LA STAMPA

ANNO 130. N. 26 · SABATO 27 GENNAIO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 368.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.500. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE [illegible]. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 500; CROAZIA K. 9,5; [illegible] CA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; SUD AFRICA RD. 7; [illegible] SKR. 15; SVIZZERA FRS. [illegible]; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTI[illegible] POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. [illegible] (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; [illegible] L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGIE L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI [illegible] PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'ex ministro Fisichella abbandona An. D'Alema: remota l'ipotesi di un accordo

Polo diviso, Berlusconi: io tratto

Fini insiste: presidenzialismo o elezioni

LA DESTRA E IL LEADER SBAGLIATO

LA crisi sta cambiando la geografia politica italiana e gli equilibri all'interno delle forze politiche. Proviamo a capire, con uno sguardo da destra, ciò che sta accadendo nel Polo delle Libertà. Proviamo a chiederci se le vicende di questi ultimi giorni giovino alla nascita di una grande Destra, credibile e autorevole.

Con una inversione di rotta, preannunciata dalle dichiarazioni concilianti delle scorse settimane, Berlusconi cambia pelle, diventa l'uomo del dialogo e lancia la proposta d'una grande riforma costituzionale concordata con il «nemico» di ieri. Nella sua mossa vi è una certa logica. Dopo il fallimento del suo governo e una lunga quarantena all'opposizione, il leader di Forza Italia ha deciso che il modo più spedito e sicuro per rientrare in gioco è quello di avere, nel prossimo governo, una quota di controllo. Il motivo nobile sono le riforme costituzionali, ma la ragione più semplice e immediata è probabilmente il desiderio di mettere un piede nella «stanza dei bottoni» in una fase in cui egli deve affrontare difficili problemi aziendali e giudiziari. Così fanno gli uomini d'affari quando non riescono a comprare un'impresa, ma non vogliono che finisca nelle mani della concorrenza; e Berlusconi resta, occorre riconoscerlo, un eccellente uomo d'affari.

Forse per timore delle elezioni, forse perché la nuova posizione di Berlusconi (la Costitu-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

INTERVISTA AL PROFESSORE

«La linea Fini è pericolosa»

ROMA. Domenico Fisichella, fondatore di An e rappresentante di Fini nella mediazione sulle riforme, si è dimesso dal partito. «Motivi politici, non accetto l'elezione diretta del premier slegato da una maggioranza precisa». **Meli A PAG. 2**

ROMA. Quattro ore di dibattito e un clima animato hanno caratterizzato il vertice del Polo. Vivacissimo lo scambio di battute tra Fini e Casini, Urbani è arrivato sul punto di abbandonare la riunione. Alla fine il Polo avrebbe trovato una sorta di escamotage relativo all'elezione diretta del premier per rilanciare la trattativa, invitando Berlusconi a continuare nella ricerca dell'accordo sulla base di un sistema chiaramente presidenzialista. Argomento di fondo, la natura e quindi la linea politica del Polo che - come è alla fine prevalso - deve chiaramente rimanere di centrodestra e non trasformarsi in destra. Circa la bozza predisposta dai professori, è stata giudicata un'ottima base tecnica sulla quale continuare a trattare, ma nella sostanza è stata bocciata. Per D'Alema «il fatto che la destra abbia elaborato una piattaforma alternativa a quella che avevamo preparato insieme, dà la sensazione che si discuta con persone inaffidabili». **Martini**

Meli e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 5

RETROSCENA

Il vertice del Polo «Verbale» di uno scontro

A. Minzolini A PAGINA 3

E' guerra sulle tariffe

I ministri difendono gli aumenti I sindacati: pronti a scioperare

Il ministro delle Finanze Fantozzi

ROMA. Quattro ministri difendono le tariffe dalle contestazioni dei consumatori: «Sono legittime, non è stata superata la soglia dell'inflazione. I dati pubblicati sugli aumenti sono stati gonfiati fino a otto volte», hanno detto ieri Fantozzi (Finanze), Gambino (Poste), Clò (Industria) e Baratta (Lavori pubblici) in una conferenza stampa. E, comunque, toccherà al presidente del Consiglio uscente, Lamberto Dini, «prendere ogni decisione in merito ai ritocchi». Ma il sindacato non è convinto e ieri è giunto il primo avvertimento: «Le tariffe vanno congelate, o si passerà alla mobilitazione». **Ippolito A PAG. 21**

OGGI CON LA STAMPA

In edicola «Specchio» il settimanale-libro

SI è sempre detto che i giornali sono fatti di finestre e di specchi: le prime per guardare fuori di noi, che cosa accade nel mondo; gli altri per riflettere noi stessi e la nostra vita che cambia, giorno dopo giorno, insieme con il nostro modo di pensare. Da oggi, tutto questo prende forma e volto in un nuovo settimanale: è lo «Specchio della Stampa», che rifletterà l'Italia e il mondo di questo fine secolo, raccontando tutto ciò che può

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Nigeria, s'indaga su 12 mila permessi l'anno

Scandalo dei visti Altri due ricercati

REPORTAGE DA LAGOS

L'ambasciata delle tangenti

LAGOS. Gli inquirenti italiani puntano alla cupola della connessione criminale tra Italia e Nigeria e sospettano che passi attraverso la nostra ambasciata. **Romagnoli A PAG. 11**

TORINO. Punta in alto l'inchiesta sui visti a pagamento rilasciati dall'ambasciata italiana a Lagos: oltre alla funzionaria arrestata nei giorni scorsi, sarebbero coinvolte nel traffico altre persone già identificate dalla magistratura torinese. E' certo che dietro quei permessi, concessi dietro pagamento di due o 3 mila dollari l'uno, c'è una grossa organizzazione che poteva contare su appoggi sicuri all'interno della nostra ambasciata in Nigeria.

La «rete» - secondo decine di testimonianze già raccolte - avrebbe provveduto a tutto: pratiche per il visto, pagamento della garanzia patrimoniale dovuta da chi si reca all'estero, biglietto per arrivare in Italia. E c'è il sospetto di un collegamento diretto con il racket della prostituzione nigeriana in Italia. La funzionaria arrestata, Graziella Monaci, è accusata di concussione, corruzione e associazione per delinquere.

Barbiero e Pietropinto A PAG. 11

La moglie del presidente Clinton ha affrontato da sola il Gran Giurì del Whitewater

Hillary, quattro ore di domande

«E' stata una lunga giornata, ma ho risposto a tutto»

WASHINGTON. La First Lady è stata interrogata ieri per quattro ore dal Gran Giurì che indaga sullo scandalo Whitewater. Da sola, accompagnata all'uscita dal procuratore speciale Kenneth Starr, è parsa sicura, senza incertezze davanti ai flash di decine di fotoreporter. Hillary Clinton ha anche risposto ad alcuni di loro. «Sono lieta - ha dichiarato - di aver avuto l'occasione di spiegare alla giuria quello che avevo già detto al pubblico, e cioè non so come o dove siano stati trovati i documenti, ma sono lieta che siano stati trovati». I documenti del caso Whitewater spariti e misteriosamente ricomparsi alla Casa Bianca il 5 gennaio sono all'origine dell'interrogatorio e proprio su questo particolare la First Lady doveva convincere la Giuria di non averli nascosti, pena l'incriminazione per spergiuro. L'ultimo sondaggio aveva segnalato che il 52% degli americani ritiene che la First Lady menta. **Passarini A PAG. 9**

VITTORIO ZUCCONI

Il supplizio della First Lady

WASHINGTON. L'aula è la stessa del caso Watergate. Per Hillary (nella foto), che vi è entrata ieri, il Whitewater potrebbe rivelarsi un analogo patibolo giudiziario. **A PAGINA 9**

Olivetti, sciolto il «patto»

Mediobanca, San Paolo, Pirelli e Imi lasciano la stanza dei bottoni

di Francesco Manacorda A PAGINA 25

«Carcere duro» per una detenuta

Soltanto quattro ore di permesso per assistere ai funerali dei figli

SERVIZIO A PAGINA 10

Italia, più alto il rischio povertà

La soglia per le famiglie medie è di quattro milioni di reddito

di Raffaello Masci A PAGINA 10

Parma, a cena ha commentato con i genitori: «Chissà se si soffre?». L'hanno trovato morto nel ripostiglio

Patibolo in tivù e un ragazzo si impicca

Un dodicenne «prova» l'esecuzione che ha visto nei telegiornali

PARMA. Un bambino di 12 anni si è impiccato ieri sera a Noceto nel ripostiglio di casa dopo alcuni servizi televisivi sulla pena di morte. «Chissà cosa si prova ad essere impiccati? Chissà se si soffre?», si era chiesto il bambino a tavola, commentando i filmati con i genitori. E proprio questa curiosità, unita al carattere allegro ed estroverso del ragazzino, fa ritenere agli inquirenti che il piccolo sia morto in una sorta di gioco macabro finito con un incidente. Sono stati i genitori a trovare il cadavere appeso ad un filo della biancheria. **Alfieri A PAG. 7**

60127> 9 771122 176003

CECCHI PAONE SI DIFENDE

«Ma la mia non è tele-forca»

ROMA. «Non ho istigato alla pena di morte». Cecchi Paone (foto) respinge le accuse al suo *Giorno per Giorno*. E il bambino che s'impicca? «Doveva esserci un adulto vicino a lui». **Beccaria A PAG. 7**

IL VIDEO E I MOSTRI

LA televisione non è un mostro, almeno non nel senso etico della parola. Non si può scaricarle addosso la colpa di aver contribuito a provocare con le immagini dell'altro ieri il suicidio del dodicenne di Parma, né di avere scatenato gli istinti forcaioli degli italiani con il sondaggio di Cecchi Paone che ha dato i risultati, preoccupanti, che sappiamo: due terzi dei televotanti a quanto pare si sono dichiarati favorevoli alla pena di morte. Al ragazzo suicida va tutta la nostra pietà, consapevoli come siamo che un atto così grave non può che esser nato da un disagio con radici profonde e remote, che ha verosimilmente trovato nei servizi televisivi sulle esecuzioni capitali americane solo un'occasione per precipitare nell'esito tragico. Tuttavia proviamo anche una profonda indignazione: ma qui comincia il problema. Che non crediamo si possa risolvere gettando tutta la colpa generalmente, e genericamente, sul sistema dell'informazione-spettacolo.

Ciò su cui bisogna riflettere davvero è l'esito, niente affatto

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

George, Ringo e Paul lanceranno il secondo disco con la voce «resuscitata» di John

Baudo: voglio i Beatles a Sanremo

«Tento il miracolo di averli al Festival»

SANREMO. «Porterò i Beatles a Sanremo», parola di SuperPippo. L'asso nella manica di Baudo per il Festival di Sanremo si chiama «Fab Four». La Emi (casa discografica del gruppo) ha offerto a Baudo la possibilità di contattare i tre di Liverpool in vista dell'uscita, fissata per il 14 febbraio, di «Real Love», il nuovo singolo dopo «Free as a Bird» con la voce di John Lennon resuscitata dal computer.

Quindi il festival, dal 19 al 24 febbraio, farebbe gola anche agli ex Beatles, tanto più che il 26 febbraio uscirà il secondo volume della raccolta «The Beatles Anthology». Sembra che Paul McCartney e George Harrison abbiano già dato la loro disponibilità. Mancherebbe solo l'assenso di Ringo Starr. Un colpo grosso per Baudo, sarebbe la prima esibizione in pubblico dei tre Beatles dopo la morte di John Lennon: un evento. **Venegoni A PAG. 17**

Il professore contrario al voto e al presidenzialismo: «Pericolosa l'elezione diretta del premier»

Fisichella si dimette: An sbaglia linea

«Non sono il portavoce di Fini»

ROMA. Tempismo fortuito? Forse. Ma non può sfuggire a nessuno la significativa coincidenza: Domenico Fisichella, l'inventore di Alleanza nazionale, lascia il partito proprio in occasione del primo compleanno di An. E per Gianfranco Fini è un brutto colpo. Anzi, pessimo, in termini di immagine, tant'è che i suoi avversari rigirano con sadico piacere il dito nella piaga: è tornato il vecchio msi, dicono. Al Professore, invece, vanno solo lodi e complimenti. Alcuni sinceri, come quelli di Giuliano Urbani, che è suo amico e che ventila già nuove fuoriuscite da An. Altri, frutto di una magnanimità «pelosa» perché l'addio di Fisichella è una bella arma nelle mani dei nemici di Fini. Il quale Fini si dice «dispiaciuto», ma aggiunge subito di «capire l'imbarazzo» del professore: «Ha fatto quello che era giusto fare - sottolinea - perché doveva redigere un'istruttoria e non sottoscrivere accordi».

Allora, professor Fisichella, come si sente dopo il «gran gesto»?

«Sto benissimo per due motivi. La febbre va meglio e mi sento liberato da un peso».

E adesso che farà?

«Passerò nel gruppo misto del Senato e continuerò a far politica. Ma l'ha letto il mio comunicato? C'è scritto che non voglio rilasciare dichiarazioni».

Però qualche precisazione potrebbe darla. Nella nota che ha diffuso lei fa sapere che si era già dimesso il 4 gennaio...

«Sì, in quella data ho mandato una lettera a Fini, a Maceratini e a Scognamiglio. Poi un'altissima carica istituzionale ha fatto un richiamo alla gravità della crisi politica in atto e io, per dovere civico, ho congelato le dimissioni. Mi era stato chiesto ad altissimo livello e io per spirito di sacrificio ho accettato».

Un'altissima carica? Scalfaro?

«Non posso rispondere».

Lei quindi si è dimesso nel momento in cui Fini e An alzavano il tiro su Scalfaro anche perché non condivideva quella battaglia?

«Sì».

E per quali altri motivi?

«Perché non condividevo la linea politica del partito che voleva andare alle elezioni. Io sono sempre stato di avviso diverso, come è noto. Del resto avevo scritto testualmente a Fini: «Non sussistono le condizioni politiche per la mia permanenza nel partito».

Insomma, le sembrava che An stesse subendo il richiamo della foresta, che non era più il partito che lei aveva contribuito a far nascere?

«Esatto, del resto è noto che io l'ho sempre pensata in un certo modo. Però guardi che le dico queste cose per farle capire cosa è successo. Non le scriva».

E adesso ha «scongelato» le dimissioni perché Fini l'ha trattata poco urbanamente?

«Guardi che la divisione è politica, squisitamente politica. Non è una questione di galateo. In quest'ultima settimana, infatti, l'andamento del dibattito sulle riforme ha aggravato e confermato i motivi della mia decisione. Insomma, non è che non si sappia come la penso io. Basta andarsi a leggere le mie pubblicazioni. Nel momento in cui Fini mi ha affidato quelle trattative sapeva che non potevo fare il suo portavoce. Una cosa del genere non me la poteva chiedere: io non l'avrei accettata perché avrebbe ferito la mia storia».

Quindi Fini sapeva quali erano le proposte sul tappeto ed era a conoscenza del fatto che era stata esclusa l'elezione diretta del premier?

«Sì. Tutti noi quattro la pensavamo in un certo modo. Io credo che l'elezione diretta del premier sia pericolosa. Potrebbe spuntare dal nulla un "Corsaro Nero" che viene eletto e che non si sa dove può portare il Paese. No, è rischioso: il primo ministro deve essere legato ad una maggioranza reale, al Parlamento».

Quindi nelle trattative lei ha seguito questa linea e Fini lo sapeva.

«Già e nei nostri appunti abbiamo lasciato diverse opzioni su alcuni punti perché sapevamo che all'interno del Polo c'era conflittualità su determinate questioni. Quella bozza, poi, doveva essere sottoposta, in via riservata, ai leader dei diversi schieramenti. Ma il «Giornale» pubblicandola, ha fatto precipitare tutto».

Maria Teresa Meli

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Domenico Fisichella

DIARIO DELLA CRISI

I dolori dei professori incompresi

Quasi sempre la politica li ha traditi

Rodotà «scaricato» dal vertice pds che gli preferì Napolitano

Miglio riuscì solo ad «annusare» l'odore del potere poi litigò con Bossi

ROMA

QUESTI intellettuali - diceva il vecchio Craxi: - mi hanno scocciato. Cambiamoli».

Vero è che poi la Storia non è che gli abbia dato tanta ragione. Né onestamente si può dire che, pure una volta «cambiati», i professori del garofano - «'sti czz d'intellettuali!» borbottava Formica nell'atto di pagare gli stipendi del Centro Mondoperaio - abbiano poi troppo contribuito a salvare il psi dal marasma. Ma a suo modo il caso Fisichella, che si è dimesso da An, riapre l'eterna questione dell'esistenza degli studiosi in quei diabolici organismi collettivi che sono i partiti.

Ed è quasi sempre una storia patetica e al tempo stesso un po' comica di rigetti, superbie, ferocie, sconfessioni e mortificazioni. Di trapianti impossibili che vanno regolarmente a male; di focolai infettivi che divampano in momenti cruciali come elezioni, nascita di governi, distribuzioni di posti. Questa crisi così nevrotica, questi partiti così sgangherati si meritavano, in fondo, un incidente all'altezza della situazione.

Eccolo, dunque, preceduto da un vociare penoso e da scenette tipo commedia all'italiana, con il povero Fisichella che nei giorni scorsi, dopo l'ennesima e violenta intemerata di Tremaglia, alza il telefono e ritto in piedi: «Caro Gianfranco, non posso tollerare che mi si chiami "professore del czz"!»...

E' incredibile, infatti, il tasso di miseria e volgarità che si raggiunge quando le ragioni spietate della politica vanno inesorabilmente a schiantarsi contro le ambizioni - anche legittime - di sapienti che la politica l'hanno annusata, con tutti gli onori del caso, ma che al dunque rimangono dei professori. E quindi - *puah!* - degli estranei, se non degli abusivi.

La signorilità di Fisichella è fuori discussione, e del tutto limpido appare il suo sacrificio. Ma dove credeva di andare, dopotutto, questo compassato studioso del sistema politico? A una lezione, a un convegno, a un seminario? Non l'ha nemmeno sfiorato il dubbio che la sua riconosciutissima cultura, le sue idee e la sua stessa identità prima o poi sarebbero state messe nel tritacarne da gente vissuta per quarant'anni nel ghetto e che oggi si gioca tutto?

Pare ancora di vederlo, esattamente dodici mesi or sono, introdurre con una certa soddisfatta pomposità il congresso costitutivo di An, sul palco blu di Fiuggi: «Autorità nazionali e internazionali...». Ed eccolo, adesso, ripudiato e svillaneggiato dai suoi, oltre che difeso in modo assai sospetto dagli avversari. Perché crudele, ma soprattutto beffardo è spesso il destino dei professori «prestati» alla politica. La cambiale che fissa i tempi e i modi della restituzione, infatti, quasi mai la firmano loro. Nel migliore dei casi i leader alzano gli occhi e allargano le braccia a significare un sostanziale chi-se-ne-frega. Fisichella - purtroppo - non è il primo, né sarà l'ultimo. E An c'entra fino a un certo punto. Chi è senza peccato scagli la prima pietra.

Stefano Rodotà, per dire, chiamato dopo mille insistenze al vertice del Consiglio nazionale del neonato pds, scoprì di essere solo un professore quando, nel giugno del 1992, si liberò la presidenza di Montecitorio. Occhetto e D'Alema, in altre parole, gli preferirono Napolitano e i voti di Craxi. Come intellettuale, e cioè come pedina buona per altri momenti, per altre occasioni, venne immolato sull'altare delle ragioni di partito. Disse: «Credevo di aver messo a disposizione del pds qualcosa di diverso dalle tradizionali logiche del realismo politico». Si dimise da tutto. E pazienza, fecero quelli, è una questione di posti, di «bizze personalistiche».

«Ora basta. Preferisco tornare a studiare senza rotture di cgln». E questo invece - Rodotà non si sarebbe mai espresso in questo modo - è il professor Miglio, già ideologo della Lega, nel maggio del 1994. Anche a lui avevano fatto sentire «l'odore del potere» (per dirla con l'ex onorevole comunista Asor Rosa, esempio minore di intellettuale prima cooptato e poi dimenticato). Quando la Lega andò al governo, ritenne di poter, o forse di dover fare il ministro delle Riforme. Invece Bossi scelse Speroni: apriti cielo. Non senza aver citato il *Re Lear*, Miglio lo qualificò «arruffapopolo», «bullo da bar di periferia», «arabo mentitore», «bugiardo naturale». Disse che «per il potere si sarebbe vestito da donna». «Gli facevo ombra - spiegava - lo distruggerò, lo ridurrò come una sogliola».

Quel cuoricino che è Bossi reagì con lo stile colorito che gli è proprio: «Casalinga frustrata», «povero vecchio», «vada a scoprire il mare», «è una scrgg nello spazio». E tuttavia, pur fra tanti insulti perfino stellari, trovò il modo di esporre una norma elementare che soprattutto a uno scienziato come Miglio non doveva, né poteva sfuggire: «Cosa vuole? Conosce bene i libri, ma la politica mica è fatta solo di libri». E già. Altri volonterosi professori sono dunque avvertiti.

Filippo Ceccarelli

DOCUMENTI

LA PROPOSTA DEI TECNICI

La bozza della discordia «Doppio turno? Si può fare»

Sei punti per 15 cartelle Da «come si dovrebbe votare» alla falcidia delle leggi

Da sinistra: Cesare Salvi, Franco Bassanini e Giuliano Urbani

ROMA

IL testo integrale della bozza Fisichella-Salvi-Bassanini-Urbani è stato presentato ieri nella sala stampa di Montecitorio. Il documento (15 cartelle) è suddiviso in 6 punti. Ecco la sintesi dei passaggi più significativi.

Come si dovrebbe votare. Il 90 per cento dei voti verrebbe attribuito secondo l'attuale criterio del Senato. Più precisamente, il 75 per cento di tale 90 in collegi uninominali maggioritari, laddove la parte proporzionale, pari al 25 per cento del 90 per cento (22,5) segue anch'essa il criterio distributivo previsto oggi per Palazzo Madama. E' poi prevista, a titolo di «quota di governabilità», l'attribuzione del residuo 10 per cento dei seggi della Camera politica alla lista che ha ottenuto il maggior numero di parlamentari nei collegi uninominali. Il verbale aggiunge che circa la scelta tra turno unico o doppio, l'opzione per quest'ultimo è accettabile in quanto si confermino le condizioni dell'impianto complessivo qui descritto. Se in sede di collegio uninominale un candidato raggiunge la maggioranza assoluta dei voti, o un'alta maggioranza relativa, ad esempio 40 per cento (questione aperta) il seggio è attribuito.

Elezione del premier. Ciascuna lista è guidata dal candidato della lista stessa alla premiership del governo ed ha il medesimo simbolo dei candidati presentati dalla rispettiva lista di coalizione o partitica nella totalità dei collegi uninominali. Ciò è importante per incardinare il candidato premier alla sua maggioranza. Il premier può essere sfiduciato dal Parlamento, e in tal caso si andrebbe alle urne, oppure potrebbe dimettersi e il Parlamento avrebbe la possibilità di sostituirlo nell'ambito della maggioranza che ha indicato il dimissionario.

Regioni e federalismo. Il documento parla chiaramente di valorizzazione del regionalismo, assunzione del federalismo e principio di sussidiarietà quale criterio di ripartizione delle funzioni e delle competenze pubbliche.

Il nuovo Parlamento. Il testo risponde ad una esigenza: superare il bicameralismo perfetto. Dunque viene proposta una camera politica specificamente adibita a svolgere le funzioni di indirizzo, grande legislazione, controllo sull'esecutivo e una Camera delle autonomie con funzioni di rappresentanza a livello nazionale delle varie forme di autogoverno. E' prevista anche la riduzione del numero complessivo dei parlamentari da un migliaio a poco più di 600.

Il Presidente della Repubblica. Il Capo dello Stato rimane fuori dal processo di nomina e dal processo di scioglimento delle Camere. La riforma proposta prevede un accentuarsi del ruolo di garanzia del Quirinale. Dunque è previsto che il Presidente della Repubblica sia eletto dalle Camere in seduta comune a maggioranza di due terzi anche dopo il terzo scrutinio. Potrebbe essergli affidato l'incarico per un governo elettorale in caso di scioglimento anticipato delle Camere.

Garanzie per le opposizioni. La bozza di accordo prevede che all'opposizione possa essere riservata la presidenza della Camera politico-legislativa e delle commissioni parlamentari aventi funzioni di controllo. Due nuovi istituti sono previsti per rafforzare i poteri di controllo del Parlamento: un «question time» sul modello di quello usato in Inghilterra e l'istituzione di un organismo di ispezione e controllo al servizio del Parlamento sul modello del «general accounting office» Usa o dell'«audit office» inglese, con vertice designato di concerto fra governo e opposizione o nominato dal Capo dello Stato.

Autorità indipendenti. Sono l'Antitrust e la Consob che potrebbero essere di nomina parlamentare a maggioranza qualificata o con voto limitato alla metà degli eligendi.

Revisione costituzionale. Per l'esame delle leggi di revisione costituzionale viene raccomandata la costituzione di una commissione parlamentare costruita con criterio proporzionale.

Delegificazione. Il documento propone il passaggio da 150 mila a 10 mila leggi.

[r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

IN EDICOLA SPECCHIO

aiutarci a vivere meglio.

«Specchio» è una grande avventura editoriale che nasce da un giornale con 130 anni di vita, «La Stampa». Ogni sabato arriverà in edicola insieme con il quotidiano, a 2500 lire, offrendo ai nostri lettori uno spazio di bella scrittura e di buona lettura in più, con temi, immagini e personaggi che allargano l'orizzonte tradizionale del giornale d'informazione. Ma «Specchio» non è un semplice supplemento unito al quotidiano. Per la qualità del suo giornalismo, della grafica, delle firme, è un vero e proprio settimanale, completamente nuovo nel formato, nel modulo e nella concezione dei suoi servizi. Per queste ragioni, rimarrà in edicola anche nei giorni successivi al sabato e per l'intera settimana potrà essere acquistato, da solo, a 2400 lire.

La novità del progetto è dovuta all'incontro tra la tradizione giornalistica della «Stampa» e l'esperienza creativa di Paolo Pietroni, inventore di molti grandi periodici di successo. Pietroni è l'inventore e il direttore di «Specchio», e guida oggi una redazione giovane capace di dare una risposta alle domande, ai dubbi e alle curiosità della nostra vita quotidiana, con il rigore e la chiarezza del miglior giornalismo. Accanto a loro, c'è la cultura della «Stampa», la sua tradizione, il suo patrimonio di esperienze e di firme in Italia e nel mondo. «Specchio» è il risultato di tutto questo: un modo nuovo di raccontare l'Italia che cambia attraverso i cambiamenti della nostra vita, illuminando e riflettendo anche quelle realtà che non trovano posto in un grande giornale quotidiano, con obiettivi e obblighi d'informazione diversi.

Soprattutto, «Specchio» rifiuta la logica dei periodici sfoglia-e-getta destinati a durare lo spazio di uno sguardo, ma è l'esatto contrario: un vero e proprio giornale-libro, da conservare anzi da collezionare, addirittura con uno spirito da enciclopedia settimanale, unito ad una grande cura nella forma, nella grafica, nella confezione giornalistica e nell'immagine. Qualcosa destinato a durare, dunque, perché ha molto da dire e non può essere «consumato» soltanto sfogliandolo. Per questo, nella stagione dei «gadget», «Specchio» è un atto di fiducia nel giornalismo, e nel dialogo tra un giornale e i suoi lettori.

[e. m.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Soc. Ed. «Arena», Viale del Lavoro 11, S. Martino B. A. (Vr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1868
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 26 Gennaio 1996 è stata di 512.426 copie

Il leader di Forza Italia ora è più forte: «Accordo ad altissimo livello altrimenti meglio le elezioni»

D'Alema e Berlusconi continuano a trattare

Bloccata per ora l'offensiva di Fini contrario all'intesa

ROMA. La trattativa per concordare le riforme (e il rinvio delle elezioni), che ieri mattina sembrava improvvisamente prossima al fallimento, non si è interrotta ancora. La sconfessione di Fini dell'operato del suo esperto, Fisichella, mandato in prima linea a concordare la bozza di accordo con l'Ulivo, era sembrata una mina che avrebbe fatto saltare tutto. Le dimissioni di Fisichella da An hanno ulteriormente drammatizzato il momento, rivelando le tensioni estreme che dilaniano le due anime del Polo. Quella moderata e quella della destra presidenzialista. Quella che si raccoglie attorno ai «centristi» e, ormai, anche a Berlusconi, e quella che vede in Fini il suo vero profeta. Un capo ufficiale e uno potenziale in un duello che si può concludere solo con la sconfitta dell'uno o dell'altro.

Per il momento, con un estremo sforzo di mediazione, Silvio Berlusconi è riuscito a riprendere la guida della sua alleanza e ha impedito che Fini imponesse al Polo un documento scritto per chiedere la soluzione presidenzialista. «Credo in un accordo di altissimo livello. Se questo non ci sarà, preferisco anch'io le elezioni», ha però precisato il leader di Forza Italia.

Questo non significa che ora l'accordo con l'Ulivo sia più vicino. Ma, rispetto alle tempestose premesse del mattino, è pur sempre una conclusione che permette a Berlusconi di tenere ancora in campo la palla delle trattative con l'Ulivo. Perché ha ottenuto un rinnovato incarico a trattare a nome del Polo, affiancato da tre esperti: Urbani di Forza Italia, Nania (di An al posto di Fisichella) e D'Onofrio (del ccd, che era stato escluso). E perché, di fatto, l'offensiva di Gianfranco Fini per andare diritto alle elezioni, respingendo ogni possibilità di accordo, è stata per il momento fermata.

Il problema, ora, è capire per quanto tempo Berlusconi riuscirà ad arginare Fini. Il capo del Polo, rafforzato dalla nuova investitura, ha due giorni per farsi valere. Tra oggi e domani dovrebbe riuscire a ritrovare con l'Ulivo un nuovo punto di accordo sulle riforme costituzionali. In modo da presentarsi martedì da Scalfaro con una risposta unitaria del Polo. Impresa che appare disperata.

C'è, infatti, Fini che mantiene intatta la sua pregiudiziale sul presidenzialismo e continuerà a fare resistenza, anche se la sua posizione è oggi indebolita dal clamoroso abbandono di Fisichella. Proprio colui che ideò la trasformazione del Msi (che aveva radici neofasciste), nella destra denominata Alleanza nazionale.

Ora Fini ha il fianco scoperto agli attacchi di quanti, e sono tanti, denunciano che sotto l'abito di An riappare il vecchio corpo missino. Ma, paradossalmente, proprio il rischio di vedere incrinata l'immagine di destra moderata che Fini si era voluto dare con l'aiuto di Fisichella, potrebbe spingerlo a raccogliere subito il risultato elettorale.

Sul fronte dell'Ulivo la diffidenza dilaga. D'Alema aveva già dato per chiusa la partita quando gli avevano detto che il Polo stava elaborando un documento alternativo (e in senso presidenzialista) all'«accordo» raggiunto dagli esperti dei due schieramenti: «Qui si discute con persone totalmente inaffidabili. Non vogliono l'accordo». Ma Casini e Buttiglione erano riusciti ad impedire, nel rovente vertice che il Polo ha tenuto ieri, il varo del documento chiesto da Fini. Quindi, c'è ancora uno spiraglio.

Ma, viste le ore che passano inesorabili e Scalfaro che non vuol concedere altri rinvii, sembra inevitabile che le trattative, se s'hanno da fare, vengano condotte dai generalissimi dei due schieramenti.

«A questo punto - ha spiegato Franco Bassanini, uno degli esperti del pds che aveva elaborato l'accordo con Fisichella e Urbani - la risposta passa ai massimi livelli. Devono essere D'Alema, Prodi e Veltroni a parlare. Mi par di capire che la situazione non sia migliorata».

Il pds teme che sia iniziato l'ultimo tempo del «gioco del cerino» e che il Polo ormai miri solo ad addossare all'Ulivo il fallimento dell'accordo. Per questo la risposta ieri era: «L'accordo c'è e non lo riteniamo scalfibile dall'esterno con piccole furbizie o il rilancio di altre ipotesi».

Alberto Rapisarda

Ma l'Ulivo teme che il Polo miri ad addossargli l'eventuale fallimento

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

POLEMICA

Sartori boccia tutti

ROMA. «Il compromesso stilato ier l'altro non è di ingegneria, ma di farmacia costituzionale. Armati di un bilancino e di sacchetti di polverine varie i nostri bravi farmacisti hanno prodotto una pozione che raccomando vivamente di non bere: al primo assaggio mi sono sentito male, e ora l'ho mandata in laboratorio per accertare se è velenosa. E temo che lo sia». Così Giovanni Sartori sul *Corriere* di ieri. Candidatosi all'insolito ruolo di cavia, il politologo ha bevuto per primo dall'alambicco costituzionale, sperimentando a suo danno gli effetti nefasti del «farmacopellum». Una presa di distanza dal pool dei professori che hanno steso il controverso verbale dell'accordo, compreso quel Domenico Fisichella che è stato un suo brillante allievo.

Sentite un po': «Con mia non celabile sorpresa ho trovato che l'intruglio era quasi tutto di polverine bianche e nere. La pozione viene quasi tutta da Bianco (il nome proprio e anche il colore) e da Fini (colorato, per intenderci, in nero)».

E ancora: «Bianco stravince nella formula di governo e cioè con la proposta del premier designato. E Fini stravince perché l'intruglio è così orrendo da costringere persino il sottoscritto a convenire che votare è meglio». Pareggia Berlusconi, che non ha mai avuto una proposta, e straperde D'Alema, visto che il suo ambasciatore Bassanini si è appiattito sulla tesi di Bianco, senza giocare la carta «forte» del segretario del pds, ovvero il semipresidenzialismo alla francese. Qualcuno obietterà che non conta il punteggio, l'elenco dei vincitori e dei perdenti, ma un compromesso felice tra opposte esigenze, anticipa Sartori.

Ma «la farmacia costituzionale di ieri l'altro non è commestibile. E' peggio del nulla». Conclusione: «Tanto vale, allora, limitarsi a migliorare il sistema parlamentare che abbiamo» [r. i.]

Sartori

RETROSCENA

«VERBALE» DI UNO SCONTRO

Polo sull'orlo della crisi

Fini: sul presidenzialismo io non cedo

Il Cavaliere: dovremmo fare tutti un passo indietro
Casini: se continua così, ognuno per la sua strada
E Urbani minaccia di abbandonare il summit

Da sinistra: Rocco Buttiglione leader del cdu e Pierferdinando Casini segretario del ccd

ROMA

A fine giornata, nel salone delle riunioni riservate di Forza Italia, va in scena il Silvio Berlusconi vero, quello che ha una grande voglia di raggiungere un accordo che eviti le elezioni e dia le riforme al paese. «Io per raggiungere questo scopo - esordisce il cavaliere - ho assunto una posizione che mi fa perdere consensi. Ma sono convinto che con le attuali strutture dello Stato, anche se vincessimo le elezioni, non saremo in condizione di governare. Questa mattina sono andato in Sardegna e non vi dico che depressione ho avuto quando ho rivisto i luoghi in cui ho passato quell'estate da premier, quel periodo d'impotenza».

Riprende fiato Berlusconi, ma subito dopo continua nella sua appassionata difesa della tesi dell'«accordo». «Ma l'Ulivo ci sta? Se uno sta appresso a Veltroni o Prodi no... - risponde - ma sono convinto che D'Alema ha una grandissima voglia di andare fino in fondo. Eppoi fare in due la finanziaria per Maastricht è tutta un'altra cosa. Io che in questi giorni continuo ad incontrar banchieri, ho capito che se ci presentassimo insieme, tutti schierati, i tassi d'interesse diminuirebbero di due punti.

«Fini? E' scettico, crede che ci sia il trappolone, ma ci siamo guardati negli occhi e mi ha dato la sua parola che se si raggiunge qualcosa di buono non si tirerebbe indietro. Certo, però, non possiamo avere in cambio una madonnina di gesso. Ci vuole un buon accordo altrimenti ci sono le elezioni. Ma non so se dopo il voto si riuscirà a ricreare il clima per le riforme: ... se uno perde dimentica le promesse. Se vincessi, io mi ritroverei nel clima di due anni fa».

Questi concetti detti in libertà per Berlusconi sono stati quasi uno sfogo. Il cavaliere, infatti, ha passato quattro ore a discutere in un vertice che alla fine ha deciso solo di continuare a trattare sull'appunto verbale dei professori, quello tanto bistrattato da Fini, investendo Berlusconi del compito di sentire l'altra parte coadiuvato da Urbani, D'Onofrio e Domenico Nania, in sostituzione di Fisichella che per i trattamenti ricevuti ha abbandonato An.

Ma prima di arrivare a questa decisione nel vertice è successo di tutto. Urbani se ne è andato sbattendo la porta in polemica con Fini ed è rientrato solo per l'intervento di Berlusconi. I ccd hanno minacciato di lasciare il Polo. E alla fine anche il documento unitario, quello che doveva concludere la riunione, non si è fatto perchè Fini ha rivendicato al sua autonomia: «Tanto io continuerò a dire quello che voglio... Voi mi dipingete come il demonio».

Insomma, sulla strategia il Polo continua ad essere diviso, ma in quella stanza, davanti a tazzine di caffè e a «mon cheri» Ferrero, Berlusconi ha scoperto di essere l'unico collante che tiene insieme tutta quella gente che senza di lui si sarebbe detta addio da tempo. Eh sì, perchè i «trattativisti» di ccd e Cdu non hanno fatto altro per tutta la riunione che bisticciare con Fini, e viceversa. Casini ha cominciato subito: «Pongo una questione pregiudiziale. Noi ci sentiamo a disagio, se continua così ognuno andrà per la sua strada. Ci avevate detto che non avevate la pregiudiziale su Dini ma poi l'avete posta. Abbiamo accettato tutto, ma non si possono fare sacrifici a senso unico. Se Fini vuole andare alle elezioni a tutti i costi noi non ci stiamo. Sappiate che Prodi ha chiesto a Dini di andare con lui...». «Qualcuno sta sabotando Berlusconi - gli ha fatto eco Buttiglione -, ma indietro non si può tornare».

Dopo aver ricevuto due «schiaffoni», Fini, il «demonio», ha reagito: «Voi non volete il voto a nessun costo. Fareste qualsiasi accordo. Questa è l'ora della verità. Dobbiamo mantenere l'impegno del presidenzialismo. Volete fare la storia, ma finirete per fare la cronaca. Io, comunque, senza l'elezione del premier non mi farò convincere. E sono sicuro che D'Alema non vuole l'accordo. Quello ci vuole fregare».

Quelle parole hanno scatenato Clemente Mastella. «Sei tu Gianfranco che vuoi fare solo i tuoi interessi. Eppoi il Polo non è An. A Napoli con la Mussolini avete trasformato Bassolino nel sindaco di New York. E non c'è anche Fisichella, il fondatore di An, che se ne è andato forse perchè da voi ci sono ancora rimasugli di fascismo. Io non mi suicido». «Ricordati Gianfranco - gli è andato dietro Casini - che sulla tua linea non ci stiamo o i nostri voti sono indispensabili per vincere».

Parole che hanno fatto arrabbiare Fini. «Il presidenzialismo è un valore: o c'è, o ci sono le elezioni».

Ed è bastata quella frase a far imboccare ad Urbani l'uscita. «Quello è solo un mezzo - ha ribattuto - i veri valori sono la democrazia e la libertà. Io condivido la posizione di Fisichella, se non avete bisogno di me me ne vado».

A quel punto Berlusconi si è affrettato a riportare la calma nella riunione e a fare appello all'unità del Polo. Ma è servito a poco. «Se l'unità è guidata da destra - ha spiegato Buttiglione - andiamo alla sconfitta tutti». E si è tornati allo scontro: Mastella non ha voluto ascoltare il documento di Nania. «Là dentro - gli ha detto - ci avete messo qualcosa per far saltare la trattativa». Alla fine, per gli stessi motivi, non è stato approvato neanche un documento unitario.

A garantire l'unità del Polo è rimasto solo Berlusconi. Tutta la trattativa è stata affidata a lui che si è affrettato a fissare subito un incontro decisivo con D'Alema. E intanto ai suoi litigiosi amici del Polo ha lanciato un avvertimento: «Dovremmo fare tutti un passo indietro, non dovremmo pensare solo ai nostri interessi. Mi hanno spiegato che in politica la prima dote è la pazienza. Sto dimostrando di averne tanta...».

Augusto Minzolini

Italy Once Again in Crisis, But the Situation Is Normal
Nation Says "Basta" to Political Haggling

IL CASO

PARLA IL LEADER DI FORZA ITALIA

Silvio: chi rompe non ha futuro

Il New York Times ha pubblicato un articolo intitolato: «L'Italia ancora in crisi ma la situazione è normale»

ROMA

NOI vogliamo l'elez... la scelta da parte della gente del premier». Sta tutto qui, in questa frase in cui Silvio Berlusconi si corregge al volo prima di pronunciare il fatidico motto «elezione diretta» - che pure aveva pronunciato qualche minuto addietro - il dramma del Polo. Dopo ore e ore di vertice a via dell'Umiltà, il centro destra non ha sciolto il dilemma che lo attanaglia: passerà la linea del leader di An - che insiste su un certo tipo di presidenzialismo per arrivare alla rottura con l'Ulivo e, quindi, alle elezioni - o quella del cavaliere, che è per l'accordo? Perciò il capo di Forza Italia di chiaro può dire soltanto che ha ricevuto il mandato a trattare insieme ad un comitato di saggi composto da D'Onforio, Urbani e Nania. Per quanto riguarda i contenuti della riforma, si mantiene sul vago.

Ma Berlusconi lascia intendere che lui vuole fortissimamente l'accordo. E infatti esordisce sottolineando di puntare a un «sistema tra presidenzialista e parlamentare». Lui non parla, come Fini, di presidenzialismo «tout court». E ancora: mentre An chiede che l'impianto della bozza di compromesso venga radicalmente cambiato, il cavaliere dice invece che «è una base di partenza su cui si può procedere». E con aria fiduciosa, delinea già la struttura del futuro governo delle «larghe intese». Dovrà essere, dice, un esecutivo «tecnico politico», composto da 16 ministri, e con due vicepresidenti del Consiglio politici. Nel dettaglio delle riforme, Berlusconi, entra poco. E quando lo fa è quanto mai ambiguo. Da una parte, infatti, dice di volere il confronto con l'Ulivo sulla base della bozza d'accordo. Dall'altra, sottolinea che a suo avviso deve diventare premier «chi ottiene il numero più alto di voti». E questo altro non è che la proposta Segni, che non piace all'Ulivo. La stessa, cioè, che nel vertice Berlusconi voleva rilanciare per poi cambiare idea quando ha capito che portava alla rottura. E ancora, la stessa su cui, rispondendo a precisa domanda, non pronuncia parole definitive, limitandosi a spiegare che è interessante e che lui «vuole lavorare con tutti».

Il cavaliere vorrebbe anche sorvolare sulle polemiche interne allo schieramento. Ma questo non lo può fare. E quando gli chiedono delle differenze tra lui e il presidente di An non può non rispondere: «Fini - replica - si distingue da me perchè lui è più scettico». Quindi aggiunge una frase a doppio taglio, che, da una parte, gli serve a spiegare il motivo che lo ha indotto a non imporsi a Fini pure a rischio della rottura, e dall'altra contiene anche un avvertimento preciso al presidente di An. «Solo delle persone arroganti - precisa - non capiscono che se questa coalizione non sta in piedi non c'è futuro per alcuno dei partiti che la compongono. Certo, siccome in questa legge elettorale è rimasta una quota proporzionale, c'è qualcuno, all'interno del Polo, che ogni tanto si ricorda di essere esponente di un determinato partito. Ma è un peccato venialissimo. Comunque, all'interno dello schieramento, non esiste nessun diritto di veto». Però quello che più preme a Berlusconi è spiegare che quello che si sta vivendo adesso «è un momento magico per fare le riforme». E non è detto che ne torni un altro, perchè, sottolinea il cavaliere, se vincerà l'Ulivo, che è conservatore, non si cambierà niente. E se il successo andrà al Polo, l'opposizione del centrosinistra, grazie all'articolo 138 della costituzione, potrà agevolmente contrastare le riforme del centrodestra.

Maria Teresa Meli

Il Capo dello Stato al congresso dell'Anm: Tangentopoli dovevano fermarla i politici

Scalfaro: giudici, resistete alle pressioni

«Teme solo chi è ricattabile»

TAORMINA
NOSTRO SERVIZIO

«Rispetto i pensieri diversi, ma la separazione delle carriere da me non sarà accolta mai». Oscar Luigi Scalfaro sul ruolo dei pubblici ministeri non usa mezzi termini: al popolo di Anm, gli oltre 700 delegati che partecipano al 23° Congresso dell'Associazione nazionale magistrati, fa un'affermazione che sembra una promessa. Gli applausi fioccano. Il Presidente della Repubblica ha trascorso il pomeriggio di ieri tra i magistrati che, fino a domenica, discutono a Taormina del futuro della giustizia italiana. Erano 13 anni che un Capo dello Stato non partecipava ad un Congresso di Anm. Lo ha fatto in Sicilia, ringraziando personalmente il giudice Caterina Chinnici, figlia di Rocco Chinnici assassinato dalla mafia.

E la presenza di Scalfaro è stata molto apprezzata, a sentire i commenti dei rappresentanti delle varie correnti, alla fine dei quasi 25 minuti di intervento: «In questi giorni - ha esordito - non per dettato costituzionale, ma per delicatezza costituzionale mi sono imposto di non prendere la parola, di ridurre il più possibile gli interventi del Capo dello Stato. Ma almeno un grazie, molto vivo, all'Associazione magistrati lo devo».

Scalfaro ha invitato tutti alla «calma, raziocinio, pensiero, sforzo di serenità, adempimento del dovere», quasi a volere raffreddare gli animi di tutti, magistrati e politici. Poi quella promessa sul ruolo dei pm, molto bene accolta anche perché questo è un argomento che sta al centro degli interventi dei magistrati, in questi giorni di dibattito.

Scalfaro ha quindi ricordato l'indispensabilità «dell'indipendenza e dell'autonomia della magistratura», anche se questo non deve significare «infallibilità e lo spegnere le critiche». «Viviamo in tempi in cui - ha aggiunto - non si costruisce tutto e subito. Ci vuole pazienza, non c'è da temere mai sulle pressioni dall'esterno. L'unico che può temere è quello che è ricattabile. Chi non lo è, senza polemiche e in silenzio prosegue il suo compito».

Nel suo intervento, Scalfaro ha anche parlato del malessere della magistratura, delle polemiche che investono la categoria e delle reazioni a cui a volte i giudici sono costretti: «Ci sono momenti in cui voi vi sentite pressati e aggrediti - ha detto - la legittima difesa non l'ho inventata io. E' un diritto naturale». Ma poi ha aggiunto: «Sarebbe meglio se a volte si rinunciasse all'autodifesa, quando si ha la certezza che questa difesa viene compiuta dal Csm». E ciò «perché per polemizzare bisogna essere in due», «anche se esistono quelli che polemizzano da soli, ma questi non sono casi da ministero di Giustizia ma da ministero della Sanità». Ha però raccomandato al Csm «fermezza assoluta» nel bloccare le polemiche fra magistrati.

Quindi Tangentopoli. Per Scalfaro «una bufera ha spazzato via un intero mondo politico, colpendo responsabili e non responsabili, colpevoli e innocenti». Nei loro interventi, i giudici per tutta la giornata avevano sottolineato il grave disagio per essersi dovuti quasi trasformare in soggetti politici: «Bisogna sopportare le offese perché bisogna restare terzi rispetto ai conflitti», aveva detto Elena Paciotti. E il giudice Devoto, di Unicost, era arrivato a dire che la custodia cautelare è stata trasformata in una «sciatteria, per dare un segnale politico al pm». Il giovane sostituto Sebastiano Ardita, un «giudice-ragazzino», ha detto: «Quando è scoppiata Tangentopoli, i poteri forti volevano una giustizia di parte. Noi, invece, la vogliamo per i cittadini». Scalfaro a questo proposito ha detto: «Come politico avrei preferito che la pulizia del mondo politico non fosse venuta dai magistrati. Come magistrato avrei preferito che la politica fosse stata così forte, salvo fatti che sono stati reati, da compierla da sola».

Fabio Albanese

PANNELLA

«Ferita la Costituzione»

ROMA. «La separazione delle carriere dei magistrati è posizione politica, ripeto, politica del nostro movimento. Il Presidente della Repubblica a Taormina ha detto che questa posizione non riscuoterà mai il suo consenso. Egli ha inferto, in tal modo, una nuova ferita e alla Costituzione e al Parlamento e al nostro movimento politico».

Così Marco Pannella ha commentato l'intervento di Oscar Luigi Scalfaro al congresso dell'Associazione nazionale magistrati. Pannella ha aggiunto: «Verseremo anche questo arbitrio nel dossier per la messa in stato d'accusa del presidente Scalfaro. Chiediamo ai cittadini di sottoscrivere ancor più numerosi la petizione con la quale si chiedono le dimissioni del presidente della Repubblica».

[Ansa]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ed Elena Paciotti presidente dell'Associazione magistrati

Salabè, chiesto il processo

L'architetto del Sisde accusato di evasione e false fatturazioni

ROMA. «Sottolineo che all'architetto Salabè sono contestate solo violazioni fiscali, peraltro condonate, e irregolarità in ordine al versamento dell'Iva. I titoli di alcuni quotidiani rispecchiano una attività denigratoria che ha fatto di Salabè un capro espiatorio per faziose campagne di delegittimazione delle più alte istituzioni dello Stato». E' questo il commento di ieri dell'avvocato Titta Madia alla notizia della richiesta di rinvio a giudizio del suo cliente, l'architetto Adolfo Salabè, per peculato, false fatturazioni, falso in bilancio e evasione fiscale.

Salabè è titolare della «Fra. Sa.», l'impresa che appaltò quasi tutti i lavori effettuati per conto del Sisde. La richiesta di rinvio a giudizio, firmata dal sostituto procuratore Aurelio Galasso, fa riferimento a 172 milioni che l'architetto avrebbe ottenuto dal servizio segreto civile, senza emettere fatture, a titolo di rimborso dell'Iva versata all'erario per lavori compiuti nel periodo in cui era direttore del servizio Alessandro Voci.

L'udienza preliminare si terrà il 21 marzo prossimo davanti al Gip, Monastero. Al vaglio della Procura di Roma c'è anche un altro procedimento riguardante Salabè: è quello relativo alla vendita dell'immobile di via Poli destinato a diventare la nuova sede del Sisde.

Alcune precisazioni vengono intanto dalla Procura di Roma sull'iscrizione dei nomi del procuratore aggiunto Ettore Torri e del sostituto Leonardo Frisani nel registro degli indagati della Procura di Perugia. Il provvedimento preso dai pm perugini fa riferimento ad una denuncia presentata dall'ex cassiere del Sisde Ugo Timpano che ipotizzava le omissioni di indagini da parte dei due magistrati romani. Si tratta quindi di «un atto dovuto». [r. i.]

IL CASO

«VERTICI» IN PROCURA A MILANO

MILANO

IN aula la seconda udienza del processo Berlusconi si consuma in una discussione tecnica sulle eccezioni preliminari (respinte praticamente tutte dal tribunale). Fuori dall'aula, intanto, continuano a pieno ritmo le indagini sulla Fininvest: nuove acquisizioni di documenti nelle sedi del gruppo (a Cologno Monzese e a Milano Due); frequenti riunioni tra magistrati per «fare il punto» su quanto scoperto.

Al di là del processo in corso, infatti, è evidente che la procura vuol stringere i tempi sulle inchieste ancora in corso. In particolare quella che riguarda quindici miliardi (ma cinque furono restituiti) partiti dalla Fininvest e attraverso la All-Iberian finiti su uno dei conti esteri attribuiti a Bettino Craxi. Secondo la Fininvest quei soldi erano destinati al produttore Tareq Ben Ammar per il pagamento di diritti cinematografici; secondo la procura erano invece un illecito finanziamento al psi. E già la prossima settimana, per questo episodio, dovrebbe essere pronta la richiesta di rinvio a giudizio.

Ma c'è un altro filone d'indagine ancora aperto: quello sui presunti fondi neri della Fininvest. In questo filone si spiegano le ultime «visite» della Finanza negli uffici del gruppo: non perquisizioni, però, bensì acquisizione di atti specificamente indicati dai magistrati. E sempre in questo filone si inquadrano le riunioni tenute in procura: ieri per due volte i pm che seguono l'inchiesta si sono visti con il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli.

I pm Gherardo Colombo e Paolo Ielo all'udienza di ieri

«Fondi neri», la Finanza di nuovo alla Fininvest

Se la cronaca fuori dall'aula registra una certa animazione, quella dentro l'aula non può che constatare una certa noia; almeno per i non appassionati di dissertazioni giuridiche. L'udienza va avanti con gli avvocati che sfoderano dotti riferimenti al codice e alla Costituzione, nel tentativo di far dichiarare nulli parecchi atti, compreso il decreto di rinvio a giudizio. Oreste Dominioni, difensore di Paolo Berlusconi, parla di «fascicolo virtuale», accusando il pubblico ministero di utilizzare una specie di enorme e misterioso contenitore da cui tirar fuori, di volta in volta, i documenti che servono ad una determinata tesi accusatoria. Il pm Gherardo Colombo (affiancato da Paolo Ielo: Piercamillo Davigo è in America) ribatte che è un diritto del pm, sancito dal codice, stabilire quali siano gli atti da portare al processo.

Gli interventi proseguono fino a mezzogiorno. Alle tre del pomeriggio il presidente Crivelli legge la decisione del tribunale: respinte tutte le eccezioni; accolta soltanto la «non ammissibilità» di alcuni atti (una relazione della Finanza e due interrogatori, tra cui quello del manager Fininvest latitante Giorgio Vanoni). Respinta anche la richiesta del pm di allegare le ultime rogatorie: se ne potrà parlare solo in un secondo momento, quando verranno discusse le prove.

Poche le concessioni alla difesa ma sufficienti a far dire a Ennio Amodio, difensore di Silvio Berlusconi: «E' una decisione emblematica della volontà del tribunale di andare sino in fondo alla verità».

Finita così l'udienza e dichiarato «ufficialmente aperto il dibattimento», si rinvia tutto al 16 febbraio. Quando per prima cosa si discuterà una richiesta di patteggiamento: Marco Rizzi, ex finanziere poi passato ai servizi fiscali della Fininvest, ha concordato una pena di un anno e due mesi per corruzione. Ma Berlusconi non ha sempre parlato di concussione? Si «rompe» forse il fronte della difesa Fininvest? Edda Gandossi, che difende Rizzi, risponde soltanto: «E' una decisione presa per motivi strettamente personali».

Susanna Marzolla

35 EURODEPUTATI

«I Savoia in Italia»

STRASBURGO. Trentacinque membri dell'assemblea del Consiglio d'Europa hanno firmato un appello alla Camera e al Senato di Roma, nel quale chiedono la «rapida abrogazione della XIII disposizione transitoria della Costituzione» che vieta il rientro in Italia dei discendenti maschi dei Savoia. La dichiarazione, firmata da esponenti di tutti i gruppi dell'assemblea dei «38» (tutti gli euro-occidentali e 14 Stati postcomunisti), sottolinea che «l'ex re d'Italia Umberto II è morto ed è sepolto in Francia» e che «i suoi discendenti, suo figlio Vittorio Emanuele ed il nipote Emanuele Filiberto, non possono tornare in Italia benché totalmente estranei agli avvenimenti storici all'origine del divieto». Per l'Italia hanno firmato Latronico, La Russa, Parisi, Serra, Arata e Bianchi. [Ansa]

Padre Sorge

Lascia Palermo per Milano

Padre Bartolomeo Sorge

ROMA. Padre Bartolomeo Sorge si prepara a lasciare Palermo per Milano? Lo ha affermato «Vmg», il telegiornale di Videomusic, nell'edizione in onda ieri sera. Un trasferimento motivato dalla direzione di *Aggiornamenti sociali*, la prestigiosa rivista dei gesuiti milanesi. La notizia ha trovato conferma, secondo quanto afferma Videomusic, in ambienti romani vicini alla Compagnia di Gesù. Interrogato telefonicamente dall'emittente, padre Sorge non ha confermato né smentito, limitandosi a rispondere: «E' una notizia che ho sentito anche io».

Dieci anni fa l'arrivo di padre Sorge a Palermo, dove ha fondato e diretto l'Istituto di formazione politica «Pedro Arrupe», fu accolta come segnale del ruolo forte che la Chiesa voleva assumere nella lotta contro la mafia. Ora l'arrivo di Sorge a Milano, capitale morale «malata», è destinato a suscitare lo stesso clamore e le stesse speranze. Sempre secondo le notizie raccolte dal «Vmg», Sorge comunque non lascerebbe definitivamente la Sicilia e il centro «Arrupe», ma, assumendo la direzione della rivista, diverrebbe il coordinatore delle attività dei due importanti istituti per gli studi sociali gestiti dai gesuiti a Milano e Palermo. Il primo benvenuto è giunto dal sindaco Formentini: «Per Milano è un arricchimento. Portare nella nostra città il suo bagaglio di esperienza è un fatto estremamente positivo».

Più tardi, la smentita dalla Curia italiana dei Gesuiti. «E' una notizia priva di fondamento. E' invece solo allo studio un progetto, al vaglio dei superiori dei gesuiti per l'Italia, secondo il quale padre Sorge, non lasciando la residenza di Palermo, coordini due attività: quella dell'istituto Pedro Arrupe di Palermo, che dirige dal 1986, e quella del centro "S. Fedele" di Milano, che pubblica tra l'altro *Aggiornamenti sociali*».

Lo afferma padre Gaetano Bisol, segretario del superiore provinciale dei gesuiti per l'Italia, padre Giangiacomo Rotelli, attualmente in Africa. «Si tratta in ogni caso - precisa padre Bisol - soltanto di un progetto, non ancora definito in nessuna delle sue parti». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA DESTRA E IL LEADER SBAGLIATO

zione si cambia con il concorso di tutte le maggiori forze politiche) corrisponde formalmente a quella che la sinistra ha proclamato negli ultimi mesi, il pds accetta, sta al gioco e comincia a negoziare. Non so se D'Alema si sia reso conto che in tal modo finiva per accettare e sottoscrivere anche le motivazioni meno nobili dell'operazione di Berlusconi. Mi limito a constatare che il risultato, per il momento, non è esaltante: una specie di collage o domino, privo di un disegno riconoscibile, composto con tutte le pedine che ciascuno dei negoziatori considerava irrinunciabili. Di fronte a questo mediocre esercizio diplomatico Fini decide di assumere una posizione netta e ferma. Il tatticismo di Berlusconi gli regala una grande tribuna nazionale da cui egli può sostenere la linea di un progetto meno ambiguo e incoerente, anche se l'obiettivo immediato è soprattutto quello di tornare alle urne. L'indecoroso spettacolo di un frettoloso negoziato su questioni che andrebbero dibattute in una sede istituzionale, alla luce del sole, ha modificato la geografia politica della destra. La sua «capitale morale», oggi, non è più a Arcore, nella villa di Silvio Berlusconi; è in via della Scrofa, nell'ufficio di Gianfranco Fini. Molti di coloro che si considerano delusi dalla politica di Berlusconi e dalla manovra trasformista di una larga parte della classe dirigente, potrebbero essere attratti da Fini.

Ma l'improvviso emergere di Fini crea per il Polo un problema di coerenza e credibilità. Se la destra italiana vuole essere al tempo stesso conservatrice e liberale, moderata e modernizzatrice, Fini non può essere il suo leader. Non mi riferisco ai trascorsi fascisti, destinati ad avere col passare del tempo un'importanza marginale. Penso al fatto che il partito di Gianfranco Fini si è attestato su due posizioni totalmente incompatibili con il futuro di un Paese moderno. E' sostanzialmente contrario alle privatizzazioni ed è francamente ostile all'Europa di Maastricht. Le due posizioni sono strettamente collegate e si giustificano a vicenda. Difendendo le partecipazioni statali, Alleanza nazionale protegge i settori meno efficienti della economia nazionale, rallenta la creazione di un libero mercato, diventa l'angelo custode della nomenklatura economica, propone una sorta di nuova autarchia italiana e rende difficile l'ingresso dell'Italia nell'Europa monetaria. Criticando Maastricht protegge le aziende di Stato e le sue numerose clientele, diffonde la convinzione che le privatizzazioni non sono né urgenti né necessarie. Per fedeltà al suo nazional-populismo Alleanza nazionale, l'unico partito di opposizione della Prima Repubblica, è diventata paradossalmente il maggiore impedimento allo smantellamento dello Stato partitocratico. Può darsi che Fini sia disposto a rivedere la propria posizione. Per il momento, tuttavia, la sua linea, in materia di privatizzazioni e d'integrazione europea, è esattamente il contrario di ciò di cui il Paese ha bisogno per non perdere l'aggancio con l'Europa e sprofondare nel Mediterraneo. La cosa avrebbe una minore importanza se Fini fosse il partner minore dello schieramento di destra. Diventa seria e grave nel momento in cui le circostanze lo promuovono a un ruolo che non risponde né all'interesse della Destra né a quello del Paese. Stretta fra il declino di Berlusconi e l'impossibile leadership di Fini, la Destra ha bisogno di un leader liberale ed europeo. Si metta a cercarlo, il più rapidamente possibile, se vuole avere una funzione nazionale.

Sergio Romano

Il direttore: ho offerto a Pirrotta di rimanere

Moretti: ascolti raddoppiati con il nuovo tg3 della notte

ROMA. Italo Moretti, direttore del Tg3, risponde alle polemiche di questi giorni sulla sostituzione dell'edicola di Onofrio Pirrotta con la nuova edizione del Tg andata in onda per la prima volta ieri sera a mezzanotte e mezzo su Raitre. «Ho seguito in silenzio le polemiche che hanno preceduto fino alla vigilia l'esordio della nuova ultima edizione del nostro telegiornale "Tg3 la notte". Come hanno potuto constatare i telespettatori, che alla stessa ora erano il doppio della sera precedente - sostiene Moretti -, la direzione del Tg3 ha mantenuto gli impegni assunti nel suo piano editoriale. L'edicola del Tg3 non è stata soppressa. La lettura dei titoli e delle prime pagine dei quotidiani italiani e stranieri è inserita e valorizzata, in forma dialogica, all'interno di un telegiornale nel quale il conduttore accorda il contributo delle immagini e quello dei numerosi giornalisti presenti in studio. Contrariamente a quanto taluno sosteneva - aggiunge il direttore - non è venuta meno né verrà meno la presenza dell'ospite che ieri sera è stato il coordinatore di An, Gasparri. Sono spiacente che il collega Pirrotta nonostante le mie ripetute sollecitazioni abbia deciso di privarci di un contributo che avrebbe arricchito la formula di un nuovo Tg già premiato dal pubblico». [Ansa]

Il direttore del Tg3 Italo Moretti

Il segretario della Quercia: questa destra è inaffidabile

«C'è poco da trattare»

D'Alema: l'accordo è un'ipotesi remota

TAORMINA
DAL NOSTRO INVIATO

Massimo D'Alema si aspetta l'applauso - si capisce dalle pause «giuste» del suo discorso - ma i magistrati riuniti a congresso lo studiano e soltanto verso la fine («niente amnistie») gli regalano due battimani e un applauso finale più lungo e più caldo.

E così, D'Alema può tornarsene nella Roma degli intrighi con gli applausi dei giudici, ma con la convinzione che le elezioni siano sempre più vicine. Alle sette della sera, quando gli arrivano le ultimissime sul vertice del Polo, la «sentenza» di Massimo D'Alema sembra quasi senza appello: «Una base di intesa è già scritta. Dicano se va bene o se va male».

A questo punto quante possibilità ci sono che la Grande Intesa vada in porto?

«Le possibilità di trovare un'intesa per ricostruire l'edificio lesionato del nostro Stato a questo punto credo siano abbastanza remote e certo non per responsabilità nostra».

Dal Polo arriva una disponibilità a trattare, ma «rivisitando» la bozza dei costituzionalisti. Si può fare?

«Il solo fatto che si possa concepire una piattaforma alternativa a quella da loro stessi concordata si commenta da solo...».

E qual è il suo commento?

«Persone che volessero ridiscutere, anzi stracciare, un accordo sottoscritto da loro stesse, sono persone totalmente inaffidabili».

Il professor Fisichella si è dimesso da An...

«Quello è davvero un caso significativo. Il professor Fisichella era stato mandato a discutere delle riforme, si è tenuto costantemente in contatto con l'onorevole Fini e, una volta ultimato il lavoro, è stato completamente sconfessato da Fini. Mi sembra una vicenda illuminante che dimostra uno stile politico. E personale».

Quindi non ci state a riprendere la trattativa?

«Degli affinamenti naturalmente sono possibili, ma non c'è una trattativa da fare. C'è una base di intesa che è già scritta. Devono dirci se va bene o male».

Fini dice che si discute sì, ma a partire da proposte di tipo presidenzialista...

«L'accordo già raggiunto non prevede il presidenzialismo, ma una legittimazione parlamentare del premier in un sistema che resta parlamentare. E comunque mi fa rabbrividire un sistema con un capo del governo eletto dal popolo, un Parlamento eletto come trascinamento dell'elezione del capo del governo e con un premier padrone di un Parlamento i cui deputati sarebbero dei supporters».

In altre parole, per lei quella bozza è l'optimum?

«No, ma è una base di compromesso reale, che ha una sua organicità».

D'Alema le elezioni si avvicinano sul serio?

«Da questo momento mi sembra chiaro che da parte della destra non ci sia alcuna voglia di trovare un accordo».

E intanto il vostro candidato a palazzo Chigi, il professor Prodi, non ci va tenero, non perde occasione per marcare le distanze...

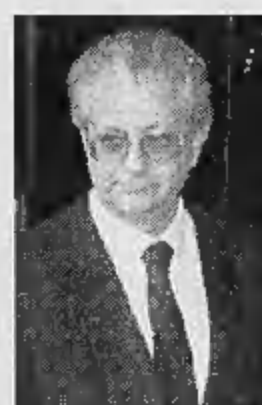
«Io credo che un accordo sarebbe utile al Paese, ma sarebbe utile anche all'Ulivo, perché questa esperienza politica non si esaurirebbe, ma potrebbe svilupparsi fino a dar vita ad un soggetto politico».

La trattativa con il Polo procede per «stop and go», ogni tanto Berlusconi riprende spazio, ma non riesce a convincere Fini: perché?

«Il motivo è semplice: Berlusconi ha messo in gioco molto, mentre Fini non ha nulla da perdere. Lui fino a tre anni fa era al 6 per cento...».

E così D'Alema, che in questo passaggio difficile della crisi, ha rilasciato una lunga intervista a tutto campo all'*Unità*, se ne torna a Roma per l'ennesimo sabato di passione e ai suoi confida una convinzione: la strada per trovare un accordo si è fatta ormai strettissima.

Fabio Martini

A destra: Luigi Berlinguer
Qui sotto: Walter Veltroni

A destra: il segretario del pds Massimo D'Alema

«Penso che l'intesa servirebbe anche al soggetto Ulivo: per svilupparsi»

IL CASO

IL PROFESSORE NELLA CITY

LONDRA

ROMANO Prodi non bada alla pioggia londinese, né a quella italica. Dall'asciutto della London School of Economics dice: «La mia leadership è salda». Dice: «Ho seminato bene: l'Ulivo è una coalizione forte». Dice: «Il Polo della destra oggi è allo sfascio, anche se tutti i giornali fino a ieri ne parlavano come di un carro armato». Dice: «Se vinceremo le elezioni con questa coalizione, governerò per cinque anni: non ripeterò il crimine di Berlusconi che ha vinto, ma non ha saputo governare».

Ottimista. E anche carico, qui nelle aule dove è stato allievo e poi anche professore, quando correvano gli Anni Settanta. L'altro ieri ha sistemato D'Alema e il suo «compromesso democratico»: «Tratti lui con Berlusconi, visto che ci crede», frase molto simile alla celebre: «Vai avanti tu che a me viene da ridere». E non ha nessuna intenzione di nascondere il suo disappunto, per una trattativa a cui non crede, e che lo escluderebbe per un tempo sufficiente a cancellarlo.

Perciò Prodi parla di elezioni. E addirittura di programmi. Lo ha fatto l'altra sera davanti a una platea in smoking, comunità italiana della City riunita al London Club: «Se fossi eletto, nei primi tre mesi di governo avrei tre priorità: il deficit del bilancio pubblico, il Sud, la scuola». Ha difeso il pds e le ragioni della coalizione che avvicina la sinistra al centro. Ai giovani leoni che gli rimproveravano l'accordo con «gli ex comunisti», ha detto: «Un amico di mia madre, nata nel 1903, mi ha detto di recente: vergogna! Ti sei messo con quelli che nel 1936 hanno ucciso le suore durante la guerra civile in Spagna». E poi: «E' ora che quello steccato cada. Il pds ha pagato enormemente il suo cambiamento di rotta perdendo un quarto dei suoi voti, mentre Fini ha conservato tutto, compreso il cuore fascista del vecchio partito». Ha spiegato di non sentirsi affatto in bilico come leader della coalizione: «D'Alema sa di avere un plafond del 25 per cento dei voti. Ma si può vincere solo con il 51 per cento. Lui ha bisogno dell'Ulivo quanto l'Ulivo ha bisogno del pds».

Ieri alla London School (dopo l'incontro con Tony Blair, leader dei laboristi) stessa musica: «Concorrenti alla mia leadership non ne vedo e perciò non penso affatto di rimanere disoccupato». Continua a credere all'inevitabilità delle elezioni. Più di una volta ai suoi collaboratori ha confidato: «L'accordo D'Alema-Berlusconi non si farà. E se si farà durerà poco. L'unico obiettivo praticabile è una riforma elettorale che introduca il doppio turno per favorire e rafforzare i due poli, il resto rimarranno chiacchiere».

Due ore di domande e risposte tra lui e gli studenti che hanno l'aria di seguire con un certo sbalordimento le giravolte della politica italiana. Europa, Di Pietro, la Lega del signor Bossi, la Rifondazione comunista del signor Bertinotti. Nell'ordine risponde Prodi.

«La presidenza italiana del semetre europeo deve essere portata avanti dal governo che l'ha cominciata». Dunque «che Dini torni in sella». Di Pietro: «Nessun contatto recente con l'ex magistrato, tranne quando gli ho espresso la mia solidarietà per gli attacchi che sta subendo. Di Pietro prenderà le sue decisioni: vuole rimanere solo di fronte alle sue scelte ed è giusto lasciarlo in pace».

La Lega: «Con loro ho staccato la spina nel momento in cui Bossi è passato dal federalismo al secessionismo. Non si può fare un'alleanza politica quando si pensa a uno Stato diverso e diviso». Identico addio a Bertinotti: «L'omogeneità dei programmi è l'unica garanzia per governi stabili e con rifondazione non ci sono punti di contatto possibili».

Persino qualche sorriso qua e là, specie quando Prodi fa i complimenti a Prodi: «Il progetto dell'Ulivo è andato avanti con un certo stile di lavoro. Senza mai gridare, abbiamo fatto una cosa importante, l'unificazione di molte forze sotto un unico progetto. Ora siamo pronti a passare alla seconda fase: trasformare l'Ulivo in una federazione di forze politiche rafforzando il ruolo politico dei comitati nati in tutta Italia. Continueremo così con calma. In attesa delle elezioni». In attesa, rientra a Roma dove parteciperà all'assemblea dei Verdi. In attesa.

[r. int.]

Prodi: la leadership dell'Ulivo è ben salda

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

«Se vinco per 5 anni a Palazzo Chigi Deficit, scuola, Sud le priorità di governo»

FLASH

CECCHI GORI: CURZI TROPPO CARO. All'origine del «divorzio» tra il proprietario di Telemontecarlo, Vittorio Cecchi Gori, e il direttore del Tg della stessa emittente, Sandro Curzi, vi sarebbe solo «una pura e semplice questione economica». Lo ha affermato Cecchi Gori in una «video-dichiarazione» andata in onda ieri sera durante il telegiornale di Tmc. «Quando divenni proprietario di Tmc - ha affermato Cecchi Gori - mi fu comunicato che esistevano contratti da sistemare, tra cui quello di Curzi. Trovai alcuni stipendi d'oro, che mi aiutarono a capire le ragioni del deficit di un'azienda che è mia ferma intenzione rilanciare». «Curzi - ha proseguito - aveva un contratto normale da giornalista e un altro con una società del Gruppo di Tmc residente a Monaco. Inoltre, mi era stato chiesto anche che lo stesso contratto fosse aumentato nell'importo. La mia risposta su questo punto fu sempre negativa, e per questo i miei rapporti con lui si incrinarono. La mia proposta di stipulare un secondo contratto italiano, riguardante alcuni editoriali a settimana, fu rifiutata. Tutto qui».

Cecchi Gori

PAVONI: SCONOSCIUTI DISCRIMINANTI. «Chi assiste gli sconosciuti?» Il direttore «congelato» di Tmc-News, Claudio Pavoni, ha chiesto, in una lettera al presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, Bruno Tucci, un giudizio sull'«ingiustificata aggressione perpetrata» nei suoi confronti sul *Corriere*. Pavoni aggiunge che nella replica ad una sua lettera di smentita, l'autore dell'articolo, Gian Antonio Stella, afferma di averlo cercato «invano» per verificare quanto si accingeva a scrivere: «Come se il fatto di avermi invano cercato - sottolinea Pavoni - lo potesse autorizzare ad ingiuriarmi senza alcun freno».

LOCATELLI SU «LINEA 3». Luigi Locatelli, direttore di Raitre, ha anticipato ieri mattina - in margine ad una conferenza stampa alla Rai - i contenuti di una lettera che «oggi stesso» scriverà a Marco Taradash per esprimere la sua posizione sulla cancellazione di «Linea 3», la trasmissione di attualità politica condotta da Lucia Annunziata. Mercoledì scorso «Linea 3», che doveva ospitare Bertinotti e Bossi, era stata sostituita da una «tribuna elettorale». «Vorrei che venisse chiarita la logica secondo la quale si procede alla cancellazione di un programma come "Linea 3" - ha detto Locatelli -. vorrei capire perché viene penalizzato uno spazio di approfondimento serio per imporre una tribuna politica che poi registra un ascolto di 297 mila spettatori, e uno share del 2,16%. Queste imposizioni violente stravolgono il palinsesto della Rai prevaricando l'autonomia professionale di chi dirige la rete e i tg. Io non accetto diktat immotivati. La lettura di queste decisioni la lascio a voi». In ogni caso la puntata con Bertinotti e Bossi andrà in onda martedì.

[r. int.]

Annunziata

Colpevole di aver stuprato e ucciso una undicenne non ha voluto l'iniezione letale

Utah, «fucilazione perfetta»

Quattro colpi al cuore del condannato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non ci sono stati né errori né titubanze nel plotone di esecuzione che ieri, pochi minuti dopo la mezzanotte, ha fucilato John Albert Taylor nel carcere di Point of the Mountain, nello Utah. I cinque tiratori scelti selezionati (tutti appartenenti alla polizia di Stato, i civili che si erano offerti volontari erano stati respinti) hanno tutti mirato con precisione al cuore, in corrispondenza del quale era stato messo un bersaglio, e nessuno ha mancato il colpo. «Un lavoretto pulito, fucilazione perfetta», hanno commentato i dirigenti della prigione. Le pallottole che hanno raggiunto Taylor erano quattro, perché uno dei membri del plotone, come vuole la tradizione, aveva la propria arma caricata a salve. La morte di Taylor è quindi stata istantanea, e questo - ha detto lo zio Gordon Lee, uno di coloro che Taylor aveva «invitato» ad assistere all'esecuzione - risponde in pratica al perché suo nipote abbia approfittato della scelta fra fucilazione e iniezione letale che la legge dello Utah gli consentiva, optando per il plotone. Lui, quando lo aveva spiegato, era stato più colorito. Preferiva la fucilazione, aveva detto, perché «non voglio saltellare come un pesce».

Ma la sua scelta «anomala» non si era limitata alla richiesta della fucilazione. Il mese scorso Taylor aveva anche licenziato il suo avvocato perché voleva farla finita con i tentativi di prolungargli la vita attraverso i rinvii dell'esecuzione. Piuttosto che stare in prigione, preferiva morire. Al momento di entrare nella stanza appositamente preparata, la stessa in cui avvenne l'ultima fucilazione praticata nello Utah, quasi venti anni fa, John Taylor ha pronunciato queste parole: «Per la mia famiglia, per i miei amici, come dice il poeta: ricordatevi di me ma lasciatemi andare». Poi è stato legato a una sedia di metallo nero e gli è stato messo un cappuccio nero sulla testa. A 7 metri di distanza, dietro a un muro con una fessura orizzontale, c'erano i cinque tiratori, con i loro fucili calibro 30-30, considerati particolarmente adatti per la caccia al cervo. Al di là di un vetro, assistevano i testimoni. Quando si è sentita la scarica si è visto il bersaglio fissato davanti al cuore di Taylor contrarsi e poi diventare rosso di sangue. Dopo un attimo, il condannato ha reclinato il capo. Aveva 36 anni. Le ultime ore le aveva trascorse mangiando pizza e fumando, in compagnia dello zio e del sacerdote che a suo tempo lo aveva battezzato.

La sua condanna a morte era stata pronunciata nel 1989, dopo che era stato riconosciuto colpevole di un atto terribile. Si era introdotto in una casa per rubare, ma vi aveva trovato una bambina di 11 anni, Charla Nicole King. L'aveva legata, l'aveva imbavagliata infilandole in bocca le sue mutandine e poi l'aveva violentata. Infine, l'aveva strangolata e appesa al soffitto. Le indagini si concentrarono su di lui perché sin da quando aveva 17 anni gli era stata diagnosticata una «pedofilia senza rimorsi» e le sue impronte erano state trovate sul telefono della casa. Ieri la madre della sua vittima, Sherron King, ha detto: «Dicono che giustiziarlo è una barbarie. Mia figlia ha dovuto subire la sua violenza e ha sentito la vita abbandonarla poco a poco mentre veniva strozzata. Lui al massimo avrà sentito il rumore dei fucili».

E' stata la seconda esecuzione «anomala» compiuta negli Stati Uniti in 24 ore. Poco dopo la mezzanotte di mercoledì, nel Delaware, è infatti stato impiccato Billy Bailey, di 49 anni, per avere ucciso un'anziana coppia di coniugi. Anche lui aveva chiesto espressamente la forca, invece dell'iniezione letale. Non perché la legge del Delaware consentisse la scelta ma perché la sua condanna era stata pronunciata prima che il sistema dell'iniezione letale venisse ufficialmente adottato.

Franco Pantarelli

Albert Taylor, fucilato ieri nello Utah, e il foro (nella sedia su cui è stato legato) di uno dei proiettili che lo hanno ucciso [FOTO REUTER-ANSA]

Un piano segreto

Gli ayatollah nel mirino della Cia

NEW YORK. Nuovo imbarazzo per la Cia: con la benedizione dello speaker della Camera Newt Gingrich l'agenzia di spionaggio americana sta per montare una operazione clandestina da milioni di dollari per rovesciare la leadership degli ayatollah iraniani. La missione non è ancora partita, ma la controffensiva è già in atto.

A raccontare la cronaca di una «covert action» annunciata è stato ieri in prima pagina il «New York Times»: il giornale mette in risalto il grave imbarazzo in cui si trova adesso la Cia, costretta per legge a lanciare una missione segreta solo sulla carta in una regione dove l'intelligence americana ha già collezionato una serie incredibile di fiaschi.

I fondi per l'operazione sono stati stanziati nel bilancio dei servizi segreti Usa approvato dal Congresso alla fine del 1995. L'Iran ha reagito al voto quasi immediatamente: il 6 gennaio ha proclamato che tre cittadini iraniani in carcere per spionaggio a favore degli Usa sarebbero stati condannati a morte. E martedì scorso il Parlamento di Teheran ha annunciato una operazione da 20 milioni di dollari per «contrastare il Grande Satana» e far fallire il piano americano.

La direttiva che ha messo in crisi la Cia non è nata nelle stanze dell'agenzia di Langley, ma nel cervello di Newt Gingrich: convinto che l'Iran sia «il Paese più pericoloso del mondo», per mesi lo speaker della Camera, che è anche membro d'ufficio della Commissione servizi segreti, ha fatto pressioni per una «strategia designata a sostituire il regime attualmente al potere in Iran».

Solo che, a differenza dei veri addetti all'intelligence, Newt non ha fatto alcun mistero dei suoi desideri. La notizia naturalmente non è stata ignorata dai giornali.
[Ansa]

Il premier si giustifica: «E' soltanto un gesto simpatico», ma lo accusano: «Si è montato la testa»

Juppé ordina: la mia foto nelle scuole

A Bordeaux dove è sindaco, protestano insegnanti e studenti

PARIGI. «Mi scusi signor direttore, dove posso appenderlo?». Un impiegato del Municipio di Bordeaux, armato di martello, chiodi e un ritratto di 50 centimetri per 35 del primo ministro e sindaco della capitale girondina, Alain Juppé, ha dato prova giovedì di tutto il suo zelo. Si è presentato dal responsabile di una scuola nel quartiere del «Grand Parc», chiedendo di appendere da qualche parte sul muro la foto di Juppé. Magari non troppo al di sotto del ritratto del presidente Jacques Chirac.

Un caso «senza precedenti in Francia», ha scritto il quotidiano comunista «L'Humanité», «il sindaco, senza avvertire nessuno, pretende che il suo ritratto sia collocato bene in vista». Che Matignon gli abbia dato alla testa o - si chiede ironico il quotidiano - «che Juppé sia stato punto da qualche insetto?». Il primo ministro, interrogato su ciò che agli studenti è sembrato a prima vista uno scherzo da candid camera, ha minimizzato, spiegando di aver «proposto senza alcuna costrizione» di appendere la sua foto nelle scuole e negli asili, negli ostelli e nei pensionati. «C'è una foto - ha spiegato Juppé -. Ognuno ne faccia ciò che crede. Ho fatto visita a molte case di riposo, dove gli anziani me l'hanno chiesta. Non c'è nessun obbligo, è ovvio. E' soltanto un gesto simpatico».

E così, dopo l'istituto del «Grand Parc», a essere prescelta per il «gesto simpatico» è stata la scuola «Achard», dove il quadro con la foto di Alain Juppé - che gli amici chiamano «Amstrad, il computer» - sarebbe stato già avvistato nientemeno che nella stanza della direttrice. E poi ancora, come funghi, ecco spuntare qui e là altri quadri di Juppé, senza che presidi e direttori si siano stupiti più di tanto. La direttrice della scuola «Dupaty» ha spiegato di avere risposto agli impiegati che si sono presentati con il fatidico 50x35, chiodi e martello: «Piantate pure il chiodo dove volete, al ritratto ci penso io».

Il ritratto del sindaco Juppé rischia di stagliarsi nei prossimi giorni sul muro di ben 200 istituti pubblici di Bordeaux. Sembra che non poche insegnanti abbiano però già protestato, chiedendo un'ispezione ufficiale alle autorità scolastiche, dal momento che finora nessuno si era permesso un gesto del genere». «Eh sì - ha commentato invece un direttore -. Molti miei colleghi l'hanno presa male. Ma io vedo invece che ai bambini il ritratto fa ridere molto...». Chissà se era questo l'effetto programmato?

Tullio Giannotti

DALLA PRIMA PAGINA

IL VIDEO E I MOSTRI

scontato, del sondaggio o televoto, nel quale la grande maggioranza dei votanti si è espressa per la pena di morte. Un esito che, a quanto ci assicura il telegiornalista, è contrario alle sue personali preferenze, e che quindi è anche tale da preoccuparlo. Allora i «mostri» sono gli ascoltatori del programma, i centomila circa che hanno alzato il telefono per dichiararsi favorevoli alla punizione capitale? Cecchi Paone non avrebbe che registrato, nel pieno rispetto della democrazia, l'opinione di un certo numero di nostri concittadini che si trovavano l'altro ieri sera a seguire la sua trasmissione. Se poi, come si usa fare, il risultato di questa votazione viene preso come rappresentativo della totalità degli italiani, ecco che il messaggio diventa: il 67 per cento degli italiani è favorevole alla pena capitale. Viviamo in un Paese dove i «mostri» sono la maggioranza, prendiamone atto, adottiamo le necessarie precauzioni, fino magari, chi può, all'emigrazione...

I mostri, però, di rado sono tali per nascita. Come insegna una sentenza celebre, è il sonno della ragione che li genera. I nostri concittadini non sono nella loro maggioranza dei mostri, ma se interpellati nella forma di un televoto preparato dalla informazione-spettacolo sulle esecuzioni americane, è quasi fatale che si rivelino tali. Invece di cominciare pensosi dibattiti sul perché la risposta sia stata quella che è stata, magari concludendo - anche a ragione - che il motivo che la determina è il cattivo funzionamento della giustizia, il dilagare della criminalità, il senso di insicurezza nel quale sempre più costantemente viviamo a causa dell'inefficienza delle istituzioni, si farebbe meglio a prender atto che certe questioni non possono essere sottoposte al televoto, che la democrazia non è la registrazione immediata dei pareri della «gente», e che quando si adottano modi barbarici di consultazione i risultati non possono essere che barbarici. Più immediato e spontaneo del televoto di Cecchi Paone c'è probabilmente solo la reazione a caldo di chi spara sul proprio aggressore. Il Far West come abbiamo imparato a conoscerlo nel cinema. Nessun serio operatore economico applicherebbe il metodo del televoto per stabilire il grado di fiducia, mettiamo, nella lire o nei Bot o nelle azioni di qualche grande compagnia; consapevole che i risultati potrebbero sconvolgere il mercato e produrre conseguenze catastrofiche.

Ci sembra ovvio che nelle questioni economiche occorra un giudizio ragionato, un'analisi lunga ed informata, un accurato calcolo dei pro e dei contro. Perché non dovrebbe valere questo principio di prudenza sulle grandi questioni morali e politiche? In questo campo, si crede invece di doversi affidare di più alla reazione spontanea, perché sarebbe più vera e autentica. E invece anche qui l'immediatezza è sinonimo di falsità, di arbitraria riduzione al grado più elementare delle questioni. Cecchi Paone è sicuramente in buona fede quando pensa che il suo televoto sia una procedura «democratica»; è anche abbastanza ragionevole da non attribuire ai suoi risultati il peso di un sondaggio statisticamente rappresentativo della totalità degli italiani. Ciò che non gli sfiora la mente, però, è che certi televoti non si fanno, che certe questioni non possono essere oggetto di una consultazione così elementare; anche se nessuno pensa di fondare su queste percentuali una proposta di legge, la pubblicizzazione dell'esito del sondaggio è sicuramente tale da pesare nella formazione del giudizio collettivo sul problema. Sappiamo bene che Cecchi Paone non è solo nella sua ingenua convinzione circa lo spirito democratico dei televoti e dei sondaggi televisivi: ci sono persino predicatori che chiedono professioni di fede a folle televisive o radunate in stadi; e molte discussioni di questi ultimi tempi sull'opportunità di eleggere direttamente capi di governo o di Stato, senza la mediazione del Parlamento, sembrano sollevare gli stessi problemi. Se l'ideale della democrazia diretta crede di potersi realizzare attraverso l'immediatezza con cui si esprimono e registrano opinioni e preferenze, non può che dar luogo a un generale imbarbarimento del costume, dove il gran vociare dei sondaggi fa solo da ninna nanna alla ragione addormentata.

Gianni Vattimo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 24 GENNAIO 1996

Aleya Somaia; **Alemani** Sara; **Angelino** Filippo; **Balagna** Ludovica; **Barbero** Andrea; **Borello** Nazareno Maria; **Boufis** Zakaria; **Cabitto** Samuele; **Capello** Federica; **Cappiello** Luca; **Cavallaro** Francesca; **Convertino** Giuseppe Gianluca; **Ercole** Lorenzo; **Fiore** Francesca; **Fiamma** Rebecca; **Gabriele** Daniele; **Gagliarducci** Elisabetta; **Gamba** Gabriele; **Garassino** Davide; **Giribuola** Irene; **Grigatti** Andrea; **Guglielmo** Simone; **Iannire** Monica; **Lanzio** Elisa; **Longordo** Rebecca; **Magrini** Giorgia; **Micciolla** Maria; **Palucci** Stefano; **Patris** Ludovica; **Pennarola** Alessio; **Perrone** Giorgia; **Pesce** Elena; **Pischiell** Alessandro; **Prota** Simona; **Ravarino** Greta; **Russo** Andrea; **Salvino** Eleonora; **Sammouni** Fatima; **Scarnato** Irene; **Siscì** Noemi; **Soriente** Cecilia; **Tilocca** Simone; **Tonelli** Giacomo; **Triumbari** Diego.

MORTI DENUNCIATI IL 24 GENNAIO 1996

Negli Ospedali: **Pellati** Giovanna ved. **Scialla**, anni 85, Maria Vittoria, nata a Torino; **Carnino** Leopoldo, a. 68, Mauriziano Umberto I, nato ad Avigliana (TO); **Guerzio** Mario, a. 61, Maria Vittoria, nato a Torino; **Rebuffo** Agostina ved. **Anardi**, a. 77, Maria Vittoria, nata a Fontanile (AT); **Conti** Gino, a. 63, Molinette, nato a Albettone (VI); **Negro** Ada Orsola Maria ved. **Toppali**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Mirabello Monferrato (AL); **Dimichino** Maria Addolorata ved. **Petrasanta**, a. 67, Molinette, nata a Montescaglioso (MT); **Larivera** Agostino, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Montefalcone nel Sannio (CE); **Pilone** Francesco, a. 80, Cottolengo, nato a Torino; **Bordiga** Zenaide ved. **Rissone**, a. 87, Molinette, nata a Dusino S. Michele (AT); **Mussino** Giacomo, a. 56, Mauriziano Umberto I, nato a Germagnano (TO); **Franciosa** Domenico, a. 67, Giovanni Bosco, nato a Francavilla Fontana (BR); **Paola** Vincenzo, a. 70, Mauriziano Umberto I, nato a Confienti (CZ); **Ponce** Jerome, giorni 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Wolisi** Giulia ved. **Ceralici**, a. 80, Molinette, nata a Palermo; **Riconda** Luciano, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Garassino** Valentina ved. **Balarino**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Costigliole d'Asti (AT); **Cucudlo** Lucia ved. **Morabito**, a. 84, Amedeo di Savoia, nata a Campobasso; **Novaretto** Roberto, a. 18, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Carmagnola (TO).

Presso residenza: **Francese** Pierina, a. 96, via 5. Marino 10, nata a Villata (VC); **Garrone** Colestina ved. **Conti**, a. 86, c.so Vittorio Emanuele II 203, nata a Torino; **Clara** Otello, a. 98, c.so Francia 183, nato a Torino; **Daregiras** Giovanni, a. 81, strada Bellard 39/12, nato a Pontestura (AL); **Actis** Giuseppina in **Armellino**, a. 63, via G. Cavalcanti S/N, nata a Verolengo (TO); **Lusci** Renata ved. **Oddone**, a. 82, via Palmieri 40, nata a Iglesias (CA); **Genero** Domenica ved. **Perino**, a. 96, via A. Farinelli 3, nata a Virle Piemonte (TO); **Caroselli** Ida ved. **Mazzola**, a. 86, c.so Galileo Ferraris 154, nata a Torino; **Franco** Giuseppina in **Riccomagno**, a. 76, via Malta 31, nata a Cisterna d'Asti (AT).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Nullo** Maria ved. **Campagna**, a. 99, casa di riposo Opera Pia Convalescenti, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Vicentini** Adriana, a. 75, c.so Brescia 25, nata a Vicenza; **Onelli** Pietro, a. 87, via G. Camerana 10, nato a Padova.

Presso Medicina Legale: **Pinetti** Romano Antonio, a. 63, Caltanissetta.

Nati 44 - Morti 32

NATI DENUNCIATI IL 25 GENNAIO 1996

Allovino Salvatore; **Aseglio Gianinet** Martina; **Balocco** Marco; **Balocco** Elisa; **Barbato** Simone; **Barbero** Giulia; **Bechis** Umberto; **Boscaro** Sonia; **Campo Dall'Orto** Giada; **Carini** Andrea; **De Pascali** Sara; **Di Piazza** Andrea; **Fasolis** Veronica; **Feraudi** Alessandro; **Fischietti** Nicolò; **Gentile** Sara; **Gjeorgieva** Barbara; **Gualerzi** Simone; **Guizzardi** Jessica; **La Terra Poidomani** Samuele; **Lai** Denis; **Lai** Desiré; **Lombino** Nicolò; **Lomonaco** Alessio; **Lusso** Martina; **Marotta** Federico; **Novello** Andrea; **Panella** Alessandra; **Pioca** Chiara; **Rinaudo** Arianna; **Rivelli** Francesca; **Rovei** Andrea; **Scali** Lorenzo; **Soffietti** Giulia; **Travaglio** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 25 GENNAIO 1996

Negli ospedali: **Cordero** Maria Albertina ved. Guarello, di anni 98, Maria Vittoria, nata a Priocca (Cn); **Nocco** Antonietta, a. 85, Cottolengo, nata a S. Antioco (Ca); **Pongiglione** Maria Clementina ved. Imperato, a. 79, Martini, nata a Savona; **Gerna** Italia ved. Puleo, a. 83, Martini, nata a Trino (Vc); **Taricco** Fiorina in Bruno, a. 67, Martini, nata a Narzole (Cn); **Imperiale** Luigi Enrico, a. 81, Mauriziano Umberto I, nato a Genova; **Bosusco** Michele, a. 60, Mauriziano Umberto I, nato a Valle d'Istria; **Fino** Margherita, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Mercurio** Angelina in Speranza, a. 55, San Vito, nata a Sessa Cilento (Sa); **Ferrero** Marianna ved. Albesiano, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Farigliano (Cn); **Crivellari** Udilla in Camattari, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Rosolina (Ro); **Pollone** Marina ved. Borello, a. 65, Maria Vittoria, nata a Torino; **Mendino** Margherita ved. Fusari, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Pennone** Giovanni, a. 91, Molinette, nato a Costigliole d'Asti (At); **Vallone** Arcangela ved. La Porta, a. 64, Molinette, nata a Prizzi (Pa); **Reposo** Roberto, a. 52, Amedeo di Savoia, nato a Andorno Micca (Vc); **Brucchi** Luigi, a. 75, Molinette, nato a Taglio di Po (Ro); **Bosio** Francesco, a. 59, Molinette, nato a Pancalieri (To); **Ferrero** Antonio, a. 73, Mauriziano Umberto I, nato a Volpiano (To); **Di Monte** Francesco, a. 68, Martini, nato a Napoli; **Pavani** Agnese ved. Rossi, a. 83, Martini, nata a Bondeno (Fe); **Mastrosimone** Michele, a. 46, Molinette, nato a Felonica (Mn); **Bordaiotto** Carolina in Prichi, a. 67, Molinette, nata a Barge (Cn); **Sandrone** Domenica, a. 69, Martini, nata a Sanfrè (Cn); **Braga** Anna Maria ved. Marengo, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Cavarzere (Ve); **Barbero** Gian Paolo, a. 44, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Scagliari** Giorgio, a. 61, Mauriziano Umberto I, nato a Padova.

Presso residenza: **Camurati** Eugenio, a. 63, via Rossana 6, nato a Torino; **Bernardinello** Gino, a. 86, corso Francia 217, nato a Lendinara (Ro).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Marchisio** Felice, a. 80, casa di cura Valsalice, nato a S. Paolo della Valle ora S. Paolo Solbrito (At); **Mazzetti** Giuseppe, a. 83, casa di cura S. Paolo, nato a Montemagno (At).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Musso** Carlo Felice, a. 69, piazza Castello 29, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Baño** Miranda, a. 57, nata a Collegno (To); **Inchingolo** Antonia ved. Di Cataldo, a. 71, nata a Trani (Ba); **Marra** Gabriella Franca ved. Bisetti, a. 50, nata a Condove (To).

Nati 35 - Morti 35

Il **Consiglio Direttivo** e **Soci** della **I.L.S.A.M. S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Felice Martini

— **Barbania**, 26 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Alciati

anni 66

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Luciana**, la figlia **Andreina** con **Maurizio**, il figlio **Franco** con **Patrizia** ed il nipote **Matteo**. I funerali avranno luogo lunedì 29 gennaio ore 11,45 nella parrocchia S. Cuore di Gesù, via Nizza 56, il Rosario domenica 28 gennaio ore 17,30 stessa parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 gennaio 1996.

Titolari e Dipendenti Ditta Bondonno Sped. Srl partecipano al dolore della famiglia.

I **Dipendenti** della **Ditta Alciati** si uniscono al dolore.

Condomini, Inquilini e Amministratore stabile corso Dante 62, via Saluzzo 112 partecipano al dolore della famiglia per il grave lutto che l'ha colpita.

Alberto, Andrea, Dada, Fernando, Lidia, Marco, Paola e **Umberto** piangono

Pia Lai

e abbracciano Elena.
— **Torino**, 27 gennaio 1996.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici
Paola Bianchi
Diego Calabrese
Franca Roncarolo
Franco Mana.

Nel ricordo carissimo di **PIA** abbracciano Elena, Adriana, Carla e Valeria gli amici
Luca e **Flamma Baranelli,**
Bianca Guidetti Serra,
Francesco Cialoni e **Luisella Pesante,**
Lidia De Federicis,
Emilio e **Gianna Jona,**
Fabio Levi,
Renato e **Piera Monteleone,**
Gianfelice e **Didi Mura,**
Marisa Perna,
Cesare e **Santina Pianciola,**
Franco e **Luciana Ramella,**
Franco e **Pinuccia Sbarberi.**
— **Torino**, 26 gennaio 1996.

La **Cisl di Torino** ricorda con commozione e stima

Pia Lai

Una carissima amica per tutti noi nel comune impegno sindacale.
— **Torino**, 27 gennaio 1996.

Luciano e **Mariangela,**
Sergio e **Anna,**
Stefano e **Pia**
ricordano

Pia Lai

con l'affetto di chi ha diviso con lei tante battaglie e tante ore liete. Così l'abbiamo conosciuta e le abbiamo voluto bene.
— **Torino**, 26 gennaio 1996.

I **Colleghi** gli **Amici** e **tutto il Personale** del **Dipartimento di Storia** sono affettuosamente vicini a Adriana per il grave lutto.
— **Torino**, 26 gennaio 1996.

Sono vicini ad Adriana per la perdita di **PIA**
Enrico e **Antonella,**
Claudio e **Eleonora,**
Patrizia, Paolo e **Giovanna,**
Giovanni e **Luisa,**
Mino e **Adriana,**
Sergio, Angela e **Renato,**
Gianni e **Serena,**
Beppe e **Simona.**

La Sinistra giovanile ricorda la compagna **PIA**.

Marida, Alessandra e **Alberto** sono vicini a Elena con tutto il loro affetto.

Ci stringiamo tutti intorno a te, Elena, nella speranza che il nostro immenso affetto ti dia conforto per la scomparsa della tua adorata **MAMMA**. **Giò, Beppe, Carlotta, Andrea, Laura, Silvio, Piki, Flora, Paolo, Gaia, Ferruccio, Maddi, Francesca, Cristiano, Andrea, Inti, Betta, Ilaria, Greg, Massimiliano, Giulio, Erika, Emanuele, Marco, Massimo, Cece, Alfredo, Nuccio, Gianmario, Stefano, Valentina, Francesca, Vittoria, Nicola, Lucrezia, Laura, Vittorio, Teresio, Liza, Giovanni, Paolo, Luca.**

Ci ha lasciati

Teresa Clinanti

La piangono **Pino, Anna** e **Daniela**. Funerale martedì 30 c.m. ore 14,15 San Silvestro Asti. Rosario sabato 27 c.m. ore 18,30 San Silvestro.
— **Asti**, 25 gennaio 1996.

E' mancato

Giovanni Gioana (Patuana)

anni 68

Lo annunciano: i figli **Marisa** e **Dario** genero, nuora, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 27 gennaio ore 15,00 dall'abitazione via S. Francesco 172 (Cascina Patuana).
— **Giaveno**, 27 gennaio 1996.

E' mancata

Maria Sacco ved. Toppino

ostetrica

anni 96

Lo annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Renata**, le nipoti **Vera** e **Alma**, la sorella **Teresa**, i fratelli **Marcello** e **Camillo**, le cognate, i nipoti, parenti tutti. Funerali a Villafranca d'Asti sabato 27 gennaio ore 15.
— **Torino**, 26 gennaio 1996.

Francesco Del Pero e **Rosanna Sacco** ricordano commossi la carissima **MADRINA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Apollonio ved. Catolla Cavalcanti

Ne danno il triste annuncio la figlia **Tiziana** con **Orazio** e **Giulia**, il figlio **Gianfranco** con **Elena**. I funerali avranno luogo oggi ore 14.30 parrocchia San Benedetto.
— **Torino**, 27 gennaio 1996.

Ettorina Lausetti Amadei partecipa al lutto.

La cugina **Wanda** è vicina a Gianfranco e Tiziana in questo triste momento.

Ivana e **Federico** sono vicini a Gianfranco, Tiziana e famiglia in questo grande dolore.

Partecipano sentitamente i cognati **Gianfranco, Romano Catolla Cavalcanti** e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovannina Cravignani ved. Buonfiglio

Lo annunciano a funerali avvenuti le figlie **Liliana Maulino, Anna Raviola** e parenti tutti.
— **Torino**, 27 gennaio 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-16
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Cristianamente è mancata

Carola Fabbro ved. Damonte

Cavaliere della Repubblica
Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione

Hai amato la scuola come la tua famiglia, gli allievi come tuoi figli. Grazie **MAMMA** per tutto il bene che ci hai dato. Ti piangono la figlia **Lidia** con **Giorgio**, l'adorata nipote **Maria Carla** con **Roberto**, la cugina **Enrichetta Marcassa** e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al n. 53.17.34. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Graglia (Biella).
— **Torino**, 26 gennaio 1996.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Presti**, a funerali avvenuti, ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Salvatore

Ringrazia inoltre il personale del Cto, in particolare lo staff del Centro Rianimazione.
— **Torino**, 27 gennaio 1996.

ANNIVERSARI

1995 1996

Adalberto Malesci (Pupo)

Nel silenzioso dolore di ogni giorno. Sei sempre nel mio cuore con infinito rimpianto. La tua **Nini**. Ti ricordano con me uguale dolore **Tea** e **Giorgio**. Ciao indimenticabile zio **PUPO**. **Piero, Carlotta** e **Stefano**. Messa 18,15 Santuario Consolata.

1994 1996

dott. Carlo Nataie

Con immutato affetto.

1993 1996

Pierina Sandri ved. Camagna

Sempre nei nostri cuori.

A ricordo

rag. Franco Richiardone

Indimenticabile mio tesoro vivi sempre nel nostro cuore e nel pensiero ogni momento del giorno ricordando la tua dolcezza.
— **Torino**, 27 gennaio 1996.

1995 27 GENNAIO 1996

dott. Tullio Farci

Nel primo anniversario rimpiange la sua soave dolcezza, lo pensa nella pace del Signore e lo ricorda con immenso affetto la sua cara **Bettina**. S. Messa Gesù Nazareno ore 18.

27-1-1994 27-1-1996

Matilde Fenoglio dolcissima Mati

Gabetti, Varetto, Rabezzana, Tumiatti, Pellissero pregheranno.

1994 1996

Giuseppe Roma

Ti ricordo sempre con affetto. **Cesare.**

1993 1996

William Ghiotti

Un dolore senza fine. Nonni e papà.

cav. Luciano Guala

Sempre nel nostro ricordo.
— **Torino**, 27 gennaio 1996.

1995 1996

Franco Giovanni

Sempre ricordiamo con affetto. **Elda** e **Dario**.

Parma: era rimasto impressionato dai servizi dei telegiornali sulla pena di morte negli Usa

Vede il patibolo in tv, ragazzo si impicca

Voleva scoprire che cosa si prova, muore a 12 anni

PARMA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha cenato in cucina coi genitori guardando la tv. Ha visto un servizio sulla pena di morte negli Stati Uniti e ha chiesto cosa provano le persone che vengono appese alla forca; poi, finito il pranzo ha giocato un po' con il padre, è andato in lavanderia, ha appeso una corda di nylon ai tubi del riscaldamento e si è impiccato.

Adesso a Noceto, il suo paese, molti dicono che David Moliterni, un bambino di 12 anni vispo e scherzoso, è stato ucciso dalla televisione.

Quello che è successo in casa sua tra le 19,45 e le 21 di giovedì sera è per molti un atto di accusa contro l'elettrodomestico più amato dai bambini. I suoi parenti, però, non se la sentono di accusare esplicitamente i mass media. Il padre Giuseppe, piccolo imprenditore edile di 41 anni, e la madre Miranda Ferrari, casalinga di 37, chiusi nel loro dolore per la morte dell'unico figlio, non parlano coi giornalisti. Lo fa lo zio.

«David - dice - era un bambino allegro, sempre pronto alla burla. All'apparenza non aveva nessun motivo per togliersi la vita. A tavola ha scherzato col padre. Quando, attorno alle 20, un telegiornale, non so di che tv, ha mostrato un servizio sulla pena di morte per fucilazione e impiccagione lo ha guardato con interesse, infine ha chiesto a Giuseppe: "Cosa provano gli impiccati?". Dopo si è distratto e ha ricominciato a giocare coi genitori».

«Io - prosegue lo zio - penso questo: David amava fare scherzi ai suoi parenti; potrebbe aver pensato di divertirsi inscenando una finta esecuzione. Non ha saputo controllare la situazione ed è successa la tragedia».

La ricostruzione dei fatti lascia le porte aperte anche ad altre spiegazioni: per esempio all'ipotesi che il piccolo abbia cercato di rivivere le sensazioni provate dai personaggi della tv. Qualcosa di simile era successo il 4 luglio 1995 a un bambino di Cremona. Stava guardando i cartoni animati di Bugs Bunny, quando, visto un personaggio che cadeva nel vuoto, si è tuffato dalla finestra. Ha fatto un volo di quattro metri ed è piombato al suolo senza farsi neppure un graffio. Lui ha potuto raccontare i motivi del gesto, David ha portato con sé il suo segreto.

Il bambino ha abbandonato i genitori alle 20,45; è andato in lavanderia, ha preso la corda di nylon che serve a stendere i panni ed è salito sul bordo della vasca usata dalla mamma per lavare gli indumenti. A questo punto, ha fatto un cappio all'estremità del filo e ha legato l'altra ai tubi del riscaldamento a due metri dal suolo. Si è infilato il cappio attorno al collo e, secondo lo zio, è scivolato dal bordo della vasca. Alle 21,10 Miranda Ferrari non vedendo più il figlio ha cominciato a cercarlo per casa. Lo ha trovato in lavanderia. Ha urlato. Il marito, milite volontario dell'assistenza pubblica di Noceto, è arrivato subito sul posto, ha tagliato la corda e ha cercato di rianimare il bambino: non c'è stato niente da fare.

David lascia alle sue spalle tanto dolore e una domanda: quanto hanno pesato sul suo destino le immagini di quel tg?

Luigi Alfieri

Alessandro Cecchi Paone e la prima pagina del «manifesto»

INTERVISTA

LA DIFESA DI CECCHI PAONE

«Non faccio teleforche»

«Ho mostrato l'orrore delle esecuzioni»

il manifesto

Teleforca

I SONDAGGI DELLA DISCORDIA

LEI E' FAVOREVOLE ALLA PENA DI MORTE?

SI' *67%* **NO** *33%*
TELEVOTO DI GIORNO PER GIORNO

SI' *20,3%* **NO** *74,2%*
NON SA *5,5*
SONDAGGIO DI DATA MEDIA

CECCHINO Paone. Ecco come l'hanno ribattezzato le penne sferzanti del «manifesto». La foto di Alessandro Cecchi Paone campeggiava ieri in prima pagina con un titolone altrettanto brutale: «Teleforca». «Il patibolo piace. Soprattutto a chi ne fa materia di sondaggio tv. Per concludere che il 67% degli italiani vuole la pena di morte. Una telepropaganda che alimenta i peggiori istinti». Sotto accusa «Giorno per Giorno», la trasmissione di Rete4 che è stata sommersa da 100 mila telefonate di telespettatori favorevoli alla pena capitale. «Mi hanno dato addirittura del boia e hanno scritto che spargo un veleno che uccide la democrazia, ma a me preoccupa la violenza insita in questo tipo di giornalismo», si difende il reporter-anchorman. «Sono dispiaciuto, ma sono pronto a rifare ciò che ho fatto».

Insulti a parte, quelle rilevazioni sono quanto meno controverse. Nelle stesse ore il Tg2 ha diffuso una ricerca di Datamedia con dati opposti: il 74% si dice contrario alle «uccisioni di Stato», in qualunque forma. Non pensa che il suo televoto abbia preso un abbaglio?

«Le accuse che mi sono state rivolte sono inaccettabili per due ragioni. Primo punto: faccio televoti tutti i giorni, da 15 giorni, e ho sempre detto che non si tratta di sondaggi ma di indicatori delle emozioni e delle tendenze del mio pubblico. Secondo punto: andiamoci piano a dare patenti di scientificità ai sondaggi, come a quello del Tg2. Le ultime elezioni hanno dimostrato che possono incappare in errori clamorosi e sempre in materia di rilevazioni il presidente della Confindustria Abete è arrivato a mettere in dubbio i dati dell'Istat».

Lei non è stato colpito da questo «plebiscito» a favore della pena di morte? Eppure, a ogni condanna negli Usa, in Italia si levano sempre voci contrarie, e robuste.

«Devo dire che sono rimasto colpito da questo risultato. Personalmente sono contrario alla pena di morte da sempre: ho ospitato più volte nelle mie trasmissioni "Amnesty International" e milito nell'associazione radicale "Nessuno tocchi Caino". Se non bastasse, a ottobre sono stato tra i primi a portare in tv il caso di Pietro Venezia, l'italiano che, se verrà estradato negli Usa, rischia l'esecuzione per aver ucciso un uomo a Miami».

Allora, perché così tanti «forcaioli» tra coloro che la seguono? Se lo è chiesto?

«La mia spiegazione è la stessa che in trasmissione ha dato Sergio D'Elia di "Nessuno tocchi Caino". Oggi c'è un diffuso senso di insicurezza e di scontentezza per come viene amministrata la giustizia, per i processi troppo lunghi, per le carceri che scoppiano».

Non pensa che la sua trasmissione possa aver contribuito a incitare istinti non del tutto ortodossi, come accusa il «manifesto»?

«Assolutamente no. Nel mio programma ho proposto due filmati sull'orrore delle esecuzioni dal titolo eloquente: "E' vera giustizia?". E la mia posizione contro la pena di morte era evidente».

Forse è la filosofia del televoto che è da rivedere?

«Posso dire che ho fatto tanti altri televoto su problemi delicati come l'aborto, le adozioni e i matrimoni gay e non è mai successo un bailamme simile. Funziona come uno strumento di coinvolgimento, non è un'analisi statistica».

A Parma un bambino si è impiccato dopo aver visto alcuni servizi sulle esecuzioni negli Usa. C'è una responsabilità dei media in questa tragedia?

«Mi dispiace moltissimo per quella morte. "Giorno per Giorno" ha dato la notizia dell'impiccagione negli Usa non diversamente dagli altri media: si trattava di un fatto di cronaca che - è evidente - non poteva essere taciuto. Secondo gli psicologi, i bambini dovrebbero guardare il video sempre in compagnia di un adulto».

Gabriele Beccaria

Il ministro

«Centomila medici di troppo»

Guzzanti

FIRENZE. In Italia ci sono «100 mila medici in esubero: nell'anno universitario '96-'97 occorrerà ridurre le iscrizioni alla facoltà di Medicina del 20%». Lo ha detto il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, conversando con i cronisti a margine di un convegno su «Quale Università», organizzato a Firenze dal Comitato Nazionale Universitario. «In Francia e Gran Bretagna, che hanno una popolazione equivalente a quella italiana - ha spiegato -, vi sono rispettivamente 180 e 150 mila medici: in Italia 308 mila». In questo contesto, nel nostro Paese, se non si interviene, «si programma la disoccupazione». Infatti, mentre un laureato in Giurisprudenza può «adoperare la propria laurea in molti modi diversi, quello in Medicina può fare solo il medico». Occorrerebbe invece - ha concluso il ministro - puntare sulle scuolediploma che preparano personale infermieristico o tecnico.

Un tema caro al ministro, quello del numero chiuso alla facoltà di Medicina. Già un po' di mesi or sono, nel corso di una riunione con gli assessori regionali alla Sanità, dichiarò: «La situazione, già difficilissima per coloro che hanno già conseguito la laurea, lo sarà ancora di più per quelli che diventeranno medici fra qualche anno. La soluzione, già individuata da tempo, è innanzitutto quella di limitare l'accesso degli studenti alle facoltà di Medicina. In pari tempo bisogna far crescere il numero degli operatori sanitari intermedi».

Dello stesso parere era stato il professor Pierlugi Frati, presidente del Consiglio Superiore di Sanità e preside della Facoltà di Medicina dell'Università La Sapienza: «Per bloccare la crescita esplosiva dei medici in Italia la programmazione delle immatricolazioni non dovrà più essere riservata alle singole facoltà, ma dovrà essere effettuata a livello nazionale».

Un problema di occupazione, dunque, ma anche di sanità: se i medici sono troppi si corre il rischio di «creare» malati per avere lavoro.

[r. cri.]

IL CASO

LE DISGRAZIE DI SARAH FERGUSON

Per la Royal Family è la prima volta. Il furore di Elisabetta

La Regina è stufa di finanziare la ex nuora dalle mani bucate

La regina Elisabetta (con il marito Filippo di Edimburgo) e Sarah Ferguson, la duchessa nell'occhio del ciclone per problemi finanziari e giudiziari

Per la duchessa solo 14 giorni per rendere 240 milioni. Poi la causa

Fergie, l'onta del giudice

Citata in giudizio per debiti

UN'ALTRA picconata al mito della monarchia britannica: per la prima volta nella storia un membro della Royal Family verrà trascinato in tribunale per debiti. L'onta tocca a Sarah Ferguson, principessa un po' decaduta, già scacciata dal Palazzo per adulterio ai danni di Andrea, il secondogenito di Elisabetta, seguito da separazione e pubblico massacro da parte della stampa popolare. Non che «Fergie» sia andata via di casa in maniche di camicia: ha ricevuto anzi un sontuoso appannaggio a carico del marito e (soprattutto) della Regina. Ma pare che Sarah abbia le mani bucate, i miliardi non le sono bastati e così eccola in bolletta e minacciata di batoste legali da parte dei creditori.

A perdere la pazienza coi rinvii e le scuse di Fergie è stata una ricca signora anglo-indiana, che con lei è in rosso di ben 100 mila sterline (240 milioni di lire) dall'agosto del 1994. La principessa - duchessa di York, per maggior precisione - aveva chiesto all'amica i soldi per trascorrere sei settimane di vacanza con le figlie Beatrice ed Eugenie sulla Costa Azzurra. Aveva spiegato che il suo bisogno di denaro era del tutto temporaneo. La signora Lily Rathan Mahtani, 38 anni, una dama dell'alta società londinese, non si fece pregare, anche perché era impensabile che un esponente della famiglia reale non onorasse per tempo i suoi debiti. Ma poi Sarah tornò dalla vacanza, non provvide al saldo, e per quasi un paio d'anni prese a menare il can per l'aia. Adesso la sua creditrice non vuole più aspettare: si è rivolta al tribunale di Londra che ha dato a Fergie 14 giorni di tempo per restituire le 100 mila sterline. Poi, parleranno i giudici.

Probabilmente Sarah Ferguson pensava di potersi permettere ogni eccesso finanziario perché la Regina sarebbe intervenuta a coprire i suoi debiti, come già aveva fatto altre volte, per evitare scandali. Ma stavolta le cose non sono andate come sperava. Elisabetta si è stancata di pagare e la reazione di Buckingham Palace alla notizia è stata gelida: «I nostri peggiori timori si sono avverati - ha commentato un portavoce -. Fergie verrà trascinata nel fango come una qualsiasi debitrice». Tutto qui.

Buckingham Palace commenta «Che terribile umiliazione»

Le voci su un imminente crack finanziario di Sarah si erano diffuse per la prima volta qualche giorno fa. Pare che i debiti di Fergie ammontino a tre milione di sterline, quasi sette miliardi e mezzo di lire. Sul suo conto i soliti giornali popolari hanno anche avanzato pesanti sospetti di appropriazione indebita, perché dopo la separazione Sarah, un po' come Diana, aveva cercato di rilanciare la sua immagine pubblica dandosi a opera di beneficenza. Non avrà un po' allungato le mani sul malloppo? La sua reazione è stata furente: «Nessuno può accusarmi di spendere per uso personale le somme che mi affidano a scopo di beneficenza perché non è vero. Pago sempre di tasca mia». Di recente, per esempio, in mezz'ora di shopping a New York la duchessa ha speso 7 milioni e 350 mila lire per comprarsi una ventina di paia di scarpe. Ma il grosso dei problemi viene dalla sontuosa villa presso Windsor che ha preso in affitto e dai viaggi che le piace fare a ritmo frenetico in tutto il mondo. Comprensibile che Elisabetta si sia stufata di farle da banca.

Per fare un po' di economia, Sarah ha licenziato alcuni membri del suo staff: è toccato alla portavoce Dominique Vulliamy e all'assistente Canetty-Clarke. Ma ci vuol altro.

Il vero asso nella manica per Fergie potrebbe essere la sua attività di «cartoonist». La duchessa possiede infatti i diritti dell'elicottero «Budgie», un cartone animato per bambini da lei inventato. Sembra che li abbia venduti al magnate statunitense Ray Chambers e questo dovrebbe risistemare le sue finanze. Inoltre, la nuova portavoce di Sarah ha fatto sapere ieri che la principessa avrebbe ricevuto offerte dalla Cbs e da altre emittenti televisive americane per condurre un «talk show». Secondo il Daily Mail, solo quest'ultimo contratto frutterebbe un milione di dollari.

Ma la rete televisiva ha gettato acqua sul fuoco. «Abbiamo parlato a Sarah Ferguson tre o quattro mesi fa a proposito di un progetto, ma i contatti sono stati inconcludenti. Da allora non l'abbiamo più cercata».

Luigi Grassia

«Il dittatore non si fa più vedere»

Un giornale rivela «Saddam ha il cancro»

Uno scienziato tedesco ha venduto tecnologia atomica di punta a Baghdad

LONDRA. Saddam Hussein soffre di cancro al sistema linfatico, secondo la rivista britannica Foreign Report che si basa su anonime «fonti mediorientali».

A detta del periodico, pubblicato dalla prestigiosa casa editrice Jane's, specializzata in analisi militari sullo scacchiere internazionale, il presidente iracheno sarebbe affetto dal morbo di Hodgkin, una forma di tumore curabile se diagnosticata in tempo.

I principali sintomi del tumore sono febbre a intermittenza, prurito della pelle e ingrossamento dei linfonodi. Le fonti di Foreign Report affermano che Saddam è preoccupato dal male perché egli ricorda la propria mortalità». Il dittatore sarebbe anche in apprensione perché la cura prescrittagli da un team di medici europei lo avrebbe «gonfiato» conferendogli un'apparenza poco marziale.

Il presidente Saddam Hussein

Quello dell'immagine, cruccio di tutti i dittatori, è un problema che ha sempre assillato Saddam: fin dalla lunga e sanguinosa guerra contro l'Iran, ha cercato di presentarsi come una sorta di reincarnazione degli antichi sovrani assiro-babilonesi. Sono poi a tutti note le immagini, trasmesse dalla tv irachena durante la guerra del Golfo, di un Saddam che si aggirava marziale tra le folle stordite dai bombardamenti, con l'uniforme della Guardia e l'immancabile basco nero.

Ma, nonostante la malattia, il Raiss continua a preoccupare l'Occidente. L'ultima notizia preoccupante che arriva da Baghdad è che Saddam sarebbe al corrente delle ultime tecnologie nucleari militari dell'Occidente. Mentre l'Iraq si appresta a negoziare con le Nazioni Unite la ripresa parziale delle esportazioni petrolifere, sottoposte ad embargo dalla crisi del Golfo del 1990, emergono nuove rivelazioni sull'arsenale militare di Baghdad secondo le quali il regime iracheno sarebbe stato messo nelle condizioni di conoscere tutti i segreti nucleari dell'Occidente.

Secondo la rivista specializzata americana Nucleonics Week, Baghdad sarebbe entrata in possesso dei progetti per lo sviluppo dell'ultimo ritrovato occidentale in materia di arricchimento dell'uranio, la centrifuga a gas TC-11, una notizia cui dà grande risalto l'Observer di Londra, giornale noto per le sue fonti nei servizi segreti britannici Mi-5 e Mi-6.

Secondo quanto rivelato dall'ex numero due del regime iracheno, il ministro per l'industria militare Hussein Kamal Hassan al Majid, genero del Raiss, fuggito ad agosto in Giordania, il progetto della TC-11 sarebbe stato venduto a Baghdad nel 1991 da uno scienziato tedesco, Karl-Heinz Schaab, che lavorava per la Urenco, consorzio anglo-tedesco-olandese specializzato nell'arricchimento dell'uranio a fini bellici.

Nei giorni scorsi, la stessa agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) di Vienna aveva riconosciuto che uno scienziato tedesco dell'Urenco aveva fornito a Baghdad «materiali, progetti e tecnologie sorprendenti». Schaab sarebbe ora ricercato dall'Interpol in Brasile, o a Baghdad. **[e. st.]**

MISSIONE DI PACE

Il ministro Corcione ispeziona le truppe italiane in Bosnia

«E' una mina», poi il botto

Il racconto dei feriti di Sarajevo

ROMA. Il soldato portoghese che aveva trovato la bomba, se la voleva mettere «in vetrina a casa, insieme alle altre». E' nata così, per la voglia irrefrenabile di souvenir, che a Sarajevo sono morti tre soldati e altri sette sono rimasti feriti. Adesso lo scandalo è grande, all'interno degli stati maggiori, per l'incidente. E così stamani partono di gran carriera per la Bosnia il ministro-generale Domenico Corcione, accompagnato da due capi di stato maggiore, l'ammiraglio Guido Venturoni e il generale Bonifazio Incisa di Camerana.

Andranno, secondo quanto recita il comunicato ufficiale, a «portare il saluto e la solidarietà del governo e del Paese a tutto il personale». Ma è ovvio che andranno anche a vedere di persona come vanno le cose laggiù.

In tasca il ministro Corcione porta un messaggio di Dini con la sua «profonda partecipazione e dolore». Dietro le spalle si lascia un funerale - del caporalmaggiore Gerardo Antonucci, atteso dalla famiglia a Grazzanise (Caserta) - un'inchiesta penale, sei feriti in condizioni stazionarie, una polemica italo-portoghese. Nel Parlamento di Lisbona, infatti, non hanno gradito la ricostruzione ufficiale italiana, che fa ricadere l'intera responsabilità dell'accaduto sull'imprudenza di un soldato portoghese.

Ma anche nel Parlamento italiano qualche perplessità avanza. E così il presidente della commissione Difesa, il leghista Paolo Bampo, ha voluto visitare ieri mattina i militari ricoverati all'ospedale Celio. Il parlamentare racconta, uscendo: «Li ho trovati giù di morale. Qualcuno ha fratture, ma è roba di poco conto. Parlano con le lacrime agli occhi dei colleghi».

A Bampo gli ufficiali presenti hanno spiegato che l'incidente nasce da una mina ad alto potenziale, di quelle dirompenti, che i giovani soldati maneggiavano con eccessiva noncuranza in camerata. «Li ho interrogati anche io ad uno ad uno - dice - e mi sono fatto la stessa idea».

Ed ecco che cosa hanno raccontato i bersaglieri. Voce del primo: «Ero appena entrato nella camerata. Dovevo prendere il giubbotto antiproiettile e prepararmi perché ero di sentinella. Ho visto cinque colleghi in circolo, seduti sul bordo delle brande. Le avevano avvicinate per guardare meglio. Tre erano portoghesi, due italiani». Continua a raccontare un altro: «Onorevole, io stavo steso sulla mia branda. Ci saranno stati dodici o quindici metri di distanza. Uno dei portoghesi ha tirato fuori dalla tasca l'aggeggio. Non sapevano nemmeno loro che cos'era. C'è stato un consulto. Ho sentito uno dei nostri, non so se Addio o Andreucci, che diceva: "E' una mina". Poi il botto». Aggiunge il terzo: «Ero in piedi. Passavo vicino alle brande di quei cinque e ho sentito chiaramente la voce del portoghese, l'unico che parlava un po' di italiano, mentre diceva: "Questa me la porto a casa e la metto nella vetrina assieme agli altri pezzi". Mi sono salvato per miracolo, perché il corpo di uno dei portoghesi morti mi ha fatto da scudo».

E' andata così, dunque. I cinque ragazzi hanno cominciato a esaminare l'ordigno - mina o bomba a frammentazione, non si sa - e forse qualcuno ha provato ad aprirla. Immediata l'esplosione. Un mare di schegge in ogni direzione e per i tre più vicini non c'è stato nulla da fare. Commenta il Cocer-Esercito, nel fare le condoglianze alla vittima e gli auguri ai feriti: «Si auspica che simili "incidenti", se pur inseriti nel quadro di una missione ad alto coefficiente di rischio, non abbiano più a colpire il contingente italiano».

Francesco Grignetti

LIBIA

Denuncia di Amnesty

«La polizia tortura 24 studenti anti-Gheddafi»

IL CAIRO. Ventiquattro studenti libici sono stati torturati e successivamente condannati a nove anni di carcere a conclusione di un processo tenuto segreto. Lo ha reso noto Amnesty International. Accusati di avere preso parte ad attività antigovernative - in realtà avevano semplicemente raccolto firme contro una condanna a morte - i ragazzi di Bani Walid, a Sud di Tripoli, sono stati arrestati, «interrogati sotto tortura» e quindi processati in segreto per «atti di sabotaggio» e «offese» al leader libico Muammar Gheddafi.

Ieri è stato reso noto che il leader libico, incontrando martedì scorso a Tunisi Louis Farrakhan, leader del movimento americano «Nazione dell'Islam», ha rivolto un appello alla minoranza nera degli Stati Uniti affinché si rivolti contro il governo creando un proprio Stato al suo interno. **[Agi-Ansa]**

La moglie del Presidente Usa ha affrontato da sola il Gran Giurì che indaga sul Whitewater

Hillary «sotto tiro» per quattro ore

All'uscita ha ammesso: «E' stata la giornata più lunga»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' stata una lunga giornata», Hillary Clinton è uscita ieri sera sorridente ma tesa, dopo quattro lunghe ore di interrogatorio della Corte Federale di Washington, ed ha mantenuto la promessa che aveva formulato prima di entrare nell'edificio della Corte di non tradire la paziente attesa dei giornalisti. Ma le sue dichiarazioni - poche battute davanti ad una selva di microfoni e telecamere - hanno ricalcato quello che aveva sempre sostenuto.

«Sono lieta di aver avuto l'occasione di spiegare al Gran Giurì quello che avevo già detto al pubblico, e cioè non so come o dove siano stati trovati quei documenti, ma sono lieta che siano stati trovati». Hillary Clinton si riferiva ad un dossier sulle sue parcelle, dello studio legale dove lavorava, che il procuratore speciale per il caso Whitewater aveva ordinato di consegnare già due anni fa. «Avrei voluto - ha aggiunto - che la scoperta fosse avvenuta anche prima, perché i documenti confermano la mia versione dei fatti». La signora Clinton ha poi confermato che la maggior parte delle domande ha riguardato il suo lavoro di legale per la Cassa di risparmio Madison. Ma, ha aggiunto, si è parlato anche d'altro.

Quando era entrata nel tribunale in Pennsylvania Avenue, lo stesso in cui sono stati dibattuti clamorosi scandali politici come Iran-contras e Watergate, indossava un soprabito molto elegante, nero con i bordi dorati, e i capelli biondi le ricadevano sulle spalle con un'onda che tradiva un lungo lavoro del parrucchiere. E' uscita senza soprabito, leggermente spettinata e visibilmente stanca.

«Ci sono un milione di posti - ha ammesso con un sorriso forzato - dove oggi avrei preferito essere, piuttosto che qui».

Hillary Clinton era entrata nell'edificio della Corte Federale con la speranza che i 23 membri del Gran Giurì di fronte ai quali sarebbe stata interrogata raggiungessero, su di lei, una conclusione diversa da quella già maturata dagli americani. L'ultimo sondaggio della Gallup, diffuso ieri mattina, aveva infatti segnalato che la netta maggioranza degli americani, il 52%, ritiene che la First Lady menta (contro il 32% che la giudica sincera). Inoltre, il 68% pensa che Hillary abbia compiuto qualcosa di illegale o di illecito. Se anche il Gran Giurì, dopo aver sentito la First Lady e aver confrontato le sue risposte con quelle di altri testimoni, arrivasse alla conclusione che Hillary nasconde qualcosa, potrebbe scattare un'incriminazione per spergiuro e ostruzione della giustizia. Questo, oltre ad avere un effetto devastante sull'imminente campagna elettorale di Bill Clinton, sarebbe un fatto storico senza precedenti, come peraltro è già stato la convocazione della First Lady davanti a un Gran Giurì. Ma un'incriminazione, per il momento, è solo una possibilità, sufficiente, comunque, a determinare un palpabile stato di panico alla Casa Bianca. Dove Bill Clinton ieri probabilmente aspettava con ansia il ritorno della moglie.

Hillary si è presentata alla Corte Federale in lieve anticipo rispetto all'appuntamento fissato per le 2 del pomeriggio. Con un sorriso largo ma tirato, la First Lady si è diretta verso un microfono, dove ha pronunciato una breve dichiarazione sulla volontà di cooperare e sulla «speranza» che tutto venga chiarito in fretta. Attorno un reggimento di giornalisti, fotografi e teleoperatori, oltre a gruppi di persone che agitavano cartelli di varia natura, alcuni con la scritta «Ti amiamo Hillary», altri con la scritta «E' la morale, stupido», un gioco di parole sullo slogan elettorale di Clinton «E' l'economia, stupido». Hillary ha casualmente buttato gli occhi su quel cartello e non ha potuto trattenersi dallo scuotere la testa in segno di disapprovazione.

Il portavoce della Casa Bianca ha reso noto che la First Lady aveva passato gran parte della mattinata con la figlia Chelsea e con il marito Bill, che l'avrebbe incoraggiata e sostenuta prima di un'esperienza che non si annunciava molto piacevole. «Andare di fronte a un Gran Giurì non è come andare a un picnic - ha detto il portavoce Mike McCurry -. Ma lei pensa che tutto questo sia necessario per portare questa storia a una conclusione, anche se questo viaggio le è gradito come quello all'ambulatorio di un dentista».

Un interrogatorio davanti a un Gran Giurì è circondato da enorme discrezione, ma alcune delle domande alle quali Hillary avrebbe dovuto rispondere apparivano scontate. Come mai erano scomparsi e poi misteriosamente ricomparsi su un tavolo della Casa Bianca quei documenti dello studio legale dove lavorava? Era a conoscenza, Hillary, di fondi della Cassa di risparmio Madison finiti illegalmente nel conto del marito o nel suo fondo elettorale? Non credeva, Hillary, di essersi resa colpevole di conflitto di interesse nel difendere il direttore della Madison (di cui i Clinton erano soci nella speculazione Whitewater) contro lo Stato dell'Arkansas, del quale il marito era governatore?

Le risposte di Hillary a queste domande si conoscono già, perché sono state date più volte alla stampa in questi giorni. Sono quasi tutte dei «no» e dei «non ricordo».

Paolo Passarini

PER 40 MINUTI

Clinton e Eltsin al telefono

MOSCA. I presidenti russo Boris Eltsin e americano Bill Clinton si sono telefonati ieri sera per discutere dei più importanti problemi internazionali e dei rapporti bilaterali. I due capi di Stato, secondo l'agenzia Interfax che cita portavoce del Cremlino, hanno parlato della realizzazione degli accordi raggiunti durante la visita di Eltsin negli Usa, nell'ottobre scorso. Eltsin ha sottolineato che i rapporti bilaterali restano nel binario della partnership e di una cooperazione vantaggiosa per entrambi. Eltsin e Clinton hanno poi discusso del prossimo vertice a Mosca, in aprile, con i Paesi del «G7» sulla sicurezza nucleare. Da Washington è giunta una conferma della conversazione telefonica che è stata definita «molto cordiale». La telefonata è durata 40 minuti e ha toccato temi caldi come Bosnia, Cecenia, le riforme in Russia ed altre questioni internazionali e bilaterali. [Ansa]

COSI' FUNZIONA IL GRAN GIURI'

POTERI E FUNZIONI DELLA GIURIA
Non hanno limiti nelle domande e non devono attenersi all'argomento. Possono rinviare a giudizio con motivazioni sommarie e persino senza dire il perché. Votano a maggioranza semplice.

Un agente federale [U.S. marshall] accompagna Hillary in aula, poi esce e chiude la porta

FUORI DALL'AULA
RESTANO GLI AVVOCATI, GLI AGENTI DI SCORTA DEL SERVIZIO SEGRETO, IL PUBBLICO E LA STAMPA

I GIURATI
SONO 23. I LORO NOMI SONO SEGRETI. RICEVONO UNA DIARIA DI CIRCA 4 DOLLARI

UNO STENOGRAFO
VERBALIZZA LA TESTIMONIANZA CHE POI RESTERA' SEGRETA

HILLARY CLINTON
GIURA DI DIRE TUTTA LA VERITA'

KENNETH STARR
IL PROCURATORE SPECIALE CHE INTRODUCE IL CASO MA POI NON INTERVIENE PIU'

L'arrivo di Hillary all'udienza [FOTO ANSA]

Per la prima volta un caso ha diviso il Paese secondo i sessi: le donne innocentiste gli uomini colpevolisti

Hillary Clinton e (qui sopra) il marito Bill [FOTO REUTER-ANSA]

Potrà anche perdere questa guerra ma con lei la storia americana ha preso un profumo di donna

IL CASO

LA SIGNORA E IL POTERE

Il supplizio della First Lady

Sorriso dolce, occhi da tigre, come in un film

WASHINGTON

La signora con il maxicappotto nero ha il sorriso dolce e gli occhi gelidi, quando sale i 4 gradini del tribunale verso il suo patibolo giudiziario. A Washington fa freddo, ma la signora non porta cappellino né guanti perché sarebbero troppo un segno di debolezza, e lei non può permettersi mai di sembrare debole e freddolosa. Meglio un raffreddore che un punto in meno nella guerra dei simboli.

La signora dice due parole di circostanza ai microfoni e sale svelta i gradini, leggera, sospinta dal vento degli odi e dell'ammirazione che soffiano furiosi alle sue spalle dal giorno in cui apparve sulla scena del mondo. «Go Hillary go!» grida una voce di donna. «I hope they get the bitch» ringhia un passante, speriamo che incastrino la cagna. La signora scompare nell'androne del palazzo di giustizia, una piccola, strana macchia di paillettes e lustrini che incrostano la schiena del suo cappottone inghiottito dal buio, marciando decisa verso il suo destino da Maria Antonietta o da Giovanna d'Arco.

Però, come sono belli gli scandali politici americani. Come tutto sembra più importante, più divertente, più denso di storia e di segni, anche quando si tratta di volgari mazzette di provincia, come queste che hanno portato la First Lady nel palazzo che ha fatto la storia dei grandi «affaires» politico-giudiziari americani. Tutto sembra proiettato in technicolor e in cinemascope, rispetto ai filmetti in bianco e nero dei nostri scandali, recitati da cattivi attori sulla pellicola grigia di Milano e del suo Palazzaccio.

Forse è solo la mia immaginazione di spettatore, ma quando ho visto la criniera dei capelli scuri tinti biondi di Hillary Rodham Clinton inghiottita da un tribunale dove mai nessuna «First Lady» aveva messo piede prima di lei, mi è sembrato di sentire le note di una colonna sonora. Comunque vada a finire, questo è già un film. «Hillary». Le piccole donne crescono. Diane Keaton o Meryl Streep nella parte della signora.

Dalla Casa Bianca, per tutta la mattina, ci avevano detto che la signora era tranquilla, serena, che aveva trascorso le ultime ore d'attesa con il marito Presidente e con gli avvocati, almeno quelli che non si sono suicidati, come il suo amico Vincent Foster, o non sono stati già incriminati o chiamati alla sbarra insieme con lei, e che il marito e la figlia Chelsea l'avevano salutata con un affettuoso ma laconico «I love you» e «Buona fortuna». Dalla limousine nera che l'aveva scaricata davanti ai 4 gradini per il patibolo era scesa fra i gorilla del servizio segreto salutando con la manina la piccola folla di donne che avevano portato cartelli fatti in casa coi pennarelli, «We love Hillary».

Ma se il sorriso era aperto, se i suoi magnifici capelli gonfiati dal phon della sua parrucchiera personale alla Casa Bianca erano marmorei nella felice assenza di vento e le parole rassicuranti, gli occhi, lo sguardo chiaro e freddo della signora dicevano la verità. Questa era una donna furibonda. Questa non era una pecorella condotta al mattatoio, era una tigre pronta a sbranare i suoi avversari. Nel nome della politica, delle prossime elezioni, del marito e delle donne che si riconoscono in lei.

Non sapremo per giorni, forse per mesi, che cosa abbia detto davvero e che cosa le abbiano chiesto i giurati popolari che in America ascoltano gli interrogatori del giudice istruttore e poi devono decidere eventuali incriminazioni, per proteggere gli imputati. Lo sapremo, nonostante il segreto istruttorio, perché, come diceva Ronald Reagan, Washington è la sola città dell'universo dove «il suono viaggia più veloce della luce». La signora, la sola che avesse il diritto legale di parlare, non ha detto niente che non fosse ovvio, uscendo dal tribunale. Ma se al film manca il finale, il riscatto dell'eroina con musica d'archi liberatori e la caduta della bugiardona con rullo di tamburi vendicativi, una verità essenziale, e forse la più importante è già stata scritta ieri.

Era scritta nel sesso dei dimostranti che avevano atteso la signora e poi si erano sgomitati per mostrare i loro cartelli nelle inquadrature delle telecamere. La frattura delle opinioni correva esattamente, angosciosamente, secondo il sesso di chi reggeva i cartelli, come se la verità fosse ormai una pura questione di genitali e non di cervelli. Tutte le donne erano con Hillary. Tutti gli uomini erano contro. Sotto tutti i segni di affetto e solidarietà c'era una donna. Sotto tutti i cartelli di insulti «Bugiarda!», «E' ora di dire la verità!», «Menzogna menzogna, le mutande alla gogna!», c'era invariabilmente un uomo.

Quando toccò ai nixoniani per il Watergate e poi ai reaganiani per il caso Iran-Contras salire i 4 gradini del Palazzo di Giustizia verso il patibolo, la linea di frattura fra i dimostranti correva secondo le idee e ideologie, destra contro sinistra, conservatori contro progressisti. Ieri, quando la signora con il cappotto nero ha attraversato la folla, le acque del nuovo Mar Rosso americano si sono rigorosamente separate per sessi, come nelle vecchie scuole cattoliche, maschietti da una parte, femminucce dall'altra. Hillary ha esposto, muto e subito, come nessuna altra figura pubblica prima di lei, la polarizzazione sessuale dell'America fine XX secolo. Se questo sia un grande merito rivoluzionario o una nuova mina separatista per l'America, come quella razziale, dirà il futuro.

Non sarà facile, per gli avversari uomini, incastrare la signora con gli occhi di tigre che fa loro tanta paura. E non sarà facile, per le alleate donne, giustificare tutte le bugie e le mezze verità che lei ha detto soltanto con la formula passe-partout del maschilismo irriducibile. Ma in quella criniera di capelli biondi che ha brillato per un istante sotto i riflettori accesi nel buio, quando la signora con il maxicappotto è uscita dal tribunale e si è rinfilata nelle limousine per tornare alla Casa Bianca, c'era un lampo di sfida. Hillary può perdere la sua guerra coi tribunali, e può trascinare il marito con sé, verso una sconfitta elettorale. Ma con lei, la storia americana ha preso un profumo di donna. E «Hillary» è un film che sarà sicuramente diretto da una regista.

Vittorio Zucconi

UFFICI USA

Evitata la nuova serrata

WASHINGTON. Con 371 sì e 42 no la Camera dei rappresentanti ha approvato il progetto di legge per la proroga dell'esercizio provvisorio fino al 15 marzo. La Casa Bianca e il partito repubblicano, che ha la maggioranza alla Camera e al Senato, avevano raggiunto in tal senso un accordo, scongiurando una nuova serrata. L'esercizio provvisorio sarebbe scaduto alla mezzanotte di ieri; il conseguente blocco dei finanziamenti avrebbe avuto pesanti ripercussioni sui pubblici servizi. L'accordo è stato perfezionato dal capo di gabinetto della Casa Bianca Panetta e dal presidente della Commissione stanziamenti della Camera Livingston. [Agi]

Studio Eurispes, i pericoli: lavoro sempre più precario, spese per malattie e grave «variabile» di un figlio drogato

«Pochi 4 milioni al mese»

Aumentano le famiglie a rischio-povertà

ROMA. Siete una famiglia di onesti lavoratori, con due figli, casa di proprietà, e guadagnate complessivamente circa quattro milioni al mese? Bene, sappiate che siete una famiglia a rischio, anzi ad «alto rischio» di povertà, e come voi si trovano altri 7 milioni di famiglie.

I conti li ha fatti l'Eurispes, l'istituto di studi sociali diretto da Gian Maria Fara, che ieri ha presentato il suo «Rapporto Italia '96». Lo spaccato sociale del Paese - come avviene ad ogni rapporto dell'Istituto - è assai articolato ed intrigante, ma quest'anno l'allarme-famiglie s'impone su ogni altro tema, per drammaticità.

L'analisi sociologica dell'Italia - dice in sostanza il Rapporto - ci aveva abituato a quella che si definiva «la società dei due terzi», in cui cioè circa il 70% della popolazione, pur a differenti livelli di reddito, viveva in una condizione sufficientemente protetta. L'altro terzo era invece quello dei marginali, in cui confluiva tutta la popolazione in condizioni precarie: dai poveri in senso stretto, ai disoccupati, agli esclusi dai grandi processi di crescita economica. Ora, dopo anni di crisi, i margini di rischio si sono enormemente dilatati e la congiuntura relativamente favorevole degli ultimi mesi non è riuscita ad arginare questo degrado.

Ed ecco il quadro che ne risulta: un terzo del Paese continua a trovarsi in condizioni economicamente subalterne.

Eurispes lo definisce il «terzo degli esclusi» ed è costituito dalle famiglie che hanno un solo (e basso) reddito, dai disoccupati, dai pensionati sociali, eccetera.

Un altro terzo, invece, appare nell'analisi di Eurispes come i «supergarantiti», o «ceto semifeudale» che gode di posizioni acquisite per affinità con il potere. L'Istituto non fa esempi di categorie professionali specifiche, ma raggruppa in questo insieme tutti coloro che hanno redditi molto alti e che - per una serie di circostanze politicamente a loro favorevoli - sono riusciti a conservarli e magari ad investirli.

Se questi due «terzi» di italiani sono tradizionalmente sempre esistiti (in sostanza erano i «ricchi» e i «poveri»), suscita sgomento l'affermarsi di una larga fascia intermedia - appunto di circa 7 milioni di famiglie a medio reddito - che, secondo la teoria della «società affluente», sarebbe stata destinata ad omologarsi a stili (e redditi) di vita più simili al «terzo» ricco che non all'altro. Invece niente da fare.

Una famiglia con due figli in età scolare e quattro milioni di reddito al mese complessivi - apprendiamo da Eurispes - è mediamente benestante, ma la sua condizione è quanto mai precaria, e la possibilità di essere risucchiata verso l'indigenza è altissima se solo si dovessero verificare alcune circostanze, ed Eurispes ne indica quattro a titolo di esempio.

1) La perdita del lavoro di uno dei due coniugi può diventare un dramma, data la difficoltà di trovarne un altro, specie per le donne; 2) l'insorgenza di una malattia, specie per i lavoratori autonomi, può determinare un crollo netto del reddito; 3) una momentanea emergenza economica che induca all'estinzione dei risparmi bancari può mettere sul lastrico; 4) un figlio che si riveli tossicodipendente può diventare un baratro mangiasoldi oltre che una preoccupazione.

Problemi di ogni giorno, si potrà obiettare, eppure Eurispes ha calcolato che sul «terzo a rischio» avrebbero un potere deflagrante della stabilità sociale. «Sintomo - commenta il prof. Fara - di una estrema fragilità economica della classe media italiana, che è poi la fascia sociale più dinamica, quella dei quadri, dei piccoli imprenditori, degli artigiani, dei lavoratori dipendenti. Quella in pratica che regge anche fiscalmente il Paese».

Eppure a fronte di questa precarietà - rilevano ancora i ricercatori di Eurispes - si assiste ad una flebile politica di sostegno alla famiglia (l'accoglimento delle istanze dei nuclei monoreddito all'interno della Finanziaria è solo un palliativo rispetto al problema), ad una pressione fiscale rapace (47% del reddito) e ad una destrutturazione dello Stato sociale dovuta anche alle gravi difficoltà delle pubbliche finanze.

Dunque - per dirla col poeta - «si sta come d'autunno/sugli alberi/le foglie». E si sta malissimo.

Raffaello Masci

E' la famiglia media italiana quella che rischia di scendere nella fascia dei poveri

IL BUDGET DELLE FAMIGLIE
Famiglie e reddito totale per classe di reddito famigliare mensile
ANNI 1990-1993

FATTORI A RISCHIO
1) DIFFICOLTA' ECONOMICHE MOMENTANEE
2) PERDITA DELL'OCCUPAZIONE
3) LUNGA MALATTIA DI UNO DEI CONDUTTORI DEL NUCLEO FAMIGLIARE
4) FIGLIO TOSSICOMANE

CLASSE DI REDDITO MENSILE (IN LIRE)	1990		1991		1992		1993		VARIAZIONE% 93/90	
	% FAM.	% REDD.*	% FAM.	% REDD.*	% FAM.	% REDD.*	% FAM.	% REDD.*	FAM.	REDD.*
Fino a 1.400.000	20,3	7,6	16,6	5,8	14,8	5,1	13,6	4,7	-6,7	-2,9
Da 1.400.000 a 3.400.000	54,5	46,5	52	41,3	51,2	39	51,3	34	-3,2	-12,5
Più di 3.400.000	25,2	45,9	31,4	53,1	34	55,9	35,1	61,3	-9,9	-15,4
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	0	0

FONTE: Elaborazione Eurispes su dati Istat — *Percentuale rispetto al reddito totale delle famiglie

IL CASO

SENTENZA CHOC DI UN PRETORE

Non paga la scuola, condannato

Quindici giorni di reclusione per le accuse del figlio universitario

LECCE

CONDANNATO a quindici giorni di reclusione perché, separato dalla moglie, non aveva continuato a mantenere agli studi il figlio maggiorenne. Gli aveva garantito 170 mila lire al mese fino ai 18 anni e alla maturità scientifica. Poi, più nulla. Salvatore Martina, 56 anni di cui venti di lavoro in Germania, ex contadino, una pensione d'invalidità di 500 mila lire, non si aspettava di trovare sulla sua strada Angelo Sodo, il pretore di Nardò celebre per sentenze clamorose. Nella sua carriera ha sequestrato paesi interi, scogliere e addirittura uccelli per incastrare i bracconieri. Stavolta ha dato ragione a un giovane di 24 anni, Simone Martina, di Copertino, che nel '90 presentò una denuncia lamentando il comportamento del padre che aveva deciso di non mantenerlo più agli studi. Iscritto alla Facoltà di Lettere dell'Università di Lecce, Simone ha spiegato al pretore che lui ha tentato in tutti i modi di trovare lavoro: «Ero disposto a fare il commesso, il contadino, il barbiere, il netturbino, il rappresentante di commercio, lo scaricatore di porto. Le ho provate tutte, senza successo», ha raccontato a Sodo. Il quale alla fine ha deciso di condannare il papà Salvatore a 15 giorni di reclusione (pena sospesa) e al pagamento di una multa di 100 mila lire. Facendo riferimento all'art. 30 della Costituzione secondo cui i genitori devono provvedere al mantenimento e all'istruzione dei figli senza fissare limiti di tempo, e anche all'art. 38 che inserisce tra le cause di inabilità al lavoro la disoccupazione involontaria, Sodo ha concluso che il giovane è inabile e quindi dev'essere aiutato negli studi dalla famiglia anche dopo i diciott'anni. Il fatto che in questo caso il padre si sia rifiutato di farlo, costituisce reato. Simone Martina, una sorella minore, studentessa di giurisprudenza a Bari, vive con la madre Rosaria, camiciaia prepensionata, 900 mila lire al mese: troppo pochi per tirare avanti e garantire gli studi ai figli. Simone, a settembre, ha superato, con 30/30 il suo primo esame, Storia Moderna.

Condannato penalmente, il padre non sarà tuttavia obbligato a corrispondere nuovamente l'assegno mensile al figlio.

Tonio Attino

LA STORIA

GIUSTIZIA E DOLORE

Polemica sui giudici, che replicano: quattro ore sono un tempo più che sufficiente

Solo una mini-libertà per i funerali

A detenuta che ha perso due bambini in un incidente

ROMA

I giudici le hanno concesso quattro ore di permesso, non un minuto di più, per andare da Roma ad Aprilia, dove ieri si svolgevano i funerali dei due figli maggiori morti in un incidente stradale. E subito dopo, precipitarsi in ospedale per visitare l'ultimogenita, ridotta in fin di vita dallo stesso sinistro.

E' quanto è stato concesso dal tribunale di sorveglianza di Roma ad una donna di 30 anni, Vispa Indiati, detenuta nel carcere di Rebibbia con una condanna ad un anno per ricettazione.

Una vicenda triste che è stata denunciata ieri dall'associazione «Arci-Ora d'aria». I suoi componenti hanno sottolineato che «sono quattro i giorni di permesso previsti dalla legge per casi di questo tipo», e che ci si trova di fronte ad un'ingiustizia «resa ancora più atroce» dal fatto che al marito della donna, anche lui detenuto (ma nel carcere di Frosinone), i quattro giorni sono stati concessi, e l'uomo ha potuto partecipare ai funerali, e visitare la sua bambina ferita.

Due giorni fa, ha ricordato a nome di «Arci-Ora d'aria» l'operatrice Giovanna Pugliese, la famiglia di Vispa Indiati è stata devastata da un incidente stradale. Due dei suoi tre figli, Donato e Valentina, di 19 e 12 anni, sono morti sulla strada statale di Anagni mentre, accompagnati dallo zio Roberto Polcino, stavano tornando in auto dal carcere di Frosinone, dove erano andati a trovare il padre detenuto.

La figlia minore, che si chiama Giordana ed ha sei anni, è l'unica sopravvissuta all'incidente. Ma le sue condizioni sono purtroppo disperate, e la piccola sta lottando con la morte nel reparto di rianimazione del Policlinico Umberto I, a Roma.

«Questa vicenda è allucinante e nello stesso tempo emblematica - ha denunciato Giovanna Pugliese - perché Vispa non è la prima detenuta penalizzata in questo modo da un ingiusto provvedimento del tribunale di sorveglianza di Roma». «Qualche mese fa - ha proseguito l'operatrice di "Ora d'aria" - lo stesso tribunale di sorveglianza ha negato ad una detenuta tossicodipendente il permesso per recarsi al funerale della sorella. E lo scorso dicembre è stata negata l'autorizzazione per il concerto della cantante Paola Turci, che si sarebbe dovuto tenere all'interno del carcere. A Rebibbia femminile, insomma, i permessi vengono dati con il contagocce e di solito arrivano in ritardo, perché i tempi della burocrazia carceraria sono lunghissimi». La protesta, ha aggiunto, «viene dagli stessi operatori dei carceri, che sono esasperati per questa mancanza di sensibilità delle istituzioni per le detenute».

«"Arci - Ora d'aria" - ha concluso Giovanna Pugliese - esprime tutto il suo sdegno contro questa disumana decisione della magistratura, che nega ad una madre il diritto di stare vicina all'unica piccola figlia sopravvissuta e toglie alla bimba il conforto della presenza materna: chiediamo dunque che questa decisione venga rivista e che si conceda no a Vispa Indiati almeno alcuni giorni di permesso».

[r. cri.]

Il carcere di Rebibbia Qui è reclusa la donna che ha avuto 4 ore di permesso per i funerali

A TERAMO

Banda «compra» prostitute

TERAMO. Per costringerla a prostituirsi, dopo averla «comprata» per alcuni milioni, le avevano sequestrato la figlia di quattro anni, tenuta segregata e picchiata in un casolare abbandonato in provincia di Teramo. La piccola è stata liberata ieri dai carabinieri, che hanno sgominato un'organizzazione per lo sfruttamento di donne straniere entrate clandestinamente in Italia. I componenti della banda, sette albanesi tra cui due donne e un macedone, sono stati arrestati con le accuse di associazione per delinquere finalizzata al sequestro di persona a scopo di estorsione, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, nonché tratta delle bianche. Al momento dell'irruzione, la bambina dormiva in un letto in mezzo a due dei suoi sequestratori. Aveva un occhio pesto e numerosi lividi sul corpo. [Ansa]

Milano, la rapina aveva come obiettivo le paghe dei medici, ma la banda è fuggita solo con 200 milioni

Trenta secondi di sparatoria, terrore in ospedale

Sei banditi danno l'assalto a un furgone e prendono due ostaggi

MILANO. Un lavoro da professionisti: due minuti d'azione, due ostaggi per pararsi la fuga subito liberati, quasi 15 colpi di pistola e di mitraglietta. E 200 milioni in contanti che prendono il volo. Era sicuramente preparata da tempo, con lunghi appostamenti, la rapina compiuta ieri mattina all'ospedale Sacco di Milano. Obiettivo: le buste paga dei dipendenti del nosocomio alle porte della città.

In sei, pronti a tutto, sono entrati in azione alle 9 e 8 minuti. Orologi sincronizzati e nervi saldi, cercavano forse di dare l'assalto al tesoro trasportato dal furgone blindato, due miliardi in contanti. Solo la reazione dei vigilantes che hanno ingaggiato un conflitto a fuoco - 30 secondi di pallottole da tutte le parti - ha limitato il risultato della rapina che poteva essere miliardaria. E dire che i banditi avevano preparato tutto con cura. A partire dalla data: il pagamento degli stipendi - normalmente il 27 di ogni mese - era stato anticipato di un giorno per evitare la concomitanza con il giorno festivo.

Preciso anche l'orario del blitz a mano armata, degno di un film d'azione. Tutto come in una «pulp fiction» dove - però - tutto è vero: dalle pallottole a quei buchi sui muri della palazzina che ospita a pian terreno la Banca Popolare di Milano e al primo piano gli uffici della tesoreria dell'ospedale.

Cittadella alla periferia della città, l'ospedale Sacco è un complesso di palazzine circondate dal verde, con i vialetti attorno. Lontani - fortunatamente - i padiglioni che ospitano i degenti. Solo disturbati da quel trambusto di primo mattino e dalle detonazioni delle armi automatiche, come tuoni della pioggia che dura da giorni.

I rapinatori entrano in azione alle 9 e 5, poco prima che arrivi il furgone blindato della «Mondialpol». A bordo del mezzo ci sono tre persone, l'autista e due guardie armate. Sei sono i rapinatori. In un attimo bloccano Mario Bosconi, 47 anni, guardia giurata permanente dell'ospedale. Nella fondina ha una Smith & Wesson calibro 357 magnum. Gliela sfilano, gli impongono di alzare le mani. E si fanno scudo di lui, pronti a minacciare gli occupanti del furgone blindato.

Il furgone arriva, oltrepassa il cancello dell'ospedale, si ferma sul vialetto davanti alla banca che ha ingresso in un seminterrato, pochi scalini più sotto. Ed è su quei tre scalini che si scatena l'inferno. Ad accorgersi che qualcosa non va è Umberto Brambilla, 52 anni, il capopattuglia. In mano ha una sacca, dentro i 200 milioni con le paghe dei dipendenti.

E' lui che vede i rapinatori con l'ostaggio. Ma è l'altro vigilantes, Francesco Mennuto, 62 anni, che apre per primo il fuoco. Tre colpi in rapida successione. Nessuno va a segno, ma i banditi rispondono al fuoco. Con le pistole automatiche e forse una mitraglietta. Banditi e vigilantes si sparano da pochi metri e - pare incredibile - nessun colpo va a segno. Saranno poi i carabinieri a contare 15 fori sul muro. La sparatoria va avanti per 30 secondi, forse un minuto. Uno dei rapinatori riesce a raggiungere e ad immobilizzare il capopattuglia. Lo disarma e gli toglie la sacca con i soldi.

Con questo secondo ostaggio i rapinatori avanzano sparando verso il furgone blindato. Ma l'autista del mezzo non si ferma. Ai rapinatori non rimane che lasciare gli ostaggi e scappare a bordo di due auto, tra cui una 164 di colore scuro, con i 200 milioni delle paghe dell'ospedale. [r. m.]

New Jersey, aveva incontrato il suo assassino abbonandosi ad America Online

Primo omicidio nel cyberspazio

Un omosessuale ucciso da killer ingaggiati via video

WASHINGTON. Un uomo del New Jersey ha ucciso un omosessuale incontrato sulla «piazza elettronica» di America Online, facendosi aiutare da complici ingaggiati sempre col computer. L'omicidio è stato organizzato via modem. «L'unico elemento non elettronico, in questo delitto, è il cadavere», ha commentato un portavoce della polizia, che sta ora «frugando» nel cyberspazio alla ricerca di testimoni.

Il cadavere di M. Unger è stato trovato nella cantina di una casa di Trenton (New Jersey), avvolto in un involucro di plastica. La polizia ha arrestato il proprietario della abitazione George Hemenway, che ha ammesso di aver incontrato Unger in una delle «stanze gay» di America Online, un servizio elettronico con 4,5 milioni di abbonati.

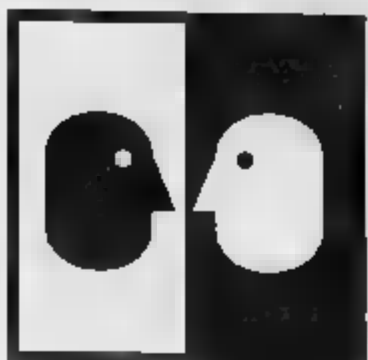
Altri due frequentatori della stanza, una donna ed un ragazzo di 15 anni, avrebbero partecipato all'organizzazione del delitto.

La prova del complotto è celata, per la polizia, proprio nel cyberspazio. Gli agenti hanno perquisito la sede centrale di America Online (in Virginia) sequestrando la posta elettronica scambiata tra i personaggi coinvolti nella vicenda, che presenta ancora molti aspetti misteriosi.

Cresce il pericolo cibernetico

«E' la prima volta negli Stati Uniti che una persona viene uccisa da un assassino conosciuto via modem - afferma Mary Culnan, una esperta in computer -: vi erano stati in precedenza solo casi di adescamento di minori».

Il sequestro della posta elettronica dei sospetti viene seguito con interesse e preoccupazione (a seconda dei casi) negli Stati Uniti. «Molti pensano che la posta elettronica svanisca nel nulla - osserva uno specialista - invece i messaggi restano archiviati e possono essere usati, anche a distanza di tempo, contro il mittente o il destinatario».

Un portavoce di America Online ha spiegato che la compagnia non può che rispettare i mandati di perquisizione e sequestro delle forze dell'ordine. «Rispettiamo il diritto alla privacy dei nostri clienti - ha detto Pam Mcgraw - ma non intendiamo violare la legge. Siamo una città elettronica di 4,5 milioni di abitanti e certe regole vanno rispettate». [Ansa]

Dopo l'arresto della funzionaria di Lagos, ci sarebbero altri due ricercati

Visti «facili», ambasciate nel mirino

S'indaga su 12 mila permessi l'anno dalla Nigeria

TORINO. Uno scandalo internazionale, dietro l'inchiesta sui visti a pagamento rilasciati dall'ambasciata italiana a Lagos: altre persone, oltre alla funzionaria arrestata nei giorni scorsi, sono coinvolte in questo traffico. Due le persone già identificate, per le quali la magistratura tori[illegible] ha chiesto le misure cautelari. E' certo che dietro quei permessi, concessi dietro pagamento di cifre che vanno dai mille ai 3 mila dollari l'uno, c'è una grossa organizzazione che poteva contare su appoggi sicuri all'interno della nostra ambasciata in Nigeria. E che provvedeva a tutto: alla pratica per il visto, al pagamento della garanzia patrimoniale che versa all'ambasciata chi si reca all'estero, al biglietto per arrivare in Italia. E c'è il grosso sospetto che quella banda abbia un collegamento diretto con l'organizzazione che gestisce il business della prostituzione nigeriana [illegible] Italia, che controlla migliaia di donne finite sui marciapiedi [illegible] Torino e di altre città. Dalla procura filtra poco, ma sembra che l'inchiesta sia destinata ad allargarsi ad altre ambasciate: il marcio non è [illegible] a Lagos.

Almeno 12 mila persone all'anno hanno beneficiato dei visti rilasciati a Lagos, una marea che ha invaso l'Italia [illegible] che ha aggravato e incancrenito il già dra[illegible] problema dell'immigrazione dai Paesi africani. L'inchiesta condotta dal pm Ele[illegible] Daloiso e dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi, con la collaborazione dell'ufficio prevenzione generale della Questura, ha già delineato [illegible] quadro preciso della vicenda. Ci sono decine [illegible] testimonianze di prostitute vittime del traffico, racconti che hanno riscontri precisi. La funzionaria arrestata, Graziella Monaci, (detenuta per motivi di sicurezza in un carcere della provincia) è stata interrogata: nulla si sa sulla deposizione. E' accusata di concussione, corruzione [illegible] associazione a delinquere, chiaramente in concorso con altre persone che la seguiranno tra breve in carcere. La Monaci era a Lagos dall'81: non fa parte dei ruoli del ministero, fu assunta come contrattista sul posto. Era lei che istruiva le pratiche per i visti. Ma la firma veniva apposta dall'ambasciatore o da un funzionario delegato alla firma. «Possibile che in questi anni nessuno [illegible] accorto di quel flusso enorme? Possibile che si firmasse con tanta facilità?». Ma la procura ha già delle risposte, magistrati e poliziotti sono sicuri che l'indagine abbia imboccato la strada giusta.

«Non ha agito da sola», hanno confermato ieri il questore Giuseppe Grossi e il suo vice Filippo Dispenza impegnato direttamente in questa indagine. E hanno spiegato i vari trucchi [illegible] cui ricorreva l'organizzazione: «Bloccava o ritardava il rilascio dei visti. Chi voleva ottenere quel timbro doveva passare per le forche caudine della banda. E pagare. E poi farsi sfruttare all'arrivo in Italia. Dove le donne arrivavano con permessi di 7 giorni, [illegible] le motivazioni più varie: pellegrinaggi, partite di calcio all'estero. E [illegible] facevano più ritorno». E così alla immigrazione «normale» che da anni investe i Paesi europei si aggiungeva anche questa [illegible] sotterranea.

Una marea che non era passata inosservata. «Già nel 1990 - scrivono i parlamentari di Democrazia proletaria Patrizio Arnaboldi e Giovanni Russo Spena - abbiamo denunciato in un'interrogazione la "strana" sollecitudine con la quale la nostra ambasciata a Lagos (ma anche la polizia di frontiera) concedeva visti d'ingresso nel nostro Paese a giovani donne africane». Che il problema possa investire altre ambasciate italiane trova indiretta conferma in una mozione presentata dai federalisti liberali democratici, Lucio Malan e Lelio Lantella che chiedono un'indagine su tutte le sedi italiane all'estero. E c'è un'interrogazione del senatore Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione [illegible], che chiede al ministro degli Esteri: «Perché, malgrado le ripetute segnalazioni, non è stata esercitata la necessaria vigilanza. E quali misure il ministro intende disporre per accertare quanto accaduto e prevenire ulteriori abusi in altre sedi».

Ivano Barbiero
Nino Pietropinto

> Con tremila dollari l'organizzazione provvedeva a tutto

Graziella Monaci, arrestata a Savona

INCHIESTA/2

LA ROTTA DELLE SCHIAVE DEL SESSO

Una Cupola dietro il tricolore

I segreti della sede diplomatica di Lagos

LAGOS
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno costruita nel 1972. Hanno cominciato a disonorar[illegible] nel 1989. L'ambasciata italiana [illegible] Lagos [illegible] a Victoria Island. Muri bianchi, cancellate, guardia. Un cartello annun[illegible]ia gli orari in cui è possibile richiedere i visti. [illegible] qualcuno immagina code chilometriche all'ingresso, sbaglia. Venivano poche persone, ottenevano molti permessi. Spedivano all'estero carne umana, destinata ai marciapiedi italiani. Adesso l'edificio [illegible] più blindato che mai. L'ambasciatore Umberto Plaja [illegible] limita a dire che [illegible] ac[illegible] dovrebbero riguardare il periodo precedente la [illegible] nomina, risalente [illegible] un anno e mezzo fa, e che ha già sospeso le tre funzionarie implicate.

Tre donne che arrotondano lo stipendio, cinquecento prostitute spedite a battere in Europa, amen. Tutto qui? Forse no. Gli inquirenti italiani puntano più in alto, alla cupola della connessione criminale tra Italia e Nigeria e sospettano che passasse proprio attraverso questi cancelli, che abbia i volti di uomini [illegible] donne nigeriane [illegible] di italiani a Lagos che venivano qui. E quello di coloro che li ricevevano. Allora entriamo in questa ambasciata [illegible] vediamo chi ci troviamo.

Il personale italiano è di diciotto elementi. Poi ci sono i nigeriani [illegible] complemento, centralinisti, dattilografe, autisti. A disposizione, una Croma blindata e altre tre auto di rappresentanza. Nel parcheggio, tra loro, una Mitsubishi che non si muove da oltre un anno. L'aveva presa il capitano Finocchiaro, spedito in Nigeria per indagare sul traffico di droga. Investigò poco. Dopo una settimana, mentre si trovava al Jakande Market, gli ficcarono un proiettile in pancia. «Volevano la sua auto, qui attirano molto i fuoristrada di quel tipo», spiega l'ambasciatore. Non è esattamente la versione più accreditata. Più probabile che la [illegible] presenza desse fastidio o che indagasse su italiani coinvolti nel narcotraffico. Chiedere ai suoi assalitori se qualcuno li [illegible] ingaggiati, [illegible] impossibile. Uno dei due fu giustiziato al mercato, per direttissima. Bastonato a morte e poi bruciato. L'altro, mai identificato. Pensare che la polizia nigeriana se ne occupi ancora è una illusione disperata. Dicono che il capitano Finocchiaro, trasportato in Italia d'urgenza con un jet militare, tornerà un giorno a riprendere le sue [illegible]. Altra bella illusione.

Dovesse mai farlo, troverebbe a attenderlo l'ambasciatore Umberto Plaja. E' un diplomatico dall'aspetto esile, circondato da un alone di raffinata tristezza. Rivela il suo nervosismo accendendo una sigaretta con l'altra. Una Pall Mall dà fuoco a una Camel che dà fuoco a una Nazionale con filtro che dà fuoco a un sigaro. L'ambasciatore è un uomo sulle braci. [illegible]' di origine siciliana, ma [illegible] a Milano. Suo padre Eugenio era lui pure diplomatico. Plaja si laureò in legge e vinse il concorso per notaio. «Ma mi annoiavo e così, sei mesi dopo, avendo superato anche l'orale del concorso diplomatico, cambiai carriera. Poiché mio padre era capo [illegible] personale scelsi la sede più difficile per non passare per raccomandato. E finii a Saigon». Subito una scelta dura. Come lo è stata, da ultimo, quella di Lagos, classificata come «particolarmente disagiata». Un posto dove nessun diplomatico chiede di andare. Nemmeno Plaja, dice. Preferiva [illegible] Sudamerica, pare. E spera di andare in Cile, dopo. «Perché ho studiato lì e sono amico di tutti i governanti». Nell'attesa, si è ambientato bene. Gioca a bridge con i figli del dittatore Abacha. Nuota nella piscina annessa alla sua residenza, interna all'ambasciata dove, ma neppure troppo spesso, riceve fino a cinquecento persone per un party. Rappresenta, oltre all'Italia, l'Unione Europea. Quattro giorni fa, in quella veste, è andato a Abuja per consegnare un memorandum al ministro degli Esteri nigeriano, ponendogli condizioni per la riammissione del Paese nell'orbita internazionale. Quello gli ha giocato un brutto tiro. Ha chiamato i giornalisti e ha mostrato il memorandum. Poi lo ha sfogliato e ha recitato un peana alla «democratizzazione in corso della Nigeria» facendo credere che fosse contenuta nel testo. Tredici giornali [illegible] quattordici hanno titolato che l'ambasciatore Plaja apprezzava la situazione nigeriana. Lui si è consolato andando a giocare a golf con l'amico Marcello Mancini. Con [illegible] condivide anche la proprietà di una barca. Alla domenica la fanno scivolare sulla laguna, passano davanti al vecchio penitenziario di Kiri Kiri e raggiungono il mare. Mancini è un uomo d'affari che lavora da sempre nell'Africa occidentale. E' un sosia di Claudio Lippi, non tacerebbe nemmeno durante un minuto di raccoglimento e ha una moglie che lavora in ambasciata.

Il cruccio dell'ambasciatore sono i rapporti con la famiglia, che ha praticamente interrotto da quando è in Nigeria. Gli amici dicono che riempia il vuoto affettivo allevando animali esotici: pappagalli tanzaniani e un coccodrillo. Il suo curriculum professionale è d'eccellenza. Al ministero molti lo apprezzavano durante i cinque anni in cui ha diretto l'unità di crisi. Adesso è chiamato alla prova più dura.

Il [illegible] vice è Mister Caponi, dedito soprattutto alla rappresentanza culturale, specialmente dopo la chiusura dell'istituto di cultura italiana. Di lui la stampa locale si è occupata diffusamente in occasione [illegible] festival del cinema europeo a Lagos. Data la sede, altri Paesi hanno scelto film leggeri, tipo «Tre uomini [illegible] una culla» per la Francia. Caponi ha presentato «L'intervista» di Fellini. Riporta una rivista: «Alla fine della proiezione [illegible] signor Caponi è stato circondato da spettatori che pretendevano spiegazioni e se n'è andato disgustato dicendo che una simile reazione davanti a Fellini costituisce sacrilegio».

Il terzo diplomatico, Stefano Dejak, è alla [illegible] prima missione internazionale. Ha scelto la Nigeria «per non farsi burocratizzare a Roma» e gli è stata concessa nonostante non avesse sufficiente anzianità di servizio. Non aveva concorrenti. E' primo segretario di legazione e si occupa degli aspetti commerciali. Lavora dalle sette del mattino, riceve decine di persone, mostra organici di altre ambasciate in cui sono diciotto a svolgere il suo lavoro e la sua frase preferita è: «I diplomatici non sono quelli del Ferrero Rocher».

Con loro lavorano quindici perso[illegible]. Anzi, lavoravano. Ne restano dodici, perché tre sono state sospese. Dopo Graziella Monaci, altre due. Gli inquirenti le vorrebbero in Italia per arrestare anche loro. Per il momento restano a Lagos, ma l'ambasciata si sta spopolando. Dipendenti sospesi, funzionari in viaggio. Diminuisce il personale, aumentano i sospetti. Qui, dal 1989, [illegible] si offrivano Ferrero Rocher. Piuttosto, polpette avvelenate.

Gabriele Romagnoli

> L'ambasciatore Plaja: le accuse riguardano un periodo precedente alla mia nomina

> «Già sospese le tre funzionarie implicate in questa inchiesta»

> Gli inquirenti sono convinti che gli uffici fossero la base del business criminale

> Un anno fa arrivò un capitano per indagare sul narcotraffico ma fu ferito misteriosamente

Una baraccopoli a Lagos sullo sfondo i palazzi dirigenziali (FOTO GRAZIA NERI)

Donne nigeriane. Per sfuggire [illegible] miseria sono disposte a pagare fino a tremila dollari

«Così ho comprato [illegible]»

Due ore di attesa per il timbro dopo aver pagato mille dollari

TORINO. Vive a San Salvario e lavora a Volpiano. Dice di chiamarsi Jennifer Omase, ma probabilmente non è vero. Dice anche di avere 22 anni e di [illegible] nata a Benin City in Nigeria. E' una delle tante ragazze che hanno comprato il visto all'ambasciata italiana di Lagos. Racconta la sua storia senza troppi problemi, perché sa che almeno tre sue colleghe hanno già vuotato il sacco, alla Polizia.

Perché lo hanno fatto? Perché hanno finalmente rotto un muro di omertà, che durava da anni?

«Forse perché non avevano più paura, forse perché non avevano più nulla da perdere. Ma probabilmente perché i poliziotti hanno promesso loro un permesso di soggiorno. Sono tre ragazze libere, che si sono già affrancate dalle "maman", e che quindi non temono più ritorsioni in Nigeria».

Jennifer, quando sei arrivata in Italia?

«Due anni fa. E sono subito venuta a Torino, dove già lavoravano due mie amiche».

Il visto è stato un problema?

«No, affatto. Il visto non è mai stato un problema a Lagos. Almeno per chi aveva i dollari da parte. Io, per ottenerlo, ci ho messo soltanto due ore».

[illegible] racconti come è andata?

«Mi sono presentata, con parecchie altre ragazze all'ambasciata. No, non sono andata da quella Monaci che è stata arrestata, ma da un'altra signora (e Jennifer ne fa il cognome. N.d.R.) che mi ha detto subito che non c'era nulla da fare. Io ho risposto che mi mandava "la zia". Mi veniva da ridere, ma credo fosse una frase convenzionale. Lei allora ha sorriso e mi ha dato il modulo [illegible] compilare. Senza aggiungere [illegible] parola».

Già, ma il pagamento?

«Il pagamento non avveniva all'ambasciata. Con quel modulo [illegible] infatti uscita e ho raggiunto un negozietto di frutta, lì vicino, gestito da un nigeriano. Quel negozietto non era altro che la succursale dell'ambasciata italiana. Mi ricordo che su un muro c'era una vecchia fotografia del Colosseo. Un sogno, per tante di noi. Quell'uomo si è fatto consegnare il denaro, mille dollari, ma solo perché gli ero simpatica. Altre hanno dovuto pagare anche 1500-2000 dollari. Ricevuti i soldi quel signore ha personalmente compilato la domanda e alla fine ci ha messo una sigla. Subito dopo sono tornata all'ambasciata, la signora ha controllato il modulo e mi ha consegnato il visto. Con tutti i timbri e le firme».

Fino a quando è continuato questo sistema?

«Da quel che mi raccontano le ragazze arrivate da poco funzionava ancora così il mese scorso. Adesso c'è l'inchiesta, ma non so cosa cambierà. A Lagos con mille dollari si ottiene sempre tutto».

Che effetto avrà, in Italia, [illegible] blocco di questi visti?

«Noi, che siamo già qui, siamo contente. Meno ragazze nuove, meno concorrenza. Piuttosto saranno seccate le "maman". Loro avevano sempre qualcuna nuova [illegible] arrivo. E, di recente, avev[illegible] ripreso a guadagnare bene con le minorenni».

Le minorenni?

«Sì, ragazze di quindici-sedici anni. Qualcuna è entrata con il passaporto della sorella più vecchia [illegible] della cugina. Tanto ai varchi doganali nessuno è in grado di capire bene l'età. Qualche altra è arrivata di recente dalla Francia. Credo in treno. Le "maman" contano molto su [illegible] loro, cercano di non farle scendere in strada e di gestirle in casa con i clienti più fidati».

Angelo Conti

> Jennifer, sbarcata da Benin City a San Salvario per prostituirsi

IL CASO

Il campione in slip per una pubblicità ha creato nuove polemiche tra i carabinieri

«L'Arma non caccia Tomba»

«Ma deve controllarsi di più»

ROMA. L'Arma fa pressioni su Tomba perché dia le dimissioni? No. Alberto Tomba, maresciallo dei carabinieri e sciatore mondiale, alla vigilia dello slalom di Sestriere, [illegible] per l'ennesima volta, finisce sui giornali. Ci va per sua scelta, visto che fa da testimonial all'ultima pubblicità [illegible] biancheria intima di una casa di moda austriaca. Ma ci va anche a [illegible] dispetto, dato che qualcuno ha spifferato ai giornali che il Comando generale pretenderebbe le dimissioni immediate da maresciallo. Quest'ultima notizia però è una bufala. Dice il portavoce dell'Arma, colonnello Baldo Favara: «Assolutamente nessun invito a dimettersi».

Lui, [illegible] Tomba nazionale, chiuso nel ritiro pre-gara, è seccato dall'ennesimo scandalo. Poche parole per liquidare la questione: «Su questo argomento non ho niente da dire, non ritengo proprio che valga la pena [illegible] commentare una notizia di questo tipo. Una notizia, tra l'altro, che è stata smentita dallo stesso Arma dei carabinieri». Appena più loquace e il suo manager, Paolo Comellini: «Non mi risulta proprio. Ci sono sicuramente motivi di difficoltà, ma il rapporto con l'Arma non è a questo livello. Ciò che da fastidio è che si faccia una pagina senza comunicati ufficiali delle due parti».

Qualche problema, in verità, le due parti l'hanno. Tomba sta meditando sul futuro della sua divisa. Inutile nascondere poi che le ultime sparate - vedi il lancio della coppa contro un fotografo, dopo la vittoria in Val Badia - hanno lasciato il segno. E infatti, come da regolamento, è finito sotto processo disciplinare. Anzi, i procedimenti disciplinari che lo riguardano sono 2: il primo per le fotografie nude, il secondo per la [illegible] contro il fotografo traditore.

Ma spiegano anche, [illegible] Comando generale, che il caso non ha certo una rilevanza nazionale. E dunque spetterà decidere al comando della zona di Bolzano, da cui dipende il centro sportivo di Selva Val Gardena dove è in forza Tomba. Ma già anticipa il colonnello Pasqualino Ricco, che è il responsabile delle attività sportive: «Nessuno vuole metterlo alla porta. Non c'è [illegible]sun ultimatum. E lui [illegible] tiene all'appartenenza all'Arma. Il problema è solo suo, chiaramente ci sta pensando bene prima di prendere una decisione su eventuali dimissioni».

Chi si sta spaccando sul caso è [illegible] Cocer. Un esp[illegible]ente della base, il maresciallo Marchesini, infatti, dà per scontato che «la divisa ormai a Tomba va stretta». Ma un suo collega, il maresciallo Algesiro Cariglio, invita al buon senso: «Qui si comincia a esagerare. Non [illegible]nosco questa pubblicità dello scandalo ma è evidente che Tomba è un prodotto internazionale. Se l'Arma [illegible] riceve lustro quando vince, questo non significa che si può limitare la sua libertà [illegible] fare da testimonial. Adesso vedremo, valuteremo. Ma non credo proprio che si sia messo gli alamari [illegible] collo per posare [illegible] mutande. Insomma, [illegible] ci vedo granché [illegible] negativo. Comunque penso che ci incontreremo quanto prima, forse già domani [illegible] Selva. Una rappresentanza del Cocer ci deve andare per altri fatti. E magari un incontro chiarificatore ci sta bene».

Nessuna accelerazione, dunque, nel rapporto Tomba-Carabinieri. Lui disse, per bocca del padre Franco, che «non voleva [illegible] di ingombro». L'Arma ha sempre minimizzato la questione delle [illegible] intemperanze. Conclusioni del generale Aldo Carleschi, che del Cocer è il presidente: «Il Comando si rimette a lui. Tutt'al più, i responsabili del centro sportivo valuteranno insieme al maresciallo se c'è qualche elemento da smussare. E' chiaro che la situazione è fastidiosa: quando vince è il campionissimo Tomba, quando fa qualcosa di originale diventa il maresciallo Tomba. Ma non nascondo che questi atti così originali infastidiscono. Non è che li condividiamo molto».

Ma lei, generale, come pensa che andrà a finire? «Non ho [illegible] sfera di cristallo per dire [illegible] in futuro il [illegible] atteggiamento cambia [illegible] cambia. Mi auguro, questo [illegible], che prenda maggiore consapevolezza della sua appartenenza all'Arma ed eviti possibilmente questi atteggiamenti che suscitano una sensazione di fastidio».

Francesco Grignetti

LE FOTO CHE FANNO [illegible]

I vertici smentiscono di aver chiesto al campione di dimettersi Ma il divorzio appare probabile

[illegible]

«E adesso guardano le donne». Accanto al titolo, sul settimanale «Il venerdì» [illegible] Repubblica, compare la foto di Tomba nudo. Ed è il finimondo. Il caso finisce anche in Parlamento, con interpellanze e interrogazioni sul comportamento del brigadiere. Lo sciatore [illegible] tutte le furie: quelle foto mi sono state rubate mentre facevo la sauna, non dovevano mai essere pubblicate.

[illegible]

E' domenica 17 dicembre, e in Alta Val Badia scatta improvvisa e imprevedibile la vendetta di Alberto Tomba. Lo sciatore riconosce in mezzo ai suoi fans il fotografo Aldo Martinuzzi, autore dello «scoop» senza veli, e non ci pensa due volte: gli scaglia contro la coppa di cristallo che h[illegible] appena vinto, ferendolo a un dito. Nuove polemiche, [illegible] una denuncia annunciata.

L'ULTIMO SCANDALO

Tomba in mutande. Eccola l'ultima fotografia della discordia, quella che ha mes[illegible] a disagio i vertici dell'Arma e che ha scatenato la scandalizzata reazione del Cocer: il campione di sci fa da testimonial a una pubblicità di un'azienda austriaca di biancheria intima. Una fotografia che fa presto [illegible] giro del mondo [illegible] che scatena l'ennesima polemica della «Tomba story».

Pena di un anno

Condannato per un bacio a due ragazze

CAGLIARI. Baciò sulla bocca due giovani donne che stavano prendendo il sole sulla spiaggia del Poetto, la spiaggia dei cagliaritani, nel territorio del comune di Quartu Sant'Elena, la terza città della Sardegna per popolazione limitrofa [illegible] Cagliari. Sandro Concas, trentacinquenne di Arbus, in provincia di Cagliari, che venne arrestato grazie all'allarme dato con un cellulare mentre [illegible] accingeva a fare altre «vittime» nella stessa zona affollata di bagnanti, [illegible] stato condannato ieri a un anno di reclusione e sei mesi di casa di cura.

Il giovane, risultato [illegible] seguito alle perizie seminfermo per disturbi psichici, [illegible] stato riconosciuto responsabile [illegible] atti [illegible] libidine [illegible] ha ottenuto dai giudici del tribunale di Cagliari, presieduto da Alessandra Lener, il beneficio della condizionale.

Gli episodi contestati a Sandro Concas avvennero nell'estate di due anni fa, il 12 luglio del 1994, lungo la popolare spiaggia del litorale di Quartu Sant'Elena. L'uomo si avvicinò a due ragazze in costume e riuscì a baciarle sulla bocca prima che si divincolassero e riuscissero a dare l'allarme. In uno dei due casi, Concas non solo baciò la ragazza, ma diede anche sfogo alla sua mania di esibizionista. L'intervento della polizia mise fine alla sua «scorribanda» tra le turiste della spiaggia. [c. gr.]

IL CASO

BELLEZZE SENZA ETA'

La rivista Playboy le aveva offerto quasi mezzo miliardo per posare senza veli a 60 anni

Ursula rinuncia al nudo milionario

«Ho un bel corpo, ma sarebbe uno scandalo»

Ursula Andress in una delle inquadrature che l'hanno resa celebre Qui accanto, come è oggi: «Una donna [illegible] molti ammiratori»

«Mi farei riprendere soltanto in costume Ma tra i miei corteggiatori ci sono molti giovani»

Lo farà? Non lo farà? Dav[illegible] Ursula Andress poserà nuda per Playboy, alla bella età di [illegible] anni? Da Los Angeles rimbalza la notizia di questo servizio senza veli, protagonista una delle donne più affascinanti del mondo. Ma lei, Ursula, ci fa su una risata, e dice: «Purtroppo per ora devo smentire tutto. E' vero che sei [illegible] fa Playboy mi offrì tantissimi soldi per posare nuda».

Quanti soldi?

«175 mila dollari. Ma non l'ho [illegible]tto».

E adesso quanto le hanno offerto?

«Io non ho ricevuto telefonate dirette, ma mi dicono che mi abbiano offerto 400 milioni».

E' contenta di questa offerta?

«Certo è carino avere alla mia età una proposta [illegible] questa, ma è uno scherzo, non posso mi[illegible] posare nuda, oggi».

Perché? Sofia Loren ha detto che a [illegible] anni si [illegible] ancora molto giovani.

«Sì, di spirito, ma l'età è quella».

Ma l'età oggi conta poco.

«Fisicamente sì, molto. Spiritualmente, nei valori, forse no. Insomma, uno visualmente a [illegible] anni più che altro ha imparato a nascondersi, [illegible] mostrarsi. Però, ripeto, trovo l'offerta mol[illegible] divertente».

Ma lei si farebbe ancora fotografare?

«Sì, però non nuda, forse in costume [illegible] bagno, [illegible] nuda sarebbe uno scandalo, alla mia età».

Ma lei come si sente, [illegible] forma? Bella?

«Ho un corpo meno bello, anche se so di avere ancora un bel seno».

Il suo corpo è molto cambiato?

«In un certo senso no, perché porto sempre gli stessi pantaloni che avevo a trent'anni, ma [illegible] la pelle che è meno elastica, e questo si vede, perciò non [illegible] possono dire bugie».

Ma lei piace ancora agli uomini? Ha molti corteggiatori?

«Certo che piaccio ancora, ma nuda su Playboy [illegible] un altro discorso. Io piaccio anche a [illegible] uomini giovani. Ho amici di ogni età».

Quando fu fotografata nuda da Playboy?

«Io fui la prima, nel '62, a posare. Un mitico servizio di 1[illegible] pagine. Pensi che le foto girano ancora tra i collezionisti e in Svizzera vengono spesso a trovarmi delle persone che vorrebbero che gli firmassi il servizio fotografico di Playboy».

Chi fece le foto?

«Il mio marito di allora, John Derek».

Ma lei, Ursula, si sente ancora bella?

«Non sono male (ride). Sono rimasta sempre uguale perché non ingrasso. Io non ho la bilancia, adoro mangiare [illegible] mangio molto, ma per fortuna non prendo peso».

E Sofia, come la trova?

«E' bella, è molto divertente, è una donna fantastica, positiva. Mi piace moltissimo».

E le donne giovani?

«Oggi sono bellissime. In Italia ci [illegible] bellissimi ragazzi e bellissi[illegible] ragazze».

Chi vedrebbe lei su Playboy?

«Ma tanti, tantissimi. Purtroppo io da 15 anni non vedo più Playboy, leggo solo Time».

Cosa pensa di tutti i nudi che ci [illegible] sui giornali?

«Ci sono troppi nudi, sempre e dovunque. Pensi che [illegible] fa anche la pubblicità per vendere case con le donne nude sul tetto, e questo è veramente volgare [illegible] ridicolo. Anche nelle sfilate le modelle sono nude».

Allora lei cosa vorrebbe fare, un servizio molto sexy tutta vestita?

«Sono più adatta a queste [illegible] qua. Tutto il resto mi sembra uno scherzo».

Alain [illegible]

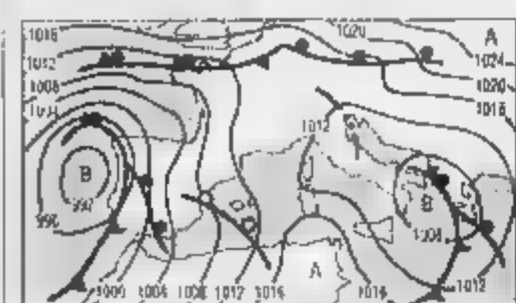
Sei corsi

A Bergamo [illegible] per [illegible]

BERGAMO. Il Papa non le vuole [illegible] preti e allora [illegible]n resta che fare le sacrestane. L'idea parte da Bergamo, roccaforte lombarda del cattolicesimo. Ma più che un'idea è ormai una realtà: al sesto corso organizzato dall'Associazione sacrestani, tra i 20 iscritti c'è anche una donna: 32 anni, sposata [illegible] figlia d'arte, perché anche il padre assiste il parroco di Pedrengo, alle porte di Bergamo. «Non posso fare il sacrestano [illegible] tempo pieno, perché devo assistere anche due persone malate», spiega Gabriella Carrara, che da quasi 20 anni è impegnata nelle attività parrocchiali. E confessa anche il suo sogno che è quello [illegible] avere una parrocchia tutta per sé. Per nulla meravigliato [illegible] anche il presidente dell'Associazione: «Non c'è da sorprendersi - spiega Aurelio Pelliccioli -. Il volontariato femminile è sempre stato attivo nella provincia di Bergamo [illegible] donne sacrestano ci sono sempre state».

Sarà, però nessuna prima d'ora aveva deciso di tornare [illegible] banchi [illegible] scuola e seguire sei intensissime lezioni: musica [illegible] canto, conservazione dei luoghi, fondamenti cristologici, [illegible] solo alcuni degli argomenti trattati. E, se in altre parti d'Italia il sacrestano [illegible] ormai [illegible] profes[illegible] con tanto [illegible] retribuzione [illegible] contributi versati, qui [illegible] si può parlare di soldi: «No, non parliamone - taglia corto Pelliccioli -. Ogni volta succedono complicazioni». [f. car.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Lefiredi

[illegible] Le schiarite, previste per oggi [illegible] per domani non rappresenteranno [illegible] fine del periodo di tempo travagliato, si tratterà soltanto [illegible] una pausa. La grande depressione atlantica è sempre in agguato. Già da domani pomeriggio [illegible]fatti nuvole [illegible] torneranno [illegible] invadere le regioni nord-occidentali, per proseguire al sud.

[illegible]. Sulle regioni settentrionali, [illegible] quelle tirreniche e sulla Sardegna da nuvoloso [illegible] coperto con piogge diffuse e [illegible]cate sulle Alpi e sulle cime appenniniche. Possibili temporali sulla Liguria e sulla Sardegna. Sulle [illegible] regioni nuvoloso [illegible] tendenza a peggioramento

OGGI. Sulle regioni settentrionali, [illegible] quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, alternanza [illegible] schiarite e [illegible] annuvolamenti; questi ultimi [illegible] più frequenti [illegible] Triveneto e sulle zone appenniniche. Al Sud [illegible] sulle regioni centrali nuvoloso con piogge e temporali ma [illegible] miglioramento.

DOMANI. Nella prima parte della giornata tempo variabile [illegible] prevalen[illegible] [illegible] schiarite sui versanti occidentali. Nebbie nelle valli [illegible] [illegible] del Centro. Dal pomeriggio nuvolosità in aumento sulle regioni nord-occidentali e sulla Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	5	Faenza	3	14	Bari	12	18
Verona	4	5	Pisa	5	15	Napoli	8	18
Trieste	0	5	Ancona	5	9	Potenza	5	11
Venezia	1	4	Perugia	6	12	S.M. Leuca	11	14
Milano	3	6	Pescara	6	11	R. Calabria	15	19
Torino	1	4	L'Aquila	4	10	Palermo	15	20
Cuneo	2	5	Roma Urbe	10	17	Catania	5	18
Genova	6	8	Roma Ciamp.	10	17	Alghero	7	19
Bologna	4	5	Campobasso	4	11	Cagliari	4	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-11	-2	neve	Lisbona	9	13	nuvoloso
Atene	9	15	nuvoloso	Londra	-3	-2	neve
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	10	18	sereno
Berlino	-14	-9	nuvoloso	Madrid	4	13	pioggia
Bruxelles	-5	-3	nuvoloso	Montreal	-13	-7	np
Bucarest	-7	-4	neve	Mosca	-19	-9	neve
Budapest	-8	0	nuvoloso	New York	-4	6	variabile
Buenos Aires	21	34	sereno	Parigi	-2	2	nuvoloso
Copenaghen	-5	-3	neve	Pechino	-7	2	nuvoloso
Dublino	0	3	nuvoloso	Praga	-8	-6	variabile
Francoforte	-7	-4	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	36	sereno
Gerusalemme	6	16	sereno	Sofia	-3	3	variabile
Ginevra	1	5	pioggia	Sydney	18	25	sereno
Helsinki	-19	-12	sereno	Tokyo	2	6	sereno
Johannesburg	np	np	np	Varsavia	-16	-12	variabile
Il Cairo	8	21	nuvoloso	Vienna	-7	-5	pioggia

Il presidente del Mit, santuario americano della tecnologia, presenta il rapporto annuale: e capovolge la prospettiva

La nostra ricchezza? L'ignoto

BOSTON

CHARLES M. Vest è il presidente del Mit di Boston, il prestigioso Massachusetts Institute of Technology che rappresenta uno dei più importanti centri di ricerca esistenti al mondo. Ha pubblicato, come ogni anno, un rendiconto sull'attività e sulle linee di tendenza seguiti nei mesi precedenti. Ma questa volta introduce una novità: nel rapporto 1996, capovolgendo la prospettiva abituale, Vest preferisce parlare non tanto dei risultati conseguiti dall'Istituto, quanto delle questioni che questi hanno lasciato aperte, e dei nuovi interrogativi che sono stati sollevati dalle risposte appena fornite. E' questa, sostiene provocatoriamente, la nostra vera ricchezza: in tutti i sensi. Un discorso stimolante, ricco di spunti per la riflessione. Ne diamo un ampio stralcio.

PERCHE' noi accademici dedichiamo la nostra vita alla ricerca e all'insegnamento? Le circostanze in genere ci portano a parlare di ciò che abbiamo appreso. Eppure non dovremmo dimenticare che la spinta al sapere - e una delle ragioni dei finanziamenti che affluiscono alle università - è l'esplorazione dell'ignoto. E' l'idea romantica della scoperta che spinge i giovani a studiare e a intraprendere una carriera scientifica. E' il sogno di creare strumenti, materiali, tecniche insolite che muove gli ingegneri. Gli umanisti cercano di meglio comprendere l'animo umano e i sistemi sociali. Gli architetti elaborano nuove estetiche. Tutti lavorano alla frontiera dell'ignoto: principi, idee, materiali, organismi.

Ho voluto coinvolgere nelle mie riflessioni anche alcuni colleghi, chiedendo quali problemi stanno cercando di risolvere. Le risposte sono state illuminanti. Grazie al loro contributo questo rapporto offre un piccolo campione delle strade dirette all'ignoto che si stanno percorrendo. Storicamente, abbiamo usato la scienza per sviluppare utensili e sistemi per lavorare, curare, viaggiare, comunicare, imparare, creare ricchezza. Nel mondo moderno, però, dobbiamo affrontare problemi e sistemi sempre più grandi e complessi, sia naturali sia artificiali. Per vincere le sfide del nostro tempo, dobbiamo essere disposti a considerare i limiti delle nostre strategie storiche. E, se il caso, a cambiarle.

LA TERRA E IL SUO CLIMA

E' un punto di immenso valore pratico, perché ci permetterebbe di prevedere le condizioni del tempo, i terremoti, le eruzioni vulcaniche. Gli studiosi del clima lavorano oggi con sofisticati modelli matematici. Eppure anche i modelli più complessi, aiutati dai computer più potenti, non riescono a riprodurre il clima di oggi senza introdurre alti livelli di artificiosità. Migliorare l'aspetto matematico potrebbe non bastare perché non sappiamo, neppure in linea di principio, quali aspetti del clima siano davvero prevedibili. Dobbiamo trovare altri modelli di analisi, cambiare completamente l'approccio, trovare qualcosa di totalmente nuovo, com'è stata la «teoria del caos», nata da una intuizione del prof. E. N. Lorenz. Nei suoi studi sul tempo, ha scoperto che perturbazioni di un sistema così piccole da non poter neppure essere osservate possono avere conseguenze enormi. La teoria del caos viene ora applicata negli ambiti più diversi, come le reazioni chimiche e le malattie cardiache. Noi cerchiamo di capire quali elementi del clima siano caotici, e in che modo l'interazione tra i sottosistemi del clima - oceani, calotte polari, nuvole - amplificheranno o ridurranno l'impatto dell'uomo sul tempo.

I SISTEMI UMANI E LE ORGANIZZAZIONI

Capire il comportamento di sistemi fisici come il clima, il tempo e la crosta terrestre, è una cosa. Tutt'altra è capire i sistemi e le organizzazioni che coinvolgono gli esseri umani. Perché questi sistemi sono capaci di pensare, comunicare, adattarsi al mutare delle condizioni, cambiare intenzionalmente se stessi. Questo rende ancora più complesse la comprensione e la previsione. Sappiamo empiricamente che esistono alcuni principi di base, sebbene di natura assai meno deterministica rispetto ai sistemi fisici. Per esempio, abbiamo un certo numero di indici affidabili per calcolare la crescita economica di una nazione. Dati alla mano, possiamo dimostrare che negli ultimi decenni c'è stata una rapida crescita economica, [illegible] relativa crescita del livello di vita, in un certo numero di Paesi asiatici sottosviluppati, ma non in molti Paesi africani sottosviluppati. Ci sono state sostanziali variazioni nei tassi di crescita dei principali Paesi industrializzati, ma nel secondo dopoguerra soltanto il Giappone e la Germania si sono avvicinati alla rapidissima crescita delle migliori economie asiatiche in via sviluppo.

Detto questo, non abbiamo la più pallida idea del perché le economie nazionali crescano a ritmi così diversi, sia in un dato momento sia nel corso del tempo. Conosciamo i fattori che probabilmente influenzano la crescita economica - educazione, accumulazione di capitale, investimenti nella ricerca e nello sviluppo, struttura fiscale, politiche commerciali, sistema legale e politico - ma non conosciamo l'importanza relativa di questi fattori né il modo in cui interagiscono. Eppure i governi continuano a progettare e realizzare politiche economiche. E uno dopo l'altro cadono perché deludono le aspettative della gente in fatto di crescita economica.

INFORMATICA

Alcuni dei più profondi e pervasivi cambiamenti nella natura delle organizzazioni e delle economie deriva dal crescente accesso alle informazioni. Nessun Paese ne sarà immune - e non sappiamo quali saranno, per lo Stato-nazione, le conseguenze di questa esplosione nelle comunicazioni elettroniche. L'enorme diffusione di Internet minaccia di rendere superfluo il telefono. E potenzialmente è in grado di creare un nuovo tipo di «società», un'entità a sé stante. Non possiamo prevedere se sarà una società di reti locali, incentrate sugli individui e i piccoli gruppi, oppure una società globale. Non ne conosciamo le conseguenze né sapremmo governarle, neppure nel caso in cui avessimo le idee chiare su che cosa sia desiderabile. Ma è evidente che tutto questo cambierà la struttura delle comunità e della vita quotidiana.

Non sappiamo in che modo l'immenso magazzino di informazioni disponibili in tempo reale potrà essere compreso e usato. Non basta accedere all'informazione, occorre anche capirla. Come si possono raccogliere le informazioni dalle fonti più disparate e presentarle in modo che tutti possano capirle e usarle in maniera produttiva?

Possiamo rafforzare la capacità di trasmettere e comprendere i concetti, così come accade con i fatti? Possiamo migliorare le probabilità che individui di età, lingua, esperienze e cultura diverse sappiano assimilare e usare la conoscenza alla quale hanno ora accesso?

LA SALUTE

C'è stato un momento in cui tutti abbiamo sperato che il cancro potesse essere debellato con un attacco preciso e mirato, come un'operazione bellica. E invece il cancro si è rivelato una malattia molto più complessa, nel senso che non ha un'unica causa né un solo tipo di sintomi. E' invece una crescita caotica di cellule, scatenata da una multitudine di fattori. I progressi più interessanti non arrivano dagli scienziati che cercano il modo per bloccare le metastasi, bensì da quelli che cercano di capire la biologia della cellula.

Per studiare i virus, invece, la biologia si allea alla matematica. Non sappiamo infatti in che modo i virus formino le loro eleganti, geometriche strutture, partendo da semplici blocchi di proteine, né comprendiamo il ruolo di queste strutture nel processo infettivo. Applicando i modelli matematici per analizzare la struttura delle proteine virali, si spera di arrivare a capire il processo infettivo e quindi sviluppare farmaci mirati, in particolare per l'Aids.

L'UNIVERSO

Non sappiamo quanto sia vecchio l'universo, di che cosa sia fatto né quale sarà il suo destino. Non sappiamo se stelle diverse dal nostro Sole abbiano pianeti simili alla nostra Terra, cioè capaci di ospitare la vita. D'altra parte, non abbiamo le capacità per scoprire altrove la vita e neppure per scoprire quei pianeti che dovrebbero ospitarla.

Non capiamo, se non in termini molto limitati, gli spazi a tre dimensioni e le geometrie a quattro dimensioni del tempo e dello spazio. Nuove intuizioni nella fisica dei quanti potrebbero cambiare la teoria del Big Bang o chiarire se l'universo si contrae o si espande. Infine, non sappiamo se l'antimateria arrivi da altre galassie, una domanda fondamentale per capire l'origine dell'universo.

Charles M. Vest

FERMATA A RICHIESTA

E IL LIBRO DIVENTERA' COCOMERO

UNA volta, quando si comprava il cocomero, per un modico sovrapprezzo il fruttivendolo faceva il tassello. Se il tassello era buono compravate il cocomero; altrimenti, altro tassello e altro cocomero, fino a trovare quello buono. Pare che ormai il tassello non si usi più, sicché capita sempre più spesso di mangiare cocomeri cattivi».

Questa spiegazione è nella quarta di copertina di un fascicoletto da 16 pagine venduto a 500 lire, e definito dall'editore nell'elegante confezione in cui lo offre al pubblico, un «assaggio» di *Live in Montevideo*, il libro di Sandro Veronesi che Bompiani pubblicherà il 7 febbraio. E' una piccola novità. Alcuni editori (soprattutto Feltrinelli) avevano già fatto ricorso a brochure pubblicitarie, ad esempio per *Eva Luna* della Allende, che venivano però regalate. Questa volta, la pubblicità si paga. In compenso si potrà leggere in anteprima un breve brano del libro, più due che non verranno invece inclusi nel volume.

Va a capirlo, il marketing. Anche se, detto così, sembra un affare: con 500 lire si può fingere d'aver letto tutto il libro. Ma viene il dubbio che la Bompiani, entusiasta per aver strappato Veronesi, ottimo autore ma non bestseller, alla Mondadori, abbia fatto un po' di confusione sui cocomeri. E ci proponga di assaggiare un cocomero che, per due terzi, non c'è. Come direbbe Calvino, il cocomero inesistente. E come equivocava un cliente di libreria, ieri, messo fuori strada dal tono culinario-alimentare, mi dà per favore la guida dei ristoranti di Montevideo? Quale? Quella di Veronelli...

Mario Baudino

BARNUM

BOHEME

In una soffitta di Parigi tra le fiamme d'un manoscritto

Il 1° febbraio la Bohème compie [illegible]. In attesa della grande rappresentazione lirica al Regio di Torino, Alessandro Baricco ne ha «riscritto» la trama e i personaggi.

FACEVA un freddo porco, là dentro. Sul serio. Che mettevi le mani in tasca ed era freddo pure lì. Adesso può sembrare un particolare irrilevante, ma la verità è che forse sarebbe andato tutto in modo diverso se solo là dentro non ci fosse stato quel freddo micidiale. Forse non si sarebbero fatti così male, quei due. Forse lei sarebbe ancora qui. E forse noi non avremmo questa nebbia nel cuore. Forse. Ma faceva un freddo porco, là dentro. E così è andata com'è andata. Una cosa triste. Ma bella, se vogliamo proprio dirla tutta.

Il fatto è che non avevano un soldo per scaldare, là dentro, e Parigi, d'inverno, è un posto dove ti gelano le chiappe anche a star seduto. Avevano un alloggio giù al Quartiere Latino, una soffitta che vedevi tutta la città ed eri vicino al cielo, ma, a parte quello, un posto di merda. D'estate un forno, ti sudavano le chiappe anche a stare in piedi. C'è da dire che loro erano giovani e quindi se ne fregavano. Ed erano artisti, che in certe cose aiuta. Tu puoi essere povero e basta, ok è una cosa da far impazzire di tristezza. Ma se sei povero e scrivi poemi in rima, allora sei qualcosa di diverso: sei il prossimo amante della prima che passa. Assicurato. Loro erano di quel genere lì. Marcello dipingeva, neanche male se vogliamo, ma non finiva un quadro e questo complicava un po' le cose. Colline studiava, filosofia, girava sempre pieno di libri, quando non li vendeva. Schaunard era l'unico che tirava su qualche soldo: faceva il musicista e se la cavava dando lezioni alle ragazzine di buona famiglia. Il quarto, Rodolfo, scriveva: poesie, ma anche articoli, drammi, cose così. Un bravo ragazzo, ma con quella intelligenza un po' elementare che hanno i bravi ragazzi, quelle menti dove le idee stanno solo una per volta, se ne metti due vanno già in confusione. Hai il cervello di un tenore, lo sfotteva Schaunard, il musicista. Rodolfo si incazzava. Ma solo un po'. Era un bravo ragazzo, come si diceva.

Faceva freddo, era Natale

Insomma quel giorno faceva davvero un freddo porco, ed era anche la vigilia di Natale, tra l'altro, e c'era tutta Parigi sotto la neve, una cosa da vedere, uno spettacolo, e comunque faceva così freddo che Marcello a un certo punto prese una sedia e disse Basta io adesso la metto nel camino, non possiamo andare avanti così, e in effetti era una buona idea, prima di morire congelato, se non hai soldi per comprarti la legna puoi sempre bruciarti il mobilio, era un'idea, ma Rodolfo - per dire il tipo che era - disse Ho qualcosa di meglio e prese le prime pagine del suo dramma, quello che stava scrivendo, le prese, le buttò nel camino e gli diede fuoco, senza stare tanto a pensarci. Fiamma. E caldo. Si fecero tutto il primo atto, in quel modo. E poi il secondo, e il terzo, centinaia di pagine, mesi di lavoro, e chissenefrega. Il finale bruciò che sembrava petrolio. Una meraviglia. Un'idiozia, a voler ragionare col buon senso, ma loro [illegible] un altro modo che ragionavano, quelli. Avevano una forma di mattia che li salvava. Facevano la fame, ma dato che la facevano in quel modo, non la chiamavano miseria, ma: bohème. Che sembra il nome di una donna. E questo è il punto. Loro [illegible] la miseria ci facevano l'amore. L'amore, se capite cosa voglio dire.

Poi per fortuna arrivò Schaunard, il musicista, con un po' di legno, dei sigari, della roba da mangiare: aveva spillato un po' di soldi a un matto, un inglese che l'aveva ingaggiato per uccidere il proprio pappagallo a furia di musica: una storia che non stava in piedi, una balla, sicuramente, ma a nessuno fregava niente: c'erano i soldi, e questo voleva dire che non sarebbe stato un Natale da depressione, no. Dato che non erano tipi da messa di mezzanotte, combinarono di bruciarsi il Natale da Momus, uno di quei posti che ci sono solo a Parigi: Bordeaux, grembiuli bianchi, pianole, clown appesi alle pareti, fumo come nebbia, gioia apocalisse, e sesso invisibile, dappertutto, anche sotto i tavoli, attaccato lì come una gomma da masticare masticata. Se ne partirono tutti, già ubriachi prima di bere, tutti tranne Rodolfo. Disse che doveva finire il suo articolo per il *Castoro*. Una di quelle cose che il giorno dopo involtolano l'insalata, ma intanto ti fanno compare. Disse che ci avrebbe messo cinque minuti. E lo pensava veramente. Solo che poi, rimasto da solo, lui e il foglio bianco, gli prese un blocco di quelli niente male: e insomma, non riuscì a mettere tre parole in croce. Se ne stava ancora lì, a fissare il foglio bianco con lo sguardo di un bovino, quando sentì bussare alla porta.

Bussò una donna e disse: scusi

Questo è idiota: che il destino, quando arriva, bussi sempre alla porta. Idiota. Eppure: successe proprio così, quella volta. Incredibile.

Non alzò nemmeno la testa dal foglio, Rodolfo. Gridò solo: Chi è?

Una voce, da dietro la porta, rispose: Scusi...

Era una voce di donna. E precisamente questo pensò Rodolfo. Cristo, una voce di donna. Quel che non pensò - quel che non poteva pensare - era che la sua vita stava iniziando, e finendo, in quell'istante.

Alessandro Baricco

[1. Continua]

POLEMICA. Padova, i dipinti «evaporano», ma è guerra su come intervenire

Passaggio sotterraneo o «corpo tecnologico» per entrare agli Scrovegni?

Architetti in trincea per salvare Giotto

PADOVA

LA mamma del peggio, è solito dire Federico Zeri, è sempre incinta. Si è appena deciso di buttare giù un «mostro architettonico» [illegible] subito ecco che [illegible] ne progetta un altro a pochi metri di distanza. Avviene a Padova, in quel centinaio di metri quadri che divide [illegible] chiesa degli Eremitani da quella degli Scrovegni che conserva gli affreschi di Giotto. L'idea scatena polemiche fra architetti e urbanisti.

Infatti, sta per essere finalmente abbattuto l'obbrobrioso «avancorpo» davanti alla trecentesca chiesa degli Eremitani, che, nella cappella Ovetari, ospita i celebri affreschi del Mantegna. Un «mostro», che da anni fa gridare allo scandalo fior di architetti [illegible] amanti dell'arte (compresi i ministri Ronchey, Paolucci e migliaia di cittadini del comitato Eremitani), costruito negli Anni Ottanta e sede del museo Civico. Ma intanto divampano feroci le polemiche su un nuovo «mostro» che dovrebbe proteggere gli affreschi di Giotto nella vicina cappella degli Scrovegni, minacciati dall'umidità e dai troppi visitatori.

La storia incomincia nell'aprile del 1986 quando il pretore aveva ordinato la demolizione dell'«avancorpo», sette mesi dall'inizio dei lavori. Ma l'enorme capannone di metallo e cemento che ha diviso persino Italia Nostra (la sezione di Padova è contraria all'abbattimento, la direzione nazionale lo richiede a gran voce), è un «mostro» che come dice Mario Fazio «resiste da anni, come segno di arroganza nei confronti della storia, in un ambiente intriso di memorie e di arte».

Anche la curia vescovile auspicava la scomparsa dell'«abnorme struttura», che «deturpa gravemente» la facciata romanica della chiesa», mentre il sindaco di Padova vuole abbassarlo (l'altissi[illegible] basamento è [illegible]cora lì) ma non abbatterlo. Bruno Zevi, prendendo posizione contro il «baraccone» padovano, da tempo invita al coraggio di sgombrare il campo e ripartire da zero: «Decostruzionisti, fate un'opera buona», ha scritto su *Architettura*, la rivista che dirige. E ha aggiunto: «Siamo arroccati al passato, alla tradizione, al contesto, al solido, al monumentale, alla retorica unitaria, monolitica. Che ci frega a noi di decostruire?». Per rendere l'idea, rilancia la provocazione «seria, magica» di un lettore, a proposito del riassetto urbanistico di Roma: «Ad ogni laureato in architettura di tutto il mondo siano consegnati dal sindaco, con solenne cerimonia capitolina, cinque chili del Vittoriano, ivi compresi colonnati, scalee, bassi e altorilievi, statue marmoree e dorate, tanto [illegible] testa. Anche questo è "decostruzionismo"».

Quanto agli Scrovegni, gli esperti sono divisi fra «trincea» e «corpo tecnologico avanzato». Zevi sostiene il progetto di un architetto padovano, Ferdinando De Simone (allievo di Ragghianti), che propone di entrare in uno dei templi della pittura mondiale attraverso un tunnel che partirà proprio dagli Eremitani e [illegible]giungerà gli Scrovegni passando sotto il giardino e il piazzale. Ciò permetterebbe di regolare il micidiale flusso turistico: la gente oggi entra direttamente a contatto con gli affreschi, alterando il delicatissimo microclima della cappella. Soluzione che parrebbe migliore del «corpo tecnologico attrezzato» che sta per essere costruito davanti [illegible] un ingresso laterale, riaprendo un antico portale sulla sinistra dell'edificio e bloccando l'attuale ingresso. Si tratta di una «bussola» in vetro dotata di congegni sofisticatissimi: impianti di climatizzazione, attrezzature per abbattere polveri, sostanze inquinanti, batteri. Costerà 1 miliardo e trecento milioni - la delibera è stata recentemente approvata - e «abbatterà» anche i visitatori: nel «filtro» potranno entrare solo 25 persone alla volta, (oggi ne vengono accettate al massimo 60, ogni quarto d'ora) che dovranno aggirarsi per una decina di minuti nella stanza, alta 4 metri, larga 8 e lunga altrettanto. Un parallelepipedo piccolo per chi sta dentro, ma molto vistoso dall'esterno.

Invece la «trincea» - dicono i progettisti - avrebbe un impatto visivo di molto inferiore: profonda [illegible] metri e mezzo e larga sei, correrebbe per 120 metri davanti al museo degli Eremitani e negli ultimi venti risalirebbe fino alla chiesetta giottesca, all'ingresso Nord. Consentirebbe una sosta «climatizzata» meno traumatica, con servizi bar, guardaroba, e costituirebbe una perfetta vetrina per la collezione archeologica (il museo di antichità è stato recentemente ristrutturato, ed è stato pubblicato un bel catalogo).

La «trincea» sarebbe anche più efficace, occorre infatti almeno mezz'ora perché l'organismo acclimatato cessi di emettere calore e umidità, e perché siano abbattute [illegible] polveri. E poi ospiterebbe 50 persone alla volta, corrispondenti a un carico completo di pullman, e non solo metà, costringendo i turisti a lunghe attese. Il passaggio-museo costa 35 miliardi, ma metà della somma, dicono i progettisti, si può ricavare vendendo spazi commerciali sotterranei e parcheggi in superficie.

Il progetto tiene conto degli studi già effettuati per la cappella Sistina, dei Musei Vaticani, ma la situazione degli Scrovegni è ben più grave: le pitture sono fragilissime [illegible] vanno restaurate perché la cappella è una spugna che da 200 anni «galleggia» sopra uno stagno sotterraneo, un'enorme bolla d'acqua che le pareti assorbono incessantemente. Pompando via lo stagno si rischia di far crollare l'edificio.

A complicare le cose ci sarebbe un misterioso gioco di luce, visibile solo qualche giorno all'anno, che Giotto avrebbe escogitato in onore della Madonna, cui era particolar[illegible] devoto. Intorno al 25 marzo, cioè nel giorno dell'Annunciazione - ha scritto qualche studioso - il sole illumina il dipinto che raffigura il Padre, e l'aureola di Cristo, dove sono nascosti piccoli specchi (oggi ossidati), riflette i raggi sulla Madonna. Una «magia sacra», che verrebbe «disturbata» da una costruzione sull'asse Est-Ovest della Cappella.

Carlo Grande

A sinistra, l'«avancorpo» degli Eremitani; sopra, un particolare del «Giudizio»; qui accanto, Bruno Zevi

[illegible]

Affreschi virtuali

VICENZA. La visita virtuale della Cappella degli Scrovegni di Padova e della Basilica Superiore di Assisi, circa ottomila richiami multimediali [illegible] schede [illegible] immagini, novanta minuti di musica medievale. Sono alcune delle possibilità che, via computer, offre il Cd-rom *Giotto, viaggio fra le opere nelle città*, da un paio di settimane in edicola. Edito dalla ASH Multimedia di Vicenza, agli autori Matteo Salin (informatico) e Giovanna Grossato (storica dell'arte), il Cd su Giotto è costato un anno di lavoro. Nel compact disc sono state infatti registrate tutte le 167 opere del pittore (con tanto di diritti mondiali acquistati). E' possibile, tra l'altro consultare 800 parole di glossario, 5 minuti di filmati e le mappe delle città che conservano [illegible] opere di Giotto. Venduto a 90 mila lire, il Cd-rom è disponibile in cinque lingue. [a. m.]

Un giallo «apocrifo»

Ken Follett battaglia di editori

ROMA

NEI primi posti delle classifiche con amore e avventure nell'Inghilterra [illegible] due secoli fa, il Ken Follett di *Un luogo chiamato libertà* (Mondadori) sta per ripiombare in libreria [illegible] *La grande rapina di Nizza*, edito da Newton Compton, [illegible] «thriller mozzafiato, un incalzante reportage che getta un'ombra allarmante sulla storia francese degli ultimi anni», che dalle schede di presentazione risulta scritto con lo sconosciuto René Louise Maurice, pseudonimo di tre giornalisti scatenati sulle [illegible] di Albert Spaggiari, «rapinatore [illegible] secolo». In copertina, con il titolo, trionfa il [illegible] di Follett seguito da un minuscolo «& R.L. Maurice».

L'annuncio dell'imminente uscita è arrivato anche nell'ufficio di Luigi Bernabò, l'agente letterario di Follett per l'Italia, il quale non l'ha presa affatto bene. Tradito da un suo autore? Gli ha subito telefonato e si è ancor più sentito offeso. Perché, dice, «quel libro Ken Follett non l'ha mai scritto».

Un apocrifo? Un falso? A Newton Compton, nel pomeriggio di venerdì gli uffici sono chiusi, ma Bernabò ha ricostruito la faccenda. Il romanzo fu opera, negli Anni 70, di tre giornalisti francesi. L'agente che ne comprò i diritti per la Gran Bretagna fece fare una prima traduzione, insoddisfacente, e quindi una seconda, della forza della prima. Perciò chiese [illegible] giovane scrittore non ancora famoso (lo sarebbe diventato presto con *La cruna dell'ago*) di metterci mano e da due lavori mediocri tirar fuori un buon risultato. Racconta Bernabò: «Follett mi ha detto di aver lavorato dodici giorni, compreso un viaggio a Nizza, e di aver fatto quello che è un normale intervento di editing». Ma la sua gloria, forse, ha suggerito l'affare a quell'agente proprieta[illegible] dei diritti. Bernabò, con un comunicato, diffida «chiunque dall'attribuire a Follett la paternità dell'opera, facendo credere che sia stato anche soltanto coautore». Ma, da signore, aggiunge: «Non ho motivo per [illegible] in dubbio [illegible] buona fede di Newton Compton, ma è giusto che si sappia che quel testo è opera d'altri». [s. c.]

[illegible] AL GIORNALE

Caro Squitieri, Napoli le augura buon viaggio; intercalare, che follia

Scippi [illegible] [illegible] grande fuga

Ho letto su *La Stampa* di lunedì 21 gen[illegible] l'articolo in cui il sig. Squitieri, dopo aver subito a Napoli uno scippo mentre era alla guida della sua auto, suggerisce con forza [illegible] napoletani «fuitevenne». Sono un napoletano e abito da venticinque anni a Pietra Ligure, in provincia di Savona; anch'io ho subito un grosso furto, in casa, ed ho amici che hanno subito scippi mentre erano per strada, ed uno di questi miei amici ha anche riportato danni fisici. Nonostante ciò, nessuno di noi, napoletani e no, ha pensato minimamente a scappare da Pietra. E così facendo non abbiamo criminalizzato tutta la città, con le tante persone e cose buone che vi sono.

Ma poi, anche volendo, dove dovremmo «fuire»? A Milano? A Roma? A Parigi? Mah! La giunta Bassolino, che governa Napoli da circa due anni, è riuscita, pur tra mille difficoltà e ostruzionismi e con il concorso di quelle forze sane che ogni paese ha, che raramente trovano spazio per esprimere tutta la loro potenzialità ma che non scappano di fronte alle emergenze (anche se a volte endemiche come a Napoli), a ridare a questa città, bistrattata che faccia bene o male, quel rispetto e speranza che merita e che da tempo le erano negate.

Se ciò che dice il sig. Squitieri è solo l'occasione per perorare la propria causa politica, il tutto ancora una volta sulla pelle di Napoli e a scapito di tutti coloro che veramente lottano per il suo riscatto, beh, gli dico molto volentieri: Buon Viaggio!

Rosario Cangiano
Pietra Ligure (Sv)

L'epidemia del «come dire»

L'epidemia dell'intercalare «come dire» sembra ormai inarrestabile, come ha notato anche Stefano Bartezzaghi. Ora siamo addirittura [illegible]rivati all'intercalare scritto! Siamo sicuri che l'uso insistente e ripetitivo di certe espressioni (vedi anche «scendere in campo») faccia bene al (buon) giornalismo?

Lanfranco Guidi, Ferrara

Manager e primari povera sanità

Dimostrate attenzione per i casi di concorsi truccati, o sospetti tali, nella sanità; tan[illegible] più quando si debbano affidare ruoli di particolare responsabilità come il primario. Purtroppo da sempre i concorsi sono visti, a torto, con diffidenza. Un tempo la preparazione tecnica e morale del futuro primario era affidata alle scuole, dirette da maestri della medicina (i così detti baroni). Dopo anni di apprendimento gli assistenti maturi venivano avviati, tramite i concorsi, a dirigere le divisioni ospedaliere. Le scuole universitarie, presenti nelle commissioni di [illegible], cercavano sempre, salvo rarissime eccezioni, l'affermazione dei loro allievi migliori, altrimenti la scuola avrebbe perso prestigio. I malati [illegible] la garanzia che il sistema promuovesse, appunto, i più preparati. Quando, in un concorso particolarmente importante, si scontravano candidati di due scuole diverse, poteva prendere decisivo valore la «spinta» in più che una delle due era capace di esercitare a favore del proprio candidato. Ma si trattava sempre di scelte fra professionisti di alto livello.

La demagogia imperante, che ha distrutto ogni genere di etica e di morale, ha via via annullato il merito, e quindi anche là dove esso si formava, [illegible]oè la scuola, che ora non conta quasi più nulla.

Tuttavia per un certo periodo i politici non hanno avuto la spudoratezza di annullare [illegible] concorso, unico mezzo rimasto per valutare un candidato. Le commissioni for[illegible] [illegible] tecnici estratti a sorte (universitari-primari) non erano associazioni per delinquere. Nella stragrande maggioranza dei casi promuovevano il migliore.

Ora, all'epoca della seconda Repubblica che avrebbe dovuto introdurre giustizia, la spudoratezza l'hanno avuta. Hanno eliminato il concorso, mutuando il sistema americano che..., negli Stati Uniti funziona benissimo. Si sono solo dimenticati di riflettere che in Usa gli ospedali sono privati. I loro amministratori e le loro direzioni sanitarie, assai esperte, scelgono sempre i professionisti migliori, altrimenti fallirebbero.

Da noi gli ospedali pubblici sono largamente politicizzati, [illegible] controllati dai partiti, oggi più di ieri, dove contano assai di più il clientelismo che gli interessi dei ricoverati. Non so se per ignoranza assoluta, o per criminale malafede hanno inventa[illegible] il manager, con poteri assoluti come quello di scegliere un primario da una lista di «cosiddetti idonei» senza nessuna prova, né pri[illegible] né dopo, che garantisca si tratti di un buon medico, di un esperto chirurgo. Il manager nostrano è un politico camuffato, di solito totalmente incompetente [illegible] medicina, pagato assai generosamente, abitualmente ubbidiente al suo sponsor politico e quindi anche [illegible] suoi suggerimenti per la nomina del primario, il quale a sua volta, in previ[illegible] della riconferma dopo cinque anni, diverrà un yes-man [illegible] confronti del manager e dei suoi amici politici. La dignità e la civiltà di un popolo si vede dal suo sistema sanitario. Per le nostre disinvolte finanze, 18-1-1996, corriamo il rischio di essere espulsi dall'Europa. Nel settore sanitario lo [illegible] [illegible] da un bel po' di tempo.

Prof. Ercole Tasca
Acqui Terme (AL)

LA [illegible] O.d.B.

Caro OdB, visto che [illegible] entrato a far parte anch'io della famiglia degli evasori, ne approfitterei per spezzare una lancia a favore di questa categoria e per togliermi un altro «rospo» dallo stomaco: le ch[illegible] di fare un appello per trovare un avvocato disposto a seguirmi nella denuncia, da parte mia, dei vari Ministri che si sono succeduti in questi anni alla guida del Ministero delle Finanze per istigazione a delinquere. Ritengo i citati Ministri responsabili del degrado [illegible] della società italiana per non aver fatto nulla per impedire l'evasione di massa...

Francesco Aloigi, Mongrando (VC)

Evadere con fiducia nello Stato

GENTILE Signor Aloigi, mantengo, c[illegible] può constatare, la promessa di pubblicare la seconda parte di una sua lettera di protesta troppo lunga. Lei formula questa accusa paradossale, partendo dall'ipotesi che l'evasione di [illegible] riguardi praticamente il 100% di coloro che hanno potuto farlo. «Anche se legalmente corresponsabile, chi ha evaso, nella maggior parte dei casi, stante la diffusione di questa pratica, lo ha fatto per necessità in quanto, pagando, sarebbe stato molto meno competitivo e, quindi, avrebbe rischiato il fallimento nella propria attività. Peraltro io, e credo tutti quanti come me sono lavoratori dipendenti o pensionati, mi sento derubato: per aver pagato, come è giusto, per ottenere dei servizi dei quali non ho potuto usufruire in quanto altri non hanno contribuito al loro finanziamento. E non mi si venga a raccontare che è difficile far pagare le tasse: è invece molto semplice, basta volerlo. Esistono molte ricette. [illegible] può, per esempio, copiare da altri Paesi dove il sistema fiscale funziona: Usa, Svezia, Germania tanto per citarne alcuni. Per semplificare, dirò che occorrono delle sanzioni che siano: Sicure, Immediate, Salate. Sapendo che, evadendo, si rischia, [illegible] beccati, la prima volta una sanzione pari a 10 volte l'imposta evasa, da pagare subito, e poi semmai fare ricorso, e la seconda volta il ritiro immediato della licenza non ci sarà bisogno di infoltire il numero dei controllori se mai ridurlo perché, sicuramente, il numero di evasori andrà verso l'estinzione...».

Gentile Signor Aloigi la sua proposta mi pare contenere una grande fiducia nell'infallibilità dei controllori e dei loro sistemi di accertamento, che ancora non è stata dimostrata. E' il caso che le ricordi i dislivelli spaventosi denunciati dalla giustizia italiana tra cittadini arrestati preventivamente e cittadini innocenti assolti solo dopo anni e anni di galera? «Poi semmai fare ricorso» dice lei. Mi vengono i brividi.

Oreste del Buono

Angeli in astronave religione e sette

Mi riferisco all'articolo «Io, profuga fuggita da tre sette», uscito il 12 gennaio. Il mio libro *Angeli in astronave* non ha mai dato origine a [illegible] setta di qualunque genere. Il libro, fresco di stampa, fu presentato al pubblico e ai mass-media il 25 aprile 1983 presso la Libreria Internazionale Roma Croce di Roma dal mio editore, dott. Gianni Canonico, da monsignor Corrado Balducci, dal giornalista Rai Augusto Giordano e da Eufemio Del B[illegible]. Nei loro discorsi si sottolineò che proprio nulla contrastava con la dottrina della Chiesa.

Ritengo ridicolo accostare la mia persona nonché il mio libro alle persone del reverendo Moon e di Baba Ji. Infatti né mi sono mai dichiarato messia né ho riconosciuto altri messia all'infuori di Nostro Signore Gesù Cristo tale quale lo si proclama nel Credo della Chiesa Apostolica, Cattolica e Romana guidata dal magistero infallibile del Papa di Roma, attualmente S. S. Giovanni Paolo II, [illegible] di non [illegible]

Di tutto quello che ho scritto, detto e fatto in questi anni, mi sono sempre reso disponibile a renderne atto e conto presso le autorità competenti della Gerarchia della Chiesa, come avvenne qualche anno fa presso la Curia di Genova, dove monsignor Cicali per incarico del cardinal Siri volle esaminare le [illegible]cuse rivolte al mio operato. Anche quella volta [illegible] signora genovese mi accusava perché avevo cercato di salvare una famiglia. Questa volta la signora «Luisa» mi vide a darle il consiglio [illegible] [illegible] disfare [illegible] sua famiglia con due bambini, [illegible] quando per posta mi chiese [illegible] ritenessi giusto che ella confluisse nel Rinnovamento dello Spirito, ricevette una mia lettera nella quale le dicevo che avrebbe trovato illuminati sacerdoti che avrebbero potuto aiutarla.

In ogni caso, quello che a me sta [illegible] cuore è di dire alla Chiesa Cattolica che non mi è mai balenata per la mente l'idea di fare una setta e che se qualcuno strumentalizzasse il mio libro e qualsiasi altro mio scritto per questo, mi troverebbe in totale disaccordo.

Giorgio Dibitonto
Traversetolo

Il lassativo in tv all'ora di pranzo

La Sacis è la società mandataria della Rai per il controllo preventivo della pubblicità trasmessa dalle sue reti.

Ho letto la lettera del 12 gennaio «firmata» (Casale Monferrato, AL) relativa alla pubblicità di un lassativo trasmessa ad ore pasto. Sono d'accordo con il lettore che debbano essere mantenuti dei livelli di gradevolezza per [illegible] pubblicità messa in onda in tali orari, tanto è vero che proprio a proposito del comunicato cui lei fa riferimento sia[illegible] intervenuti e dai primi giorni di questo mese non [illegible] più trasmesso.

Posso assicurare comunque che dedichiamo particolare cura a questo come a molti altri aspetti della comunicazione, rinunciando talvolta (come è accaduto ad esempio nel caso delle chat-line), pur non avendo mai intenzioni o atteggiamenti censori che prescindano dalla qualità. Ringrazio [illegible] ogni caso per la segnalazione che apprezziamo [illegible] che ci consente di prendere atto della sensibilità [illegible] pubblico nelle valutazioni relative ai livelli qualitativi della pubblicità trasmessa.

Antonio Ferraro, Sacis, Roma

Il romanziere aveva 66 anni

Morto Brodkey Joyce d'America

E' morto ieri a New York, a 66 anni, Harold Brodkey, lo scrittore forse più «chiacchierato» e senz'altro uno dei più controversi del paesaggio letterario americano: per alcuni un autentico genio, un Proust e un Joyce statunitense; per altri una vera e propria «frode», un autore riuscito ad acquistarsi notorietà tenendo per trent'anni nel cassetto il capolavoro, offrendone qualche minima anticipazione sulle pagine del *New Yorker* (di cui era collaboratore) e spillando quattrini agli editori con dichiarazioni, regolarmente smentite dai fatti, di averlo infine portato a termine.

E' difficile dire chi abbia ragione. Brodkey rientra in quella categoria di scrittori di cui l'America sembra abbondare (a cominciare da Salinger o Ellison o persino Kerouac) che offrono ai lettori deliziose e spesso importanti primizie, suscitando un'attesa che viene letta come il segno definitivo della grandezza. Resta il fatto che, anche a prescindere dal promesso e sempre procrastinato *opus magnum* di seimila pagine costantemente espunto da moglie e agenti letterari per renderlo pubblicabile (doveva chiamarsi *Party of Animals*, Il party degli animali, ma poi divenne significativamente *The Runaway Soul*, L'anima fuggiasca), Brodkey ha scritto una serie di racconti di rilievo, pubblicati quasi tutti sul *New Yorker* e poi raccolti in volume, sufficienti a giustificare la sua notorietà e l'interesse di pubblico e critica.

In Italia, pur non avendo ottenuto un successo altrettanto vistoso, è in catalogo con tre titoli: *Primo amore e altri affanni* (Serra e Riva, '87), *Storie in modo quasi classico* (Mondadori, '91) e *Amicizie profane* (Mondadori, '94), un romanzo commissionatogli nel '92 dal Consorzio Venezia Nuova. Lavori che paiono giustificare il paragone con Proust e Joyce, se non altro per l'attenzione quasi maniacale per il tempo, l'istante, la percezione e il ricordo: una quarantina di pagine, ad esempio, per descrivere le sensazioni di un bimbo in braccio al padre, quasi altrettante dedicate a un coito orale, secondo una poetica della «protrazione» che l'ha indotto più volte a ripetere che, per lui, l'esperienza più traumatica sono stati gli otto anni dedicati a «apprendere l'arte di ricordare».

Alla base c'è forse un'infanzia travagliatissima, degna di Poe. Brodkey (il cui vero nome era Aaron Roy Weintraub) rimase orfano di madre a due anni, fu sottratto a un padre violento e adottato da una coppia, i Brodkey, destinati a morire dopo pochi anni, mentre il padre naturale [illegible] di riprendersi il figlio, il quale, sconvolto, aveva perso l'uso della parola. Ce n'è abbastanza per comprendere per qual motivo questo [illegible] ebraico americano, cresciuto in provincia tra l'Illinois e il Missouri, formatosi alla Harvard e stabilitosi infine a New York, abbia scelto «il Momento» (con la M maiuscola) come punto fondamentale di tutto il suo discorso narrativo. Ma in lui c'è anche un dichiarato bisogno di agganciarsi alla «grande tradizione», di non accontentarsi dell'apparenza banale del quotidiano come fanno invece i cosiddetti minimalisti, a cominciare da quel Jay McInerney che in *Si spengono le luci* ne fa una sarcastica parodia nel personaggio dell'attempato scrittore Victor Propp, tutto avvolto in un mistero da lui stesso generato.

A sondare questo mistero, quest'esigenza di dilatare non solo la percezione e la scrittura ma l'esistenza stessa, ha contribuito Fernanda Pivano, in alcune splendide pagine dedicate a Brodkey in *Amici scrittori* (Mondadori, 1995). Qui, e più ancora nel commosso annuncio dato dalla stessa Pivano ai lettori del *Corriere della Sera* nel [illegible] che lo scrittore (allora in lizza per il Premio Mondello, poi vinto da Kurt Vonnegut) era malato di Aids, è proprio quest'urgenza di scrivere e di vivere per istanti dilatati all'infinito a porsi come cifra di un modo di pensare, di rapportarsi con la [illegible] e di tradurla in narrativa. L'ultimo di questi momenti, di massima sorpresa e di [illegible] sgomento, è stato quello in cui ha saputo di aver [illegible] il male e ha deciso di parlarne sul *New Yorker*, per poi «protrarlo» dolorosamente in una consapevole e insopportabile attesa senza speranza.

Ruggero Bianchi

Best seller di culto in Inghilterra, ora arriva in Italia

Viviamo in una canzone ce lo svela un romanzo

In alto, concerto rock; qui accanto, negozio di dischi a Londra; sopra, Nick Hornby

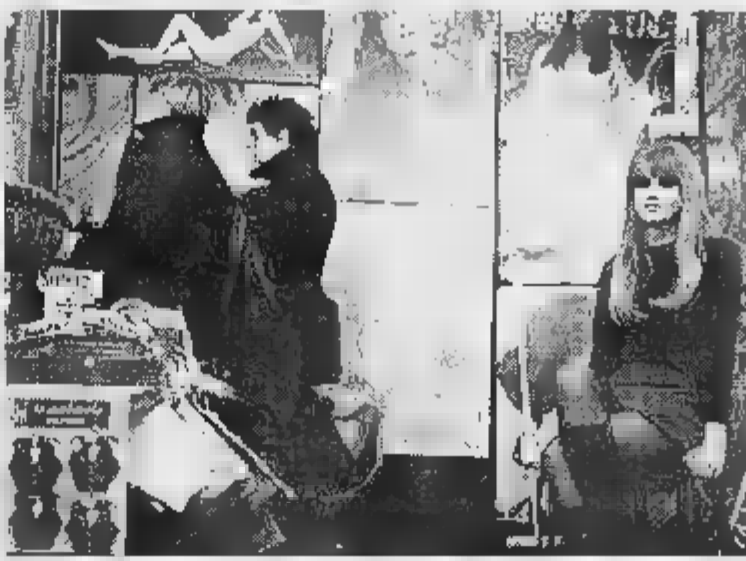
LONDRA

Rob Fleming è un trentacinquenne che ha la mania di comporre mentalmente le classifiche più bizzarre (i cinque migliori a solo di chitarra, le cinque migliori canzoni di musicisti ciechi, le cinque ragazze che lo hanno fatto soffrire di più...) e vende dischi di musica punk, blues, soul, un po' di ska e qualcosina delle Antille, in un negozio di Londra che si chiama «Championship Vynil». Come dice la scritta, ironicamente all'antica, «per il serio collezionista di dischi». Cioè trentenni come lui - e ce ne sono tanti - che a forza di ascoltare *Only love can break your heart* di Neil Young e *Call me* di Aretha Franklin, non sanno più che cosa sia venuto prima, se la musica o la sofferenza: le ragazze che ti lasciano, il cuore che si spezza, la vita che non è come te l'eri immaginata.

La malinconia viene dai dischi

«Sono tutti quei dischi che mi fanno diventare malinconici?» si chiede Rob in *Alta fedeltà*, il romanzo di Nick Hornby che dopo avere conquistato l'Inghilterra arriva in questi giorni da Guanda, nella traduzione di Laura Noulian. Giriamo la domanda allo scrittore, un uomo timido e gentile con la testa rasa, in cui gli inglesi cresciuti a football e Beatles sembrano aver trovato il proprio specchio. Quando mi [illegible] emotivamente immaturo sì, risponde, perché «quando si è ragazzi, soprattutto per i maschi, si fa fatica a essere introspettivi. E ci si immedesima nei testi delle canzoni... La musica è la colonna sonora delle nostre vite, ogni canzone ti ricorda una ragazza».

Ma la sua storia è quella di una rivincita sulla malinconia. «Verso la metà degli Anni 80 ero molto depresso - sapevo di voler scrivere ma non sapevo *che cosa* scrivere - e così ho cercato aiuto e sono andato da una psicoterapeuta. Ogni volta che cominciava la seduta, mi diceva: "Come è andato il weekend?". E io non sapevo mai cosa dire, salvo "Terribile, l'Ulster sabato ha perso". E lei diceva: "Me ne parli...". E così è nato il mio primo libro; da quell'idea, ogni capitolo una partita di calcio e un momento della mia vita, una riflessione sull'Inghilterra, sui rapporti con mio padre, la scuola...».

Fever Pitch esce nel '92, vende 300 mila copie, diventa il fenomeno del momento, e Nick Hornby, ex ragazzo di periferia, ex studente a Cambridge, ex insegnante e giornalista free lance capace di raccontare con straordinario umorismo le storie in cui tutti possono identificarsi, si sposa e comincia a chiedersi come mai lo abbia fatto, attraverso la controfigura di Rob Fleming, con cui condivide la seconda ossessione della sua vita dopo il calcio, la musica pop. «Il successo di *Fever Pitch* mi sbalordì tanto che mi venne l'idea di raccontare la storia di un uomo che non ha la fortuna che ho avuto io di saper scrivere, e si trova invece bloccato in un mare di cose che nella sua vita non vanno».

Parla Hornby, l'autore di «Alta fedeltà»: così il pop ha divorato le nostre esistenze

Ed ecco che prende forma *Alta Fedeltà*, storia semplice e irresistibile di Rob, che ha letto *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, adora Chandler, è pulito, porta i jeans, vota laborista, e condivide le idee meno radicali delle femministe. Rob che soffre perché è stato piantato dalla sua ragazza per il vicino del piano di sopra. E che fa quello che un uomo deve fare in questi casi: rimette a posto la propria collezione di dischi, stavolta in ordine cronologico di acquisto, con l'idea che sia come scrivere la propria autobiografia senza mettere mano alla penna. Il suo tempo lo passa a giocare alle classifiche con due ragazzi che lo aiutano in negozio («...i cinque complessi che andrebbero fucilati se venisse la rivoluzione»...). Senza capire che il suo problema è di non riuscire a separare la musica dalla realtà. Al punto che se vede tra i dischi di una ragazza che gli piace un nome sbagliato - i Simple Minds, per esempio - la lascia perdere.

Nick Hornby sorride. «Era una cosa che facevo sempre anch'io. Fino ai trent'anni mi infuriavo se la gente amava la musica sbagliata, che per me erano le canzoni di Elton John, Phil Collins, Pink Floyd, Genesis, cioè la musica comune che le persone per pigrizia comprano nel primo negozio a tiro. Non parliamo poi dei Simple Minds». Sarà vero anche il contrario, però. Ci saranno stati anche nomi che aiutavano a innamorarsi... «Come no: i Velvet Underground, per esempio, Bob Dylan dal 1966 al 1967, e anche i *bootleg* erano di aiuto: una registrazione pirata è sempre una prova di serietà, anche perché non se ne fanno per cantanti come Whitney Huston...».

Malattie generazionali

Poi qualcosa è cambiato. *Fever Pitch* e *Alta fedeltà*, nati in qualche modo come terapia per guarire dai difetti della propria generazione, lo hanno aiutato ad accettare molte cose. E anche se la critica inglese è rimasta un po' disorientata dal lieto fine di quest'ultimo libro, Hornby lascia intendere che aveva le sue buone ragioni per farlo finire così: sia lui che Rob Fleming sono cresciuti. Prova ne sia che Hornby ha sposato una [illegible] che possiede un disco dei Simple Minds. Anche se non riesce a trattenersi dal dire: «Con mio grande orrore».

Livia Manera

A CURA DI SIMONETTA [illegible]

festiVal

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

VISTI DA BAUDO

ALESSANDRA MARTINES

Ci teneva a qualunque [illegible] a presentare come credenziale un pedigree internazionale. Essendo papà funzionario del ministero [illegible] Esteri aveva girato il mondo, frequentando varie scuole di danza. E questo era tutto. [illegible]minata a raggiungere il suo obiettivo a qualunque costo, visse drammaticamente nel «Fantastico» dell'86-87, che aveva Grillo tra i protagonisti, il confronto con Lorella che, presentandosi come figlia del popolo, aveva più accesso presso il grande pubblico. Era scortata [illegible] [illegible] madre [illegible] molto spesso s'impicciava in maniera inopportuna di cose che non avrebbero dovuto riguardarla. Non era un carattere facile, Alessandra Martines, soprattutto perché l'ambizione la divorava. E però proprio questa prepotente [illegible] ad emergere l'ha aiutata a conquistarsi uno spazio. Anche uno spazio importante. Adesso è la signora Lelouch, attrice di cinema internazionale.

A fianco: Biagio Agnes. Sotto: Claudio Martelli

32

GRILLO

Beppe, ti ricordi?

CARO Beppe, ti voglio bene. Mi dispiace che [illegible] ci si veda più come una volta, quando ci frequentavamo spesso perché le nostre strade erano in comune. Un amico impre[illegible] di Milano, Armando Gentile, un giorno mi disse: «Ho visto a Ge[illegible] un ragazzo eccezionale, perché non gli dai uno sguardo, tanto la prossima settimana [illegible] [illegible]bisce alla "Bullona" di Corso Sempione a Milano?». Detto fatto. Mi presentai al botteghino. Mi fecero entrare senza pagare il biglietto.

«La tua comicità era clamorosa, [illegible] ora scorre il sangue»

Non c'era problema di posti. L'unico spettatore ero io. E tu, Beppe, non rinunciasti ma, follemente, recitasti solo per [illegible] che [illegible] sapevo se ridere, applaudire, ostentare indifferenza, alzarmi ed andare [illegible]. Ero imbarazzato. Mi accorsi, però, che eri geniale ed organizzai un provino negli studi della Fiera [illegible] Milano invitando con te un altro ragazzo che avevo provinato nella stanza del mio albergo, Tullio Solenghi. Come succede spesso in Rai, l'organizzazione aveva fatto cilecca. Era un provino televisivo ma pur essendoci i microfoni mancavano le telecamere. Malgrado questo inventasti un monologo clamo[illegible] rivolgendoti a tua madre, alla quale mai [illegible] potuto mostrare la qualità della tua prestazione perché il nastro della registrazione era inesistente. Da quella esibizione scombinata [illegible] nato [illegible] tuo successo. Con Tullio Solenghi e Fiorella Mari facemmo [illegible] «Secondo voi», titolo per la stagione 77-78 del programma legato alla Lotteria di Capodanno. Poi ci fu «Luna-park». Infine arrivò la glorificazione di «Fantastico». Mi presentasti un certo Antonio Ricci e vi ospitai tre mesi [illegible] Morlupo, offrendovi una cucina casareccia in cambio di battute fulminanti. Sentimmo poi il bisogno di allungare la schiera dei costruttori di satira corrosiva e disturbammo Stefano Benni che [illegible] fornì di barba e capelli, regalandoti, e regalandoci, monologhi indimenticabili, ma rinunciando alla firma perché non gli andava di apparire in televisione. Convocare Benni, ricordi?, [illegible] fu facile. Essendo [illegible] comico alternativo non aveva telefono [illegible] almeno non lo fa[illegible] sapere. Forse non aveva neanche una casa. Per metterci in contatto con lui dovevamo servirci di una trattoria di Bologna dove andava a mangiare. Anche risolvere [illegible] questione della sua collaborazione-ombra creò delle difficoltà. Scegliesti, come prestanome di Benni, un tuo conoscente che faceva il custode al cimitero di Nervi. Per obbligo contrattuale il signore in questione [illegible] costretto a venire a Roma [illegible] ad assistere allo spettacolo. Lo fece [illegible] tale passione che a un certo punto si montò [illegible] testa e cominciò a dare suggerimenti e consigli. Hai girato il mondo. «Te lo do io l'America», «Te lo dò io il Brasile». E adesso? Non ci vediamo più. La televisione ti è nemica o anche tu non la ami come una volta. C'è stata in te una trasformazione psicofisica. Anche quest'anno, purtroppo, non ce l'hai fatta a tornare in Rai. Come sai non mi sono occupato io, direttamente, di questa faccenda, ma conosco [illegible] regole e [illegible] spiegartele. Il problema è che questa volta offrivi una registrazione, non una esternazione estemporanea. E la Rai, se non è responsabile di quel che viene detto in diretta, perché [illegible] può stare nella testa e nel cuore di chi parla davanti alle sue telecamere, è responsabile invece davanti alla legge, di quel che trasmette dopo averlo visto, analizzato, controllato. Il tuo era uno spettacolo filmato e nel tuo monologo c'erano almeno quattro [illegible] cinque elementi da querela. Peccato non avercela fatta: è doloroso per noi ma soprattutto per te che non hai potuto far vedere al pubblico quello che porti nei teatri. Perché non torni ad analizzare i vizi della nostra società? L'ingiuria può far ridere, ma scorre il sangue. La satira di costume fa sorridere, ma fa anche riflettere. E cerca bene i tuoi obiettivi. Che siano precisi. Ti sei messo ad attaccare il consumismo, dopo aver fatto anche tu [illegible] pubblicità. L'industria, continuando a fare convention pagate [illegible] questa o da quell'azienda. L'inquinamento urbano, chiuso però nella tua villa di Nervi. Non ti capisco, Beppe. La verità è che dietro la tua scrivania vedo ormai il ritratto di Lenny Bruce nelle vesti di santone ispiratore. Che farai domani?

Pippo Baudo

VISTI DA BAUDO

LORELLA CUCCARINI

L'esordio non poteva essere [illegible] disastroso. Sigla d'apertura, balletto schierato, primo tour en l'air, e la scarpa vola in testa a uno spettatore seduto in prima fila. Il bello della diretta, direbbe Minà. Lorella Cuccarini, però, [illegible] prontezza di spirito. Finì la sua esibizione con una scarpa sola, lo andò a recuperarla tra il pubblico restituendogliela con un sorriso, e l'incidente divenne spettacolo. Lorella esplose come un incendio improvviso. Dopo la prima puntata valanghe di lettere, offerte di lavoro, richieste di autografi. E pensare che mai esordio fu funestato da incidenti come quello. Scarpa a parte, una settimana prima del debutto, Lorella era andata a sbattere con la macchina tornando a casa, procurandosi un'ampia ferita alla fronte. Quando si dice il caso: che dovesse vincere era destino, a dispetto di tutto.

ECOLOGIA

Per signorini snob

A chi gli ricorda che l'ecologia è diventata una moda per signorini snob, Grillo risponde con una memorabile tirata. «Sono stufo, dice, di sentir parlare dei Verdi e della vivisezione. La vera vivisezione la fanno alle donne in Africa quando gli tagliano il clitoride. Me ne sbatto dello stambecco e della foca monaca. Che scompaiano. Ma qui rischia di scomparire anche il falegname di Vigevano».

[illegible]

Era il 1993

E' il dicembre del '93: ultima apparizione di Grillo in tv. I Professori [illegible] [illegible] gli hanno promesso la massima libertà. E lui se la prende tutta. Attacca il 144, i numeri erotici. Attacca la Sip e attacca Biagio Agnes, [illegible] direttore della Rai, all'epoca capo della Stet. Rivolto al pubblico dice: «Prendete una cartolina postale e scrivete anche voi: "Al vergognoso Agnes, presso la vergognosa Sip; vergogna"». Agnes lo denuncia

PERTINI

Strali & risate

Abituato a criticare tutto e tutti, [illegible] quando è cominciata Mani pulite Beppe Grillo ha dichiarato [illegible] non trovar più gusto a prendere in giro i politici. I suoi strali oggi vengono [illegible] contro la pubblicità, l'inquinamento, la stupidità collettiva. E contro i giornalisti che distorcono le notizie. Tra [illegible] più [illegible] c'è questa attribuita al capo ufficio stampa del Quirinale al tempo della presidenza di Pertini. «Avevo detto: Davanti a settemila elettricisti Pertini ha parlato della Resistenza. Perché avete scritto: Davanti a settemila elettricisti Pertini ha parlato dell'alta tensione?».

Sandro Pertini il Presidente amato da Grillo; a destra il comico genovese in uno dei suoi spettacoli

FANTASTICO

I socialisti

E' il «Fantastico» dell'86. Beppe Grillo racconta una storiella sui socialisti. Craxi è appena tornato [illegible] un viaggio in Cina, molto criticato perché ad accompagnarlo era stato chiamato un folto gruppo di [illegible] Grillo inventa un dialogo tra lui e Martelli. Dice Martelli: «E' vero Bettino che i cinesi sono un miliardo di persone?». «Vero, verissimo». «Ed è vero che sono tutti socialisti?» «Sì, anche questo è vero». «Ma allora a chi rubano?». Nonostante Pippo Baudo abbia preso in diretta le distanze da Grillo spiegando che a volte [illegible] «smarronano», la polemica sui giornali scoppia violentissima. Tangentopoli è di là da venire.

PAROLACCE

Lista celebre

Per provocare il pubblico in teatro Grillo s'inventa una litania di nomi e cognomi celebri e li fa seguire dall'invito rivolto agli spettatori di urlare in coro «Fanculo». E' di nuovo scandalo per l'uso della parolaccia che diventa boato da stadio. Anche se non è il romanesco e truculo «Vaffanculo» di una volta, ma la versione italica dell'americano «Fuck you», più secco e più perentorio.

Sotto a [illegible]: ecologisti criticati da Grillo. Accanto: Papa Giovanni Paolo II

IL PAPA

Troppi viaggi

Bellissime queste tre battute. [illegible] sul Papa. «Non voglio dire niente sul Papa ma che è uno che viaggia, questo lo devo dire. Se Dio è onnipresente [illegible] ogni luogo, il Papa c'è già stato tre-quattro volte». Quella sul Muro di Berlino. «E' caduto il mito dei tedeschi che fanno le cose solide. Ma che solide! Guarda il Muro: trent'anni ed è crollato». Quella sugli Europei. «Un inglese è un lord, due inglesi un team, tre inglesi un club. Un francese è uno chansonnier, due francesi un'équipe, tre francesi una coppia, [illegible] italiano è un latin lover, due italiani un casino, tre italiani quattro partiti».

Funari-Santoro, è staffetta?

Funari (nella foto) e Santoro insieme: «Sto preparando [illegible] sorpresa [illegible] Michele su Raidue - dice il popolare "giornalaio" -. Credetemi vi stupirò, rimarrete tutti a bocca aperta». Questo l'annuncio a sorpresa di Funari durante la presentazione del nuovo palinsesto di Rta, nel quale gestirà ben cinque [illegible] al giorno di programmazione. Del progetto che lo legherà al conduttore di «Tempo reale», Funari non ha voluto aggiungere altro, ma sarà sicuramente un programma politico. Funari non intende sbottonarsi, almeno per ora, ma c'è chi [illegible]arda che i due giornalisti si affretteranno a scambiarsi i ruoli: una sorta di staffetta, televisiva almeno per una sera. Funari condurrebbe «Tempo reale» e Santoro «Napoli capitale». L'idea della staffetta, del tutto originale, sarebbe venuta proprio [illegible] Gianfranco Funari e sarebbe una novità assoluta.

Zucchero-Pavarotti a fumetti

Zucchero Fornaciari (foto) farà un film assieme a Luciano Pavarotti ed Elton John. Si intitolerà «Fearless Four» («I quattro senza paura») e sarà un cartone animato prodotto da Peter Wolf, protagonisti un gallo, un cane, un cavallo e una contadinella, cui i quattro daranno la voce. Zucchero lo ha detto a Milano, durante una festa che la sua casa discografica ha organizzato per festeggiare le 700 mila copie raggiunte dall'ultimo album «Spirito divino» (per fine gennaio si prevedono le [illegible] mila copie). «Io darò voce al gallo - ha detto Zucchero - un personaggio che è stato disegnato pensando a me, alla mia pancia prominente». [illegible] cavallo sarà interpretato da Pavarotti, il cane da Elton John e la contadinella da Oleta Adams. Il film dovrebbe [illegible] a Natale. «Ma il mio sogno - ha confidato Zucchero - sarebbe fare un disco con Gerard Depardieu nel quale lui potrebbe anche solo recitare».

Incontro con Zeffirelli, regista del film tratto dalla Brontë

La mia JANE EYRE donna d'inferno

A sinistra: Charlotte Gainsbourg [illegible] William Hurt. La Gainsbourg [illegible] sopra Franco Zeffirelli: attrice difficile ma bravissima

ROMA. «E' stato un inferno. William Hurt è un rompiscatole perfezionista, Charlotte Gainsbourg do[illegible] chiamarlo "miss". Ma sono contento - dice Franco Zeffirelli, regista di "Jane Eyre" -. Difenderò questa mia creatura. Se sento parlare di Cannes mi viene il mal di stomaco ed è per questa ragione che non porto "Jane Eyre" sulla Croisette. Odio i Festival fin da quando feci a cazzotti a Venezia in occasione della presentazione di "Senso" di Visconti: era il 1954. In questo momento non posso rischiare che qualcuno a Cannes, per ragioni [illegible] antipatia verso la mia persona, mi stronchi il film che tra l'altro è costato oltre 15 miliardi di lire. Io "Jane Eyre" lo difendo perché lo considero un film importante della mia carriera [illegible] ne ho avuta conferma alle proiezioni esplorative che si sono già fatte negli Stati Uniti dove uscirà in aprile». In Italia invece, il film uscirà il 2 febbraio.

«Inoltre - aggiunge - devo difendere la fatica che ho dovuto sobbarcarmi sul set per il carattere dei due protagonisti che chiamavo regolarmente "mister William Hurt" e "miss Charlotte Gainsbourg". E' stato un inferno. A lui non andava mai bene niente. E' tremendo sul lavoro Hurt perché tutti i ciak rappresentano un problema. E anche lei ha un caratterino. Sono rimasto più volte di ghiaccio di fronte al suo meccanismo espressivo. E' un'attrice che non esprime, ma sente il personaggio che interpreta e il risultato lo si vede soltanto sullo schermo. Però, nonostante il logorio fisico, non mi pento delle scelte degli attori».

Anche la top model Elle Macpherson non è piaciuta a Zeffirelli. «Un disastro. La Macpherson, che nel film interpreta il ruolo di Blanche Ingram (una pretendente di Rochester) è stata scelta solo per mettere un po' di pepe nei titoli del film, ma [illegible] è stata all'altezza del cast. Ho tagliato quanto più possibile». La romantica e tormentata storia d'amore, tratta dal celebre romanzo scritto poco più di un secolo fa da Charlotte Brontë [illegible] la terza trasposizione realizzata per il cinema: nel 1943 uscì col titolo «La porta proibita» di Robert Stevenson (con Orson Welles) e nel 1970 «Jane Eyre nel castello dei Rochester» di Dalbert Mann. «Io il film con Orson Welles - precisa Zeffirelli - l'ho visto dopo aver girato la mia versione di Jane Eyre».

Figlia dell'attrice Jane Birkin e del cantante Serge Gainsbourg, Charlotte interpreta in «Jane Eyre» la giovane istitutrice che rifiuta di piegarsi alle convenzioni del suo tempo, mentre William Hurt è Edward Rochester, il nobile di cui [illegible] protagonista s'innamora.

«Il romanzo di Charlotte Brontë è meraviglioso - afferma Zeffirelli - ed [illegible] l'ho amato fin da quando [illegible] lessi la prima volta, [illegible] 17 anni. Mi colpì il modo in cui veniva presentata Jane Eyre, una ragazza piccola di statura dal volto piuttosto comune che aveva però il coraggio di dire "non posso amarti se non ti stimo". Questa [illegible] l'intuizione rivoluzionaria introdotta da Jane Eyre, un'affermazione sconvolgente per le donne del secolo scorso e anche per quelle di oggi. Una donna che avrebbe scardinato chiunque, anche Napoleone, ammesso che Napoleone fosse un uomo di carattere».

Come mai gli inglesi hanno pensato a lei per questa trasposizione [illegible]tteraria, quando hanno «in casa» registi come James Ivory? «Il cinema di James Ivory è garbato, gradevole, ma non mi pare eccelso - dice Franco Zeffirelli -. Ivory non avrebbe mai potuto fare un film su Jane Eyre perché [illegible] è abituato ad avere dietro le spalle Forster che è uno scrittore più fragile della Brontë. E qui torna in gioco il peso dell'opera letteraria. E' stato molto difficile ridurre con Hugh Whitemore il romanzo per adattarlo alle esigenze e alle regole [illegible] cinema».

«Guardando poi al cinema italiano - aggiunge Zeffirelli - mi sono piaciuti "Mery per sempre" di Marco Risi, "La stazione" di Sergio Rubini, "Il postino" ma il regista non era italiano, "Il nuovo cinema Paradiso" di Tornatore che mi consigliò Fellini di andare a vedere. Non mi piacciono invece le storie che realizza Moretti e ritengo che gli [illegible] lesivo il consenso plebiscitario che accompagna ogni suo film». Nel panorama letterario italiano non ci sono opere che vorrebbe adattare? «Se mi capitasse una bella storia italiana d'oggi la farei subito anche se potrei avere qualche problema perché sono ormai abituato a dirigere in lingua inglese per aderire alle esigenze del mercato internazionale. Ma non farei certamente "Va' dove ti porta il cuore" perché sono operazioni da lacrima, da botteghino».

Ernesto Baldo

«Hurt e Gainsbourg impossibili ma bravi La Macpherson? Un vero disastro»

William il pignolo

Prima teologia e alcol ora vuole l'anonimato

LOS ANGELES. Negli Anni Ottanta è stato il veterano [illegible] Vietnam impotente e con un debole per [illegible] pillole in «Il grande freddo», [illegible] scrittore seriamente represso ne «Il turista accidentale», la caricatura dei mezzibusti televisivi in «Dentro la notizia». Poi, nella parte del prigioniero gay ne «Il bacio della donna ragno» per William Hurt è arrivato anche l'Oscar. Bello, biondo e intelligente, sembrava avere tutte le carte in regola per diventare una delle grandi stelle di Hollywood, per ritrovarsi addosso l'etichetta di «nuovo Robert Redford». Dieci anni dopo, nelle rare occasioni in cui i giornali parlano di lui, William Hurt appare nelle liste degli «ex», di quelli che sono stati quasi dimenticati. Ma l'attore non ne soffre, anzi «Ho provato a vivere a Hollywood, ho provato a fare quelle cose che li chiamano lavoro. Non ce l'ho fatta. Una tempo diventava famosa la gente che sapeva rischiare come Charlie Chaplin. Adesso accade a quelli che si adattano, a quelli che dicono sempre di sì. Non mi interessa». Quello che lo interessa è invece la possibilità di continuare a fare quello che lui chiama «Good work», del buon lavoro. Film come «Smoke», il cult-movie di Wayne Wang in cui fa la parte di uno scrittore che non riesce più a scrivere. «Uno degli elementi più belli di quest'opera - sostiene Hurt - è la sua [illegible]dezza. Non è stato [illegible] e questo è un bene». Schivo, riservato, vittima a più riprese di assuefazione a droghe e alcol, William Hurt è un perfezionista, una qualità (un difetto?) che lo ha portato a scontrarsi con Zeffirelli, mentre girava «Jane Eyre» e con altri registi. E' anche un uomo tormentato, un ex-studente di teologia che ha scelto [illegible] strada della recitazione perché con il suo stile di vita non poteva essere di esempio: «Cerco di trovare ciò che è vero e di offrirlo indietro al pubblico piuttosto che accomodare la mia immagine all'inutilità. Al carrere dietro a milioni di dollari, a idiozie a film costosissimi e vuoti dove tutti hanno paura di alzarsi e chiedere: "Ma di che cosa stiamo parlando?". Ho visto gente servire a tavola con espressioni molto [illegible] brillanti di alcuni attori pagati miliardi».

William Hurt è orgoglioso se può passeggiare anonimo per le strade di Parigi e [illegible] New York. Pochi giorni fa però è stato riconosciuto. «Ero in metropolitana e una donna ha iniziato a fissarmi. Terrorizzato, pensavo che avrebbe svelato la mia identità. Invece è stata zitta, scendendo dalla carrozza mi ha messo una mano sulla spalla e ha detto: "Grazie". [illegible]i ha fatto piacere perché non ringraziava me, ma per il mio lavoro».

[l. s.]

Paul, George e Ringo saranno in città proprio nei giorni del Festival con «Anthology II»

Baudo: porto i Beatles a Sanremo

Pippo in fibrillazione cerca i grandi ospiti stranieri

Qui a destra Al Bano, che sarà senza Romina a Sanremo

A destra i Beatles, che Baudo sta corteggiando per febbraio

Arriveranno Bolton, Bon Jovi. Ancora dubbi per Cher

MILANO. Fibrilla Pippo Baudo, alla vigilia della conferenza stampa di [illegible]coledì prossimo a Sanremo, durante la quale annuncerà ufficialmente al mondo in ansia il cast definitivo del Festival. Fra un'Ambra una Sabrina e una Valeria ormai scritturate (secondo l'austero criterio del colore dell'incarnato e della [illegible] di capelli), si dice che i pensieri del direttore artistico & presentatore vadano ora completamente agli ospiti stranieri della storica kermesse, unici [illegible] grado di garantire una soglia di interesse generale, sia presso il pubblico giovanile che nell'eventuale audience internazionale: al centro dell'attenzione [illegible] sono perciò naturalmente i Beatles, o almeno ciò che di loro rimane.

Per pura coincidenza, Paul, George e Ringo saranno in promozione proprio nei giorni di Sanremo (dal 19 al 24 febbraio) con il secondo volume dell'Anthology Beatlesiana nella quale torna a compiersi il funereo miracolo elettronico del ricongiungimento con John: dopo «Free As A Bird», [illegible] infatti in disco singolo nel giorno [illegible] San Valentino - 14 febbraio - «Real Love», il secondo brano postumo [illegible]i Fab Four, seguito il 26 [illegible] Cd con nuove interessanti chicche storiche. I tre debbono promuovere, e si daranno da fare più che a novembre quando uscì «Free As A Bird»; si daranno da fare se non altro perché il primo volume ha venduto poco, ed è andato quasi subito in saldo [illegible] principali negozi del mondo.

Un'accorta strategia di marketing è in atto alla Apple/Emi: non a caso i tre non si sono fatti nemmeno vedere alla fine di novembre. Le loro facce vanno spese pezzo per pezzo, [illegible] apparizioni dosate: ciascuno dei tre magari prima da solo, poi due per volta e solo nel gran botto finale si presenteranno tutti e tre al mondo. [illegible] dice che Pippo sia [illegible] fila per procacciarsi una di queste apparizioni, e che Paul [illegible] George abbiano dato la loro disponibilità per andare a Sanremo a parlare del disco, senza però - naturalmente - cantare. Pare strano, perché se ci sono due che si guardano [illegible] al mondo sono proprio Harrison e McCartney, piegati a quest'operazione da una sana sete di gloria e di quattrini: e se proprio debbono spendersi la faccia in tv, è più probabile che scelgano una festa [illegible] un mercato più appetibile e affollato, tipo gli Stati Uniti, dove contemporaneamente al Festival si premiano con i Grammy i più bravi della musica pop.

Pippo farà il miracolo? Non si sa mai. Sia Paul che George sono stati ospiti del Festival con lui, nel 1988 lontana epoca Ravera: guardandosi bene però dall'incontrarsi. Stella già fissa del Festival sarà invece la tigre Tina Turner, mercoledì 21. Beatles o no, il parterre [illegible]egli stranieri si annuncia affollato: ecco Michael Bolton, grande professionista che ha conquistato l'Italia con un acuto al concerto di Pavarotti; ecco Celine Dion, canadese dalla voce di velluto, aspirante alla successione della Houston e della Carey ma già incalzata da Alannis Morissette, anche lei a Sanremo e titolare di 6 nominations ai Grammy; e poi nel remake dei Jackson Five i «Tre T», cioè i figli di Tito Jackson fratello di Michaelino. Per i giovani, dopo il botto con Bon Jovi e i Cranberries il 24, è probabile un confronto fra i sopravvissuti Take That ed East 17, che bisserebbe l'epoca della gara fra Duran e Spandau; sicuri i Blur e probabile [illegible] Shaggy di «Boombastic».

Sul versante degli strumentisti, [illegible] saranno il newager Andreas Vollenweider e la violinista Vanessa Mae, certa per il 22; punto interrogativo invece per Enja, Cher e i Simply Red. Ospite straniero a tutti gli effetti anche [illegible] nostro vecchio leone Al Bano, che [illegible] [illegible] gara senza Romina ed [illegible] sotto contratto con la Cgd tedesca.

Marinella Venegoni

Concorso dal 28 agosto

[illegible] con Liza [illegible] [illegible] supermostra

VENEZIA. La prossima Mostra del Cinema di Venezia si svolgerà dal 28 agosto al 7 settembre. Le date sono state fissate dal consiglio direttivo riunitosi ieri. Il direttore della Mostra, Gillo Pontecorvo, ha anche annunciato che un concerto di Liza Minnelli alla Fenice di Venezia, trasmesso in Mondovisione, potrebbe aprire ufficialmente, il 16 marzo, le celebrazioni della Biennale per i cento anni di storia del cinema.

«Le trattative [illegible] l'artista - ha detto Pontecorvo - sono già a buon punto e i problemi da superare [illegible] [illegible] soltanto di natura economica». L'esibizione della cantante rappresenterebbe l'inizio di una serie di proposte sulle quali la Biennale sta lavorando [illegible] che termineranno in coincidenza con la Mostra di Venezia. Il progetto comprende [illegible] mostra chiamata «Schermi del passato, schermi del futuro», che avrà il [illegible] clou nei primi giorni di settembre con esperti e il Gotha del cinema mondiale (scrittori, registi e attori).

PRIME CINEMA

Argento padre e figlia con sindrome di Stendhal

LA giovane poliziotta della squadra antiviolenze Asia Argento indaga su uno stupratore che ha violentato quindici donne uccidendone due: ed [illegible] vittima [illegible] lui sia materialmente (sequestrata, immobilizzata, violata, picchiata, sfregiata) sia psicologicamente («Io sono diventata il killer, la sua presenza è dentro di me e non riesco [illegible] scacciarla»). Bella storia. Bell'inizio: alla galleria fiorentina degli Uffizi, estenuata e stordita dalla bellezza della grande pittura, Asia Argento si sente vacillare (l'arte è una malattia?), sviene, nell'allucinazione entra in un quadro di mare, affonda sott'acqua, bacia profondamente un grosso pesce e quando si riprende il labbro inferiore le sanguina.

La sindrome di Stendhal sarebbe un disagio, una nausea, un mancamento che può prendere chi contempli troppo [illegible] lungo troppi capolavori: un malessere identificato da Stendhal e analizzato nel libro di Graziella Magherini (editore Ponte alle Grazie) da cui il film prende il tito[illegible]. A cinquant'anni, Dario Argento s'è un poco addomesticato. Il [illegible] horror classico che si rifà agli spaventi umani archetipici (buio, armi da taglio, prigionia, sangue, insetti, presenze invisibili e minacciose) sembra rimasto indietro rispetto [illegible] vertiginosi, artificiosi, laidi orrori sociali o mistico-paranoici immaginati da film americani [illegible] «Seven», ma la sua gran bravura di regista si nutre qui di invenzioni intelligenti ed efficaci. L'atrocità [illegible] come scenario le opere d'arte meravigliose, le architetture medievoli perfette di città quali Firenze e Viterbo, la Natura romantica della Cascata delle Marmore, poste a contrasto con murales contemporanei tossici e demoniaci: ma [illegible] l'uso produttivamente accorto delle bellezze italiane fosse anche un'immagine dell'Italia, mix di cultura e crimine, estetica e ferocia? Nel film molto ben fatto il personaggio del criminale rimane superficiale e irrisolto; gli effetti di Sergio Stivaletti, la fotografia di Peppino Rotunno [illegible] impeccabili. Il [illegible] che per Dario Argento l'horror sia adesso più un genere che un'ossessione, che l'autore abbia perduto eros e desiderio, svanisce considerando che la protagonista ventenne è sua figlia: c'è qualcosa di inquietante, di torbido, in un padre regista che rappresenta la figlia attrice [illegible] un personaggio imprigionato, stuprato, posseduto dal Male.

Asia Argento interpreta la compresenza di Male e Bene in tre varianti di personalità buone-cattive (femminea, mascolina, seducente) con quel fascino scostante, vulnerabile, laconi[illegible] che le [illegible] proprio e che la fa adorare dai suoi coetanei: ed [illegible] pure divertente vederla tirare di boxe in palestra, capace, accanita e ballerina.

Asia Argento e Thomas Kretschman

Lietta Tornabuoni

LA SINDROME DI STENDHAL
di Dario Argento
[illegible] Asia Argento, Thomas Kretschmann, Marco Leonardi, Paolo Bonacelli, Luigi Diberti
Horror. Italia, 1996.
Cinema **Reposi** di Torino; **Astra** [illegible] Milano; **Apollo**, **Eurcine**, **Maestoso 4**, **Metropolitan** di Roma

Amor di Presidente

Michael Douglas somiglia [illegible] Clinton versione '96

ASSOMIGLIA molto al vero presidente Clinton versione 1996, anno elettorale, questo fittizio presidente Andrew Shepherd che troviamo ugualmente alle prese con gli altalenanti verdetti dei sondaggi: democratico, ancora giovanile, efficiente, decisionista. L'unica sostanziale differenza è che Clinton deve fare i conti con i guai combinati da Hillary, consorte inquisita, mentre Shepherd, alias Michael Douglas, [illegible] vedovo. Non del tutto inconsolabile, nonostante la definizione corrente, perché incontrando l'avvocato ambientalista Sidney Wade, alias Annette Bening, scatta in lui quella scintilla dell'innamoramento che tanto inchiostro ha fatto versare al sociologo Francesco Alberoni.

Ma può il capo dell'esecutivo interessarsi a una donna, mandarle dei fiori, invitarla a un ricevimento alla Casa Bianca e ballare con lei guancia a guancia sotto l'occhio dell'ufficialità? E' questa la problematica del film «Il Presidente - Una storia d'amore», un copione brillantissimo dell'emergente sceneggiatore Aaron Sorkin di «Codice d'onore», diretto con finezza e umorismo da Rob Reiner. E poco importa se la scoppiettante commedia sentimentale ha anche l'aria di un manifesto in sostegno del partito democratico: il solo che appare in grado di garantire, e qui si inserisce il messaggio patriottico, il funzionamento del miglior sistema governativo del mondo.

E' evidente che l'odioso senatore Rumson (un protervo Richard Dreyfuss), candidato repubblicano nella futura corsa alla presidenza, tenterà [illegible] sfruttare la situazione; e figurarsi quando gli capita fra le [illegible] [illegible] fotografie in [illegible] si vede l'attivista Sidney presenziare molti anni prima al rogo contestativo di una bandiera stellata. Siamo dalle parti [illegible] cinema di Frank Capra, [illegible] esplicitamente citato nel film con giusta reverenza, ma aggiornato alle durezze della politica di fine secolo. Se intorno al Presidente si agita uno staff di eccellenti attori (il pragmatico Martin Sheen, l'idealista Michael J. Fox, l'addetta stampa Anna Deavere Smith, il sondaggista David Paymer), la palla ritorna sempre al centro, cioè a Douglas e alla Bening, che si confermano interpreti perfetti per conferire uno spessore di impegno [illegible] una riesumazione della favola di Cenerentola in chiave sofisticata e politically correct.

Colpo di fulmine per il presidente Michael Douglas che s'innamora dell'avvocatessa ambientalista Annette Bening

[illegible]ra Levantesi

IL PRESIDENTE UNA STORIA D'AMORE
di Rob Reiner
con Michael Douglas, Annette Bening, Martin Sheen, Michael J. Fox
Produzione americana
[illegible]
Cinema: **Arlecchino** di Torino; **Colosseo**, **Odeon** [illegible] Milano; **Fiamma 1**; [illegible] **Cesare 2**

Parla la Vanoni, presto in tournée

«La voce di Pavarotti con la mia canzone»

«Il mio brano per Sanremo è bello ma le stelle escludono la vittoria»

MILANO. «Non ci vado con la speranza [illegible] vincere ma di [illegible] successo, molto molto successo». Ornella Vanoni non ha dubbi e li fuga [illegible] chi si permette di mettere in dubbio l'opportunità della sua partecipazione al Festival di Sanremo. La Vanoni presenta il tour con il quale porterà in giro per l'Italia il nuovo album «Sheherazade» e inevitabilmente parla del Festival, della telefonata di Baudo per convincerla [illegible] partecipare. «Pippo - dice - si è emozionato quando ha ascoltato il pezzo che proporrò, "Bello amore" e mi ha pregata di intervenire. Devo anche dire che non mi interessa [illegible] successo personale ma desidererei un grande plauso alla [illegible]. Ci sono suoni stupendi, una melodia sognante e tanta, tanta atmosfera». Pensa di vincere? «No, perché la mia stella astrologica non è sotto il segno della vittoria. [illegible] vincessi significherebbe che [illegible] è creato [illegible] terremoto astrale. Comunque uno [illegible] miei interrogativi sul Festival rimarrà sempre lo stesso: chi vota veramente? Non lo so ma mi piacerebbe soddisfare questa curiosità. Comunque se vi può interessare, la canzone è così bella che Pavarotti mi ha chiesto di cantarla».

Al fianco di [illegible] d[illegible] regine della musica italiana è seduto [illegible] fido Mario Lavezzi che da qualche anno si occupa di produrne i lavori. «E' stata dura - dice Lavezzi - [illegible] dopo [illegible] litigate, screzi [illegible] nervosismi Ornella ha capito qual era la strada da percorrere per far sì che [illegible] pubblico riuscisse [illegible] fruire delle canzoni così [illegible] le abbiamo pensate. Il tour darà modo alla gente di gustare uno show completo».

Lo spettacolo avrà taglio teatrale. In scena, tre sculture di Laura Panno che rappresentano una bocca, una rosa e [illegible] luna. Davanti al proscenio ci sarà poi un grande drappo di tulle color cobalto con centinaia di brillantini. «Per la prima volta dopo quindici anni sarò vestita da Gian Franco Ferrè - racconta la Vanoni - poiché con Gianni Versace, pur rimanendo una forte amicizia, si era un po' logorato [illegible] rapporto artistico. Abbiamo fatto le prove definitive qualche giorno fa con i [illegible] vestiti ed è tutto perfetto».

Sul palco con la cantante ci saranno i musicisti Michele Ascolese (chitarre), Beppe Gemelli (batteria), Franco Puglisi (basso e contrabbasso), Luca Scarpa (pianoforte e tastiere) e Piero Vallero (sax, tastiere, percussioni, chitarra); in qualche caso [illegible] presenteranno all'appello Paolo Fresu [illegible] Furio Di Castri. Partenza il 29/1 al teatro Verdi di Firenze, poi Bologna, Varese, Vicenza, Belluno, [illegible] date il 12 [illegible] 13/2 allo Smeraldo [illegible] Milano; il 25 marzo al Teatro Alfieri [illegible] Torino, due date anche al Teatro Olimpico di Roma il 29 e 30/3 [illegible] chiusura il 2/4 al Politeama di Genova.

Luca Dondoni

TIVU' & TIVU'

Audience o non audience? Il problema è (anche) questo

AUDIENCE o non audience, qui sta il problema: è più degno concentrare gli sforzi produttivi di una serata su un programma solo, oppure offrire una scelta ampia, che consenta al telespettatore di orientarsi secondo le sue preferenze? Guardare, non dormire, non altro, e senza sonno davanti al video poter dire che si è messo fine alle fitte del cuore, a ogni curiosità naturale dello spirito: grazia da chiedere devotamente ai signori dei palinsesti. Perché questo dovrebbe anleticamente fare la televisione, visto che le diamo tanta importanza, visto che è così ossessiva: informare, distrarre, alleggerire, lanciare nuovi argomenti. Se riteniamo più degna la concentrazione degli sforzi, allora il giovedì della Rai è [illegible] serata sbagliata, perché contemporaneamente vanno in onda tre programmi impegnativi, che [illegible] fanno concorrenza tra loro, si ostacolano reciprocamente: «Carràmba» su Raiuno, «E.R.» su Raidue, «Temporale» [illegible] Raitre. Se pensiamo invece che sia meglio mettere il pubblico di fronte a trasmissioni diverse ma sempre interessanti per i motivi più diversi, allora quello del giovedì è una serata indovinata, proprio perché ricca.

Le cose sono andate quantitativamente così: [illegible] Carrà ha battuto ancora una volta le altre reti, perdendo però un mezzo milioncino di ascolto, 9 milioni 655 mila spettatori, sostanziale parità per gli altri: 4 milioni 762 mila per il programma di Santoro che si occupava strettamente di politica prendendo spunto dall'incontro del giorno prima davanti a Vespa di Berlusconi e D'Alema; 4 milioni 762 mila per la fiction siglata Spielberg [illegible] Raidue, con i formidabili medici del pronto soccorso americano che combattono contro i mali concreti di ogni giorno utilizzando una sintassi televisiva svelta e nuova; 4 milioni 816 mila spettatori per «Miss & Mister» su Canale 5, una gara tra ragazzi e ragazze, che doveva stabilire chi era [illegible] il più bello e il più bravo. Solita storia, solita sfida, solito conduttore (Gerry Scotti, professionale e stacanovista), un incrocio tra «Fantastica», «B[illegible] tra le donne» e tutte le altre gare di gradevolezza, un utile riempitivo di palinsesto: ma l'essere «solito» porta sempre i suoi risultati.

Dunque può sembrare che le reti Rai si siano tolte pubblico a vicenda, e ciò apparirebbe, per la politica generale dell'azienda, un'operazione suicida. Gli affezionati di «Temporale» non trascurano di gettare ogni tanto [illegible] sguardo sugli incontri strappalacrime di Raffaella: un po' per criticarli e un po' perché ormai nessuno resiste a lungo davanti a un programma, a meno che non sia [illegible] film. «Carràmba» è in ogni modo una trasmissione riuscita che va per la [illegible] strada. Allora? Allora, da spettatori ingordi, preferiamo una serata con molte proposte a una in cui non c'è niente da vedere, o ci sono programmi simili da tutte le parti. Dei problemi di concorrenza fra le reti, di pubblicità e di reperimento di denaro non ci interessa granché. A noi del pubblico non piace annoiarci, ma vorremmo che le simpatiche distrazioni seguissero strade nuove, quelle che vengono percorse al massimo nelle seconde serate. Vorremmo che si desse più fiducia, a noi del pubblico.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due coppie alla sbarra

LA COSTOLA DI [illegible]
1949, alle 9, su Raitre; dur. 100'

Regia di George Cukor. Interpreti: Katharine Hepburn, Spencer Tracy, Judy Holliday, Tom Ewell, David Wayne. Una donna (Holliday) spara al marito fedifrago (Ewell) e in tribunale le rispettive ragioni vengono sostenute da due magistrati che sono marito e moglie (Tracy e Hepburn). La battaglia fra i sessi in un duplice confronto matrimoniale. Il tono è quello della migliore commedia sofisticata ma le implicazioni [illegible] molto più serie di quanto possano sembrare a prima vista. Indimenticabile l'arringa «femminista» della Hepburn. Per sfruttare al massimo la capacità dei suoi attori, Cukor usò lunghi piani fissi, come quello di sette minuti per raccontare l'interrogatorio della Holliday da parte della Hepburn.

[illegible]RIE DI AMORI E INFEDELTA'
1991, alle 0,30, su Raiuno; dur. 87'

Diretto da Paul Mazursky [illegible] Woody Allen, Bette Midler, Bill Irving, Daren Firestone. Alla ricerca di manicaretti giapponesi il giorno dell'anniversario [illegible] matrimonio, Nick (Allen) e Deborah (Midler), due agiati professionisti, scoprono di non essere poi così felici: dopo una piazzata pubblica e reciproche confessioni di corna salveranno il loro rapporto. Satira di costume non originalissima, promettente all'inizio e via via più scontata. Era dai tempi del «Prestanome» che Allen non si faceva dirigere da un altro. La Midler è riuscita a far mettere [illegible] proprio nome per primo nei titoli. Paul Mazursky è il dottor Claval.

UN'ANIMA DIVISA IN DUE
1993, alle 23,40, su Canale 5; dur. 127'

Film drammatico firmato da Silvio Soldini con Maria Bakò e Fabrizio Bentivoglio (quest'ultimo guadagnò la Coppa Volpi a Venezia). Pietro è un milanese di 37 anni ed è padre di un bambino che vede raramente. E' addetto alla sicurezza in un grande magazzino ed è qui che s'imbatte nella zingara Pabe che disturba i clienti. Da questo momento l'uomo cercherà di conoscere il mondo della giovane ma il tentativo di mettere insieme le loro due realtà è destinato al fallimento.

MORTE FREDDA
1995, alle 20,50, su Raidue; dur. [illegible]'

Thriller con la regia di Kurt Anderson. Eric e Alicia intendono trascorrere una vacanza romantica e scelgono uno chalet di montagna per isolarsi dal mondo. Ma alla porta si presenta uno sconosciuto semiassiderato. Però l'uomo (Kale) che si fa soccorrere, non è del tutto sconosciuto alla bella Alicia.

OGGI
Torna su Raitre *Ultimo minuto* (alle 20,45). Fini, Bertinotti e Rosy Bindi commentano il «Rapporto Italia» dell'Eurispes (*Speciale Tg1*, alle 23,20). Gianni Morandi al *Rosy Bar* (Videomusic, alle 20,30), la Lambertucci mostra i metodi per allungare la giovinezza (Raiuno, ore 14,55), su Italia uno debutta un nuovo programma di Paolini *La scuola in diretta* «vademecum degli stili di vita dei ragazzi italiani che può servire a genitori e professori per capire meglio il modo di essere e di pensare dei figli» (alle 17,15).

HAREM
La Spaak cerca sempre di non far sapere il nome del suo ospite misterioso, ma per la puntata di stasera le è andata male. L'ospite [illegible] è saltato fuori per il veleno che ha fatto ingoiare [illegible] tutine e allusioni [illegible] Wendy Windham. I giornali hanno cercato di saperne qualcosa di più, ma Wendy s'è rifiutata di far commenti (Wendy in questo «è un po' americana» hanno spiegato all'ufficio stampa a proposito, notevole la sua [illegible] di domenica scorsa quando Mara Venier è riuscita a intervistarla sul suo [illegible] senza dire mai che è il figlio di De Lorenzo).

Si sa però che a un certo punto, stufa d'esser presa in giro, s'è alzata e se n'è andata. Le due amiche che discutevano con lei sul divano (Nancy Brilli e Krizia) hanno spiegato che con Busi bisogna portar pazienza e opporre ironia a ironia.

ULTIMO [illegible]
Tra le novità di *Ultimo minuto*, con Martone e Mannoni, la storia interattiva di salvataggio: si prende una storia vera e la si trasforma in un videogame. I giocatori, prendendo certe decisioni, possono dare alla storia un esito diverso da quello che ha avuto in realtà. [illegible] dunque per veder morire i salvati. Le «candid camera» per mettere alla prova il senso civico degli italiani sono rimaste.

MOSCHE
Notevole, l'altra sera, il duello tra le due mosche tse tse del video: Stefano Salvi di *Striscia* e Enrico Papi di Raiuno. Durante *Chiacchiere* Papi ha beccato Salvi all'uscita del ristorante. Salvi stava con una donna e ha detto subito che era sua sorella. Papi lo ha smascherato immediatamente: allora Salvi gli ha strappato il microfono di mano ed è fuggito per piazza del Popolo.

INTELLIGENTI
Da un sondaggio del «Venerdì» risulta che gli italiani considerano Maurizio Costanzo il personaggio maschile più intelligente della tv (seguono distanziati Pippo Baudo, Santoro, Gad Lerner e Chiambretti) e Mara Venier la più intelligente tra le donne tv (seguita da Catherine Spaak, la Carrà, la Dandini e Gabriella Carlucci).

Giorgio Dell'Arti

Foto Morandi, Spaak, Martone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Tg: 12,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 0,10
7 — **La banda dello [illegible] sabato e...**, varietà. [illegible] corso del programma **Crescere selvaggi**, [illegible]monti, **Tom e Jerry kids - Ghostbusters - La pietra dei sogni - Scooby Doo**, cartoni (3195973)
9 — **L'albero [illegible]**, varietà (9008)
9,30 **Don Filippo Hasekura**, documenti (5313114)
10,55 **Il ritorno [illegible] cacciatore** film (62371447)
12,20 **Check up**, attualità (3693911)
12,25 **[illegible] tempo fa** (7695176)
13,25 **Estrazioni [illegible] Lotto** (4990027)
14,55 **Più sani più belli**. Con Rosanna Lambertucci. *Tema principale di oggi è l'invecchiamento; se ne parla [illegible] il geriatra Antonio Capurso.* (4285718)
15,20 **Alf** telefilm
16,00 **Disney club** (9169331)
15,50 **Gargoyles**, cartoni (559805)
16,30 **Una giornata sbagliata**, cartoni (59669)
16,55 **Aladdin**, cartoni (334718)
17,30 **Rhythm and blues** (26447)
17,55 **Estrazioni del lotto** (5614379)
18,15 **Settimo giorno: le ragioni della [illegible]** (943534)
18,30 **Luna park... Fabrizio Frizzi**, varietà (534466)
20,30 **Tg1 - Sport** (63843)
20,35 **Luna park - La zingara**, varietà (3136621)
20,50 **[illegible] lire al mese**, varietà. Con Pippo Baudo, Giancarlo Magalli (2154534)
23,20 **Speciale tg1** (2685202)
0,30 **Taglio basso** (5079935)
[illegible] **Storie [illegible] amori e infedeltà**, di Paul Mazursky. (Usa '90). Con Bette Midler, Woody Allen. 1ª visione tv. (5079935)
2 — Ma la notte...percorsi nella me[illegible]. **Su e giù** Di Peratta, Corima, Torti. Con Corrado. Raimondo Vianello. Direttore d'orchestra Marcello De Martino. ('68). (1190935)
3,15 **Carlo Dapporto** (4534472)
3,45 **Doc Music Club** (4372664)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**, Elaborazione [illegible] di segnali 25ª e 26ª lezione (2155684)
6 — **Euronews**, attualità (97862472)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (9840); 7,30 (8027); 8 (8078); 8,30 (9821); 9 (6850); 9,30 (1927); 10 (41495); 13 (99263); 19,45 (7818843); 20,30 (33602); 23,35 (6036843)
6,55 **Mattina in famiglia**, con Paola Perego, Massimo Giletti (89583488)
10,05 **Ho bisogno [illegible] te**, attualità (2100640)
10,35 **Tgr - In Europa** (8240805)
11,05 **Ho bisogno di te** (3031718)
12 — **Mezzogiorno [illegible] famiglia** (43621)
13,20 **Tgs - Dribbling** (711718)
14 — **Dalle parole ai fatti** (81244)
14,05 **Mio capitano**, varietà (4273973)
14,55 **Il Fantacalcio**, varietà con Antonella Clerici (4445843)
15,58 **Prossimo [illegible]**, attualità (8334089)
16,20 **I tartassati**, film commedia. Di Steno, (Italia, '[illegible]). Con Totò, Louis De Funes, Aldo Fabrizi, Miranda Campa (751176)
18,05 **Sereno variabile**, attualità (774027)
18,45 **I giustizieri [illegible] notte**, telefilm. *Trappola per topi* (4360263)
19,35 **Tgs - Lo sport** (8517756)
19,50 **Go-Cart**, varietà (1358350)
20,50 **Morte fredda**, film tv Thriller. Con Lysette Anthony, Chris Mulkey (118447)
22,30 **Prosa. Terra [illegible] nessuno**. Di Harold Pinter. Con Paolo Bonacelli, Luigi Pistilli, Franco Noè, Marco Spiga (4049602)
0,50 **La RaichevedRai** (9868863)
1,20 **L'avventura [illegible] Mister Bliss**, film commedia [illegible] Alfred Zeisler (Usa, '35). Con Cary Grant, Mary Brian, Henry Kendall (8101683)
2,20 **Séparé**, varietà (5898408)
2,45 **Diplomi universitari a distan[illegible]** documenti (68581312)
6,50 **Videocomic**, varietà (75262698)

RAITRE

Telegiornale: 12 (43805); 14 (88911); 19 (621); 19,30 (832); 22,30 (79553); 23,35 (8473718)
6,30 **Tg3 - Edicola 3** (5951422)
6,45 **Schegge**, varietà (4846553)
7,05 **L'ebreo errante**, film dramma[illegible], [illegible] Goffredo Alessandrini (It. '[illegible]). Con Vittorio Gassman, Valentina Cortese (8774553)
8,30 **La RaichevedRai** (3447)
9 — **La costola d'Adamo**, film commedia, di George Cukor (Usa, '49). Con Spencer Tracy, Katharine Hepburn (8484350)
10,40 **Bomarzo - Il giardino di pietra**, documenti. (8601224)
11 — **Tgr - Italia agricoltura** (36331)
12,15 **Vivere il mare** (4935466)
12,40 **Schegge** (329805)
12,55 **Sci. Coppa del mondo**. Discesa libera femminile combinata Dal Sestriere (To) (3922466)
14,20 **Tg3 - Pomeriggio** (846447)
14,50 **Tgr3 - Ambiente [illegible]** (85323843)
18,30 **Doposci**, sport (4379)
20 — **Sci. Coppa [illegible] mondo**. Slalom speciale maschile. 2ª manche (21176)
20,45 **Ultimo minuto**, attualità. Con Simonetta Martone, Maurizio Mannoni. Regia [illegible] Andrea Dorigo (150737)
22,55 **Harem**, attualità. Con Catherine Spaak (6424379)
0,05 **Usini-Menegola**. Pugilato. Titolo italiano superpiuma (5658935)
0,50 **Biathlon** (8662409)
1,20 **Fuori Orario**, varietà. A cura di Enrico Ghezzi (55591190)

CANALE 5

Tg5: 13 (73737); 18 (90534), 20 (91114), 23,10 (6014244), 0,30 (4552935)
6 — **Tg 5 - Prima pagina** (82746534)
9 — **Arnold**, telefilm (1263)
9,30 **Nonsolomoda**, [illegible] (4350)
10 — **Affare fatto**, televendita (2379)
10,30 **Un papà [illegible] prima pagina**, telefilm. *Difendendo [illegible] principio* (7916)
11 — **Anteprima**, attualità (1027)
11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia [illegible] Laura Basile. (261008)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (8036737)
13,40 **Amici**, attualità, con Maria De Filippi (7282008)
15,30 **I Simpson**, telefilm. *[illegible] pony di Lisa.* (9973)
16 — **Belle e Sebastien**, cartoni. *Un'avventura in città.* (40447)
16,25 **Sorridi c'è [illegible] Bum Bam**, varietà (8008379)
16,30 **Real Ghostbusters**, cartoni *L'ultimo vampiro* (2805)
17 — **Kiss Me Licia**, cartoni. *Una storia d'amore per Licia.* (15422)
17,25 **Ambrogio, Uan e gli altri di Bim Bum Bam**, varietà (6095447)
17,30 **Ritorno [illegible] futuro** (6621)
18,05 **Ok il prezzo è giusto**, con [illegible] Zanicchi (1407703)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (1379)
20,25 **Striscia la [illegible]** (9200350)
20,40 **Ricky & [illegible]** [illegible] Renato Pozzetto, Christian De Sica, Francesca Reggiani (616716)
22,35 **Speciale «Lettere da Sarajevo»**, attualità (9933756)
23,40 **Un'anima divisa in due** con Fabrizio Bentivoglio, Maria Bako, Philippine Leroy Beaulieu (808319)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, (7175312)
1,45 **Striscia la notizia**. (4823157)
2 — **Tg 5 - Edicola**. (6578587)
2,30 **Anteprima** (1023616)
3 — **Tg 5 - Edicola**. (2946525)
3,30 **Target**, attualità. (7023652)
4 — **Tg 5 - E[illegible]**. (6673111)
4,30 **Arca di Noè-Itinerari**, attualità. (3719646)
5 — **Le frontiere dello spirito** (3710374)
5,30 **Tg5 - Edicola** (81593798)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9661176), 18,30 (44331)
6,30 **Brothers - Ann e Andy: due buffi amici [illegible] - Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina», Il mistero della pietra azzurra - La posta [illegible] «Ciao [illegible] mattina» - Tartarughe Ninja alla [illegible] - Sorridete [illegible] con «Ciao Ciao mattina» - Universi paralleli per Bucky O'Hare - Una per tutte, tutte per [illegible] - [illegible] sogni per viaggiare** (32404640)
10,30 **Impresa di pulizie**, film commedia di Jean Beaudry (Canada '92). Con Vincent Bolduc (6409263)
12,20 **Speciale «Il padre [illegible] sposa 2»**, [illegible] (3760379)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (9201843)
12,50 **Studio sport** (847911)
13 — **Il libro della giungla** (63350)
[illegible] **Ciao Ciao news** (4473350)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**. (7379)
14 — **L'ispettore Gadget** (8008)
14,30 **[illegible] dire banzai**, varietà (6027)
15 — **Jammin'**, musicale (76447)
16 — **Colpo di fulmine**, attualità (8214)
16,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (9818202)
17,15 **[illegible] scuola in diretta**, [illegible] (922783)
17,50 **8 mm**, attualità (650973)
18,45 **Studio sport** (888973)
19,05 **Baywatch**, telefilm (213485)
20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *Hilary [illegible] lavoro* (8824)
20,30 **Tracce di rosso**, film thriller, [illegible] James Belushi, Fay Grant (38027)
22,30 **[illegible] estate**, film giallo, [illegible] Phillip Borsos (Usa '85), con Kurt Russell, Andy Garcia (35176)
23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (1631350)
0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (2032119)
1,45 **Jammin'**, musicale (3874454)
2,50 **Baywatch**, telefilm. *Un ammiratore poeta* (8114890)
4 — **Blastfighter**, film drammatico, di John Old jr (Italia '83) con Michael Sopkiw, V. Blake (1991225)
6 — **Tre cuori in [illegible]**, telefilm *Sposi per un pelo* (82711840)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (35602); 13,30 (9089) 19,30 (534), 23,30 (2745263)
7,10 **Piccolo amore**, telenovela (4315911)
7,50 **Valeria e Massimiliano** (7540399)
8,40 **Un volto, due donne** (9872350)
9,30 **Zingara**, telenovela (7378008)
10,15 **Renzo e Lucia**, telenovela (6928963)
11,15 **La forza dell'amore**, telenovela (8114350)
12,20 **Chicago Hope**, telefilm (46716)
14 — **[illegible] a confronto**, attualità (152263)
16 — **Amici per sport**, film-tv drammatico, di Frank Andrew (Usa), con Roger Rignack, Steven Christopher (182027)
18 — **Burk** telefilm (12737)
19 — **Le cinque signore Buchanans**, telefilm (263)
20 — **Le più belle [illegible] matrimonio**, varietà (447)
20,30 **Il ritorno [illegible] fiume Kwai**, film guerra, con Edward Fox, Denholm Elliot (51737)
22,30 **Ciak**, attualità (282)
23 — I bellissimi **Iwo Jima, [illegible] fuoco**, film guerra, di Allan Dwan (Usa '49), con John Wayne, John Agar, Forrest Tucker (7466)
[illegible] **Rassegna stampa** (5195515)
0,55 **[illegible] a confronto**, attualità (65165596)
2,30 **La donna bionica**, telefilm (2843645)
3,20 **Mannix**, telefilm (3978515)
4,10 **[illegible] Intoccabili**, telefilm (0413472)
5 — **Rassegna stampa** (8770683)
5,10 **La donna bionica**, telefilm (9918461)
6 — **Charlie's Angels**, telefilm (2890913)
6,40 **Ropers**, telefilm (57430616)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,20 Gr Regione, 7,40 L'oroscopo; 9,05 Giocando, 10,05 Argo, 10,30 ... Agricoltura e ambiente; 11,05 Sabato uno, 13,30 La nostra Repubblica: [illegible] Estrazioni del Lotto; 14,05 Tam tam lavoro, 16,30 [illegible] e vizi; 18 Diversi da chi?, 18,30 Campionato di pallanuoto; 18,25 Ascolta si fa sera, 19,40 Speciale totocalcio del sabato; 20 Grande schermo; 20,25 Calcio: Cesena-Palermo, anticipo di serie B; 22,20 Radiosport; 23,05 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di pace; 8 Coriandoli; 9,25 Radiomania; 10 Black-out, con E. Vaime, F. Fazio, [illegible] Marchesi, P.F. Poggi; 11 Click; 12 Chicchi di riso; 12,10 GR Regione; 12,50 Piazza Grande. L'avventuroso viaggio di M. Scrugli e G. Simoncelli nell'Italia dove tutto è possibile; 14 Radiotopogiro; 16,30 Giada; 17,35 Hit [illegible]; 19,15 Bolneve; [illegible] La [illegible] di Radiodue: «La casa di Bernarda Alba»; 21,35 Black Out; 22,40 Fans club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; [illegible] Appunti di volo; 10,30 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scaffale; 14 La barcaccia; [illegible] Dossier; 15,30 Musica 7; 16,30 [illegible] di piccoli colpevoli; 17 Vedi alla voce; 18 Mediterraneo; 19,15 Radiotresuite; 20 «Le Roi Roger», opera in 3 atti di K. Szymanowski, dirige C. Dutoit; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] (5350); [illegible] (0)
[illegible] **Euronews** (80602)
7,30 **Buongiorno Tmc** (4593[illegible])
9 — **Le grandi firme** (72586)
10 — **Switch**, telefilm (76486)
11 **Agenzia Rockford**, telefilm (8420911)
12,15 **[illegible] Alpino: Discesa maschile**, Coppa del Mondo (3347060)
[illegible] **Coppa d'Africa - Quarti [illegible] finale** (474896)
15,30 **Tappeto volante** (7697[illegible]6)
17,45 **Sci Alpino: slalom maschile**, 1ª manche in diretta - Coppa del Mondo
● 19 — **Zap zap** - giornalino per ragazzi. **All'interno [illegible] Coccinella - Bia La [illegible] della Magia**, [illegible] (6085553)
19,50 **Tmc Sport** (6103805)
20 — **Tmc [illegible]** (0)
20,30 **Sci Alpino: slalom [illegible]schile**, [illegible] manche - Coppa del Mondo (6416260)
21,45 **Coppa d'Africa - In [illegible] - Quarti [illegible]** (7473982)
24 — **Tmc Nuovo Giorno** - La Prima di Mezzanotte (66916)
0,20 **Basket Nba** (2582596)
2,20 **Switch** (2139022)

TELE +1

12 — **Heartbreak hotel** (62923244)
18 — **Prima della pioggia** (77560076)
21 — **Ma dove è andata la mia bambina** (746244)
23 — **La bella vita** (78625114)

TELE +3

18 — **Mtv Europa**, musicale
19 — **Parliamo di....** (4202379)
21 — **Serata Terrain vague** (96818668)

TELE +2

8,30 **Sportscenter/Fitness**
10 — **Tennis. Australian open**, finale femminile (5803534)
11,45 **Superbowl/Rollertime** (4853404)
13 — **Coast to coast** (127896)
13,30 **Sci nordico** (9783602)
15,15 **Rugby. Galles-Italia** (5189873)
17 — **Tennis. Australian open** (4984824)
18,45 **Coast to coast** (2368640)
20,30 **Calcio. Cesena-Palermo** (247973)
[illegible] **Tennis** (56085992)
1,30 **Tennis Australian open**, finale maschile (90014119)

VIDEOMUSIC

18 — **Extreme compact** (537973)
19 — **Nba Action** (121176)
19,30 **Vmg Tg** (103621)
19,45 **Canale 105** (960737)
20 — **The Mix** (110060)
[illegible] **Roxy bar** (34861350)AA

RETE A

19 — **Informazione**
20 — **Shopping club** (73919114)
23 — **Riflessione [illegible] fine sera**, informazione (07485)
23,10 **[illegible]dazionali**, (187293114)

Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

Vittorio Zucconi
Le città del sogno
viaggio nelle metropoli americane

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Confartigianato Piemonte

"FAREIMPRESA": un progetto [illegible] per le nuove attività artigiane

FAREIMPRESA

La CONFARTIGIANATO Piemonte ■ le Associazioni territoriali federate aderiscono al progetto nazionale CONFARTIGIANATO "FAREIMPRESA" per costituire un sistema ■ rete a beneficio di coloro che intendono diventare artigiani.

L'iniziativa ha lo scopo di fornire gratuitamente informazioni utili all'avvio di un'attività imprenditoriale artigiana, mediante la prossima attivazione di un numero verde nazionale (che verrà tempestivamente segnalato), ■ automatico smistamento sul territorio delle chiamate, che consentirà di assistere capillarmente tutti gli interessati.

Le Associazioni territoriali che aderiscono alla CONFARTIGIANATO dedicheranno quindi al progetto "FAREIMPRESA" ■ linea telefonica di risposta, collegato al numero verde nazionale.

Verranno fornite informazioni su quanto è necessario sapere per iniziare un'attività artigiana:

- **requisiti tecnico-professionali per lo svolgimento delle attività dei vari mestieri**
- **caratteristiche necessarie dei locali in cui si svolge l'attività artigiana**
- **iter per le autorizzazioni**
- **scelta della forma giuridica**
- **apertura unità locali**
- **vantaggi associativi**
- **agevolazioni per nuovi imprenditori**
- **costi fissi annuali**

Per una più approfondita conoscenza delle materie d'interesse per il neo imprenditore, verranno organizzati presso le Associazioni aderenti alla CONFARTIGIANATO incontri gratuiti di orientamento, con cadenza periodica. Si intende in tal modo fornire uno stimolo concreto alla nascita di nuove imprese artigiane, favorendo quindi l'occupazione.

Per mettere le strutture della CONFARTIGIANATO in grado di svolgere nel modo migliore i compiti del progetto "FAREIMPRESA", la CONFARTIGIANATO Piemonte ha ospitato nella propria ■ in piazza Bodoni 3 a Torino, appositi corsi di formazione a partire dal 22 gennaio, a cui hanno partecipato le Associazioni dell'area italiana del nord-ovest.

Accordo Regione - Unioncamere: nuove risorse per l'Artigianato

Dopo le polemiche sull'insufficienza delle risorse destinate all'Artigianato dal bilancio regionale - era infatti previsto un impegno inferiore di quasi 6 miliardi rispetto all'anno precedente - la Regione ha dato ■ prima risposta stipulando un accordo con l'Unione delle Camere di Commercio del Piemonte per una cooperazione operativa nella scelta degli obiettivi e delle strategie ■ sostegno del settore. Uno degli aspetti più rilevanti dell'intesa è lo stanziamento di 9 miliardi, che verranno spesi secondo ■ programma triennale, che sarà predisposto da ■ comitato paritetico, composto da tre rappresentanti della Regione ed altrettanti della Unioncamere. Il programma ■ approvato d'intesa ■ la CONFARTIGIANATO Piemonte ■ le altre organizzazioni d■ comparto. La CONFARTIGIANATO Piemonte auspica ora che la Regione approvi in tempi rapidi il Testo Unico per l'Artigianato, che amplierà il ventaglio degli interventi possibili a sostegno del settore.

Seminario sulla riforma delle Camere ■ Commercio

La CONFARTIGIANATO Piemonte ha organizzato un seminario di approfondimento sulla riforma delle Camere di Commercio, il 17 gennaio presso la propria sede.

Ai lavori hanno preso parte il Presidente Nazionale Unioncamere Danilo Longhi, il Presidente dell'Unioncamere piemontese Enrico Salza, alcuni presidenti di Camere di Commercio: Pichetto (TO), Garipoli (AT), Verri (VC), Moroni (V.C.O.), i rappresentanti delle istituzioni regionali, e le forze economiche e sociali. Nella ■ introduzione il Presidente della CONFARTIGIANATO Piemonte Mario Galli ha evidenziato come la riforma imponga di ridisegnare i rapporti e le rispettive competenze delle organizzazioni di categoria e delle Camere di Commercio. Il Coordinatore dei membri ■ Giunta Camerale della CONFARTIGIANATO Piemonte Giuseppe Misia, ha osservato, nella sua relazione, che l'artigianato, fino ad ora non rappresentato negli Enti Camerali in giusto rapporto al suo peso economico, numerico ed occupazionale, avrà con la riforma la possibilità di una corretta rappresentanza. Il Presidente Nazionale Unioncamere Longhi ha posto l'accento sull'imminente attivazione del registro delle imprese presso le CCIAA, che consentirà finalmente a tutti gli interessati di avere in tempo reale per via telematica tutte le informazioni sulle imprese iscritte ■lle CCIAA in Italia. Il Presidente Unioncamere regionale Salza ha sottolineato come il comparto artigiano possa continuare ad essere una componente essenziale dell'economia del Piemonte ed ■ importante sbocco occupazionale, se adeguatamente supportato; in questa direzione è il recente accordo in base ■ quale la Regione Piemonte delega all'Unioncamere l'utilizzo triennale di un fondo di 3 miliardi annui, per iniziative ■ favore del settore artigiano.

Nuova frenata per la Borsa

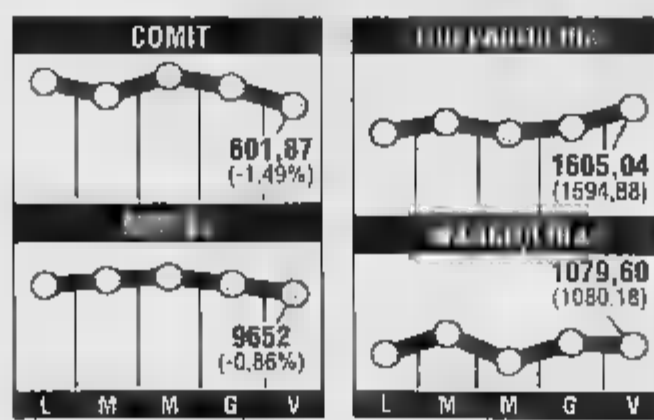
Il tentativo di ripresa finale non ha illuminato una giornata borsistica nuovamente sottotono. L'indice Mibtel, dopo aver perso nel corso della seduta anche due punti percentuali, ha concluso con una flessione dello 0,86% a quota 9652. La nota dominante della riunione è stata ancora una volta l'attesa per l'evoluzione della crisi di governo. Il mercato comincia ad essere decisamente pessimista. Nel primo pomeriggio infatti il listino ha subito un brusco peggioramento alla notizia delle dimissioni di Fisichella de An. Gli operatori, nell'incertezza, si limitano ad operazioni di routine e, se possono, cercano di liquidare le proprie posizioni in attesa di un chiarimento. Al centro dell'attenzione anche le Olivetti che ha chiuso con una perdita dell'1.39%. Tutti i principali valori hanno perso posizioni. Le Fiat sono scese dell'1,12% a 5376 lire, le Generali hanno registrato una flessione dello 0,41% a 39.080 lire, le Eni hanno ceduto l'1,12% a 5756. Tra i titoli telefonici le Tim hanno ceduto l'1,60%.

COMIT: 601,87 (-1,49%)

9652 (-0,86%)

1605,04 (1594,88)

1079,60 (1080,18)

L M M G V

Dollaro oltre quota 1600 lire

Ancora una brutta giornata per la lira che, risentendo dell'instabilità politica, ha perso terreno [illegible] confronti di quasi tutte le valute. In particolare, la moneta italiana si è scontrata con il forte rialzo del dollaro: forte, perché il biglietto verde ha guadagnato più di 15 punti sfondando quota 1600 Lire (1605,04 secondo Bankitalia contro [illegible] 1594,88 di giovedì). Laddove ha perso qualche punto è stato perché aveva raggiunto quotazioni particolarmente alte, ed a causa delle voci secondo le [illegible] la Bundesbank avrebbe visto favorevolmente un tasso di cambio dollaro-marco a quota 1,60. In tale quadro, [illegible] marco ha mostrato una buona tenuta sul biglietto verde ed è praticamente stabile anche in Italia, dove è stato indicato a 1079,60 Lire (1080,18), ma è risalito a 1081 lire nel pomeriggio. Tornando alla lira, la sua flessione è stata minima ma generale, con eccezione del franco svizzero (sceso a 1336,64 lire da 1343,33). Lo yen è invece tornato sopra quota 15 lire (15,082).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 27 Gennaio 1996 21

Quattro ministri difendono gli aumenti: «Sono uscite cifre gonfiate»

Tariffe, il governo fa quadrato

Il sindacato: «Bloccate tutto o scioperiamo»

ROMA. Che fine hanno fatto gli aumenti del telefono congelati dal governo? E' Lamberto Dini che [illegible] stabilirà se toglierli [illegible] freezer. «Ogni decisione spetta al presidente del Consiglio» fa sapere Agostino Gambino, ministro delle Poste. Gambino lo precisa a chi gli chiede se le tariffe possono cambiare anche in questi giorni, c[illegible] il governo in crisi. Insomma tutto è possibile, che la bolletta aumenti o che resti ferma per motivi di opportunità politica.

[illegible] per Gambino gli aumenti, prima decisi e poi bloccati, erano e restano leg[illegible]: «La verifica compiuta sugli effetti delle nuove tariffe si è conclusa e ha dato esito positivo; l'impatto sull'inflazione su ba[illegible] annua è del 2,9% che corrisponde a un impatto sull'indice generale Istat dello 0,00345%; [illegible] spesa delle famiglie aumenta da mille a 3 mila lire».

Gambino è uno dei ministri che partecipano [illegible] un'improvvisa conferenza stampa indetta ieri pomeriggio a Palazzo Chigi sulla questione delle tariffe dei servizi pubblici. A volere l'incontro con i giornalisti è soprattutto Alberto Clò (Industria), che si lamenta dei dati, secondo lui sballati, diffusi dalle associazioni dei consumatori: «Siamo qui a dire cosa è realmente avvenuto, c'è uno scostamento fra i dati sostenuti e gli aumenti veri fi[illegible] a otto volte».

Ma non è solo questione di dati. Per l'Enel ci sono anche complicati problemi giuridici; è in [illegible] un'inchiesta giudiziaria per accertare se le bollette della luce siano gonfiate. [illegible]' Augusto Fantozzi, ministro delle Finanze, a informare sulla riunione del Cipe (il Comitato interministeriale per la programmazione economica) dedicata alle cosiddette quote prezzo dell'Enel: dal 1986, per rimediare al taglio dei fondi di dotazione (in pratica il capitale sociale), pesa sulla bolletta una voce supplementare da annullare una volta raccolti 6200 miliardi. Questa somma è stata raggiunta? E in caso positivo, l'Enel ha incassato più di quanto le spettasse? «Il Cipe - rende noto Fantozzi - ha deliberato di chiedere in tempi rapidissimi un parere al Consiglio di Stato». Si deve «accertare se e quando l'Enel è arrivato ai [illegible] miliardi». Il problema è stabilire come si calcola la somma: al lordo o al netto delle tasse? Nel primo caso, l'Enel ha già incassato quanto doveva ottenere [illegible] continua a farsi pagare ingiustificatamente dagli utenti le quote prezzo. Il secondo caso rappresenta il comportamento tenuto dall'Enel: [illegible] quote prezzo sono decurtate dalle tasse perché iscritte nel conto economico (e non nel patrimonio) e perciò non hanno fruttato ancora i 6200 miliardi. In base alla legge finanziaria, entro il 1° [illegible] il governo deve chiarire [illegible] stanno [illegible] cose.

In compenso con la conferenza stampa di ieri il governo [illegible] di chiarire (e ridimensionare) la portata degli ultimi aumenti tariffari. Interviene anche il presidente dell'Istat Alberto Zuliani che, su richiesta di Clò, conferma i dati forniti. Il ministro dell'Industria garantisce che le tariffe sono aumentate nel [illegible] a un livello inferiore all'inflazione, pari al 5,4%: le tariffe pubbliche decise a livello governativo sono aumentate del 2,8% e appena dell'1,6 se vengono scorporati gli incrementi di imposte; quelle decise a livello locale sono aumentate invece del 12,3%; sommando aumenti nazionali e locali, l'incremento totale è del 4,3% (e del 3,2% senza le tasse). «Pertanto le tariffe non hanno aumentato l'inflazione, semmai il contrario» puntualizza Clò.

Il ministro contesta la tabella di un'associazione di consumatori che indica un aumento del gas p[illegible] al 24% nel 1995, mentre «il dato vero è 5,6% e se togliamo le tasse la variazione è pari al meno 2%». Voce per voce, nella conferenza stampa sono smentite le cifre dei consumatori sugli aumenti del 1995 per [illegible] autostrade (+2,2% e non 7%) e le ferrovie (2,5% e non 6%) e del '96 per il canone Rai (2,2% e [illegible] 16%). E' Paolo Baratta, ministro dei Lavori pubblici, a illustrare i «soli» rialzi scattati per l'anno in corso: autostrade +2,6% e acqua fino al 3,5%. [illegible] la decisione spetta agli enti locali. Il governo ricorda di non avere poteri per aerei e assicurazione auto: sono sempre meno le tariffe soggette alla sua autorizzazione. Ma i sindacati non gli credono e minacciano mobilitazioni. Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni rinfaccia che se gli aumenti sono stati fatti, è stata superata di 2 punti [illegible] mezzo l'inflazione programmata.

Roberto Ippolito

[illegible] DECIDE LE TARIFFE

AEREI
LE TARIFFE SONO STATE LIBERALIZZATE NEL 1992 DALLA UNIONE EUROPEA

TRENI
IL MINISTRO DEI TRASPORTI CON UN DECRETO, SU PROPOSTA DELL'ENTE FERROVIE DELLO STATO

ACQUA
E' DI COMPETENZA DEI LAVORI PUBBLICI [illegible] DELLE REGIONI

TELEFONI
IL MINISTRO DELLE POSTE CON UN DECRETO, SU PROPOSTA DELLA CONCESSIONARIA

GAS-ELETTRICITA'
I PREZZI VENGONO DECISI DALL'AUTHORITY ISTITUITA CON UNA LEGGE NEL '95 E IN FASE DI AVVIAMENTO

AUTOSTRADE
DECIDONO IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA (CIPE) E IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI SU RICHIESTA DELLE SOCIETA' CONCESSIONARIE

I SERVIZI SOTTO TIRO

Per acqua, gas e trasporti l'Europa è ancora lontana

ROMA

La rivolta dei consumatori per le tariffe Enel e per la preannunciata raffica [illegible] in altri campi ha proiettato in primo piano la situazione dei servizi di pubblica utilità in Italia. E il paragone, a fronte della situazione riscontrabile negli altri Paesi, registra risultati sconsolanti: perché l'Europa [illegible] ancora lontana.

In sintesi, sono queste le conclusioni di fondo contenute nel tempestivo rapporto '95 della Fondazione Rosselli dedicato proprio allo Stato e alle condizioni di sviluppo dei servizi di pubblica utilità italiani, il cui standard resta nettamente al di sotto del livello medio europeo. E questo vale per l'energia elettrica come per la distribuzione dell'acqua o del gas, per i trasporti (ferroviari, aerei e quelli locali) come nelle comunicazioni telefoniche o radio-tv.

Perché questo ritardo? I presentatori del rapporto, da Riccardo Viale della Fondazione Rosselli, Gerardo Mombelli della Commissione europea in Italia, i docenti universitari Guido Alpa e Claudio Roveda fino al presidente dell'Italgas Alfredo Mo[illegible], al direttore generale della Commissione europea di Bruxelles Stefano Micossi, a Giuseppe Tarroni (per la Replastic) hanno provato a tratteggiare un quadro d'insieme della situazione italiana inserita nel contesto europeo. [illegible]uralmente il punto di partenza, dopo Tangentopoli e la fine di quel sistema di [illegible]nanziamenti a fondo perduto in barba a qualsiasi criterio di economicità, è stata la rottura di quel tacito patto fra produttori monopolisti e la platea di utenti che potevano sopportare servizi scadenti in cambio di tariffe ridotte. Spezzandosi questa catena di finanziamenti politici, cominciando a introdurre criteri di efficienza gestionale, di trasparenza dei prezzi collegati ai principi di concorrenza, di libera circolazione [illegible] all'avvio dei processi [illegible] privatizzazione, è scoppiata la rivolta dei consumatori contro servizi tuttora scadenti nella media europea.

Guardiamo i vari comparti.

ENERGIA ELETTRICA Resta inceppato [illegible] processo di privatizzazione dell'Enel e delle aziende municipali; continua a non esistere [illegible] mercato concorrenziale dell'energia e permane un sensibile scarto fra domanda e offerta, preoccupante specie nel Sud. Il ricorso quasi esclusivo a petrolio e gas impedisce una effettiva diversificazione energetica e restano rilevanti margini per un recupero di produttività rispetto ai grandi enti elettrici stranieri.

[illegible] Il boom dei telefonini ci ha proiettati al terzo posto nel mondo dopo Gran Bretagna e Germania. Ma c'è un rallentamento della crescita dell'utenza fissa e per diffusione telefonica siamo in arretrato di dieci anni rispetto ai nostri principali partners.

TRASPORTI FERROVIARI [illegible]algrado lo sfoltimento dei dipendenti (70 mila negli ultimi 10 anni) e il miglioramento del bilancio aziendale, i costi di produzione restano più alti che all'estero e le tariffe inferiori. Cosi che la copertura dei costi attraverso le tariffe è solo del 20%.

TRASPORTO AEREO. E' [illegible] crisi profonda, anche per la mancata regola[illegible] degli scioperi, la scarsa flessibilità dei lavoratori e l'inefficienza del sistema aeroportuale, specie [illegible] Nord.

TRASPORTI PUBBLICI LOCALI. A fine '94 hanno cumulato un passivo di 15 mila miliardi. Continua a ridursi la quota di [illegible]cato e le tariffe sono di natura sociale e antieconomica.

GAS. Il presidente dell'Italgas, Moroni, ha sollecitato una precisa definizione nei ruoli auspicando una «maggiore rapidità» nella privatizzazione delle municipalizzate. Per una positiva evoluzione del settore sono necessari un miglioramento dell'efficienza gestionale e una razionalizzazione tariffaria.

[illegible] Il problema da affrontare è la limitatezza delle risorse. Ci vogliono 5-6 mila miliardi di investimenti annui per il prossimo decennio e le tariffe sono troppo vincolate a criteri sociali.

[p. pat.]

FISCO

Truffati con le riviste

L'ultimo grido in campo [illegible] raggiri si chiama rivista fiscale. Il ministero delle Finanze mette in guardia dalle truffe che possono realizzare sedicenti funzionari dell'amministrazione finanziaria ai danni dei cittadini, chiedendo loro di abbonarsi [illegible] fantomatici giornali di informazione fiscale che lo stesso amministrazione pubblicherebbe. L'ufficio per l'informazione del contribuente ricorda che nessun dipendente, né del ministero, né della Guardia di Finanza, è autorizzato a proporre abbonamenti a riviste di alcun tipo, e pertanto «offerte di tale genere nascondono tentativi di truffa». I cittadini sono invitati a non dare seguito a queste offerte [illegible] a segnalarle all'ufficio per il contribuente oppure al più vicino comando della Guardia di Finanza.

L'analisi di Fazio

«Difficile battere i mercati»

ROMA. Tempi difficili per le banche centrali: l'esplosione dei volumi delle transazioni internazionali ha mutato radicalmente il ruolo delle politiche monetarie dei governatori. E così, se una volta «cercavano di cambiare la direzione del vento», oggi gli istituti di emissione «devono saper cogliere movimenti che già stanno sorgendo sul mercato ed indirizzarli nella giusta direzione».

Con queste parole il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha aperto ieri le celebrazioni per il cinquantenario dell'Ufficio italiano dei cambi. Il numero uno di via Nazionale ha ricordato le ultime rilevazioni condotte dalla Banca dei regolamenti internazionali, con la collaborazione proprio dell'Uic, che indicano in 50.000 miliardi di lire il volume delle transazioni quotidiane in Italia. Sotto la spinta di questi volumi di scambi, è quindi inevitabile, ha detto, «un cambiamento fondamentale radicale, del modo di operare delle banche centrali e di quello di atteggiarsi dell'economia, per ottenere determinati obiettivi in termini di cambio». L'efficacia delle politiche monetarie si è modificata molto negli ultimi cinque anni, anche per effetto dell'abbassamento delle proporzioni tra i bilanci delle banche centrali e la loro capacità di intervento.

«Gli interventi sono diventati efficaci - ha ribadito Fazio - quando riescono a cogliere certi movimenti che già stanno sorgendo nel mercato, riuscendo così a imprimere una spinta nella giusta direzione. Se invece gli istituti di emissione tentano di far cambiare direzione o di fermare il vento non ce la fanno per la dimensione delle masse in movimento sui mercati rispetto alla loro capacità di fuoco».

Antonio Fazio

Il governatore ha ricordato come il tasso di interesse debba essere tarato alla politica monetaria e alle condizioni dell'economia. Ogni singolo Paese, ha detto, «deve presentarsi sul mercato internazionale dicendo: ecco, questa è la mia situazione, portate capitali o evitate di farli uscire».

La nuova struttura del sistema monetario internazionale, ha [illegible]tato ancora Fazio, consente la possibilità ai sistemi bancari dei singoli Paesi di «estendere credito in tutte le parti del mondo», ma «quando si registra un ingresso di capitali, non necessariamente questi provengono da un altro Paese. Spesso vengono creati dai movimenti monetari».

Il governatore ha fatto quindi riferimento alla [illegible] messicana e agli effetti prodotti sulla divisa statunitense. «Il dollaro - ha detto - è coinvolto in più della metà delle transazioni internazionali: il suo valore si è ridotto del dieci per cento in termini di cambio relativo, mentre nel giro di soli quattro mesi lo yen [illegible] è apprezzato del 19 per cento».

Movimenti di queste dimensioni, ha rilevato, hanno prodotto «mutamenti epocali che [illegible] conosciamo. [illegible] tratta di una grande incognita, tenuto conto che il sistema monetario mondiale comincia a funzionare come quello meteorologico». Ogni Paese, ha concluso Fazio, conosce gli effetti interni di queste ondate di capitali, ma non le quantità, anche perché una gran parte di questi flussi sfugge a qualsiasi rilevazio[illegible].

E la disoccupazione (quattro milioni di persone) si avvicina al 10%

La Germania è meno «virtuosa»

Il deficit '96 sfonderà i parametri di Maastricht

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Neanche nel '[illegible] la Germania riuscirà a soddisfare tutti i criteri di Maastricht: secondo le stime del governo rese pubbliche ieri, quest'anno il deficit di bilancio sarà pari al 3,5% del prodotto interno lordo: superiore, dunque, al tetto del 3% che dovranno rispettare i «Paesi virtuosi», gli unici ammessi alla terza fase dell'Unione monetaria europea, nel '99. L'anno scorso il deficit era stato del 3,6%: nonostante un lieve miglioramento, dunque, la tendenza negativa continua, nel Paese che più di ogni altro invoca [illegible] rigorosa osservanza dei cosiddetti «criteri di convergenza», pena l'esclusione dall'Ume.

Nonostante [illegible] stime prevedano un miglioramento per il '97, lo spazio per un errore è ormai minimo, si dice [illegible] Bonn, e i dati resi noti ieri [illegible] lasciano dubbi: senza una accelerazione della crescita la Germania non si qualificherà per l'Europa, mettendo in dubbio l'intera costruzione dell'Unione monetaria. Senza Bonn - e senza Parigi, del resto, un altro Paese in bilico - l'Ume non potrebbe partire alla data prevista, e un rinvio si imporrebbe. Lo stesso ministro delle Finanze Theo Waigel, ieri, ha insistito su un tema a lui caro: saranno i criteri di Maastricht a determinare il calendario dell'Unione monetaria e l'adozione della moneta unica, e non viceversa.

L'anno cruciale, da questo punto di vista, sarà dunque il '97. Secondo alcuni economisti, decisivo diventerà il livello di crescita nella seconda metà di quest'anno e poi l'anno prossimo: secondo le previsioni rese note ieri, il '96 si chiuderà con una crescita di appena l'1,5%, rispetto all'1,9% del '95 e al 2,9% del '94: un limite che lascia tuttavia sperare in una crescita del 2,5% nel '97. Quanto consentirebbe, secondo le provisioni di Bonn, di riequilibrare il deficit sul [illegible]. Come si muoverà il cancelliere Kohl per stimolare l'economia e combattere concretamente [illegible] disoccupazione [illegible] sapremo martedì, quando verrà presentato il «programma d'azione» che dovrebbe confluire nella grande trattativa operta [illegible] sindacati e imprenditori, il «Patto per il lavoro». [illegible] certo, anche quest'anno il governo si aspetta un nuovo aumento della disoccupazione: i senza lavoro ufficialmente censiti saliranno a 3 milioni e 900 mila, una cifra pari a un tasso del 10%.

Basteranno - per invertire una tendenza che ha già fatto scattare l'allarme rosso a Bonn - le misure del governo e il «Patto» con imprenditori [illegible] sindacati? Basterà tagliare le tasse per stimolare i consumi [illegible] ridurre i costi aggiuntivi del lavoro per favorire gli investimenti, in cambio di aumenti salariali non superiori al tasso d'inflazione? Basterà sfoltire [illegible] sistema di previdenza e costringere i disoccupati ad accettare lavori meno qualificati rispetto alla propria specializzazione, come si dice intenda fare Kohl? Dopo gli entusiasmi iniziali, i dubbi crescono: sui contenuti, ma soprattutto sui tempi, mentre la locomotiva frena e l'Europa si allontana.

Emanuele Novazio

Il cancelliere Helmut Kohl

All'asta di fine mese

Scendono [illegible] i rendimenti di tutti i Bot

ROMA. Rendimenti ancora in calo nell'asta dei Bot di fine mese, collocati per 44 mila 963 miliardi di lire, 37 miliardi in meno rispetto alla quota offerta dal Tesoro. I titoli trimestrali sono stati assegnati agli operatori al tasso composto netto dell'8,44% (nell'asta precedente avevano spuntato 8,73%), i semestrali all'8,21% (8,69%) e gli annuali all'8,12% (8,37%).

Per i titoli a 3 e 6 mesi si torna in pratica [illegible] livelli lasciati nel febbraio 1995, mentre il rendimento dei «12 mesi» è tornato sui livelli del luglio 1994.

In tutto sono stati offerti titoli p[illegible] 45 mila miliardi di lire (meno del portafoglio in scadenza che ammontava a 45.750 miliardi). Le richieste giunte ammontano a 48.718 miliardi, ma la domanda degli operatori ha mostrato una preferenza per i titoli a 6 e 12 mesi.

In attesa dell'audizione di Dini e del vertice Iri alla Camera

Alitalia, vertenza in panne

Sindacati, non c'è intesa

ROMA. Non c'è accordo all'Alitalia, neppure tra i sindacati. Cinque ore di riunione intersindacale, ieri, non sono riuscite a partorire un documento unitario da presentare all'azienda. Tutto rinviato, le nove sigle sindacali (Cgil, Cisl Uil, Anpac, App), Anpav, Atv, Sulta e Cisnal) vogliono attendere la maxi-audizione di martedì, quando in Commissione trasporti della Camera sono convocati il presidente del Consiglio uscente Lamberto Dini, il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale e tutto il vertice Iri.

Sono soprattutto gli autonomi del Sulta a chiedere tempo, in attesa che i rappresentanti del governo e dell'azionista chiariscano la situazione davanti al Parlamento. Ma, in contemporanea con l'audizione, piloti, assistenti di volo e personale di terra scenderanno in piazza per sollecitare governo e Iri a dare attuazione alla risoluzione votata nel novembre scorso (chiedeva di predisporre tutti gli strumenti e le iniziative per fare della compagnia di bandiera [illegible] vettore globale).

E' probabile che i nove sindacati tornino a sedersi intorno al tavolo già mercoledì, ma sembra sempre più difficile coagulare le varie posizioni su una proposta unitaria. Ieri [illegible] venute dal Sulta due pregiudiziali per procedere unitariamente. La prima riguarda la ricapitalizzazione (il Sulta sostiene che dovrà essere di 2500 miliardi e a totale carico dello Stato). La seconda è di cambiare natura al comitato di controllo che dovrebbe diventare un vero e proprio comitato di gestione con potere di deliberare.

Sui due punti, le altre organizzazioni hanno preferito prender tempo piuttosto che andare ad una rottura. Intanto si fa strada l'ipotesi di studiare una bozza di intesa con l'azienda tenendo fuori il capitolo dei rinnovi contrattuali. [r. e. s.]

Il ministro Caravale

Acquisito il 16%

La Stet entra nel capitale Entel Chile

ROMA. Dopo Argentina, Cuba [illegible] Bolivia, la Stet muove un altro passo in America Latina dove ieri è stato sancito l'ingresso, con [illegible] partecipazione strategica, nella Entel Chile. La società di telecomunicazioni cilena ha appena varato un aumento di capitale sociale che consente alla finanziaria delle telecomunicazioni italiana di entrare nella Entel come partner strategico. Il contratto, firmato a Santiago dal presidente di Stet International, Mario Castellani, e dall'amministratore delegato, Massimo Masini, prevede l'acquisizione da parte di Stet di oltre il 16% della società cilena per 270 milioni di dollari. «Il traguardo raggiunto - ha commentato l'amministratore delegato della Stet, Ernesto Pascale - [illegible] un'ulteriore conferma dell'apprezzamento di cui gode [illegible] gruppo che [illegible] aggiudicato questa gara in concorrenza con altri operatori di rilievo [illegible] livello mondiale». Il Cile è [illegible] Paese dove il mercato delle telecomunicazioni è già altamente competitivo [illegible] la Stet è stata scelta per rafforzare l'azienda cilena sia sul mercato interno per la lunga distanza sia per le telecomunicazioni internazionali. L'Entel, il principale operatore cileno della telefonia su lunga distanza nazionale e internazionale, ha registrato nel '95 [illegible] fatturato di circa 300 milioni di dollari e un utile netto di [illegible] 25 milioni di dollari.

La società cilena, inoltre, è presente anche [illegible] servizi di trasmissione dati, telefonia cellulare, telex, reti private per grandi clienti in Cile. Di recente ha acquisito la licenza del servizio di telefonia locale nella più importante area della capitale e ha in programma lo sviluppo dei servizi cellulari nell'intero Paese. Nella gara per la scelta del partner - informa ancora la nota - la Stet è stata scelta tra operatori tra cui Mci, l'importante gestore Usa a lunga distanza.

Ernesto Pascale

[illegible]

COLOSSI [illegible] CRISI

Alcatel scommette sul '96 e spiega l'uscita dalla Fiat

MILANO. «Alcatel Alsthom ha in portafoglio partecipazioni finanziarie per circa un miliardo di dollari, molte delle quali saranno cedute nel quadro del piano di dismissioni per due miliardi di dollari. Il 2% di Fiat fa parte di questo pacchetto. A dire [illegible] vero, l'intesa con Fiat non si limitava ad uno scambio di capitali ma prevedeva accordi strategici, che non si sono realizzati. E' un peccato, [illegible] non escludo che in futuro potremmo riprendere il discorso. Non [illegible] necessari scambi azionari per dar vita a progetti industriali congiunti».

Così il nuovo presidente del gruppo francese delle telecomunicazioni, Serge Tchuruk, a Milano per la prima visita pastorale ad Alcatel Italia, risponde alla domanda sulla vendita, peraltro già annunciata, del 2% di Fiat che la famiglia Agnelli [illegible] è detta pronta a rilevare. Un'operazione che, precisa Tchuruk, sotto il profilo reddituale si chiuderà in pareggio.

Del pacchetto di dismissioni fa parte [illegible] 44% [illegible] Framatome («che mi auguro finisca in [illegible] grande gruppo») [illegible] altre partecipazioni che «verranno cedute sempre d'accordo con gli azionisti». E la Fiat terrà il suo 2% in Alcatel? «Spero di sì, finora non hanno detto di volersene andare. Siamo contenti di avere Fiat nel nostro capitale».

Per il neopresidente, arrivato nel giugno scorso a sostituire Suard in Alcatel (che per la prima volta ha visto il rosso nel '95), la sfida è di pilotare il gruppo fuori dalla crisi, al ritorno all'utile nel 1996. La rotta parte dalla premessa che «dove la tecnologia è parte fondamentale del mestiere, bisogna essere grandi». Ma la nota dolente saranno i tagli agli organici, che colpiranno tutti i Paesi d'Europa, Italia compresa.

Pur non tradendo la linea del predecessore, Tchuruk ha rivoluzionato Alcatel riorganizzandola per sei linee di business indipendenti, una delle quali ha sede a Vimercate [illegible] è guidata da un uomo Telettra, Bruno Piacentini, oggi responsabile mondiale delle «trasmissioni» di Alcatel. Tchuruk scarta «acquisizioni» («nel nostro settore [illegible] paga molto per portare a [illegible] poco»), preferisce la «crescita interna». Per quanto riguarda gli interessi di Alcatel nei «media», la sua scelta è stata particolare: apportando le partecipazioni [illegible] «Express» e «Le Point» in Havas, ne è diventato azionista di riferimento con il 21,5%, portando a casa una interessante plusvalenza. [v. s.]

[illegible]

Digital punta su Internet

MILANO. La Digital non appare interessata ad alleanze con Olivetti. L'ex socio della società di Ivrea ha ormai preso un'altra strada. «Dopo il divorzio - ha spiegato Alberto Fresco, amministratore delegato di Digital Italia - la nostra società ha imboccato la via dello sviluppo autonomo del settore dei pc. Nel secondo trimestre fiscale chiuso al 31 dicembre scorso la Digital ha visto un aumento del 40% dei ricavi da prodotto nei personal». Fresco ha sottolineato che nel trimestre il fatturato è salito del 14% a 3,95 miliardi di dollari. La Digital ha presentato un nuovo prodotto, denominato Alta Vista, che è un sistema sperimentale gratuito che serve a catturare le informazioni che viaggiano su Internet catalogandole in maniera pratica. Nel frattempo si lavora all'enciclopedia.

Il contributo degli autonomi contestato anche dagli editori

Treu: forse slitta il 10%

Il governo pensa a un nuovo decreto

BOLOGNA. Una storia ormai senza fine. Il governo ripresenterà nei prossimi giorni il provvedimento che fissa un contributo del 10% a favore della gestione separata Inps sulle prestazioni di lavoro autonomo, sia per chi ha già una cassa di previdenza, sia per chi [illegible] è privo. Lo ha confermato oggi pomeriggio, a Bologna, il ministro del Lavoro Tiziano Treu, [illegible] margine di un convegno sulla politica sociale nell'Unione Europea.

La nuova iniziativa del governo [illegible] rende necessaria dopo che il Tar del Lazio ha sospeso il decreto interministeriale del 24 novembre '95 istitutivo del prelievo. «Ripresenteremo il decreto dopo averne parlato all'inizio della prossima settimana con il presidente del Consiglio Dini - ha detto Treu - cercando di migliorarlo in alcuni punti. Quindi lo invieremo al Consiglio di Stato per un parere». Il ministro del Lavoro ha poi aggiunto: «Vedremo anche se [illegible] necessario fare una piccola proroga per i termini, fissati al 31 gennaio prossimo, per l'iscrizione dei lavoratori alla gestione separata [illegible] cui all'art. 2 della legge 8/8/95 n. 335». Anche la Fieg è scesa in campo per contestare il contributo che penalizza aziende e collaboratori.

BALZELLI E CAOS INFINITO

I lavoratori colpiti dal prelievo Inps del 10 per cento - sono milioni - non sanno se a fine mese riceveranno [illegible] compenso per le loro prestazioni. La confusione della macchina legislativa sta creando una situazione assurda. Un'altra spia del malessere generale che [illegible] sommerge.

Il prelievo del 10 per cento, [illegible] partire dal primo gennaio 1996, è contenuto [illegible] un articolo della legge sulle pensioni approvata l'8 agosto [illegible]. I due terzi a carico del lavoratore, un terzo a [illegible] dell'azienda. La legge faceva obbligo [illegible] governo di emanare entro [illegible] 31 ottobre il regolamento di attuazione.

Ma ottobre è passato [illegible] che arrivasse nulla. Soltanto il [illegible] novembre [illegible] stato concordato [illegible] decreto interministeriale che stabilisce i termini attuativi, e la Gazzetta Ufficiale lo ha pubblicato il 2 dicembre. Quindi con grande ritardo.

Il 30 dicembre l'Inps emana una prima circolare con la quale precisa che si deve versare il prelievo alla sede che [illegible] trova nel territorio dell'azienda pagante. Ma chi presta la sua opera, a esempio, a Torino e a Palermo? Corre a Torino e [illegible] Palermo? Obiezione fondata, risponde l'Inps, e in gennaio emana un'altra circolare: si paga alla sede che si trova nel territorio di residenza [illegible] lavoratore.

Mentre l'Inps passa da una circolare all'altra, alcune aziende ricorrono al Tar del Lazio contro il regolamento. Il Tar del Lazio [illegible] sospende con provvedimento di urgenza, perché rileva un vizio [illegible] forma: il governo, nella fretta di ricuperare il ritardo, si è dimenticato [illegible] chiedere il parere vincolante del Consiglio di Stato. I ministeri [illegible] affollati di impiegati, di dirigenti, di esperti: nessuno [illegible] è ricordato del passaggio?

Se il regolamento provvisoriamente non [illegible] applicabile, è in vigore però la legge che fissa il 10 per cento. Le aziende [illegible] trovano di fronte a un dilemma: [illegible] prelevano dai compensi di gennaio il 10 per cento, non sanno a chi versarlo, visto che le circolari Inps si riferiscono a un regolamento bloccato, e di conseguenza possono essere accusate di appropriazione indebita. Per contro se pagano ai lavoratori il compenso intero, ossia senza prelievo, violano la legge [illegible] agosto 1995. In tanta confusione e di fronte a chiari rischi tante aziende preferiscono attendere e i lavoratori questo mese non riceveranno nulla. Poche aziende hanno deciso di pagare per intero il compenso di gennaio, facendo prevalere il senso di responsabilità sociale sull'incertezza legislativa. Saranno denunciate?

Non è finito: il ministro Treu assicura che un decreto legge chiarirà tutto. Lo si attende a giorni. Ma numerosi parlamentari già hanno annunciato che lo cambieranno. [illegible] che significa che per due mesi (tanto è la validità di un decreto) [illegible] tenuti a rispettare norme che poi subiranno modifiche. [illegible] anche questo epoi [illegible] ha indicazione temporale sicura, perché i governi sono abituati [illegible] reiterare i decreti. Ancora sono in vigore decreti emanati dal governo Amato. Altro che patria del diritto, siamo la patria dell'incertezza. Con governi che impongono balzelli che non sanno come incassare.

Giovanni Trovati

Mediobanca, Imi, San Paolo e Pirelli fuori dalla stanza dei bottoni. Il titolo perde ancora

Olivetti, sciolto il patto di sindacato

De Benedetti guida il gruppo con il 15%

TORINO. Liberi tutti. Si scioglie il patto di sindacato Olivetti e Carlo De Benedetti rimane con il 15,02% in mano alla sua Cir a guidare il gruppo informatico in crisi. Finiscono così le consultazioni dell'Ingegnere con soci del calibro di Mediobanca, Imi, San Paolo e Pirelli, e sparisce anche l'obbligo di offrire agli altri soci le proprie azioni se qualcuno deciderà di venderle.

Con [illegible] annuncio pubblicato [illegible] i soci del patto di sindacato Olivetti hanno annunciato «di [illegible] unanimemente deciso lo scioglimento dello stesso» ed hanno reso note le quote che possedevano al 23 gennaio, cioè alla conclusione dell'aumento di capitale da 2257 miliardi.

Primo azionista è sempre la Cir, che ha appunto il 15,02% del capitale ordinario rispetto al 21% prima dell'aumento. Tra gli [illegible] del patto segue Mediobanca con il 2,21% (aveva il 2,60%), il San Paolo con lo 0,55% (aveva lo 0,59%), l'Imi [illegible] lo 0,18% (0,4%), la Pirelli con lo 0,14% (0,3%) e la fiduciaria tedesca Turris con lo 0,10% (anch'essa aveva lo 0,3%). Insomma, ad eccezione di Mediobanca, e in parte della Cir, gli altri soci non hanno sottoscritto l'aumento per le loro quote di spettanza: inevitabile, quindi che il patto si svuotasse di significato. Resta invece legata alla Cir da un accordo di voto la partecipazione dello 0,56% in mano alla Volkswagen.

Come leggere il nuovo sviluppo dell'assetto azionario Olivetti? In piazza Affari lo scioglimento del patto ha provocato una fiammata sul titolo, forse qualcuno ha letto la notizia come un segnale che adesso la società è più facilmente «scalabile». Del resto lo stesso De Benedetti aveva spiegato negli scorsi giorni che una Olivetti ormai priva di soci forti è una società «senza rete dal punto di vista azionario». Ma ad ogni modo, dopo aver guadagnato un 1,5% a quota 945 lire, il mercato ha di nuovo colpito il titolo: il prezzo di riferimento è così stato di 914,2 lire, con un ribasso dell'1,37% rispetto alla seduta precedente, mentre quello ufficiale ha segnato un ribasso del 3,76%.

Alla Olivetti spiegano che lo scioglimento del patto è la naturale conseguenza della trasformazione del gruppo in una «public company», una società ad azionariato diffuso, e che in questa situazione avrebbe avuto poco senso continuare a legare tra di loro soci che possiedono insieme poco più del 20%. Anzi, si sottolinea, è stato lo stesso De Benedetti a chiedere lo scioglimento del patto. Del resto ormai l'asse del controllo Olivetti si è spostato decisamente Oltreatlantico o quantomeno oltre la Manica dato che dopo l'aumento il 70% del capitale è in mano ad operatori inglesi o statunitensi.

A questo punto il mercato si chiede in mano a chi sia quel 70% di Olivetti fuori dall'Italia. Da ieri i soci che hanno portato la loro quota sopra il 2% dovevano comunicare alla Consob le loro partecipazioni, ma nessuno si è ancora fatto avanti. [illegible] nel giro di [illegible] mese dovranno dare notizie gli azionisti che avevano già il 2% e che hanno incrementato la loro quota. Grandi [illegible] che erano già presenti nell'Olivetti, [illegible] la tedesca Deutscher Ausland Kassenverein (con il 7,40%), la Soges Fiduเem (4,43%) e la Chase Nominees (3,36%) potrebbero aver aumentato le loro partecipazioni o magari potrebbero anche essere interessati a nuove intese azionarie con la Cir.

Intanto ieri la Banca agricola mantovana ha comunicato di aver acquistato da investitori istituzionali il 4,41% della Cofide per un importo complessivo di 12,25 miliardi. L'intera quota della Bam entrerà nel patto di sindacato Cofide.

Francesco Manacorda

Carlo De Benedetti

TELEFONINI

Tim vince il primo round con Omnitel

ROMA. A seguito delle polemiche riaccese dalla presunta decisione del ministero delle Poste italiano di modificare i punti dell'accordo sulle [illegible] compensative a Omnitel, l'unione europea ha deciso di rimandare di alcune settimane ogni eventuale decisione sull'argomento. Tale slittamento - hanno spiegato fonti comunitarie all'Adnkronos - accoglie le richieste di Tim che aveva manifestato al ministero nei giorni scorsi le sue perplessità su alcuni repentini cambiamenti dei termini dell'accordo. I quattro punti fondamentali dell'intesa riguardano: 1) la posticipazione della partenza del servizio dcs [illegible] al 31/12/'98; 2) l'accesso alle infrastrutture di rete alternative allargato anche a Tim; 3) lo sconto di 60 miliardi in due anni al secondo gestore sulla tariffa di interconnessione alla rete fissa; 4) l'accesso indiscriminato alle bande di frequenza intorno ai 900 mhz che verranno a rendersi disponibili.

FISCO

Il 30% di commercianti e artigiani sotto i parametri del reddito presunto

I Comuni gestiranno il catasto

Fantozzi: «Bisognerà contrastare l'evasione»

ROMA. Saranno i Comuni a gestire il catasto. Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ha annunciato che «si stanno approntando i decreti delegati che daranno a ciascun Comune la possibilità di gestire il patrimonio immobiliare e consentiranno di migliorare i controlli fiscali in materia». A questo scopo, la stessa comunicazione inviata alle questure dai proprietari potrà servire ai Comuni.

Tuttavia, Fantozzi ha messo in guardia gli amministratori locali che dovranno fronteggiare in modo più efficace l'evasione dei tributi: «Bisognerà fornire ai Comuni - ha detto Fantozzi - gli strumenti professionali e tecnici per contrastare l'evasione, altrimenti il risultato del federalismo fiscale fallirà».

E intanto si modificano i parametri che il ministero delle Finanze si appresta a varare per il concordato con adesione per i redditi '94 e '95. Dalle prime simulazioni è emerso che il 30% di commercianti, artigiani e liberi professionisti ha dichiarato nel '[illegible] redditi inferiori a quelli presunti in base ai parametri stabiliti dal ministero.

Dalle nuove norme si attende nel '96 un gettito di circa 4000 miliardi di [illegible] riferiti al '94 e 2000 al '95. Un risultato che al ministero pensano di poter raggiungere se almeno la metà del 30% che si trova al di sotto dei parametri si adeguerà.

Audizione a Milano di Agnelli e Romiti

I big di Confindustria a confronto con i saggi

Callieri: «Noi struttura di servizio? Siamo e resteremo soggetto politico»

TORINO. Confindustria non come struttura di servizio, ma come soggetto politico a tutti gli effetti. Solo un ritorno alla grande della politica potrebbe cambiare l'attuale ruolo dell'associazione degli imprenditori. Ma un simile scenario non è probabile e nemmeno possibile entro breve tempo e dunque la Confindustria continuerà ad agire politicamente. Questo è, in sostanza, il pensiero di Carlo Callieri, vicepresidente dell'associazione degli industriali, che ieri a Torino ha tenuto una conferenza stampa per criticare aspramente i contenuti della legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Un pensiero, quello di Callieri, che si contrappone nettamente a quello di Giammarco Moratti, candidato - insieme con Fossa e Fumagalli - alla successione di Luigi Abete ai vertici dell'organizzazione degli industriali, che vede una Confindustria più struttura «di servizio» piuttosto che soggetto politico.

Sul futuro presidente ieri, a Milano, Lucchini, Merloni e Pininfarina nel corso delle consultazioni hanno incontrato Giovanni Agnelli e Cesare Romiti. Callieri lascia solo intuire le sue idee: «L'insieme delle opinioni al momento mi sembra convergere su Fossa. Quanto al mio parere personale, il fatto di avere oggi un ruolo non mi consente di esprimermi pubblicamente, sarebbe di cattivo gusto».

La situazione politica attuale e gli imprenditori? Il vicepresidente della Confindustria non ha dubbi: «Se la situazione, come credo, è questa, la Confindustria non può modificare il suo ruolo obbligato, la sua valenza politica alla quale certo si accompagna la funzione di servizio».

Dagli industriali ai sindacati. Sergio D'Antoni, leader della Cisl, ha lanciato la sfida e a Rimini, venerdì e sabato prossimi, metterà tutti i sindacalisti con le spalle al muro: sciogliamo le nostre organizzazioni e facciamo un bel sindacato unitario dove possano trovare posto e peso anche gli autonomi. Che ne dice Callieri, per gli imprenditori sarebbe meglio o sarebbe peggio? «Con tutto il rispetto per il sindacato credo che la tendenza all'unità sia una buona cosa. Vedo però ostacoli forti. Penso che il più banale, cioè una burocrazia diffusa nell'organizzazione sindacale, sia proprio l'ostacolo più difficile da superare. Nel sindacato ci sono gli apparati, c'è il potere. Ci vuole molto coraggio per superare queste difficoltà».

Sulla legge 626 per la sicurezza sul lavoro il giudizio di Confindustria è severo: la legge è basata su un «giustizialismo repressivo», è «inapplicabile» e di fatto getta le basi per una nuova Tangentopoli.

Enzo Bacarani

Carlo Callieri

Fusi verso il Genoa

TORINO. Luca Fusi (foto), 33 anni a giugno, 10 partite l'anno [illegible] nella Juve-scudetto, nessuna in questo campionato, [illegible] per trasferirsi al Genoa. Imminente [illegible] risoluzione consensuale [illegible] il club bianconero, che permetterebbe al difensore di raggiungere [illegible] prossima settimana la squadra di Radice. C'è l'accordo tra le società, il procuratore Parretti sta definendo gli ultimi dettagli. Fusi lascerà Torino dopo 6 anni. Nel '90 passò dal Napoli al Toro (119 partite e un gol). «Non mi ha disturbato fare tanta panchina alla Juve, ho anch'io contribuito al titolo e alla Coppa Italia. Però [illegible] sempre piacevole giocare. Non conosco Radice ma [illegible] un tecnico che ha sempre ottenuto risultati».

Weah, no a Udine

MILANO. George Weah arriverà solo domani mattina. Capello non lo porterà a Udine: «E' stanco e amareggiato. Ci teneva alla coppa d'Africa e l'eliminazione, con successive polemiche, l'ha distrutto. Meglio lasciarlo riposare». Per ricaricarlo, il Milan gli sta preparando un prolungamento di altri due anni del contratto che scade nel giugno 1997. In dubbio per Udine anche Baresi: dolorante al ginocchio sinistro, [illegible] pessimista. Decisione oggi dopo l'ultimo allenamento. Intanto Capello risponde a Sacchi: «Il Milan è sempre [illegible] più forte: anni fa era dato per spacciato [illegible] continua a vincere». E Baggio stuzzica il ct: «Sto bene, pronto a disputare [illegible] grande Europeo».

[illegible] OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,00	**Pattinaggio.** Europei	Tmc
11,30	**Sci.** Da Large Hill: salto	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
12,55	**Sci.** Da Sestriere: discesa l.	Raitre-Tmc
13,00	**Pattinaggio.** Europei	Vm
13,20	Dribbling	Raidue
13,30	**Calcio.** Sud Africa-Algeria	Tmc
14,55	Fantacalcio	Raidue
15,15	**Volley.** A1: Mia Pd-ComCavi Na	Raitre
15,45	**Tennis.** Australian Open (r.)	Tele+2
16,00	**Calcio.** Reading-Manchester Utd	Vm
16,30	**Basket.** Serie A2: Polti Cantù-Jcoplastic Napoli	Raitre
17,30	**Sci.** Da Sestriere: slalom maschile (1ª manche)	Raitre-Tmc
18,45	Studio sport	Italia 1
18,35	Tg 3 Lo sport	Raidue
[illegible]	[illegible] Da Sestriere: [illegible] maschile (2ª manche)	Raitre-Tmc
20,30	**Calcio.** Serie B: Cesena-Palermo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,00	**Calcio.** Zambia-Egitto	Tmc
23,00	**Basket.** Nba. Miami-S. Antonio	Tmc
[illegible]	**Calcio.** Salamanca-Dep. La Coruña	Vm
0,45	Italia 1 Sport	Italia 1
4,00	**Tennis.** Australian Open, finale maschile: Becker-Chang	Tele+2

Gabriel Batistuta è capocannoniere con Protti; ha già segnato 13 gol

I tifosi viola aspetteranno notizie da Udine, poi tutti allo stadio

FIORENTINA

Domani va in scena il sorpasso siamo tornati da scudetto

FIRENZE. Che domenica per i fiorentini. Già la pregustano, la centellinano, la disegnano con la fantasia. Ore 14 collegamento [illegible] l'emittente locale «Radio Blu», che abitualmente trasmette solo [illegible] partite della Fiorentina, ma che per l'occasione farà un'eccezione diramando attraverso l'etere nientemeno che Udinese-Milan.

Tutti ai bar «convenzionati», tutti a tifare per la squadra di Zaccheroni. Poi cena leggera e anticipata, saluto a chi resta a casa (ammucchiato davanti ai decodificatori) [illegible] passeggiata verso l'Artemio Franchi. Con la speranza d'avere in tasca la sconfitta del Milan o, alla peggio, un pari dei rossoneri.

Ore 20,30, seduti sulle poltroncine di plastica o [illegible] gradoni di cemento, a godersi il remake più gustoso della Cecchi Gori: «Il sorpasso». Per la verità Claudio Ranieri si [illegible] agitato per tutta la settimana annunciando disgrazie da apocalisse, vestendosi (per sua stessa ammissione) da frate trappista che saluta [illegible] il consueto: «Ricordati fratello che devi morire». Finendo [illegible] l'ultima parafrasi della situazione: «La Fiorentina non può dimenticarsi che le manca il razzo per salire sulla luna». Sulla sua stessa lunghezza d'onda Batistuta e la squadra, ma la città e Vittorio Cecchi Gori vogliono la «grande Fiorentina» sullo stesso piano di quella che seppero vincere due, unici, memorabili, scudetti. Ma il raffronto è veramente possibile?

C'è bisogno di un testimone credibile, [illegible] Beppe Chiappella, giocatore della Fiorentina del primo titolo e costruttore di quella yè-yè che poi al momento decisivo venne affidata [illegible] Pesaola. «La Fiorentina di oggi è più giovane [illegible] leggera rispetto a quelle vincenti del passato. Meno esperta [illegible] collettivo, anche se fisicamente altrettanto dotata. Quella in cui giocavo io era da anni ai vertici, ci conoscevamo tutti a occhi chiusi, ed [illegible] sotto certi aspetti più facile ritrovarsi in campo. Però questa sembra aver digerito subito la mancanza di conoscenza. Non mi sorprendo che sia a questo livello [illegible] non mi sorprenderebbe se alla fine riuscisse anche [illegible] prendersi lo scudetto».

Ma sul terreno dei raffronti tecnici? Quali [illegible] quelli possibili? «Virgili e Batistuta, per esempio. [illegible] mio compagno di squadra era fisicamente più forte, un classico uomo d'urto che tirava da tutte le posizioni. Anche se, per questo, finiva con lo sbagliare di più. L'argentino è più preciso e più agile, in questo momento è il numero uno al mondo».

Poi accosta Robbiati a Chiarugi: «Due alternative preziose: Luciano aveva maggiore tenuta fisica, Robbiati grandi riflessi, vede bene il gioco di prima e ha maggiore sensibilità nei piedi». Altra similitudine, Sarti e Toldo: «Il primo era più tranquillo fra i pali, mentre Toldo è più dotato fisicamente anche perché è altissimo. Toldo comunque è un portiere di grandi garanzie per [illegible] futuro, anche in azzurro».

[illegible] ancora [illegible] De Sisti e Bigica: «Picchio era un maestro nel governare il gioco, Bigica deve ancora crescere anche se le qualità ci sono». E Chiappella, sa trovare un discepolo [illegible] questa Fiorentina? «Sì, in Schwarz. Lo svedese è più potente [illegible] me, e gioca in una zona diversa del campo. Però [illegible] molto simile fra di noi il modo [illegible] vedere il gioco e di suggerire ai compagni».

Ed [illegible] i raffronti finali: «La mia squadra [illegible] più forte, ma solo sul terreno dell'esperienza. Ma anche quella che preparai per anni, con amore, e che poi passò a Pesaola, [illegible] un pizzico di esperienza in più, maggiore peso nel campionato, un'autorevolezza che quella di oggi non può, ovviamente, avere. Una cosa, invece, le avvicina: la sfrontatezza. Quella di Chiarugi (giovane alternativa ad Amarildo), De Sisti e Maraschi, aveva la faccia tosta quanto quella di Ranieri. La stessa voglia di stupire».

Ma allora, il sorpasso, sta solo nella testa dei fiorentini, oppure potrebbe diventare una realtà consolidata? «La partita con il Vicenza sarà difficile, i biancorossi, [illegible] la Spal, [illegible] da sempre bestie nere della Fiorentina. Accantonando per un [illegible] la scaramanzia, il sorpasso è possibile perché la Fiorentina specialmente in casa ha dimostrato di avere un potenziale offensivo che non ha nessuna squadra di oggi in Italia. Neppure il Milan, anche se dovesse schierare Weah. I rossoneri, peraltro, a Udine troveranno un avversario molto difficile, rischiano di non vincere la gara. E tornando [illegible] viola aggiungo che tutte le altre squadre fanno più fatica della Fiorentina a creare gioco [illegible] gol. E ricordiamoci che questa squadra non ha an[illegible] espresso tutte le sue potenzialità».

Conclusione, sembra proprio che anche Chiappella [illegible] stato contagiato dal clima della città, dal sogno collettivo. Ma di questi tempi, chi rifiuterebbe di sognare un po'?

[illegible]

IL PRIMO SCUDETTO '56

SARTI
MAGNINI, ROSETTA, CERVATO
CHIAPPELLA, SEGATO
GRATTON, PRINI
JULINHO, MONTUORI, VIRGILI
All. Bernardini

Fulvio Bernardini, un nome mitico del nostro calcio, guidò i viola al primo scudetto nel '56

BIS TRICOLORE NEL '69

SUPERCHI
FERRANTE
ROGORA, BRIZI, MANCIN
MERLO, ESPOSITO
DE SISTI
RIZZO, AMARILDO
MARASCHI
All. Pesaola

Il bis arrivò nel '69: la squadra guidata da Bruno Pesaola detto Petisso chiuse con [illegible] punti [illegible] vantaggio [illegible] Cagliari e Milan

LA SQUADRA DI OGGI

TOLDO
AMORUSO, SERENA
CARNASCIALI, PADALINO
BIGICA
PIACENTINI, SCHWARZ
RUI COSTA
BATISTUTA, BAIANO
All. Ranieri

Adesso tocca a Claudio Ranieri tentare la grande impresa; ma il tecnico teme le eccessive euforie

Bosman e il Coni

L'altro sport chiede aiuto ai politici

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Di fronte ai problemi creati dalla sentenza sul caso Bosman ci sono due strade: la resa incondizionata o la battaglia. Noi abbiamo scelto la seconda, anche col rischio di perderla», ha annunciato [illegible] presidente del Coni Pescante. E l'ipotesi della sconfitta di fronte al diktat dell'Unione europea ci pare sempre più presente nel destino dello sport italiano, che ha concluso una settimana di consultazioni e di chiacchiere senza uscire dalla nebbia del «cosa fare».

Come nei giorni scorsi il calcio, anche le altre discipline di squadra [illegible] trovano spiazzate davanti all'utilizzo illimitato di giocatori comunitari. Dopo aver ascoltato l'avvocato Coccia, che è l'esperto di diritto comunitario cui si affida il Coni, Pescante [illegible] i dieci presidenti hanno deciso quindi di rivolgersi ai politici, proprio come giovedì il calcio: «E' in discussione la sopravvivenza del sistema sportivo italiano: chiediamo che [illegible] governo promuova le consultazioni con gli altri governi europei per trovare una soluzione». La via d'uscita intravista da Coccia è di apportare al Trattato [illegible] Roma sull'Unione europea una modifica che riguardi lo sport e ne riconosca i valori di identità nazionale («Altrimenti - ha detto Pescante - sarebbe riproponibile un'unica nazionale europea alle Olimpiadi, come [illegible] diceva già nell'88 per i Giochi di Seul»).

La formula si concretizzerebbe in un emendamento formale o un protocollo aggiuntivo. In ogni caso, ha aggiunto Pescante, dovrebbe essere lasciato alle singole federazioni il diritto di porre o meno dei limiti all'impiego dei comunitari, fatto salvo il principio della libera circolazione.

Ci sembra un paradosso che per difendere l'autoregolamentazione lo sport chieda aiuto proprio ai politici, dei quali non ha mai accettato le ingerenze. E che a farlo [illegible] proprio Pescante, il quale due anni fa tuonava [illegible] difendere il Coni dagli attacchi del polo berlusconiano che se ne voleva appropriare. Ma in questa vicenda si è visto di tutto e il pesce che si dibatte nella rete deve sperare nel ripensamento del pescatore.

Non c'è una visione chiara, non c'è l'approfondimento [illegible] correttivi che sono forse l'unico modo per limitare i danni (ammesso che danni ci siano). A Pescante è stato chiesto cosa succederà nel frattempo se una società, in uno sport qualsiasi, deciderà di usare più giocatori europei di quelli che potrebbe. «Ci affidiamo alla responsabilità dei presidenti», è stata la risposta, che equivale a un «incrociamo le dita». Più drastico Consolo (pallanuoto): «Se qualcuno viene a chiedermi ora un tesseramento lo rifiuto. E vada pure in tribunale, vedremo cosa succede». Anche perché - [illegible] è detto - non sono previste sanzioni contro chi disattende la [illegible] il che è solo parzialmente esatto dal momento che l'interessato può andare da qualunque giudice e chiedere [illegible] un provvedimento d'urgenza.

E comunque il problema urgente è degli sport dove i tesserati già ci sono e l'unico dubbio [illegible] quanti se ne possono impiegare. Come accade nel calcio di serie A. Ieri [illegible] club spagnoli (Valencia, Compostela e Gijon) hanno dichiarato di fronte al presidente dell'Uefa Johansson che sono pronti a schierare quanti comunitari ritengono opportuno. Gli inglesi hanno già rotto gli [illegible] e si dice che qualche società tedesca sia dell'idea di farlo. La diga frana, invece di pensare alle battaglie sarebbe meglio studiare i rimedi per non farsi troppo male.

Marco Ansaldo

E Jugovic guida la rimonta dei peones

«Noi gregari crediamo ancora in un miracolo Juve»

TORINO. «Fateci giocare e noi gregari dimostreremo che [illegible] scudetto non è perduto». Potrebbe essere questo il tono dell'appello di Jugovic alla Juve. «Ho visto la Nazionale italiana contro [illegible] Galles e mi sono fatto un'idea di quello che non va al nostro interno. Ma lo tengo per me». Non è sfuggito [illegible] serbo[illegible]doriano, [illegible] alla maggioranza dei tifosi bianconeri, che al di [illegible] delle ribadite doti di goleador di Del Piero [illegible] Ravanelli o della rassicurante p[illegible] di Peruzzi tra i pali, i «peones» [illegible] Lippi non si [illegible] imbrocchiti. Anzi. Da Di Livio a Conte, fino all'esordiente Torricelli, tutti hanno fatto bella figura. E allora perché l'azzurro dona [illegible] il bianconero stona? Perché in campo internazionale [illegible] sempre superJuve [illegible] in Italia Juvecrisi?

Lo sfogo di Jugovic, intanto: «Io non [illegible] calciatore che può entrare nella ripresa [illegible] a gioco iniziato perché ho difficoltà a calarmi in fretta nel ritmo partita. Probabilmente non dovevo accelerare i tempi del recupero dopo gli infortuni. E, non essendo Maradona, posso sbagliare qualche tocco di troppo. Stare fuori per tre [illegible] quattro mesi non è facile. Quando rientri ti mancano le dimensioni del campo [illegible] la misura nei passaggi. Se avessi giocato [illegible] continuità avrei assicurato alla Juve quei quattro [illegible] cinque gol che solitamente segno ad ogni stagione [illegible] mancano».

E veniamo agli altri «peones», tutti made-in-Trapattoni. Perché, sia chiaro, Lippi li ha portati allo scudetto, ma [illegible] vecchio Generale in esilio a Cagliari il merito [illegible] aver creduto in quei tre. Conte, per primo: Trap lo strappò [illegible] Lecce, lo preparò con pazienza, portandolo dai confini della provincia calcistica all'azzurro del Mondiale Usa. Lui, Conte, oggi mette le mani avanti: «Già una volta parlai di Trapattoni [illegible] termini giudicati troppo entusiasti, meglio evitare». Già, al [illegible] Generale Lippi l'anno scorso non piacque molto sapere che Conte (relegato in panchina) aveva più riconoscenza verso il vecchio allenatore che non nel suo lavoro. L'infortunio di Jugovic e il calo di Di Livio hanno riportato in auge Conte, tornato subito alla corte di Sacchi: «Ora - dice il centrocampista - devo solo pensare [illegible] riconquistarmi un posto da titolare nella Juve. La Nazionale ha rialzato le quotazioni bianconere, lo vedrete contro il Piacenza».

Conte, [illegible] fianco: «Vedrete [illegible] il Piacenza una Juve [illegible]» [illegible] Torricelli, a destra: «La Nazionale restituisce a Lippi un gruppo in salute»

Già, dall'azzurro al campionato. Che Juve sarà? Di Livio: «Abbiamo dimostrato in azzurro che stiamo bene fisicamente. E' quindi solo un problema di testa, non di condizione. Dobbiamo disputare due [illegible] tre buone partite e ci sbloccheremo. Presto ci aspetta la sfida con [illegible] Milan. E la Fiorentina rivelazione potrebbe strappare il primato [illegible] rossoneri già domani sera, anche se per i viola non sarà facile, con molti squalificati, aver ragione del Vicenza».

Jugovic e Conte, [illegible] chiaro, hanno patito il turn over. Il soldatino Di Livio sembra meno colpito da questo male necessario: «Accetto con serenità la panchina (ma domani giocherà: manca Deschamps acciaccato ndr) sapendo che [illegible] mi impegnerò in allenamento il posto sarà di nuovo [illegible]. Non avrei mai creduto, arrivando alla Juve, che un giorno io, Conte e Torricelli ci saremmo trovati tutti insieme in Nazionale. Aver fatto gavetta ci ha aiutati, [illegible] servite le lezioni private del Trap e i consigli tattici di Lippi».

Infine Torricelli, il più entusiasta fra i bianconeri reduci da Terni: «La Nazionale restituisce alla Juve un gruppo in salute. Sicuramente saremo ancora più motivati domani con il Piacenza. Ne ho fatta di strada dall'Interregionale a qui, grazie a Trapattoni, che ha creduto in me, e a Lippi, che mi ha sempre rinnovato la fiducia».

[illegible] serbo Jugovic: «La partita della Nazionale contro il Galles mi ha rivelato che cosa [illegible] va nella Juve, ma consentitemi [illegible] tenerlo per me»

Franco [illegible]

Il Professore sdrammatizza, ma per il Toro è un match molto delicato

«Tre punti che valgono sei»

Angloma: guai se perdiamo a Bari

Angloma: «Scoglio riesce a toglierci i cattivi pensieri, [illegible] a Bari dobbiamo almeno pareggiare»

ROMA. Solo [illegible] Professor Scoglio nega che i tre punti di domani a Bari valgano doppio. Dai giocatori, un coro: «Sono molto importanti, [illegible] vitale non perdere». Ma da questo a pensare che il Toro, in caso di sconfitta, si avviti nella crisi, il passo è da giganti. La banda granata vive in allegria questi giorni difficili: la sconfitta con i viola ha interrotto l'avvicinamento alla salvezza, a quella quota 41 che [illegible] [illegible]vo tecnico ha indicato [illegible] obiettivo ai granata.

Soltanto interrotto, però. Almeno così la pensano i giocatori, aiutati a sdrammatizzare dal Professore, che ogni giorno ne inventa una. L'ultima è il calcio-rugby: regole della palla ovale e pallone giocato solo con i piedi. Come si segni, però, lo sa solo Scoglio. Ma le sue invenzioni puntano unicamente a tenere alto [illegible] morale. Così Cravero si arrabbia e tutto finisce in una risata.

«Scoglio è un mago - spiega Angloma -, riesce a toglierci i cattivi pensieri. Al calcio bisogna giocare con gioia, almeno io la vedo così. Anche se dopo una sconfitta è difficile tenere la testa a posto. E poi con la Fiorentina [illegible] pensavamo proprio di perdere, abbiamo giocato benissimo, come contro la Lazio. Peccato, è uno stop che non ci voleva, capitato proprio nel nostro momento buono. Domani ci deve essere un'immediata reazione, non vogliamo neanche sentir parlare di [illegible]isi. Noi non siamo una squadra da retrocessio[illegible], il nostro problema sta nell'avere sprecato punti in partite che potevamo vincere. Come contro il Padova e l'Udinese. Oggi il pareggio dice poco, soltanto le vittorie muovono la classifica».

Protti [illegible] Andersson, due clienti scomodi... «Ci penseranno Maltagliati e Falcone. Questa partita è importante, difficile. Dobbiamo almeno pareggiare per stare meglio in classifica».

Intanto avete rubato il portafortuna del Bari. Fascetti, dopo Cremona ha portato qui in ritiro la squadra e gli è andata bene. E voi [illegible] venuti qui prima [illegible] affrontare la Lazio.

«Macché scaramanzia. La Borghesiana è stata una scelta obbligata. Non potevamo restare a Torino [illegible] allenarci in palestra per cinque giorni. Si[illegible] venuti per lavorare, solo per quello. E' duro stare lontani da casa, soprattutto per chi come me arriva dalla Nazionale, eppure sono sacrifici necessari».

In due parole la tattica di Bari: «Controllo e contropiede. Senza rinunciare [illegible] gioco. Perdere sarebbe grave, [illegible] [illegible] piace l'idea di [illegible] scavalcati in classifica. La sconfitta con la Fiorentina è già stata digerita: la squadra viola è grande e noi do[illegible] fare [illegible] [illegible] di Rizzitelli e Pelé. Domani Ruggiero [illegible] in campo [illegible] quando c'è lui lì davanti succede sempre qualche [illegible]. Un motivo di più per essere concentratissimi in difesa. Mi piace la [illegible] posizione che mi ha dato Scoglio, quando posso andare un po' avanti [illegible] [illegible].

In attesa del ritorno [illegible] Pelé. «Già ma questa volta saremo noi a doverlo aiutare. A farlo rientrare immediatamente nella realtà del campionato italiano. Il suo è un ritorno importante, ma è anche umano che arrivi un po' scarico».

E Cravero conclude: «A noi [illegible] il filotto, la vittoria in trasferta seguita dalla vittoria in casa. E siccome non abbiamo mai preso i tre punti in trasferta... Comunque il campionato [illegible] lungo. E' vero, domani è come se fossero sei i punti in palio, però vedrete che la lotta per restare in A sarà accanita. E ci entreranno anche squadre che oggi sono relativamente tranquille. Rizzitelli contro Protti? Non credo che tutto si riduca [illegible] questo duello. Sarà [illegible] scontro tra due squadre in un ambiente caldo. Noi siamo esperti, sapremo cavarcela. Prudenza, è la parola d'ordine. Ma niente catenaccio».

Piero Serantoni

Nizzola (e la Lega) contro Matarrese

«I miliardi del Totogol o non firmo i bilanci»

«Tre stranieri per tutto il campionato A chi sgarra, sconfitta 0-3 [illegible] tavolino»

MILANO. Nizzola dichiara guerra [illegible] Matarrese per i soldi del Totogol e minaccia la sconfitta a tavolino a chi schiera 4 stranieri in campionato. Forte del mandato ottenuto ieri dal consiglio di Lega, l'avvocato fa sapere che «se non [illegible] verranno assegnati i 45 miliardi avuti dal Coni [illegible] percentuale sui proventi del Totogol per il primo se[illegible] dello scorso anno, non approveremo il bilancio preventivo della Federcalcio che verrà presentato il 1° febbraio in consiglio federale. C'è [illegible] impegno ben preciso preso l'estate scorsa dal Coni [illegible] della stessa Federcalcio, che destinavano quella percentuale alla Lega e vogliamo che [illegible] rispettato. Al massimo siamo pronti a rinunciare a [illegible] minima parte di quei soldi, pari all'1 per cento, circa 7 miliardi, ma non [illegible] altre spartizioni».

La mancata firma del bilancio federale potrebbe costare alla federazione il commissariamento [illegible] il mancato rinnovo del contratto del ct Sacchi, già definito [illegible] parole. Nizzola [illegible] si ferma qui: vuole anche gli altri [illegible] miliardi della seconda parte dell'anno e chiede per il 1996 una percentuale maggiore: «Perché finora non è scattato il Totoscommesse che avrebbe dovuto essere in funzione dall'ottobre scorso. Adesso c'è una promes[illegible] del Coni che dovrebbe iniziare entro [illegible] [illegible]. Speriamo».

Nizzola assicura che tutte le società fino alla fine del campionato rispetteranno il vincolo di tre stranieri per partita: «Se qualcuno dovesse sgarrare sappia, ripeto, che verrà punito [illegible] la sconfitta a tavolino. Le sanzioni restano in quanto [illegible] decisione dell'Uefa, anche [illegible] ha effetto obbligatorio, non abroga immediatamente le [illegible] esistenti nel nostro Paese. [illegible] quanto riguarda le coppe europee si guarderà all'avversario: se rispetta il limite, bene; altrimenti ci adegueremo mandando in campo altri stranieri».

Secondo Nizzola [illegible] i [illegible] consiglieri bisogna comunque prepararsi ad applicare in toto la [illegible] normativa europea «cercando di salvare temporaneamente [illegible] ridurre gradualmente i parametri almeno in 3 anni. Altrimenti c'è il rischio che anche le grosse società siano costrette a fallire».

«Comunque - conclude Nizzola - abbiamo dovuto constatare che non [illegible] [illegible] margini di manovra. Siamo già all'ultima spiaggia e non [illegible] resta che adeguarci».

Per quanto riguarda l'asta [illegible] diritti tv, che si chiude il 15 febbraio in Lega, [illegible] [illegible] finora arrivate offerte. A Dini, che si è interessato alla vicenda, si [illegible] sapere che «tutto [illegible] svolge nella [illegible] trasparenza [illegible] per garantire una maggiore partecipazione i contratti avranno durata solo triennale».

Per l'Intertoto estivo finora hanno dato [illegible] loro adesione soltanto otto società (Cagliari, Juventus, Inter, Milan, Parma, Roma, Sampdoria e Torino). Le altre si riservano di farlo più avanti.

Nino Sormani

IL VIZIO DI SOFFRIRE

Due domeniche di emozioni, finite col ricovero in ospedale, l'han trasformato in un presidente a rischio

Luzzara: per la Cremonese mi gioco il cuore

«Domani sto a casa, ma il calcio è un vizio come il fumo: non so smettere»

Domenico Luzzara, 73 anni

CREMONA

DOMENICA scorsa il cuore di Luzzara ha fatto le bizze. Una recidiva. Scusi, presidente, ma chi glielo fa fare? Lui ride [illegible] l'ironica schiettezza dell'uomo di campagna. [illegible] risponde: «Anche mia moglie mi rivolge la stessa domanda. Rispondo che ho il vizio, come un fumatore. [illegible] smettere è difficile».

Domenico Luzzara ha 73 anni, da [illegible] è l'anima della Cremonese. Nel gennaio del '70 il suo cuore [illegible] in tumulto, per la prima volta. E' a Pavia, al seguito della squadra che ama già alla follia. E guarisce presto dall'infarto.

Ma un dolore più lancinante è in agguato. In maggio muore il figlio. «Lasciai il lavoro per un po'. Poi rimisi in moto [illegible] macchina». Nel '95-96 tre volte il campanello suona l'allarme: durante la partita di Coppa Italia con l'Atalanta. Luzzara non si dà per vinto e l'episodio si ripete durante il match con il Milan e sul 3-2 con la Juventus.

Insomma, al cuor non si comanda?

«Esatto (ride di nuovo). Ero felicissimo. Sa, battere la Juve... Ma la felicità talvolta ha [illegible] prezzo alto. Non volevo abbandonare lo stadio, [illegible] troppo elettrizzato. Però sentivo un freddo cane. E allora via all'unità coronarica...».

Non ha pensato di smettere?

«Un pensierino adesso comincio a farlo».

Ha in mente un erede?

«Per adesso lo cerco e intanto tocco ferro (altra risata). Ho validi amici, collaboratori saggi e misurati, [illegible] mi va la gente falsa e rozza. E mi danno [illegible] mano, però il mondo è prigioniero di follie».

In che senso?

«Non vede che sta capitando?».

Allude al [illegible] Bosman?

«Anche».

Ha una ricetta?

«Il buon senso. Io lo prendo in grandi dosi. Con quello si può gestire bene la questione. Le grosse [illegible] devono capire che non possono andare avanti da sole, verrebbero a noia. Il calcio, in questo modo, andrebbe incontro alla morte. [illegible] bello è il ricambio, insomma lo spettacolo nella novità».

Che calcio è questo?

«Dicono che sia un affare, ed [illegible] vero, ma pochi ci mettono il cuore».

Lei invece...

«I fatti lo dimostrano. Lei accennava ad un'ipotesi di erede. I giornali parlano di Vialli, a [illegible] non spiacerebbe, però [illegible] ho mai avuto contatti [illegible] lui».

Sarebbe ideale per la Cremo[illegible] [illegible] figlio di Cremona.

«Quando Gianluca era poco più che un ragazzo, in tv dissi che aveva il calcio e [illegible] senso degli affari nel sangue. So che ha guadagnato bene... Io non mi ritiro, però devo cominciare [illegible] mettere a posto le pedine e lui potrebbe andare bene. E ritocco ferro, non si sa mai».

Lei sembra affetto dalla sindrome [illegible] Stoccolma: ama la creatura che, inconsapevolmente, le fa del male...

«So che c'è il rischio che la Cremonese torni in B. E fra i cadetti, giuro, si soffre di più».

Cremona, terra di violini, perché negli ultimi tempi non partorisce violinisti?

«Non so, dopo Cabrini e Vialli sono cresciuti buoni giocatori ma non dei fenomeni: Turci, Lombardini, Bonomi, Maspero e Favalli. [illegible] manca la ciliegina...».

Lei è noto anche per aver creato un vivaio eccellente.

«Grazie, gestisco 100 ragazzi e il tutto [illegible] costa [illegible] 3 miliardi l'an[illegible]. I frutti mi ripagano».

Ma adesso, come la mette con il cappio-sentenza-Bosman?

«Intanto c'è l'ipotesi di tutela per i vivai, visto che [illegible] stato portato a 7 anni il primo contratto professionistico. E le grandi sanno che i giovani stranieri, vedi Kluivert, [illegible] costano come un sacchetto di caramelle. Però so che la macchina-calcio è sempre più grande e velo[illegible]: [illegible] tempo si facevano i conti [illegible] il pallottoliere, ora un bimbo di [illegible] anni usa già il computer».

Invidia i G4 [illegible] G6?

«Nemmeno per sogno. Non provo gelosia né per gli Agnelli, che hanno una grande Juve, [illegible] per Berlusconi, che ha costruito un grande Milan. Sono felice di un microcosmo chiamato Cremonese».

Per una volta sia presuntuoso e dica perché la g[illegible] la ama.

«Perché lassù [illegible] figlio mi ama, mi guida [illegible] mi aiuta. Anche per questo non mollo la Cremonese».

Ultima cosa: quando andrà di nuovo dove la porta il cuore?

«Domani a Marassi non vado. Tornerò allo stadio in primavera, parola di Luzzara».

Angelo Caroli

SPAZIO AFFARI

ordinario presso: **TORINO,** via Roma - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **DRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** Amérique Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Matteotti 54, t. 581192-573686; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 16, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 16, t. 4825847-4826904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	
5	Immobiliare Vendita	
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L.
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo quella iniziale) e per ognuna di sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
autorizzati, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AUTOSALONE 125 mq 6 vetrine angolare zona forte passaggio adatto per si attività cedo. Tel. 614.363.

cedesi, affare Riviera Ligure provincia Savona. Per informazioni Tel. 019 616.126.

GRECIA vendo/affitto ristorante pizzeria in romantico porto turistico 100 posti, località Sivota Ionio. Tel. 080 523.3663.

STABILIMENTO balneare bar ristorante licenzo annuali vera occasione Riviera Ponente. Tel. 0182 554.050.

VENDESI cartolibreria due vetrine ottima posizione ottimo reddito. Telefonare ore negozio al 324.1074.

VENDESI carniceria artigianale e produzione in serie attrezzatissima oppure in gerenza locale 150 mt. Tel. 011 746.316.

SOCIETA' Milanese offre la franchising esecuzione di servizi reali obbligatori per legge su tutto il territorio nazionale. Scrivere a: Termo Express Srl - via Paullo, 6 - 20135 Milano.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE 5°/6° livello 4/5 anni di esperienza per stampi iniezione plastica di dimensioni medio/grandi azienda operante con l'Estero 1ª cintura Torino Ovest cercasi. Retribuzione alla capacità. Si assicura la discrezione. Scrivere: Publikompass 2414 - 10100 Torino.

AZIENDA nel Canavese ricerca magazzinieri autisti con patente C. Scrivere dettagliando curriculum presso portineria via 14 - 10122 Torino, indicando inserzione del giorno.

CERCASI tesatori di 3°, 4° e 5° livello su macchine a controllo numerico per grandi e medie lavorazioni. Età max 35 anni. Telefonare 011 957.4646.

CONCESSIONARIA Fiat di Orbassano per apertura nuovo centro assistenza assume meccanico elettrauto veramente capaci, segretario d'officina qualifica ragioniere prima esperienza. Non telefonare. Inviare curriculum Piossasco 40 - 10043 Orbassano.

CUSTODE per stabile centralissimo. Scrivere: Publikompass 7045 - Torino.

IMPIEGATI

AZIENDA receptionist ottime inglese e tedesco. Scrivere: Publikompass 5247 - 10100 Torino.

AZIENDA prima cintura Torino, ricerca per potenziamento organico ufficio tecnico operatore CAD-CATIA, pratico stampi lamiera e attrezzature. Telefonare al

COMMERCIALISTA cerca segretaria ragioniera esperienza contabilità iva, dichiarazioni redditi, buona dattilografia. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda piemontese specializzata settore stampi in plastica ricerca per incrementare il proprio gettisti CAD e disegnatori tradizionali. Scrivere: Publikompass 7051 - 10100 Torino.

leader nel settore ufficio ricerca giovani di entrambi i sessi con esperienza di vendita per effettuare operazioni di marketing diretto sul territorio Piemonte e Lombardia. Informazioni telefonare 1678 22.061.

AZIENDA assume disegnatori stampi ed attrezzature provata esperienza. Publikompass 5235 - 10100 Torino.

elettroerosione cerca elettronici per collaudo macchine e tecnico test e sviluppi tecnologici. Fax 273.3636.

LAVORI VARI E PART-TIME

EUROPA FILM per prossimo sceneggiato televisivo cerca 30/50enni bella presenza e caratteristici. Tel. 06 556.5482.

AGENTI

primaria prodotti parrucchieri e profumeria urgentemente Cuneo e provincia agente vendita preferibilmente proveniente dal e anche prima esperienza. Offresi: alto fisso provvigionale, rimborso spese incentivi, portafoglio clienti, chiede: volontà, serietà, auto propria. Per un colloquio in zona telefonare al 011 605.3405.

CONCESSIONARIA Fiat di Orbassano assume venditori Enasarco solo veramente capaci. Non telefonare. Inviare curriculum in strada Piossasco 40 - 10043 Orbassano.

MANDRIOT cerca agenti Enasarco patente C, per deposito di Asti, ottimo trattamento. Tel. 011 455.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX capo officina ex artigiano esperto costruzioni e lavorazioni meccaniche esaminerebbe proposta lavoro adeguata. Tel. 011 935.1032, mattino.

21enne milite assolto, offresi per qualunque lavoro. Telefonare ore pasti allo 011 932.1630.

VENTISEIENNE motorista meccanico con esperienza pluriennale offresi a seria ditta. Tel. 898.0501.

IMPIEGATI

IMPIEGATO comunale diploma elettronica interessato a cambiare lavoro, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7046 - 10100 Torino.

RAGAZZA 29enne diplomata settore informatica, esperienza pluriennale in farmacia qualsiasi impiego part-time al mattino. Telefonare 835.280.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità clienti fornitori banche bilanci annuale iva, offresi. Telefonare al 904.6111, ore pasti.

24enne pratica contabilità fatturazione iva clienti fornitori PC, offresi. Tel. 011 654.0581.

RAGIONIERA 27enne esperienza 7 anni prima nota iva fatture, PC e AS400, offresi anche part-time. Tel. 011 838.7660.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità su PC videoscrittura, offresi presso azienda, pas io diretto. Tel. 011 729.296.

RAGIONIERE programmatore offresi per tipo di impiego, anche . Telefonare 359.6282.

SIGNORA madre lingua spagnola offresi come interprete, traduzioni, manifestazioni fiere. No perditempo. Tel. 436.5515 segreteria telefonica.

ENNE diplomata ragioniera, conoscenza informatica; esperienza presso studio commerciale, offresi per impiego anche part-time. 927.8850

diplomato informatica esperienza libero subito qualsiasi lavoro anche telefonico. No vendite. Tel. 0124 350 887.

BABY SITTER

per anziani, 9 anni di esperienza presso ospedali offresi serietà. Tel. 011 584 chiedere di Giulio.

RAGAZZA 31enne cerca lavoro presso famiglia come collaboratrice domestica e/o assistenza anziani, referenze ed esperienza dimostrabili. Astenersi solo uomini o perditempo. Telefonare 280.609.

REFERENZIATA pratica casa e bambini e compagnia e aiuto a signora sola casa signorile. Tel. 377.484.

LAVORI VARI E PART-TIME

DIPLOMATA decennale esperienza ramo automobilistico settore commerciale, amministrativo, finanziario, officina e magazzino ricambi, pratica PC, cerca impiego part-time anche pomeridiano disponibilità immediata max referenze. Telefonare al 319.9383.

SIGNORA referenziata offresi assistenza infermieristica a non autosufficienti giorno e notte. Tel. 318.0127.

IMMOBILIARE VENDITA

ABITAT Telesio pressi signorile ingresso living salone cucina camera bagno L. 345 milioni. Tel. 011 796.545

privati vendesi via Ventimiglia panoramico tre camere cucinotto servizi spazioso libero fronte fiera. Tel. 011 663.5257

BARRIERA MILANO via Mercadante libero sala camere cucina 2 bagni 145 signorile. Bianchi 0335 510 906

CROCETTA camera tinello cucinino 3° piano senza ascensore ottima posizione. Studio Rocca 505 069.

IMPRESA vendo alloggi finizioni personalizzate, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, box, via Bardonecchia 77/12 - Torino. Telefonare 0360 769.657 oppure 654.

LIBERO via Rubino 8° piano 3 camere cucina abitabile servizio solo privati. Telefonare al 309 1772.

DEGA

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni DEGA Spa offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174.

SANTA
via 17 nuovi appartamenti da 71 a 137 mq signorili attici spaziosi monolocali. Personale in loco ore 16/19, sabato 9/12. Gabetti numero verde tel. 1678 02.105.

TORINO PROVINCIA

A Collegno via Bolzano 21 impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 155, 3 camere salone cucina doppi servizi ampi terrazzi box. Telefonare 952.654 oppure 0360 769.657.

vende alloggi, tavernette, prossimità impianti risalita e località Gleise/Rouit, da L. milioni. Tel. 0122 901.317 - 0338 898.907.

vale unifamiliari di metrature impresa vende direttamente iva 4%. Accettansi permute. Tel. 908.7074.

CANTALUPA privato vende casa libera con terreno. Telefonare allo 0121 352.322.

CARIGNANO
centro nuova costruzione vani servizi negozio mq boxes vendesi. Nasi & Negro 0121 75.096.

CHIERI
nuova costruzione pronta consegna 3/4/5 vani servizi boxes permute mutui. Nasi & Negro 0121 75.096.

CHIVASSO
centro case d'epoca in ristrutturazione 4 vani servizi negozi mq 83/98 abbinabili boxes consegna fine '96, impresa vende. Nasi & Negro 0121 75.096.

GRUGLIASCO
recente luminoso salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina mq 120 L. 230 milioni. Parisi vende. Tel. 606.1412.

LE CHIOCCIOLE
villette singole in costruzione mq 200 giardino mq 300 L. 270 bloccato fino alla consegna. Parisi vende. Tel. 606.1412.

urgentemente vendesi casa indipendente bifamiliare mansarda giardino Tel. 650.4246.

PIOSSASCO
collina ville unifamiliari in consegna '96 permute. Nasi & Negro 0121 75.096.

SESTRIERE consigliamo di acquistare prima che i prezzi aumentino vendiamo splendidi monolocali arredati da L. 110 a 170, bilocali da L. 150 a L. 220 milioni. Agenzia Lantelme 0122 755 000.

SESTRIERE vendiamo splendido alloggio ultimo piano 3 camere soggiorno cucina bagno balconi cantina posto auto arredatissimo L. 350 milioni non trattabili. Lantelme 0122 755 000.

SIGNORILE VILLA
su unico piano mq commerciali soggiorno 6 camere cucina tripli servizi taverna lavanderia 2 cantine autorimessa giardino L. 550. Parisi vende. Tel. 606.1412.

VILLA ANGOLARE
mq pronta consegna libera su lati soggiorno 2 camere cucina 3 bagni mansarda tavernetta box giardino L. 350 milioni. Parisi vende. Tel. 606.1412.

VINOVO centro/Dega nord vendonsi alloggi varie metrature con o giardino prezzi interessanti. Tel. 962 4001

PIEMONTE

(Cn) vendesi villa collinare prestigiosa di 360 mq con oltre 26000 mq di terreno. Rodino 0171 917.708.

ALASSIO mt mare appartamento vista mare terrazzo parking lusso L. 298 milioni. Italgest 0184 449 072

ALBENGA centro abitabile 2 camere bagno terrazzo libero termoautonomo L. 125 milioni. Tel. 0182 554 050.

ALBENGA in villetta salone cucina 2 camere bagno veranda giardino posto auto L. 270 milioni. Tel. 0182 554 050

ALBENGA mare a 3 km villetta bifamiliare divisibile, a giardino vendo a L. 150 milioni. Tel. 0182 21.

ALBENGA - mare 2 camere cucina soggiorno bagno balconi termoautonomo libero L. 250 milioni. 554 050

MARINA centralissimo alloggio stupenda posizione e vista mare, 3° piano più mansarda. Tel. 0183 406 485.

DIANO MARINA direttamente da impresa centralissimi finemente ristrutturati 20 mt dal mare. Tel. 0330 254.707.

DIANO soleggiato 20 mt mare camera soggiorno angolo cottura bagno grande balcone. Tel. 0330 504 503.

LOANO vicino mare alloggi in stabile con box mediazione prezzi interessanti. Tel. 019 670.101 - 677 699

SPOTORNO attico splendida vista mare grande terrazzo 3 camere soggiorno cucina doppi servizi, arredato in modo signorile. Immobiliare Spiga 019 745.807

ITALIA

MARINA ROMEA
(Ra). Le tue ville al mare da L. 85 milioni. Pagamenti dilazionati. Richiedeteci catalogo. Agenzia Romea. Tel. 0544 446.177 - 446.188.

SARDEGNA Santa Teresa vista mare vero affare vendo alloggio arredato da L. 55 milioni. Tel. 0182 21.708

MENTONE impresa costruttrice vende esclusivamente in sua nuova costruzione bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507

LOCALI UFFICI

stabile autonomo zona S. Paolo uffici e magazzini 500 mq. Telefonare 387 982

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO

per investimento negozio in contanti o affittato. Ferrero 0337 - 0172 711.100

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ADIACENZE Marconi in residence affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. 540.801 - 333.988.

LOCALI

AFFITTASI zona Lingotto, locali commerciale/industriale, mq 500 recente costruzione. Tel. 647.2916.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici 60 a 150 mq affittasi. Telefonare allo 011 95.501 -

CENTRO Uffici Mirafiori corso Unione Sovietica prossimità tangenziale prestigiosi open space da mq 250 a mq 1400. Tel. 561.2077.

Galileo Ferraris signorile d'epoca 4 camere servizi piano rialzato ingresso indipendente. Tel. 561 2077.

Turati 11 ottimo ufficio di livello superiore 2 saloni servizi mq) Forman 549.003 - 547.30

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada, furgoni camioncini Iveco e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco 397 1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889 664.

SAAB 900 Turbo SE anno 1994 pochi km climatizzatore antifurto radio S.T. Automobili autorizzato Saab vende. Via Genova 176 - Torino. Tel. 663 7000

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI RESIDENCES

riposo Torino centro, ospita anziani ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437 4720 - 473 1173

FINALE albergo Regina 019 692 929 a 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menu buffets L. 55 mila

LAIGUEGLIA Panorama mini pensione famiglia ottima cucina L. 35 mila sconto Tel. 0182 690 009 - 690 909

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 45 mila/55 mila pensione. Telefonare 0184 506 624

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE LI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio Torino. Telefonare allo 011 561 1056

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212

ADRIANA Carelli acquista, vende, tendoni, pizzi e abiti antichi da nobili famiglie, si paga e si assicura la massima serietà. Telefonare al 949.2797

PENSIONATO urge vendere 2 quadri importanti avorio "Santi" Cristo avorio "Doppo '84" firmato Greifinn. Telefonare allo 7 777.398 ore 18-19

Sestriere: Compagnoni sesta, male le altre azzurre nello slalom notturno conquistato dalla Nef

L'orgoglio di Deborah evita un disastro

Oggi sciopero delle liberiste?

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Chi ha paura del chirurgo? Non certamente Sonja Nef, bionda [illegible]tta di [illegible] paesino che si chiama Grub. Con la [illegible] tuta gialla che la fa sembrare una fetta di groviera, la ragazza, che compirà 24 anni in aprile, ha vinto [illegible] la [illegible] prima gara [illegible] Coppa del Mondo, [illegible] slalom notturno disputata sulla Kandahar del Colle, dopo aver subito dal [illegible] ad oggi ben cinque operazioni alle ginocchia. Un vero talento, quello della Nef (che a dire il vero sinora [illegible] stata più gigantista), un'atleta che può aspirare all'eredità della grande Vreni Schneider, [illegible] dedita alle relazioni pubbliche. E, a conferma della bontà della scuola elvetica, ottimo 2° posto della giovanissima, 19 anni, Marlies Oester, di Adelboden. Terza Pernilla Wiberg, prima delle grandi, un po' deludenti, soprattutto nella seconda manche.

L'Italia dello sci femminile si è salvata soprattutto grazie alla solita Deborah Compagnoni, sesta e ancora una volta in recupero nella prova conclusiva dopo [illegible] 10° posto nella prima. La valtellinese ha palesato limiti di tenuta in una gara molto lunga e difficile, [illegible] per lei questo è comunque il miglior piazzamento stagionale in slalom, su tre corse disputate. Debby ha ottenuto il 3° tempo nella seconda discesa [illegible] è stata certamente una delle migliori, se non la migliore, nella prima parte. Ma ha egualmente fatto autocritica.

«Non mi [illegible] piaciuta - ha detto la Compagnoni -. Ho commesso qualche errore e mi sono trovata in difficoltà [illegible] sciare [illegible] [illegible] neve molto dura [illegible] in [illegible] prova così impegnativa. Evidentemente non h[illegible] il fondo necessario. A parte questo ho trovato strano gareggiare di notte. Per me era la prima volta. E' diverso, per chi [illegible] abituato a correre in mattinata, ci vuole [illegible] concentrazione particolare. A parte questo debbo riconoscere che è stato abbastanza divertente, co[illegible] essere in un sogno [illegible] in [illegible]a favola. Solo che per [illegible] [illegible] c'è stato il lieto fine».

[illegible] bilancio delle azzurre [illegible] è chiuso, piuttosto negativamente, con l'attesa Roberta Serra, fuori nella seconda manche (ma era stata solo 21ª nella prima), con la Plank sedicesima e la Magoni in leggero recupero (pettorale n. 50), al diciottesimo posto. Solita caduta rovinosa per [illegible] sfortunata Bievaschi. Peccato perchè la pista, preparata in ma[illegible] perfetta, ha tenuto benis[illegible] [illegible] ha permesso di brillare anche a chi scendeva co[illegible] numeri alti. E' stato il caso di Nef (23) e Oester (22) e soprattutto dell'australiana Steggall che con il 40 ha mancato di quattro centesimi [illegible] podio.

Lo slalom femminile in ogni [illegible] sta presentando nomi nuovi. La Eder (7ª, era prima nella manche d'apertura [illegible] un [illegible]taggio notevole) ha comunque quasi in mano la Coppa di specialità, [illegible] troverà avversarie in grado di renderle la vita difficile. Per la combinata, caduta la Wachter, la lotta [illegible] aperta, ammesso che si faccia la discesa.

Oggi, infatti (il via è previsto alle [illegible] 12,30), dovrebbe disputarsi la libera femminile, al posto di quella maschile annullata, valida anche per la combinata. Il condizionale [illegible] d'obbligo, vista la situazione. Gli organizzatori hanno fatto tutto il possibile per spazzare [illegible] neve fresca alla pista sulla Banchetta, [illegible] il tracciato ieri non era ancora perfetto. E le ragazze, capitanate da Picabo Street, l'[illegible] leader della specialità trasformata in sindacalista, hanno comunicato che non disputeranno la gara se non ci [illegible]no tutti i crismi della regolarità e della sicurezza.

«Ci dispiace - ha detto Picabo - ma non abbiamo intenzione di affrontare troppe incognite. Ieri sera abbiamo corso nello slalom, stamane ci aspetta la ricognizione e poi almeno una prova. Se fosse una pista già conosciuta, forse i problemi sarebbero minori. [illegible] si tratta di una gara totalmente nuova. In più c'era an[illegible] molta neve fresca ai lati del tracciato. Il che costituisce un rischio in caso di uscita. Infine [illegible] neve era molle [illegible] alto e dura [illegible] basso. Insomma, vedremo, decideremo all'ultimo momento».

Dispiace se la gara sarà annullata, perchè la Banchetta sarà la pista dei Mondiali '97, e sarebbe stata una bella prova generale. Ma le ragioni delle sciatrici sono sacrosante e la gente di Sestriere, pur avendo dato l'anima per sistemare i danni dovuti al maltempo, è pronta ad accettare la decisione più giusta.

Cristiano Chiavegato

OGGI SLALOM UOMINI

Torna in gara Lasse Kjus

SESTRIERE. Ultimo slalom prima dei Mondiali, in notturna, sulla pista Kandahar Banchetta dove Alberto Tomba ha già vinto cinque volte fra i pali stretti. E' la [illegible] neve, anche se il campione azzurro mostra di temere la lunghezza del percorso. Alberto, ieri nella cerimonia pubbli[illegible] del sorteggio, ha pescato il numero 2. Il primo a partire sarà Jure Kosir, che prenderà il via alle 17,30. La seconda manche [illegible] in programma alle [illegible]. Al cancelletto di partenza ci sarà anche il norvegese Lasse Kjus, che guida la classifica di Coppa del Mondo e che torna alle gare dopo il grave infortunio nelle prove della libera di Kitzbuehel. «Miglioro ogni giorno e l'unica conseguenza [illegible] brutta caduta è un leggero dolore alla caviglia destra» ha detto Kjus che si è mostrato soddisfatto delle condizioni ghiacciate della pista. [illegible] le cose andranno bene, non è escluso che il norvegese [illegible] presente la settimana prossima nelle due discese e nel superG di Garmisch. Anche il francese Amiez, che ha ottenuto a Veysonnaz la prima vittoria in Coppa e che [illegible] a soli 5 punti da Tomba nella classifica [illegible] specialità, non [illegible] nelle migliori condizioni, perché reduce da un'influenza con febbre alta. [c. co.]

Barbara Merlin, saltate [illegible] prove [illegible] libera, è uscita [illegible] slalom

WACHTER [illegible]

Slalom femminile: 1. Nef (Svi) 1'47"15; 2. Oester (Svi) a 14 centesimi; 3. Wiberg (Sve) a 25; 4. Steggall (Aus) a 29; 5. Kjoerstad (Nor) a 50; 6. Compagnoni (Ita) a 50; 7. Eder (Aut) e Hrovath (Slo) a 86; [illegible]. Chauvet (Fra) a 87; 10. Piccard (Fra) a 1"45; 11. Roten (Svi) a 1"49; 12. Rodling (Sve) a 1"7[illegible]; 13. Andersson (Sve) a 1"83; 14. Koellerer (Aut) a 1"87; 15. Ydeskog (Sve) a 1"94; 16. Plank a 2"42; 18 Magoni a 2"73.

Coppa del Mondo: 1. Wachter (Aut) p. 836; 2. Ertl (Ger) 784; 3. Seizinger (Ger) 782; 4. Meissnitzer (Aut) 632; 5. Eder 556; 6. Street (Usa) 508; 7. Dorfmeister (Aut) e Wiberg 506

Prossime gare: domani slalom a Serre Chevalier (Francia)

«Vinco, mi diverto e poi i Mondiali»

Tomba: tutti aspettano un mio successo sul Colle

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Eccolo qui, seduto davanti a noi, che guarda la montagna temendo il ritorno della nebbia. Stase[illegible] c'è lo slalom e Alberto Tomba è pronto a calare [illegible] settebello. Sul Colle ha già vinto sei volte, quasi un record: queste sono le sue nevi.

«Ma [illegible] c'è la nebbia, [illegible] l'altra sera, sarà una schifezzuola. Sarà pericoloso, c'è il rischio di inforcare. E poi la gara è lunga, 10 secondi più delle altre e io non posso essere sempre al 100 per cento. Qui arrivi in fondo che hai il fuoco nelle gambe».

Tu del Sestriere hai solo ricordi belli.

«Tutti aspettano per forza [illegible] mia vittoria. Però deve essere tutto perfetto, dal pettorale alla neve. A Veysonnaz era uno slalom molto angolato [illegible] [illegible] ho cercato di stare più stretto. Qui invece [illegible] una superclassica. L'anno scorso ho vinto [illegible] Fogdoe grandissimo nella seconda manche e due volte sono uscito mentre ero in testa regalando la vittoria a Girardelli [illegible] Tescari. Insomma, non tutti i ricordi sono belli».

C'è anche la vicenda di un anno fa, quando ti sei infortunato alla costola [illegible] un bastoncino...

«Vuol dire che adesso mi tirerò un pugno in faccia».

E gli avversari? Che idea ti sei fatto di loro in vista dei Mondiali?

«In gigante sono in gran forma Von Gruenigen e Knaus. Comunque sarà una gara aperta perché tutti cercheranno [illegible] sparare a una medaglia. Stesso di[illegible] per lo slalom dove sono pericolosi Kosir, Amiez [illegible] Sykora. Io so che tirando al massimo c'è il rischio di saltare. Vedrò la pista e le condizioni della neve».

Quando andrai a Sierra Nevada?

«All'ultimo momento, non come agli altri Mondiali e alle Olimpiadi, quando sono arrivato una settimana prima. Voglio evitare l'eccessivo stress. Gli spagnoli mi hanno anche chiesto di anda[illegible] in anticipo a vedere le piste, visto che dal 4 febbraio è possibile sciarci sopra. Ma io non [illegible] andrò. La sera del 3 sarò a Francoforte per [illegible] programma tivù con Bittner, che adesso mi è più simpatico di quando correva, e il 4 farò una puntata a Garmisch per uno show di gigante [illegible] speciale. Una prova per divertirsi ma [illegible] un montepremi alto (60 mila marchi al vincitore più almeno altrettanti [illegible] ingaggio, ndr)».

Spiegaci bene...

«Lo chiamerei superslalom. Si parte con gli sci da speciale. Le prime porte [illegible] di gigante, poi si finisce [illegible] i pali stretti. [illegible] hanno voluto e io ci vado: in fondo a Garmisch mi hanno sempre trattato bene».

> «Qui mi sono imposto già sei volte ma tutto deve essere perfetto E dopo mi concederò distrazioni anti-stress»

Ma non era meglio andare a Sierra Nevada?

«No, altrimenti avrebbero detto che io andavo a provare la pista e gli altri no. In realtà si poteva andare anche prima del 4 febbraio».

Si mormora che di questi tempi ti alleni poco.

«Non posso arrivare stanco ai Mondiali, adesso viene fuori tutto il lavoro estivo. E poi ditemi voi, con questo tempo infame, dove devo andare ad allenarmi. Dappertutto nevica. Inutile fare un sacco di strada e di fatica per trovare il posto giusto. Il ginocchio invece è a posto, l'infiammazione è passata»

Solita domanda: quando attaccherai gli scarponi al chiodo?

«Io ho già chiuso l'anno scorso ad Adelboden. A Furano sono andato solo per salutare i tifosi e a Bormio avevo già vinto la Coppa. Il fatto che continuo [illegible] cosa mia, che ho previsto. Se sono qui è un miracolo, non lo dico per scherzare. E' vero, punto [illegible] Mondiali: ma lo sci non è come [illegible] calcio e gli altri sport. C'è il destino, la fortuna, e [illegible] gara so[illegible]. In slalom puoi inforcare [illegible] in gigante magari ti passa davanti uno stupidino che prima non ha [illegible] vinto nulla. Alla Coppa invece non ci tengo, quante volte devo ripeterlo? Ho promesso a Kjus di non fare tutte le gare. Avevano paura che andassi ad Adelboden, e così sono rimasto a casa. La Coppa, insomma, mi serve come allenamento per i Mondiali».

Girardelli ha detto che arriverà a Nagano '98: vuoi farti battere da lui?

«Marc ha anche detto che andrà sull'Everest, bisogna vedere se poi riesce a tornare».

Cosa ti [illegible] mancato in questi dieci anni?

«Mah, forse [illegible] figlio che adesso poteva correre queste gare al mio posto».

E la love story di cui si sussurra?

«Le love story mi fanno ridere. A Veysonnaz non c'erano donne, [illegible] con un [illegible] alto due metri».

Carlo Coscia

TENNIS

Agli Open d'Australia eliminato il nuovo n. 1 al mondo: il cino-americano affronterà in finale Becker

Chang sgambetta Agassi mentre sale sul trono

Neppure un leggero infortunio ferma Michael
«Ho detto ai miei familiari: pregate per me»

MELBOURNE. Nel giardinetto davanti al ristorante della stampa, prima delle semifinali maschili, ieri nessuno pranzava [illegible] sole. Piatti [illegible] bicchieri di carta frullavano infatti in piccoli tornado fra i tavoli, gli alberi [illegible] piegavano stremati sull'erbetta.

Nella ondeggiante tenda dei bookmakers le quote davano [illegible] vittoria [illegible] Chang su Agassi in tre set a 14 contro 1, ignorando evidentemente [illegible] delicati equilibri che legano tennis e meteorologia: il vento, [illegible] sa, è un grande livellatore, umilia il talento e premia la [illegible].

Aggiungete un Agassi «flat», come si è definito lui, cioè piatto, fiacco, fané, svuotato dall'umidità e dai tre match-maratona giocati negli ultimi 12 giorni, 14 ore di gioco contro le otto e mezza (senza cedere un set) di [illegible]ichael: il risultato fa 6-1, 6-4, 7-6 per Chang, capace di regalare sia di lasco che di bolina, scaltrissi[illegible] nel gonfiare di top spin palle poi incorognite dalle pieghe dell'uragano.

André il pirata era entrato in campo deciso a rischiare il rischiabile, [illegible] si è fatto disalbe[illegible] già alla fine del primo set, sbagliando molto (60 errori gratuiti alla fine), aggrappandosi nel secondo ad un 4-1 iniziale e alla scialuppa [illegible] un game (il nono) durato 28' e agli addominali indolenziti del [illegible] Chang (assistito in campo dal fisioterapista), [illegible] [illegible] naufragato nel tie-break del terzo dopo poco più di due ore di tennis sinceramente scadente.

«L'infortunio? Nulla di grave - ha detto alla fine Chang, [illegible] un'espressione che attraverso la solita maschera enigmatica [illegible] mandarino pareva livida, tutt'altro che trionfante -, però quando ho sentito il dolore mi sono avvicinato alla tribuna (dove sedeva anche un'inedita fidanzatina geisha, ndr) e ho chie[illegible] alla mia famiglia di pregare per [illegible] Mistico.

«Il vento [illegible] stato decisivo - ha mormorato invece un inebetito Agassi - [illegible] però oggi non c'ero proprio, ed essere tornato numero uno [illegible] mi consola. Un pronostico per la finale? Fra Becker e Chang dico Becker».

Boris contro il semifinalista per caso Mark Woodforde ha [illegible] effetti dato l'ennesima dimostrazione di potenza («Volete smetterla di darmi per finito? Ho 29 anni ma in fondo sono il numero [illegible] del mondo, il finalista di Wimbledon»), e domenica entrerà in campo da favorito.

Nei quattro incontri precedenti con Chang, Boris vanta tre vittorie, ma guai a dare Michelino per battuto. In un mondo di ciclopi [illegible] cinesino made in Usa, classe '72, numero 5 Atp, alto un metro e 74, [illegible] rivalutato Lilliput [illegible] il potere della mente. Nato tennisticamente sul cemento, a 17 anni stupì il mondo piegando Landl ed Edberg a Parigi, poi si [illegible] dedicato a una fulminante carriera sulle superfici veloci (23 titoli, ma soltanto 2 conquistati sulla terra rossa).

Fervente cristiano, Michael da sempre sostiene di essere allenato dal Padreterno in persona e questo forse spiega come sia riuscito a trasformarsi da semplice regolarista in giocatore completo, capace di scegliere il tempo anche a rete, [illegible] pressare da fondo, e di mettere paura col servizio (ieri 13 ace, un paio oltre 190 all'ora).

La manutenzione [illegible] suoi molti talenti - straordinaria agilità, scafatezza tattica, volontà al tungsteno - è affidata a un'azienda familiare efficientissima e un po' inquietante, dove [illegible]ic[illegible] mamma Betty e il fratello-coach Carl: «Passare il Natale con i miei mi ha dato la forza per affrontare questo torneo».

Dopo il centro dell'89 Chang ha respirato solo un'altra volta la finale di uno Slam, sempre a Parigi, nella scorsa stagione. Becker dovrà però stare attento [illegible] non abboccare all'amo: Michael, appassionato pescatore, è abituato a santificare le feste. Ma non con il riposo.

Alessandro De Giorgi

Agassi sembra disperarsi per il ko subito da Chang che ha vinto in tre set per 6-1, 6-4, 7-6; nell'altra semifinale Becker ha liquidato Woodforde in un'ora e [illegible] di gioco per 6-4, 6-2, 6-0; oggi finale del singolare femminile tra la Huber e la Seles

TOTIP

C'è il mitico Grand Prix d'Amérique, la più importante e famosa corsa al trotto [illegible] mondo, in apertura della scheda del Totip. Lo svedese Abo Volo (gr. X) è il grande favorito, ma dovrà guardarsi da un Vourasie in gran forma (gr. 1). Altri cavalli da seguire [illegible] Ineke P. Boko (gr. X) alla seconda, Polanski Park (gr. 1) alla terza, Replay of Love (gr. 2) alla quarta [illegible] Lagos Cr (gr. X) alla quinta. Molto complessa appare invece l'ulti[illegible] corsa, con varianti intorno al segno [illegible].

CONCORSO N. 4

PRIMA CORSA	x x
Parigi (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Milano (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Roma (trotto)	1 x
QUARTA [illegible]	2 2
Firenze (trotto)	x 2
QUINTA [illegible]SA	x 2
Taranto (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x 2 x
Trieste (trotto)	2 x 1
CORSA PIU'	2
Pisa (galoppo)	3

SPORT [illegible]

Calcio, il Parma senza [illegible]

PARMA. Perduto Asprilla, ceduto al Newcastle, nelle prossi[illegible] due settimane il Parma dovrà fare [illegible] meno anche di Melli. La punta ha rimediato una botta al ginocchio destro: lesione ai legamenti. Per Scala scontata la scelta Zola-Stoichkov.

Doping, sospeso Dieng del Psg

PARIGI. Un altro giocatore sospeso 12 mesi per doping in Francia, il 6° nelle ultime settimane. Stavolta è toccato a Dieng, difensore del Paris Saint Germain. Nelle analisi tracce di marijuana.

Ghana evita incidente stradale

BLOEMFONTEIN. L'autista del pullman [illegible] cui viaggiavano i giocatori del Ghana ha evitato [illegible] [illegible] soffio (causa [illegible] fondo bagnato) un gravissimo incidente stradale sulla rampa d'uscita dall'autostrada. Oggi intanto [illegible] via ai quarti [illegible] finale con Sudafrica-Algeria ed Egitto-Zambia; domani Ghana-Zaire e Gabon-Tunisia

Sci, [illegible] la Marcialonga

CAVALESE. Maurilio De Zolt e Giorgio Vanzetta sono i grandi favoriti della Marcialonga, la gran fondo in programma domani sulla distanza di 70 km. Fauner ha deciso di disertare per evitare complicazioni fisiche in vista delle prossime prove di Coppa del mondo.

Anticipi di [illegible] [illegible] volley

Anticipi televisivi [illegible] del volley e nel basket: per la A1 di pallavolo si gioca a Padova (ore 14,45, diretta Raitre dalle 15,30) Mia-ComCavi Napoli, mentre per la A2 di pallacanestro [illegible] disputa a Cantù (ore 15,45, diretta Raitre dalle 16,30) Polti-Jcoplastic Napoli

[illegible] Superbowl vale [illegible] fortuna

PHOENIX. [illegible] 30° Superbowl tra Dallas e Pittsburg è una miniera d'oro per la Nbc, la tv che domani lo trasmetterà. I 24 sponsor che hanno comprato i 58 spazi pubblicitari da [illegible] secondi pagheranno mediamente 1,2 milioni di dollari, 40 mila dollari (64 milioni) al secondo, [illegible] tetto storico nei contratti commerciali americani.

Pugilato, Botha positivo

SCOTTSDALE. La controanalisi eseguita nel laboratorio olimpico [illegible] Los Angeles [illegible] confermato la presenza di steroidi nelle urine di François Botha, campione del mondo [illegible] pesi massimi (Ibf) dopo il match contro il tedesco Schulz.

Corsa Tris, quote popolari

PISA. Nella Tris di ieri [illegible] Pisa successo di Aube River su Sori Ginestra e Axel Munthe. Combinazione vincente: 20-12-3. Ai 17.154 vincitori lire 451.300; quota coppia (ritirati 18, 13 e 4) lire 78.400.

LUX

FINALMENTE INSIEME, L'UNO CONTRO L'ALTRO,
DUE MITI DEL CINEMA

QUANDO IL CINEMA DIVENTA LEGGENDA
MARIO e VITTORIO CECCHI presentano
AL PACINO
ROBERT DE NIRO
VAL KILMER
HEAT
LA SFIDA

Per questo straordinario film consigliamo al gentile pubblico di osservare i seguenti orari: 16 - 19,05 - 22,10

NAZIONALE UNO

SANDRA BULLOCK
THE NET
INTRAPPOLATA NELLA RETE

NAVIGA CON NOI DENTRO "THE NET" E SAPRAI TUTTO DEL FILM ALL'INDIRIZZO INTERNET
http://www.inet.it/thenet

OLIMPIA e lillipût

MARIO e VITTORIO CECCHI presentano
un film diretto e interpretato da
CARLO VERDONE
Viaggi di Nozze
WARNER BROS. ITALIA

STUDIO RITZ

LA TABACCHERIA DI SMOKE E' ANCORA APERTA

Così la critica:
«Avete amato "Smoke"? Allora non perdetevi "Blue in the Face"». (LA REPUBBLICA)
«E' originale, sorprendente e simpatico, ricco di calore umano» (LA STAMPA)

VITTORIO CECCHI presentano HARVEY KEITEL
DOPO SMOKE C'È SOLO...
Blue in the Face
UNA COMMEDIA DI WAYNE WANG E PAUL AUSTER

KONG

KEANU REEVES
PROFUMO DI MOSTO SELVATICO

FIAMMA e OLIMPIA

PIERACCIONI
ANCORA UN TOSCANO IL NUOVO FENOMENO COMICO ITALIANO ARRIVA E BATTE TUTTI I RECORD

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
MASSIMO CECCHERINI, ROCCO PAPALEO, LEONARDO PIERACCIONI, GIAN MARCO TOGNAZZI
e con MARIA GRAZIA CUCINOTTA
e la partecipazione di ALESSANDRO HABER
musiche degli AUDIO 2
I LAUREATI
un film di LEONARDO PIERACCIONI

CRISTALLO E FARO

Non c'è posto per tutti e due.
ASSASSINS

DORIA - eliseo EMPIRE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
BRAD PITT MORGAN FREEMAN
UN FILM DI DAVID FINCHER
seven

CHARLIE CHAPLIN 2

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES 1995
EMIR KUSTURICA
underground

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA GRANDE

ARLECCHINO

DIGITAL dts SOUND

UN CAST FORMIDABILE
UN FILM ROMANTICO E DIVERTENTE

DAL REGISTA DI
MARTIN SHEEN
MICHAEL J. FOX
IL PRESIDENTE
UNA STORIA D'AMORE

AMBROSIO E IDEAL

IL MITO RITORNA

Senza limiti. Senza paura. Insostituibile.
007
PIERCE BROSNAN
GOLDENEYE
DIRETTO DA MARTIN CAMPBELL

AMBROSIO

CHI DICE CHE I FANTASMI NON ESISTONO?
CASPER

CAPITOL

VINCITORE DEL GOLDEN GLOBE
Miglior regia: **MEL GIBSON**

MEL GIBSON
BRAVEHEART
CUORE IMPAVIDO

ROMANO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
DEMI MOORE
GARY OLDMAN
ROBERT DUVALL
La Lettera Scarlatta
WARNER BROS. ITALIA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 27 Gennaio 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

Ieri alle 8, corso Vittorio Emanuele: auto bloccate fino alle 10 da Porta Nuova a piazza Adriano

I platani «bloccano» il centro

Potati in ora di punta, traffico nel caos

Il Comune decide la potatura dei platani alle 8 del mattino in corso Vittorio Emanuele, paralizza il traffico, scatena la furia degli automobilisti e accende una guerra di accuse fra vigili urbani e giardinieri. Ieri, per due ore, fino alle 10, da Porta Nuova a piazza Adriano c'è stata la paralisi: trattori e gru in mezzo al corso per raggiungere la cima degli alberi da sfrondare, auto incolonnate, tram e autobus imbottigliati dai soliti furbi che tentano il sorpasso sulle corsie preferenziali o scantonano a sinistra superando la mezzeria. Risultato? Il caos. Il centralino de «La Stampa» è stato tempestato di telefonate: «Siamo bloccati: è una vergogna», «Chi è l'intelligentone che ha ordinato di potare gli alberi nelle ore di punta?», «E' già così difficile circolare in questa città: chi si diverte a complicarci la vita?». Tutti fermi, clacson impazziti, taxisti inferociti, ambulanze con le sirene accese che tentano disperatamente di farsi largo. Alle 9 l'ingorgo sfiora l'inverosimile: tutti vogliono passare, i semafori e le precedenze non contano più. «Li facciano la domenica 'sti lavori, non nelle ore di punta» accusano infuriati alcuni dei 16 civich di pattuglia nel tratto maledetto. «Questo caos è anche colpa loro: sono arrivati tardissimo, il traffico era già bloccato» ribatte Adriano Ottoborgo, titolare di una delle due imprese che hanno l'appalto della potatura. E tra i due fuochi incrociati si alzano le voci degli automobilisti: «Perché non aspettano almeno fino alle 10 a bloccare i corsi?».

Il calvario in centro è iniziato due settimane fa con le prime potature. Ora i lavori procedono sfasati sui due sensi di marcia, ma lunedì, in corso Galileo Ferraris, si è creato un ingorgo perché trattori e gru viaggiavano affiancati. L'inferno è scoppiato ieri, quando il taglio dei platani in corso Vittorio ha raggiunto gli incroci nevralgici con via Sacchi e corso Galileo Ferraris: Porta Nuova e largo Vittorio Emanuele erano impercorribili.

Maurizio Miano, Golf nera, impreca: «Ho impiegato 20 minuti da corso Re Umberto a via Sacchi. Se aspettassero il sabato non ci sarebbe questo caos». «Avevo un appuntamento alle 11 dall'altra parte della città: non ci arriverò mai» sbotta l'insegnante sulla Uno beige. «La gente se la prende con me; dice che facciamo un servizio pessimo. Ma che cosa c'entriamo?» allarga le braccia Michele Garompolo, autista del 33 sbarrato ancora in coda alle 10,30. «Ho un quarto d'ora di ritardo, al capolinea mi insulteranno».

L'appalto potatura in corso Vittorio è suddiviso in due lotti, da corso Cairoli fino all'angolo con corso Bolzano: lato destro affidato alla ditta «Gks» di Adriano Ottoborgo, lato sinistro alla «Agrogreen» di Emanuele Capitolo. Quasi 200 piante, 120 giorni di lavoro previsto, che quasi certamente non verranno rispettati: «Dovremmo potare cinque platani al giorno - spiegano Ottoborgo e Capitolo -. Ma col traffico e il maltempo riusciamo a farne a malapena uno». Creando il caos.

A fianco l'automobilista Mauro Miano. A sinistra il traffico bloccato in corso Vittorio Emanuele. A destra le code di auto

I responsabili: «Colpa di un disguido Non abbiamo avvisato i vigili urbani»

«Colpa di un disguido - ammette Paolo Odone, direttore del settore Verde pubblico in Municipio -. Negli ultimi due giorni avevamo sospeso i lavori per la neve. Ieri sono ripresi: non abbiamo avvisato i vigili pensando che il loro intervento fosse sottinteso. Non è stato così: quando si sono accorti che i lavori erano ripresi si sono trovati davanti al caos». «Ma non accadrà più - garantisce Franco Corsico, assessore alla Viabilità -: d'ora in poi, visti i disagi di ieri, nelle ordinanze specificheremo anche un orario da rispettare».

Marco Accossato

IL CASO

NUMERO VERDE PER LE DENUNCE

Il Comune a fianco degli artigiani per «tutelare quanti lavorano onestamente»

«Denunciate chi vi pettina in nero»

I parrucchieri: 2500 abusivi ci stanno rovinando

«AFFIDA la testa a mani sicure», dice un volantino delle associazioni artigiane. Lo distribuiranno in migliaia di copie per invitare i torinesi a rivolgersi a parrucchieri ed estetiste professioniste.

I [illegible] iscritti alle organizzazioni Cna-Casa-Unione artigiana-Ala stanchi di dover dividere il mercato con altrettanti «concorrenti che non risultano» hanno deciso di denunciare loro stessi un malcostume sempre più diffuso: «Non pettinarti in nero - si legge sul manifesto -, l'abusivismo non offre garanzie, evade il fisco, incrementa la disoccupazione». Non c'è che dire: un testo coraggioso, da parte di una categoria che spesso è stata indicata nell'area-rischio di chi non paga le tasse per intero.

Dopo [illegible] pulite», propongono «mani sicure» e dimostrano di fare sul serio. Una loro pubblicazione «Corriere artigiano» apre con un titolo significativo «Abusivismo: è ora di agire», nell'articolo si lancia l'iniziativa di un numero verde (1678-12040), si invitano i cittadini a denunciare le irregolarità di barbieri e massaggiatrici che lavorano a domicilio, di scuole, centri dimagranti, abbronzanti, palestre, di quanti hanno licenze per fare un mestiere e poi ne fanno altri. Le «irregolarità» saranno segnalate al Comune, Usl, Guardia di Finanza, Ispettorato del lavoro.

«Ne abbiamo le tasche piene - dice il segretario provinciale del Cna, Davide Padroni -, con la crisi il lavoro si è ridotto, le tasse continuano ad aumentare, noi, attenti a rispettare le leggi, veniamo colpiti non appena facciamo la minima infrazione. Basta! Le istituzioni eliminino la piaga degli abusivi. Fanno cosa utile anche all'utente; solo chi è in regola con le autorizzazioni può garantire igiene, qualità, sicurezza e legalità».

Queste cose i rappresentanti degli artigiani le hanno ripetute in tre sedute della terza commissione, a Palazzo Civico. Il presidente, Santina Vinciguerra, ieri ha convocato l'assessore al commercio Andrea Prele e il comandante dei vigili Vincenzo Manno per conoscere i risultati dei controlli e indicare [illegible] da farsi. Nel '95 le violazioni registrate presso parrucchieri sono state 21 e presso le estetiste 39. Sono state decretate anche 19 cessazioni di attività (erano state 40 nel '94) e altri 8 esercenti sono stati diffidati dallo svolgere mestieri che non sono loro. Una profumiera, nei giorni scorsi, è stata multata sei volte perché nel retro del suo negozio aveva un solarium, faceva massaggi, si occupava dell'estetica delle clienti. Si è presa un paio di milioni di multa, tanti, ma per chi intasca gran parte degli introiti in nero, forse, le contravvenzioni non bastano.

Il Consiglio comunale, lunedì scorso, ha approvato un ordine del giorno contro i presunti 2500 abusivi, si invita l'assessorato a informare i cittadini e a reprimere il fenomeno. «E' diffuso - dice Santina Vinciguerra -, bisogna tutelare chi lavora onestamente». E l'assessore Prele ha già allo studio alcune iniziative: intensificherà i controlli a partire dalle idoneità igienico edilizie dei locali prima di rilasciare nuove autorizzazioni. E contro chi pubblicizzerà attività che non può svolgere, il Comune scenderà in campo con inserzioni su giornali e tv.

Luciano Borghesan

Affida la testa a mani sicure
Solo i professionisti garantiscono igiene, qualità, sicurezza, legalità.
Non pettinarti in nero
L'abusivismo non offre garanzie, evade il fisco, incrementa la disoccupazione.

In alto Santina Vinciguerra. A sinistra il volantino contro gli abusivi

---

Morto
E la casa era a soqquadro

Vittima di un malore o di un delitto? Ovidio Andreetta, pensionato di 72 anni, è stato trovato morto ieri nella sua casa di corso Francia 101 a Collegno dal fratello. Era in maglietta e slip. Nessuna ferita, la porta chiusa ma le stanze erano a soqquadro. SERVIZIO A PAG. 33

Banditi
Sequestrano 17 ostaggi

Diciassette persone sequestrate per ore in un bagno, un deposito di elettrodomestici preso d'assalto da nove rapinatori. Bottino: 400 milioni. E' accaduto ieri a None. I banditi, armati di pistola, hanno fatto irruzione nel magazzino della società Errepierre. A. Gaino A PAG. 33

Violentata
Il colpevole «Avevo bevuto»

Ha atteso sotto casa la ragazza, poi l'ha violentata tre volte. Quando i carabinieri lo hanno arrestato ha detto: «Avevo bevuto un po', non sapevo quel che facevo». Keith Colazzo, [illegible] Togliatti 3/A, è accusato di tentato omicidio, sequestro di persona e violenza carnale. A. Conti A PAG. 32

EMERGENZA
Traffico
Nuovi cantieri dell'Aem

Sarà una settimana «nera» per il traffico cittadino. Ad annunciarlo è l'Azienda energetica municipale che, fra interventi sui semafori e sul teleriscaldamento, ha in programma di aprire da lunedì a domenica prossima una ventina di nuovi cantieri. SERVIZIO A PAG. 36

PERSONAGGIO

L'AMICO DI PICASSO

«L'oggetto e il suo contesto» resterà aperta fino al 15 aprile

Léger, l'arte illumina il ferro

Inaugurata la mostra a Palazzo Bricherasio

IL fascino dell'arte del XX Secolo. Successo di pubblico ieri sera a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, per l'inaugurazione della mostra «Fernand Léger: l'oggetto e il suo contesto. 1920-1940». Si tratta del secondo appuntamento con la pittura del Novecento proposto dalla fondazione presieduta da Anna Bertone Alessio, che si augura di ripetere «l'ampio riscontro ottenuto con la rassegna dedicata all'avanguardia russa».

Nato a Argentan nel 1881, e morto a Gif-sur-Yvette nel 1955, questo artista francese ha vissuto all'inizio del secolo nella Parigi di Archipenko e Laurens, di Lipchitz e Picasso, di cui fu amico. E i suoi quadri, imperniati su forme meccaniche e industriali, hanno richiamato l'attenzione delle autorità presenti accompagnate nella visita alle sale espositive da Brigitte Hedel Samson, Conservatore del Museo Nazionale F. Léger di Biot, e da Marisa Vescovo, direttrice della Fondazione Palazzo Bricherasio. «Ancora una volta un tema come quello delineato in questa occasione ha suscitato un immediato interesse - ha detto la direttrice -. Gli uomini non possono fare a meno di amare gli oggetti». E il sindaco Valentino Castellani: «Ho ammirato un Léger che non conoscevo, avevo visto in passato composizioni con soggetti legati alle figure degli operai o delle fabbriche. E' questo un Léger molto vitale, molto bello. Una mostra di qualità».

Da «Composition à la feuille» a «Nature morte, 1er état» del 1927, si snoda un percorso che fonde arte e tecnologia, ispirazione e rigore tecnico. Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, si rivolge alla presidente della fondazione: «Siamo vicini alle iniziative della signora Anna Barone Alessio: una magnate dell'arte. Auspichiamo per il futuro tante altre signore Alessio». E Cristina Vernizzi, direttore del Museo del Risorgimento: «Quest'arte contemporanea inserita nella struttura architettonica del palazzo che fu di Sofia di Bricherasio, allieva del Delleani, conferisce una dimensione europea alla città».

Un'arte, quella di Léger, che si fa apprezzare e offre una visione del tutto particolare della realtà: «Ero abbagliato - scrisse il pittore subito dopo la seconda guerra mondiale - dalla culatta di un cannone esposto al sole: magia della luce sul bianco metallo. Questo bastava a farmi dimenticare l'arte astratta del 1912-13. Fu invero una rivoluzione fulminante. Dacché ho afferrato questa specie di realtà, non ho mai più abbandonato gli oggetti». E di fronte alle [illegible] opere si [illegible] soffermati la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il prefetto di Torino Vittorio Stelo, la soprintendente ai Beni artistici e storici, Carla Enrica Spantigati, l'assessore Ugo Perone, il colonnello Umberto Mangia del Comando regione militare Nord-Ovest e l'assessore alla cultura della Regione Gian Piero Leo: «Questa mostra dimostra che si è innescato un circuito virtuoso tra pubblico e privato, dove il privato rischia e l'amministrazione pubblica sostiene, coordina, promuove». La mostra resterà aperta fino al 15 aprile.

Angelo Mistrangelo

Il sindaco Valentino Castellani e il presidente della Regione Enzo Ghigo a Palazzo Bricherasio

---

Flessione anche fra suore e monache di clausura

Cala il numero dei religiosi meno duecento in dieci anni

Meno preti, meno suore; molti religiosi escono di scena per limiti di età, per abbandoni. Quelli che restano però sono più impegnati, più solidali, più forti nella fede e nella pastorale sociale. E i pochissimi che abbracciano la strada difficile della vita sacerdotale o religiosa sembrano meno vulnerabili ai richiami della secolarizzazione e quindi si attestano su un orizzonte che dà sicurezza sia alla comunità ecclesiale che ai vertici della Chiesa.

Certo, se si analizzano i numeri c'è poco da stare allegri. In sintesi il trend è il seguente: poche vocazioni, crescita dell'età media del clero e dei religiosi, aumento della domanda di impegno spirituale e sociale.

Il profilo dei consacrati religiosi (frati e suore, tanto per non generare equivoci) a Torino è tracciato con attenzione cronistica ed efficacia da [illegible]. Franco Peradotto, su la «Voce del Popolo». I religiosi sono 1351 di cui 906 i sacerdoti. Dieci anni fa i religiosi erano complessivamente circa 200 in più. Nel contempo è aumentata parecchio l'età media dei medesimi.

Le religiose a fine [illegible] erano 1490: in dieci anni hanno perso 1700 unità. Più vistoso il calo della popolazione di clausura femminile: dieci anni fa erano 17 ora sono 13 e le monache sono passate da 325 a 199. Inoltre dieci comunità congregazionali hanno «concluso» il loro servizio nei settori ospedaliero, scolastico e assistenziale. La morte di padre Charles ha significato anche la chiusura dell'unico monastero trappista cistercense al Prietto di Coazze.

Ciononostante si è ampliato il tasso di presenza religiosa nella società con inserimenti operativi che stanno fuori dalle tradizionali mura conventuali e spaziano ad ampio raggio nelle strutture di supporto specialmente assistenziali.

Tra gli abitanti, i commercianti e la comunità africana del quartiere dopo il blitz della polizia

«Aiutiamo le nigeriane già qui»

San Salvario conosceva il racket dei visti

Sapevano un po' tutti, da almeno tre anni. Si conosceva la procedura: pagare una tangente in dollari [illegible] consolato italiano di Lagos per ottenere il visto e arrivare in Italia era diventata ormai una prassi. Ma non si erano mai fatti i nomi delle persone a cui venivano consegnati i soldi.

La notizia dell'arresto di Graziella Monaci, la funzionaria savonese di 48 anni accusata di aver fatto pagare dal mille ai 2 mila dollari per ogni timbro rilasciato sui documenti (probabilmente in concorso con altri dipendenti dell'ambasciata), è stata accolta con soddisfazione non solo dalla comunità nigeriana che vive a Torino, ma anche da commercianti e residenti di San Salvario, il quartiere-dormitorio per centinaia di extracomunitari, nei mesi scorsi al centro delle cronache nazionali.

«Se qualcosa cambierà non sarà certo dal mattino alla sera - commenta Edoardo Garrone, presidente della ottava circoscrizione San Salvario -. Ma c'è motivo per credere che nei prossimi mesi la situazione nel quartiere si possa assestare, soprattutto dopo il fermo di questa funzionaria compiacente. Speriamo che adesso si chiuda il rubinetto dell'immigrazione clandestina che riversava in città uomini e donne senza troppi controlli, perché bastava pagare. Ora mi auguro che si riattivi una politica dei flussi degli extracomunitari che bussano alla porta del nostro Paese».

La conferma che le tangenti per facilitare i timbri fossero una pratica diffusa per i nigeriani, arriva dallo stesso Garrone.

«Certo, in giro si sapeva, si mormorava. A ottobre e novembre, nei mesi "caldi" [illegible] San Salvario, proprio il parroco, don Gallo, aveva lanciato l'allarme facendo presente la situazione alle forze dell'ordine. Siamo certamente soddisfatti che queste segnalazioni siano andate a buon fine e che la polizia abbia dato un seguito all'indagine. E' una cosa che andava fatta, non solo per gli abitanti di San Salvario, ma per tutta la città».

Don Piero Gallo, invece, non è nella sacrestia della chiesa di via Saluzzo per commentare la notizia, che non ha ancora fatto in tempo ad apprendere: dall'altro ieri ha raggiunto la sua missione in Kenya, dove si fermerà alcuni giorni.

«Bella figura che facciamo - commenta una commerciante di abbigliamento con vetrina in via Berthollet parlando dell'arresto della funzionaria -. Non lamentiamoci troppo, perché al primo anello, nella catena dello sfruttamento di questa gente, c'eravamo noi. Se poi è vero che quella donna non era la sola [illegible] intascare soldi, [illegible] spiega anche l'arrivo di tutte queste ragazze. E adesso ce le teniamo. Ecco come l'incoscienza e l'avidità di pochi hanno creato un grosso problema per la collettività. Bisognerebbe indagare anche nei consolati [illegible] altri Paesi».

Soddisfazione per l'esito dell'indagine, sì, ma anche scetticismo arriva invece dalla comunità nigeriana di Torino. «Le ragazze, soprattutto loro, sapevano [illegible] ammettevano di aver pagato qualcuno al consolato di Lagos - spiega Iyamu Kennedy, segretario dell'associazione nigeriana -. Ma nessuna aveva mai fatto i nomi, forse perché neppure li sapevano. A questo punto ci sarà sicuramente un giro di vite, ma speriamo che [illegible] vengano penalizzate quelle poche persone che devono venire in Italia con motivi validi. Tutto questo dimostra che lo sfruttamento cominciava già a Lagos, prima di partire. Poi lo sfruttamento continuava, e purtroppo continua ancora, qui in Italia. Perché non dimentichiamo che la comunità nigeriana a Torino è numerosa, ma non sono pochi i ragazzi e le ragazze che da Torino si spostano poi in altre città del Piemonte, della Liguria, o comunque regioni del Nord. Siamo certamente contenti di quello che ha fatto la polizia. Ma adesso la nostra preoccupazione è per tutte le ragazze che in Italia, bene o male, ci sono già. Sono arrivate, sono finite sul marciapiede e sono sfruttate».

Giacomo Bramardo

CERTIFICATI

E' polemica: validi o no?

E' polemica [illegible] certificati di nazionalità rilasciati nei giorni [illegible] da un funzionario dell'ambasciata nigeriana di Roma su invito della Caritas. «Non è [illegible] che non sono validi - afferma Iyamu Kennedy, dell'associazione nigeriana -. Forse non sono riconosciuti come documento di identità. Ma nei giorni scorsi abbiamo avuto contatti proprio con la Questura, che ha confermato l'utilità del documento per richiedere un permesso di soggiorno, rilasciato ovviamente solo a chi dimostra di avere un lavoro. E molte ragazze che fino [illegible] pochi giorni fa erano sul marciapiede, un lavoro sono già riuscite a trovarlo. Quindi nei prossimi giorni ripete[illegible] questo esperimento, perché ci sono ancora [illegible] persone nel Nord Italia che vogliono regolarizzare la loro posizione». Il questore Giuseppe Grassi, invece, ieri ha ribadito ancora una volta: «Sono documenti che non hanno alcun valore legale per identificare la persona».

Edoardo Garrone, presidente della Circoscrizione

Iyamu Kennedy, segretario della associazione nigeriana

Una famiglia nigeriana a San Salvario: «Speriamo che questa inchiesta [illegible] danneggi chi è già qui, [illegible] deve venire, per lavorare onestamente»

Il sindaco: «Era ora»

«Uno scandalo conosciuto sotto gli occhi di tutti»

E' soddisfatto il sindaco Valentino Castellani. «Le denunce servono», dice. Ha visto i primi risultati dopo che per diverse volte [illegible] Consiglio comunale aveva riferito l'esistenza di intrecci sospetti. Sostenuto da un documento della conferenza dei capigruppo, presieduta da Domenico Carpanini, [illegible] era rivolto al governo perché fossero avviate indagini sull'ambasciata di Lagos.

«Il capoluogo piemontese - affermò nell'ottobre scorso - è diventato un polo di riferimento della prostituzione extracomunitaria, in particolare nigeriane. Si sono instaurati autentici flussi migratori di donne, spesso arruolate [illegible] l'inganno e forse con connivenze ad alti livelli, come [illegible] disse [illegible] l'[illegible] l'ambasciatore della Nigeria a Roma».

Fu la richiesta di aggredire il problema alla radice dopo che i quartieri torinesi più toccati dall'ondata di prostituzione avevano promosso manifestazioni di protesta. [illegible] sindaco aveva raccolto informazioni presso le organizzazioni che si occupano [illegible] extracomunitari. Un fatto, in particolare, era stato notato, risaleva ad alcuni anni pri[illegible]: nel '93 arrivarono 7200 africani, nigeriani e ghanesi, di entrambi i sessi, quasi tutti si recarono negli uffici [illegible] corso Bolzano per ottenere il codice fiscale, poi fecero visita [illegible] sindacati chiedendo di far registrare il loro transito. Probabilmente erano tentativi [illegible] lasciare tracce italiane, speran[illegible] in una successiva sanatoria.

In seguito all'appello del Consiglio comunale, i funzionari del ministero degli Esteri promossero una preverifica a Lagos, risultò che nel '94 furono dati 4713 visti per transito aeroportuale. Troppi. Ma ci è voluta l'inchiesta della magistratura per scoprire la mala-organizzazione.

«Era ora - dice Castellani -, un'altra buona [illegible]zia, come quella delle trecento ragazze nigeriane sottratte al racket dalla Caritas». **[l. bor.]**

Due ufficiali

I concorsi ammorbiditi del Genio

L'esame consisteva in una prova scritta - una raffica di domande in forma di quiz - e un colloquio di cultura generale. Chi superava il concorso, poteva star certo di avere un posto sicuro nelle Ferrovie. E, in tempi in cui trovare un lavoro è difficile quasi quanto vincere alla lotteria, per passare l'esame pare [illegible] fosse chi era disposto a darsi un gran [illegible] fare. Anche chiedendo raccomandazioni, e offrendo ad alti ufficiali regali e «rimborsi spese». E' così che due colonnelli del Genio ferrovieri sono finiti sotto accusa per abuso d'ufficio: Bruno Marazia e Rino Ventura, entrambi di Chivasso. Avrebbero messo una buona parola per facilitare decine di concorrenti. Marazia, dimissionario dall'inizio dell'inchiesta del pm Luigi Marini, era accusato anche di [illegible] e ha patteggiato ieri davanti al gip Francesco Saluzzo [illegible] condanna a un anno e sette mesi di carcere senza condizionale.

L'inchiesta era partita da una [illegible] [illegible] voci raccolte nell'ambiente ferroviario. Ogni anno viene bandito il concorso per l'arruolamento di civili che chiedono di fare il servizio militare nel Genio. Passato il vaglio di una commissione nominata dallo Stato maggiore dell'Esercito, [illegible] viene ammessi nel Genio per 3-4 anni. Di qui, una volta terminata la ferma, si passa automaticamente nelle Ferrovie dello Stato. Ed è proprio per avere la certezza di un posto nelle Fs, che più di uno avrebbe cercato la raccomandazione, arrivando ai regali e alla «borsa» per vincere il concorso.

Difeso dagli avvocati Loredana Gemelli e Oreste Verazzo, Marazia ha spiegato: «Ho ricevuto soltanto qualche regalo. Piccole [illegible] qualche bottiglia di vino, niente di più. Persone cui io non avevo chiesto nulla: mi avevano domandato informazioni sul concorso, sulle procedure e volevano sdebitarsi per la mia disponibilità». E i soldi? Per l'accusa, arrivavano da anni anche quelli. Le indagini avrebbero accertato che il colonnello aveva depositi bancari per 700 milioni. Ma [illegible] intercettazioni telefoniche hanno fatto scoprire solo [illegible] mazzetta da 3 milioni. Molte persone ascoltate in procura hanno [illegible] [illegible] aver passato il concorso senza pagare. E il colonnello [illegible] è difeso: «Qualche volta ho ricevuto anche soldi. Ma [illegible] [illegible] ho mai chiesti. Erano offerte spontanee di persone che si sentivano [illegible] debito. Piccole somme: 500 mila lire, al massimo un paio di milioni. E [illegible] pochissimi casi. Quanto alle mie disponibilità finanziarie, ho ricevuto un'eredità». L'alto ufficiale, che faceva parte delle commissioni di arruolamento dei volontari, ha anche spiegato che il concorso «non era così ambito. C'erano spesso più posti che candidati».

La posizione del colonnello Rino Ventura, difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi, sarà esaminata il 21 marzo. E' accusato soltanto di abuso d'ufficio per [illegible] favorito, anche lui in veste [illegible] membro della commissione, più di un candidato. Contro di lui ci [illegible] alcune telefonate in cui l'ufficiale rassicura l'interlocutore - spesso un collega - sull'esito del concorso: «Certo, certo, farò quello che potrò». **[g. fav.]**

Notte di terrore per una ventenne aggredita nel parcheggio a pochi metri dall'abitazione

FURIA CIECA

Violentata tre volte dal vicino di casa

L'uomo è stato arrestato: «Scusate, ero ubriaco»

Prima delle manette lo stupratore è affrontato dal fidanzato della ragazza

Il parcheggio di via Togliatti a Beinasco dove la ragazza è [illegible] aggredita dal vicino di [illegible] e violentata

L'HA attesa sotto casa, l'ha costretta a fargli posto sull'auto, l'ha minacciata e selvaggiamente picchiata. Poi l'ha violentata, tre volte. Quando i carabinieri lo hanno arrestato, [illegible] è giustificato: «Avevo bevuto un po' troppo, non sapevo quel che facevo». Keith Colazzo, «Ketty» per gli amici, 21 anni, Beinasco, via Togliatti 3/A, è accusato [illegible] tentato omicidio, sequestro di persona e violen[illegible] carnale.

E' successo tutto mercoledì notte. Simona (la chiamiamo convenzionalmente così) ha 25 anni ed abita a Borgaretto di Beinasco. Poco prima dell'una saluta gli amici e rientra in via Togliatti, dove abita in una palazzina di tre piani, con giardino e prato inglese. Accanto alla casa c'è un parcheggio che confina [illegible] un altro condominio di case popolari. E' lì che Simona si accinge a lasciare la macchina. Non scorge una figura che la raggiunge alle spalle e che la obbliga, minacciandola, a rientrare nell'abitacolo. La ragazza tenta una disperata reazione, ma viene bloccata con una presa violenta. Il suo aggressore le torce letteralmente il collo, lasciandola come tramortita.

La prima violenza [illegible] [illegible] proprio lì, all'interno del parcheggio, a dieci passi dalla porta di casa e dalla sicurezza. Poi il maniaco [illegible] ritrae e Simona pensa di essere ad un passo dalla fine dell'incubo. Un'illusione perché quell'uomo ha altro in mente. Mette in moto la vettura e parte, percorrendo una strada che, subito oltre le case, corre nei campi [illegible] Orbassano. Mormora frasi sconclusionate e Simona, atterrita, non può far altro che starlo ad ascoltare. La ragazza intuisce che le violenze potrebbero non essere finite, teme anche per la propria vita. Cerca di convincere quel ragazzo [illegible] lasciarla andare e forse solo adesso lo riconosce: è un suo vicino di casa, abita nel condo[illegible] a fianco, l'ha visto e rivisto decine di altre volte sotto casa.

La corsa sotto la pioggia finisce a Rivalta, [illegible] lontano dall'ospedale San Luigi, in un campo. Qui la seconda violenza, con le urla di Simona che si perdono nei campi deserti. La situazione, intanto, si fa drammatica [illegible] la ragazza teme sempre più seriamente per la propria vita. Cerca di parlare, parlare, parlare. Il maniaco comunque non si ferma. Compie un lungo giro in auto e da Rivalta torna verso Beinasco. Qui, in una strada della periferia, c'è il terzo atto della violenza. Solo dopo quest'altra umiliazione, la ragazza viene accompagnata a Borgaretto, e liberata. Con la minaccia di ritorsioni pesantissime, in caso di denuncia.

Sono [illegible] 3,40 quando Simona rientra a ca[illegible]. La ragazza spiega l'accaduto alla madre. Viene accompagnata all'Ospedale San Luigi dove vengono diagnosticate lesioni al collo ed al capo.

Il mattino dopo il fidanzato di Simona si presenta a casa del [illegible]lentatore: c'è un diverbio violento, qualche cazzotto. Keith Colazzo, ex panettiere ed ex muratore, due fratelli ed una sorella, considerato il bulletto del quartiere ammette le sue colpe: «Ho fatto una bestialità, ero ubriaco». Poi è la volta dei [illegible]rabinieri, delle manette, dei verba[illegible]. Stamane Colazzo, assistito dall'avvocato Papotti, si presenterà davanti al gip per [illegible] scontata convalida del fermo. **[a. con.]**

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 27 Gennaio

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	6,2
MINIMA	3,1
UMIDITA' (ore 14)	85%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	4,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	155,5 mm
MEDIA (1913-1980)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA	4,7	MINIMA	2
PRESSIONE [illegible] 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	3,5	[illegible]	-2,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 56 minuti, tramonta alle ore 17 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 34 [illegible], cala domani alle ore 1 e 48 minuti

Luna piena 5 gennaio ore 22

Ultimo quarto 13 gennaio ore 22

Luna nuova 20 gennaio ore 14

Primo quarto 27 gennaio ore 12

[illegible]: al telescopio appare come una piccola e sottile falce

VENERE: ci illumina come la luce di una candela vista da 105 [illegible]

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 40 minuti dopo il Sole

[illegible] osservabile per breve tempo prima dell'alba a Sud-Est

[illegible] si sta lentamente immergendo nelle luci del tramonto

IL FENOMENO: la Luna crescente, pedella nella costellazione dell'Ariete, passa per la fase di primo quarto alle ore 12 e 14 minuti

Specchio dei tempi

«Un solo appello tra gennaio e marzo [illegible] Scienze Politiche?» - «Nel mercatino di Mondovì nessun abusivo» - «Come arriverò fino al 2000?» - «Decisioni secondo coscienza» - «I tempi per la residenza»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente [illegible] Scienze Politiche di Torino, in questi giorni ho dovuto pagare la seconda rata delle tasse per poter sostenere gli esami nella sessione gennaio-marzo. Non [illegible] una piccola cifra, per chi come me deve lavorare [illegible] nero, perché mio padre è mancato l'anno scorso e posso frequentare alternativamente.

«Pagando le tasse, si spera che la scuola [illegible] i professori facciano la loro parte. Ora mi chiedo perché invece di tre appelli in questa sessione ogni professore può disporli (penso) secondo i suoi impegni. Prendiamo inglese, un solo appello: [illegible] in quel giorno uno studente ha un altro esame, oppure non passa l'esame, salta tutto alla prossima sessione di esame a maggio. E' giusto questo comportamento?»

Segue la firma

L'assessore comunale alle manifestazioni di Mondovì ci scrive:

«In merito alla lettera [illegible] Piergiorgio Gallanti preciso che [illegible] base alle disposizioni attuali si è ritenuto, nel quadro di un riordino dei mercatini che si svolgono nella nostra città la 4ª domenica di ogni mese, di adempiere doverosamente alle leggi vigenti volte alla tutela dei consumatori e degli stessi operatori. E' quindi falso e strumentale affermare che nell'unico mercatino regolarizzato finora svoltosi nella nostra città la quarta domenica [illegible] dicembre, ci fosse la presenza di espositori abusivi italiani, extracomunitari [illegible] di qualsivoglia natura. E' inoltre falso affermare che la pletora di abusivi si limiti alla vendita esclusiva di generi provenienti dal patrimonio personale, così come [illegible] falso affermare che tale attività [illegible] svolta in modo occasionale. Tralasciamo poi ogni commen[illegible] sulle affermazioni in materia di Iva che per la loro infondatezza non meritano alcuna smentita. Complimenti quindi al lettore Gallanti, graduato della Guardia di Finanza, che [illegible] seconda attività svolge la vendita "occasionale" in molti mercatini [illegible] Piemonte e Liguria: ben strano modo di ergersi a censore di chi vuole operare nel rispetto della legge».

Bruno Cavallo

Un lettore ci scrive:

«Ho iniziato a lavorare a 14 anni e 5 mesi, dopo 31 l'azienda chiude causa trasferimento. Lavoro [illegible] se ne trova, pertanto mi rivolgo all'Inps il quale mi consiglia la prosecuzione volontaria per i 4 anni mancan[illegible] (costo 50 milioni). Ora ad un anno [illegible] traguardo (1 marzo 1997) in base alla nuova legge scopro che non potrò andare in pensione prima del 2000, perché al momento del raggiungimento dei [illegible] anni avrò solo 50 anni e due mesi.

«Governo e sindacati nel varare la nuova legge si sono dimenticati di queste persone che oltre pagare i contributi con i propri risparmi, non fruiscono né di [illegible] integrazione né mobilità e sono senza lavoro. Il decreto emanato a suo tempo nel 1994 è stato ignorato. Ora [illegible] farò [illegible] continuare a vivere fino al 2000?».

Segue la firma

Il primario della divisione di Medicina II del Mauriziano ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Elisabetta Bellini preciso che al mattino del 23 dicembre, giorno in cui la paziente Bocca è giunta al nostro Pronto soccorso, nella divisione di Medicina II non vi erano posti letto disponibili. Durante la visita medica [illegible] [illegible] decise alcune dimissioni. Si sono pertanto liberati due letti che, dopo le dimissione delle pazienti che li avevano occupati [illegible] dopo le opportune operazioni [illegible] pulizia e di disinfezione, e cioè verso la metà del pomeriggio, sono stati occupati da due pazienti provenienti dal Pronto soccorso, tra le quali la Bocca.

«Nel periodo in cui la paziente ha sostato in Pronto soccorso (dalle 10 alle 17), è stata sottoposta a numerose procedure diagnostiche e terapeutiche. Tutte le decisioni strettamente mediche che la lettrice Bellini critica [illegible] state prese secondo scienza [illegible] coscienza. Sarebbe troppo lungo e complesso discuterne qui le motivazioni, ma sono pronto a difenderle di persona davanti alla Bellini ed ai suoi medici di fiducia».

Ambrogio Chiesa

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei sapere dai responsabili dell'Anagrafe quanti giorni sono previsti di attesa per ottenere la residenza a Torino per un extracomunitario che ha già presentato il permesso di soggiorno e tutti i documenti previsti dal recente decreto. In una sede mi hanno parlato di 10-15, in un'altra di un mese, in quella di corso Corsica mi hanno detto di non farmi vedere prima di due mesi. Chi ha ragione?».

Segue la firma

Colpo da quattrocento milioni in un deposito di televisori e computer a None

Legati e sequestrati dai rapinatori

Ore nelle mani di 9 banditi

Svaligiano nelle campagne di None un deposito di televisori, impianti Hi-Fi, computer e per portare [illegible] termine il colpo sequestrano [illegible] legano diciassette persone. Ingente il bottino, oltre 400 milioni. I banditi hanno studiato nei particolari il piano che ha colpito la Errepieffe una grande azienda che a livello nazionale si occupa [illegible] raccogliere nei suoi magazzini [illegible] distribuire tutti quegli articoli che arrivano dalle industrie del «Bianco» e del «Bruno».

«Conservare nei propri stabilimenti frigoriferi, lavatrici [illegible] impianti ad alta fedeltà ha un costo elevato - spiega Elio Guffanti, direttore operativo dell'azienda che ha la sede principale a Zingonia, in provincia di Bergamo, e a None ha il deposito da dove parte la distribuzione per tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta -. Noi ci occupiamo quindi di logistica e di gestione dei magazzini. La merce ci arriva dai produttori e noi provvediamo alla distribuzione: ogni mattina i corrieri e i padroncini con i loro mezzi provvedono a recapitare gli articoli a tutti i rivenditori».

I malviventi, [illegible] persone armate [illegible] pistole automatiche, una con revolver, tutte vestite di nero e con il viso nascosto da passamontagna, sono entrate [illegible] azione quando era ancora buio. Poco dopo le 6 del mattino, nascosti nella campagna che circonda lo stabilimento quasi al bordo col Parco di Stupinigi e dietro [illegible] Centro per la ricerca sul cancro a Candiolo, i componenti della banda hanno atteso l'arrivo di uno dei magazzinieri.

Il dirigente Elio [illegible] (a sinistra) e Luigi Ron[illegible] responsabile dell'ufficio vendite

Malviventi armati entrano in azione prima dell'apertura, bloccano il magazziniere e i camionisti in arrivo per caricare la merce

L'ingresso [illegible] magazzino «Errepieffe» a None dove i malviventi hanno rinchiuso i camionisti venuti a caricare

Questi ha disattivato l'impianto d'allarme collegato ad una società di vigilanza e aperto il cancello. A questo punto gli sconosciuti sono entrati in azione: sotto la minaccia delle armi l'hanno immobilizzato, legato mani e piedi e rinchiuso in un locale dietro gli uffici. Stessa sorte è toccata poi ai camionisti: appena scesi dai furgoni che arrivavano in stabilimento venivano catturati.

«Che gran paura - dice uno dei magazzinieri S.L., 36 anni - Gli ordini venivano impartiti [illegible] decisione, i malviventi avevano le armi strette [illegible] pugno, erano determinati, temevamo che qualcuno dei camionisti potesse avere una reazione inconsulta».

Aggiunge uno dei sequestrati: «Ci hanno perquisiti, cercavano i telefonini cellulari, li hanno ritirati [illegible] non ce li hanno portati via, temevano che qualcuno di noi potesse dare l'allarme».

Aggiunge Luigi Roncori, un dirigente della Errepieffe: «Certamente [illegible] sono vissuti momenti drammatici, ma [illegible]suno dei dipendenti ha commesso errori, del resto sarebbe stata [illegible] sciocchezza cercare di intervenire. La banda ha caricato tutto [illegible] di un [illegible] che aveva forse parcheggiato poco lontano. Per circa due ore hanno lavorato indisturbati cercando i colli più leggeri [illegible] anche i più costosi».

Quale la stima del danno? «E' ancora in via d'accertamento, stiamo facendo [illegible] controllo sulle bolle d'accompagnamento, gli importi della merce [illegible] li comunicheranno poi le case produttrici».

Soltanto due ore dopo, alle 8, quando hanno cominciato ad arrivare le impiegate, è stato dato l'allarme. Sono giunti i carabinieri di None e i colleghi del Nucleo operativo di Moncalieri ma dei malviventi nessuna traccia. Avevano avuto il tempo di allontanarsi indisturbati.

Antonio [illegible]

Il cadavere trovato dal fratello della vittima che non era sposato e viveva solo da anni: «Un uomo tranquillo»

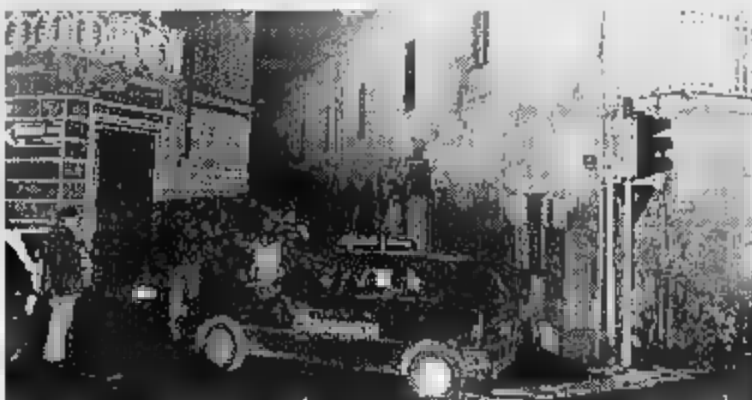
Seminudo, morto da quattro giorni

E' un giallo la fine di un pensionato di Collegno

Lo ha trovato ieri pomeriggio verso le 18 un fratello: disteso sul pavimento fra la [illegible]mera da letto e il cucinino della sua vecchia casa in corso Francia 101, a Collegno. Seminudo, con addosso solamente una maglietta bianca e gli slip abbassati fino alle ginocchia. Ovidio Andreetta, pensionato di 72 anni, è morto così, presumibilmente quattro giorni fa. Vittima di [illegible] malore? O si tratta invece di un delitto?

Per il momento è mistero: dal primo esame sul cadavere, il medico legale Roberto Testi non ha riscontrato [illegible] ferite da taglio, nè di proiettile, e neppure segni di soffocamento. Ma la camera da letto e la cucina dell'alloggetto al primo piano dove Andreetta viveva da sempre sono state rivoltate completamente, e la porta di ingresso non ha segni di scasso: è regolarmente chiusa, con [illegible] scatto [illegible] serratura.

La casa a soqquadro e la porta chiusa Il corpo senza ferite

La casa di corso Francia [illegible] dove è [illegible] trovato il cadavere [illegible] **Ovidio Andreetta** (foto [illegible] alto) dal fratello (foto sotto)

«Poveraccio: era un [illegible] tranquillo. Non era sposato, viveva solo, ma sapeva gestirsi» racconta Guido Bargis, [illegible] dei proprietari di quella vecchia [illegible] d'angolo fra corso Francia [illegible] via Cattaneo che la vittima avrebbe dovuto lasciare a marzo. «Siccome l'edificio era vecchio e con gli anni rischiava di diventare anche pericoloso abitarlo, tempo fa gli abbiamo consegnato uno sfratto esecutivo. Doveva andare via [illegible] maggio».

A fare la macabra scoperta è stato [illegible] minore dei due fratelli della vittima, poco dopo le 18. «Non rispondeva al telefono» ha spiegato ai carabinieri. «Era una famiglia affiatata, si vedevano spesso. [illegible] Ovidio era proprio un tipo simpatico ed espansivo» aggiungono increduli diversi abitanti della via. Che ora si domandano che cosa sia accaduto quattro giorni fa, e perché casa Andreetta fosse a soqquadro.

Un sospetto c'è. «Gli chiedevamo sovente [illegible] non avesse paura a vivere solo: spesso nel cortile di casa, la sera e la mattina, trovava qualche tossicodipendente che si iniettava la droga». C'è un nesso tra questo fatto e la strana morte dell'uomo? Il capitano della compagnia carabinieri di Rivoli, Lucio Pelizza, e il maresciallo del nucleo operativo Filloramo non escludono l'ipotesi [illegible] una rapina finita in tragedia: Andreetta potrebbe aver scoperto i ladri in casa di notte, e potrebbe esser morto stroncato dalla pau[illegible]. L'età avanzata e le condizioni in cui la vittima è stata trovata lo lascerebbero supporre. Poi i ladri avrebbero cercato forse i soldi della pensione, rovesciando tutti i cassetti, e addirittura il materasso e [illegible] coperte sul letto. In mezzo al corridoio una sedia e un armadio.

L'inchiesta parte di qua, con pochi elementi oggettivi e nes[illegible] segno evidente di violenza. L'autopsia darà la prima svolta all'indagine. [m. acc.]

I 40 lavoratori della Nordel di Pessinetto, da tre mesi senza stipendio, avranno 5 milioni dalle banche

I Comuni anticipano la cassa integrazione

Il sussidio agli ex dipendenti di un'azienda fallita

Mauro Marucco presidente della Comunità montana Valle di Lanzo «La nostra zona ha avuto un declino industriale notevole, non possiamo perdere altri posti di lavoro»

I soldi [illegible] cassa integrazione tardano ad arrivare? Nessun problema, li anticipano i Comuni. Succede nelle Valli di Lanzo dove gli [illegible]ministratori di Mezzenile, Pessinetto, Traves, Germagnano, Cantoira, Ceres, Cafasse, Balangero e Lanzo si sono uniti [illegible] hanno deciso [illegible] tutelare economicamente gli operai della Nordel, [illegible] fabbrica di frazione Losa di Pessinetto che produceva circuiti stampati, fallita lo scorso ottobre.

Una quarantina di loro da tre mesi [illegible] [illegible] cassa integrazione straordinaria e non percepisce una lira. C'è chi ha trovato un altro impiego (tre-quattro), chi non ha problemi, ma anche chi viveva con la famiglia su quell'unico stipendio. La proposta è partita dalla Comunità montana Valli di Lanzo che ha rappresentato il punto di coordinamento tra i vertici dell'azienda e i sindacati. Spiegano Eraldo Perino e Valerio Pavesio, rispettivamente [illegible] [illegible] Lavoro e occupazione e al Bilancio e finanze: «Ci siamo seduti intorno al tavolo delle trattative sapendo di poter [illegible]ntare sull'appoggio di tutti i sindaci e anche delle banche». E così è stato.

La Nordel produceva circuiti stampati Forniva anche il ministero [illegible] Difesa

Ora ogni Comune dopo aver verificato le condizioni di ciascun operaio residente sul [illegible] territorio, delibererà la cifra da assegnare, circa 5 milioni pro capite. L'importo, interamente anticipato dalle Casse di Risparmio di Lanzo e Ceres e dall'Istituto bancario Sanpaolo di Lanzo, sarà restituito a questi tre enti con l'arrivo dei soldi della cassa integrazione. L'interesse, di favore, circa 75 mila lire al mese per operaio, sarà a carico del Co[illegible]. Un'operazione che ricalca quella intrapresa alcuni anni fa dalle [illegible]ministrazioni di Balangero e Corio dopo il fallimento dell'Amiantifera.

«Problemi [illegible] livello burocratico non ne dovremmo avere» spera il presidente della Comunità montana, Mauro Marucco. E illustra [illegible] secondo obiettivo: quello di non perdere assolutamente l'insediamento produttivo della Nordel. In questi giorni, infatti, il curatore fallimentare Luca Poma tratta [illegible] alcuni potenziali acquirenti dell'ex fabbrica che fino a pochi anni fa era uno dei principali fornitori del ministero della Di[illegible].

Una trattativa difficile tenuto conto, prima di tutto, della posizione geografica poco felice della Nordel, distante dalle grandi arterie di circolazione. «La nostra zona in questi [illegible] [illegible] avuto un declino industriale notevole - spiega [illegible] presidente della Comunità montana - [illegible] possiamo permetterci di perdere anche questo insediamento produttivo». «Quasi di sicuro - termina Marucco - cambierà la produzione e speriamo che i 37 operai che sono ancora senza lavoro possano essere reintegrati».

Gianni Giacomino

Lasagne e piselli non hanno intossicato i 32 bimbi della elementare Ambrosini

Mense, assolto il Comune

Le analisi confermano: nessun bacillo

Non è colpa della refezione [illegible] martedì [illegible] bambini della elementare Ambrosini hanno avuto vomito e mal di pancia. L'hanno annunciato il sindaco Castellani, l'assessore Alfieri, il responsabile Dalmasso, presentando l'esito delle analisi eseguite dal laboratorio di sanità pubblica Usl. Il capo [illegible] servizio, [illegible] biologa Anna Maria Galfodio: «Non c'era traccia di microorganismi patogeni. E' esclusa la presenza del bacillo cereus e dello stafilococcus aureus, i più pericolosi. La qualità igienica è soddisfacente».

Dice che i controlli [illegible] [illegible] fatti sulle lasagne, i piselli ed anche sul latte pastorizzato distribuito a metà mattina. Campioni prelevati dalla ditta e da una scuola vicina all'Ambrosini, perché qui i bambini si erano mangiati tutto. Resta il mistero. Colpa dell'influenza, di pizze e merendine, della torta portata da casa? Adesso i bambini che l'hanno mangiata giurano di non [illegible] avuto mal di pancia. Come già [illegible] novembre (alla media Verga, ancora lasagne [illegible] piselli) non c'è risposta.

«L'analisi è valida - dice la dottoressa Galfodio - anche senza le razioni dell'Ambrosini perché il tipo di lavorazione esce dalla stessa [illegible]. L'[illegible] numero di pasti, oltre 5 mila, [illegible] il piccolo numero di ragazzi colpiti, conferma. Così come [illegible] poco tempo trascorso fra il pasto e il malessere, esclude ogni ipotesi di tossinfezione batterica».

Dalmasso: «La selezione delle [illegible] ditte [illegible] stata durissima. Ogni mattina sei dietiste del Comune vanno a controllare nelle cucine. Ci vanno anche le commissioni dei genitori. Il crudo è preparato la sera prima, messo in frigo, in teglie a perdere con sei porzioni. [illegible] mattino il cibo cuoce [illegible] 200-250 gradi. Esce a 94. Sigillato, posto in contenitori isotermici. Un'ora per [illegible]vare in tavola».

Alfieri, che ha incontrato i genitori dell'Ambrosini: «Nelle mense abbiamo impegnato risorse e professionalità. Ogni pasto ci costa mediamente 7350 lire, più il [illegible] per cento di iva. Abbiamo rinnovato [illegible] convenzione con il Laboratorio chimico della Camera di Commercio: 1 miliardo 300 milioni per tre [illegible]. Controllo e formazione per nuove procedure di cottura che dovranno poi [illegible] certificate doc, corsi per genitori [illegible] maestri».

[illegible] sindaco Castellani [illegible] amareggiato: «L'allarme che avviene in questi casi [illegible] comprensibile, ma non possiamo essere accusati prima di conoscere i motivi dei malori. Siamo pronti ad assumerci le nostre responsabilità, [illegible] questa volta [illegible] ne esistono».

Il coordinamento genitori non è soddisfatto. Lamenta di non aver potuto assistere alle analisi. Ha chiesto l'intervento della magistratura per accertare eventuali responsabilità. Chiede: «Possibile che [illegible] si [illegible] potuto recuperare nemmeno un pezzetto [illegible] cibo. Una teglia di lasagne aveva evidenti bruciature. L'ospedale doveva fare l'esame delle feci per stabilire che cosa è accaduto». Se ne discuterà martedì alle 21, in via Braccini 26.

Maria Valabrega

Bimbi all'ospedale [illegible] l'assessore all'istruzione Florenzo Alfieri

---

D'accordo Cisl e Uil, ma la Cgil non firma il nuovo integrativo

Per i 528 dipendenti Auchan stipendio legato ai profitti

L'intesa (approvata [illegible] 266 [illegible] e 68 no) prevede [illegible] salario variabile legato [illegible] miglioramenti di redditività e produttività

Accordo raggiunto per l'integrativo all'Auchan di Torino, l'ipermercato con 528 dipendenti. Un accordo che ha però spaccato il sindacato. La Filcams-Cgil non lo ha firmato e ha abbandonato il tavolo, mentre l'intesa è stata sottoscritta da Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil. L'organizzazione del commercio della Cgil ha ritenuto che nell'accordo vi fossero norme non accettabili. Ma i lavoratori - nonostante il no della Filcams - hanno approva[illegible] a stragrande maggioranza l'accordo: 266 sì, 68 no, 1 scheda bianca e 2 nulle [illegible] 337 votanti. L'intesa, tra i punti principali, prevede un salario variabile legato ai miglioramenti di redditività e produttività. Il premio di redditività è determinato dal miglioramento di fatturato [illegible] dal margine operativo rispetto all'anno precedente [illegible] dal superamento [illegible] una soglia minima di risultato basata [illegible] costi fissi generali.

Il premio - che prevedibilmente dovrebbe oscillare tra 800 mila lire e un milione e centomila all'anno - viene calcolato in percentuale e riconosciuto trimestralmente in relazione al livello di inquadramento e all'orario di lavoro dei dipendenti.

La produttività, calcolata annualmente, si riferisce invece alla stabilità [illegible] al miglioramento dell'indice di produttività oraria rispetto all'anno precedente a condizione che fatturato e margine operativo siano mantenuti stabili.

Con il nuovo accordo integrativo i dipendenti dell'ipermercato Auchan di Torino partecipano direttamente all'andamento economico dell'attività ottenendo parte dei risultati in funzione dei miglioramenti raggiunti. Inoltre avranno ora anche la mensa.

Soddisfatto il direttore Risorse umane, Massimo Pietracaprina: «E' stata [illegible] trattativa lunga, durata un [illegible] [illegible] che ha raggiunto un risultato che credo soddisfi tutti, azienda e dipendenti. Il rapporto [illegible] il sindacato [illegible] sempre stato corretto e nel corso di questa lunga trattativa c'è stata una sola giornata [illegible] sciopero».

Giannantonio Fezzetta, segretario regionale della Uiltucs-Uil: «La trattativa [illegible] stata portata avanti unitariamente, p[illegible] la Filcams ha deciso di abbandonare il tavolo». Come mai? «Non condivideva la scelta, contenuta nell'integrativo, del salario di ingresso per i nuovi assunti. In realtà non si tratta di un vero salario di ingresso, è stata invece accettata [illegible] norma che prevede per i neoassunti il premio integrativo non prima di tre anni. Una clausola che [illegible] stata recepita peraltro dalla Filcams nazionale per gli integrativi di Rinascente e della Coop. Chissà perché [illegible] per l'integrativo di Auchan».

Il centro commerciale di Torino, 21.000 metri quadrati di superficie, [illegible] ipermercato distribuito [illegible] 7200 metriquadrati è uno dei 4 centri italiani - San Rocco al Porto, (Pc); Casamassi[illegible] (Ba); Mestre (Ve) - del gruppo Auchan per un totale di circa 3000 dipendenti.

Skf. A proposito di integrativi, i dipendenti di un'altra azienda di diverso settore han[illegible] approvato l'accordo proposto dai sindacati. I lavoratori del gruppo Skf [illegible] sono espressi in maniera favorevole (2435 sì, pari al 70,3% e 1028 no, pari al 29,7 per cento, [illegible] [illegible] schede bianche [illegible] nulle). L'intesa prevede per [illegible] parte salariale un premio di risultato legato a redditività, qualità e produttività. Nel '96 il premio sarà di 3 milioni e 700 mila lire.

Enzo Bacarani

Dibattito con il portavoce dell'ex magistrato; Novelli: «L'Italia non ha bisogno di eroi»

«Chi attacca Tonino vuole l'amnistia»

Veltri: assistiamo a un complotto contro Di Pietro

La crisi politica italiana è sotto gli occhi di tutti, «ma, attenti, [illegible] Paese non ha bisogno [illegible] eroi. Anzi, guai se [illegible] ritenesse necessari». Così Diego Novelli, ex sindaco ed ora vicepresidente del gruppo progressista a Montecitorio. [illegible] questa considerazione non ha convinto la folta platea, giovedì sera, al dibattito organizzato [illegible] Nevio Coral, leader del movimen[illegible] «Nuove Energie»: perché l'«eroe» Di Pietro, anche se assente, era più che nell'aria, concretizzato dal portavoce Elio Veltri, arri[illegible]to al centro congressi dell'Unione Industriale per presentare il suo ultimo libro - «Manifesto per un Paese normale», edito da Baldini & Castoldi - ma anche per parlare dell'ex pm.

Con Veltri e Novelli, oltre [illegible] Coral, c'erano l'economista Sergio Ricossa, [illegible] capogruppo di Forza Italia, Angelo Burzi, i giornalisti Marco Travaglio [illegible] Cesare Martinetti. E Veltri [illegible] ha lasciato dubbi: contro l'ex magistrato «è in atto il complotto» di chi tenta di «delegittimarlo» per impedirgli di entrare in politica.

Chi l'ha ordito? «Coloro che vorrebbero cancellare non solo i reati del passato, [illegible] anche il pool di Mani pulite» per procedere nei loro affari, in [illegible] «Tangentopoli che continua ad operare».

Pubblico da record, con tre sale gremite e gente che [illegible] ha potuto entrare. Gente comune, nella maggior parte, «schierata», forse, su un solo punto: «Di Pietro aiutaci tu». Così è parso dalle decine di messaggi arrivati dalla platea.

E' quindi passata [illegible] second'ordine l'attenzione per [illegible] libro di Veltri, peraltro criticato con sottile umorismo dal professor Ricossa. In p[illegible] piano «il Tonino [illegible]zionale», nel tentativo di avere risposte dal «portavoce» sulle sue dimissioni e sui rapporti con Berlusconi [illegible] c[illegible] altri inquisiti.

E il «portavoce» è partito lancia [illegible] resta: «Chi oggi denuncia Di Pietro dimostra di avere un solo obiettivo, l'amnistia. E allora butta fango, perché [illegible] che, sinché c'è lui, certe manovre non passano. Lo dimostra questa folla: se ci fosse stato [illegible] Pietro che avremmo dovuto fare? Andare allo stadio?».

Vedremo presto l'ex giudice in politica? Veltri l'ha lasciato capire: «Nuove energie» ha implicitamente dimostrato con [illegible] notevole sforzo organizzativo a valutare la possibiltà di trasformarsi in «Nuove energie per Di Pietro». E Novelli: «Tutti vorremmo che [illegible] Italia, in questo momento di democrazia fragilissima, ci fossero dieci, cento Di Pietro in campo. Gente onesta che, riuscita nel proprio lavoro, s'impegna nell'amministrazione dello Stato. Ma non esageriamo col mito». Insomma, «attenti al rischio-eroi».

Giuseppe Sangiorgio

L'ex sindaco Diego Novelli (la rete) e, in alto, Elio Veltri

Presentata in Regione

Sulla famiglia nuove proposte dai popolari

In Regione i popolari tornano all'attacco sul tema della famiglia. Dopo aver proposto - insieme al centrosinistra - l'emendamento poi approvato dalla Giunta con cui vengono destinati 5 miliardi del Bilancio regionale adesso propongono un «pacchetto famiglia», una serie di linee guida a cui dovrebbe ispirarsi la politica degli enti locali, soprattutto dei comuni medio-grandi. Proposte che prevedono tra l'altro il sostegno alle giovani coppie che intendono sposarsi.

A convegno i «cespugli» di destra della ex dc

Ccd e cdu, dopo gli [illegible] si torna a parlare di unità

«Il ruolo dei cristiano democratici nel Polo», su questo tema oggi (ore 9,30-13) s'incontrano Ccd e Cdu. Il convegno si svolge in corso Vittorio Emanuele 80 e dà seguito ad [illegible] processo, che Michele Vietti, coordinatore del Ccd in Piemonte, definisce «da tempo convergente».

All'incontro, oltre a Vietti, sono previsti gli interventi [illegible] Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, Renato Montabone, capogruppo a Palazzo Lascaris, Beppe Cerchio, capogruppo in Provincia, dell'assessore Giampiero Leo, del consigliere comunale Siliquini, del vice presidente della Sala Rossa, Paolo Chiavarino, oltre che della sen. Maria Grazia Siliquini e dell'ex sindaco Picco.

Obiettivo - spiega Mauro Carmagnola, segretario del Cdu torinese - procedere, anche «immediatamente», alla «ricomposizione tra due forze che hanno tutto in [illegible] e che non hanno nessun motivo per continuare a subire [illegible] situazione che le vede sottorappresentate».

IN BREVE

■ **POSTE APERTE.** Per agevolare il pagamento del [illegible] Rai-Tv e la tassa di circolazione per autovetture superiori a [illegible] Hp fissato per il 31 gennaio resteranno aperti fino alle 18 gli uffici di: via Arsenale 5, Porta Nuova, via Sacchi 1; c.so Racconigi 43; via Avogadro 8; via Lessolo 19; via Bruino 1; via Foglizzo [illegible]; [illegible] Taranto 28; via Genova 113; via Saluzzo 37. In provincia: Beinasco, Carmagnola, Chivasso, Collegno, Lanzo, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Settimo, Susa, Ivrea Centro, Alpignano, Orbassano, Chieri, Ciriè, Collegno (B. Paradiso), Grugliasco.

■ [illegible] **SU MULTE.** Per informazioni su multe per infrazioni al codice, elevate dai vigili urbani dal 1989 in poi, gli utenti possono rivolgersi oltre che alla sede centrale del Corpo di Polizia municipale di via Biazzi 13, anche alle sezioni decentrate.

■ [illegible] **GUASTO.** In tilt gli uffici postali di via Sacchi 1 e via Avogadro 8, ieri dalle 11,30, per il guasto delle apparecchiature di bancoposta. E' stato possibile eseguire a [illegible] soltanto alcune operazioni. Stamattina il servizio dovrebbe [illegible] regolare.

■ **ARANCE DELLA SALUTE.** Arance in piazza oggi per il tradizionale appuntamento con l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, rivolto al finanziamento della [illegible] [illegible] alla prevenzione della malattia. Le arance confezionate in reticelle di [illegible] chilogrammi ciascuna costeranno 12.000. Ecco le piazze in cui trovarle: Torino, p.zza San Carlo; Alpignano, p.zza VIII Marzo; Bardonecchia, p.zza del Comune; Candiolo, p.zza R. Sella; Collegno, p.zza della Repubblica; Moncalieri, p.zza V. Emanuele; Rivoli, p.zza Martiri della Libertà; Villafranca, p.zza S. Stefa[illegible] Villastellone, p.zza Libertà.

Ritenuto responsabile di omicidio volontario aggravato da crudeltà e sevizie

Massacrò l'amante a martellate

Il decoratore condannato a 22 anni

Pazzo di gelosia colpì l'amante Jolanda Secci a martellate, poi le serrò attorno al collo un filo di ferro con una tenaglia. Ieri Riccardo Di Pinto è stato condannato a 22 anni di carcere. I giudici della corte d'assise (presidente Fassone) lo hanno ritenuto responsabile di omicidio aggravato dalle crudeltà e sevizie, ma non premeditato, come aveva chiesto il pm Tamponi. La pena inflitta, pur escludendo quell'aggravante, non è cambiata: 22 anni aveva chiesto anche il pm.

Riccardo Di Pinto ha accolto la sentenza a capo chino, sconvolto e ammutolito. Un'udienza tremenda per il decoratore. Prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio il fratello dell'imputato dal pubblico ha chiesto di parlare. «Sono stato io a spingere Riccardo a costituirsi, appena ho saputo quello che aveva fatto». Una battuta a dir poco infelice, che metteva in cattiva luce l'imputato. Che ha reagito con rabbia: «Non è vero. Ho chiamato subito i carabinieri. Lo possono testimoniare i vicini».

Prima, l'avvocato Claudio Novaro, parte civile per i famigliari della vittima, aveva ricordato le varie fasi del delitto, la «crudeltà e la premeditazione» dell'assassino, perfettamente in grado di intendere e di volere: «Non è vero che lei lo ha mandato sul lastrico. Lui le aveva intestato un locale ma solo per ragioni fiscali, non è vero che le facesse regali».

Difficile il compito dei difensori Geo [illegible] Fiume e Roberto De Sensi. Sull'omicidio c'erano pochi dubbi. La mattina del 29 aprile '95 Riccardo Di Pinto era andato in via Scarlatti 10 dove viveva Jolanda Secci, la donna di 38 anni che [illegible] conosciuto alcuni anni prima e della quale si era innamorato. «Una coppia felice» hanno testimoniato in assise i vicini. Poi qualcosa si era rotto in quel rapporto. Quella mattina Di Pinto doveva riparare una scatola elettrica. «Aveva già deciso di ucciderla. Qualche giorno prima la donna non l'aveva invitato alla cresima della figlia e lui aveva capito che era tutto finito» ha sostenuto il pm Tamponi. «No - hanno ribattuto i difensori - non c'è stata premeditazione». Ed hanno così spiegato l'accaduto: «I vicini hanno sentito la donna urlare: "No, non farlo, non ti amo". Lei voleva che lui se ne andasse, che lasciasse perdere quella riparazione, che lei non voleva più vederlo perché non lo amava. E allora lui ha perso la testa e ha colpito, senza rendersi conto di quello che faceva. Comprendeva soltanto che ormai era stato estromesso dalla vita di lei, dalla vita della donna alla quale aveva dato tutto». I giudici della Corte d'assise hanno emesso la sentenza dopo quattro ore di camera di consiglio.

L'omicida ha accolto la sentenza a capo chino sconvolto e non è più riuscito a parlare

Riccardo Di Pinto e la sua vittima Jolanda Secci

A Giaveno, alcuni testimoni hanno assistito all'incidente sulle strisce pedonali

Travolta e uccisa da un'auto pirata

Si cerca l'investitrice fuggita su una Panda rossa

Giuseppina Pichetto è stata ostetrica condotta per il Comune di Buttigliera e dal 1960 [illegible] lavorato negli ospedali di Giaveno e Avigliana

Ha investito una nonnina, a Giaveno, travolgendola sulle strisce pedonali. E' scesa dall'auto: la nonnina stava male. Lei è risalita al volante, ha ingranato la prima, ed è scappata. Qualche giorno dopo, la donna è morta. E ora si dà la caccia all'auto pirata. I carabinieri di Giaveno e il pm Ezio Basso, che coordina le indagini, cercano elementi utili per rintracciarla. E puntano anche sul [illegible] civico di chi ha investito l'anziana, che potrebbe avere un ravvedimento tanto tardivo quanto utile ad alleggerire una eventuale futura posizione processuale.

La nonnina, per tutta la vita, ha aiutato i bambini a venire al mondo. Era un'ostetrica: Giuseppina Pichetto, 83 anni, tre figli, che abitava in via Stazione 2. E' stata «ostetrica condotta» per il Comune di Buttigliera. Poi, dal 1960, aveva lavorato negli ospedali di Giaveno e Avigliana. E forse, in tanti anni, ha [illegible] a nascere anche la sua investitrice.

«Era una donna sui 35 anni - hanno raccontato due testimoni dell'incidente -. Aveva una Panda rossa». Nessuno ha fatto in tempo ad annotare la targa per intero: si sa soltanto che cominciava con «To» di Torino, e finiva con la lettera «E». Alle 18 del 16 g[illegible] la Panda ha investito sulle strisce pedonali, in pieno centro (in via Roma, all'altezza del Bar Commercio) l'anziana ostetrica. La donna è caduta, l'automobilista è scesa. Ancora un testimone: «Poi è risalita in auto: pensavamo che volesse accostare la Panda su un lato della strada. Invece è sparita verso piazza San Lorenzo». Giuseppina Pichetto è stata soccorsa dai passanti, ed è stata ricoverata a Giaveno con un femore fratturato. I medici avevano inizialmente previsto una prognosi di guarigione di 50 giorni. Successivamente l'anziana è stata trasferita all'ospedale di Rivoli, dov'è morta martedì per un'embolia polmonare. Oggi sarà eseguita l'autopsia, per accertare l'esistenza di un nesso causale tra l'incidente e la morte. Lunedì si svolgeranno i funerali, che saranno celebrati nella parrocchia di San Lorenzo a Giaveno.

La donna che era al volante dell'auto pirata e ora accusata di omicidio colposo e omissione di soccorso. Il pm Basso e i carabinieri di Giaveno stanno cercando di risalire a lei attraverso un controllo delle targhe alla Motorizzazione: si restringeranno le ricerche ai proprietari di auto «Panda» rosse, con la «E» alla fine della targa. «Si tratta di un fatto grave - commentano gli inquirenti -. A chiunque può capitare di investire una persona. La coscienza di ognuno dovrebbe però imporre all'investitore di non allontanarsi, ma di assumersi le proprie responsabilità». La donna-pirata, invece, non si è più interessata della nonnina. Non ha neppure sentito il dovere di informarsi sulle sue condizioni di salute: in ospedale non si è presentata, e forse non sa neppure che l'anziana ostetrica è morta.

L'ATM

«Segnalateci i banditi»

«Se qualcuno, mentre siete a bordo di un mezzo pubblico, vi disturba, vi molesta, cerca di derubarvi o commette dei reati, avvisate immediatamente il conducente». E' l'invito rivolto dall'Atm a chi viaggia su autobus e tram. «Il conducente - informa una nota dell'azienda - si metterà in contatto con la centrale operativa Atm, che segnalerà subito il problema alle forze dell'ordine». Il comunicato dell'Atm riporta due episodi: «Sono avvenuti l'altro ieri. Sul 15, alle 16,27, in piazza Castello, è intervenuta la polizia che, su segnalazione dell'Atm, ha preso uno scippatore. Alle 21, sul 34, dopo il nostro allarme ancora la polizia ha bloccato un ragazzo che disturbava e minacciava gli utenti».

Operazione delle Fiamme Gialle

L'eroina sequestrata era nascosta a Coassolo in Val di Lanzo nella casa di Vincenzo Greco che era probabilmente soltanto il «custode» del carico

Sequestrato carico di droga per un valore di 8 miliardi

In Val di Lanzo, 17 chili di eroina pura Il «custode» del carico è stato arrestato

Diciassette chilogrammi di eroina, valore sul mercato di 8 miliardi, sono stati sequestrati, in Val di Lanzo, dai finanzieri del Goa, il Gruppo Operativo Antidroga. Lo stupefacente era nascosto a Coassolo, in via Petrarca 7, nella casa di Vincenzo Greco. L'operazione, che è ancora avvolta dal massimo riserbo, avrebbe portato anche ad altri arresti. I finanzieri sono intervenuti al termine di una lunga indagine che ha loro consentito di «pedinare» il carico di eroina lungo una serie di passaggi.

Chi era Vincenzo Greco? E cosa ci faceva in Val di Lanzo un simile quantitativo di droga? Sono domande a cui è difficile dare, per il momento, una risposta. Greco, che sarebbe un pregiudicato, non era probabilmente altro che il «custode» del carico ed avrebbe forse dovuto occuparsi del frazionamento dello stupefacente. L'intervento dei finanzieri del Goa (un reparto addestrato esclusivamente nell'ottica della lotta ai trafficanti) è stato deciso subito prima della frammentazione del carico, che non sarebbe più stato controllabile.

Diciassette chilogrammi di eroina pura costituiscono uno dei più consistenti sequestri di questa sostanza mai effettuati in Italia. Un chilo di stupefacente può essere tagliato 5 volte (così da ottenere una concentrazione del 20%, che è quella di mercato), così da ottenerne 5 chilogrammi, vendibili a 100.000 lire a grammo. Diciassette chilogrammi di eroina pura possono così diventare [illegible] chilogrammi di eroina tagliata dal valore commerciale al dettaglio di 8 miliardi e mezzo. Per comprendere le dimensioni del sequestro va detto che un quantitativo del genere [illegible] in grado di far fronte alla richiesta del mercato torinese per 10-15 giorni.

Una massa di stupefacente che quindi solo una organizzazione particolarmente efficiente e dotata di molto denaro poteva gestire. Ecco perché le indagini delle Fiamme Gialle sono ora rivolte ad accertare chi abbia realmente mosso le fila dell'operazione.

Un altro elemento da chiarire è quale fosse la destinazione finale dell'eroina. Difficile che potesse finire sul mercato torinese, dove esiste una rete già piuttosto ben definita. Si pensa piuttosto al mercato valdostano, a quello svizzero e francese, anche a quello belga o olandese. Per arrivare oltr'Alpe l'eroina è infatti spesso costretta a seguire percorsi tortuosi, anche per la strettissima sorveglianza esercitata dalle autorità francesi e svizzere sugli autoveicoli che provengono da Paesi a rischio. E cioè innanzitutto la Turchia ma anche dai Paesi intermedi, a cominciare dalla Grecia e dalla Bulgaria.

L'eroina sequestrata in Val di Lanzo sarà ora sottoposta a particolari comparazioni elettro-chimiche dagli organi di polizia scientifica così da accertare la zona di produzione. Sarà così possibile individuare il canale di approvvigionamento della banda e poterlo colpire alla radice. [a. con.]

EMERGENZA TRAFFICO

Si apre una serie di cantieri in diverse zone della città

Arriva la settimana nera

Strade groviera per i lavori dell'Aem

E' in arrivo una settimana «nera» per il traffico torinese. Motivo del disagio, la miriade di piccoli e grandi cantieri che si prepara ad aprire in città l'Azienda energetica municipale. Tre i tipi d'intervento: lavori ordinari alla rete di distribuzione dell'energia, il teleriscaldamento, e il cambiamento dei tempi di rosso e verde (proprio quelli segnalati, durante questo mese e mezzo di rubrica, dai lettori di «Emergenza Traffico»).

Ecco l'elenco dettagliato delle zone da evitare il più possibile, vie che peraltro verranno opportunamente costellate di cartelli su cui campeggiano i percorsi alternativi.

[illegible] IN [illegible] Interesseranno corso Duca degli Abruzzi (dal numero 53 a via Colombo 34), via Cardinal Massaia (dal numero 57 al 69) e corso Sebastopoli (da via Gorizia a via Lima). In tutti questi casi il traffico subirà rallentamenti.

[illegible] Nuovi cantieri verranno aperti in via Tunisi (da piazza Galimberti a via Montevideo), mentre a Moncalieri arriveranno le transenne in via Ponchielli (nel tratto compreso fra via Gramsci e via Pininfarina).

[illegible] & SEMAFORI. Nelle seguenti vie, l'Aem interverrà per diversi motivi: dalla sistemazione nell'asfalto di sensori del traffico al rifacimento di cavidotti, sino alla modifica dei tempi di rosso e verde. Ma l'importante è sapere, per tempo, da quali strade tenersi alla larga. Eccole: via Madama Cristina, corso Vittorio Emanuele, corso Regina Margherita, corso Agnelli, corso Sebastopoli, corso Ferrucci, piazza Adriano, corso Tassoni, via Cibrario, via Balme, corso Casale, corso Gabetti, via Rubino, via Gaidano, piazza Hermada, corso Sella, via del Prete, corso Inghilterra, via Susa.

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono: **6568-531, 6568-205, 6568-252**

Orari: ogni giorno (domenica escluso), ore **10-12 e 18-20**

Proteste scritte indirizzate a **«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»**

Per inviare un fax il numero è **655.306**

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, [illegible] nome, cognome e numero di telefono [illegible] chi ha chiamato.

LE SEGNALAZIONI E LE LETTERE DEI NOSTRI LETTORI

Ancora un mare di segnalazioni da parte dei lettori di «Emergenza Traffico». Fax, lettere e telefonate non accennano a diminuire. Fra le tante segnalazioni pervenute ne pubblichiamo come sempre alcune, scegliendo fra quelle a carattere più generale.

SEMAFORI. Giorgio F. si lamenta dell'impianto di strada Antica di Grugliasco all'incrocio con via Mazzarello: «Non consente, nel modo più assoluto, ai pedoni di attraversare. E' possibile rivederne i tempi? Gaetano G., invece, segnala il problema dei semafori nei controviali di corso Regina all'angolo con corso Tassoni: «Durano soltanto 5 secondi. Com'è possibile attraversare?». Alice F. protesta per l'impianto di strada Pianezza dopo piazza Cirene: «Non ha la freccia per la svolta a sinistra. Per girare si è costretti a fare gli indovini». Giovanni S., invece, telefona per parlare dei nuovi tempi del semaforo di corso Francia angolo corso Marche: «Provenendo da via Vandalino non si riesce più a passare: vorrei capire lo strano criterio con cui si è stabilito il tempo di passaggio».

[illegible] «I sensi unici che tagliano le case popolari di corso Racconigi ci costringono a fare continue gimkane che vanno a intasare il già paralizzato corso Racconigi - si lamenta Vittorio G. -. Abbiamo organizzato una petizione che ha raccolto oltre 200 firme, ma nessuno, in Comune, ci ha ancora risposto».

[illegible] «Con le nove - scrive Giovanna R. - lo spartitraffico sistemato al centro di viale Thovez ha dimostrato un altro grande limite: impedendo il sorpasso ha reso ulteriormente meno fluida la circolazione.

BUCHE. Un gruppo di commercianti di corso Rosselli con negozio tra il numero 68 e l'80 scrive: «Quando piove, questo tratto del corso, che è zeppo di buche, diventa intransitabile a causa delle enormi pozze di acqua. E' mai possibile che nessuno intervenga?».

PIAZZA DELLA VITTORIA. Protesta Laura F.. «Il giovedì e il sabato, che sono giorni di mercato, la piazza è così intasata da non permettere il passaggio di un'ambulanza o qualsiasi altro mezzo di soccorso. Bisogna aspettare il fattaccio per fare qualcosa?».

IL 9 CHE NON ARRIVA. «Stamattina ho [illegible]so oltre 30 minuti il 9 in corso Potenza angolo via Foligno - si lamenta Umberto E. -. L'Atm mi ha risposto che è colpa del gelo. Devo ridere?».

[illegible] FILA. Emilio M. manda un fax sulla viabilità di via Lamarmora, nel tratto fra via Colombo e via Vespucci. «L'abitudine di lasciare l'auto in doppia fila ha ormai raggiunto livelli insopportabili. Io non riesco mai a entrare nel cortile del mio caseggiato per colpa di quegli automobilisti che abbandonano l'auto dove capita. E soprattutto non abbiamo mai il piacere di vedere i vigili all'opera».

VIA [illegible] Elena M. telefona anche a nome di molti abitanti di via Lugaro, nel tratto fra via Brugnone e via Argentero. Spiega: «Arrivando da via Nizza è impossibile svoltare a destra nella corsia centrale per imboccare via Argentero. Si è costretti a imboccare il controviale. Quel senso unico, per due metri, è veramente inutile e facilita il parcheggio selvaggio».

SVOLTA ABUSIVA. Mario R.: «Per gli automobilisti più arroganti e indisciplinati è ormai vezzo diffuso svoltare a sinistra dal centro dei corsi, anche in presenza di un divieto. La cosa si ripete soprattutto in corso Vittorio Emanuele, in corso Galileo Ferraris, ma soprattutto, in corso Tassoni angolo corso Regina. Vorrei proprio sapere che c[illegible] ne pensa il comandante Manna».

[illegible] «DISPERSO». Maria, Anna, Giuseppina ed Antonella (di professione infermiere) spiegano ai nostri telefoni: «Anche oggi siamo andate a lavorare alle Molinette e abbiamo dovuto aspettare 25 minuti il 17. Come mai questi ritardi? Quella linea serve gli ospedali!».

AL LINGOTTO

C'è il «Treno Verde» da visitare

E' arrivato al Lingotto un convoglio ambientalista che potrà [illegible]re «visitato» dai torinesi. E' il Treno Verde di Legambiente e Ferrovie. Resterà al Lingotto [illegible] a martedì 30 ospitando in mattinata le scolaresche e dalle 16 alle 19 (domenica esclusa) chiunque abbia interesse per i problemi ambientali.

Industriali a convegno

[illegible] farmaci [illegible] 10 [illegible] posti di lavoro

Cala il consumo dei farmaci, cala l'occupazione nel settore farmaceutico. E' un dato che è stato illustrato ieri al convegno «Per una sanità europea», dal presidente della Farmindustria, Federico Nazzari. Il settore (295 aziende con oltre 64 mila addetti) ha subito una contrazione del fatturato che ha avuto di conseguenza il calo di circa 10 mila posti di lavoro.

La spesa farmaceutica pubblica si è attestata negli ultimi anni tra le più basse in Europa. All'incontro promosso dalla società «Gemini consulting» hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il prof. Giorgio Verme, primario gastroenterologo alle Molinette.

In via Giolitti

[illegible] del [illegible] dagli anarchici

Un gruppo di punk-anarchici ha assaltato la redazione torinese de «il manifesto» in via Giolitti 40. I giovani teppisti hanno imbrattato i muri dell'ingresso con la vernice. Poco prima, lo stesso gruppo punk aveva esposto dalle finestre dell'Università, in via Sant'Ottavio, uno striscione che esprimeva solidarietà per i compagni posti sotto inchiesta dopo i recenti incidenti con le forze dell'ordine. I carabinieri della compagnia San Carlo hanno intanto inoltrato alla magistratura 22 denunce a carico di altrettanti punk-anarchici per la tentata occupazione, avvenuta il 13 gennaio, dell'ex magazzino della Teksid in via Ceva angolo via Caserta.

Villar Pellice, alla scuola materna. Lei si difende: una montatura

Genitori contro la maestra

«E' inaffidabile, vada via»

Esplode la protesta dei genitori nei confronti di una maestra della scuola materna di Villar Pellice. Da giorni ormai i bambini non venivano più mandati a scuola quando era di turno Rosanna Bonino, da 13 anni maestra nella piccola scuola di montagna. E ieri mattina tanti papà [illegible] mamme tenendo per mano i loro bambini, hanno manifesta[illegible] davanti [illegible] cancelli della scuola, protesta che è poi continuata [illegible] Torre Pellice dove ha sede la direzione didattica. Gravi le ac[illegible] indirizzate nei confronti dell'insegnante che sarebbe colpevole di [illegible] essere in grado di badare ai piccoli scolari che sono usciti dalla classe senza il minimo controllo e hanno girovagato per le vie che circondano la scuola per poi far rientro dalla porta principale. Accuse che l'insegnante respinge: «Non è vero che erano da soli, eravamo tutti fuori dalla scuola ed io mi ero attardata per legare le scarpe a un bambino; un gruppetto di loro di corsa è andato [illegible] suonare il campanello della porta d'ingresso».

Replica il direttore didattico, Roberto Eynard: «Ma questa giustificazione sarebbe solo [illegible] un episodio, un'altra volta i bambini [illegible] sfuggiti al suo controllo e proprio per questo motivo ho inviato due rapporti: uno alla Procura della Repubblica per verificare [illegible] esistono delle responsabilità da parte della maestra per omessa custodia sui minori e l'altro, per cercare di risolvere il problema una volta per tutte. Questa maestra ha difficoltà di inserimento sia nel mondo della scuola che nei rapporti con i genitori».

Shigottita dalla protesta l'insegnante sembra quasi che non voglia rendersi conto del disagio che la situazione sta provocando. «Mi accusano di [illegible] un po' brusca nei rapporti con bambini e genitori - spiega la donna - che ho difficoltà di relazione, ma non è vero, questi problemi li abbiamo già discussi altre volte, si tratta di una montatura». Ora i genitori [illegible] decisi ad andare avanti, spiega Gianni Genre, pastore valdese di Villar Pellice: «Non siamo tranquilli, la classe viene tenuta in un disordine incredibile e negli armadi [illegible] stati trovati sacchi neri dell'immondizia dentro i quali c'erano i disegni dei bambini, alcuni giochi, i torsoli delle mele e la biancheria sporca. La confusione regna sovrana e in un caso la maestra, per cambiare un bambino che se l'era fatta addosso, gli ha [illegible] degli slip imbrattati con le feci di un altro scolaretto».

La situazione, anche a livello di arredi, è poi allarmante: mancano le brandine e i bambini so[illegible] costretti a riposare coricati per terra su dei tappetini sudici. Ma agli arredi dove pensarci il Comune, non la scuola. «Certo è compito nostro - aggiunge Bruna Frache, vicesindaco - ma certe situazioni ci devono venir segnalate altrimenti non possiamo intervenire, ora le brandine so[illegible] arrivate». Il Provveditorato ha fatto sottoporre l'insegnante a tre visite con degli specialisti di medicina legale per accertare [illegible] la donna è ancora idonea a svolgere questo lavoro o se dovrà essere trasferita ad altro incarico. Ma il responso non [illegible] ancora arrivato e martedì la protesta dei genitori si sposterà a Torino davanti al Provveditorato.

Antonio Giaimo

A sinistra, la manifestazione dei genitori della [illegible] [illegible] Villar Pellice. Sopra, **Rosanna Bonino**, la maestra contestata

WEEKEND FRA NUVOLE E SCHIARITE

LOCALITA'	CM NEVE MIN	CM NEVE MAX	IMPIANTI APERTI	[illegible]
ALA DI STURA	100	150	tutti + fondo	0123/55234
BARDONECCHIA	80	180	tutti + fondo	0122/99137
CERESOLE REALE	100	150	tutti + fondo	0124/953187
PIAN DEL FRAIS	100	150	tutti + [illegible]ndo	0122/54119
PRAGELATO	60	120	tutti + fondo	0122/78844
PRALI	60	150	tutti + fondo	0121/807418
USSEGLIO	130	160	tutti + fondo	0123/83731
VALCHIUSELLA	50	150	tutti + fondo	0125/749126
VIA LATTEA	50	120	tutti + fondo	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	150	200	tutti	0174/242000
LIMONE PIEMONTE	130	260	tutti + fondo	0171/926254
BIELMONTE	180	240	tutti + fondo	015/744102
MACUGNAGA	[illegible]	180	tutti + fondo	0324/65119
MONTEROSA SKI	60	180	tutti + fondo	0125/307856

Per ulteriori informazioni telefonare ai [illegible]: 011-3185555 (segret. Aineva) 011-3199756 (segreteria Meteomont)

La depressione atlantica che con le sue perturbazioni ha provocato copiose precipitazioni sull'Europa Nord-occidentale, stenta ad esaurirsi, ostacolata nel suo movimento verso levante dal potente anticiclone russo. Quindi sulla nostra regione probabilmente per diversi [illegible] avremo ancora cielo da nuvoloso ad irregolarmente nuvoloso con temporanee e parziali schiarite. Le precipitazioni sparse e discontinue potrebbero essere ancora estese con varia intensità specie sul settore ligure e piemontese. Possibili formazioni nebbiose in pianura. [illegible] temperature nella media stagionale.

Sulle Alpi ed Appennini di ponente l'apporto del vapore acqueo ma[illegible] ha provocato le maggiori precipitazioni nevose raggiungendo al suolo punte di 2 metri a Limone Piemonte. Su tutto l'arco alpino piemontese si segnala una media di 30-50 centimetri di neve fresca. Oltre i 1500 metri lo strato di neve asciutta poggia con scarsa coesione su tratti vecchi abbastanza consolidati ma resi scorrevoli per presenza di brina di profondità. Il pericolo di valanghe è forte e molto forte (4-5) specie su Marittime e Lepontine, marcato (3) negli altri settori per distacchi spontanei che potrebbero anche creare problemi alla viabilità nelle valli cuneesi ed ossolane. La situazione del momento sconsiglia l'attività di sci alpinismo e fuori pista nelle aree a rischio. **[g. min.]**

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Auto fuori strada ferita la guidatrice

Diretta [illegible] casa a bordo di una «Panda», Fiorella Crovella, [illegible] anni, residente a Casalborgone in piazza Vittorio Emanuele 7, in strada San Rocco è finita fuo[illegible] carreggiata riportando un trauma cranico. La donna è stata estratta dall'abitacolo dai vigili del fuoco di Verolengo, curata dai medici del 118 e trasportata in ambulanza all'Ospedale di Chivasso.

CIRIE'

Lunedì le chiamate pubbliche [illegible] lavoro

Lunedì alle 10 presso il Centro Socio culturale di Ciriè chiama[illegible] per una puericultrice di V livello, per un periodo di tre mesi a partire dal prossimo [illegible] febbraio.

LAURIANO

Scelti due giovanissimi come Trifolau [illegible] Trifulera

Il Comitato Carnevalesco Piazzese ha svelato i nomi dei personaggi 1996: Patrizia Obbialero, 19 anni, ragioniera, è la Trifulera, Fabrizio Coppa, 18 anni, operaio, è il Trifolau. Al loro seguito un nutrito gruppo dei Trifulè che li accompagneranno nelle diverse sfilate allegoriche.

BRANDIZZO

Per gli scout Cn Gei aperte le iscrizioni

Si sono aperte le iscrizioni al gruppo brandizzese scout Cn Gei, che riguardano ragazze e ragazzi dagli 8 ai 17 anni. Quanto prima inizierà anche un corso adulti per capi educatori. Per informazioni, rivolgersi presso la sede di via Matteotti 8 tutti i sabati dalle 15 alle 18.

[illegible]

Stasera l'incoronazione della Bela Cossotera

Con l'incoronazione della Bela Cossotera e del Gran Giardiniere, al secolo Roberta Favitu e Mauro Ricci, e l'investitura della loro Corte, che avrà luogo stasera alle 20,30 presso il Teatro dell'Oratorio, inizieranno i festeggiamenti carnevaleschi brandizzesi organizzati dalla Pro Loco. In programma anche uno spettacolo organizzato dal gruppo Living Gospel.

POIRINO

Arrestato un giovane, aveva hashish nascosto in auto

Roberto Checcu, 24 anni, San Germano 8, Bra, è stato arrestato ieri notte dai carabinieri di Poirino per spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane aveva circa 250 grammi di hashish nascosti all'interno dell'auto. Renato F., 24 anni, di Cuneo, che viaggiava assieme, è stato segnalato alla prefettura.

[illegible]

In mostra i gioielli del Bonsai Club

Questa sera e domani nella Sala convegni del Municipio, il Bonsai Club San Mauro, recentemente costituitosi e guidato dal presidente Alberto Cervetti, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, organizza la «Prima mostra bonsai 1996».

Giaveno, il sindaco contesta lo Stato

«La tassa sui carrai io non la metto»

E' polemico il sindaco [illegible] Giaveno Osvaldo Napoli per [illegible] tributo sui passi carrai: «Il governo pretende l'imposizione di una nuova gabella e non paga i servizi che i Comuni concedono allo Stato». Il primo cittadino non vuole neanche sentire parlare di questa tassa: «Mi sento enormemente a disagio, ritengo umiliante e vergognoso far pagare [illegible] popolazione per accedere alla propria abitazione. Il nostro Comune non applicherà questa imposizione». «La pressione tributaria - prosegue il sindaco - è al di fuori di ogni logica e buon senso. Ormai si tassa tutto e [illegible] inventano tributi che sono da medioevo. Se andiamo avanti così lo Stato obbligherà gli enti pubblici a emettere [illegible] persin sull'aria che respiriamo».

Gli amministratori di Giaveno ritengono che sia sufficiente l'imposta comunale sugli immobili che, con l'applicazione del 4,9 per mille sulla prima casa e del 5,5 per mille sulla seconda casa, riuscirà a recuperare 940 milioni. Per il bilancio del 1996 il Comune investirà con propri fondi 2 miliardi 300 milioni in opere pubbliche, senza ricorrere a mutui e interessi passivi sulla popolazione. «Basta con i balzelli - ribadisce il sindaco - ritengo che una classe politica preparata deve gestire il bilancio dei propri Comuni senza ricorrere a questi mezzi anacronistici e squalificanti».

Lo Stato ha però anche dei doveri: «Adeguare i canoni di affitto dei fabbricati di cui fruisce per i suoi servizi, ad iniziare dagli stabili per le caserme dei carabinieri». Nel caso della caserma di Giaveno, di proprietà del Comune «lo Stato dovrebbe pagare la modica cifra di 200 mila lire [illegible] mese, in realtà - conferma Napoli - si dimentica anche di pagarla e la morosità è iniziata fin dall'anno 1992». Per rispetto all'Arma e al lodevole servizio che svolge in zona «abbiamo deciso di non chiedere aumenti anche se in questo periodo stiamo spendendo 200 milioni per ristrutturare l'intera palazzina».

Il sindaco Napoli conclude il suo sfogo con [illegible] domanda: «Al posto di tassare porte e finestre, [illegible] sarebbe giusto che l'organo centrale fornisse [illegible] Comuni i mezzi finanziari adeguati, pagando i servizi di cui fruisce come tutti i buoni cittadini di questo Paese?». **[g. m.]**

Il fatto di Carema

Sta migliorando il nomade [illegible] [illegible] nel pollaio

Migliorano le condizioni di Roberto Lagaren, il nomade sinto del campo di Ivrea ferito, l'altra sera, con una scarica di pallini all'addome mentre tentava di rubare in un pollaio alla periferia di Carema. Nella notte tra giovedì e venerdì è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nel tentativo di asportare tutti i pallini di piombo conficcati nello stomaco e nell'intestino. «La prognosi - spiega il primario del Dea, Biagio Spaziante - è ancora riservata. I chirurghi hanno dovuto asportare 80 centimetri di intestino; ma per fortuna non c'erano altre gravi complicazioni ad organi vitali». Se [illegible] ci saranno imprevisti [illegible] prognosi potrebbe già essere sciolta nelle prossime [illegible] ore.

«Quel fucile-antifurto - ha spiegato il proprietario del pollaio, Calogero Alessi, 61 anni di Pont-Saint-Martin - l'avevo messo per difendermi dai continui furti di galline». Intanto, però, [illegible] polizia lo ha denunciato per lesioni gravi e per detenzione di arma clandestina. Nei prossimi giorni potrebbe essere sentito dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace.

Contadini e «doppiette»: nessun limite né sui tempi né sui capi da abbattere

Caccia al cinghiale, atto 2°

A Stupinigi, proteste degli ambientalisti

Caccia grossa nel parco di Stupinigi atto secondo. Dopo lo sterminio di cinghiali avvenuto nel maggio scorso, il 3 febbraio le prime luci dell'alba saranno di nuovo rotte dal latrare dei cani e dai colpi [illegible] doppiette. Per la seconda volta un centinaio di cacciatori è pronto a salvare dall'assedio dei cinghiali le aree verdi che [illegible] estendono dalla palazzina reale per i boschi dell'Ordine Mauriziano che ha organizzato l'ennesima battuta.

Gli ultimi ragguagli verranno dati ai partecipanti nel corso di una riunione che si terrà nella palazzina di Stupinigi giovedì prossimo. Puntuali sono scattate le proteste delle associazioni ambientaliste e in particolare della Lega abolizione caccia che in un comunicato stampa denuncia il nuovo sterminio fatto «per accontentare le richieste di alcuni agricoltori che si lamentano [illegible] danni, secondo loro, provocati dai cinghiali e per la frenesia venatoria e culinaria dei cacciatori locali». Il documento, si chiude con la richiesta di perseguire penalmente chi negli anni scorsi ha introdotto questi esemplari a scopo venatorio e chi, di nascosto, continua a farlo anche oggi.

Intanto, la scorsa settimana, i rappresentanti degli oltre 12 mila cacciatori della provincia di Torino e i membri della Coldiretti, si [illegible] incontrati con le autorità provinciali e regionali. Ordine del giorno: abbattimento dei cinghiali, proposte e alternative. La volontà di chi lavora la terra è precisa: «Quegli animali devono [illegible] eliminati, non ne deve rimanere nemmeno uno». Una convinzione che era già stata espressa un mese fa, subito dopo le polemiche esplose in seguito al prolungamento della caccia al cinghiale voluto dall'assessore della Provincia alla tutela della fauna Livio Besso Cordero. In un [illegible] stampa la Coldiretti aveva sottolineato l'insufficienza degli indennizzi destinati agli agricoltori per i danni subiti dall'azione di questi animali. «Consideriamo giuste le ragioni degli agricoltori - spiega il presidente della Federcaccia di Torino Carlo Falletti - ma eliminarli tutti è impossibile». Consiglio: «Proponiamo che questo animale non venga cacciato solo in determinati periodi: il permesso deve durare per l'intera stagione venatoria».

Secondo punto: «Il numero dei capi da abbattere non deve essere limitato e tutti i cacciatori, anche chi non è proprietario [illegible] chi non coltiva fondi, devono sparare. Solo in questo modo si può contenere il loro numero ed evitare in parte i danni alle coltivazioni». **[g. gia.]**

Carlo Falletti

Prezzi concorrenziali, ma il peso reale della merce era inferiore a quello segnato

La truffa con la bilancia truccata

Susa, denunciati i titolari di un market di ortofrutta

Sulle vetrate dell'ingresso del supermercato ci sono dei grossi cartelli per attirare la clientela: pomodori, 1490 al kg; mandarini 1250; carciofi 5 per 2500 lire; coste 990 al kg. Ogni giorno centinaia di persone fanno la coda in questo supermercato [illegible] ortofrutta che si trova nello stesso fabbricato del Lidl Italia in corso Stati Uniti 41 a Susa. La guardia di finanza ha però accertato che frutta e verdura venivano pesate [illegible] una bilancia che maggiorava l'importo di spesa del 45,84 per cento. I due proprietari di «Ortobra» residenti [illegible] Monticello d'Alba, Sergio e Riccardo Fessia [illegible]ono stati denunciati dai finanzieri per truffa. Ogni cliente, su un chilogrammo di mele o pomodori pagati si portava a casa mediamente [illegible] grammi di prodotto. La denuncia è partita alcuni giorni fa da Vincenzo Del Gaudio, vigile urbano di Susa che ha acquistato 290 grammi di insalata pagandone 756, 1240 grammi di rape pagandone 1680 e 475 grammi di frutta pagandone però [illegible] grammi. Era quasi l'ora di chiusura quando i finanzieri sono entrati nel supermercato per controllare la bilancia della frutta. [illegible] trucco era [illegible]plice: bastava infatti spostare di alcuni gradi [illegible] bilancia affinché [illegible] i bordi del tavolino dove era appoggiata. Anche la responsabile [illegible] negozio, Simona Panni di Bruzolo, è stata segnalata alla procura per lo stesso reato. «Già altri clienti avevano protestato per il peso sbagliato ma subito avevamo restituito l'errata maggiorazione di prezzo» ha ammesso durante i controlli dei finanzieri coordinati dal capitano Antonio Del Gaizo. I finanzieri hanno [illegible]questrato la bilancia [illegible] la somma di 1 milione 198 mila lire, frutto della truffa in sole tre ore di lavoro del pomeriggio. **[f. mor.]**

L'interno del supermarket di ortofrutta dove la Guardia [illegible] Finanza ha [illegible] che la bilancia maggiorava l'importo della spesa del 45,84 [illegible] cento

A Chivasso

Ladri alla stazione svaligiano tabaccheria Bottino: 3 milioni

Ladri in [illegible] la scorsa notte all'interno della stazione ferroviaria di piazza Garibaldi 1, in pieno centro a Chivasso. I soliti ignoti hanno svaligiato la tabaccheria gestita dai coniugi Laura Crotto, [illegible] anni, e Renato Torchio, 46 anni, residenti [illegible] Castiglione in via Torino 70, collocata nell'atrio centrale. I malfattori hanno sollevato la saracinesca metallica utilizzando un piede di porco, infranto il cristallo dello sportello per [illegible] vendita al pubblico [illegible] sono entrati nel locale. Quindi hanno fatto man bassa di valori bollati, stecche di sigarette e bigiotteria varia per un valore complessivo [illegible] oltre 3 milioni. Nessuno si è accorto di nulla, neppure [illegible] personale FS operante all'interno della stazione, come gli abitanti delle case di fronte. Durante il furto i ladri si sono tagliati con i vetro; vistose tracce di sangue [illegible] state rinvenute sul pavimento. Il furto è [illegible] scoperto solamente alle 5,45.

Provincia e Regione hanno autorizzato una discarica

Amianto [illegible] a Bussoleno Il sindaco: «[illegible] se ne parla»

Polemiche a Bussoleno per una discarica di inerti dove la Provincia e la Regione hanno autorizzato lo stoccaggio di rifiuti speciali contenenti amianto in un sito localizza[illegible] a pochi metri dalla Dora Riparia, dal [illegible] Gerardo e dalla strada statale 24 del Monginevro. «Regione e Provincia [illegible] possono passarci sulla testa dando autorizzazioni senza prendere le informa[illegible] dovute. Quella zona è sottoposta [illegible] vincolo idrogeologico ed inoltre non rispetta le distanze dalle fasce di vincolo stradale» afferma il sindaco Alida Benetto e continua: «In località Santa Petronilla non ci hanno permesso di [illegible]struire il caseificio ed ora [illegible] autorizzano lo stoccaggio di amianto».

La discarica di 150 mila metri cubi è [illegible] tipo 2A [illegible] permette lo smaltimento di rifiuti speciali, comprese polveri e fibre di amianto in concentrazione non superiore a 100 milligrammi per chilogrammo. Le norme prevedono che vengano rinchiusi prima in sacchi di polietilene, poi in scatoloni da un metro cubo ed infine venga effettuata una copertura di fanghi industriali. «La ditta I.E.S. di Elso Suppo è dal 1983 che ha ottenuto l'autorizzazione per una discarica di inerti» afferma [illegible] progettista Giuseppe Biolatti di Torino. «Ora la Regione ci ha autorizzati a scaricare eternit che sono inerti in lastre di cemento-amianto classificate come non tossiche e nocive perché contengono fibre libere di amianto ad una concentrazione non superiore a 100 milligrammi per chilogrammo». Il sindaco Alida Benetto ha però inviato alla ditta I.E.S. [illegible] diffida all'attivazione della discarica. «Ho già chiesto un incontro urgente con gli as[illegible]ri competenti di Regione e Provincia perché ho avuto notizia che già arrivano in discarica autocarri carichi. Assumerò ogni azione possibile per [illegible] tutela della salute pubblica e [illegible] salvaguardia dell'ambiente» ha sottolineato. **[f. m.]**

San Raffaele Cimena

[illegible] autorizzazione Condannato [illegible]

Un mese di arresto e 10 milioni [illegible] ammenda, è la condanna inflitta dal pretore di Chivasso, Ornella Baiocco, al costruttore edile Serafino Cardillo, 53 anni, residente [illegible] Tor[illegible] in via Giacomo Dina 52/7. L'impresario era accusato di aver violato le norme urbanistiche durante la ristrutturazione di una casa [illegible] Chivasso 64 a San Raffaele Cimena, di proprietà dei coniugi Angela ed Enzo Limina, [illegible] anni, residenti in paese in piazza Europa 5. [illegible] fatto risale al 28 luglio del '93 quando durante un sopralluogo nel cantiere da parte del tecnico del Comune, Luciano Croci, la struttura era scomparsa. Una dettagliata relazione veniva subito inoltrata al sindaco Angelo Corrù, che [illegible] primi di agosto emetteva una ordinanza di immediata sospensione dei lavori, provvedendo inoltre a trasmettere tutti gli atti alla magistratura, attivando il procedimento giudiziario nei confronti di Serafino Cardillo.

Calcio: incerto derby domani nel campionato Dilettanti

Il Nizza cerca rivincite

A Pinerolo fu sconfitto per 4-0

Parte da lontano il prepartita di Nizza Millefonti-Pinerolo, il derby piemontese per eccellenza della 5ª di ritorno del Campionato Dilettanti. Quattro mesi fa, nell'andata, il Pinerolo schiacciò gli avversari con un netto 4-0 e per il Nizza iniziò quel periodo buio dal quale non è ancora uscito. Domani in casa (ore 14,30, st. Castello Mirafiori 285), i rossoverdi giocheranno dunque con un duplice obiettivo, i tre punti e riscattare il poker subito.

Stefano Pia, bomber del Pinerolo, a ottobre affondò i rossoverdi con tre gol in 15': «La partita di domani, però, sarà completamente diversa. Già all'andata, nonostante il passivo, i rossoverdi avevano dimostrato di non essere una squadra da ultimo posto: soprattutto in casa possono mettere paura a chiunque. Guai a considerare scontati i tre punti».

Il Nizza dovrà stare comunque molto attento alla punta biancoblù che, dopo aver scontato una squalifica di 5 turni, sta vivendo un periodo di ottima forma, confermato anche dalla doppietta di domenica scorsa contro il Saluzzo. «Pia non ha ancora vent'anni e ha davanti ampi margini di miglioramento - conferma Enrico Bortolas, tecnico del Pinerolo -. Ma domani non sarà l'unica freccia al nostro arco. Giocheremo con la ferma intenzione di portare a casa l'intera posta, senza presunzione. Se il campo sarà in buone condizioni vedremo una bella partita. Gli incontri con il Nizza sono sempre spettacolari. L'anno scorso vincevamo per 2-0 a 15' dalla fine e al termine abbiamo perso per 3-2».

Dall'altra parte della barricata Enzo Vogliotti, tecnico del Nizza, accetta la sfida: «L'unico risultato utile sono i tre punti e pertanto ben venga questo derby, che porta grossi stimoli. Il Pinerolo è una bella squadra che in questo periodo, anche senza Fabbrini, sembra aver trovato l'assetto giusto in attacco».

Sul fronte delle formazioni, il Pinerolo potrebbe ritrovare Senecchio e Mulato, l'estremo difensore recuperato a tempo di record. Il Nizza sarà senza Marenco e Galizia, squalificati.

Senza Milani e Malaballa il Moncalieri giocherà invece in casa del Saluzzo, già sconfitto all'andata 4-0 e in cerca di riscatto dopo la batosta con il Pinerolo.

Paolo Accossato

PRIMAVERA

Juve con Tacchinardi contro la Reggiana

Terza di ritorno, oggi, del campionato Primavera: la Juventus ospita al Combi (ore 14,30) la Reggiana, il Torino è impegnato a Monza. La classifica vede al comando il Bologna con 26 punti, seguito dalle coppie Juventus-Cesena (25) e Parma-Torino (20). I bianconeri devono però recuperare (in data ancora da decidere) la partita con la Sampdoria.

Contro la Reggiana, Cuccureddu avrà a sua disposizione Tacchinardi, fermato in A dal giudice per un turno, mentre non potrà contare sullo squalificato Roccia e sull'infortunato Dotti (stiramento). Questa la probabile formazione: Visentin in porta, Trotta e Loria sulle fasce e Pecorari-Tacchinardi coppia centrale. A centrocampo Dosi, Sciaunimanico, Saviozzi e Giandomenico, mentre in attacco saranno confermati Rocchi e Consonni (o Vieri).

Il Torino, a Monza, sarà privo di Lo Gatto (squalificato) e Mercuri (infortunato). Recupererà, invece, Mezzano, Foglia e Bernardi, anche se questi ultimi due giocheranno solo un tempo. Confermato anche Doardo che non è andato a Bari. Formazione: Doardo tra i pali, Longo e Bruno esterni, Di Donato libero, con Rindone e Mezzano marcatori. A centrocampo Andreotti a destra, Vannucci in mezzo e Sommese a sinistra, mentre in attacco partirà la coppia Neroni e Foglia, con Bernardi pronto ad entrare. [a. b.]

PALLANUOTO

Oggi (ore 17,30) ospita il Sori per la Coppa Italia

Torino 81, valido test in vista del campionato

Le due bacchettate subite dal Torino 81 in Coppa Italia (Sturla e Chiavari) hanno lasciato gli stessi lividi che restano dopo un rizzolone ad un cascatore di professione: praticamente nessuno. Merito anche della spregiudicatezza del collettivo che si è rinnovato di cinque dodicesimi e ha ritrovato per la giovane età dei suoi atleti (la media è sui 22 anni, rispetto ai 28 della scorsa stagione) molti stimoli andati lentamente affievolendosi nell'ultimo anno.

Al settebello torinese vanno riconosciute in queste prime apparizioni alcune caratteristiche positive: un forte desiderio di successo, una grande determinazione anche in allenamento e soprattutto una pronta reazione agli errori. Tutte componenti importanti per gli obiettivi che i gialloblù si sono prefissi quest'anno, a incominciare dalla Coppa. Ma queste buone note devono essere inquadrate e contenute per evitare che la foga di arrivare in cima conduca esattamente dalla parte opposta.

Mattia Aversa, coach inossidabile del Torino 81, si strega le mani nell'osservare il giocattolo che sta incollando pezzo a pezzo. La Coppa è il banco di prova per il campionato di A2 dove i torinesi ambiscono ad essere protagonisti. «Provo varie soluzioni in difesa e in attacco - spiega l'allenatore -, le potenzialità ci sono per fare molto bene e il clima nello spogliatoio è sereno. Ci servirebbe ancora una pedina, per dire che il puzzle è completo».

L'uomo mancante dovrebbe essere un centro boa italiano di buona esperienza che vada ad affiancare Ebolo, Gilli e Nettuno in attacco. Per il pacchetto difensivo gli inserimenti di Tassi fra i pali, Lupo all'esterno e Bianchi al centro con il rumeno Angelescu, garantiscono continuità e solidità. Così come Simone Averso nel ruolo di libero-regista e le numerose riserve.

Nel calderone del Torino 81 bolle anche un altro ingrediente essenziale, lo sponsor. Tanti contatti ma ancora nulla di definito. Certo è che uno sponsor non aiuta a vincere le gare ma ad aggiungere nuova sicurezza senz'altro sì. Anche per questo è già importante il match di oggi (ore 17,30; piscina Stadio) contro il Sori, vittorioso con il Rapallo e in testa alla classifica del girone iniziale di Coppa Italia.

Silvia Garbarino

IPPICA

Trotto domani a Vinovo

Due femmine all'attacco di Raro d'Hilly

Trotto domani a Vinovo con una prova di cartello: il Criterium dei 5 anni sul miglio. Nove i partenti e pronostico piuttosto incerto anche se, velocità alla mano, Raro d'Hilly (che è già andato da 1,14,1) non dovrebbe avere problemi. In realtà si troverà di fronte ad un'opposizione coriacea con due femmine in gran forma: Ribalta Or, in lunga serie vittoriosa, avrà anche il vantaggio di avviarsi allo steccato, e Romina Star, anche lei vincitrice alle ultime sortite, dovrà invece fare i conti con il numero più alto, il 9, comunque proprio in schiena di Ribalta. Leggermente meno valide le chance degli altri, in una corsa che comunque dovrebbe riservare anche un buon risultato tecnico.

Il programma propone anche due corse per puledri con particolare interesse per il confronto tra Tyson Bol e Tirade.

I favoriti (inizio ore 14,40). I. Smac d'Hilly, Speed Up. II. Trafalgar Gi, Tonno Stilt. III. Tyson Bol, Tirade. IV. Paleo Rg, Hammer. V. Trap della Selva, Tarchezia. VI. Raro d'Hilly, Ribalta Or. VII. Rivolina, Perseo Ami. VIII (quarté) Paruto, Rana del Nord, Ragguaglio, Neglish. IX. Sirone, Sacilo.

Capolista della B1, stasera ospita il Crema

Cafasse bella realtà del volley femminile

Per la pallavolo provinciale di vertice, è la stagione delle sorprese. Se il Lecce Pen - che domani giocherà a Brescia un match che può, quanto meno, restituire dignità alla sua stagione - ha comunque deluso, fallendo con largo anticipo la promozione in A1, tra le donne c'è chi invece sta andando aldilà delle previsioni più ottimistiche: risalita in B1 dopo un solo anno di purgatorio in B2, Cafasse è a due turni dalla fine dell'andata l'inattesa capolista e comincia a fare un pensierino al balzo in A2.

Sponsorizzato dalla Dim, il club biancorosso aveva vissuto i suoi anni di gloria tra l'88 e il '93 disputando 5 campionati consecutivi di B1 (miglior risultato un 3° posto), vincendo uno scudetto giovanile (Under 14, nel '93) e lanciando in A ben quattro atlete (Cinzia Perona, diventata azzurra nonché campionessa d'Italia a Matera, Simona Porchietto, Loredana Secco e Maria Sole Farelli). Poi, ceduti i pezzi migliori e con una situazione finanziaria sempre più delicata, nel '94 è maturata un'inevitabile retrocessione.

Sceso in B2, Cafasse ha subito programmato la riscossa: porte aperte al ritorno di Porchietto e Secco (reduci da una vittoriosa B1 col Pinerolo, che ha subito dopo chiuso i battenti), spazio alle ragazze di casa (da Daniela Perona, veterana a soli 24 anni, a Enrica Bettas, classe '79, ultimo gioiello del vivaio) e la B1 è stata riconquistata al primo tentativo.

Grazie all'apporto del nuovo sponsor Bongioanni Caldaie (partner del Torino Calcio nella scorsa stagione), il presidente Eugenio Amellone, il ds Natalino Rotella e l'uomo-mercato Mario Mottino, che da dietro le quinte ha diretto tutte le operazioni, hanno potuto dare al tecnico Sergio Novarese i due rinforzi richiesti: la centrale lombarda Sabrina Gherner, proveniente dalla Roma di A2, e l'opposta toscana Silvia Gori, ex del Cecina, fidanzata del regista del Lecce Pen, Paolo Montagnani. Confessa Rotella: «Abbiamo allestito la squadra con l'unico obiettivo di non sfigurare contro rivali con budget dieci volte maggiori del nostro e formate integralmente da atlete professioniste. Invece qualche favorita ha deluso, noi abbiamo scoperto un gruppo omogeneo e grintoso e ci ritroviamo leader con due sole partite perse su 11 e tanta voglia di continuare a sognare: il grande equilibrio di questo torneo potrebbe consentircelo fino alla fine».

Il Bongioanni, in effetti, guida la classifica a pari punti con il Soliera ed è inseguito a 2 lunghezze da Rapallo, Imperia, Pisa e Cecina. Dopo il malleabile impegno casalingo di oggi contro il Crema (ore 21; palasport di via Canavere, a Borgaro) e il successivo derby di Candelo, le cafassesi saranno attese da un terribile girone di ritorno. «Giocheremo in trasferta contro tutte le altre pretendenti alla A2 - conferma Rotella -. Ma più dell'handicap del fattore campo potrebbero penalizzarci le nostre carenze in difesa». Cafasse, d'altra parte, alle trasferte ci è ormai abituato: con il palazzetto cittadino inagibile per questioni burocratiche, da 8 anni le biancorosse sono costrette a giocare le partite interne a Borgaro. «E se dovessimo salire in A2 - anticipa il ds del Bongioanni - faremo il grande passo: giocare a Torino».

Roberto Condio

Programma odierno. Maschile, B2: Supermercato Computer Valsusa-Voghera (ore 21; via Nicol, Avigliana). C1: Pino-Voltri (21; via Folis 8); Body Sistem Pinerolo-Savona (21; via Rochis 22). Femminile, B2: Lecco-Magic Traco Pinerolo. C1: Pap Piossasco-Recco (16,30; via Gozzano 5, Orbassano); Stefanel Borgosesia-Chivasso.

SPORT FLASH

CALCIO DONNE. Seconda giornata di ritorno per la serie A. Oggi (ore 14,30) il Torino Univer ospita a Venaria (campo Vizille) l'Autolelli Picenum Ascoli, già sconfitto all'andata per 6-1, mentre il Cascine Vica è di scena in Sardegna contro la Torres.

BASKET. Programma del weekend. B Eccellenza: Auxilium To-Treviglio (domani, ore 17,30; Palasport Ruffini). B2: Sanfilippo Collegno-Cassano d'Adda (domani, 17,30; via Antica di Rivoli 21). C1: Galvagno To-Pallacanestro Legnano (oggi, 17,30; via Olivero 40). C2: Extratour Carmagnola-Verbania (oggi, 20,45; via Roma); Bpm Ginnastica To-Crocetta To (oggi, 17; via Regio Parco 85, a Settimo Torinese); Eporlux Ivrea-Cover Saluzzo (oggi, 20,30; via Liberazione 14). D, gir. A: Venaria-Susasport (oggi, 20,45; via Papa Giovanni); Publigem Lanzano-Trecate (oggi, 17,30; via Di Vittorio 20, a Collegno). Gir. B: Tecnocar Kolbe-Acqui (oggi, 19,15; via Vasile 31, a Torino).

BASKET IN CARROZZINA. Per il penultimo turno della prima fase della serie A, l'Uicep gioca domani (ore 15) sul campo della Pol. Bresciana. Un successo in Lombardia e un contemporaneo ko di Bergamo contro Vareso, garantirebbe ai torinesi la qualificazione ai playoff-scudetto.

CALCETTO. Oggi alle 15 (via Filadelfia) ultima di andata (serie A) tra Itca Torino e Palermo. In B il Cesana è di scena ad Aosta con l'Eurotravel.

SCI. Alberto Senigagliesi si è piazzato al quarto posto nel superG-Coppa Ist. Bancario San Paolo di Torino, disputato ieri a Bardonecchia e vinto dal canadese Darren Thorburn. Nella classifica Juvenes primo posto per Matteo Caproni e Daniel Dorigo, nazionale serie C. Terzo il valdostano Alain Seletto. Nella classifica aspiranti primo posto per il lombardo Matteo Berbenni, secondo il piemontese Nicola Artim.

JUDO. Si assegna oggi (ore 15,30 palazzetto Le Cupole) il trofeo regionale Aics categorie Bambini, Ragazzi, Esordienti.

NUOTO. La squadra maschile e femminile capitanata dalla Sciarelli e dalla Varni della Sa.Fa. To e la squadra maschile capitanata da Zorzan della Rari Nantes To, partecipano domani a Roma alla Coppa Brema.

TENNISTAVOLO. Scontro al vertice in serie B1, oggi (ore 17) il capolista Cus Lavazza gioca a Monza contro la Corona Ferrea che lo insegue a 2 lunghezze. In trasferta anche il Cus B, di scena a Biella alle 16,30.

HOCKEY. Domani, nella palestra torinese di via Torrazza, si disputa dalle 9,30 alle 17,30 la seconda e ultima giornata della 2ª fase del campionato maschile indoor. Decisivo per la qualificazione alla finale-scudetto la sfida tra Cernusco e Cus Torino, leader a punteggio pieno dopo il primo turno. In lizza anche Pagine Gialle, Bra, Cus Ge e Liguria Sv.

PODISMO. Domani il campionato di cross amatoriale prosegue a Torino con il Trofeo Michelin (6 km). Ritrovo alle ore 8 in corso Romania 549.

EQUITAZIONE. Domani alla Società Ippica Torinese di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, si disputerà la seconda giornata del Trofeo indoor di F3 e F4 di salto ad ostacoli (ore 10,30).

Da febbraio «Parole & Note», originale formula dibattito-concerto

Musica e cinema in confidenza

S'inizierà con Gino Paoli

Parole & [illegible], seconda parte: la rassegna, dedicata quest'anno ai rapporti tra musica e cinema, torna ad esplorare i territori delle colonne sonore. E non soltanto: l'attenzione è rivolta alle infinite interrelazioni [illegible] fra le due forme d'espressione artistica. La formula è, come sempre, quella dei concerti affiancati a dibattiti di «approfondimento».

Si comincia domenica 4 febbraio con un incontro al Piccolo Regio (ore 17,30) fra Gino Paoli e la giornalista [illegible] «La Stampa» Marinella Venegoni: Paoli sarà [illegible] concerto il giorno dopo, lunedì 5, al Teatro Alfieri. L'8 febbraio all'Auditorium Rai alle [illegible] dibattito fra Almamegretta, Casino Royale, Guido Chiesa e Riccardo Bertoncelli sul tema «Lavori [illegible] corso. Musiche da cinema o film [illegible] videoclip? [illegible] Italia». Introduce Gianni Volpi. Lo stesso giorno alle 17, nell'aula magna dell'Iti «Avogadro» Luca Carboni [illegible] Gabriele Ferraris de «La Stampa» conversano sul tema «Perché Dustin Hoffman non sbaglia un film? Quando il disco nasce dalla passione cinematografica». Carboni [illegible] in concerto al Palastampa il 9 febbraio.

Sempre il 9, alle 18, all'Auditorium Rai la professoressa Barbara Lanati condurrà il dibattito «Lavori in corso. Il cinema europeo ama la musica? Il caso Kieslowski», con la partecipazione dello stesso Kieslowski, di Ermanno Comuzio [illegible] [illegible]rgio Toffetti.

Il 12 febbraio la giornata dedicata ai «musicarelli», ovvero [illegible] film che si giravano in Italia negli Anni Sessanta ispirandosi alle canzoni di successo: intervengono Gianni Morandi, Cate[illegible] Caselli, Red Ronnie e Gabriele Ferraris.

Il 16 febbraio alle 18,30 nell'aula magna [illegible] Liceo «Einstein» Alberto Campo di «Repubblica» incontra i Ministère Amer, il gruppo francese autore delle musiche del film «L'odio»: la band sarà in concerto la sera stessa al «Tuxedo». Giampiero Bigazzi, il musicologo Sandro Cappelletto e il gruppo Harmonia saranno al «Café Procope» il 22 febbraio alle 18 per parlare sul tema «Il cinema secondo Ni[illegible] Rota». Seguirà alle 21 allo Juvarra un concerto degli Harmonia.

A ciò si aggiungono tre «eventi speciali»: l'incontro [illegible] «Lisbon Story» con i Madredeus e Gianluca Favetto [illegible] «Repubblica» [illegible] 10 marzo al Piccolo Regio (ore 18,30), seguito l'11 marzo dal concerto dei Madredeus al Teatro Regio, a cura dell'Unione Musicale; [illegible] il concerto, sempre al Regio il 15 marzo, [illegible] Woody Allen nelle vesti di clarinettista jazz.

Parole & Note [illegible] organizzato dall'assessorato comunale alle Risorse culturali in collaborazione con il centro «P. Bairati» dell'Università, Metropolis, Salone [illegible] Libro, TorinoSette-La Stampa, Invicta. (f. g.)

I CONCERTI

[illegible]	Teatro Alfieri	Gino Paoli
9 febbraio	Palastampa	Luca [illegible]
16 [illegible]	Tuxedo	Ministère Amer
21 febbraio	Teatro Juvarra	Harmonia
[illegible]	Teatro Regio	Madredeus
15 marzo	Teatro Regio	Woody Allen

A sinistra Gino Paoli che canterà all'Alfieri e sotto, Luca Carboni in concerto [illegible] Palastampa

Qui a fianco, Gianni Morandi che negli Anni [illegible] girò film «musicarelli» ispirati a canzoni di successo

Solo per gli abbonati [illegible] «La Stampa»

Offerta speciale di «Specchio»

Oggi è la giornata di Specchio, la prima uscita in edicola [illegible] settimanale de «La Stampa», definito, dal direttore Ezio Mauro durante l'incontro di presentazione all'Unione Industriale, «un giornale-libro da conservare, [illegible] collezionare per la grande eleganza nella forma, nella grafica, nell'immagine». Molta attesa, quindi, da parte dei lettori abituali del quotidiano torinese e [illegible] tutti coloro che sono curiosi [illegible] scere questo «specchio», pre[illegible] strumento che parla e dice sempre la verità, o quanto [illegible] fa il tentativo, come recita Vittorio Gassman negli spot pubblicitari mandati in onda da tv pubblica e private. Un'iniziativa editoriale di prestigio, curata da Paolo Pietroni, che è già giunta (o sta giungendo) nelle [illegible] degli abbonati de «La Stampa» in omaggio. Per chi [illegible] il giornale lo acquista quotidianamente, oggi «Specchio», che in copertina ha la foto artistica di Maria Grazia Cucinotta, scattata [illegible] Ferdinando Scianna, si può comprare unitamente alla copia del quotidiano al prezzo di 2.500 lire (ma, volendo, si può acquistare solo La Stampa) mentre nei giorni successivi, fino a venerdì, verrà distribuito autonomamente al costo di 2.400. L'Editrice ha inoltre previsto un'offerta vantaggiosa che riguarda esclusivamente gli abbonati: chi è titolare di un abbonamento potrà ricevere a casa i 52 numeri del settimanale al costo di 30 mila lire, che significano solo 577 lire a copia. Oltre a questa condizione, vi sono altre alternative, che prendono in considerazione naturalmente anche chi non è abbonato a «La Stampa», ma che sarebbe invece interessato ad esserlo solo [illegible] «Specchio»: sempre 52 numeri per 62 mila lire. Ulteriore proposta per chi desideri [illegible] vere anche la copia del sabato del giornale ad un costo di 82 mila lire. Ecco le modalità di abbonamento: attraverso bollettino postale [illegible] versamento sul c/c n. 7104 intestato a «Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti - via Marenco 32 - 10126 Torino»; con bonifico bancario e versamento sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo con sede in p.zza San Carlo; più semplicemente [illegible] con una telefonata allo 011/6568.334-335 (indicando gli estremi della carta di credito Targa, Visa o Mastercard) o recandosi agli uffici [illegible] via Roma 80. Altre informazioni allo 011/65.68.357.

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible] MOLITERNI

[illegible] Il cartellone dell'Unione Musicale propone questa [illegible], [illegible] 21, un concerto di Salvatore Accardo al violino e Michele Campanella al pianoforte. Saranno eseguite quattro sonate di Beethoven: l'op. 24 in fa maggiore e le op. 30 n. 1 in la maggiore, n. 2 in do minore e n. 3 in sol minore.

SPIRITUAL. Al Tempio Valdese in corso Vittorio Emanuele approda, alle 21, l'ensemble corale «The White gospel group», diretto da Lino Me[illegible] ed Enrico Rossotto. Proporrà un programma interamente dedicato ai negro spirituals. L'incasso sarà [illegible]voluto a favore dell'iniziativa «Un [illegible]gano bachiano a Torino».

[illegible] Al Massimo [illegible] la [illegible]gna «Da Ridolini a Marx. La comicità ebraica nel cinema Usa» propone oggi alle 16,30 «Animal Crackers» di Victor Heerman, alle 18,30 [illegible] alle 22,30 [illegible] dottor Stranamore» di Stanely Kubrick, alle 20,30 «Monkey Business» [illegible] Norman McLeod.

FREGOLI. Al cinema Fregoli oggi pomeriggio alle 15,30 per la rassegna «Plaisir [illegible] film» è in programma in lingua originale francese «Tous les matins du monde» [illegible] Alain Corneau con Jean Pierre Marielle.

CALUSO. Alla Cricca del Ghigno, in via Vittorio Veneto 2 [illegible] Caluso, questa sera e domani alle [illegible] è di scena il cabarettista-cantante Pippo Romano con «Il raccontastorie».

DIALETTALE. [illegible] teatro Monterosa in via Brandizzo questa sera, alle 21, i Sempreverdi mettono in scena «Tre Ravanin e sinch feuje d'sarset». Al Teatro Matteotti [illegible] Moncalieri la compagnia Baudetta presenta «Fil 'd fer».

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Cucina di pesce

[illegible] per [illegible] sapere il [illegible] orario

Lunedì 29, prima seduta (a tavola). Poi, per altre tre serate (12 [illegible] 26 febbraio e 4 marzo) i rimanenti incontri gastronomici «a tema». Che [illegible] sempre quello della cucina [illegible] pesce. A organizzare le cene è Franco Albano, titolare [illegible] Il Porticciolo, uno dei luoghi più frequentati dai torinesi amanti delle pietanze ittiche. Sottolineare che in un ristorante del pesce c'è un ciclo [illegible] esso dedicato pare notizia un po' scontata. Ma, per la precisione, questa iniziativa è stata voluta da Albano per far sapere al pubblico che ad[illegible] il lunedì non c'è più la chiusura settimanale e che dunque, co[illegible] dicono in gergo i ristoratori, «il giorno va mosso» (ossia [illegible] ripopolato dai clienti). Si comincia il prossimo [illegible] con ricette di storione «tartare», cotto al vapore, in terrina, [illegible] gnocchetti, al cartoccio e a bocconcini. Poi, gli altri lunedì avran[illegible] per tema «anguille [illegible] rane», «il vino rosso con il pesce», «i frutti di mare». Per i patiti del mare, sarà una cuccagna. Il prezzo, per ogni cena, è [illegible] 60 mila con i vini. Neppure tanto considerando che il pesce [illegible] fre[illegible] (almeno così si spera) e la [illegible] è blasonata (conoscendo Albano, ne siamo convinti).

[illegible] Barletta [illegible]
Quattro lunedì
con menù pilotato
(60 mila con vino)
Chiuso sab. a mezz. e dom.
Tel. 011/321.601

Domani prima prova del campionato dei fumatori di pipa

Il vincitore è un tipo lento

Presente anche il primatista mondiale

Volete imparare a fumare la pipa, e a fumarla lentamente, assaporando tutti i sottili gusti del tabacco e delle sue conce? Ci sono degli esperti di livello mondiale che vi aspettano per insegnarvelo al circolo Arca di via Assarotti 6 (numero telefonico 011/531.304).

Domani si cimenteranno nella prima prova italiana del 1996 del **campionato di lento fumo**. Occorre certamente molta pazienza e un certo autocontrollo a tenere accesa per 3 ore, [illegible] primi [illegible] 3 secondi [illegible] pipa omologata Savinelli Billiard classica, caricata con tre grammi [illegible] tabacco Amphora regular, e con l'uso di [illegible] due fiammiferi [illegible] l'aiuto di un semplice «pigino» di legno lungo 10 centimetri e del diametro di 15 millimetri. Ebbene fra gli esperti ci [illegible] anche l'autore di questo primato, Claudio Cavicchi, pipaiolo per eccellenza, componente del Cerea Pipa Club, entrato nel Guinness per la sua performance che ha portato [illegible] titolo mondiale conquistato a Interlaken l'8 ottobre 1995. Quella di domani sarà la prima delle tre prove del campionato italiano: la seconda si svolgerà a Taranto il 14 aprile e la terza a Roma [illegible] 15 settembre. L'appuntamento di dome[illegible] sarà un'occasione per tan[illegible] appassionati di scoprire questa «specialità» particolare da recordman.

Le iscrizioni saranno aperte domenica mattina alle 10 e [illegible] chiuderanno alle 13.

Mezz'ora dopo [illegible] previsto l'appello dei concorrenti e alle 14 - nel più religioso raccoglimento - la gara avrà inizio alla presen[illegible] dei cronometristi ufficiali della federazione.

A sentire gli esperti non ci sono trucchi: è solo [illegible] questione di tecnica [illegible] di pazienza, di sensibilità alle più sottili tracce di fumo: perché il fornello sia sempre acceso ma il tabacco bruci il più lentamente possibile. Roba da campioni, davvero.

Gianni Bisio

Corsi di ballo

Alla coppia piace divertirsi con un tango

Tutti in pista per imparare i **balli di coppia**: dal cha-cha-cha al merengue, dal walzer lento al sensualissimo tango, dal rock-and-roll al più sfrenato boogie-woogie. Bastano tre giorni di scuola per apprendere i passi base e le varianti «figurate» delle danze «evergreen» per le quali è scoppiata una vera mania. Parola della Compagnia del Teatro di Torino di Loredana Furno che inaugura proprio questo pomeriggio un breve ciclo di stages. Oggi, domani e lunedì 29 sono di scena le danze caraibiche (tra cui mambo [illegible] salsa) e quelle latinoamericane (rumba [illegible] samba) mentre sabato [illegible], domenica 4 e lunedì [illegible] febbraio sarà la volta dei tradizionali balli da salo come [illegible] walzer viennese [illegible] il [illegible]go. Ultimo appuntamento di questa prima serie, il 17, 18 e 19 febbraio con i volteggi [illegible] suon di rock e boogie. Il costo di partecipazione [illegible] di 70 mila lire per le tre giornate, 60 mila il fine settimana. Lezioni: sabato e domenica 15-16,30, lunedì 20-21 o 21-22. Tel. 011/473.01.89.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

CENTRI SOCIALI. A «El Paso occupato» (via Passo Buole 47, ore 22) stasera [illegible] punk band, i napoletani 77 Spreads e i torinesi Bellicosi.

Al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) rock con i Martello di Ester e i W.S.

RAY BRYANT. Per la rassegna «Linguaggi jazz» stasera al Piccolo Regio (ore 21,15, ingresso 20 mila lire) concerto per solo pianoforte [illegible] Ray Bryant, sessantacinquenne musicista di Philadelphia di formazione boppistica, [illegible] stile [illegible] origine dalla lezione [illegible] Art Tatum, Bud Powell e Teddy Wilson.

[illegible] A «Le Ginestre» (via Valprato 15) stasera suona il gruppo jazz Blue Note quartet.

Rock blues al «Riverside» (murazzi [illegible] 35) con i Tecnica Zero.

Rhythm'n'blues all'«Artist's Bar» di Grugliasco (strada antica di Rivoli 48) con i Black & Proud; [illegible] al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) [illegible] la Good Time [illegible]gie Band.

La blues vocalist Ritha è all'«Arnold» di Moncalieri (strada Beranda 7/4).

Per tutti, inizio alle [illegible].

RATS. I Rat, band emiliana tra le [illegible]gioni [illegible] rock italiano, è in concerto stasera alle 22 al «Balla coi lupi» di Cesana Torinese (via Ortigara 25).

[illegible] Purple Angels al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41); Nobis al «Manhattan» (via Giachino 46); Nemesis, Durendall e Archita al «Dracma» (via Banfo 24/c), Curve Pericolose, gruppo rock femminile, al «Naxos» (piazza Guala 147), Bullone & Dements al «Rock House» (corso Potenza 157) Too Rude al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66), Mazzalairo al «4 Assi» di None (via Croce 39); Desert Rose [illegible] «Tutti al fresco» (castello di San Giorio); cover [illegible] Patricia Campbell al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) e all'«Xo» (via Po [illegible]) con Sergio e Valerio. Tutti alle 22.

FOLK. Musica occitana con il gruppo La Gavotta al «Kalda» (via Giorda[illegible] Bruno 140, ore 22).

Reggae [illegible] «Zooni» (corso Casale 204, ore 22) con i Tere Deni.

[illegible] LATINA. Raiz Latina al «Ganas [illegible] mar» (corso Unione Sovietica 411). Kindala alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, strada Vena[illegible] 115): Mamadi all'«Havana» (Avigliana, [illegible] Moncenisio 14).

[illegible] ROSSI. Vasco Rossi sarà in concerto [illegible] Palastampa il 12 aprile: [illegible] 1° febbraio [illegible] in prevendita i biglietti [illegible] 40 mila lire più diritti [illegible] segreteria, da Videomusic, Queen Music, Maschio, Disco Shopping, Top Music, Caffè Marconi, Box Office Ricordi, Disco Follies, Centro Musica, Elio Disco, Hot Point, Maripo[illegible] Radio Centro 95, Maxeva, L'Elite 5, Dimensione Suono, Video & Music, Videonews, Radio Universal; Disco Star (Grugliasco), Punto Musica (Chivasso), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrea), Music & Video (Collegno, Le Disque (Rivoli), Rogirò (Pinerolo).

Foto: Ray Bryant

Rassegna multimediale al Teatro San Filippo

Ecco le luci della ribalta per Che Guevara e Giuda

Personaggi inquietanti, emblematici, [illegible]odi: a loro è dedicato il ciclo Se stasera [illegible] qui, che s'inaugura oggi al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5 (ingresso libero). La rassegna, articolata in quattro [illegible]rate, è organizzata dal Gruppo Artisti Associati [illegible] curata da Paolo Trenta. La multimedialità [illegible] prevalente, con letture, musica, prosa e proiezioni video dedicate ad eterogenei personaggi. Apre la serie (questa sera alle 21,15) una remota e simbolica «ombra»: «Lilith o la Luna Nera», ritratta come «inquietante immagine scaturita dall'archetipo della Grande Madre: come [illegible] cielo vuoto [illegible] tenebroso su cui si proiettano le domande che l'uomo intreccia con la propria anima».

Al mito del Che, emblema di «umanesimo rivoluzionario» è dedicata la serata del 24 febbraio: al motto di «Ernesto Che Guevara vive nell'immaginario collettivo, nella leggenda, nella speranza [illegible] liberazione del mondo». Alle «Memorie di Giuda» è intitolato l'appuntamento del [illegible] marzo: la performance è liberamente ispirata al libro «Ponzio Pilato» [illegible] Massimo Centini. In conclusione, il 27 aprile, [illegible] dedicata ad Alda Merini, la cui figura è rievocata biograficamente: dall'esordio nel mondo letterario in giovane età, al manifestarsi della malattia mentale, dagli internamenti manicomiali sino all'assegnazione, nel '93, [illegible] Premio «Eugenio Montale» per la poesia. La serie «Se [illegible] sono qui» [illegible] proposta da un folto cast, con attori (come Marco Andriolatti e Cristina Lagorio), musicisti, danzatrici (coreografia [illegible] Clara Jahier) e cantanti.

Prosegue pure, al San Filippo, la stagione «Un walzer distratto. Il garbo dell'ironia»: appuntamento, il 10 febbraio [illegible] Molière. (si. fr.)

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Stamane [illegible] 10 in via Pergolesi 116/a la Legambiente premierà le tre classi vincitrici del concorso nazionale «Lavori in corso»: [illegible] migliori proposte per [illegible] salvaguardia [illegible]l'ambiente fatte dalle scuole medie (Biella, Cuneo e Novara). Per informazioni, [illegible] telefonare [illegible] numero 011/81.25.386.

[illegible]
Da domani all'11 febbraio a Palazzo Lomellini a Carmagnola, piazza Sant'Agostino 17, mostra organizzata [illegible] comunità ebraica e dall'assessorato alla Cultura [illegible] Carmagnola [illegible] titolo «Vita e cultura ebraica: la sinagoga di Carmagnola». Documentazione fotografica sulla presenza ebraica in Piemonte nei secoli XVIII [illegible] XIX [illegible] cura di Giorgio Avigdor. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 16,30 [illegible].

[illegible] D'INVERNO
Oggi, [illegible] ogni sabato, [illegible] 15 al[illegible] [illegible] giochi [illegible] attività sportive al Parco Giò, al parco Michelotti nell'area dell'ex zoo. Ci sarà invece [illegible] «Festa d'inverno» domani, sempre dalle [illegible] 18, organizzata [illegible] Radio Torino Popolare [illegible] il Punto Gioco: caccia [illegible] tesoro, prove di abilità, tiro [illegible] pupazzi, e altre sorprese.

[illegible]
«Girogirocompro» [illegible] il mercatino d'arte varia che oggi dalle 20 alle 24, come ogni ultimo sabato del mese, è allestito [illegible] Centro d'arte varia Dravelli [illegible] Moncalieri (via Praciosa 11). Si possono trovare testi teatrali, [illegible]stumi, attrezzatura di scena, sceneggiature radiofoniche, televisive e cinematografiche, colori e cavalletti, dischi e strumenti musicali. [illegible] animare la serata le performances [illegible] alcuni artisti.

[illegible] MITICO [illegible]
Alle 16,45 alla Comunità Montana [illegible] Perosa Argentina incontro del [illegible] «Vita e cultura delle Valli Chisone [illegible] Germanasca». Arturo Genre e Daniele Tron parleranno [illegible] «Cavalcando chimere. Ricerca [illegible] un mitico animale [illegible] valli».

[illegible]
Oggi alle ore 18 alla Torre [illegible] Lebbroso [illegible] Aosta, verrà inaugurata la mostra in omaggio a Attilio Boccazzi-Varotto «20 anni di fotografie della Fiera di Sant'Orso e dell'artigianato [illegible] tradizione valdostana». Fino al 10 marzo.

[illegible]
Questo [illegible] 21 al Centro culturale Ariele, in via Ivrea 47, primo incontro [illegible] progetto di «Alfabetizzazione informatica e utilizzo di Inter[illegible] attraverso [illegible] civiche del Comune di Torino», che prevede, tra i vari settori d'intervento, anche quel[illegible] della cultura artistica.

UN [illegible]
All'Informagay, in via Santa Chiara 1, questa sera alle 21,30 verrà proiettato il film di David Cronenberg «Milano Butterfly», con Jeremy Irons e John Lone.

INCONTINENZA
Al Larc alle 15,30, in corso Venezia 10, incontro con Roberto Tarabuzzi, specialista in urologia, [illegible] interverrà sul tema «L'incontinenza urinaria [illegible] donne: diagnosi e terapie».

A NICHELINO
Alle 21 all'auditorium della scuola elementare Marco Polo [illegible] Nichelino, in [illegible] Trento 34, concerto di musica barocca dedicato ad Anna Mansueto, moglie del maestro e insegnante di matematica dei giovani musicisti scomparsa nell'ottobre scorso. Sul palco si esibiranno Anna Lisa Mazzoni, Elisa Vicino, Christian Boaretto e Filippo Magro.

SPETTACOLO
Alle 16,30 nello spazio dedicato ai ragazzi della libreria [illegible] Città del Sole, in via Po 59/d, verrà presentato lo spettacolo d'attore «Taca fiaba, maestro». Sarà in cartellone domani all'Alfa Teatro, per [illegible] stagione «Giorni di festa».

[illegible]
Viene inaugurato oggi alle 18,30 il [illegible] ristorante «Michele e Franco», in via San Paolo 5/5. Ingresso soltanto [illegible] invito.

[illegible]
Domattina alle [illegible] Centro «Oasi [illegible] benessere», [illegible] Foscolo 25, semi[illegible] propedeutico [illegible] cristalloterapia. Sarà condotto da Patrizia Almone. Informazioni allo 011/65.055.89.

[illegible]
Inizia domani alle 15 il laboratorio creativo «Il colore prende il volo», proposto dalla sezione didattica della Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31) e rivolto ai bambini dai 6 ai [illegible] anni. Fino al 25 febbraio il tema sarà «Blu notte e giallo cromo», ispirato alle tele [illegible] Chagall e Capogrossi. [illegible] necessario prenotare il venerdì precedente la domenica scelta allo 011/44.29.546. L'ingresso per i ragazzi è gratuito.

[illegible]
E' stata prorogata al 31 gennaio la data di consegna dei lavori per partecipare [illegible] concorso letterario «Pannunzio», che [illegible] propone [illegible] le sezioni di poesia, narrativa, giornalismo [illegible] critica e tesi di laurea. Informazioni [illegible] Centro Studi di via Maria Vittoria 35/h, 011/81.23.023.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Domani domenica 28 gennaio [illegible] 20.30. [illegible] London Con[illegible], [illegible] Philip Pickett. Catherine [illegible] soprano. Michael George baritono. Vivaldi. Dixit Dominus; Purcell. Didone e Enea per soli, coro e orchestra. Biglietteria Box Office Italia. c/o Ricordi p.zza Cln 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11-14,30 / 15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262-543 388-664 4537 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie da giovedì 18 gennaio 1996.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore 15 e ore 21.
AL BAGATELLE: Sala rossa discoteca, sala blu musica anni 60. Tel. 661 1156.
AMERICA MUSIC tel. 447.7171. Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS: Santhià (0161) 935.243. Ore 21 liscio [illegible] Claudio Piscina.
CLUB 84: 15,30 e 21 Franco Orgni ed i suoi solisti.
[illegible] RITMI DANZE: str. Givoletto 24 San Gillio - tel. 011 984.0293-988.1878. Questa sera ore 21 orchestra [illegible] Ricky Ronna. Domenica ore 15,30 pomeriggio danzante.
DU PARC: ore 21 Edo Puma. 521 52.75.
EXTREME CLUB DANZE v. Genova 268/b Tel. [illegible] Orch. l'Odisson.
FRENZY Ivrea liscio orch. Harmony Show.
GARDEN DANZE: tel. 680.3449. Ore 15,30 - 21 orch. Fantino.
LA LUCCIOLA: [illegible] conosci? C. Taranto 206. tel. 200.097 [illegible] Paolone, 21 orch. Frasca.
LE ROI: ore 21 Noi ci [illegible] sempre.
PATIO+INVIDIA (661.4841). [illegible] 22,30.
TANGO SALA DANZE: ore 21.
TROCADERO DANCING: s. A. Doria 8, ore 21 orch. Tel. [illegible]
MINICABARET: 613.860. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
LA LUCCIOLA ristorante di Brandizzo: questa sera cena [illegible]. Pren. 011/913.9113.
RISTORANTE LA PINETA BRANDIZZO: tutti i [illegible] cena con ballo, orchestra spettacolo. Prenot. al [illegible].
RISTORANTE S. GIORGIO Borgo Medioevale: Piano bar La Piana, canta Albertina. T. 669.21.31

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB (T. 636.331). F. Chiales.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. A. Louricella [illegible] al [illegible] gennaio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA. Giosuè Calterno.
AREA. Torino in galleria - Guglielmo Marchisio.
ARTEINCORNICE. Giorgio Costa.
AVERSA (tel. 011/532.662): Carlo Fornara.
BERMAN. A. Fontanesi e i suoi [illegible].
BIASUTTI. Menzio-Paulucci-Tabusso.
CARLINA. Francesco [illegible] (tel. 817 3344).
[illegible] Italo Cremona.
FOGLIATO. Luciano Provatbio - Cinema Centenario.
LA BUSSOLA. Felice Casorati.
[illegible] (p. Vittorio 10). Galvano.
NARCISO. Sino al 31/1 la mostra di Spazzapan è alla Fiera di Bologna.
PIRRA (tel. 543.393). Edgardo Corbelli e Giulio Da Milano.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze [illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

[illegible]MIERI
[illegible] 54.04.69; Aair 958.93.31; [illegible] 613.18.20; Alpes 0337 22.94.80; [illegible] 63.01.56; Asido 33.13.01; Assist. infermi 839.75.25; [illegible] 50.23.96 - 56.63.265; Auxilia 749.59.50; Ares 0337.220.250; [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; Spi 242.19.04; Croce bianca 663.19.02; Piccole serve 660.32.63; Stado 437.17.30 - 437.17.98

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.46; [illegible] 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. [illegible]rani) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Intermagey 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Aplce (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52; Mov. consum. 436.74.13; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città [illegible] 590.225; S.O.S. Vita 1678-13.000; [illegible] Rosa 530.666; Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mer-gio-sab mat. Tel. 216.5041; [illegible] d'Argento (anziani) 1678-68.116.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.68
Rit. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 680.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[illegible] 167.018152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
[illegible] 57841
Tram Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; [illegible]gio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; [illegible] 193; Napione 31; Dema 236/c; [illegible] Cesare 81; Ormea 15; [illegible] Barolo 5; Trapani [illegible] p. Castello; c. Orbassano 92.

[illegible] Serv. notl.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 160; Api, Vercelli-ponte [illegible]; Q8, c. Giulio Cesare 276, Esso c. V. Emanuele 125. Mobil, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto [illegible].

[illegible] DI TURNO
[illegible], cont. 9-19,30, 12,30-15 a battenti chiusi: s. San Mauro 179; v. Garibaldi 24-26; v. Frejus 41; v. Asinari Bernezzo 134; v. San Secondo 45; v. Rivalta 50/A; v. Tripoli 96; v. Gioberti 7/C; c. Regio Parco 36 bis; v. Foligno 69; c. Orbassano 215; c. Maroncelli 28; c. Giulio Cesare 118; c. U. Sovietica 397.

[illegible]
Servizio [illegible] 19,30 [illegible] 9
[illegible] 65 669.92.59
p. Massaua [illegible] 776.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ASSASSINS. Azione. Banderas è un killer intenzionato a diventare il più richiesto sulla piazza e a sostituire nella fama Stallone, sicario infallibile **[Cristallo, Faro]**

[illegible] IN THE FACE. Commedia. Nella tabaccheria di Keitel in «Smoke», nascono altre storie, protagonisti molti personaggi già visti più alcuni «vip» ospiti da Madonna a M. J. Fox **[Studio Ritz]**

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato da [illegible] Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe William Wallace, a capo della sua gente contro i tracotanti inglesi. **[Capitol]**

CASPER. Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese con tre anziani [illegible] un eccentrico psicologo (Pullman) e la vivace figlia (la Ricci) **[Ambrosio 2]**

DONNE - WAITING TO EXHALE. Commedia. Dalla parte di quattro donne adulte nere e vincenti, per sfatare molti miti. Divorzi, figli, professione, amori. Sesso debole? Macché. Gli unici deboli del film sono gli uomini **[Etoile, King]**

GUANTANAMERA. Commedia. [illegible] the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato come si suole da parenti e amici in fila. L'amore e la morte viaggiano per strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà **[Centrale]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto vulnerabile, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti. **[Lux]**

[illegible] 3. Avventura. Terza puntata per Lambert, immortale buono che vive nel tempo, sempre inseguito da [illegible] colleghi «cattivi» che vogliono togliergli l'immortalità **[Vittoria]**

I LAUREATI. Commedia. Quattro studenti universitari fuori corso che vivono insieme a Firenze e dopo anni di pigrizia decidono di laurearsi per le ragioni più assurde. Con [illegible] Cucinotta **[Fiamma, Olimpia 1]**

LA [illegible] SCARLATTA. Drammatico. Hawthorne con happy end hollywoodiano. La Moore è l'adultera Hester, che ha avuto [illegible] figlia dal pastore di [illegible] (Oldman), e per questo è costretta a portare una «A» [illegible] sul petto **[Romano]**

MAI CON UNO [illegible]. Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapista De Mornay, a caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective **[Erba 1]**

MOONLIGHT & VALENTINO. Commedia. Quattro donne, quattro destini che si intrecciano tra la morte improvvisa di un marito e la comparsa di un imbianchino seducente (Bon Jovi). Attrici: Turner, Goldberg, Paltrow, Perkins **[Ambrosio 3]**

POCAHONTAS. Cartoon. La [illegible] della principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultimo kolossal Disney **[Eliseo Grande]**

IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta come un qualunque cittadino. Lui è Douglas, lei la Bening **[Arlecchino]**

[illegible] PROFUMO [illegible] MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra [illegible] una ragazza madre, si finge [illegible] marito, se ne innamora davvero. Remake di «Quattro passi fra le nuvole», [illegible] Reeves **[Kong]**

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA. Commedia. Razzismo al contrario e ironia. L'industriale nero Belafonte rovina l'operaio bianco Travolta, facendogli perdere lavoro, casa, famiglia. Questi allora organizza uno sconclusionato rapimento. **[Massimo 1]**

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e [illegible] killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. Due ore di tensione, ben recitate e ben girate, e un finale amaro, senza speranza. Da vedere **[Doria, Eliseo Rosso, Empire]**

LA SINDROME DI STENDHAL. Thriller. Asia Argento (diretta dal padre) è una poliziotta che agli Uffizi, viene presa dalla sindrome di Stendhal e viene [illegible] proprio [illegible] serial killer che [illegible] assassinato [illegible] donne **[Reposi]**

[illegible]. Commedia. New York e la [illegible] gente guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Protagonisti: Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e umano e Hurt in quella di romanziere che non riesce più a scrivere [illegible] libro **[Chaplin 1]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, l'esordio di Singer. Cinque superdelinquenti trascinati insieme in cella progettano il colpo del secolo. Un genio [illegible] male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. E troppi misteri **[Adua 200, Eliseo Blu, Nazionale 2]**

THE NET - [illegible] NELLA RETE. Thriller. La Bullock è una programmatrice cui capita tra le [illegible] un dischetto che scotta. Si ritrova alle prese con [illegible] disastri aerei, inseguimenti. L'unica difesa? Il computer, naturalmente **[Nazionale 1]**

UNDERGROUND. Grottesco. Kolossal di Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, su «un Paese che un tempo si chiamava Jugoslavia». Un gruppo di jugoslavi di Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimane per vent'anni a costruire armi, [illegible] che la guerra continui. Invece arricchisce il proprietario, un trafficante d'armi **[Chaplin 2]**

[illegible] DI NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il [illegible] Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio **[Lilliput, Olimpia 2]**

007 GOLDENEYE. Spionaggio. L'attore Pierce Brosnan è il nuovo James Bond agente 007 per un'avventura di spie e tanta azione. E a capo dell'intelligence sovietica c'è una donna. **[Ambrosio 1, Ideal]**

Splendido concerto di Accardo e Campanella per l'Unione Musicale

Beethoven, il calore degli affetti

Gli altri due recital sono questa sera e poi il 31

Dopo lo splendido concerto schubertiano tenuto al Lingotto, il violinista Salvatore Accardo è ospite in questi giorni dell'Unione Musicale per eseguire all'Auditorium della Rai il ciclo completo delle Sonate di Beethoven, insieme al pianista Michele Campanella. La prima serata comprendeva le tre Sonate op. 12, di rara esecuzione, seguito dall'op. 23, anche questa poco presente nei programmi concertistici: partiture di [illegible] Accardo e Campanella hanno reso in modo mirabile l'impeto, la freschezza, la forza che, sin dai lavori giovanili, marchia in modo inconfondibile lo stile beethoveniano rispetto a quello di Haydn e di Mozart.

Ma questa visione globale era arricchita dalla [illegible] a fuoco di mille sfumature che il violino e il pianoforte hanno realizzato, conferendo ad ogni Sonata una personalità precisa. L'op. 12 n. 1, ad esempio, ha bucato il suo involucro tardosettecentesco [illegible] un tratto tagliente, forse il suono lievemente asprigno, che si è sprigionato dal violino di Accardo, [illegible] voluto, per rendere le linee aguzze del primo movimento, gli incisi tematici che partono [illegible] fusette, incalzati dal pianoforte; senza dire dell'impeto zingaresco che attraversa il rondò finale. Ma nell'op. 12 n. 2 il suono è cambiato; fattosi più luminoso e filante, era l'ideale per rendere l'umorismo dell'allegro vivace in cui i due strumenti giocano a rimpiattino su motivi corti e cortissimi, mentre, dopo il doloroso Adagio, il finale è tutto un gioco di salti, piroette, guizzi leggeri e veloci, [illegible] vero trionfo di quell'umorismo giovanile e spavaldo che non abbandonerà, a ben vedere, mai interamente il mondo poetico beethoveniano, neppure nelle opere estreme. Nella Sonata op. 12 n. 3 Accardo e Campanella hanno tirato fuori il calore degli affetti, mettendo in primo piano gli struggimenti segreti che si annidano dappertutto e, in particolare, nell'incanto lirico dell'Adagio. Per concludere, la Sonata in la minore op. 23 ha impegnato i due esecutori sul terreno della passione: frasi di patetismo travolgente sono state sbalzate con fraseggio infallibile, accenti in tempo e contrattempo piazzati con forza, leggerezza e tenerezze colte al volo, sempre intensissime, ancorché fugaci nel gran tumulto del discorso beethoveniano. Insomma queste esecuzioni sono state un vero incanto che promette di perdurare nelle due serate seguenti, come si è già capito dall'Adagio della Sonata «Primavera», eseguito come bis e in programma nel concerto di questa sera.

Paolo Gallarati

Salvatore Accardo: il ciclo delle Sonate [illegible] Campanella per la Rai suscita grandi consensi

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **I [illegible] sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. [illegible] 18.10; 20.20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

[illegible] Solferino 2, tel. 562.38.00. Per Pomeriggi al cinema venerdì 2/2 **Incontri a Parigi**, di Eric Rohmer

[illegible] MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Goldeneye**, di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco. Usa/Ingh. '95, 2h 10'. Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Casper**, di Brad Silberling. Usa '95, 1h 40'. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ore 0,30 **Pensieri pericolosi** con M. Pfeiffer [illegible] 10.000

[illegible] MULTISALA 3 c. V. Emanuele [illegible], tel. 547.007. **Moonlight & Valentino**, di David Anspaugh con Bon Jovi, K. Turner, W. Goldberg. Usa '95, 1h 50'. Or. 14,30; 16,30; 18.30; 20.30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore**, di Rob Reiner con Michael Douglas, A. Bening, M. J. Fox. Or. 15.30; 17,50; 20,10; 22.30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [illegible]. **Braveheart**, di Mel Gibson, [illegible] Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95, 2h 57'. Or. 15.25; 18.40; 22. Ingr. 10.000

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Guantanamera**, di Tomás Gutiérrez Alea e Juan Carlos Tabío. Cuba '95, 1h 40'. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Smoke**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94, 1h 55'. Or. 15.45; 18; 20,15; 22.30. Ingr. 10.000

C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Underground**, di Emir Kusturica, con Miki Manojlović, Lazar Ristovski, Slavko Stimac. Fra '95, 2h 52'. Or. 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. **Assassins**, di Richard Donner, con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. V. m. 14. Usa '95, 2h 13'. Or. 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 547.422. **Seven**, di D. Fincher, [illegible] Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, N. V. 2h 05'. Or. 15; 17,30; 20; [illegible].30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or. 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]

Robert De Niro

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Seven**, di [illegible] Fincher, [illegible] Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or. 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. 10.000; Aiace 8000

ERBA 1 [illegible] 241. Telefono 661.5447. **Mai con uno sconosciuto**, di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas. V. min. 14. Usa '95, 1h 30'. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Donne**, di Forest Whitaker, con Whitney Houston, Angela Bassett. Usa '95, 2h 07'. Or. 15; 17,30; 20; 22.30. Vet. min. 14. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. tel. 817.3323. **Assassins**, di Richard Donner, con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. V. m. 14. Usa '95, 2h 13'. Or. 14,45; 17.20; 19.50; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Trapani 57. Tel. 385.2057. **I laureati**, di Leonardo Pieraccioni, con Gianmarco Tognazzi, M. G. Cucinotta, L. Pieraccioni, R. Papaleo. [illegible] '95, 1h 40'. [illegible] 14,50; 16.45; 18.40; 20,35; 22.30. Ingr. [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **007 Goldeneye**, di M. Campbell, con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco. Usa/Ingh. [illegible] Or. 15; 17.30; 20; [illegible] Ingr. [illegible]

KING via Po 21. Tel. 817.5996. **Donne**, di Forest Whitaker, con Whitney Houston, Angela Bassett. Usa '95, 2h 07'. Vet. min. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace 8000

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, G. [illegible]. Usa '95, 1h 43'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti. Ita '95, 1h 42'. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible]X Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Heat**, regia Michael Mann, con R. De Niro, Al Pacino. [illegible] 16; 19,05; 22,10. Ingr. [illegible]

MASSIMO 1 via Montebello 8. tel. 817.1048. **Il rovescio della medaglia**, di D. Nakano, con H. Belafonte, J. Travolta. [illegible] '95, 1h 30'. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Net (Intrappolata nella rete)**, di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller. Usa '95, 1h 40'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Ingr. 10.000

[illegible] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, [illegible] 40'. [illegible] 16,15; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. [illegible] **I laureati**, regia di Leonardo Pieraccioni, con Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Ita '95, 1h 40'. Or. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Viaggi di nozze**, di e con Carlo Verdone, con [illegible] Gerini, Claudia Mascolo, Veronica Pivetti. Ita [illegible] 1h 42'. N. V. Or. 14.45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] via [illegible] Settembre 15. Tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal**, regia di Dario Argento, con Asia Argento, Thomas Kretschmann. Ita '95, 2h. Or. 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La lettera scarlatta**, di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Blue in the face**, di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, M. J. Fox. Usa '95, 1h 25'. Or. 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. Ingr. 10.000; Aiace [illegible]

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Highlander 3**, regia di A. Morahan, con C. L[illegible], M. Van Peebles. Or. 16; 18.10; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000

ALTRE VISIONI

[illegible] via Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Apollo 13**, di Ron Howard. Ore 20; 22,30. Domani ore 15; 17,30; 20; 22.30. Ingresso lire 6000. [illegible] due film lire 10.000

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668.76.64. **L'uomo delle stelle**, di G. Tornatore, con Sergio Castellitto, Leo Gullotta. Ore 16; 18; 20; 22,15

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. tel. 817.2312. Ore 15,15 Paisà du Film rassegna in lingua orig. francese: **Tous les matins du monde**. Ore 17 **Storie di tele**, di E. Rochart. Campagna abb. 24 film L. 60.000; iscriz. L. 10.000.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Oggi: **Santa Clause**, di Walt Disney, con Tim Allen. Or. 15.10; 16.50; 18,30; 21

CARDINAL MASSAIA BORGHERE v. C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente 3/2 **Santa Clause**. Ingresso L. 7000, rid. 5000

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. [illegible] menica 28/1 ore 15; 17.45; 21 **Apollo 13**, con Tom Hanks, Kevin Bacon, regia Ron Howard

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79. **Buon compleanno Mr. Grape**, di H. [illegible] 21. Domani: **Trilli e Bambino** cart., or. 15-17

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. tel. 567.23.13. Chiuso

ALEXANDRA [illegible] Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Bagno caldo per signora**, con Rossana Doll, Jessica Rizzo. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

ARCI PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.671. **La dottoressa della clinica privata**, con Angelica Bella. Orario apertura 15; ult. 22.30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.7385. **Tutte le depravazioni**, con Milly D'Abbraccio, Jessica Rizzo, Rossana Doll. Apertura ore 10, ult. ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **[illegible] stop**, con Paola Senatore. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30

MANIA Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione. **Artiste crema... paprika**, con Erika Bella, Robert Malone. Colori. V. 18. Or. ap. 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima visione **Gustava (Le bambole del Fuhrer)**, con Clarissa Burn, Erika Bella. Or. ap. 12, chiusura ore 24

REGINA corso R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. 1ª [illegible] **contrabbande peccaminose**, [illegible] Pay Parker, Eric Edwards. Ap. ore 12, ult. ore [illegible]

[illegible] via San [illegible] 40. Telefono 487.765. [illegible] **gigolò**. Apertura ore [illegible] ore 22.30. Ingresso lire 7000

SPECIAL via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Frida**. Apertura ore 15, chiusura ore 24

ZETA BEST MOVIE via Cibrario [illegible]. Tel. 749.2907. 1ª [illegible] **Con il consenso del marito**, con Anita Rinaldi e C. Clarck. Or. apertura [illegible] ult. 22,30

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] V. [illegible], tel. 817.1046. **Lo zio di Brooklyn**, di Daniele Ciprì e Franco Maresco, con Pippo Agusta, Francesco [illegible] Rosario Carollo. Or. 16.30; 18.30; 20,30; 22.30. Lire 7000.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8. 1. 817.1048. **Animal crakers**, di V. Heerman, con i Fratelli Marx (v. o. sott. it.), ore 16,30 **Monkey business**, di N. Z. McLeod, con i Fratelli Marx (v. o. sott. it.), ore 20,30 **Il dottor Stranamore**, di S. Kubrick, con P. Sellers, ore 18.30-22,30. Ingr. 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Assassins

BARDONECCHIA — SABRINA: Il presidente, una storia d'amore

[illegible] DI SUSA — IDEAL: Il profumo del mosto selvatico

BUSSOLENO — [illegible]: Seven

[illegible] — MARGHERITA: Viaggi di nozze

CASCINE VICA — DON BOSCO: Compleanno Gon

CESANA TORINESE — SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI — SPLENDOR: Il presidente, una storia d'amore; UNIVERSAL: Seven

CHIVASSO — [illegible]: La sindrome di Stendhal; MODERNO: Seven; POLITEAMA: Selvaggi

CIRIE' — NUOVO: pom. Richie Rich il più ricco del mondo. Sera Viaggi di nozze

COLLEGNO — PRINCIPE: Highlander III; REGINA UNO: Selvaggi; REGINA DUE: 007 Goldeneye; STAZIONE: pom. Pagemaster l'avventura meravigliosa, sera I laureati; STUDIO LUCE: La lettera scarlatta

CONDOVE — CONDOVESE: I soliti sospetti

CUORGNE' — MARGHERITA: Viaggi di nozze; PERONA: La sindrome di Stendhal

GIAVENO — S. LORENZO: Casper

GRUGLIASCO — ROMA: Seven

IVREA — ABCINEMA: pom. Waterworld, sera Blue in the face; POLITEAMA: Seven

[illegible] — [illegible]: Dredd la legge sono io

MONC[illegible] — KING KONG CASTELLO: Viaggi di nozze

NONE — EDEN: Pocahontas

PIANEZZA — LUMIERE: 007 Goldeneye

PINEROLO — HOLLYWOOD: Seven; RITZ: Selvaggi; ITALIA 2 CENTO: 007 Goldeneye; ITALIA 5 CENTO: Il presidente, una storia...

RIVOLI — GIOIELLO: Highlander III

SAUZE D'OULX — SAYONARA: Il presidente, una storia d'amore

SESTRIERE — FRAITEVE: Il presidente, una storia d'amore

SETTIMO TORINESE — PETRARCA: pom. La storia infinita 3, sera Viaggi di nozze

[illegible]SA — CENISIO: 007 Goldeneye

TORRE PELLICE — TRENTO: Pocahontas

VALPERGA — AMBRA: Assassins

[illegible] — AUDITORIUM: Die hard duri a morire

TEATRI

TEATRO REGIO. Vendita oggi per [illegible] **Il corsaro** (dal 6 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), [illegible] (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10.30 di dom. 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Oggi ore 10-12 e 13-18.30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 21.15 per i Concerti del Centro Jazz Torino - Linguaggi jazz: **Blues, swing and ballads**. Ray Bryant pianoforte. Posti a L. 20.000 in vendita al Centro Jazz Torino (via Pomba 4), tel. 884.477 e dalle 20,30 alla biglietteria del Piccolo Regio

[illegible] Corso G. Cesare 67. Tel. 248.22.76 - [illegible] 78.71. Ore 20.45 Piera Degli Esposti, [illegible] Mascia in **La musica dei ciechi**, di R. Viviani, con F. Iavarone e F. Acampora, regia Antonio Calenda. Dal 29/1 al 4/2 il Gruppo della Rocca in **Il [illegible]**, di Ionesco. Prev. teatro Adua ore 15.45-19.45, tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Per Teatro Ragazzi Giorni di festa. Domani ore 16 **Taca banda maestro**. [illegible] informazioni e prenotazioni tel. 819.3529

AMBRA [illegible]. Via Chiesa della [illegible] 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli [illegible] con famose pornostar: Pamela e [illegible] la prima volta a Torino Loretta Ferrari, Alexandra, Andrea. Sconti coll. per coppie. V. min. 18. [illegible] 16-[illegible] spett. 17.30-22.30

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Oggi ore 15.30 unica replica [illegible] 15.30 cooperativa Nuova presenta Renzo Montagnani e Pino Colizzi in **La dodicesima notte** di William Shakespeare, regia Ennio Coltorti. Ultime [illegible] repliche. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-[illegible]

ARALDO. V. Chiomonte 3. Stagione Gallive Comp. [illegible] stasera ore 21.15 Zuppa & Lallero presentano i comicissimo **Opera Pia ovvero concerto magico**. Informaz. e pren. [illegible] 16-19. Tel. 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI. V. Nizza 280. [illegible] del Lingotto. Domani ore 20.30 **New [illegible] Consort**, direttore Philip Pickett, Catherine Bott, Michael George, musiche di Vivaldi. Inf. (011) 561.1262 - 543.388 - 664.4537 - 664.447

AUDITORIUM [illegible]. [illegible] Rossaro. Unione Musicale ore 21 [illegible] Salvatore Accardo violino, Michele Campanella pianoforte: **Beethoven: le Sonate per violino e pianoforte** (seconda [illegible]) [illegible] 24 op. 30 n. 1 e n. 2, n. 30. Biglietti per non abbonati numerati L. 50.000, ingresso L. 30.000 all'Auditorium dalle 20.30. Informazioni tel. 544.523 - 517.5186

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione [illegible] 20.45 il Teatro Stabile [illegible] Marche presenta **Broken [illegible] (Vetri rotti)** di Arthur Miller, regia di [illegible], con V. Moriconi, V. Gazzolo. [illegible] Roma 49 [illegible] 12-16 [illegible] Tel. (011) 517.62.[illegible]

COLOSSEO. V. [illegible] Tel. 669.80.34. [illegible] 2 e 3 febbr. A. Bergonzoni in **La cucina nel frattempo**. Dal 6 all'11 febbraio **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**. Prev. cassa teatro ore 10-13, [illegible] 19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21, Associazione Culturale Entant Terrible presenta **Segni particolari: nessuno**. Sette tragedie [illegible] di e con N. [illegible] [illegible] 15-23 [illegible]

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5 [illegible] 530.238. Prosegue ogni [illegible] **La spada nella roccia** di Franco [illegible] scuole su prenotaz. [illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 532.087. Ore 21 Teatro dell'Archivolto presenta **L'isola degli [illegible]** di Stefano Benni. Ingr. L. 22.000, rid. 15.000. Cafè Procope ore 22.30 serata [illegible] ingresso 10.000

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 817.2312. Stag. [illegible] La compagnia del Teatro Fregoli presenta Giuseppina [illegible] Marino in **Antimone** di [illegible] Walter Manfrè dal 7 al 25 febbraio. Feriali ore 21.15, fest. ore 17. Ingr. [illegible] rid. 15.000 [illegible] scolastiche 5, 6, 20, 26, 27 febbraio ore 10

[illegible] NUOVO. C.so M. d'Azeglio [illegible] tel. 669.06.68. **La magnifica danza**. Stag. di balletti gen.-mag. '96. Sono in vendita gli abb. [illegible] 28/4 **Rass. scuole di danza d'Italia**. Inf. c. M. D'Azeglio [illegible] Tel. (011) 669.06.68

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Domani ore 11 per la rassegna Domenicamattinateatro la compagnia Teatro di Anzia presenta **Viaggio al centro [illegible] Terra**. Ingresso L. 10.000, rid. 7000, abbonamento a 5 spettacoli [illegible]. Per inf. e pren. tel. 437.6230

TEATRO MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3694. Ore 21,15 **Torototela**. A. Brofferio - L'Italia che nasce [illegible] Li Gregia con D. Brioschi, M. Ga[illegible] A. Cucolo, R. Tesch. Pren. 10.30-12.30 e 15-19

[illegible] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Ore 21 Teatro [illegible] Dionisio/Valter Malosti - **Cuori - Un poster del Cosmos**. Ingresso L. 22.000, rid. 18.000. Informazioni e prenotazioni 897.17.46 - 897.0831

TEATRO [illegible]. V. Massaua 9. [illegible] Marra [illegible] in **La parigina** di H. Becque, regia Rossana [illegible] Sicilia, 2-3 febbraio ore 21 [illegible] febbraio ore [illegible]. Abb. informazioni e prenotazioni tel. 779.5803. Stag. balletto Loredana Furno [illegible] 10-11 febbraio **Tre miti antichi per un autore moderno**. Inf. 473.0189

TEATRO [illegible]. Via [illegible] Massaua 104, tel. 257.881. Riposo. [illegible] la compagnia [illegible] bottoni presenta **Quale sole sul sipario**. Commedia dialettale in 3 atti di Elda Cabal. Ore 16

MONTEROSA. V. Brandizzo 65, tel. 248.1119. Ore 21 per la rassegna Tuttodanero il gruppo di teatro di S. Mauro (To) I Sempreverdi presenta **Tre [illegible] sle a sloch fauja 'd secret.**

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti, Moncalieri, tel. 640.37.00. Rassegna Compagnie locali [illegible] di e con la regia di Leotardi, Bertoquer, Bianchi, Mondo. La Baudetta di Villafranca d'Asti

BRAVELLI. V. Principessa [illegible] Moncalieri, tel. 682.21.22 - 606.13.34. Ore 22 Il Teatro Confessionale dei Soggetti: minerva monologhi canzoni poesie racconti prosa, improvvisi ecc. per spettatori solitari, e altre originali sorprese

TEATRO [illegible] GIUSEPPE. Via A. Doria 18/A, tel. 650.9004. Riposo

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Teatranza Arlecchino presenta il 2/2 ore 21 **I santi la chiamano villa**, di [illegible] Audino e [illegible] Thovez con [illegible] Thovez, reg. S. Magherini. Il 10-11/2 ore 21 **Parole drastiche**. Inf. e pren. 645.740 org. Santa Brigida

[illegible] CASTALIA. Centro [illegible] Polivalente, via Principe Amedeo 4/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 22 **Zona pop**, il sabato sera ballabile a Zona Castalia. E' in distribuzione il programma [illegible] rassegna Macondo. Per info tel. 544.525 - 544.545 dalle 15 alle 19

LE TV PRIVATE

TELESTAR 19,26 Huck Finn, cartoni; 20 Tg9; 20,30 Colinot l'alzasottana, film; 22,20 Wayne & Shuster, telefilm; 23,50 Abat Jour, [illegible] sexy

TELECUPOLE 17 Tutti in forma; 19,30 Tg4; 20 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 24 Le auto della settimana

[illegible]: 17,05 Telefilm; [illegible] Tg flash; 18,05 La parola della domenica; 18,30 Dimensione speciale; 19.30 Programma locale

VIDEOGRUPPO 19,30 Termometro; [illegible] Videonotizie; 20,40 I matti [illegible] corrida, film; 22,30 Videonotizie; 22.50 L'editoriale; 24 Nite video

TELECITY 19,32 Soldato Benjamin; 20,06 Cara dolce Kioko, cartone; 20,30 Oceano rosso, film; 22,35 Strana coppia, tv movie; 0,48 Astro

[illegible] 20,30 Le [illegible] della settimana; 21 Incontri; 22,30 Supersix motori; 23 Ambiente colore, rubrica; 24 Film; 2 Buona notte con...

[illegible] RETE TV 19,30 Tg4 speciale; 20 A spasso con Internet; 20,30 Falsa speranza, film; 22,30 Un week end [illegible] tavola, sexy; 23 Electric blue; [illegible] Donne e motori; [illegible] Erotika

QUINTA RETE 19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm; [illegible] Cartoon Festival; 20,30 Il paese di cuccagna; 23 Auto d'oggi; 1,30 Super zap

QUADRIFOGLIO ODEON TV 19 Informazioni regionali; 19,30 [illegible] regione; 20,30 Tattoo - il [illegible] della passione, film; 22,45 Informazioni regionali; 23,15 Paganini horror, film v. m. 14

[illegible] 9 TAI 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Film; 22,30 Informati o difesi; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE 18,45 Caritas insieme, rubrica; 19,30 La poltrona, rubrica; 20,30 La scacchiera, rubrica; 21 Speciale workshop; 22 Emporio tv.

G.R.P. 19,30 Grp monitor settimana; 20 Skyways, telefilm; 20,30 Quelli della montagna, film; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Grp monitor; 1 Mediterraneo news

[illegible] CANAVESE 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Calcio fans; 22 Fuori programma; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Le auto della settimana; 24 Notturno

TELESUBALPINA 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale, notiziario; 20 Cartoni animati; 20,40 Film; 22,30 Informati o difesi; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE 18 Informasette anteprima; 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 Diagnosi; 22.40 Informasette; 23 Speciale 740, istruz. per l'uso; [illegible] Informasette; 0,24 Ruote in pista

E21 NETWORK 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Radazionali van; 24 Notturno

TELE ALPI 18,45 Black Notes; 19,30 Le auto della settimana; [illegible] Teatro, varietà; 22 Block Notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd

[illegible] 20,15 Telenovela piemontese; 20,30 Parliamo di...; 22,30 Le auto di oggi; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; [illegible] Reporter

TELEVOX 20,10 Videogiornale; 20,40 Film; 24 Videogiornale; 0,30 Cristianesimo oggi, replica; 1,30 Pronto Matilde?, replica

[illegible] 18,30 Il mondo è bello perché è vario, doc.; 19 Auto d'oggi; 20,30 Film; 22,30 Auto d'oggi, rubrica; 23,30 Super Zap

TELETIME 19,40 Time sette; 20.45 [illegible]; 22,30 Tg time; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO 17 Rassegna comici italiani, film; 20,30 Film; 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi, rubrica; 2 Film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-[illegible]; domenica chiuso

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889) [illegible] e giovedì 14.30-19.30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita [illegible] 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8.30-13.30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): [illegible] lun. a dom. 8-20

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30): Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale [illegible]». Sabato domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento

[illegible] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via [illegible] 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle [illegible] 7, telefono 436.03.11): lunedì e [illegible] 10-12; 15-17; ven. 10-12

[illegible] DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Reaglie, telefono 956.16.97). Mostra «I mari raccontano», fino al 14/1. Orari: mar., mer., [illegible] 10/13, [illegible] dom. 15/19

MUSEO DE[illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. [illegible] «Dal compasso al computer - 100 anni della Mathesis». Fino al 18/2.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI [illegible] (telefono 958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

[illegible] DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini, idee, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mar.-sab. 9-19, dom. 9-14, lun. chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» [illegible] 31/3/96

MUSEO [illegible] DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191). Chiuso fino al 15 gennaio

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-[illegible]; lunedì chiuso. Visite guidate museo (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Sala video: Les Pores de la memoire, K2. Erich Abram, dopo quarant'anni, torna sui luoghi della conquista del K2. Fino al 4/2

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriali ore 9-18,30, [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 e ore 15, [illegible] guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico. Donazioni e Acquisizioni» dal 19/12/95 al [illegible]

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [illegible] 530.238): [illegible] lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, [illegible] 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso [illegible]

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - [illegible] DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): [illegible] 10-11,50 e [illegible]-17,20. Chiuso lun.

[illegible] (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra: Fernand Leger: «L'oggetto e il suo contesto» dal 27/1 al 15/4. Prenotazioni [illegible] e [illegible] telefono 562.96.04 [illegible] 9-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Orario 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.23.68). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni ore 10-22. Visite guidate su prenotazione. Fino al 7/4.

l'abbonamento ali voi. ho pagato

LA STAMPA

è appagato. RAI

ANNO 130. N. 26 ••• SABATO 27 GENNAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668 334/335; 011/535534, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 21048) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS [illegible]) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) [illegible] «TANDEM» L. [illegible] CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR [illegible]; SVIZZERA FRS 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, [illegible] MILANO, [illegible] CARDUCCI 29, [illegible] 02/864701, FAX 02/86470100. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6621500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; [illegible] [illegible] [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'ex ministro Fisichella abbandona An. D'Alema: remota l'ipotesi di un accordo

Polo diviso, Berlusconi: io tratto

Fini insiste: presidenzialismo o elezioni

LA DESTRA E IL LEADER SBAGLIATO

LA crisi sta cambiando la geografia politica italiana e gli equilibri all'interno delle forze politiche. Proviamo a capire, con uno sguardo da destra, ciò che sta accadendo nel Polo delle Libertà. Proviamo [illegible] chiederci se le vicende di questi ultimi giorni giovino alla nascita di una grande Destra, credibile e autorevole.

Con una inversione di rotta, preannunciata dalle dichiarazioni concilianti delle scorse settimane, Berlusconi cambia pelle, diventa l'uomo del dialogo e lancia la proposta d'una grande riforma costituzionale concordata con il «nemico» di ieri. Nella sua mossa vi è una certa logica. Dopo il fallimento del suo governo [illegible] una lunga quarantena all'opposizione, il leader di Forza Italia ha deciso che il modo più spedito e sicuro per rientrare in gioco è quello di avere, nel prossimo governo, una quota di controllo. Il motivo nobile sono le riforme costituzionali, ma la ragione più semplice e immediata è probabilmente il desiderio di mettere un piede nella «stanza dei bottoni» in una fase in cui egli deve affrontare difficili problemi aziendali e giudiziari. Così fanno gli uomini d'affari quando non riescono a comprare un'impresa, ma non vogliono che finisca nelle mani della concorrenza; e Berlusconi resta, occorre riconoscerlo, [illegible] eccellente uomo d'affari.

Forse per timore delle elezioni, forse perché la nuova posizione di Berlusconi (la Costituzione si cambia [illegible] il concorso di tutte le maggiori forze politiche) corrisponde formalmente a quella che la

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. [illegible] PRIMA COLONNA

INTERVISTA

«La linea Fini è pericolosa»

ROMA. Domenico Fisichella, fondatore [illegible] An e rappresentante di Fini nella mediazione sulle riforme, si è dimesso dal partito. «Motivi politici, non accetto l'elezione diretta del premier slegato da una maggioranza precisa». Meli A PAG. 2

ROMA. Quattro ore di dibattito e un clima animato hanno caratterizzato il vertice [illegible] Polo. Vivacissimo lo scambio di battute tra Fini e Casini, Urbani è arrivato sul punto di abbandonare la riunione. Alla fine il Polo avrebbe trovato una sorta di escamotage relativo all'elezione diretta del premier per rilanciare la trattativa, invitando Berlusconi a continuare nella ricerca dell'accordo sulla base di un sistema chiaramente presidenzialista. Argomento di fondo, la natura e quindi la linea politica del Polo che - come [illegible] alla fine prevalso - deve chiaramente rimanere di centrodestra e non trasformarsi in destra. Circa la bozza predisposta dai professori, è stata giudicata un'ottima base tecnica sulla quale continuare a trattare, ma nella sostanza è stata bocciata. Per D'Alema «il fatto che la destra abbia elaborato una piattaforma alternativa a quella che avevamo preparato insieme, dà la sensazione che si discuta con persone inaffidabili». **Martini**

Meli e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 5

E' guerra sulle tariffe

I ministri difendono gli aumenti I sindacati: pronti a scioperare

Il ministro delle Finanze Fantozzi

ROMA. Quattro ministri difendono le tariffe dalle contestazioni dei consumatori: «Sono legittime, non è stata superata la soglia dell'inflazione. I dati pubblicati sugli aumenti sono stati gonfiati fino a otto volte», hanno detto ieri Fantozzi (Finanze), Gambino (Poste), Clò (Industria) [illegible] Baratta (Lavori pubblici) in una conferenza stampa. E, comunque, toccherà al presidente del Consiglio uscente, Lamberto Dini, «prendere ogni decisione in merito ai ritocchi». Ma [illegible] sindacato [illegible] è convinto e ieri è giunto il primo avvertimento: «Le tariffe vanno congelate, o si passerà alla mobilitazione». Ippolito A PAG. 23

OGGI CON LA STAMPA

In edicola «Specchio» il settimanale-libro

SI è sempre detto che i giornali sono fatti di finestre e di specchi: le prime per guardare fuori di noi, che cosa accade nel mondo; gli altri per riflettere noi stessi e la nostra vita che cambia, giorno dopo giorno, insieme con il nostro modo di pensare. Da oggi, tutto questo prende forma e volto in un nuovo settimanale: è lo «Specchio della Stampa», che rifletterà l'Italia e il mondo di questo fine secolo, raccontando tutto ciò che può

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Nigeria, s'indaga su 12 mila permessi l'anno

Scandalo dei visti Altri due ricercati

REPORTAGE DA LAGOS

L'ambasciata delle tangenti

LAGOS. [illegible] inquirenti italiani puntano alla cupola della connessione criminale tra Italia e Nigeria e sospettano che passi attra[illegible] la nostra ambasciata. Romagnoli A PAG. 11

TORINO. Punta in alto l'inchiesta sui visti a pagamento rilasciati dall'ambasciata italiana a Lagos: oltre alla funzionaria arrestata nei giorni scorsi, sarebbero coinvolte nel traffico altre persone già identificate dalla magistratura torinese. E' certo che dietro quei permessi, concessi dietro pagamento di due o 3 mila dollari l'uno, c'è una grossa organizzazione che poteva contare [illegible] appoggi sicuri all'interno della nostra ambasciata in Nigeria.

La «rete» - secondo decine di testimonianze già raccolte - avrebbe provveduto a tutto: pratiche per il visto, pagamento della garanzia patrimoniale dovuta da chi si reca all'estero, biglietto per arrivare in Italia. E c'è il sospetto di [illegible] collegamento diretto con il racket della prostituzione nigeriana in Italia. La funzionaria arrestata, Graziella Menaci, è accusata di [illegible]ione, corruzione e associazione per delinquere.

Barbiero e Pietropinto A PAG. 11

La moglie del Presidente affronta in un clima di tensione il Gran Giurì del Whitewater

Hillary nel «giorno del giudizio»

«Dirò tutto quello che so», poi l'udienza segreta

Olivetti, [illegible] il «patto»

Mediobanca, San Paolo, Pirelli e Imi lasciano la stanza dei bottoni

di Francesco Manacorda A PAGINA 25

«Carcere duro» per una detenuta

Soltanto quattro ore di permesso per assistere ai funerali dei figli

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Italia, più alto il rischio povertà

La soglia per le famiglie medie è di quattro milioni di reddito

di Raffaello Masci [illegible] PAGINA 10

WASHINGTON. La First Lady è entrata ieri nella Corte Federale di Washington con un'aria tesa e con la speranza che i 23 membri del Gran Giurì di fronte ai quali sarebbe stata interrogata raggiungessero, [illegible] di lei, una conclusione diversa da quella già maturata dall'opinione pubblica americana. Prima di entrare nell'edificio dove sarebbe stata interrogata sullo scandalo Whitewater, Hillary Clinton ha detto: «Sarò felice di rispondere e di dire tutto quello che so». L'ultimo sondaggio diffuso ieri mattina aveva segnalato che la netta maggioranza degli americani, il 52%, ritiene che la First Lady menta (contro [illegible] 32% che la giudica sincera). Inoltre, il 68% pensa che Hillary abbia compiuto qualcosa di illegale o di illecito. Se anche il Gran Giurì arrivasse alla conclusione che Hillary nasconde qualcosa, potrebbe scattare un'incriminazione per spergiuro e ostruzione della giustizia. Passarini A PAG. 9

VITTORIO ZUCCONI

La First Lady al patibolo

WASHINGTON. L'aula è la stessa del caso Watergate. Per Hillary (nella foto), che vi è entrata ieri, il Whitewater potrebbe rivelarsi un analogo patibolo giudiziario. A PAGINA 9

Parma, [illegible] cena [illegible] commentato con i genitori: «Chissà se si soffre?». L'hanno trovato morto nel ripostiglio

Patibolo in tivù e un ragazzo si impicca

Un dodicenne «prova» l'esecuzione che ha visto nei telegiornali

PARMA. Un bambino [illegible] 12 anni si è impiccato ieri sera a Noceto nel ripostiglio di casa dopo alcuni servizi televisivi sulla pena di morte. «Chissà [illegible] si prova ad essere impiccati? Chissà se si soffre?», si era chiesto il bambino a tavola, commentando i filmati con i genitori. E proprio questa curiosità, unita al carattere allegro [illegible] estroverso [illegible] ragazzino, fa ritenere agli inquirenti che [illegible] piccolo sia morto in una sorta di gioco macabro finito con [illegible] incidente. [illegible] stati i genitori a trovare il cadavere appeso ad un filo della biancheria. Alfieri A PAG. 7

9 771122 176003 60127

CECCHI PAONE SI DIFENDE

«Ma la mia non è tele-forca»

ROMA. «Non ho istigato alla pena di morte». Cecchi Paone (foto) respinge le accuse al suo *Giorno per Giorno*. E il bambino che s'impicca? «Doveva esserci un adulto vicino a lui». Beccaria A PAG. 7

IL VIDEO E I MOSTRI

LA televisione non è un mostro, almeno non nel senso etico della parola. Non si può scaricarle addosso la colpa di aver contribuito a provocare con le immagini dell'altro [illegible] il suicidio del dodicenne di Parma, né di avere scatenato gli istinti forcaioli degli italiani con il sondaggio di Cecchi Paone che ha dato i risultati, preoccupanti, che sappiamo: due terzi dei televotanti a quanto pare si [illegible] dichiarati favorevoli alla pena [illegible] morte. Al ragazzo suicida va tutta la nostra pietà, consapevoli come siamo che un atto così grave non può che [illegible] nato da un disagio con radici profonde e remote, che ha verosimilmente trovato nei servizi televisivi sulle esecuzioni capitali americane solo un'occasione per precipitare nell'esito tragico. Tuttavia proviamo anche una profonda indignazione: ma qui comincia [illegible] problema. Che non crediamo si possa risolvere gettando tutta la colpa genericamente, e genericamente, sul sistema dell'informazione-spettacolo.

Ciò su cui bisogna riflettere davvero è l'esito, niente affatto

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

George, Ringo e Paul lanceranno il secondo disco con la voce «resuscitata» di John

Baudo: voglio i Beatles a Sanremo

«Tento il miracolo di averli al Festival»

SANREMO. «Porterò i Beatles a Sanremo», parola di SuperPippo. L'asso nella manica [illegible] Baudo per il Festival di Sanremo si chiama «Fab Four». La Emi (casa discografica d[illegible] gruppo) ha offerto a Baudo la possibilità di contattare i tre di Liverpool in vista dell'uscita, fissata per il 14 febbraio, di «Real Love», il nuovo singolo dopo «Free as a Bird» con la voce di John Lennon resuscitata dal computer.

Quindi il festival, dal 19 al 24 febbraio, farebbe gola anche agli [illegible] Beatles, tanto più che il 26 febbraio uscirà il secondo volume della raccolta «The Beatles Anthology». Sembra che Paul McCartney e George Harrison abbiano già dato la lo[illegible] disponibilità. Mancherebbe solo l'assenso di Ringo Starr. Un colpo grosso per Baudo, sarebbe la prima esibizione in pubblico dei tre Beatles dopo [illegible] morte di John Lennon: un evento. Venegoni A PAG. 19

Il leader di Forza Italia ora è più forte: «Accordo ad altissimo livello altrimenti meglio le elezioni»

D'Alema e Berlusconi continuano a trattare

Bloccata per ora l'offensiva di Fini contrario all'intesa

ROMA. La trattativa per concordare le riforme (e il rinvio delle elezioni), che ieri mattina sembrava improvvisamente prossima al fallimento, non [illegible] è interrotta [illegible]. La sconfessione di Fini dell'operato del suo esperto, Fisichella, mandato in prima linea a concordare la bozza di accordo con l'Ulivo, era sembrata una mina che avrebbe fatto saltare tutto. Le dimissioni [illegible] Fisichella da An hanno ulteriormente drammatizzato il momento, rivelando [illegible] tensioni estreme che dilaniano le due anime del Polo. Quella moderata e quella della destra presidenzialista. Quella che si raccoglie attorno ai «centristi» e, ormai, anche [illegible] Berlusconi, e quella che vede in Fini il suo vero profeta. Un capo ufficiale e uno potenziale [illegible] un duello che [illegible] può concludere solo con la sconfitta dell'uno o dell'altro.

Per il momento, con un estremo sforzo di mediazione, Silvio Berlusconi è riuscito a riprendere la guida della sua alleanza e ha impedito che Fini imponesse al Polo [illegible] documento scritto per chiedere la soluzione presidenzialista. «Credo in [illegible] accordo di altissimo livello. Se questo non ci sarà, preferisco anch'io le elezioni», ha però precisato il leader di Forza Italia.

Questo non significa che ora l'accordo con l'Ulivo sia più vicino. Ma, rispetto alle tempestose premesse del mattino, è pur sempre una conclusione che per[illegible] [illegible] Berlusconi di tenere ancora in campo la palla delle trattative con l'Ulivo. Perché ha ottenuto un rinnovato incarico a trattare a nome del Polo, affiancato da tre esperti: Urbani di Forza Italia, Nania (di An [illegible] posto di Fisichella) [illegible] D'Onofrio (del ccd, che era stato escluso). [illegible] perché, di fatto, l'offensiva di Gianfranco Fini p[illegible] andare diritto alle elezioni, respingendo ogni possibilità di accordo, è stata per il momento fermata.

Il problema, ora, è capire per quanto tempo Berlusconi riuscirà ad arginare Fini. Il capo del Polo, rafforzato dalla nuova investitura, ha due giorni per far[illegible] valere. Tra oggi e domani dovrebbe riuscire a ritrovare con l'Ulivo un nuovo punto [illegible] accordo sulle riforme costituzionali. In modo [illegible] presentarsi martedì da Scalfaro [illegible] una risposta unitaria del Polo. Impresa che appare disperata.

C'è, infatti, Fini che mantiene intatta la sua pregiudiziale sul presidenzialismo [illegible] continuerà [illegible] fare resistenza, anche [illegible] la sua posizione è oggi indebolita dal clamoroso abbandono di Fisichella. Proprio colui che ideò la trasformazione del Msi (che [illegible] radici neofasciste), nella destra denominata Alleanza nazionale.

Ora Fini ha il fianco scoperto agli attacchi di quanti, e sono tanti, denunciano che sotto l'abito di An riappare il vecchio corpo missino. Ma, paradossalmente, proprio il rischio di vedere incrinata l'immagine di destra moderata che Fini si era voluta dare con l'aiuto di Fisichella, potrebbe spingerlo a raccogliere subito il risultato elettorale.

Sul fronte dell'Ulivo [illegible] diffidenza dilaga. D'Alema aveva già dato per chiusa la partita quando gli avevano detto che il Polo stava elaborando un documento alternativo (e in senso presidenzialista) all'«accordo» raggiunto dagli esperti dei due schieramenti: «Qui si discute con persone totalmente inaffidabili. Non vogliono l'accordo». Ma Casini e Buttiglione [illegible] riusciti ad impedire, nel rovente vertice che il Polo ha tenuto ieri, il [illegible] del documento chiesto da Fini. Quindi, c'è ancora uno spiraglio.

Ma, viste le ore che passano inesorabili e Scalfaro che non vuol concedere altri rinvii, sembra inevitabile che [illegible] trattative, se s'hanno [illegible] fare, vengano condotte dai generalissimi dei due schieramenti.

«A questo punto - ha spiegato Franco Bassanini, uno degli esperti del pds che aveva elaborato l'accordo con Fisichella e Urbani - la risposta passa ai massimi livelli. Devono essere D'Alema, Prodi [illegible] Veltroni a parlare. Mi par di capire che la situazione non sia migliorata».

Il pds [illegible] che [illegible] iniziato l'ultimo tempo del «gioco del cerino» e che il Polo ormai miri solo ad addossare all'Ulivo il fallimento dell'accordo. Per questo la risposta ieri era: «L'accordo c'è e non lo riteniamo scalfibile dall'esterno [illegible] piccole furbizie [illegible] il rilancio di altre ipotesi».

Alberto Rapisarda

Ma l'Ulivo teme che il Polo miri ad addossargli l'eventuale fallimento

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

POLEMICA

[illegible] boccia tutti

ROMA. «Il compromesso stilato ier l'altro [illegible] è di ingegneria, ma di farmacia costituzionale. Armati [illegible] un bilancino [illegible] di sacchetti di polverine varie (bianche, nere, rosse, azzurre) i [illegible]stri bravi farmacisti hanno prodotto una pozione che raccomando vivamente di [illegible] bere: al primo assaggio mi sono sentito male, e [illegible] l'ho mandata in laboratorio per accertare se [illegible] velenosa. E temo che lo sia».

Così Giovanni Sartori sul *Corriere* di ieri. Candidatosi all'insolito ruolo [illegible] cavia, il politologo ha bevuto per primo dall'alambicco costituzionale, sperimentando [illegible] suo danno gli effetti nefasti del «farmacopellum».

Sentite un po': «Ho trovato che l'intruglio era quasi tutto di polverine bianche [illegible] nere. La pozione viene quasi tutta da Bianco (il [illegible] proprio e anche [illegible] colore) [illegible] da Fini (colorato, per intenderci, in nero)».

E ancora: «Bianco stravince nella formula di governo [illegible] cioè [illegible] la proposta [illegible] premier designato. E Fini stravince perché l'intruglio è così orrendo da costringere persino il sottoscritto a convenire che votare è meglio».

Sartori

Pareggia Berlusconi, che non ha mai avuto una proposta, e straperde D'Alema, visto che il suo ambasciatore Bassanini si è appiattito sulla tesi di Bianco, senza giocare la carta «forte» del segretario del pds, ovvero il semipresidenzialismo alla francese. Qualcuno obietterà che non conta il punteggio, l'elenco dei vincitori e dei perdenti, ma un compromesso felice tra opposte esigenze, anticipa Sartori.

Ma «la farmacia costituzionale di ieri l'altro non è commestibile. E' peggio del nulla». Conclusione: «Tanto vale, allora, limitarsi [illegible] migliorare il sistema parlamentare che abbiamo. [r. i.]

«Chi rompe è perduto»

Il Cavaliere: attenti agli arroganti

ROMA

«Noi vogliamo l'elez... la scelta [illegible] parte della gente del premier». Sta tutto qui, in questa [illegible] in cui Silvio Berlusconi si corregge al volo prima di pronunciare il fatidico motto «elezione diretta», il dramma del Polo.

Dopo ore e ore di vertice a via dell'Umiltà, condito da violenti alterchi tra Gianfranco Fini e gli esponenti [illegible] ccd e cdu, il centro destra non ha sciolto il dilemma che lo attanaglia: passerà [illegible] linea del leader di An (elezioni) o quella del Cavaliere (accordo)? Perciò, quando convoca i giornalisti per una conferenza stampa, il capo di Forza Italia di chiaro può dire soltanto che ha ricevuto il mandato a trattare insieme ad [illegible] comitato di saggi composto da D'Onforio, Urbani e Nania. Per quanto riguarda i contenuti della riforma che vuole il Polo si mantiene sul vago, anzi sul vaghissimo. Ma anche con quel suo dire e non dire Berlusconi lascia intendere con assoluta evidenza che lui è più che fermamente intenzionato ad arrivare all'accordo. E infatti esordisce sottolineando di volere un «sistema tra presidenzialista [illegible] parlamentare». Lui non parla, come Fini, di presidenzialismo «tout court». E ancora, mentre An chiede che l'impianto della bozza di compromesso venga radicalmente cambiato, lui dice invece che «è una base di partenza [illegible] cui [illegible] può procedere». Certo, per ammansire il maggior alleato, sottolinea di «essere aperto al confronto ma di non voler rinunciare a derminati principi». Però, [illegible] aria fiduciosa, delinea già la struttura del futuro governo delle «larghe intese». Dovrà essere, dice, un esecutivo «tecnico-politico», composto da 16 ministri, e [illegible] due vicepresidenti del Consiglio politici.

[illegible] dettaglio entra poco. Salvo per sottolineare di essere contrario [illegible] un'eventuale norma che impedisca al premier sfiduciato di ricandidarsi, e di ritenere indispensabile che il capo del governo sia quello espresso dalla maggioranza che ottiene più voti e [illegible] più saggi. Sulla proposta Segni, che non piace all'Ulivo, non pronuncia parole definitive: spiega che è interessante e che lui «vuole lavorare [illegible] tutti». E il Cavaliere vorrebbe anche sorvolare sulle polemiche interne al Polo. Ma questo [illegible] lo può fare. E quando gli chiedono delle differenze tra lui e il presidente di An non può non rispondere: «Fini - replica - si distingue da me perché lui è più scettico». Quindi aggiunge una frase [illegible] doppio taglio. Una frase che da una parte gli serve per spiegare il motivo che lo ha indotto [illegible] [illegible] imporsi a Fini pure a rischio della rottura, e dall'altra contiene anche [illegible] avvertimento preciso al presidente di An. «Solo delle persone arroganti - precisa - non capirebbero che se questa coalizione non sta in piedi non c'è futuro politico per [illegible] Le coalizioni sono un pilastro del [illegible] democratico. Certo, siccome [illegible] questa legge elettorale è rimasta una quota proporzionale, c'è qualcuno, all'interno del Polo, che ogni tanto si ricorda di essere esponente di un determinato partito. Ma è un peccato veniale. Anzi venialissimo. Per parte mia, mi hanno [illegible] segnato che la politica [illegible] pazienza e io ne ho un'elevatissima dose». Però quello che più preme a Berlusconi - il che è sintomatico della sua volontà di trovare un'intesa con D'Alema - [illegible] spiegare [illegible] quello che si sta vivendo adesso «è un particolarissimo momento, un momento magico per fare le riforme». E non è detto che ne torni un altro, perché, sottolinea il Cavaliere, se vincerà l'altra parte, che è conservatrice, non si cambierà niente. Se il successo andrà al Polo si tenterà la strada delle riforme, però l'opposizione grazie all'articolo 136 potrà agevolmente contrastare un simile processo.

In conferenza stampa Berlusconi usa toni rassicuranti e appare sereno. Ma il vertice è stato faticosissimo, con dei momenti di scontro asprissimo. Tanto che ad un certo punto Giuliano Urbani (uno degli autori della bozza di compromesso) stava per andarsene via. Mentre i ccd e cdu hanno minacciato [illegible] lasciare il Polo. La riunione si è aperta con un monito del Cavaliere a Fini: «Bisogna tenere unita la coalizione anche a costo di arretrare un po' dalla propria posizione». Poi Berlusconi ha proposto di presentare un documento del Polo, sulla linea dell'ipotesi Segni. Una mossa che andava bene a Fini (perché significava la rottura con l'Ulivo) [illegible] non ai centristi. E così il Cavaliere si è convinto che «questa linea non lo avrebbe portato lontano e ci ha rinunciato.

Protagonisti dei momenti più [illegible] [illegible] stati i centristi e Fini. Ccd e cdu hanno criticato il presidente di An e gli hanno detto che loro non avevano la minima intenzione di fare una controproposta che portasse alla rottura della trattativa. Fini ha replicato seccato: «O c'è il presidenzialismo o [illegible] sono le elezioni». Ma è stato rimbeccato da Urbani: «I valori sono semmai la democrazia e la libertà, il presidenzialismo è un mezzo». Buttiglione è tornato alla carica contro Fini più volte: «L'unità del Polo - ha detto - è una cosa buona, ma se è guidato dalla destra perdiamo. E tu Gianfranco non puoi minare [illegible] leadership di Berlusconi come hai fatto [illegible] questi giorni». Ma anche Casini è andato giù pesante con Fini: «Togliti dalla testa - gli ho detto - che il Polo sia An. Eppoi diciamo la verità: [illegible] Fisichella sei ridiventato come l'msi». [illegible] dopo che sono volati gli insulti, è stata presa l'unica decisione possibile: preservare l'unità dello schieramento nell'ambiguità.

Maria Teresa Meli

A Via dell'Anima bagarre tra falchi e colombe
Casini a Fini: senza Fisichella sei solo il msi
E Urbani minaccia di abbandonare il summit

Da sinistra: Rocco Buttiglione leader del cdu e Pierferdinando Casini segretario del ccd

IL BELPAESE

NEW YORK

«L'ITALIA ancora una volta in crisi, ma la situazione è normale»: è con questo titolo ironico che il *New York Times* di ieri pubblica un articolo che descrive la situazione politica italiana. Come è costume degli osservatori stranieri, infatti, anche la corrispondente da Roma del giornale, Celestine Bohlen, non resiste alla tentazione di ricordare l'«anomalia» italiana: i 54 governi in 48 anni e il fatto che la parola «crisi» abbia finito per perdere il suo reale significato. Questa volta però, dice la corrispondente del *New York Times*, la crisi è particolarmente imbarazzante. «L'Italia aveva sperato di mettere da parte le [illegible] incertezze politiche per i prossimi sei mesi, in modo da mantenere una parvenza di stabilità durante il [illegible] turno di presidenza dell'Unione Europea, ma così non è stato. Non appena l'Italia ha assunto la presidenza europea, il governo [illegible] caduto sotto i colpi del [illegible] Parlamento aspramente diviso». E adesso Lamberto Dini si trova «nella scomoda posizione [illegible] di facente funzioni, anche quando presiede le riunioni sul futuro dell'Europa».

Sono passate due settimane, continua il *New York Times*, [illegible] il nuovo governo ancora [illegible] c'è. «Gli italiani, abituati ai riti della crisi, [illegible] sono allarmati, ma sono stufi. La parola "Basta", che campeggia sulla copertina del settimanale "Avvenimenti", riflette bene l'impazienza che si sente dovunque. I cittadini mostrano un profondo disgusto alla semplice menzione della crisi di governo... Perfino il presidente Scalfaro ha manifestato la propria frustrazione nei confronti del continuo lavorio dietro le quinte». E qui il giornale riporta le dichiarazione del Quirinale: «Quando [illegible] ricerca di un accordo prolunga la crisi al di [illegible] delle proporzioni, [illegible] diviene sempre più incomprensibile».

Ma oltre all'imbarazzo c'è anche la delusione. «Dopo gli scandali che hanno imperversato nei primi Anni 90, gli italiani sono andati [illegible] votare nel 1994 per eleggere una nuova classe politica, scelta in base a nuove norme. Ma le riforme che hanno portato alla vittoria del magnate dei media Silvio Berlusconi e della sua coalizione di centro-destra si s[illegible] rivelate difettose e invece di chiarire la situazione politica l'hanno confusa [illegible] di più. Ora, il dibattito [illegible] fra tenere nuove elezioni [illegible] raggiungere un largo accordo [illegible] una riforma costituzionale che liberi il sistema politico italiano dai suoi cronici acciacchi. O almeno così si spera». La difficoltà sta però nel «convincere i politici a cambiare proprio il sistema che li ha eletti. Così nonostante i due maggiori leader politici - Silvio Berlusconi e Massimo d'Alema, capo del partito democratico della sinistra, come si chiama ora il partito comunista - dicano di essere pronti a [illegible] "grande accordo", il loro repentino entusiasmo per il compromesso [illegible] è condiviso da nessun altro». Nei sondaggi, i cittadini si dicono favorevoli alle elezioni, [illegible] il problema è che in queste condizioni [illegible] «potrebbero produrre gli stessi risultati, porta[illegible] allo [illegible] impasse [illegible] in definitiva alla stessa crisi».

[illegible] Pantarelli

Italy Once Again in Crisis, But the Situation Is Normal

Il New York Times [illegible] [illegible] ha pubblicato un articolo che descrive la situazione politica italiana

«Questa politica ha disgustato l'Italia»

Entra con cappotto nero e fregi militari, poi si chiudono le porte per l'udienza segreta

Hillary sotto tiro nell'aula del Watergate

Tesa ma decisa davanti al Gran Giurì sul Whitewater

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono f[illegible] di rispondere e di dire tutto quello che so». Hillary Clinton è entrata ieri pomeriggio nell'edificio della Corte Federale di Washington [illegible] un'aria tesa e marziale, e con la speranza che i 23 membri del Gran Giurì di fronte ai quali sarebbe stata interrogata raggiungessero, [illegible] di lei, una conclusione diversa da quella già maturata dagli americani. L'ultimo sondaggio della Gallup, diffuso ieri mattina, aveva infatti segnalato che la netta maggioranza degli americani, il 52%, ritiene che la First Lady menta (contro il 32% che la giudica sincera). Inoltre, il [illegible] pensa che Hillary abbia compiuto qualcosa di illegale o di illecito. Se anche il Gran Giurì, dopo aver sentito la First Lady e aver confrontato le [illegible] risposte con quelle di altri testimoni, arrivasse alla conclusione che Hillary nasconde qualcosa, potrebbe scattare un'incriminazione per spergiuro e ostruzione della giustizia. Questo, oltre ad [illegible] un effetto devastante sull'imminente campagna elettorale di Bill Clinton, sarebbe un fatto storico senza precedenti, come peraltro è già stato la convocazione della First Lady davanti a un Gran Giurì nel corso di un procedimento penale. Ma un'incriminazione, per il momento, è solo una possibilità, sufficiente, comunque, a determinare [illegible] palpabile stato di panico alla Casa Bianca.

Hillary si è presentata alla Corte Federale in lieve anticipo rispetto all'appuntamento fissato per le 2 del pomeriggio. Vestiva un imponente cappottone nero da generale russo, con fregi dorati sulle maniche. Con un sorriso largo ma tirato, la First Lady si è diretta verso un microfono, dove ha pronunciato una breve dichiarazione sulla volontà di cooperare e sulla «speranza» che tutto venga chiarito in fretta. Poi ha promesso che sarebbe tornata [illegible] microfono dopo la deposizione. Attorno c'era un reggimento [illegible] giornalisti, fotografi e teleoperatori, oltre a gruppi di persone che agitavano cartelli di varia natura, alcuni con la scritta «Ti amiamo Hillary», altri con la scritta «E' la morale, stupido», un gioco di parole sullo slogan elettorale di Clinton «E' l'economia, stupido». Camminando verso l'ingresso, Hillary ha casualmente buttato gli occhi [illegible] quel cartello e [illegible] ha potuto trattenersi dallo scuotere la testa in segno [illegible] disapprovazione.

Il portavoce della Casa Bianca hanno reso noto che la First Lady aveva passato gran parte della mattinata con la figlia Chelsea e con il marito Bill, che l'avrebbe incoraggiata e sostenuta prima di un'esperienza che [illegible] si annunciava molto piacevole. «Andare di fronte a un Gran Giurì non è come andare a un picnic - ha detto il portavoce Mike McCurry -. Ma lei pensa che tutto questo sia necessario per portare questa storia a una conclusione, anche se questo viaggio le è gradito come quello all'ambulatorio di un dentista».

Un interrogatorio davanti a un Gran Giurì è circondato da enorme discrezione, [illegible] alcune delle domande alle quali Hillary avrebbe dovuto rispondere apparivano scontate. Come mai erano scomparsi e poi misterio[illegible] ricomparsi su un tavo[illegible] della Casa Bianca quei documenti dello studio legale dove lavorava Hillary, che il procuratore speciale per il caso Whitewater aveva ordinato di consegnare già due anni fa? Era a conoscenza, Hillary, di fondi della Cassa di risparmio Madison finiti illegalmente nel conto del marito e nel suo fondo elettorale? Non credeva, Hillary, di essersi resa colpevole di conflitto di interesse nel difendere il direttore della Madison (di [illegible] i Clinton erano soci nella speculazione Whitewater) contro lo stato dell'Arkansas, del quale il marito era governatore?

Le risposte di Hillary a queste domande si conoscono già, perché sono state date più volte alla stampa in questi giorni. Sono quasi tutte dei «no» e dei [illegible] ricordo». Poiché queste risposte [illegible] state contraddette da quelle di altri testimoni, il rischio di un'incriminazione appariva reale. Secondo le severe regole che governano i Gran Giurì, anche il solo sospetto di reticenza da parte di un teste può trasformarsi in un'incriminazione per spergiuro.

Ma se la First Lady è riuscita a convincere i 23 giurati, per lei potrebbe cominciare un vigorosa risalita e tutta l'indagine sul caso Whitewater, dopo essere stata condotta a questo punto estremamente drammatico, potrebbe subire una netta battuta d'arresto.

Paolo Passarini

[illegible] **40 MINUTI**

Clinton e Eltsin al telefono

MOSCA. I presidenti russo Boris Eltsin e americano Bill Clinton si sono telefonati ieri [illegible] per discutere dei più importanti problemi internazionali e dei rapporti bilaterali. I due capi di Stato, secondo l'agenzia Interfax che cita portavoce del Cremlino, hanno parlato della realizzazione degli accordi raggiunti durante la visita di Eltsin negli Usa, nell'ottobre scorso. Eltsin ha sottolineato che i rapporti bilaterali restano nel binario della partnership e di una cooperazione vantaggiosa per entrambi. Eltsin e Clinton hanno poi discusso del prossimo vertice a Mosca, in aprile, con i Paesi del «G7» sulla sicurezza nucleare. Da Washington è giunta una conferma della conversazione telefonica che è stata definita «molto cordiale». La telefonata è durata 40 minuti e ha toccato temi caldi come Bosnia, Cecenia, le riforme in Russia [illegible] altre questioni internazionali e bilaterali. [Ansa]

COSI' [illegible] IL GRAN GIURI'

[illegible] E FUNZIONI [illegible]
Non hanno limiti nelle domande e non devono attenersi all'argomento. Possono rinviare a giudizio [illegible] motivazioni sommarie e persino senza dire il perché. Votano a maggioranza semplice.

Un agente federale (U.S. marshall) accompagna Hillary in aula, [illegible] e chiude la porta

[illegible] [illegible] GLI AVVOCATI, GLI AGENTI DI SCORTA DEL SERVIZIO SEGRETO, IL PUBBLICO E LA STAMPA

I GIURATI
SONO 23. I LORO NOMI SONO SEGRETI. [illegible] UNA DIARIA DI CIRCA 4 DOLLARI

[illegible] STENOGRAFO
VERBALIZZA LA TESTIMONIANZA CHE POI RESTERA' SEGRETA

HILLARY CLINTON
GIURA DI [illegible] TUTTA LA [illegible]'

[illegible]
IL PROCURATORE SPECIALE [illegible] INTRODUCE IL CASO [illegible] NON INTERVIENE PIU'

Hillary Clinton e (qui sopra) il [illegible] Bill (FOTO REUTERS/ANSA)

Potrà anche perdere questa guerra ma con lei la storia americana ha preso un profumo di donna

L'arrivo di Hillary all'udienza (FOTO ANSA)

Per la prima volta un caso ha diviso il Paese secondo i sessi: le donne innocentiste gli uomini colpevolisti

IL CASO

[illegible] E IL POTERE

La First Lady va al patibolo

Sorriso dolce, occhi da tigre, come in un film

WASHINGTON

La signora con il maxicappotto nero ha il sorriso dolce e gli occhi gelidi, quando sale i 4 gradini del tribunale verso il [illegible] patibolo giudiziario. A Washington fa freddo, ma la signora non porta cappellino né guanti perché sarebbero troppo un segno di debolezza, e lei non può permettersi mai di sembrare debole e freddolosa. Meglio un raffreddore che un punto in meno nella guerra dei simboli.

La signora dice due parole di circostanza ai microfoni e sale svelta i gradini, leggera, sospinta dal vento degli odi e dell'ammirazione che soffiano furiosi alle sue spalle dal giorno in cui apparve sulla scena del mondo. «Go Hillary go!» grida una voce di donna. «I hope they get the bitch» ringhia un passante, speriamo che incastrino la cagna. La signora scompare nell'androne del palazzo di giustizia, una piccola, strana macchia di paillettes e lustrini che incrostano la schiena del [illegible] cappottone inghiottito dal buio, marciando decisa verso il suo destino da Maria Antonietta o da Giovanna d'Arco.

Però, [illegible] sono belli gli scandali politici americani. Co[illegible] tutto sembra più importante, più divertente, più denso di storia e di segni, anche quando si tratta di volgari mazzette di provincia, come queste che hanno portato la First Lady nel palazzo che ha fatto la storia dei grandi «affaires» politico-giudiziari americani. Tutto sembra proiettato in technicolor e in cinemascope, rispetto ai filmetti in bianco e nero dei nostri scandali, recitati da cattivi attori sulla pellicola grigia [illegible] Milano e del suo Palazzac[illegible].

Forse è solo la mia immaginazione di spettatore, ma quando ho visto la criniera dei capelli scuri tinti biondi di Hillary Rodham Clinton inghiotti[illegible] da un tribunale dove mai [illegible] «First Lady» aveva messo piede prima di lei, mi è sembrato [illegible] sentire le note di [illegible] colonna sonora. Comunque vada a finire, questo è già un film. «Hillary». Le piccole donne crescono. Diane Keaton o Meryl Streep nella parte della signora.

Dalla Casa Bianca, per tutta la mattina, ci avevano detto che la signora era tranquilla, serena, che aveva trascorso le ultime ore d'attesa con il mari[illegible] Presidente e con gli avvocati, almeno quelli che non si sono suicidati, come il [illegible] amico Vincent Foster, e non sono stati già incriminati o chiamati alla sbarra insieme con lei, e che il marito e la figlia Chelsea l'avevano salutata con un affettuoso ma laconico «I love you» e «Buona fortuna». Dalla limousine [illegible] che l'aveva [illegible]ricata davanti ai 4 gradini per il patibolo era scesa fra i gorilla del servizio segreto salutando con la manina la piccola folla di donne che avevano portato cartelli fatti in casa [illegible] pennarelli, «We love Hillary».

Ma se il sorriso era aperto, [illegible] i suoi magnifici capelli gonfiati dal phon della sua parrucchiera personale alla Casa Bianca erano marmorei nella felice assenza di vento e le parole rassicuranti, gli occhi, lo sguardo chiaro e freddo della signora dicevano la verità. Questa era una donna furibonda. Questa [illegible] una pecorella condotta al mattatoio, era una tigre pronta a sbranare i suoi avversari. Nel nome della politica, delle prossime elezioni, [illegible] marito e delle donne che si riconoscono in lei.

Non sapremo per giorni, for[illegible] per mesi, che cosa abbia detto davvero e che [illegible] le abbiano chiesto i giurati popolari che in America ascoltano gli interrogatori del giudice istruttore e poi devono decidere eventuali incriminazioni, per proteggere gli imputati. Lo sapremo, nonostante il segreto istruttorio, perché, come diceva Ronald Reagan, Washington è la sola città dell'universo dove «il suono viaggia più veloce della luce». La signora, la sola che avesse il diritto legale di parlare, non ha detto niente che non fosse ovvio, uscendo dal tribunale. Ma se [illegible] film manca il finale, il riscatto dell'eroina con musica d'archi liberatori o la caduta della bugiardona con rullo di tamburi vendicativi, una verità essenziale, e forse la più importante è già st[illegible] scritta ieri.

Era scritta nel sesso dei dimostranti che [illegible]evano atteso la signora e poi si erano sgomitati per mostrare i loro cartelli nelle inquadrature delle tele[illegible]. La frattura delle opinioni correva esattamente, angosciosamente, secondo il sesso di chi reggeva i cartelli, come se la verità fosse ormai una pura questione di genitali e [illegible] di cervelli. Tutte le donne erano con Hillary. Tutti gli uomini erano contro. Sotto tutti i segni di affetto e solidarietà c'era una donna. Sotto tutti i cartelli di insulti «Bugiarda!», «E' ora di dire la verità!», «Menzogna menzogna, le mutande alla gogna!», c'era invariabilmente un uomo.

Quando toccò ai nixoniani per il Watergate e poi ai reaganiani per il caso Iran-Contras salire i 4 gradini del Palazzo di Giustizia verso il patibolo, la li[illegible] di frattura fra i dimostranti correva secondo le idee e ideologie, destra contro sinistra, conservatori contro progressisti. Ieri, quando la signora con il cappotto nero ha attraversato la folla, le acque del nuovo Mar Rosso americano si sono rigorosamente separate per sessi, come nelle vecchie scuole cattoliche, maschietti da una parte, femminucce dall'altra. Hillary ha esposto, usato e subito, come nessuna altra figura pubblica prima di lei, la polarizzazione sessuale dell'America fine XX secolo. Se questo sia un grande merito rivoluzionario o una nuova mina separatista per l'America, come quella razziale, dirà il futuro.

Non sarà facile, per gli avversari uomini, incastrare la signora con gli occhi di tigre che fa loro tanta paura. E non sarà facile, per le alleate donne, giustificare tutte le bugie e le mezze verità che lei ha detto soltanto con la formula passepartout del maschilismo irriducibile. Ma in quella criniera di capelli biondi che ha brillato per un istante sotto i riflettori accesi nel buio, quando la signora con il maxicappotto è uscita dal tribunale e si è rinfilata nella limousine per tornare alla Casa Bianca, c'era un lampo di sfida. Hillary può perdere la sua guerra coi tribunali, e può trascinare il marito con sé, verso una sconfitta elettorale. Ma con lei, la storia americana ha preso un profumo di donna. E «Hillary» è un film che sarà sicuramente diretto da una regista.

Vittorio Zucconi

[illegible] USA

Evitata la nuova serrata

WASHINGTON. Con 371 sì e 42 no la Camera dei rappresentanti ha approvato il progetto di legge per la proroga dell'esercizio provvisorio fino al 15 marzo. La Casa Bianca e il partito repubblicano, che ha la maggioranza alla Camera e al Senato, avevano raggiunto in tal senso un accordo, scongiurando una nuova serrata. L'esercizio provvisorio sarebbe scaduto alla mezzanotte di ieri; il conseguente blocco dei finanziamenti avrebbe avuto pesanti ripercussioni sui pubblici servizi. L'accordo è stato perfezionato dal capo di gabinetto della Casa Bianca Panetta e dal presidente della Commissione stanziamenti della Camera Livingston. [Agi]

Lunedì 29 gennaio "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

ESTRATTO CONTO
come leggere quello di fine anno

INFLAZIONE
risparmio e reddito fisso per combatterla

CASA
come cambiare la destinazione d'uso

GLI APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO
tutte le scadenze fiscali del mese prossimo

LA STAMPA
tuttosoldi
SETTIMANALE DI RISPARMIO • CASA • PREVIDENZA • FISCO

PERCHE' COMPRIAMO LA CASA

IL TERMOMETRO DEL RISPARMIO

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

SPAZIO AFFARI

[illegible] avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 654701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; [illegible] via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699833; **FIRENZE**, v.le Manzotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Carvino 13, t. [illegible] **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 364074; [illegible]**NA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 685142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **SANREMO**, via Giobecti 47, t. 501656-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[illegible] RIGA [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	[illegible]
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, [illegible] fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo [illegible] lettere alfabetiche [illegible] richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento [illegible] L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati [illegible] «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta [illegible] di L. 600 per decade oltre un rimborso di L. [illegible] per [illegible] di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT [illegible]

autorimezzi, immobili Srl [illegible] Competenza, rapidità riservatezza. Nessun [illegible] da anticipare. Torino, via Avogadro 19. [illegible] 011 562.0070 - 562.0138. Iscr[illegible] Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] 125 mq 6 vetrine angolare zone forte passaggio adatto per qualsiasi attività cedo. Tel. 514.363.

DISCOTECA cedesi, affare Riviera Ligure provincia Savona. Per informazioni, Tel. 019 618.128.

[illegible] vendo/affitto ristorante pizzeria in romantico [illegible] turistico 1[illegible] posti, località Sivolo Ionio. Tel. 090 523.3083.

STABILIMENTO balneare [illegible] ristorante [illegible] annuali [illegible] occasione Riviera Ponente. Tel. [illegible].

VENDESI cartolibreria due vetrine ottima posizione ottimo reddito. Telefonare ore negozio al 324.1074.

VENDESI camiceria artigianale e produzione in serie attrezzatissima oppure in gerenza locale 150 mt. Tel. [illegible] 746.316.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

SOCIETA' Milanese offre in franchising esecuzione di servizi reali obbligatori per legge su tutto il territorio nazionale. Scrivere a: Termo Fami [illegible] press Srl - via Paullo, 5 - 20135 [illegible]lano.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE [illegible] livello con 4/5 an[illegible] esperienza per stampi ad iniezione plastica [illegible] dimensioni medio/grandi azienda operante con l'Estero [illegible] cintura Torino Ovest cercasi. Retribuzione adeguata alle capacità. [illegible] assicura [illegible] massima discrezione. Scrivere: [illegible]kompass 2414 - 10100 Torino.

[illegible] Canavese [illegible] magazzi[illegible] autista con patente [illegible]. Scrivere dettagliando curriculum presso portineria via Carnala 14 - 1012[illegible] Torino, [illegible] inserzione del giorno.

CERCASI fresatori di 3°, 4° e 5° livello [illegible] macchine a controllo numerico per grandi e medie lavorazioni. Età: max 35 anni. Telefonare 011 957.4848.

CONCESSIONARIA Fiat di Orbassano per apertura nuovo centro assistenza assume meccanici elettrauto solo veramente capaci, segretario d'officina con qualifica di ragioniere/a non prima esperienza. Non telefonare. Inviare curriculum [illegible] strada Piossasco 40 - 10043 Orbassano.

CUSTODE per [illegible] centralissimo [illegible] si. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AZIENDA assume receptionist ottima co[illegible] inglese e tedesco. Scrivere: Publikompass 6247 - 10100 Torino.

AZIENDA prima cintura Torino, ricerca per potenziamento organico ufficio tecnico operatore CAD-CATIA, pratico stampi lamiera e attrezzature. Telefonare al 397.2602.

COMMERCIALISTA cerca [illegible] ragioniera esperienza contabilità iva, dichiarazioni redditi, buona dattilografia. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda piemontese specializzata settore stampi in plastica ricerca per incrementare il proprio organico progettisti CAD e disegnatori tradizionali. Scrivere: Publikompass 7051 - 10100 Torino.

UNIBIND

[illegible] nel settore ufficio ricerca giovani di entrambi i sessi con esperienza di vendita per effettuare operazioni [illegible] marketing diretto sul territorio Piemonte e Lombardia. Informazioni telefonare [illegible]

TECNICI

AZIENDA assume disegnatori stampi ed attrezzature provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5235 - 10100 Torino.

CDM elettroerosione cerca elettronici per collaudo macchine e tecnico per test e sviluppi tecnologici. Fax 273.0606.

LAVORI VARI E PART TIME

EUROPA FILM per prossimo sceneggiato televisivo cerca 30/50enni bella presenza o caratteristici. Tel. 06 656.5462.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA primaria prodotti parrucchieri e profumerie cerca urgentemente per Cuneo e provincia agente vendita preferibil[illegible] proveniente dal settore o anche prima esperienza. Offresi: alto fisso provvigionale, rimborso spese incentivi, portafoglio clienti, chiede: volontà, serietà, auto propria. Per un colloquio in zona telefonare al 011 605.3405.

CONCESSIONARIA Fiat di Orbassano assume venditori Enasarco solo veramente capaci. Non telefonare. Inviare curriculum in strada Piossasco 40 - 10043 Orbassano.

MANDRIOT cerca agenti Enasarco patente C, per deposito di Asti, ottimo trattamento. Tel. 011 455.9666.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX capo officina ex artigiano esperto costruzioni e lavorazioni meccaniche esaminerebbe proposta lavoro adeguata. Tel. 011 935.1632, mattino.

STAMPISTA 21enne molto risolto, offresi per qualunque lavoro. Telefonare ore pasti allo 011 932.1830.

VENTISEIENNE motorista meccanico con esperienza pluriennale offresi a seria ditta. Tel. 668.0501.

IMPIEGATI

IMPIEGATO comunale 33enne diploma in elettronica interessato a cambiare lavoro, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7046 - 10100 Torino.

RAGAZZA 29enne diplomata settore informatico, esperienza pluriennale in farmacia cerca qualsiasi impiego part-time al mattino. Telefonare 636.290.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità clienti fornitori banche bilanci annuale Iva, [illegible] Telefonare al 904.6111, ore pasti.

[illegible] 24enne pratica contabilità generale fatturazione iva clienti [illegible] PC, offresi. [illegible] 011 954.0581.

RAGIONIERA 27enne [illegible] prima nota iva fatture, PC e AS400, offresi anche part-time. Tel. 011 636.7660.

[illegible] 27enne pluriennale esperienza contabilità su PC videoscritture, offresi presso azienda, passaggio diretto. Tel. 011 729.296.

RAGIONIERE programmatore offresi per qualsiasi tipo di impiego, anche part-time. Telefonare 959.6262.

SIGNORA madre lingua spagnola offresi come interprete, traduzioni, manifestazioni fiere. No perditempo. Tel. 436.5615 segreteria telefonica.

26ENNE diplomata ragioniera, conoscenza informatica: esperienza presso studio commerciale, offresi per impiego anche part-time. Tel. 927.8258.

30ENNE diplomato informatica con esperienza libero subito qualsiasi lavoro anche fattorino. No vendita. Tel. 0124 350.697.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OPERATORE per anziani, 3 anni [illegible] esperienza presso ospedali offresi max serietà. Tel. 011 675.594 chiedere di Giulio.

RAGAZZA 31enne cerca lavoro presso famiglia come collaboratrice domestica e/o assistenza anziani, referenze ed esperienza dimostrabili. Astenersi solo uomini e perditempo. Telefonare 280.609.

REFERENZIATA colta educata [illegible] casa o bambini o compagnia e aiuto a signora sola casa signorile. Tel. 377.484.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] esperienza ramo automobilistico [illegible] commerciale, amministrativo, finanziario, officina o magazzino ricambi, pratica PC, cerca impiego part-time anche pomeridiano disponibilità immediata max referenze. Telefonare al 318.0393

SIGNORA referenziata offresi assistenza infermieristica, a persone non autosufficienti giorno o notte. Tel. 318.0127.

IMMOBILIARE VENDITE

[illegible] CITTA'

ABITAT corso Telesio pressi signorile ingresso living salone cucina 2 camere bagno L. 345 milioni. Tel. 011 798.545.

A privati vendesi via Ventimiglia panoramico tricamere cucinotto servizi spazioso libero fronte [illegible]. [illegible] 011 663.6257.

BARRIERA DI MILANO via Mercadante libero sala 2 camere cucina 2 bagni mq 145 signorile. Bianchi 0336 510.906.

CROCETTA camera tinello cucinino 3° piano senza ascensore ottima posizione Studio Rocca 505.069.

IMPRESA vende alloggi con finiture personalizzate, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, box, via Bardonecchia 77/12 - Torino. Telefonare 0360 789.657 oppure 852.564.

LIBERO via Rubino 6° piano 3 camere cucina abitabile servizi solo privati. Telefonare al 309 1772.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni DEGA Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio o realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 517.0174.

SANTA RITA

via Baltimora 17 nuovi appartamenti da 71 a 117 mq signorili ottimi spaziosi monolocali. Personale in loco ore 16/19, sabato 9/12. Gabetti numero verde tel. 1678 02.105.

TORINO PROVINCIA

A Collegno via Bolzano 21 Bis impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 155, 3 camere salone cucina doppi servizi ampi terrazzi box. Tel. [illegible] 952.664 oppure 0360 789.657.

BARDONECCHIA impresa [illegible] alloggi, tavernette, prossimità impianti risalita e località Gleise/Reuil, da L. 90 milioni. Tel. 0122 901.317 - 0336 690.907.

BRUINO ville uni/bifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente iva 4%. Accollansi permute. Tel. 908.7074.

CANTALUPA privato vende casa libera con terreno. Telefonare allo 0121 [illegible]

CARIGNANO

centro nuova costruzione 4 vani servizi negozio [illegible] boxes vendesi. Nasi & Negro 0121 75.096.

CHIERI

nuova costruzione pronta consegna 3/4/5 vani servizi boxes permute mutui. Nasi & Negro 0121 75.096.

CHIVASSO

centro casa d'epoca in ristrutturazione 4 vani servizi negozi mq 63/86 abbinabili boxes consegna fine '96, impresa vende. Nasi & Negro 0121 75.096.

GRUGLIASCO

recente luminoso salone 3 camere cucina bi[illegible] ripostiglio cantina mq 120 L. 230 milioni. Parisi vende. Tel. 606.1412.

LE CHIOCCIOLE

villette singole in costruzione mq 200 giardino mq 300 L. 270 bloccato fino alla consegna. Parisi vende. Tel. 606.1412.

[illegible] occasione [illegible] vendesi casa indipendente [illegible] mansarda giardino box. Tel. 650 4240.

PIOSSASCO

collina villa unifamiliari in costruzione consegna marzo '96 mutuo permute. Nasi & Negro 0121 75.096.

SESTRIERE consigliamo di acquistare prima che i prezzi aumentino vendiamo splendidi monolocali arredati da L. 110 a 170 milioni, bilocali da L. 150 a L. 220 milioni. Agenzia Lantelme 0122 755.000.

SESTRIERE occasione vendiamo splendido alloggio ultimo piano 3 camere soggiorno cucinino bagno balconi cantina posto auto arredatissimo L. 360 milioni non trattabili. Lantelme 01[illegible].

SIGNORILE VILLA

nuova su unico piano mq 360 com[illegible] soggiorno 6 camere cucina tripli servizi taverna lavanderia 2 cantine autorimessa giardino L. 550 milioni. Parisi vende. Tel. 606.1412.

VILLA ANGOLARE

mq 250 pronta consegna libera su 3 lati soggiorno 2 camere cucina 3 bagni mansarda tavernetta box giardino L. 350 milioni. Parisi vende. Tel. 606.1412.

VINOVO centro/Dega nord vendonsi alloggi varie metrature con o senza [illegible] prezzi interessanti. Tel. 962.4001.

P[illegible]

MONDOVI' (Cn) vendesi villa collinare prestigiosa di 360 mq con oltre 25000 mq di terreno. Rodino 0171 917.708.

[illegible]

ALASSIO [illegible] mt mare appartamento vista mare terrazzo parking lusso L. 298 milioni Italgest [illegible]64 449.072.

[illegible] centro cucina abitabile 2 [illegible] re bagno terrazzo libero termoautonomo L. 125 milioni. Tel. 0182 554.050.

ALBENGA in villetta salone [illegible] 2 camere bagno veranda giardino posto auto L. 270 milioni. Tel. 0182 554.050.

[illegible] a [illegible] villetta bifamiliare divisibile, e giardino vendo a L. 150 milioni. Tel. 0182 21.186

ALBENGA - mare [illegible] camere cucina soggiorno bagno balconi termoautonomo libero L. 250 milioni. [illegible] 0182 554.[illegible]

DIANO MARINA centralissimo alloggio signorile posizione e vista 3 arie, 3° piano più mansarda [illegible] 0183 406.465

[illegible] direttamente [illegible] impresa centralissimi finemente ristrutturati 20 mt [illegible] mare. Tel. 0336 254.787.

DIANO MARINA soleggiato 20 mt mare camera soggiorno angolo cottura bagno grande balcone. Tel. 0330 504.500

LOANO vicino mare all[illegible] in stabile ristrutturato con box no mediazione prezzo interessanti. Tel. 019 670.101 - 677.689.

SPOTORNO attico splendida vista mare grande terrazzo 3 camere soggiorno cucina doppi servizi, arredato in modo signorile. Immobiliare Spiga 019 745.807.

ITALIA

[illegible] ROMEA

(Ra). La tua villa al mare da L. 85 milioni. Pagamenti dilazionati. Richiedeteci catalogo. Agenzia Ritmo. Tel. 0544 446.177 - 446.108.

SARDEGNA Santa Teresa vista mare, vero affare vendo alloggio arredato da L. 55 milioni. Tel. 0182 21.789.

[illegible]

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H T. Tel. [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI stabile autonomo zona S. Paolo uffici e magazzini 500 mq. Telefonare 387.902.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTO per investimento negozio in centro libero o affittato. Ferrero 0337 247.949 - 0172 711.102.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ADIACENZE corso Marconi [illegible] residence affittasi mini alloggi arredati mono e bilocali. [illegible] 5[illegible]0.001 - 533.986.

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI zona Lingotto, [illegible] commerciale/industriale, mq 600 recente costruzione Tel. 647.2816.

BUSINESS PALACE [illegible] uffici da 60 a 150 mq affit[illegible]. Telefonare allo 011 05.501 - 655.0265

CENTRO Uffici Minitori corso [illegible] prossimità tangenziale prestigiosi open space da mq 250 a mq 1400. Tel. 561 2077.

CORSO Galileo Ferraris signorile d'epoca 4 camere [illegible] piano [illegible] ingresso indipendente [illegible] 561.2077

CORSO Turati 11 ottimo [illegible] di livello superiore 2 saloni [illegible] vani servizi (200 mq). Formar 543 903 - 547 30.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e noleggio [illegible] Torino 27 Beinasco. Tel. 397 1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. [illegible] 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 74 B Tel. 011 776.1808 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 888.664.

SAAB [illegible] Turbo SE [illegible] 1994 pochi km climatizzatore antifurto radio. S T. Automobili autorizzato Saab vende. Via [illegible]novi 176 - [illegible]. Tel. 663 7008

VIAGGI E VACANZE

[illegible]

CASA di riposo [illegible] centro, ospita anziani ambiente confortevole, assistenza continua Tel. 011 437.4728 - 473.1173.

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929 a 50 mt mare servizi Tv ascensore [illegible] menù buffets. L. 55 mila.

[illegible]**IGUEGLIA** Panorama mini pensione familiare settimane azzurre L. 350 mila sconto bimbi. Tel. 0182 690.009 - 690.908

SANREMO alberghi tranquillo centralissimo familiare L. 45 mila/35 mila pensione. Telefonare 0184 500 924

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.[illegible].

VARIE

S.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro - argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino

A. OREFICERIA Co.Ma acquista oro argenteria [illegible] preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [illegible].2212

[illegible] Carelli acquista, [illegible], tendaggi, pizzi e abiti antichi [illegible] famiglie, si garantisce [illegible] la massima serietà telefonare al 949.2797

PENSIO[illegible] urge vendere. Il grado importante avorio "Saint". Cristo avorio "Dieppe" '84 firmato Greillon. Telefonare [illegible] 0033 07 777.388 ore 19/20.

Mediobanca, Imi, San Paolo e Pirelli fuori dalla stanza dei bottoni. Il titolo perde ancora

Olivetti, sciolto il patto di sindacato

De Benedetti guida il gruppo con il 15%

TORINO. Liberi tutti. Si scioglie il patto di sindacato Olivetti e Carlo De Benedetti rimane con il 15,02% in mano alla sua Cir a guidare il gruppo informatico in crisi. Finiscono così le consultazioni dell'Ingegnere con soci del calibro di Mediobanca, Imi, San Paolo e Pirelli, e sparisce anche l'obbligo di offrire agli altri soci le proprie azioni se qualcuno deciderà di venderle.

Con un annuncio pubblicato ieri i soci del patto di sindacato Olivetti hanno annunciato «di aver unanimemente deciso lo scioglimento [illegible] stesso» ed hanno [illegible] note le quote che possedevano al 23 gennaio, cioè alla [illegible] dell'aumento di capitale da 2257 miliardi.

Primo azionista è sempre la Cir, che ha appunto il 15,02% del capitale ordinario rispetto al 21% prima dell'aumento. Tra gli ex [illegible] del patto segue Mediobanca con il 2,21% (aveva il 2,50%), il San Paolo con lo 0,55% (aveva lo 0,59%), l'Imi con lo 0,18% (0,4%), la Pirelli con lo 0,14% (0,3%) e la fiduciaria tedesca Turris con lo 0,10% (anch'essa aveva lo 0,3%). Insomma, ad eccezione di Mediobanca, e in parte della Cir, gli altri soci non hanno sottoscritto l'aumento per le loro quote di spettanza: inevitabile, quindi che il patto si svuotasse di significato. Resta invece legata alla Cir da un accordo di voto la partecipazione dello 0,56% in mano alla Volkswagen.

Come leggere il nuovo sviluppo dell'assetto azionario Olivetti? In piazza Affari lo scioglimento del patto ha provocato una fiammata sul titolo, forse qualcuno ha letto la notizia come un segnale che adesso la società è più facilmente «scalabile». Del resto lo stesso De Benedetti aveva spiegato negli scorsi giorni che una Olivetti ormai priva di soci forti è una società «senza rete dal punto di vista azionario». Ma ad ogni modo, dopo aver guadagnato un 1,5% a quota [illegible] lire, il mercato ha di nuovo colpito il titolo: il prezzo di riferimento è così stato di 914,2 lire, con un ribasso dell'1,37% rispetto alla seduta precedente, mentre quello ufficiale ha segnato un ribasso del 3,76%.

Alla Olivetti spiegano che lo scioglimento del patto è la naturale conseguenza della trasformazione del gruppo in una «public company», una società ad azionariato diffuso, e che in questa situazione avrebbe avuto poco senso continuare a legare tra di loro soci che possiedono insieme poco più del [illegible]. Anzi, si sottolinea, è stato lo stesso De Benedetti a chiedere lo scioglimento del patto. [illegible] resto ormai l'asse del controllo Olivetti si è spostato decisamente Oltreatlantico o quantomeno oltre la Manica dato che dopo l'aumento il 70% del capitale è in mano ad operatori inglesi o statunitensi.

A questo punto il mercato si chiede in mano a chi sia quel 70% di Olivetti fuori dall'Italia. Da ieri i soci che hanno portato la loro quota sopra il 2% dovevano comunicare alla Consob le loro partecipazioni, [illegible] nessuno si è ancora fatto avanti. E nel giro di un mese dovranno dare notizia gli azionisti che avevano già il 2% e che hanno incrementato la loro quota. Grandi soci che [illegible] già presenti nell'Olivetti, [illegible] la tedesca Deutscher Ausland Kassenverein (con il 7,40%), la Soges Fiduciaria [illegible] (4,43%) e la Chase Nominees (3,36%) potrebbero aver aumentato le loro partecipazioni e magari potrebbero anche [illegible] interessati a nuove intese [illegible] la Cir.

Intanto ieri la Banca agricola mantovana ha comunicato di aver acquistato da investitori istituzionali il 4,41% della Cofide per un importo complessivo di 12,25 miliardi. L'intera quota [illegible] Bam entrerà nel patto di sindacato Cofide.

Francesco Manacorda

Carlo De Benedetti

TELEFONINI

Tim vince il primo round con Omnitel

ROMA. A seguito delle polemiche riaccese dalla presunta decisione del ministero delle Poste italiano di modificare i punti dell'accordo sulle misure compensative a Omnitel, l'unione europea ha deciso di rimandare di alcune settimane ogni eventuale decisione sull'argomento. Tale slittamento - hanno spiegato fonti comunitarie all'Adnkronos - accoglie le richieste di Tim che aveva manifestato al ministero nei giorni scorsi le sue perplessità su alcuni repentini cambiamenti dei termini dell'accordo. I quattro punti fondamentali dell'intesa riguardano: 1) la posticipazione della partenza del servizio dcs 1800 al 31/12/98; 2) l'accesso alle infrastrutture di rete alternative allargato anche a Tim; 3) lo sconto di 60 miliardi in due anni al secondo gestore sulla tariffa di interconnessione alla rete fissa; 4) l'accesso indiscriminato alle bande di frequenza intorno ai [illegible] mhz che verranno a rendersi disponibili.

Il 30% di commercianti e artigiani sotto i parametri del reddito presunto

I Comuni gestiranno il catasto

Fantozzi: «Bisognerà contrastare l'evasione»

ROMA. Saranno i Comuni a gestire il catasto. Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ha annunciato che «si stanno approntando i decreti delegati che daranno a ciascun Comune la possibilità di gestire il patrimonio immobiliare e consentiranno di migliorare i controlli fiscali in materia». A questo scopo, la stessa comunicazione inviata alle questure dai proprietari potrà servire ai Comuni.

Tuttavia, Fantozzi ha messo in guardia gli amministratori locali che dovranno fronteggiare in modo più efficace l'evasione dei tributi: «Bisognerà fornire ai Comuni - ha detto Fantozzi - gli strumenti professionali e tecnici per contrastare l'evasione, altrimenti il risultato del federalismo fiscale fallirà».

E intanto si modificano i parametri che il ministero delle Finanze si appresta a varare per il concordato con adesione per i redditi '94 e '95. Dalle prime simulazioni è emerso che il 30% di commercianti, artigiani e liberi professionisti ha dichiarato nel '95 redditi inferiori a quelli presunti in base ai parametri stabiliti dal ministero.

Dalle nuove norme si attende nel '96 un gettito di circa 4000 miliardi di cui 2000 riferiti al '94 e 2000 al '95. Un risultato che al ministero pensano di poter raggiungere se almeno la metà del 30% che si trova al di sotto dei parametri si adeguerà.

Audizione a Milano di Agnelli e Romiti

I big di Confindustria a confronto con i saggi

Callieri: «Noi struttura di servizio? Siamo e resteremo soggetto politico»

TORINO. Confindustria non come struttura di servizio, ma come soggetto politico a tutti gli effetti. Solo un ritorno alla grande della politica potrebbe cambiare l'attuale ruolo dell'associazione degli imprenditori. Ma un simile scenario non è probabile e nemmeno possibile entro breve tempo e dunque la Confindustria continuerà ad agire politicamente. Questo è, in sostanza, il pensiero di Carlo Callieri, vicepresidente dell'associazione degli industriali, che ieri a Torino ha tenuto una conferenza stampa per criticare aspramente i contenuti della legge [illegible] sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Un pensiero, quello di Callieri, che si [illegible] trappone nettamente a quello di Gianmarco Moratti, candidato - insieme con Fossa e Fumagalli - alla successione di Luigi Abete ai vertici dell'organizzazione degli industriali, che vede una Confindustria più struttura «di servizio» piuttosto che soggetto politico.

Sul futuro presidente (ieri, a Milano, Lucchini, Merloni e Pininfarina nel corso delle consultazioni hanno incontrato Giovanni Agnelli e Cesare Romiti), Callieri lascia solo intuire le sue idee: «L'insieme delle opinioni al momento mi sembra convergere su Fossa. Quanto al mio parere personale, il fatto di avere oggi un [illegible] non mi consente di esprimermi pubblicamente, sarebbe di cattivo gusto».

La situazione politica attuale e gli imprenditori? Il vicepresidente della Confindustria non ha dubbi: «Se la situazione, [illegible] credo, è questa, la Confindustria [illegible] può modificare il suo ruolo obbligato, la sua valenza politica alla quale certo si accompagna la funzione di servizio».

Dagli industriali ai sindacati. Sergio D'Antoni, leader della Cisl, ha lanciato la sfida e a Rimini, venerdì e sabato prossimi, metterà tutti i sindacalisti [illegible] le spalle al muro: sciogliamo le nostre organizzazioni e facciamo un [illegible] sindacato unitario dove possano trovare posto e peso anche gli autonomi. Che ne dice Callieri, per gli imprenditori sarebbe meglio o sarebbe peggio? «Con tutto il rispetto per il sindacato credo che la tendenza all'unità sia una buona [illegible]. Vedo però ostacoli forti. Penso che il più banale, cioè una burocrazia diffusa nell'organizzazione sindacale, sia proprio l'ostacolo più difficile da superare. Nel sindacato ci sono gli apparati, c'è il potere. Ci vuole molto coraggio per superare queste difficoltà».

Sulla legge 626 per la sicurezza sul lavoro il giudizio di Confindustria è [illegible]: la legge è basata su un «giustizialismo repressivo», è «inapplicabile» e di fatto getta le basi per una nuova Tangentopoli.

Enzo Bacarani

Carlo Callieri

Mentre il Tar ordina di riconteggiare i voti delle elezioni

Minacciata figlia del sindaco

Alice, telefonata anonima a scuola

«Le minacce e gli insulti, a me o [illegible] mio marito, lasciano [illegible] tempo che trovano. Mettere di mezzo una bimba di [illegible] anni, però, [illegible] una cosa ignobile e schifosa». Non riesce a trattenere la rabbia Carla Bombardieri, moglie di Sandro Gaido, l'uomo che da po[illegible] più di due mesi è sindaco [illegible] Alice Superiore. Ieri mattina sono stati per oltre un'ora negli uffici del commissariato [illegible] Ivrea. All'uscita, tenevano fra le mani una denuncia contro ignoti, ormai l'ennesima dalle elezioni amministrative del 19 novembre scorso.

Finora erano state lettere e telefonate cariche [illegible] minacce. Mercoledì si è andati oltre. «Una donna ha telefonato a mio nome alla scuola elementare "Nigra" - racconta Carla Bombardieri -. Ha fatto avvisare la maestra della classe I [illegible] preparare nostra figlia ad uscire, aggiungendo che alle 15,30 sarebbe passato qualcuno a prenderla». Il buon senso, però, ha suggerito all'insegnante di restare ad aspettare insieme alla bambina, dentro la scuola; ma nessuno si è poi presentato alla porta. L'autrice della telefonata è rimasta ignota, e la vicenda resta avvolta nel mistero.

Sotto, Sandro Gaido. A destra, Giancarlo Porcaro

La famiglia era già stata oggetto di insulti e lettere intimidatorie

«Non sono spaventata - aggiunge la moglie del sindaco - ma mi fa star male l'idea che qualcuno sia tanto vigliacco da prendersela anche con mia figlia».

Sandro Gaido, però, non nasconde un po' di preoccupazione: «E' gente fuori di testa, ma proprio per questo non si sa fin dove possano arrivare. Sospetti? Certo che ne ho, [illegible] li tengo per me». Polizia e carabinieri sono al lavoro per risalire agli autori di quest'ultima telefonata, di quelle precedenti e delle diverse lettere anonime. «No comment», in commissariato, sull'andamento delle indagini; ma in possesso degli investigatori sembrano esserci già alcuni interessanti elementi.

Non è stato un mandato tranquillo quello di Sandro Gaido, da neppure 70 giorni alla guida dell'esecutivo di Alice. Le prime lettere, composte con ritagli di giornale, e le frasi minatorie sulle lapidi della tomba [illegible] famiglia risalgono ai giorni immediatamente successivi alle elezioni. Inoltre, la sua stessa nomina a primo cittadino è ora in pericolo. Il Tar, giovedì, ha infatti accolto il ricorso di Giancarlo Porcaro, il candidato della lista «Insieme per Alice», sconfitto per appena due suffragi. «Alcuni voti non sono stati assegnati correttamente», aveva spiegato Porcaro. Il primo pronunciamento del Tar gli ha dato ragione; ora le schede [illegible] ricontrollate, la sentenza è prevista per [illegible] 15 maggio.

Mauro Revello

WEEKEND FRA [illegible]

LOCALITA'	CM NEVE MIN	CM NEVE MAX	IMPIANTI APERTI	[illegible]
ALA DI STURA	100	150	tutti + fondo	0123/55234
BARDONECCHIA	80	180	tutti + fondo	0122/99137
[illegible] REALE	100	150	tutti + fondo	0124/953187
PIAN [illegible]	100	150	tutti + fondo	0122/54119
PRAGELATO	60	120	tutti + fondo	0122/78844
PRALI	60	150	[illegible] + fondo	0121/807418
USSEGLIO	130	160	tutti + fondo	0123/83731
VALCHIUSELLA	50	150	tutti + fondo	0125/749126
VIA LATTEA	50	120	tutti + fondo	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	150	200	tutti	0174/242000
LIMONE PIEMONTE	130	260	tutti + fondo	0171/926254
BIELMONTE	180	240	tutti + fondo	015/744102
MACUGNAGA	90	180	tutti + fondo	0324/65119
MONTEROSA SKI	60	180	tutti + fondo	0125/307856

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011-3185555 (segret. Aineva); 011-3199756 (segreteria Meteomont).

La depressione atlantica che con le sue perturbazioni ha provocato copiose precipitazioni sull'Europa Nord-occidentale, stenta ad esaurirsi, ostacolata nel suo movimento verso Levante dall'anticiclone russo. Quindi sulla nostra regione probabilmente per diversi giorni avremo ancora cielo da nuvoloso ad irregolarmente nuvoloso con temporanee e parziali schiarite. Le precipitazioni sparse e discontinue potrebbero essere estese con varia intensità specie sul settore ligure e piemontese. Possibili fo[illegible] nebbiose in pianura [illegible] temperature nella media stagionale.

IN BREVE

■ **R[illegible]** Il gip di Ivrea ha disposto il rinvio a giudizio, con l'accusa di molestie sessuali e atti di libidine, il pensionato di Romano Canavese, Vincenzo Di Salvo, 59 anni, che nel settembre del '95, si era invaghito di una ventitreenne del paese. Secondo l'accusa una sera l'anziano innamorato ha tentato di aggredire la donna che è però riuscita a liberarsi ed è subito andata a denunciare l'episodio ai carabinieri.

■ **[illegible]** Manifesti listati [illegible] lutto, affissi alle vetrine [illegible] alcuni esercizi a Montanaro, [illegible] due ore di sciopero nella mattinata di giovedì. Con queste iniziative i commercianti hanno voluto esprimere il proprio disagio per la situazione difficile in cui versa la categoria. «Il commercio muore - era scritto [illegible] manifestini - perché manca un piano per rilanciarlo [illegible] per via dei problemi che toccano il paese, [illegible] quelli dell'acquedotto e delle discariche.

■ **RONDISSONE**. Questa [illegible] alle 20,30, presso il centro polivalente «La Rondine», in piazza Borello, a Rondissone, la Pro Loco guidata dalla presidente Claudia Ghignone, incoronerà i coniugi Paola e Roberto Gribaudo scelti per interpretare i ruoli della Cavalera e del Mulinè, maschere tipiche del carnevale rondissonese. La festa sarà allietata dalla presenza dei coscritti del 1977.

Carema, il proprietario denunciato per lesioni gravi [illegible] detenzione di arma clandestina

Migliora il nomade ferito nel pollaio

I chirurghi gli hanno asportato 80 centimetri di intestino

Migliorano le condizioni di Roberto Lagaren, il nomade sinto del campo di Ivrea ferito, l'altra sera, [illegible] una scarica di pallini all'addome. Nella notte tra giovedì e venerdì è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nel tentativo di asportare tutti i palli[illegible] di piombo conficcati nello stomaco e nell'intestino. «La prognosi - spiega il primario del Dea, Biagio Spaziante - è ancora riservata. I chirurghi hanno dovuto asportare 80 centimetri di intestino; ma per fortuna non c'erano altre gravi complicazioni ad organi vitali». Se non ci saranno imprevisti la prognosi potrebbe già essere sciolta nelle prossime 48 ore.

Intanto proseguono gli accertamenti sul ferimento, provocato da un fucile rudimentale piazzato come antifurto in [illegible] pollaio alla periferia [illegible] Carema. L'arma, costruita [illegible] un pezzo di tubo da idraulico per canna e un vecchio meccanismo di sparo montato su un asse da carpentiere, era collegata - con una cordicella - alla porta del capanno. Quando Roberto Lagaren ha aperto l'uscio, per rubare i polli, è scattato il percussore. «Lo avevo [illegible] - ha spiegato il proprietario del pollaio, Calogero Alessi, 61 anni di Pont-Saint-Martin - per difendermi dai continui furti di galline, più volte denunciati». Intanto, però, [illegible] polizia lo ha denunciato per lesioni gravi, e per detenzione di arma clandestina. Nei prossimi giorni potrebbe essere sentito dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, incaricato delle indagini.

Roberto Lagaren, il nomade ferito da una scarica di pallini [illegible] tentava di rubare in un pollaio, mentre viene trasportato in ospedale

E a Orio patteggia «civich» imputato di peculato

Caluso, a giudizio vigile accusato di corruzione

Ha faticato a trattenere le lacrime Roberto Ceccon, 52 anni, il vigile urbano di Caluso finito sotto inchiesta per istigazione alla corruzione e ora rinviato a giudizio dal gip De Marchi. E' accusato di non aver elevato una contravvenzione ad un venditore ambulante, Andrea Martelli, 23 anni, di Verolengo, chiedendogli in cambio una borsa di formaggi. Il processo è fissato per l'11 novembre.

La vicenda risale al [illegible] agosto scorso. A denunciare il vigile era stato [illegible] stesso Martelli. «Non ho mai chiesto nulla - si è difeso Ceccon, ieri [illegible] udienza preliminare, assistito dall'avvocato Pio Coda -. Ho sempre lavorato con serietà e correttezza, queste accuse sono ingiuste». Ammette soltanto di non aver multato l'ambulante, che aveva posizionato [illegible] banco di vendita in uno spazio diverso da quello assegnatogli. «I numeri sull'asfalto - ha spiegato il "civic" - erano praticamente illeggibili, non mi [illegible] sembrato giusto multarlo per un tale errore».

Davanti al [illegible] De Marchi, ieri mattina, [illegible] comparso anche Marcello Barbero, 51 anni, vigile nel Comune di Orio, ha patteggiato 1 [illegible] e mezzo di reclusione (pena convertita in 3 milioni 375 mila lire di multa) per peculato e guida in stato di ebbrezza. Con lui era imputata di peculato anche un'impiegata dell'anagrafe, Daniela Bortolusso, 33 anni, che ha patteggiato 1 mese e 10 giorni [illegible] reclusione (convertito in 3 milioni di multa). Il 6 ottobre scorso Barbero, aveva dato un passaggio alla collega sulla Fiat Uno di [illegible]. Per un banale incidente però, erano intervenuti i carabinieri, che avevano poi segnalato il fatto alla procura.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Ultimi due giorni di apertura, oggi e domani nella chiesa [illegible] Santa Croce in via Arduino a Ivrea, per [illegible] mostra fotografica degli allievi di Franco Marino, le cui opere sono poste in vendita - al prezzo minimo di 20 mila lire - per raccogliere fondi [illegible] favore di Davide Xodo, un ragazzo di Vico Canavese che ha bisogno di aiuto dopo aver perso in un incidente di lavoro [illegible] papà.

I [illegible]VALE. Alle 15, ad Agliè, festa dei bambini, seguita dalla visita del gruppo storico, con in testa i conti Filippo e Caterina, alle case di riposo Tappero, Sant'Anna e San Giuseppe. Alle 21 veglionissimo al padiglione. Nel palazzo comunale di Ozegna, alle 20,30, presentazione del Re Gavasun e della sua consorte.

[illegible]RA GENTE. Il Centro etnologico canavesano propone, nel salone del Coro Bajolese in via dei Ribelli a Bajo Dora di Borgofranco, uno dei suoi «Incontri con la nostra gente». Alle 20,30 il maestro Ilvio Zoppo tratta de «La musica e l'ascoltatore».

RECITAL: «Donboscokanavese» è il titolo dello spettacolo allestito dal gruppo exallievi salesiani di Cuorgnè, insieme al Centro giovanile Caravario, al Gruppo cooperatori e al Gruppo missionario. Appuntamento alle 21, al polisportivo di Rivarolo.

[illegible] POPOLARE. Il Gruppo Anziani di Bollengo organizza al Centro d'incontro un «pomeriggio all'insegna del bel canto popolare», con la partecipazione di Amerigo Vigliermo.

LA PASTOR [illegible] MAGO. Serata di gala al maxi ristorante Mago di Caluso, organizzata in on[illegible]re dei protagonisti del carnevale di Chivasso. Appuntamento alle 20 per la cena, e veglionissimo animato dall'orchestra di Monica Pastor.

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15.10 17/18.50/20,40/22.30
Ingr. 12.000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 16,15/18.30/20.30/22.30
Ingr. 12.000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95). — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40 Commedia

Adriano
piazza Cavour [illegible]
Tel. 321.18.96. Or.: 16 19,10/22.30
Ingr. 12.000
Heat la sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30
Ingr. 12.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si [illegible] coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 15 16.50 18,40/20.30/22,30
Ingr. 12.000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Ita. '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' [illegible]

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.61.68. Or.: 16.15 [illegible].30
Ingr. 12[illegible]
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h [illegible] Commedia

Apollo
via di [illegible] Susanna 20
Tel. 86.20.89.00
Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30
Ingr. 12.000
La sindrome [illegible] Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h Thriller

A[illegible]
via Cipermio 15
Tel. 321.259
Or.: 15 17,25/20/22.30
Ingr. 12.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel. [illegible]1.06.56
Ingr. 12.000
SALA 1: Heat la sfida. Or.: 15.40/19/22.30
SALA 2: I laureati. Or.: 16,30/18.30/20.30/22.30 **[illegible] 3: La dea dell'amore.** Or.: 15.16,50/18.40/20.30/22.30 **SALA 4: La lettera scarlatta.** Or.: 15/22,30 **SALA 5: Viaggi di nozze.** Or.: 15.45/22.30 **SALA 6: Seven.** Or.: 15.45/22.30

Augustus
c. V. Emanuele 203
[illegible] 687.54.55
Ingr. 12.000
[illegible] 1: La dea dell'amore. Or.: 15, 16.50, 18,40; 20.30, 22.30
SALA 2: Al di là delle nuvole. Or.: [illegible]: 18.10, 20,20; 22.30

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 12.000
SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30, 18,45; 22. **SALA 2: Donne.** Or.: 15.40, 18, 20.15, 22.30; 0.30 **SALA 3: Amici per sempre.** Or.: 16.30 [illegible]; 20.25 [illegible], 0.30

Broadway
via dei Narcisi 26
Tel. 230.34.08
Ingr. 12.000
SALA UNO: Heat la sfida. Or.: 16, 19.10; 22.30. **SALA DUE: I laureati.** Or.: 15, 17, 18,50, 20,40, [illegible] **SALA TRE: Highlander 3.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 32.36.619. Or.: 16.15 18.30/20.30/22.30
Ingr. 12.000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [illegible] Cucinotta, [illegible] Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Capranica
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65. Or.: 15.10 17,35/20,05/22,30
Ingr. 12.000
La lettera scarlatta
di R. Joffe, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or.: 15.30/18.45/22
Ingr. 12.000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. [illegible]) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, [illegible] dalla II guerra mondiale [illegible] guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea. N. V. 2h 52' Grottesco

Ciak
via Cassia 694
[illegible] 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 15; 16.50, 18.40; 20,30; 22.30
SALA 2: Seven. Or.: 15.15; 17,40; 20; 22,30

Cola di [illegible]enzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93
Or.: 15.15/17.50/20.10/22.30
Ingr. [illegible]
The Net - Intrappolata [illegible] rete
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40 Thriller

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Asterix conquista l'America. Or.: 15.30/17/18.30. L. 7000
Il buio nella mente. Or.: 20.30, 22.30. L. [illegible]

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16.24.49. Or.: 16 18,10/20,20/22.30
Ingr. 12.000
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia 1832, un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45. [illegible] 14.30 17.20/19.55/22,30
Ingr. 12.000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Ingr. 12.000
[illegible] 1 La dea dell'amore. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22.30
EMPIRE 2 viale Esercito 44 [illegible] 501.08.52 **Palermo Milano solo andata.** Or.: [illegible]; 17.50, 20.10, 22.30.

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
[illegible] 16,15/18.30/20.30/22.30
Ingr. 12.000
I laureati
[illegible] L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma [illegible] voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86. Or.: 14.45 17.30/20/22.30
Ingr. 12.000
La sindrome [illegible] Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le [illegible], e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h Thriller

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.60. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22.30
Ingr. 12.000
Highlander 3

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.22.96
Ingr. 12.000
SALA 1: I laureati. Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
SALA 2: Seven. Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
SALA 3: [illegible] in the face. Or.: 15.15; 17.15; 19; 20,45; 22,30

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. Or.: 16.30 18,30/20.30/22,30
Ingr. 12.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Fiamma
via Bissolati 47
Tel. 482.71.00
Ingr. 12.000
SALA 1: Il presidente una storia d'amore. Ore 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: Facciamo Paradiso. Ore 15.15; 17,50; 20,10; 22,30.

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18.30/20.30/22.30
Ingr. [illegible]
Highlander 3

Gioiello
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.99
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Giulio Cesare
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. 12.000
SALA 1: Babe un maialino coraggioso. Or.: 15,15; 17,40, 20.05; 22.30. **SALA 2: Il presidente una storia d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20.05, 22,30. **SALA 3: 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.

Golden
v. Taranto 36
Tel. 70.49.66.02. Or.: 16 19.10/22.30
Ingr. 12.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal cri[illegible] poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' [illegible]

Greenwich
via Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 12.000
SALA 1: Guantanamera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20[illegible]; 22,30
SALA 3: L'odio. Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22,30

Gregory
via Gregorio VII [illegible]
[illegible] 638.06.00
Or.: 16/19.10/22.30
Ingr. [illegible]
Heat - La sfida
di M. Mann, [illegible] R. De Ni[illegible], Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi [illegible] crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.83.26. Or.: 15,15 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 12.000
[illegible] in the Face
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

Il Labirinto [illegible]
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 16/19/22
Ingr. 12.000
A Lo sguardo di Ulisse
di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. [illegible]. V. 2h 30' Dramm.

Il [illegible] sala [illegible]
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 16/18.10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
[illegible] e libertà
di [illegible] Loach, [illegible] I. Hart, [illegible] Pastor, I. Bottain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna [illegible] verso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible] Labirinto [illegible]
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 16/18,10/20.20/22,30
Ingr. 12.000
CCyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. [illegible] d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' Drammatico

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.24.95. Or.: 15,10 17,35/20.05/22,30
Ingr. 12.000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore. (vers. orig.) Or.: [illegible], 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **SALA 2: Blue in the face.** Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; [illegible] **SALA 3: Smoke.** Or.: 16, 18; 20,15; 22,30

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.67.32
Or.: 16.15/18.30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Babe
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 15,15 18,30/21,45
Ingr. 12.000
Braveheart
[illegible] M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventuroso

[illegible] 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 15 16.50/18.40/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 3
via Chiabrera [illegible]
Tel. 541.79.26. Or.: 15.10 17/18.50/20.40/22.30
Ingr. 12.000
Vacanze [illegible] Natale 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

Madison 4
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. [illegible]. 15,30 17.50, 20.10; 22,30
Ingr. 12.000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

Maestoso Sala [illegible]
via Appia Nuova 176
[illegible] 786.086. Or.: 14.30 17.20/19,55/22,30
Ingr. 12.000
007 Goldeneye
di M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni [illegible]. N. V. 2h 10' Azione

Maestoso Sala [illegible]
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
[illegible]
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] Sala 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
The [illegible] - Intrappolata nella rete
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' Thriller

Maestoso [illegible]
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55; 22,30
Ingr. 12.000
La sindrome [illegible] Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un mani[illegible] che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h Thriller

Majestic
via S. Apostoli 20
[illegible]. 679.49.08
Or.: 15,30/18/20.10/22,30
Ingr. 12.000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320.09.33. Or.: 14,45/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
La sindrome [illegible] Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h Thriller

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.84.93
Or.: 16/19/22
Ingr. [illegible]
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto [illegible] una città sotterranea. [illegible]. V. 2h 52' Grottesco

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 12.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Nuovo Sacher
largo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16. Or.: 16.45 18.40/20.35/22,30
Ingr. 12.000
Il palloncino bianco
di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalili, F. S. Oriani (Iran '95) — Avventura maltese tra venditori, pesciolini e incantatori di serpenti per una bimba di 7 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' Commedia

Palazzo delle Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
[illegible]. 488.54.65
NON PERVENUTO

Paris
via M. Grecia 112 Aria cond.
Tel. 70.49.65.68. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 12.000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Ita. '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' Commedia

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.36.22. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22.30
Ingr. 7000
The scarlet letter
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. [illegible] romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488.26.53
Ingr. [illegible]
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 15, 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
SALA 2: Seven. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22.30.

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12. Or.: 15.35 17.15/19/20.45/22,30
Ingr. 12.000
Blue [illegible] Face
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 12.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63.
Or.: 16/22,30
Ingr. 12.000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83
Or.: 16/19.10/22,30
Ingr. 12.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible]. N. V. 2h 45' Poliziesco

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83. Or.: 16,15 18,15/20.30/22.30/0,15
Ingr. [illegible]
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
[illegible]. 581.26.84
Or.: 16/19.20/22.30
Ingr. [illegible]
Underground
di E. [illegible], con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea. [illegible] V. 2h 52' Grottesco

Rouge et Noir
via Salaria 31. Aria cond.
[illegible] 855.43.05. Or.: 15.10 17,35/20,05/22,30
Ingr. 12.000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria cond.
Or.: 15.30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Palermo [illegible] solo andata

Sala Umberto
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Ore 16.10 18.15/20,20/22.30
Ingr. 12.000
[illegible]

Savoy
via Bergamo 25
Tel. [illegible]
Ingr. 12.000
SALA 1: The net. Or.: 14,45; ult. 0,30. **SALA 2:** Ore 15.30 **Casper** Or.: 17,45, ult. 0,15 **Vacanze di Natale. SALA 3: Celluloide.** Or.: 15,30; ult. 0,15 **SALA 4: Palla di neve.** Or.: 15.30; 17.30 **Moonlight & Valentino** ore 20.15; ult. 0,15

Ulisse
via Tiburtina 374
[illegible]. 435.33.744. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [illegible] intrigo [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40 Thriller

Universal
via Bari 18
Tel. 883.12.16. Or.: 15.30 17.50/20.10/22,30
Ingr. 12.000
Viaggi di [illegible]
di C. Verdone, [illegible] C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pi[illegible] (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo [illegible]dente e la sua vittima. N. V. 1h 42' Commedia

IL TACCUINO

[illegible] - Swing con la band di Liana Mileti al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a). Spettacolo di Alanta Tropical Show al **Charanga latina** (via S. Onofrio 28). **Piazza Grande** (via Vittorio Emanuele II 58, Monte Porzio Catone), atmosfere rock [illegible] la band Officina Sonora. Serata sudafricana alla **Maggiolina** (via Bencivenga 1), con Badù N'Diaje. **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), Roberto Ciotti Band. **Alpheus** (via del Commercio 36), Night Band, Cohiba, Los Farias e cabaret con Carmine Faraco. I Fratelli della Costa al **Jive** (via Libetta 7). **Corvair** di Fiumicino la band Musica in Avaria. Al [illegible] **music inn** alle 22 il City Shuffle propone cover Chicago e Texas blues.

MUSICA - Aula Magna Università **La Sapienza** (p.le Aldo Moro 5), 17,30, concerto del Quartetto Shostakovich. Sala **Baldini** (p.za Campitelli 9), ore 21, Elisabetta Fiorello in opere di Brahms, Beethoven e Mozart.

[illegible] - Ultimi due giorni di spettacoli del gruppo folcloristico Armata Rossa al [illegible] **Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17). Numeri di acrobazie e artifici della Russia leggendaria presentati sul palco da un centinaio di artisti di questo celebre gruppo folcloristico. Spettacoli alle 16,30 e alle 21.

[illegible] - Aperte le iscrizioni al concorso «Sogni e canzoni - Musica per la solidarietà», una iniziativa promossa dalle **Acli** in occasione del loro cinquantenario. La manifestazione, in collaborazione con Prime Time Promotions, è rivolta a giovani autori ed interpreti inediti di nazionalità italiana. Il bando di iscrizione si può ritirare presso tutte le sedi Acli italiane (via dei Mille 35 a Roma). Informazioni al numero 446.56.70.

DANZA - Quarta replica di «Onegin» al [illegible] **dell'Opera** (piazza Beniamino Gigli 1). Tra i ballerini, Alessandra Ferri, Rex Harrington, coreografie di John Cranko. Allestimento del Teatro alla Scala, inizio ore 18.

VISITE - La proposta dell'associazione **Gatti e Pesci** è la visita guidata a Villa Giulia e i grottoni. Appuntamento alle 10,30 in piazzale [illegible] Villa Giulia 9, informazioni al numero 8530.17.55.

CINEMA - Per la rassegna «Passaggio a Cartoonia» alla **Biblioteca Mozart** (via Mozart 43, ore 17), proiezione [illegible] «La rosa di Bagdad» di Bioletto-Domenghini. Tre pellicole al [illegible] (via Perugia 34). Alle 16,30, per i ragazzi, disegni animati dal titolo «L'isola fantastica» [illegible] Fritz Freleng, [illegible] i simpatici Gatto Silvestro, Porky Pig, Bugs Bunny. Alle 19 «Jules e Jim» di F. Truffaut e a seguire «Niente baci sulla bocca» di A. Techiné.

TEATRO - Al **Manzoni** (via Monte Zebio 14/c), debutta Maria Teresa Ruta in «Il mio boss ovvero il boss di Bogotà», di Alain Reynaud Fourton, con Carlo Alighiero e Dante Biagioni, regia dello stesso Alighiero. «Spettacolarecitando ultimo atto: una vedova, due squilibrati e un po' di...» è il titolo della commedia in scena all'**Instabile dello Humour** (via Taro 14). Scritta e interpretata da Daniela Granata, [illegible] Carlo Conte, Alessandro Mongelli e Bindo Toscani che firma pure la regia. Per la rassegna «Sentieri d'ascolto» [illegible] (via degli Acquasparta 16), «Fatto [illegible] casa», testo scritto, diretto e interpretato [illegible] Nino Romeo, con Graziana Maniscalco interprete e coregista.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti**. Ingr. L. 8000
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **[illegible] per [illegible]** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 8000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.38. **Rivista [illegible]** con Barbarella e Francesca Ray. Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti** [illegible].: 16; 22.30. L. 8000.
[illegible] piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **[illegible] per adulti.** Orario: 16; 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15.30; 22. Ingresso 10.000
[illegible] p. Repubblica, tel. 484.760. **[illegible] per adulti.** Or.: 15; 21,30. L. 6000.
[illegible] via Cerroli 68, telefono 446.[illegible]. **Film per adulti.** Or.: 10.30; 23. Fest. [illegible] 15/23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11/22.30. Fest. 15/22,30. Ingresso L. 8000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via [illegible] 1/A, telefono 440.27.19. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Ore 19 **French kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DELLE PROVINCE [illegible] Province 41, telefono 442.360.21. **Apollo 13.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. [illegible].44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,30 - 22,30. L. 7000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Ivo il tardivo.** Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30. L. 6000.

TEATRI

AMFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 21.15 Compagnia La Plautina presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Parisi, S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Gizzardi, R. Italia, F. Gagé.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Martedì 20 febbraio prima **Quel pasticciaccio brutto de via Merulana** di Carlo Emilio Gadda, regia Luca Ronconi.
ATENEO viale delle Scienze 3, t. 4991.40.89. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie dei Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carlone, F. Cacciamano, I. Laudadio, E. Iannello. Prenotazioni 320.21.02.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Domani ore 21 **Il pesce cuoce sempre due volte** di J. Carr con F. Bianco, J. Baiocchi, A. Piromalli e con R. [illegible]
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 20.30 cena spettacolo **Anche Roma** di C. Maltese con L. Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Gallo e il balletto del Belsito Music Hall, the Top Girls.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 **Verso Peer Gynt** di H. Ibsen a cura Luca Ronconi.
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA p.za Conca D'oro, tel. 8864.21.21. Ore 16 e ore 21.15 Tournée ufficiale nella Russia **Il grande circo delle feste** dal 22 dicembre al 4 febbraio 1996 vendita allo stand ore 10-16 prev. casse del circo.
CLUB I MITI via G. Franklin 7, tel. 57.58.645. Ore 21 **Un'insolita storia di donne (concerto)** di [illegible] Plaga.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 509.86.39. Ore 21 Ass. Culturale La Giocosa presenta **Il lungo pranzo** [illegible] di T. Wilder. Regia A. Di Francesco. Lunedì riposo.
DEI COCCI via Galvani 68, tel. 576.35.02. Ore 21.15 La Premiata Ditta presenta **Un amore da incubo**, scritto e diretto da F. Draghetti con R. Draghetti, F. Quintiliani, A. Vace.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 **America** da Kafka, musicato Mario Moretti, con Luca Lionello, regia Claudio Boccaccini. Domenica ore 17.30. Lunedì riposo fino all'11.2. Ore 17 A. Mastrano e **sentieri della poesia** incontri sulla poesia contemporanea. Interviene Sergio Zavoli. Con F. P. Memmo e G. Weiss. Tutti i sabati.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 22 la Compagnia Il Baratto presenta C. Giordano e S. Sirani in **Storie Vala Napolitaine**, scritto e diretto da Francesco Silvestri. Domenica ore 18.30. Lunedì riposo fino al 4 febbraio.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21.30 Teatro Libero di Milano presenta **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia B. Anzuoni e A. [illegible]. Domenica ore 18. Lunedì riposo, al 28/1.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 17 e 21 Patrizia Pellegrino in **Fare però di Beni Cinque Parpi** Regia M. Cinque.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (ang. Chigi), tel. 679.513. Ore 21 **Toccata e fuga** di Derek Benfield due atti brillanti compagnia teatrale Ad Hoc.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7158.79.12. Riposo.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 16.30, abb. G3 P3, ore 20.45 abb. C3. Gianni Bonagura in **Il malato immaginario** di Molière. Regia J. Lassalle. Prenotazioni su Televideo Rai3 pag. 647.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 16.30 abb. G12 P12, ore 20.45 abb. 12. A. Marchesini, T. Solenghi in **Rumori fuori scena** di Michael Frayn. Prenot. su Televideo Rai3 pag. 647.
ETI TEATRO [illegible] via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21. Coop. Argot, Cuk e in chiusura [illegible] con XXX Festival Teatrale di Borgio Verezzi **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare. Regia di M. Panici.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 21 ultimi 2 giorni Teatro Stabile di Bolzano presenta **Ma non è una cosa seria** di Luigi Pirandello. Regia Marco Bernardi.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 A. Procaccini e F. Marchegiani in **Preferirei di no** di A. Brancati.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Martedì 30 ore 21 prima. La Comp. Giovani del Teatro Ghione in **Casa di bambola** di Henrik Ibsen con M. Lorenzi, M. Di Carmine, A. Ricca, G. Ardegnati.
IL VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 588.10.21. Ore 21 **Decadence** di Steven Berkoff con F. Bove e I. Martinez. Regia E. De Capitani.
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21, **Spettacolarecitando ultimo atto: Una vedova, due squilibrati e un po' di...** di D. Granata e V. Toscani (novità italiana). Fino al 10 marzo '96. Lunedì riposo, prev. tel. obbligatoria 841.60.57 - 854.89.50.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 19.30 e ore 22,30, **Vi è piaciuto il 900?** di e con D. Verde, E. Berera, R. Pescucci, I Favete Linguas, La Chansonniere, cor. di Don Lurio.
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 683.35.67. Ore 21 **La veglia del diavolo**. Processo a Bellezza Orsini strega di Roma di Ugo Mariz, con M. Falleri, M. Adorno.
MANZONI v. Monte Zebio 14/c, tel. 322.36.35. Domani ore 21.15 prima La Compagnia Carlo Alighiero pres. Carlo Alighiero, Maria Teresa Ruta in **Il mio boss ovvero il boss di Bogotà** di Alain Reynaud Fourton con Dante Biagioni. Regia C. Alighiero. Lunedì riposo.
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 48.54.98. Ore 16.30 e ore 21 3° sabato turno A. Valli, [illegible] Durano, S. Lo Monaco **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello, reg. M. Bolognini.
[illegible] TENDA STRISCE via Tor di Quinto (Ponte Polgogo). Ore 15.30 **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Tel. 33.40.206.7.
ORATORIO DEL CARAVITA via del Caravita ang. via del Corso. Ore 18 **Concerto di Epifania** con il violinista Cerrato Grasso e la pianista Monica Leone. Musiche di A. Dvorak, K. Szymanowski, S. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso a offerta libera alla Arpi.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Ore 16.30 e ore 21 **Armata Rossa Ensemble** di Curra Dance, 100 artisti in scena, aure basse a giudice della [illegible] leggendaria. Prev. Borghese 11-19. Informazioni 32.34.890.
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Ore 18 repl. [illegible] rappresentazione del balletto **Onegin** di P. I. Ciaikovsky. Direttore d'orchestra Dimsky Wolf, scene di P. L. Samaritani, Costumi di P. L. Samaritani e Roberta Guidi di Bagno [illegible] grafica di Jone Brown. Interpreti princ.: Alessandra Ferri (Tatiana), Rex Harrington (Onegin) [illegible] orchestra e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera.
ORIONE via Tortona 7 - Tel. 77.20.69.60. Ore 21 **Forza venite gente**, con Sergio Tagliola, R. Bianchi. Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi [illegible], tel. 808.82.99. [illegible] Ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 17° anno. Sala B:** [illegible] 21,30 prima [illegible]. Fox e [illegible] presenta N. Brilli, M. Mazzantini in **Mariola** [illegible] di S. [illegible].
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21.30 **Preoccupazione per Lalla** di A. Branciaroli e F. Pavese.
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 **Improvvisando** con A. di Carlo. Omaggio a R. Baccarini con i menestrelli di Roma e L. Buturai.
[illegible] Santa Chiara 14, [illegible] Ore 17 e ore 21 **Il malato immaginario** con A. Alfieri, R. Marino, M. Panero.
[illegible] DEL [illegible] via Capua 97/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 20 e ore 22.30 **Trappola per topi** di A. Christie. Regia di S. Scandurra.
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Domani ore 21 **Arlecchini di varietà** di e con F. Fiorentini e la sua [illegible], musiche F. Garbi, A. Zenga.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 19,30 e ore 22,30 **Marameo** ... di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dove e Tosca.
SAN GENESIO via Podgora 1, telefono 32.23.432. Ore 21 Il Gruppo Spettacolo Oniela e Alfredo [illegible] **Tortula oggi d'oro, sinuosa e vensi** di Molina con L. Meschino, R. Delvario, S. Zuccari, I. Tessa, S. Jacuzzi.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21 **Sist. G. D'Angelo e S. Mascarello I cavalieri della tavola rotonda** con N. Rinaldo, S. Salerno e A. Pappalardo. Comm. musicale Gab. & [illegible].
TALIA via A. [illegible], tel. 38.33.09.17 [illegible] 10 **Pulcinella al servizio del re.** Testo e regia L. Mo[illegible] S. S[illegible] Piva.
TEATRO DELL'ANGELO via [illegible] San Bon 17, tel. [illegible] Riposo.
[illegible] via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Ore 21 Il Gruppo Iaibe Celeras presenta **Fatto in casa** di Nino Romeo diretto e interpretato da G. Maniscalco e N. Romeo.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 21 Grazia De Marchi interprete le canzoni di Jacques Brel **Se arrivassi** ... nuova traduzione Duilio Del Prete, pianoforte Gianfranco Mutto, fisarmonica Dario Rigneri. Ingresso L. 20.000, ridotti 15.000. Domenica ore 17.30, lunedì riposo, fino al 4/2.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10.4 Teatro dell'ES presenta **Il dolce, il salato e l'allegro.** Regia V. Zenella, spett. per le scuole. Segret. ore 8.30-16.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **Gli per chi suona la tromba** con le Compagnie Attori e tecnici e la [illegible] Lella e Luca Drolini.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30 L. 10.000.
ANTEO [illegible] Milazzo 9, tel. 659.7732. **Guantanamera.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **The Net.** Or. 15; 17,30; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 294.06.054 **Seven.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. L. 10.000.
ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Seven.** Or: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L 10.000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, telefono 7600.1214. **L'ussaro sul tetto.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000
ASTRA [illegible]o V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **La sindrome di Stendhal.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. [illegible] **In the face.** Or : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi [illegible], tel 29.00.18.90 **The Net.** Orario 15; 17.30; 20; 22,30 Lire [illegible].
CAVOUR p.za Cavour 3, telef. 659.5779 **Donne.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L 10.000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361 **Celluloide.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30 L. 12.000.
[illegible] **Sala Chaplin** viale Monte Nero 84, tel 5990.1361. [illegible] **In the face.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Noro 84, tel 5990.1361. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000
CORALLO I Corsia dei Servi 9, tel 7602.0721. **Seven.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. L 10.000.
[illegible] Galleria del Corso, tel 7600.2184 **Viaggi di nozze.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Lire 10.000.
ELISEO v. Torino 64, t. 869.2752. **I soliti sospetti.** Or.. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Lire 12.000
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel 7600.2354 **La [illegible] dell'amore.** Or.. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L 10.000.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39, tel. 551.64 38 **Seven.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30 L 10.000.
[illegible] v Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Highlander 3.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000. V. M. 14.
MEDIOLANUM c. V Emanuele 24, tel 7602.0818. Prima visione. **Palermo-Milano [illegible] andata.** Or.: 15,15. 17,40; 20,05; 22,30 L [illegible]
METROPOL via Piave 24. t. 799.913 **007 Goldeneye.** Or.: 14,45; 17,20; 19.55; 22,30. L 12 000
[illegible] Gall. del Corso 4, tel. 760.223. **I soliti sospetti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.46. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Seven** Or.: [illegible]: 18.10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 [illegible] via S. Redegonda 8. tel. 874.547 **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON [illegible] **Sala 2** via S. Redegonda 8, tel 874 547 **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35 L 12.000
ODEON 5 Sala [illegible] via S. Redegonda 8, tel 874.547. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. L 12,000
ODEON 5 Sala 4 [illegible]. Redegonda 8, telefono 874.547. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35 Lire 12.000.
[illegible] **5 Sala 5** via S Redegonda 8, [illegible] 874.547 **Mai con uno [illegible] nosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35 L. 12.000
[illegible] **Sala 6** via S. Redegonda [illegible] telefono 874.547 **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,20; 17.40; 20,10; 22,35 Lire 12.000
[illegible] **5 Sala** [illegible] via [illegible] Redegonda 8, telefono 874.547 **Facciamo Paradiso.** Orario. 15,20; 17,40; 20,05, 22.35. L 12.000
ODEON 5 [illegible] S. Redegonda 8, tel 874.547 **Selvaggi.** Or.: 15,30; 17,50, 20,15; 22,35 Lire 12.000.
ODEON 5 Sala [illegible] via S. Redegonda 8, tel 874.547 **Babe - Maialino coraggioso** Or . 15; 16,50; 18,35, 20,20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Forget Paris.** Or.. 15,20: 17,40; 20,05; 22,35. L 12.000.
ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Highlander 3.** Or. 15,30; 17.50; 20,10; 22,30 L. 10.000.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28, tel 7602.0757. **I laureati.** Or . 14,45; 16,40, 18,35; 20,30, 22,30. L 10.000
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **I laureati** Or : 18,35; 20,30; 22,30 L. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Underground.** Or.. 15.40. 19; 22,15 L 12.000
SAN CARLO corso Magenta/angolo M. Bandello, t. 48.13.442 **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L 10.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124 **Braveheart - Cuore impavido.** Ore [illegible]. L 10.000
TIFFANY c.so Buenos Aires 39. t. 2951.31 43 **Assassins.** Or 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10.000.
VIP via Torino 21 Tel 86.46.38.47 **Smoke.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel [illegible]. Ore 20 **Madama Butterfly**, direttore R. Chailly, regia di K. Asari
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, t. 76 00 17 55. Ore 17 **Orchestra I pomeriggi musicali**, dir. e solista al violoncello R. Filippini, ore 21 D. Burstein pianoforte
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.58 96. Ore 21,15 La comp. l'Arsenale presenta: **La terra desolata** [illegible] S. Eliot, trad. [illegible] Sanesi
CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015 Ore 21,30 e 0,30 **I corti** di Aldo, Giovanni e Giacomo con la part. di M. Massironi scritto con Gino e Michele, P. Rossi, R. [illegible] Brachetti
DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300 Ore 21 Comp. T. di Piero Mazzarella presenta **Il strappacouer dei corvett** di J. Rado e R. Silvan
[illegible] via Filodrammatici 1, tel. 869 3659 Ore 16 la compagnia Il castello presenta **Il tullismano** con M. Zerbini e I. Perassi. Ore 21 la compagnia Stabile presenta **Un amor tra cani e gatti** [illegible] l'Arcadia in Brenta di C. [illegible], regia C. Beccari
FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545 7174 (Sala piccola). Ore 20.30 **Il racconto de l'incendio di via Keplero** di C. E. Gadda, con A. Nogara
FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545 7174 (Sala grande) Ore 21.45 Teatro F. Parenti presenta **Caro professore**. Regia di M. Navone.
LIRICO via Larga 14, tel 7233 32 22. Ore 20,30 la comp. Teatro di L. De Filippo pres. **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo regia di L. De Filippo
LITTA c. Magenta 24, tel. 8645 45.45. Ore 21 Teatro du Galon pres. **Bolle** di e con H. Bulen.
MANZONI v. Manzoni 40, t. [illegible]. Ore 20,45 Gangemi & Giovannini pres. J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto** di Age e Scarpelli Benvenuti e De Bernardi Jaja Fusini L. Magni, r. P. Garinei
NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 48007700 Ore 21 Fox & Gould Prod. pres.: **La strana coppia** di N. Simon con Zuzzurro e Gaspare. R. di M. Maiolini
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086/70. Ore 21 la comp. B. Curino Teatro pres. **Senilità** di I. Svevo
OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926 22 82. Ore 21 **Una bellissima domenica a creve Coeur** di T. Williams. [illegible] di Mascino, regia L. Lons.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72 33 32 22. Ore 20,30 Piccolo T. di Milano - T. d'Europa Brecht Festival **Lux in tenebris** / **Le nozze del piccolo borghese** di B. Brecht. R. di C. Battistoni
TEATRO SAN BABILA c. Venezia 2 tel [illegible] Ore 21 la ghost [illegible] srl presenta V. Mafai in **Come prima meglio di prima** di Pirandello, r. L. Squarzina
SMERALDO p. XXV Aprile, tel [illegible]. [illegible] **Memo in Baseball** ideato e diretto da M. Pendleton
Tdl ELFO v. C. Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 **Come vi piace** di W. Shakespeare trad. di G. Narni, regia di G. Narni
Tdl PORTA ROMANA c. di P.ta Romana 124, tel 5831 5896. Ore 20,45 **L'asino** [illegible] e P. Poli da Apuleio, regia di P. Poli, scene di E. Luzzati, costumi di S. Calì
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, tel. 83 22 580. Ore 21 Comp. Teatrosempre presenta: **2ª rassegna del teatro giallo-luce e gas** di P. Hamilton
TEATRO DELLE [illegible] **DEL BURATTO** v. Vencato 3, tel. 8646 49 86. Ore 10 **Per un dito di polvere**
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 46 96 550. Ore 15,30 **La scarpettina color di rosa** di C. Colodi, Regia di C. Cola
TEATRO GRECO p. Greco, tel. 657 09 96. Ore 21 la comp. quelli di Grock pres. **Cinema, cinema** di V. Cavalli, C. Intropido, C. Orlandini, C. Intropido
TEATRO LIBERO via Savona [illegible] tel. 832.31 26. Ore 21 **Amici per gioco, amici per sesso** da A. Fleming con Y. Sala Reg. Monteleone (V. m. 18)
TEATRO GNOMO/BURATTO v. Lanzone 30 A, tel. 8645 40 86. Ore 16 Teatro [illegible] Buratto presenta **Cappuccetto Bianco**, elezione di Jolanda Cappi dal testo di Bruno Munari, musica di Carlo Cirillo Capelli
TEATRO GNOMO/CRT SALONE v. Lanzone 30 A, tel. 8646 22 50. Ore 20.30 CRT presenta **L'uomo dal fiore in bocca** r. di T. Servillo & **Insulti al pubblico** di P. Handke, L. Maglietta e A. Renzi
[illegible] **VERDI** v. Pasubio [illegible] t. 6071695. Ore 21 T. delle briciole presenta **Con la bambola in tasca** testo di B. Stori, regia di L. Quartarelle con F. Amendola

RITROVI

AL [illegible] piazza Greco, tel 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, [illegible] 8940.05.60 Cucina e musica cubana
BURGHY CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel 869.21.95. Ore 21 Music on the road con il duo Classique Nouveau
CA' [illegible] **A CLUB** via Lodovico il Moro 117, tel 8912.57.77 Ore 22 Grancabaret
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81 [illegible] 8951 17.46 Ore 22 karaoke e disco bar
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, tel 8912.20 [illegible] Gruppo di [illegible] Ciffarelli
COCO LOCO [illegible] Corelli [illegible], tel diurno 5831.35.84 notturno 756 12 26 Chiuso
DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b, tel 846.47.31 Ore 23 spettacolo di cabaret
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio [illegible], tel 5810.27.66 - 632.21.60 Ore 22,30 musica latino americana
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel 8646.25.75 Ore 22,30 musica [illegible] vivo con la Fiori Chiari band
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, tel. 8940.93.21. Ore 22,[illegible] **Kaktus band** / pop rock.
MILANO IN via dei Missaglia 46/3, tel 866.47 31 Ore 21,30 Orchestra Viola e i Babo's Ore 22.30 Grancabaret con Fulvio Milani, Walter Billet e Pierumberto Civaschi
L'AMERICANO A [illegible] via Lodovico il Moro 131 tel 8912.20.43 Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi
MUSIC EMPIRE via S Maria Fulcorina 15, tel [illegible] 36 56 Riposo
NONSOLOMUSICA viale Ortles 62 tel 5521 09 05 Ore 21,30 Free karaoke
POLO FERRARA piazza Ferrara 23 tel 569 32.69 Riposo
SCIMMIE via A Sforza 49 tel 8940 28 74 Ore 22.30 Soggetti a rischio
[illegible] largo Corsia [illegible] Servi 3, tel 7602.07 16 Ore 16. 21.30 23,50 Sexy show
ZELIG viale Monza 140, tel 255.17.74 Ore 22 Pino Campagna in **Da Bari a Foggia fermo solo a Barletta**, Riccardo Cassini e **Fer[illegible] novarum e la carovana in Riedicola**
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel 5831.35 84 Ore 22.30 *Musica latino americana.*

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel 4800.39.01 L [illegible] Or.. 18, 20,15 22,30 **Nel bel mezzo di un gelido inverno**
CENTRALE 1 via Torino [illegible] tel 87.48 26 Lire 8000 Or 16; 17.40 19,20, 21; 22.40 **Hello Denise.** Regia H Salwen.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel 87.48.26. Lire 8000. Or.. 16; 17.40, 19,20; 21; 22,40 **La seconda volta.** Regia M. Calopresti
[illegible] **ITALIANA - S. M. BELTRADE** via Oxilia 10, [illegible]. 2682 05.92 L. 5000 Or 20; 22 **Il futuro** [illegible] **donna.** Regia Marco Ferreri
DE AMICIS via Caminadella 15, tel 8645.27.16 Riposo
MEXICO via Savona 57, tel 489.51.02 Lire 7000. Ore 19.30 21.30 **The rocky horror pictures show.** Viet. min. 14 Ore 24 **Le iene - Cani da rapina.** Viet. min. 1[illegible]
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45 Riposo
[illegible] via Pacinotti [illegible], tel 3921.04 83 Lire 7000 Or 20, [illegible] 15 **Cyclo.** Regia T [illegible] Hung
AUDITORIUM DON BOSCO via [illegible] Gioia 48, tel 60.30.42 Ore 21 Ingresso [illegible] tessera Cineforum **Le ali della libertà** Regia F Darabont
CINETECA [illegible] **DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, tel 65.54.977 Lire 5000 Or 17,30 Rassegna «Omaggio a Jean Vigo» **Zéro** [illegible] **conduite** Regia J Vigo (ed. originale)

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101 Lire 10.000 **Luci rosse**
AMBRA via Clitumno angolo [illegible] Padova t 2682.2610 **Luci** [illegible]
ARGO viale Monza 79 Lire 10.000 **Luci** [illegible]
ASTOR corso Buenos Aires 36 Apertura ore [illegible] **Luci rosse**
ASTORIA viale Monteneró [illegible] Lire 10.000 **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3 Lire 10.000. **Luci rosse**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6 Lire 10 000 Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO v. Premuda 40, tel 79.84.78. Lire 12.000 Ap [illegible] 16 **Luci rosse**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000 **Luci** [illegible]
[illegible] via F. Filzi 5 Lire 12.000 Ap ore 13 **Luci rosse**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13 Lire 10.000 **Luci rosse**
EMBASSY via Faà [illegible] Bruno [illegible] Lire 10.000. **Luci rosse**
[illegible] via C. Da Sesto 5 Lire 10.000 **Varietà + film**
LA [illegible]**ICE** via Bligny 52 Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10 Lire 10.000 **Luci rosse**
MAGENTA via R Sanzio 23 Lire 10 000 **Luci rosse**
[illegible] via degli Imbriani 19 Lire 10.000 **Luci rosse**
[illegible] corso Lodi 128 Lire 10 000 Apertura ore 14.20 **Luci rosse**
[illegible] via Padova 179 Lire 10 000. Ap ore 14 **Luci rosse**

Il Balletto di Toscana ha inaugurato la stagione al Comunale di Ferrara

Erotico «Mandarino meraviglioso»

Con le coreografie essenziali di Mauro Bigonzetti

FERRARA. Ha un carattere forte e una forte cifra visiva il «Mandarino meraviglioso» che Mauro Bigonzetti ha coreografato per il Balletto di Toscana ed ha presentato nei giorni scorsi in prima nazionale al Teatro Comunale di Ferrara inaugurandone la stagione che continuerà con Béjart, Preljocaj, il Balletto della Staatsoper di Vienna, diretto dall'italiano Zanella.

Allievo di Aurel Millos, che fu autore e interprete di uno «storico» «Mandarino», Bigonzetti colloca la sua lettura del balletto di Bela Bartók in un ambiente caratterizzato da pochi oggetti scenici [illegible] di grande impatto: un pannello sullo sfondo, un lampadario che si trasforma in arma di tortura, un grande soffice letto blu, tre mensole laterali disposte su diversi piani dalle quali i malfattori assistono alla seduzione della prostituta. La città, la poesia urbanista, la metropoli peccaminosa degli Anni 20 (il «Mandarino» nasce nel 1926) lasciano qui il posto a una stanza di tortura (scene e costumi davvero belli di Paolo Calafiore e Lucia Socci), un fosco luogo a porte chiuse dove la donna di malaffare (una volitiva e sensuale Sveva Berti) mette in atto le sue interessate seduzioni.

Danzatori del Balletto di Toscana

Accalappia così il vecchio e poi il giovane che vengono derubati e uccisi dai tre malfattori suoi complici. Da ultimo fra le sue braccia cade il mandarino (un prima gelido e poi appassionato, trasformato dall'amore, Armando Santin) che sopravvive a tutte le seduzioni e a tutte le aggressioni per morire tra le braccia della donna quando finalmente riesce ad amarla. Lasciando da parte interpretazioni «politiche» che vedevano nel Mandarino il capitalista reso umano dall'amore, Bigonzetti sceglie di raccontare questa parabola con un linguaggio semplice ed espressivo, gesti perentori ma sempre musicali, con una evidenza iperrealistica che non stilizza ma esplicita la sessualità, l'erotismo più forte della vita, che sta al centro del balletto e lo conclude.

Scelte spettacolari che consentono ai danzatori del Balletto di Toscana di dimostrare ancora una volta la loro bravura. Confermata, questa, dalla poliedricità con cui nella stessa serata i toscani affrontano altri stili.

Per esempio la cifra ironica, grottesca e malinconica del catalano Cesc Gelabert di «Hortensia», che su un bel ventaglio di musiche barocche, e con una gestualità di alto livello, mette in scena debolezze e voluttà di una bella donna.

Oppure le complesse ma rigorose geometrie amorose, che mescolano piacere e violenza, del collaudatissimo e pur sempre godibile «Era Eterna» di Fabrizio Monteverde, declinato sull'Incompiuta di Schubert.

Dopo il debutto ferrarese il «Mandarino» va in tournée e sarà a Milano, al Teatro Nazionale, in primavera.

Sergio Trombetta

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti [illegible], telefono 940.306 **Power Ranger.** Orario 15, 17 **Goldeneye** 19.45; 22.15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Seven.** Orario 16,50; 19,10; 21,45

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Highlander 3.** Orario apertura. 17.
[illegible] via Reni 2, telefono 600.620. **Babe, maialino coraggioso.** Orario 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **Braveheart.** Orario 19; 22
ASTRA D'ESSAI. Palermo-Milano solo andata. Orario: 18; 20,15; 22,30; 0,20
[illegible] **Donne.** Orario: 17,30: 20; 22,20; 0,20.
BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.69. [illegible] **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 8752087. **I laureati.** Orario apertura; 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680 **La lettera scarlatta.** Orario apertura. 17.
REX [illegible] S. Osvaldo, telefono 754.118 **Ace Ventura missione Africa.** Orario apertura: 19.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Heat.** Orario apertura: 17.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINO corso del Popolo. **Assassins.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
CORSO [illegible] del Popolo 30, telefono 986.722. **Highlander 3.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655 **L'ussaro sul tetto.** Orario: 17; 19,30; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664 **Seven.** Orario: 17,20. 19,50, 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **I soliti sospetti.** Orario: 16,15; 18.15; 20,15; 22,15
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **I laureati** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Goldeneye.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 17; 19; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201 **Babe, maialino coraggioso.** Orario. 16,30; 18,20; 20,10; 22
OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. **La pazzia [illegible] Giorgio.** Orario: 17; 19; 21,15
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **La dea dell'amore.** Orario. 16; 18; 20; [illegible]
[illegible] San Marco 3886, telefono 523.03.22. Sala riservata.

VERONA

ALCIONE via Verdi [illegible], telefono 840.08.48. **Pocahontas.** Ore 15; 17,30. **The net, intrappolata nella rete.** Ore 20,15; 22,15.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Goldeneye.** Orario: Ap. 15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Assassins.** Vietato minori 14. Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002 050. **La dea dell'amore.** Orario 15, 16,50; 18,40; 20.30; [illegible] **Il buio nella mente.** 24
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **I laureati.** Orario. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. **Teatro.**
ODEON via [illegible]. Antonio 17, telefono 800.32.72 **Seven.** Orario 17.45; 20; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2. tel. 913.591 **La dea dell'amore.** Orario: 14, 15,40; 17,20; 19, 20,40; 22.30.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.865. **Viaggi di** [illegible] Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,15

ROVIGO

CORSO corso del Popolo [illegible], telefono 29.880. **Selvaggi.** Orario: 20; 22.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837 **Highlander 3.** Orario. 20; 22.

GORIZIA

CORSO corso [illegible] 16, telefono 530.320 **Goldeneye.** Orario: 17,15; 19,40; 22
VITTORIA piazza Vittoria 41, tel 530.263. **Chiuso per restauro.**

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Ace Ventura, missione Africa** Orario. 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Highlander 3.** Orario. 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cadè, telefono 501.258 - 297.497. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874 **La seconda volta.** Orario: [illegible]; 18, 20. 22
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297 497 **I laureati** Orario: 16. 18. 20. 22
[illegible] via Savorgnana, telefono 295.635 **Seven.** Orario 17. 18,30; 22

TRIESTE

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66 24 24 **Goldeneye** Orario: 15.20 17.35. 19.50. 22.10, 24
ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222 **La dea dell'amore.** Orario 16.30, 18,25 20.20; 22.15. 0,10
EXCELSIOR via Muratti [illegible], telefono 767.300 **Heat.** Orario 15.30, 18,30; 21.30
[illegible] via XX Settembre 37, telefono 635 495 **Braveheart.** Orario: 15.30 18.30 21.30
NAZIONALE 1 via [illegible] Settembre 30, telefono 635 163. **Highlander** [illegible] Orario 16,15; 18,15; 20.15; 22.15. 24
[illegible] **2** via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Babe, maialino coraggioso.** Orario 15,20, 17; 18.45. 20,30. 22,15. **Donne** ore 24
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635 163. **Seven.** Orario: 15,30; 17.40. 19,50; 22. 0,15
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Assassins.** Orario: 15.30; 17,40; 19,55; 22,15; 24.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300 **L'ussaro sul tetto.** Orario: 15,30; 17.40; 19.50; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146 **Assassins.** Orario: 17,30; 19,50; 22.15.
CORSO [illegible] Fogazzaro, [illegible] 321.920. **Il presidente una storia** [illegible]. Orario: 16; 18; 20; [illegible].
[illegible] corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. **Babe, maialino coraggioso.** Orario 15.30; 17.10. 18,40, 20,20; 22,15
[illegible] corso Palladio 176. telefono 543.492. **Underground.** Orario [illegible] 15,30 18,30; 21,30
PALLADIO via Verdi 6. telefono 321 420. **Seven.** Orario: 17,30, 19.50. 22.15
[illegible] strada Filippini [illegible], telefono 321 909 **Goldeneye.** Orario 15: 17,20; 19,40; 22,15

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14 telefono 542.611. **La dea dell'amore.** Orario: 17, 18,45; 20,30; 22.15
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549 322 **Donne.** Orario 15.45: 18. 20,15, 22,30
EDERA piazza M. di Belfiore, telefono 300.224 **L'ussaro sul tetto.** Orario 17,15: 19,45, 22,15
PICCOLO EDERA p.zza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **I soliti sospetti.** Orario: 18; [illegible]. 22; 23,50.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Highlander 3.** Orario 16,15; 18.15; 20.15. 22.15.
EMBASSY largo Altinia telefono 542 624 [illegible] **Goldeneye.** Orario: 17; 19,45; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini [illegible], telefono 26.868. **Seven.** Orario: 17; 19,30; 22
[illegible] **A. MORO (Cordenons)**, telefono 932.725 Giovedì **I Peccato che sia femmina.**
RITZ (Cordenons). piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Goldeneye.** Orario: 17, 19,30; 22.
[illegible] via C. [illegible] 2, telefono 28.212 [illegible] **dell'amore.** Orario: 16,45; 18,30; 20.15; 22
ZERO - Sala Grande, via Maestri [illegible] Lavoro. **La pazzia di re Giorgio.** Orario: [illegible]; 22.
ZERO - Sala Pasolini, via Maestri [illegible] Lavoro. **Giudice.** Or.: 19; 21.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
[illegible]. Martedì [illegible] ore 20.30 Gabriele Ferzetti in **L'avventura di Maria** di Italo Svevo (inf. 041/520 75 83)
TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 Claudia Koll in **A volte basta un nulla** di Enrico Vaime (inf. 041/971 666)
TEATRINO DELLA MURATA (inf. 041/989 879) Oggi ore 21 Silvana Fallisi e Vasco Mirandola in **Tra noi c'è un'intercapedine** regia di R. Cuppone
TEATRO EXCELSIOR (inf. 041 560.02 12 - Dolo) 8 febbraio ore 21 Giancarlo Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello regia di Luca De Fusco
TEATRO VILLA DEI [illegible] (inf. 041/560.02 12 - Mira) Oggi ore 21 Leo De Berardinis in **Il ritorno di Scaramouche**
PADOVA
[illegible] (inf. 049/876.03 39) Stagione teatrale [illegible] Oggi ore 21 Carlo e Aldo Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola** di De Filippo e Armando Curcio
TEATRO PIO X 30 gennaio ore 20.30 I gemelli Ruggeri in **I figli del dottor Jekyll**
AUDITORIUM POLLINI Oggi ore 17 strumentisti dei corsi di formazione cameristica in concerto (informazioni 049-666 128).
TREVISO
TEATRO COMUNALE (inf. 0422/546 355) Stagione di prosa 1996 oggi ore 20.30 Gabriele Lavia e Monica Guerritore in **Il giardino dei ciliegi** di Cecov (informazioni 0422/546 355)
TEATRO EDISON (inf. 0422/542 330) Stagione teatrale mercoledì 31 ore 21 Claudia Koll in **A volte basta un niente** di Enrico Vaime (inf. 0422/54 23 30)
PALAVERDE (Villorba). 7 [illegible] 21 Luca Carboni in concerto
[illegible]
[illegible] **FILARMONICO.** Riposo
TEATRO NUOVO Oggi ore 20,45 Gabriele Ferzetti in **L'avventura di Maria** di Italo Svevo regia Nanni Garella
TEATRO FILIPPINI (tel. 045-592 709). Oggi ore 21 **Oltremare** di Antonia Spaliviero
[illegible]
TEATRO COMUNALE (inf. 0437/948.874) Oggi ore 21 Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in **Omaggio a Ciaikovskij** (inf. 0437/948874).
[illegible]
TEATRO ASTRA (contrà Barche 53 - tel. 0444/323.725) Oggi ore 21 Lella Costa in **Stanca di guerra**, reg. di G. Vacis.
AUDITORIUM [illegible] Giovedì 1 febbraio [illegible] 21 Gemma Bertagnolli [illegible] Eddi De Nadai in concerto, voce e pianoforte, musiche di Liszt, Schumann, Strauss
TEATRO ROMA 15 febbraio ore 21 Giancarlo Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello
PALAZZETTO DELLO SPORT (Bassano del Grappa), domani ore 18 **883** in concerto
ROVIGO
TEATRO SOCIALE (p.za Garibaldi 14, tel 0425 25611). Martedì 30 ore 21 Carlo e Aldo Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola** di De Filippo e Armando Curcio
TEATRO COMUNALE 16 febbraio ore 21 **Gino Paoli in concerto**
TRIESTE
TEATRO VERDI (inf. 040/367 816) Sala Tripcovich [illegible] 16 **Tristan und Isolde** di R. Wagner, dirige M. Luisi, regia di S. Vizioli, repliche fino a giovedì 1 febbraio
[illegible] **LA CONTRADA** Oggi ore 20.30 Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi in **La** [illegible] **cretini** di F. Veber
POLITEAMA ROSSETTI Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 20.30 M. Dapporto in **Il prigioniero** [illegible]**a seconda strada** di N. Simon
TEATRO MIELA. Oggi ore 21 **Fabric Helley** e concerto (inf. 040 365 119)
GORIZIA
TEATRO [illegible] (Monfalcone) Riposo [illegible] (inf. 0481-790 470)
KULTURNI DOM (via Brass. tel 0481/33 288) Lunedì 29 ore 20,30 Piera Degli Esposti in **La musica dei ciechi** di Raffaele Viviani
AUDITORIUM FOGAR Riposo (inf. 0481/530 266)
[illegible]
PALAMOSTRE Oggi [illegible] 21 Alessandro Bergonzoni in **La cucina del frattempo** (informazioni 0432/271564)
TEATRO [illegible] Martedì 30 ore 20.30, [illegible] Ovadia in **Oylem Golem.**
SPAZIO [illegible]**O CAPANNONE** (via Baldasseria 371) Oggi ore 20.30 e 22 **Tracce di [illegible] sacrificio** [illegible] Rita [illegible] e Fabiano Fantini, compagnia [illegible] Centro [illegible] e spettacoli di Udine.
PORDENONE
[illegible] **CONCORDIA** Oggi ore 20.45 Kaspar Capparoni e Laura Nardi in [illegible] di [illegible] di William Shakespeare, compagnia Arte della commedia.
[illegible] **CONVENTO S. FRANCESCO.** Martedì 30 ore 20.[illegible] Variété, lettura scenica di Cesare Lievi [illegible] Silvia Filippini
[illegible] **CULTURALE A. MORO** (Cordenons). Venerdì 2 feb. ore 21 Claudia Koll in **A volte basta un niente**, di E. Vaime.

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.

TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno [illegible].

[illegible] SICILIANO [illegible] DELLA [illegible] — [illegible] teatro - Stagione 1996. Giovedì 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le [illegible] di [illegible] Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore. Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and [illegible]. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo: stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia [illegible] Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviane Calolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì [illegible] marzo: Compagnia Glejeses. Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Millersill 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni [illegible]; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL [illegible] via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.859

UNA DOMENICA... AL [illegible] tel. 6852.435.

AXYS [illegible] - NIGHT CLUB: via [illegible] Nebrodi [illegible], tel. 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica [illegible] 60/80

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore. **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore. Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º [illegible], lunedì 11/3 ore 21, 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, [illegible] **Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 [illegible]. Recital **Louis [illegible]** pianista. [illegible] ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] **Ceccato** direttore, **Giovanni [illegible]** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia [illegible] Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible] CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco Il cartellone '95/96 PRODUZIONI [illegible]. **Il visitatore.** Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con il Plexus T e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto.** Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu,** novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce,** novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti non fa friddu,** di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune,** di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI **Un marito ideale,** Oscar Wilde Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996) **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist.** Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo,** Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

DA [illegible] via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

AL TIVOLI: [illegible] a cena [illegible] tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497 962

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090 343.420.

[illegible] CA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090 710.929

FILARMONICA [illegible] Per informazioni tel. 090 710.929.

[illegible] DI MESSINA. [illegible]man. Per informazioni tel. (090) 345.233.

[illegible] ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.886
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Palermo-Milano solo andata

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti [illegible], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
I [illegible] — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
OGGI CHIUSO

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Palermo-Milano solo andata

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
[illegible]onne — *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. N. V. 2h 07' **Commedia**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston — v. [illegible] 17, Tel. 441.717, Cinestudio
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Heat la sfida

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a [illegible] York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Excelsior — [illegible] Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.948
La sindrome di [illegible]al

Lo Po — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Highlander 3

Metropolitan — Tel. [illegible], Teatro
Cane e gatte — TEATRO

[illegible]

Odeon — v. Filippo Corridori 19, Tel. 326.324
[illegible] andata

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo [illegible] Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sciara — [illegible] Risorgimento 15, Tel. 417.084
Braveheart — *[illegible] M. Gibson, con M. Gibson, [illegible], P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, [illegible]: 17/22,30
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi — [illegible] Ghisleri 2, Tel. 500.903
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
[illegible] — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide [illegible]ndo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **[illegible]iller**

Lux — l.go Seggiola [illegible], Tel. 715.286
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una [illegible] adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. [illegible] V. 2h [illegible]' **[illegible]**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, [illegible] Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia [illegible])* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. [illegible] Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Il presidente

Arlecchino — v. Imperatore F[illegible] 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
La sindrome di [illegible]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182, Or.: 20,30/22,40, Cinestudio
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si [illegible] coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio perico[illegible]. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1888, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Babe. [illegible] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton ([illegible] '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare [illegible] cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. [illegible] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Facciamo [illegible] — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una [illegible] della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. [illegible] V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Palermo-Milano solo andata

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **[illegible]r.: 10.000**
Viaggi di [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i [illegible], i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commed[illegible]**

Rouge et [illegible] — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/10.20/22,30
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, [illegible]: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Blue in the face — *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Jolly — [illegible] Costantino 54, t. 341283, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 Cineclub**
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19.[illegible],30, **Ingr. [illegible]**
Highlander 3

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 382.151. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
[illegible] — *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore o disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, **Ingr. 10.000**
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e [illegible] giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

SIRACUSA

Aurora — Via Golfo, Tel. 711.127
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascin[illegible] nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Mignon — [illegible] L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer [illegible] uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
TEATRO

Verga — Tel. 68.042
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta [illegible] l'indipendenza del [illegible] Paese [illegible] da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

TRAPANI

[illegible] — Corso Italia, Tel. 21.659
Palermo-Milano solo andata

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con [illegible] voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.081
[illegible] Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto [illegible] nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Goldeneye — *di [illegible] Campbell, con P. Brosnan, S. [illegible], I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad [illegible] nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Supercinema — [illegible] XX Settembre [illegible], Tel. 725.984
Da morire — *di G. Van Sant, [illegible] N. [illegible], M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Citrigno 2 — v. [illegible], Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Selvaggi — *di C. Vanzina, [illegible] E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
007 Goldeneye — *di M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Babe — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di [illegible] fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
Vacanze di [illegible] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. [illegible]
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

[illegible]
Viaggi [illegible] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre [illegible]renti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **[illegible]**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.168
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. [illegible]**
Vacanze di Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Com[illegible]**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 5000**
Film per [illegible]

[illegible] Pergola
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su [illegible] deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]

Moderno
Rassegna musicale

Valentini — [illegible] D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [illegible]

ARENE

[illegible]

[illegible] Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,20/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI — [illegible]

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel. 301.378. Or.: 18,30 [illegible],30/20,30/22,30. L. 10/7000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo [illegible] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei [illegible]ibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

[illegible] 2 — Via [illegible]. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Il presidente - [illegible]

Capitol — Via Roma [illegible]. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000/7000
Agente 007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto [illegible] nucleare [illegible] vedersela [illegible] mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Odeon — [illegible] Orlando. Tel. 687.788. Or.: 16/19/22. L. 10[illegible]
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure [illegible] William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, [illegible]. Tel. 669.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. [illegible]
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. [illegible]. [illegible]: 16/18/20/22
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pe[illegible] e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078, Cinema d'Essai. Or.: 16/18/20/22. L. 8000/5000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti [illegible] '95) — Tre differenti [illegible] in viaggio [illegible] i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo [illegible] e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]

SASSARI

[illegible] — [illegible] Trento 6. Tel. 291.273. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7.000
I laureati — [illegible] L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [illegible] Tognazzi (Italia '95) — Quattro [illegible] universitari, trentenni e abbondantemente fuori [illegible], pieni di [illegible] poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Viale Umberto I 18. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
La lettera [illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — [illegible] Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. [illegible] romanzo di Hawthorne. [illegible] 15' [illegible]

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele [illegible]. Tel. 239.369 Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e [illegible] manie. N. V. 1h 30' — Comico

[illegible] — Via Politeama. Tel. 239.179 Or.: 16/18,10 22,20/22,30. L. 10/7000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare [illegible] a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

TEATRI — [illegible]

Teatro [illegible] — via Sant'Alenixedda. Tel. 40.82.230. Ore 20. L. 30/27/20/18/15.000 — RIPOSO

Centrale Ali[illegible] — Piazza S. Elena - Quartu 822.842. Ore 17 L. 8000. Ore 21 L. 15.000/12.000 — Il Centro servizi e spettacoli di Udine presenta: **Tra gli infiniti punti di un segmento**, scritto e diretto [illegible] Cesare Lievi.

Sant'Eulalia — Via Collegio 2. Tel. 658.392. Ore 18; 21. L. 8/6.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) N. V. 2h 52' — Grottesco

Teatro Tenda — Fiera campionaria. Ore 21 - L. 10.000 — [illegible], serata funky con Riccardo Melis.

[illegible] Teatro — Via Danimarca 4 Quartu. Tel. [illegible]. Ore 21,30. L. 7000/4000 — Rassegna [illegible] d'autore: **L'età acerba**, di André Téchiné.

[illegible] — Viale La Palma. Tel. [illegible]. Ore 21. L. 18/14.000 — La compagnia Donati e Olesen presenta **Buonanotte brivido**, regia [illegible]

SASSARI

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele. Ore 21. Lire 18.000/15.000 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro [illegible] — Via Parpaglia. Ore 21. L. 18.000/16.000 — RIPOSO

CAGLIARI

[illegible] Sant'Eulalia «Underground»

E' arrivato il film di Kusturica, l'opera che ha scatenato così tante polemiche è sugli schermi di Cagliari. «Underground» per un regista che si [illegible] jugoslavo

IL [illegible]

Musica

Nell'aula [illegible] della facoltà [illegible] Magistero a Cagliari (ore 10) seconda parte della conferenza di Maria Lisa Monna [illegible] «Theatre of Emotion, Theatre of Motion: i rapporti tra la musica e [illegible] teatro di danza nel Novecento». Compositrice e direttrice d'orchestra, Monna insegna storia della musica all'Accademia nazionale di danza, a Roma. L'incontro [illegible] organizzato dall'Ihimus in collaborazione con il Dipartimento di studi storici, geografici e artistici. Pianoforte e tromba nel secondo concerto pre[illegible] dall'associazione Serate musicali: Livia Sandra Frau e Giuseppe Frau [illegible] brani di Viviani, Albinoni e Neruda, alle 20,30 nella sala della scuola di danza di via Ada Negri 28. Al teatro Tenda per Noche Cubana spazio al funky di Riccardo Melis. Domani nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,15) la Messa degli artisti avrà musiche [illegible] Carl Philipp Emanuel Bach, Guilan, Marcello [illegible] Walond eseguite all'organo da Salvatore Spano.

A teatro

Ultima replica alle Saline di Cagliari per «Buonanotte brivido», sgangherato dramma poliziesco visto dallo studio radiofonico nel quale si affannano attori [illegible] rumoristi. Con Giorgio Donati e Jacob Olesen sul palcoscenico c'è Iaon Gunn, il regista è Giovanni Calò. Protagonista della storia il mostro [illegible] Wurtenbach, sterminatore [illegible] casalinghe [illegible] colf, braccato dal commissario Blumenfeld. «Tra gli infiniti punti di un segmento», [illegible] Cesare Lievi, resta al Centrale Alidos di Quartu fino a domani. Al Comunale di Ozieri (ore 21) Duilio Del Prete in «Anfitrione», tratto da Plauto e Molière. Un nuovo allestimento de La botte e il cilindro, «Il gatto [illegible]» di Francesco Enna, apre al Ferroviario [illegible] Sassari [illegible] rassegna Famiglie [illegible] teatro. Il regista è Pierpaolo Conconi. In cartellone fino ad aprile altri [illegible] titoli, in maggioranza rappresentati anche per le scuole.

Cineclub

All'Isolateatro di Quartu fino [illegible] martedì per Cinema d'autore verrà proiettato «L'età acerba» (Les Roseaux Sauvages) di André Téchiné. La maturazione di [illegible] gruppo di adolescenti in un piccolo liceo nel Sud-Est della Francia, nel clima di profonda divisione [illegible] un Paese che nei primi Anni 60 fa i conti con la voglia d'indipendenza dell'Algeria. La provincia francese fa da sfondo anche per Isabelle Huppert [illegible] Sandrine Bonnaire, protagoniste (premiate) de «Il buio nella mente» di Claude Chabrol, ripreso questa settimana dal Vicoletto [illegible] Cagliari. A Donori la rassegna «Storie di ordinaria follia» a cura dell'associazione Solaris termina [illegible] «Amleto» di Olivier; proiezione alle 20,30 nella sala di via Vittorio Emanuele [illegible]. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 [illegible]
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª edizione [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Occupation 8**
21,30 **Al lupo al lupo**
23 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della notte. Una edizione ogni [illegible]z'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Al lupo al lupo**
1,45 **[illegible] top**
— **Programmi [illegible] stop**

Sardegna 1

6,30/6,55/7,20/7,45/8,10/8,35 **Sarde[illegible]giornale,** notiziario
6,45/7,10/7,35/8/8,25/8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Televendita**
13 — [illegible]
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Gioca 13,** totopronostico
18,15 **[illegible]ille scie del cimonoco,** giochi didattici
19,40 **Sardegna giornale,** [illegible]
20 — **[illegible] Noah,** [illegible]
20,30 **Telefilm**
21 — **Il processo del sesso,** film
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Film**
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Film**
2 — **[illegible] Music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Zona di guerra,** film
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
5 — **Si muore una volta sola,** film

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 [illegible], notiziario
20 — [illegible], notiziario
20,30 **Film**
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra,** notiziario

Cinquestelle

9 — **Cartoni [illegible]**
10 — **Televendite**
11 — **Totò al giro d'Italia,** ciclo «come eravamo»
11,45 **Cinema [illegible] tv**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Tutti in forma,** 10ª puntata
19 — **Italia Cinquestelle,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ancora una volta con sentimento,** [illegible]
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

Telesetar

10,15 **[illegible] shop,** [illegible]
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,20 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **R[illegible]dazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose [illegible] della vita**
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna Due

7,30 **Film**
9,30 **Televendite**
12,15 **[illegible]oto**
13,15 **[illegible]g time,** rubrica
14,30 **Sardegna 2 news**
15 — **Televendite**
17 — **Quincy,** telefilm
18 — **Copertina,** rotocalco
19 — **Sardegna due [illegible]** [illegible]
19,30 **Telefilm**
20,30 **Il segno della passione,** film
22,45 **Sardegna due [illegible]** notiziario
23,15 **Paganini Horror,** con Daria Nicolodi 1988
1 — **Sardegna Due news,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko,** cartoni animati
8 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **Tcs notizie,** telegiornale
13,30 **Goggle V,** telefilm
[illegible] — **Ulp mania**
[illegible],3[illegible] **Benjamin,** telefilm
15 — **Questo grande cinema**
16,30 [illegible]
17,30 **Merend[illegible] Cartoons**
[illegible] — **Superamici**
18,30 **Goggle V,** telefilm
19 — **Tcs notizie,** telegiornale
[illegible],30 **[illegible] Benjamin,** telefilm
20 — **Dolce Kyoko,** cartoni animati
20,30 **Oceano rosso,** film
[illegible] **Strana coppia,** film

Telesardegna

9 — **Ala[illegible]ne**
9,30 **Pan Mobili**
10 — [illegible]
11 — **Pubblisiba**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Maga Hasella**
13,30 **Telegiornale** (replica)
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale** (replica)
14,15 [illegible]
14,30 **Telegiornale** (replica)
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Pan [illegible]ili**
17,30 **Clc**
18 — **[illegible]legiornale**
18,20 **Telegiornale** (replica)
18,30 **Tsd**
18,45 **Defendi**
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Telegiornale in limba** (replica)
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale** (replica)
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale** (replica)
23 — **Telegiornale in limba** (replica)
23,15 **Scoop Planet**
23,45 **[illegible] al cinema**
24 — **Vhs**

Telegi

8,30 **[illegible] Alazzone**
9 — **Scopri [illegible]**
10,30 **Le proposte Cieffe**
10,40 **[illegible]nale Pam mobili**
11,40 **[illegible] scuola,** maglia inform.
12 — **Anteprima,** settimanale di cultura, politica, sport e spettacolo
12,45 **[illegible] Pan [illegible]**
13,30 **Cinerama**
14 — **Teleginotizie**
15,30 **Periscopio**
16,15 **Redazionale Alazzone**
17 — **Redazionale Scuola Maglia,** informazione
17,10 **Redazionale Pan Mobili**
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in collegamento via satellite [illegible] il Centro Studi Vaticano
18,30 **Videoshop**
19,15 **Redazionale Il Faraone**
19,30 **Redazionale [illegible]**
20 — **Teleginotizie**
21 — **La magia della danza,** documentario musicale
21,45 **Cinerama**
22,15 **Primo piano**
23 — **Teleginotizie**
24 — **Emotions**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 27 Gennaio 1996 ... Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Alluvione: ancora malumore fra chi aspetta la seconda tranche

I rimborsi di nuovo fermi

Torgani: «In 2000 non hanno ancora portato le fatture. Perché?». Lo Csat prepara un questionario. Non abitativi: la burocrazia blocca 8 miliardi

ALESSANDRIA. Centinaia di alluvionati, si calcola circa duemila, potrebbero ricevere la seconda tranche del rimborso per i danni alla casa ma, malgrado le loro pratiche abbiano avuto risposta positiva, non presentano le necessarie fatture. «E pertanto - dice l'assessore comunale ai Servizi sociali Mario Torgani, che ha anche la delega dell'Ufficio danni - a [illegible] resta impossibile emettere i mandati [illegible] pagamento».

Il fenomeno viene confermato, anche se non è in grado di fare delle cifre, dal presidente del Comitato alluvionati Pierangelo Paiuzza: «Abbiamo sollecitato alcuni casi e, con sorpresa, abbia[illegible] potuto constatare che il pagamento non avviene proprio per la mancata presentazione delle fatture. Non sappiamo spiegarci i motivi».

Proprio per questo [illegible] Csat e don Ivo, il battagliero parroco di San Michele impegnato a favore dei parrocchiani alluvionati, stanno predisponendo una specie di questionario da distribuire agli interessati, per dare informazioni e [illegible] di capire se qualcosa non funziona. Anche se don Ivo fa presente «che il numero probabilmente diminuirebbe [illegible] venis[illegible] preparati i mandati per chi [illegible] settimane ha presentato le fatture e resta ancora in attesa dei soldi».

Difficile spiegare il mancato inoltro delle fatture, qualcuno probabilmente nell'autodenuncia ha gonfiato il danno che era, con la perizia, si ridimensiona, quindi ha difficoltà a provarlo.

Altri, invece, potrebbero avere speso diversamente i soldi della prima tranche, ritardando i lavori di ristrutturazione. Ma sono soltanto ipotesi.

E' certo, invece, che sono fermi i mandati per circa 600 proprietari di immobili non ad [illegible] abitativo che hanno diritto allo stesso rimborso previsto per le case, pari al 75 per cento del danno subito. Costoro, inseriti in un decreto soltanto dopo alcuni mesi, devono ancora ricevere il primo [illegible] per cento, per cui [illegible] pronti i mandati per circa otto miliardi.

Mandati bloccati per il solito intoppo della burocrazia che per troppi sta divenendo veramente una seconda alluvione. Per sbloc[illegible] la situazione occorre un provvedimento deliberativo da parte della Conferenza Stato-Regioni. L'assessore Torgani ha interessato il sottosegretario Barberi che, in una lettera al sindaco Calvo, assicura di aver avuto garanzie di un intervento rapido, forse già [illegible] la prossima settimana.

Infine [illegible] ha subito danni ai mobili superiori ai cinque milioni per vano disposti dalla legge, può ottenere un rimborso superiore - sino ad un massimo di 60 milioni per alloggio - solo dimostrandolo con atti probatori: perizia, bolla di accompagnamento, ricevute fiscale.

Franco [illegible]

L'assessore Mario Torgani

DALLA REGIONE

Ai ponti la priorità

ALESSANDRIA. La giunta regionale ha approvato [illegible] terzo programma per la sistemazione e [illegible] ripristino di opere pubbliche danneggiate dall'alluvione. La delibera è stata presentata dall'assessore Ugo Cavallera e prevede finanziamenti per 112 miliardi. Per la provincia di Alessandria l'amministrazione provinciale, [illegible] i fondi che arriveranno dalla Regione, provvederà [illegible] realizzare sulla provinciale Valenza-Rivellino un viadotto sul Tanaro, costo 10 miliardi, in sostituzione di [illegible] tratto [illegible] strada in rilevato che [illegible] caso di piena costituisce una pericolosa diga. Due miliardi e [illegible] milioni, invece, verranno utilizzati per il ripristino e l'adeguamento del ponte sullo Scrivia lungo la provinciale Castelnuovo Scrivia-Alluvioni Cambiò. Per le opere di competenza regionale e comunale per la provincia sono disponibili altri 9 miliardi [illegible] mezzo: ripristino strade, difese spondali, sistemazione frane. [f. m.]

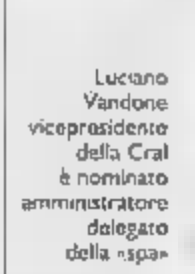
LA DISCOTECA SPACCA CASALE

«Sì» al locale con polemica

Sorgerà in strada Valenza. E' scontro in Consiglio [illegible]munale, con divisioni nella maggioranza [illegible] [illegible]ll'opposizione, sul ruolo dell'ex sindaco Oddone. [illegible]NA 37

Ieri le deleghe

Ai vertici della «spa» universitaria

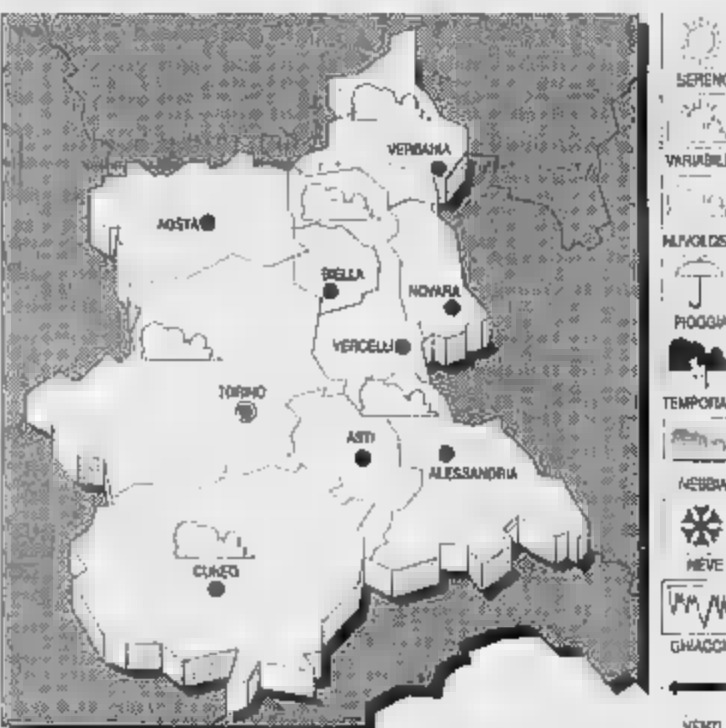
Gian Luca Veronesi ritorna alla guida delle sorti universitarie cittadine

Luciano Vandone vicepresidente della Cral è nominato amministratore delegato della «spa»

ALESSANDRIA. Si è insediato ieri pomeriggio il nuovo consiglio di amministrazione dell'Ateneo Spa, la società universitaria che comprende i quattro enti già facenti parte del comitato - Comune, Provincia, Cassa di Risparmio e Camera di Commercio - a cui si è unita l'Unione industriale.

Ai vertici sono stati chiamati personaggi già protagonisti dell'insediamento dell'Ateneo in città: presidente [illegible] Gian Luca Veronesi, che guidò il comitato universitario all'inizio degli Anni 90; amministratore delegato Luciano Vandone, vice presidente della Cral, che [illegible] lungo ha rappresentato all'interno del comitato universitario; vicepresidente, infine, Giuseppe Cetta, ultimo presidente del comitato.

Un «team» d'esperienza per guidare l'Ateneo Spa verso l'autonomia dell'università tripolare piemontese, prevista a partire dal prossimo anno accademi[illegible]. Sul tappeto in primo luogo l'allargamento del Consiglio [illegible]le altre realtà del territorio: [illegible] primo luogo Asti, che ha già dei rappresentanti, [illegible] gli altri centri zona della provincia. Quindi il raccordo con il Politecnico, che gestisce in città le lauree brevi in ingegneria.

Non ultimo problema, il coordinamento con gli altri due poli universitari: Vercelli e Novara. Proprio a Vercelli, sede del rettorato, si terrà ai primi di febbraio l'inaugurazione dell'anno accademico '95-96. In quell'occasione i vertici dell'Ateneo Spa dovrebbero illustrare le linee guida che seguiranno: il giro d'orizzonte [illegible] i presidi delle facoltà alessandrine e gli altri soggetti interessati, s'è già iniziato. [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente nuvoloso con precipitazio[illegible]. Graduale miglioramento nel cor[illegible] [illegible] giornata.
TEMPER[illegible] Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
[illegible] **DEL** [illegible] Molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE [illegible] AD [illegible]
Max: 5; min: -1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 7; min: 1; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 6,6; Aosta 8; Asti 9; Cuneo 6; Novara [illegible]; Vercelli 4.

Pomeriggio d'ansia per un marocchino che si [illegible] arrampicato a 40 metri d'altezza

Novi, minaccia di gettarsi dalla gru

Ha 25 anni, abita in città. Il fratello è in carcere per resistenza a pubblico ufficiale. «Liberatelo o mi ammazzo». Dopo un'ora è stato convinto a scendere: era semiassiderato. Ora è all'ospedale

NOVI LIGURE. Un intero quartiere con il fiato sospeso, ad osservare un giovane di nazionalità marocchina che minacciava [illegible] gettarsi da una gru. E' accaduto ieri, alle 16, [illegible] un cantiere edile di Novi, all'incrocio tra via IV Novembre e via Monte Sabotino. Per fortuna, [illegible] è finita in tragedia: carabinieri, vigili urbani e vigili del fuoco hanno convinto l'extracomunitario a non lanciarsi nel vuoto, e lo hanno aiutato a scendere.

Ahmed Chokry Dardour, [illegible] anni, domiciliato in città, è [illegible] ricoverato in osservazione all'ospedale «San Giacomo» per un principio di assideramento, [illegible] le sue condizioni non sono gravi. E' stata aperta un'inchiesta per chiarire le cause dell'episodio, che avrebbe potuto as[illegible] risvolti drammatici.

Ahmed Dardour [illegible] entrato nel cantiere edile della ditta «R[illegible]la» scavalcando la recinzione, ed è salito indisturbato sulla sommità della gru, a un'altezza di circa 40 metri. Ma gli abitanti della zona hanno notato le [illegible] mosse e hanno subito dato l'allarme, intuendo il pericolo. Intanto in via IV Novembre si è radunata [illegible] folla di curiosi, e l'intero rione si è mobilitato. La via è stata chiusa al traffico, poi i soccorritori hanno cercato di dialogare [illegible] il marocchino, che non intendeva però recedere dal suo proposito.

«Mio fratello è in carcere, dovete liberarlo [illegible] non volete che mi ammazzi» [illegible] state le sue parole, pronunciate in [illegible] stentato italiano. Si [illegible] davvero che il marocchino potesse compiere un gesto folle, ma c'era apprensione anche perché sarebbe bastato un involontario passo falso per farlo scivolare dalla gru e cadere nel vuoto. Per fortuna, la discussione con i vigili urbani e i carabinieri (che, in effetti, avevano fermato in mattinata il fratello [illegible] Dardour - oggi, in pretura, [illegible] sarà il processo per direttissima - con l'accusa di violenza e resistenza [illegible] pubblico ufficiale) è proseguita per circa un'ora, e in quel lasso di tempo Ahmed si [illegible] placato.

I vigili del fuoco si sono avvicinati all'extracomunitario e, dopo una lunga trattativa, sono riusciti a trarlo in salvo. Il marocchino era semi-assiderato ed [illegible] stato accompagnato in ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa.

E' tuttora ricoverato, ma le sue condizioni non destano preoccupazione.

Massimo Delfino

BLITZ IN CENTRO

Nell'alloggio vivevano in 19

ALESSANDRIA. Intervento congiunto del servizio immigrazione della Questura e del Comando polizia municipale, ieri mattina, in corso Virginia Marini 26. Erano stati i vigili urbani - come spiega il comandante Pier Giuseppe Rossi - a notare la presenza di [illegible] folto gruppo [illegible] extracomunitari nel caseggiato. Il «blitz» ha permesso di accertare che 19 persone (in maggioranza albanesi e marocchini) vivevano un solo alloggio. Dodici di loro sono risultati privi di regolari documenti e sono quindi stati accompagnati in Questura, dove per cinque è stato adottato il provvedimento [illegible] espulsione. E' stato inoltre richiesto un sopralluogo [illegible] tecnici dell'Usl per accertare le condizioni igienico-sanitarie dei locali, apparse pre[illegible] ad agenti e vigili urbani impegnati nel blitz. Le indagini proseguono per accertare eventuali responsabilità da parte dei proprietari dell'alloggio, ceduto in affitto. [r. al.]

Guala, Paglieri, la Mossi & Ghisolfi e la Cral finanzieranno il restauro

Sponsor per la chiesa «madre»

Da tempo è pronto il progetto per S. Maria di Castello. Sono disponibili 1200 milioni
Ma i soldi non erano sufficienti. Ora il «pool» di industriali garantisce altri 600 milioni

ALESSANDRIA. Due buone notizie per la sorte di S. Maria di Castello, più antica chiesa (X-XI secolo) e più importante monumento della città: è pronto il progetto dell'architetto Maria Grazia Vinardi e dell'ingegner Giuseppe Pistone e si è formato un «pool» di sponsor per assicurare altri finanziamenti.

Le novità sono state illustrate ieri durante un incontro con i giornalisti nel salone dell'Unione industriale, presenti i progettisti, gli sponsor e gli architetti Alessandra Guerrini e Maria Carla Visconti, delle Sovrintendenze ai beni artistici e storici e ai beni architettonici, che hanno confermato la [illegible] attenzione e cura, e il parroco don Luigi Martinengo.

«Siamo di fronte a un caso di mecenatismo culturale - ha detto Roberto Livraghi, di Città nuova, aprendo l'incontro - per dare un futuro alla chiesa di Santa Maria di Castello. Si può dare il via, in tempi brevi, alla fase degli interventi».

Il «pool» di sponsor, formatosi anche su sollecitazione di Città nuova, associazione di volontariato a favore dei beni culturali, è stato costituito dai gruppi industriali Guala, Paglieri e Mossi & Ghisolfi ai quali si è aggiunta la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria.

Ciascuno dei quattro partners si impegna a destinare una cifra annua di 50 milioni per il recupero della chiesa, una disponibilità che nell'arco di un triennio garantirà un flusso finanziario di 600 milioni. «Siamo convinti - dicono i promotori, per i quali il commercialista Alberto Zain sta studiando la forma associativa per dare veste giuridica al pool - che Santa Maria di Castello rappresenti non solo un ragguardevole valore storico-artistico che necessita di un urgente intervento, ma anche un simbolo per Alessandria. E' giusto quindi dare un segnale di disponibilità».

E' il più antico monumento della città. Anche «Specchio dei tempi» ha offerto un aiuto per salvare Santa Maria Castello

E Gianfranco Pittatoro, presidente della Cral, Piergiacomo Guala, Nini Paglieri e i responsabili del gruppo Mossi & Ghisolfi si dicono aperti ad accettare altri partners, come si è augurato l'assessore provinciale Lenti, anche a nome del presidente Fabrizio Palenzona.

Il progetto Vinardi-Pistone prevede lavori di consolidamento e recupero dell'antica chiesa per circa 2800 milioni. Attualmente, grazie a contributi di «Specchio dei tempi» e della Regione, oltre ai risarcimenti danni di Tangentopoli messi a disposizione da Provincia e Comune, sono disponibili circa 1200 milioni, ai quali vanno aggiunti i [illegible] del «pool».

A questo punto si può dare il via al primo lotto, costo 914 milioni, che prevede lavori di consolidamento del muro perimetrale delle cappelle e della facciata, oltre ad altre opere minori, [illegible] importanti. **[fra. mar.]**

Oggi, comunque, il «Madrid» debutta in viale Milite Ignoto

Quest'anno per i circhi solo piazze decentrate

ALESSANDRIA. Debutta stasera, alle 21,15, il circo di Madrid, nell'area di viale Milite Ignoto che in primavera è solitamente occupata dai «baracconi».

L'occasione [illegible] è da perdere per gli appassionati dell'arte circense, visto che per il 1996 sarà difficile assistere ad altri spettacoli. Dal primo gennaio il Comune non concede più ai circhi l'uso di piazza Divina Provvidenza, per cui è prossimo l'inizio dei lavori di rifacimento del fondo. Ci sono sempre piazza Ceriana, ma con il vincolo di non danneggiare l'asfalto coi picchetti d'ancoraggio, o le piazze dei sobborghi: ma il decentramento crea comunque qualche problema.

Così è già saltata la tappa alessandrina del circo di Lidia Togni, che per le forti nevicate aveva dovuto rinviare lo spettacolo previsto a dicembre.

Nonostante le difficoltà, il circo di Madrid che (a dispetto del nome) appartiene alla famiglia Zamperla, residente a Felizzano, intendeva a tutti i costi tornare a esibirsi in città, a distanza di un anno e mezzo. Era stata affittata l'area attigua all'ex Gil, in Lungo Tanaro Solferino, ma neve e pioggia hanno reso il fondo troppo fangoso. La giornata di ieri, in cui era prevista la «prima», si è [illegible] trasformata in un'odissea: nonostante la ghiaia depositata in abbondanza, i 24 mezzi pesanti degli operatori del circo [illegible] rimasti impantanati. C'è voluto l'intervento di trattori e ruspe cingolate per trainarli lentamente fuori dalla melma.

Al Circo di Madrid non si sono persi d'animo: allacciati contatti, tramite la Provincia, con la Regione militare Nord ovest, hanno ottenuto in alternativa l'area di viale Milite Ignoto. [illegible] il circo «alessandrino» potrà finalmente presentare le sue attrazioni alla città, dove sosterà con spettacoli quotidiani (alle 17 e alle 21,15) sino al 4 febbraio: dal numero [illegible] le tigri siberiane di Lucio Zamperla a quello dei trapezisti della troupe Miletti, alle magie del fantasista Anthony.

«Patron» Armando Zamperla è contento: [illegible] risparmia ringraziamenti a chi l'ha aiutato in questo momento difficile. D'altronde una mano la città gliela doveva: solo un anno fa il circo di Madrid aveva devoluto agli alluvionati il 10 per cento degli incassi. **[b. v.]**

Tutto al circo. Il «Madrid» appartiene alla famiglia Zamperla, di Felizzano

Da martedì sarà chiuso il primo tratto, poi via via gli altri

Un corso Marini «a ostacoli» per lavori di pavimentazione

ALESSANDRIA. Martedì 30 gennaio inizieranno i lavori di totale rifacimento di corso Virginia Marini, gravemente danneggiato dall'alluvione del 6 novembre '94. L'opera rientra in un progetto di circa 1200 milioni che comprende anche il lungotanaro Magenta e la via Remotti, agli Orti.

In corso Marini, negli scorsi mesi, l'Amag ha già provveduto al rifacimento delle condutture sotterranee di acqua e metano. Ora si tratta di rifare i marciapiedi e di ricostruire il fondo stradale, con pavimentazione in bitume. I lavori dovrebbero durare dai tre ai quattro mesi, anche in relazione alle condizioni meteorologiche.

Per cercare di garantire il minor disagio possibile alla popolazione - corso Virginio Marini è arteria di notevole traffico - la strada sarà chiusa a tratti e verrà sempre garantito il transito ai pedoni.

Si inizierà, appunto martedì prossimo, chiudendo il traffico nel tratto tra via Vochieri e via Palestro (esclusa). In corso Marini si potrà quindi accedere attraverso spalto Borgoglio e via Palestro.

Nella seconda fase si chiuderà il traffico tra le vie Palestro ed Alessandro III. Infine il tratto finale, da Largo Vicenza a piazza Carducci. I residenti nella zona che parcheggiano le auto nei cortili dovranno provvedere a sistemarle diversamente per evitare il rischio di vedersi bloccati gli accessi ai cortili.

In tempi brevi dovrebbero anche riprendere i lavori per [illegible] Cavallotti. **[f. m.]**

Corso Virginia Marini. E' una delle principali vie d'accesso al centro città

Domani, tutto il giorno

Porte aperte al liceo scientifico

ALESSANDRIA. Il Galilei apre le porte a studenti e genitori: domani, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, [illegible] ci saranno ostacoli per chi desidera aggirarsi in aule e laboratori dello scientifico e conoscere programmi del liceo.

E' un'opportunità interessante soprattutto per le famiglie di ragazzi prossimi a terminare la scuola media, e quindi con il pensiero già rivolto agli studi futuri.

Al Galilei è già attivo da tempo un «centro d'informazione e consulenza»: nel pomeriggio funzionano corsi di recupero e attività integrative, gli studenti possono contattare i docenti e usufruire dei laboratori.

«L'iniziativa "Porte aperte" - dice la preside, Gigliola Ferrero - è emersa dagli incontri per l'orientamento [illegible] i rappresentanti delle scuole medie: per noi è motivo di soddisfazione».

Così studenti e insegnanti del Galilei domani faranno gli onori di [illegible] ai visitatori, cercando di esaudire nel modo migliore ogni loro richiesta. **[b. v.]**

Al Buddhadharma

Ecco il mito fra psicologia e religione

ALESSANDRIA. Al via oggi e domani al Buddhadharma center di via Dante [illegible] il primo di sei incontri dedicati al corso di psicologia analitica junghiana e psicologia budhista madhkami[illegible] che avrà come tema: «Le immagini del sacro. Esperienze di mitologia creativa».

Il primo seminario è dedicato a «Il mondo come sogno». L'intento è interpretare il pensiero e i diversi miti religiosi alla luce delle teorie psicoanalitiche, ma anche arrivare ad attivare, con l'ausilio di vari tecniche impostate sull'uso della luce e dei colori, l'immaginazione creativa al fine di realizzare salute e armonia. Gli orari per questo weekend sono oggi dalle 16,30 alle 19,30, domani dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Il corso sarà condotto dal dottor Vincenzo Tallarico, dell'Aipa, associazione italiana di psicologia analitica, terapeuta del «sand play». Per informazioni è possibile telefonare al centro, allo 0131/231838, oppure allo 0131/266578. La prenotazione è obbligatoria. **[c. re.]**

Convegno Sinodo

L'arcivescovo di Torino all'Arnoldi

Il cardinale Saldarini arcivescovo di Torino [illegible] nel primo di 3 incontri che si terranno per il Sinodo

ALESSANDRIA. E' atteso stamane in città l'arcivescovo di Torino Cardinale Giovanni Saldarini. Alle 9,30 al teatro Arnoldi di via Vescovado presiederà un incontro «per una riflessione teologico-pastorale su cosa significhi "essere Chiesa in Sinodo"». L'appuntamento fa parte di una serie di tre incontri centrati sul Sinodo con altrettanti Porporati: gli altri sono Giacomo Biffi e Giovanni Maria Martini, arcivescovi rispettivamente di Bologna e Milano le cui Diocesi sono in Sinodo, come Torino, e lo hanno appena concluso. **[e. c.]**

Mostra al «Triangolo»

Dall'alluvione immagini artistiche

ALESSANDRIA. L'alluvione, un disastro, ma anche una inesauribile fonte d'ispirazione, per un'artista.

Si inaugura oggi alle 18, alla galleria d'arte «Il triangolo nero», in corso Cento Cannoni 16, «Oggetti da un'alluvione - fotografie» di Guendalina Ravazzoni. Resterà aperta fino a sabato 10 febbraio, solo nei feriali, dalle 18 alle 19,30.

In mostra, è scritto nella presentazione, immagini che offrono «una nuda testimonianza del post alluvione. Non sono fotografie impreziosite da artificiosi virtuosismi tecnici, ma ritratti che si avvalgono degli elementi primari della visione: della luce più semplice possibile e dell'ombra, unica cornice di accompagnamento degli oggetti».

Il campo poi si restringe fino a mostrare singoli particolari, [illegible] di uso comune come un fiasco, un libro, a cui le incrostazioni di fango sembrano donare [illegible] profondità, un significato diversi e insondabili. **[c. re.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nomine comunali l'intervento di Rc

Ciò che segue è l'unico intervento fatto dal Partito di rifondazione comunista sulla questione inerente le nomine nelle aziende speciali da parte del Comune di Alessandria. Riassumendo ai lettori questa incresciosa vicenda, ricordiamo che lo Statuto del Comune prevede che un terzo dei consiglieri siano nominati dal sindaco su indicazioni delle minoranze. Questo per tutelare tutte le minoranze, non solo quelle «meno fastidiose».

In occasione delle ultime nomine, il sindaco, che aveva ricevuto 5 nominativi dai 12 consiglieri dell'Intergruppo democratico di cui fa parte P.R.C. e 5 nominativi da parte di altri 5 consiglieri, ha pensato bene di scegliere i 5 nominativi proposti dai 5 consiglieri comunali e solo 4 in rappresentanza degli altri 12 consiglieri di opposizione.

In questo modo ha escluso il giovane magistrato proposto dal P.R.C. e la ex senatrice Car[illegible] Nespolo, che al di là delle facili ironie di alcuni politici alessandrini, tutti in città conoscono per le sue qualità morali ed indubbie capacità.

Ma le scelte del sindaco e della Lega sono evidenti: i rappresentanti comunisti devono essere esclusi dalla gestione delle municipalizzate. Soprattutto l'azienda teatrale, che avrà il compito di gestire quasi tutte le iniziative culturali in Alessandria deve diventare esclusivo monopolio delle forze di centrodestra.

Escludere i rappresentanti di una forza politica che rappresenta il 10 per cento degli elettori della città non significa il «nuovo che avanza» [illegible] decisioni politiche di chiara matrice di destra.

Segreteria Alessandria
Rifondazione Comunista

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di [illegible] superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.309.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce [illegible] 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 66.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-246202.
[illegible] Croce Rossa 45.656

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni [illegible] (322.556), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Centrale, c. Italia 13 (322.663), 15-18,45.
Casale: Misericordia, v. Lanza 99 (452.645)
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, c. Saracco [illegible] (80.224).
Tortona: Destefanis, v. Emilia 39 (862.008), e Comunale 2, v. Emilia 286 (881.284), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

[illegible]

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.703; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Riccardo Possenti, Giorgia Sedda, Fabiana Ruffo, Jenny Castagnino, Federico Arecco, Federica Nesci, Simona Rizzo, Nicholas [illegible]velli, Virginia Gemma, Riccardo Sciutti, Alessia Elia Gambolò, Alessandro Tacchino, Margherita Alcardi, Valeria Giuseppina Ienco, Martina Mameli, Carlotta Ricaldone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Nell'istituzione del servizio di ecologia ambientale, il Comune di **Valenza** ha risparmiato 5 milioni sul previsto. La variazione di bilancio, votata dal Consiglio comunale, ha fatto scendere il relativo capitolo a 14 milioni.

■ Si inaugura oggi alle ore 10 alla scuola media Hugues di **Casale** il nuovo laboratorio di informatica. Intervengono il sindaco, il vescovo e il prefetto.

■ Sarà l'impresa Matteo Spazal di Molare a eseguire i lavori per le opere [illegible] del nuovo canile sanitario intercomunale che sorgerà il località Campone di **Ovada**. La ditta molarese ha vinto l'appalto con un ribasso del 17 per cento sul prezzo base d'asta di circa 34 milioni di lire.

● Il consiglio comunale di **Gavi** ha approvato il piano finanziario di 75 milioni per il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

GLI APPUNTAMENTI

RIFONDAZIONE

Raccolta firme per 2 giorni

Oggi dalle 15 alle 20 in piazza Marconi, ad Alessandria, gli attivisti di Rc raccolgono firme per la reintroduzione di un meccanismo di indicizzazione del salario: la raccolta proseguirà lunedì 29 gennaio, all'ospedale, dalle 11 alle 14,30. **[b. v.]**

CONCORSO

A Casale premiazione Anffas

Alle 16 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, a Casale cerimonia di consegna del Premio Anffas 1996. Saranno premiati i vincitori del concorso indetto dall'associazione per le scuole. **[s. m.]**

STORIA

«La via Fulvia» a S. Bartolomeo

«La via Fulvia» è il tema della conferenza di storia romana [illegible] stasera alle 21,15 al museo del «C'era una volta», a Valle San Bartolomeo. Relatore è l'architetto Gianni Cellé; saranno anche proiettate diapositive. **[b. v.]**

[illegible]

La [illegible] delle trasfusioni

Alle ore 15 di oggi, su iniziativa dei donatori sangue della Croce rossa, nel salone dell'ospedale di Alessandria si tiene il convegno dal titolo «Il sangue: screening virologici e sicurezza trasfusionale». **[b. v.]**

VESCOVO

Una messa per Don Bosco

Stasera nel duomo di Alessandria, alle ore 21 il vescovo monsignor Fernando Charrier celebra una messa in occasione della festività di san Giovanni Bosco. La funzione religiosa è rivolta a tutti coloro che si ispirano alla vita del santo per educare i giovani. **[b. v.]**

[illegible]

Luigina Prati e il male nel mondo

«Il male nel mondo» è il titolo della conferenza che Luigina Prati tiene oggi alle ore 18, nella chiesa della Madonna del Carmine, ad Alessandria. L'iniziativa è stata promossa dall'Istituto per la storia del Risorgimento. **[b. v.]**

Niente soldi dalla Regione, è burrasca nei 40 Comuni del Tortonese

Assistenza: sindaci in rivolta

Scoppia la protesta all'assemblea per la gestione associata dei servizi. Tra le proposte le dimissioni in blocco. Ora un Comitato deciderà sui tagli. A rischio il «domiciliare»?

TORTONA. C'è aria di burrasca nei 40 Comuni del Tortonese: i sindaci non sanno come affrontare la situazione, sempre più critica, non solo per quanto riguarda la Sanità.

All'assemblea dell'associazione dei Comuni per la gestione associata dei servizi socio-assitenziali dell'altra sera, l'assessore regionale che era stato invitato a partecipare non s'è presentato. Il sindaco di Villaromagnano, Carlo Borasi, ha proposto ai colleghi di rassegnare in blocco le dimissioni, se la Regione non provvede a sbloccare la situazione. Sarebbe il rimedio estremo, ma nessuno è d'accordo ad andare avanti così, e i soldi sono finiti.

Dei dieci punti all'ordine del giorno, l'assemblea ne ha approvati solo tre: la proposta del progetto di bilancio preventivo '96 per il settore socio-assistenziale, il relativo esercizio provvisorio e l'assunzione di una consulente responsabile del servizio. Tutti gli altri punti sono stati rinviati all'assemblea del 15 febbraio.

Il sindaco di Tortona Marco Balossino (nella foto) ricorda tutte le emergenze da fronteggiare senza denaro

Intanto, si è deciso che i sindaci di Castelnuovo, San Sebastiano, Guazzora, Villavernia e Sale si riuniscano in un Comitato per una verifica analitica della spesa, per decidere cioè, entro il 15 febbraio, quali servizi «tagliare» e portare la proposta in assemblea. Tra i candidati ai «tagli» ci sarà probabilmente l'assistenza domiciliare che nei Comuni del Tortonese conta 158 assistiti (81 a Tortona, 25 a Fabbrica, 12 a Pontecurone, 5 a Volpedo, per citarne alcuni), con un costo annuo globale di 550 milioni.

Il sindaco di Castelnuovo, Gianfranco Isetta, ha proposto di coinvolgere l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia, il prefetto, il sindaco di Alessandria e tutti i Comuni della provincia per organizzare un convegno sulle prospettive che ispirano la progressiva riduzione dei contributi regionali.

Intanto, è stato annunciato per l'8 febbraio ad Alessandria, un incontro tra Regione e Comuni. Sarà l'occasione per farsi sentire. Anche perchè, come ha sottolineato il sindaco di Tortona, Marco Balossino, il problema non riguarda solo la Sanità, ma anche i bilanci e le varie emergenze (come le nevicate) da fronteggiare senza denaro.

Maria Teresa Marchese

Vie e fogne

Novi stanzia un miliardo

NOVI. Un miliardo e mezzo per la nuova rete idrica e fognaria in via Roma, via Girardengo e altre strade del centro storico. L'ha stanziato la giunta di Novi, che ha anche definito le modalità per l'ultimo lotto dei lavori nell'ex orfanotrofio femminile. I locali di via Marconi diventeranno sede della biblioteca civica e del museo del ciclismo. Un altro miliardo è destinato alle opere di urbanizzazione nella zona industriale di via Boscomarengo, per le fognature nelle aree 21/2 e 23 e per il rifacimento del marciapiede e della massicciata stradale in via Robotti. Infine, 410 milioni per il recupero Palazzo Dellepiane. [m. d.]

Acqua vietata

Anche Novi esce dall'emergenza

NOVI. Sta finendo nel Novese l'emergenza idrica dovuta alla presenza di alluminio. Anche a Novi, nella zona della Barbellotta e in parte di quella che confina con il Comune di Gavi, l'acqua si può di nuovo bere e il sindaco ha revocato l'ordinanza di non potabilità. Il provvedimento era già stato ritirato a Borghetto e a Serravalle, ora restano in difficoltà quattro Comuni, ma nelle prossime ore anche qui dovrebbe andare tutto a posto. Permane invece lo stato di emergenza nei Comuni delle valli Curone e Grue con gli acquedotti gestiti del tutto o parzialmente dal Consorzio acquedotto val Borbera. [m. pu.]

Li aveva in casa il consulente, ora saranno esaminati

Acna, bloccati ad Acqui campioni per le analisi

ACQUI. «I campioni da analizzare li ho io, a casa mia». Lo ha annunciato ufficialmente ieri mattina il dottor Gianpaolo Cossa in un incontro fra il direttore dell'Usl 20, Antonio Reggio, e i responsabili e i tecnici del Laboratorio provinciale di Sanità pubblica, struttura che fa capo all'Usl alessandrina.

Il dottor Cossa, dipendente del Laboratorio, è uno dei tre consulenti della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla vicenda Acna. Proprio in quella veste, insieme ai due colleghi, un romeno e un savonese, aveva prelevato i campioni nello stabilimento di Cengio. Le analisi per quanto riguarda i campioni in suo possesso, però, non sono ancora state eseguite, nonostante i prelievi siano avvenuti fra novembre e dicembre.

Sulla vicenda in questi giorni è scoppiata la polemica. Da parte di parlamentari piemontesi e della Commissione d'inchiesta ci sono state dure prese di posizione contro l'Usl e il suo Laboratorio per il ritardo. Ci sono stati anche coloro (tra cui il deputato leghista Valerio Malvezzi l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione) che hanno ventilato il sollecito di un'ispezione ministeriale sul comportamento dell'Usl per le mancate analisi. Dal canto suo l'Usl aveva ribadito «piena disponibilità per le analisi», sottolineando però che «quei campioni al Laboratorio non sono mai arrivati».

Ora pare che la situazione sia ad una svolta. «Il dottor Cossa - spiegano all'Usl 20 - non solo ci ha informati di essere in possesso dei campioni, ma si è detto disponibile ad analizzarli egli stesso nel Laboratorio di Alessandria». L'intera vicenda si dovrebbe quindi sbloccare, consentendo alla Commissione d'inchiesta (che proprio pochi giorni fa ha ottenuto una proroga fino al 26 aprile per presentare le conclusioni) di procedere più speditamente nei lavori.

Sulle mancate analisi si era aperta anche una sorta di «guerra». Acqui nell'occasione aveva rinnovato la richiesta, avanzata ormai da anni, di trasferire nel centro termale il Laboratorio per le analisi. Una tesi sposata anche da An attraverso Massimo Griffini, presidente della commissione regionale Ambiente, e il deputato Marco Zacchera. «Bisogna attivare un laboratorio ad Acqui che resti operativo anche in futuro - sottolinea Griffini -. Tocca all'assessore regionale alla Sanità decidere».

All'Usl 20 c'era invece chi faceva notare che le strutture per eseguire le analisi già ci sono e sono a disposizione: è sufficiente portare qui i campioni da analizzare. E questa pare ora essere la soluzione scelta anche dal consulente Cossa per portare a termine il proprio compito.

Mauro Facciolo

Lo stabilimento dell'Acna. La Commissione parlamentare d'inchiesta attende il risultato delle analisi sulle sostanze prelevate a Cengio

PALAZZO ROBELLINI

Due regioni a confronto

ACQUI. Liguri e piemontesi uniti per risolvere i problemi della Valle Bormida. Oggi, alle 10 a Palazzo Robellini, si tiene un incontro organizzato dai «Gruppi spontanei liguri e piemontesi». Ha lo scopo di illustrare le iniziative promosse dal comitato per affrontare e risolvere i problemi che affliggono la Valle Bormida, in particolare quello dell'inquinamento dei due rami del fiume, alla luce anche del parere positivo al «re sol» da parte della commissione di valutazione d'impatto ambientale. L'incontro dei Gruppi spontanei proseguirà nel pomeriggio a S. Giorgio Scarampi. don Pier Paolo Riccabone celebrerà una messa «della fratellanza». [g. l. f.]

Anche nell'industria dolciaria novese lo scontro si fa sempre più duro

La Pernigotti: mobilità per 97

All'annuncio subito sciopero delle maestranze

NOVI LIGURE. Mobilità per 97 dipendenti alla Pernigotti. L'ha annunciato ieri l'azienda al Cdf e i lavoratori hanno subito attuato quattro ore di sciopero. Sono usciti dalla fabbrica verso le 11 e hanno presidiato i cancelli per tutto il pomeriggio. «La dirigenza ha superato ogni limite - spiegano i delegati di Cgil, Cisl e Uil -. Senza contattare le organizzazioni sindacali, ha avviato la procedura di mobilità per il personale, versando i relativi contributi. E' stata poi stilata una dettagliata lista degli esuberi (non nominativa; ndr), con il numero dei dipendenti in eccesso in ogni ufficio o reparto».

E' prevista l'uscita dalla ditta dolciaria novese di [illegible] operai e 49 impiegati. In questo elenco, dovrebbero essere compresi anche i 70 lavoratori già collocati in cassa integrazione la scorsa primavera. «Ma, a nostra insaputa, sono state aggiunte 27 unità - aggiungono al Cdf -. Ora basta, non siamo più disposti a tollerare i soprusi della nuova proprietà, che in un anno di gestione non si è mai impegnata per rilanciare la Pernigotti, e ha anzi penalizzato sensibilmente le maestranze». I sindacati predisporranno in queste ore un calendario di agitazioni e si ipotizza per lunedì un altro sciopero, di 4 o 8 ore.

«I problemi dell'azienda non si risolvono con i licenziamenti - sottolineano in una nota le segreterie di Fat, Flai e Uila -. Per tutto il '95, i lavoratori hanno manifestato volontà e disponibilità a trovare soluzioni utili al futuro della ditta. Purtroppo, analogo sforzo non è stato compiuto dal gruppo Averna, che si è sempre sottratto al confronto sui temi più scottanti. Manca un piano di rilancio del marchio Pernigotti, ma finora la dirigenza ha fatto "orecchie da mercante" alle nostre sollecitazioni e si è solo preoccupata di salvaguardare la sua immagine». [m. d.]

CASO ILVA

Il sindaco scrive a Riva

NOVI. Una lettera a Emilio Riva, per conoscere le reali prospettive dell'Ilva e per avere rassicurazioni sul futuro occupazionale. L'ha inviata ieri il sindaco di Novi, Mario Lovelli, preoccupato per il clima di tensione tra azienda e sindacati e per gli annunciati tagli nello stabilimento siderurgico di via Boscomarengo e tra il personale delle imprese appaltatrici. «Ritengo che non rientri nelle sue intenzioni ridimensionare l'unità produttiva novese, come lei stesso aveva confermato nei mesi scorsi - scrive Lovelli -. Confido pertanto di avere presto notizie sulla sospensione di provvedimenti che penalizzino i lavoratori e sul rasserenamento dei rapporti con le forze sociali». Intanto, per lunedì alle 10, è fissato in Comune un incontro tra i delegati del Consiglio di fabbrica dell'Ilva, i parlamentari della provincia, i consiglieri regionali e gli amministratori locali. [m. d.]

IN BREVE

Arrestato dai carabinieri per spaccio di droga

I carabinieri del gruppo operativo e radiomobile della Compagnia hanno arrestato per traffico di sostanze stupefacenti Luciano Gerbasi, 41 anni, abitante in via Rettoria 32. Dopo avere notato nei pressi della sua abitazione alcuni tossicodipendenti i militari vi hanno effettuato una perquisizione, scoprendo alcuni grammi di eroina. [r. sc.]

Sorpreso su un'auto rubata finisce in carcere

Su ordine di custodia cautelare emesso dalla Pretura, i carabinieri hanno arrestato Angelo Viale, 40 anni, abitante a Spinetta Marengo in via Gambalera. I militari lo avevano sorpreso alcuni giorni fa a bordo di un'auto rubata e lo avevano denunciato per ricettazione. [r. sc.]

Frana, riaperta oggi la strada provinciale

Dovrebbe essere riaperta oggi la provinciale Alessandria-Bassignana, interrotta da una frana nel tratto Montecastello-Pietra Marazzi. Il fronte dello smottamento, lungo una ventina di metri, ha impegnato i mezzi della provincia, che lavorano dall'altro giorno per ripristinare la viabilità. Come alternativa si continua ad usare la vecchia provinciale, dietro al castello. [r. c.]

CITROËN ZX BREAK 1.4

SUPER EQUIPAGGIATA AD UN PREZZO SPECIALE

CITROËN ZX

ZX mod. REFLEX L. 22.300.000*
ZX mod. CLIMA L. 24.900.000*
ZX mod. MIAMI L. 25.950.000*

E SE VOLETE
NESSUN ANTICIPO
60 RATE MENSILI
T.A.N. 14,75% - T.A.E.G. 15,79 %

CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

Prezzo chiavi in mano escluse A.R.I.E.T. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta valida sino a fine mese. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

GALVAGNO Srl
ZONA D3 - TEL. 0131 347.007
ALESSANDRIA

TRAVERSO E.
V. SERRAVALLE 60 - TEL. 0143 329.880
NOVI LIGURE

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
STEFANELLI VALERIO
REG. S. MICHELE 178 - TEL. 0144 372.239
RIVALTA BORMIDA (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
BALESTRERO MARIO
VIA FIUME 26 - TEL. 0131 40.682
ALESSANDRIA

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
GARAGE BENZI
VIA ROMITA 51 - TEL. 0144 323.269
SALONE ESPOSIZIONE
CORSO BAGNI 134
ACQUI TERME (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
FERRARAZZO GIULIANO
VIA CIRCONVALLAZIONE 17 - TEL. 0143 69.320
BORGHETTO [illegible] (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
TERZANO GIUSEPPE SRL
VIA ARTIGIANATO 13/15 - TEL. 0131 943.554
VALENZA (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
GUASCO GIUSEPPE
VIA S. MARTINO 14 - TEL. 0131 217.234
SOLERO (AL)

CITROËN

Casale, il via libera al progetto spacca il Consiglio comunale

Discoteca, sì fra le accuse

Il locale si farà in strada Valenza. Divisioni sia nella maggioranza sia nell'opposizione. Al centro delle polemiche il ruolo di Mario Oddone

La polemica

In discussione l'urbanistica

CASALE. Se il pretesto discoteca ha raffreddato le intese all'interno della minoranza (Daffara di Volontà civica e Gazziero di Lega Nord hanno votato contro), anche la maggioranza ha evidenziato punte di tensione. Anche qui la scintilla è stata accesa dagli esponenti di una lista civica, Città insieme.

Massimo Miglietta ha precisato: «Non abbiamo antipatia per le discoteche, anzi magari ci andremo pure noi, ma è il metodo di procedere per varianti in un settore così delicato come quello urbanistico è fuorviante. Ci sono variazioni che alla fine cambiano il volto della città senza che la questione sia stata posta in termini generali. Le stesse perplessità le abbiamo sollevate per la sala biliardo e le case popolari al Ronzone».

Ha aggiunto Riccardo Calvo: «Non ci convincono le forme della gestione complessiva dell'urbanistica, non siamo d'accordo su questa sequela di modifiche». Gazziero ha lamentato «troppa improvvisazione da parte della giunta nello sviluppo della città».

Sandalo, invece, ha sostenuto una tesi opposta: «Le varianti non sono frutto di riunioni carbonare, sono strumenti previsti legalmente: la stessa area industriale non è nata dallo Spirito Santo, ma da una variante della destinazione originaria a uso agricolo».

Né scudi né spade ha sollevato l'assessore all'Urbanistica, Vincenzo Ottone, contro quelli che accusavano di mancanza di programmazione complessiva, ma ha ricordato che «l'unico momento in cui si bloccano varianti e modifiche di qualsiasi tipo è quando si decide di adottare un nuovo piano regolatore. Soltanto allora si parte da bocce ferme». [s. m.]

Il consigliere Mario Oddone

CASALE. La minidiscoteca da 500 metri quadrati nell'area polifunzionale in strada Valenza si farà. La modifica («e non variante» ha più volte corretto l'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone) della convenzione tra il Comune e la srl «Parco industria», che risaliva al 1990 e non prevedeva in origine questo utilizzo, è stata approvata l'altra sera dal Consiglio comunale. La delibera è passata con 19 voti favorevoli e 5 contrari (Daffara, Calvi, Miglietta, Secondo Guaschino, Gazziero). Ma ci sono state spaccature nella maggioranza e nella minoranza.

Il sindaco Riccardo Coppo ha preferito lasciare l'aula: «Tempo addietro un mio parente si era occupato della progettazione dell'edificio; ora non ha nulla a che fare con la discoteca, ma per correttezza mi astengo dal merito e dal voto».

Pure il consigliere Mario Oddone si è allontanato, dopo aver detto che «in questa faccenda commerciale a tutt'ora non sono proprietario, né socio occulto né ho firmato nessun contratto; chi afferma il contrario è un bugiardo patentato. Ho solo messo a disposizione la mia esperienza in fatto di gestione di locali di svago».

Per due ore, in un clima di tensione, si è usata come pretesto la discoteca per sollevare perplessità sui metodi amministrativi e probabili abusi tra interessi pubblici e privati. A parte il consigliere Secondo Guaschino, secondo cui «le discoteche creano problemi sanitari e di ordine pubblico», tutti gli altri nulla avevano da opporre all'apertura del locale, «tanto più di queste dimensioni - ha precisato Paolo Filippi, ppi -. Se fosse una grande discoteca, allora saremmo contrari».

Ma Pierangelo Daffara, di Volontà civica, ha lanciato il «j'accuse» contro «questo tipo di intreccio tra amministrazione comunale e un membro della minoranza, Oddone, che va da un'impresa privata e dice: "La discoteca si può fare". Un metodo da censurare».

La replica si è levata da Davide Sandalo, pds: «Se passa in questo Consiglio che ogni cosa che fa Oddone come cittadino o imprenditore è da cassare siamo alla barbarie. Se ci sono prove che ha abusato del ruolo di consigliere, lo si denunci; altrimenti, di fronte a questa politica del sospetto e della calunnia c'è da rabbrividire». Marco Botta (portavoce di An, Fi e Polo moderato) ha aderito in pieno alla tesi di Sandalo, rammaricandosi per la presa di posizione di Daffara, il quale, ha precisato: «Se questo è il metodo usato dalla minoranza non mi ci riconosco più».

Silvana Mossano

L'accordo con Biella e Sestri sul contratto di compravendita

Casale, introito miliardario dalla colonia «Tagliaferro»

CASALE. Per tredici anni si è continuato a ripetere che per il bel palazzo con vista mare, occupato dalla Colonia Tagliaferro, a Sestri Levante, i Comuni proprietari di Casale e di Biella dovevano trovare una soluzione. Ma dalle pieghe dei due bilanci pubblici non uscivano i miliardi necessari a un restauro radicale. Mancando i soldi, l'antico palazzo della prestigiosa Colonia Tagliaferro, giunto in donazione ai due Comuni, continuava a stagnare.

Ora, invece, diventerà fonte di introiti cospicui sia per Casale che per Biella. L'assessore all'urbanistica, Vincenzo Ottone, si è preso a cuore la questione, e in dieci mesi si è fatto promotore di un accordo a tre, ormai formalizzato e pronto a partire con una serie di scadenze precise che non lasciano nessun dettaglio al caso.

Ottone non si è neppure fermato davanti all'ostacolo contrapposto da Roma in nome della legge 1089 sull'inalienabilità di taluni beni pubblici.

Il Consiglio comunale di Casale (e così faranno Biella e Sestri, il comune che ospita l'edificio e che lo acquisterà) ha approvato la convenzione.

Prevede un contratto di compravendita: Sestri si impegna ad acquistare la colonia a un prezzo pattuito da un collegio di esperti, composto da un ingegnere designato dal Comune ligure, uno per Casale-Biella e uno richiesto al Collegio nazionale degli ingegneri.

Il valore dell'edificio sarà definito a una scadenza precisa che si fissa all'incirca tra quattro mesi. Intanto, però, a partire dal 1° marzo parte un contratto d'affitto (della durata di 9 anni, indicizzato), a titolo di garanzia per Casale e Biella, in cui Sestri si impegna a pagare un canone di importo pari al 6 per cento del valore dell'edificio stabilito dal collegio arbitrario.

Inoltre, il Comune ligure, a 60 giorni dall'esecutività del bilancio, si impegna a versare un acconto di 600 milioni. Sestri potrà interrompere la locazione alla stipula del rogito di compravendita. [s. m.]

IN BREVE

ACQUI

Piola non è più presidente dell'Ordine forense acquese

Nuovo presidente dell'ordine forense di Acqui e Nizza. E' l'avvocato Piero Piroddi, di Acqui, che subentra all'avvocato Enrico Piola. Segretario è Maria Vittoria Buffa, tesoriere Renato Dabormida. Consiglieri dell'ordine: Emilio Pronzati, di Nizza, e Paolo Ponzio, di Acqui. Gli iscritti all'albo degli avvocati e dei procuratori legali di Acqui e Nizza sono 46. [g. l. f.]

OVADA

Tornata alla normalità l'erogazione dell'acqua

Dopo l'interruzione dell'altro giorno, il servizio di erogazione dell'acqua potabile è tornato nella normalità. Giovedì sera i tecnici dell'Enel hanno ripristinato il collegamento elettrico per far funzionare le pompe che alimentano il deposito di Costa d'Ovada. Nella stessa serata, dopo una giornata di ininterrotto lavoro, le squadre della «Acque potabili» hanno ripristinato anche il guasto all'inizio di via Molare: si era rotto il vecchio tubo della condotta principale, che viene dalla Rebba. [r. bo.]

CASALE

Giampaoli confermato presidente dei Coppieri

Il casalese Fabrizio Giampaoli è stato confermato presidente dell'ordine dei maestri Coppieri di Aleramo. Il popolare presentatore tv Ettore Andenna è invece presidente del comitato dei garanti. I Coppieri di Aleramo sono 168. [s. m.]

GAVONATA DI CASSINE

Inizio di incendio a distributore Agip

Allarme verso l'una e mezza di ieri notte per un principio d'incendio al distributore Agip di Gavonata di Cassine. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti che hanno notato sprigionarsi le fiamme da una colonna di segnalazione vicina all'area di servizio. Sono intervenuti i carabinieri ei vigili del fuoco di Acqui e di Alessandria, che hanno domato le fiamme forse dovute a un corto circuito. [g. l. f.]

CASALE

I premi dell'Anfas

Riconoscimenti per l'impegno verso i disabili

CASALE. Lavoro, volontariato, e scuola: l'Anffas, ogni anno, premia gli esponenti per la solidarietà dimostrata nei confronti dei disabili. La consegna dei premi si svolge oggi alle 16 nel salone San Bartolomeo. Per il mondo del lavoro il riconoscimento va alla ditta Come. Industrie srl di Conzano; per il volontariato si premia Matteo Babando, per la scuola, Simona Guasco, insegnante di sostegno.

Inoltre attestati di riconoscenza al Centro di formazione professionale e alla ditta Centro Edile-Centro Legno. Per le scuole: Loredana Giacoponello di Balzola per le elementari, Elena Piccioni, della Dante Alighieri per le medie, e Valeria Angoli del Sacro Cuore per le superiori. Infine attestati agli alunni: Marco Deandrea, Eleonora Rodella, Andrea Bargero, Alessandro Berrone Cristian Fornari, Michela Fabris e Federica Monti. [s. m.]

CASALE

Presentati oggi

Itinerari di studio fra il Moncalvo ed i Gonzaga

CASALE. Itinerari Cacciani e Progetto Gonzaga: un'unica presentazione per un piano di recupero storico, artistico, culturale di Casale e del circondario. L'appuntamento è per oggi alle 17 nella sala consigliare del comune di Casale.

Il progetto su Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo o anche «il pittore degli angeli», è stato promosso da un «tavolo permanente» istituito dall'assessore provinciale Gianfranco Cattica di Reviglasco; prevede la messa a punto di un itinerario alla scoperta del territorio che, d'accordo la Soprintendenza, dovrebbe partire da settembre.

Prende il via anche il «Progetto Gonzaga», di cui è referente Massimo Jaretti, che ha già elaborato una mappatura di reperti gonzagheschi e ha stabilito le basi per un gemellaggio con la città di Mantova. All'incontro oggi partecipano parlamentari e autorità. [s. m.]

Il 30 e 31 gennaio si rinnova l'appuntamento con l'artigianato tipico

Ad Aosta la Fiera di Sant'Orso

Quest'anno gli espositori sono 882. Sulle bancarelle, lungo le vie del centro storico, lavori in legno, ferro battuto, cestini, pizzi e tessuti. E per l'occasione uno speciale annullo postale

AOSTA. Per due giorni la città di Aosta ritorna indietro nel tempo, alle atmosfere d'inizio secolo, quando il borgo di Sant'Orso si animava in occasione della «discesa» dalle vallate laterali degli artigiani che portavano a vendere i lavori fatti durante la «veillà», le lunghe serate invernali. E' nata così la Fiera di Sant'Orso. Una manifestazione millenaria, che ha conservato nel tempo la tradizione dell'artigianato valdostano.

La fiera, come ogni anno, si svolgerà il 30 e il 31 gennaio, nelle vie del centro storico. Un lungo percorso espositivo che dall'Arco d'Augusto si snoda nel borgo di Sant'Orso, per arrivare in piazza Chanoux e proseguire in via De Tillier fino a piazza della Repubblica da una parte, e piazza Giovanni XXIII dall'altra. Tra via Aubert e Croix de Ville il percorso, infatti, si dirama. Da piazza Roncas prosegue in via Forum, piazza Giovanni XXIII fino a ritornare in piazza Chanoux, dove si troveranno gli stand delle 32 scuole di scultura e intaglio.

Gli espositori quest'anno sono 882. Alla fiera si possono trovare gli oggetti dell'artigianato tipico, dalle sculture agli arnesi in legno per la casa e i lavori agricoli (dai mestoli ai rastrelli), dalle serrature ai galletti-banderuole in ferro battuto, dai cestini ai pizzi di Cogne e ai tessuti di Valgrisenche e Champorcher. Sotto i portici del municipio si potranno ammirare i mobili della tradizione. E sempre in piazza Chanoux le bancarelle dei 29 produttori di ceramiche. In piazza Plouves ci saranno i concessionari di macchine agricole, lo stand per la degustazione e la vendita dei prodotti agricoli e un punto di ristoro. Gli espositori dell'artigianato vario si disporranno lungo il circuito che collegherà via Aubert a piazza Chanoux dove si potranno trovare sulle bancarelle oggetti in pasta di sale, bambole in stoffa, fiori secchi, lavori al tombolo.

Nella Torre dei Signori, vicina alla Porta Pretoria, sarà allestito l'ufficio informazioni, mentre la Tour Fromage ospiterà l'ufficio postale per l'annullo filatelico dedicato alla 996ª edizione della fiera.

Due parcheggi periferici, collegati con bus navetta, saranno istituiti alla Croix Noire e a Tzamberlet. [sa. b.]

Due immagini della Fiera di Sant'Orso, la rassegna dell'artigianato tipico che il 30 e 31 gennaio ogni anno richiama nel centro storico di Aosta migliaia di visitatori

Per il week-end tutti gli impianti in funzione

Innevamento da record nelle stazioni dell'Ossola

DOMODOSSOLA. Innevamento record nelle stazioni sciistiche dell'Ossola. A Macugnaga il manto sfiora il metro d'altezza in paese, supera i due metri al Monte Moro. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa gli impianti hanno funzionato regolarmente, nonostante il brutto tempo, anche durante la settimana; per il week-end si prevede, in sintonia con le previsioni meteo che promettono un miglioramento, un assalto alle piste. Sono stati aperti anche i tracciati che dal Moro scendono all'Alpe Bill, 1600 metri di quota, aumentando la potenzialità della stazione. Sono in funzione anche la seggiovia che sale al Belvedere, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, e la sciovia dei Burky che consente di sfruttare piste di media difficoltà. Alle quote più alte la neve supera i due metri d'altezza anche a San Domenico-Ciamporino e alla «piana» di Vigezzo, due stazioni che hanno iniziato molto bene il nuovo anno.

Domobianca è stata invece meno favorita dalle ultime precipitazioni. Ma si scia comunque ancora bene, le piste sono in buone condizioni. Questa stazione è raggiungibile in pochi minuti da Domodossola ed è fra le preferite, grazie all'autostrada, dagli sciatori del fine settimana provenienti soprattutto dalla vicina Lombardia. Il quadro delle stazioni aperte nell'Ossola è completato da Formazza, dove funzionano tre impianti, una stupenda pista di fondo che si snoda nei boschi di abeti per 26 chilometri e da due località minori, Cheggio in valle Antrona e Malesco in val Vigezzo che dispongono di un solo impianto, adatto soprattutto ai principianti. Per gli amanti del pattinaggio ci sono impianti a Macugnaga e Malesco.

Il bollettino delle valanghe per le valli ossolane segnala una situazione di pericolo in aumento: da evitare assolutamente l'uscita dalle piste battute. [a. v.]

Domani in piazza a Borgosesia per l'inaugurazione del Carnevale

Settemila razioni di «busecca»

La distribuzione dopo l'assaggio di Peru e Gin

BORGOSESIA. Sette mila razioni di «busecca» distribuita gratuitamente in piazza a mezzogiorno in punto, altre mille, tra portate semplici e bis consumate al tradizionale pranzo indetto al Centro pro loco di via Sesone: l'appuntamento per ghiottoni è fissato per domani a Borgosesia per l'inaugurazione del Carnevale.

Nel capoluogo valsesiano, una tradizione ventennale abbina l'inizio delle manifestazioni allegoriche con questa gran festa culinaria, inventata, è proprio il caso di dirlo, nel gennaio del '74. Vietati «per impossibilità tecnica» i tradizionali cortei di carri allegorici e mascherate a piedi, ecco che il Comitato ideò la «busecca», ispirandosi a un piatto tipico valligiano, la trippa, la cui origine secondo alcuni risale addirittura all'epoca della presenza francese in Valsesia, ovvero al periodo in cui nacque il Peru, la maschera di Borgosesia. Da qui l'abbinamento carnevalesco.

E da allora puntualmente il taglio del nastro inaugurale di ogni nuova edizione del Carnevale di Borgosesia è legato alla «busecca».

Il sabato è dedicato alla preparazione di enormi pentoloni e della legna per i fuochi in piazza Mazzini e, alla pulizia della trippa e delle verdure (quintali di patate, carote, fagioli, zucchine, coste, spinaci, porri, prezzemolo) nelle cucine del Centro Pro loco. Poi alle prime luci dell'alba di domenica ecco i «cuochi della corte reale» accendere i fuochi in piazza e iniziare la preparazione del «piatto» che deve essere cucinato lentamente in modo da diventare un'autentica prelibatezza.

E a mezzogiorno ecco l'arrivo del Peru Magunella e della Gin Fiammàa, la sua compagna, scortati dalla Corte. Sarà il signore carnevalesco di Borgosesia, dopo i saluti di rito, ad assaggiare la «busecca» e a consentire la distribuzione della leccornia. [r. eyn.]

Personaggio in costume all'assaggio

DOVE ANDIAMO

Tutti i cuccioli in mostra a Tortona

S'INAUGURA oggi a Tortona, in provincia di Alessandria, la «Mostra del Cucciolo», che si potrà visitare anche domani: nel cortile dell'ex caserma Passalacqua di corso Alessandria, orario continuato dalle 10 alle 23. La mostra, allestita su una superficie di oltre milleduecento metri quadrati, ospita più di cento razze canine, decine di esemplari felini, tutte le qualità commerciabili di pappagalli, un numero imprecisato di canarini, oltre a cavalli, pony e asinelli. Nessun animale potrà tuttavia essere acquistato. Parte dell'incasso verrà devoluto a Telefono Azzurro. [m. t. m.]

TRINO

I presepi artistici

Saranno in mostra anche oggi e domani nelle sale dell'Istituto Salesiano i presepi artistici. Apertura dalle 15 alle 19. Domani la premiazione dei migliori lavori. [g. bar.]

VARALLO

Il caratteristico «bal dal creus»

Al Teatro civico di Varallo si terrà questa sera il caratteristico «bal dal creus», festa che risale alla tradizione del ritorno in valle degli emigranti. Nel centro storico, in corso Umberto I, è prevista per domani pomeriggio con inizio alle 14,30 la «Corsa sui galant», ovvero gli antichi trampoli. [g. bar.]

SANTHIA'

Gli alimenti per Carnevale

«Pule e congreghe» nel Carnevale santhiatese [illegible] per la raccolta di alimenti per organizzare le grandi «abbuffate» carnascialesche. Domani per tutto il giorno la «Compagnia dla gata verda» setaccerà la zona da corso Beato Ignazio a via Dante. [g. bar.]

VALDENGO

La «Cena del maiale»

Si chiama «Cena del maiale»: gli alpini di Valdengo hanno voluto riscoprire una vecchia tradizione, quella della «purcataia», dove un suino veniva ucciso e quindi «usato» in ogni sua parte. Dalla salsiccia al salame, alla «turta 'd sang», stasera saranno servite nel capannone del campo sportivo, gustose ricette, ovviamente tutte a base di maiale. [p. g.]

ASTI

Il mercato dell'antiquariato

Domani nelle vie e nelle piazze del centro mercato dell'antiquariato organizzato dal Comune. Dalle 8 alle 18 nelle piazze San Secondo e Statuto e strade vicine, saranno disposti banchi di antiquari e collezionisti, con mobili, suppellettili, libri, monete, francobolli, cartoline, dischi, profumi.

[illegible]

Bagna caoda

Stasera, alle 20, in alta Valle Maira (a 20 chilometri da Dronero), alla Gentil Locanda di Ponte Marmora, cena caratteristica con bagna caoda, lardo al ginepro e quiche di porri. Prenotazioni allo 0171/99139. [r. c.]

Dal rockabilly alla fusion, le proposte per [illegible] giovani

Un mix di musica «doc»

Ritmi da ballare o da ascoltare, a Valenza, a Sarezzano, Acqui Cremolino. E ad Alessandria il suono punk arriva dalla Germania

Dopo il reggae, i ritmi latini, il blues, [illegible] programma di gennaio del Palomar di Valenza si conclude stasera con una raffinata escursione nel country e nel western swing, che mantiene intatta l'energia rockabilly e il look, rigorosamente «vintage».

Il gruppo che si esibisce, l'Howling Lou and the starliters, nasce dall'esperienza dei Tribal bops, formazione [illegible] punta della scena rockabilly italiana. «Le esperienze precedenti, unite all'opportunità di raffinare il loro stile, hanno spinto i Tribal bops [illegible] unirsi a Lou e Max, dei giovani Tennessee four, dando vita alla nuova line-up - spiega Giovanni Lo Giudice, promoter [illegible] Palomar - così è nata la band attuale, che ha inaugurato un sound più robusto, grazie all'introduzione [illegible] pianta stabile di steel guitar e chitarra acustica».

Lo show si articola fra brani di matrice country, da Honk Williams [illegible] Johnny Cash, passando per brani di western swing [illegible] interpretazioni rockabilly di vecchi blues.

La grande esperienza di palco, nonchè il look e la strumentazione della band, assicurano più [illegible] due ore di spettacolo coinvolgente.

A Sarezzano i Western comfort suonano al Green dubliner pub, strada per Garbagna, località Palazzina. Ad Acqui, al bar Pandi di zona Bagni, la [illegible] è dedicata a jazz e fusion [illegible] il Bernini group. All'Hokum [illegible] sic club di Cremolino appuntamento col Crazy duo. Al Caffè Novecento di Ottiglio alle 22 suonano i Powerillusi, gruppo di rock demenziale da Torino, già vincitore del festival di San Scemo nel '91.

Al Mulino di Villa Romagnano suonano i Chicken Mambo: in repertorio hanno brani di blues e rhythm'n'blues. Al Forte Guercio, in via San Giovanni Bosco, ad Alessandria suonano i Public Toys: [illegible] un gruppo punk che arriva dalla Germania. Di supporto i Drunken nuns, di Savona. A Casale prosegue la rassegna rock «Urlankio» al salone Tartara, in piazza Castello. Dalle 21,30 si esibiscono Arkadia, Jar [illegible] Negromanti. Continua a riscuotere successo la [illegible]segna jazz che si svolge [illegible] sabato all'auditorium di Olivola. Alle 21 si esibiscono in concerto Nando De Luca, al pianoforte, Dana Andrews, voce, e Luca Campioni, musicista ospite, al violino. Al Caffè della Pesa di Vignale dalle 22 è di scena la Level blues band con Giancarlo Schinina. [r. al.]

Howling Lou and the starliters [illegible]ve» questa sera al Palomar di Valenza

I concerti di questo fine settimana

E' il pianoforte il protagonista

La musica riempie [illegible] proposte anche questo f[illegible] settimana nell'Alessandrino. Stasera un concerto coronerà a Casale [illegible] presentazione del Concorso Internazionale Carlo Soliva che [illegible] svolgerà dal 25 al [illegible] marzo. Alle 21, nella Sala Concerti dell'Istituto Soliva in via Facino Cane 36, l'appuntamento sarà con Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti, che presenteranno musiche per due pianoforti. La differenza rispetto alle pagine a 4 [illegible] è evidente: su [illegible] pianoforte solo [illegible] due esecutori non possono sovrapporsi nella medesima zona della tastiera, mentre con due strumenti entrambi i pianisti possono suonare contemporaneamente nelle ottave basse [illegible] in quelle alte.

Accattivante il programma, tutto dedicato a trascrizioni da Ciaikovskij: il valzer da «La Bella Addormentata» e da «Eugenio Oneghin», Intermezzo da «La dama di picche», «Capriccio Italiano» [illegible] la suite dal balletto «Lo schiaccianoci».

Giovanna Buratti è responsabile musicale dell'Istituto Soliva, mentre Vincenzo Cerutti è direttore delegato del Conservatorio di Novara.

Ad Alessandria c'è stasera alle 21,15 nella chiesa di S. Maria di Castello un concerto dell'Associazione Emma Maria Ferrari. Monica Quadraroli, soprano di coloratura (cioè [illegible] estrema agilità [illegible] dal tessuto vocale sovracuto), ed Eros Repetto, clavicembalista, presentano una serie di pagine scelte. Spiccano nel programma i brani tratti dallo «Stabat Mater» [illegible] Pergolesi, il «Magnificat» [illegible] il «Gloria» [illegible] Vivaldi, l'«Alleluja» di Mozart. La serata si completa con brani [illegible] Sweelinck, D'Anglebert, Bach e Rameau.

E poi occhio [illegible] giovanissimo pianista Milos Mihajlovic, diciotto anni, proveniente dall'ex Jugoslavia e già vincitore [illegible] concorsi a Roma, Stresa, Tortona e Moncalieri. Il lanciatissi[illegible] ragazzo terrà due concerti, con il medesimo programma: stasera alle 21 nella Sala Convegni di Cassano Spinola per l'Associazione Aurora; domani mattina alle 10,45 al Teatro Civico di Tortona per l'ultimo dei concerti-aperitivo dell'Agimus.

Di grande spessore il programma proposto. Si comincia con la «Sonata in [illegible] maggiore K 331» di Mozart, una delle più famose a causa del rondò in forma di «Marcia turca». Segue la «Sonata in fa minore op. 57» di Beethoven, nota come «Appassionata»: roba da far tremare i polsi se si pensa che l'autore la reputava la sua «Sonata più grande». Ecco poi la famosa «Dumka op. 59» di Ciaikovskij.

Per chiudere, Mihajlovic attingerà dal vasto e affascinante repertorio chopiniano, croce e delizia di tutti i pianisti, la «Polacca op. [illegible] in la bemolle maggiore» e l'«Andante Spianato [illegible] Grande Polacca op. 22».

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino [illegible]. (0131) 252.844. Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 L. 10.000/8000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due [illegible], l'uno a [illegible] l'altro a fine carriera, [illegible] per dare la [illegible] a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Ambra [illegible]. 252.079 Or.: 19,30/22,20 L. 8000/6000	**Underground** di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile [illegible] terminale. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**
Comunale SALA GRANDE [illegible] 234.240 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**[illegible] sindrome [illegible] Stendhal** [illegible] D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. [illegible]) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si av[illegible] pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,10/22,30 L. 10[illegible]	**I soliti sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Corso Tel. 268.080 Or.: 15,30/17[illegible]	**007 Goldeneye** di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto [illegible] nucleare deve vedersela con mala russa e geni del crimine. N. V. 2h [illegible]
Cristallo Tel. [illegible] Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 9000 posto unico	**Film vietato ai minori [illegible] 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 15/17,30/19,45/22,15 L. 10.000/8000	**La lettera scarlatta** di R. Joffè, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) Nuovo [illegible], metà 600, una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. [illegible] romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
Moderno Tel. [illegible]. Or.: 15/17,20/19,40/22,15 L. 10.000 (posto unico)	**Assassins** di R. Donner, con S. Stallone, [illegible] Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e [illegible] giovane assassino [illegible] ambisce a essere il migliore. I due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**
ACQUI TERME Ariston [illegible]. (0144) 322.885 Orario: 20/22 L. 9000/8000	**I soliti sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Cristallo Tel. (0144) 3[illegible] Or.: 20/22 L. 9000/8000	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre [illegible] in una storia di [illegible] e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**
ARQUATA S. [illegible] Tel. (0143) 667.516 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, [illegible] Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai [illegible] dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.281 Or.: dalle 15,30 L. 10.000/7000	**007 Goldeneye** di M. Campbell, con P. [illegible], S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mala [illegible] e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20 Lire 10.000 ([illegible] unico)	**Highlander 3**
Moderno [illegible] (0142) 4[illegible] Or.: dalle 15,30 Lire [illegible]	**La sindrome di Stendhal** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**
NIZZA MONF. Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Vite separate** di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una bella psicoanalista tema di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' **Thriller**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Trappola [illegible] montagne rocciose** di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a tutta velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**
Sociale Tel. 701.496 [illegible]: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**I laureati** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, toscani e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 [illegible]: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Highlander 3**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 [illegible]: 15/17,30/20/22,20 L. 10.000/8000	**Seven** di D. Fincher, con [illegible] Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa [illegible]) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
OVADA Comunale Dolby [illegible]. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 L. 9000 posto unico	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, [illegible] Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.895 Ore 21 L. 10.000/8000/60000	**Braveheart - Cuore impavido** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**
TORTONA Sociale Tel. 861326. [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Viaggi di no[illegible]** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mescoli, V. Pi[illegible] (Ita '95) — [illegible] differenti coppie in viaggio di nozze. I «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [illegible] vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico	**La sindrome di Stendhal** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita '95) — Una giovane [illegible] indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

[illegible]

[illegible]
Karaoke e non solo cover

Serata [illegible] karaoke al bar National's people di Casale con Giannetto. Al Mixer [illegible] viale Saffi, [illegible] Novi, «Non solo cover» con Mauro Marcenaro, tastiere e voce, e Andrea Cervetto, chitarra e voce. Al discobar Clipper [illegible] Acqui, in zona Bagni suonano Massimo Gori alla chitarra e Alberto Marafioti alle tastiere: il duo si è esibito per anni nella trasmissione televisiva Unomattina. [b. v.]

CORRIDA
Debuttanti alla ribalta a Fubine

Appuntamento con «La Corrida» stasera alle 21 nella casa del popolo di Fubine: l'iniziativa è della Pro loco e coinvolge, [illegible] nella trasmissione di Corrado, attori, cantanti e showman dilettanti. [b. v.]

[illegible]
[illegible] Don Bosco la banda [illegible] Dus

Stasera alle 21, al Teatro Don Bosco in corso valentino, [illegible] Casale prende il via la rassegna annuale di teatro amatoriale intitolata a Maurizio Buzzi. Il primo appuntamento è con la «La banda dal Dus». [s. m.]

BA[illegible] LISCIO
Danze al suono dell'orchestra

Stasera si balla il liscio al Valentia di Valenza con l'orchestra di Mauro Rizzi, al Palladium music hall di Acqui con i Magazine show, alla Cometa di Sale con l'orchestra di Mario Valenti. [b. v.]

[illegible]
Il centro di rocca Grimalda

Si inaugura oggi alle 16,30 alla biblioteca «Maria ed Eraldo Ighina» la mostra «Centro storico di Rocca Grimalda: [illegible] esempio di percorso didattico», realizzata dall'istituto d'arte «Jona Ottolenghi» di Acqui, dal liceo scientifico statale e dall'istituto «Barletti» di Ovada. Resterà aperta fino al 4 febbraio col seguente orario, martedì e venerdì 16-18,30; sabato e domenica: [illegible]-12 e 16-19. [r. bo.]

L'arte rivive con una mostra, tre incontri e due spettacoli

Burattini «star» al Comunale

In mostra nel foyer pezzi ultracentenari

ALESSANDRIA. Ritornano i burattini, arte trascurata, se non dimenticata, dell'antica tradizione degli spettacoli di piazza. A loro sono dedicati dall'Ata una mostra, un laboratorio per gli insegnanti [illegible] due spettacoli rivolti alle scuole.

«Mario Perozzi e Domenico Baldi burattinai padani» è il titolo dell'esposizione allestita da oggi fino al [illegible] febbraio nel foyer del Teatro Comunale. Comprende burattini e marionette d'epoca - con alcuni rari pezzi ultracentenari - fondali, baracche, attrezzi di scena, copioni, documenti e materiale iconografico.

Specificamente alla formazione degli insegnanti sono rivolti i tre incontri presentati [illegible] Gian Paolo Bovone, presidente dell'associazione «Peppino Sarina» [illegible] Tortona, che si terranno martedì prossimo, giovedì 8 e venerdì 16 febbraio, dalle 17 alle 19, [illegible] Comunale.

Il tema generale è il rapporto burattino-pedagogia: martedì Walter Broggini, burattinaio professionista e coordinatore [illegible] Milano di un laboratorio sul teatro di animazione parlerà di «La magia del burattino», dal titolo [illegible] un suo libro; giovedì [illegible] «Gioco con i materiali», [illegible] cura di Natale Panaro, scultore [illegible] scenografo [illegible] responsabile tec[illegible] della trasmissione tv «L'albero azzurro». Infine, venerdì 16 «Burattini in pedagogia» [illegible] Mariano Dolci, burattinaio, pedagogista [illegible] responsabile del settore animazi[illegible] delle scuole comunali di Reggio Emilia.

E infine, per i bambini e i ragazzi, dalla scuola dell'infanzia fino alle medie, quattro giorni di spettacoli. In scena in sala Ferrero, sempre alle 10, lunedì 29 e mercoledì 31 «Pirù Pirù» e martedì 30 e giovedì 1 febbraio «Pirù demoni [illegible] denari», entrambi della compagnia Walter Broggini di Varese. [c. re.]

Ad Alessandria arrivano i burattini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per prim. al cinema venerdì 2/2 **Incontri a Parigi** di E. Ro[illegible].
[illegible]ISALA c.[illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ore 0,30 **Pensieri pericolosi** con M. [illegible]. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. **Il presidente - [illegible] storia [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[illegible]heart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAP[illegible] 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible] **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [illegible] **Viag[illegible]** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; [illegible].
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 16; 19,05; 22,10.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio [illegible] medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **B[illegible] in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vend. bigl. per le recite de **Il corsaro** (dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. [illegible]. Bigl. ore 13-18,30. tel. 8815.241/242.
[illegible]RIUM RAI p. Rossaro. Un. Mus. ore 21 [illegible] part: S. Accardo violino, M. Campanella pianoforte, Beethoven: sonate per viol. e pian. (2° concerto, op. 24, op. 30 n. 1, n. 2, n. 3). Bigl. per non abb. num. L. 58.000. Ingr. L. [illegible] [illegible] dalle 20,30. Inf. t. 544.523 - 517.5185.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. [illegible]. 669.8034. 2 e 3 febbr. [illegible]ndro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Dal 6 all'11 febbr.: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Huck Finn**, cartoni
20 — **Tg9**, [illegible]
20,30 **Collnot l'alzasottane**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,50 **Abel Jour**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 [illegible]
20 — [illegible] **agricoltura**
20,30 **Film**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto [illegible] settimana**

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
18,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **5 matti alla corrida**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite video**

Telecity
19,32 **Soldato Benjamin**
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Oceano rosso**, film
22,35 **Strana coppia**, tv movie
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — **Erotica**, varietà sexy

Primantenna
19,45 **Tg** [illegible]
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 speciale**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Falsa speranza**, film
22,30 **Un week end da favola**, sexy
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoon Festival**, cartoni
20,30 **Il paese di cuccagna**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super zap** (adulti)

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tattoo - Il segno della passione**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23,15 **Paganini horror**, film v. m. 14

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 [illegible]

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 [illegible] **poltrona**, [illegible]
20,30 **La scacchiera**, rubrica
21 — **Speciale workshop**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor settimana**
20 — **Skyways**, [illegible]
20,30 **Quelli della montagna**, film
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Informasette anteprima**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Diagnosi**
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Speciale 740**, istruz. per l'uso
23,40 **Informasette**
0,24 **Ruote in pista**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Match ostico domani in Liguria. Gli «aquilotti» vogliono sollevarsi dall'ultimo posto

Grigi, attenti: lo Spezia è in agguato

Sorveglianza speciale per l'ex di turno Bianchi

ALESSANDRIA. Lo Spezia, avversario domani dei grigi, conta molto sulle possibilità [illegible] abbandonare l'ultimo posto in classifica. Gli «aquilotti», ultimi a quota 12, puntano [illegible] mezzi termini alla vittoria, unica possibilità per avvicinarsi alla zona playout, dalla quale attualmente distano un punto.

Un impegno doppiamente ostico per il difensore Silvano Benedetti e compagni, alle prese con un rilancio sempre rinviato. I liguri, fra l'altro, stanno vivendo [illegible] stagione di grandi palpitazioni. Infatti lo Spezia, dopo avere iniziato il campionato sotto la guida di mister Claudio Onofri, dopo cinque turni ha cambiato tecnico, promuovendo Fabrizio Gorin.

Quest'ultimo, per scarsità di risultati (sette punti in altrettante partite), è stato sostituito - a partire dalla tredicesima giornata - da Sergio Carpanesi.

Un allenatore simbolo per la squadra in casacca bianca, perché artefice di una promozione in C1 conseguita [illegible] i liguri al termine del torneo [illegible] C2 '85-86, proprio ai danni dell'Alessandria, guidata allora da Antonio Colombo e Carlo Tagnin.

Dopo il cambio del tecnico, tra novembre e dicembre, sono arrivati nuovi giocatori. Ma la squadra non ha ingranato la marcia giusta. Finora la gestione Carpanesi ha fruttato ai bianchi 4 punti in sette incontri, nonostante [illegible] presenti in organico [illegible] giocatori esperti. Tra gli altri, il centrocampista Andrea Bianchi, l'anno scorso in maglia grigia con 21 presenze; l'interno Gianluca Leoni, e il libero Davor Jozic (proveniente dall'ex Jugoslavia), entrambi con [illegible] passato di rilievo nel Cesena, in serie A e B.

Un difetto accomuna bianchi e grigi: la scarsa confidenza con il gol. Lo Spezia ha segnato solo dieci reti (tre in [illegible] dell'Alessandria). Il cannoniere [illegible] Andrea Cecchini, quattro volte a bersaglio, [illegible] sempre [illegible] rigore.

Domani, Cecchini farà coppia con Ghirardello (una rete all'attivo), dopo aver disputato nella scorsa stagione un eccellente campionato di C1 con la Massese, e aver siglato nove reti in trentuno partite.

Il difensore Silvano Benedetti

Roberto Gelato

Basket: l'Oikos è lanciato sul Rho e la Polaris gioca col Rouge et Noir

Oikos sotto p[illegible] per la gara di stasera, alle 21, a Rho: le due squadre sono appaiate al quinto posto della C1, a due lunghezze dalla zona playoff.

La stagione è ancora lunga e parlare di gara decisiva sembra prematuro, [illegible] per l'Oikos (che ha vinto gli ultimi cinque incontri) un successo varrebbe doppio. Mancherà Montanari, che ha rimediato una distorsione a un ginocchio contro l'Olimpia Legnano.

Bertelà dovrà controllare Chiapparini, il play che finora ha segnato più di tutti, mentre a guardia di Vicari si alterneranno Della Rovere e Caneva.

Nella C2 piemontese, il Derthona ospita, alle 21,15, l'Auxilium Agnelli Torino, che la settimana scorsa ha duramente impegnato la Polaris Casale.

Per i monferrini l'avversario di turno alla «Leardi», domani alle 17,30, è invece il Rouge et Noir Aosta, dove militano giocatori come Padovani e Ferrari, che vantano trascorsi in categorie superiori.

Stasera, alle 21, il Pancot San Salvatore riceve il Cus Torino: i giocatori di Scapin [illegible]o alterni nel rendimento e nessun risultato appare per loro scontato.

Alla stessa ora, il Serravalle affronta in trasferta un Cuneo [illegible] irresistibile.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada gioca domani, alle 17,30, a Loano: [illegible] gli avversari militano un forte tiratore come Leoncini e due lunghi d'esperienza come Ricci e Cacace.

Questo il programma del 13° turno, in serie D: Kolbe-Unes Acqui, Asti 86-Moncalieri, Cierre Asti-Druentina, Valenza-Pinerolo, Dogliani-Castelnuovo Scrivia, Cs Alessandria-Teen Torino, Savigliano-Centotorri Alba.

In B femminile, si conclude la «regular season»: l'Ulka, domani al Palasport (alle 17,30) difende il primato contro il Lerici; alla stessa ora il Valenza gioca a Tortona l'ultima carta per accedere ai playoff. **[b. v.]**

Maurizio Bertelà (Oikos)

SPORT FLASH

CALCIO

La squalifica di Marchelli dopo il derby a Novi

Marchelli del Libarna è squalificato per 3 giornate per «comportamento irriguardoso nei confronti del pubblico novese». Due turni a Ubertelli (Libarna), uno a Valentino (Casale). In Promozione, restano al palo Marchetti e Vitaliano (Viguzzolese), Pesce e Moretti (Castellazzo), Calderisi (Pontecurone), Ciferri (Ovada). **[r. c.]**

JUNIORES

Comitato: si gioca Molte richieste di rinvio

Il Comitato piemontese ha lasciato in calendario la prima giornata di ritorno del campionato juniores regionale, oggi alle 15. E' stato chiesto il rinvio di Castellazzo-Acqui, Felizzano-Casale, Novese-Libarna e Monferrato-Viguzzolese. Le altre gare sono in forse. **[r. c.]**

CORSA CAMPESTRE

Fidal, in gara al Girardengo per il trofeo provinciale

Si disputa oggi nel tracciato ricavato allo stadio Girardengo di Novi, la terza prova del trofeo provinciale di corsa campestre «cross-country». **[m. d.]**

PALLAMANO

In C, la capolista Libertas affronta il «fanalino» Biella

Stasera alle 21, la capolista Libertas Alessandria affronta alle 21 a Biella la «cenerentola» della serie C. **[b. v.]**

BOCCE

Familiare in campo ad Alba e c'è Asti-Serravallese

Per i playout di bocce, serie B, la Serravallese affronta ad Asti il Cdc; la Familiare Alessandria rende visita all'Albese. **[b. v.]**

VOLLEY

Dopo tre sconfitte, alessandrini caricati: al palasport c'è la Maddalena

Belvedere, è vietato distrarsi

Novi ospita l'Alpitour. Non si gioca in C2 e D

ALESSANDRIA. Belvedere d'assalto contro la Maddalena, per conquistare la prima vittoria del '96 e risalire verso le zone alte della classifica di B1. La squadra alessandrina vuole reagire alle tre sconfitte consecutive, e il [illegible] di stasera con i sardi (che navigano nelle retrovie, e hanno 8 punti all'attivo) può dare il giusto slancio a Gombi e compagni. «Guardiamo avanti, e non pensiamo agli scivoloni [illegible] Mondovì, Cus Roma e Asti - è il monito del coach Enrico Dogliero -. In settimana, abbiamo lavorato sui fondamentali che non avevano funzionato nelle precedenti esibizioni. Speriamo di applicare bene gli schemi anche in partita».

Il tecnico dovrebbe schierare Gombi in regia, con Zanferrari opposto, Giretto e Mazzoni centrali, Faletti e Rolando laterali. L'inizio della gara è fissato per le 21, al palasport Lungotanaro.

E' l'ultimo match in calendario il sabato sera: dal prossimo turno casalingo, la Belvedere scenderà in campo la domenica pomeriggio alle 17,30.

Nel torneo di C1 c'è attesa per la sfida tra Purity-Mangini Novi e Alpitour Cuneo (ore 21,15 al palasport di viale Pinan Cichero). Tra i biancoblù, rientrano a tempo pieno gli schiacciatori Reggio e Capello, mentre sarà ancora assente l'infortunato Silva[illegible]. Trasferta «a rischio» per la Plastipol Ovada, contro il quotato Piacenza. L'allenatore Ravera recupera Toriolli, ma deve rinunciare a Giachero.

Nella C1 femminile, il lanciato Valenza riceve (ore 21) la Sanmartinese Novara, che è tra le favorite per il salto di categoria. Bottini e compagne sono in gran forma, e meditano lo sgambetto. Rischia il forfait la palleggiatrice Bortoloni.

La Cama Novi, finita «ko» nel derby, cerca il riscatto sul terreno del modesto Chiavari.

Non si gioca in C2 e in D: i campionati minori sono già al «giro di boa» e osservano due turni di sospensione. **[m. d.]**

BOCCE

Ovada, gare spettacolari e polemica al Parodi

Altri big in semifinale e la Gaviese «contesta»

OVADA. Il derby astigiano è stato vinto dalla Cantine Bonfante (Zeppa, Capuzzo, Ferraris, Bonfante) che ha così eliminato dal «Trofeo Parodi» la Tubosider: 13 a 6. Approfittando degli errori iniziali di Basilietti e Piano, la Bonfante ha avuto la possibilità di portarsi sul 6 a 0. Poi, dopo che Piano ha annullato una giocata centrando il pallino, la Tubosider ha recuperato 5 punti, ma anche se Basilietti non ha più sbagliato, la partita è [illegible] a senso unico.

Vanno in semifinale anche la Soms Belforte (Bottero, Morchio, Leveratto, Forno) che ha battuto 13 a 5 la Sonaglio; l'Albergo Stevano Pallavicino (Benedetti, Alciati, Sarchi, Crestal) che ha vinto con Lo Scrigno Acqui 13 a 11; la Trattori Gagino Acqui (Viano, Gollo, Olivieri, Campora) che ha avuto ragione de Il Baretto Ovada, 13-8.

Intanto, c'è polemica dopo la vittoria assegnata a tavolino alla Marchelli A per «assenza» della Gaviese. La stessa Gaviese precisa che gli organizzatori del Parodi erano stati informati in tempo utile dell'impossibilità, per la quadretta capeggiata dal nazionale Bruzzone, di presentarsi in campo il 18 gennaio, e che il ct della Gaviese, Ettore Divano, due giorni prima dell'incontro aveva chiesto un rinvio al 23 gennaio. **[r. bo.]**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 27 Gennaio 1996 *n. 33*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il presidente della giunta smentisce i dati della Protezione civile nazionale

«Bollettini troppo allarmistici»

Dino Viérin sottolinea che i valori sui rischi delle valanghe in Valle «contengono - si legge in una nota diffusa ieri - previsioni inesatte tali da provocare conseguenze negative sul turismo»

AOSTA. Il presidente Viérin smentisce i dati nazionali della Protezione civile. In una lettera inviata al sottosegretario della presidenza del Consiglio Franco Barberi, al responsabile della Protezione civile generale Luigi Monfredi e [illegible] tutte le Regioni dell'arco alpino, il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, sottolinea [illegible] i dati diffusi attraverso i bollettini nazionali sui rischi delle valanghe in Valle d'Aosta, redatti dal dipartimento della Protezione civile costituiscano una «problematica» e sovente contengano - si legge in una nota diffusa ieri dall'ufficio stampa della presidenza della giunta - «previsione inesatte ed allarmistiche tali da provocare conseguenze negative per l'immagine turistica della reg[illegible].

E, in merito ai dati errati [illegible] fa riferimento nella sua lettera, Viérin spiega: «Abbiamo infatti verificato come i dati nivologici rilevati dalle tredici stazioni della rete regionale della Protezione civile vengano successivamente diramati, dall'ufficio centrale di Roma, con valori diversi ed errati che, amplificati dagli organi di informazione a diffusione nazionale, creano ripercussioni sicuramente non positive per l'immagine della Valle d'Aosta indicata, nei periodi invernale e primaverile, come una zona a costante pericolo di valanghe».

Il «giallo» dei bollettini meteo è nato dalla somma di vari episodi, ma è «esploso» da «un caso specifico - spiega [illegible] capo di gabinetto, Gino Bortoli -. Mi riferisco ad una segnalazione di pericolo valanghe a Saint-Rhémy en Bosses, dove per altro noi [illegible] abbiamo stazioni che rilevano le condizioni della neve. Inspiegabilmente da Roma ci è arrivata [illegible] segnalazione di allerta per quella zona. Segnalazione inspiegabile. Alla fine abbiamo capito che la Scuola militare alpina quando riceve il nostro bollettino lo rielabora a [illegible] e consumo. In quella specifica occasione avrebbe dovuto esserci un'esercitazione in quella zona e non lo hanno ritenuto opportuno, quindi la modifica del bollettino». I dati rielaborati dalla Scuola militare alpina vengono trasmessi al comando del corpo d'armata alpino di Bolzano, per poi essere trasferiti, assieme a quelli provenienti da tutto il Nord Italia, [illegible] dipartimento della Protezione civile del ministero dell'Interno.

«Il bollettino redatto a Roma - si legge ancora nella nota stampa della presidenza della giunta - tiene quindi conto delle necessità legate alle esercitazioni e, secondo il presidente Viérin, deve costituire un allertamento militare e non civile, considerato che, in Valle d'Aosta, le popolazioni locali ed i turisti non frequentano le zone abitualmente destinate all'addestramento degli alpini».

Anche la Regione Piemonte ha inviato una lettera sui dati errati, a livello nazionale, dei bollettini della Protezione civile. Viérin chiede quindi ai responsabili della Protezione civile [illegible] «un chiarimento dei ruoli, delle finalità e dei compiti considerato che la Valle d'Aosta è in grado di assumersi le responsabilità di diramare tempestivamente situazioni e previsioni, adottando di conseguenza i provvedimenti del [illegible] ed evitando infondati allarmi». **[sa. b.]**

Nella foto a fianco una valanga. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin contesta i bollettini della Protezione civile [illegible]

ADUNATA DEGLI ALPINI IN VALLE D'AOSTA?

La regione si candida per l'edizione del 1998

CH A COUSTA
LON CH A COUSTA
VIVA L'AOUSTA

Tra due anni la Valle d'Asota potrebbe ospitare la 72ª edizione dell'Adunata nazionale degli alpini. L'Ana valdostana ha presentato la propria candidatura, contrapposta a quella di Padova. A metà febbraio la decisione. Nella foto [illegible] momento della sfilata del gruppo valdsotano all'Adunata dello scorso anno ad Asti.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

St-Vincent, croupier ai giochi americani

Preso con «fiches» infilate nei calzini

SAINT-VINCENT. Preso con le «fiches» nascoste nei calzini: Carlo Pizzuto, 41 anni, di St-Vincent, croupier ai giochi americani del Casinò, è stato denunciato dalla polizia per furto. Gli agenti [illegible]no intervenuti su segnalazione della direzione della casa da gioco.

Alcuni colleghi di Pizzuto avevano già avuto sospetti su [illegible] potevano essere sparite alcune «fiches» dalle dotazioni dei tavoli. Pizzuto lavora nella sala dei giochi americani. Da lì è partita la segnalazione agli agenti della squadra mobile. In collaborazione con la direzione e alcuni dipendenti, la polizia ha controllato Pizzuto. Fino a mercoledì pomeriggio, quando il croupier è stato notato in atteggiamenti «sospetti»: dopo essere passato vicino al tavolo, aveva infilato una mano in tasca e si era diretto in ufficio.

Gli agenti sono intervenuti qualche ora dopo, alle 19. Il croupier aveva finito il turno di lavoro e stava andando verso l'ufficio per cambiarsi. Gli agenti lo hanno avvicinato: «Ci segua per cortesia». L'uomo è rimasto stupito, ma ha capito quasi subito di essere stato scoperto. Non ha fatto resistenza e ha consegnato ai poliziotti le «fiches» nascoste nei calzini: 10 da 100 mila e 4 da 50 mila lire.

Gli agenti della squadra mobile hanno anche avviato indagini per accertare [illegible] Pizzuto abbia rubato «fiches» in altre occasioni, come sospettato dalla direzione della casa da gioco. Altri movimenti «dubbi» come quello notato l'altro giorno erano già stati fatti nelle ultime settimane. Proprio quel comportamento aveva spinto l'azienda a chiedere l'intervento della polizia. Gli agenti lo hanno tenuto sotto controllo «a distanza», per evitare di essere individuati. «E' stato individuato un croupier infedele» scrive la società che gestisce la casa da gioco di Saint-Vincent. E aggiunge: «Il dipendente ha dato le dimissioni». **[c. l.]**

Visita a Courmayeur ieri mattina del viceministro francese dei Trasporti, Idrac

«La Francia non pensa al 2° tunnel»

La rappresentante del governo di Parigi ha compiuto un'ispezione sulla situazione del traffico in Alta Savoia, passando anche dal Traforo del Bianco. «Per ora pensiamo solo al Tgv tra Lione e Torino»

COURMAYEUR. Il viceministro francese ai Trasporti, Anne Marie Idrac, ha visitato ieri mattina il traforo del Monte Bianco. La visita aveva fatto pensare a qualche importante comunicazione, riguardante per esempio [illegible] secondo tunnel, ipotesi già annunciata da François Mitterand in occasione della sua visita per il 25° anniversario dell'apertura.

La circostanza è stata smentita con forza dalla viceministro e dal suo seguito. La visita rientrava in un normale programma di ispezione sulla situazione del traffico in Alta Savoia. Anne Marie Idrac arrivata in mattinata da Parigi aveva già visitato Bonneville e Chamonix. Sul piazzale italiano del traforo è stata ricevuta dal console francese a Torino, dalla segretaria del presidente della giunta regionale valdostana Adriana Viérin, dall'assessore alla Cultura del Comune di Courmayeur Pino Crespi, dai vertici italiani e francesi della direzione operativa del Traforo e dai dirigenti delle dogane francesi e della Polizia italiana.

La viceministro Idrac ha poi voluto assistere ad alcune operazioni di controllo sul traffico pesante informandosi con i doganieri su eventuali problemi derivanti da complicazioni e lungaggini burocratiche. La visita è poi stata illustrata alla stampa (il viceministro aveva al seguito alcune televisioni d'Oltralpe) da un funzionario il quale ha spiegato che l'iniziativa rientra [illegible] un normale giro informativo che ha come obbiettivi principali: traffico pesante, strade di collegamento e impianti di risalita «che in Alta Savoia sono una realtà importante nel settore trasporti».

La signora Dantec, console generale [illegible] Francia a Torino, ha poi puntualizzato: «Non ho informazioni sull'eventuale raddoppio del traforo del Bianco e comunque il problema non rientrerebbe nel programma della visita attuale. Il ministro è venuto per rendersi conto di persona della reale situazione dei trasporti in Alta Savoia».

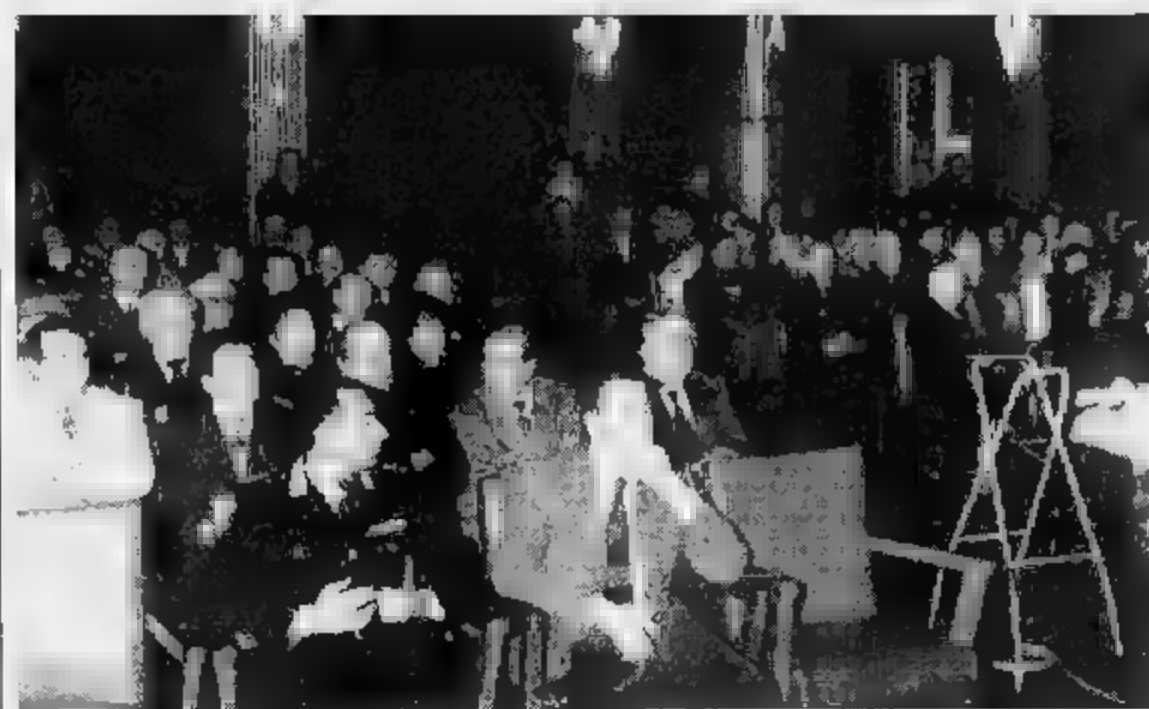
Nessuna iniziativa particolare, dunque? «Il mio governo, per quanto riguarda i trasporti si attiene alle direttive europee. Per ora l'unica iniziativa prevista è ferroviaria, [illegible] Tgv sulla direttrice Lione Torino».

Gianluigi Miletto

Al centro la viceministro francese ai Trasporti Anne Marie Idrac (FOTO SALVATO)

Aosta, nel tardo pomeriggio di ieri il vice direttore Luigi La Spina ha presentato il nuovo settimanale della «Stampa»

«Lo Specchio» rivelato ai lettori della Valle d'Aosta

Un filmato per spiegare tutti i segreti del settimanale che bandisce la politica

AOSTA. «Specchio» si è svelato ieri sera al pubblico valdostano. Il vicedirettore della «Stampa», Luigi La Spina, ha presentato nel tardo pomeriggio di ieri, a palazzo regionale di Aosta, il nuovo magazine. Un video, il discorso del vicedirettore e le domande del pubblico. Così sono stati svelati i segreti di «Specchio» agli aostani presenti ieri nel salone regionale. Oggi il magazine «rivela» i suoi contenuti a tutti i lettori della «Stampa». Il nuovo magazine esce oggi per la prima volta in edicola, abbinato al giornale, al prezzo di 2500 lire.

«Specchio», ha raccontato il filmato proiettato ieri, si presenta come un vero e proprio settimanale, con il prezzo di copertina di 2400 lire, in edicola tutta la settimana «da solo». Il sabato sarà invece abbinato alla «Stampa». Il numero uno di «Specchio» ha come testimonial una splendida Maria Grazia Cucinotta, in copertina. Il nuovo magazine della «Stampa» si occuperà di costume, attualità, moda e curiosità. Bandita la politica. «Specchio» [illegible] dedicherà soprattutto a rispondere alle domande che i lettori spesso si pongono, ma che non trovano risposte sui quotidiani. Perché? Dove? Cosa fare se...? Molti gli interrogativi che «Specchio» cerca di risolvere.

La particolare forma del settimanale, ideato da Paolo Petroni, che ne è direttore, e dall'art-director Angelo Rinaldi, permetterà ai lettori di avere in casa, a fine anno, [illegible] simpatica [illegible] enciclopedia, di facile consultazione. Nell'ultimo numero del '96 verrà pubblicato un indice degli argomenti, dei nomi e dei servizi presentate durante l'anno sulle pagine del nuovo magazine.

Ultimo segreto di «Specchio», svelato ieri sera dal vicedirettore della «Stampa», il fatto che gli abbonati al giornale hanno ricevuto gratis il primo numero del magazine, con l'opportunità di un abbonamento speciale.

Un momento della presentazione del nuovo settimanale «Specchio» ieri pomeriggio nel salone del palazzo regionale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
BIELLA
VERCELLI
NOVARA
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente nuvoloso con precipitazioni. Graduale miglioramento nel corso della giornata.
[illegible] Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 8; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 6; min: -2; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,8; Alessandria 5; Asti 9; Cuneo 6; Novara 6; Vercelli 4.

Il futuro del monumento romano potrà dipendere da nuove tecnologie

Nella sede del Museo archeologico si ritroveranno politici e tecnici regionali esperti del Cnr e delle Università di Firenze, Roma, Genova, Milano, Pavia e Pisa

Il Teatro romano. Da oltre 10 anni si cercano soluzioni contro il degrado

L'informatica salverà il Teatro?

Lunedì una giornata di studio sul tema «Conoscenza per immagini: un'applicazione ai beni culturali». Saranno illustrati i risultati di un progetto di ricerca sperimentale sulla puddinga

AOSTA. Il Teatro romano oggetto di studio e di nuove sperimentazioni per il recupero dei beni monumentali. Il Teatro aostano è diventato, infatti, il punto di riferimento per l'applicazione di nuove tecnologie sulla conservazione e il restauro. La sperimentazione verrà presentata lunedì, al Museo archeologico regionale di piazza Roncas, nell'ambito di una giornata di studio dal titolo «Conoscenza per immagini: un'applicazione ai beni culturali». Nell'occasione saranno presentati i risultati conseguiti finora con il progetto, finanziato dal Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), che ha come obiettivo la realizzazione di programmi informatici da utilizzare nel settore dei beni culturali, sia da applicare agli interventi conservativi sia da impiegare per i musei.

«La scelta di Aosta quale sede di questa importante presentazione - dice l'assessore regionale al Turismo, Sport e Beni culturali, Gino Agnesod - è la conseguenza del fatto che il Teatro romano è stato l'oggetto sul quale sono stati messi a punto i sistemi informatici previsti dall'iniziativa. La particolarità del monumento, la quantità di dati analitici raccolti dal laboratorio di analisi della sovrintendenza con l'aiuto dell'Istituto centrale per il restauro di Roma e del Cnr di Milano e il numero di rilievi già a disposizione hanno fornito il supporto necessario allo sviluppo del progetto».

Da più di dieci anni il Teatro romano ha cominciato una «fase di decadenza» che ha obbligato la sovrintendenza [illegible] Beni culturali a «puntellarlo» e «impacchettarlo» per evitare il crollo di alcune parti. La puddinga, il «materiale» che unisce i grandi blocchi con cui è costruito il monumento, si sta inesorabilmente sgretolando. Causa principale, l'inquinamento. Da anni si cercando soluzioni. L'assessore Agnesod ha posto il problema come «prioritario» per quanto riguarda gli interventi da attuare nell'ambito dei beni culturali. «E' un argomento - dice l'assessore regionale - su cui ci siamo impegnati e che vogliamo cercare di risolvere. La giornata di studio [illegible] lunedì è la prima tappa di un cammino che vogliamo portare avanti, per valutare quali soluzioni sia meglio attuare per recuperare il Teatro romano».

Ed è proprio l'informatica, una delle «scienze del futuro», che sembra poter essere utile al futuro del rappresentativo monumento del passato della città di Aosta. Ma ci [illegible] speranze per il futuro del Teatro romano? «Nella giornata di lunedì - dice l'assessore Agnesod - vedremo cosa si può fare. Siamo però ancora al momento di analisi dei dati acquisiti ed elaborati dai nostri laboratori».

Alla giornata [illegible] studio parteciperanno, oltre ai rappresentanti dell'amministrazione regionale (il presidente della giunta Dino Viérin e l'assessore Agnesod), il sovrintendente regionale ai Beni culturali Renato Perinetti, i rappresentanti del Consiglio nazionale delle ricerche ed esperti provenienti dalle Università di Firenze, Genova, Milano, Pavia, Pisa e Roma.

[sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

I Campionati mondiali juniores di short track

Cominciano oggi al palazzo del ghiaccio [illegible] Plan des Lizzes, inaugurato ufficialmente ieri sera dal presidente della giunta regionale Dino Viérin, i Campionanti mondiali juniores di short track. Alla competizione prendono parte 19 nazioni. La squadra italiana sarà formata da Marta Capurso (Fiamma Torino), Mara Zini (Ghiaccio Livigno», Barbara Gherbeza (Club Pontebba), Christian Guarnori (Bormio Ghiaccio), Manuel Corso (Tre Cime Auronzo) e Claudo Cordeddu (Frecce rossonere Aosta). Oggi sono in programma le qualificazioni e le finali sulle distanze dei 500 [illegible] dei 1500 metri.

[illegible]

Rilasciati due extracomunitari arrestati per droga

Erano stati arrestati dalla polizia mercoledì per detenzione di 18 grammi [illegible] mezzo di eroina. Ma ieri mattina due dei tre nordafricani finiti in carcere sono tornati in libertà. Nell'udienza di convalida il gip, giudice per le indagini preliminari, del tribunale ha disposto la scarcerazione di Salem Yahmadi, [illegible] anni, difeso dall'avvocato Orlando Navarra e Ali [illegible]en Salah, 27, difeso dal legale Corrado Bellora. Resta in carcere Ali Hamami, 29 anni, marocchino che nascondeva addosso la droga.

[illegible]

Riaprirà il Centro immigrati di [illegible] Antica Zecca

La giunta comunale ha approvato la delibera che affida la gestione del centro extracomunitari di via Antica Zecca, fino al 31 dicembre, alla cooperativa «La Sorgente». L'attività del centro riprenderà quindi il 1° febbraio, dopo circa un mese di sospensione.

[illegible]

Approvate dal Consiglio comunale due mozioni

Il Consiglio comunale di Aosta ha approvato due mozioni presentate dal gruppo Forza Italia-Ccd. Una riguardava la variante generale al Piano regolatore e ha impegnato il sindaco a presentare alla commissione consiliare competente documentazioni e chiarimenti riguardanti il documento urbanistico. L'altra ha impegnato il sindaco e la giunta a presentare alla Conferenza dei capigruppo entro la fine di gennaio una relazione con l'elenco di tutte le consulenze [illegible] gli incarichi professionali affidati dal Comune nel 1995.

[illegible]

Raccolta di firme del club Pannella

Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19, in via De Tillier, angolo piazza Chanoux, per iniziativa del movimento dei club Pannella riformatori, verrà attivato un tavolo per la raccolta delle firme per una petizione popolare per la richiesta al presidente Oscar Luigi Scalfaro di dimettersi». L'iniziativa verrà ripetuta domani.

LA FESTA DELLE PENNE NERE

Il presidente Ana Rodolfo Coquillard

La città si è candidata a ospitare la settantaduesima edizione del Raduno nazionale

Aosta invasa dagli alpini nel '98?

La scelta tra il capoluogo regionale e Padova verrà fatta a Milano il 16 febbraio dal consiglio italiano dell'Ana. Il presidente regionale Rodolfo Coquillard: «Arriveranno 400 mila persone. Ma ce la faremo»

AOSTA. Settantacinque anni dopo gli alpini potrebbero tornare a sfilare per le vie di Aosta. Il capoluogo regionale ha avanzato la candidatura a ospitare la 72ª edizione dell'Adunata nazionale degli Alpini prevista per la seconda o la terza domenica di maggio del 1998. L'Adunata era stata fatta in Valle una sola volta, nel 1923. Per ottenere la manifestazione, Aosta dovrà battere la concorrenza di Padova. La scelta della città cui toccherà l'onore, ma anche il gravoso onere di organizzare l'Adunata, sarà fatta il 16 febbraio a Milano, quando si riunirà il consiglio direttivo dell'Associazione nazionale alpini.

L'idea nasce da una proposta dalla sezione valdostana dell'Ana presieduta attualmente da Rodolfo Coquillard. Da sempre terra di alpini, l'Ana valdostana vanta 6000 iscritti divisi [illegible] 64 gruppi. Il mitico «Battaglione Cervino» e l'altrettanto famoso «Battaglione Aosta» hanno scritto pagine di storia; le caserme «Testafochi» nei decenni è stato casa e famiglia per migliaia di giovani in servizio militare, la Scuola militare è considerata nel mondo «l'Università delle truppe alpine».

Abituati da anni a marciare in ogni «Adunanza» in tutta Italia dietro il motto «Ch'a cousta lon c'ha cousta viva l'Aousta», gli alpini valdostani hanno deciso, dice Rodolfo Coquillard, presidente dell'Ana della Valle d'Aosta, «di giocare in c[illegible]. Adesso c'è la possibilità reale di organizzare l'adunata. Non è un salto nel buio, anche se [illegible] tratterà di "gestire" l'arrivo di almeno 400 mila persone. Ma possiamo farcela, anche grazie alla nuova viabilità autostradale, senza paralizzare la Valle». Coquillard ammette «che non ci sarà di certo la possibilità di offrire ospitalità alberghiera a tutti, ma gli alpini sono abituati, a ogni Adunata, a spostarsi in un raggio anche di 100 chilometri per trovare sistemazioni alberghiere».

E poi, aggiunge Coquillard, «la nostra [illegible] sarà una adunata aostana, anche se la sfilata è programmata per le vie del capoluogo partendo dall'Arco d'Augusto, ma "valdostana" che coinvolgerà ogni angolo della regione, ogni alpino, ogni gruppo, anche il presidente della giunta regionale Dino Viérin che, da alpino, ha sposato in pieno il progetto». E proprio il presidente ha detto «che per quello che gli alpini rappresentano per la Valle d'Aosta, la proposta di organizzare l'Adunata nazionale del 1998 ci onora. Sarà necessario un impegno concreto [illegible] una fattiva collaborazione tra tutte le componenti coinvolte per accogliere i partecipanti al raduno con la proverbiale efficienza della nostra comunità».

Alessandro Camera

Il gruppo dell'Ana nella sfilata che si è svolta lo scorso anno durante il Raduno nazionale organizzato dagli alpini ad Asti

LETTERE AL GIORNALE

Poveri italiani civili e tolleranti

Tariffe, consumatori in rivolta, titola in prima pagina «La Stampa» mercoledì 23 scorso. E la gente si chiede ancora una volta: di questo passo dove andremo a finire? E ancora: quante [illegible] le tasse che ogni anno gli italiani, con l'abituale puntualità pagano? Gli esperti dicono che le tasse superano ormai le 200. Un bel record che di certo nessuno [illegible] invidierà mai! Balzelli che colpiscono in gran parte, ormai si sa, sempre le fasce più deboli e mi riferisco in special modo, a quei pensionati che percepiscono pensioni molto al di sotto del milione: 700 mila lire al mese, forse anche qualcosa in meno. E pensare che chi non ha una propria abitazione la pensione è appena sufficiente per pagare l'affitto e le spese di riscaldamento. «Povera Italia!», si diceva una volta. Ma rettifichiamo: «poveri italiani!».

Affitto e riscaldamento. E per assicurarsi almeno un pasto al giorno cosa devono fare questi poveri pensionati italiani? Rivolgersi ai figli o ai parenti, ammesso che ne abbiano. E tutto questo accade mentre a Roma i parlamentari [illegible] sono aumentati lo stipendio di 28 milioni l'anno. Hanno ragione loro: come farebbero altrimenti ad assicurarsi pasti e «fasti» tutti i giorni?

E non noi, dicono i soliti pensionati che riescono a farsi un bicchiere al bar, che rimaniamo indifesi. Sì, perché chi pensa a noi? Una volta la gente di fronte all'esagerazione delle tasse che venivano imposte, si difendeva scendendo in piazza. E poi qualcuno ricorda quel 12 aprile del 1814 quando il popolo milanese esasperato dalle tasse che gli erano state imposte, scoppiò in tumulto e prese d'assalto la casa dell'allora ministro delle Finanze Giuseppe Prina, che venne assassinato dalla gente inferocita.

Certo, non è questo oggi un gesto da imitare e nessun italiano ci penserà mai. Ma una volta, sì, il popolo ci pensava. Erano altri tempi. Oggi siamo più civili, più poveri e soprattutto più tolleranti. E i governanti ne approfittano.

Pasquale Grillo, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [illegible].256/304 290
Percorribilità strade: 303.754/35 655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551 566; *Centro Emergenza* 0165/304666
[illegible]**n:** (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi [illegible] turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di [illegible] (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 4*, via St-Martin de Corléans. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
[illegible] **1:** *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 28 gennaio 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera, Esso, [illegible] Agip, [illegible] Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip
Donnas: IP; **Fénis:** Fina (Arsene); [illegible]**sen:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; [illegible]**rt:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

[illegible]**e:** (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Laura Guzzi; Valentina Re; [illegible] Re; Gianluca Menta.
[illegible] Vittorio Lefey, anni 71, pensionato, Aosta; Rosina Montalbano, anni 72, casalinga, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La giunta regionale ha stanziato 4 miliardi 350 milioni per la messa [illegible] punto, da parte dell'Usl, dei servizi [illegible] assistenza per trasporto di malati sottoposti [illegible] radioterapia, servizi [illegible] pazienti colpiti [illegible] malattie della pelle e attività di ortopedia.

Cristianamente [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible]
in Casale
di anni 80

Ne danno il triste annuncio il [illegible] **Giuseppe**, il figlio **Fulvio**, le nuore **Melaide** e **Clara**, i nipoti, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo a Saint-Christophe sabato [illegible] c.m. alle ore 15 partendo dall'H[illegible] Casale Non bon.
— **Saint-Christophe, 25 gennaio 1996.**

E' mancata all'affetto [illegible] suoi cari

Maria Perruchon
anni 80

Ne danno l'annuncio il marito **Alfonso Valtrio**, la figlia **Giuliana**, sorelle, genero, nuore, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali a Verrès oggi alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta.
— **Verrès, 25 gennaio 1996.**

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Mobili e oggetti antichi

Il Centro Saint-Benin ospita fino al 25 febbraio [illegible] mostra intitolata: «Héritage alpin - Meubles et objets traditionnels des hautes vallées», organizzata nell'ambito della Fiera di Sant'Orso. E' una sorta di viaggio nella tradizione interiore dell'abitato alpino, realizzato da Jacques Chatelain con oggetti e mobili provenienti da collezioni valdostane, svizzere e francesi. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

AOSTA

I linguaggi valdostani

Lunedì l'assessorato regionale della Pubblica istruzione, in collaborazione [illegible] la [illegible] editrice «Lo Chateau», ha organizzato un incontro con Tullio Omezzoli, autore dell'opuscolo intitolato: «Alcune postille sul[illegible] lingue dei valdostani». L'incontro sarà introdotto dalla scrittrice [illegible] insegnante Teresa Charles. Nelle vesti [illegible] moderatore ci sarà Jean François Fau. L'appuntamento è alle 20,30 nel salone ducale del municipio.

[illegible]

Rassegna visiva, ultimo giorno

Si conclude oggi la prima rassegna di arti visive, organizzata dall'Archivio giovani artisti valdostani nella saletta d'arte del Comune di Aosta. Trenta partecipanti propongono un'opera ciascuno nei generi: pittura, scultura, arte multimediale e performance, computer art, fotografia, installazioni, fumetto, illustrazione, grafica artistica, videoarte. La mostra resterà aperta dalle 14,30 alle 19,30.

[illegible]

Arte internazionale [illegible] mostra

La galleria civica di arte moderna ospita fino a domani la mostra di grafica internazionale che comprende [illegible] Picasso, Dalì, Chagall, Mirò, Lanskoy, Brauner, Lietchenstein, De Chirico [illegible] altri artisti di fama mondiale. La mostra è aperta dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

Condizioni variabili bloccano gli arrivi, nonostante l'ottimo innevamento

Il maltempo «frena» gli sciatori

Sono previsti schiarite [illegible] annuvolamenti, possibili precipitazioni. Malumore tra gli operatori che prevedevano [illegible] «pienone» per questo fine-settimana. Piste al meglio delle condizioni

AOSTA. Ultimo fine settimana di gennaio ancora all'insegna del tempo instabile. Le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe e dall'ufficio regionale valanghe parlano di variabilità, [illegible] rapido alternarsi di annuvolamenti [illegible] schiarite e, anche, di possibili precipitazioni [illegible] carattere sparso. Non si prevedono ancora, per la Valle d'Aosta, le condizioni stabili di alta pressione con cielo completamente sereno [illegible] sole splendente che negli anni precedenti avevano caratterizzato dicembre e gennaio. E' an[illegible] presente un «canale» di bassa pressione sull'Europa occidentale che continua a far affluire aria fredda [illegible] umida. La temperatura per oggi e domani [illegible] prevista in lieve diminuzione, con la minima sopra [illegible] zero ed una massima [illegible] 7 gradi, che ha fatto sciogliere la neve sul fondo valle. Le condizioni instabili non mettono di buon umore gli operatori turistici valdostani, che speravano in un «week-end» al [illegible] come presenze, visto che adesso le piste si presentano al meglio delle condizioni.

Ecco la situazione nelle varie stazioni di sport invernali, [illegible] per quanto riguarda [illegible] numero [illegible] impianti aperti sia per lo spessore del manto nevoso: Ayas-Antagnod 7 impianti [illegible] neve da 60 a 100 centimetri; Ayas Champoluc 10 impianti e 60-180 centimetri; Brusson Palasinaz [illegible] impianti e 60-120 centimetri; Gressoney La Trinité 12 impianti e 100-160 centimetri; Gressoney-Saint-Jean [illegible] impianti e 70-130 centimetri; Alagna Valsesia 7 impianti e 60-350 centimetri; Breuil Cervinia 25 impianti e 100-300 centimetri; Chamois [illegible] impianti e 90-130 centimetri; La Magdeleine 2 impianti [illegible] 60-90 centimetri; Torgnon 7 impianti e 70-140 centimetri; Valtournenche [illegible] impianti e 70-220 centimetri; Cogne 4 impianti e 80-140 [illegible]timetri; Rhêmes Notre Dame 3 impianti [illegible] 60-90 centimetri; Valgrisenche 3 impianti, 75-100 centimetri; Valsavarenche 1 impianto [illegible] 60-70 centimetri; Courmayeur 24 impianti [illegible] 50-[illegible] centimetri; Doues, [illegible] fondo, [illegible] 30-40 centimetri; Etroubles 1 impianto e 30-40 centimetri, aperto il sabato e la domenica; La Salle 1 impianto, 30-40 centimetri, aperto [illegible] sabato [illegible] la domenica; La Thuile 15 impianti, 70-180 centimetri; Ollomont, 1 impianto e 30-60 centimetri; Pila 13 impianti, 70-110 centimetri; Saint-Nicolas, sci [illegible] fondo, 30-40 centimetri; Saint-Oyen Flassin 3 impianti [illegible] 65-95 centimetri; Saint-Rhémy Crévacol [illegible] impianti [illegible] 100-180 centimetri; Champorcher [illegible] impianti e 70-230 centimetri; Emarese 2 impianti, 40-60 centimetri, aperto il sabato [illegible] [illegible] domenica; Nus Saint-Barthélémy, sci di fondo con 20-30 centimetri; Saint-Vincent Col di Joux [illegible] impianti e 70-80 centimetri; Saint-Denis Senon 1 impianto con 20-30 centimetri.

E' ancora elevato [illegible] pericolo di valanghe che [illegible] al valore «3», rischio «marcato». Le valanghe spontanee di superfice potranno verificarsi sui versanti più ripidi durante le ore di maggiore insolazione.

[illegible] Baschiera

Sopra, l'ovovia di Cervinia e, a destra, la funivia di Weissmatten a Gressoney

[illegible] SKI

Aperti i 48 impianti

I 3 giorni di nevicate hanno portato [illegible] perfette condizioni le piste del Monterosa Ski. Lo spessore della neve varia da 60 a 180 centimetri, di cui [illegible] manto fresco è di 40-80 centimetri. Sono aperti i collegamenti tra le [illegible] sciabili del comprensorio. E le condizioni meteo dovrebbero migliorare nel week-end. Nonostante la nevicata, è anche tempo di gare internazionali, [illegible] Champoluc: giovedì e ieri si sono svolti due slalom giganti Fis, [illegible] programma a Cortina, ma trasferiti per il maltempo. E domenica ci sarà a Brusson l'8ª edizione [illegible] «Trophée de la Glace», gara automobilistica su ghiaccio con piloti di assoluto valore. Il comprensorio del Monterosa Ski [illegible] su quote comprese tra i 1250 e i 3550 metri, [illegible] 200 chilometri di piste di cui [illegible] innevate artificialmente. Gli impianti di risalita sono 48: nelle valli di Ayas e Gressoney, in Val d'Aosta [illegible] in Valsesia, collegato con gli impianti del Gabiet a Gressoney La Trinité. [s. ser.]

Courmayeur, oggi la presentazione

Skipass in Valle targati Swatch

La funivia Courmayeur Chécrouit [illegible] [illegible] scritta «Swatch» la marca dell'orologio con lo skypass incorporato

COURMAYEUR. Oggi e domenica, Courmayeur ospiterà «Swatch sulle nevi» iniziativa della notissima [illegible] svizzera organizzata per presentare in anteprima a clienti e collezionisti la nuova linea String Summer e in particolare il modello Access, primo orologio dotato di microchip con funzione di skipass.

Per soddisfare il gran numero di collezionisti presenti (oltre mille) sono stati organizzate nella mattinata di domenica al Plan Checrouit competizioni non sciistiche sulla neve: una sorta di «Giochi senza frontiere» aperti a tutti con premi in orologi. Saranno anche messi in palio viaggi per due persone ad Atlanta, per i Giochi Olimpici 96. Il programma della manifestazione prevede per oggi alle 19 la visita all'esposizione delle collezioni nello spazio mostre della Maison Fleur, in via Roma angolo via Marconi; alle 21 la cena al ristorante Cadran Solaire, alla quale parteciperanno, oltre alle autorità locali, [illegible] vice-presidente «Swatch International», l'amministratore delegato della S.M.H. Italia e il campione olimpico Gelindo Bordin.

Domenica alle 11 al Plan Checrouit ci [illegible] l'esibizione di campioni italiani ed europei di Freestyle e Snowboard. Alle 11,30 inizio delle gare sulla neve allo «Snow Park Swatch». Alle 17, festa conclusiva con musica e vin Brulé in piazzetta Petigax, vicino all'hôtel Royal. [g. l. m.]

Châtillon, un incontro pubblico della minoranza per discutere il documento

«Contro-dibattito» sul bilancio

Il Gruppo 3 di Mario Ciocca contesta gli aumenti delle tasse e proporrà modifiche alla bozza. Ribatte il sindaco Oggiani: «Sono accuse imprecise. Le cifre sono inferiori a quelle citate dall'opposizione»

CHATILLON. Gli aumenti delle imposte e il bilancio di previsione 1996, già presentato dalla giunta comunale guidata da Roberto Oggiani, non piacciono alla minoranza del Gruppo 3 di Mario Ciocca. E così ecco pronto [illegible] «contro-dibattito», che si svolgerà lunedì alle 20,30 nella saletta della biblioteca. Oggiani e colleghi avevano presentato il loro documento previsionale alla popolazione, nell'attesa dell'approvazione da parte del Consiglio convocato per mercoledì, [illegible] ora arrivano le critiche del capogruppo Mario Ciocca [illegible] dei colleghi di minoranza Danilo Vuillermoz, Giuseppe Moro, Bruno Martignene [illegible] Camillo Dujany. Eccole: «Durante la presentazione del bilancio alla popolazione questo gruppo non ha potuto specificatamente intervenire in quanto non ancora a conoscenza dei contenuti [illegible] bilancio». E [illegible] «Non concordiamo con i previsti aumenti tributari di imposte, tariffe, canoni [illegible] tasse in quanto non giustificati dato l'aumento dei trasferimenti finanziari [illegible] parte della Regione di circa 650 milioni per l'anno 1996 rispetto al 1995. Il proposto aumento delle aliquote Ici per i fabbricati che non costituiscono abitazioni principali per i proprietari è da evitare poiché ciò condurrebbe ad un "caro affitti" con evidente ricaduta sulle fasce di popolazione più deboli e bisognose».

Sopra, [illegible] veduta di Châtillon a destra, il sindaco Roberto Oggiani Lunedì [illegible] in programma un incontro per discutere bilancio e aumenti tasse

Mario Ciocca e colleghi concludono: «In una situazione economica che vede le attività commerciali in grave crisi ([illegible] recente molti [illegible] hanno cessato l'attività senza essere sostituiti), la giunta comunale ha stabilito di applicare l'intera imposta Iciap [illegible] partire da redditi di 6 milioni e [illegible] raddoppiarne l'importo oltre i [illegible] milioni di lire».

Il gruppo di minoranza, nell'incontro di lunedì sera, proporrà modifiche al bilancio. Ma Roberto Oggiani contesta le critiche della minoranza. In merito alla mancata conoscenza, da parte dell'opposizione, dei contenuti di bilancio, dice: «Il documento lo avevamo concluso nello stesso pomeriggio, un'ora prima del dibattito abbiamo dato una copia alla minoranza, non potevamo farlo prima». Sulle critiche agli aumenti delle tasse pur con aumento [illegible] trasferimenti regionali, Oggiani dice: «E' impreciso. E' vero che [illegible] aumentati i trasferimenti, ma comprendono ancora i 170 milioni di rimborso della Regione per gli estimi catastali passati. L'importo [illegible] quindi molto inferiore a quello citato dalla minoranza. Sulle ricadute verso le fasce deboli, posso dire che nel nostro documento si fa l'esempio di un appartamento normale, per il quale potrebbe esserci solo un aumento di 45 mila lire l'anno».

L'ultima critica sull'Iciap per Oggiani è invece «una gran cantonata». Perché? «La fascia di reddito era: tassa dimezzata [illegible] zero a 6 milioni, normale fino a 30 [illegible] raddoppiata oltre. Abbiamo ampliato la fascia "normale" fino [illegible] 40 milioni, quindi chi rientra nel settore pagherà [illegible]no».

Stefano Sergi

Mentre il Tar ordina di riconteggiare i voti delle elezioni

Minacciata figlia del sindaco

Alice, telefonata anonima a scuola

«Le minacce e gli insulti, a me o a mio marito, lasciano il tempo che trovano. Mettere [illegible] mezzo una bimba di sei anni, però, è una cosa ignobile e schifosa». Non riesce a trattenere [illegible] rabbia Carla Bombardieri, moglie [illegible] Sandro Gaido, l'uomo che da poco più di due mesi è sindaco di Alice Superiore. Ieri mattina sono stati per oltre un'ora negli uffici del commissariato di Ivrea. All'uscita, tenevano fra le mani una denuncia contro ignoti, ormai l'ennesima dalle elezioni amministrative del 19 novembre scorso.

Finora erano state lettere e telefonate cariche [illegible] minacce. Mercoledì si è andati oltre. «Una donna ha telefonato a mio nome alla scuola elementare "Nigra" - racconta Carla Bombardieri -. Ha fatto avvisare la maestra della classe I di preparare nostra figlia ad uscire, aggiungendo che alle 15,30 sarebbe passato qualcuno a prenderla». Il buon senso, però, ha suggerito all'insegnante di restare ad aspettare insieme alla bambina, dentro [illegible] scuola; ma nessuno si è poi presentato alla porta. L'autrice della telefonata è rimasta ignota, e la vicenda resta avvolta nel mistero.

«Non sono spaventata - aggiunge la moglie del sindaco - ma mi fa star male l'idea che qualcuno sia tanto vigliacco [illegible] prendersela anche con mia figlia». Sandro Gaido, però, non nasconde [illegible] [illegible] po' di preoccupazione: «E' gente fuori di testa, [illegible] proprio per questo non si sa fin dove possano arrivare. Sospetti? Certo che ne ho, ma [illegible] tengo per me». Polizia e carabinieri sono al lavoro per risalire agli autori di quest'ultima telefonata, di quelle precedenti e delle diverse lettere anonime. «No comment», in commissariato, sull'andamento delle indagini; ma in possesso degli investigatori sembrano esserci già alcuni interessanti elementi.

Non è stato un mandato tranquillo quello di Sandro Gaido, da neppure 70 giorni alla guida dell'esecutivo di Alice. Le prime lettere, composte con ritagli di giornale, e le frasi minatorie sulle lapidi della tomba [illegible] famiglia risalgono ai giorni immediatamente successivi alle elezioni. Inoltre, la sua stessa [illegible]mina a primo cittadino è ora in pericolo. Il Tar, giovedì, ha infatti accolto il ricorso di Giancarlo Porcaro, il candidato della lista «Insieme per Alice», sconfitto per appena due suffragi. «Alcuni voti non sono stati assegnati correttamente», aveva spiegato Porcaro. Il primo pronunciamento del Tar gli ha dato ragione; ora le schede saranno ricontrollate, la sentenza è prevista per il 15 maggio.

Mauro Revello

Sotto, **Sandro Gaido**. A destra, **Giancarlo Porcaro**

La famiglia era già stata oggetto di insulti e lettere intimidatorie

---

WEEKEND FRA [illegible]

LOCALITA'	CM NEVE MIN	CM NEVE MAX	[illegible]	[illegible]
ALA DI STURA	100	150	tutti + fondo	0123/55234
[illegible]	80	180	tutti + fondo	0122/99137
CERESOLE REALE	100	150	tutti + fondo	0124/953187
PIAN DEL FRAIS	100	150	tutti + fondo	0122/54119
[illegible]	60	120	tutti + fondo	0122/78844
PRALI	60	150	tutti + fondo	0121/807418
[illegible]	130	160	tutti + fondo	0123/83731
VALCHIUSELLA	50	150	tutti + fondo	0125/749126
VIA LATTEA	50	120	tutti + fondo	0122/755040
Fuori provincia				
[illegible]	150	200	tutti	0174/242000
LIMONE PIEMONTE	130	260	tutti + fondo	0171/926254
BIELMONTE	180	240	tutti + fondo	015/744102
MACUGNAGA	90	180	tutti + fondo	0324/65119
[illegible]KI	60	180	tutti + fondo	0125/307656

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011-3185555 (segret. Aineva); 011-3199756 (segreteria Meteonord).

La depressione atlantica che con le sue perturbazioni ha provocato copiose precipitazioni sull'Europa Nord-occidentale, stenta ad esaurirsi, ostacolata [illegible] [illegible] movimento verso Levante dall'anticiclone [illegible]. Quindi sulla nostra regione probabilmente per diversi giorni avremo ancora cielo da nuvoloso ad irregolarmente nuvoloso [illegible] temporanee e parziali schiarite. Le precipitazioni sparse e discontinue potrebbero essere estese [illegible] varia intensità specie sul settore ligure e piemontese. Possibili formazioni nebbiose in pianura con temperature nella media stagionale.

■ [illegible] Il gip di Ivrea ha disposto il rinvio a giudizio, con l'accusa di molestie sessuali e atti di libidine, il pensionato di Romano Canavese, Vincenzo Di Salvo, 59 anni, che nel settembre del '95, si era invaghito di una ventitreenne del paese. Secondo l'accusa una sera l'anziano innamorato ha tentato di aggredire la donna che è però riuscita a liberarsi ed è subito andata a denunciare l'episodio ai carabinieri.

■ **MONTANARO.** Manifesti listati a lutto, affissi alle vetrine di alcuni esercizi a Montanaro, e due ore di sciopero nella mattinata di giovedì. Con queste iniziative i commercianti hanno voluto esprimere il proprio disagio per [illegible] situazione difficile in cui versa la categoria. «Il commercio muore - era scritto sui manifestini - perché manca un piano per rilanciarlo e per via dei problemi che toccano il paese, come quelli dell'acquedotto e delle discariche.

■ **RONDISSONE.** Questa sera alle 20,30, presso il centro polivalente «La Rondine», in piazza Borello, a Rondissone, la Pro Loco guidata dalla presidente Claudia Ghignone, incoronerà i coniugi Paola e Roberto Gribaudo scelti per interpretare i ruoli della Cavulera e del Mulinù, maschere tipiche del carnevale rondissonese. La festa sarà allietata dalla presenza dei coscritti del 1977.

Carema, il proprietario denunciato per lesioni gravi e detenzione di arma clandestina

Migliora il nomade ferito nel pollaio

I chirurghi gli hanno asportato 80 centimetri di intestino

Migliorano le condizioni di Roberto Lagaren, il nomade sinto del campo di Ivrea ferito, l'altra sera, con una scarica di pallini all'addome. Nella notte tra giovedì e venerdì è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nel tentativo di asportare tutti i pallini di piombo conficcati nello stomaco e nell'intestino. «La prognosi - spiega il primario del Dea, Biagio Spaziante - è ancora riservata. I chirurghi hanno dovuto asportare 80 centimetri di intestino; ma per fortuna non c'erano altre gravi complicazioni ad organi vitali». Se non ci saranno imprevisti [illegible] prognosi potrebbe già [illegible] sciolta nelle prossime 48 ore.

Intanto proseguono gli accertamenti sul ferimento, provocato da un fucile rudimentale piazzato [illegible] antifurto in un pollaio alla periferia di Carema. L'arma, costruita con un pezzo di tubo da idraulico per canna e un vecchio meccanismo di sparo montato su un asse da carpentiere, era collegata - con una cordicella - alla porta del capanno. Quando Roberto Lagaren ha aperto l'uscio, per rubare i polli, è scattato il percussore. «Lo avevo messo - ha spiegato il proprietario del pollaio, Calogero Alessi, 61 anni di Pont-Saint-Martin - per difendermi dai continui furti [illegible] galline, più volte denunciati». Intanto, però, la polizia lo ha denunciato per lesioni gravi, e per detenzione di arma clandestina. Nei prossimi giorni potrebbe essere sentito dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, incaricato delle indagini.

Roberto Lagaren, il nomade ferito da una scarica di pallini mentre tentava di rubare in [illegible] pollaio, [illegible] viene trasportato in ospedale

---

E a Orio patteggia «civich» imputato di peculato

Caluso, [illegible] giudizio vigile accusato di [illegible]

Ha faticato a trattenere le lacrime Roberto Ceccon, [illegible] anni, il vigile urbano di Caluso finito sotto inchiesta per istigazione alla corruzione e [illegible] rinviato a giudizio dal gip De Marchi. E' accusato di [illegible] aver elevato una contravvenzione ad [illegible] venditore ambulante, Andrea Martelli, 23 anni, di Verolengo, chiedendogli in cambio una borsa di formaggi. Il processo è fissato per l'11 novembre.

La vicenda risale [illegible] 28 agosto scorso. A denunciare il vigile era stato lo stesso Martelli. «Non ho mai chiesto nulla - si è difeso Ceccon, [illegible] in udienza preliminare, assistito dall'avvocato Pio Coda -. Ho sempre lavorato con serietà e correttezza, queste accuse sono [illegible] giuste». Ammette soltanto di non aver multato l'ambulante, che aveva posizionato il suo banco di vendita in [illegible] spazio diverso da quello assegnatogli. «I numeri sull'asfalto - ha spiegato il "civic" - [illegible] praticamente illeggibili, non mi era sembrato giusto multarlo per un tale errore».

Davanti al gip De Marchi, ieri mattina, è comparso anche Marcello Barbero, 51 anni, vigile nel Comune di Orio, ha patteggiato 1 mese e [illegible] di reclusione (pena convertita [illegible] [illegible] milioni 375 mila lire di multa) per peculato e guida in stato di ebbrezza. Con lui [illegible] imputato di peculato anche un'impiegato dell'anagrafo, Daniela Bortolusso, 33 anni, che ha patteggiato 1 mese e 10 giorni di reclusione (convertito in 3 milioni di multa). Il 6 ottobre scorso Barbero, aveva dato un passaggio alla collega sulla Fiat Uno di servizio. Per un banale incidente però, erano intervenuti i carabinieri, che avevano poi segnalato il fatto alla procura.

DOVE & QUANDO

[illegible] Ultimi due giorni di apertura, oggi e domani nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, per la mostra fotografica degli allievi di Franco Marino, le cui opere sono poste in vendita - al prezzo minimo di 20 mila lire - per raccogliere fondi a favore di Davide Xodo, un ragazzo di Vico Canavese che ha bisogno di aiuto dopo aver perso in un incidente di lavoro il papà.

I [illegible]LI. Alle 15, ad Agliè, festa dei bambini, seguita dalla visita del gruppo storico, con in testa i conti Filippo e Caterina, alle case di riposo Tappero, Sant'Anna e San Giuseppe. Alle 21 veglionissimo al padiglione. Nel palazzo comunale di Ozegna, alle 20.30, presentazione del Re Gavasun e della sua consorte.

LA NOSTRA [illegible]. Il Centro etnologico canavesano propone, nel salone del Coro Bajolese in via dei Ribelli a Bajo Dora di Borgofranco, uno dei suoi «Incontri con la nostra gente». Alle 20,30 il maestro Ilvio Zoppo tratta de «La musica e l'ascoltatore».

RECITAL. «Donboscokanavese» è il titolo dello spettacolo allestito dal gruppo exallievi salesiani di Cuorgnè, insieme al Centro giovanile Caravario, al Gruppo cooperatori e al Gruppo missionario. Appuntamento alle 21, al polisportivo di Rivarolo.

[illegible] POPOLARE. Il Gruppo Anziani di Bollengo organizza al Centro d'incontro un «pomeriggio all'insegna del bel canto popolare», con la partecipazione di Amerigo Vigliermo.

LA PASTOR AL MAGO. Se[illegible] di gala al maxi ristorante Mago di Caluso, organizzata in onore dei protagonisti del carnevale di Chivasso. Appuntamento alle [illegible] per la cena, e veglionissimo animato dall'orchestra di Monica Pastor.

Il 30 e 31 gennaio si rinnova l'appuntamento con l'artigianato tipico

Ad Aosta la Fiera di Sant'Orso

Quest'anno gli espositori sono 882. Sulle bancarelle, lungo le vie del centro storico, lavori in legno, ferro battuto, cestini, pizzi e tessuti. E per l'occasione uno speciale annullo postale

AOSTA. Per due giorni la città di Aosta ritorna indietro nel tempo, alle atmosfere d'inizio secolo [illegible] quando il borgo di Sant'Orso si animava in occasione della «discesa» dalle vallate laterali degli artigiani che portavano a vendere i lavori fatti durante le «veillàs», le lunghe serate invernali. [illegible]' nata così la Fiera di Sant'Orso. Una manifestazione millenaria, che ha conservato nel tempo [illegible] tradizione dell'artigianato valdostano.

La fiera, come ogni anno, si svolgerà [illegible] [illegible] e il 31 gennaio, nelle vie [illegible] centro storico. Un lungo percorso espositivo che dall'Arco d'Augusto si snoda nel borgo di Sant'Orso, per arrivare in piazza Chanoux [illegible] proseguire in via De Tillier fino a piazza della Repubblica da una parte, e a piazza Giovanni XXIII dall'altra. Tra via Aubert e Croix de Ville il percorso, infatti, si dirama [illegible]. Da piazza Roncas prosegue in via Forum, piazza Giovanni XXIII fino a ritornare in piazza Chanoux, dove si troveranno gli stand delle 32 scuole di scultura e intaglio.

Gli espositori quest'anno sono 882. Alla fiera si possono trovare gli oggetti dell'artigianato tipico, dalle sculture agli arnesi in legno per la casa e i lavori agricoli (dai mestoli ai rastrelli), dalle serrature ai galletti-banderuole in ferro battuto, dai cestini ai pizzi di Cogne e ai tessuti di Valgrisenche e Champorcher. Sotto i portici del municipio si potranno ammirare i mobili della tradizione. E sempre in piazza Chanoux le bancarelle dei [illegible] produttori di ceramiche. In piazza Plouves ci saranno i concessionari di macchine agricole, lo stand per la degustazione e la vendita dei prodotti agricoli e [illegible] punto di ristoro. Gli espositori dell'artigianato vario si disporranno lungo [illegible] circuito che collegherà via Aubert a piazza Chanoux dove si potranno trovare sulle bancarelle oggetti in pasta di sale, bambole in stoffa, fiori secchi, lavori al tombolo.

Nella Torre dei Signori, vicina alla Porta Pretoria, sarà allestito l'ufficio informazioni, mentre la Tour Fromage ospiterà l'ufficio postale per l'annullo filatelico dedicato alla 996ª edizione della fiera.

Due parcheggi periferici, collegati con bus navetta, saranno istituiti alla Croix Noire e a Tzambarlet. [sa. b.]

Due immagini della Fiera di Sant'Orso, la rassegna dell'artigianato tipico che il 30 e 31 gennaio di ogni anno richiama nel centro storico di Aosta migliaia di visitatori

Per il week-end tutti gli impianti in funzione

Innevamento da record nelle stazioni dell'Ossola

DOMODOSSOLA. Innevamento [illegible] record nelle stazioni sciistiche dell'Ossola. A Macugnaga il manto sfiora [illegible] metro d'altezza in paese, supera i due metri al Monte Moro. Nella stazione alpina [illegible] piedi del Rosa gli impianti hanno funzionato regolarmente, nonostante il brutto tempo, anche durante la settimana; per il week-end si prevede, in sintonia con le previsioni meteo che promettono un miglioramento, [illegible] assalto alle piste. Sono stati aperti anche i tracciati che dal Moro scendono all'Alpe Bill, 1600 metri di quota, aumentando la potenzialità della stazione. Sono in funzione anche la seggiovia che sale al Belvedere, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, e la sciovia del Burky che consente di sfruttare piste di media difficoltà. Alle quote più alte la neve supera i due metri d'altezza anche a San Domenico-Ciamporino e alla «piana» di Vigezzo, due stazioni che hanno iniziato molto bene il nuovo [illegible].

Domobianca è stata invece meno favorita dalle ultime precipitazioni. Ma [illegible] scia comunque ancora bene, le piste sono in buone condizioni. Questa stazione è raggiungibile [illegible] pochi minuti da Domodossola ed è fra le preferite, grazie all'autostrada, dagli sciatori del fine settimana provenienti soprattutto dalla vicina Lombardia. Il quadro delle stazioni aperte nell'Ossola è completato da Formazza, dove funzionano tre impianti, una stupenda pista di fondo che si snoda nei boschi di abeti per 26 chilometri e da due località minori, Cheggio in valle Antrona e Malesco in val Vigezzo [illegible] che dispongono di un solo impianto, adatto soprattutto ai principianti. Per gli amanti del pattinaggio ci sono impianti a Macugnaga e Malesco.

Il bollettino delle valanghe per le valli ossolane segnala una situazione [illegible] pericolo in aumento: da evitare assolutamente l'uscita dalle piste battute. [a. v.]

Domani in piazza a Borgosesia per l'inaugurazione del Carnevale

Settemila razioni di «busecca»

La distribuzione dopo l'assaggio di Peru e Gin

BORGOSESIA. Sette mila razioni di «busecca» distribuita gratuitamente in piazza [illegible] mezzogiorno in punto, altre mille, [illegible] portate semplici e bis consumate [illegible] tradizionale pranzo indetto al Centro pro loco di via Sesone: l'appuntamento per ghiottoni è fissato per domani a Borgosesia per l'inaugurazione del Carnevale.

Nel capoluogo valsesiano, una tradizione ventennale abbina l'inizio delle manifestazioni allegoriche con questa gran festa culinaria, inventata, è proprio il caso di dirlo, nel gennaio del '74. Vietati «per impossibilità tecnica» i tradizionali cortei di carri allegorici e mascherate a piedi, ecco che il Comitato ideò la «busecca», [illegible]pirandosi a un piatto tipico valligiano, la trippa, la cui origine secondo alcuni risale addirittura all'epoca della presenza francese in Valsesia, ovvero al periodo in cui nacque il Peru, la maschera di Borgosesia. Da qui l'abbinamento carnevalesco.

E da allora puntualmente il taglio del nastro inaugurale di ogni nuova edizione del Carnevale di Borgosesia è legato alla «busecca».

Il sabato è dedicato alla preparazione di enormi pentoloni e della legna per i fuochi in piazza Mazzini e, alla pulizia della trippa e delle verdure (quintali di patate, carote, fagioli, zucchine, coste, spinaci, porri, prezzemolo) nelle cucine del Centro Pro loco. Poi alle prime luci dell'alba di domenica ecco i «cuochi della corte reale» accendere i fuochi in piazza e iniziare la preparazione del «piatto» che deve essere cucinato lentamente in modo da diventare un'autentica prelibatezza.

E a mezzogiorno ecco l'arrivo [illegible] Peru Magunella e della Gin Fiammàa, la sua compagna, scortati dalla Corte. Sarà il signore carnevalesco [illegible] Borgosesia, dopo i saluti [illegible] rito, ad assaggiare la «busecca» e a consentire la distribuzione della leccornia. [r. eyn.]

Personaggio in costume all'assaggio

DOVE ANDIAMO

Tutti i cuccioli in mostra a Tortona

S'INAUGURA oggi a Tortona, in provincia [illegible] Alessandria, la «Mostra del Cucciolo», che si potrà visitare anche domani: nel cortile dell'ex caserma Passalacqua di corso Alessandria, orario continuato dalle 10 alle 23. La mostra, allestita su [illegible] superficie di oltre milleduecento metri quadrati, ospita più di cento razze canine, decine di esemplari felini, tutte le qualità commerciabili di pappagalli, un numero imprecisato di canarini, oltre a cavalli, pony [illegible] asinelli. Nessun animale potrà tuttavia essere acquistato. Parte dell'incasso verrà devoluto a Telefono Azzurro. [m. t. m.]

TRINO

I presepi artistici

Saranno in mostra anche oggi e domani nelle sale dell'Istituto Salesiano i presepi artistici. Apertura dalle 16 alle 19. Domani la premiazione dei migliori lavori. [g. bar.]

[illegible]

[illegible] caratteristico «bal dal creus»

Al Teatro civico di Varallo si terrà questa sera il caratteristi[illegible] «bal dal creus», festa che risale alla tradizione del ritorno in valle degli emigranti. Nel centro storico, in corso Umberto I, è prevista per domani pomeriggio con inizio alle 14,30 la «Corsa sui galent», ovvero gli antichi trampoli. [g. bar.]

SANTHIA'

Gli alimenti per Carnevale

«Pule [illegible] congreghe» nel Carnevale santhiatese servono per la raccolta [illegible] alimenti per organizzare le grandi «abbuffate» carnascialesche. Domani per tutto il giorno la «Compagnia dla gata verda» setaccerà la zona da [illegible] Beato Ignazio a via Dante. [g. bar.]

[illegible]

La «Cena del maiale»

[illegible] chiama «Cena del maiale»: gli alpini di Valdengo hanno voluto riscoprire una vecchia tradizione, quella della «purcataii», d[illegible] un suino veniva ucciso [illegible] quindi «usato» in ogni sua parte. Dalla salsiccia al salame, alla «turta 'd sang», stasera saranno servite nel capannone del campo sportivo, gustose ricette, ovviamente tutte [illegible] base [illegible] maiale. [p. g.]

ASTI

Il mercato dell'antiquariato

Domani nelle vie e nelle piazze del centro mercato dell'antiquariato organizzato dal Comune. Dalle 9 alle 18 nelle piazze San Secondo e Statuto e strade vicine, saranno disposti banchi [illegible] antiquari e collezionisti, con mobili, suppellettili, libri, monete, francobolli, cartoline, dischi, profumi.

[illegible]

Bagna caoda

Stasera, alle 20, in alta Valle Maira (a 20 chilometri da Dronero), alla Gentil Locanda [illegible] Ponte Marmora, cena caratteristica con bagna caoda, lardo al ginepro [illegible] quiche di porri. Prenotazioni allo 0171/99139. [r. c.]

In occasione del ventesimo anniversario delle «Dames de la Ville d'Aoste»

Rassegna corale in Regione

La formazione aostana ospiterà il gruppo «Amici della montagna» di Asti e il «Coro femminile dell'amicizia» di San Romano (Lucca). L'appuntamento è per oggi alle 21

Le «Da[illegible] de la Ville d'Aoste» hanno organizzato, per questa sera a palazzo regionale, la «Seconda rassegna corale»

AOSTA. Nel ventesimo anniversario della sua costituzione, il coro «Dames de la Ville d'Aoste» contraccambia l'ospitalità di due formazioni italiane e organizza la «Seconda rassegna corale». L'appuntamento è in programma per questa sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Il coro «Dames de la Ville d'Aoste», diretto da Alearda Pettena, aprirà il concerto con l'esecuzione de «La blonde», «O Carlota», «Alma llanera» e «Ciceronella». Per alcuni brani il coro femminile aostano si servirà dell'ausilio di strumenti musicali.

Di seguito si esibiranno il co[illegible] «Amici della montagna» di Asti, diretto da Beppe Musso, un gruppo maschile, sorto nel 1951, che sin dall'inizio della sua formazione [illegible] ispirato ai canti di montagna. Tra i brani proposti al pubblico aostano «Rifugio Bianco», «Belle Rose K2», «Là, sulle cime nevose» e «Montagne del mè Piemônt».

A concludere la «Seconda rassegna canora» sarà un'altra formazione femminile. Arriva dalla Garfagnana, dal Comune di S[illegible] Romano (Lucca). E' il «Coro femminile dell'amicizia», diretto dalla maestra e musicista Cristiana Guidi.

Trenta coriste che presenteranno un repertorio composto da brani popolari, nazionali e internazionali. Il motivo con cui il «Coro femminile dell'amicizia» comincerà la sua esibizione è «Balajo», tratto dalla tradizione canora brasiliana. Di seguito, tra i brani proposti, la celebre «O solo mio», il «Valzer delle candele», «Sara sui monti», «Sam Matio», il motivo popolare ebraico «Hava Nagila» e «La cucharacha», tratto dal repertorio corale e musicale messicano. [sa. b.]

In scena Pirandello

QUART. «Gli Specchi» ritornano sulla scena. Il gruppo, composto da giovani che da alcuni anni si cimentano nel mondo teatrale valdostano, si [illegible] questa sera, alle 21, nell'auditorium delle scuole medie del Villair di Quart.

Per la loro esibizione «Gli Specchi» propongono, ancora una volta, [illegible] pièce di Luigi Pirandello, «L'altro figlio». Il gruppo di giovani ha cominciato la sua carriera con la rappresentazione di [illegible] dei «pezzi» più noti del drammaturgo italiano, «L'uomo del fiore in bocca». La prima volta «Gli Specchi» si sono esibiti 4 anni fa. Hanno inoltre portato sulle scene, con successo, anche nell'ambito di Tuttarte, «La giara», sempre di Pirandello.

«Gli Specchi» raggruppano ragazzi dai 12 ai 20 anni, che hanno cominciato la loro attività per iniziativa della biblioteca del Villair di Quart, sotto la direzione dell'Atamas di Guido Lamberdi, che curerà anche la regia dello spettacolo di questa sera. E nelle intenzioni de «Gli Specchi» la formazione di una compagnia autonoma. [sa. b.]

CINEWEEK

«Amore» e azione

ARRIVANO ad Aosta in «Viaggi di nozze» di Carlo Verdone. Il regista-attore vi interpreta tre personaggi, tutti emblematici di una certa realtà italiana, secondo uno schema proposto [illegible] successo all'origine della sua carriera. Qui si tratta di mettere in scena tre coppie, riprese nei momenti [illegible] al fatidico «sì». Nel primo [illegible] un medico, il fresco vedovo Raniero, si risposa [illegible] Fosca, figlia di una sua paziente defunta. I due vanno in viaggio di nozze a Venezia, dove Raniero si lascia andare ai suoi fantasmi erotici, in un amplesso che culmina con la dettatura di ricette al telefonino. Nel secondo episodio Giovanni, appena sposato [illegible] Valeriana, è continuamente allontanato dall'espletamento del suo «dovere» da una serie di sciagure. Nel terzo d[illegible] strambi coniugi, Ivano e Jessi[illegible], passano la luna di miele alla ricerca dell'esperienza limite, ma solo per scappare appena si ritrovano di fronte a qualcosa di veramente «strano».

Insieme al film di Verdone arriva anche «Assassins» di Richard Donner, con il duo Stallone/Banderas. Donner, cineasta dedito alle coppie maschili d'azione, questa volta abbandona il campo della giustizia, per darsi al ritratto di una criminalità politica in declino. Protagonisti del film, girato fra i colori grigi di Seattle e i cieli luminosi di Portorico, due killer di un servizio segreto senza [illegible]: il primo è un mestierante della «guerra fredda», un asso del servizio in disarmo. Il secondo è un giovane sanguinario, fan scatenato del primo, eppure incaricato di eliminarlo. In mezzo la solita presenza femminile e quella ingombrante dell'informatica, volto segreto del potere e anello di trasmissione di ogni nefandezza.

Terzo film in programma è «Il presidente americano» di Rob Reiner, [illegible] Michael Douglas e Annette Bening. Grande [illegible]struttore di commedia, Reiner ha messo in scena una vicenda che ricorda maliziosamente gli intrighi della Casa Bianca. Protagonista del film è un presidente degli Stati Uniti, diventato vedovo, che si innamora di una bella militante ecologista.

Luciano Barisone

VIAGGI DI NOZ[illegible]
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone
Cinema: Corso, Aosta

ASSASSINS
di Richard Donner
con Sylvester Stallone, Antonio Banderas
Cinema: Giacosa, Aosta

IL PRESIDENTE
di Rob Reiner
con Michael Douglas, Annette Bening
Cinema: Monte Bianco Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.688 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 12.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti (It. '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42 — **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20,30; 22,30 — L. 12.000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i [illegible] killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13 — **Thriller**

SAINT-VINCENT

Auditorium Ipr — Tel. (0166) 512.239 — Prev. Oratorio ven-sab 15/17 — Ore 20/22,10. Lire 5000
I ponti [illegible] Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' — **Romantico**

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Il presidente - Una storia d'amore

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Highlander 3

[illegible]

Sant'Anna — [illegible] (0125) 307.463 — Or.: [illegible] — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22,15 — L. 12.000
[illegible] Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Ore 20/22,15 — L. 10.000/7000/5000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05 — **Thriller**

Abcinema — Tel. (0125) 425.004 — Lire 9000
Ore 15, 17 **Waterworld.**
Ore 20, 22,15 [illegible] **in the face.**

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Musica «live» [illegible] Nazionale

Proseguono gli appuntamenti musicali dedicati al pi[illegible] bar, al caffè Nazionale. Il locale di piazza Chanoux ospita questa sera il duo Pa[illegible] e Willer, che propone musiche e brani composti tra gli Anni Se[illegible] e gli Anni Ottanta.

SAINT-VINCENT

«Voglia di cinema»

L'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent ospita questa sera la proiezione del film «I ponti di Madison County», con Meryl Streep e Clint Heastwood. Il film rientra nell'ambito della rassegna «Voglia di cinema». Due le proiezioni: ore 20 e ore 22. I biglietti si possono trovare in prevendita questo pomerig[illegible] all'oratorio parrocchiale di Saint-Vincent. L'ingresso è di 5 mila lire.

COURMAYEUR

Animazione all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» propone per [illegible]i una serata di discomusic animata da due stupende ragazze. Nel locale da ballo di Courmayeur prosegue intanto il concorso a premi «Trent'anni dell'Abat-Jour».

SAINT-VI[illegible]

Il coro di Zaro in concerto

Nell'ambito di un interscambio culturale fra un coro di bambini di recente formazione denominato «Les enfants sans frontières» e bambini croati, è nata una serata di musica corale per bambini, in programma per domani sera. Ad ospitarla sarà il salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. Ad esibirsi il gruppo di piccoli cantori e ballerini di Zaro. L'appuntamento è per le 21.

SARRE

«Trastullazioni sonore» all'H[illegible]

Notte di tendenza alla discoteca Help di Sarre. Titolo: «Trastullazioni sonore». Il programma della serata odierna prevede musica ambient, underground e progressive. Animazione by Paperina, dj Ieia, vocalist Alex. Ospiti gli «Universidiversi». Cocktail di benvenuto.

OGGI SULLE TIVU' FRANCOFONE

Mattina e pomeriggio delle televisioni francofone sono in gran parte dedicati alla presentazione di documentari naturalistici e trasmissioni scientifiche. Incomincia Tsr, alle 11,30, con *«Jacques et les tortues Luth»*, un filmato che presenta l'ambiente e le abitudini di vita di uno dei più antichi abitatori del pianeta, la testuggine Luth, presente solo nella Guyana francese, lungo il corso del fiu[illegible]e Luth.

Alle 13,40 France 2 trasmette invece *«Savoir plus santé»*, la trasmissione sulla salute condotta da François de Closets. Tema della puntata *«Le retour de la tuberculose»*.

Alle 14,40 la rete francese prosegue con *«Le rat»*, un documentario di Jean-Marc Dauphin su un animale di cui Einstein diceva: «Se pesasse 20 chili, l'uomo [illegible] sarebbe più padrone del mondo». In effetti il topo, cui l'uomo dà una caccia implacabile in pressoché tutti i continenti, è particolarmente intelligente. Purtroppo per lui e per noi è però anche un pericoloso vettore [illegible] malattie epidemiche.

In serata, alle 20,35, Tsr presenta *«Dans les griffes de la secte»*, un film televisivo di Maurice Philips, con Jody May e James Earl Jones. E' la storia di Claire Palmore, un'adolescente inglese alle prese con problemi familiari. Figlia di un pastore protestante alcolizzato, la ragazza fugge la sua autorità rifugiandosi fra gli adepti di una setta religiosa americana. Trasferitasi forzatamente a Los Angeles, Claire è totalmente in balìa del suo guru spirituale, un cialtrone truffatore di grande abilità speculativa. Per liberarla, sua madre ingaggia un detective privato, con l'incarico di riportarla a casa. Ma non sarà facile.

Alle 23,55 la rete svizzera manda in onda *«Un tueur dans la foule»* (Usa, 1976, 115'), diretto da Larry Peerce e interpretato da Charlton Heston e John Cassavetes. Racconta la folle impresa di uno psicopatico, che si nasconde fra le decine di migliaia di spettatori di u[illegible] partita di football americano, al Coliseum di Los Angeles, per uccidere più persone possibile. Sulle sue tracce la polizia, impegnata in un gioco molto pericoloso. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521 **I soliti sospetti.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 [illegible] G. Cesare 67, tel. [illegible] Vedi spazio.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema venerdì 2/2 **Incontri a Parigi** di E. Rohmer
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1, **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2 **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ore 0,30 **Pensieri pericolosi** con M. Pfeiffer. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110 **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **I soliti sospetti,** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** [illegible] 14. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 16; 19,05; 22,10
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 [illegible]. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vend. bigl. per le recite de **Il corsaro** (dal 18 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31/3, [illegible] e 5/5 (posto unico L. 10.000). Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. [illegible]. Mus. ore 21 s. part: S. Accardo violino, M. Campanella pianoforte, Beethoven: sonate per viol. e pian. (2ª [illegible], op. 24, op. 30 n. 1, n. 2, n. 3). Bigl. per non abb. num. L. 50.000. Ingr. L. 30.000 All'Auditorium dalle 20,30. Inf. t. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. 2 e 3 febbr. Alessandro Bergonzoni in **[illegible] cucina nel frattempo.** Dal 6 all'11 febbr.: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,54 **Montagnaventure**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine**
14,30 **De toi eun pocca,** di C. A. Rossi

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** not. reg.
13 — **Questa è la mia musica,** film
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Mannix,** telefilm
22,30 **Tsd,** programma musicale
23,30 **Crazy Dance,** musicale

France 2
16 — **Rugby**
17,40 **Un privé sous les tropiques,**
18,30 **[illegible] choix gagnant,** jeu
19,59 **Journal**
20,35 [illegible]
20,45 **La fureur du samedi soir**
22,55 **Les enfants de la télé**
0,20 **Journal de la nuit**

Suisse [illegible]
13 — **L'enfer du devoir**
16,40 **Cap danger**
17,30 **L'île de l'ours blanc**
18,25 **Pas de problème!**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,30 **De si de la**
21,35 **Les dents de la mer III**
23 — **C'est très sport**

Rete 7 Valle
[illegible]; 19; [illegible]; 22,40; 23,40 **Informasette**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 **Tutti in forma**
20,30 **Film**
23 **Le auto della settimana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattino**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forevere**
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monte Bianco
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
8,30 **100% grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top [illegible] Radio
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,20; 12,40 **Anica Flash**
9,10; 18,15 **Liscio in allegria**
13,30 **Il commento**
15,15; 16,33; 17,16 **Rock Café**
22,30 **Digit News Locali**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Hockey, le reazioni alla sospensione della squalifica

Il derby dei play off di B2 ma senza Boni e Da Rin

AOSTA. «Ora possiamo davvero puntare a vincere il campiona[illegible]. Roberto Zumofen, tecnico dell'Hockey club CourmAosta, si è ritrovato da un giorno all'altro con 2 giocatori in più di fondamentale importanza per la sua squadra di serie [illegible]. Le squalifiche federali di un anno a Jimmy Boni e Massimo Da Rin sono state sospese dal Tar, [illegible] proprio alla vigilia del derby con l'Aosta [illegible] che apre i play off del campionato. Probabilmente non saranno schierati nella «stracittadina», in programma domani alle 18,15 ad Aosta, ma la loro lunga esperienza in serie A sarà importante nelle partite decisive.

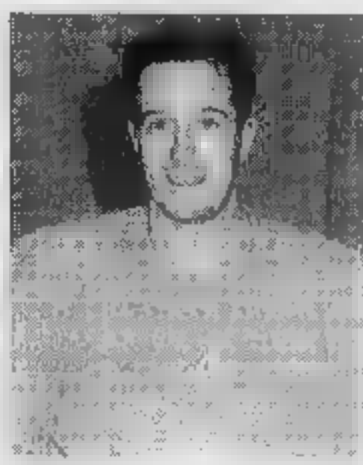
«Magari Jimmy e Massimo non saranno in pista domani - dice Zumofen -, perché preferisco far giocare questi ragazzi che hanno dato tanto finora. Comunque ci saranno di sicuro quando la squadra avrà bisogno di qualcosa in più, insieme con Miglioranzi e Sala. Boni sta giocando in una squadra canadese di terza divisione. Decideremo con il presidente [illegible] da farsi».

Ma Rivetti non rischia la radiazione dalla Federghiaccio per essere ricorso a un organo di giustizia «esterno»? «No - risponde Zumofen -. La radiazione è prevista in [illegible] di ricorso contro un tesserato, mentre il CourmAosta è ricorso contro la Fisg. La decisione del Tar è la dimostrazione che la giustizia sportiva è una cosa, quella amministrativa è un'altra».

In casa dell'Aosta 2000 la vigilia del derby è tranquilla. «Siamo felicissimi per l'ammissione ai play off - dice il general manager Luca Saccagno -. Il nostro è un risultato sudato che si contrappone a un risultato scontatissimo. Siamo arrivati fin qui senza pagare nessuno, con sacrifici personali e umiltà. E abbiamo molte soddisfazioni anche nel settore giovanile: l'Under 16, composta da ragazzi che altri consideravano "rottami", è 1° in classifica. Anche per la prima squadra siamo andati a recuperare gente che non giocava più. Così ora abbiamo una squadra composta da soli valdostani. Ecco dov'è il cuore. L'unico rammarico è che siamo decimati dagli infortuni».

Aosta 2000-CourmAosta e la partita Varese-Draghi aprono i play off del girone A del campionato. Al termine di questa fase le prime 2 di questo raggruppamento affronteranno le prime due dell'altro girone per giocarsi la promozione in B1.

Giorgio Macchiavello

Jimmy Boni, tecnico e giocatore

Massimo Da Rin, «vice» di Boni

Slittino, la «risposta» dei due atleti alle polemiche con gli azzurri

I record di Herin e Betemps

Ai campionati valdostani sono stati migliorati due primati della pista di Combasse
Domani, sullo stesso tracciato, si disputerà il recupero del Trofeo Comune di Fénis

FENIS. In un clima di veleni, polemiche, beffe e di fronte a un calo sempre più netto di praticanti, lo slittino su pista naturale continua il suo cammino a livello regionale [illegible] una pista di Combasse, un vero gioiello che ha permesso domenica nei campionati valdostani di polverizzare i due record della pi[illegible] Corrado Herin nel singolo e Almir Betemps e Corrado Herin nel doppio. Domani ci sarà sempre a Combasse il recupero del Trofeo Comune [illegible] Fénis organizzato dallo Sci club Tersiva.

Erano soltanto una trentina i concorrenti al via dei campionati regionali articolati [illegible] due manches di singolo e una di doppio. Nel singolo femminile hanno vinto gare solitarie la seniores Elide Glavinaz del Pontey, la juniores Stefania Demé del Pollein, l'allieva Elisabetta Giannelli del Saint-Marcel, mentre tra le aspiranti [illegible] secondo miglior tempo assoluto (a 54 centesimi dalla Glavinaz) ha vinto Arianne Verrel del Saint-Marcel che ha preceduto la compagna di club Vanessa Luigi e Federica Bollon dello Chamole.

[illegible] singolo maschile ha vinto Corrado Herin del Godioz con il nuovo record della pista di 1'29"05 nella prima manche e precedendo di 14 centesimi il compagno di squadra e di doppio Almir Betemps di 3"96 Jean Pierre Celesia del Pollein. Negli juniores Daniele Pieiller del Tersiva con il terzo tempo assoluto ha preceduto di 37 centesimi Eddy Perrin dello Chambave e di oltre 4" Emanuele Giannelli del Saint-Marcel. Negli aspiranti ha vinto Vanja Demé del Pollein sul compagno Michel Celesia, negli allievi si è imposto Simone Deme del Pollein davanti a Gianluca Guglielmotti del Saint-Marcel. Nel doppio record della pista con 1'33"34 per Betemps ed Herin che hanno preceduto Fabio Minuzzo ed Umberto Viérin, tra gli juniores hanno primeggiato Stefano Giansetto dell'Esercito e Vanja Demé del Pollein.

Domani si replica con il Trofeo Comune di Fénis e anche in questa occasione mancherà soltanto Simona Martin di Pollein, impegnata ai Mondiali di Oberperfuss in Austria. Lo staff tecnico del comitato valdostano sta lavorando bene con impegnati l'assessore Riccardo Borbey, il responsabile zonale Ugo Brunier e i tecnici Giuseppe Cerise [illegible] Ivano Plebs, ma purtroppo ben poco si può fare di fronte a una disciplina che fatica ad avere ricambi, che non permette ai giovani di avvicinarsi senza le piste vicine a casa e a scuola e che anche a livello nazionale e internazionale ha perso di credibilità. [r. s.]

CAMPIONATI DEL MONDO

In pista Simona Martin

Sulla pista di Oberperfuss in Austria (dove lo scorso anno Corrado Herin si infortunò piuttosto seriamente nelle premondiali, pregiudicando l'intera stagione del singolo e del doppio) a rappresentare la Valle d'Aosta nei campionati del mondo sarà soltanto Simona Martin di Pollein. La ragazza promette bene (2 ottavi posti in Coppa del Mondo in Austria), ma non sembra avere ancora le carte in regola per raccogliere l'eredità della sua compaesana Delia Vaudan, la più grande slittinista di tutti i tempi. Alla trasferta in Austria partecipano anche i tecnici Damiano Lugon e Battista Pieiller. In merito alle dichiarazioni di Betemps ed Herin dopo l'abbandono del ritiro della Nazionale, Lugon ha precisato che «i due non faranno i Mondiali e sono esclusi dalla nazionale azzurra. La Fisi sta ormai decidendo per adottare provvedimenti disciplinari nei loro confronti». [r. s.]

L'azzurra Simona Martin

Dopo il successo ottenuto sulla Brb Ivrea, la Nitri Auto affronta una difficile trasferta a Vigone contro la Bpt Ferrero

«Siamo decisi a strappare punti preziosi ai torinesi»

Il tecnico Nino Cannatà: «Non lasceremo via libera ad Amerio e compagni»

AOSTA. Rinfrancati dal successo ottenuto sulla Brb Ivrea, che ha permesso agli aostani di scavalcare in classifica [illegible] gli eporediesi sia il Bra, la Nitri Auto affronta l'ostica trasferta odierna a Vigone con la convinzione di poter mettere in carniere punti preziosi. La sfida contro il Bpt Ferrero si presenta ricca di insidie.

A quattro giornate dalla conclusione del campionato, la classifica vede al comando la Chiavarese, a quota 130, davanti al Bpt. Ferrero (125), al Tre Strade Treviso (99), alla Tubosider Asti (91), alla Nitri Auto (82), alla Brb Ivrea (81), al Bra (79) e agli Amici Chiavazza Biella (67). Nella partita in programma oggi in terra piemontese [illegible] dunque in palio punti pesanti sia per l'assegnazione dello scudetto, sia per evitare la retrocessione.

«Il Ferrero vorrà riscattare la sconfitta patita sabato scorso ad Asti - dice il responsabile tecnico Nino Cannatà -, ma non possiamo permetterci il lusso di lasciare via libera ad Amerio e compagni. Il valore dei piemontesi è testimoniato dalla classifica, però siamo ben decisi a strappare punti preziosi. L'importante sarà scendere in [illegible] po consci delle proprie forze, senza farsi condizionare dai nomi altisonanti degli avversari».

All'andata il Bpt Ferrero s'impose ad Aosta per 12-4, [illegible] diverse partite decise però sul filo di lana. Oggi alla Nitri Auto occorre lottare con grande determinazione in tutte le specialità per poter dimostrare di avere le possibilità di confermarsi nella massima serie nazionale. Tra i biancoverdi potrebbero esserci delle novità, visto che Ariaudo difficilmente si cimenterà ancora in tre prove. E' probabile che nelle terne tocchi a Ducourtil completare la formazione assieme ad Adorno e De Petris.

Nelle varie specialità dovrebbero verificarsi le seguenti sfide: Claudio Gassino e Massimo Genova contro Cericola e Brignone nelle coppie, Guido Ducourtil, Marco Adorno e Lorenzo De Petris contro Aghem, Amerio e Baldo nelle terne, Angelo Timossi contro Ballabene nell'individuale, Roberto Favre contro Borca nel tiro progressivo, Flavio Ariaudo contro Ballabene nel tiro di precisione, Roberto Favre e Claudio Gassino contro Borca e Risso nella staffetta, Flavio Ariaudo contro Brignone nel punto tiro obbligato, Marco Adorno, Guido Ducourtil, Massimo G[illegible] e Angelo Timossi contro Aghem, Ballabene, Amerio e Baldo nelle quadrette.

Il programma odierno prevede anche gli incontri Brb Ivrea-Amici Chiavazza Biella, Chiavarese-Tre Strade e Bra-Tubosider Asti. Anche dagli esiti di queste tre sfide scaturiranno segnali importanti per il finale del campionato, che riserverà alla Nitri Auto ancora un impegno in trasferta, ad Asti contro la Torretta, e due casalinghi contro il Tre Strade Treviso e gli Amici Chiavazza.

Sigfrido Beneyton

La Nitri Auto [illegible] punta su Guido Ducourtil

CALCIO A CINQUE

Incontro con l'Aymavilles oggi alle 15

L'Aosta umiliata affronta il 2° derby

AOSTA. L'Aosta si appresta a giocare il suo secondo derby dopo una settimana d'inferno in cui ha rimediato 2 sconfitte pesanti: 8-1 sabato con l'Eurotravel e 7-0 mercoledì sera a Torino con l'Itca. E per Rossero e compagni [illegible] sarà facile affrontare oggi l'Aymavilles (alle 15 a Verrès): la formazione di Chabod sarà quasi al completo recuperando gli squalificati.

Più agevole il compito dell'Eurotravel che ospita [illegible] Regisport alla stessa ora il Cesana. Per i ragazzi di Luca Mercanti è una ghiotta occasione per allungare [illegible] e magari sperare nel sorpasso sull'Aosta se do[illegible] inciampare anche oggi. Dal momento che il campionato appare ormai affare del New Bologna, il primato in Valle sarebbe già un bel traguardo. Una Aosta dalle gambe molli e irriconoscibile, una Eurotravel diretta da un grandissimo «Piga» Habjbia, capace di segnare (3 reti), di far segnare, divertire, dare spettacolo e anche sbagliare sul 3-0 un rigore. Questo spiega un risultato così a sorpresa e altisonante (8-1 per gli arancioni dell'Eurotravel) in un derby aostano, il primo della storia della serie [illegible]. Luca Mercanti era raggiante: ha azzeccato tutto contro [illegible] squadra che in campo non c'è mai stata o quasi: l'ombra dello squadrone visto contro il Petrarca.

Gianluca Fea è avvilito perché anche la mossa della disperazione sull'1-5 a 17 minuti dalla fine è sembrata azzardata e ha prodotto ben poco. Il mister aostano a metà del secondo tempo, subito dopo la rete [illegible] bandiera [illegible] Rossero, ha richiamato in panchina il portiere Pellegrino per sostituirlo con un giocatore come Cappellino che [illegible] pochi minuti veniva infilzato [illegible] reti [illegible] lontano a porta sguarnita. A questo punto a 9 minuti dalla fine Fea faceva entrare in campo il secondo portiere Patacchini. Anche il confronto tra i 2 numeri 10 non è esistito: Habjbia ha fatto quello che [illegible] voluto. Maqui non è mai stato in partita, mai pericoloso [illegible] addirittura nervoso nel 1° tempo quando è stato ammonito dopo qualche fallo e frizioni [illegible] Dorigatti.

Le squadre sono entrate in campo a ranghi compatti (mancava solo Cabiati nell'Eurotravel) e subito si è capito che l'Aosta non era in giornata, mentre il bosniaco di Luca Mercanti iniziava [illegible] show. Al 5' [illegible] un bravissimo Pasqualino Di Maio ad aprire le marcature, al 20' raddoppiava Habjbia su incertezza del portiere e [illegible] minuti dopo segnava la 3ª rete per poi sbagliare il penalty, respinto da Pellegrino, [illegible] finale di tempo. Nella ripresa il festival continuava [illegible] Habjbia al 2', Pecoraro al 9, l'Aosta, o Rossero all'11' mentre con la porta sguarnita Satro al 16', Tagliaferro al 19' e al 20' completavano il bottino. L'Aosta scivola [illegible] al 4° posto (dietro il DDS) alla vigilia del rovente derby [illegible] sabato a Verrès con l'Aymavilles Gressan Pila e l'Eurotravel si porta a [illegible] punti di distacco al 5° posto. [r. s.]

Luca Mercanti allenatore della squadra dell'Eurotravel che affronterà oggi alle 15 al Regisport il Cesana

SPORT FLASH

BIATHLON

I piazzamenti dei valdostani ai campionati europei

Buoni piazzamenti per i valdostani impegnati nei campionati europei di biathlon in Val Ridanna, con in gara pochi dei migliori specialisti del vecchio continente alla vigilia dei Mondiali di Ruhpolding in Germania. Flavien Jordaney si è piazzato 16° con un errore (1° italiano) nella 15 km juniores vinta dal tedesco Moller (33° William Guala); Daniela Vidi è stata la migliore azzurra tra le donne nella 15 km: 33ª con [illegible] errori. Terzo posto in staffetta (Del Fabbro e Filippi) e nono posto nella gara individuale a Forni [illegible] Voltri in Carnia valida per la Coppa Europa.

SPORT INVERNALI

I campionati di fondo e i giganti Over [illegible]

Torgnon ospita oggi e domani i campionati valdostani [illegible] tecnica libera per seniores, juniores e aspiranti di fondo. Oggi le gare individuali e domani le staffette. Lo Sportneige organizza [illegible] e domani a Pila 2 giganti Over 40 di Coppa Italia.

GINNASTICA RITMICA

Domani la seconda prova del campionato di serie B

Si disputerà domani a Cuneo la seconda prova del campionato di serie B. Andranno in pedana Alessandra Bonetto, Micol Bovi e Valentina Chatel. A Cuneo saranno presenti anche le ginnaste Meira Arbaney, Isabella Curtaz e Stefania Montagna, impegnate in un allenamento collegiale del gruppo regionale di alta specializzazione.

PALLAMANO

Under 18, successo contro il Pinerolo

Ancora un successo per il Valle d'Aosta Under 18, che ha superato il Pinerolo per 35-26. Migliori realizzatori sono stati Sandro Tagliaferro (12 reti) e Mattia Parello (10).

TRIBUNALE [illegible] AOSTA

Avviso ai sensi dell'art. 727 c.p.c.

In ottemperanza al provvedimento 16 dicembre 1995 del sig. Presidente del Tribunale [illegible] Aosta si [illegible] visa che:

- la signora Marcella Laurent, nata il 10 giugno 1919 e residente in Gressoney Saint Jean (AO), è scomparsa in data 5 ottobre 1992, giorno dello straripamento del torrente Lys, [illegible] dare più notizie di sé;
- il fratello, sig. Riccardo Laurent, domiciliato in Aosta, Avenue du Conseil et Commis 8, presso lo studio dell'avv. Roberto Jordoz, con ricorso [illegible] dicembre 1995, ha proposto al Tribunale di Aosta domanda per dichiarazione di morte presunta della signora Marcella Laurent;
- chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire al Tribunale di Aosta entro sei mesi dall'ultima pubblicazione di questo avviso.

Aosta, 21 dicembre 1995.

PELLICCE

Visone canadese mantello	L.	~~5.000.000~~	3.900.000
Visone canadese mantello	L.	~~7.100.000~~	4.900.000
Visone canadese mantello	L.	~~9.000.000~~	6.200.000
Visone canadese mantello	L.	~~13.600.000~~	[illegible]
Visone canadese 7/8	L.	~~8.300.000~~	6.200.000
Visone canadese 7/8	L.	~~7.900.000~~	5.700.000
Visone canadese giacca	L.	~~4.900.000~~	2.990.000
Visone canadese giacca	L.	~~3.900.000~~	2.600.000
Visone russo murmel 9/10	L.	~~3.100.000~~	[illegible]
Visone russo murmel mant.	L.	~~3.900.000~~	2.600.000
Castorino rosato	L.	~~3.600.000~~	2.100.000
Castorino rosato	L.	~~2.700.000~~	1.200.000
Persiano mantello	L.	~~3.600.000~~	2.300.000
Persiano 9/10	L.	~~2.900.000~~	1.200.000
Volpe argentata	L.	~~4.900.000~~	2.900.000
Volpe groenlandia	L.	~~3.100.000~~	1.900.000

Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

Abbigliamento uomo - donna

Montoni uomo-donna	L.	~~1.350.000~~	750.000
Montoni uomo-donna	L.	~~950.000~~	490.000
Montoni bimbo	L.	~~480.000~~	200.000
Nabuk uomo-donna	L.	~~880.000~~	[illegible].000
Pecari uomo-donna	L.	~~650.000~~	198.000
Schott inglese	L.	~~450.000~~	[illegible]
Giubbini Schott - Lewis - Charro - Best Company			
Giacconi pelle uomo	L.	~~390.000~~	200.000
Giacconi pelle donna	L.	~~460.000~~	250.000
Gilet uomo-donna	L.		30.000

Abiti uomo-donna

Giacconi uomo-donna • Maglieria e camiceria

Pantaloni e gonne • Pellicce ecologiche

Giacche a vento uomo-donna

Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company

SALDI?? NO!!

Shopping AREA

PANTHERA

Abbigliamento bimbi e ragazzo

Giubbini Baby	L.	~~46.800~~	25.000
Giacconi rag. 7-14 anni	L.	~~140.000~~	60.000
Giubbini Baby	L.	~~65.900~~	25.000
Tutone termiche	L.	~~70.000~~	40.000
Tutone termiche	L.	~~57.500~~	30.000
Tutone Baby felpa smerigliata	L.	~~37.000~~	25.000
Jeans ricamato bimba	L.	~~45.000~~	25.000
Maglia	L.		25.000
Gilet con imb. tipo Barbour 7-14 anni	L.	~~98.000~~	50.000
Pile ragazzo 7-14 anni	L.	~~60.000~~	40.000
Camicie notte		- 20%	
Completo regg. + slip		- 20%	
Tute ragazzo 7-14 anni	L.	~~57.000~~	40.000

Intimo uomo donna bambino

Pigiameria Corsetteria Calzetteria

FINE SERIE

FORMULE DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE E DILAZIONATE CARTE DI CREDITO E BANCOMAT

ORARIO: 8.30 - 12.00 • 15.00 - 19.30 • Aperto la domenica pomeriggio • Chiuso Lunedì

SANFRÈ - Via Torino 12 - Tel. 0172/58458 - 58158 - Statale Bra-Carmagnola

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 27 Gennaio 1996
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Canelli: l'azienda di corso Libertà potrebbe essere ceduta dalla Campari

Anche la Riccadonna è in vendita?

Il sindacato: «Chiediamo chiarimenti»

La storia

Dal '91 due cambi di proprietà

CANELLI. La storia della Riccadonna s'inizia intorno agli Anni '20. L'azienda, fondata dalla famiglia Riccadonna e ben integrata nel tessuto della città dello spumante, produce vini, spumanti e vermuth; poi, verso la fine degli anni '60, arriva lo «President», uno spumante brut ottenuto da uve pinot dell'Oltrepo Pavese (da un anno è diventato doc) che inaugura un concetto nuovo, quello dello spumante per tutti, adatto ad ogni occasione (indimenticato lo slogan «Domenica a pranzo col President»).

La famiglia canellese resta alla guida dell'azienda fino all'inizio del 1991 quando la cede alla Bols Italia «braccio» operativo della multinazionale olandese Bols Wessanen. L'operazione causa un «terremoto» occupazionale nella zona. I manager olandesi procedono ad un drastico ridimensionamento dell'organico: dei 120 dipendenti una settantina vengono licenziati. Inoltre l'amministrazione viene spostata a Milano, mentre lo stabilimento di corso Libertà rimane centro di produzione e spedizione. Oggi vi lavorano una quarantina tra operai e impiegati. A fine '94 ancora un voci su un imminente vendita. Questa volta il compratore è la Campari di Milano. La firma dell'accordo esattamente un anno fa a gennaio '95. Campari acquisisce il cento per cento della Bols Italia, nasce così un «gruppo» industriale (65 per cento delle azioni alla Campari e 35 alla Bols olandese) le cui attività spaziano dai soft drink, agli aperitivi alcolici ed analcolici, dai liquori, alle acque minerali, ai vini e spumanti.

La Riccadonna entra a far parte di una realtà i cui numeri appaiono «forti»; nel '94 il fatturato Campari è stato di 430 miliardi, quello della Bols si è attestato intorno ai 350, in totale quasi 800 miliardi. Per il '95 il Gruppo Campari aveva previsto un aumento di fatturato del 5 per cento.

[fi. l.]

CANELLI. La Riccadonna si appresta a passare di mano ed uscire dal gruppo Campari? Mentre i prossimi giorni potrebbero essere decisivi per il futuro della Morando Impianti (sono tuttora in corso le trattative sul nuovo assetto societario), a Canelli prende corpo una nuova vertenza.

Appena un anno fa l'azienda di corso Libertà (produce spumanti e vermouth e occupa 42 dipendenti) era stata acquisita dal gruppo Campari, che aveva acquisito i marchi della Bols Italia (Crodo, Cynar e Riccadonna).

Nei giorni scorsi a Milano, nella sede dell'Assolombarda, i dirigenti della Campari hanno comunicato al sindacato di non ritenere più strategiche le aziende operanti nei settori vini vino e acque minerali. La notizia ha destato preoccupazioni a Canelli e anche nel Novarese dove ci sono gli stabilimenti Crodo e Crodino verrebbe ora prodotto a Sulmona). Decisioni assunte soprattutto per tentare di alleggerire le perdite derivanti dall'operazione di acquisizione della Bols Italia.

Nell'incontro sarebbe pure stata espressa l'intenzione di «rendere autonoma» la Riccadonna, tornando a ricollocare nei suoi uffici i settori commerciale ed amministrativo trasferiti un anno fa alla Campari.

Il gruppo lombardo avrebbe già avviato contatti con possibili acquirenti: società interessate ad inglobare, nelle proprie attività di produzione anche la Riccadonna, che a sua volta denuncerebbe una «sofferenza» economica.

I nuovi sviluppi sulla situazione dell'azienda canellese sono stati discussi giovedì dalle maestranze, che si sono riunite in assemblea con Liviana Guariento (Cgil) e Beppe Castino (Cisl). Quest'ultimo sottolinea «la preoccupazione del sindacato per le nuove incognite che sembrano tornare ad avvolgere l'azienda». «E' urgente chiarire - indica Liviana Guariento - le prospettive produttive e occupazionali dello stabilimento, approfondendo anche le credenziali dei possibili acquirenti: in nessun caso lo stabilimento dovrà essere svenduto». Entro 10 giorni si terrà l'incontro tra direzione e sindacato.

Manca invece, per ora, la voce dell'azienda. Ieri Ugo Conti, direttore di stabilimento e componente del Consiglio di amministrazione Riccadonna, era irrintracciabile.

Laura Nosenzo

L'interno dello stabilimento Riccadonna di corso Libertà a Canelli. Nell'azienda lavorano 42 dipendenti. Sarà ceduta dalla Campari?

CARRO ATTREZZI «TARGATO» ASP

La novità dal 1° aprile

Il servizio di rimozione forzata delle auto, ora in appalto ad una ditta privata, passerà all'Asp dal primo aprile. E la municipalizzata gestirà anche i parcheggi a pagamento

SERVIZIO A PAGINA 34

Investite da camion

Strage di pecore a Cunico

CUNICO. Strage di pecore giovedì pomeriggio sulla statale: Un autotreno carico di sacchi di scagliola, condotto da Gino Biasi, 53 anni, Moncalvo, mentre era diretto a Castell'Alfero, ha investito un gregge di circa 500 pecore che stavano attraversando la strada.

Secondo la ricostruzione, il conducente, si è accorto solo all'ultimo momento della presenza degli animali sulla carreggiata, a causa della nebbia. Non hanno potuto fare nulla neppure i pastori Lucia Peirano, 34 anni, di Frabosa Soprana (Cuneo) e Mauro Ghigonetto, 25 anni, di Barge (Cuneo).

Il pesante veicolo, nonostante la frenata, ha investito un centinaio di pecore, uccidendone 40 e ferendone altrettante. Con la polizia stradale di Nizza che ha compiuto i rilievi, sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti per ripulire la strada. Le carcasse sono poi state rimosse dagli uomini del servizio veterinario dell'Usl [r. s.]

Un marocchino bracciante di Castelboglione

Ucciso a Costigliole da un'auto pirata?

COSTIGLIOLE. Lo hanno trovato riverso sul bordo della provinciale di Val Cioccaro, che collega Costigliole all'Opessina.

Mohamed Farrisi, 56 anni, bracciante agricolo di origine marocchina, abitante a Castelboglione, via Gallasio, era morto già da qualche ora. Forse è stato travolto da un'auto o un camion pirata.

Un incidente senza testimoni, con l'uomo che è rimasto probabilmente agonizzante per qualche ora.

Farrisi si è forse trascinato sulla strada, in cerca di soccorso, come testimonia la lunga scia di sangue trovata più tardi dai carabinieri di Costigliole e Canelli. Il marocchino è stramazzato a pochi metri dalla possibile salvezza: il cancello di una casa vicina. Non ha però avuto la forza di chiedere aiuto. Nessuno ha udito le sue sempre più flebili invocazioni.

Solo all'alba un'automobilista ha scorto il corpo esanime ed ha dato l'allarme. Ogni soccorso è stato però inutile. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Costigliole.

Sembra che la pista seguita dai carabinieri del capitano Leonardo Nucera sia quella dell'automobilista pirata. Sarà però l'autopsia, che verrà eseguita oggi ad Asti, dal medico legale Agostino Gaglio, a dissipare gli ultimi dubbi.

La notizia della tragica fine del bracciante ha destato emozione a Castelboglione, dove Farrisi abitava da circa 9 anni, in una cascina presa in affitto da un coltivatore diretto.

Il marocchino si era subito inserito nella comunità locale: faceva lavori saltuari nelle aziende agricole della zona. Spesso, durante i momenti di tempo libero, andava a Nizza o ad Asti con la sua Uno. L'auto è stata tra l'altro ritrovata a poche continaia di metri dal punto in cui Farrisi è stato travolto. [f. b.]

AGENDA

■ **PALIO.** Stasera il rione Viatosto assegnerà il premio «Bancarella del Palio». L'appuntamento è alle 20,30 al ristorante «Ciabot 'd Gianduja» di Callianetto.

● **FESTA POPOLARE.** Oggi al Punto Incontro di via Cotti Ceres: alle 9,30 di parlerà di «Pacifismo integrale e presentazione dell'Associazione Libero Pensiero», alle 15,30 «Consumi e stili di vita per un mondo migliore». Ingresso libero.

■ **LEGA NORD.** Prosegue la campagna di tesseramento: oggi e domani sotto i portici di piazza Alfieri (lato Cocchi) ci sarà un banco. Annunciata la presenza dei parlamentari astigiani: Stasera alle 21 a Cisterna, sala parrocchiale, parleranno il senatore Scaglione e i deputati Franzini e Fogliato.

● **LIBRO.** Oggi alle 18,30, alla libreria Alphabeta, corso Dante 109, sarà presentato il libro «Storia di Laura, tre giorni perduti» della scrittrice ligure Ersilia Castagneto. A parlare del libro con l'autrice ci sarà Aris D'Anelli, cardiologo e scrittore.

■ **PIANO BAR.** Stasera a partire dalle 22 musica al Caffè Roma di Cocconato, con i «Sottotono». E' solo uno dei numerosi appuntamenti del sabato sera.

(Gli altri a pag. 41)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente nuvoloso con precipitazioni. Graduale miglioramento nel corso della giornata.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni

VENTI. Deboli o moderati settentrionali

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURE IERI AD ASTI

Max 8; min: 1, media: 6

UN ANNO FA

Max 8; min -1, media: 5

IN PIEMONTE

Torino 5,8; Alessandria 5; Aosta 8; Cuneo 6, Novara 6; Vercelli 4

Dal 1° aprile la municipalizzata svolgerà il servizio di rimozione forzata

L'Asp «porterà via» le auto

Attualmente l'appalto è affidato ad una ditta privata. Saranno acquistati due carri attrezzi
Entro l'anno gestione pubblica per i parcheggi di piazza Alfieri e via Natta e i parcometri

ASTI. L'azienda speciale «Asp» assumerà nei prossimi mesi una nuova incombenza: la rimozione forzata delle auto, uno dei servizi più «temuti» dagli astigiani (2142 gli interventi svolti nel '95).

La Municipalizzata, diventata impresa a tutti gli effetti dall'inizio dell'anno, non si occuperà dunque solo di trasporto, raccolta rifiuti e pulizia strade: dal 1° aprile opererà in stretto contatto con i vigili urbani, che ricorreranno alla rimozione forzata per alleggerire vie, marciapiedi e isola pedonale dalla presenza irrispettosa delle auto.

«Una delle caratteristiche future dell'Asp - spiega Claudio Car[illegible], assessore alla Municipalizzata - è di divenire azienda della mobilità, ovvero impresa destinata a gestire le attività collegate al nuovo piano urbano del traffico. Pensiamo [illegible] parcheggi e, ovviamente, anche al servizio di rimozione forzata, svolto finora da imprese private».

Le volontà dell'Amministrazione Bianchino sulle nuove funzioni da affidare alla Municipalizzata trovano riscontro nelle linee programmatiche che supportano il bilancio di previsione '96, destinato ad approdare in Consiglio comunale a partire da lunedì.

Attualmente il servizio [illegible] rimozione forzata è assicurato dalla ditta «Morellato» di piazza Amendola (zona Saclà). «Il contratto d'appalto scadrà il 31 marzo: subito dopo [illegible] compito passerà all'Asp», precisa Caron.

La Municipalizzata [illegible] prepara ad organizzarsi per svolgere il nuovo servizio: nei prossimi mesi saranno acquistati due carro attrezzi (di cui uno di riserva). Il costo dei mezzi si aggira sui 500 milioni. «Il nuovo servizio - precisa Giorgio Giordano, presidente della Municipalizzata - si integrerà [illegible] quelli che già svolgiamo: il carro attrezzi verrà per esempio utilizzato, dalle 4 alle [illegible] del mattino, durante la pulizia notturna delle strade. Il mezzo servirà a spostare le auto che, parcheggiate in divieto [illegible] sosta, impediscono il passaggio della spazzatrice automatica». Prosegue Giordano: «Il carro attrezzi sarà utile anche per rimuovere le auto che intralciano la circolazione dei bus. Naturalmente, nelle 24 ore, sarà [illegible] disposizione dei vigili per qualsiasi altra richiesta d'intervento».

Nel '96 l'Asp dovrebbe infine assumere la gestione diretta dei parcheggi a pagamento [illegible] piazza Alfieri e di via Natta, oltre che dei parcometri disseminati per la città. [l. n.]

Rimozione forzata: il Comune nel '95 da questo servizio ha incassato 20 milioni

Nel '95

Oltre duemila gli interventi

ASTI. I 2142 interventi di rimozione forzata, svolti dalla ditta «Morellato», hanno fruttato nel '95, alle casse del Comune, un introito [illegible] 20 milioni. Solo una piccola parte dell'incasso complessivo (un miliardo e 212 milioni) registrato dal Comune nella riscossione delle contravvenzioni elevate dai vigili urbani per infrazioni al codice della strada o violazione ai vari regolamenti comunali.

Rispetto al passato, il carro attrezzi nel '95 è stato utilizzato con maggiore frequenza: nel '93 gli interventi furono duemila e 1355 nel '94 (il calo è dovuto in particolare all'emergenza del dopo-alluvione che ha distolto i vigili urbani dai loro compiti ordinari).

L'incasso dei parcheggi a pagamento, destinati anch'essi a passare sotto la gestione Asp come il servizio di rimozione forzata, è stato nel '95 di 237 milioni: 160 milioni per il posteggio di piazza Alfieri e 77 milioni per quello di via Natta (dove già opera un addetto della Municipalizzata). [l. n.]

Il faccendiere che in passato accusò la Cassa di risparmio

Nuovi guai giudiziari per Filippo Rapisarda

ASTI. Udienza preliminare il 14 febbraio a Brescia per un filone di indagine legato al crack della «Bresciano» di Mondovì: dal fallimento della società di costruzioni [illegible] nata [illegible] lunga querelle giudiziaria fra la Cassa di risparmio di Asti e il faccendiere milanese Filippo Alberto Rapisarda. Dopo l'assoluzione degli amministratori della banca astigiana, i ruoli si sono invertiti.

Davanti al gup compariranno, oltre [illegible] Rapisarda, la moglie Paola Mora, il commercialista milanese Paolo Brecciaroli, e l'ex giudice istruttore Giorgio Della Lucia: devono rispondere di falso in perizia. Nell'88 il commercialista aveva firmato un accertamento sulla contabilità della «Bresciano»: i risultati avevano portato il magistrato a prosciogliere gli amministratori, Rapisarda e Marcello Dell'Utri (ex numero uno di Publitalia) [illegible] all'incriminazione del vertice Cassa. La perizia sarebbe stata però alterata: nel processo la Cassa potrebbe costituirsi parte civile così come nell'altro dibattimento per la bancarotta della «Bresciano». Ma, secondo fonti giornalistiche lombarde, ci sarebbe dell'altro: un rapporto della Guardia di finanza potrebbe portare alla riapertura del [illegible]. Si ipotizza la corruzione di Della Lucia, gli accertamenti riguardano un miliardo uscito in nero dalle casse di Rapisarda negli anni dell'inchiesta. [r. gon.]

Il faccendiere Filippo Rapisarda con la moglie-avvocato Paola Mora

ASTI

Abbattuti due alberi in viale Pilone: erano malati

Si sono concluse le operazioni di potatura ai platani di viale Pilone: due alberi sono stati abbattuti perché malati. Prima dell'intervento, il servizio Aree verdi del Comune si è valso della consulenza dell'Osservatorio malattie delle piante [illegible] Regione. Condizioni meteorologiche permettendo, nei prossimi giorni verranno potati alberi di corso Torino e Savona. [l. n.]

ASTI

Prevendita per il musical «Un americano a Parigi»

Prosegue la prevendita dei biglietti per il musical «Un americano a Parigi» di Gershwin con Rossana Casale, che andrà [illegible] scena al Politeama mercoledì alle 21. Rivolgersi alla biglietteria della sala Pastrone oggi e domani dalle 18 alle 23. Prezzi: poltrona, 25 mila lire (ridotti 18 mila); galleria 15 mila lire (ridotti 10 mila) [r. s.]

ASTI

Convocato per martedì il Consiglio del Palio

E' convocato martedì in municipio alle 21 il Consiglio del Palio. Questi i punti all'ordine del giorno: le dimissioni del Capitano, rinnovo cariche commissione; verifica domande di ammissione Palio 1996.

ASTI

Le edicole aperte domani per turno

Le edicole aperte domani per turno: p.zza Alfieri 65; p.zza S.Secondo 20; corso Alfieri 365; [illegible]orso Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; p.zza Lugano 5; p.zza Torino 1; v.le Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; c.so Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; c.so Casale 175; c.so Casale 2, via Cavour 138; c.so Savona 101; via delle Quaglie 7; viale D.Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Torchio, recinto San Quirico.

ISOLA

Rubano una grondaia in rame di 200 metri

Singolare furto a Isola, in via Valtiglione, nella casa di campagna di Anna Cillo, 30 anni. I ladri si sono impossessati della grondaia in rame, per una lunghezza complessiva di 200 metri, staccandola dalla abitazione. [r. gon.]

Ladri in azione nella parrocchia

Ladri [illegible] azione a Montegrosso nella parrocchia di don Giovanni Conti, 75 anni. Dalla chiesa di via Agliano [illegible]o stati rubati oggetti usati per le funzioni religiose: un calice, indumenti sacri, candelabri e una croce. [r. gon.]

Martedì [illegible] incontro sulle tariffe dei rifiuti

Si terrà martedì a Torino alle 14,30 l'incontro decisivo, sulle tariffe di smaltimento '96 alla discarica dell'Amiat, tra il Comune di Torino e gli amministratori dell'Astigiano. La delegazione astigiana sarà guidata dai presidenti consortili Silvano Roggero e Oscar Bielli e dal sindaco di Asti, Bianchino. [l. n.]

L'ex assessore alla Cultura si difende e precisa

L'odissea del tendone raccontata da Florio

ASTI. Il «tendone degli sprechi» non è solo un titolo giornalistico. La struttura che ricopriva il cortile del palazzo del Collegio è costato 210 milioni nel 1989 [illegible] ora tutto sbrindellato dovrà essere smantellato con un spesa prevista di altri 180 milioni. Tirate le somme fanno 390 milioni in sei anni per tornare come prima, ovvero con il cortile scoperto. Chiamato in causa come ex assessore alla Cultura dell'epoca, l'attuale europarlamentare di Forza Italia Luigi Florio si difende e rifà dal suo punto di vista, [illegible] una lettera a «La Stampa» la storia del tendone. «Nella primavera del 1989 approvai - ricorda Florio - insieme al resto della giunta comunale, la proposta del sindaco (Galvagno ndr) di realizzare una copertura mobile sul cortile del Collegio. Il manufatto avrebbe dovuto essere realizzato a regola d'arte e permettere di utilizzare maggiormente il Collegio come luogo di incontro e di spettacolo, riparandolo dall'umidità autunnale e dalle lievi intemperie».

Florio entra nel merito dei [illegible]sti e puntualizza: «Il prezzo, pattuito in 210 milioni di lire, venne giudicato congruo dagli uffici comunali ed anche a me non parve eccessivo per un lavoro di quell'entità. L'opera venne utilizzata per la prima volta durante il concerto di Paolo Conte nel giugno '89».

Tutto bene dunque? L'europarlamentare non può fare a meno di ricordare che «quando, nel pomeriggio del [illegible]glio '89, il tendone crollò a Collegio vuoto e a seguito di una prova voluta dal legale rappresentante della ditta costruttrice, che lo fece chiudere durante [illegible] violento acquazzone, il Comune non aveva ancora sborsato neppure una lira». Flo[illegible] intervenne: «Nella mia veste di assessore alle questioni legali, assente [illegible] sindaco, diedi immediatamente disposizioni di non effettuare alcun pagamento fino a quando l'opera [illegible]on fosse stata ripristinata in condizioni di sicurezza. (Si appurò che al tendone non era stata data la necessaria pendenza)».

A questo punto Florio si tira fuori: «Poiché la vicenda si trascinò nell'anno successivo, quando lasciai l'incarico assessorile, non [illegible] in grado di dire come essa si concluse sotto l'aspetto amministrativo» e si mette i panni da coordinatore di For[illegible] Italia ed esponente dell'opposizione: «Stupisce ora apprendere che la neve dei giorni scorsi ha colto il tendone disteso [illegible] che, risultando «inceppato» il meccanismo d'automazione, il Comune ha ritenuto di tagliare in più punti la struttura per cautelarsi dal rischio di cedimenti. Infatti lasciare il tendone disteso durante l'inverno è stato sicuramente segno di incuria; inoltre riesce difficile credere che alla fine del XX secolo l'unico modo per rimediare a un meccanismo inceppato sia quello di distruggere le strutture. Forse, come tutte le cose di questo mondo, lo sfortunato tendone avrebbe avuto bisogno di regolare manutenzione. E' mai stata fatta?». Un dubbio e non è il solo che la vicenda del tendone degli sprechi non ha ancora sciolto. [r. s. a.]

Luigi Florio, parlamentare europeo ed ex assessore alla Cultura del Comune. La copertura di palazzo del Collegio come si presenta oggi

Il 3 febbraio

Asti-Cuneo un summit a Magliano

MAGLIANO ALFIERI. Sabato 3 febbraio nella sala del castello (ore 9.30) si terrà un incontro sulla «Asti-Cuneo», promosso dai sindaci della zona.

Sono invitati i presidenti della Regione, delle Province di Cuneo e Asti, parlamentari, consiglieri regionali, operatori economici, amministratori. L'invito è pure rivolto al ministro dei Lavori Pubblici, alla Satap e all'Anas. Ai rappresentanti politici, i sindaci chiederanno risposte sulla realizzazione del nuovo collegamento stradale, sui ritardi che si accumulano.

Sull'argomento, giovedì, si è svolto un incontro a Roma tra il ministro dei Lavori pubblici Paolo Baratta, e i parlamentari piemontesi. Il ministro ha ribadito la volontà di realizzare l'opera, ma attualmente sul piano finanziario non c'è copertura per l'avvio dei lavori. Per il tratto Asti-Marene non ci sarebbero problemi tecnici e amministrativi per l'approvazione dei due lotti esecutivi (Motta-Neive e Diga Enel-Cherasco) per un totale di 12,5 chilometri.

LETTERE AL GIORNALE

«La lottizzazione è finita?»

Riferendomi alla recente polemica in merito alla nomina del consigliere «medico» alla Fondazione della Cassa di risparmio [illegible] Asti ed alla lettera alla «Stampa» del sindaco, mi permetto di sollevare dubbi sui seguenti argomenti a mio avviso non sufficientemente chiariti.

Considerando che è l'attuale statuto a prevedere la presenza di un medico nell'Ente non riesco a capire come il sindaco di una città possa ritenersi più competente nella scelta dell'ordine professionale. Mi preoccupano poi le notizie, recentemente pubblicate, sull'aumento di due unità del numero dei consiglieri. [illegible] tali notizie fossero vere vorrei essere certo che non ci sia stata alcuna pressione da parte dell'amministrazione comunale tendente ad ottenere, per via diversa, quella rappresentanza alla quale si è giustamente opposto l'ordine dei medici.

Rimandando poi alla dichiarata volontà di eleggere, da parte di Comune e Provincia, in nome del popolo astigiano, consiglieri rappresentativi sarei grato [illegible] venissero comunicati al Consiglio comunale i criteri di scelta. Trattandosi di ente economico-finanziario di rilevante interesse per l'economia della nostra provincia il livello di professionalità [illegible] un consiglio è la maggior garanzia di successo.

Il mio sospetto è che già in passato si sia badato più che a professionalità specifiche prevalentemente a rappresentanze di parte [illegible] omaggio alla peggiore lottizzazione. Il previsto aumento dei componenti del consiglio, non mi risulta ritenuto necessario dalla attuale presidenza, indica chiaramente che la fame di poltrone di qualche partito non è ancora finita.

Chiedo al Sindaco, considerate anche le dichiarazioni fatte in passato dalla parte politica che sostiene la giunta, di assicurarci che la cosiddetta lottizzazione è finita.

Mario Arcaca, consigliere comunale Forza Italia

«Così [illegible] i pini nani»

In merito alla lettera della signora Forno Valle pubblicata sulla «Stampa» del 21 gennaio, ho accolto con molto interesse il suggerimento della gentile lettrice ed ho verificato con l'ufficio competente la possibilità di eventuali piantumazioni di alberi nel parco di via Pietro Micca. Il responsabile del Servizio Aree Verdi mi ha confermato però che la densità delle pian[illegible] esistenti nel parco è già abbastanza elevata rispetto agli altri giardini cittadini: tuttavia è stata individuata un'area che, seppure di limitata estensione, è in grado di accogliere ancora [illegible] certo numero di piante. [illegible] tratto della scarpata sul lato strada Fortino [illegible] l'intervento di piantumazione [illegible] già stato preventivato ed inserito nel programma-lavoro della prossima primavera. Anche il problema dei pini nani è già all'attenzione del servizio preposto ed il relativo intervento, che fa parte del normale programma di manutenzione, verrà eseguito con la bella stagione, unitamente ad una [illegible]nutenzione generale del parco.

Alberto Bianchino, sindaco di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.358
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 136, telefono 530.283 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Moderna**, [illegible] Cavour 90, telefono 594.744.
Canelli: Sacco, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ottone, via Cissello
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible].048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca [illegible]: 408.150
San Damiano: 975.910
[illegible]ranca: 943.644
[illegible]: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti. **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21. 0131/381.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Entro mercoledì gli enti, associazioni e gruppi di volontariato che intendono promuovere per il '96 iniziative culturali, sociali, educative e sportive dovranno presentare il proprio programma annuale in Comune. Ciò darà diritto [illegible] contributi economici. I progetti vanno depositati all'assessorato di riferimento (Città Persone o Culture). Ulteriori informazioni al 3991.

CANELLI. Alla ditta «Pro Olivieri» di San Salvatore Monferrato (Alessandria) è [illegible] affidata la consulenza gestionale del depuratore cittadino. Per l'incarico, il Comune spenderà complessivamente oltre 21 milioni.

COSTIGLIOLE. Il Comune ha versato alla Provincia la somma di 223.700 lire corrispondente al 10% [illegible] totale (2 milioni e 237 mila lire) versato dai contribuenti per il pagamento Iciap [illegible] trimestre 1 settembre/31 dicembre '95.

MOMBARUZZO. La ditta «Impredi» di Nizza si è aggiudicata i lavori di risistemazione lungo i rii Cervino e Gherlobbia danneggiati dalle frane. Il Comune ha stanziato 120 milioni.

[illegible] SAN PIETRO. Con un impegno finanziario di 12 milioni, il Comune sistemerà nuovi punti luce [illegible] concentrico.

SOGLIO. Un mutuo di circa cento milioni è stato assunto dal Comune alla Cassa depositi e prestiti per lavori [illegible] ristrutturazione nel palazzo civico. In programma anche la ricollocazione, al piano terreno, degli uffici.

SAN [illegible]NO. E' stata prorogata al 15 febbraio la scadenza per la presentazione delle denunce, in municipio, sui rifiuti solidi urbani. Ulteriori si possono ottenere telefonando al 975.058 o rivolgendosi in Comune.

AZZANO. Sarà l'impresa astigiana «Ruscalla Renato» a eseguire i lavori di risistemazione di strada Cocita. Il tratto deve essere asfaltato; [illegible] programma anche [illegible] intervento per [illegible]imazione delle acque. La «Ruscalla Renato» si [illegible] aggiudicata i lavori presentando [illegible] ribasso del 13% sull'offerta del Comune (13 milioni).

MONCALVO. Stamane, dalle 10,30 alle 12,30, resterà aperto, alla biblioteca civica, lo sportello dell'Informagiovani. Il servizio fornisce indicazioni sulle possibilità occupazionali, di formazione [illegible] riqualificazione professionale.

ASTI. Martedì, alle 12 in Provincia, sarà presentato il corso di formazio[illegible] aziendale per diplomati degli istituti tecnici (si svolgerà [illegible] febbraio a luglio). Il master è gratuito e aperto a un massimo [illegible] diplomati. Le domande dovranno pervenire entro il [illegible] febbraio. Ulteriori informazioni al 433.211.

Il Comune della Langa resta il meno popolato della Provincia: 123 (-9)

Olmo Gentile sempre più piccolo

Il sindaco: «Siamo isolati, speriamo nel turismo»

ANAGRAFI: BI[illegible] 1995

[illegible] +3

A piccoli passi continua la crescita: 850 abitanti

La popolazione [illegible] paese aumenta gradualmente. Si [illegible] passati da 847 abitanti [illegible] 1994 agli 850 del 1995, riuniti [illegible] 335 nuclei familiari. Si evidenzia una prevalenza di femmine (428 contro 422 maschi). I fiocchi rosa hanno battuto gli azzurri [illegible] a 2. I decessi sono stati 11 [illegible] donne e 5 maschi). Considerevole è stato il numero di coloro che si sono trasferiti in paese rispetto [illegible] quelli che lo hanno abbandonato. Infatti l'ufficio anagrafe ha registrato 31 immigrati (14 maschi, 17 femmine) [illegible] 23 emigrati (6 maschi, 17 donne). I matrimoni sono stati 6, tutti celebrati [illegible] rito religioso. [cl. o.]

[illegible] -10

[illegible] paese le famiglie [illegible] 287

Nel '95 [illegible] paese è diminuito di 10 unità. Si contano infatti a fine anno 705 residenti contro i 715 del '94. I nuclei familiari presenti nel comune al 31 dicembre [illegible] 287. Le donne sono in numero maggiore rispetto agli uomini (356 contro 349). Notevole è stato il divario tra le nascite e i decessi: i [illegible] sono stati appena 5 (2 maschi, 3 femmine) mentre i morti 18 (8 maschi, 10 femmine). I matrimoni sono stati 2, celebrati [illegible] rito religioso.

CISTERNA - 8

Meno abitanti, [illegible] arrivano i macedoni

Il paese ha subito nel '95 un calo demografico. A fine '95 gli abitanti erano 1239 contro i 1247 dell'anno precedente, per un totale [illegible] 550 famiglie presenti. Le donne sono più numerose degli uomini (633 contro 606). I decessi sono stati superiori alle nascite: 19 le sepolture (11 maschi e 8 femmine) [illegible] 12 i nati (5 maschi e 7 femmine). L'ufficio anagrafe ha iscritto 33 [illegible] residenti, [illegible] dei quali provengono da Lipec, (Macedonia), ha un'età compresa tra i 20 e i [illegible] anni e lavorano in paese con la qualifica [illegible] coadiuvanti coltivatori. Hanno lasciato Cisterna 34 abitanti (18 maschi [illegible] femmine). I matrimoni sono stati 12, di cui 11 religiosi ed uno civile celebrato lo scorso 6 dicembre. [cl. o.]

CERRO [illegible] -5

Si allontana la soglia dei [illegible] residenti

Lieve calo della popolazione nel '95. Al 31 dicembre i residenti era[illegible] 588 (281 uomini [illegible] 307 donne), contro i [illegible] (280 maschi e 313 femmine) di fine '94. Nell'anno [illegible] movimento demografico è stato piuttosto scarso. Pareggiano i nastri azzurri e rosa, con in totale 4 nascite. Più alto [illegible] numero dei decessi, 10, di cui 4 uomini e 6 donne. Gli uffici del Comune hanno perfezionato 10 (7 maschi [illegible] 3 femmine) pratiche di immigrazione [illegible] (4 uomini e [illegible] donne) di emigrazione. In calo anche i nuclei familiari, [illegible] da 285 a 282. Nel '95 è stato celebrato un solo matrimonio, con rito civile. [bru. m.]

[illegible] -11

Un solo nato [illegible] tre matrimoni

Scende sotto quota 250 la popolazione. Il '95 si è chiuso con 241 abitanti, di cui 109 uomini e 132 donne, contro i 252 (111 maschi e 141 femmine) di dodici mesi prima. In tutto l'anno è nato [illegible] solo maschietto; sono stati 11, invece, i decessi, di cui 2 uomini [illegible] 9 donne. Si sono registrate 9 (2 maschi e 7 femmine) pratiche di immigrazione e 10 di emigrazione, presentate quest'ultime da 3 uomini e 7 donne. In calo anche le famiglie da 130 a 127. Nell'anno [illegible] stati celebrati [illegible] matrimoni, tutti religiosi. [bru. m.]

[illegible] -23

Più emigrati (15) che immigrati (10)

Calo sostenuto della popolazione, che al 31 dicembre contava 657 abitanti, di cui 311 uomini [illegible] 364 donne. A gennaio del '95 erano 678 (326 maschi [illegible] 352 femmine). Nell'anno ci [illegible] state 3 nascite, [illegible] un fiocco azzurro e due [illegible] e 19 (13 uomini e [illegible] donne) decessi. Il confronto immigrati-emigrati è [illegible] favore dei secondi. Di questi ultimi se ne contano 15 [illegible] maschi e 7 femmine); soltanto 10, equamente divisi tra uomini e donne, gli immigrati. In diminuzione anche le famiglie, da 310 a 301. Nel '95 sono stati celebrati 2 matrimoni religiosi [illegible] 1 civile. [bru. m.]

ROCCA [illegible] -12

Gli abitanti [illegible] 956 (498 le donne)

Andamento della popolazione in discesa nel '95: rispetto al '94, il paese ha perso 12 abitanti, fermandosi a 956 unità (458 uomini e 498 donne). Tre sole nascite (tutti maschietti) contro [illegible] decessi (10 maschi e altrettanti femmine). Gli immigrati (33, di cui 14 uomini e 19 donne) sono stati [illegible] poco superiori agli emigrati (28, di cui 12 maschi e 16 femmine). Dieci i matrimoni: 7 (2 civili e 5 religiosi) celebrati in paese, [illegible] fuori comune. [l. n.]

OLMO [illegible] Il paese sulle pendici tra Langa e valle Bormida, in questi giorni imbiancato dalle nevicate, conferma il «primato» [illegible] più piccolo Comune dell'Astigiano.

Nel '9[illegible] i residenti sono stati 123, [illegible] in meno che nel 1994. Entrando nel dettaglio, ci sono quattro donne in meno rispetto al '94 (sono 71) e cinque uomini (52). I dati relativi alle nascite [illegible] alle morti poi diventano eloquenti: nell'anno appena trascorso non si sono verificati «lieti eventi», mentre c'è stato un decesso (una donna).

Il bilancio tra emigrati e immigrati non poteva che essere a favore dei primi: gli olmesi che hanno lasciato il paese [illegible] stati [illegible] (quattro uomini [illegible] altrettan[illegible] donne), mentre coloro che hanno richiesto la residenza ad Olmo Gentile sono stati solo due, entrambi uomini. Un «segnale» comune a tanti paesi della Langa dove la tendenza allo spopolamento continua da anni.

Maria Grazia Aramini, sindaco del paese, ammette la preoccupazione: «Questo primato di 'microcomune' [illegible] mi piace - dice e aggiunge -. Eppure il pae[illegible] ha bellezze paesaggistiche davvero interessanti, forse quello che ci penalizza di più so[illegible] le strade, la lontanza da centri [illegible] grandi».

Neppure gli stranieri, che in molti Comuni astigiani hanno fatto lievitare le residenze (il caso più eclatante [illegible] Canelli), hanno garantito la crescita della popolazione di Olmo Gentile: «Il nostro Comune è stato tra i primi della valle Bormida astigiana ad [illegible] scoperto dal turismo elvetico - spiega [illegible] sindaco -. Abbiamo tre famiglie di svizzeri; un paio vivono qui da dodici an[illegible]. Gli ultimi si sono stabiliti in paese quattro anni fa, poi più nulla».

Maria Grazia Aramini sindaco di Olmo «Questo primato di "mini-comune" non mi piace»

A complicare tutto c'è anche l'invecchiamento della popolazione, almeno il settanta per cento degli olmesi ha più di sessant'anni. Le famiglie residenti [illegible] formate da molti «single», soprattutto anziani pensionati che vivono soli.

Ma come arginare l'emorragia che sta assottigliando la popolazione di Olmo Gentile? L'ipotesi di trasformare [illegible] castello del paese in una struttura turistica aperta a tutti pare sfumato, e così il sindaco del piccolo Comune si affida ai progetti della Comunità montana «Langa Astigiana». «C'è da augurarsi che il rilancio turistico della valle coinvolga anche noi - dice Maria Grazia Aramini - da soli [illegible] abbiamo le forze per riuscire a invertire la tendenza allo spopolamento». [fi. l.]

E Colcavagno «insegue»

Gli abitanti scendono a 128 Soglio diventa terzo con 137

COLCAVAGNO. «Anche questa volta battiamo Soglio? Non è un traguardo positivo»: il sindaco Alfonso Pescarmona commenta così i dati relativi all'andamento demografico 1995.

Il Comune di Colcavagno conferma il primato [illegible] centro più piccolo del Nord-Astigiano: la popolazione si attesta su 128 abitanti, mentre Soglio (fino a due anni fa secondo dopo Olmo Gentile nella battaglia dei picco[illegible] numeri) ne conta 137.

Nel dettaglio: a Colcavagno nei dodici [illegible] appena trascorsi non [illegible] sono stati nuovi nati, in compenso ci sono stati tre decessi (2 maschi e una femmina) [illegible] 7 emigrati (tre maschi e quattro femmine).

Gli immigrati sono stati tre (2 femmine [illegible] un maschio). Il dato finale accerta che la popolazione è scesa da 135 a 128 residenti (61 maschi e 67 femmine). Cre[illegible] di uno il numero delle famiglie (da [illegible] a 63). In paese è stato celebrato [illegible] matrimonio, uno è stato trascritto; entrambi sono avvenuti con rito religioso.

A Soglio: [illegible] visita della cicogna (le ultime nascite risalgono al '93), i decessi [illegible] stati 4 (tre maschi), altrettanti immigrati (3 maschi [illegible] una femmina), sempre quattro gli emigrati (un maschio). La popolazione è passata da 142 [illegible] 137 abitanti (70 maschi e 67 femmine). Le famiglie sono [illegible] non sono stati celebrati matrimoni. («Saranno una ventina i giovani rimasti in paese» dicono dal municipio).

Il Comune di Colcavagno si è [illegible] recentemente protagonista di uno scambio di personale con un paese vicino per [illegible] addetti. Ieri sera il Consiglio ha esaminato possibili accorpamenti [illegible] altri centri partendo [illegible] uno studio della Regione.

«Le risorse autonome, piccole come la nostra, sono limitate - dice Pescarmona -. Ad esempio con l'Ici abbiamo raccolto 14 milioni. Inoltre l'età media degli abitanti [illegible] restano [illegible] quattro o cinque coppie di giovani. Chi mette su famiglia sceglie di vivere dove funzionano più servizi. La soluzione può venire solo unendo le forze». [m. t.]

Trovata la tomba di un prete vittima di un delitto nel 1805

Gli scavi a Viatosto rievocano un «giallo»

ASTI. I lavori di restauro della chiesa di Viatosto continuano [illegible] far emergere spicchi di storia a volte tinta di giallo. Sulla destra della navata centrale [illegible] stata trovata [illegible] tomba che custodisce le spoglie di don Amedeo Goria di Villafranca, assassinato in Seminario nel 1805. Un delitto mai perfetta[illegible] chiarito.

Il prete faceva parte della Congregazione degli Oblati dei Santi Elena ed Eusebio, fondata nel 1645. La sede e il domicilio degli Oblati era in Seminario. Don Goria nel 1805 esercitava le mansioni di economo della parrocchia di Santa Maria Nuova, ad Asti. Raccontano le cronaca di allora che «non vedendolo arrivare, il sacrestano andò a cercarlo [illegible] Seminario. La [illegible] camera era chiusa e si dovette entrare dalla finestra. Don Goria era morto, immerso in [illegible] lago di sangue, trafitto da diciassette coltellate». Le indagini propesero verso l'assassinio per furto; [illegible] sacerdote mancava l'orologio d'oro e monete e la [illegible] stanza messa a soqquadro. Nel 1808 il presunto assassino (si conoscono solo le iniziali, F.B.) venne condannato a morte dal Tribunale [illegible] Alessandria. La storia è raccontata da Lorenzo Gentile nel libro «Il Seminario di Asti» edito all'inizio di questo secolo.

Il sondaggio nel sottosuolo della chiesa ha portato alla luce anche alcune tombe che facevano parte dell'antico cimitero [illegible] Riparuta. I resti [illegible] all'interno della navata di sinistra, dov'era collocato l'altare della «Madonna delle ciliegie», rimosso per consentire i lavori. Il cimitero era all'esterno della chiesa [illegible] è stato inglobato nel 1300 in seguito all'ampliamento, in stile gotico, dell'edificio sacro. Segno che quelle spoglie appartengono a persone vissute tra il XII e il XIII secolo, epoca alla quale risalgono le più antiche attestazioni sull'insediamento di Riparuta. I corpi secondo la tradizione cristiana medievale, sono orientati verso Est, per accogliere la luce della Resurrezione. Erano inumati avvolti in sudari. Gli scheletri verranno trasferiti ad un centro studi dell'università per essere esaminati. Dall'indagine antropologica sarà possibile capire qualcosa di più sull'alimentazione, le patologie, l'età di quelle persone e aggiungere altri elementi.

Nel giro [illegible] una decina [illegible] giorni verrà steso un «battuto» che ospiterà il nuovo pavimento di mattoni fabbricati a mano e sarà costruito il ponteggio per il recupero degli affreschi trecenteschi.

I lavori, sotto la sorveglian[illegible] di tre Soprintendenze per i beni artistici, architettonici e archeologi del Piemonte sono seguiti passo passo da don Alessandro Quaglia, architetto [illegible] da don Igino Saracco parroco di Viatosto.

Armando Brignolo

Proseguono gli scavi della Soprintendenza [illegible] il pavimento della chiesa di Viato

Sotto accusa commercianti ambulanti

In tre patteggiano per casi di usura

Da sinistra, Rosario Sciortino, 60 anni e il figlio Francesco, [illegible] anni

ASTI. Altri patteggiamenti nel processo in tribunale per alcuni episodi di usura che vedevano coinvolti i componenti di uno stesso nucleo famigliare. Dopo le quattro condanne concordate nella precedente udienza, ieri è stata [illegible] volta di altri tre imputati.

La pena più elevata (un anno otto mesi di reclusione) riguarda Francesco Sciortino, 33 anni, titolare di un banco di frutta [illegible] verdura in piazza Catena. Il padre Rosario, 60 anni, ha [illegible]cordato invece un anno e quattro mesi di reclusione: era accusato di concorso in alcuni episodi di usura in cui era coinvolto il figlio.

La terza sentenza riguarda invece Assunta Maraventano, 33 anni, cugina di Francesco Sciortino: quattro mesi di reclusione la pena patteggiata.

Tutti e tre (erano assistiti dagli avvocati Mirate e La Matina) hanno beneficiato, oltre che della sospensione condizionale, della riduzione di un terzo della pena: un risarcimento è andato anche alle parti civili.

La corte ha anche disposto la restituzione del consistente patrimonio sequestrato a Francesco Sciortino durante le indagini.

In precedenza avevano patteggiato la pena altri componenti della famiglia Sciortino: la madre, Maria Maraventano, la moglie Angela Simonella, e la sorella Concetta. La condanna aveva riguardato anche Salvatore Costantino.

«Ho accolto le richieste di patteggiamento per evitare che il dibattimento si protraesse a lungo - ha spiegato il pm Luciano Tarditi - le sentenze sono un segnale verso il pianeta usura, che continueremo a combattere».

A Sciortino e gli altri imputati erano contestati diversi episodi di usura: i vari filoni [illegible] stati però concentrati in un unico processo.

Fra le accuse contestate al commerciante ambulante anche quella di aver sequestrato un assicuratore astigiano in «ritardo» sulla restituzione di un prestito. L'uomo sarebbe stato portato a forza in un casolare [illegible] poi minacciato: per intimorirlo, gli aggressori, fra cui vi sarebbe lo stesso Sciortino, lo avrebbero anche tenuto sospeso [illegible] testa in giù.

Il processo prosegue invece per altri sei imputati: fra questi figura anche l'ex direttore della filiale astigiana del Banco di Napoli, Salvatore Gentile. [r. gon.]

Nuovo servizio del provveditorato agli Studi concordato con i giovani

Nasce lo sportello degli studenti

Offrirà spiegazioni sulla vita scolastica astigiana ogni mercoledì dalle 15 alle 18
Potranno essere consultati documenti e circolari ministeriali inviati ai capi d'istituto

Una delle recenti manifestazioni degli studenti sui problemi degli istituti superiori astigiani. Dopo un incontro con i ragazzi il Provveditorato ha dato vita al nuovo «Servizio informazioni»

ASTI. Nasce lo sportello degli studenti. Funzionerà ogni mercoledì dalle 15 alle 18 [illegible] provveditorato agli Studi di Asti in piazza Alfieri.

Si chiama «Servizio informazioni studenti» ed [illegible] stato concordato durante l'ultimo incontro tra una delegazione di ragazzi [illegible] la dottoressa Carla Maria Ronci, che continua a fare le veci del provveditore, non ancora nominato dal ministero della Pubblica Istruzione dopo il pensionamento di Aldo Patritti nel settembre scorso.

«Gli studenti - spiega Carla Maria Ronci - [illegible] sanno di poter prendere visione di circolari ministeriali, procedure e dispositivi che il provveditorato invia regolarmente [illegible] capi d'istituto. In realtà la possibilità esisteva anche prima: gli uffici funzionano regolarmente con orario [illegible] apertura al pubblico». «Ma - specifica - l'aver scelto un giorno specifico da riservare ai ragazzi per fornire spiegazioni può contribuire a migliorare il rapporto tra giovani [illegible] istituzioni scolastiche».

In questi mesi gli studenti astigiani sono scesi in piazza tre volte (oltre allo sciopero contro gli esperimenti nucleari): le manifestazioni sono sempre finite con un sit-in sotto [illegible] palazzo della Provincia (dove ha sede il provveditorato) chiedendo un incontro pubblico [illegible] dirigenti per confrontarsi [illegible] problemi generali della scuola e più specifici della realtà locale.

Durante l'ultimo sciopero, [illegible] settimana fa, una delegazione del Collettivo autogestito ha nuovamente incontrato la dottoressa Ronci. «E' stato uno scambio di opinioni costruttivo - ricorda - visto che ha già portato all'istituzione [illegible] servizio informazione [illegible] un referente specifico per i ragazzi. Sulle modalità di un eventuale incontro [illegible] richiesto [illegible]ai ragazzi, confermo che l'iniziativa non deve interferire [illegible] il normale andamento dell'attività didattica». [m. t.]

Canelli

Nuovi corsi alle Superiori

CANELLI. In pieno fermento il mondo scolastico cittadino. Entro la fine di febbraio saranno completate le iscrizioni alle elementari, medie e agli istituti superiori, ma già i primi dati sono disponibili. Per quanto riguarda le elementari i «primini» saran[illegible] quasi un centinaio. Tra [illegible] loro anche 4 extracomunitari, tutti macedoni. Alle medie «Gancia» di piazza della Repubblica [illegible] preside Michelangelo Filante indica in [illegible] centinaio i possibili iscritti alle prime: «I ragazzi arrivano anche da Cassinasco, Calosso, San Marzano Oliveto» dice.

Intanto [illegible] annunciano novità: per il prossimo anno scolastico le medie canellesi avranno [illegible] prime (con 20 alunni per ognuna) di [illegible] almeno due [illegible] l'insegnamento sperimentale [illegible] inglese e francese; un'altra classe dovrebbe avere il tempo prolungato (36 ore settimanali d'insegnamento) con due «rientri» in classe pomeridiani e l'insegnamento di una seconda lingua straniera oltre all'inglese (francese [illegible] tedesco). Le altre prime saranno «tradizionali». Il preside parla anche dell'intenzione di organizzare un laboratorio linguistico, uno fotografico e uno per la lavorazione della ceramica: «Tutto [illegible] subordinato alla ristrutturazione dei seminterrati, danneggiati dall'alluvione - avverte -. Sono lavori che competono al Comune».

E novità ci sono anche per i due istituti superiori canellesi: quello per periti meccanici «Artom» (la sede centrale [illegible] ad Asti) [illegible] quello per ragionieri «Pellati» (sede principale a Nizza). Entrambe le scuole ospitano [illegible] centinaio di studenti. I futuri ragionieri potranno scegliere di partecipare al progetto «Igea» che prevede l'insegnamento [illegible] materie come Diritto, Economia, Ragioneria e Tecnica aziendale già [illegible] primo anno. Per i periti il progetto di studi si chiama «Ergon» [illegible] viene applica[illegible] già da un anno. Prevede l'insegnamento nel biennio di Robotica e Automazione aziendale, [illegible] anche [illegible] materie linguistiche [illegible] umanistiche per permettere agli studenti di iscriversi a qualsiasi Facoltà universitaria. Sia il Pellati che l'Artom stanno promuovendo incontri con i genitori dei ragazzi che termineranno le medie per illustrare i propri corsi.

Infine una novità sul cantiere del nuovo istituto superiore in via Asti: i docenti dell'Artom hanno ricevuto [illegible] funzionari della Provincia conferma sul progetto dell'ente di completare, entro tre anni, una prima tranche [illegible] dieci aule (compresi laboratori e palestra) destinate alla scuola per periti. [fi. l.]

E' stato discusso in Consiglio comunale

Costigliole: l'asilo dovrà cambiar sede

COSTIGLIOLE. La materna di via Roma si trasferirà nei locali della scuola media «Bellone»? E' l'ultima ipotesi sulla futura collocazione della scuola, in procinto di fare trasloco da alcuni anni (gli spazi attuali, che ospitano una cinquantina [illegible] bambini, sono inadatti).

L'orientamento di spostare la materna nelle medie è stato assunto dal Comune: per la sua ricollocazione, nel bilancio di previsione '96, approvato a maggioranza giovedì dal Consiglio, [illegible] stato previsto uno stanziamento di 115 milioni. Sarà l'ufficio tecnico [illegible] redigere un progetto, che prenderà in considerazione la sistemazione della materna nella vecchia palestra delle medie o, in alternativa, in quattro aule inutilizzate.

Una seconda ipotesi, considerata più remota, riguarda [illegible] trasloco della materna in un capannone, vicino alla [illegible] dei carabinieri, che l'Enel intenderebbe vendere. Negli spazi di via Roma apriranno, in futuro, lo sportello Informagiovani e l'ufficio turistico. Non si esclude la ricollocazione della biblioteca civica.

Illustrato dall'assessore alle Finanze Bruno Eccetto (è anche vicesindaco), il bilancio di previsione pareggia sui 7 miliardi 178 milioni. Gli interventi più corposi che l'Amministrazione intende svolgere nel triennio '96-'98 riguardano la costruzione di nuovi tratti fognari (un miliardo e 200 milioni la spesa complessiva, da sostenere [illegible] mutui da attivare alla Cassa depositi e prestiti). Per il '96 la manutenzione e risistemazione delle strade richiederà un costo complessivo [illegible] 660 milioni.

La minoranza, che ha contestato la decisione della giunta di aumentare l'Ici di un punto [illegible] per mille), ha votato contro la manovra di bilancio. L'ex sindaco Solaro, a capo dell'opposizione, ha censurato le ultime assunzioni all'ufficio tecnico: «In municipio - ha detto polemicamente - ci sono [illegible] più generali che soldati: il personale sta tutto in municipio, sul territorio non va più nessuno». [l. n.]

IN BREVE

BALDICHIERI

Scambio di consegne oggi alla stazione [illegible] carabinieri

Stamane alle 11,30, [illegible] municipio, cerimonia di commiato dal comandante della Stazione carabinieri, maresciallo Pietro Lombardo, trasferito ad Asti [illegible] di benvenuto al maresciallo Giuseppe Pensabene che assume il comando della Stazione del paese. Le Amministrazioni comunali di Baldichieri e Castellero consegneranno un targa ad entrambi. Alla cerimonia interverranno i sindaci Giorgio Settanino (Baldichieri) [illegible] Roberto Campia (Castellero), il prefetto Federico Quinto, il comandante provinciale dell'Arma, tenente col. Antonio Colacicco, il capitano Mario Polito, autorità, cittadini.

[illegible]

Oggi si commemorano i Caduti [illegible] Nikolajewka

Oggi alle 17 saranno ricordati nella chiesa della [illegible]. Annunziata i caduti e i dispersi [illegible] Russia. Nell'ultimo conflitto mondiale [illegible] paese ha perso 52 militari, [illegible] caduti nella battaglia [illegible] Nikolajewka, in territorio russo. La funzione, accompagnata d[illegible] corale «Penne Nere» di San Giuseppe di Castagnito, sarà celebrata da mons. Guido Montanaro, cappellano militare. Con l'associazione delle famiglie dei dispersi, di cui Lucia Revello è presidente, parteciperanno associazioni d'arma. [cl. o.]

[illegible]

Case comunali fino [illegible] marzo per famiglie alluvionate

[illegible] cinque famiglie, che dall'alluvione del novembre '94 abitano nelle case [illegible] proprietà comunale in [illegible] al Castello [illegible], è stato rinnovato il contratto d'affitto. Potranno restare negli appartamenti del Comu[illegible] fino al 31 [illegible]. La decisione è della Giunta in forza del fatto che le cinque famiglie (tutte hanno avuto l'abitazione gravemente danneggiata dalla piena del Belbo) non hanno trovato [illegible] un'altra sistemazione. «Popolari» gli affitti praticati dal Comune, si va dalle 140 alle 180 mila mensili. [fi.l.]

CASALE

Spaccature in Consiglio

Nuova discoteca approvata [illegible] le polemiche

CASALE. La minidiscoteca da 500 metri quadrati nell'area polifunzionale in strada Valenza si farà. La modifica della convenzione [illegible] [illegible] Comune e la srl «Parco industria», che risaliva al '90 e [illegible]on prevedeva [illegible] origine questo utilizzo, [illegible] stata approvata l'altra sera dal Consiglio comunale. Ma [illegible] sono state spaccature nella maggioranza e nella minoranza.

Il sindaco Riccardo Coppo ha preferito lasciare l'aula: «Tempo addietro un mio parente si era occupato della progettazione dell'edificio; ora non ha nulla [illegible] che fare con la discoteca, [illegible] per correttezza mi astengo».

Per due ore, in un clima di tensione, si è usata come pretesto la discoteca per sollevare perplessità su metodi amministrativi e probabili abusi tra interessi pubblici e privati. Nessuna obiezione è stata sollevata sulle caratteristiche della discoteca. [s. m.]

Il 30 e 31 gennaio si rinnova l'appuntamento con l'artigianato tipico

Ad Aosta la Fiera di Sant'Orso

Quest'anno gli espositori sono 882. Sulle bancarelle, lungo le vie del centro storico, lavori in legno, ferro battuto, cestini, pizzi e tessuti. E per l'occasione uno speciale annullo postale

AOSTA. Per due giorni la città di Aosta ritorna indietro nel tempo, alle atmosfere d'inizio secolo, quando il borgo di Sant'Orso si animava in occasione della «discesa» dalle vallate laterali degli artigiani che portavano ■ vendere i lavori fatti durante le «voillà», le lunghe serate invernali. E' nata così la Fiera di Sant'Orso. Una manifestazione millenaria, che ha conservato nel tempo la tradizione dell'artigianato valdostano.

La fiera, come ogni anno, ■ svolgerà il 30 ■ il 31 gennaio, nelle vie del centro storico. Un lungo percorso espositivo che dall'Arco d'Augusto si snoda nel borgo di Sant'Orso, per arrivare in piazza Chanoux e proseguire ■ via De Tillier fino a piazza della Repubblica da una parte, e a piazza Giovanni XXIII dall'altra. Tra via Aubert e Croix de Ville ■ percorso, infatti, si dirama. Da piazza Roncas prosegue in via Forum, piazza Giovanni XXIII fino a ritornare ■ piazza Chanoux, dove si troveranno gli stand delle 32 scuole di scultura e intaglio.

Gli espositori quest'anno sono 882. Alla fiera si possono trovare gli oggetti dell'artigianato tipico, dalle sculture agli arnesi in legno per la casa e i lavori agricoli (dai mestoli ai rastrelli), dalle serrature ■ galletti-banderuole in ferro battuto, dai cestini ■ pizzi di Cogne e ai tessuti di Valgrisenche e Champorcher. Sotto i portici del municipio si potranno ammirare i mobili della tradizione. E sempre in piazza Chanoux le bancarelle dei 29 produttori ■ ceramiche. In piazza Plouves ci saranno i concessionari di macchine agricole, lo stand per la degustazione e la vendita dei prodotti agricoli e un punto di ristoro. Gli espositori dell'artigianato vario si disporranno lungo ■ circuito che collegherà via Aubert ■ piazza Chanoux dove si potranno trovare sulle bancarelle oggetti in pasta di sale, bambole in stoffa, fiori secchi, lavori al tombolo.

Nella Torre dei Signori, vicina alla Porta Pretoria, sarà allestito l'ufficio informazioni, mentre la Tour Fromage ospiterà l'ufficio postale per l'annullo filatelico dedicato alla 996ª edizione della fiera.

Due parcheggi periferici, collegati con bus navetta, saranno istituiti alla Croix Noire e ■ Tzambarlet. [sa. b.]

Due immagini della Fiera di Sant'Orso, la rassegna dell'artigianato tipico che il 30 e 31 gennaio di ogni anno richiama nel centro storico di Aosta migliaia di visitatori

DOVE ANDIAMO

Tutti i cuccioli in mostra a Tortona

S'INAUGURA oggi ■ Tortona, in provincia di Alessandria, la «Mostra del Cucciolo», che ■ potrà visitare anche domani: nel cortile dell'ex caserma Passalacqua di corso Alessandria, orario continuato dalle 10 alle 23. La mostra, allestita su ■ superficie di oltre milleduecento metri quadrati, ospita più di cento razze canine, decine di esemplari felini, tutte le qualità commerciabili di pappagalli, un numero imprecisato ■ canarini, oltre ■ cavalli, pony e asinelli. Nessun animale potrà tuttavia essere acquistato. Parte dell'incasso verrà devoluto a Telefono Azzurro. [m. t. m.]

TRINO

I presepi artistici

Saranno in mostra anche oggi e domani nelle sale dell'Istituto Salesiano i presepi artistici. Apertura dalle 16 alle 19. ■omani la premiazione dei migliori lavori. [g. bar.]

■■■

Il caratteristico «bal dal creus»

Al Teatro civico di Varallo si terrà qu■ sera ■ caratteristico «bal dal creus», festa che risale alla tradizione del ritorno in valle degli emigranti. Nel centro storico, in corso Umberto I, è prevista per domani pomeriggio con inizio alle 14,30 la «Corsa sui galent», ovvero gli antichi trampoli. [g. bar.]

■IA'

Gli alimenti per Carnevale

«Püle e congreghe» nel Carnevale santhiatese servono per la raccolta di alimenti per organizzare le grandi «abbuffate» carnascialesche. Domani per tutto il giorno la «Compagnia dla gata verda» setaccerà la zona da corso Beato Ignazio a via Dante. [g. bar.]

VALDENGO

La «Cena del maiale»

Si chiama «Cena del maiale»: gli alpini di Valdengo hanno voluto riscoprire una vecchia tradizione, quella d■ «purcatail», dove un suino veniva ucciso e quindi «usato» in ogni sua parte. Dalla salsiccia al salame, alla «turta 'd sang», stasera sa■ servite nel capannone del campo sportivo, gustose ricette, ovviamente tutte a base di maiale. [p. g.]

ASTI

Il mercato dell'antiquariato

Domani nelle vie e nelle piazze del centro mercato dell'antiquariato organizzato dal Comune. Dalle ■ alle 18 nelle piazze San Secondo e Statuto e strade vicine, saranno disposti banchi di antiquari e collezionisti, ■ mobili, suppellettili, libri, monete, francobolli, cartoline, dischi, profumi.

DRONERO

Bagna caoda

Stasera, alle 20, in alta Valle Maira (a ■ chilometri da Dronero), alla Gentil Locanda di Ponte Marmora, cena caratteristica con bagna caoda, lardo al ginepro e quiche di porri. Prenotazioni allo 0171/99139. [r. c.]

Per il week-end tutti gli impianti in funzione

Innevamento da record nelle stazioni dell'Ossola

DOMODOSSOLA. Innevamento record nelle stazioni sciistiche dell'Ossola. A Macugnaga il manto sfiora il metro d'altezza ■ paese, supera i due metri al Monte Moro. Nella stazione alpina ■ piedi del Rosa gli impianti hanno funzionato regolarmente, nonostante ■ brutto tempo, anche durante la settimana; per il week-end si prevede, ■ sintonia con le previsioni meteo che promettono un miglioramento, un assalto alle piste. Sono stati aperti anche i tracciati che dal Moro scendono all'Alpe Bill, 1600 metri di quota, aumentando la potenzialità ■lla stazione. Sono in funzione anche la seggiovia che ■le al Belvedere, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, e la sciovia dei Burky che consente di sfruttare piste di media difficoltà. Alle quote più alte la neve supera i due metri d'altezza anche a San Domenico-Ciamporino e alla «piana» di Vigezzo, due stazioni che hanno iniziato molto bene il nuovo anno.

Domobianca ■ stata invece meno favorita dalle ultime precipitazioni. Ma si scia comunque ancora bene, le piste sono in buone condizioni. Questa stazione è raggiungibile in pochi minuti da Domodossola ed è fra le preferite, grazie all'autostrada, dagli sciatori del fine settimana provenienti soprattutto dalla vicina Lombardia. Il quadro delle stazioni aperte nell'Ossola è completato da Formazza, dove funzionano tre impianti, una stupenda pista ■ fondo che si snoda nei boschi di abeti per 26 chilometri e da due località minori, Cheggio in valle Antrona e Malesco in val Vigezzo che dispongono di un solo impianto, adatto soprattutto ai principianti. Per gli amanti del pattinaggio ci sono impianti ■ Macugnaga e Malesco.

Il bollettino delle valanghe per le valli ossolane segnala ■ situazione di pericolo in aumento: da evitare assolutamente l'uscita dalle piste battute. [a. v.]

Domani in piazza a Borgosesia per l'inaugurazione del Carnevale

Settemila razioni di «busecca»

La distribuzione dopo l'assaggio di Peru e Gin

BORGOSESIA. Sette mila razioni di «busecca» distribuita gratuitamente in piazza ■ mezzogiorno in punto, altre mille, tra portate semplici e bis consumate al tradizionale pranzo indetto al Centro pro loco di via Sesone: l'appuntamento per ghiottoni è fissato per domani a Borgosesia per l'inaugurazione del Carnevale.

Nel capoluogo valsesiano, ■ tradizione ventennale abbina l'inizio delle manifestazioni allegoriche ■ questa gran festa culinaria, inventata, ■ proprio il c■ di dirlo, nel gennaio del '74. Vietati «per impossibilità tecnica» i tradizionali cortei di carri allegorici e mascherate a piedi, ecco che il Comitato ideò la «busecca», ispirandosi a un piatto tipico valligiano, la trippa, la cui origine secondo alcuni risale addirittura all'epoca della presenza francese in Valsesia, ovvero al periodo in cui nacque il Peru, la maschera ■ Borgosesia. Da qui l'abbinamento carnevalesco.

E da allora puntualmente il taglio del nastro inaugurale di ogni nuova edizione del Carnevale di Borgosesia è legato alla «busecca».

Il sabato è dedicato alla preparazione di enormi pentoloni e della legna per i fuochi in piazza Mazzini e, alla pulizia della trippa e delle verdure (quintali di patate, carote, fagioli, zucchine, coste, spinaci, porri, prezzemolo) nelle cucine ■ Centro Pro loco. Poi alle prime luci dell'alba di domenica ecco i «cuochi della corte reale» accendere i fuochi in piazza e iniziare la preparazione del «piat■ che deve essere cucinato lentamente in modo da diventare un'autentica prelibatezza.

E a mezzogiorno ecco l'arrivo del Peru Magunella e della Gin Fiammàa, la ■ compagna, scortati dalla Corte. Sarà il signore carnevalesco di Borgosesia, dopo i saluti di rito, ad assaggiare la «busecca» ■ ■ consentire la distribuzione della leccornia. [r. ayn.]

Personaggio in costume all'assaggio

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL SABATO SERA

CASSINASCO
Percussionista africano al pub

Stasera al «Maltese» di Cassinasco [illegible] afro, reggae, souk e merengue. Dalle 22 suonerà il quartetto del percussionista africano Fuzica da Manguera. Ingresso libero. Domani sera cabaret con Osvaldo Bagnasco.

[illegible]
«Le Voyage» all'Hollywood

Proseguono all'Hollywood [illegible] Castello d'Annone le serate animate dal gruppo «Le Voyage» e con [illegible] genere musicale «progressive». I [illegible] sono Alberto Esse, Gigi d'Agostino e Alberto Esse. Costo 25 mila [illegible] consumazione. Chiusura alle 5.

ASTI
I «Karamamma» [illegible] Torrerossa

Serata «calda» al Centro sociale autogestito Torrerossa, in via Carducci [illegible] i «Karamamma» che presenteranno loro nuovi brani, di prossima pubblicazione. In scena il cantante Jaco, Stefano Caire (basso), il Capitano alla chitarra, Max Acotto [illegible] saxofoni, Pagio alle tastiere ed Enrico Matta alla batteria. Ingresso libero.

ASTI
I «Bakkano» [illegible] Centro giovani

Riprendono stasera alle 21,30 i concerti al Centro giovani, via Goltieri [illegible]. Sul palco il complesso rock astigiano «Bakkano» [illegible] repertorio rock: la vocalist Katia Sosso, Gabriele Cossetta alla chitarra, Claudio D'Alziglio al basso, Fabio De Grandi alle tastiere e Luca Musso alla batteria. Ingresso libero.

ISOLA
Tre sale [illegible] Mediterraneo

Musica per tutti i gusti al Mediterraneo di Isola d'Asti; nelle tre sale della discoteca si balla con la «disco» degli anni '70 e '80, underground e live-moderna. Apertura alle 23. Intanto si preparano le serate «Glamour» il martedì sera: Si partirà il [illegible] gennaio.

VIGLIANO
Si balla con Castellina Pasi

Al Symbol di Vigliano sulla Asti-Mare stasera si esibirà l'orchestra [illegible] Castellina Pasi. Apertura [illegible] 21,30.

[illegible]
Due dj per ballare al Matilda

Alla discoteca Matilda sulla statale per Torino, di fronte al casello Asti Ovest, si balla con i dj Alexander T.C. e Gigi Schiavetta. Ingresso 20 mila con consumazione.

ASTI
Underground all'«Anno Domini»

Si balla al nuovo disco-club «A. D., Anno domini» nel complesso della sala giochi «Wonder pool», in corso Venezia. I dj sono Andrea Marquse e Seby, con musica «underground» e commerciale.

ASTI
Stage [illegible] Jazzercise [illegible] aerobica

Oggi e domani stage di Jazzercise [illegible] aerobica alla palestra Fox Trot di via Petrarca 63. Informazioni [illegible] adesioni al 219.842.

ASTI
Veglione di Carnevale al Dlf

Stasera dalle 21,30 al dancing «La Perla» del Dlf in via al Mulino «Veglione di apertura del Carnevale». Suonerà il complesso «I Concord» Ingressi 15 mila lire. Prenotare al 531.660.

VIGNALE
Ritmi latinoamericani alla «Pesa»

Stasera alle 22 al Caffè della Pesa di Vignale, musica latinoamericana con Victoria Vargas e Oscar Casares. Ingresso libero.

[illegible]
Rock demenziale [illegible] «Caffè 900»

Al «Caffè [illegible] di Ottiglio stasera alle 22 suoneranno i «Powerillusi», band di rock demenziale vincitrice di Sanscemo '91. Ingresso libero.

ASTI
Incontri telematici al Robin Hood

Prosegue al «Robin Hood» di [illegible] Pelletta l'appuntamento telematico con altri locali italiani. Il collegamento è garantito dal sistema «Digitel model», in funzione dalle 16 (necessaria [illegible] tessera da chiedere al banco: costa 10 mila lire).

[illegible]
I «Cover» al caffè Roma

Continuano le serate di piano bar al caffè «Roma» di pi[illegible] Garibaldi. Stasera si esibirà il duo «Cover» con brani di musica leggera italiana e internazionale. Ingresso libero.

INCISA
Complesso blues al «Dollaro»

Stasera al «Dollaro» di Incisa, saranno di scena i «Fog Town», un gruppo alessandrino che suona blues. Inizio ore 22. ingresso gratuito. Il ristorante piano bar «Dollaro», dopo questa serata, chiuderà per ferie fino al 13 febbraio.

Mentre aprono nuovi spazi ad Asti per chi ama ballare [illegible] ci sarà un atteso concerto del complesso torinese «Karamamma» (qui accanto) [illegible] Centro Torrerossa

STASERA IN CATTEDRALE

Concerto [illegible] di «Echi [illegible] cori» con 500 voci

Si svolgerà stasera alle 21 in Cattedrale ad Asti [illegible] concerto finale di «Echi di cori», rinviato da dicembre a causa della [illegible]. Vi parteciperanno 15 corali (circa [illegible] voci) che hanno partecipato alla rassegna organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura. Ogni gruppo eseguirà un brano del proprio repertorio. Alla fine tutte le corali insieme canteranno «El me pais» di don Castellotti, parole di Giovanni Fracchia, dedicato ai 900 anni del Comune di Asti. Il programma comprende il coro Musica Dulce; Polifonica Sacro Cuore; Coro [illegible] Pino d'Asti; Corale Valtinella, Corale J'Amis dla Canson, Corale Alfierina, Santa Cecilia, Corale Vivaldi, Eco delle Colline, Gruppo corale [illegible] Villafranca, Zoltan Kodaly, Corale San Secondo, Coro Polifonico Moncalvese, Coro Ann Vallebelbo, Coro K2. Assenti gli Amici della Montagna Way Assauto impegnati ad Aosta.

Alle ore 21 «Centocinquanta la gallina canta»

A Moncalvo ironia in scena con il teatro di Campanile

MONCALVO. Dopo due setti[illegible] di pausa, torna ad aprirsi il sipario del teatro Comunale. Questa [illegible] con inizio alle 21, la compagnia del Teatro Stabile «La contrada» di Trieste, presenterà «Centocinquanta la gallina canta» di Achille Campanile, maestro indiscusso (anche [illegible] dimenticato per [illegible] e rivalutato solo [illegible] recente) dell'umorismo paradossale; la regia è di Antonio Calenda.

Sono numerose [illegible] prenotazioni arrivate in questi giorni alla segreteria del teatro; attualmente [illegible] disponibili soltanto più una trentina di posti della prima [illegible] seconda galleria.

Protagonisti di questo spettacolo comico di carattere musicale, che trae spunto dalle «Tragedie in due battute» di Campanile, sono Ariella Reggio, Orazio Bobbio, Riccardo Peroni, Gianfranco Saletta.

La commedia è un insieme di atti unici brevi come «Acqua minerale», lo stesso «Centocinquanta la gallina canta» da cui prende il titolo l'allestimento, per arrivare a «Vecchia Russia», un capolavoro in miniatura mai messo in scena prima.

La rassegna di prosa del Comunale proseguirà mercoledì 14 febbraio con «Novecento» di Alessandro Baricco, interpretato da Eugenio Allegri; lo spettacolo, presentato dal laboratorio teatro Settimo, è diretto da Gabriele Vacis.

In chiusura di stagione, il cartellone del Comunale propone «L'albergo del libero scambio», un tipico vaudeville di Feydeau; ne [illegible] interpreti principali Paolo Quattrini e Geppi Gleijeses, diretti da Mario Missiroli.

Il costo del biglietto singolo è di 25 mila lire per i primi posti e di 20 mila per i secondi; per informazioni e prenotazioni telefonare [illegible] seguenti numeri: 917.427 e 917.352. [bru. m.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 14,45 17,15/19,45/22,30 Lire 10.000/7000
007 Goldeneye — [illegible] Campbell, con [illegible] Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del [illegible]. N. V. 2h [illegible] — **Azione**

Politeama — Tel. 530.085. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,30 L. 10.000/7000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey [illegible] '95) — Due detective, l'uno [illegible] e [illegible] a fine [illegible], insieme per dare [illegible] caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — **Thriller**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 14,50 16,40; 18,25/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: [illegible] lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — **Comico**

[illegible] Splendor — Tel. [illegible] Or.: ap. 20 Lire 10[illegible]
Highlander 3

[illegible] Pastrone — Tel. [illegible] Or.: 17,30/19,45/22 Lire 10.000/7000
Donne — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in cerca di confidenza, alle prese [illegible] problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' — **Commedia**

D[illegible] Bosco — [illegible] 410.656 Or.: 20,10/22,30 Lire 8000/6000
I[illegible] il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. [illegible] (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato [illegible] di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' — **Comm.**

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889. Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di [illegible] Menken ([illegible] '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 20' — **Animazione**

NIZZA

Aurora — T. 701.459. Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/7000
Vite separate — di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una bella psicoanalista [illegible] di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita. Chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' — **Thriller**

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, [illegible] Bogosian, [illegible] (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — **Avvent.**

Sociale — Tel. 701.496. Or. 20,30/22,30 L. 8000/6000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, studenti e abbondantemente fuori corso, perché [illegible] con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Highlander 3

SAN DA[illegible]

Cristallo — Tel. 975.124. Ore 20,30/22,30 Lire 7000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue [illegible] nuova vita. [illegible] una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — **Avvent.**

Lux — Tel. 975.016 Or.: 20,15/22,30 [illegible] 8000/7000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, [illegible] Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha [illegible] figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [illegible]. Dal romanzo di Hawthorne. N. V. 2h 15' — **Dramm.**

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 20,30/22,30 L. 7000/6000
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Prati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' — **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema [illegible] 2/2 **Incontri a Parigi** [illegible]. Rohmer.
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007, Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Casper.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30. Ore 0,30 [illegible] **pericolosi** con M. Pfeiffer. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]O c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guardamamma.** Or.: 16,10; [illegible]; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN I via [illegible] 32/a, t. [illegible]. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
[illegible] via Goito 6, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con [illegible] sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis, t. 537.100. **Viaggi di [illegible]** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; [illegible].
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: [illegible]; 19,05; 22,10.
[illegible] **UNO** via Monebello 8, t. 817.1046 **Il [illegible] medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete)** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi [illegible]** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vend. bigl. per le recite de **Il corsaro** (dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-25/5) e **[illegible]dama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. [illegible]. Mus. ore 21 a part. S. Accardo violino, M. Campanella pianoforte. Beethoven: sonate per viol. e pian. (2° concerto, op. 24, op. 30 n. 1, n. 2, n. 3). Bigl. per non abb. num. L. 50.000. Ingr. L. 30.000 All'Auditorium dalle 20,30. Inf. t. 544.523 - 517.5188.
[illegible], [illegible] Cristina 71. Tel. 669.5034. 2 e 3 febbr. Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Dal 6 all'11 febbr.: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,20 **Huck Finn,** [illegible]
20 — **Tg9,** notiziario
20,30 **Colinet l'alzasottane,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
[illegible] **Abat Jour,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** [illegible]

Telecupole
17 - **Tutti in forma**
18,30 **Tg4**
20 — [illegible] **agricoltura**
[illegible] **Film**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto [illegible] settimana**

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola [illegible]**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **5 matti alla corrida,** film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite video**

Telecity
[illegible] **Soldato Benjamin**
[illegible] **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Oceano rosso,** film
22,35 **Strana coppia,** [illegible] movie
0,40 **Astro,** oroscopo
1 — **Erotica,** varietà sexy

Primantenna
19,45 **Tg sera**

20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri,** talk show
[illegible] **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 speciale**
20 — **[illegible] spasso con Internet**
20,30 **Falsa speranza,** film
22,30 **Un week end da favola,** sexy
[illegible] — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**

Quinta Rete
[illegible] **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni
[illegible]30 **Il paese di cuccagna**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap** (adulti)

Quadrifoglio [illegible] Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **[illegible] regione**
20,30 **Tattoo - Il segno [illegible] passione,** film
22,45 **Informazioni regionali**
23,15 **Paganini horror,** film v. m. 14

Rete [illegible] Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme,** rubrica
19,30 **La poltrona,** rubrica

20,30 **La scacchiera,** rubrica
21 **Speciale workshop**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor settimana**
[illegible] — **Skyways,** telefilm
20,30 **Quelli della montagna,** film
23,30 **Le auto della [illegible]**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
[illegible] — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Informasette anteprima**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Diagnosi**
22,40 **Informasette,** notiziario
23 — **Speciale 740,** [illegible], per l'uso
23,40 [illegible]
0,24 [illegible] **in pista**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

Volley B1: la squadra di Rossi a San Miniato

Trasferta in Toscana per la rinata Voluntas

ASTI. La Voluntas, galvanizzata dal successo per 3-0 sul Belvedere Alessandria, nel derby del Tanaro di sabato scorso, gioca stasera, alle 21,15, a San Miniato Basso, in provincia di Pisa, contro i locali dell'Ader's. L'incontro è valido per la dodicesima giornata di andata [illegible] girone A della B1.

L'impegno si presenta alla portata del sestetto di Giampaolo Rossi. I toscani sono infatti fermi al penultimo posto in classifica con quattro punti e due partite vinte, rispettivamente contro la «cenerentola» Arezzo e il Toniolo Genzano.

La Voluntas vista sabato scorso contro il Belvedere ha invece dimostrato di poter contare su un buon potenziale, con giocatori tecnicamente e atleticamente dotati. L'indisponibilità di Scarini, il servizio militare di Viva [illegible] Rabezzana, [illegible] periodo di esilio, prima ad Alessandria e poi a Valenza, le poche sedute settimanali di allenamento ne hanno finora limitato il rendimento. Ma [illegible] il ritorno ad Asti, il ritrovato sostegno dei tifosi, una maggior e sistematicità nella preparazione [illegible] il recupero di Scarini, il team del presidente Venturini dovrebbe disputare le restanti quindici giornate di campionato [illegible]on tranquillità, recuperando posizioni che lo collocherebbero in una tranquilla zona di centro-classifica.

Stasera il tecnico Paolo Rossi dovrebbe mandare in campo il sestetto vittorioso negli ultimi due turni: Martino in regia, Spinelli opposto, Leòn [illegible] Costa centrali, Viva e Albin ali. A disposizione Rabezzana [illegible] Carmagnini.

Incontri 12ª giornata. Mondovì-Cus Roma; Roma Vbc-S.Paolo Alimentari Sardi; BCC Toniolo Genzano-Sestese Fi; S.Domenico Oristano-Arno Misericordia Pi; Arezzo-Spoleto; Belvedere Al-Garibaldi Alementari Sardi; Ader's S. Miniato-Voluntas Asti.

Classifica. Cus Roma 20; Spoleto, Mondovì e Arno Misericordia 18; Roma 14; Belvedere [illegible] Atletica Sestese 12; S. Domenico Oristano e S.Paolo Alimentari Sardi 10; Voluntas 8; Garibaldi Sassari 6; BBC Toniolo Genzano e S. Miniato 4; As Arezzo 0.

Carlo Lisa

SPORT [illegible]

[illegible]

Sandamianferrere domani regolarmente in campo

La Figc ha deciso di dare la facoltà alle squadre di Promozione di scegliere se giocare o [illegible] domenica. La partita tra Sandamianferrere e Cambiano, in programma domani a San Damiano alle 14,30, si disputerà regolarmente. Il campo infatti è stato liberato dalla neve. [e. a.]

MOTORI

Baldi-Rava al 27° posto [illegible] rally [illegible] Montecarlo

L'equipaggio astigiano Baldi-Rava si è classificato al 27° posto, 7° di gruppo e 5° di classe, alla 64ª edizione del Rally di Montecarlo, prova valida per la Coppa del Mondo 2 Litri. L'equipaggio astigiano ha effettuato la prova iridata al volante della Ford Escort Cosworth della scuderia astigiana Trico. [g. m. g.]

CICLISMO

Eugeni Berzin [illegible] al Mini Motel [illegible] l'Acsi

L'Associazione Centri Sportivi Italiani (Acsi), l'Ente di promozio[illegible] sportiva presieduto da Enrico Badella, che opera soprattutto nel settore del ciclismo amatoriale, organizza stasera la cena di apertura dell'anno sportivo [illegible]. L'appuntamento è per le ore 20 presso [illegible] ristorante Mini Motel di regione Valterza, ad Asti. Alla manifestazione, organizzata in collaborazione [illegible] la Cassa di Risparmio di Cuneo partecipano: il direttore sportivo della Gewiss Ballan Emanuele Bombini, il corridore professionista Eugeni Berzin e il cinque volte campione del mondo di inseguimento su pista e olimpionico della specialità Guido Messina. [ca. l.]

MOUNTAIN BI[illegible]

Domani l'escursione Vado-Quiliano

Il Mountain Bike Club Sensa Fren di Asti organizza per gli appassionati del rampichino un interessante programma di escursioni invernali. Il prossimo appuntamento è domani [illegible] Vado-Quiliano sotto lo slogan «...dai che questa volta non si perdono». La manifestazione è organizzata in collaborazione con Cicli Destefanis di Al[illegible] [illegible] è prevista su un percorso di 38 chilometri. Ritrovo alle 8 in piazza Alfieri (lato Provincia) e alle 8,30 ad Alba in corso Langhe 17. Per iscrizioni telefonare [illegible] 273778 o al 598163. [ca. l.]

[illegible]

Torneo giovanile indoor al Giobert

Doppio appuntamento oggi e domani per il torneo giovanile di tamburello indoor, intitolato a Renatino Gerbo. Le gare si svolgeranno nella palestra dell'istituto Giobert (inizio alle 15). Questo il calendario delle due giornate conclusive del campionato. Seguirà la premiazione. Oggi: Pulcini: Camerasti-Cinaglio; Monale-C.Alfero; Montemagno-Tonco. Allievi: Camerasti-Tonco; C.Alfero-Settime; Montechiaro-Monale. Domani: Pulcini: Camerasti-Tonco; Tonco-Cinaglio; Camerasti-Monale. Allievi: Mombellese-Montemagno. [bru. m.]

PODISMO

A Villanova gara provinciale di cross

Si corre domani a Villanova la prova unica del campionato provinciale di Corsa campestre (cross). La manifestazione che si terrà sul piazzale dello stabilimento Villanova spa è organizzato dall'Atletica Avis Villanova e dal Team Villa Fernanda in collaborazione [illegible] la Fidal provinciale. Ritrovo alle 8 davanti alla Villanova. Partenza alle 9,30. [r. a.]

COMUNALE IMBIANCATO

Spalatori [illegible] [illegible] per la [illegible] Asti-Savona

Prosegue a ritmo serrato lo sgombero-neve al Comunale in vista della partita di calcio di [illegible] D in programma domani alle 14,30 contro il Savona. Sono una quindicina gli spalatori (tra dipendenti comunali [illegible] volontari) impegnati nelle operazioni. [illegible] calcola che siano una trentina le tonnellate [illegible] neve da spalare (tante da riempire i cassoni [illegible] dieci camion) su una superficie di 6 mila metri quadri. I dirigenti dell'Asti sono ottimisti sulla possibilità che la partita possa regolarmente disputarsi. Intanto la Caf non ha accolto il reclamo del Nizza Millefonti ed ha confermato il 2-0 a tavolino a favore dell'undici biancorosso.

Pallavolo B2: la squadra di Ferraris ospita stasera il Merate

Giovi cerca il riscatto?

E' in forse Casalone, influenzato. Due punti importanti per classifica e morale
Martedì si disputerà la partita di ritorno della Coppa di Lega contro il Voltri

ASTI. Per la penultima giornata di andata del campionato di B2, girone A, il Giovi Grande Volley riceve, alle 21, [illegible] palazzetto dello sport di via Gerbi, i lombardi dell'Abc Utensili Merate (Co).

Per la squadra astigiana diventano importanti i due punti di stasera: il Giovi, infatti, con 11 incontri, 12 lunghezze di distacco dal leader Romagnano e 8 dal [illegible]. Giuliano, secondo, ha abbandonato definitivamente i sogni estivi di promozione in B1. La classifica [illegible] infatti corta sul fondo e vede raggruppate nove squadre [illegible] appena quattro punti.

Inoltre formazioni indicate tra le maggiori indiziate per la retrocessione, [illegible]me il Vercelli sono in ripresa e hanno lasciato l'ultima piazza, portandosi a ridosso del Giovi.

La bruciante sconfitta per 0-3, la prima della stagione senza conquistare almeno un set, subita [illegible] Bergamo, ha lasciato [illegible] segno nell'ambiente del Giovi, dove, con la scelta [illegible] cambiare il tecnico, si sperava di responsabilizzare il gruppo, togliendo alibi e giustificazioni. Sono invece arrivate solo una vittoria, non convincente, [illegible] il Concorezzo e le sconfitte con [illegible] Voltri di C1 [illegible] Coppa di Lega e di Bergamo in campionato. E' giunta anche la conferma dei limiti del gruppo che, oltre ai problemi contingenti di tenuta atletica, non sa reggere le responsabilità dei finali di set.

Nel sestetto del Giovi è invece sempre aperta la caccia [illegible] colpevole, alla ricerca della giustificazione individuale, dimenticando che, in uno sport di squadra, risultano sovente determinanti l'amalgama, la coesione e la carica agonistica. In una riunione svoltasi in settimana gli atleti hanno comunque garantito a tecnici e dirigenti un maggior impegno e la volontà di riscatto.

Ne [illegible] buon testimone il campo nei prossimi incontri, [illegible] partire da stasera, dove l'ostacolo si presenta alla portata della formazione guidata da Fausto Ferraris e può rappresentare l'occasione di rilancio e [illegible] recupero di morale. L'Abc Utensili Merate occupa infatti la penultima posizione in classifica, distaccata di due lunghezze dal Giovi ed è reduce da due sconfitte consecutive.

L'influenza che in settimana ha colpito Marco Casalone e l'opportunità di poter contare, nei prossimi due turni, su un sestetto collaudato, hanno consigliato al tecnico Ferraris di rinviare ad altri tempi gli esperimenti che aveva preannunciato dopo la sconfitta di Bergamo.

Stasera dovrebbe scendere in campo il sestetto base che vede: Maurizio Casalone palleggiatore, Giannitrapani opposto, D'Aria e Terzi centrali, Glinac in diagonale con Cavallo per il ruolo di schiacciatori.

Il Giovi tornerà sul parquet martedì alle 21 a Voltri (Ge) per affrontare i locali nella partita di ritorno della Coppa di Lega e tentare di ribaltare il 2-3 casalingo.

Incontri 12ª giornata. Biella-Concorezzo; Vittorio Veneto-Busca; Vallesusa-Voghera; Novara-Chiavari; S. Giuliano Mi-Romagnano; Giovi Grande Volley-Merate; Vercelli-Bergamo.

Classifica girone A. Romagnano 22; S. Giuliano 18; Vittorio Veneto 16; Bergamo 14; Concorezzo 12; Giovi Grande Volley, Busca e Novara 10, Merate, Biella e Vercelli 8; Voghera, Chiavari Admo e Vallesusa 6. [ca. l.]

Bocce

Tubosider oggi gioca a Bra

ASTI. La Tubosider ci riprova. Dopo aver fermato la capolista della serie A1 Rpt Ferrero per 9-7, la formazione di Jimmi De Simone sarà ospite oggi alle 14 del Bra.

La squadra astigiana sembra aver trovato il passo giusto dopo la sconfitta contro il Chiava[illegible] nella gara che segnava la ripresa del torneo.

Con il Bra potrebbe dunque proseguire la serie positiva, che consentirebbe il miglioramento del quarto posto attuale: all'andata Macario e compagni si imposero per 11-5. I cuneesi sono attualmente penultimi, staccati di 22 punti dalla Tubosider.

«Loro sono più forti nelle prove alternative - afferma De Simone -. Noi siamo leggermente superiori nel tradizionale. Prevedo una nostra vittoria, anche se non sarà facile».

Confermata la coppia Losano-Vottero e Macario nell'individuale, ci saranno invece delle modifiche nella terna, che verranno decise però solo all'ultimo momento.

In serie A2 il Dlf Enerpetroli, [illegible] ad un passo dalla retrocessione, ospiterà a San Damiano l'Alpignano (inizio alle 14).

La sconfitta esterna con il Ventimiglia [illegible] 15-1 ha sancito praticamente la resa della squadra di Valter Frizza ultima in classifica con 64 punti e reduce da sette sconfitte consecutive. L'Alpignano è piazzato in terz'ultima posizione [e. a.]

BASKET [illegible]

Contro i torinesi (palazzetto di via Gerbi alle 17,30) rientrano Fea [illegible] Costa

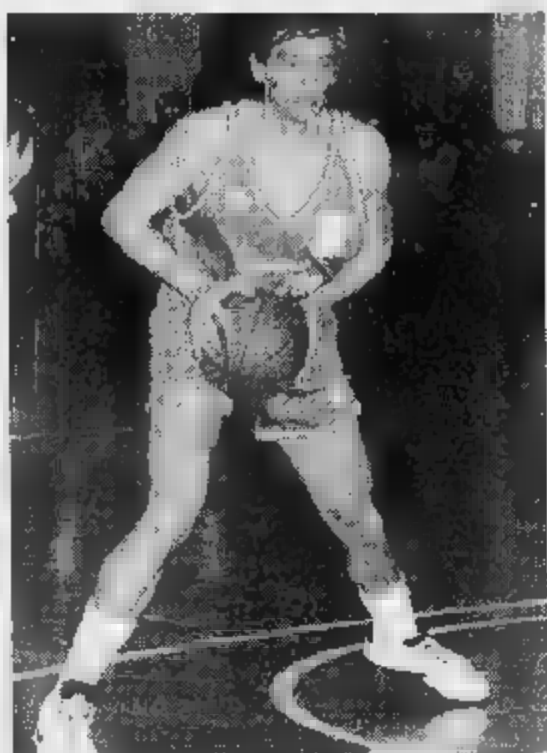
«Leoni» all'assalto del Moncalieri

Confermata vittoria a tavolino sul Centotorri

ASTI. Cerca riscatto oggi [illegible] Leon d'Oro nella sfida interna al palazzetto contro il Moncalieri. La partita, valida per la 13ª giornata [illegible] del campionato di serie D, era originariamente prevista alle 21,15, ma è stata anticipata alle 17,30 per la concomitanza della gara del Giovi Grande Volley. La formazione astigiana arriva dalla pesante sconfitta subita contro [illegible] Druentina, incontro perso per 92-71. I torinesi saranno tra l'altro gli avversari della Cierre domani; l'incontro è in programma al palazzetto alle 18.

«Il Moncalieri è [illegible] squadra giovane, che [illegible] ha avuto una buona partenza - avverte il direttore sportivo dei «leoni» Maurizio Murrau -. Ma ora ha trovato il passo giusto ed ha vinto sette delle ultime [illegible] partite. E' composto da [illegible] giocatori della juniores dell'Auxilium Torino». Nella partita di oggi rientreranno Fea e Costa, assenti contro [illegible] Druentina. Mancherà invece la guardia Quassolo, influenzato.

Intanto, la compagine guidata da Adriano Arucci ha avuto la conferma della vittoria a tavolino per 20-0 sul Centotorri Alba (reo di non essersi presentato quindici giorni fa ad Asti). Gli albesi sono stati puniti anche con un punto di penalizzazione.

Classifica: Dogliani; Savigliano 20; Centotorri Alba 17, Moncalieri 16; Pinerolo 13; **Cassa di Risparmio**, Castelnuovo Scrivia, Casale 12; Acqui, Michelin Torino, Teen Torino, Druentina, **Leon d'Oro** 10; Alessandria 8; Kolbe [illegible] Valenza [illegible]. [e. a.]

Andrea Frediani guiderà oggi i «Leoni» nell'attacco al Moncalieri. La gara verrà anticipata alle 17,30

PROMOZIONE

E' saltato il derby «rosa»

La partita tra la Futura Asti e l'Alessandria è stata rinviata. La gara del campionato di Promozione femminile di basket si sarebbe dovuta disputare giovedì sera alla palestra della Cassa di corso Dante [illegible] gli arbitri non sono arrivati. La sfida sarà recuperata a data [illegible] destinarsi. Il prossimo impegno per la squadra in [illegible] astigiana sarà sabato 10 febbraio sul parquet d[illegible] Green Torino, fanalino di coda del torneo nella prima giornata di ritorno. **Classifica:** Issa Novara 12 punti; Futura Asti, Alessandria, Ovada 6; Saluggia, Michelin Torino 4; Beppe Viola Torino 2; Green Basket Torino 0. [e. a.]

PELLICCE

Visone canadese mantello	L.	~~5.900.000~~	3.900.000
Visone canadese mantello	L.	~~7.100.000~~	4.900.000
Visone canadese mantello	L.	~~9.900.000~~	6.200.000
Visone canadese mantello	L.	~~13.600.000~~	[illegible]
Visone canadese 7/8	L.	~~8.300.000~~	6.200.000
Visone canadese 7/8	L.	~~7.900.000~~	5.700.000
Visone canadese giacca	L.	~~4.000.000~~	2.990.000
Visone canadese giacca	L.	~~3.900.000~~	[illegible]
Visone russo murmel 9/10	L.	~~3.100.000~~	1.800.000
Visone russo murmel mant.	L.	~~3.900.000~~	2.600.000
Castorino rosato	L.	~~3.600.000~~	2.100.000
Castorino rosato	L.	~~2.700.000~~	1.200.000
Persiano mantello	L.	~~3.600.000~~	2.300.000
Persiano 9/10	L.	~~2.900.000~~	1.200.000
Volpe argentata	L.	~~4.900.000~~	2.900.000
Volpe groenlandia	L.	~~3.100.000~~	1.900.000

Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

Abbigliamento uomo - donna

Montoni uomo-donna	L.	~~1.350.000~~	750.000
Montoni uomo-donna	L.	~~950.000~~	490.000
Montoni bimbo	L.	~~480.000~~	200.000
Nabuk uomo-donna	L.	~~880.000~~	490.000
Pecari uomo-donna	L.	~~650.000~~	198.000
Schott inglese	L.	~~450.000~~	200.000
Giubbini Schott - Lewis - Charro - Best Company			
Giacconi pelle uomo	L.	~~390.000~~	200.000
Giacconi pelle donna	L.	~~460.000~~	250.000
Gilet uomo-donna	L.		30.000

Abiti uomo-donna
Giacconi uomo-donna • Maglieria • camiceria
Pantaloni e gonne • Pellicce ecologiche
Giacche • vento uomo-donna
Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company

SALDI?? NO!!

Shopping AREA

PANTHERA

Abbigliamento bimbi e ragazzo

Giubbini Baby	L.	~~46.800~~	25.000
Giacconi rag. 7-14 anni	L.	~~140.000~~	60.000
Giubbini Baby	L.	~~65.000~~	25.000
Tutone termiche	L.	~~70.000~~	40.000
Tutone termiche	L.	~~57.500~~	30.000
Tutone Baby felpa smerigliata	L.	~~37.000~~	25.000
Jeans ricamato bimba	L.	~~45.000~~	25.000
Maglia	L.		25.000
Gilet con imb. tipo Barbour 7-14 anni	L.	~~[illegible]~~	50.000
Pile ragazzo 7-14 anni	L.	~~[illegible]~~	40.000
Camicie notte		- 20%	
Completo regg. + slip		- 20%	
Tute ragazzo 7-14 anni	L.	~~57.000~~	40.000

Intimo uomo donna bambino
Pigiameria Corsetteria Calzetteria

FINE SERIE

FORMULE DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE E DILAZIONATE — **CARTE DI CREDITO E BANCOMAT**

ORARIO: 8.30 - 12.00 • 15.00 - 19.30 • Aperto la domenica pomeriggio • Chiuso Lunedì

SANFRÈ - Via Torino 12 - Tel. 0172/58458 - 58158 - Statale Bra-Carmagnola

Ad Alba la nuova agenzia Artel specializzata in climatizzatori, depuratori e deumidificatori

Aria pulita in uffici e locali pubblici

Nata nel Vicentino, l'azienda opera in tutt'Italia e in Europa. Obiettivo della ditta è consolidare la sua presenza con un'offerta diversificata di prodotti. Costi e tempi per allestire un impianto. Come combattere muffe e macchie

ALBA. E' possibile migliorare le condizioni dell'aria, realizzare temperature ideali negli ambienti in cui si vive e si lavora? La risposta è «sì»: in questo settore la tecnologia ha fatto molti passi rendendo possibile il miglioramento del comfort e della vivibilità con una gamma di strumenti che si stanno rivelando molto validi.

Una delle aziende leader nel settore del trattamento dell'aria è la «Artel spa» di Vicenza: da quindici anni produce moderne attrezzature per la depurazione, climatizzazione e deumidificazione dell'aria. L'azienda, che è da sempre alla ricerca di nuove tecnologie, dispone di una struttura organizzativa in grado di rispondere con efficienza e puntualità alle mutevoli e diversificate esigenze del mercato.

Nata nel vicentino, la Artel opera in tutta Italia ed in Europa: ha creato un settore vendite modernissimo, di grande affidabilità delegando a sedi periferiche, autonome, l'organizzazione e la gestione nelle rispettive aree di competenza.

Un'agenzia Artel è stata aperta ad Alba per le province di Cuneo e Asti (un bacino di circa 750 mila abitanti). La nuova sede, di cui è direttore Mario Borlasta, si trova in corso Asti 4, una posizione strategica favorevole, all'uscita della città, in corrispondenza al crocevia delle strade per Cuneo, Asti e Torino. La nuova agenzia dispone di un settore commerciale che comprende oltre al direttore, cinque agenti rappresentanti che coprono tutta l'area con la forma di vendita «porta a porta». I potenziali clienti sono i locali pubblici, gli uffici ed i privati. Oltre al settore commerciale, dispone di un centro di installazione con automezzi attrezzati allo scopo, magazzino e laboratorio. Due tecnici (Claudio e Gabriele) si occupano oltre che dell'installazione anche dell'assistenza e manutenzione. Un servizio completo e qualificato, garantito dalla solidità della Artel e dalla specializzazione che assicura ai clienti prestazioni efficienti e veloci sia per il montaggio, sia nella fase dell'assistenza.

Ma quali sono le attrezzature che migliorano le condizioni dell'aria? Sono essenzialmente i depuratori e i climatizzatori in cui la Artel si è specializzata precorrendo con grande anticipo i tempi in un settore che ha subito un notevolissimo sviluppo. «Si tratta di apparecchi molto diffusi nelle altre nazioni e che da noi si stanno facendo strada» commenta il direttore Mario Borlasta. I depuratori, cavallo di battaglia della Artel, vengono installati soprattutto nei locali pubblici che, specialmente nel periodo invernale, si trasformano quasi in camere a gas, ma esistono anche piccoli impianti destinati alle abitazioni. «I depuratori - spiegano gli esperti - sono la migliore risposta ai problemi causati soprattutto dal fumo oltre che dai cattivi odori, polvere e smog. Il sistema prevede non solo la depurazione dell'aria ma anche il suo ricambio».

I tecnici aggiungono che si tratta di apparecchi dotati di sensori completamente automatici che avviano il meccanismo, poco rumoroso, dai consumi limitati e con un look sempre più raffinato. «Il nostro centro manutenzione - dice Borlasta - assicura la sostituzione e il lavaggio dei filtri ogni 21 giorni». Per la climatizzazione la Artel è in grado di proporre, con notevole elasticità, impianti di tutte le dimensioni, dotati di telecomando e totalmente automatici: deumidificano l'aria e portano la temperatura alla gradazione ideale. Si tratta di un mercato in grande espansione: l'obiettivo dell'azienda vicentina è di consolidare la sua presenza con un'offerta diversificata di prodotti. Offre la possibilità, ad esempio, di installare impianti di climatizzazione dalla resa molto alta senza interventi particolari (tipo quelli murari) nonché di climatizzare ambiente per ambiente, rendendoli autonomi. E anche impianti per creare «barriere d'aria», utili soprattutto per i negozi che possono tenere la porta aperta anche d'estate senza disperdere l'aria interna climatizzata».

Continua: «I costi sono alla portata di tutte le tasche ed esistono soluzioni sia per le abitazioni private, sia per gli esercizi commerciali, uffici e qualsiasi tipo di locale pubblico. Gli apparecchi hanno dimensioni ridotte e possono essere collocati in qualunque ambiente. Sono silenziosi e dotati di strumenti di automazione e telecomando tali, ad esempio, da poterne programmare il funzionamento e trovare la casa alla temperatura ideale, magari dopo una giornata di lavoro, per un piacevole relax. Non solo, ma molti modelli hanno anche il vantaggio di poter essere utilizzati come fonte di riscaldamento nel periodo di mezza stagione».

Secondo gli esperti il climatizzatore è uno strumento utile non soltanto in quanto rende più confortevole le nostre case, ma perché può aiutare persone con problemi di salute, come difficoltà di respirazione. Fanno anche notare che i moderni sistemi di climatizzazione hanno compiuto molti progressi rispetto ai vecchi condizionatori. Forniscono aria fresca, deumidificata e non fredda con uno sbalzo termico di circa 6 gradi, tra interno ed esterno, che è considerato ottimale.

Commenta Borlasta: «Negli ultimi anni, anche grazie ad un design molto raffinato di questi prodotti tecnologicamente avanzati, sono state raggiunte possibilità di utilizzo elementari oltre che sistemi di installazione molto veloci. Occorrono non più di quattro ore per piazzare un climatizzatore "split system" di piccole dimensioni composto da unità interna ed esterna. Con un investimento minimo si può climatizzare anche un solo ambiente. E' importante sottolineare che la Artel garantisce tutti i suoi prodotti per tre anni, assistenza e manutenzione entro 48 ore».

Infine, l'agenzia Artel è in grado di fornire deumidificatori d'aria che permettono di eliminare l'umidità in eccesso degli ambienti per combattere le antiestetiche macchie nere, muffe che possono insorgere anche in case di nuova costruzione o ristrutturate. Per informazioni sui servizi, ci si può rivolgere all'agenzia Artel (telefono 0173/362408) oppure al numero verde (167010068).

[g. f.]

Tecnici dell'agenzia «Artel» specializzati nell'installazione e nell'assistenza davanti ai furgoni attrezzati per gli interventi

Dall'alto gli uffici commerciali «Artel», l'ingresso dell'agenzia e un laboratorio

L'Artel è anche diventata protagonista attraverso la promozione dello sport locale

Nella pallavolo con il «Pgs El Gall»

La formazione langarola è in vetta alla Prima divisione maschile e sogna la promozione in serie D. Una ragazza dirige la squadra dalla panchina. Fra gli atleti un ex nazionale albanese e un brasiliano

L'agenzia Artel di Alba è impegnata anche nella promozione sportiva. E' lo sponsor della squadra di pallavolo «Pgs El Gall» che milita nel campionato di Prima divisione

ALBA. L'agenzia Artel di Alba, oltre all'attività professionale nel campo della depurazione e climatizzazione dell'aria, è presente nello sport albese. Indossano le maglie con il marchio Artel, i giocatori della squadra di pallavolo maschile «PGS El Gall» che milita con buoni risultati nel campionato provinciale di prima divisione Fipav dopo è al vertice e non nasconde di puntare al passaggio nella serie D.

Progetti ambiziosi dunque per la squadra gallese, che aveva vinto il campionato provinciale PGS (Polisportive giovanili salesiane) nel '93, '94 e '95, è entrata nella Federazione italiana pallavolo nell'anno '94 - 95 classificandosi al terzo posto. Ora la «PGS El Gall» è pronta per il primo grande passo ed è ben attrezzata per la promozione nella serie D regionale.

Della «rosa» fanno parte Roberto Alessandria, detto «Dracula» (centrale), Francesco Mastrocola (ala), Marco Brochiero (universale, ha già giocato in B2 ad Alba). Inoltre: l'albanese Rudin Hasani (ala, ha già fatto parte della nazionale juniores albanese); Fabio Olocco (palleggiatore); Fabrizio Buffa (centrale); Enzo Agnelli (universale); Mauro Passavanti «Pocio» (ala); il brasiliano Arthur Paratello (ala); Franco Battaglio e Andrea Davico (opposto); Danilo Bosso e Giulio Segino (centrale); Giancarlo Liccese (universale); Paolo Canonica (ala, ha già giocato in B2 ad Alba); Massimo Cerrato (centrale).

L'allenatore è una ragazza, Alba Massimo, che aveva già giocato in serie C.

Commenta Giulio Segino: «Siamo molto soddisfatti della nostra allenatrice che ha saputo guidare bene il gruppo. Sono poche le squadre maschili che hanno una donna per allenatore: tutti ce la invidiano, specie quando andiamo in trasferta».

La formazione maschile del «Pgs El Gall» è nata nel 1990 grazie ad un gruppo di giovani volonterosi, provenienti in maggioranza da Gallo Grinzane. A favorire l'iniziativa è stata anche la costruzione e disponibilità della palestra comunale. I ragazzi gallesi, guidati da Alba Massimo, hanno iniziato a partecipare ai tornei della zona facendosi notare ed attirando altri giovani.

Nell'anno '91-92 la squadra si è iscritta per la prima volta al campionato provinciale Pgs, categoria libera maschile, ottenendo un sesto posto su dieci formazioni: un risultato ritenuto buono per una matricola.

Il '92-93 è stato l'anno della conferma: i gallesi hanno dominato il campionato provinciale Pgs (categoria liberi) vincendo tutte le ventidue partite disputate, ma sono stati sconfitti alle semifinali regionali. Nel '93-94 hanno vinto il secondo campionato provinciale, collocandosi al quarto posto a livello piemontese. Nel '94-95 hanno raddoppiato le fatiche cimentandosi oltre che nel torneo PGS anche nel più impegnativo campionato provinciale di Prima divisione Fipav. Nel torneo Pgs hanno ottenuto per la terza volta consecutiva il titolo provinciale; nel torneo federale si sono collocati al terzo posto.

Anche per la stagione in corso (95-96) è confermata la partecipazione a due campionati con il nuovo sponsor «Artel condizionatori». La squadra gallese è in vetta al campionato Pgs. Nel torneo federale (Prima divisione Fipav) i gallesi sono appaiati in graduatoria con una squadra dell'Alpitour Cuneo che milita nello stesso campionato.

«Salvo sorprese sempre possibili - dicono alla PGS El Gall - dovrebbero essere gallesi e cuneesi, assieme alle prime due dell'altro girone a contendersi l'unica promozione in D». [g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 27 Gennaio 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Le previsioni trimestrali degli imprenditori

Nell'industria cuneese l'occupazione «frena»

CUNEO. Nubi all'orizzonte per l'economia provinciale. Un [illegible]vito a frenare gli ottimismi [illegible] [illegible]si scorsi è stato lanciato, ieri mattina, dal presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Antonio Antoniotti, durante la presentazione dell'indagine di previsione degli imprenditori relativa al primo trimestre 1996.

«Non vogliamo creare eccessivi allarmismi - ha spiegato Antoniotti -, è tuttavia necessario essere realisti: i dati in nostro possesso fanno prevedere un prossimo rallentamento dell'economia. Un problema dai risvolti internazionali, ma che interesserà anche i centri produttivi [illegible] tutto il Cuneese».

Secondo il sondaggio dell'Unione industriale, [illegible] 38 per cento degli imprenditori [illegible] preoccupato sui possibili sviluppi della situazione politica. Il 13% prevede inoltre [illegible] diminuzione dei propri livelli produttivi.

Nella precedente indagine la considerazione era stata avanzata soltanto dall'8% degli interpellati. Il 60% degli operatori economici prevede livelli di export costanti, almeno per i prossimi tre mesi.

Sostanzialmente stabili risultano invece le previsioni di nuovi investimenti per i prossimi 12 mesi, anche [illegible] la percentuale delle aziende intenzionate ad attuare progetti di ampliamento è scesa dal 35 al 33 per cento.

Per quanto riguarda l'occupazione, il 15% degli imprenditori della «Grande» confida in un aumento degli attuali livelli, mentre il 7 per cento è convinto della diminuzione degli occupati.

Nel novembre scorso, nelle 10 sezioni circoscrizionali della provincia, gli iscritti alle liste di collocamento erano 27.601, a fronte dei 25.559 registrati 12 mesi prima.

Nel corso del 1995 sono state autorizzate 933.390 [illegible] di cassa integrazione ordinaria e straordinaria. [illegible] dodici mesi del 1994 il ricorso alla [illegible] [illegible] superato tre milioni [illegible] ore.

Oltre la metà degli imprenditori, infine, prevede un ritardo negli incassi.

«Tra gli industriali [illegible] prevalendo un [illegible] d'incertezza e [illegible] preoccupazione - ha concluso Antonio Antoniotti -. I cicli economici variano rapidamente: nell'arco [illegible] pochi mesi si può passare da periodi di cri[illegible] a periodi di alta produttività. In queste condizioni le aziende rimangono disorientate, tanto da non poter più programmare investimenti [illegible] lungo termine. A tutto questo [illegible] deve poi aggiungere l'instabilità politica, che, inevitabilmente, produce delle ripercussioni negative anche sul mercato».

Carlo Giordano

[illegible]

[illegible]	NOVEMBRE 1994			NOVEMBRE 1995		
[illegible]	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
CUNEO	1.364	2.473	3.837	1.451	2.859	4.310
ALBA	1.102	1.939	3.041	1.215	2.218	3.433
BRA	692	1.689	2.381	694	1.838	2.532
FOSSANO	815	1.433	2.[illegible]	829	1.616	2.445
MONDOVI'	935	1.733	2.668	945	1.905	2.850
SALUZZO	1.386	2.710	4.096	1.298	2.844	4.142
SAVIGLIANO	885	1.796	2.681	916	1.906	2.822
Totale	7.179	13.773	[illegible]	7.348	15.186	22.534

I «colpi» nel palazzo di Cuneo Vecchia dove vive mons. Aliprandi

Ruba in vescovado, preso

Disoccupato (25 anni) di Alba voleva un prestito ma è fuggito con le chiavi
In tre giorni ha sottratto un milione e 600 mila lire. Bloccato in via Roma

CUNEO. [illegible] è presentato in vescovado per chiedere un presti[illegible]. Per due giorni consecutivi è tornato nel palazzo di via Roma. Ha rubato le chiavi degli uffici della Curia. A distanza di 24 ore, probabilmente [illegible] un complice, [illegible] è nascosto in uno sgabuzzino, [illegible] [illegible] del momento migliore per rovistare negli uffici e impossessarsi di denaro (complessivamente un milione e 600 mila lire), francobolli e un sacchetto [illegible] vecchie monete.

Un sacerdote, accortosi che le chiavi erano sparite, ha fatto cambiare le serrature. Il disoccupato è rimasto bloccato all'interno del palazzo. E' fuggito, forzando le sbarre della porta di sicurezza. A distanza [illegible] un'ora dalla denuncia in questura, i poliziotti hanno fermato e denunciato un disoccupato di Alba, il venticinquenne Alessandro Nicolai Pagliarani (senza fissa dimora).

L'albese Alessandro Pagliarani [illegible] stato denunciato dalla polizia per [illegible] furto in vescovado (a sinistra) dove abita monsignor Carlo Aliprandi responsabile della diocesi di Cuneo

Il giovane [illegible] stato bloccato l'altra sera intorno alle 21,15, dopo un appostamento di fronte all'albergo «Stella d'oro», dove alloggiava, in via Roma. Il disoccupato albese si è presentato la prima volta in vescovado una settimana fa, chiedendo di monsignor Carlo Aliprandi. Ha detto di avere bisogno di soldi. E' stato identificato grazie alla descrizione fatta dai sacerdoti. Nell'indagine (diretta da Vito Cunzolo) [illegible] stati impegnati gli uomini della Mobile (ispettori Chilla e Fiandino), i colleghi della Scientifica [illegible] della Digos.

[r. c.]

E' in Rianimazione

[illegible] grave l'investito a Saluzzo

Andrea Barra (70 anni) ex dipendente dell'Ati [illegible] originario di Revello

SALUZZO. Restano gravi [illegible] condizioni di Andrea Barra, 70 anni, investito giovedì mattina, in [illegible] Roma, a pochi passi dalla propria abitazione. Alla guida dell'auto c'era l'impiegata saluzzese Fabiana Boscolo, 26 anni. L'uomo è ricoverato, in prognosi riservata, in Rianimazione all'ospedale di Cuneo, dov'è stato trasferito dopo le prime cure al Pronto soccorso [illegible] Saluzzo. Barra, originario di Revello, [illegible] dipendente dell'Ati, [illegible] una figura molto conosciuta in città.

[g. ne.]

Rubati due settimane fa a una coppia di antiquari di Genola

Recuperati quadri antichi

I carabinieri li hanno trovati nascosti in una cascina vicino a Savigliano
Trentenne arrestato mentre cerca di portar via dipinti da un'abitazione

SAVIGLIANO. Preziosi, antichi quadri, rubati due settimane fa a un antiquario di Genola [illegible] stati recuperati dai carabinieri della Compagnia di Savigliano, che hanno anche arrestato in flagranza di reato un uomo, che stava tentando di asportarne altri dipinti da un'abitazione privata, alla periferia della città.

La prima operazione riguarda il furto avvenuto ai danni degli antiquari Adriano [illegible] Giovanna Mussa, la cui attività ha sede a Genola, lungo la strada statale 20, in direzione [illegible] Savigliano, nell'area commerciale e artigianale, in prossimità del bivio per Cuneo [illegible] Fossano. I quadri [illegible] asportati tra il [illegible] ed [illegible] 7 gennaio, quando il negozio era rimasto chiuso. I dipinti, otto in tutto, sono stati ritrovati nascosti in [illegible] cascina dell'area saviglianese, della quale non è stata [illegible] nota l'esatta collocazione. [illegible] tratta [illegible] quadri di valore, la cui quotazione globale ammonta a diver[illegible] decine di milioni.

L'altra notte, invece, è stato arrestato Claudio Isaia, [illegible] anni, disoccupato, abitante in [illegible] Cravetta 22: è stato sorpreso mentre tentava di portare via sei quadri dall'abitazione del geometra Simone Sobordi, in via Madonnina della Neve. L'uomo [illegible] stato trattenuto in stato di detenzione nelle camere [illegible] sicurezza della [illegible] dei carabinieri in corso Vittorio Veneto, in attesa del processo che sarà celebrato con rito direttissimo.

[p. b.]

MONDOVI'

Morsi al vigile: condannato

Il pretore di Mondovì Riccardo Bausone ha condannato a due anni e [illegible] mesi di reclusione e all'espulsione dell'Italia il cittadino marocchino Smoni Abdelmaid, 24 anni. Il reato commesso è quello di «offese e ferite nei confronti [illegible] un pubblico ufficiale». I fatti risalgono al 16 ottobre 1993. Il giovane [illegible] nel bar Savoia, dove si trovava anche il vigile urbano [illegible] borghese Bruno Cerini. L'extracomunitario [illegible] iniziato [illegible] insultarlo: accompagnato fuori del locale era rientrato, minacciando il vigile con uno zerbino. Cerini lo [illegible] immobilizzato, aspettando l'intervento dei carabinieri, ma Smodi gli [illegible] morsicato tutte e due le mani. Le ferite erano state giudicate guaribili in quindici giorni dai medici dell'ospedale di Mondovì. Il marocchino, che non ha una dimora fissa (anche [illegible] [illegible] vissuto a lungo [illegible] via Alba) è [illegible] fermato, processato e condannato. Ora dovrà lasciare il Paese.

[p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente nuvoloso con precipitazio[illegible]. Graduale miglioramento nel corso della giornata.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA [illegible]. TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO-LEVALDIGI
[illegible]: [illegible]; min: 1; media: 3

UN ANNO FA
Max: [illegible]; [illegible]: 3; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 5,8; Alessandria 5; Aosta 6; Asti 9; Novara 6; Vercelli 4.

Affollata assemblea l'altra sera nel salone parrocchiale di San Rocco Castagnaretta a Cuneo

«Signor sindaco, riasfaltaci le strade»

Gli abitanti della frazione chiedono anche miglioramenti alla rete fognaria e maggiore sicurezza per i pedoni Rostagno e la giunta hanno promesso l'apertura di cantieri entro poche settimane e interventi sull'illuminazione

CUNEO. Sistemazione dei marciapiedi, asfaltatura [illegible] rattoppi alle strade, costruzione di una migliore rete fognaria, sicurezza [illegible] dei pedoni in alcune vie, le indicazioni del piano regolatore per la frazione, fumi e odori che arrivano dalla discarica di Borgo. L'altra sera, in un'affollata sala della parrocchia, gli abitanti di San Rocco Castagnaretta hanno incontrato il sindaco Elio Rostagno e la giunta [illegible] problemi, il futuro e le aspettative della frazione.

Principale tema in discussione [illegible] state le strade. Molte delle vie della frazione devono essere sistemate: lastroni [illegible] cubetti per i marciapiedi, illuminazione, [illegible] [illegible] asfaltatura.

A far la parte del leone per il numero di interventi, cantieri e richieste di attenzione da parte dell'amministrazione è stato l'assessore ai Lavori Pubblici Cino Rossi: «Come è già accaduto in molti altri incontri di frazione - spiega Rossi - mi è stata presentata la "lista della spesa". In particolare le richieste riguardano le fognature, la pista ciclabile verso il centro del capoluogo, attraverso [illegible] Francia. Per la viabilità ho garantito che presto, non appena le condizioni meteorologiche lo permetteranno, partiranno i cantieri per [illegible] completamento della piastrellatura dei [illegible]piedi della frazione. In effetti è [illegible] problema atteso [illegible] per il quale il Comune deve dare una risposta. Si partirà dal lato Stura, nella [illegible] della parrocchia e da viale San Sereno. I fondi già stanziati ammontano a 165 milioni».

Presto - almeno secondo le garanzie date ai frazionisti dagli amministratori - dovrebbero partire anche i lavori per via Auriate, la strada parallela alla circonvallazione, dietro alla chiesa parrocchiale, che dovrebbe costituire l'«anello» della frazione. Gran parte della strada non è stata tracciata: manca anche l'illuminazione. «A novembre - ha chiarito l'assessore Rossi - erano stati stanziati 245 milioni per questo intervento, [illegible] poi i fondi furono dirottati per la ristrutturazione della chiesa [illegible] Santa Chiara».

C'è poi il problema di via Mellana, mancano marciapiedi e c'è pericolo per i pedoni. Il piano regolatore prevede che lo spazio per le auto sia molto più ampio [illegible] che con [illegible] ponte sulla ferrovia si congiunga con la strada di fronte a Mater Amabilis. «Non vogliamo però che la strada [illegible] trasformi [illegible] circonvallazione - dicono gli amministratori -, con pericolo di appesantire ulteriormente viale Angeli».

Il sindaco ha, infine, tracciato il futuro dello smaltimento rifiuti: potenziamento della raccolta differenziata e costruzione di un inceneritore nella zona fra Fossano, Savigliano e Saluzzo (ma la spesa è ingente: 100 miliardi). [g. p. m.]

Tre momenti dell'assemblea a S. Rocco

METEO E TV

Chi perde tra Linate e Roma le temperature di Cuneo?

SULLA «Stampa» di domenica, nella rubrica «Il Tempo», tra le temperature [illegible] 27 capoluoghi italiani, si leggono, co[illegible] ogni giorno, anche quelle di Cuneo: minima -3, massima 5. Nelle pagine provinciali, troviamo invece la «proposta» semiseria di togliere la nostra città dall'elenco per conclamato [illegible]teismo: le massime [illegible] le minime di Cuneo a volte risultano, specie in televisione, «non pervenute». Le temperature, rilevate tre volte al giorno (alle 6, alle 12 ed alle 18) [illegible] trasmesse per telefono all'Aeronautica militare del Bric della Croce di Torino. Di qui passano a Milano Linate [illegible] quindi a Roma. Forse è lì, tra Torino e Milano o tra Linate e Roma, che talvolta i dati di Cuneo [illegible] perdono, o, meglio, arrivano ai quotidiani ma [illegible] alla televisione. Occorre quindi, piuttosto che proporre di «punire», Cuneo togliendola dall'elenco, cercare [illegible] garantire questa connessione [illegible] i media e favorire un'attività che [illegible] si limita alla comunicazione delle temperature, ma anche e soprattutto alla registrazione storica degli elementi climatici di Cuneo.

Dal 1995, quando la Camera di Commercio ha dismesso il servizio, i dati vengono raccolti, tre volte al giorno, da volontari dell'Osservatorio astronomico. L'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese, che gestisce la specola, ha collocato sull'antica torretta meteo di via Cacciatori delle Alpi [illegible] stazione automatica che permette di rilevare insieme alla temperatura anche vento, umidità, pioggia e radiazione solare, arricchendo una delle più importanti [illegible] storiche italiane. I dati infatti vengono elaborati in collaborazione con l'Associazio[illegible] Meteorologica Subalpina, registrati e pubblicati. Per garantire questi servizi, invece dell'autolesionismo da storiella sulla «grullaggine» dei cuneesi, vi sarebbe bisogno di un maggiore interessamento degli enti pubblici. A questo scopo l'Osservatorio dopo l'alluvione del '94, nell'ipotesi di utilizzare per [illegible] monitoraggio del clima le nuove tecnologie, ha presentato alla Provincia [illegible] progetto di «Meteogranda» per uno «screening» telematico, via Internet, di tutte le informazioni meteo e idrografiche delle decine di [illegible] della provincia, che oggi confluiscono a Torino. E' una «proposta» che, penso, bada alla sostanza, più che all'immagine.

FULVIO ROMANO
direttore dell'Osservatorio Cuneo

Il direttore dell'osservatorio astronomico [illegible] preside del liceo classico di Cuneo Fulvio Romano

[illegible] CUNEO

[illegible]
Degustazione di barbaresco, pinot [illegible] e riesling
Oggi, dalle 16, alla Bottega del vino di corso Brunet 3, degustazione [illegible] vini prodotti da «Poderi Colla».

COMUNIONE [illegible]
Si presenta la scuola '96
Oggi, alle 16,30, alla sala Falco della Provincia, Comunione [illegible] liberazione presenta la scuola di Comunità '96.

BORGO
Raccolta di adesioni al comitato Prodi
Domani, dalle 10, raccolta di adesioni al comitato Prodi, in piazza Martiri e via Giovanni XXIII. La raccolta si ripeterà il 1° febbraio.

ITALIA-F[illegible]
Da Nizza [illegible] premio alla Camera di Commercio
Oggi, alle 10,30, nel salone di via Filiberto, [illegible] sindaco di Nizza Jacques Peyrat, consegnerà alla Camera di Commercio un riconoscimento per la fedeltà [illegible] cui l'ente ha partecipato alla fiera [illegible] Nizza. Alle 14,30 incontro con sindaco e giunta di Cuneo. [g. p. m.]

DRONERO
Assemblea dell'Associazione partigiani
Oggi, alle 16,30, nella sede di piazza XX Settembre, assemblea della sezione Anpi di Dronero. Sarà nominato il direttivo. [c. g.]

ALPINI
Si ricorda la battaglia di Nowo Postojalowka
Nell'anniversario del tragico ed eroico combattimento della Divisione alpina Cuneense a Nowo Postojalowka, in terra di Russia, e in ricordo [illegible] tutti gli alpini deceduti in guerra [illegible] in pace, domani, alle 10,45, il cappellano militare don Mario Panuello e don Ugo Bessone celebreranno una messa a Cuneo in Cattedrale; parteciperà la corale dell'Associazione nazionale alpini di Cervere. [g. p. m.]

BOVES [illegible]

Lunedì al «Borelli»

Guerra [illegible] pace nel pensiero di Tolstoj

BOVES. Sesto appuntamento della Scuola di Pace '95-96, [illegible] carosello della pace: i film, le canzoni, i libri, gli spettacoli di un'utopia», sulle tematiche che riguardano i principali mass-media del nostro tempo; la lezione sarà tenuta lunedì, [illegible] teatro Borelli, alle 20,45. L'ingresso è libero.

Il relatore, Pier Cesare Bori, parlerà di «Guerra e pace nel pensiero di Tolstoj». Nato a Casale Monferrato nel 1937, Bori è docente di Storia delle dottrine teologiche all'Università di Scienze Politiche di Bologna, dove collabora anche al Centro di studi sull'ebraismo e cristia[illegible] antico. Ha pubblicato, fra l'altro, «Koinonia» [illegible] «Chiesa primitiva» per i tipi della Pideia e, recentemente, «L'altro Tolstoj»; ha svolto un corso di Etica comparata all'Università dell'Oregon (Usa) e ha in programma un insegnamento della stessa materia in Tunisia. Alla prossi[illegible] lezione, lunedì 12 febbraio, interverrà lo scrittore Alessandro Baricco che parlerà su «Violenza e narrazione». [b. s.]

Il parcheggio [illegible] due piani sarà costruito nel cortile di un condominio sul lato ovest

Box sotterranei in piazza Galimberti

Il silos accessibile da una rampa ricavata sulla proprietà privata ospiterà venti auto. Ogni garage costerà 40 milioni. Il progettista prevede di concludere i lavori entro agosto. Garanzie di sicurezza

CUNEO. E' il primo esempio [illegible] un silos sotto il cortile di un antico palazzo del centro storico. Entro l'autunno gli abitanti di piazza Galimberti 12 (l'ultimo isolato, lato opposto al tribunale, prima di corso Soleri) potranno disporre di venti garages, distribuiti su due piani sotterranei.

«L'iniziativa - spiega il progettista, Lorenzo Massa - [illegible] esclusivamente privata, senza finanziamenti pubblici, legati alla Legge Tognoli e senza sconti o agevolazioni sull'Iva (al 10 per cento, come [illegible] normale opera edilizia). L'opera non occupa suolo pubblico, ma soltanto il cortile del palazzo».

Il silos sarà accessibile con una rampa dal [illegible]rtile. Lasciata l'auto sarà possibile arrivare direttamente [illegible] una mezza rampa ai vani scala. Si scaverà [illegible] una profondità di sei metri.

«L'ipotesi iniziale, che risale [illegible] due anni fa - aggiunge Massa, - era di un unico piano con un sistema di auto-montante. L'alternativa era di un sistema robotizzato tutto automatizzato: l'auto veniva posteggiata in un box che "incasellava" poi la vettura in uno spazio libero o direttamente in quello riservato al proprietario. Si è poi deciso per la soluzione classica con la rampa e venti box chiusi sui due piani. Ogni garage verrà a costare circa [illegible] milioni».

Alla costruzione [illegible] silos sono interessati i proprietari di tre fabbricati, che hanno diritto sull'area [illegible] cortile. E' stato costituito un condominio che partecipa all'operazione delle [illegible] torimesse. I lavori dovrebbero concludersi entro l'agosto prossimo.

«Attualmente - spiegano i tecnici che hanno curato il progetto - si stanno sistemando micropali e poi si procederà allo [illegible] per gradi, garantendo la massima staticità degli immobili circostanti. Nel cortile è prevista [illegible] riqualificazione, con la sistemazione di aiuole e di un chioschetto per la scala di sicurezza. In superficie saranno recuperato dieci posti auto, [illegible] riservato a portatori di handicap. La superficie del cortile è di 470 metri quadri. Potrebbe essere un esempio per altri edifici del centro storico per "recuperare" box per le auto nei cortili».

«Le uniche agevolazioni - conclude Lorenzo Massa - legata alla legge Tognoli sono [illegible] le procedure urbanistiche per la deroga alle distanze, il fatto che non si pagano costi [illegible] costruzione». [g. p. m.]

I lavori di sbancamento prevedono uno scavo profondo sei metri (Foto Bedino)

[illegible] LLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Il parco delle Rocche a Pocapaglia

Il Consiglio comunale [illegible] Pocapaglia ha discusso [illegible] approvato un documento di «tutela del Roero». Però in questo progetto non si parla di parco, anzi [illegible] viene ancora una volta presentato come negativo. Nel mio paese cambiano le amministrazioni, ma purtroppo non cambia la mentalità [illegible] l'ambiente. La parola «parco» [illegible] ancora tabu: [illegible] passato su questo tema è stata fatta solo disinformazione che continua ad essere fatta ancora oggi.

Amministratori di Pocapaglia, se volete valorizzare il nostro territorio promuovete [illegible] «Parco delle Rocche»! [illegible] passato recente non vi ha insegnato niente? Sono già stati dimenticati i tentativi [illegible] aggressione selvaggia al territorio?

Un parco sarebbe una garanzia in più contro eventuali insensati progetti di cementificazione. Se non [illegible] prendono decisioni quale sarà il futuro delle Rocche? Ville al posto dei funghi e dei castagni? Discariche?

A mio parere questo può essere il futuro del Roero se non [illegible] decide con urgenza per una «vera» difesa del territorio.

Carlo Tibaldi, Pocapaglia

[illegible] la [illegible] [illegible]e Croce

Poco prima delle abbondanti nevicate dei giorni scorsi [illegible] è capitato di fare una passeggiata nella [illegible] di Monte Croce [illegible] Sant'Antonio di Aradolo, vicino a Borgo. Probabilmente per rubare le poche centinaia di lire che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] offerte nella nicchia che custodi[illegible] una statuetta della Madonna, [illegible] piedi della grande croce che domina [illegible] panorama, qualcuno ha rotto tutto e ha anche portato via la Madonnina.

E' [illegible] gesto vandalico ignobile, non solo per chi ha un credo religioso, ma anche per tutti gli escursionisti che passando da quelle parti nella Madonnina aveva un punto di riferimento nelle gite. Comunque state certi che rimetteremo a posto la nicchia e [illegible] nuova statuetta.

Lettera firmata, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; [illegible]retto **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **M[illegible]cello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; [illegible]rotzo: 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** [illegible].388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; [illegible] [illegible] [illegible] 551.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible] 958.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia Centrale, via Roma 38, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 282.898.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.081.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 614.35.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 42.205.
[illegible] *S. Chiaffredo*, [illegible] [illegible] 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl [illegible] 5.111
Usl [illegible] 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [illegible].

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 44341
[illegible]: [illegible] 698.222; **Ceva:** 71.182; [illegible]: 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Delpiano Chiara (Alba); Recanti Filippo (Alba); Quatela Sara (Alba); Boffa Sara (Alba); Destefanis Luca (Diano d'Alba); Bonello Sara (Roddi d'Alba); Bertolino Ga[illegible] (Baldissero); Guera Giulia (Canale d'Alba); Ruggeri Andrea (Alba); Galvagno Federico (Monticello d'Alba); Cauda Filippo (Treiso); Barcella Layla (Castagnole delle Lanze); Murgia Matteo (Alba); Angeleri Marco (Monteu Roero); Pipino Samuele (Sanfrè); Gavarino Carola (Alba); Campagna Federica (Santa Vittoria d'Alba); Careglio Martina (Castagnito); Clarico Francesco (Monforte d'Alba); Marsero Giacomo (Baldissero d'Alba); Zambon Carlotta (Montà d'Alba); Grasso Matteo (Santo Stefano [illegible]bo); Rogati Maria Cristina (Alba).
MA[illegible]IMONI. Rovero Mario, [illegible] anni, impiegato (residente ad Asti). [illegible] Clara Patrizia, 30 anni, impiegata (residente ad Alba).

[illegible]

NATI. Dalmasso Miriana; Dalmas[illegible] Andrea.
MORTI. Lodetti Pasqualina, 97 anni (residente a Boves), religiosa.
[illegible]. Murissaco Marco, [illegible] anni, impiegato (residente a Cuneo) con Doglioni Roberta, 33 anni, impiegata (residente a Boves).

CHIUSA [illegible]

MORTI. Bonzo Lidia, 88 anni (resi[illegible] [illegible] Chiusa Pesio) pensionata; Roatta Vittoria, 95 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

PEVERAGNO

NATI. Mouhladi Hajar.
[illegible] [illegible] Giuseppina, 73 anni (residente [illegible] Peveragno) pensionata.
[illegible] Macagno Gianfranco, 34 anni, artigiano (residente [illegible] Peveragno) con Garro Mariella, 33 anni, impiegata (residente a Boves).

BEINETTE

NATI. Bersano Fabio; Magliano Miriam.
MORTI. Samaria Antonio, [illegible] anni (residente a Beinette) pensionato; [illegible] Donato, 67 anni (residente [illegible] Beinette) pensionato; Ternavasio Anna, 85 anni (residente [illegible] Beinette) pensionata.

MOROZZO

NATI. Mauro Eric; Dadone Sara.

[illegible]

NATI. Ponzo Stefano; De Fine Giuseppe.

MARGARITA

[illegible]. Sesa Dia-Kinga, 25 anni, operaio (residente [illegible] Margarita) [illegible] Batalana Abangale, [illegible] anni, casalinga (residente [illegible] Margarita).

[illegible]

SCOUT
Le vetrate dei Salesiani
Oggi, alle 15, (ritrovo alla sede di via Bersezio 2, a Cuneo), il Movimento adulti scout organizza una visita guidata alle nuove vetrate della chiesa [illegible] San Giovanni Bosco.

[illegible]
La kinesiologia applicata
Oggi, dalle 15 alle 18, al Centro Fonte Acquariana di viale Angeli 24, a Cuneo, presentazione della kinesiologia applicata.

[illegible]
Giornata di scuola aperta
Oggi, dalle 10 alle 13, giornata di scuola aperta ai licei scientifico [illegible] classico.

[illegible]
Torneo di videogames
Oggi, alle 14,30, al circolo Acli di frazione Madonna delle Grazie, si terrà un torneo di videogames. [g. p. m.]

Ora l'Usl 17 ha affidato l'incarico di pulizia per 60 giorni a un'altra ditta

Senza stipendio da due mesi

I dipendenti dell'impresa «Vinpo» lavoravano nell'ospedale di Saluzzo, nell'ambulatorio di Barge e nei centri di riabilitazione a Bagnolo e Revello. L'Inps reclama quattro miliardi

SALUZZO. E' stata sostituita, per due mesi, l'impresa [illegible] pulizie all'ospedale cittadino. La decisione è stata presa, giovedì pomeriggio, dai dirigenti dell'Usl 17. Sarà la «Pedus» di Bolzano, che ha già svolto, dal 1981 al 1988, un lavoro analogo nelle strutture della disciolta Usl di Saluzzo, ad occuparsi delle pulizie del fabbricato. L'incarico ha una durata limitata: scadrà al 31 marzo.

Da aprile, la pulizia, all'interno [illegible] tutti gli ospedali dell'Usl 17 (Savigliano, Saluzzo, Fossano e dei reparti ed uffici del territorio), sarà assicurata dalla ditta vincitrice di un appalto biennale, bandito nel [illegible]. Le formalità burocratiche per lo svolgimento della gara sono tuttora in corso. Intanto la ditta «Vinpo» di Torino, titolare dell'appalto, con scadenza a fine '95 e poi prorogato per tre mesi, ha fatto pervenire [illegible] lettera di rinuncia all'incarico. Alla «Vinpo» sono stati bloccati, [illegible] richiesta dell'Inps, i pagamenti delle fatture. L'impresa delle pulizie, da tempo, non versava i contributi previdenziali. Il debito, accumulato nei confronti dell'Inps, supera i quattro miliardi. Il personale della ditta, che passerà ora alle dipendenze della «Pedus» (tranne un'impiegata), è senza stipendio da due mesi. La trentina di lavoratori dell'impresa torinese ha soltanto percepito [illegible] parte della tredicesima.

«Fra stipendi ed indennità - spiegano al servizio tecnico economale dell'Usl - la ditta deve liquidare oltre duecento milioni». Ma [illegible] fatture s[illegible] bloccate [illegible] richiesta dell'Inps e non si sa quando i lavoratori potranno percepire queste somme. Alcuni ex-dipendenti si sono rivolti al magistrato del lavoro, per vedere riconosciuta la propria liquidazione. La «Vinpo», che in questi anni ha cambiato il proprio amministratore delegato, chiuderà i battenti, a fine [illegible], per la mancanza di liquidità. Peraltro, non si conoscono i motivi delle passività accumulate. L'impresa curava le pulizie nei reparti di riabilitazione [illegible] Bagnolo Piemonte, Revello e Barge. E, in passato, alle case di riposo di Venaria, Revello e di altre località dell'area torinese. [g. ne.]

Sarà la «Pedus» di Bolzano a garantire la pulizia nell'ospedale di Saluzzo

A Fossano

Il bilancio '96 è approvato

FOSSANO. Con tredici voti a favore, [illegible] contrari (Nando Manganiello, Gianfranco Dogliani, Giovanni Viglietta, Benedetto Barolo, Giovanni Griva, Alberto Rivarossa), e un'astensione (Dino Tortone), [illegible] stati approvati il bilancio preventivo '96 e [illegible] relazione programmatica per il triennio '96-'98.

«Il nostro Comune è fortemente penalizzato dai trasferimenti dello Stato, che sono i più bassi della provincia - ha detto l'assessore al Bilancio, E[illegible] Paglialonga -; il nostro bilancio soffre [illegible] una forte carenza fi[illegible]. Abbiamo cercato di [illegible] aumentare i tributi, per [illegible] penalizzare i cittadini, ma di ridurre la [illegible] storica; inoltre abbiamo limitato la spesa corrente per destinare più risorse agli investimenti».

«Questo bilancio è fatto a casaccio - hanno replicato i consiglieri [illegible] minoranza -: le cifre di entrata sono state inserite senza una reale valutazione; il comune sarà costretto a far pagare di più i cittadini per far quadrare i conti». [l. a.]

SCI

Tanta neve nelle valli

Garessio 2000 L'apertura è rinviata

GARESSIO. E' stata rinviata alla prossima settimana la riapertura, prevista per oggi, della stazione sciistica di «Garessio 2000», ferma da tempo per una lunga [illegible] di ostacoli burocratici (ora manca un ultimo permesso) legati al fallimento della precedente società di gestione. Sarà il Comune a farla funzionare. «In questi giorni, dopo lunghe trattative - spiega il vice sindaco Adelmo Odello - il curatore fallimentare della "Ferrovie Torino Nord" di Milano [illegible] ha concesso in affitto impianti e strutture, che affideremo gratuitamente alla Cooperativa "La Speranza" formata da ex dipendenti di Garessio 2000 che ne curerà la gestione». E' prevista la sistemazione delle sciovie «Campetto», «Praietto» e «Giassetti».

Oltre a Garessio 2000 il Monregalese festeggia un'annata ricca di neve quasi ovunque, per la gioia degli appassionati di sci alpino e nordico. Ad Artesina il bollettino ufficiale [illegible]gnala «2 metri». «Siamo molto soddisfatti - dice il responsabile Pietro Blengini -. Il turismo ci ha ripagati delle fatiche fatte nelle scorse stagioni. Abbiamo molti sciatori del Cuneese che scelgono le nostre piste». Stesso entusiasmo da Prato Nevoso, Frabosa Soprana, Lurisia e San Giacomo di Roburent.

Anche dalla «Riserva Bianca» il bilancio è più che positivo. Limone è affollata di italiani (ar[illegible] da tutto il Nord), francesi (molti i villeggianti anche dal Principato di Monaco) e inglesi. In quota si arriva a un'altezza neve inimmaginabile solo fino a qualche mese fa, quando incombeva lo «spettro» di un'altra stagione di crisi. E invece sia nella zona del Sole, sia a Quota 1400 gli impianti «girano».

Nel Cuneese c'è soddisfazione anche a Entracque, Argentera, [illegible] valle Maira.

In Val Po weekend con impianti tutti in funzione a Crissolo Pian Regina, Paesana Pian Munè e Rucas [illegible] Bagnolo. In Valle Varaita a Pontechianale c'è anche discesa. Per il fondo Valmala si prepara alla «Skimarathon» [illegible] domani, la prima ga[illegible] del Trittico internazionale di gran fondo maschile e femminile trofeo «Valle Varaita». Organizzano Sci club Busca e Centro [illegible] nordico Valmala. A Valdieri, invece, sempre domani, c'è il trofeo «Quaranta», per Giovani e Juvenes: in gara tutti gli atleti della squadra piemontese. [l. t.]

POLITICA

Mondovì, alle 14,30

Congresso provinciale dei popolari

[illegible] congresso provinciale partecipa l'onorevole Rosy Bindi che [illegible] 20,30 terrà una conferenza stampa

MONDOVI'. Oggi, dalle 14,30, nella Sala polivalente, si svolgerà il III Congresso provinciale del partito popolare italiano. Saranno illustrate le tesi congressuali curate dai 4 Coordinamenti zonali.

Alle 18 si concluderà il dibattito, per lasciar spazio alle elezioni del segretario provinciale e direttivo.

[illegible] può candidare chiunque, anche senza tessera: votano i soli iscritti. Al termine, scelta dei 66 delegati al Congresso regionale. Alle 20,30, l'onorevole Rosy Bindi terrà una conferenza stampa: coordina il giornalista Gianni Martini. [p. s.]

DALLA [illegible]

CUNEO

A giudizio impiegata dell'Ufficio caccia [illegible] Provincia

Si svolgerà il prossimo 20 febbraio davanti al giudice per le indagini preliminari Luca Petragnani l'udienza contro l'impiegata della Provincia Caterina Barale. La donna, che è difesa dall'avvocato Gianfranco Collidà, deve rispondere di numerosi addebiti, legati allo scandalo della scomparsa dei permessi di caccia, scoperto l'autunno scorso. Il legale della Barale ha comunque già richiesto il patteggiamento della pena. [g. d. m.]

FOSSANO

«Lectio divina» con l'Azione cattolica

Lunedì, nel salone dell'Azione Cattolica (via Vescovado), si terrà la «Lectio divina», appuntamento religioso mensile curato [illegible] Stella Morra. [l. a.]

[illegible]

Oggi l'assemblea annuale degli amici del paese

Oggi pomeriggio, alle ore 17, nella Sala degli Angeli della Confraternita di S. Bernardino dei Disciplinati Bianchi (via Roma), l'Associazione «Amici di Bene» riunisce l'assemblea dei soci per la relazione sull'attività dell'anno scorso, e il rinnovo degli organismi dirigenti. Verranno estratte a sorte acqueforti del maestro Gosso. [l. a.]

CUNEO

Ventenne ferito nella casa in ristrutturazione

José Dutto, 20 anni, abitante in via Giovanni XXIII, in frazione Fontanelle di Boves, è ricoverato con prognosi riservata al «Santa Croce», in seguito a una caduta dalle scale della sua abitazione, [illegible] fase [illegible] ristrutturazione. Ha riportato [illegible] ferita all'addome. E' già stato operato. [r. c.]

REVELLO

Donatori di sangue domani in parrocchia

Domani, dalle [illegible] alle 11,30, nella casa delle opere parrocchiali, giornata dei prelievi [illegible] sangue, organizzata dal Gruppo dei donatori «Monbracco», presieduto da Milena Garelli. [g. ne.]

La «febbre» dei viaggi in Internet induce attualmente migliaia di persone a passare ore e ore «incollate» davanti al personal computer

Il computer diventa un compagno d'avventure soprattutto notturne

Bra offre «Internet» in prova

Dieci giorni di collegamenti gratuiti tra le 19 e le 7: dopo si può stipulare un contratto
Un'azienda di Cervere «informatizza» gli enti pubblici con assistenza per 24 ore su 24

BRA. «Un computer per amico» occhieggia la locandina di un corso che invita a prendere confidenza con il «pc». Amico e compagno di avventure, soprattutto notturne. Anche in provincia cresce la «febbre» di Internet, che induce centinaia di persone, spesso del tutto digiune di informatica, a passare ore e ore «incollate» davanti al video, «navigando» nella rete che collega ormai trenta milioni di fedelissimi utenti in tutto il mondo.

Un modo di accrescere le proprie conoscenze, di soddisfare le più varie curiosità o semplicemente di passare il tempo, che prefigura la società del futuro: e che è praticabile anche a costi contenuti, soprattutto quando per il collegamento si *spende l'equivalente di una telefonata urbana*. Come a Bra, dove da qualche mese è stato attivato, per iniziativa di «Areacom», un «nodo» di Internet, le cui linee dalle sei iniziali sono già salite velocemente a dieci.

Al servizio è possibile abbonarsi rivolgendosi alla sede del «provider», che si trova in via Principi di Piemonte, e a uno dei punti vendita collegati, fra i quali c'è la ditta Mellano di via Vittorio Emanuele, storica cartoleria-libreria che è stata rilevata un anno e mezzo fa da tre giovani. Due di loro, Enrico Sunda e Dino Battaglino (il terzo socio è il fratello di Enrico, Paolo), hanno alle spalle esperienze di lavoro al centro elaborazione dati del Gruppo Tessile Miroglio, e hanno trasferito competenze e passione per il settore informatico nella nuova attività.

«Per il collegamento con Internet c'è un grande interesse - dice Enrico Sunda -. Soprattutto *fra i giovani, ma non solo*: anche clienti "matur" vogliono tenersi aggiornati, a esempio passando in rassegna gli ultimi titoli delle case editrici specializzate».

Per i candidati alla «navigazione» nella rete interplanetaria c'è un'offerta allettante: dieci giorni di prova gratuita sulla fascia oraria che è compresa tra le 19 e le 7. Dopodiché, un privato può stipulare un contratto annuale a costi che vanno dalle 150 mila alle 210 mila lire, Iva esclusa, a seconda della fascia oraria occupata. Più alti, ma neppure tanto, gli importi degli abbonamenti per le aziende: da 330 mila a 1 milione 180 mila Iva esclusa, sempre all'anno.

Naturalmente a queste cifre occorre aggiungere i costi necessari per i collegamenti telefonici e del modem con cui occorre «attrezzare» il personal computer.

Se centinaia sono gli aspiranti «navigatori» di Internet e migliaia *gli impiegati*, gli imprenditori, gli studenti che si servono di strumenti informatici, ancora più numerosi sono gli utenti «inconsapevoli» delle nuove tecnologie, entrate ormai di prepotenza nella vita di tutti. Anche di chi si rivolge allo sportello dell'Anagrafe per avere un certificato: che gli viene consegnato istantaneamente, stampato su un foglio «da computer».

Molti dei programmi che vengono adottati da Comuni e altri enti pubblici, non soltanto nel territorio provinciale, sono forniti da una ditta di Cervere, la «Siscom», che in una dozzina di anni d'attività si è affermata come leader del settore a livello nazionale.

«Riusciamo a sostenere e spesso a battere la concorrenza grazie alla flessibilità tipica di un'azienda di piccole dimensioni - dice il titolare Renato Sevega -. Sicuramente un nostro punto di forza è la qualità dell'assistenza, che garantiamo ventiquattr'ore su ventiquattro: di persona, per telefono e anche via modem. Con le "nuove tecnologie" riusciamo a risolvere i problemi della casa di riposo di Torino come del Comune calabrese». [g. n.]

Definito il programma del «summit» del 3 febbraio a Magliano Alfieri

Cuneo-Asti, l'ultimo appello

«I politici devono portare fatti, siamo stufi delle promesse. La strada è un diritto di tutti» Nati numerosi comitati spontanei di protesta. Incontro Cuneo con il ministro Baratta

MAGLIANO ALFIERI. In un incontro fra sindaci dell'Albese Braidese svoltosi l'altra sera nel castello di Magliano, stato definito il programma del summit che si svolgerà il febbraio sulla strada Asti-Cuneo. Si terrà nel castello di Magliano (ore 9,30): parteciperanno i presidenti della Regione, delle Province di Cuneo e Asti, sindaci delle Langhe, Roero e Astigiano, parlamentari, consiglieri regionali, capigruppo tutti i partiti in Regione, operatori economici, organizzazioni sindacali. Sono stati invitati il ministro dei Lavori pubblici, rappresentanti della Satap (società concessionaria) dell'Anas.

Dice Sergio Coraglia, primo cittadino di Baldissero e presidente dell'associazione dei sindaci roerini che ha promosso l'iniziativa d'intesa con i sindaci di Alba Bra: «Ai nostri rappresentanti in Regione e a Roma chiederemo questa strada farà e quando. Dalle risposte che daranno, decideremo come comportarci».

Incalza il sindaco di Magliano, Cesare Giudice: «Il titolo del convegno "Asti Cuneo: ultima chiamata" non è casuale. Abbiamo voluto fare questo tentativo che intendiamo ultima puntata della telenovela. Speriamo che i politici non vengano solo a valorizzare se stessi il loro ruolo, ma a dire qualcosa di concreto. La gente non ne può più delle parole, vuole fatti. Non solo non si fa la strada, neanche la manutenzione di quella esistente. tratto Alba-Asti è pieno di buche e segnali di pericolo».

Parole dure anche dal parroco di Magliano, don Gianfranco Marengo, responsabile diocesano della Caritas: «La strada è un diritto, una necessità. E' umiliante vergognoso che trent'anni non si sia riusciti a trovare una soluzione. Non si sa se sia per mancanza di volontà politica o per incapacità. Sta di fatto che sorgono sempre nuovi cavilli. neppure ad attraversare la statale». Conclude don Marengo: «I tanti morti che abbiamo avuto evidentemente contano. Ci vuole forse un decesso eccellente per smuovere qualcosa?». Intanto, si stanno formando comitati spontanei di protesta. Il 3 febbraio davanti al castello striscioni, a sostenere l'iniziativa dei sindaci. Il portavoce di Magliano, Carlo Sacchetto: «Ci sentiamo presi in giro».

Intanto, sul problema, si è svolto giovedì a Roma un incontro con ministro dei Lavori pubblici Paolo Baratta. Hanno partecipato i senatori Delfino, Zanoletti, gli onorevoli Gerbaudo, Comino, Costa e Livia Turco. In un comunicato, il sen. Delfino scrive che il ministro ha ribadito la volontà di realizzare l'opera e che per il tratto Asti-Marene ci sono problemi tecnici e amministrativi. Sul piano finanziario il ministro ha detto che non c'è copertura per l'avvio lavori si è impegnato ad andare a Cuneo, tra un mese, per illustrare le conclusioni del lavoro di analisi e verifica. Comino e Delfino hanno ribadito la necessità di preservare l'unità della Asti-Cuneo.

Delfino ha sostenuto che i cantieri devono aprirsi sia per il tratto Asti-Marene, sia per quello che collega Cuneo alla A6. Il senatore Tomaso Zanoletti: «Sono stati superati alcuni ostacoli, il progetto tratto Asti-Marene è approvato. Il problema del finanziamento sarà affrontato contrattando con la Satap e aumentando il finanziamento pubblico». Il sindaco Enzo Demaria: «Sono pessimista. Le strade senza soldi non si fanno e per quanto mi risulta i fondi non ci sono».

Giuseppina Fiori

Una protesta contro i pericoli sulla statale 231 e il sindaco di Baldissero Sergio Coraglia (MURIALDO)

IN BREVE

«Servono ancora militari di leva per aiutare i paesi alluvionati»

L'on. Domenico Comino ha chiesto la proroga, a tutto il '96, dell'utilizzo dei militari di leva residenti nei Comuni alluvionati. La domanda è stata presentata al presidente della Commissione ambiente e territorio del Senato, su richiesta dei sindaci. [g. f.]

Comunicazione sociale e cultura con il vescovo

Oggi (sala via Mandelli, ore 17,30) vescovo Sebastiano Dho incontrerà gli operatori della comunicazione. Durante l'incontro dal titolo «Cultura e comunicazione sociale», interverranno Anna Maria Tibaldi e don Giuseppe Soro. [g. f.]

Oggi sarà commemorato padre Vincenzo Prandi

Oggi (Teatro Moretta, ore 17,30) sarà commemorato padre Vin- Prandi, missionario degli Oblati di San Giuseppe dai giapponesi, nelle Filippine, 27 gennaio '45. Saranno inaugurate sala alla memoria e mostra missionaria. [g. f.]

Il nuovo reparto riabilitativo all'ospedale «Pasquale Toso»

Canale inaugura la Geriatria e discute sui «vecchi scomodi»

CANALE. S'inaugura oggi il nuovo reparto di Geriatria riabilitativa all'ospedale «Pasquale Toso» (ore 15,45). Il servizio, in locali ristrutturati, dispone 26 posti letto: è sezione staccata della Divisione di Medicina a indirizzo geriatrico del «San Lazzaro» di Alba. Saranno ricoverati pazienti che hanno superato la fase acuta della malattia, ma hanno bisogno di c riabilitative. Un'assistenza «intermedia», che consentirà di ridurre il super affollamento dei reparti albesi. Svolgerà attività di day hospital, oltre agli ambulatori specialistici.

All'inaugurazione è invitato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, mentre il vescovo, mons. Sebastiano Dho, celebrerà la messa. Seguirà tavola rotonda nella sala dell'Enoteca Roero (ore 18) su: «Vecchi scomodi, pazienti scomodi. Perché non sia più così. Prospettive di una moderna geriatria in ospedale e sul territorio alle soglie del 2000», moderatore il giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso.

Prenderanno parte il direttore generale dell'Usl Silvio Beoletto, il primario Medicina geriatrica del S. Lazzaro Franco Cravero, i medici Pier Angelo Pieroni e Angioletta Calorio, l'assessore provinciale alla Sanità Domenico Viberti. I locali sono stati ristrutturati con un finanziamento regionale di 400 milioni. Per l'acquisto degli arredi hanno contribuito la Federazione Casse rurali di Piemonte, Valle d'Aosta Liguria «Solidarietà Roero». Il gruppo, nato nel ricordo di Fabrizio Boero, un ragazzo di Canale morto in un incidente, aveva già donato un'ambulanza e un'auto per il trasporto dei dializzati.

[g. f.]

Da sinistra il direttore generale dell'Usl Silvio Beoletto e il primario di Medicina geriatrica del S. Lazzaro di Alba Franco Cravero che parteciperanno alla tavola rotonda

ECONOMICI

Il 30 e 31 gennaio si rinnova l'appuntamento con l'artigianato tipico

Ad Aosta la Fiera di Sant'Orso

Quest'anno gli espositori sono 882. Sulle bancarelle, lungo le vie del centro storico, lavori in legno, ferro battuto, cestini, pizzi e tessuti. E per l'occasione uno speciale annullo postale

AOSTA. Per due giorni la città Aosta ritorna indietro nel tempo, alle atmosfere d'inizio secolo, quando il borgo di Sant'Orso si animava in occasione della «discesa» dalle vallate laterali degli artigiani che portavano a vendere i lavori fatti durante «veillà», le lunghe serate invernali. E' nata così Fiera di Sant'Orso. Una manifestazione millenaria, che ha conservato nel tempo la tradizione dell'artigianato valdostano.

La fiera, come ogni anno, svolgerà il 30 e 31 gennaio, nelle vie del centro storico. Un lungo percorso espositivo che dall'Arco d'Augusto si snoda nel borgo di Sant'Orso, per arrivare in piazza Chanoux e proseguire in De Tillier fino a piazza della Repubblica da una parte, e piazza Giovanni XXIII dall'altra. Tra via Aubert e Croix de Ville il percorso, infatti, dirama. Da piazza Roncas prosegue via Forum, piazza Giovanni XXIII fino a ritornare in piazza Chanoux, dove si troveranno gli stand delle 32 scuole di scultura e intaglio.

Gli espositori quest'anno 882. Alla fiera si possono trovare gli oggetti dell'artigianato tipico, dalle sculture agli arnesi in legno per la casa e i lavori agricoli (dai mestoli ai rastrelli), dalle serrature ai galletti-banderuole in ferro battuto, dai cestini ai pizzi di Cogne e ai tessuti di Valgrisenche Champorcher. Sotto i portici del municipio si potranno ammirare i mobili della tradizione. E sempre in piazza Chanoux le bancarelle dei produttori ceramiche. In piazza Plouves saranno i concessionari di macchine agricole. stand per la degustazione e la vendita dei prodotti agricoli e un punto di ristoro. Gli espositori dell'artigianato vario si disporranno lungo il circuito che collegherà via Aubert a piazza Chanoux dove si potranno trovare sulle bancarelle oggetti pasta sale, bambole in stoffa, fiori secchi, lavori al tombolo.

Nella Torre dei Signori, vicina alla Porta Pretoria, sarà allestito l'ufficio informazioni, mentre la Tour Fromage ospiterà l'ufficio postale per l'annullo filatelico dedicato alla 996ª edizione della fiera.

Due parcheggi periferici, collegati bus navetta, saranno istituiti alla Croix Noire e Tzambarlet. [sa. b.]

Due immagini della Fiera Sant'Orso, la rassegna dell'artigianato tipico che il 30 e 31 gennaio di ogni anno richiama nel centro storico di Aosta migliaia di visitatori

Per il week-end tutti gli impianti in funzione

Innevamento da record nelle stazioni dell'Ossola

DOMODOSSOLA. Innevamento record nelle stazioni sciistiche dell'Ossola. A Macugnaga il manto sfiora il metro d'altezza in paese, supera i due metri al Monte Moro. Nella stazione alpina piedi del Rosa gli impianti hanno funzionato regolarmente, nonostante il brutto tempo, anche durante la settimana; per il week-end si prevede, in sintonia le previsioni meteo che promettono un miglioramento, un assalto alle piste. Sono stati aperti anche i tracciati che dal Moro scendono all'Alpe Bill, 1600 metri di quota, aumentando la potenzialità della stazione. Sono in funzione anche la seggiovia che sale al Belvedere, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, e la sciovia dei Burky che consente di sfruttare piste di media difficoltà. Alle quote più alte la neve supera i due metri d'altezza anche a San Domenico-Ciamporino e alla «piana» Vigezzo, due stazioni che hanno iniziato molto bene il nuovo anno.

Domobianca stata invece favorita dalle ultime precipitazioni. Ma si scia comunque ancora bene, le piste in buone condizioni. Questa stazione è raggiungibile in pochi minuti da Domodossola ed è fra le preferite, grazie all'autostrada, dagli sciatori del fine settimana provenienti soprattutto dalla vicina Lombardia. Il quadro delle stazioni aperte nell'Ossola è completato da Formazza, dove funzionano tre impianti, una stupenda pista di fondo che si snoda boschi di abeti per chilometri e da due località minori, Cheggio in valle Antrona e Malesco in val Vigezzo che dispongono un solo impianto, adatto soprattutto ai principianti. Per gli amanti del pattinaggio ci sono impianti a Macugnaga e Malesco.

bollettino delle valanghe per le valli ossolane segnala una situazione di pericolo in aumento: da evitare assolutamente l'uscita dalle piste battute. [a. v.]

Domani piazza Borgosesia per l'inaugurazione del Carnevale

Settemila razioni di «busecca»

La distribuzione dopo l'assaggio di Peru e Gin

BORGOSESIA. Sette mila razioni di «busecca» distribuite gratuitamente in piazza a mezzogiorno in punto, altre mille, tra portate semplici e bis consumate al tradizionale pranzo indetto al Centro pro loco di via Sesone: l'appuntamento per ghiottoni è fissato per domani a Borgosesia per l'inaugurazione del Carnevale.

Nel capoluogo valsesiano, una tradizione ventennale abbina l'inizio delle manifestazioni allegoriche con questa gran festa culinaria, inventata, è proprio il caso di dirlo, gennaio del '74. Vietati «per impossibilità tecnica» i tradizionali cortei di carri allegorici e mascherate a piedi, ecco il Comitato ideò la «busecca», ispirandosi a un piatto tipico valligiano, la trippa, la cui origine secondo alcuni risale addirittura all'epoca della presenza francese in Valsesia, o al periodo in cui nacque il Peru, la maschera di Borgosesia. Da qui l'abbinamento carnevalesco.

allora puntualmente il taglio del nastro inaugurale di ogni nuova edizione del Carnevale di Borgosesia è legato alla «busecca».

Il sabato è dedicato alla preparazione di pentoloni e legna per i fuochi in piazza Mazzini e, alla pulizia della trippa e delle verdure (quintali di patate, carote, fagioli, zucchine, coste, spinaci, porri, prezzemolo) nelle cucine del Centro Pro loco. Poi alle prime luci dell'alba domenica ecco i «cuochi della corte reale» accendere i fuochi in piazza e iniziare la preparazione del «piatto» che deve essere cucinato lentamente in modo da diventare un'autentica prelibatezza.

a mezzogiorno ecco l'arrivo del Peru Magunella e della Gin Fiammàa, la sua compagna, scortati dalla Corte. Sarà il signore carnevalesco di Borgosesia, dopo i saluti di rito, ad assaggiare la «busecca» e consentire la distribuzione della leccornia. [r. cyn.]

Personaggio in costume all'assaggio

DOVE ANDIAMO

Tutti i cuccioli in mostra a Tortona

S'INAUGURA oggi a Tortona, in provincia di Alessandria, la «Mostra del Cucciolo», che potrà visitare anche domani: nel cortile dell'ex caserma Passalacqua di Alessandria, orario continuato dalle 10 alle 23. La mostra, allestita su una superficie di oltre milleduecento metri quadrati, ospita più di cento razze canine, decine di esemplari felini, tutte le qualità commerciabili pappagalli, un numero imprecisato di canarini, oltre a cavalli, pony e asinelli. Nessun animale potrà tuttavia essere acquistato. Par dell'incasso verrà devoluto a Telefono Azzurro. [m. t. m.]

I presepi artistici

Saranno in mostra anche oggi e domani nelle sale dell'Istituto Salesiano i presepi artistici. Apertura dalle 16 alle 19. Domani la premiazione dei migliori lavori. [g. bar.]

Il caratteristico «bal dal creus»

Al Teatro civico di Varallo si terrà questa il caratteristico «bal dal creus», festa che risale tradizione del ritorno in valle degli emigranti. Nel centro storico, in corso Umberto I, è prevista per domani pomeriggio con inizio alle 14,30 la «Corsa sui galant», ovvero gli antichi trampoli. [g. bar.]

SANTHIA'

Gli alimenti per Carnevale

«Pule congreghe» nel Carnevale santhiatese servono per la raccolta di alimenti per organizzare le grandi «abbuffate» carnascialesche. Domani per tutto il giorno la «Compagnia dla gata verda» setaccerà la zona da Beato Ignazio a via Dante. [g. bar.]

La «Cena del maiale»

Si chiama «Cena del maiale»: gli alpini di Valdengo hanno voluto riscoprire una vecchia tradizione, quella della «purcataii», dove un suino veniva ucciso e quindi «usato» in ogni sua parte. Dalla salsiccia al salame, alla «turta 'd sang», stasera sano servite nel capannone del campo sportivo, gustose ricette, ovviamente tutte a base maiale. [p. g.]

Il mercato dell'antiquariato

Domani nelle vie e nelle piazze del centro mercato dell'antiquariato organizzato dal Comune. Dalle 9 alle 18 nelle piazze San Secondo e Statuto e strade vicine, saranno disposti banchi di antiquari e collezionisti, con mobili, suppellettili, libri, monete, francobolli, cartoline, dischi, profumi.

DRONERO

Bagna caoda

Stasera, alle 20, in alta Valle Maira (a chilometri Dronero), alla Gentil Locanda di Ponte Marmora, cena caratteristica con bagna caoda, lardo al ginepro e quiche porri. Prenotazioni allo 0171/99139. [r. c.]

La compagnia «Fait Parei» organizza la rassegna di Piasco: presenterà il suo lavoro con gli «J'Arsani» il 17 febbraio

C'è il teatro in piemontese

Due pièce a Ceresole d'Alba e Piasco

Doppio appuntamento con il teatro dialettale stasera nel Cuneese. La versione piemontese di un testo di Amendola e Corbucci, «El galucio», presentata dalla filodrammatica «La bertavela» di La Loggia, inaugura, alle 21, nel salone San Giovanni di Ceresole d'Alba, la 3ª rassegna regionale.

Organizzata dalla Biblioteca civica, parrocchia [illegible] compagnia «I rasatà» con [illegible] patrocinio dei «Sipari sel Piemont», la ministagione propone titoli «rappresentativi di un vasto repertorio - sottolinea [illegible] regista dei "Rasatà", Gian Paolo Montisci - ,interpretati da attori che non hanno mai calcato la scena del rinnovato teatro di Ceresole».

Dopo «La bortavela», la compagnia locale presenterà «Msè, madòne e cambrè» (10/2). I «Vej [illegible] giovo» [illegible] Buriasco «Carolina, pensie nen» (17/2), trasferta della filodrammatica della Famija Albeisa con un recital su Beppe Fenoglio (2/3). Ma in calendario c'è anche uno spettacolo musicale: il 24 febbraio Stefano Cornaglia e «I modolidio» presenteranno, con la partecipazione del cantautore Giancarlo Ferrero, il loro ultimo cd, «Un giorno di ieri». Biglietto d'ingresso [illegible] mila lire. Pronotazioni allo 0172/574016.

Amendola e Corbucci firmano anche la pièce in scena, alle 21, alla sala polivalente di Piasco, dove «I pastison» di Monticello d'Alba sono ospiti, con «Due sul pianerottolo», della rassegna curata dai «Fait Parei». Il gruppo «di casa» chiuderà con gli «J'Arsani», il ciclo il 17 febbraio. Biglietto 7 mila. [r. s.]

Irresistibili gag di Ocir da oggi sui teleschermi

A Limone lo conoscono tutti: Enrico, o meglio Ocir, autore ed interprete di argute scenette, ma anche [illegible] delicate poesie, da oggi ritornerà sui teleschermi del Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, ospite fisso della trasmissione «Mezzogiorno in musica», condotta da Martin [illegible] Telestudio. «Si tratta di una specie di talk show a cui ho partecipato anche l'anno scorso - spiega - l'audience è stato di oltre 100 mila persone». Durante le varie puntate, [illegible] fino alla [illegible] di febbraio al sabato e domenica (ore 12,15), l'artista che è [illegible] a Fossano (in Borgo Sant'Antonio precisa), alternerà le sue ormai famose barzellette e gag a brani seri, riproponendo, accanto alle novità, i testi raccolti nella musicassetta, uscita tre mesi fa, «Il tango della soma d'aj». Ocir è un acuto osservatore della realtà che lo circonda: in tutto ciò che ha scritto per sè [illegible] per tanti noti cabarettisti, il comico si mescola al tragico. Un bell'esempio è la canzone [illegible] vecchio della casa di riposo», un testo che Beppe Manfredi, attuale sindaco di Fossano, ha definito «deamicisiano», nel suo libro «Il cielo sotto il castello». Ma come è nato Ocir? «Bisogna risalire agli Anni '50 - racconta Enrico - allora [illegible] bambino. In una trasmissione della Rai "Vista la svista", condotta da Silvio Gigli, tra i vari giochi c'era quello [illegible] anagrammare i nomi. Noi ragazzini ci divertivamo a rifarlo, così il mio diminutivo, Rico, è diventato Ocir».

Il comico Ocir è autore e interprete di argute scenette Fino all'anno [illegible] possedeva [illegible] galleria antiquaria a Limone

Dopo un'esperienza in fabbrica, il richiamo della scena diventa sempre più forte. Ocir collabora [illegible] «Marc'Aurelio», incontra il favore [illegible] Vittorio Metz e Marcello Marchesi, che [illegible] sua [illegible] battuta in uno sketch. «Ero al settimo cielo - ricorda Ocir - La loro stima mi ha incoraggiato [illegible] proseguire. Sono andato a Torino negli Anni '60, dove il commendator Zanfroglini, impresario dei Brutos e proprietario di due teatri, l'Alcione e il Maffei, mi ha dato l'opportunità di scrivere con il commediografo Franco Roberto, testi per Marco Ferrero, Ric e Gian». Ocir ha conosciuto così tanti personaggi dello spettacolo con cui ha mantenuto i rapporti anche quando, abbandonato l'idea di fare [illegible] comico di professione, ha aperto una galleria antiquaria a Limone, che ha tenuto fino all'anno scorso. Ora le televisioni private se [illegible] contendono e lui è diventato anche un talent-scout. Ha già scoperto le Gemelle Nete, ingaggiate da Arbore, ora si appresta a lanciare Patrizia Dalmasso, astro [illegible] della comicità limonese. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

- **Corso** — Tel. [illegible] [illegible]: 17/19,30/22; fest. 15 17,20/19,40/22. L. 10.000 — **La lettera scarlatta** — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
- **Flamma** — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22; fest. 16 18/19,50/22. Lire 10.000 — **Highlander [illegible]**
- **Nuovo [illegible]** — Tel. 692.951 Or.: 17/19,30/22; fest. 15 17,20/19,40/22. L. 10.000 — **Goldeneye** — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di [illegible] sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
- **[illegible]** — Sala Comunale Tel. 631.771. Fer.: [illegible] Sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso [illegible] tessera — **L'età acerba** — *di A. Téchiné, [illegible] E. Boucher, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94)* — Parigi Anni [illegible]: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**
- **Don Bosco** — [illegible]: fer./fest. 21 L. 6000 — **L'isola dell'ingiustizia** — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane [illegible] cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili [illegible]. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. [illegible] **Drammatico**

ALBA

- **Eden** — Tel. 363.021 Fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000 — **Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
- **Moretta** — ore 20,45 Fest. 15/20.45 — **Braveheart cuore impavido** — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [illegible] e dagli inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

BARGE

- **Comunale** — Tel. 346.901 Or.: [illegible] 15/18/21 fest. 15/17/19/21 — **I ragazzi della [illegible]** — *di J. Calà, con J. Calà, F. Rationdini, [illegible] Vastano (Ita. '95)* — Il mondo delle discoteche [illegible] il suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo [illegible] frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

B. S. DALMAZZO

- **Moderno** — Tel. 262.211 — **Viaggi [illegible]** — *di C. Verdone, [illegible] C. Verdone, C. Gerini, C. [illegible], V. Pi[illegible] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BRA

- **Impero** — Tel. 412.317 Fer.: 20/22. [illegible]: [illegible] 18/20/22. L. 10.000 — **Highlander 3**
- **Vittoria** — [illegible]. 412.771 Or.: 20/22. Fest. 16 [illegible]. L. 10.000 — **Seven** — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa [illegible])* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h [illegible]' **Thriller**

BUSCA

- **Lux** — Tel. 944.231. Or. Giov: 21 Fer.: [illegible]. Fest. 15/17/ 20/22. L. 7000/5000 — **Ace Ventura missione Africa** — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [illegible] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

- **[illegible]** — Ore 20,30 — **Ace Ventura missione Africa** — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa [illegible])* — Il detec[illegible] «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

CARAGLIO

- **Ferrini** — [illegible]: [illegible] Fest.: 15/17/20/22 Lire 7[illegible] — **Forget Paris** — [illegible] Crystal, [illegible] B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del pa[illegible] resta [illegible] in una storia [illegible] amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

CENTALLO

- **Nuovo Lux** — [illegible]. (0171) 211.726 Spett. unico ore 20,45 — **[illegible] mare del silenzio** — Spettacolo teatrale

CHERASCO

- **Galateri** — Tel. 488.324. Or.: 20/22 Lire 7000, [illegible]. [illegible] — **Mowgli** — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli [illegible] [illegible] foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

DRONERO

- **Iris** — Tel. [illegible] [illegible]: [illegible] Fest. 16/18/20/22 — **Viaggi di [illegible]** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — [illegible] differenti [illegible] in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

FOSSANO

- **Politeama** — Tel. 62.407. Or.: fer. 20/22 fest. [illegible] L. 10.000/8000 — **Viaggi [illegible] nozze** — *di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] Gerini, [illegible] Mascoli, V. Pivetti (Ita [illegible])* — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i [illegible], i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

GARESSIO

- **Excelsior** — Spett. unico ore 21 L. 7000 — **Viaggi [illegible] [illegible]** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42 **Commedia**

[illegible]

- **Lux** — Tel. 927.534 L. 10.000 — **Il presidente**

MONDOVÌ

- **Bertola Sala 1** — Tel. [illegible]98 L. 9000; rid. [illegible] — **007 Goldeneye** — *di M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
- **Bertola [illegible] [illegible]** — Tel. 47.898 [illegible] [illegible] rid. 7000 — **[illegible] [illegible] neve** — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. [illegible]. 1h 40' **Commedia**

ROBILANTE

- **Roby** — Feriale 21. Sabato 20/22 Festivi 16; 18; 20; 22 [illegible] — **Il profumo del mosto selvatico** — *di A. Arau, [illegible] K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore [illegible] per [illegible], si trasforma in una passione travolgente: le fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

SALUZZO

- **Civico** — Tel. 43.756 Or.: 19,45/22 Fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 10.000/8000 — **007 Goldeneye** — *[illegible] M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
- **Italia** — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000 — **Seven** — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAN GIACOMO DI R.

- **Roburent** — Or.: 20,30/22,30 — **Qualcosa di cui... sparlare** — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si [illegible] [illegible] scappatelle [illegible] marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

SAVIGLIANO

- **Aurora** — Tel. 712.967 — **Mai con uno sconosciuto** — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial [illegible] un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**
- **Ritz** — Tel. 71.24.77 Lire 9000/7000 — **Viaggi di nozze** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [illegible] vittima N. V. 1h 42' [illegible]

Ceva, un concerto lirico stasera al «Marenco»

Arie di Donizetti e Verdi per pianoforte e due voci

CEVA. Tocca al soprano Maria Teresa Canavese, cebana, aprire il '96 in [illegible] al «Marenco». Stasera, alle 21, il teatro ospiterà [illegible] «Concerto lirico», che ha come protogonisti la cantante e il baritono Mirco Gagino, accompagnati al pianoforte da Giuseppe Giusta. Un appuntamento molto atteso, in cartellone [illegible] già lo scorso anno, quando tuttavia aveva dovuto [illegible] rinviato a causa dell'alluvione. Le due giovani voci interpreteranno colonne sonore, arie e duetti d'opera su musiche di Donizetti, Rossini, Puccini [illegible] Verdi. Il biglietto d'ingresso, [illegible] posto unico, costa 10 mila lire (5 mila il ridotto).

I prossimi appuntamenti con la stagione musicale sono in programma per venerdì 1° marzo («Quartetto Fandango di chitarra») e venerdì 29 («Concerto pianistico»). Le prenotazioni si ricevono all'Ufficio Protocollo del Comune [illegible] Ceva. [v. p.]

Il baritono Mirco Gagino

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Serata blues

Stasera (21,30), al «Carè d'As» di Madonna delle Grazie, concerto blues dei «Mint Julep».

[illegible]

Suona la banda

Stasera, (20,45), la banda musicale diretta da Valerio Semprevivo, tiene un concerto nella chiesa di San Francesco, in memoria di Claudio Rossi, per anni direttore del sodalizio.

[illegible]

Jazz degli Anni '30

Al circolo Marcovaldo stasera (21,30), concerto del gruppo «The Oliver river jazz band». In programma brani della New Orleans Anni '30.

[illegible]

Commedia in tre atti

Stasera (20,30), alla parrocchia [illegible] S. Antonio Abate la «Compagnia [illegible]gli instabili» presenta «Vedovelle [illegible] scapoloni», commedia in tre atti [illegible] Mario Amendola, regia di Maria Servetti. L'iniziativa fa parte dei festeggiamenti per il decennale del «Centro Ippoterapico».

[illegible]

C'è il musical

Al cinema Lux stasera, alle 20,45, «Il nodo» di Savigliano presenta lo spettacolo musicale «Nel mare del silenzio», dedicato alla vita di Santa Chiara. Ingresso [illegible] mila lire.

[illegible]

Duo al bar

Stasera al bar Victor's (21,30), il duo Giorgio Coppolino (chitarra e voce), Amedeo Mosso (piano e voce) presenta successi di cantautori italiani e stranieri.

ALBA

Si balla il liscio

Stasera, alle 21, nella sala Eden, liscio [illegible] l'orchestra di Massimo Capra.

[illegible]

Film per ragazzi

Per il ciclo [illegible] film per ragazzi «Una domenica al cinema» domani, alle 14,15 e alle 16, all'auditorium «Arpino», verrà proiettato «Sarahsarà».

FOSSANO

Successi italiani

Al bar «Borgo antico», stasera, musica dal vivo con il duo «Alchimia» (ingresso libero).

[illegible]

Festa di compleanno

Stasera a «La lanterna», festa di compleanno per i clienti nati in questa settimana (carta d'identità all'ingresso).

[illegible]

Dj e vocalist

Al «Mirror» stasera (ore 23) commercial sound, underground e revival con il dj Pino [illegible] la vocalist Giordy.

[illegible]

Musica [illegible] tavola

Fanno tappa stasera alla trattoria «Società» di Villanovetta, gli «Itinerari gastronomici della Val Varaita». Al pianforte ci sarà il maestro Carlo Lena.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vac[illegible]**
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562[illegible]00. Per pom. al cinema venerdì 2/2 **Incontri a Parigi** di E. Rohmer.
[illegible] MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ore 0,30 **Pensieri pericolosi** con M. Pfeiffer. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[illegible] heart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible]110. **[illegible] hamers.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via [illegible] 30, [illegible] 817.3323. [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del [illegible] selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi [illegible] nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; [illegible].
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 16; 19,05; 22,10.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio [illegible] medaglia.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La cindrome di Stendhal.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vend. bigl. per le recite de **Il [illegible]** (dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-28/5) e **Madame Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Un. Mus. ore 21 [illegible] part. S. Accardo violino, M. Campanella pia[illegible]la, Beethoven: sonate per viol. e pian. (2° concerto, op. 24, op. 30 n. 1, n. 2, n. 3). Bigl. per non abb. [illegible]. L. 50.000. Ingr. L. 30.000 All'Auditorium dalle 20,30. Inf. L. 544.523 - 517.5186.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. 2 e 3 febbr. Alessandro Bergonzoni **in La cucina nel frattempo.** Dal 6 all'11 febbr.: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 [illegible] **Finn,** cartoni
20 — **Tg9,** notiziario
20,30 **Colinot l'alzasottane,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23,50 **[illegible] Jour,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Film**
22,30 **Tg4**
[illegible] — [illegible] **settimana**

Telegranda
17,05 [illegible]
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19,30 **Termometro**
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
20,40 **5 matti alla corrida,** film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite video**

Telecity
19,32 **Soldato Benjamin**
[illegible] **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Oceano rosso,** film
22,35 [illegible] **coppie,** tv movie
0,48 **Astro,** oroscopo
1 — **Erotica,** varietà sexy

Primantenna
19,45 [illegible]
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri,** talk show
22,30 **Superstar motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 speciale**
20 — **Il spesso con Internet**
20,30 **Falsa speranza,** film
22,30 **Un week end da favola,** sexy
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni
20,30 **Il paese di cuccagna**
23 — [illegible] **d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap** (adulti)

Quadrifoglio [illegible] Tv
18 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tattoo - Il segno della passione,** film
22,45 **Informazioni regionali**
23,15 **Paganini horror,** film v. m. [illegible]

Rete [illegible] Tai
18,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme,** rubrica
19,30 **La poltrona,** rubrica
[illegible] [illegible] [illegible]**chiera,** rubrica
21 — **Speciale workshop**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor settimana**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Quelli della montagna,** film
23,30 **Le auto della [illegible]na**
0,30 **Grp [illegible]**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Informasette anteprima**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Diagnosi**
22,40 **Informasette,** notiziario
23 — **Speciale 740,** istruz. per l'uso
23,40 **Informasette**
0,24 **Ruote in pista**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ALBA. Pulizie profonde del viso, maschere rigeneranti, trattamenti estetici [illegible] anti stress, alimentazione equilibrata, ginnastica aerobica e body building: sempre più numerose [illegible] [illegible] persone che ricorrono [illegible] centri specializzati, ai saloni di bellezza, alle palestre per mantenersi in forma. La maggior attenzione per il corpo, [illegible] detta degli operatori, è in crescita [illegible] solo tra le donne ma anche tra gli uomini e a tutte le età.

Giancarla Borsalino, titolare dell'istituto di bellezza Herbert House di Alba, dice: «Uno dei problemi che stanno più a cuore è ritrovare la linea. [illegible] tratta però [illegible] un argomento che va affrontato [illegible] molta serietà. Per dimagrire occorre una dieta adeguata, [illegible] [illegible] si vuole perdere l'adipe localizzata, far sparire la cellulite, la ritenzione idrica che provoca gli antiestetici gonfiori, ci sono trattamenti specifici che danno ottimi risultati».

«Nel nostro salone - prosegue - siamo in grado di intervenire per modellare la figura [illegible] far perdere i centimetri esattamente [illegible] punti desiderati».

E per migliorare l'aspetto della pelle viene in aiuto l'acido glicolico che attenua le rughe, i segni lasciati dall'età, dall'acne, fa sparire le macchie. Si ricava in natura dalla canna [illegible] zucchero e possiede la capacità di stimolare il naturale processo di rigenerazione cellulare.

Da Herbet House, è possibile eliminare definitivamente i peli superflui. Spiega Giancarla Borsalino: «La soluzione si ottiene con l'uso di apparecchiature che grazie all'energia delle onde magnetiche indeboliscono dolcemente e senza alcun dolore i peli, sino alla scomparsa. Il trattamento [illegible] molto indicato per il viso, ma è adatto per tutto il corpo. E' un sistema garantito al cento per [illegible].

Anche se l'estate, la stagione tipica dell'abbronzatura è ancora lontana, molti sono coloro che non rinunciano alla tintarella anche negli altri mesi dell'anno. [illegible] può ottenere con l'uso delle lampade solari [illegible] grado di abbronzare tutto il corpo in pochi minuti, [illegible] danneggiare la pelle o lasciare segni.

«Questo periodo - conclude Giancarla Borsalino - è il momento adatto per iniziare i trattamenti che consentiranno di essere [illegible] forma perfetta nella bella stagione».

Gli operatori dicono che i buoni risultati non [illegible] improvvisano, ma sono il frutto di cure estetiche portate avanti con costanza e nel tempo.

Anche al Centro dimagrimento «Dolce Linea» di Silvano Bisio, [illegible] Alba, si può riacquistare la forma con metodi naturali, oltre ai numerosi trattamenti estetici [illegible] viso e al corpo.

Nei saloni di bellezza, con moderne apparecchiature computerizzate, è possibile migliorare la pelle del viso, renderla più liscia, luminosa, portar via [illegible] [illegible] impurità grazie al drenaggio linfatico.

La pelle d'inverno s'inaridisce ed è necessario tonificarla. Ed ecco le creme che proteggono dall'aggressione del freddo, dallo smog e che contribuiscono [illegible] rafforzare le difese naturali. In molti centri estetici si eseguono accurati check up per studiare gli interventi più opportuni: rassodanti, dimagranti, anti stress. Gli operatori però sostengono che oltre alle [illegible] «d'urto» con una o più sedute, [illegible] poi importante continuare le pratiche cosmetiche consigliate, [illegible] casa e con costanza per mantenere i risultati ottenuti.

Non solo il viso, ma anche i capelli hanno bisogno di [illegible] nutriti con prodotti adeguati. Per chi ha problemi di caduta, ad esempio, [illegible] freddo potrebbe accentuare l'inconveniente ed è il momento di praticare i trattamenti protettivi. Una bella pettinatura è, comunque, in grado di migliorare notevolmente il [illegible] di [illegible] persona. Tra i tanti saloni [illegible] acconciature, soluzioni personalizzate, moda e professionalità si possono trovare a «Immagine Donna» di Annamaria Castellano, ad Alba.

Ma [illegible] è anche chi, per mantenersi in forma, [illegible] affida agli alimenti naturali, derivanti da coltivazioni biologiche, ai prodotti di erboristeria.

Uno dei negozi specializzati nel settore è «La luna nuova» di Dogliani. La titolare Elena Battini: «Svolgo questo lavoro da [illegible] anni [illegible] posso dire [illegible] l'interesse per gli alimenti, i prodotti naturali in [illegible] è cresciuto. La gente è più informata ed è alla ricerca di prodotti biologici, non trattati chimicamente, [illegible] che [illegible] anche contraddistinti da marchi di garanzia per il [illegible]sumatore». A «La luna nuova», oltre agli alimenti c'è una vasta scelta di prodotti di bellezza, creme a base di erbe, tinture naturali. In erboristeria si trovano piante balsamiche indicate per i mali [illegible] stagione: foglie e bacche di eucalipto, gemme di pino, timo, utili per infusi, tisane, suffimigi (fomenti).

Ad Alba sono state avviate iniziative per mantenere in attività gli anziani: il Comune [illegible] collaborazione [illegible] il Centro sportivo italiano organizza corsi di ginnastica specializzati.

[g. f.]

Le attività dei centri specializzati

In buona forma con poca fatica

Pettinatrici, saloni, palestre: sono molti i centri che aiutano a restare in forma

Basket: in C2 sul campo dell'Icap Cuneo arriva il Pancot Serravalle

Bra vuole sorprendere Pavia

L'Abet «mina vagante» del campionato di C1 cerca il «colpo» sul terreno del forte Caffex
Il Giornalino Alba non dovrebbe avere problemi per sconfiggere in trasferta il Saronno

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

Oggi al palasport di Bra la prova del circuito indoor

Si disputa oggi al Palasport di Bra la terza prova del circuito regionale indoor di atletica leggera per le categorie Esordienti e Ragazzi. In programma le gare dei 60 piani e ad ostacoli. Inizio alle 15. [a. s.]

TENNISTAVOLO

Alle 17,30 a Verzuolo Tonoli contro Modena

Per la terza giornata di ritorno del campionato di A2 maschile di tennistavolo la Spedizioni Tonoli ospita a Verzuolo oggi alle 17,30 il Villa d'Oro Modena. In A2 femminile le verzuolesi della Bcc di Bene Vagienna giocheranno a Bolzano contro il Recoaro. In B femminile Verzuolo giocherà a Como contro l'Abbadia Lariano, mentre in B2 maschile la Libertas Bra ospiterà il Vigevano. [a. s.]

[illegible]

Cuneesi protagonisti della tappa di Torino

Si disputa domani a Torino la quarta prova del Gran Prix regionale di tennistavolo. Molti atleti della «Granda» sono in grado di ben figurare. [a. s.]

ALBA. Il Giornalino Alba, quarto in classifica in C1 a due soli punti dal terzetto di testa, sarà impegnato sul campo del Saronno fanalino di coda; l'Abet Bra invece giocherà a Pavia contro il Caffex una delle formazioni leader del girone. Il compito più facile è quello del Giornalino, con un Barberis in gran forma, che affronta un avversario modesto. «Il calendario ci propone all'inizio del ritorno gli scontri con quasi tutte le formazioni di coda della classifica - dice il coach albese Aldo Fiorito -. A Saronno saremo ancora privi di Porcella, ma la squadra vista all'opera con il Gavirate mi ha convinto».

Più complicato il compito dell'Abet che a Pavia parte decisamente chiuso dal pronostico. Era così, però, anche all'andata, ma in quell'occasione il quintetto di Dario Giandrone riuscì a sovvertire le previsioni sfavorevoli ed a vincere. I 16 punti in classifica danno all'Abet la tranquillità necessaria per affrontare con il morale alto anche le trasferte apparentemente proibitive.

In C2 si gioca invece la sedicesima e penultima giornata del girone di andata. L'Icap Cuneo è l'unica della «Granda» a giocare in casa, affronterà stasera, alle 21, il Pancot Serravalle sconfitto una settimana fa a Saluzzo. I ragazzi di Maurizio Bonetti, che sono reduci dal successo sull'Oleggio puntano al bis per sganciarsi dalle zone pericolose della classifica. Una Cover Saluzzo in ripresa almeno sul piano della determinazione, giocherà una partita difficile con l'Eporlux Ivrea. Decisamente più abbordabile il compito della Fibrec Fossano di Franco Arcidiacono che giocherà ad Oleggio contro la penultima della graduatoria.

[illegible] Scavino

Giovanni Barberis è uno degli atleti più in forma del Giornalino (MURIALDO)

Volley, il sestetto di Santilli vive una giornata decisiva

Oggi Mondovì contro Roma per la vetta della serie B1

MONDOVI'. Ore 21 al Palamanera il Vbc affronta il Cus e si gioca un pezzo della promozione in serie A2. La squadra della Capitale è una formazione rognosa forte in difesa e ricezione. Un sestetto che sa mandare in crisi gli avversari senza far mai cadere la palla terra. L'incubo per i muri monregalesi sarà lo schiacciatore Cicola efficace sia in prima che in seconda linea. Sul fronte monregalese il tecnico romano Roberto Santilli, per lui sarà giornata di derby, ha la squadra al completo: Bertini in regia; Oria opposto; Celardo e Bovolo schiacciatori e Mastrangelo e Maffei al centro. Le chiavi del successo potrebbero essere le battute in salto e i muri con Mastrangelo e Maffei nel ruolo di uomini decisivi. La diretta sarà garantita dalla radiocronaca di «Stereo 5» con il commento di Gianni Scarpace.

In serie B2 l'Lcl Pacini Busca sarà impegnata in trasferta a Milano. Sul campo della Frigoriferi ai ragazzi allenati da Giorgio Salomone non basterà più una bella figura questa volta, c'è bisogno di una vittoria.

L'undicesima giornata del campionato di serie B1 femminile vede impegnate stasera le cuneesi della Marcopolo Bioffe a Cantù: «E' una partita sulla carta non impossibile - dicono gli allenatori Elena Chabanova e Angelo Casamassa -, ma molto dura, contro una squadra che finora ha raccolto pochi punti per il gioco che esprime». Le cuneesi, reduci da una serie di sconfitte consecutive, cercheranno di ritornare comunque ai due punti, sempre più importanti per allontanarsi dalla zona «calda» della classifica.

In serie B2, il Tuo Discount Racconigi, sempre alle prese con i problemi di salute e di infortuni di parecchie giocatrici, sarà impegnato in casa alle 21 contro l'Eldor Orsenigo. [p. b.]

Da sinistra Osvaldo [illegible] e Vittorio Bertini, «stelle» del Vbc Mondovì

ALPITOUR TRACO

Claudio Galli firma fino al '98

Claudio Galli ha firmato un nuovo contratto biennale con il Vbc Cuneo Alpitour Traco. L'accordo tra la società prima nella classifica di A1 sarebbe scaduto a fine anno, ma il formidabile centrale ha accettato di rimanere nella «Granda» fino al '98 per inseguire altri traguardi ambiziosi con la formazione [illegible]. Sono ancora da definire le situazioni contrattuali degli altri due atleti del sestetto base: Andrea Lucchetta e «Fefe» De Giorgi. Domani l'Alpitour Traco affronta la Jeans Hatù Bologna, una partita da vincere per rimanere al vertice della classifica. Intanto lunedì partirà la prevendita dei biglietti per la sfida Alpitour-Sisley che saranno validi anche per la partita di Coppa Cev tra la formazione cuneese e i finlandesi del Peikot. [l. f.]

A MONTEBELLO

DAL 26 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO.

IPER MONTEBELLO

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
[illegible]	9.00 - 20.00

OFFERTE GIORNALIERE A QUANTITÀ LIMITATA.

VENERDI 26 GENNAIO

2000 pezzi
Filetti di platessa surgelati "OROGEL" conf. gr. 400
al kg. L. 11.926
~~L. 7.950~~ sc. 40% **L. 4.770**

15.000 pezzi
Latte UHT parzialmente scremato "PARMALAT" conf. lt. 1
al lt. L. 850
~~L. 1.550~~ sc. 45% **L. 850**

n. 220
Bici da camera con vogatore ■ computer 5 funzioni "CICLO MECCANICA"
~~L. 209.000~~ sc. 43% **L.119.000**

n. 50
Autoradio AM/FM digitale R.D.S. EON, 4x35 W, 24 memorie, fader, loudness, autoreverse, DOLBY B, selettore per nastri metal, igresso AUX, controllo per CD "Multy-Play", frontalino estraibile, custodia mod. KEH-P 5200 RDS "PIONEER"
~~L. 569.000~~ sc. 30% **L.398.000**

kg. 500
Orate gr. 300/600 al kg. ~~L. 26.500~~ sc. 40% **L. 15.800**

1000
Pantalone jeans 5 tasche "CARRERA" 100% cotone taglie dalla 46 alla 60
~~L. 35.900~~ sc. 35% **L. 21.900**

4000 pezzi
Caffè qualità oro "LAVAZZA" conf. gr. 250x4
al kg. L. 12.590
~~L. 18.800~~ sc. 33% **L. 12.590**

SABATO 27 GENNAIO

400 pezzi
Torta di pastafrolla al limone gr. 500/700 al kg.
al kg. ~~L. 17.200~~ sc. 40% **L. 10.300**

180 pezzi
Pastaiola lt. 5 mod. Easy "LAGOSTINA"
~~L. 59.900~~ sc. 45% **L. 32.900**

50
Telefono cellulare E-TACS, 98 memorie (nomi/numeri), funzione notes, blocco tastiera, accessori ■ corredo: 1 batteria slim Ni-Mh, 1 batteria long-life Ni-Mh, caricabatteria mod. Cityman 500 "SIP TELECOM"
PREZZO BUONAFFARE

300 pezzi
Prosciutto cotto ■ metà "BERETTA" confezionato al kg.
al kg. ~~L. 24.850~~ sc. 40% **L. 14.900**

4.000 pezzi
Vino Barbera e Riesling "MANGIAROTTI" bott. lt. 1,5
al lt. L. 2.386
~~L. 5.350~~ sc. 33% **L. 3.580**

LUNEDI 29 GENNAIO

200
Compressori omologati lt. 24, carrellato, monofase HP 1,5 con lubrificazione ad olio
~~L. 249.000~~ sc. 38% **L.154.000**

40
Frigoriferi doppia porta, capacità totale 250 lt., cella freezer in alluminio, sbrinamento automatico Mod. DP 25 "IGNIS"
~~L. 439.000~~ sc. 20% **L.349.000**

2000 pezzi
Finocchi in cassetta al kg. **L. 700**

40.000 pezzi
Acqua minerale naturale e gassata "LURISIA" bott. PET lt. 1,5
al lt. L. 320
L. 740 sc. 35% **L. 480**

MARTEDI 30 GENNAIO

150 pezzi
Prosciutto crudo disossato sottovuoto intero
al kg. ~~L. 19.900~~ sc. 35% **L. 12.900**

Kg. 500
Filettone di merluzzo salato norvegese gr. 400/700 al kg.
~~L. 21.500~~ sc. 40% **L. 12.900**

220
Biciclette Mountain-Bike 26" cambio Shimano TY 20 ■ 18 velocità, cerchi in alluminio, sgancio rapido anteriore Mod. uomo/donna "SPRINT"
~~L. 212.000~~ sc. 40% **L.127.000**

500
TV color 14" portatile con telecomando, 100 canali, 40 progr., sleep timer, presa cuffia, presa scart, antenna telescopica in dotazione Mod. 14 M3 "MIVAR"
~~L. 329.000~~ sc. 21% **L.259.000**

MARTEDI 30 GENNAIO

1.500 pezzi
Pizze surgelate "FINDUS" conf. gr. 230x2
al kg. L. 8.804
~~L. 6.750~~ sc. 40% **L. 4.050**

6.000 pezzi
Birra chiara "MORETTI" bott. cl. ■
al lt. L. 1.469
~~L. 1.450~~ sc. 33% **L. 970**

[MERCOLEDI] 31 GENNAIO

100
Lavatrici con vasca in acciaio inox, tasto esclusione centrifuga, pompa autopulente Mod.TI470X "SANCY" by SILTAL
~~L. 398.000~~ sc. 25% **L.298.000**

1.000 pezzi
Sacchetti gnocchi di patate "PAF" conf. kg. 1
al kg. L. 3.800
~~L. 6.350~~ sc. 40% **L. 3.800**

1.000 pezzi
Parmigiano Reggiano kg. 2 circa al kg.
~~L. 29.800~~ sc. 25% **L. 22.350**

4.000 pezzi
Detersivo in polvere per lavatrice "DASH" fustone kg. 7,5
al kg. L. 2.786
~~L. 27.500~~ sc. 25% **L. 20.600**

GIOVEDI 1 FEBBRAIO

2.000 kg.
Carrè trancio di maiale al kg. **L. 6.500**

3.000 pezzi
Mele Golden platò al kg. **L. 700**

150
TV color 20" con telecomando, televideo, 100 canali, 40 programmi, sleep timer, presa cuffia, presa scart, Mod. 20 L4 TVD "MIVAR"
~~L. 499.000~~ sc. 26% **L.369.000**

2.500 pezzi
Olio d'oliva "VERDI COLLINE CARAPELLI" bott. cl. 75
al kg. L. 6.813
~~L. 7.300~~ sc. 30% **L. 5.110**

VENERDI 2 FEBBRAIO

2.000
Polli pronti da cuocere
al kg. ~~L. 4.350~~ sc. 35% **L. 2.800**

1.000 kg.
Salame intero piacentino, puro suino, "LA COPPA"
al kg. ~~L. 22.900~~ sc. 40% **L. 13.740**

500 kg.
Salmone intero norvegese kg. 1,5 ca.
al kg. ~~L. 16.500~~ sc. 40% **L. 9.900**

240
Pentole ■ pressione lt. 5 mod. Irradial "LAGOSTINA"
~~L. 56.900~~ sc. 47% **L. 29.900**

240
Pentole a pressione ■. 7 mod. Irradial "LAGOSTINA"
~~L. 63.900~~ sc. 46% **L. 34.500**

100
Videoregistratori VHS-HQ con telecomando, HI-FI stereo, show view, 4 testine video, fermo immagine, rallenty variabile, autotracking digitale, audio dubbing, long play O.S.D.in italiano, titolatrice, terminali di ingresso frontali, Mod. HV-FX 1500 "AIWA"
~~L. 948.000~~ sc. 26% **L.698.000**

4.000 pezzi
Detersivo liquido per piatti "SOLE PIATTI" flacone lt. 4
al lt. L. 1.037
~~L. 6.200~~ sc. 33% **L. 4.150**

IPER MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel. 0383 / 8941

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 27 Gennaio 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Stand affollati ai Magazzini del Cotone che ospitano la rassegna

Tremila giovani per Ercole

Oggi, con la chiusura, si prevede il superamento complessivo di 20-25 mila presenze
Le visite e gli interventi del ministro Lombardi e del vicepresidente della Confindustria

GENOVA. Oltre tremila giovani hanno invaso, ieri mattina, i saloni e gli stand di «Ercole», la prima grande manifestazione organizzata dall'Università, dal mondo del lavoro e dalla Camera [illegible] Commercio per consentire una informazione efficace e fit[illegible] sulle possibilità d'impiego al termine delgi studi, in particolare di quelli universitari. Si calcola che nella giornata [illegible] giovedì i visitatori siano stati più di cinquemila: oggi, con la chiusura delgi stand, si prevede [illegible] superamento complessivo di 20-25 mila presenze. Sono dati che la dicono lunga sul problema dell'occupazione.

Nella giornata di ieri, mentre si susseguivano le tavole rotonde [illegible] i dibattiti e gli 80 centri di esposizione erano presi d'assalto, «Ercole» ha avuto la visita del vicepresidente della confindustria Giorgio Fossa e del ministro della Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi. Quest'ultimo ha incontrato l'assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Genova, Ottavio Cosma. L'interesse del ministro s'è fissato sui problemi dell'ammodernamento dell'istruzione professionale, da tempo «cenerentola» della scuola italiana. Ha avuto parole d'incoraggiamento nei confronti di Genova, città «che ha la volontà e gli strumenti per conquistare posizioni migliori». Nel pomeriggio, il ministro ha visitato la mostra «Arte della libertà» a palazzo Ducale. Ha commentato che nel processo educativo devono essere considerati valori fondamentali «la libertà e la legalità». Ha concluso che per la riforma di molti insegnamenti e generi di scuola, occorre «un più stretto rapporto con il territorio» al fine di venire incontro a specifiche esigenze. Non buone notizie, invece, per l'Accademia di Belle Arti: la legge per statizzarla - ha detto Lombardi al vicepresidente Raimondo Sirotti - ha un iter difficile e sembra lontana dal giungere in porto.

L'imprenditore Sebastiano Gattorno, amministratore delegato della «Serra», ha lanciato, invece, nel corso d'una tavola rotonda, la proposta [illegible] dar vita [illegible] un organismo nel quale possano operare assieme imprenditori, università e gli stessi giovani per affrontare i proble[illegible] della disoccupazione. L'ente propugnato da Gattorno dovrebbe mettere [illegible] fuoco le esigenze degli imprenditori e [illegible] prospettive di sviluppo. Lo studente dovrebbe entrare a contatto [illegible] mondo del lavoro tr ai 20 e i 22 [illegible], un po' prima della media abituale. Giorgio Fossa ha chiesto [illegible] Governo l'istituzione d'un unico referente per gli investimenti all'estero della piccola impresa.

Paolo Lingua

Il ministro Lombardi ieri a Genova

Queste le designazioni varate dalla Regione

Fiera, Filse, Datasiel ecco tutte le nomine

GENOVA. Decollate, ormai, con un po' [illegible] prevedibile «mugugno» da parte delle opposizioni, le nomine in Regione. La commissione regionale ha avallato a maggioranza le tre presidenze: Carla Gardino (Fiera), Gian Vittorio Cauvin (Filse), Alfredo Bianchi (Datasiel).

Le conferme verranno martedì prossimo con il voto in Consiglio regionale: per l'occasione, [illegible] dovessero verificarsi eventuali incompatibilità (è [illegible] caso [illegible] Cuavin che è presidente della Banca di San Giorgio: ma la questione è dubbia) saranno chiarite.

Per il consiglio d'amministrazione, s'è appreso che la maggioranza designerà per i cinque posti che le competono alla Filse: Giorgio Giorgi, Nicola Caprioni, Piero Pastorino, Ermanno Sacchi tutti del pds [illegible] Paolo Veardo per il ppi. Il presidente del collegio sindacale [illegible] Elio Volpone dei verdi. Alla minoranza toccheranno tre consiglieri.

Per la Fiera la maggioranza ha designato Andrea Fustinoni e Luigino Montarsolo entrambi del pds. Un seggio toccherà alla minoranza. Tra l'altro, Alfredo Bianchi, indicato come consigliere alla Fiera dalla Provincia, rinuncerà e si aprirà una chances per i «democratici». I reppubblicani avranno un posto nel Coreco, prossimamente, per l'avv. Francesco Munari.

Nel quadro degli «assestamenti» all'interno della maggioranza, Franco De Simone che trattava per il gruppo dei «democratici» ha strappato agli esponenti del pds un «agreement» per Furio Truzzi che potrebbe ottenere una [illegible] all'interno delle società di gestione del porto.

Tutto comunque si risolverà martedì prossimo: anche i malumori sembrano sgonfiati.

[p. l.]

24 ORE

Le delfine Bonnie e Cloe sono ritornate [illegible] Genova

Bonnie e Cloe, le due delfine madre e figlia dell'Acquario, sono tornate a Genova nei giorni [illegible]: erano [illegible] temporaneamente trasferite in una località esotica. Cloe è stata vaccinata contro il «mal rossino», infezione a rischio per i delfini. La «cucciola», visitata dai veterinari dell'Acquario, [illegible] oggi 1 metro e 80 [illegible] lunghezza [illegible] pesa 90 kg. [p. c.]

CULTURA

Mostra sull'archeologia alla Commenda di Prè

Una mostra sull'archeologia di Genova, dall'età del bronzo al XVII secolo, sarà aperta, a cura della Soprintendenza Archeologica della Liguria, a partire dal prossimo 4 febbraio alla Commenda di Prè. Saranno esposti materiali frutto di scavi nel territorio cittadino. [p. l.]

Arrestati per spaccio sei extracomunitari

Sei extracomunitari - ghanesi, marocchini, liberiani, nigeriani - [illegible] stati arrestati dalla squadra mobile per spaccio di droga, [illegible] due distinte operazioni. Quattro sono stati bloccati in un piccolo appartamento della città vecchia con 30 grammi di eroina. Due invece [illegible] stati fermati [illegible] via Gramsci, mentre ritiravano il denaro dei tossicodipendenti. [p. l.]

Sfilano in corteo dipendenti Tele Gamma

Un centinaio di dipendenti della Tele Gamma, società che lavora per la Telecom, hanno scioperato ieri mattina manifestando per le strade del centro a causa del mancato rinnovo [illegible] contratto di lavoro. [p. c.]

L'Amt ha unificato [illegible] linee 450 e 451

L'Amt ha stabilito che a partire da lunedì 29 gennaio saranno unificate le linee 450 e 451: la nuova linea si chiamerà 451 (e relativo «barrato»). [illegible] consiglio di circoscrizione s'è dichiarato d'accordo. [a. l.]

Rapido soccorso

Un maschietto viene alla luce sull'ambulanza

GENOVA. Jean, tre chili [illegible] mezzo, quando crescerà saprà di essere nato con [illegible] settimana di anticipo [illegible] soprattutto su un'ambulanza, tra le mani dei militi della pubblica assistenza «Volontari di via Vesuvio», che si sono improvvisati medico [illegible] ostetrica.

Il soccorso doveva essere il normale trasporto di una donna prossima al parto, Lorenza Dufour, di 26 anni. L'ambulanza [illegible] arrivata in corso Solferino, chiamata dalla giovane, che aveva le doglie, ormai da diverse [illegible]. La donna però aveva pensato [illegible] normali dolori, dal momento che la nascita del [illegible] primogenito era stata prevista [illegible] una settimana. Infine, spossata dal travaglio, [illegible] decisa a chiamare aiuto.

Lorenza è stata adagiata sull'ambulanza che l'avrebbe condotta all'ospedale Evangelico, [illegible] il piccolo Jean aveva fretta di nascere ed è venuto al mondo tra le braccia [illegible] militi Barbara Stirpe e Marco Bussi. [p. c.]

Borseggio sul bus

Sudamericani sono arrestati con il bottino

GENOVA. Borseggiatori in ostaggio di passeggeri [illegible] autista del bus della linea «46». E' [illegible]cesso l'altra sera, ad un'ora [illegible] cui la vettura era poco affollata. Tre sudamericani, dei quali due donne ed un uomo, [illegible] stati arrestati in questo modo: la giova[illegible] vittima del borseggio ha avvertito l'autista chiedendogli [illegible] non aprire le porte per la discesa. Qualcuno [illegible] bordo le aveva la[illegible] con una lametta la parte posteriore della borsa e sfilato abilmente [illegible] portafoglio.

Nel frattempo via radio l'autista aveva dato l'allarme [illegible] poco dopo una pattuglia della polizia ha raggiunto [illegible] bus. La tecnica usata solitamente per i borseggi ed anche in questo caso è quella di distrarre la vittima con uno spintone, mentre dalla parte opposta un complice è pronto ad entrare in azione.

La vittima si volta verso chi l'ha spintonato e dall'altra parte intanto le sfilano il portafoglio [illegible] una spilla appuntata sul bavero della giacca. [p. c.]

I carabinieri hanno scoperto i quattro casi di scuole che rilasciavano diplomi «facili»

In 2000 dovranno rifare la maturità

Le indagini hanno riguardato gli istituti Nobel e il nuovo Nobel di Genova, il Papa di Rapallo e l'Alfieri di Bergamo. Gli studenti sostenevano gli esami senza aver mai frequentato. Presidi [illegible] professori sono denunciati

GENOVA. Esami da rifare per duemila diplomati. I carabinieri della stazione Brignole [illegible] della Compagnia Portoria hanno scoperto un giro di diplomi scolastici conseguiti in modo non idoneo. Le indagini [illegible] iniziate nel settembre-ottobre del '95.

Gli investigatori hanno controllato gli incartamenti dell'istituto «Il Nobel» di [illegible] Galliera e de «Il nuovo Nobel» di Sestri Ponente. I carabinieri, d'intesa con il magistrato Pier-Carlo Di Gennaro, hanno deciso di andare a fondo. Sono state effettuate diverse perquisizioni, in particolare nella scuola di [illegible] Galliera. Sotto la lente degli investigatori [illegible] finiti i corsi per ragioneria e per geometri [illegible] quinto anno. Molti diplomati figuravano studenti-lavoratori, ma la qualifica serviva solo ad escludere l'obbligo di frequenza.

Il blitz, sia al Nobel sia all'istituto Papa [illegible] Rapallo, in via privata Rizzo, legamente riconosciuto, ha avuto esito positivo. «Abbiamo trovato [illegible] class[illegible] esistente solo su carta, ma non veniva frequentata da nessuno - spiegano gli inquirenti - . Gli studenti risultavano presenti sul registro. I due istituti Nobel nelle classi seconda, terza, [illegible] quarta sostenevano [illegible] di idoneità all'istituto «Alfieri» di Bergamo. Lì arrivavano da tutte le città del Nord. Avevano solo presentato dichiarazioni, [illegible] l'autocertificazione o un foglio rilasciato da parenti, che attestava [illegible] loro lavoro come baby sitter o colf. Solo che nessuno ha mai versato i contributi, mentre per legge almeno [illegible] mesi dovevano es[illegible] coperti».

Uno degli istituti genovesi coinvolti nell'inchiesta sui «diplomi facili»

Gli studenti andavano a Bergamo dove con la compiacenza dei professori versavano 5-600 mila lire per sostenere esami [illegible] passavano l'anno. Il giro di «turismo» dei diplomi rendeva bene anche ad alberghi [illegible] ristoranti convenzionati. Nel visionare la documentazione, la commissione di idoneità chiudeva un occhio. I carabinieri hanno sentito tutti gli studenti: su 2076, solo 73 nella norma, gli altri non avevano i requisiti per ottenere il diploma. Dovranno ripetere la maturità. Dal '91 al '95 gli esami saranno annullati. Sono state denunciate le commissioni governative degli stessi anni, professori e presidi.

Paola Cavallero

Visita del sottosegretario D'Addio per la Salomè

I soldi al Carlo Felice rivisti tutti i parametri?

GENOVA. Qualche speranza per i problemi finanziario-amministrativi del teatro Carlo Felice.

Ieri mattina il sottosegretario ai Beni Culturali, Mario D'Addio, ha esaminato [illegible] questione del teatro lirico con il presiden[illegible] della giunta, Giancarlo [illegible] e con l'assessore alla Cultura, Maria Paola Profumo.

La Regione ha chiesto a D'Addio di rivedere i parametri del finanziamento pubblico che sono fermi ancora ai tempi in cui la stagione lirico-sinfonica si svolgeva al vecchio «Margherita». Infatti il Carlo Felice riceve 21 miliardi l'anno, più, dal 1991 [illegible] oggi, ma non regolarmente, un supplento [illegible] hoc che oscilla tra i 12 e i 15 miliardi. Per il 1996 non sono state prese ancora decisioni. Lo stesso sottosegretario ha ammesso che il Comunale dell'Opera «rappresenta una fra le più importanti realtà teatrali» e che è ingiusto che si trovi, nei contributi, al penultimo posto, seguito soltanto da Cagliari.

Il problema finanziario, peraltro urgentissimo, [illegible] è meno impellente di quello della ristrutturazione dell'organico del personale. Oggi il teatro ha [illegible] dipendenti, un quinto dei quali precari: un precariato che si trascina sin dal lontano 1973, ultima data della definizione [illegible] personale. Il sottosegretario D'Addio, che ieri l'altro sera ha assistito alla prima della «Salomè», ha preso impegno di rappresentare a livello di governo e in particolare ai ministeri della Funzione Pubblica [illegible] del Tesoro.

Il sovrintendente Sergio Escobar, a sua volta, s'è dichiarato soddisfatto dell'interessamento e dell'apprezzamento del sottosegretario D'Addio: per poter formulare programmi di alto profilo e per realizzare un prodotto adeguato servono tecnici [illegible] mezzi. Forse, [illegible] davvero all'epilogo d'una battaglia che da Genova era cominciata ormai [illegible] più di dieci anni.

[p. l.]

Domenica dibattito sul progetto di piazza delle Erbe

Porta Soprana simbolo della rinascita dei vicoli

GENOVA. Centro storico motore del risanamento del tessuto economico della città? Se ne parla da anni, ma questa volta il sestiere [illegible] Sant'Andrea fa sul serio. Il merito è [illegible] un imprenditore coraggioso, Mario Montesoro, che rischiando [illegible] prima persona ha aperto tre locali pubblici dietro Porta Soprana «Il cafè Barbarossa», la trattoria «Le due torri», e «L'Universario». Dietro il suo esempio, altri commercianti hanno cominciato a rialzare la saracinesca.

Ed ora [illegible] occupano di risanamento. Il 29 gennaio è stata convocata una tavola rotonda nell'aula Magna della facoltà di Architettura, [illegible] 21, a cui parteciperanno gli assessori Romolo Benvenuto, Marco Evangelisti, Sandro Nosengo, [illegible] Fabio [illegible]rchio, e l'architetto Mario Semino.

L'incontro promosso dall'associazione culturale Sarzano con le Belle Arti di San Donato e gli operatori [illegible] Sant'Andrea si discuterà del progetto di sistemazione [illegible] autosilos in piazza delle Erbe, «problemi che riguarderanno tutta la città».

Domenica 28 gli operatori economici di Sant'Andrea, Sarzano, Sant'Agostino e di piazza delle Erbe [illegible] riuniranno per creare [illegible] progetto economico per [illegible] riqualificazione della zona.

Presto nascerà un'associazio[illegible] di quartiere, che sarà presentata [illegible] consiglio di circoscrizione. A febbraio sarà annunciata la costituzione. Il logo [illegible] le due bottiglie stilizzate [illegible] forma delle torri di Sant'Andrea e Porta Soprana. «Oltre la porta c'è la storia, c'è il commercio, c'è tutto», dice Mario Montesoro.

Alcuni commercianti di piazza Matteotti hanno annunciato la loro adesione. «Il 90 per cento [illegible] persone [illegible] sono favorevoli. Bisogna rompere la forma di timore verso il nuovo. Dall'economia e la salvezza dei negozi dipende arredo urbano la pedonalizzazione». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.

SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700.[illegible]

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74.055

[illegible]
Machi: [illegible] della Repubblica 4, tel 771.081

SANTA MARGHERITA
Brizo Machi: via Palestro 44, tel 287.002

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, [illegible] 61.946

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre [illegible] tel 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.798

[illegible] LEVANTE
Internazionale: largo Colombo, [illegible], tel 41.024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, [illegible] 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible] 595.951; **Camogli**: tel 770.205. **Ruta**: tel. 771.119. **Recco**: tel. 74.234, **Santa Margherita Ligure**: tel. 287.019; **Rapallo**: tel. 50.435 60.700; **Chiavari**: tel 322.422, 309.655; **Cogorno**: tel 384.620; **Lavagna**: tel. 309.947. **Sestri Levante**: tel 41.020, 480.750. **Riva** [illegible] tel 41.754; **Moneglia**: tel 49.241; **Cogoleto**: tel. 9108.366; **Sori**: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351, **Galliera**: tel 56.321, **Sampierdarena**: tel. 41.021, **Rivarolo**: tel. 448.941, **Sestri Ponente**: tel 600.841; **Gaslini** (pediatolelono) tel 56.361; **Borgo Fornari**: tel 932.985, **Recco**: tel 74.102; **Santa Margherita**: [illegible] 283.611, **Rapallo**: tel. 50.231; **Lavagna**: tel. 32.91; **Cogoleto**: tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022 Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333,
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible]
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 50.072.114,
Tigullio Trasp.: **Chiavari**: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.508 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli**: tel 771.137, **Recco**: tel. 76.134, **Santa Margherita**: tel. 286.630; **Rapallo**: tel 50.347; **Zoagli**: tel 250.358, **Chiavari**: tel [illegible], 309.587, 392.151, **Sestri Levante**: tel 41.620, 41.050, **Riva Trigoso**: tel. 42.386, **Cogoleto**: tel. 9181.765; **Moneglia**: [illegible] 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazze Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Paronzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, [illegible] **Mercoledì.** Piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, [illegible] za [illegible] Noglo, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible] **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paronzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco**: tel 74032; **Camogli**: tel 771.143; **Portofino**: tel. 260.285; **S. Margherita**: tel. [illegible].998; **Rapallo**: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli**: tel. 259.385; **Chiavari**: tel. 308.284, 305.522; **Lavagna**: tel. 332.096, 393.16.22, **Sestri Levante**: tel. 41.277, 41.270; **Sori**: [illegible] 700.398

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible]

Genova: 566531-580429-585553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: [illegible].
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697; Ore 20,30; L. 115.000/85.000/65.000
Salomè — di Richard Strauss. Regia di Giancarlo Cobelli. Direttore Spiros Argiris

Teatro Stabile — Teatro della Corte; Tel. 570.2477; Ore 20,30; Lire 40.000/28.000
Le smanie per la villeggiatura — di Carlo Goldoni. Teatro stabile dell'Umbria e Teatro Metastasio di Prato. Regia di Massimo Castri.

Teatro Stabile — Sala Duse; Tel. 831 [illegible]; Ore 20,30; L. 40.000/28.000
Ordine d'arrivo — di Vittorio Franceschi. Regia di Vittorio Franceschi. Teatro di Genova. Con Eros Pagni, Laura Marinoni, Claudio Bigagli.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89; Ore 21; Lire 40.000/30.000
Sesso? Grazie, tanto per gradire — regia di Dario Fo. Con Franca Rame.

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo; Tel 247.07.93. Ore 21; L. 25.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana; Ore 20,45; Lire 24.000/18.000
Weekend

T. [illegible] Tosse — Agorà; Ore 20,45; Lire 18.000/15.000
Vittime del dovere — di Eugène Ionesco. Regia di Sergio Maifredi. Compagnia Teatro della Tosse.

Teatro Garage — [illegible] Ouina; Or.: 21 feriali (dom. ore 17); L. 20.000/18.000
Nellina Laganà [illegible] **Attrice**, omaggio a Anna Magnani.

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,05 17,30/20,10/22,50. L. [illegible] sab. dom. 12.000; merc. 8000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma [illegible] deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h [illegible]' **Azione**

Ariston [illegible] — [illegible] 208.649. Or.: 15,10 17,05/20,50/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000. merc. [illegible]
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano [illegible] coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 586.810; Or.: 15,30/18,45/22; Lire 10.000; sab.-[illegible] 12.000; mer. 8000
La sfida

Corallo 1 — Tel. 586.419; Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Celluloide

Corallo 2 — Tel. 586.419; [illegible] 15,30/17,50/20,10; [illegible] Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; [illegible] 7000
L'ussaro [illegible] tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un [illegible] piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera. Il fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della [illegible] vita. N. V. 2h **Avv.**

Grattacielo — Tel. 564.403; Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30, [illegible]; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Highlander 3

Lux — Tel. 561.691; Or.: 15/17 [illegible]; L. 10.000; sab.-dom. 12.000; [illegible]
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina [illegible] un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. [illegible] 15' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.9298; Or.: 15,30/17,15/19/20,45/ 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415; Or.: 15/17,30/20/22,30; L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849; Or.: 15/17/18,50/20,40; [illegible] Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] con [illegible] voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512; Or.: 15,30/18,45/22; Lire 10.000; sab.-dom. [illegible], mer. 8000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe [illegible] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz d'essai — Tel. 314.141; Or.: 15,30/17,50/20,20 22,40. Lire 10.000; sab.-dom. [illegible], mer. 8000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. [illegible] 461. Or.: 15,30; ult. [illegible] L. [illegible]; sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Palermo, [illegible] solo andata

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000, merc. 8000
Il presidente. Una storia d'amore

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000, merc. 8000
Donne — *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze. [illegible] prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Vist. 14. 2h 07' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30; Lire 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. [illegible]; **Dionisio** tel. [illegible]; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.819

CINECLUB
Amici del cinema — Tel. 413.838; Or.: 20,15/22,30; Lire 6000/5000
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48; Ore 21,15; [illegible] 7000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible] Lang — Tel. 219.789; Ora 21,15; Lire 6000/5000
[illegible]vo il [illegible]vo — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 46' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

[illegible] — [illegible] — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — [illegible] — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità a tratti consistente alternata a schiarite, vento moderato, mare poco mosso sottocosta - [illegible] so al largo, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** al mattino variabilità, dal pomeriggio aumento della nuvolosità per l'avvicinarsi di una nuova perturbazione, vento debole-moderato, mare mosso con moto ondoso in aumento, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 12 °C, umidità rel. 70%, vento Est-Sud-Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1007 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **8**	min **5**
Savona	max **11**	min **7**
Imperia	max **13**	min **9**

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **14**; min: **6**; temp. mare **12**

Il **Sole** sorge alle 7,51 e tramonta alle 17,30. La **Luna** cala alle 0,43 e si leva alle 11,34 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936; Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18/20,15/22,30; Lire 7000/6000/5000
[illegible] delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. [illegible] Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Chaplin — Tel. 880.069; Ore 21; [illegible]; L. 4000 tessera
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' **Storico**

Nickelodeon — Tel [illegible]; Ore 21,15; dom. 17 e 21,15; Venerdì d'argento ore 16; L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841; Ore 21; L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden-Pegliclnema — Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,40 ult. 22,10. Lire 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30; Ore 21; Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778. L. 8000; Or.: 20,30/22,30; sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

VOLTRI
Ambrosiano — Tel. 613.0138; Or.: 20,15/22,30; dom. [illegible] 17,30/20/22,30. Lire 8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... [illegible]. V. 1h 30' **Animazione**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509; Ore 21; Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. [illegible]
Centrale — Tel. [illegible]; Or.: 15,30/17,45/20/22,20; L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951; Or.: 15,30/17,45/20/22,20; L. 10.000
Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve [illegible] con mafia [illegible] e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible] — Tel. 363.274; Or.: 16/17,35/19,10/20,50 22,30. Lire 10.000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti [illegible] precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Mignon — Tel. 309.694; Or.: 16,30/18,20/20,30 22,30. Lire [illegible]
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

S[illegible] LEV.
Ariston — Tel. 41.505; Or.: 15,30/17,45/20,10 22,30. L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAVONA

[illegible] Chiabrera — Or.: 20,40; L. 42.000/32.000
Edipo re - Edipo a Colono — Spettacolo di prosa

[illegible] — Tel. 854.627; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; Lire 10.000/7000
[illegible] sindrome di Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi ([illegible] '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si [illegible] pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; L. 10.000/7000
Il presidente - [illegible] d'amore

[illegible]ana 2 — Tel. 825.714; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; L. 10.000/7000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]ana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30; L. 10.000/7000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Eldorado — [illegible].820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30; Lire 10.000/7000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 839.83.22; Or.: 15,30/20,30/22,30; Lire 6000/5000
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' **Storico**

Jolly — Tel. [illegible]; Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30; L. 9000/8000/6000
[illegible] a l[illegible] rosse

Salesiani — Ore 21; Lire 7000/5000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref.: anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
The Net — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di [illegible] dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10/ 20,20. L. 10.000/6000/5000
Il presidente, [illegible] storia d'amore

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. L. 8000/6000
Highlander 3

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fes. pref.: [illegible],45/18/20,10 22,30. Lire 8000/6000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

ALBISOLA [illegible]
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15; Lire 8000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible] Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200; Or.: 15/17,30/20,15/22,30; Lire 4000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fes. pref. 16,30/18,30 L. 10[illegible]
Highlander 3

[illegible]
Lux — Or.: 21; L. 7000/5000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' [illegible]

SASSELLO
T. di Sassello — Ore 21,15; Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17 18,50/20,[illegible]; L. 10.000/7000
Highlander 3

[illegible]i 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17/18,45/20,40/22,30; Lire 10.000/7000
Babe. [illegible] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

IMPERIA

Teatro Cavour — [illegible]; Or: 21; L. 15.000/rid. 10.000
Concerto Orchestra [illegible] di Sanremo

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.); Or.: 15,30; ult. 22,30; L. 10.000; rid. [illegible]
Babe - Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. [illegible] 30' **Comm.**

Dante — Or.: 15; ult. 22,30; L. 10.000; rid. 70[illegible]; rid. anziani 5000
[illegible] scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Lire 10.000; rid. [illegible]; rid. anziani 5000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] — Tel. 507.070; Or.: [illegible] 15,30; ult. 22,30; L. 10.000; rid. 7000
Il presidente

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000; rid. 7000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.[illegible]; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000; rid. 7000
Babe. [illegible] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000; rid. 7000
The Net — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale (Sala [illegible] — [illegible] (0184) 506.060; Or.: 15,30; ult. 22,30; L. 10.000/7000
Highlander [illegible]

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000; rid. 7000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [illegible] Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000; rid. [illegible]
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000; rid. 7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Il maltempo non dà tregua alla Riviera e al suo entroterra: un fulmine a Lerici

Altre frane, evacuate molte case

Il sindaco di S. Margherita ordina lo sgombero di tre villette a Paraggi. Terra e massi a San Rocco di Camogli. Senso unico alternato per raggiungere Portofino, a Leivi e in Val Polcevera. Neve in Val d'Aveto

S. MARGHERITA. Il maltempo non dà tregua alla Riviera e al suo entroterra. Ieri ancora frane, neve, e persino fulmini. Strade bloccate, case sgomberate, danni e disagi. Ecco il bollettino di guerra.

Evacuate case vip a Paraggi. Il sindaco di S. Margherita, Angelo Bottino, ha ordinato lo sgombero di tre ville situate sulle alture di Paraggi, tra Nozarego e Gave, minacciate da una frana (nella zona, inoltre, continua a muoversi lo smottamento che aveva creato più di un problema nell'ottobre scorso). Si tratta delle proprietà di Giorgio Sandro e Ottavia Bassetti, e dei fratelli Daniele e Roberto Crippa.

Stadio inagibile a «Santa». Il sindaco Bottino ha inoltre dichiarato lo stato di inagibilità per lo stadio comunale Broccardi, a causa di lesioni alle tribune, lato sinistro. Il provvedimento rimarrà in vigore fino a nuova ordinanza di revoca.

Una famiglia «prigioniera» a S. Rocco. Si sono svegliati con una montagna di terra e massi davanti alla casa. E' successo in località Mortola, a San Rocco di Camogli, dove la strada pedonale è stata sommersa da tre metri di fango e detriti. La signora Marisa Capurro ha dovuto chiedere aiuto agli uomini dell'Ente Monte Portofino per uscire dalla sua abitazione, sulla quale incombevano anche due grossi alberi pericolanti. Un'altra abitazione ha rischiato grosso, pr uno smottamento dal fronte di 30 metri, in località Pino, sulle alture di Portofino.

Casa in fiamme a Lerici per un fulmine. Notte di paura per i condomini di un caseggiato di Lerici, nel quartiere Venere Azzurra. Un fulmine ha colpito lo stabile, mandando in tilt telefoni e la linea elettrica, abbattendo l'antenna Tv. Si è alimentato anche un incendio, tamponato dai vigili del fuoco. I condomini hanno trascorso circa tre ore all'aperto, prima di poter rientrare nei loro appartamenti.

Frane e strade chiuse al traffico. E' peggiorata la situazione sulla statale 227, tra Portofino e S. Margherita, dove la frana di giorni fa è stata arricchita dalla caduta di nuovi massi, alberi e terriccio: si transita sempre a senso unico alternato. Rimangono chiuse invece la litoranea tra Camogli e Recco, la provinciale 22 a Tribogna, la ■ a Novana di Casarza Ligure.

E ancora, si viaggia a senso unico alternato sulla 32 di Leivi, sulla 45 di S. Giulia (Lavagna), sulla 4 di Praglia, in Val Polcevera, per una frana a S. Martino di Paravanico; sulla 40 a Velva (Casarza), sulla 60 a Masso (Castiglione). E' chiusa, infine, e lo rimarrà sembra per mesi, la statale 586 tra Piacenza e Genova, per una frana in località Lagoscuro.

E' tornata la luce a Barbagelata. Da quattro giorni gli abitanti della località dell'Alta Val Fontanabuona erano senza energia elettrica al buio, al freddo. Ieri, finalmente, la luce è tornata, grazie all'attivazione da parte degli operai dell'Enel di un generatore.

E nevica ancora. La neve è caduta ancora in Val d'Aveto, dove perlomeno ieri è stata tenuta lontana la temibile galaverna. E' nevicato anche sulle alture della Val Stura, nell'Alta Val Scrivia, nell'Alta Valpolcevera. Neve mista a pioggia in Val Mogliana e in Val Trebbia.

Fabio Pozzo

Ancora interventi sulle strade dell'entroterra alle spalle di Chiavari

NILLA PIZZI

Distrutta la casa di Zoagli

Non hanno portato bene a Nilla Pizzi le «piramidi della fortuna», quelle che in tivù magnificava come potenti talismani capaci di tener lontano la malasorte. Un mese fa il programma di televendite è stato oscurato e la cantante-imbonitrice è stata denunciata per presunta frode. L'altroieri invece una frana le ha sventrato l'appartamento per le vacanze che possiede a Zoagli. L'alloggio è all'ultimo piano di un residence, l'Agave, che si affaccia sull'Aurelia, tra Chiavari e Zoagli. Un immobile che negli Anni Settanta era nato come motel. In occasione dell'alluvione dell'ottobre scorso quasi nello stesso punto si e era verificata una frana, che però era andata a gravare sulla carreggiata dell'Aurelia. L'altra mattina invece a farne le spese è stato il residence Agave. Il sindaco di Zoagli, Giovanni Cherchi, ha ordinato lo sgombero dello stabile. «Come Comune ci spetta soltanto apporre i sigilli. Dei lavori devono farsi carico di proprietari dei terreni». L'appartamento sventrato sino a domenica scorsa aveva ospitato alcuni cugini della cantante. Ancora il sindaco: «Mi avevano detto che sarebbero tornati a Zoagli nei prossimi giorni». **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Calunnie al vicesindaco, cinque rinvii a giudizio

Il gip di Chiavari David Peirano ha rinviato a giudizio cinque ex componenti del comitato elettorale dc (Emanuele Ballero, Vincenzo Conti, Domenico Lambruschini, Franco Bracco, Angelo Orlandi), con l'accusa di aver calunniato in occasione delle ultime elezioni, con manifesti, l'attuale vicesindaco Aldo Rivolini. **[f. p.]**

[illegible]

I lavori di ripristino del portale dell'ospedale

Incominceranno tra pochi giorni i lavori di spostamento e ripristino del portale dell'ospedale civico, lesionato dalle radici di alcuni alberi, e da anni «protetto» da transenne. La spesa per il Comune sarà di ■ milioni. L'incarico è stato affidato a una ditta di Pieve Ligure. **[f. p.]**

CASARZA

Appaltati i lavori per il nuovo complesso sportivo

Nuovo impianto sportivo a Casarza Ligure. Il Comune, con una spesa di 104 milioni, ha appaltato i lavori di completamento della struttura, che sorge sulla sponda destra del torrente Petronio. Si tratta di lavori per la regimentazione delle acque e per una nuova pavimentazione. L'impianto, costato un miliardo, verrà inaugurato a maggio. **[f. p.]**

CAMOGLI

Un appello ai naviganti dal Museo marinaro

Appello del direttore del Museo civico marinaro di Camogli (nella foto di Borni, una veduta del borgo) a tutti i naviganti. Il comandante Pro Schiaffino e il suo staff stanno raccogliendo e computerizzando tutte le notizie che si possono trovare sui libretti di navigazione dei marittimi camogliesi, donati al museo e che coprono il periodo tra il 1768 e il 1926. Per arricchire la ricerca, tutti i possessori di libretti sono invitati a farsi avanti. **[f. p.]**

RAPALLO

Buche in via Colombo, lavori per 105 milioni

Polemiche a Rapallo per lo stato di degrado in cui versa via Colombo. L'ex consigliere comunale Vincenzo Gubitosi ha segnalato, con una lettera, la presenza di numerose buche, alcune delle quali con un diametro di circa un metro. Il Comune ha previsto lavori di ripristino, con un investimento di 105 milioni. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

I nuovi orari di ricevimento degli assessori

Nuovi orari di ricevimento del pubblico per gli assessori di Sestri Levante. Il vicesindaco Aldo Rivolini riceve al mercoledì dalle 10 alle 12, Luciano Peri stesso giorno dalle 9 alle 12, maria Angela Milanta lunedì 15-17 e mercoledì 10-12, Roberto santi martedì 10-12 su appuntamento, Paolo Valentino lunedì 10-13 e Carlo Chiappara venerdì 15-17. Il sindaco solo su appuntamento. **[f. p.]**

S. MARGHERITA

Sono spariti 24 volumi dalla biblioteca

Furto nella biblioteca civica di via Cervetti Vignolo. Sono spariti 24 volumi facenti parte del fondo di libri antichi intestato a Francesco Domenico Costa. La direzione della biblioteca ha presentato una denuncia contro ignoti. Il «colpo» risalirebbe alla primavera scorsa, quando il personale notò un lucchetto forzato, la certezza si è avuta soltanto adesso, dopo un controllo dei circa duemila volumi che compongono il lascito. **[f. p.]**

CAMOGLI

Conferenza al Primula di Gianni Baget Bozzo

Il sacerdote ed ex europarlamentare Gianni Baget Bozzo terrà una conferenza, oggi alle 16 nella sala del bar Primula di Camogli, sul lungomare, sul tema «I cattolici dopo la fine dell'unità politica». **[f. p.]**

Portofino: l'intervento della Regione

Per ridurre i cinghiali cambia il regolamento

S. MARGHERITA. Sul Monte di Portofino vivono cinghiali e capre, quasi indisturbati. Non è una novità. Lo è invece il passo avanti compiuto dal piano per la regolamentazione faunistica nella riserva naturale, che dovrà disciplinare l'abbattimento e/o la cattura di questi animali e che è stato approvato due giorni fa dal comitato scientifico della Regione.

Un passo indietro. Durante l'estate l'emergenza ungolati aveva preso il sopravvento: cinghiali che si tuffavano in mare, che scorazzavano sul lungomare di S. Margherita, che «aravano» i parchi di ville vip, che distruggevano campi coltivati. Era stato varato, per contrastare questa invasione, un primo piano-«tampone». Il prefetto aveva ordinato il loro abbattimento. Dice Carlo Repetto, direttore dell'Ente Monte Portofino: «Dopo un varo forse un po' goliardico, quest'operazione è stata portata avanti seriamente».

Il bilancio, ■ capi abbattuti. Un provvedimento «tampone», però. Si era parlato della necessità di un piano a tempi più lunghi, definitivo. «E' stato redatto ed ha ottenuto il primo sì da parte del Comitato scientifico regionale. Adesso dovrà essere approvato dal nostro consiglio, quindi dovrà ottenere l'avallo del Coreco. Noi comunque ci siamo messi già avanti, richiedendo la necessaria relazione scientifica alla facoltà di Zoologia dell'Università di Genova. Sarà pronta tra una quindicina di giorni».

L'iter per il varo definitivo del piano di regolamentazione faunistica vedrà poi l'esame dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica di Bologna. Fatto questo, l'Ente Monte potrà finalmente organizzare la risposta all'invasione di cinghiali e capre. «Gli obiettivi sono intermedi e definitivi. Sapremo quanti capi dovranno essere abbattuti, catturati; quando, come e perché. E quante forze impiegare sul campo, ricorrendo agli uomini in organico all'Ente Monte Portofino ma anche a esterni». **[f. p.]**

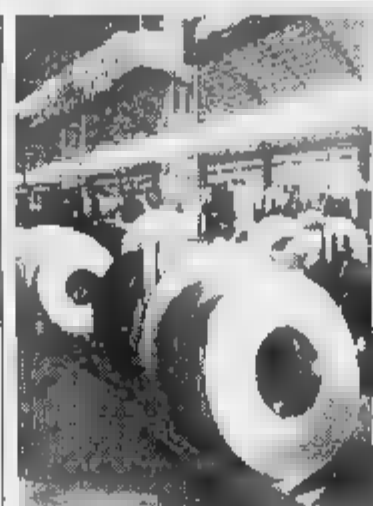
I sindacati hanno presentato ieri un'istanza di fallimento

Nuova Forti, chiesto il crack

Sestri Levante: i 96 dipendenti vantano un credito complessivo di un miliardo e 600 milioni per stipendi, ferie e liquidazioni non pagate. La prima udienza

SESTRI LEVANTE. I sindacati hanno presentato ieri mattina l'istanza di fallimento per la Nuova Forti Srl, l'azienda di Sestri Levante che produceva raccordi e tubi in polietilene e pvc e che aveva cessato l'attività nel maggio '95. I 96 dipendenti vantano un credito complessivo di un miliardo e 600 milioni per stipendi, ferie e liquidazioni non pagate.

L'azienda era gestita dal gruppo siciliano Mattarella, che aveva preso in affitto i capannoni e gli impianti dalla Finarvedi. «Mattarella aveva chiuso lo stabilimento senza pagare i debiti pregressi. In primis, quelli dei lavoratori. Come sindacati avevamo presentato all'imprenditore siciliano il saldo dovuto e avevamo atteso che superasse il momento d'impasse. I crediti, però, sono rimasti tali», ha spiegato Armando Firpo della Cgil.

Così ieri mattina si sono presentati in tribunale a Chiavari per la Cgil e Cisl Firpo con Adriano Podestà, Rodolfo Cappucini e Flavio Gardella, e l'avvocato Francesco Firriolo in rappresentanza dei 96 operai. Spiega ancora Firpo: «Dall'udienza è emersa una situazione debitoria della Nuova Forti su tutti i fronti dell'attività aziendale, con crediti vantati da più fornitori, che hanno portato a istanze di fallimento che sono state presentate presso diversi tribunali».

In particolare quello di Milano, che ha già emesso una sentenza di fallimento. Il tribunale milanese, dunque, diventa il «dominus» del procedimento fallimentare. C'è già la nomina di un curatore, il ragioniere milanese Giuseppe Lucioni. Firpo: «Abbiamo già preso contatti con quest'ultimo, per accelerare le pratiche relative all'inserimento dei crediti vantati dai 96 operai presso la sezione fallimentare del tribunale di Milano».

Nei prossimi giorni Cgil e Cisl invieranno al curatore tutta la documentazione necessaria al recupero dei crediti: nominativi degli operai, quantità dei singoli crediti. Subito dopo verrà inviata la comunicazione scritta della curatela. Prossima scadenza, l'udienza fissata a Milano per il 29 marzo, durante la quale verrà effettuata la verifica completa dei crediti vantati da dipendenti e fornitori della defunta Nuova Forti. **[f. p.]**

La ex Forti di Sestri Levante

Ma i sindacati partono all'attacco e contestano la linea delle amministrazioni comunali

In Riviera aumentano le tasse sui rifiuti

Chiavari e Recco hanno già deciso di ritoccare le tariffe del servizio

CHIAVARI. Corsa all'aumento della tassa sui rifiuti per i Comuni della Riviera. Già annunciati i ritocchi a Recco e a Chiavari. In quest'ultima località gli aumenti verranno sottoposti lunedì all'esame del Consiglio comunale. Si parla di un incremento del 20 per cento. E i sindacati non ci stanno.

A spiegare la filosofia dell'aumento è stata, per esempio, Mariolina Diena, sindaco di Recco. «Sono quattro o cinque anni che le tariffe non vengono toccate a Recco. Ma se in passato il gettito della tassa andava a coprire il 90 per cento dei costi, adesso con il lievitare delle spese del servizio questa percentuale si è drasticamente abbassata. Con gli aumenti vorremmo almeno andare a coprire il 70-80 per cento della spesa».

Il discorso vale per tutti gli altri Comuni, che hanno colto al balzo la possibilità di ritoccare le tariffe prevista dalla Finanziaria. Aumenti, come quello del 20 per cento di cui si vocifera a Chiavari, che hanno incontrato l'ostilità dei sindacati. Ieri, con una lettera al sindaco Vittorio Agostino, i segretari comprensoriali di Cgil, Cisl e Uil hanno preso posizione «contro». Si legge: «Come certamente saprà il sindacato nel luglio '93 aveva firmato un'intesa col governo e gli imprenditori che fissava nuove regole».

Quali? «Regole sulla contrattazione e sulla cosiddetta politica dei redditi, allo scopo di porre un freno all'inflazione: l'aumento dei prezzi viene infatti considerato per le tasche dei cittadini il peggior male del Paese. Il sindacato, inoltre, è attualmente impegnato con le componenti sociali in una trattativa per recuperare il differenziale del biennio 1994/95 tra inflazione programmata e inflazione reale, e per stabilire nel contempo i parametri di riferimento per il biennio 1996/97».

Scrivono ancora Andrea Sanguineti, Antonio Gotelli e Ugo Sciacca: «E' stata avviata, dunque, una complessa trattativa sugli aumenti di prezzi e di tariffe di competenza del governo. In questo contesto quindi è di grande importanza la politica locale per quanto riguarda gli aumenti delle tariffe, delle imposte e delle tasse di competenza delle Regioni, delle Province e dei Comuni». Conclusione: «Riteniamo pertanto che l'aumento ipotizzato di circa del ■ per cento della tassa sui rifiuti sia una vera e propria stangata».

Una «stangata» che i sindacati definiscono «ingiustificata». Non solo: ■ anche ■ conforme al tasso d'inflazione, sia reale che programmato per il '96. Le chiediamo quindi (al sindaco Agostino) di rivedere in sede di bilancio il gettito della tassa in questione, riconducendo l'eventuale aumento al tasso d'inflazione reale». Lunedì, in Consiglio comunale, la risposta della giunta leghista. **[f. p.]**

Il sindaco di Recco, Mariolina Diena

S. MARGHERITA

La video-chirurgia

Anche la Carige dà un contributo contro i tumori

S. MARGHERITA. Anche la Fondazione Carige ha aderito alla raccolta di fondi avviata nel dicembre '93 dal Comitato Lega Tumori del Tigullio, per attrezzare l'ospedale di S. Margherita di una strumentazione di video-chirurgia laparoscopica. Il contributo Carige è di 22 milioni.

Ha spiegato il presidente del Comitato, l'avvocato Silvio Romanelli: «Avevo contattato il presidente della Fondazione Carige, il professor Fausto Cuocolo, che aveva aderito al nostro appello. Dopo i necessari tempi burocratici, il contributo della Carige è arrivato. L'apparecchiatura è già stata acquistata e funzionante: i nuovi aiuti ci consentiranno di completarla, con gli accessori necessari». La video-chirurgia permette di eliminare le grandi cicatrici e di ridurre i dolori post-intervento e i giorni di degenza. **[f. p.]**

Tragico incidente

Lunedì mattina i funerali della coppia

CAMOGLI. Si svolgeranno lunedì alle 10, nella chiesa parrocchiale di Monserrato di Novara, i funerali di Pier Giulio Longobardi e di Carolina «Chicca» Carraro (incinta di cinque mesi), i due giovani abitanti a Camogli morti mercoledì sera in un incidente avvenuto sulla statale 11 che collega Novara con Vercelli.

Al termine del rito funebre Longobardi, novarese, 37 anni e che lavorava come elettricista alle dipendenze di una ditta di Milano, sarà sepolto nel cimitero locale. La salma di Carolina Carraro verrà invece accompagnata dai familiari a Camogli, dove alle ■ nella basilica di N.S. dell'Assunta si svolgerà un secondo rito funebre. La ragazza sarà quindi sepolta nel cimitero del borgo. I due giovani viaggiavano su una Audi 100, che dopo una lunga frenata, 40 metri, ha sbandato ed è stata speronata da un'altra auto. **[f. p.]**

Ieri la sentenza

Tentato omicidio l'imbianchino viene assolto

RAPALLO. E' stato assolto, perchè il fatto non sussiste, dall'accusa di tentato omicidio Giacomo Comes, l'imbianchino di Rapallo che nel giugno scorso era stato accusato di aver aggredito due colleghi, Antonio Torelli e Antonio Jesus Oliva Ramos, in ragione di presunte insidie a danno di sua moglie.

Lo ha deciso ieri mattina il gip di Chiavari David Peirano. Comes è stato anche sollevato dall'accusa di lesioni personali e minacce: il gip ha deciso di non dover procedere, a fronte di una remissione di querela delle parti offese. L'imputato (difeso da Silvio Romanelli) ha quindi patteggiato una condanna a 20 giorni di carcere e 60 mila di multa, tramutata in una pena pecuniaria pari a un milione 560 mila, per l'accusa di omissione di soccorso, e una condanna a 60 mila di multa per porto abusivo di coltello. Le pene sono state sospese. **[f. p.]**

LA STAMPA CONFESERCENTI VERD&BLU GRANDE FIERA DELLE TRE PROVINCE

In esposizione auto, camion, mobili, abbigliamento e una serie di novità curiose

Mille idee a passeggio per la Fiera

Così Savona da ieri fa rivivere la ex Metalmetron

SAVONA. Alcune delle ultime novità della produzione automobilistica, ma anche i camion dell'Iveco, abbigliamento, anche in pelle, elettrodomestici e quant'altro possa interessare chi debba fare un acquisto. Perché questa è una delle caratteristiche della Fiera di Savona: non solo si può osservare, ma anche e soprattutto comperare, per non andare [illegible] casa con un desiderio non esaudito.

Ma naturalmente [illegible] tante anche le curiosità: c'è persino uno stand che vende aromi. Tra gli oltre 150 espositori non mancano quindi le proposte originali e simpatiche.

Ci sono, ad esempio, pezzi di artigianato etnico. Vasi cinesi, matrioske russe, gioielli thailandesi, caldi maglioni peruviani ed equadoregni, una vera e propria fiera internazionale. Ammirati da grandi e piccoli i gilet thailandesi, coloratissimi e con piccoli specchietti inseriti al posto dei bottoni e dei ricami. L'artigianato internazionale non si esaurisce qui.

E interessanti sono i pezzi di antiquariato proposti da due standisti. I prezzi, almeno per i pezzi più pregiati, sono da fiera, ridotti [illegible] rispetto [illegible] quelli dei negozi. Uno degli aspetti più interessanti è quello tecnologico. Non solo computer e accessi Internet ma anche studi approfonditi sull'energia.

Il Polo universitario savonese, ad esempio, è presente con una vera e propria centrale elettrica solare. La novità è che la centrale solare esposta è portatile. Montata su ruote può essere girata in favore del sole garantendo per tutto il giorno il rifornimento di energia.

Grande spazio anche all'artigianato gastronomico. Ci sono mieli e liquori aromatizzati ma pure insaccati langaroli (al barolo), formaggi piemontesi, vini di Langa e Monferrato, sottolii liguri, funghi di Calizzano e Bardineto, dolci tipici. Un vero paradiso per i più golosi.

Passeggiare per il padiglione fieristico significa anche fare un tuffo nella moda. Non solo quella griffata ma anche quella militare [illegible] informale. C'è, ad esempio, [illegible] stand che vende abbigliamento usato. Comprese delle felpe firmate «Alcatraz». Che la provenienza sia del supercarcere americano è fuori di dubbio. Si vendono bene.

Stefano Pezzini

Autorità allo stand della Stampa: da sin. Silvano Gianotti, Pietro Picciocchi, il sindaco Gervasio e il presidente Garassini

BIANCA & ROSA

E' nato il primo amore colpa dell'aspirapolvere

La Fiera è un mondo a parte, che vale la pena di esplorare tutti i giorni. Cominciamo dal primo, e certamente gli spunti [illegible] alla chiusura, [illegible] 4 febbraio, non mancheranno. Vediamo quindi curiosità, fatti e personaggi fuori dagli schemi «ufficiali».

INCONTRI. Tutta colpa dell'aspirapolvere. La rassegna non s'era ancora inaugurata ufficialmente e già Cupido aveva colpito. Così, almeno, racconta «radio fiera», che registra la prima storia «rosa». Protagonisti il figlio di uno standista savonese e una bella signorina, commerciante piemontese, arrivata in via Stalingrado dotata di tutto quello che serve ad attrezzare uno stand tranne che dell'aspirapolvere. E la moquette, si sa, si sporca facilmente. Così ha «bussato» allo stand vicino chiedendo il battitappeto in prestito. Una semplice richiesta che ha fatto arrossire il ragazzo. «Radio fiera» assicura che, almeno per dieci giorni, i due saranno inseparabili.

ARRABBIATURE. Sono inevitabili il primo giorno. Si cerca un elettricista che tarda ad arrivare e ci [illegible] arrabbia, non si riesce ad appendere un pannello e ci si arrabbia, non si trova un trapano e c[illegible] arrabbia. Insomma, ci si arrabbia sempre [illegible] in modo simpatico, non un'arrabbiatura cattiva, perché tutti vorrebbero allestire lo stand più bello. E invece diventa difficilissimo persino accendere la luce. Le «ciabatte» sistemate dall'organizzazione sono infatti a norma Cee.

Significa che hanno tre buchi messi a triangolo anziché i classici in linea. Per far funzionare anche un semplice faretto bisogna dotarsi di un riduttore. Non sempre è facile.

[illegible] Ammiratissime, [illegible] non poteva essere altrimenti. Quelle dell'organizzazione, efficienti e gentili, sono [illegible] grado di risolvere i mille piccoli dubbi che gettano nell'ansia gli espositori e le tante domande dei visitatori. Poi ci sono le hostess degli stand. Insomma, costituiscono una attrazione nell'attrazione e per dieci giorni accompagneranno espositori e visitatori alla scoperta di questa prima Fiera di Savona «Verd&Blu» che, per qualità di merci ed efficienza organizzativa, sembra [illegible] già rodata da anni.

A sinistra il bus navetta gratuito che collega il centro con la fiera Sopra e sotto [illegible] hostess dell'organizzazione che curano i rapporti con i visitatori e gli standisti In basso uno stand che espone motocicli e scooter

Paolo Guzzanti primo ospite

Alle 18 risponde alle domande dei lettori

SAVONA. Il primo ospite della Fiera di Savona è Paolo Guzzanti. Oggi alle 18, al «PalaStampa», l'inviato speciale ed editorialista del nostro giornale sarà il protagonista del faccia a faccia con i savonesi. Tutti sono invitati, possono partecipare e rivolgere domande.

Guzzanti, che è anche autore e conduttore televisivo, è nato a Roma. Il suo ultimo libro, «I giorni contati», edito da Baldini e Castoldi, è una storia autobiografica, con ricordi di guerra e dopoguerra. La sua precedente fatica editoriale era stata invece «Cossiga, un uomo solo», frutto della lunga esperienza di Guzzanti a fianco dell'ex Presidente della Repubblica. I suoi servizi dal Quirinale, durante il periodo delle «esternazioni», rimangono nelle pagine del giornalismo italiano. Paolo Guzzanti, inviato in Italia e all'estero, si è ovviamente occupato dei principali avvenimenti di questi anni. Tanto per citarne alcuni, ha seguito [illegible] processo Enimont, le stragi siciliane, i principali passaggi dalla prima alla seconda Repubblica. Recentemente ha pubblicato una serie di articoli su come si vive in Italia alle soglie del secondo millennio, mentre come autore tv è reduce dal successo di «Bar Condicio» su Rai Tre.

Ricordiamo che anche oggi è possibile entrare gratis in Fiera, e quindi seguire il dibattito, semplicemente ritagliando e consegnando alla cassa il tagliando pubblicato dal nostro giornale. Ma poiché l'incontro può essere particolarmente utile anche per [illegible] mondo della scuola, insegnanti e studenti possono ritirare altri biglietti omaggio presso la nostra redazione, o richiederli a «La Stampa in Fiera», ai numeri di telefono 263269 e 263424 (prefisso 019).

Domani, sempre alle 18, sarà invece la volta dell'incontro con i parlamentari savonesi.

Paolo Guzzanti alle 18 incontra il pubblico. Una veduta degli stands della Fiera

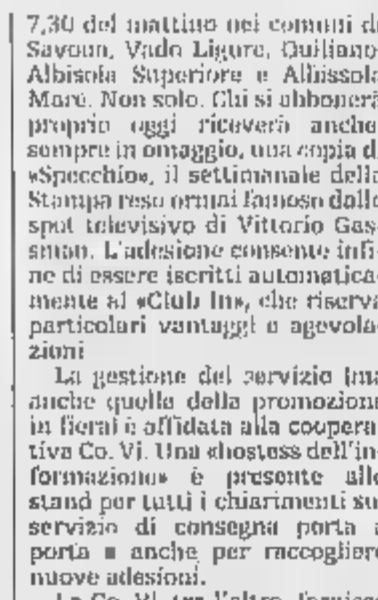
C'è un angolo di redazione

Dallo «stand» de La Stampa il giornale Verd&Blu in diretta

SAVONA. Da ieri le parti del giornale che riguardano la Fiera vengono prodotte direttamente nello stand della Stampa. Un angolo collegato telematicamente con le redazioni di Torino e Savona, in modo che anche i visitatori possano rendersi conto per una volta di come nascono un articolo, un titolo, una pagina.

I servizi vengono poi inviati via modem alla redazione centrale, mentre altri notiziari «interni» sono spediti ai terminali dei computer disseminati nella Fiera per informare, in tempo reale, i visitatori e gli standisti su quanto avviene nel capannone dell'ex Metalmetron.

Sullo schermo di un televisore un filmato illustra come nascono La Stampa e il nuovo settimanale Specchio, in edicola da oggi.

Ma allo stand in fiera sarà anche possibile, ricevendo tra l'altro un omaggio, aderire al servizio «Stampa In», il recapito a domicilio del giornale entro le 7,30 del mattino nei comuni di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albisola Superiore e Albissola Mare. Non solo. Chi si abbonerà proprio oggi riceverà anche, sempre in omaggio, una copia di «Specchio», il settimanale della Stampa reso ormai famoso dallo spot televisivo di Vittorio Gassman. L'adesione consente infine di essere iscritti automaticamente al «Club In», che riserva particolari vantaggi e agevolazioni.

La gestione del servizio (ma anche quella della promozione in fiera) è affidata alla cooperativa Co. Vi. Una «hostess dell'informazione» è presente allo stand per tutti i chiarimenti sul servizio di consegna porta a porta [illegible] anche per raccogliere nuove adesioni.

La Co. Vi, tra l'altro, fornisce una serie di servizi a comuni, alla Telecom e ai privati. E' presente sul mercato dal 1981 con una gamma di offerte molto vasta, e tra [illegible] clienti annovera appunto anche La Stampa.

Mo[illegible] gli articoli esposti alla rassegna inaugurata [illegible] sulle aree della ex Metalmetron Qui sopra lo stand della Centrale del latte di Savona, sponsor assieme alla banca Cariplo

Anche questa sera musica e danze

Tre bar e un ristorante per tutti i visitatori

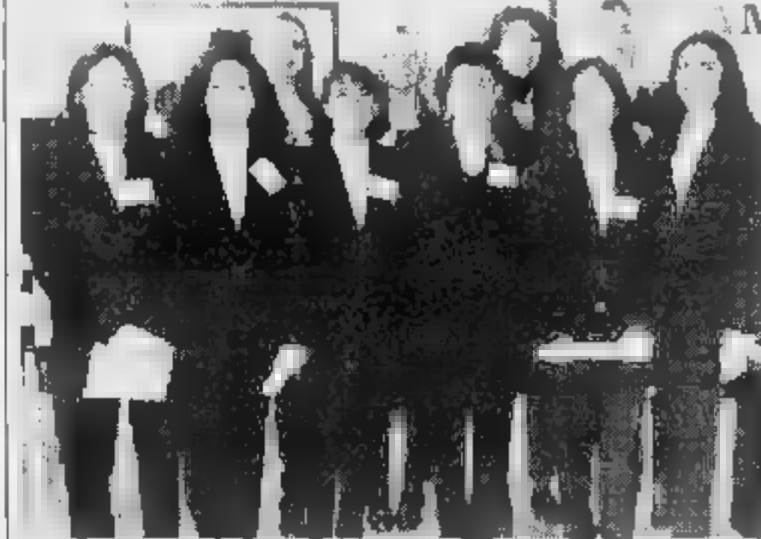
SAVONA. La prima Fiera di Savona è partita e, assieme agli stands merceologici, propone ogni sera un appuntamento con lo spettacolo. Ha aperto le danze ieri sera l'orchestra di Francesco Zino, e si replica questa sera, dalle 21, con un'altra orchestra spettacolo, «L'équipe dell'allegria». In cartellone ci sono brani revival Anni '60, liscio e musica sudamericana. Mercoledì saranno invece di scena i Camaleonti, gruppo storico del pop italiano.

L'appuntamento, per gli amanti del ballo è nell'area spettacoli, una tensostruttura che ospita non solo palco e pista ma anche un fornitissimo bar. L'ingresso è omaggio, basta infatti consegnare il biglietto ritirato alle casse per accedere in tutte le aree su cui si snoda la Fiera.

Sul retro dell'area spettacoli è [illegible] funzione [illegible] ristorante in grado di servire chi vuole trascorrere l'intera serata tra stands e pista da ballo.

Chi invece intende fare uno spuntino leggero o semplicemente bere un aperitivo o prendere un caffè, può farlo nei due bar allestiti all'interno del capannone espositivo. Proprio accanto all'ingresso c'è uno spazio ristoro con i tavolini per scambiare quattro chiacchere. A metà esposizione, invece, ci sono i cocktail e gli spuntini veloci del bar Minerva.

Tutta la vita fieristica viene riferita da radio «Verd&Blu», trasmissione in diretta emanata sulle frequenze di Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure, le due emittenti savonesi che si sono unite per l'occasione.

Il loro studio, nella zona direzionale della fiera, è [illegible] disposizione non solo per musica e informazioni, ma anche per riferire, minuto per minuto, tutto quello che avviene all'interno della Fiera di Savona. E a giudicare dalle prime ore si prospettano giorni decisamente divertenti.

Le reazioni dopo le denunce nei locali genovesi: commercianti preoccupati

Fumo? Occorre un compromesso

Un barista: «Se scattasse il divieto mi troverei con il quaranta per cento di clientela in meno». I rischi di discriminazione. Molti problemi legati alle salette separate e agli aeratori

SANREMO. I diritti dei non fumatori devono essere rispettati ma come si può pretendere che i fumatori rinuncino al piacere di aspirare avide boccate da una «bionda», nazionale o estera che sia, dopo la tazzina di caffè [illegible] alla fine di una cena succulenta? I titolari di bar e ristoranti della Riviera prendono le distanze dal problema, ribadiscono che [illegible] fondo si tratta di una questione di buon [illegible] [illegible] di buona educazione da tutte e due le parti. La legge, per il momento permette [illegible] [illegible] continui [illegible] fumare ma gli orientamenti della Confesercenti [illegible] per un'estensione di quei divieti oggi limitati ai locali pubblici dove vengono prestati servizi pubblici. L'immagine [illegible] bar e ristoranti con aria pulita, tersa, non «inquinata» dalla sigaretta sembra ancora una miraggio lontano, ma i titolari degli esercizi credono che non si possa dare un «taglio netto», meglio la «politica del compromesso», dell'obbligo di areatori e depuratori se [illegible] [illegible] locali separati per fumatori e non fumatori.

«Sono contrario al divieto - spiega Renzo Fort, del bar "Centrale" di via Roma a Sanremo -. Capisco le esigenze di chi non fuma e per questo credo nella necessità degli areatori. Se domani scattasse il divieto mi troverei con il [illegible] per cento in meno [illegible] clienti. Sono molti, infatti, quelli che approfittano [illegible] una breve pausa di lavoro in banca o alle poste per venire al bar a fumarsi [illegible] sigaretta».

Il problema della clientela [illegible] evidenziato anche da Rudy Balbo, bar «Roma»: «Se metteranno il divieto si rischia di non lavorare più. Per quanto mi riguarda il 90 per cento dei miei clienti fuma e non possono quindi essere favorevole. Mi spiace per i non fumatori». Caffè e sigaretta binomio inscindibile? A rispondere è Rita Ferrando, «Bottega del Caffè» di piazza Eroi [illegible] Sanremo: «E' ovvio che non si deve danneggiare la salute degli altri con il fumo ma non [illegible] può neanche accanirsi con la categoria dei fumatori. Meglio articolare [illegible] soluzioni con la sistemazione di areatori e depuratori che tutelino chi non fuma». Chi invece accoglierebbe con gioia l'arrivo del divieto è Alberto Gorga (The King), del «Palnet Bar», via Matteotti: «Dico no al fumo, mi spiace, ma quelli come me, che lavorano, non possono vivere l'intera giornata in mezzo al fumo. Poi, dove c'è da mangiare, il cibo prende l'odore di sigaretta». E i clienti? «Preferisco guadagnare di meno ma non spendere soldi in medicine»

A Imperia le sorelle Carla e Maria Teresa Piccardo, dell'antico bar-ristorante di piazza Dante, sono in contrasto: «Io fumo - dice Maria Teresa - [illegible] mia sorella no. I divieti? Si deve arrivare a soluzioni che lascino spazio al buon senso e all'educazione. I diritti dei [illegible] fumatori devono essere ripettati ma per chi fuma rinunciare alla sigaretta [illegible] fine pasto sarà una tortura». Da Vallecrosia parla Erio Tripodi, del «Tempio della musica»: «Tutto [illegible] possibile [illegible] l'ideale sarebbe trovare sale per fumatori e sale per non fumatori. E' necessario che non si creino problemi di discriminazione in questo senso. Ci vuole una legge che valga per tutti e che permetta anche ai titolari di non chiudere la porta in faccia [illegible] fumatori». Intanto, fino a nuovo ordine, i fumatori possono stare tranquilli.

Erio Tripodi, di Vallecrosia; Alberto Gorga, Renzo Fort e Rudy Balbo di Sanremo. A fianco, due clienti con la sigaretta e Carla Piccardo di Imperia. [GATTI]

Giulio Gavino

MONTECARLO

Festa di Santa Devota chiusi scuole e uffici

MONTECARLO

[illegible] gran feste in questi giorni nel Principato di Monaco, che celebra Santa Devota, il [illegible] patrono. Per l'occasione [illegible] chiudono fabbriche, scuole e uffici, e si aprono i festeggiamenti.

La serie di appuntamenti, tradizionali [illegible] non, ma soprattutto religiosi, hanno preso il via ieri, quando la giornata si [illegible] chiusa [illegible] un entusiasmante spettacolo [illegible] fuochi d'artificio sopra il porto.

Ecco il programma. Alle ore 10, nella cattedrale, si celebrerà la Messa con il vescovo di Pamier, concelebrata dalle massime autorità religiose del Principato. La Messa sarà accompagnata da [illegible] ricco programma musicale eseguito con l'organo [illegible] la partecipazione dei piccoli cantori di Monaco sotto la direzione del maestro Philippe Debat e di René Saorgin. Alle 11 processione solenne delle reliquie con la partecipazione della banda municipale e delle guide degli scout. Il percorso partirà dal sagrato della cattedrale per seguire in rue Bellando de Castro, place du Palais, dove si terrà la benedizione della casa sovrana. Sarà inoltre benedetta la città [illegible] [illegible] corteo ripartirà passando da rue Basse, place de la Mairie, rue Emile de Loth, rue de l'Eglise, parvis de la Cattedrale (dove avverrà la tradizionale benedizione del mare).

Gran festa nel Principato di Monaco

Alle 17, sempre nella cattedrale, recital di organo eseguito da Vincent Warnier, un giovane organista di talento che ha vinto numerosi premi a concorsi internazionali di musica d'organo e, nel settembre '92, il grande premio d'interpretazione del prestigioso concorso internazionale «Grand prix de Chartres». A Monaco interpreterà un repertorio che abbraccia quattro secoli, dal XVII al XX, che comprende musica sacra e profana. [d. b.]

VITTIMA DELLA STRADA

Ieri i funerali di Maria [illegible]

SANREMO. Una folla commossa ha assistito ieri mattina ai funerali di Maria Rosa Bonfiglio, 47 anni, la quarta vittima del drammatico incidente autostradale avvenuto il 14 gennaio scorso [illegible] Costarainera, morta l'altro giorno all'ospedale «San Martino». [illegible] rito è stato celebrato nella cattedrale di San Siro, la stessa che aveva ospitato le esequie del marito della donna, Sebastiano Sciacca, [illegible] fratello Giuseppe Bonfiglio [illegible] della cognata Concetta Malpasso. Nella foto di Gatti [illegible] feretro all'ingresso della chiesa. [g. ga.]

Blitz della Capitaneria sei miglia al largo di Marina degli Aregai: scatterà la denuncia alla Procura

Pescavano a strascico su una secca: bloccati

Motovedetta della Guardia costiera sequestra l'attrezzatura

SANTO STEFANO. Erano su una [illegible]. La Capitaneria ha calcolato sei miglia al largo di Marina degli Aregai. Pescavano con reti [illegible] strascico [illegible] una profondità di circa 40 metri, profondità vietata: il limite minimo consentito per quel tipo di p[illegible] è [illegible] 50 metri. Con un blitz, scattato ieri all'alba, la motovedetta della Guardia costiera d'Imperia, comandata dal tenente Giuseppe Bonelli, ha bloccato il peschereccio Libeccio, immatricolato a Oneglia. A bordo quattro uomini che, con la calata, cercavano di farci uscire la giornata: il capobarca Vincenzo Pappalardo, il figlio Francesco, Guido Rossetti e Rosario D'Intino. Gli è stata sequestrata l'attrezzatura, il pescato e, inevitabile, partirà una denuncia alla procura.

Le prede sono sempre più scarse [illegible] [illegible] motobarche arretrano costantemente il loro raggio d'azione. E' sottocosta che [illegible] trovò ancora qualcosa: saraghi, triglie, occhiate, pagari, esemplari che abitano di preferenza i fondali in prossimità di scogli. Pur di rendere fruttuosa l'uscita in mare [illegible] garanzia della paga giornaliera, si calano le reti ai limiti delle aree proibite, si accetta il rischio di una punizione severa (il sequestro degli attrezzi di lavoro è considerata la sanzione [illegible] dannosa: costringe a rimanere fermi per giorni).

E' andata così anche ieri mattina? O l'equipaggio del Libeccio ha semplicemente commesso un errore di calcolo, credendo di navigare in acque dove la profondità era maggiore? Non [illegible] sono posti domande gli uomini del tenente Bonelli (sulla motovedetta c'erano anche l'ufficiale Emanuele Rinaldi e i sottufficiali Gian Marco Pala [illegible] Giovanni Licata), il cui compito è solo quello [illegible] impedire che vengano infrante le leggi e di tutelare la fauna ittica. E quello hanno fatto. Il Libeccio [illegible] stato sorpreso [illegible] pescare [illegible] 40 metri, dove non avrebbe potuto. Reti sequestrate, segnalazione alla magistratura: forse - hanno magari pensato i pescatori - era meglio starsene a [illegible].

L'operazione non è destinata a rimanere isolata. Ne seguiranno di nuove. La Capitaneria ha intenzione di intensificare i controlli e le perlustrazioni per impedire altre violazioni. «Non è una persecuzione, la nostra - spiega il comandante Giuseppe Amorese -, semplicemente cerchiamo di fermare [illegible] depauperamento delle risorse: il mare impoverisce, questo è un dato di fatto. Capiamo gli operatori, che hanno le loro esigenze, ma se agiamo in questo modo, facendo capire che [illegible] importante razionalizzare il lavoro, lo facciamo nel loro interesse. Con lo sfruttamento indiscriminato dei fondali c'è il pericolo di estinzione per certe specie. E il mestiere del pescatore potrebbe scomparire. Nessuno vuole questo».

La domanda se davvero si corra il rischio di vedere ridotto il mare [illegible] un deserto di acqua e sabbia sorge spontanea. I biologi guardano al futuro con pessimismo. Di cifre, per valutare il fenomeno, ce ne sono davvero poche. La questione dei dati statistici della pesca è considerata centrale in merito a una corretta gestione del settore ma a tutt'oggi [illegible] si vede traccia del Servizio nazionale statistico sulla pesca, previsto tra l'altro dalla legge 41 del 1982. Secondo ricerche campionarie, i dati di produzione attualmente disponibili [illegible] forniti dall'Istat hanno un errore medio del 25 per cento, [illegible] punte fino all'80 per cento. Su un totale di 16.727 pescherecci in tutta Italia, ben 13.450 appartengono alla categoria «multiplo», un aggettivo vago. «Non è dato sapere - si lamentano gli ambientalisti - cosa facciano quattro quinti dei pescherecci della Penisola». [m. v.]

SOS SPADARE

Una critica sui dati

Torna a farsi vivo il Coordinamento Sos Spadare, che [illegible] batte contro l'uso delle reti da posta derivanti (sono accusate di fare strage di delfini e pesci spada) e che comprende varie associazioni ambientaliste tra cui Greenpeace, Marevivo, Wwf, Istituto Tethys, Europe Conservation e altre. Il gruppo, molto attivo in provincia d'Imperia, dove, con la collaborazione del Tethys, ha organizzato il censimento [illegible]ei cetacei e ha portato avanti la polemica contro le spadare, critica la mancanza di dati sul numero di pescherecci che utilizzano le reti pelagiche. «Il loro numero non è noto - dicono i rappresentanti del Comitato -. Non sappiamo i motivi di questa lacuna. Vogliono tenerci all'oscuro? A questo punto crediamo non sia possibile differire l'ingresso delle associazioni ambientaliste nell'ambito della gestione delle risorse idriche, ovvero di una delle principali componenti dell'interazione uomo-mare». [m. v.]

Sanremo, il dipendente rifiuta l'accusa di «incapacità» sul posto di lavoro

Comune, finisce davanti al giudice il «caso» dell'impiegato trasferito

[illegible] Sarà il giudice a decidere [illegible] le accuse di «incapacità» sul posto di lavoro che hanno portato ad [illegible] trasferimento p[illegible] [illegible] considerate diffamatorie o meno. Il caso nasce da [illegible] denuncia presentata da un impiegato di Palazzo Bellevue nei confronti di un funzionario, il responsabile di un ufficio amministrativo [illegible] che nelle [illegible] settimane aveva ottenuto [illegible] trasferimento ad altro incarico del dipendente «svogliato».

A portare dall'avvocato l'impiegato è stata una precisa determinazione, quella che nell'ufficio al quale era stato assegnato in [illegible] primo momento la [illegible] presenza sarebbe stato sol[illegible] «tollerata» [illegible] che non gli sarebbe [illegible] [illegible] data invece la possibilità di lavorare [illegible] di dimostrare le sue effettive capacità. L'opposizione non [illegible] quin[illegible] al trasferimento in quanto tale ma alle motivazioni dello stesso. [illegible] contenuto della lettera inviata dal funzionario dell'ufficio al segretario generale Giuseppe Panassidi [illegible] ritenuto diffamatorio dal diretto interessato che per questo motivo si è deciso [illegible] fare ricorso alla querela come unico strumento per chiedere di avere giustizia. Strano ma vero, tutto questo sarebbe avvenuto tra le mura di Palazzo Bellevue, nei meandri del «transatlantico» della burocrazia cittadina.

L'accusa di una diffamazione contestata sul posto [illegible] lavoro non è certo all'ordine del giorno visto che nella maggior parte dei casi chi fa ricorso ad un legale per problemi relativi all'ufficio riferisce solitamente di angherie subite da parte dei superiori [illegible] non addirittura di molestie sessuali. Un [illegible]so anomalo quindi, ma non per questo meno interessante di altri.

Spetterà quindi agli uffici giudiziari effettuare l'indagine e, attraverso l'acquisizione della lettera in questione, cercare di appurare [illegible] nell'iter della pratica che ha portato al trasferimento dell'impiegato querelante non siano subentrati altri fattori. Sarebbe troppo facile, comunque, parlare di «clientele», di «guerre interne» senza prima avere in mano riscontri concreti.

Sta di fatto che qualcuno dovrà quantomeno giustificare i suoi atteggiamenti [illegible] il proprio operato in merito alla vicenda: da una parte il dipendente dovrà dimostrare, come sostiene, di non aver mai avuto la reale possibilità di lavorare nell'ufficio al quale era stato assegnato, dall'altra il funzionario dovrà invece avvalorare quelle considerazioni di «incapacità» che lo hanno portato, suo malgrado, ad inoltrare la richiesta [illegible] trasferimento al segretario generale del Comune. [g. ga.]

L'interessante iniziativa è stata varata da monsignor Oliveri nella diocesi di Albenga e Imperia

Settimanale della curia per addetti ai lavori

Il vescovo: «La comunicazione ha un'enorme responsabilità morale»

Il vescovo Oliveri

ALBENGA. Un notiziario settimanale rivolto agli organi di informazione, per portare a loro [illegible] problemi [illegible] iniziative della diocesi di Albenga [illegible] Imperia. Lo ha riferito monsignor Giovanni Battista Gandolfo, responsabile dell'ufficio comunicazioni sociali della curia, durante l'incontro che il vescovo, monsignor Mario Oliveri, [illegible] avuto con i giornalisti della zona [illegible] occasione della celebrazione di San Francesco da Sales, il patrono della categoria. Hanno risposto in tanti, all'invito, formulato al duplice scopo «di rinnovare la propria conoscenza [illegible] approfondire i sensi reciproci di stima e di amicizia».

Una novità, quella introdotta dal vescovo Oliveri, gradita dagli operatori della comunicazione: era la prima [illegible] del genere, ma altre ne seguiranno, anche [illegible] temi specifici, a dimostrazione dello sforzo compiuto [illegible] Chiesa per aprirsi sempre di più al mondo esterno. Sottolinea monsignor Gandolfo: «Il compito del giornalista è senza dubbio uno [illegible] più delicati e importanti della società contemporanea, perché secondo le indicazioni del Vangelo e il rispetto dovuto alla persona umana, [illegible] tratta di offrire al pubblico notizie secondo verità e carità. I giornalisti, conferma Giovanni Paolo II, "dovrebbero trattare questi temi con una [illegible] sollecitudine verso [illegible] bene della società, e [illegible] scrupoloso rispetto per la verità"».

Sugli stessi argomenti, [illegible] vescovo Oliveri ha avuto uno scambio di opinioni [illegible] gli intervenuti, che rappresentavano testate nazionali e locali, [illegible] emittenti radiotelevisive delle province [illegible] Savona e di Imperia: «L'uomo [illegible] può vivere senza comunicazione, e anche la Chiesa rivolge la massima at[illegible] [illegible] mezzi di comunicazione: hanno riflessi sulla vita sociale, e [illegible] [illegible] può far finta che non esistano». Ma essi, ha ammonito, «hanno una enorme responsabilità morale, perché chi fa comunicazione influisce sull'opinione pubblica».

Monsignor Oliveri ha esposto alcune perplessità sul modo di fare informazione: «A volte, [illegible] titolo [illegible] cui si sofferma l'attenzione del lettore [illegible] rispecchia [illegible] reale contenuto dell'articolo. Ed è giusto riportare tra virgolette la sintesi di un pensiero?». Riflessioni critiche offerte alla meditazione dei giornalisti, dei quali [illegible] vescovo riconosce «il compito importante e difficile», con una osservazione, [illegible] [illegible] facile fare dell'informazione veramente obbiettiva, riportare i fatti [illegible] cronaca astraendosi dalle proprio personali convinzioni», e il consiglio «di approfondire sempre bene ciò di cui si deve scrivere [illegible] parlare».

Stefano Delfino

ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI.

VERDE & BLU '96

GRANDI FIERE VERD&BLU SAVONA

SAVONA CUNEO IMPERIA

GRANDE FIERA DELLE TRE PROVINCE

QUI SI TERRA' VERDE & BLU

AREE EX METALMETRON / SAVONA 26 GENNAIO/4 FEBBRAIO

Terminata l'assegnazione degli oltre 330 stands allestiti all'interno del capannone (8000 mq.) riscaldato e degli spazi esterni, all'interno dell'ex Metalmetron di Savona, in Via Stalingrado, sede della 1ª Fiera delle Tre Province edizione 1996, gli organizzatori hanno voluto con questa edizione, porre le basi per le future manifestazioni, uscire dallo schema classico della fiera provinciale ed entrando così in un'ottica interregionale. A questo proposito sono stati selezionati espositori, oltre che con la copertura di tutte le attività produttive provenienti da otto regioni italiane e con l'inserimento di alcune rappresentanze merceologiche mondiali. La presenza di Internet, per la prima volta all'interno di una grande manifestazione provinciale, permetterà agli interessati di meglio conoscere i vantaggi offerti dal servizio saranno anche curate due serate/conferenza sull'argomento. Arredamento per la casa, macchinari, hobbistica e fai da te, tecnologia, proposte regalo e quant'altro permetta ai visitatori di interessarsi [illegible] sentirsi coinvolti nella manifestazione. Curata anche la parte spettacolo/cultura con complessi di nome per allietare le serate. Conferenze dibattito sui temi inerenti problemi della provincia, presenza in anteprima della machina della Realtà Virtuale. Assicurato anche un servizio di ristorazione, bar, paninoteca. Non ultima l'asta presentata dalla Galleria Merighi di Varazze. Insomma tutto quanto serve per attirare attenzione da parte dei visitatori.

La Confesercenti per la sviluppo della Provincia di Savona

PERCHÈ ALLA METALMETRON

Inizia dal 26 Gennaio per terminare il 4 Febbraio la più grande manifestazione espositiva fieristica e Mostra Mercato della Provincia di Savona. È stata organizzata dalla Confesercenti unitamente a Promoitalia, Radio Riviera Music, Radio Golfo Ligure e Pubblieffe.

Perchè la scelta è stata sulla Metalmetron? Perchè la Metalmetron diventerà quanto prima uno dei più grandi punti di sviluppo della Provincia di Savona e quindi è oltremodo utile far conoscere al più vasto pubblico possibile questo enorme (quasi 50.000 mq.) complesso strategico per lo sviluppo artigianale di servizi [illegible] produttivo della Provincia di Savona, per un totale di sviluppo di 100.000 mq calpestabili, per il quale ci sono già prenotazioni da parte di importanti società savonesi [illegible] non per impiantare la loro sede operativa in questo centro.

E' l'evento più atteso per [illegible] 1996 da commercianti, industrie e artigiani per le particolarità fino ad oggi mai riscontrate in manifestazioni analoghe: [illegible] espositiva in capannone in muratura di 6000 mq. [illegible] spettacoli in tensostruttura di 2000 mq., aree scoperte espositive per altri 5000 mq.. Il tutto [illegible] due passi dal centro cittadino e a 600 mt. dal casello autostradale.
Il grande impegno profuso dal pool organizzativo è finalizzato al rilancio di tutte le attività produttive di Savona tenendo conto che la ex Metalmetron diventerà quanto prima uno dei più importanti centri polivalenti sia artigianali che produttivi [illegible] di servizi [illegible] tutta la Liguria.
Verde [illegible] Blu si presenta ai visitatori con oltre 350 stands allestiti da primarie ditte che coprono tutto l'arco produttivo savonese con importanti presenze anche di Genova, Milano, Torino, Cuneo ed Imperia. La "passeggiata" fra gli stand sarà tutt'altro che breve ma non faticosa ne tantomeno fredda. L'organizzazione ha predisposto punti ristoro ogni 90 metri di percorso e un impianto di riscaldamento potenziato sia per l'area espositiva che per l'area spettacoli. Gli impianti tecnici sono stati curati nei minimi dettagli per dar modo agli operatori e a quanti trascorreranno 10 giorni in Verde & Blu di sentirsi a casa loro. Gli spettacoli sono curati magistralmente dal maestro Franco Zino, coinvolgendo tutti i target di età, dall'orchestra spettacolo alle manifestazioni per bambini (carnevale) ai dibattiti.

La ristorazione godrà di chef di alta professionalità, affiancati da punti ristoro veloci per chi non vuole perdersi neanche un minuto della manifestazione. E per i giovani uno spazio assolutamente nuovo e...cibernetico. E' presente uno spazio di 200 mq. VIRTUALITY 2000, [illegible] uniche macchine virtuali presenti nel nord Italia per giocare e provare i brividi del ciberspazio.
Non ultima UNTERNET con due punti attivi per provare a navigare [illegible] tutto il mondo.

Promoitalia e Pubblieffe sono già al lavoro per la 1ª Edizione della **«FIERA DELLE ALPI AZZURRE»** in Albenga e della Fiera di Vado Ligure che si svolgeranno entrambe nel mese di Giugno, le grandi manifestazioni promosse dalla Confesercenti in provincia di Savona.
Per informazioni telefonare ai seguenti numeri:
019/85.42.55 - 0360/42.45.00
o presso tutte le sedi della Confesercenti in Provincia di Savona.

PROGRAMMA

- 26/1 Orchestra Spettacolo F.ZINO
- 27/1 Orchestra L'EQUIPE DELL'ALLEGRIA
- 28/1 Pomeriggio CARNEVALE PER TUTTI
  Serata giovani con
  Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure
- 29/1 Orchestra ALOHA GROUP
- 30/1 Orchestra ORSA MAGGIORE
- 31/1 I CAMALEONTI IN CONCERTO
- 1/2 Lavorare in INTERNET
- 2/2 Orchestra Spettacolo PIER CASANOVA
- 3/2 Grande Liscio con l'Orchestra F. ZINO
- 4/2 Gruppo Musicale Brasiliano AXE' BABA'

Dal 12 al 21 Aprile 1996

2ª EXPO DELLE BORMIDE

É invece partita la presentazione al Comune di Cairo Montenotte, della seconda edizione della Expo delle Bormide. Partendo dal grande successo registrato nella prima edizione svoltasi nel marzo dello scorso anno, gli organizzatori presentano la più grande manifestazione della Provincia [illegible] Savona. Oltre 20.000 mq. accoglieranno espositori provenienti da tutta l'Italia con presenze notevoli da altri continenti. Suddivisa in settori specifici la Expo prevede un capannone per la Tecnica e l'Informatica, un capannone per l'arredamento d'interni e esterni, un capannone per auto [illegible] movimento [illegible] terra comprese le macchine agricole ed infine un capannone per l'abbigliamento, l'hobbistica ecc.
Molta cura per l'allestimento della ristorazione, con ristoranti, bar, paninoteche. Gli spettacoli avranno una grande rilevanza con nomi di grido. [illegible] corso della Expo verranno pure programmate importanti conferenze sui temi di maggiore importanza, curati da esperti dei vari settori.

CHI SONO GLI ORGANIZZATORI

CONFESERCENTI SAVONA

PROMOITALIA
Comunicazione & Pubblicità

Radio ufficiali

RADIO RIVIERA MUSIC

RADIO GOLFO LIGURE

Vendite

PubbliEffe EXPO

Segreteria: 019/854255 - 800933 - 823434 - 0360/424500

Grande successo al Carlo Felice per l'opera di Strauss, calorosi applausi

Karen Huffstodt splendida Salomè

L'ottimo allestimento del Comunale affidato al direttore Spiros Argiris e al regista Giancarlo Cobelli
La suggestiva ambientazione di Paolo Tommasi consiste in una costruzione a più piani. Via alle repliche

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Karen Huffstodt è stata la splendida protagonista, giovedì sera, al Carlo Felice, di «Salomè». L'opera di Richard Strauss, tornata sulle [illegible] genovesi dopo sedici anni di [illegible]a, è stata accolta [illegible] calorosissimi applausi (solo qualche isolato [illegible] immeritato fischio è [illegible] indirizzato alla regia di Giancarlo Cobelli) che si sono trasformati in autentiche ovazioni quando a salutare la platea si è presentato la brava e bella cantante statunitense.

«Salomè» è opera fondamentale nel passaggio fra Ottocento e Novecento. E' di derivazione wagneriana per l'intricato tessuto motivico che confluisce quasi per intero, meravigliosamente, nella «Danza dei sette veli», per il fluire ininterrotto della melodia, per il cromatismo sensuale; si allontana tuttavia dal modello wagneriano per la struttura in un solo atto che conferisce al lavoro una compattezza e una coerenza narrativa straordinaria. E, con la sua aggressività sonora e verbale, appare proiettata verso quell'espressionismo che di lì [illegible] poco sarebbe esploso nel teatro di Schoenberg («Erwartung» [illegible] del 1909). Opera ricca di sfaccettature, dunque, e tremendamente difficile per la tessitura vocale, per il virtuosismo strumentale, per il difficile equilibrio fonico fra buca e palcoscenico.

Il direttore Spiro Argiris

L'ottimo allestimento del Comunale (in edizione tedesca con i sovratitoli in italiano) era affidato al direttore Spiros Argiris e al regista Giancarlo Cobelli. Argiris, specialista straussiano, ha offerto una lettura eccellente. [illegible] sono già sottolineate le complessità dell'opera. [illegible] aggiunga che in orchestra i problemi sono [illegible] solo d'insieme, ma anche di tipo solistico. Strauss crea una massa [illegible] gigantesca ma, sovente, ne isola un timbro, e quel «colore» staccato dal contesto generale acquisisce rilievo fondamentale. Una lunga preparazione a sezioni ha consentito ad Argiris di poter contare su uno strumentale tecnicamente [illegible]parato e di ottenere un suono bello, duttile [illegible] una gamma di dinamiche molto varia. Momento clou la trascinante «Danza dei sette veli». Sensualità, erotismo, mistero si propagano da un intricato tessuto motivico che ha ritmi incalzanti [illegible] aggressivi.

Bella, incisiva, l'esecuzione musicale. Originale, interessante, ma anche discutibile quella registica. Cobelli ha immaginato «Salomè» come un grande rito portatore di sconvolgimenti in un'epoca di violenza. La suggestiva ambientazione di Paolo Tommasi consiste in una costruzione a più piani con vari antri oscuri da cui escono i mimi seminudi [illegible] dipinti con i colori di [illegible] popoli. Salomè, attratta da Jokanaan, è per Cobelli una sorta di vittima designata, l'elemento scatenante i cataclismi annunciati dal profeta. La sua danza affossa i popoli, prepara l'avvento di Cristo. Nella danza, dunque, la principessa veste le ali di un angelo sterminatore e i sette veli corrispondono ad altrettanti astri che si illuminano mentre i popoli intorno alla principessa vengono travolti. Lettura stimolante, anche se a Salomè «invasata» è venuta forzatamente a mancare ogni traccia di sensualità.

Efficace, intelligente, comunque il lavoro di Cobelli che ha mosso sapientemente i personaggi e le comporse, creando un clima di forte tensione emotiva. Sul palcoscenico una grandissima Salomè, Karen Huffstodt. Voce potente, resistente, personalità scenica autorevolissima, l'artista statunitense [illegible] costruito un personaggio mirabile per carattere e forza espressiva. [illegible]ne anche gli altri. Harry Peeters è stato un eccellente Jokanaan, Michael Pabst ha tratteggiato un Erode convincente sul piano vocale e drammaturgico. Poderosa la Erodiade di Anja Silja. Bravi pure John Dickie (Narraboth) e il gruppo degli ebrei (Aldo Orsolini, Paolo Zizich, Francesco Meneo, Ostavio Di Credico, Carlo Di Cristoforo). Prima replica domani pomeriggio, ore 15,30.

Roberto Iovino

GRAZIE ALLA GOG

Springsteen a Genova

La Gog è riuscita a contattare il management di Bruce Springsteen «The Boss» che ha inserito l'Italia nel calendario della nuova tournée. Sono disponibili solo cinque-sei date e, ovviamente, molte città si contendono l'evento. Il «Boss» questa volta ha chiesto di portare la sua band nei teatri. Allora [illegible] sono fatte avanti Firenze, Venezia, Roma, e Genova. Il concerto, che si terrebbe al teatro Carlo Felice, dove la Giovine Orchestra Genovese presenta la stagione, potrebbe essere fissato per aprile. E' un'altra «scommessa» della Gog, che col passare degli anni è riuscita a conquistare il pubblico genovese e non con proposte musicali sempre azzeccate. Il presidente Nicola Costa, che [illegible] anche vicepresidente del Carlo Felice, conferma: «Abbiamo iniziato la trattativa da circa un mese, in forma strettamente riservata. Dalla nostra abbiamo la capienza del teatro, che è di duemila posti, mentre la Fenice di Venezia [illegible] ha mille, come del resto in generale gli altri teatri lirici». Non le sembra azzardata la scelta di un concerto di una rockstar in un «tempio» della lirica: sembra che la Scala abbia detto [illegible] no. Costa sorride compiaciuto: «Non credo che si debbano avere pregiudizi di alcun tipo. L'unico rischio è che si scateni la caccia al biglietto e molti restino fuori». (p. c.)

ALLA RIBALTA

Un diario dall'aldilà scritto a S. Margherita

S. MARGHERITA

NELL'ANNO 2000 dovrebbe esserci una guerra che spetta agli uomini saper evitare». E ancora: «Nel 2019 ci sarà una guerra che cambierà il mondo e dopo la quale ritornerà a regnare l'amore». A dirlo è John Bramley Moore, nato nel Devonshire, in Inghilterra nel 1875, medico, morto a Montecarlo nel 1950.

Le rivelazioni risalgono al 1994. Sono contenute in un libro singolare, [illegible] sorta di diario dettato dall'aldilà da Moore a [illegible] scrittrice di S. Margherita, Carol Defranco, 78 anni, attraverso la medium Ester Cherubino. Il libro s'intitola «Il bene e il male della mente umana. Rivelazioni dell'entità John Bramley Moore morto il giorno di Natale 1950», Edizioni Tigullio-Bachorontius. Un diario che trova la sua linfa nell'amore tra «autore» e autrice, che vince ogni dimensione.

E' un libro che commuove, ma che mette anche i brividi. L'approccio deve essere sereno, sgombro da preconcetti, scetticismi. Leggendolo a queste condizioni stupisce [illegible] insegna. E' anche fonte di conforto: arrivati all'ultima pagina, ci si sente quasi sollevati.

John Moore, parlando alla sua amata, svela misteri grandi. Ognuno di noi ha un Angelo custode: «La comunicazione avviene tramite il primo impulso o intuito che si prova sul modo di agire di fronte a qualsiasi scelta. Se s'incomincia a ragionare, si rifiuta l'aiuto che ci viene offerto».

La scrittrice Carol Defranco

E sull'aldilà: «In questo mondo di luce conserviamo i nostri sentimenti, i nostri affetti di uomini, e per questo soffriamo della mancanza di calore umano. Vogliamo essere sempre presenti nei vostri pensieri e nei vostri [illegible]. Vogliamo esser amati ancora e sempre».

Sulla morte: «Con la vita e la morte poca è la differenza. Solo la faccia rimane nascosta». (f. p.)

Concerto [illegible] 23 marzo

Slitta la data per Di Capri e Fred Bongusto

GENOVA. I due «ragazzi irresistibili», Fred Bongusto e Peppino di Capri, in tour da una settimana [illegible] i loro più grandi successi, terranno [illegible] concerto al Politeama Genovese sabato 23 marzo, anziché lunedì prossimo, come annunciato dalla direzione della sala di via Bacigalupo.

Lo spostamento della data, dovuto [illegible] ragione tecniche [illegible] organizzative, non sposta comunque di [illegible] virgola [illegible] contenuto dello spettacolo, tutto a base di hits dei due famosi interpreti. In scaletta, brani «storici» come «Una rotonda sul mare», «Roberta», «Champagne» e tantissimi altri.

I biglietti per il concerto di Fred Bongusto e Peppino di Capri costano 50 mila lire in poltronissima e 40 mila lire in poltrona.

Le prevendite sono già aperte ai botteghini del Politeama Ge[illegible]e. Anche i biglietti già venduti per il concerto annullato sono validi per [illegible] nuovo appuntamento del prossimo 23 marzo. (m. b.)

GIORNO E NOTTE

BOGLIASCO
Il cabaret di Rocco Barbaro

Serata di cabaret con Rocco Barbaro, questa sera alle 21, al teatro [illegible] Bogliasco, in largo Skejabin, promossa dal Piccolo Teatro di Campopisano.
In scena lo spettacolo «Primitivo, selvaggio, incivile, quasi barbaro». Ingresso lire 20 mila (ridotti 15 mila). (m. b.)

SHERATON
Cabaret a [illegible]

Nuovo appuntamento con la rassegna «A [illegible] con il comico», questa sera, alle 20, allo Sheraton Hotel dell'aeroporto di Genova. Ospite della serata il cabarettista milanese Marino Guidi. Cena e spettacolo lire 60 mila. Spettacolo (22,30) [illegible] [illegible]sumazione lire 20 mila. (m. b.)

[illegible] DIALETTALE
«Quello Bonanima» [illegible] Germi

Teatro dialettale, questa sera, alle 20,45, alla Sala Germi, in Vico Boccanegra, a Genova. In scena la commedia di Ugo Palmerini «Quello Bonanima», per la regia di Vito Elio Petrucci. Interpreti: Pier Luigi De Fraia, Dario Giobbe Milena Mazzola, Tiziana Pezzo, Piero Rovere, Maria Vietz. Compagnia Mario Cappello. Ingresso lire 13 mila. (m. b.)

EXPO
Musica sotto il tendone

Serata di musica, alle 20,30, sotto il tendone della piazza delle Feste all'Expo, nel Porto Antico di Genova, con diversi gruppi musicali, promossa dall'Azione Cattolica Diocesiana. Fra gli ospiti gli Hocus Pocus e la Doodling's Band. (m. b.)

CANZONE D'AUTORE
Ugolotti al Mascherona

Concerto di Roberto Marzano e gli Ugolotti, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, nell'ambito di una serata «Speciale Recanati».
Ospite del recital: Davide Laricchia.
Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

SALA CARIGNANO
«Tradimenti e fantaxia»

In scena questa sera, alle 20,30, la commedia dialettale «Tradimenti e fantaxia», di Patrizia Pasqui, per la regia di Enrico Aretusi, con Stefania Galuppi, Carlo Mondadori, Maria Teresa De Moro, Michele Firpo, Giorgio Baldini e Mafalda Mannu. Compagnia «I Carrogè». (m. b.)

Concerto stasera alla Sala chiamata del porto per ricordare il giovane tifoso rossoblù

I Fratelli di Soledad per «Spagna»

La cooperativa Lunanuova di Calvari di Davagna, a Capenardo, propone una festa con canti e balli
All'Albatros di Rivarolo di scena i «Killjont», ospiti gli «Anticorpi» e i «Tupa Tipe». Rock al Capolinea

GENOVA. Si apre con un concerto di solidarietà, un appuntamento musicale «per non dimenticare» una brutta storia, l'agenda degli appuntamenti del sabato sera a Genova. E' quello organizzato dagli amici del tifoso genoano Vincenzo Spagnolo «Spagna», ammazzato un anno fa allo stadio di Marassi. Gli amici di via Venezia, dove il giovane abitava, sono gli artefici della serata organizzata, alle 21, alla Sala Chiamata del porto, a San Benigno. Sul palco la band dei «Fratelli di Soledad» e altri gruppi.

E a proposito di solidarietà, in un clima, però, meno mesto, torna alla ribalta anche la cooperativa Lunanuova di Calvari di Davagna, a Capenardo. Don Paolo Farinella, che guida una cooperativa di ragazzi disadattati e che l'estate scorsa era riuscito a portare a Capenardo Beppe Grillo, annuncia una festa musicale in programma questa sera, alle 21. Sono previsti canti e balli con diversi gruppi, fra i quali il duo di Nicola e Stefano Bellotti. Il biglietto di ingresso alla festa costa 20 mila lire. Capenardo è raggiungibile percorrendo la statale 45 della Valtrebbia e svoltando al bivio per Davagna.

Musica dal vivo anche al Teatro Albatros di Rivarolo dove continua la stagione dello Psyco Club. Questa sera sono di scena i «Killjont», ospiti gli «Anticorpi» e i «Tupa Tipe».

Da segnalare che all'Albatros, prosegue, parallelamente alla musica, anche la stagione cinematografica. Oggi, alle 14,30, è in programma la proiezione del film «Mowgli-Il Libro della giungla».

Il rock è di scena anche al Capolinea di Rapallo con «La Rosa Tatuata», gruppo genovese che ha molto seguito fra i giovanissimi. Una scelta [illegible] linea con il locale di Montallegro che nel week end riesce a «catturare» molta clientela del capoluogo ligure.

Sul fronte teatrale, oltre al cartellone dello Stabile e della Tosse con le repliche di Goldoni («Le smanie per la villeggiatura») alla Corte, di «Ordine di arrivo» al Duse, di «Week end» e di Ionesco al Sant'Agostino, una novità arriva dal Teatro della Corte dei Miracoli. Nella sala di salita Inf. San Rocchino, alle 21, andrà in scena lo spettacolo di Pina Cipriani «Mama», che partendo dalle culture lontane raccontate da Gabriel Garcia Marquez approda alla napoletanità [illegible] Martone e dintorni. L'attrice napoletana porta da anni la voce di Napoli nel mondo, con spettacoli a Parigi, in Turchia e in Vaticano davanti al Papa. (m. b.)

GIANNI MORANDI

Da Babboleo e Ricordi

Doppio Gianni Morandi, lunedì, a Genova. Alle 15 il cantante sarà negli studi [illegible] Radio Babboleo, a Sottoripa e alle 16 da Ricordi, in via Fieschi. Tutto per presentare il nuovo album di Gianni Morandi, uscito in questi giorni. Il cantante, impegnato nella promozione del disco in molte città italiane [illegible] nelle principali radio, è felicissimo di tornare, sia pure come public relation r di se stesso, a Genova di cui conserva ricordi bellissimi come i concerti al Margherita e sotto il tendone in piazzale Kennedy, qualche anno fa.

Con l'uscita del nuovo album - intitolato semplicemente «Morandi» - il cantante ha una grande voglia di tornare a esibirsi dal vivo, mettendo da parte, per qualche tempo, gli impegni televisivi e la fiction. «Vorrei allestire un concerto in modo nuovo, fuori dagli schemi tradizionali. Un progetto al quale sto lavorando con i miei amici, ma se c'è qualcuno che ha da suggerirmi delle idee si faccia avanti», spiega Gianni Morandi. (m. b.)

Lo spettacolo andrà in scena lunedì sera

Write or wrong, debutto con mille gag alla Tosse

GENOVA. Nuova «prima», lunedì sera, al Teatro della Tosse di Genova. Debutta lo spettacolo «Write or wrong», presentato dagli ex Pigeon Drop Steve Stewart e Lee M. Ross e dal musicista Frankie Abalony.

Uno stile, quello di Stewart e Ross, che il pubblico genovese conosce bene per aver applaudito, [illegible] passato, i due artisti. Come molte altre formazioni straniere più volte ospiti della Tosse (ad esempio Jango Edwards e Jhonny Melville), anche la Stewart & Ross Comedy Company - questo l'attuale nome del gruppo - [illegible] formata da artisti di lingua inglese che hanno mosso i primi passi nello straordinario vivaio olandese di Amsterdam e che da tempo producono spettacoli in tutta Europa.

«Wright [illegible] wrong» è stato montato [illegible] Barcellona e ha già viaggiato in Olanda, Germania, Italia [illegible] Spagna. Con la loro surreale comicità, che si ispira [illegible] Monthy Pyton e ai fratelli Marx, anche gli [illegible] Pigeon Drop svolgono, insomma, la loro brava [illegible] funzione «europeista» in campo artistico. La trama dello spettacolo prende spunto da una classica situazione di «teatro nel teatro». In scena tre artisti devono scrivere un copione, ma abituati come sono a sperimentare [illegible] di loro, a divertirsi e a suonare senza mettere le idee nero su bianco, non riusciranno mai a tradurre le loro idee alla macchina da scrivere. Nel caso specifico [illegible] vedremo alla Tosse lunedì sera (sala Dino Campana) ci sono poche ore di tempo per scrivere un copione che entro [illegible] notte il produttore verrà a ritirare.

Ad aiutare i nostri eroi verrà chiamato [illegible] pubblico, il tutto, ovviamente, [illegible] base di gag e di momenti di comicità. Lo spettacolo resterà in scena fino a sabato [illegible] febbraio. (f. p.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

[illegible] **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente [illegible] noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Telefilm**
19,30 **FM TV**, musicale
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Telefilm**
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Speciale spettacoli**
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm

Euro Mixer Tv

14 **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 **Il giustiziere della strada**, tf.
19,45 **Panorama Liguria** (22,30)
20,30 **Operazione pirati**, film
23 [illegible] **shop**, shop
23,30 **Programmi non stop**

Telenord

7 **Uomo meraviglia**, film
8,30 **Un poliziotto a 8 zampe**, telefilm
9 — **Uomo meraviglia**, film
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **India fantasma**, documentario
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce: [illegible]
13,30 **Agenda [illegible]**, settimanale d'informazione
14 **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
[illegible] — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **The Bitch**, film

Primantenna

12 **Telefilm**
[illegible] **Tg l'una**
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 **Ambient[illegible] [illegible]**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17 — **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,15 **Follie [illegible] Hollywood**, [illegible]
22 — **Motor shop**
22,35 **Film**
24 **La meridiana opera omnia**
1,35 **Programmi non stop**

Primocanale

7 **Circuito Junior tv** cartoni [illegible], telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 [illegible]
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Market**
15 **Arlus**
19 **Match music**
20,45 **Mesri[illegible]**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**
0 **Primogiornale**

[illegible] A

19,30 **TgA news**, quotidiani d'informazione a cura dei servizi giornalistici [illegible] Rete A. A seguire: **Shopping club**
19,45 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
23 — **Golf**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

0 — **Piacere [illegible] conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi goal**, settimanale sportivo
[illegible] **Primo piano**
2 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiere all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tg A**, notiziario
14,30 [illegible]**or Tv** programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
[illegible] **Incontri**, attualità

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
[illegible] **Un vero sceriffo**, telefilm
11,15 **Totò [illegible] Giro d'Italia**, film
12,45 **Telegiornale** [illegible]
13 **Passerella in tv**
14 **Due ore di relax**, rubrica
17 **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film
[illegible] — **Due ore di relax**
1 — **Informazione cinematografica**

Telecupole

11,15 **Totò al Giro d'Italia**, film
13 **Tg 4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Tutti in forma**, rubrica
18,30 **Tg 4 Settegiorni**
20 **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film
22,30 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: oggi in corso Colombo l'Athena può confermarsi tra le big

Rari, parte la caccia ai playoff

Assalto al tranquillo Como, che però all'andata vinse a sorpresa. Mistrangelo raccomanda concentrazione: «Sono in palio punti preziosi». Tra gli ospiti spiccano Padovan, Toth [illegible] Gerini

SAVONA. Quel ramo del Lago di Como, sbatté sul muso alla Rari, tre [illegible] fa. Una sconfitta, quella inflitta dai lariani all'Athena, che preoccupò non poco [illegible] clan biancorosso, già scottato al debutto dall'acqua calda Florentia, e poi anche scivolato sul ghiaccio lombardo. Ma di acqua ne è passata, nelle piscine della A1: [illegible] il Savona [illegible] quinto con progetti neppur tanto misteriosi di irruzione in area-playoff, il Como traccheggia appena sopra la zona rovente.

Mistrangelo non si commuove: «Questi ci hanno già fatti fessi una volta, ovvio sia meglio evitare il bis. Noi dobbiamo pensare alle partite singole, scordare la classifica. Ma i due punti di [illegible] [illegible] sono certo tra quelli imprendibili». Anche perché francamente non [illegible] vede come la Rari vista a Firenze [illegible] [illegible] superata dal Como nel match che sarà diretto da Auriemma e Sammarco: [illegible] vero che manca ancora Locatelli, ma una formazione capace di rendere al 70 per cento di quanto mostrato sette giorni fa, per questi avversari può bastare.

Attenzione peraltro agli stranieri Padovan e Toth, all'ex bresciano Fronza e a Flutti, al bravo portiere Gerini che fa parte del giro azzurro. Ma se Ghibellini [illegible] Milat, Giambasu ed Angelini, Petronelli e Fresia, ripetono la «Bellariva», ci vorrà il pallottoliere. Tra i pali torna a tempo pieno Gasparroni, reduce da una brutta influenza che a Firenze ha consigliato [illegible] Mistrangelo la sostituzione col brillante Bertolotti. A proposi[illegible]: quest'ultimo ha così ben figurato che potrebbe presto trovare altri momenti di gloria.

[illegible] Bagliotto

L'esperienza di Toni Milat sta rivelandosi preziosa per [illegible] ambizioni dell'Athena

Per il Bogliasco non ci sono alternative

Punti-salvezza determinanti contro il Modena
Rabbia a Recco per la squalifica di Mangiante

Calano le probabilità [illegible] conquistare il quinto posto, [illegible] la rabbia per la doppia squalifica inflitta al giovane nazionale Andrea Mangiante: questo il «termometro» [illegible] Recco.

Attese e speranze diverse a Bogliasco: stasera, salvo clamoro[illegible] sorprese, i biancocelesti dovrebbero mettersi tre squadre alle spalle, e guardare al finale di stagione [illegible] più ottimismo.

Vincere non basta. Modena che sabato [illegible] ha conquistato il primo punto stagionale, denotando qualche segnale di ripresa.

Vietato però parlare di salvezza, perché gli emiliani per raggiungere [illegible] terz'ultimo posto dovreb[illegible] compiere un cammino da... pretendente allo scudetto. Una flebile reazione, e al Real Casevacanza Bogliasco il compito di tarpare subito le ali [illegible] «sotte» di Miljanovic.

«Per stasera non [illegible] sono alternative: dobbiamo vincere. Non solo, ma possibilmente evitare anche sforzi eccessivi, perché mercoledì siamo attesi da un altro match decisivo, [illegible] Brescia. Una doppia sfida da non perdere, tre punti sarebbero ottimi, anche se nella pallanuoto [illegible] impossibile programmare la squadra per il pareggio», ha recentemente affermato Massimo De Crescenzo. Una vittoria ed almeno un pareggio, dunque, [illegible]me bottino ideale del Real nelle prossime [illegible] ore.

Gli occhi alla vasca, le orecchie sintonizzate [illegible] Anzio, Savona e Siracusa: se la Florentia vince [illegible]lla vasca laziale..., se i biancorossi non si distraggono contro [illegible] Como..., se il Pescara affronta la trasferta siciliana con la massima determinazio[illegible]... La conclusione al presidente Eugenio Grondona: «Purtroppo sabato scorso l'Anzio ha pre[illegible] un punto [illegible] la Paguros, portandosi a quota 8. Stasera dovremmo esser noi [illegible] festeggiare un nuovo sorpasso, [illegible] salvo sorprese raggiungere la momentanea quart'ultima posizione». Ha ragione, il presidente: salvo sorprese...

Punizione esagerata. Eccessiva grinta di Mangiante, quando la partita [illegible] [illegible] decisa, o esagerato fiscalismo dell'arbitro Bianchi? Le due tesi sembrerebbero contrapposte, lontane anni luce: invece si completano, intersecandosi [illegible] nell'altra. Mangiante ha certo esagerato, [illegible] l'Ansaldo Recco [illegible] condurre ampiamente sull'Ortigia, nel rispondere ad [illegible] cazzotto di Markovic con [illegible] manata al volto dell'avversario; però anche l'arbitro, nella stesura del rapporto, avrebbe dovuto tenere in considerazione la provocazione subita.

Invece no: [illegible] lavagnese sarà costretto a saltare la trasferta di Napoli e [illegible] successivo incontro, più delicato, [illegible] mercoledì a Punta [illegible]. Anna con l'Athena Savona. In settimana a Recco ha tenuto banco più la discussione su questo «caso», rispetto alla partita di oggi alla Scandone contro i campioni d'Italia del Posillipo. Solo Vincenzo D'Angelo ha proseguito nel suo lavoro, senza cadere nella tentazione di recriminare e di distrarre la squadra dall'obiettivo primario, il rendimento in [illegible]. Ansaldo [illegible] Scandone [illegible] la consapevolezza di non avere nulla da perdere; ricordando che [illegible] il Posillipo, in passato, spesso sono anche arrivate piacevoli sorprese.

Giancarlo Scartozzoni

Botto, del Real Casevacanza Bogliasco

SUPER ROMA

Ferretti a raffica: 10 gol

Come un rullo compressore, la Roma passa anche alla «Samuele» di Milano contro il Brescia di Romolo Parodi, che non ha potuto far altro che lo sparring-partner: 18-9 il risultato, parziali 5-1 3-2 6-3 4-3 che testimoniano il fatto che non ci sia mai stata partita. Mattatore Massimiliano Ferretti: nonostante la febbre, ha messo [illegible] [illegible]gno 10 gol. Per la squadra [illegible] Pesci sono poi andati a bersaglio Campagna e Francesco Postiglione (una tripletta a testa), Ranalli e Zimonjic. Nel Brescia, doppietta per De Rosa e Tabellini, e gol di Francesco Mammarella, Massimiliano Zanetti, Lorenzi, Buffardi [illegible] Ghita. Le due formazioni sono state molto brave [illegible] l'uomo in più visto che il Brescia ha segnato 6 volte su 9, mentre la Roma ha fatto ancor meglio [illegible] 6 [illegible] 8. Con questa vittoria la Roma mantiene inalterato il vantaggio sul Savona, quinto in classifica, mentre per i lombardi la classifica potrebbe farsi pericolosa. [m. no.]

Tiro con l'arco: Genova ospita gli italiani indoor

GENOVA. Da stamane [illegible] domani pomeriggio, nel padiglione B della Fiera Internazionale, voleranno nugoli di dardi. Nessun pericolo per gli spettatori, che si presume numerosi per assistere ai Campionati italiani indoor di tiro con l'arco: [illegible] l'edizione numero [illegible] della manifestazione, la prima che sceglie Genova come sede della finale.

L'organizzazione è curata dall'Associazione Genovese Arcieri. Nel padiglione [illegible] sono stati allestiti due campi [illegible] gara e tribunette per seguire [illegible] vicino ogni fase delle prove. Nel primo ci sono [illegible] bersagli che permetterranno la prova di [illegible] arcieri per turno. Nel secondo, destinato alle finali di ogni categoria che si disputano a eliminazione diretta, c'è un maxischermo per consentire agli spettatori di cogliere ogni particolare delle gare. Gli arcieri in lizza saranno circa 400, di tutta Italia. In palio i titoli di italiano indoor arco olimpico, arco nudo, compound individuale [illegible] squadre maschile e femminile. Inoltre i tecnici azzurri inizieranno da Genova le selezioni per le Olimpiadi.

Il programma. Oggi campio[illegible] [illegible] classe nudo e compound, 9-9,45 tiri prova; 10-18,50 gara. Domani campionati assolu[illegible]. 9-10,30 Individuale compound e olimpico (elimin.); 11,30-13 squadre compound [illegible] olimpico (elimin.); 13,30-14 individuale compound (finale maschile [illegible] femminile); 14,30-15 individuale olimpico (finale maschile [illegible] femminile); 15,30-16 squadre compound (finale); 16,30-17 squadre olimpico (finale). [d. s.]

Nella pallavolo, un'altra giornata ricca di temi e di pathos

Chiavari con disperazione Latte Tigullio: sorpasso?

Oggi si gioca la 12a giornata dei nazionali. Al contempo, i rappresentanti di tutte le società di Piemonte, Liguria e Lombardia radunati in «conclave» all'hotel Lux di Alessandria dalle 10 per discutere con i dirigenti della Lega il progetto di riforma dei campionati presentato dal vicepresidente D'Arcangelo.

Maschile. In B2 una sfiduciata Admo Chiavari (p. 6) è in trasferta a Novara (10). La vittoria servirebbe a cancellare la depressione che attanaglia la truppa. «Il nostro problema è più psicologico che tecnico - dice l'addetto stampa Monica Roscetti - i ragazzi girano a vuoto e neppure loro capiscono perché». In C1 il Pro Recco (0) ospita in via Vastato alle 21 il Bressano Villanova (10): ormai solo una teorica rimonta conforta il team di De Micheli. Ben altri timori accompagnano l'Olympia Voltri (20) nella trasferta di Pino Torinese (16): il sestetto di Merello finora ha fatto cose egregie in campionato e coppa, ma basterebbe un passo falso per dover ricominciare da capo. Il derby di Carcare con l'Iris (6) è un'occasione, sia pure danneggiando i «cugini», per il Cus Genova (2): vincendo rientrerebbe in gioco per la salvezza.

Femminile. Controsorpasso in B1? Il Latte Tigullio (16) che appena sette giorni fa perdendo a Soliera si è fatto sorpassare dall'Agnesi (16) potrebbe prendersi la rivincita: partita casalinga (Casa della Gioventù ore 20,30) facile contro il S. Miniato (2), mentre le imperiesi debbono vedersela con il Cecina (16).

Porro gioca nell'Admo Chiavari

In B2 c'è attesa per vedere come reagirà l'Ecologital (4) alle traumatiche dimissioni di Linari (squadra affidata al tecnico in seconda, Brundo): a Cassano (2) è uno spareggio-salvezza. Tranquillità assoluta all'Italbrokers (14): vincendo in via Cagliari (17,30) con la Pro Patria (8) la squadra di Orietta Pesce entrerebbe nell'élite.

In C1 si gioca Piossasco (18)-Pro Recco (14); Sestri (6)-Gonzaga (14) e Chiavari 90 (2)-Novi (6) alla Marchesani alle 18. [d. s.]

Basket: Autorighi fiducioso

Importante trasferta-salvezza sul parquet del Colle Val d'Elsa

Ferma la A2 femminile (la poule finale inizierà il prossimo fine settimana, con calendario ancora da stabilire; le qualificate sono Elce Genova, Marola Spezia, Reggio Emilia, Bologna, Palestrina, Cerveteri, Orvieto ed Ancona), l'attenzione del basket maggiore è rivolta all'Autorighi in C1 maschile.

I chiavaresi, dopo la cocente sconfitta casalinga col Camaiore, sono attesi dalla trasferta di Colle Val d'Elsa, contro una squadra che in classifica ha 4 punti più del quintetto di Vittorio Vaccaro (16 a 12), ma che è ugualmente ancora in posizione pericolosa. Fissando la salvezza a un'ipotetica quota di 20-22 punti, appare evidente come il Colle Val d'Elsa sia in posizione molto privilegiata rispetto a Parma e compagni.

Questa deconcentrazione, in vista del traguardo finale, potrebbe tradire i toscani e favorire l'Autorighi. Almeno questa è la speranza chiavarese. «Non dobbiamo guardare agli avversari, ma solo a noi stessi. Col Camaiore abbiamo commesso un'infinità di errori, difendendo male e concendendo ai nostri rivali 102 punti, sbagliando tantissimo nei tiri liberi, non riuscendo ad entrare in partita. Molto probabilmente a Colle Val d'Elsa non saremo al completo, ma ai ragazzi chiedo una prova convincente e un riscatto», dichiara il coach Vaccaro.

Purtroppo l'Autorighi dovrà rinunciare al play Falcone, che ha subito una lussazione alla spalla, e Marenco non è in perfette condizioni. Due squadre a fine stagione retrocederanno in C2, l'Autorighi al momento ha 2 punti di vantaggio su Tarros e Pontedera: un bottino minimo, ma da amministrare a dovere. Gli altri incontri della seconda di ritorno sono Carrara (14)-S. Vincenzo (18), Prato (14)-Siena (16), Arezzo (0)-Pontedera (8), Tarros (8)-Certaldo (16), Camaiore (12)-Massa e Cozzile (26), Cecina (20)-Livorno (20), Rip. Montevarchi (24). [g. s.]

Prima categoria: tremano Camogli e Casarza, comoda chance per la Caperanese

Carasco-Riva, una sola in Paradiso

Il derby del girone D può lanciare una levantina

Nel «mezzo del cammin» la Prima categoria che tra oggi (girone B) e domani (C e D) intraprende il girone di ritorno.

Girone B. Nere e minacciose le nuvole sul cielo di Camogli (p. 13): la squadra di Mazzini chiude la prima parte dell'avventura senza rimpianti. Partita discretamente, è andata via calando e dopo la sconfitta di Voltri è precipitata al quart'ultimo posto. «13 punti sono pochi — ammettono i bianconeri — e nella seconda metà di torneo dobbiamo fare assolutamente meglio se non vogliamo sorprese dalle squadre alle spalle». Per far seguire alle promesse i fatti, oggi alle 15 a Rivarolo Torbella col Piccarello (p. 22) occorre un risultato utile.

Girone C. La Caperanese (34) non può lasciarsi sfuggire l'opportunità: sul suo campo scende il debolissimo Biga Quezzi (7), avversario che non può far paura. Incassare i 3 punti d'obbligo e attendere buone notizie dal S. Rocco dove il Pro Recco (23) ospita il Cogoleto (31). I biancocelesti di Bussolino hanno parecchi buoni motivi per fare un piacere ai cugini: battendo il Cogoleto rientrerebbero in corsa per quel secondo posto che, a meno di disastri nel Nazionale dilettanti (3 liguri su 3 retrocesse), darà accesso agli spareggi-promozione; vendicherebbero la sconfitta dell'andata che diede il via alla scalata dei genovesi e gettò loro in crisi.

Un Recco determinato può superare un Cogoleto sorprendente, ma certo imbattibile. La Riese (18) di Leandro Canossa ricomincia a tesser la tela della salvezza nell'incontro casalingo con Città Giardino: «Col Masone siamo stati troppo distratti e anche un pizzico sfortunati, non possiamo permetterci di fallire due gare interne di fila».

Girone D. La capolista Sarzanese (30) anticipa oggi il suo incontro casalingo (Luperi 14,30) con la Ponzanese (19). Proprio la squadra rossonera che sette giorni fa ha subito un'altra inattesa battuta d'arresto a Vezzano è nel mirino di 3 squadre del Levante: l'andata ha dimostrato che Vallesturla, RivaSamba e Carasco pur tra alti e bassi hanno i mezzi per impegnare quella che doveva essere l'«ammazzacampionato».

Carasco (24) e Riva (25) si affrontano in una specie di spareggio per diventare l'anti-Sarzanese. Leggermente favoriti i padroni di casa, che ora che hanno recuperato tutti i big (assente solo Del Sante, squalificato) hanno un potenziale di prim'ordine. Senza dimenticare il Vallesturla (29) che in casa con l'Arsenal (14) deve evitare le solite distrazioni difensive. Il Casarza (12) è ospite del Don Bosco Spezia (14): l'esito della gara influirà non poco sulle sorti dei levantini. [d. s.]

ANTICIPI

Oggi c'è la Sarzanese

Solo Promozione e Sarzanese oggi, a confermare una regola ormai assodata: le squadre di Eccellenza evitano di anticipare, per non concedere alle rivali il vantaggio di conoscere già un risultato. I tre incontri di Promozione, tutti con alle 15, avranno come teatro gli impianti di Cornigliano (Italo Ferrando), Genova centro (Baiardo) e Bogliasco (Mugnaini). Iniziamo proprio da qui con Bogliasco (21)- Riviera (16), tra squadre che stanno disputando una buona stagione, anche se i rapallesi sono ancora in zona-rischio. Dirigerà Bisio, 1-1 all'andata. Baiardo (27)-N.S. Fruttuoso (10) è invece un testa-coda con i «verdi» di casa netti favoriti. Arbitro Dellacasa, 0-0 all'andata. Per il girone A, derby a Cornigliano tra Coalma (26) e Bolzanetese (24): squadre tranquille, dirige Tuccillo, 1-1 nella prima sfida. Anticipa anche la capolista del girone D di Prima: Sarzanese (30) alle 14,30 al Luperi con la Ponzanese (19). [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 27 Gennaio 1996
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Processo in assise: parla il pentito che ha diviso la cella col boss Barberi

«La droga rendeva 7 miliardi l'anno» Così la mafia pianificava il futuro

IMPERIA. «Ci siamo fatti dare una cella dove poter stare tranquilli: io, Barberi e un certo Cesare. Abbiamo discusso dei traffici di cocaina ed eroina». Era nel carcere d'Imperia, afferma il pentito Paolo Morgana, teste al processo per mafia in Corte d'Assise, che si faceva business tra compagni di sventure giudiziarie, si programmavano i viaggi futuri per acquistare la droga e si organizzavano la vita e [illegible] lavoro una volta fuori dalle mura carcerarie. Come si vede nei film su Cosa Nostra. E' sempre nello stesso penitenziario che Morgana, detenuto dal maggio del '92 al maggio del '93, ha conosciuto Tanino Barberi, sospettato di essere il capo della banda che ha terrorizzato per anni il Savonese e l'Imperiese con rapine, due omicidi e violenze di ogni tipo. Accuse che Barberi e altri sette imputati, tutti reclusi per questi reati, hanno sempre rigettato.

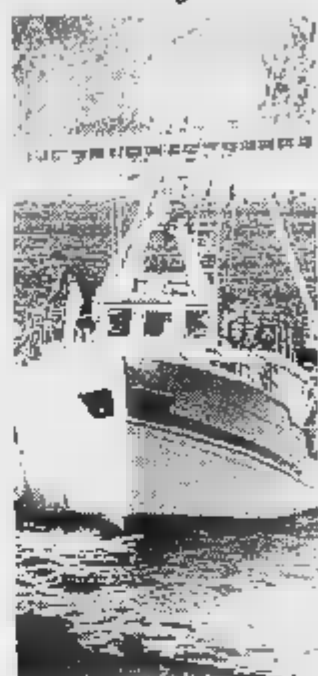
Morgana, davanti ai giudici Sanzo e Piana, ha ricordato di quando riacquistò la libertà e reincontrò Barberi, presunto boss. «Volevamo partire con l'acquisto di cinque chili di eroina. La roba avrei dovuto trasportarla io [illegible] per questo dovevo andare a Milano. Invece non andai: la sera in cui era stata fissata la trasferta venni coinvolto in una sparatoria e fui arrestato a Ventimiglia. Poi con Barberi [illegible] ebbi più niente a che fare. So che il giro d'affari della banda era di circa sei-sette miliardi l'anno («Assurdo», è stato [illegible] questo punto della deposizione il commento di alcuni difensori)».

Ieri, alla ripresa del processo, si è commentato [illegible] lungo, nelle pause concesse dal presidente della corte, dell'improvviso, presunto pentimento di uno degli imputati, Domenico Insolito, cognato dello stesso Barberi, che ne ha sposato la sorella. La notizia era l'argomento del giorno anche per il curioso mezzo usato per comunicare il cambio di rotta: il fax. Il fatto che Insolito, difeso ora dall'avvocato Marcello Ferrari, si sia dissociato, causando la reazione del cognato che l'ha definito pazzo, è considerato un fatto determinante dal punto di vista processuale. Insolito è uno dei personaggi di spicco del clan, [illegible] cui ha sempre condiviso tutto, nel bene e nel male. A questo punto, se la sua decisione di collaborare con la giustizia verrà confermata, la strada per il pm Francesca Nanni sarebbe in discesa: potrebbe attaccare ancora più dall'interno la banda, partendo dal cuore e non più dalla periferia (finora i pentiti erano tutti [illegible] complici sanremesi). Sarà interessante inoltre vedere quali saranno le reazioni a Savona. La svolta potrebbe essere letta come una spaccatura tra clan familiari.

C'è una buona notizia per la difesa; i periti Carlo Previturè e Giovanni Pierucci, di Pavia, hanno affermato l'impossibilità di poter attribuire a Luigi Esposito, in base all'esame del Dna, i resti ossei rinvenuti sulle alture di Sanremo. Esposito sarebbe stato ammazzato perché confidente della polizia, ma adesso la sua uccisione torna ad essere in dubbio. [m. v.]

Secondo i pentiti la droga era un business che si poteva trattare anche in carcere

CONTROLLI IN MARE

Reti sequestrate a S. Stefano

La Capitaneria ha fermato un peschereccio di Oneglia che pescava a circa 40 metri di profondità, in acque proibite.

SERVIZIO A PAG. 35

[illegible] DELLA SERATA

Da Paolo Conte alla dance

Musica per tutti i gusti [illegible] Riviera e Costa Azzurra. Paolo Conte è di scena [illegible] Nizza, Carlo Boni al casinò. Numerosi appuntamenti in discoteca.

SERVIZIO A PAG. 39

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova
Savona
La Spezia
Imperia

Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · [illegible] · Neve · [illegible] · Venti · Mare

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità a tratti consistente alternata a schiarite, vento moderato, mare poco mosso sottocosta - mosso al largo, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** al mattino variabilità, dal pomeriggio aumento [illegible] nuvolosità per l'avvicinarsi di una nuova perturbazione, vento debole-moderato, mare mosso con moto ondoso in aumento, temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI [illegible] Temp. del mare 12 °C, umidità [illegible] 70%, vento Est-Sud-Est 10-15 km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar [illegible] mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 8	min 5
Savona	max 11	min 7
Imperia	max 13	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: [illegible]4; min: [illegible]; temp. mare 12

Il **Sole** sorge alle 7,51 e tramonta alle 17,30. La **Luna** cala alle 0,43 e si leva alle 11,34 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Inflitti quattro anni e mezzo di carcere dal tribunale di Sanremo ai bisnonni del bimbo di soli nove anni

Condannati per abusi sessuali al nipotino

Per lo stesso reato erano già stati processati i genitori

SANREMO. Si è concluso con due condanne a quattro anni e sei mesi il processo ai bisnonni [illegible] Leonardo, il bimbo milanese di nove anni che nascondeva dietro i suoi silenzi una storia assurda di abusi sessuali e atti di libidine violenta. Dopo la condanna della madre e del convivente, processati dal tribunale di Milano, ieri è arrivata anche la sentenza nei confronti dei due anziani rinviati a giudizio a Sanremo perché le violenze nei confronti del bambino erano avvenute nel corso di una vacanza in un alloggio di Riva Ligure. La corte presieduta da Aldo Bochicchio, al termine di una serie di udienze a porte chiuse, è entrata nella in camera di consiglio ieri mattino rimanendovi per circa tre ore.

Alla fine ha accolto le richieste del pubblico ministero Ubaldo Pelosi. I bisnonni, ultrasettantenni, [illegible] piede libero e hanno già annunciato il loro ricorso in appello. Per [illegible] ritardare ulteriormente la sentenza, hanno rifiutato anche l'audizione di ultimo un testimone che era stato citato dal loro difensore. Secondo quanto trapelato dall'aula del tribunale i due hanno sempre respinto ogni accusa [illegible] e ribadito la loro estraneità [illegible] fatti. Era stato però lo stesso Leonardo [illegible] raccontare ai giudici la sua storia nel co[illegible] un'audienza protetta» che si era svolta lo scorso dicembre in un luogo segreto e che aveva costretto il tribunale ad una trasferta obbligata.

La vicenda di Leonardo, un nome [illegible] codice utilizzato per evitare la pubblica identificazione [illegible] della famiglia [illegible] per tutelare il minore, inizia nel '93 quando ha appena sei anni. Secondo la ricostruzione effettuata dalla Questura di Milano è nel corso di una vacanza insieme ai bisnonni che avvengono i primi abusi. Poi, ai due anziani si aggiunge il convivente della madre per poi arrivare alla stessa madre e al convivente della zia. Una spirale di violenza e orrore nella quale Leonardo precipita, vittima inconsapevole di giochi perversi. Ma l'incubo del bimbo, ossessionato da manie erotiche, emerge con il passare dei mesi in un contesto sociale. Sono le maestre ad accorgersi che i suoi tentativi di approccio con i compagni e le compagne delle elementari sono innaturali per un bambino. Il caso passa agli assistenti sociali che rilevano atteggiamenti anomali di Leonardo in presenza della madre per arrivare ad una drammatica conclusione: disturbi comportamentali e manie erotizzanti.

Scatta la tutela, il bambino viene affidato ad un istituto e le indagini si allargano alla polizia. E' un ispettore che si occupa di violenza ai minori che riesce a far breccia nel carattere di Leonardo e a parlare con lui. Nasce un rapporto di fiducia e alla fine Leonardo riesce ad esorcizzare i suoi incubi di famiglia, a liberarsi. Il rapporto con l'orrore delle violenze subite dal piccolo finisce sul tavolo del magistrato. Scattano le manette per la madre e il suo convivente mentre i bisnonni vengono denunciati a piede libero.

Ieri mattina hanno ascoltato il verdetto del tribunale in un silenzio pesante, irreale. Lui con il cappello in mano, lei con gli occhiali da sole a coprire gli occhi. Nell'aula semideserta, [illegible] un silenzio pesante, sono apparsi i fantasmi di una storia assurda.

Giulio Gavino

A MILANO

Sei anni alla madre

La condanna emessa ieri nei confronti dei bisnonni di Leonardo non è la prima che interessa i procedimenti giudiziari a carico delle persone finite nel mirino degli investigatori con l'accusa di violenza [illegible]rnale e atti di libidine. Il 30 novembre scorso la terza sezione del tribunale di Milano aveva infatti già visto nella veste di imputati la madre di Leonardo e il suo convivente. In quell'occasione la donna era stata condannata a sei anni e tre mesi mentre l'uomo a tredici anni (il pm aveva chiesto rispettivamente 3 anni e sei mesi e cinque anni). Le udienze, che anche allora si erano svolte a porte chiuse con l'audizione in forma protetta del bambino, avevano visto una singolare presa di posizione del convivente della madre di Leonardo che, pur ribadendo la sua innocenza, aveva scritto ai giudici dal carcere chiedendo di essere evirato per non incorrere in futuro in un reato analogo. [g. ga.]

Il blocco della viabilità ad Airole dalle 20,30 alle 6 fino a sabato prossimo

Chiusa la Statale del Col di Tenda

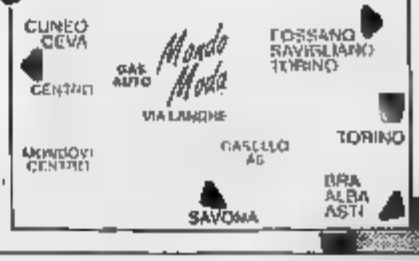
L'Anas costruirà una protezione dalle frane

VENTIMIGLIA. Ancora disagi per chi deve percorrere la statale 20 della Val Roja: da lunedì, per l'intera settimana, l'importante arteria internazionale sarà chiusa al traffico nei due sensi [illegible] marcia dalle 20,30 alle 6 della mattina successiva. Il blocco previsto fino a sabato (escluso) verrà imposto nella zona del Ponte Lamberto, un paio di chilometri prima dell'abitato di Airole che, per tutta la notte, resterà praticamente isolata. Come pure Fanghetto e Olivetta San Michele, gli ultimi centri italiani della vallata. Unica possibilità di collegamento con il fondo valle resta il treno. L'ultima corsa per chi deve scendere è alle 21,20.

La viabilità riprenderà regolarmente alle 6 [illegible] sabato 3 febbraio, [illegible] conclusione dell'intervento previsto dall'Anas. Si tratta di lavori per la sistemazione di una soletta para-sassi in [illegible]na zona particolarmente franosa fra il km 140+500 e il km 140+800 della Statale 20. Nella zona l'azienda statale delle strade ha già realizzato numerose gallerie per proteggere i veicoli in transito dalla possibile caduta [illegible] massi. La zona è particolarmente franosa e in passato è stata teatro di incidenti, anche mortali. Dunque un intervento necessario e improcrastinabile che tuttavia non mancherà di provocare ulteriori disagi a chi, viaggiando di sera, intende raggiungere le piste di sci di Limone. O altre località del Piemonte.

Disagi che avrebbero potuto essere ben maggiori se l'Anas avesse accolto le richieste delle ditte appaltatrici che volevano lavorare di giorno bloccando completamente la viabilità. La chiusura nelle [illegible] notturne non dovrebbe causare grossi problemi nella vallata. E' garantita la possibilità di transito ai mezzi di soccorso e di pronto intervento.

Nella zona l'Anas ha già realizzato due grossi interventi e si accinge [illegible] completare i lavori per il definitivo collegamento diretto fra lo svincolo autostradale di Ventimiglia e Airole. Una superstrada che permetterà di evitare tutte le zone franose a valle del piccolo centro aggirando completamente l'abitato. [g. p. m.]

Airole isolata di notte per una settimana

Gli abitanti protestano con il sindaco. Interventi a favore

Barcheto, parte un secco «no» all'arrivo del Centro sociale

IMPERIA. Un intero quartiere insorge contro il ventilato trasloco del Centro sociale «La Talpa e l'Orologio» in un locale di regione Barcheto. Mentre il destino della struttura si appresta ad essere discusso nel Consiglio comunale di martedì, il Comitato Campirossi ha inviato al sindaco Berio una lettera di dissenso e ha avviato una raccolta di firme per una petizione contro il possibile trasferimento. Intanto, dopo il consigliere Bruno Santini di An, anche il Fronte della Gioventù interviene a difendere la «voglia di spazi» dei giovani.

L'utilizzo di immobili di proprietà del Comune sull'Argine Destro per accogliere il Centro, dopo lo sgombero dell'attuale sede in viale Matteotti, è un'ipotesi che ha già sollevato polemiche. Scrive il sindaco Giovanni Bonifazio, portavoce del Comitato Campirossi: «Già tempo addietro si era parlato di una totale destinazione dell'ex mattatoio o dell'ex Istituto d'Arte. Come residenti nella zona vogliamo rendere nota la nostra posizione di netta contestazione all'operato, se queste fossero le sedi prescelte. Il nostro rione vive già sulla propria pelle lo stato della città, che qui cerca di risolvere i problemi connessi alla viabilità e allo sviluppo commerciale. Qui è nata l'area industriale, qui corre l'autostrada, qui si trova il centro di rifiuti, qui sorgeranno l'autoparco e la nuova linea ferroviaria. Per non dire dei problemi "minori", quali le condizioni di degrado. Non vogliamo esprimerci sulle finalità del Centro sociale, ma non ignoriamo anche certi precedenti legali».

Ribatte il sindaco Davide Berio: «Intanto, posso assicurare che l'ex mattatoio sarebbe sicuramente escluso dall'operazione. Quella dell'ex Istituto d'Arte è una delle alternative che abbiamo preso in esame, ma la ricerca continua e stiamo valutando altre soluzioni: questo tipo di attività richiede spazi ampi in zone tranquille. Lo sgombero dei locali di viale Matteotti, inoltre, non è così imminente. Mi sembra un atto civile rispondere alle esigenze delle associazioni, piuttosto che far finta di niente».

Sulla questione intervengono anche i ragazzi del Centro: «In qualsiasi quartiere saremo destinati, organizzeremo prima assemblee per parlare con i cittadini. L'obiettivo è quello di creare un centro di socializzazione. Siamo ricorsi all'occupazione degli impianti perché non c'erano alternative. Ora, ci viene offerta una nuova possibilità dal Comune, che in ogni caso prevede l'affidamento dello spazio a un'associazione di garanti, formata da professionisti, personaggi della politica e della cultura al di fuori del nostro ambito».

Il dibattito continua. Bruno Santini ha osservato che il Centro «può svolgere una funzione positiva» ma ha chiesto «se siano stati preventivamente consultati gli abitanti del Barcheto». A lui ora si affianca il segretario provinciale del Fronte della Gioventù Paolo Strescino: «Siamo pienamente in linea con l'intervento di Santini. Uno spazio di dibattito, confronto e associazione è senza dubbio formativo e costruttivo per i giovani. Restiamo tuttavia sempre perplessi riguardo il principio dell'occupazione».

Enrico Ferrari

I locali di viale Matteotti a Porto che ospitano il Centro La Talpa e l'Orologio

---

UN NOME, UNA VIA

Il conte Des Geneys un amico di Oneglia

IMPERIA

NEL nome delle strade c'è anche la storia della città e spesso la conoscenza dei motivi per cui una personalità, un avvenimento o una situazione sono ricordati da una lapide apposta a un muro spinge a conoscere le ragioni di tale decisione. E' una considerazione che dovrebbe imporre molta cautela quando si decide di cambiare il nome di una strada, perchè così facendo si elimina anche un poco di quei legami della città con il passato che pure esistono: la storia non si cancella.

Da questo punto di vista, è positivo che vi siano a Imperia ancora molte strade dedicate a persone o avvenimenti che la gente ignora. E' il caso di via Des Geneys che va da piazza De Amicis a via Doria. Il conte Giorgio Andrea Des Geneys, nato nel 1761, era uno dei dodici figli del barone di Fenile: la famiglia era originaria di Briançon, strettamente legata ai Savoia, e proprio questo legame ha sempre contrassegnato la vita di Giorgio Andrea. Entrato giovanissimo nella piccola marina sabauda affrontò ben presto, a soli 14 anni, la prova del fuoco nelle lotte contro i pirati che minacciavano le coste liguri: e nel 1789, come guardiamarina, partecipò all'abbordaggio di un «legno» barbaresco.

La sua vita divenne più agitata quando l'onda rivoluzionaria napoleonica travolse anche il regno sabaudo. Preso prigioniero nel 1794, e «trattato malissimo» come scrive in un memoriale, fu liberato nel 1796, dopo l'armistizio di Cherasco, che sancì l'annessione alla Francia di Nizza e della Savoia lasciando però Oneglia al Piemonte. Ma il vero motivo dell'attaccamento degli onegliesi alla sua figura si ebbe nel 1798 quando le truppe della Repubblica ligure rivoluzionaria che era subentrata con Napoleone alla centenaria Repubblica di Genova attaccarono la città per punire i Savoia. Fu proprio Des Geneys, governatore del Principato di Oneglia per ordine del re Carlo Emanuele IV, a coordinare la difesa, pur avendo un numero inferiore di soldati. Gli scontri decisivi, il 25 giugno 1798: attaccando separatamente gli avversari da ponente e da levante, riuscì a sconfiggerli. Vittoria temporanea, poichè negli anni successivi le truppe francesi si imposero fino a quando Napoleone non fu definitivamente battuto.

Con la Restaurazione del regno sabaudo, Giorgio Andrea Des Geneys fu nominato ammiraglio della flotta a Genova e dimostrò sempre sentimenti di amicizia per la città in ogni circostanza: decisivo, fra l'altro, il suo intervento per avviare la costruzione del tanto auspicato porto di Oneglia dopo che era stato reso possibile dal generoso lascito di Ludovico Maresca, un altro nome da ricordare.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

PROVINCIA

Piano faunistico venatorio lunedì discussione in Consiglio

Lunedì, alle 20.30, si riunisce il Consiglio provinciale. Dovrà essere approvato il piano faunistico venatorio, atteso soprattutto da cacciatori e ambientalisti. Verranno inoltre discusse diverse interrogazioni, tra cui quella del consigliere Claudio Martini sul raddoppio della ferrovia nel tratto di San Lorenzo e di Zefferino Ardissone sui limiti di peso nelle strade provinciali del Dianese. Sono in programma anche modifiche allo Statuto della Provincia. [e. f.]

POSTE

Orari prolungati alle 18 per pagare il canone Rai

Mercoledì, in occasione della scadenza per il pagamento del canone Rai e delle tasse di circolazione per vetture superiori a 9 cavalli, gli uffici postali della provincia prolungheranno l'orario di apertura. Gli sportelli per l'accettazione dei conti correnti resteranno a disposizione fino alle 18 nelle sedi di Imperia centro, alla succursale 3 di Imperia, a Diano Marina, Arma, Sanremo centro e Ventimiglia città. [b. v.]

VOLONTARIATO

Associazione Parti Uguali ora si cercano volontari

L'Associazione Parti Uguali, nata a Imperia nel '94, è in cerca di volontari. Il sodalizio gestisce vari negozi per il Commercio equo e solidale, che mettono in vendita prodotti alimentari e oggetti di artigianato ai prezzi stabiliti dai produttori in Bangla Desh, India, Perù e altri Paesi poveri, garantendo il rispetto per l'ambiente. A Imperia, la rivendita è in via De Tommaso 9, ad Arma in via Doria 24. La merce è acquistata direttamente da cooperative del Sud del Mondo. [e. f.]

ORARI

Dissenso sulla nuova legge soddisfatti i gestori di sale

Anche nel Ponente i titolari di locali notturni esprimono soddisfazione per l'opposizione di vari gruppi parlamentari al disegno di legge che prevede la chiusura anticipata per le sale. Dice Franco Poggio, responsabile provinciale del Silb (Sindacato italiano locali da ballo): «Pure qui abbiamo raccolto firme contro questo passo e molti Enti locali hanno inviato lettere di protesta. Le dichiarazioni di dissenso presentate alla Commissione attività produttive della Camera da parte dei Progressisti e di An sono una vittoria che premia anche le nostre prese di posizione». [e. f.]

INIZIATIVA

Domani una visita guidata nell'entroterra di Imperia

Domani è in programma una nuova escursione a cura della Cooperativa Liguria da scoprire di Imperia. Verrà proposta una visita guidata al Pizzo d'Evigno, lungo un itinerario che unisce il borgo di Torria a un monte descritto come «il regno delle caselle», antichi ripari per i pastori. Il ritrovo è in piazza Dante alle 8,30. Informazioni nella sede di largo Ghiglia 13 (tel. 290.213). [e. f.]

A S. Bartolomeo

Villeggianti intossicati dal gas

SAN BARTOLOMEO. Si sono svegliati appena in tempo, prima che la stufetta bruciasse tutto l'ossigeno nella roulotte. Una famiglia di turisti piemontesi ha dovuto farsi curare per aver respirato le esalazioni di gas. Il fatto, su cui hanno compiuto accertamenti gli agenti in forza al posto di polizia dell'ospedale, è avvenuto al camping Rosa in via Santuario 4, a San Bartolomeo al Mare. A farsi visitare al pronto soccorso per un principio di intossicazione sono andati Dionisio Bernardone, 26 anni, residente a Pinerolo, la moglie Michelle Andres, 34 anni, il figlioletto Patrick di un anno, e la mamma di Bernardone, Vincenza Mansicalco, di 54. Solo il giovane e il piccolino sono stati ricoverati, ma si è trattato di una precauzione. Si rimetteranno in breve tempo.

La stufetta era rimasta accesa tutta la notte e ha bruciato l'ossigeno che c'era nella roulotte. Quando gli occupanti si sono svegliati hanno provato un forte bruciore alla gola e un leggero stordimento. [m. v.]

Oggi una delegazione partirà da Borgomaro per incontrare il prefetto D'Acunto

Ospizio, anche il parroco indagato

Finisce sotto inchiesta l'intero Comitato di controllo

BORGOMARO. Si allarga l'inchiesta della magistratura imperiese sulla casa di riposo di Borgomaro, l'ospizio-lager. Nel registro degli indagati della Procura sono finiti i nomi dei membri del comitato di controllo, che avrebbe dovuto vigilare sul rispetto delle leggi in materia di prevenzione degli infortuni, e che avrebbe dovuto verificare le attività di gestione. Lo ha fatto? E se l'ha fatto perchè ha sempre taciuto sulle reali condizioni di degrado della struttura? Il giudice Luigi Carli, artefice del blitz con cui era stato sequestrato l'ospizio, valuterà la posizione di ciascun componente e cercherà di fornire le risposte ai quesiti.

Dalla Procura non sono arrivate indiscrezioni, nè conferme, sui nomi delle persone sottoposte a indagini ma è sufficiente leggere la delibera di giunta 209, del 3 luglio '93, del Comune di Borgomaro, per sapere chi, nei prossimi giorni, potrebbe essere interrogato dal giudice. Del comitato facevano parte don Ambrogio Bianchi, parroco del paese, l'ex segretario comunale Carmine Imbimbo, più Eleonora Cavallini, Mario Salvo, Giancarlo Piombo e Lidia Zanchi. Possono considerarsi responsabili delle condizioni di estremo disagio in cui vivevano i vecchietti, alla stessa stregua del sindaco Amadeo, già accusato di maltrattamenti e abbandono di individui incapaci? L'indagine è indirizzata all'accertamento di eventuali coinvolgimenti.

Intanto alla casa di riposo la situazione va lentamente normalizzandosi. La prefettura sta organizzando il rientro degli anziani che erano stati trasferiti in altre strutture. Attualmente ci sono sedici pensionati: il ritorno degli altri ospiti dovrebbe avvenire al massimo in dieci giorni, forse anche prima. I lavori per migliorare gli ambienti all'ultimo piano e renderli finalmente vivibili sono in corso. Alla ditta Grosso sono state date scadenze improrogabili e la ditta s'è impegnata a rispettarle.

Oggi in prefettura è attesa una delegazione del Comitato spontaneo sorto in seguito al sequestro dell'ospizio, che sta facendo quadrato intorno al sindaco Amadeo. Una delegazione incontrerà il prefetto D'Acunto, per chiedergli la riapertura dell'ospizio, mentre parte della popolazione attenderà nel piazzale. Un'altra iniziativa: l'inserimento nella rete Internet delle dichiarazioni degli anziani che avevano espresso la loro soddisfazione per il trattamento ricevuto nella casa di riposo. A testimoniare a favore dell'ospizio sono stati in 56, vale a dire il 71 per cento dei ricoverati. [m. v.]

REAZIONI

Il prof. Coletti scrive a Carli

Sulla casa di riposo si segnala anche l'intervento del professore di Lettere Vittorio Coletti, dell'Università di Genova, che nei giorni scorsi aveva scritto una lettera al giudice Luigi Carli, nella quale difendeva Borgomaro e il suo sindaco. Il docente, anche se lavora a Genova, ha una casa in Valle Impero. Commenta: «Se effettivamente da lui rilasciate, le dichiarazioni del procuratore sulla presumibile non spontaneità del movimento popolare di sostegno alla casa di riposo di Borgomaro, costituiscono un'accusa che getta infamia ed è offensiva per la popolazione della Valle Impero. Che si è mobilitata in piena libertà a difesa di ciò che ritiene vero e soprattutto delle tante, troppe vittime di questa triste vicenda. Non critico l'intervento della magistratura: ne critico i metodi, volti a riaffermare la propria forza e non a difendere i più deboli. Con ciò si è inferto una grave ferita alla gente di Borgomaro». [m. v.]

Forse un maniaco?

Un bambino minacciato con una lama

IMPERIA. C'è un maniaco che in via Moriani, la passeggiata degli innamorati, molesta i ragazzini? E' quello che hanno raccontato ieri pomeriggio ai carabinieri alcuni testimoni. C'è anche la testimonianza diretta di un bambino che ha detto di essere stato avvicinato da un anziano che poi lo avrebbe minacciato con un coltello. Il maniaco, che vestiva un giubbotto blu e indossava i jeans, è stato cercato dai carabinieri. Sono state impiegate più pattuglie, è stata controllata da cima a fondo tutta la zona, ma del presunto pedofilo non è stata trovata traccia. Difficile che si sia trattato di fantasie di un ragazzino: ieri sono arrivate altre segnalazioni simili. In ogni caso la descrizione del soggetto era quasi una fotocopia di quella fornita dal bimbo minacciato.

I controlli proseguiranno anche nei prossimi giorni. Il fatto che un molestatore abbia usato la lama di un pugnale per farsi seguire da un minorenne viene considerato un particolare davvero inquietante. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La Comunità dell'Olivo replica su alleanze

Ho letto la lettera del signor Enerigo di Borgomaro (su La Stampa del 21 gennaio), relativa al nuovo assetto amministrativo della Comunità Montana dell'Olivo. Come componente della Commissione del Gruppo consigliare pds-progressisti che ha seguito in ogni sua fase lo svolgersi delle trattative con il gruppo di maggioranza relativa, mi preme fare qualche precisazione, per amore di verità.

La maggioranza che ha eletto presidente e Giunta esecutiva, superando l'empasse che aveva bloccato l'attività amministrativa, è costituita dal gruppo pds-progressisti e da uno di maggioranza relativa, autodefinitosi di Centro. Non quindi di Destra, e la differenza non è di poco conto. Il gruppo pds-progressisti, nello stipulare tale alleanza di Centro sinistra, ha dimostrato un forte senso di responsabilità: se non si fosse addivenuti a un simile accordo, ogni altra maggioranza non sarebbe stata praticabile e la nomina di un Commissario sarebbe giunta inevitabile.

Ma l'aspetto visto con più favore da pds-progressisti è stato quello relativo al programma amministrativo della maggioranza, che ha recepito in toto le istanze a suo tempo formulate: rivalutazione del ruolo del Consiglio con la nomina di un presidente affiancato da un ufficio di presidenza, razionalizzazione dei lavori delle commissioni consiliari, ruolo più visibile della Comunità Montana che, partendo dalla gestione di servizi pubblici a livello intercomunale, deve proporsi l'aggregazione dei Comuni, maggiore attenzione ai temi legati ad ambiente, territorio e servizi sociali. Si eviti quindi di far riferimento a luoghi comuni già superati anche a livello nazionale quali governi consociativi, governissimi o quant'altro. Nel caso della Comunità dell'Olivo ciò che è avvenuto è di buon auspicio per il futuro e si spera sia d'esempio pure per altre realtà.

Giovanni Roggero,
sindaco di Pietrabruna
e membro del gruppo
pds-progressisti

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353, **Diano Marina:** tel. 494.112, **Dolceacqua:** tel. [illegible]; **Ospedaletti:** tel. 505.050, **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000, **Sanremo:** [illegible]. **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Tel. [illegible]: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 710.674

Bordighera - Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.245

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 28.191

Cervo - San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. [illegible].

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.130.

Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti [illegible], tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Biaio 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058

Ventimiglia: *Internazionale*, via [illegible] 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7841 **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** [illegible] **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** [illegible] **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, tel. (0183) 299.808.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.
Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

26 GENNAIO

MORTI. A Imperia: Massimo Battista Robba (73 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. A **Imperia**, l'ufficio del Lavoro esaminerà una serie di richieste per posti di lavoro messi a disposizione dagli Enti locali. Il Comune è alla ricerca di [illegible]llo (3° livello), per un'assunzione a tempo determinato di sette [illegible] fino al [illegible] settembre '96. L'Amministrazione provinciale intende invece assumere tre bidelli, sempre del terzo livello, per un periodo di quattro mesi: dovranno lavorare part time, per [illegible] ore la settimana. Lo stesso Ente offre poi tre posti per aiutanti tecnici (lavorante di laboratorio oppure montatore di apparecchi scientifici oppure montatore e riparatore di apparecchiature elettroniche), per la qualifica di quarto livello. In questo caso il periodo è di quattro mesi. Il Comune di **Cervo** sta cercando un bidello (3° livello), che verrà assunto a tempo determinato per un mese. Sono richiesti i requisiti generici per l'ingresso alle pubbliche amministrazioni, con un'età fra 18 e 40 anni salvo elevazioni di legge. La casa di riposo Agnesi di **Pontedassio** ha infine bisogno di un assistente socio-sanitario (4° livello), che dovrà svolgere l'incarico per un tempo determinato di tre mesi. Le richieste saranno esaminate il 31.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Incontro all'Hotel Corallo

Prosegue il ciclo di conferenze «Ascoltare tre le righe» all'Hotel Corallo di Porto Maurizio. Alle 17.15, Anna Maria Larchere e Bernardo Asplanato, che insegnano all'Unitre, parleranno di «Islam in Spagna: ricordi di un viaggio». Saranno proiettate diapositive. [e. f.]

IMPERIA

Animazione per gli anziani

L'associazione Filo d'Argento organizza oggi l'animazione alla casa di riposo di Imperia, in via Agnesi. L'appuntamento è alle 15,30. [e. f.]

NIZZA

Mercatino del libro antico

La piazza del Tribunale di Nizza ospita dalle 8 alle 17 il mercatino del libro antico e della cartolina. [g. ga.]

IMPERIA

I viaggi di Silvana

Giovedì, nella sede del Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, a Oneglia, Silvana Mazzoni racconterà i suoi viaggi attraverso una serie di diapositive. L'incontro è alle 16. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando il 299.609. [e. f.]

SANREMO

Lezione per l'Avo

Nuovo incontro per l'Associazione volontari ospedalieri. Alle 21, nella sala di Villa Giovanna d'Arco in via Pisacane, padre Anselmo Terranova relaziona su «Il dialogo: parole ed emozioni». [g. ga.]

SANREMO

Conferenza della Famija

«Storia di Sanremo: la toponomastica» è il tema dell'incontro in programma alle 17 a Palazzo Bore d'Olino, organizzato dalla Famija Sanremasca. Il relatore è Roberto Colombo. [g. ga.]

SANREMO

Incontro al Méditerranée

Seconda giornata di lavori per l'incontro transfrontaliero del «Gite» all'Hotel Méditerranée. I lavori prevedono le relazioni di Mario Pescini e Dimitri Penbeck. [g. ga.]

Le reazioni dopo le denunce nei locali genovesi: commercianti preoccupati

Fumo? Occorre un compromesso

Un barista: «Se scattasse il divieto mi troverei con il quaranta per cento di clientela in meno». I rischi di discriminazione. Molti problemi legati alle salette separate e agli aeratori

I diritti dei non fumatori devono essere rispettati ma come si può pretendere che i fumatori rinuncino al piacere aspirare avide boccate da una «bionda», nazionale o estera che sia, dopo la tazzina di caffè o alla fine di una cena succulenta? I titolari di bar ristoranti della Riviera prendono le distanze dal problema, ribadiscono che in fondo si tratta di una questione buon senso e di buona educazione da tutte due le parti. La legge, per il momento permette che si continui a fumare gli orientamenti della Confesercenti per un'estensione quei divieti oggi limitati ai locali pubblici dove vengono prestati servizi pubblici. L'immagine bar ristoranti con aria pulita, tersa, «inquinata» dalla sigaretta sembra ancora una miraggio lontano, I titolari degli esercizi credono che non si possa dare un «taglio netto», meglio la «politica compromesso», dell'obbligo di areatori e depuratori se non di locali separati per fumatori e non fumatori.

«Sono contrario al divieto - spiega Renzo Fort, del bar "Centrale" di via Roma a Sanremo -. Capisco le esigenze di chi non fuma e per questo credo nella necessità degli areatori. Se domani scattasse il divieto mi troverei con il 40 per cento in meno di clienti. Sono molti, infatti, quelli che approfittano di una breve pausa di lavoro in banca o alle poste per venire al bar a fumarsi una sigaretta».

Il problema della clientela è evidenziato anche da Rudy Balbo, bar «Roma»: «Se metteranno il divieto rischia di non lavorare più. Per quanto mi riguarda il 90 per cento dei miei clienti fuma non possono quindi essere favorevole. Mi spiace per i fumatori». Caffè e sigaretta binomio inscindibile? A rispondere è Rita Ferrando, «Bottega del Caffè» di piazza Eroi a Sanremo: «E' ovvio che si deve danneggiare la salute degli altri con il fumo ma non può neanche accunirsi con la categoria dei fumatori. Meglio articolare le soluzioni con la sistemazione di areatori e depuratori che tutelino chi non fuma». Chi invece accoglierebbe con gioia l'arrivo del divieto Alberto Gorga (The King), del «Palnot Bar», via Matteotti: «Dico no al fumo, mi spiace, quelli come me, che lavorano, non possono vivere l'intera giornata mezzo al fu- Poi, dove c'è da mangiare, il cibo prende l'odore di sigaretta». E i clienti? «Preferisco guadagnare di meno ma non spendere soldi in medicine».

A Imperia le sorelle Carla Maria Teresa Piccardo, dell'antico bar-ristorante di piazza Dante, sono in contrasto: «Io fumo - dice Maria Teresa - e mia sorella no. I divieti? Si deve arrivare a soluzioni che lascino spazio al buon senso e all'educazione. I diritti dei non fumatori devono essere ripettati ma per chi fuma rinunciare alla sigaretta a fine pasto sarà una tortura». Da Vallecrosia parla Erio Tripodi, del «Tempio della musica»: «Tutto è possibile ma l'ideale sarebbe trovare sale per fumatori e sale per non fumatori. E' necessario che non si creino problemi di discriminazione in questo senso. Ci vuole legge che valga per tutti e che permetta anche titolari non chiudere la porta in faccia ai fumatori». Intanto, fino a nuovo ordine, i fumatori possono stare tranquilli.

Giulio Gavino

Erio Tripodi, di Vallecrosia; Alberto Gorga, Renzo Fort Rudy Balbo Sanremo. A fianco, due clienti con la sigaretta Carla Piccardo di Imperia. [GATTI]

MONTECARLO

Festa di Santa Devota chiusi scuole e uffici

MONTECARLO
E' gran festa in questi giorni nel Principato di Monaco, che celebra Santa Devota, patrono. Per l'occasione si chiudono fabbriche, scuole e uffici, si aprono i festeggiamenti.

La serie di appuntamenti, tradizionali e non, ma soprattutto religiosi, hanno preso il via ieri, quando la giornata è chiusa con un entusiasmante spettacolo di fuochi d'artificio sopra il porto.

Ecco il programma. Alle ore 10, nella cattedrale, celebrerà la Messa con il vescovo di Pamier, concelebrata dalle massime autorità religiose del Principato. La Messa sarà accompagnata da un ricco programma musicale eseguito con l'organo con la partecipazione piccoli cantori di Monaco sotto la direzione del maestro Philippe Debat e di René Saorgin. Alle 11 processione solenne delle reliquie con la partecipazione della banda municipale e delle guide degli scout. Il percorso partirà dal sagrato della cattedrale per seguire in rue Bellando de Castro, place du Palais, dove si terrà la benedizione della casa sovrana. Sarà inoltre benedetta la città e corteo ripartirà passando da rue Basse, place de la Mairie, rue Emile de Loth, rue de l'Eglise, parvis de la Cattedrale (dove avverrà la tradizionale benedizione del mare).

Gran festa nel Principato Monaco

Alle 17, sempre nella cattedrale, recital di organo eseguito da Vincent Warnier, giovane organista di talento che ha vinto numerosi premi a concorsi internazionali di musica d'organo e, nel settembre '92, il grande premio d'interpretazione del prestigioso concorso internazionale «Grand prix de Chartres». A Monaco interpreterà un repertorio che abbraccia quattro secoli, dal XVII al XX, che comprende musica sacra e profana. [d. b.]

VITTIMA DELLA STRADA

Ieri i funerali di Maria Rosa

Una folla commossa ha assistito ieri mattina ai funerali di Maria Rosa Bonfiglio, 47 anni, la quarta vittima del drammatico incidente autostradale avvenuto 14 gennaio scorso a Costarainera, morta l'altro giorno all'ospedale «San Martino». Il rito è stato celebrato nella cattedrale di San Siro, la stessa che aveva ospitato le esequie del marito della donna, Sebastiano Sciacca, del fratello Giuseppe Bonfiglio e della cognata Concetta Malpasso. Nella foto Getti il feretro all'ingresso della chiesa. [g. ga.]

Blitz della Capitaneria sei miglia al largo di Marina degli Aregai: scatterà la denuncia alla Procura

Pescavano a strascico su una secca: bloccati

Motovedetta della Guardia costiera sequestra l'attrezzatura

SANTO STEFANO. Erano su secca. La Capitaneria ha calcolato sei miglia al largo di Marina degli Aregai. Pescavano con reti a strascico a una profondità di circa metri, profondità vietata: il limite minimo consentito per quel tipo di pesca di 50 metri. Con un blitz, scattato ieri all'alba, la motovedetta della Guardia costiera d'Imperia, comandata dal Giuseppe Bonelli, ha bloccato peschereccio Libeccio, immatricolato Oneglia. A bordo quattro uomini che, con la calata, cercavano di farci la giornata: capobarca Vincenzo Pappalardo, il figlio Francesco, Guido Rossetti e Rosario D'Intino. Gli è stata sequestrata l'attrezzatura, il pescato e, inevitabile, partirà una denuncia alla procura.

Le prede sempre più scarse e le motobarche arretrano costantemente il loro raggio d'azione. E' sottocosta che si trova ancora qualcosa: saraghi, triglie, occhiate, pagari, plari che abitano di preferenza i fondali prossimità scogli. Pur rendere fruttuosa l'uscita in mare a garanzia della paga giornaliera, calano le reti ai limiti delle aree proibite, si accetta il rischio di una punizione severa (il sequestro degli attrezzi lavoro è considerata la sanzione più dannosa: costrin a rimanere fermi per giorni).

' andata così anche ieri mattina? O l'equipaggio del Libeccio ha semplicemente commesso un errore calcolo, credendo di navigare in acque dove la profondità era maggiore? Non si sono posti domande gli uomini del tenente Bonelli (sulla motovedetta c'erano anche l'ufficiale Emanuele Rinaldi e i sottufficiali Gian Marco Pala Giovanni Licata), il cui compito è solo quello di impedire che vengano infrante le leggi di tutelare la fauna ittica. E quello hanno fatto. Il Libeccio è stato sorpreso a pescare 40 metri, dove non avrebbe potuto. Reti sequestrate, segnalazione alla magistratura: forse - hanno magari pensato i pescatori - era meglio starsene a casa.

L'operazione non è destinata a rimanere isolata. Ne seguiranno di nuove. La Capitaneria ha intenzione di intensificare i controlli le perlustrazioni per impedire altre violazioni. «Non è una persecuzione, la nostra - spiega il comandante Giuseppe Amorese -, semplicemente cerchiamo di fermare il depauperamento delle risorse: il mare impoverisce, questo è un dato di fatto. Capiamo gli operatori, che hanno le loro esigenze, se agiamo in questo modo, facendo capire che è importante razionalizzare lavoro, lo facciamo nel loro interesse. Con lo sfruttamento indiscriminato dei fondali c'è il pericolo di estinzione r certe specie. E il mestiere del pescatore potrebbe scomparire. Nessuno vuole questo».

SOS SPADARE

Una critica sui dati

Torna a farsi vivo Coordinamento Sos Spadare, che batte contro l'uso delle reti da posta derivanti (sono accusate di fare strage di delfini pesci spada) e che comprende varie associazioni ambientaliste tra cui Greenpeace, Marevivo, Wwf, Istituto Tethys, Europe Conservation e altre. Il gruppo, molto attivo in provincia d'Imperia, dove, con la collaborazione del Tethys, ha organizzato il censimento dei cetacei e ha portato avanti la polemica contro le spadare, critica la mancanza di dati sul numero di pescherecci che utilizzano le ti pelagiche. «Il loro numero non è noto - dicono i rappresentanti del Comitato -. Non sappiamo i motivi di questa lacuna. Vogliono tenerci all'oscuro? A questo punto crediamo non sia possibile differire l'ingresso delle associazioni ambientaliste nell'ambito della gestione delle risorse idriche, ovvero di una delle principali componenti dell'interazione uomo-mare». [m. v.]

La domanda se davvero corra il rischio di vedere ridotto il mare a un deserto di acqua e sabbia sorge spontanea. I biologi guardano al futuro con pessimismo. Di cifre, per valutare il fenomeno, ce o davvero poche. La questione dei dati statistici della pesca è considerata centrale in merito a corretta gestione del settore ma tutt'oggi non si vede traccia del Servizio nazionale statisti sulla pesca, previsto tra l'altro dalla legge 41 del 1982. Secondo ricerche campionarie, i dati di produzione attualmente disponibili e forniti dall'Istat hanno un errore medio del 25 per cento, con punte fino all'80 per cento. Su un totale di 16.727 pescherecci in tutta Italia, ben 13.450 appartengono alla categoria «multiplo», un aggettivo vago. «Non è dato sapere - lamentano gli ambientalisti - cosa facciano quattro quinti dei pescherecci della Penisola». [m. v.]

Sanremo, il dipendente rifiuta l'accusa di «incapacità» sul posto di lavoro

Comune, finisce davanti al giudice il «caso» dell'impiegato trasferito

SANREMO. Sarà il giudice a decidere se le accuse di «incapacità» sul posto di lavoro che hanno portato ad un trasferimento possono essere considerate diffamatorie o Il ca da denuncia presentata da un impiegato di Palazzo Bellevue nei confronti di un funzionario, responsabile di un ufficio amministrativo che nelle settimane aveva ottenuto il trasferimento ad altro incarico del dipendente «svogliato».

A portare dall'avvocato l'impiegato è stata una precisa determinazione, quella che nell'ufficio al quale era stato assegnato in primo momento la sua presenza sarebbe stata soltanto «tollerata» e che gli sarebbe stata data invece la possibilità lavorare e di dimostrare le sue effettive capacità. L'opposizione non è quindi al trasferimento in quanto tale ma alle motivazioni dello stesso. Il contenuto della lettera inviata dal funzionario dell'ufficio segretario generale Giuseppe Panassidi ritenuto diffamatorio dal diretto interessato che per questo motivo si è deciso a fare ricorso alla querela unico strumento per chiedere di avere giustizia. Strano vero, tutto questo sarebbe avvenuto tra le di Palazzo Bellevue, nei meandri del «transatlantico» della burocrazia cittadina.

L'accusa di una diffamazione contestata sul posto di lavoro non è certo all'ordine del giorno visto che nella maggior parte dei casi chi ad legale per problemi relativi all'ufficio riferisce solitamente angherie subite da parte dei superiori se non addirittura molestie sessuali. Un anomalo quindi, ma non per questo meno interessante di altri.

Spetterà quindi agli uffici giudiziari effettuare l'indagine e, attraverso l'acquisizione della lettera in questione, cercare appurare se nell'iter della pratica che ha portato trasferimento dell'impiegato querelante siano subentrati altri fattori. Sarebbe troppo facile, comunque, parlare di «clientele», di «guerre interne» senza prima avere in mano riscontri concreti.

Sta di fatto che qualcuno dovrà quantomeno giustificare i suoi atteggiamenti il proprio operato in merito alla vicenda: da una parte il dipendente dovrà dimostrare, come sostiene, di non aver mai la reale possibilità lavorare nell'ufficio al quale era assegnato, dell'altra il funzionario dovrà invece avvalorare quelle considerazioni di «incapacità» che lo hanno portato, malgrado, ad inoltrare la richiesta di trasferimento al segretario generale Comune. [g. ga.]

L'interessante iniziativa è stata varata da monsignor Oliveri nella diocesi di Albenga e Imperia

Settimanale della curia per addetti ai lavori

Il vescovo: «La comunicazione ha un'enorme responsabilità morale»

Il vescovo Oliveri

ALBENGA. Un notiziario settimanale rivolto agli organi informazione, per portare loro problemi iniziati della diocesi di Albenga Imperia. Lo ha riferito monsignor Giovanni Battista Gandolfo, responsabile dell'ufficio comunicazioni sociali della curia, durante l'incontro che vescovo, monsignor Mario Oliveri, ha avuto i giornalisti della na in occasione della celebrazione San Francesco da Sales, il patrono della categoria. Hanno risposto in tanti, all'invito, formulato al duplice scopo «di rinnovare la propria conoscenza e approfondire i sensi proci di stima di amicizia».

Una novità, quella introdotta dal Oliveri, gradita dagli operatori della comunicazio: la prima riunione del genere, ma altre ne seguiranno, anche temi specifici, a dimostrazione dello sforzo compiuto dalla Chiesa per aprirsi sempre di più al mondo esterno. Sottolinea monsignor Gandolfo: «Il compito del giornalista è senza dubbio uno dei più delicati e importanti della società contemporanea, perché secondo le indicazioni del Vangelo e il rispetto dovuto alla persone umana, si tratta di offrire al pubblico notizie secondo verità e carità. I giornalisti, conferma Giovanni Paolo II, "dovrebbero trattare questi temi una sincera sollecitudine verso il bene della società, e uno scrupoloso rispetto per la verità"».

Sugli stessi argomenti, il vescovo Oliveri ha avuto uno scambio di opinioni con gli intervenuti, che rappresentavano testate nazionali locali, ed emittenti radiotelevisive delle province di Savona e di Imperia: «L'uomo non può vivere comunicazione, anche la Chiesa rivolge la massima attenzione mezzi di comunicazione: hanno riflessi sulla vita sociale, e non si può far finta che non esistano». Ma , ha ammonito, «hanno enorme responsabilità morale, perché chi fa comunicazione influisce sull'opinione pubblica».

Monsignor Oliveri ha esposto alcune perplessità sul modo di fare informazione: «A volte, il titolo su cui si sofferma l'atten del lettore non rispecchia il reale contenuto dell'articolo. Ed è giusto riportare tra virgolette la sintesi di un pensiero?». Riflessioni critiche offerte alla meditazione dei giornalisti, dei quali vescovo riconosce «il compito importante difficile», con una , è facile fare dell'informazione veramente obbiettiva, riportare i fatti di cronaca astraendosi dalle proprio personali convinzioni», e il consiglio «di approfondire sempre bene ciò di cui si deve scrivere parlare».

Delfino

VIAGGIO NEGLI ISTITUTI DI SANREMO

Un dossier sulle cose da fare alla «Guadalupe» e a «Villa Vigo»

A scuola con l'ombrello mancano aule e refezioni

SANREMO. La situazione di molte scuole di Sanremo è da Terzo Mondo. Aule superaffollate, servizi fatiscenti, carenza di spazi, muri scrostati, strutture a rischio, terrazzi pericolanti, termosifoni azzoppati. Sfogliando il dossier, realizzato con grande competenza dal direttore didattico del 1° Circolo, Sergio Conti, purtroppo, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

«E' vergognoso - accusano sempre più spesso i genitori - che il casinò incassi più di 100 miliardi l'anno ed i nostri figli siano sempre costretti ad andare a scuola tra un mare di problemi. Il sindaco Bottini ed i nuovi consiglieri comunali di maggioranza devono avere il coraggio di rompere con [illegible] logiche del passato. Se non si trovano fondi, per esempio, cancellare dal Calendario delle Manifestazioni quelle iniziative, spettacoli e promozioni clientelari che a Sanremo non servono. Si risparmierebbero centinaia e centinaia di milioni da investire proprio nella scuola, per creare ai nostri figli un presente e un futuro migliori».

Guadalupe. Anche alla scuola materna della «Guadalupe», in via Val del Ponte, i problemi [illegible] mancano. L'esempio più eclatante: i 72 alunni, tra cui 2 portatori di handicap, mancando il refettorio, ogni giorno a mezzogiorno sono costretti a uscire dalle aule ed affollare il [illegible]doio per permettere di trasformare i banchi di studio in altrettanti improvvisati tavolinetti da pranzo. Nel giro di mezz'ora viene apparecchiato con tovagliette di carta, piatti, bicchieri, posate di plastica. Poi dal plesso di Via Volta arriva il «trasportato», il cibo precotto perché alla «Guadalupe» manca anche la cucina. I 72 alunni vengono fatti rientrare e pranzano. Alle 13, stessa scena. finito il pasto i 72 bambini vengono rifatti uscire dalle classi. Riaffollano il corridoio e, per quasi un'ora, aspettano che le aule siano riassettate, tolti i piatti sporchi, il cibo avanzato, ripuliti i pavimenti, i «tavoli» tornino normali banchi di studio.

«La situazione - fanno osservare molte mamme - soprattutto d'inverno quando piove e nessuno andare in giardino, è davvero pesante». Noie anche per il riscaldamento. Poche settimane fa 60 alunni, con le maestre, sono andati in Comune a protestare da Bottini. Il vecchio impianto si era inceppato e in classe bisognava stare con il cappotto.

«Per [illegible] parlare - accusano i genitori - dei ritardi burocratici per acquistare l'intero complesso 'Guadalupe', avere così più spazio, risolvere i problemi. Da 3 anni ci sono i soldi, ma il Comune non ha mai tempo per andare a firmare dal notaio».

VILLA VIGO. Gli alunni sono 123, dai 3 ai 5 anni. Cinque sono portatori di handicap. I muri di molte aule [illegible] neri di muffa. Nel dossier del direttore didattico [illegible] inviato al Comune, tra i lavori urgenti da fare, si segnalano anche le necessità «della definitiva ristrutturazione dell'edificio, la sostituzione degli infissi, completare il giardino, inserire giochi e strutture ludiche, fare l'impermeabilizzazione delle coperture». A volte piove anche in qualche stanza.

La scuola materna della «Guadalupe»

In alcune aule di «Villa Vigo» i muri in alto sono umidi e neri di muffa. (FOTOGATTI)

Roberto Basso

DALLA CITTA'

AVVOCATI

Elezioni per il rinnovo delle cariche dell'Ordine

Si è svolto ieri il primo turno [illegible] elezioni per il rinnovo delle cariche dell'Ordine degli Avvocati. Il primo turno ha visto l'elezione automatica di Livio Sartore, Alessandro Mager [illegible] Alessandro Moroni. Venerdì prossimo si terrà invece il ballottaggio tra altri nove avvocati in lista per definire gli altri sei eletti nel Consiglio che do[illegible] a loro volta nominare il nuovo presidente dell'Ordine, il sucessore dell'avvocato Elio Spitali [g. ga.]

LOTTERIE

Gemellaggio promozionale Sanremo-Oristano

Incontro in Comune tra gli amministratori di Sanremo e quelli di Oristano per illustrare le iniziative relative alla sponsorizzazione della lotteria nazionale abbinata al «Festival della Canzone» [illegible] alla «Sartiglia» sarda. Un vertice tra i rappresentanti dei due Comuni ha già permesso di individuare una serie di progetti che interessano il lancio promozionale e pubblicitario del concorso. [g. ga.]

[illegible]

Autopsia per il clochard morto a San Martino

L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia del cadavere del clochard trovato [illegible] vita giovedì mattina sotto il portico della chiesa della Mercede. Il barbone, di origine slava, aveva vistose ecchimosi sul volto. [g. ga.]

COMMISSARIATO(?)

Nuovi orari per le denunce di cessione di fabbricato

Meno problemi di orario per chi si deve rivolgere agli uffici amministrativi del commissariato di pubblica sicurezza di Sanremo. In merito alle pratiche relative alla denuncia di cessione di fabbricato l'orario di ricezione è stato prolungato e reso continuativo: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 8 alle 20. [g. ga.]

[illegible]

Scarsa affluenza di [illegible] ed affari al mercato

Scarsa affluenza di merce, ieri mattina, al mercato di Valle Armea. Sul plateatico sono arrivate 560 ceste per un giro d'affari di 312 milioni. I prezzi dei fiori sono stazionari per quanto riguarda rose e garofani e in lieve calo per la mazzeria. [g. ga.]

POLITICA

Tavola rotonda de «L'Ulivo» all'hotel Londra

«I cittadini [illegible] lo stato per una democrazia più matura». Questo il titolo dell'incontro [illegible] la cittadinanza promosso alle 17 nella sala Napoleon dell'Hotel Londra da «L'Ulivo». Intervengono Ugo Genesio, Marco Andracco [illegible] Angelo Roggero. [g. ga.]

Gli operai dell'Italgas sono riusciti a bloccare la fuga di metano dalla condotta lesionata

Cessato allarme in via Matteotti

Si è sfiorata una tragedia simile a quella di Secondigliano dove una perdita ha provocato uno scoppio con morti e feriti. La rabbia dei commercianti della zona. Le planimetrie delle reti sotterranee non sempre sono fedeli

SANREMO. L'allarme-gas è cessato. La fuga di metano da una condotta sotterranea provocata dalla punta d'acciaio di un piccolo escavatore è stata bloccata. Via Matteotti è tornata alla normalità ed è definitivamente scongiurato il pericolo di un'esplosione. Restano i dubbi, le perplessità e la rabbia di chi giovedì pomeriggio ha dovuto convivere per [illegible] con la paura di una nuova Secondigliano. Poteva essere una tragedia, proprio com'era accaduto 48 ore prima nel popoloso quartiere di Napoli. E' andata bene. Ma perché è successo? Perché [illegible] ditta che stava procedendo agli scavi per conto del Comune non ha individuato la presenza del tubo, un metro e mezzo sotto terra all'incrocio fra via Matteotti e via Gaudio? Esistono delle planimetrie con i tracciati delle condotte del gas, dell'acqua, della luce, delle fognature e dei telefoni? Ogni azienda [illegible] la sua, più o meno aggiornata. Le mappe indicano le linee nuove. A volte anche le vecchie. Ma molte diramazioni secondarie sfuggono. Molte imprese appaltatrici di lavori di scavo per conto di Amaie, Enel, Telecom, ma soprattutto Comune, non richiedono le planimetrie. Vanno «a braccio» e accadono gli incidenti: come ieri [illegible] via Matteotti e, un paio di mesi fa, in via Garibaldi dove un altro tubo del gas era stato perforato da una benna.

Esistono dei «geo-radar» in grado di radiografare il sottosuolo e di indicare con precisione [illegible] millimetrica il percorso di cavi [illegible] tubi metallici. Le nuove tecnologie hanno messo [illegible] disposizione delle imprese anche degli speciali metal-detector che funzionano come dei cercamine [illegible] segnalano la presenza sottoterra di ogni genere di metallo.

Il problema [illegible] un altro, evidenziano all'Italgas: nel sottosuolo di alcune strade particolarmente strette, [illegible] intrecciano tubi, cavi e condotte. Un groviglio inestricabile che rende difficoltoso qualsiasi tipo di intervento di scavo.

Molte mappe realizzate in passato sono state alterate da alcune modifiche portate alla sede stradale. In via Marsaglia, ad esempio, la condotta del gas è segnalata a un metro e venti dal bordo del [illegible]rciapiede. Ma la strada negli anni è stata allargata e oggi i tubi risultano a due metri.

La Pigna è la zona più a rischio. Molti impianti [illegible]ono segnalati, ma le condotte vecchie di secoli non sono indicate in nessuna mappa.

Gli operai dell'Italgas all'opera per bloccare la fuga di metano dalla condotta

Gian Piero Moretti

I carabinieri avvertiti dal sindaco Bottini

Barbone prepotente intervento del «112»

SANREMO. Il sindaco Giovenale Bottini telefona al «112»: «Carabinieri, si è superato il limite, quel barbone davanti alla chiesa dei Cappuccini sta facendo i comodi suoi». La pattuglia che è prontamente intervenuta ieri pomeriggio in via Matteotti non è però riuscita a cogliere sul fatto il clochard che da qualche mese a questa parte è diventato il «tormento» dei frati e di decine di residenti. In mancanza della flagranza del reato [illegible] atti osceni in luogo pubblico l'uomo è stato sottoposto ad un normale controllo. E' poi rimasto nell'angolo della piazzetta davanti alla chiesa, tra i suoi cartoni, il sacco a pelo e la sua roba. Il «senzatetto di professione», come è stato [illegible]prannominato Claudio L., 50 anni, di origine lombarda, secondo quanto riferito da chi vorrebbe allontanarlo è diventato [illegible] personaggio scomodo. A suo carico esistono diversi fogli di via ma attualmente, almeno a quanto riferito dalle forze dell'ordine, manca [illegible] strumento legislativo che permetta [illegible] allontanarlo definitivamente. E quando qualcuno ci ha provato dopo qualche tempo lui è sempre ritornato sui suoi passi, sulla piazzetta davanti alla chiesa dei Cappuccini.

«Un conto è chiedere l'elemosina - dicono i frequentatori della cappella - altro aver trasformato un'area in una zona di bivacco». E qualcuno ha già avviato addirittura una raccolta di firme per riuscire a risolvere la questione, a fare in modo che al clochard non manchi nulla, che gli venga garantita l'assistenza necessaria ma che al tempo stesso si allontani nel più breve tempo possibile da quella che viene considerata una zona «privilegiata», davanti alla chiesa e a pochi passi dall'ingresso del casinò.

Dall'altra parte, ovviamente, c'è chi sostiene che [illegible] clochard ha il diritto di rimanere al suo posto, [illegible] continuare [illegible] quella che è una sua precisa scelta di vita. E l'alzata di scudi rischia di cozzare contro la tutela di una libertà fondamentale dell'uomo. [g. ga.]

INCIDENTE IN VIA VOLTA

Senegalese soccorso dopo una caduta [illegible] motorino

Un giovane extracomunitario è stato soccorso l'altra sera per le ferite riportate in una caduta dal motorino avvenuta in via Volta. M'doui Fortui, 28 anni, senegalese, è stato trasportato in ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. I medici gli hanno riscontrato un forte trauma cranico ed escoriazioni giudicate guaribili in una settimana. Nella foto di Manrico Gatti il nordafricano durante una fase dei soccorsi. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che lo hanno notato accasciato sull'asfalto sotto la pioggia battente. [g. ga.]

Giornata storica a quota 1540 per l'impianto curato dal Cai e dalla Fisi

Melosa, riapre [illegible] pista di fondo

Con gli sci lungo il «Poggio degli innamorati»

MELOSA. Quella di oggi è una giornata importante per gli appassionati dello sci di fondo. E' infatti in programma l'apertura della pista di Colla Melosa (a quota 1540 metri), un impianto realizzato e curato dal Cai e dalla Federazione italiana sport invernali, il primo e l'unico del Ponente. Per le Alpi Marittime Liguri, da anni alle prese con i problemi di innevamento, l'inverno '96 ha cambiato le cose. La riapertura in grande stile della stazione sciistica di Monesi sulle pendici del monte Saccarello è seguita da quella dell'«anello» di Colla Melosa, sperone di roccia affacciato sulla Valle Nervia e sul mare e sulle suggestive pareti dei monti Toraggio e Pietravecchia. Il fondo, che una volta veniva praticato in Liguria soltanto da veri appassionati spesso costretti a trasferte in Piemonte o in Francia, trova quindi un [illegible] nuovo punto di riferimento.

Il motore dell'iniziativa è stato il rifugio di Colla Melosa, una moderna struttura voluta dal Cai che ha cambiato radicalmente il modo di fare trekking e [illegible] visitare e camminare sui sentieri delle Alpi Marittime. «Tutto è pronto per lo sci di fondo - spiega il gestore del rifugio, Claudio Pasquet - la pista lunga cinque chilometri ha uno stato di innevamento di oltre 60 centimetri e quindi garantirà l'apertura dell'impianto per tutto l'inverno. La neve è stata battuta e non resta altro da fare che mettere gli [illegible]. Il percorso [illegible] snoda ad anello intorno al rifugio, tra i boschi di pini e di larici di Colla Melosa che portano [illegible] Monte Corma per arrivare ad [illegible] degli angoli più suggestivi della zona, il «Poggio degli innamorati».

I servizi garantiti dal centro fondo e dal rifugio del Club Alpino Italiano sono innumerevoli e comprendono ovviamente anche la possibilità di pernottare direttamente a poche decine [illegible] metri dalle piste. [illegible] questo punto di vista la struttura offre camerate con letti a castello complete di servizi igienico-sanitari, acqua corrente calda e fredda, riscaldamento con termosifoni, materassi e coperte. Il punto bar e ristoro presenta un menù a misura di ogni [illegible]sità, per sciatori ed escursionisti mentre il Centro Fondo è a disposizione per fornire i biglietti di accesso alla pista e per il noleggio di sci, scarpette e bastoncini a chi, magari per la prima volta, vorrà provare l'emozione di sciare.

Colla Melosa è raggiungibile da Bordighera attraverso la strada provinciale per Dolceacqua e Pigna, da Sanremo attraverso la strada Passo Ghimbegna-Carmo Langan, e da Taggia con la statale della Valle Argentina e la provinciale Molini-Langan. [g. ga.]

A Ventimiglia si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico

Sicurezza, un «vertice» segreto

Nessun commento dopo l'incontro di ieri convocato dal prefetto nel commissariato di polizia
Il sindaco Claudio Berlengiero: «Nessun allarmismo, [illegible] solo [illegible] segnale che lo Stato è presente»

VENTIMIGLIA. Come aveva anticipato Emilio D'Acunto, il prefetto [illegible] Imperia, il Comitato provinciale per l'ordine [illegible] la sicurezza pubblica si è tenuto a Ventimiglia, considerata una delle zone più «a rischio» della provincia, sotto questo aspetto. Ma il vertice di ieri mattina nei locali del commissariato di città è rimasto «top secret». Al termine del lungo summit, nessun partecipante ha voluto rilasciare [illegible] dichiarazioni sull'evento. Il sindaco Claudio Berlengiero si è limitato [illegible] smorzare l'allarmismo, negando che la città [illegible] frontiera sia in [illegible] situazione grave [illegible] punto [illegible] vista della criminalità, e si [illegible] poi trincerato dietro un [illegible] commento.

Aggiunge Berlengiero, [illegible] sbilanciarsi: «La presenza a Ventimiglia del prefetto, del questore, del comandante provinciale dei carabinieri è un segno che lo Stato è presente [illegible] vuole continuare ad esserlo. Questo, nel caso in cui quello che è recentemente successo possa essere letto come una possibile attività di intimidazione da parte [illegible] [illegible] possibile malavita locale, rafforza tutte le istituzioni. Se mai [illegible] ne fosse bisogno». Secondo lui, Ventimiglia [illegible] è una città con particolari problemi: «Non dobbiamo sottovalutare la situazione, ma neppure drammatizzarla», ha concluso.

Del comitato provinciale (per la prima volta convocato non a Imperia: e il prossimo appuntamento sarà a Sanremo) f[illegible] parte il questore Francesco Minerva, [illegible] vicequestore e dirigente del commissariato di Ventimiglia Pietro Martullo, il colonnello dei carabinieri Luigi Nardini e il capitano Vito Pizzarelli, il tenente della Finanza Giuseppe Iachini e la dottoressa Anna Maria De Rosa, del commissariato internazionale. Ma quali sono stati i principali temi affrontati durante il vertice? Si possono sintetizzare nella richiesta di un maggior coordinamento tra le forze dell'ordine, con controlli intensificati e uno scambio di informazioni tra gli organi di polizia.

E questo significa che la città [illegible] frontiera sarà messa sotto una «lente d'ingrandimento» da parte di agenti e militari, per poterla controllare al meglio. E' chiaro, quindi, che c'è qualcosa che preoccupa i massimi vertici provinciali delle forze dell'ordine. Ed è anche evidente che il [illegible] avvertimento all'ex consigliere di Rifondazione comunista Luigi Gino Lorenzi, che si è visto recapitare davanti alla porta della villetta in [illegible] abita con la famiglia quattro candelotti [illegible] dinamite confezionati al meglio, possa aver sollevato qualche dubbi[illegible] al prefetto sull'attività della criminalità nella città di confine.

E poi c'è la questione del mercato del venerdì, con la difficile convivenza tra ambulanti e abusivi, con il complicato rapporto di odio-amore [illegible] la città e i cittadini, che possono contare sull'arrivo di clientela anche francese (la quale in qualche modo porta denaro), ma a causa del mercato devono fare i conti con parcheggi introvabili e una viabilità tutt'altro che snella.

Tutto questo, e anche altro, è [illegible] discusso [illegible] approfondito dal Comitato, che ha deciso di intervenire [illegible] maggiori sforzi per una Ventimiglia più tranquilla e sotto controllo. Le decisioni scaturite dal vertice si potranno verificare, [illegible] concreto, con i prossimi interventi delle forze dell'ordine: e, data l'estrema riservatezza dell'incontro, non si escludono imminenti «blitz» per far luce [illegible] questioni che ancora non sono state rese pubbliche.

Ventimiglia, comunque, tornerà a far parlare di sé in marzo, quando al tribunale di Sanremo si aprirà il processo del «Colpo della strega», che nel maggio '94 [illegible] portato all'arresto di [illegible]versi presunti malavitosi, accusati di aver «gestito» i traffici di droga in tutta [illegible] zona. Sarà uno dei più attesi eventi giudiziari dell'anno, e potrà essere un'oc[illegible] per sapere qualcosa [illegible] più su [illegible] viveva, come si muoveva e su chi [illegible] su cosa faceva appoggio la criminalità locale.

Daniela Borghi

Discussa al vertice anche la Città alta

NOTIZIE FLASH

Polemiche del Siulp per i problemi di strutture

Proteste del Siulp a Ventimiglia: sulla bilancia, ancora problemi di ordine strutturale e non solo per la polizia di frontiera ventimigliese. A Ponte San Ludovico mancano un fax [illegible] un terminale, [illegible] Olivetta San Michele un telefono, e l'intero reparto rischia di essere trasferito in altre località in vista degli accordi di Schengen.

Allarme bomba a Roverino, è uno scherzo

Nuovo allarme-bomba al centro commerciale [illegible] Roverino. Ancora una volta [illegible] telefonata anonima ha avvertito della presenza di un ordigno esplosivo nei locali. Tutti i negozi sono stati fatti sfollare, ma dopo il controllo delle forze dell'ordine l'allarme è rientrato: era soltanto uno scherzo di cattivo gusto.

Ferito in [illegible] incidente, è in prognosi riservata

Sono stazionarie le condizioni [illegible] Gioacchino Moraglia, l'uomo di 58 anni rimasto gravemente ferito in un incidente sull'Aurelia, a Camporosso Mare. Il pensionato è ricoverato in prognosi riservata nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo.

Rappresentante [illegible] An critica il consigliere Chierico

An contro An. La rappresentante provinciale pari opportunità Ercolina Milanesi di Camporosso commenta con parole pesanti la notizia del processo, fissato nel '97, che vedrà come imputato il consigliere regionale Nuccio Chierico per «offese a islamici». Aveva ingiuriato gli stranieri perché non volevano mangiare un piatto nel suo ex ristorante. «Si è comportato da razzista e non lo invidio per questo fatto che lo degrada ad un livello molto basso: noi di An non siamo tutti così. Mi auguro che gli serva da lezione».

BO[illegible]

Assolto l'ex consigliere Barth Pallanca

«Assolto perchè il fatto non sussiste». Si è concluso così il processo nei confronti dell'ex consigliere Barth Pallanca, accusato [illegible] aver alimentato una discarica abusiva. «Era soltanto il mio deposito di terriccio [illegible] strada Sapergo, [illegible] Bordighera - commenta Pallanca - Tutto [illegible] nato da una lettera [illegible] quando ero delegato all'Ambiente». Pallanca era difeso dall'avvocato Gabriele Boscetto.

Genitori in ansia

Anche i topi alla scuola di Roverino

VENTIMIGLIA. Nel cortile della scuola sono stati avvistati numerosi topi, forse provenienti da aperture collegate al vano caldaia. E immediata si è raccolta [illegible] la protesta dei genitori degli alunni che frequentano le elementari di Roverino: «Il problema esiste ormai da parecchi mesi ma nessuno, Amministrazione comunale compresa, ha mai pensato [illegible] risolverlo», tuona [illegible] qualcuno di loro. E aggiunge: «Non accade di rado che qualcuno dei nostri figli vengano a contatto con topi morti, e in questo caso il rischio di contrarre malattie si fa sempre più alto, ed è un fenomeno alquanto preoccupante». Nessuna protesta, invece, per quanto riguarda la mensa scolastica.

L'ex scuola materna situata in via Sottoconvento 84 è inve[illegible] alla ribalta perchè diventerà il primo centro di solidarietà sociale, organizzato dalla sezione femminile della Croce Rossa di Ventimiglia. Cinquanta manifesti, affissi [illegible] tutta la città, e diversi volantini invitano i cittadini a prestare il proprio aiuto per il funzionamento del centro. Sarà inaugurato lunedì pomeriggio [illegible] resterà aperto tutti i lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 16 alle 18. Obbietti[illegible] del sodalizio? La raccolta di alimentari, medicinali, disinfettanti, oggetti [illegible] cancelleria, indumenti e scarpe da destinare sia alle fasce più deboli della città, sia all'assistenza nelle varie località, italiane e non solo, che avranno bisogno di aiuto. Chi poi [illegible] fare offerte in denaro, potrà sottoscrivere dei versamenti sul conto corrente numero 10/300132 alla succursale della città di confine dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Per informazioni, telefonare alla segreteria della Cri, 0184/25.07.23. [illegible]. bo.)

Domani mattina

A Vallebona s'inaugura una strada

VALLEBONA. Domani, a Vallebona, verrà inaugurata la strada che collega la circonvallazione al centro storico. Per la prima volta gli abitanti potranno raggiungerla con l'automobile: prima, infatti, era soltanto un percorso pedonale. La nuova via, denominata «strada Cabanette», è stata progettata ed avviata assieme ad altre opere pubbliche dalla precedente Amministrazione [illegible] vedeva sindaco Enrico Lanteri ed assessore ai Lavori pubblici Mirco Guglielmi, entrambi riconfermati dopo le ultime elezioni comunali dell'aprile '9[illegible].

Per quello che costituisce un primo passo in vista di numerosi interventi, da ultimare nei prossimi mesi, è prevista una cerimonia che avrà inizio alle 11,50. Un piccolo corteo guidato dal sindaco partirà da viale della Repubblica, vicino al ponte nuovo. Alle 12, seguiranno la benedizione e il taglio del nastro. La cerimonia sarà conclusa da un rinfresco, rallegrato dalla musica della banda municipale. E' un importante appuntamento, atteso dai cittadi[illegible] che da tempo aspettavano la realizzazione della strada carrabile dalla circonvallazione al centro storico.

Ecco l'elenco degli altri lavori intrapresi dall'Amministrazione Lanteri: recupero del centro storico e posa delle tubazioni per gas meta[illegible]; svincolo per strada San Sebastiano; illuminazione della zona sportiva; ampliamento del cimitero e realizzazione del parcheggio antistante.

Osservano [illegible] Comune: «Con l'impegno dell'Amministrazione, queste opere [illegible] altre già [illegible] avanzata fase di progettazione, inserite nel programma generale, verranno completate al più presto». (d. bo.)

In Val Nervia sono quattro le aziende che operano nell'importante settore

Alla scoperta dell'agriturismo

Sono «Terre bianche» a Dolceacqua; quella di Adriano Maccario, in frazione Brunetti, a Camporosso, «Il rifugio» a Castelvittorio e il «Rifugio Alta Via» in località Pozzuolo. Le proposte gastronomiche

Una panoramica di Dolceacqua. Il paese è celebre anche per il suo [illegible]

DOLCEACQUA. Le notevoli potenzialità di risorse umane-ambientali sfruttabili in senso turistico nell'entroterra hanno visto in questi ultimi anni nell'agriturismo una nuova idea di agricoltura.

Lo sviluppo di queste attività è stato possibile grazie al supporto tecnico e allo stimolo delle organizzazioni professionali agricole che, con i loro istituti specializzati, hanno riattivato un generale processo di rivitalizzazione dell'economia collinare e montana.

Basti considerare il forte collegamento che esso ha con altri aspetti ed altri settori ugualmente importanti per l'entroterra quali la salvaguardia dell'ambiente, la dotazione di servizi ed infrastrutture sul territorio, il recupero del patrimonio edilizio esistente (spesso di notevole pregio architettonico), la valorizzazione delle produzioni agricole tipiche (olio, vino, miele, formaggio, verdure), della cultura e delle tradizioni locali.

Attualmente le aziende agrituristiche che operano nella Val Nervia sono quattro. L'azienda agricola «Terre bianche» a Dolceacqua, in località Arcagna, a 400 metri sul livello del mare, con 24 posti letto; quella di proprietà di Adriano Maccario, in frazione Brunetti, [illegible] Camporosso, a 350 metri di altitudine, [illegible] 10 posti letto; l'azienda agrituristica «Il rifugio» a Castelvittorio, in località Langan, in montagna [illegible] 1120 metri sul livello del mare, con 6 tende e 1 bungalow; il «Rifugio Alta Via» [illegible] Dolceacqua, nella strada militare La Colla Gouta, località Pozzuolo, a 500 metri di altitudine e 24 posti letto.

Ma la Val Nervia offre anche interessantissime proposte esclusivamente gastronomiche. A Dolceacqua, nella Vineria del Re «Non Solo Vino», la simpatica e competente Laura Marsotto guida i clienti in un appetitoso viaggio tra specialità più caratteristiche della zona e non soltanto, accompagnate da vini e grappe di qualità. [illegible] può gustare un'ottima «bagna cauda», ad esempio, preparata con cura [illegible] pazienza da manuale, e concludere una cenetta con lo zabaglione.

Lo zabaglione è uno dei piatti forti anche del ristorante «La Favorita», ad Apricale, che si raggiunge inoltrandosi nell'entroterra [illegible] voltando a destra. Il locale costruito nel '76 dalla famiglia Anfosso [illegible] da quattro anni gestito direttamente da loro offre piatti da buongustai in un ambiente accogliente per i quali vale la pena percorrere qualche chilometro in più. Il coniglio con le olive come qui non si trova altrove [illegible] anche la carne alla brace, cotta [illegible] sala.

Assortimento di spuntini freddi, drink e panini al Maffy's Place di Dolceacqua, rinomato karaoke di via della Liberazione. [d. bo.]

Una passeggiata domenicale tra le bancarelle dei prodotti biologici dell'entroterra

Al mercatino in arrivo l'olio doc

Fioriscono sui tavoli degli espositori presenti al mercatino di Dolceacqua bottiglie, fiaschi e contenitori che profumano di mosto. Il bilancio dell'annata olivicola 1995-96 in Val Nervia è ritenuto soddisfacente

DOLCEACQUA. Una passeggiata a Dolceacqua domani, tra i banchi del mercatino biologico «A Prea Runda» in questa stagione è sicuramente un'occasione da non perdere per i cacciatori di primizie. I contadini e le aziende agricole sono nel pieno della campagna olivicola, la raccolta delle preziose drupe è frenetica, e i frantoi rivivono dopo la stagione di pausa.

Ecco dunque fiorire sui tavoli degli espositori presenti al mercatino bottiglie, fiaschi e contenitori v[illegible] che profumano di mosto d'olio. Per chi se ne intende o per chi volesse solamente farsi un'idea di come un'olio possa essere diverso dall'altro è possibile fermarsi ad assaggiarlo crudo da solo o sul pane.

«Forse n[illegible] tutti sanno che anche per l'olio, oltre che per il vino, esistono molte variazioni qualitative dovute alle diversità climatiche, orografiche, pedologiche, strutturali o anche sociali delle varie zone dove viene prodotto - spiega Patrizio Gamba, uno degli organizzatori della rassegna. La Val Nervia è forse la zona in assoluto, in Liguria, dove le coltivazioni si alzano fino a 600 metri sul livello del mare. L'olio extravergine è da interpretare come prodotto fresco perché la trasformazione 'artigianale' consiste soltanto nello spremere il succo del frutto e quindi [illegible] può affermare che la qualità nasce in campo ed è il risultato dell'integrazione di più fattori: il clima, il terreno, le tecniche culturali. Di grande importanza sono anche le fasi successive alla raccolta, il trasporto [illegible] la conservazione delle drupe che deve essere breve (due o tre giorni al massimo), prima della spremitura. Da qui è facile dedurre che si ha a che fare con un elemento vivo, soggetto a cambiamenti di gusto col passare del tempo, ma a differenza del vino, va consumato giovane».

Alcune bancarelle del mercato di Dolceacqua

Aggiunge Gamba: «L'olio non 'industrializzato' dopo un anno o due al massimo inizia un processo di ossidazione e irrancimento che danno un odore e un aspetto, oltre al gusto, sgradevoli. Lavorando seriamente e rivolgendosi ad un pubblico esigente è possibile ipotizzare una differenziazione degli [illegible] extravergini in ragione degli usi gastronomici a [illegible] sono destinati (da crudo, da cotto; da insalata, da minestre ecc.) [illegible] si è già fatto con successo per il vino. E' certamente un percorso complesso e avveniristico ma è fuori dubbio che rispetto [illegible] 10-15 anni fa i gusti e le aspettative di qualità dei consumatori sono molto migliorate».

D'altra parte questo percorso è quello seguito per la definizione della Doc (di cui l'olio extravergine ligure potrà fregiarsi a breve) che prevede oltre ad una serie di analisi chimico fisiche anche una valutazione organolettica affidata ad un gruppo di assaggiatori, una sorta di sommelier che utilizzano uno specifico vocabolario.

Il bilancio dell'annata olivicola 1995-96 in Val Nervia è ritenuto soddisfacente. Il prodotto è stato di ottima qualità e in quantità abbondante. La «mosca delle olive» nell'autunno scorso ha trovato tempo e condizioni favorevoli per propagarsi notevolmente, ma se le olive [illegible] state controllate attentamente in questo periodo [illegible] sarà l'olio migliore.

Al mercatino di Dolceacqua, oltre a tutto questo, si può aggiungere la «ciliegina sulla torta» perché buona parte delle aziende presenti seguono il metodo dell'agricoltura biologica. Si ha [illegible]osì [illegible] raggiungimento della qualità totale insieme (e non è poco) alla salvaguardia dell'ambiente e della salute. [d. bo.]

Guida agli spettacoli in Riviera e Costa Azzurra: dalla classica alla melodia

Conte, note d'autore a Nizza

Il cantautore astigiano è di scena stasera all'Acropolis. Tra gli altri appuntamenti della serata l'esibizione di Carla Boni al casinò di Sanremo e la Sinfonica al teatro Cavour di Imperia

NIZZA. Dalla musica classica alla canzone d'autore, gli appuntamenti della serata spaziano attraverso vari generi. All'Acropolis di Nizza è [illegible] scena Paolo Conte, uno degli artisti italiani più apprezzati dal pubblico francese, mentre alla Sala liberty [illegible] casinò di Sanremo canterà Carla Boni, vincitrice di un Festival. Al teatro Cavour di Imperia torna infine l'Orchestra sinfonica sanremese.

Lo spettacolo di Paolo Conte all'Acropolis avrà inizio alle 20,30. I biglietti costano 265, 235 e 210 franchi. Accanto ai nuovi brani contenuti nel disco «L'importanza della faccia», si potranno ascoltare i successi del passato firmati dal cantautore astigiano, [illegible] anche per i pezzi destinati ad altri artisti. Dalla sua penna sono usciti «Un gelato [illegible] limon» e «La topolino amaranto», ma anche «Azzurro», cavallo [illegible] battaglia [illegible] Celentano, e «Onda su onda», più nota nell'interpretazione di Bruno Lauzi.

Alle 21, il casinò punta invece sul fascino della melodia italiana, con [illegible] concerto [illegible] Carla [illegible]. La cantante ferrarese, chiamata al Festival di Sanremo dal maestro Cinico Angelini, si impose nel '53 con «Viale d'autunno», succedendo così alla «regina» Nilla Pizzi. All'attivo, anche un'affermazione al Festival di Napoli con «E stelle 'e Napule». Nel '56, con Gino Latilla e il Quartetto Cetra, ha ricevuto il premio della canzone europea. L'interprete, che è anche autrice (ha scritto «Un dollaro d'onore»), proporrà una serata sul filo dei ricordi.

Sempre alle 21, il Cavour ospita la Sinfonica di Sanremo, diretta da Roberto Renzi, una delle più prestigiose «bacchette» transalpine (è nato a Marsiglia da genitori italiani). In scaletta, la quarta sinfonia di Beethoven.

Paolo Conte si esibisce oggi a Nizza

Enrico Ferrari

Musiche di Belmonti all'Est

In Romania e a Berlino i brani del compositore di Pieve di Teco

PIEVE DI TECO. E' ispirata alla strage dell'82, nella quale fu ucciso monsignor Romero, alla cui memoria è dedicata: adesso, «El Salvador», la composizione di Luchino Belmonti, nata per solo pianoforte e poi trascritta per orchestra, varca ancora una volta i confini nazionali e sarà eseguita il 29 marzo a Bucarest dalla Filarmonica di Cluj. A dirigerne l'esecuzione sarà il maestro Nikola Debelic, ambasciatore della Croazia in Romania. Per il compositore pievese è una nuova e lusinghiera soddisfazione: è un altro prezioso tassello, che si aggiunge al [illegible] mosaico di successi.

Ma non è tutto, perchè un altro pezzo di Belmonti, che è anche il direttore artistico del Festival musicale delle Alpi Marittime (la manifestazione estiva spazia sempre nell'Imperiese, a cavallo tra il Basso Piemonte e il Ponente ligure), intitolato «Divagazioni per flauto e chitarra» e completato proprio alla vigilia dello scorso Natale, è stato inserito nel repertorio del duo Salvatore Lombardi (flauto) e Piero Viti (chitarra): il debutto, in prima esecuzione mondiale, l'8 novembre al Berlino al Festival internazionale di chitarra, poi il brano sarà ripetuto in [illegible] «tournee» che durerà circa un anno, e sarà articolata in nove concerti in Germania e altri 25 in Italia.

Spiegano Lombardi e Viti: «Il progetto è scaturito dall'intenzione di proporre, accanto a musiche tradizionali anche alcuni brani inediti, nell'ambito di un lavoro di rinnovamento e di promozione del repertorio per flauto e chitarra che da alcuni anni è uno degli scopi principali della nostra attività musicale. E in particolare, abbiamo trovato stimolante l'idea di poter presentare un brano in più movimenti, costituito da una serie di variazioni su [illegible] tema da [illegible] prescelto (il duetto "Nel cor più non mi sento" dalla "Bella Molinara" di Paisiello), ognuna delle quali concepita come brano indipendente».

Le «Divagazioni» di Belmonti potrebbero anche essere presentate alla radio di Berlino, oltre a essere incluse in un Cd che il duo Lombardi-Viti dovrebbe realizzare nel '97. Del compositore sono conosciute anche le opere ispirate a grandi eventi della storia (per una casa discografica ungherese ha appena scritto il balletto sinfonico «Gli Amanti di Sarajevo»), come l'Overture 1989 per orchestra sinfonica o Fernandino e Isabella, Souvenir 1492. **[s. d.]**

Il compositore Luchino Belmonti

[illegible]

MONTECARLO
«Il salto del letto»

Al Teatro Princesse Grace, alle 21, sarà rappresentata la commedia «Il salto del letto», di Cooney e Chapman. [d. bo.]

DIANO MARINA
[illegible] scena ragazze immagine

Il Sortilegio disco club [illegible] via Mortula, a Diano Marina, punta su un gruppo di affascinanti ragazze immagine che danzano [illegible] cubi. L'animazione ha inizio alle 23,30. [e. f.]

IMPERIA
Concerto al Centro sociale

Oggi, il Centro sociale La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti, a Porto, ospita il concerto del gruppo «Children's channel». La formazione spezzina suonerà alle 22. [e. f.]

IMPERIA
Piano bar [illegible] Giro di Boa

Al Giro di Boa, in via Scarincio, si esibiscono artisti di piano bar. In programma successi di cantautori e evergreen internazionali. [e. f.]

NIZZA
I dischi da collezione

Al Piazzale [illegible] Palazzo di Giustizia, dalle 8 alle 17, mercato della cartolina antica, dei di[illegible] e vecchie carte da collezione. Al Palais des Expositions, «Bisou 96», salone di oggetti, regali e articoli ricordo. [d. bo.]

[illegible] LOUBET
Concerto per la Croce Rossa

All'eglise Saint-Marc, alle 20,30, concerto in favore della Croce Rossa con musiche di Bach e Dvorak. [d. bo.]

[illegible]
Musica all'Ambaradan

Due bellissime ragazze immagine per l'«Ambaradan Cafè» di corso Inglesi, a Sanremo. Dalle 20,30 spuntini, musica e intrattenimento. [g. ga.]

SANREMO
Videogame [illegible] ludoteca

Si chiama «Play Station» il nuovo videogame che presenta la ludoteca «Malatesta». Sono a disposizione anche giochi di società. [g. ga.]

[illegible]
Musica al Tatanka Club

Il «Tatanka Club» di via Lungomare ad Arma presenta una serata di musica funky alternata ai [illegible]si del momento. Alla consolle Master Dbj. [g. ga.]

La Riviera presenta una grande notte di animazione e musica

Le discoteche alla riscossa con Odeon, Sensual e Quartiere

SANREMO. La notte in discoteca si anima di feste e divertimento. L'«Odeon» di Sanremo presenta «Aspettando il Festival»; il «Sensual» di Riva Ligure celebra il gemellaggio con Federico l'Olandese Volante mentre il «Quartiere Latino» di Imperia promuove un eccezionale ed insolito «Disroder Party».

Quella dell'«Odeon» di Sanremo, in via Matteotti, è un riapertura alle grande per il primo «Saturday Night - Music [illegible] Night» di avvicinamento al Festival. L'art director Fru ha messo in scaletta, a partire dalle 23, [illegible] serie di animatori e dj d'eccezione. Alla consolle, per musica che va dalla house all'underground, si alterneranno infatti Carlo Sferini, Enrico Delaiti, Ugo Sabatino e Denis Antonelli con il laser show di Mario Bros. La fantasia e l'estro sono invece i punti di forza dell'animazione al femminile con le «Go Go Girls», Asia, Samantha, Mara, Anna e Micaela.

Il «Sensual Disco Club» di Riva Ligure presenta dalle 23 in poi una serata-gemellaggio con «Rtl-102,5 hit radio» che ha come ospite principale il grande dj Federico l'Olandese Volante. La particolarità della notte del «Sensual» è un collegamento in diretta radiofonica [illegible] la mitica notte di Rtl, una ribalta nazionale alla quale tutti potranno essere presenti. Ai primi cento giovani che si presenteranno all'ingresso verrà inoltre consegnata una maglietta ricordo della serata di musica. L'ingresso, consumazione compresa, costa [illegible] mila lire. E «Federico» ha annunciato una serie incredibili di sorprese per una grande notte di ballo scatenato.

A Imperia il «Disroder Party» è il punto di forza del «Quartiere Latino» che per il sabato sera ha convocato il complesso «Seven», composto da giovani animatori e musicisti del Ponente, il dj Nito per la musica commerciale, Lele Sciabba per l'acid-jazz e, come ospite d'eccezione, «Mr Steven» e il suo percussionista personale. Le ragazze immagine e le animatrici della notte sono, tra l'altro, Karina e Barbara.

Sempre a Imperia, alla Marina di Porto Maurizio, l'intrattenimento è di [illegible] la musica live. Il palcoscenico delle «Grotta Pub» presenta infatti il concerto del «Tess Funky Group» di Torino, [illegible] formazione che vede in pedana il mitico chitarrista Luigi Tessaroldirlo. [g. ga.]

Federico l'Olandese Volante al Sensual

[illegible]

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente [illegible] noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Telefilm**
19,30 **FM TV**, musicale
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Telefilm**
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Speciale spettacoli**
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm

Euro [illegible] Tv

14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni [illegible]**
17 — **Documentario**
18,30 **[illegible]o a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, tf.
19,45 **Panorama Liguria** (22,30)
20,30 **Operazione pirati**, film
23 — **Motor shop**, shop
23,30 **Programmi non stop**

Telenord

7 — **Uomo meraviglia**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe** telefilm
9 — **Uomo meraviglia**, film
10,40 **Mu[illegible] e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **India fantasma**, documentario
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni [illegible]**
13 — **Appuntamento con [illegible] magia**, programma di cartomanzia
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio tra la gente, c[illegible] Silvana
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **The Bitch**, film

[illegible]

12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'uno**
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, [illegible]
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17 — **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,15 **Follie di Hollywood**, film
[illegible] — **Motor shop**
22,35 **Film**
24 — **La meridiana opera omnia**
1,35 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa [illegible]e stelle**
12,10 **Market**
[illegible] **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — [illegible]
16 — **Arius**
19 — **Match music**
20,45 **Mesrine**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**
0 — **Primogiornale**

Rete A

19,30 **TgA news**, quotidiani d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
19,45 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
23 — **Golf**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **[illegible] al cinema**, rubrica
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**, [illegible] commerciali

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiere all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tg [illegible]**, notiziario
14,30 **Junior Tv** programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
[illegible] **Un vero sceriffo**, telefilm
11,15 **Totò al Giro d'Italia**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film
23 — **[illegible] diesize**
1 — **Informazione cinematografica**

Telecupole

11,15 **Totò al Giro d'Italia**, film
13 — **Tg 4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insi[illegible]**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
[illegible],30 **Tg 4 Settegiorni**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film
22,30 **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978. Or.: 21. L. 15.000/rid. 10.000
Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Babe - Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Dante — Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000. [illegible]. anziani 5000
La lettera scarlatta
di R. Joffè, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600, una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. Lire 10.000; rid. 7000. rid. anziani 5000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 20,30;22,30. Lire 7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 16; ult. 22,30. Lire 7000; rid. 6000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000; rid. 5000
Nine months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 16; ult. 22,30. L. [illegible]; rid. [illegible]
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti [illegible] in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible]

Ariston
Chiuso per allestimento **46° Festival della canzone**

Ariston Ritz — [illegible]. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Il presidente

[illegible] Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.00[illegible] 7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Bald[illegible], G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano [illegible] in un intrigo [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tre amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
The Net
di I. Winkler, con S. [illegible], J. Northam, [illegible] Miller [illegible] — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Highlander 3

Tabarin (Sala B) — Tel. [illegible]. Or.: in. 16,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, toscani e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve [illegible] mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
Seven
di D. Fincher, con [illegible] Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 21. [illegible] 4000
[illegible]
di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref.: anche [illegible] 18,30. L. 10.000/8000/5000
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti [illegible] colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10/ 20,20. L. 10[illegible]
Il presidente, [illegible] storia d'amore

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. L. 8000/6000
Highlander 3

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fes. pref.: 15,45/18/20,10 22,30. Lire 9000/6000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con [illegible]a russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible]

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: [illegible]ome, di Richard Strauss. Or.: 20,30. Lire da 30.000 a 10.000
Teatro Stabile. *Teatro della [illegible]*: Le smanie per la villeggiatura, di Carlo Goldoni. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile. *Sala Duse*: Ordine d'arrivo, [illegible] Vittorio Franceschi. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Sesso? Grazie, tanto per gradire. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse. *Sala Campana*: Weekend. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro della Tosse. *Agorà*. Vittima del dovere, di Eugene Ionesco. Regia di Sergio Maifredi. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 20,45. Lire [illegible].000/[illegible]
Teatro Garage. *Sala Diana*: Attrice, Omaggio ad Anna Magnani. Or.: 17. Lire 20.000/16.000

CI[illegible]

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Celluloide
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Grattacielo: Highlander 3
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Br[illegible]eart. Cuore impavido
Ritz: Goldeneye
[illegible] 1: Palermo Milano, solo andata
Universale 2: Il presidente. Una storia d'amore
Universale 3: Donna
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: [illegible] morire
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Ivo il tardivo
Lumiere: Dov'è la libertà?

PEGLI

[illegible] - Peglicinema: Pocahontas

NERVI

S. Siro: Pocahontas

VOLTRI

Ambrosiano: Pocahontas

Pallanuoto: oggi in corso Colombo l'Athena può confermarsi tra le big

Rari, parte la caccia ai playoff

Assalto al tranquillo Como, che però all'andata vinse [illegible] sorpresa. Mistrangelo raccomanda concentrazione: «Sono in palio punti preziosi». Tra gli ospiti spiccano Padovan, Toth e Gerini

SAVONA. Quel ramo del Lago di Como, sbattè sul muso alla Rari, tre mesi fa. Una sconfitta, quella inflitta dai lariani all'Athena, che preoccupò non poco il clan biancorosso, già scottato al debutto dall'acqua calda Florentia, e poi anche scivolato sul ghiaccio lombardo. Ma di acqua ne [illegible] passata, nelle piscine della A1: ora il Savona è quinto con progetti neppur tanto misteriosi di irruzione in area-playoff, il Como traccheggia appena sopra la zona rovente.

Mistrangelo non si commuove: «Questi ci hanno già fatti fessi una volta, ovvio sia meglio evitare il bis. Noi dobbiamo pensare alle partite singole, scordare la classifica. Ma i due punti [illegible] [illegible] non sono certo tra quelli imprendibili». Anche perché francamente non [illegible] vede come [illegible] Rari vista a Firenze possa esser superata dal Como nel match che sarà diretto da Auriemma e Sammarco: è vero che manca ancora Locatelli, ma una formazione capace di rendere al 70 per cento [illegible] quanto mostrato sette giorni fa, per questi avversari può bastare.

Attenzione peraltro agli stranieri Padovan [illegible] Toth, all'ex bresciano Fronza e a Flutti, al bravo portiere Gerini che fa parte del giro azzurro. Ma se Ghibellini [illegible] Milat, Giambasu ed Angelini, Petronelli e Fresia, ripetono la «Bellariva», ci vorrà il pallottoliere. Tra i pali torna a tempo pieno Gasparroni, reduce da una brutta influenza che a Firenze ha consigliato a Mistrangelo la sostituzione col brillante Bertolotti. A proposito: quest'ultimo ha così ben figurato che potrebbe presto trovare altri momenti di gloria.

[illegible] Bagliotto

L'esperienza di Toni Milat sta rivelandosi preziosa per le ambizioni dell'Athena

Per il Bogliasco non ci sono alternative

Punti-salvezza determinanti contro il Modena
Rabbia a Recco per la squalifica di Mangiante

Calano le probabilità di conquistare il quinto posto, cresce la rabbia per la doppia squalifica inflitta al giovane nazionale Andrea Mangiante: questo il «termometro» di Recco.

Attese [illegible] speranze diverse [illegible] Bogliasco: stasera, salvo clamorose sorprese, i biancocelesti dovrebbero mettersi tre squadre alle spalle, e guardare [illegible] finale [illegible] stagione con più ottimismo.

Vincere non basta. Modena che sabato scorso ha conquistato il primo punto stagionale, denotando qualche segnale di ripresa.

Vietato però parlare [illegible] salvezza, perché gli emiliani per raggiungere il terz'ultimo posto dovrebbero compiere [illegible] cammino da... pretendente allo scudetto. Una flebile reazione, e al Real Casevacanza Bogliasco [illegible] compito di tarpare subito [illegible] ali [illegible] «sotte» di Miljanovic.

«Per stasera non ci sono alternative: dobbiamo vincere. Non solo, [illegible] possibilmente evitare anche sforzi eccessivi, perché mercoledì siamo attesi da un altro match decisivo, a Brescia. Una doppia sfida da non perdere, tre punti sarebbero ottimi, anche [illegible] nella pallanuoto [illegible] impossibile programmare [illegible] squadra per il pareggio», ha recentemente affermato Massimo De Crescenzo. Una vittoria ed almeno un pareggio, dunque, come bottino ideale del Real nelle prossime 96 ore.

Gli occhi alla vasca, le orecchie sintonizzate su Anzio, Savona e Siracusa: se la Florentia vince nella vasca laziale..., se i biancorossi non si distraggono contro il Como..., [illegible] il Pescara affronta la trasferta siciliana con [illegible] massima determinazione... La conclusione al presidente Eugenio Grondona: «Purtroppo sabato scorso l'Anzio ha preso un punto con la Pagurus, portandosi a quota 8. Stasera dovremmo esser noi a festeggiare un nuovo sorpasso, e salvo sorprese raggiungere la momentanea [illegible] quart'ultima posizione». Ha ragione, [illegible] presidente: salvo sorprese...

Punizione esagerata. Eccessiva grinta di Mangiante, quando la partita era ormai decisa. [illegible] esagerato fiscalismo dell'arbitro Bianchi? Le due tesi sembrerebbero contrapposte, lontane anni luce: invece si completano, intersecandosi una nell'altra.

Mangiante ha [illegible] esagerato, con l'Ansaldo Recco a condurre ampiamente sull'Ortigia, nel rispondere ad un cazzotto di Markovic con una manata al volto dell'avversario; però anche l'arbitro, nella stesura [illegible] rapporto, avrebbe dovuto tenere in considerazione la provocazione subita.

Invece no: [illegible] lavagnese sarà costretto a saltare la trasferta di Napoli e il successivo incontro, più delicato, di mercoledì a Punta [illegible]. Anna con l'Athena Savona. In settimana a Recco ha tenuto banco più la discussione su questo «caso», rispetto alla partita di oggi alla Scandone contro i campioni d'Italia del Posillipo. Solo Vincenzo D'Angelo ha proseguito nel suo lavoro, senza cadere nella tentazione di recriminare e di distrarre la squadra dall'obiettivo primario, [illegible] rendimento [illegible] vasca. Ansaldo alla Scandone [illegible] [illegible] consapevolezza [illegible] non [illegible] nulla da perdere; ricordando che contro il Posillipo, in passato, spesso sono anche arrivate piacevoli sorprese.

[illegible] Scartozzoni

Botto, del Real Casevacanza Bogliasco

SUPER ROMA

Ferretti a raffica: 10 gol

Come un rullo compressore, la Roma passa anche alla «Samuele» di Milano contro [illegible] Brescia di Romolo Parodi, che [illegible] ha potuto far altro che lo sparring-partner: 18-9 il risultato, parziali 5-1 3-2 6-3 4-3 che testimoniano il fatto che non ci [illegible] mai stata partita. Mattatore Massimiliano Ferretti: nonostante la febbre, ha messo a segno 10 gol. Per la squadra di Pesci sono poi andati a bersaglio Campagna e Francesco Postiglione (una tripletta a testa), Ranalli e Zimonjic. Nel Brescia, doppietta per De Rosa e Tabellini, e gol di Francesco Mammarella, Massimiliano Zanetti, Lorenzi, Buffardi [illegible] Ghita. Le due formazioni sono state molto brave [illegible] l'uomo in più visto che il Brescia ha segnato [illegible] volte su 9, mentre la Roma ha fatto ancor meglio con 6 su 8. Con questa vittoria la Roma mantiene inalterato il vantaggio sul Savona, quinto in classifica, mentre per i lombardi la classifica potrebbe farsi pericolosa. [m. no.]

Tiro con l'arco: Genova ospita gli italiani indoor

GENOVA. Da stamane a domani pomeriggio, nel padiglione B della Fiera Internazionale, voleranno nugoli di dardi. Nessun pericolo per gli spettatori, che si presume numerosi per assistere ai Campionati italiani indoor [illegible] tiro con l'arco: è l'edizione numero 20 della manifestazione, la prima che sceglie Genova come sede della finale.

L'organizzazione è curata dall'Associazione Genovese Arcieri. Nel padiglione B sono stati allestiti due campi di gara e tribunette per seguire da [illegible] ogni fase delle prove. Nel primo ci [illegible] 48 bersagli che permetteranno [illegible] prova [illegible] 96 arcieri per turno. Nel secondo, destinato alle finali di ogni categoria che si disputano a eliminazione diretta, c'è un maxischermo per consentire agli spettatori [illegible] [illegible] gliere ogni particolare delle gare. Gli arcieri in lizza saranno circa [illegible], di tutta Italia. In palio i titoli di italiano indoor [illegible] olimpico, [illegible] nudo, compound individuale e squadre maschile [illegible] femminile. Inoltre i tecnici azzurri inizieranno da Genova le selezioni per le Olimpiadi.

Il programma. Oggi campionati di classe nudo e compound. 9-9,45 tiri prova; 10-18,50 gara. Domani campionati assoluti. 9-10,30 individuale compound e olimpico (elimin.); 11,30-13 squadre compound e olimpico (elimin.); 13,30-14 individuale compound (finale maschile e femminile); 14,30-15 individuale olimpico (finale maschile e femminile); 15,30-16 squadre compound (finale); 16,30-17 squadre olimpico (finale). [d. s.]

Grande volley oggi a Cecina

Per l'Agnesi sfida-primato

Il [illegible]

L'Ospedaletti sfida i capolista

Ultima d'andata nel campionato di C2 di pallacanestro [illegible] l'Ospedaletti (10) che domani alle 17 attende il Le Guet Alassio (28) campione d'inverno. Per i padroni di [illegible] semaforo [illegible], contro un team che sembra davvero di categoria superiore. Impegno difficile anche per l'Imperia (10) ospite a Campolau alle 21,15 dell'Albenga. La compagine di Barselli, [illegible] adesso può disporre di nuovo della palestra «Maggi», è però [illegible] ripresa e potrebbe anche fornire una bella sorpresa.

In C1 femminile l'Ospedaletti (12) attende alle 21 il Cffs Cogoleto (2), ultimo in classifica, in una partita che sembra davvero senza storia. Nella D maschile derby Panificio Rolfo Imperia (2)-Sanremo (8) con i padroni di casa reduci dalla loro prima vittoria, domenica scorsa, in casa del Vallestura. Il turno presenta anche il big-match tra Loano (14) ed Asso Savona (16), che mette di fronte le prime due del torneo. [g. o.]

E' un sabato importante quello che attende l'Agnesi Maurina Imperia, impegnata nel campionato di B1 di pallavolo. Le biancazzurre sono infatti ospiti del Cecina in una partita che, [illegible] esagerare, può essere definita un autentico scontro-promozione. Entrambe le squadre sono infatti [illegible] quota 16 punti, [illegible] due lunghezze dalla coppia di testa formata da Cafasse [illegible] Soliera.

Aldo De Martin, dirigente biancazzurro, [illegible] intuire a sua volta che il momento è importante: «Sì, è una partita che dobbiamo vincere, anche [illegible] non tutte le giocatrici stanno attraversando un buon periodo. La Quarantelli ad esempio risente ancora dell'infortunio al ginocchio, accusato sabato scorso nella partita con il Vignola. Anche [illegible] Donati non è in forma smagliante. Comunque [illegible] proveremo, il momento è importante». L'Agnesi inoltre è attesa, mercoledì prossimo allo «Ruffini», dalla gara di ritorno della Coppa di Lega, contro [illegible] Latte Tigullio Rapallo: il match di andata è terminato 3-0 per le levantine, le quali dunque, salvo clamorose sorprese, hanno già ipotecato il passaggio al turno successivo.

Nella C1 femminile [illegible] Sanremo ospita il Piacenza, compagine [illegible] irresistibile. Il team matuziano vuole riscattare la brutta sconfitta [illegible] la Fortitudo Torino, ma l'incontro nasconde in definitiva più di un'insidia. Interessante anche il sabato riservato ai campionati regionali, dove nella C2 maschile il Primavera Imperia attende il Maber Lavagna, capolista del torneo insieme all'Ameglia. Un successo dei ragazzi di Adolfo Coglitore consentirebbe anche agli imperiesi di raggiungere la vetta. L'atteso confronto, big-match dell'ultima [illegible] andata, inizierà alle 21 alla palestra Ruffini.

Nella corrispondente categoria femminile, [illegible] Mobilificio Brianteo Imperia cercherà [illegible] confermare il buon momento di forma contro [illegible] Piana Battolla, formazione di centroclassifica. In D maschile l'Arma Taggia attende il Carcare, in una partita il cui pronostico è tutto per [illegible] imperiesi. In D femminile invece l'Agnesi è ospite della Cairese in un confronto che si annuncia interessante.

Guglielmo Olivero

Biagio Di Mieri e l'Agnesi [illegible] bivio

Karate a Imperia

Uno «stage» regionale di wado-ryu

IMPERIA. Appuntamento da [illegible] perdere per gli appassionati di arti marziali, che nel capoluogo hanno trovato terreno fertile per le loro iniziative, con la nascita di [illegible] palestre e l'organizzazione di manifestazioni di rilievo nazionale.

Domani infatti nella palestra «Ex GIL» di piazza Roma si svolge il 1° Stage federale regionale di karate wado-ryu, uno degli stili più importanti del karate con lo shotokan, condotto dal maestro Massimo Ferraù, cintura nera 4° dan. La manifestazione vedrà presenti ottimi atleti, impegnati nelle inconfondibili movenze del wado-ryu, che pur mantenendo i canoni del karate tradizionale, ha saputo assimilare le influenze nell'eleganza dei movimenti tipiche delle arti marziali cinesi.

[illegible] non è solo l'aspetto agonistico a stare a [illegible] agli organizzatori, come sottolinea lo stesso Ferraù: «Si tratta [illegible] un'occasione eccellente per [illegible] i migliori specialisti liguri [illegible] un'unico stage, coniugando l'aspetto atletico con quello tecnico, altrettanto importante. Nel corso dello stage, approfondiremo alcune delle tecniche tradizionali della specialità, nel rispetto della linea seguita dalla scuola wado-ryu, che [illegible] richiama al fondatore del nostro stile, il mastro Ohtsuka, giunto al 10° dan». Lo stage, che inizia alle 9 e proseguirà fino alle 12, prevede un programma assai nutrito. [l. a.]

SPORTFLASH

CALCIO

Sei squadre [illegible] lizza [illegible] scopo benefico

ARMA. Sei squadre partecipano da stasera (ore 20), al campo delle [illegible] caserme Revelli, [illegible] un torneo di calcio amatoriale, il cui ricavato sarà devoluto all'acquisto di attrezzature per [illegible] pronto [illegible] dell'Ospedale di Sanremo. Al via 6 formazioni: Croce Verde Arma, Pronto Soccorso Ospedale Sanremo, Polizia [illegible] Stato Sanremo, Comune Taggia, Comune Sanremo e Posta Sanremo. [b. m.]

[illegible]

Quando il recupero Busalla-Ventimiglia?

Non è stata ancora fissata la data del recupero [illegible] Busalla-Ventimiglia [illegible] Eccellenza, che avrebbe dovuto giocarsi domenica ma [illegible] già stata rinviata d'ufficio dal Comitato regionale in considerazione della neve caduta nell'entroterra genovese. [b. m.]

KARATE

Dario Regina guida la sfida [illegible] francesi

MENTONE. Sfida Italia-Francia domani pomeriggio [illegible] Mentone. Alle 15 al Gymnase du Carei, in avenue de Sospel, prenderà [illegible] via il «Karate Fighter», grande manifestazione [illegible] arti marziali che vedrà [illegible] lizza una selezione delle Alpi Marittime (tra cui il campione del mondo Christophe Pinna) dove il karate conta [illegible] 100 club e 15mila praticanti, e una selezione ligure-piemontese, guidata dal tecnico Dario Regina, che sarà composta da 6 atleti e 3 atlete. [b. m.]

SCI

Giochi della Gioventù, vola Palmero

VENTIMIGLIA. E' stato il ventimigliese Thomas Palmero (Aprosio Ventimiglia) ad ottenere il miglior tempo sul tracciato di mille metri sulle nevi [illegible] Limone Piemonte nella fase provinciale [illegible] Giochi della Gioventù di sci e nei Campionati Studenteschi. Palmero ha vinto fra gli Allievi in 42'69. Altri vincitori Cecilia Vitale (Viesseux Imperia) fra le Allieve, Valeria Viale (Aprosio) nelle Juniores, Simone Palamara (Aprosio) fra gli Juniores e, per le medie inferiori, Francesca Daneri (Boine Imperia) nella gara femminile e Paolo Clemente (Pascoli Sanremo) in quella maschile. [b. m.]

Clou [illegible] Bragno, S. Bartolomeo a Borgio

Prima: Pietrabruna giorno della verità

Il S. Bartolomeo ha tagliato il traguardo dell'andata in vetta, e ha ora il compito di confermare la propria leadership nell'impegnativo match col Borgio. Riparte la lotta anche nelle [illegible] basse, dove il Bordighera appare [illegible] ripresa e la Dianese si gioca molto contro [illegible] S. Stefano.

Borgio (21)-S. Bartolomeo (32). All'andata finì 4-0 per i gialloblù, ma [illegible] il Borgio appare meglio organizzato. In ogni caso la squadra di Masuero sta attraversando un periodo straordinario, e si affida al gran momento dell'attaccante Menchelli per cercare [illegible] incrementare il proprio vantaggio.

Bragno (30)-Pietrabruna (31). E' il big-match della prima di ritorno. Un pareggio favorirebbe solo il S. Bartolomeo, ma chi dovesse perdere sarebbe di fatto fuori dalla lotta per il primato. Nel Pietrabruna è assente Ramoino, [illegible] il Bragno sarà alle prese con ben 5 squalificati, a seguito della rissa con i giocatori del S. Ampelio, nella partita che dovrà essere ripetuta.

Dianese (14)-S. Stefano (20). I rossoblù devono assolutamente vincere per mantenere le speranze di salvezza, ma è emergenza per le assenze. La Dianese dovrà infatti fare a meno di Zambelti, Mitolo, Marino, Gotz [illegible] Ghirardi. Sull'altro fronte un [illegible] Stefano in netta ripresa.

Mallare (6)-Vallecrosia (27). Il Vallecrosia ha finalmente ritrovato un ottimo Pastor e [illegible] dovrebbe aver problemi in casa dell'ultima della classe.

Zinola (28)-S. Ampelio (19). Con 4 squalificati, il S. Ampelio affronta un avversario di valore. Vella dovrà far miracoli per schierare una formazione competitiva, mentre nello Zinola sarà assente il solo Cangemi.

Millesimo (10)-Poggese Ceriana (17). Occasione d'oro per i gialloneri, che a Luceto, dove si giocherà questo match, possono mirare ai tre punti. Alla squadra di Bertazzon manca però lo squalificato D'Amico.

Bordighera (14)-Alassio (10). Il buon momento dei locali può esser confermato in questa gara interna, contro rivali dalla classifica disastrosa. [l. a.]

ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI.

VERDE BLU '96

GRANDI FIERE SAVONA

SAVONA CUNEO IMPERIA

IPER sdb ORION AgipServizi

GRANDE FIERA DELLE TRE PROVINCE

QUI SI TERRÀ VERDE BLU
- 800 m. DALLE USCITE AUTOSTRADALI
- 900 m. DALLA STAZIONE FS
- COMODI BUS DAL CENTRO
- AMPI PARCHEGGI ESTERNI ED INTERNI

AREE EX METALMETRON / SAVONA
26 GENNAIO/4 FEBBRAIO

La Confesercenti per lo sviluppo della Provincia di Savona

PERCHÈ ALLA METALMETRON

Inizia dal 26 Gennaio per terminare il 4 Febbraio la più grande manifestazione espositiva fieristica e Mostra Mercato della Provincia di Savona. E stata organizzata dalla Confesercenti unitamente a Promoitalia, Radio Riviera Music, Radio Golfo Ligure e Pubblieffe.

Terminata l'assegnazione degli oltre 330 stands allestiti all'interno del capannone (8000 mq.) riscaldato e degli spazi esterni, all'interno dell'ex Metalmetron di Savona, in Via Stalingrado, sede della 1ª Fiera delle Tre Province edizione 1996, gli organizzatori hanno voluto con questa edizione, porre le basi per le future manifestazioni, uscire dallo schema classico della fiera provinciale ed entrando così in un'ottica interregionale. A questo proposito sono stati selezionati espositori, oltre che con la copertura di tutte le attività produttive provenienti da otto regioni italiane e con l'inserimento di alcune rappresentanze merceologiche mondiali. La presenza di Internet, per la prima volta all'interno di una grande manifestazione provinciale, permetterà agli interessati di meglio conoscere i vantaggi offerti dal servizio saranno anche curate due serate/conferenza sull'argomento. Arredamento per la casa, macchinari, hobbistica e fai da te, tecnologia, proposte regalo e quant'altro permetta ai visitatori di interessarsi e sentirsi coinvolti nella manifestazione. Curata anche la parte spettacolo/cultura con complessi di nome per allietare le serate. Conferenze dibattito sui temi inerenti problemi della provincia, presenza in anteprima della machina della Realtà Virtuale. Assicurato anche un servizio di ristorazione, bar, paninoteca. Non ultima l'asta presentata dalla Galleria Merighi di Varazze. Insomma tutto quanto serve per attirare attenzione da parte dei visitatori.

Perchè la scelta è stata sulla Metalmetron? Perchè la Metalmetron diventerà quanto prima uno dei più grandi punti di sviluppo della Provincia di Savona e quindi è oltremodo utile far conoscere al più vasto pubblico possibile questo enorme (quasi 50.000 mq.) complesso strategico per lo sviluppo artigianale di servizi e produttivo della Provincia di Savona, per un totale di sviluppo di 100.000 mq calpestabili, per il quale ci sono già prenotazioni da parte di importanti società savonesi e non per impiantare la loro sede operativa in questo centro.

E' l'evento più atteso per il 1996 da commercianti, industrie e artigiani per le particolarità fino ad oggi mai riscontrate in manifestazioni analoghe: area espositiva in capannone in muratura di 6000 mq. [illegible] spettacoli in tensostruttura di 2000 mq., aree scoperte espositive per altri 5000 mq.. Il tutto a due passi dal centro cittadino e a 600 mt. dal casello autostradale.
Il grande impegno profuso dal pool organizzativo è finalizzato al rilancio di tutte le attività produttive di Savona tenendo conto che la ex Metalmetron diventerà quanto prima uno dei più importanti centri polivalenti sia artigianali che produttivi e di servizi di tutta la Liguria. Verde & Blu si presenta al visitatori con oltre 350 stands allestiti da primarie ditte che coprono tutto l'arco produttivo savonese con importanti presenze anche di Genova, Milano, Torino, Cuneo ed Imperia. La "passeggiata" fra gli stand sarà tutt'altro che breve ma non faticosa ne tantomeno fredda. L'organizzazione ha predisposto punti ristoro ogni 90 metri il percorso e un impianto di riscaldamento potenziato sia per l'area espositiva che per l'area spettacoli. Gli impianti tecnici sono stati curati nei minimi dettagli per dar modo agli operatori e a quanti trascorreranno 10 giorni in Verde [illegible] di sentirsi a casa loro. Gli spettacoli sono curati magistralmente dal maestro Franco Zino, coinvolgendo tutti i target di età, dall'orchestra spettacolo alle manifestazioni per bambini (carnevale) ai dibattiti.

La ristorazione godrà di chef di alta professionalità, affiancati [illegible] punti ristoro veloci per chi non vuole perdersi neanche un minuto della manifestazione. E per i giovani uno spazio assolutamente nuovo e...cibernetico. E' presente [illegible] spazio di 200 mq. VIRTUALITY 2000, le uniche macchine virtuali presenti nel nord Italia per giocare e provare i brividi del ciberspazio.
Non ultima UNTERNET con due punti attivi per provare a navigare in tutto il mondo.

Promoitalia e Pubblieffe sono già al lavoro per la 1ª Edizione della **«FIERA DELLE ALPI AZZURRE»** in Albenga e della Fiera di Vado Ligure che si svolgeranno entrambe nel mese di Giugno, le grandi manifestazioni promosse dalla Confesercenti in provincia di Savona.
Per informazioni telefonare ai seguenti numeri:
019/85.42.55 - 0360/42.45.00
o presso tutte le sedi della Confesercenti in Provincia di Savona.

PROGRAMMA

- 26/1 Orchestra Spettacolo F.ZINO
- 27/1 Orchestra L'EQUIPE DELL'ALLEGRIA
- 28/1 Pomeriggio CARNEVALE PER TUTTI
  Serata giovani con
  Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure
- 29/1 Orchestra ALOHA GROUP
- 30/1 Orchestra ORSA MAGGIORE
- 31/1 I CAMALEONTI IN CONCERTO
- 1/2 Lavorare in INTERNET
- 2/2 Orchestra Spettacolo PIER CASANOVA
- 3/2 Grande Liscio con l'Orchestra F.ZINO
- 4/2 Gruppo Musicale Brasiliano AXE' BABA'

Dal 12 al 21 Aprile 1996

2ª EXPO DELLE BORMIDE

È invece partita la presentazione dal Comune di Cairo Montenotte, della seconda edizione della Expo delle Bormide. Partendo dal grande successo registrato nella prima edizione svoltasi nel [illegible] dello scorso anno, gli organizzatori presentano la più grande manifestazione della Provincia di Savona. Oltre 20.000 mq. accoglieranno espositori provenienti da tutta l'Italia con presenze notevoli da altri continenti. Suddivisa in settori specifici la Expo prevede un capannone per la Tecnica e l'Informatica, un capannone per l'arredamento d'interni e esterni, un capannone per auto e movimento a terra comprese le macchine agricole ed infine un capannone per l'abbigliamento, l'hobbistica ecc.
Molta [illegible] per l'allestimento della ristorazione, con ristoranti, bar, paninoteche. Gli spettacoli avranno una grande rilevanza con nomi di grido. Nel corso della Expo verranno pure programmate importanti conferenze sui temi di maggiore importanza, curati da esperti dei vari settori.

CHI SONO GLI ORGANIZZATORI

CONFESERCENTI SAVONA

PROMOITALIA Comunicazione & Pubblicità

Radio ufficiali

RADIO RIVIERA

RADIO GOLFO LIGURE

Vendite

PubbliEffe EXPO

Segreteria: 019/854255 - 800933 - 823434 - 0360/424500

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 27 Gennaio 1996

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nuovo organismo per tutelare i pazienti

E ora l'Usl vigila su medici e servizi

SAVONA. L'Usl verifica la qualità di medici di famiglia, cliniche o case ■ riposo convenzionato. Il manager Roberto Cuneo ha annunciato l'istituzione di un nuovo ufficio che dovrà garantire proprio l'efficienza dei servizi offerti all'utenza.

Saranno il dottor Vella e il dottor Schiavetta a dover verificare l'operato di medici di famiglia e cliniche private. «E' necessario tutelare l'utenza e l'Usl verificando la qualità dei servizi offerti dalle strutture o dai presidi sanitari - ha affermato Cuneo nell'ambito di ■ convegno che si è svolto ieri mattina a Palazzo della Provincia -. Per questo abbiamo istituito due nuovi uffici». I ■trolli naturalmente ■ riguardano solo i servizi convenzionati con l'Usl ma anche l'attività degli uffici. Il manager Cuneo ha annunciato l'intenzione di punire i dipendenti Usl che non lavorano o che addirittura arrecano danno all'azienda sanitaria. Da tempo il direttore generale ha chiesto ai capi settore di evidenziare gli episodi di assenteismo. Nelle ipotesi più gravi si potrebbe addirittura arrivare alla mobilità.

Il manager dell'Usl Roberto Cuneo ora chiede maggiore efficienza

I controlli sulla qualità dei servizi hanno suscitato vivace dibattito fra i medici. Il segretario provinciale della Fimg, Renato Giusto ha precisato: «La verifica della qualità del servizio è essenziale e la nuova convenzione siglata dai medici di famiglia prevede espressamente la necessità di questi controlli. I nuovi incarichi affidati dall'Usl possono effettivamente contribuire al miglioramento del servizio. L'importante è che questo nuovo strumento non venga utilizzato per dividere e quindi governare meglio sul mondo sanitario».

Intanto l'Usl ha stabilito le nuove tariffe per le prestazioni specialistiche e gli esami di laboratorio. Un elettrocardiogramma semplice costa 26 mila ■ lire mentre per l'eco-doppler si può arrivare a ■ mila lire. Una semplice visita specialistica viene valutata 26 mila 400 lire. Per la quanto riguarda Radiologia, le tariffe variano da 26 a 300 mila lire a seconda della complessità dell'esame richiesto. Il punto debole dell'Usl restano ancora i tempi di attesa: per l'eco-doppler ■ parla di cinque mesi di coda. [e. b.]

Il sindaco Gervasio ha inaugurato la Fiera «Verd&Blu»

Un'occasione per Savona

Ogni giorno la rassegna sulle aree ex Metalmetron aperta dalle 17 alle 23
Presenti anche l'assessore Gianotti, Alessandro Garassini e Pietro Picciocchi

Il sindaco Gervasio inaugura la Fiera. Alle ■ spalle Zino, Garassini e Picciocchi

SAVONA. Ieri, poco dopo le 17, è partita ufficialmente la prima edizione della Fiera di Savona. Per dieci giorni, fino al 4 febbraio, la città avrà un'occasione importante in più per mettere in mostra la sua vita commerciale.

Non solo: nelle aree della ex Metalmetron ci saranno spettacoli serali, occasioni di dibattito e di confronto con i cittadini. Si comincia oggi, dalle 18 alle 20, con Paolo Guzzanti, inviato del nostro giornale.

Ieri era il giorno dell'inaugurazione, e non sono mancati quindi i momenti ufficiali. A tagliare il nastro è stato il sindaco di Savona, Francesco Gervasio, che era accompagnato dall'assessore al Commercio, Silvano Gianotti. Ma non hanno voluto mancare neppure il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, e quello della Camera di commercio, Pietro Picciocchi. Molte le personalità presenti, tra cui il capogruppo comunale di Forza Italia, Mauro Cerulli.

La Fiera invernale di Savona è dunque partita. Ricordiamo che resta aperta ogni giorno dalle 17 alle 23, mentre il sabato e la domenica l'apertura è anticipata alle 10.

All'interno c'è un parcheggio capace di ospitare centinaia di vetture, mentre un bus navetta collega gratuitamente il centro città con le aree espositive. Parte da piazza del Popolo ogni mezz'ora e ferma anche in corso Ricci, all'altezza di Santa Rita.

Il costo del biglietto d'ingresso alla Fiera è di 5000 lire, ma i lettori de La Stampa possono entrare senza pagare: è sufficiente che consegnino alla cassa il tagliando pubblicato sul giornale.

Ivo Pastorino

I SERVIZI A PAGINA 35

A San Domenico

Oggi l'addio all'avvocato Astengo

L'avvocato Lorenzo Astengo morto dopo una partita di tennis

SAVONA. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Domenico in via Mistrangelo i funerali dell'avvocato Lorenzo Astengo. Il noto civilista è morto mercoledì sera mentre giocava a tennis con alcuni amici.

Lorenzo Astengo era molto conosciuto ■n solo per l'attività forense. Era anche presidente provinciale dell'Ape, l'associazione per la proprietà edilizia.

[p. p.]

Il drammatico incidente ieri verso le 9 in via dei Partigiani, traversa di corso Ricci

Cade da un'impalcatura e muore

La vittima è un pensionato sessantenne di Albissola che era andato nel cantiere a trovare il figlio
Operato d'urgenza al S. Paolo è deceduto alcune ore più tardi. La procura ha aperto un'inchiesta

SAVONA. Va a trovare il figlio nel cantiere. Sale sul tetto del capannone per vedere i lavori e, probabilmente a causa di un malore, perde l'equilibrio ■ cade nel vuoto. Poche ore più tardi ■ all'ospedale San Paolo, dopo che i medici ■ avevano sottoposto a un delicato intervento chirurgico. La vittima dell'incidente, avvenuto ■ via Partigiani, una traversa di corso Ricci, è un pensionato di ■ anni, Mario Amidei, che abitava ad Albissola Marina in via delle Industrie.

Il tragico episodio ■ successo, poco dopo le 9, in un cantiere per il restauro di un capannone a cura di un'impresa edile di cui è responsabile il figlio della vittima, Ermanno Amidei. Tutto è avvenuto in pochi attimi. Secondo i primi accertamenti della volante, Mario Amidei è salito su un tetto, ad un'altezza di quasi dieci metri, quando è scivolato ed è caduto battendo violentemente la testa.

A prestare i primi soccorsi all'uomo sono stati il figlio e il nipote, Davide, i quali si sono resi subito conto della gravità della situazione e hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Ed è scattato il piano di emergenza, coordinato dal centralino di «Savona Soccorso», che ha mobilitato i militi della Croce Rossa e i sanitari del San Paolo, usciti con l'automedicale.

Mario Amidei è stato rianimato e trasportato in ospedale: dopo le prime cure, il trasferimento ■ sala operatoria per un delicato intervento chirurgico alla milza. Le gravi lesioni interne riportate in seguito alla caduta non gli hanno, però, dato scampo: il pensionato è morto nel pomeriggio, qualche ora dopo l'intervento. Sulla vicenda è ora in corso un'inchiesta della magistratura che ha già disposto l'autopsia e potrebbe decidere di porre sotto sequestro il cantiere dove è avvenuta la tragedia. ■n è escluso che questa mattina vengano sentiti i familiari di Mario Amidei per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Un altro grave infortunio, ieri mattina, su una nave attraccata al pontile San Raffaele, a Vado Ligure. Un marittimo filippino, di 25 anni, è caduto nella stiva riportando la frattura esposta del femore destro. Il giovane è stato ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in un paio di mesi.

Claudio Vimercati

INFLUENZA

Molti negozi chiusi

Negozi chiusi per influenza. L'«Africana» comincia a far sentire effetti pesanti anche sulle attività commerciali. Dopo aver falcidiato uffici pubblici, scuole e ospedali l'influenza ha colpito anche i commercianti. Ieri in città alcuni negozianti sono stati costretti ad abbassare le serrande e ad affiggere il cartello «chiuso per influenza». L'epidemia nelle scorse settimane aveva provocato forti defezioni all'Ufficio di collocamento, dove su 15 impiegati solo 4 si erano presentati al lavoro. Negli ultimi giorni il contagio ha colpito anche gli amministratori della giunta provinciale. L'Usl quest'anno aveva effettuato una campagna di vaccina■ particolarmente ampia. Oltre alle 6 mila iniezioni effettuate dall'Ufficio d'Igiene anche i medici di famiglia avevano a disposizione una trentina di vaccinazione per i pazienti più a rischio: anziani, malati di cuore e di bronchi. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GRANDINE · VENTO · MARE

■ OGGI. Nuvolosità a tratti consistente alternata a schiarite, vento moderato, mare poco mosso sottocosta - mosso al largo, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** al mattino variabilità, dal pomeriggio aumento della nuvolosità per l'avvicinarsi di una nuova perturbazione, vento debole-moderato, mare mosso con moto ondoso in aumento, temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12 °C, umidità rel. 70%, vento Est-Sud-Est 10-15 km/h, mare ■, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. ■ mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI ■

Genova	max 8	min 5
Savona	max 11	min 7
Imperia	max 13	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 14, min: 6; temp. mare 12

Il **Sole** sorge alle 7,51 e tramonta alle 17,30. **La Luna** cala alle 0,43 e si leva alle 11,34 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsa di Portofino

La giunta insiste sul progetto del porto turistico e lancia l'idea di una società di gestione

Il Comune affitta 130 «posti-auto»

Ultimati i lavori per il parcheggio sull'ex linea ferroviaria alle spalle di corso Vittorio Veneto. Il canone mensile è stato fissato in cinquantamila lire. I parcheggi stanno per essere realizzati nei quartieri di Legino e Lavagnola

SAVONA. Il Comune affitta parcheggi alle Fornaci. Dalla prossima settimana [illegible] potrà lasciare l'auto in sosta nelle [illegible] comprese fra via Cherubini e via San Michele pagando un canone mensile di 50 mila lire. Intanto gli amministratori di Palazzo Sisto [illegible] stati costretti a restituire 60 mila lire per un errore nella compilazione dei moduli per le spese di viaggio. Infine, il vice sindaco Amoretti rilancia il porticciolo turistico, mentre Cuneo e Gervasio hanno deciso finalmente di incontrarsi per affrontare il problema del vecchio San Paolo.

Parcheggi in affitto. Da febbraio [illegible] più facile parcheggiare nella zona delle Fornaci. Il Comune ha ultimato i lavori del posteggio [illegible] ex [illegible] ferroviaria dietro corso Vittorio Veneto dove troveranno posto circa 130 auto. «Con la sistemazione di queste aree abbiamo cercato [illegible] dare risposta soprattutto ai residenti del quartiere - spiega l'assessore al Traffico Emilio Barlocco - I posti auto verranno infatti concessi in affitto a un canone mensile di circa 50 mila lire. Con una modica spesa gli abitanti del quartiere avranno quindi [illegible] punto di riferimento sicuro». Anche in altre zone periferiche sono in arrivo parcheggi per i residenti. In via Bruzzone a Lavagnola e a Legino in Madonna del Monte la giunta consentirà la costruzione di silo sotterranei.

Porto. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti rilancia il progetto del porticciolo ma non rinuncia alle polemiche: «Sono contento che la Regione abbia rimediato al mancato finanziamento delle banchine della vecchia darsena [illegible] una modifica del bilancio. L'originaria esclusione aveva suscitato la rivolta di tutti i savonesi, sia di destra, sia di sinistra, perchè la conversione turistica della vecchia darsena è un'esigenza che non può avere colorazioni politiche. L'incontro con la giunta regionale poteva essere utile per lavorare insieme nell'interesse dei savonesi. Peccato che [illegible] Comune non [illegible] stato invitato». Amoretti ha anche annunciato l'avvio delle consultazioni per la costituzione di una società di gestione fra Comune, Camera di commercio, Autorità portuale e privati per la gestione del porticciolo.

Il vice sindaco Dario Amoretti

Rimborso spese. Il sindaco Gervasio ha annunciato che sono [illegible] stati corretti i calcoli per il rimborso delle spese [illegible] viaggio degli amministratori: «Il costo della benzina era stato calcolato [illegible] modo errato e quindi [illegible] state recuperate le somme versate in eccesso». Pochi spiccioli in tutto. L'assessore Frugoni aveva ricevuto 16 mila lire più del dovuto, 12 mila l'assessore Barlocco e 11 mila Maiolo. Il sindaco invece non ha dovuto restituire nulla perchè la segreteria aveva compilato correttamente i moduli di rimborso.

Isola pedonale. In Comune continua [illegible] dibattito sulla nuova segnaletica per l'isola pedonale. L'assessore Barlocco ha annunciato che verranno intensificati i controlli per evitare abusi. In tre giorni sono già state elevate 70 multe.

San Paolo. La prossima settimana è in programma un incontro fra il sindaco Gervasio e il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo. Dopo alcuni [illegible] di riflessione il Comune [illegible] intenzionato a chiedere l'arbitrato della Regione per stabilire finalmente [illegible] chi spetti la proprietà dello stabile [illegible] fatiscente. [e. b.]

Al Cral panini solo per i soci

Giro di vite tra i circoli privati
Il caso dei «piatti caldi» nei bar

SAVONA. Giro di vite [illegible] circoli privati. Il Comune ha inviato ai presidenti di cral, dopolavoro, enti e associazioni una lettera di avvertimento invitandoli al rispetto della normativa sul commercio che vieta la somministrazione [illegible] cibi e bevande [illegible] coloro che non [illegible] soci.

«Abbiamo inviato una lettera bonaria - spiega l'assessore [illegible] Commercio Silvano Gianotti - sottolineando il divieto [illegible] vendita generalizzata al pubblico. Da tempo infatti il Comune riceve segnalazioni dalle associazioni di categoria e dai singoli commercianti che lamentano la forte diffusione del fenomeno della vendita abusiva. I titolari di pubblici esercizi infatti [illegible] soggetti a una forte pressione fiscale [illegible] ad intensi controlli di carattere igienico-sanitario. Quando i circoli privati effettuano la vendita al pubblico si crea un fenomeno di concorrenza sleale. Purtroppo la crisi che ha colpito tutto il mondo del commercio sta mettendo in difficoltà molte ditte. E' inevitabile quindi che gli esercenti che pagano le tasse chiedano controlli più severi».

Il Comune dopo l'avvertimento invierà anche pattuglie di vigili urbani in borghese. Sono previste multe salate per i presidenti dei circoli privati che somministreranno cibi e bevande a clienti sprovvisti della tessera del club. In caso [illegible] ripetute violazioni si può arrivare anche alla provvisoria sospensione dell'attività. Sono esclusi da questi controlli le Società di mutuo soccorso che infatti sono provviste della normale licenza commerciale.

La giunta comunale ha deciso inoltre di effettuare controlli a tappeto anche sui bar. In particolare, i vigili dovranno multare [illegible] i titolati di pubblici esercizi che somministrano piatti caldi senzo [illegible] la licenza per la ristorazione. Afferma l'assessore Gianotti: «Nei bar si possono vendere solo prodotti preconfezionati o precotti. Al massimo il gestore potrà riscaldare i cibi cucinati da ditte specializzate in ambienti che siano ritenuti idonei dall'Usl». [e. b.]

Ridotti gli oneri di urbanizzazione

Varazze rilancia il settore alberghi

VARAZZE. Sensibili riduzioni degli oneri di urbanizzazione per albergatori e residenti nelle frazioni: lo ha deciso, con il voto contrario [illegible] «Impegno Civico», il Consiglio comunale.

Il sindaco Giovanni Busso, che ha parlato per circa sei ore, è riuscito a [illegible] l'unanimità sull'adesione all'Ancotur, associazione nazionale Comuni turistici; la transazione danni Haven per 7 miliardi di risarcimento; il piano di recupero di San Nazario; le osservazioni al piano regionale della costa.

«Il dato politico più importante - ha commentato Busso - è per gli oneri di urbanizzazione. Grazie alla nuova legge regionale potremo infatti favorire la ripresa turistica incentivando le nuove costruzioni [illegible]ghiere e le ristrutturazioni, oltre a interventi di recupero e restauro nelle frazioni».

Nella seduta del parlamentino [illegible] stato eletto Sergio Regazzoni (Impegno Civico) a nuovo rappresentante nel consiglio della Comunità montana del Giovo in sostituzione dello scomparso Michele Giusto. E non è mancato il colpo di scena. In apertura di seduta Busso ha letto due lettere contraddittorie: la prima, del consigliere Gerolamo Carletto, che uscito da «Impegno Civico» si è propo[illegible] come capogruppo del ppi, la seconda di Paolo Caviglia, della segreteria dei popolari, che ha invece disconosciuto il ruolo di Carletto. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Eccezionali misure di sicurezza durante un processo per droga

Eccezionali misure [illegible] sicurezza in tribunale mentre [illegible] in corso un maxi-processo per traffico di cocaina. Per tutta la durata dell'udienza carabinieri, muniti con metal detector, hanno controllato l'ingresso principale di palazzo di giustizia. Tutte le altre entrare [illegible] rimaste chiuse. Processo rinviato al 19 marzo. [c. v.]

FURTI

Svaligiati appartamenti ad Albissola e Varazze

Ladri scatenati. Ad Albissola Marina hanno rubato in un appartamento una pelliccia, orologi e oggetti d'oro. Presa di mi[illegible] un'officina in via Santuario: i malviventi hanno razziato trapani e saldatori. Poi [illegible] fuggiti [illegible] un furgone Fiorino della ditta, abbandonato dopo poche centinaia di metri. Furto [illegible] due alloggi in via Untoria e a Varazze. [a. z.]

CORSO [illegible]

Allarme per una fuga [illegible] gas Intervengono i pompieri

Allarme per una fuga di gas in un appartamento di corso Mazzini dove abita una donna anziana. Sono intervenuti i pompieri i quali hanno scoperto che a causare l'inconveniente [illegible] il [illegible] corretto collegamento del tubo del gas con la stufa della cucina. [r. p.]

[illegible]

Giunta comunale criticata per il piano regolatore

La minoranza [illegible] dall'aula contestando la giunta. Il gruppo consiliare guidato da Alberto Giacchino ha abbandonato compatto la seduta del consiglio comunale dopo aver letto un documento in cui [illegible] attaccava la maggioranza contestando gli indirizzi e le scelte [illegible] merito alla stesura del nuovo piano regolatore. [a. z.]

LETIMBRO

Da oggi un inserto satirico nel giornale della Curia

Il Letimbro ha pubblicato oggi un nuovo inserto satirico intitolato «Il Lavanestro». Nel foglio i giornalisti del settimanale della Curia hanno scelto di ironizzare soprattutto sulla giunta, per la mancanza di scelte sul vecchio ospedale. [e. b.]

POLITICA

Rinnovato il direttivo del partito repubblicano

Il partito repubblicano ha eletto il [illegible] direttivo provinciale. La carica [illegible] segretario è stata assegnata all'avvocato albenganese Giampiero Mentil. Nominato vicesegretario Domenico Buscaglia. [e. b.]

La procura chiede il rinvio a giudizio per «falso ideologico»

Il questore sotto inchiesta per una multa contestata

SAVONA. Febbraio del '94: una Bmw con quattro persone a bordo sfreccia a tutta velocità sull'autostrada Savona-Torino quando si imbatte in una pattuglia della polizia stradale che intima l'alt.

«E' in contravvenzione perchè superava abbondantemente il limite dei 90» dice l'agente all'automobilista, chiedendo patente e libretto. Il poliziotto ha un attimo di imbarazzo quando si rende conto che il conducente della Bmw è [illegible] questore di Savona, Mimmo Nicoliello. La legge, però, è uguale per tutti: all'alto funzionario viene contestata l'infrazione che comporta una multa salata e la segnalazione alla prefettura per la sospensione della patente. A distanza di quasi due anni questa vicenda è finita nel mirino della procura. E' di qualche giorno fa, infatti, una richiesta di rinvio a giudizio nei confronti del questore Nicoliello per «falso ideologico». Secondo l'accusa, l'alto funzionario, impugnando la contravvenzione, «avrebbe falsamente motivato con un'autocertificazione presentata alla prefettura le ragioni per cui aveva superato i limiti di velocità».

Nicoliello avrebbe sostenuto di aver ricevuto [illegible] Ministero una chiamata sul telefonino e siccome la ricezione era scadente procedeva a tutta velocità per raggiungere un'area di servizio dove poter telefonare. La procura contesta la ricostruzione dei fatti. La difesa ribatte: «E' stato tutto regolare». Deciso, invece, l'archiviazione per il comandante della Stradale, Daniele Giocondi, che aveva espresso un parere giuridico a sostegno del ricorso [illegible] questore. [m. nu.]

DISCARICHE

Procura, via all'indagine

Continua l'inchiesta della magistratura, [illegible] alcune discariche di rifiuti situate nel savonese. Negli ultimi giorni il procuratore, Renato Acquarone, ha interrogato a lungo due funzionari della Provincia che erano accompagnati dall'avvocato. Ieri il procuratore ha ascoltato altre persone. L'intento del procuratore capo della Repubblica è quello di ricostruire, [illegible] volta per tutte, la mappa delle discariche abusive, forse utilizzate - negli anni passati - per nascondervi abusivamente rifiuti tossico nocivi. L'iniziativa della magistratura savonese è volta soprattutto a tutelare in primo luogo la salute della gente, minacciata da insediamenti potenzialmente inquinanti dell'ambiente e in particolare le falde acquifere di un grande settore del comprensorio savonese, in particolare Riviera, Savona e Valbormida. Al centro delle indagini di depositi dell'Italcoke, la Mazzucca di Cairo e l'area di Cosei a Magliolo. [m. nu.]

Chiuse le scuole

Urbe in [illegible] la nevicata blocca il paese

URBE. La neve ha messo in ginocchio l'amministrazione comunale. Il sindaco Franco Dimani è disperato. I due metri e trenta [illegible] neve complessivamente caduti dal 1° dicembre hanno [illegible] fuori uso due dei tre mezzi per la rimozione della neve con ovvi ritardi nello sgombero delle strade. Le scuole inoltre, devono rimanere chiuse ancora oggi perchè i tre operai [illegible] cui dispone [illegible] Comune, utilizzati anche per la guida degli scuolabus, data l'emergenza non possono prestare servizio di trasporto.

«Vorrei che i cittadini sapessero in quale situazione ci troviamo - spiega il sindaco -. Stiamo fronteggiando l'emergenza con tutto l'impegno, [illegible] le risorse, umane ed economiche sono esigue rispetto [illegible] territorio che [illegible] estende per una 50 chilometri. Per sgomberare i muri di neve e rendere meno disagevole la vita dei residenti abbiamo deciso di ricorrere a una ditta privata con costi che graveranno sensibilmente sul bilancio comunale». [a. z.]

L'ex calciatore

Tanti amici ai funerali di Borreani

Valerio Borreani l'ex calciatore di Quiliano morto a 33 anni per un tumore al fegato

QUILIANO. Si sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale i funerali di Valerio Borreani, l'ex calciatore dilettante morto a 33 anni per un tumore al fegato.

Alla cerimonia funebre hanno partecipato [illegible] compagni, allenatori e dirigenti delle squadre in cui aveva militato: Albisola, Boys Vado, Valleggia, Spotornese e Quiliano. E poi tanti amici che si stretti attorno alla giovane moglie Maria Grazia Quaranta e ai genitori, Elvio e Rosa. Il rito funebre è stato celebrato dal parroco di Quiliano, don Caneto. [r. p.]

Dati preoccupanti

Ogni mese oltre mille disoccupati

SAVONA. Nuovo record negativo per la disoccupazione e dei fallimenti in provincia di Savona. Secondo le ultime statistiche della Camera [illegible] commercio gli iscritti alle liste di collocamento sono diventati 23 mila 442. All'inizio del 1995 i disoccupati erano poco più di 18 mila [illegible] progressivamente sono aumentati. Drammatico l'incremento subito della disoccupazione in autunno. All'inizio di settembre gli iscritti alle liste di Collocamento erano ancora 20 mila ma in tre mesi i disoccupati hanno raggiunto quota 23 mila. Anche il registro anagrafico delle ditte fa segnare un passivo nel [illegible]. Le ditte iscritte sono state 1617 mentre le cessazioni 1716. In calo i protesti cambiari. Nel 1995 sono stati emessi titoli a vuoto per 26 miliardi contro i 38 dell'anno precedente. Si è verificata una riduzione del [illegible] per cento. Drammatico il dato dei fallimenti: nel 1995 [illegible] state 65 le ditte cancellate dal tribunale. L'anno scorso invece i fallimenti erano stati solo 49. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il paese di Massimino e le Alpi Marittime

Ancora per Massimino. Non ho l'onore di conoscere personalmente l'architetto Cuneo, [illegible] conosco abbastanza bene la storia del mio paese e, al di là dello po[illegible] orografico di versante piemontese, Massimino è stato: prima sotto il governo della Repubblica di Genova, poi [illegible] i marchesi Del Carretto di Finale e tuttora gli uffici amministrativi, giudiziari, sanitari e burocratici hanno sede in Liguria. E' vero che ci serviamo della ferrovia Ceva-Ormea, che scuola e Posta (da 1-2 decenni) sono a Bagnasco [illegible] alcune strutture di medicina di base a Ceva o Bagnasco. Abbiamo in comune [illegible] parroco don Blengino di cui andiamo orgogliosi e grati per le premurose cure pastorali. La diocesi è a Mondovì anche per l'Alta Val Bormida. Comunque sono felice che il «liguro-piemontese» Sizzato si soffermi anche occasionalmente a leggere la cronaca di Savona. Forse una soluzione ci sarebbe: se andasse [illegible] porto l'iniziativa di un'utopica regione Savona-Imperia-Cuneo-Nizza delle Alpi Marittime!

Carla Risso, Finale Ligure

L'assessore Barlocco e il piano [illegible] traffico

Da poco sono entrata a far parte del Consiglio della II Circoscrizione a seguito delle dimissioni di [illegible] consigliere Giorni fa ho ricevuto una lettera [illegible] Comune e candidamente ho pensato: «Che gentili! Mi faranno gli auguri [illegible] buon lavoro». Invece, con mia sorpresa, non erano auguri ma rimproveri a firma dell'assessore Emilio Barlocco. Ecco il fatto che ha determinato tale attenzione da parte dell'assessore: tempo fa è stato inviato ai consiglieri comunali e circoscrizionali un articolato questionario contenente domande [illegible] problemi del traffico e della viabilità, essendo in fase di preparazione [illegible] Put (Piano Urbano Traffico) ed il Pup (Piano Urbano Parcheggi). La II Circoscrizione si è permessa di criticare la scelta. Sarà compito del Consiglio circoscrizionale valutare collettivamente la lettera, anche ai fini di una risposta. Tuttavia, poiché ogni consigliere ha ricevuto tale lettera, mi sembra garbato rispondere.

A [illegible] parere, dunque, rilevo inconcludente la volontà di far esprimere giudizi personali e pertanto soggettivi a coloro che fanno parte di un organismo istituzionale. Le Circoscrizioni dovrebbero, forse, essere coinvolte nella valutazione di un progetto che espliciti anche diverse opzioni, corredato da tutti quegli elementi [illegible] per consentire agli organi elettivi [illegible] discutere, approfondire e consultare i cittadini al fine dell'espressione [illegible] un motivato parere. Ma, ahimé, la critica [illegible] è gradita all'assessore che nella lettera stizzosa sottintende di interrompere i rapporti con la Circoscrizione. Sappia l'assessore che dovrà «disturbare i Consigli circoscrizionali per l'acquisizione dei pareri [illegible] Put e Pup, allorché predisposti, checché lui ne pe[illegible]. Se il buon giorno si vede dal mattino, prevedo che la mia esperienza in Circoscrizione non sarà priva di sorprese più o meno divertenti.

Anna Antolini
consigliere II Circoscrizione

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta [illegible] provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cariale: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Mongrifone: via Minzoni 24, tel. 806.895
Piemontese: via Torino 77, tel. [illegible]
Ramonino: corso Italia 121, tel. 850.518.
E in appoggio:
Della Ferrera: corso Italia 153, telefono 827.202.
Nani: via San Lorenzo 36, telefono 850.473.
Sestione: via Paleocapa 147, telefono 829.803
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, [illegible] 827.202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640126.
ALBENGA
Savorè: via Medaglie [illegible], tel. 50420.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris: corso Mazzini 152, [illegible] 480.243
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, tel. 505.454.
[illegible]
Longo: via Padre [illegible] 66, telefono 554.045
[illegible]
Neri: lungomare Diaz 63, tel. 690.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.621.
LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, [illegible]. 628.021.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible]

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore [illegible] del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: [illegible]. 824.444 [illegible] verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Cariale ad Andora).
Distretto di Cairo e [illegible] 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 26 [illegible]

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Agnese Fulcheri in Marino, [illegible] 81 anni, residente a Savona in via San Lorenzo 1/8, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9 al cimitero di Albisola Superiore. Lorenzo Astengo, di 69 anni, residente a Savona in [illegible] Italia 9/21; i funerali sono stati fissati per questa mattina [illegible] 10 [illegible] chiesa parrocchiale di San Domenico. Pietro Strinozzo, [illegible] 76 anni, residente a Vado Ligure in via Piemonte 10/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimi[illegible] di Bossarino; Caterina Ravera in Damele, di 53 anni, abitante a Varazze in via Campomarzo 27/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Varazze.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Un'offerta [illegible] lavoro per gli iscritti alle liste di collocamento di Savona. Il Comune di Sassello assumerà un necroforo con un contratto di lavoro a tempo indeterminato. La selezione si terrà il 1° febbraio. Gli interessati dovranno presentarsi [illegible] giorno indicato muniti di cartellino rosa, documen[illegible] di identità valido e libretto di lavoro.

APPUNTAMENTI

SASSELLO

Gara di pupazzi [illegible]

Domani all'Hotel Pian del Sole in località Pianferioso si svolgerà la 1ª edizione del concorso «Il pupazzo di [illegible] più alto». La gara avrà inizio in mattinata. Le iscrizioni [illegible] già aperte. Per partecipare e per ulteriori informazioni telefonare al numero 72.42.55. [a. z.]

[illegible] CAPO

Conferenza su Strauss

Giovedì 1° febbraio alle 20,30 al club «La biblioteca» [illegible] via S. Pietro 14 ad Albisola Capo, [illegible] professor Andrea Sommariva, del conservatorio Paganini [illegible] Genova terrà una conferenza sulle romanze di Salomè di Richard Strauss. [r. p.]

SAVONA

Commercio, agenti in assemblea

[illegible]ggi alle 9 nella Sala consiliare della Provincia si terrà l'assemblea annuale dei soci dello Sparci, il sindacato provinciale degli agenti e rappresentanti di commercio. [a. z.]

In esposizione auto, camion, mobili, abbigliamento e una serie di novità curiose

Mille idee a passeggio per la Fiera

Così Savona da ieri fa rivivere la ex Metalmetron

SAVONA. Alcune delle ultime novità della produzione automobilistica, [illegible] anche i camion dell'Iveco, abbigliamento, [illegible]che in pelle, elettodomestici e quant'altro possa interessare chi debba fare un acquisto. Perchè questa è una delle caratteristiche della Fiera di Savona: [illegible] solo si può osservare, ma anche [illegible] soprattutto comperare, per [illegible] andare a casa con un desiderio non esaudito.

Ma naturalmente sono tante anche le curiosità: c'è persino uno stand che vende aromi. Tra gli oltre 150 espositori non mancano quindi [illegible] proposte originali e simpatiche.

Ci sono, ad esempio, pezzi [illegible] artigianato etnico. Vasi cinesi, matrioske russe, gioielli thailandesi, caldi maglioni peruviani ed equadoregni, una vera e propria fiera internazionale. Ammirati da grandi [illegible] piccoli i gilet thailandesi, coloratissimi e con piccoli specchietti inseriti al posto dei bottoni [illegible] dei ricami. L'artigianato internazionale non si esaurisce qui.

E interes[illegible] sono i pezzi di antiquariato proposti da due standisti. I prezzi, almeno per i pezzi più pregiati, sono da fiera, ridotti cioè rispetto a quelli dei negozi. Uno degli aspetti più interessanti è quello tecnologico. Non solo computer e ac[illegible] Internet ma anche studi approfonditi sull'energia.

Il Polo universitario savonese, ad esempio, è presente con una vera e propria centrale elettrica solare. La novità è che la centrale solare esposta è portatile. Montata su ruote può essere girata in favore del sole garantendo per tutto [illegible] giorno il rifornimento di energia.

Grande spazio anche all'artigianato gastronomico. Ci sono mieli e liquori aromatizzati ma pure insaccati langaroli (al barolo), formaggi piemontesi, vini di Langa e Monferrato, sottolii liguri, funghi di Calizzano e Bardineto, dolci tipici. Un vero paradiso per i più golosi.

Passeggiare per il padiglione fieristico significa anche fare un tuffo nella moda. Non solo quella griffata ma anche quella militare e informale. C'è, ad esempio, uno stand che vende abbigliamento usato. Comprese delle felpe firmate «Alcatraz». Che la provenienza sia del supercarcere americano è fuori di dubbio. Si vendono bene.

Stefano Pezzini

Autorità allo stand della Stampa: da sin. Silvano Gianotti, Pietro Picciocchi, il sindaco Gervasio e il presidente Garassini

BIANCA & ROSA

E' nato il primo amore colpa dell'aspirapolvere

LA Fiera è un mondo a parte, che vale la pena di esplorare tutti i giorni. Cominciamo dal primo, e certamente gli spunti fino alla chiusura, il 4 febbraio, non mancheranno. Vediamo quindi curiosità, fatti e personaggi fuori dagli schemi «ufficiali».

INCONTRI. Tutta colpa dell'aspirapolvere. La rassegna non s'era ancora inaugurata ufficialmente e già Cupido aveva colpito. Così, almeno, racconta «radio fiera», che registra la prima storia «rosa». Protagonisti il figlio di uno standista savonese e una bella signorina, commerciante piemontese, arrivata in via Stalingrado dotata di tutto quello che serve ad attrezzare uno stand tranne che dell'aspirapolvere. E la moquette, si sa, [illegible] sporca facilmente. Così ha «bussato» allo stand vicino chiedendo il battitappeto in prestito. Una semplice richiesta che ha fatto arrossire il ragazzo. «Radio fiera» assicura che, almeno per dieci giorni, i due saranno inseparabili.

ARRABBIATURE. Sono inevitabili il primo giorno. Si cerca un elettricista che tarda ad arrivare e ci si arrabbia, non si riesce ad appendere un pannello e ci si arrabbia, non si trova un trapano e ci si arrabbia. Insomma, ci si arrabbia sempre ma in modo simpatico, non un'arrabbiatura cattiva, perché tutti vorrebbero allestire lo stand più bello. E invece diventa difficilissimo persino accendere la luce. Le «ciabatte» sistemate dall'organizzazione sono infatti [illegible] norma Cee.

Significa che hanno tre buchi messi a triangolo anziché i classici in linea. Per far funzionare anche un semplice faretto bisogna dotarsi di un riduttore. Non sempre è facile.

HOSTESS. Ammiratissime, e non poteva essere altrimenti. Quelle dell'organizzazione, efficienti e gentili, sono in grado di risolvere i mille piccoli dubbi che gettano nell'ansia gli espositori [illegible] le tante domande dei visitatori. Poi ci sono le hostess degli stand. Insomma, costituiscono una attrazione nell'attrazione e per dieci giorni accompagneranno espositori e visitatori alla scoperta di questa prima Fiera di Savona «Verd&Blu» che, per qualità di merci ed efficienza organizzativa, sembra essere già rodata da anni.

A sinistra il bus navetta gratuito che collega il centro con la fiera
Sopra e sotto le hostess dell'organizzazione che curano i rapporti con i visitatori e gli standisti
[illegible] basso uno stand che espone motocicli e scooter

Paolo Guzzanti primo ospite

Alle 18 risponde alle domande dei lettori

SAVONA. Il primo ospite della Fiera di Savona è Paolo Guzzanti. Oggi alle 18, al «PalaStampa», l'inviato speciale ed editorialista del nostro giornale sarà il protagonista del faccia a faccia con i savonesi. Tutti sono invitati, possono partecipare e rivolgere domande.

Guzzanti, che è anche autore [illegible] conduttore televisivo, è nato a Roma. Il suo ultimo libro, «I giorni contati», edito da Baldini [illegible] Castoldi, è una storia autobiografica, con ricordi di guerra e dopoguerra. La sua precedente fatica editoriale era stata invece «Cossiga, un uomo solo», frutto della lunga esperienza [illegible] Guzzanti a fianco dell'ex Presidente della Repubblica. I [illegible]oi servizi dal Quirinale, durante il periodo delle «esternazioni», rimangono nelle pagine del giornalismo italiano. Paolo Guzzanti, inviato in Italia e all'estero, si è ovviamente occupato dei principali avvenimenti di questi anni. Tanto per citarne alcuni, ha seguito [illegible] processo Enimont, le stragi siciliane, i principali passaggi dalla prima alla seconda Repubblica. Recentemente ha pubblicato una serie di articoli su come si vive in Italia alle soglie del secondo millennio, mentre come autore tv è reduce dal successo di «Bar Condicio» su Rai Tre.

Ricordiamo che anche oggi è possibile entrare gratis in Fiera, e quindi seguire il dibattito, semplicemente ritagliando e consegnando alle casse il tagliando pubblicato dal nostro giornale. Ma poiché l'incontro può essere particolarmente uti[illegible] anche per il mondo della scuola, insegnanti e studenti possono ritirare altri biglietti omaggio presso la nostra redazione, o richiederli a «La Stampa [illegible] Fiera», ai numeri di telefono 263269 e 263424 (prefisso 019).

Domani, sempre alle 18, sarà invece la volta dell'incontro con i parlamentari savonesi.

Paolo Guzzanti alle 18 incontra il pubblico. Una veduta degli stands della Fiera

C'è un angolo di redazione

Dallo «stand» de La Stampa il giornale Verd&Blu in diretta

SAVONA. Da ieri le parti del giornale che riguardano la Fiera vengono prodotte direttamente nello stand della Stampa. Un angolo collegato telematicamente con le redazioni di Torino e Savona, in modo che anche i visitatori possano rendersi conto per una volta di come nascono un articolo, un titolo, una pagina.

I servizi vengono poi inviati via modem alla redazione [illegible]trale, mentre altri notiziari «interni» [illegible] spediti ai terminali dei computer disseminati nella Fiera per informare, in tempo reale, i visitatori e gli standisti su quanto avviene nel capanno[illegible] dell'ex Metalmetron.

Sullo schermo di un televisore un filmato illustra come nascono La Stampa e il nuovo settimanale Specchio, in edicola da oggi.

Ma allo stand in fiera sarà anche possibile, ricevendo tra l'altro un omaggio, aderire [illegible] servizio «Stampa In», il recapito [illegible] domicilio del giornale entro [illegible] 7,30 del mattino nei comuni di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albisola Superiore e Albissola Mare. Non solo. Chi si abbonerà proprio oggi riceverà anche, sempre in omaggio, una copia di «Specchio», il settimanale della Stampa reso ormai famoso dallo spot televisivo di Vittorio Gassman. L'adesione consente infine di essere iscritti automaticamente al «Club In», che riserva particolari vantaggi [illegible] agevolazioni.

La gestione del servizio (ma anche quella della promozione [illegible] fiera) è affidata alla cooperativa Co. Vi. Una «hostess dell'informazione» è presente allo stand p[illegible] tutti i chiarimenti sul servizio di consegna porta a porta e anche per raccogliere nuove adesioni.

La Co. Vi, tra l'altro, fornisce una serie di servizi a comuni, alla Telecom e ai privati. E' presente sul mercato dal 1981 con una gamma di offerte molto vasta, e tra i suoi clienti annovera appunto anche La Stampa.

Molti gli articoli esposti alla rassegna inaugurata [illegible] sulle aree della ex Metalmetron
Qui sopra lo stand della Centrale del latte di Savona, sponsor assieme alla banca Cariplo

Anche questa sera musica e danze

Tre bar e un ristorante per tutti i visitatori

SAVONA. La prima Fiera di Savona è partita e, assieme agli stands merceologici, propone ogni sera un appuntamento con lo spettacolo. Ha aperto le danze ieri sera l'orchestra di Francesco Zino, e si replica questa sera, dalle 21, con un'altra orchestra spettacolo, «L'équipe dell'allegria». In cartellone ci sono brani revival Anni '60, li[illegible] e musica sudamericana. Mercoledì saranno invece di scena i Camaleonti, gruppo storico del pop italiano.

L'appuntamento, per gli amanti del ballo è nell'area spettacoli, una tensostruttura che ospita non solo palco e pista ma anche un fornitissimo bar. L'ingresso è omaggio, basta infatti consegnare il biglietto ritirato alle casse per accedere in tutte le aree su [illegible] si snoda la Fiera.

Sul retro dell'area spettacoli è in funzione il ristorante in grado di servire chi vuole trascorrere l'intera serata tra stands e pista da ballo.

Chi invece intende fare [illegible] spuntino leggero o semplicemente bere un aperitivo o prendere un caffè, può farlo nei due bar allestiti all'interno del capannone espositivo. Proprio accanto all'ingresso c'è uno spazio ristoro con i tavolini per scambiare quattro chiacchere. A metà esposizione, invece, ci sono i cocktail e gli spuntini veloci del bar Minerva.

Tutta la vita fieristica viene riferita da radio «Verd&Blu», trasmissione in diretta [illegible]nata sulle frequenze di Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure, le due emittenti savonesi che si sono unite per l'occasione.

Il loro studio, nella zona direzionale della fiera, è a disposizione non solo per musica e informazioni, ma anche per riferire, minuto per minuto, tutto quello che avviene all'interno della Fiera di Savona. E [illegible] giudicare dalle prime ore si prospettano giorni decisamente divertenti.

LA STAMPA **FIERA DI SAVONA** CONFESERCENTI

VERDE & BLU

Ex Metalmetron, area spettacoli, ore 18

Sabato 27 gennaio
Incontro con Paolo Guzzanti

Domenica 28 gennaio
Savona chiama Roma
incontro con i *parlamentari savonesi*

Lunedì 29 gennaio
Sanità: verso il malato o verso il bilancio?
incontro con *Roberto Cuneo*

Martedì 30 gennaio
118 a Savona: emergenza all'avanguardia

Mercoledì 31 gennaio
Incontro con Don Luigi Ciotti

Giovedì 1 febbraio
Lo sport visto da vicino
incontro con *Cristiano Chiavegato, Bruno Perucca, Claudio Mistrangelo, Flavio Ferraro, Antonella Frugoni*

Venerdì 2 febbraio
Signor sindaco ti dico
incontro con *Francesco Gervasio*

Sabato 3 febbraio
Incontro con Edoardo Raspelli

Con il patrocinio e la collaborazione con: Provincia di Savona, Comune di Savona, Camera di commercio di Savona, Promoitalia, Radio Riviera Music, Radio Golfo Ligure

Un nuovo notiziario dedicato alla vita della Chiesa

Informazione e media Progetto della Curia

ALBENGA. Un notiziario settimanale rivolto agli organi di informazione, per portare periodicamente a loro conoscenza i problemi e le iniziative della Diocesi di Albenga e Imperia. Lo ha riferito monsignor Giovanni Battista Gandolfo, responsabile dell'Ufficio comunicazioni sociali della Curia, durante l'incontro che ieri mattina il vescovo, monsignor Mario Oliveri, ha avuto con i giornalisti della zona in occasione della celebrazione di San Francesco da Sales, il patrono della categoria.

Hanno risposto in tanti, all'invito, che era stato formulato al duplice scopo «di rinnovare la propria conoscenza e approfondire i [illegible]si reciproci di stima e di amicizia».

Una novità, quella introdotta dal [illegible] Oliveri, gradita dagli operatori della comunicazione: era la prima riunione del genere, ma è stato assicurato che altre ne seguiranno, anche su tematiche specifiche, a dimostrazione dello sforzo compiuto dalla Chiesa per aprirsi sempre di più al mondo esterno. Sottolinea monsignor Gandolfo: «Il compito del giornalista è senza dubbio [illegible] dei più delicati e importanti della società contemporanea, perchè secondo le indicazioni del Vangelo e il rispetto dovuto alla persona umana, si tratta di offrire al pubblico notizie secondo verità e carità. I giornalisti, conferma Giovanni Paolo II, "dovrebbero trattare questi temi [illegible] una sincera sollecitudine verso il bene della società, e uno scrupoloso rispetto per la verità"».

Il vescovo di Albenga Mario Oliveri

Sugli stessi argomenti, il vescovo Oliveri ha avuto uno scambio di opinioni [illegible] gli intervenuti, che rappresentavano testate nazionali e locali, ed emittenti radiotelevisive della provincia di Savona e di Imperia: «L'uomo non può vivere senza comunicazione, e anche la Chiesa, la quale preferisce comunicare da persona a persona, rivolge la massima attenzione ai mezzi di comunicazione: hanno riflessi sulla vita sociale, e non si può far finta che non esistano». Ma essi, ha poi ammonito, «hanno una enorme responsabilità morale, perchè chi fa della comunicazione influisce molto sulla cultura e sul modo di pensare degli altri, anche se è un'esagerazione sostenere che i "mass media" formino l'opinione pubblica».

Monsignor Oliveri, riferendo casi particolari («Una conduttrice televisiva ha riportato la notizia delle modifiche al Padre Nostro, dicendo "Sembra incredibile, ma è vero": e questa è già una valutazione») ha anche esposto alcune perplessità sui metodi di fare informazione: «A volte, il titolo su cui si sofferma l'attenzione del lettore [illegible] rispecchia il reale contenuto dell'articolo al quale si riferisce. Ed'è giusto riportare tra virgolette la sintesi di un pensiero?». Riflessioni critiche offerte alla meditazione dei giornalisti, dei quali il vescovo riconosce «il compito importante e difficile», con una osservazione, «non è facile fare dell'informazione veramente obbiettiva e riportare i fatti di cronaca astraendosi dalle proprie personali convinzioni», e il consiglio «di approfondire sempre bene ciò di cui si deve scrivere o parlare».

Stefano Delfino

Abita a Diano Castello, i carabinieri l'hanno bloccato sulla sua «Golf»

Sfruttamento, albanese in cella

Avrebbe costretto una giovane connazionale a prostituirsi sull'Aurelia tra Alassio e Albenga
Riprendono i controlli contro travestiti. Ancbe i «clienti» rischiano denunce per atti osceni

ALASSIO. Un cittadino albanese è stato arrestato l'altra sera al confine tra Alassio ed Albenga dalla radiomobile dei carabinieri di Alassio. L'accusa è di sfuttamento e di favoreggiamento della prostituzione ai danni di una connazionale. Dopo anni di blitz da parte delle forze dell'ordine e dei sindaci della zona per tentare di estirpare il fenomeno, in questi ultimi mesi il mercato e lo sfruttamento della prostituzione sul rettilineo tra Albenga e Ceriale sembra essere ripreso.

Il giovane arrestato dai carabinieri è M.M., 28 anni, residente a Diano Castello nell'imperiese, ma domiciliato da un po' di tempo in un appartamento del centro di Alassio. Il fatto è avvenuto l'altra sera intorno alle 21. M.M. si trovava a bordo di una Volkswagen Golf e stava transitando al confine tra Alassio ed Albenga in direzione di Ceriale. La radiomobile dei carabinieri, in giro nella zona per una serie di controlli di routine, ha fermato il giovane e dopo la richiesta dei documenti l'ha condotto in cella. La giovane donna costretta a prostituirsi dallo sfruttatore arrestato ha 24 anni ed è cittadina albanese. Anch'essa era domiciliata all'interno nello stesso appartamento nel centro di Alassio. L'uomo probabilmente si stava recando proprio sul rettilineo tra Albenga e Ceriale dove spesso conduceva la connazionale a prostituirsi.

Prima timidamente e ora in maniera più marcata la prostituzione sta tornando a ricreare le proprie basi nell'albenganese. I numerosi blitz degli anni scorsi sono riusciti ad allontanare il fenomeno per un po' di tempo e a frammentare il «mercato» nelle zone limitrofe. Per un certo periodo, infatti, alcune «lucciole» si sono trasferite a ponente sul rettilineo tra Laigueglia ed Alassio ed altre verso Borghetto, Noli, Albisola.

Durante le ultime incursioni sul rettilineo da parte delle forze dell'ordine sono stati «prelevati» per controlli viados e cittadine provenienti dall'ex Jugoslavia e dalla Polonia. Carabinieri, polizia e vigili urbani stanno continuando periodicamente i loro blitz nella zona per tenere sotto controllo la situazione affinchè non possa degenerare riportando al caos di qualche tempo fa. Oltre alle retate, in passato, era stata messa in atto [illegible] campagna di scoraggiamento nei confronti degli abituali clienti di prostitute e travestiti. In aggiunta alle denunce per atti osceni in luogo pubblico, scattate nei confronti di coloro che erano alla ricerca di un avventura con una lucciola del rettilineo, sarebbero state rese note anche le loro identità.

Romano Strizioli

CASA SENZA LUCE

Ruba i ceri in chiesa

Ruba i ceri in chiesa per farsi luce in casa, dove non ha l'energia elettrica perchè non ha i soldi per pagare le bollette. Protagonista del singolare episodio un uomo di [illegible] anni, R.G., residente in una frazione sulla collina di Pietra Ligure denunciato a piede libero dai carabinieri. Non è la prima volta che viene sorpreso a rubare dalle forze dell'ordine.

L'uomo si è specializzato in furti nelle chiese. Si tratta comunque di bottini limitati. Secondo la denuncia dei carabinieri nella chiesa della Madonna di Loreto a Loano avrebbe rubato le 50 candele servite per illuminare l'abitazione.

Nella chiesa di Gesù Redentore a Borgio Verezzi si sarebbe invece appropiato di elemosine per un valore di circa 15 mila lire. Nelle ultime settimane, inoltre, i carabinieri di Pietra hanno intensificato i controlli in tutto il territorio comunale riuscendo ad arrestare, o denunciare, gli autori di furti su auto e in alcuni alloggi della zona. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA
Cambio [illegible] Finanza Amodeo lascia dopo 5 anni

Ieri mattina il comandante della tenenza della Finanza di Albenga, Antonino Raimondo, ha salutato, ringraziandolo per l'opera svolta, il maresciallo Giovanni Amodeo, che, dopo 5 anni, lascia il comando della brigata alassina. [r. sr.]

ALASSIO
Mercatino dell'antiquariato oltre trenta gli espositori

Si apre oggi alle 10, per concludersi alle 20 di domenica sera, il mercatino dell'antiquariato di via Colombo, stradina parallela al «budello» di Alassio. Oltre trenta gli espositori di oggetti di antiquariato. [r. sr.]

ALBENGA
Furti al «Minisport» condannato a 5 mesi

Riccardo Ghirardello, 25 anni, Albenga, è stato condannato a 5 mesi e trecento mila lire di multa per il tentato furto ai danni di Welcome e Minisport. Il giovane, arrestato dai carabinieri, è stato processato per direttissima in pretura. [r. sr.]

[illegible]
«Tagli» agli stipendi In rivolta i docenti Enaip

I 25 dipendenti Enaip di regione Rapallino si sono astenuti dalle lezioni e si sono recati a Genova dove hanno protestato, con i colleghi, davanti alla Regione. Lo sciopero è stato indetto per il mancato pagamento dei tre quarti degli stipendi degli ultimi mesi. [r. sr.]

ALBENGA
All'aeroporto «Panero» nuova agenzia dell'Avis

Andrà a servire anche l'aeroporto la nuova sede dell'Avis autonoleggio che si è aperta in questi giorni in via 8 Marzo ad Albenga dopo la chiusura del l'ufficio di Alassio. [m. br.]

PIETRA
Ha rubato due autoradio Condannato, è già libero

Ezio Baglietto, 30 anni, Pietra, via Piani, è stato condannato, ma subito scarcerato, ieri in pretura. L'uomo era stato arrestato dai carabinieri. Il giovane era accusato del furto di due autoradio in stazione. [a. r.]

[illegible]
Il Consiglio conferma Lo [illegible] nelle scuole

Il plesso delle elementari di viale Europa sarà accorpato con quello di via Cornice per far posto alla caserma dei carabinieri. Lo ha ribadito l'altra sera la giunta durante un incontro con i rappresentanti della scuola che sono contrari. [a. r.]

Ieri primo incontro con la «Portobello»

Porticciolo, Pietra ora scende in campo

LOANO. Si apre il dialogo fra l'amministrazione comunale di Pietra Ligure e la Portobello, la società che sta realizzando il contestato ampliamento del porto di Loano. Ieri mattina, grazie ad un vertice convocato dal comandante della Capitaneria di porto di Savona Gianfredo Flavi, forse per la prima volta, l'amministrazione di Pietra, guidata dal sindaco Daniele Negro, è riuscita a fare le proprie richieste direttamente ai rappresentanti legali della Portobello.

Erano presenti anche tecnici delle Opere marittime di Genova e delle Ferrovie, oltre ai legali delle parti. Da due anni e mezzo fra Pietra e Loano e la Portobello è in corso un lungo braccio di ferro. A Pietra si sostiene che gli imponenti lavori fatti in [illegible] per il raddoppio del porto di Loano (il bacino in realtà è di fatto quadruplicato) distruggeranno le spiagge. I ricorsi e le polemiche si sprecano.

Ha spiegato Daniele Negro al termine del vertice di ieri: «Forse si è fatto un passo avanti. Ora dovremo fornire alla Portobello le nostre proposte perchè vengano tutelate le spiagge». Questo il commento del sindaco di Loano, Francesco Cenere: «La questione è fra la società che realizza il porto e il Comune di Pietra. Capisco i timori del collega Negro ma va ricordato che a levante come a ponente del porto c'è l'erosione degli arenili, anche noi ci stiamo muovendo. Non è un problema di oggi. La Portobello ha già in convenzione l'impegno di fare il ripascimento sugli arenili di Pietra, se così non fosse perderebbe subito i diritti». Il caso non è chiuso ma forse si arriverà ad una soluzione. Ci sono alcuni ricorsi pendenti.

Di recente il sindaco di Pietra aveva «ordinato» alla Portobello di ricreare le spiagge «danneggiate». Quest'ultima aveva presentato ricorso al Tar della Liguria che non si è ancora pronunciato nel merito. Intanto il raddoppio del porto, per i lavori a mare, è quasi completato. [a. r.]

Il Consiglio di fabbrica chiede aiuto agli enti locali e ai parlamentari savonesi

Piaggio senza soldi, salari in ritardo

L'azienda si trova in crisi di liquidità e farà slittare il pagamento dei lavoratori di Finale e Sestri Levante
Accuse alla burocrazia statale: i finanziamenti restano bloccati sui tavoli dei funzionari romani

FINALE L. Crisi di liquidità e stipendi di gennaio e febbraio in ritardo alla Rinaldo Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente. Lo denunciano i consigli di fabbrica che, ieri mattina, hanno scritto una allarmata lettera a tutti i parlamentari liguri, al prefetto, alla Regione e ai sindaci. E' l'ultima tegola che finisce sulla testa dei 1250 dipendenti già alle prese con una grave crisi produttiva della quale si intravede, da pochi giorni, solo qualche soluzione meno drammatica.

L'altra sera il Consiglio di fabbrica ha incontrato i tre commissari. Spiegano a Finale. «L'azienda si trova in crisi di liquidità in conseguenza del ritardo nell'accredito di una fattura di un cliente istituzionale e delle riluttanze degli Istituti bancari nel concedere fidi, anche se questi sono garantiti dal ministero del Tesoro. Di conseguenza ritarderà ancora il pagamento degli stipendi di gennaio che sarà spostato di almeno due settimane. Lo stesso ritardo è previsto per lo stipendi di febbraio».

Torna alta la tensione tra i lavoratori della Piaggio di Finale Ligure

Proseguono al Consiglio di fabbrica: «L'azienda non ha ancora ricevuto i fondi per la ricerca, ai sensi della legge [illegible] pari a 20 miliardi relativi ai programmi del Falcom 2000 e del motore Rtm. Questo finanziamento era stato approvato nell'agosto del 1994. Ottenuta la firma del ministro Clò, nel novembre dello scorso anno la procedura burocratica si è fermata perchè sembra che un funzionario non avrebbe firmato il documento a causa di un braccio rotto. E' addirittura paradossale. Ad oggi non si sa più niente». I lavoratori di Finale lamentano anche altre pratiche bloccate.

Concludono i sindacati: «Chiediamo aiuto a tutte le istituzioni, alle prefetture, alla Regione, agli enti locali e ai sindacati a livello nazionale. Siamo di fronte ad una burocrazia più consona al Regno delle due Sicilie che non alla settima potenza economica mondiale».

Per il futuro della Piaggio, in attesa della messa in vendita, di rilievo è stata la visita agli stabilimenti di Finale e Sestri dei tecnici dell'americana Piper. «I manager dell'azienda Usa hanno ribadito la validità del nostro turboelica P 180», commentano a Finale.

Ma il futuro dell'azienda dipende da troppi organismi, pubblici e privati. La matassa resta sempre ingarbugliata: per i lavoratori si susseguono momenti di difficoltà ad altri di speranza per una soluzione il più possibile positiva della vertenza. [a. r.]

L'altra sera a Finale

Due finanzieri investiti sul lungomare

FINALE L. Due finanzieri di Savona sono stati investiti l'altra sera sull'Aurelia a Finalpia mentre andavano a ballare. Si tratta di Gaetano Andreozzi, 31 anni e Roberto Razzini, 31 anni, entrambi residenti al Comando della Finanza a Savona. Per Gaetano Andreozzi, ricoverato in neurochirurgia al Santa Corona, i medici si sono riservati la prognosi, non è in pericolo di vita.

I due militi in borghese [illegible] stati investiti, per cause in via di accertamento, dall'auto guidata da Luigi Alessio, 52 anni abitante a Pietra in via San Francesco, nei pressi dell'incrocio fra l'Aurelia e via Drione.

Sempre l'altra sera i carabinieri di Finale Ligure hanno elevanto una [illegible]ntina di verbali (da 54 a 108 mila lire) ad autovetture in sosta selvaggia fra il lungomare Italia e l'Aurelia nei pressi di alcuni locali notturni. [a. r.]

Controlli a Noli

Truffe nei negozi altre sei denunce dai carabinieri

NOLI. Sei denunce penali con altrettanti sequestri e una decina di verbali. E' il risultato del blitz condotto, nelle ultime 48 ore, dai carabinieri di Noli in una ventina di negozi di alimentari. In un caso il titolare di un negozio di via Colombo è stato denunciato per truffa alimentare.

Avrebbe modificato per ben due volte la scadenza di alcuni vasetti di marmellata. Altre 5 denunce sono scattate per la «vendita di prodotti in cattivo stato di conservazione». I controlli dei carabinieri hanno interessato tutti gli esercizi alimentari del paese. Una decina le multe fatte per problemi igienico-sanitari. Per tutti i negozi ci sarà la segnalazione al sindaco Giuseppe Niccoli. Il primo cittadino potrebbe disporre chiusure fra i [illegible] e i 10 giorni per ogni attività finita nel mirino dei carabinieri. [a. r.]

Oggi e domani esposizione di abiti, bomboniere e addobbi floreali

A Loano una fiera per gli sposi

La Stampa regala il tagliando con lo sconto

LOANO. Abiti da sposa e sposo saranno in mostra oggi e domani a Loano con la rassegna «Oggi Sposi» in programma al residence «Loano 2» di località Morteo, per iniziativa dell'agenzia «Scribac Italia». Due le sfilate di moda in calendario alle 18 e alle 21. La manifestazione in un unico spazio espositivo (le sale del residence Loano 2) da la possibile di trovare tutti i servizi legati al matrimonio: abiti da sposa, da sposo e da cerimonia, bomboniere, viaggi, addobbi floreali, fotografie, complementi di arredamento, oggettistica, nonchè negozi specializzati in liste [illegible]. I lettori de «La Stampa» avranno uno sconto di oltre il 50 per cento (3 mila invece di 7 mila) sul biglietto d'ingresso grazie al tagliando (non sono ammesse fotocopie) pubblicato qui a fianco. «Oggi Sposi» è patrocinata dal Comune di Loano, da Radio Onda Ligure. [a. r.]

Il sindaco ha deciso di ritornare al suo posto

Cisano, colpo di scena Ritirate le dimissioni

CISANO SUL NEVA. Le dimissioni del sindaco Marco Gerini sono durate meno di una settimana. Il primo cittadino di Cisano le ha revocate, scongiurando così lo scioglimento del consiglio comunale e nuove elezioni.

Ma cosa è intervenuto di così importante da far cambiare idea al giovane sindaco? Quali erano le vere motivazioni che lo avevano spinto al gesto politicamente estremo di gettare la spugna.

«Sono venute meno le condizioni che mi avevano fatto rassegnare le dimissioni. Il senso del dovere ha prevalso», così, in modo laconico ed un poco imbarazzato, Gerini ha comunicato la sua nuova decisione. Si tratta di una motivazione che non esaurisce gli interrogativi che [illegible] insistenza sono girati per Cisano sul Neva dal momento della sua decisione di lasciare.

Motivazioni che, non sembra esserci dubbio, sono da far risalire alla situazione edilizia. Cisano, con la sua crescita di popolazione e di insediamenti abitativi e artigianali, ha vissuto un vero e proprio boom edilizio che ha comportato anche pesanti interventi da parte della magistratura, e ciò sollecitata da numerosi esposti anonimi.

Soprattutto, si ritiene, che la intricatissima vicenda collegata con i villini del villaggio turistico «Versolmar», sequestrati dalla magistratura, ad avere influenzato le dimissioni.

C'è chi aggiunge che l'unico mezzo per uscire da «una situazione amministrativa [illegible] sarebbe quello di un dibattito in consiglio comunale che «favorisca una nuova classe dirigente non legata alle vecchie strategie». Va ricordato che a Cisano si sono avuti 4 sindaci in 40 mesi. [r. sr.]

Un giro di visti a pagamento per l'ingresso in Italia di giovani nigeriane

La Monaci sospesa dal servizio

Il ministero degli Esteri interviene sullo scandalo in cui è coinvolta l'impiegata di Carcare
Anche duemila dollari per ogni «favore». La magistratura indagava in segreto già da ottobre

CARCARE. Da due settimane Graziella Monaci, [illegible] anni, impiegata dell'ambasciata italiana di Lagos in Nigeria, è in carcere per le accuse di corruzione, concussione e associazione per delinquere mosse nei suoi confronti dal sostituto procuratore della procura della Repubblica di Torino, Elena Daloiso. Accuse pesanti, che configurano reati compiuti in concorso con altri, per estorcere da 1000 a 2000 dollari per ogni visto rilasciato a ragazze della Nigeria dall'ambasciata italiana di Lagos, dove lavorava come impiegata dell'ufficio visti. Graziella Monaci è rinchiusa nel carcere di Alessandria ed è difesa dall'avvocato Attilio Bonifacino.

La Monaci è detenuta sotto stretta sorveglianza, sia perché si teme per la sua incolumità sia perché le indagini sul giro di corruzione e connivenze creato all'ambasciata [illegible] Lagos per rilasciare i visti di ingresso in Italia a ragazze che poi finivano sui marciapiedi di alcune città italiane, [illegible] sono ancora terminate. Un comunicato emesso ieri mattina del ministero degli Esteri dopo la notizia dell'arresto aggrava, se possibile, la posizione e il ruolo di Graziella Monaci.

Infatti la donna è stata «sospesa a titolo cautelativo dal servizio», mentre il ministero ha avviato a sua volta un'indagine amministrativa e offerto la massima collaborazione alla magistratura torinese. Il comunicato precisa inoltre che «Graziella Monaci non fa parte dei ruoli del ministero, ma [illegible] solo un'impiegata assunta localmente per le esigenze della rappresentanza diplomatica di Lagos». Entro fine mese, quasi certamente, [illegible] primo bilancio di un'inchiesta iniziata a ottobre e che riguarda fatti avvenuti presso l'ambasciata di Lagos fin dal 1989.

Graziella Monaci

Il riserbo sulle indagini e il segreto mantenuto per oltre 10 giorni sull'arresto [illegible] Graziella Monaci, eseguito a Carcare il mattino di domenica 14, approfittando del fatto che la donna [illegible] da qualche giorno in Val Bormida per un breve periodo di riposo, confermerebbe inoltre [illegible] la donna potrebbe avere avuto un ruolo di primo piano in una squallida vicenda di visti d'ingresso in Italia concessi a giovani ragazze di colore, dietro il pagamento di cifre mediamente di 2 milioni ciascuno. Calcolando che i visti rilasciati, tra quelli regolarmente registrati e quelli di fatto non iscritti [illegible] documenti dell'ambasciata di Lagos, sarebbero ogni anno almeno 10 mila ci [illegible] troverebbe di fronte [illegible] giro di corruzione che potrebbe aver totalizzato incassi di 15-18 miliardi ogni anno.

A Carcare, ma anche in molti altri paesi della Val Bormida dove risiedono numerosi amici e parenti di Graziella Monaci, non si parla d'altro. Sgomento e sorpresa, misti a curiosità di capire [illegible] conoscere le ragioni che possono aver spinto una donna stimata, [illegible] una solida posizione [illegible]nomica [illegible] sociale, a diventare complice di un'organizzazione che sfruttava la disperazione di migliaia di giovani ragazze della Nigeria [illegible] di alcuni altri Stati africani confinanti, rilasciando loro a pagamento visti di ingresso [illegible] Italia, utili soltanto per diventare prostitute sui marciapiedi di alcune dlle maggiori città del Nord Italia.

Enrico Marchisio

[illegible]

[illegible]

Scarcerato l'autore del «colpo» nel caseificio

Il giudice delle udienze preliminari di Savona, Francesco Meloni, ha interrogato ieri mattina Fulvio Cavallotti, il rappresentante [illegible] commercio accusato [illegible] rapina impropria [illegible] danni del caseificio Frascheri [illegible] Bardineto. L'uomo, che ha ammesso di aver rubato i formaggi, si è difeso affermando di non aver fatto una rapina [illegible] solo [illegible] furto. Il gip ha disposto la [illegible] scarcerazione e ordinato ulteriori indagini. [e. m.]

CAIRO M.

Corso [illegible] formazione per volontari ospedalieri

Nuovo ciclo di formazione per i volontari ospedalieri della Val Bormida. Dal 12 febbraio e sino [illegible] 25 marzo, l'Avo, presente dal '92 all'ospedale di Cairo, organizza una serie di lezioni tenute da medici, psicologi e operatori sanitari. Il corso si terrà nella sala congressi della Carisa. [l. b.]

MILLESIMO

Incontro tra sindaci sulla gestione degli acquedotti

Entro fine mese, alla Comunità montana Alta Val Bormida, [illegible] svolgerà un incontro con i sindaci valbormidesi per discutere sulla legge Galli, inerente la gestione degli acquedotti comunali. La riunione, su un problema particolarmente avvertito, è promossa dalla Comunità, presieduta da Claudio Goso. [l. b.]

[illegible]

Lavori stradali e impianti sportivi per [illegible] milioni

Gara d'appalto per i lavori [illegible] completamento della strada Giro dei Pini, in frazione Lidora. Il costo dell'opera, messa in cantiere dall'amministrazione comunale, ammonta a 150 milioni. In appalto anche interventi di sistemazione degli impianti sportivi per una spesa di 50 milioni. [l. b.]

Rocchetta: overdose o un incidente?

Ragazzo morto è quasi un giallo

CAIRO M. E' stata eseguita ieri pomeriggio l'autopsia sul corpo di Alessio Bovio, il ragazzo savonese di 19 anni [illegible]rto in circostanze misteriose nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì [illegible] un'abitazione di Rocchetta.

Alessio Bovio era andato a fare visita ad alcuni conoscenti. All'improvviso ha incominciato a accusare i primi sintomi del malore che doveva rivelarsi fatale. Sulla vicenda sono in cor[illegible] accertamenti e indagini dei carabinieri di Cairo. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, ha aperto un'inchiesta.

Le indagini sono circondate da uno stretto riserbo. E' certo che gli interrogatori di testimoni [illegible] continuati ancora ieri e che solo i risultati tossicologici dell'autopsia potranno dare una risposta sicura sulle cause della morte. Non viene esclusa la possibilità di un'overdose di [illegible] o di altre sostanze stupefacenti, forse assunte insieme a bevande alcoliche, anche [illegible] altre ipotesi che stan[illegible] impegnando a fondo gli inquirenti.

Alessio Bovio era rimasto vittima nei giorni precedenti la morte di un incidente stradale. Un particolare importante, [illegible] quanto senza rendersene conto il ragazzo potrebbe aver subito lesioni interne poi degenerate in un'emoragia, tanto da provocargli il malore. Viene tenuta in considerazione anche la possibilità che Alessio Bovio soffris[illegible] di una malformazione cardiaca congenita, che non era mai stata diagnosticata. Oggi sarà fissata la data dei funerali.

Alessio Bovio, aveva 19 anni

Le indagini sulla morte del giovane, che ha suscitato dolore e sconcerto a Cairo [illegible] Dego, dove la sua famiglia è conosciuta [illegible] dove vivono ancora i nonni, debbono chiarire se la richiesta di soccorsi sia stata tempestiva. Anche su questo aspetto dovrà decidere [illegible] magistrato, in base ai rapporti inviati dai carabinieri. Non sarebbe esclusa la possibilità che si possa configurare l'ipotesi di un reato di omissione di soccorso. [e. m.]

Il problema risolto grazie alla collaborazione tra i Comuni di Cairo e Cosseria

S. Giuseppe, in arrivo il parcheggio

E' destinato a risolvere i problemi dei pendolari che fanno capo alla stazione. Sarà forse realizzato entro l'estate. Proteste in via Indipendenza per le condizioni della strada sempre piena di buche

CAIRO [illegible]. Un nuovo, grande parcheggio per le auto dei pendolari che fanno capo alla stazione di San Giuseppe sarà realizzato probabilmente già entro la fine dell'estate. Si risolverà così un problema che da anni crea disagi e proteste tra le centinaia di viaggiatori [illegible] ogni giorno prendono a S. Giuseppe. C'è voluto un accordo tra i Comuni di Cairo, Cosseria e la Provincia. Il Comune di Cairo da tempo cercava lo spazio per realizzare nuovi parcheggi [illegible] eliminare i pericoli lungo via Indipendenza.

Tutte le proposte avanzate finora avevano trovato un ostacolo insuperabile per la mancanza di [illegible] adeguate. La [illegible]rta vincente è stata la decisione del sindaco di Cosseria, Cristina Guarise, di collaborare con il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, per trovare la soluzione. [illegible] parcheggio sarà costruito su area apparenente a Cosseria, proprio di fronte alla stazione ferroviaria, espropiando un appezzamento di terreno compreso nel recinto della tenuta agricola Piantelli, che confina con il territorio di Cairo proprio in coincidenza con la Provinciale San Giuseppe-Cengio.

Per automobilisti e pedoni via Indipendenza a S. Giuseppe è quasi impraticabile

Almeno un centinaio di nuovi posti macchina saranno ricavati nella zona. Il progetto è già pronto. Infatti l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, ex sindaco di Carcare e per lunghi anni ferroviere [illegible] sede di servizio a San Giuseppe, si è mostrato disponibile ad accollare alla Provincia le spese per la realizzazione del progetto. Cairo e Cosseria collaboreranno poi per finanziare la realizzazione dell'opera.

Spiega Bruno Astesiano, assessore ai Lavori pubblici di Cairo: «L'unico ostacolo per un progetto ormai definitivo è costituito dal tempo necessario per completare le pratiche di esp[illegible]oprio. Se ci sarà un [illegible] con i proprietari dei terreni, i cantieri potranno [illegible] aperti in tempi decisamente brevi. Il parcheggio a San Giuseppe [illegible] [illegible] degli obiettivi prioritari dell'amministrazione comunale di Cairo e la collaborazione offerta [illegible] sindaco di Cosseria Cristina Guarise e dall'assessore Paolo Tealdi, hanno reso possibile finalmente di affrontare in modo concreto e rapido la questione».

Una volta costruito il parcheggio, sarà imposto il divieto [illegible] sosta in via Indipendenza, uno dei tratti di strada più pericolosi e trafficati della Val Bormida, dove negli ultimi giorni, causa la neve, [illegible] diventato davvero difficile trovare parcheggio o solo transitare con un minimo di sicurezza. [e. m.]

Polemiche per le nuove indennità alla giunta

Cengio, bocciate 4 cave nella località «Pastoni»

CENGIO. Raddoppio delle indennità di carica per gli amministratori comunali di Cengio. La decisione, che ha visto l'astensione della minoranza, è stata adottata dal Consiglio, presieduto dal sindaco Sergio Gamba. «Era dalla metà degli Anni Ottanta che le indennità [illegible] venivano ritoccate. Il ritocco è legato anche ad un aumento dell'attività comunale, con un conseguente aumento degli impegni da parte degli amministratori», spiega il sindaco.

E proprio sulla indennità, [illegible] meglio sul fatto che l'argomento sia stato inserito nel bilancio di previsione [illegible] non come punto all'ordine del giorno a sè stante, [illegible] minoranza ha sollevato un'accesa polemica. «Non si capisce il motivo - dice Andrea Dotta -. Non contestiamo l'aumento, ma il fatto che non [illegible] stato indicato [illegible] argomento a parte. Un fatto di trasparenza». Immediata la replica di Gamba: «L'intervento di Dotta è scorretto. Si sono voluti travisare i fatti. Tale materia è infatti contestuale al bilancio di previsione».

Bilancio che pareggia a 5 miliardi e mezzo e che prevede l'abolizione della Tosap sui passi carrai, [illegible] aumento tariffario, [illegible] una serie di interventi sulla rete fognaria, nuovi arredi pubblici, razionalizzazion dell'illuminazione, ampliamento del cimitero e sistamaione di quello vecchio di Cengio Alto. Il Consiglio ha, inoltre, respinto la proposta, contenuta [illegible] pia[illegible] regionale, di realizzare 4 cave, [illegible] cui due in località Pastoni, per motivi di carattere paesaggistico. Approvati, invece, il regolmento del servizio di Telesoccorso e il rinnovo di una serie di convenzioni con la Pro loco, alla quale verrà aumentato il contributo, e con le associazioni sportive del paese. [l. b.]

Il problema del Resol

[illegible] l'assemblea chiede un vertice con l'Enichem

CENGIO. Richiesta da parte del sindacato di un incontro urgente con l'Enichem e con [illegible] presidente della giunta regionale, dopo che [illegible] Commmisione Via ha dato il nulla-osta alla realizzazione del Resol all'Acna.

E' quanto emerso dall'assemblea che [illegible] è tenuta nel pomeriggio di ieri allo stabilimento chimico, organizzata dai [illegible]presentanti dei lavoratori, cui ha partecipato anche una delegazione di apicoltori che, insie[illegible] con i dipendenti, hanno duramente contestato «Ambiente-Italia» la trasmissione di Raitre mandata in onda sabato scorso.

Protesta sfociata in una severa lettera ai vertici della Rai con cui si chiede che «nel programma venga dato spazio non solo a chi continua a chiedere la chiusura dell'Acna, ma anche a quanti hanno lottato e lottano per salvaguardare l'occupazione e lo sviluppo industriale». [l. b.]

Vertice tra comitati

Discariche abusive Gli ambientalisti riuniti ad Acqui

CAIRO M. Questa mattina alle 10, nel municipio di Acqui Terme, sarà ufficializzata la costituzione di un Coordinamento tra numerosi comitati ambientalisti spontanei che da tempo operano nelle zone del Basso Piemonte e della provincia di Savona. Per il Savonese saranno rappresentati, tra gli altri, anche [illegible] Comitato di Cairo che ha denunciato il rischio leucemie in Val Bormida e i più clamorosi casi di inquinamento provocati da discariche abusive [illegible] quello di Magliolo.

Liguri [illegible] piemontesi per la prima volta uniti, con un obiettivo comune: combattere l'inquinamento e i danni provocati alla salute delle popolazioni da aziende [illegible] insediamenti ad alto rischio e denunciare i pericoli [illegible] [illegible] sottoposti migliaia di residenti nell'area della Val Bormida e del Finalese per problemi ambientali per i quali si è fatto ancora poco. [e. m.]

Glauco Mauri e Roberto Sturno protagonisti delle due tragedie di Sofocle

Chiabrera, Edipo da applausi

Tre ore sulla scena con un allestimento che rievoca il sapore di antico. Pubblico soddisfatto Repliche fino domani. E' definitivamente annullato lo spettacolo del «Berliner Ensemble»

SAVONA. L'Edipo di Glauco Mauri strappa applausi al Chiabrera. Il pubblico savonese ha accolto positivamente uno spettacolo duro rigidamente improntato alla tradizione del teatro classico.

Oltre tre ore di recitazione, costruite su due sole scene di grande impatto emotivo. L'«Edipo re» si apre con una testa bendata, grigia come sfinge, che incombe sul palcoscenico e contrasta con il fondale azbrillante. L'«Edipo Colono» prosegue una roccia che emerge dal terreno, un volto che confonde uno scenario crespuscolare. In tre Mauri ha dovuto riassumere due tragedie che Sofocle aveva scritto in vent'anni. Il primo Edipo, interpretato da Roberto Sturno, è l'eroe giovanile, il re che governa sui tebani scopre col passare del tempo il destino tragico che incombe sulla sua famiglia. La vittoria sulla sfinge è un ricordo sbiadito mentre gli dei cominciano a perseguitare Edipo colpevole di aver ucciso il padre Laio sposando in seguito la madre Giocasta. Nel secondo tempo è Glauco Mauri a vestire i panni di un Edipo che ha perso ogni illusione si aggira ramingo fra le campagne di Colono. Dopo tante sofferenze Edipo si ribella al destino avverso e reclamando la propria innocenza incontra una morte misteriosa serena.

L'attore Glauco Mauri

Il pubblico savonese ha applaudito a lungo questa tragedia di tre ore che concede pochi spazi allo spettacolo e alla modernità. Il testo ha un buon sapore antico, con il coro che sottolinea i passi più inquietanti in greco. Le musiche di Arturo Annechino, dai forti accenti drammatici, creano ulteriore tensione. Lo spettacolo verrà replicato oggi alle 15,30 e alle 20,45. Intanto è stato definitivamente annullato l'appuntamento con i «Berliner esemble», che era già stato rinviato lo scorso dicembre. [e. b.]

LA SERATA: IL GRANDE JAZZ ABITA IN RIVIERA

Sabato sera all'insegna del grande jazz nei locali notturni Savonese. Il trio Piero Leveratto, Mauro Grossi Andrea Melani si esibisce al Kokojazz di piazza Sant'Antonio Ranzi di Pietra Ligure. «Jazz Quartet» con Riccardo Zegna (pianoforte), Renata Tosi (voce), Luciano Milanese (contrabbasso) e Carlo Milanese (batteria) al Blue Monk Pub di via del Pontetto a Ceriale.

Spazio live, in particolare, per la rassegna «Taka Banda» di Loano, al Movida Club di Loano, al Giuditta Rockafè di Borgio, al Gulliver di Voze-Noli, al Face di Albissola Mare e al Dau Bagni di Vado Ligure. Aperti comunque tutti i locali notturni con dance commerciale underground, musica dal vivo, karaoke e revival. Il Kokojazz di Pietra e il Blue Monk di Ceriale diventati oramai il punto di riferimento per tutti gli amanti jazz e del blues. In questi mesi sono gli unici che propongono concerti e jam session anche musicisti di internazionale.

I «Chaos e Technocracy» di Aosta è invece il gruppo ospite, questa sera, della rassegna Taka Banda al Kursaal di Loano. La band propone grind-core con brani di propria composizione. Ancora a Loano appuntalive con i «Rustici acustici» al Movida Club di via al Giardino. Saranno proposti brani tutti italiani arrangiati, con tanto di fisarmonica, alla maniera di Mau Mau Negresses Vertes. Numerosi gli altri appuntamenti con la musica dal vivo. Nel Finalese ritorna Alessandro Delfino, con il genere rock e blues americano, al Cucciolo di Orco Feglino.

Spazio live, con il maestro Nicolini, anche al piano bar Vittoria sul lungomare di Finalmarina e alla Dolce Vita, con il musicista Enzo Cioffi, di Finalpia. Piano bar anche a Pietra, all'Airone, con Pino Caratozzolo. I «Mundo Libre» ritornano invece al Giuditta Rockcafè di Borgio. Nell'estremo Ponente ancora musica dal vivo, e non, alla Casa del Priopre di Andora, al Caffè Roma e al Cabaret di Alassio, al Carpe Diem e alla Piazzetta degli Artisti di Albenga.

In discoteca si balla, dance classic, coommerciale underground, alla Casbah di Andora, all'U'Brecche e El Cielo di Alassio, al Tapatapa e all'Elvis di Loano, all'Hacienda de Sonido di Tovo, al Rajah Pietra, Club '71 e Covo di Finale. In quest'ultima località ritmi latini al Cuba Libre Cafè, torte in omaggio dopo le 2, e messaggeria «Phenomena» al Mirò di vfia al Santuario. Ritmi salsa e merengue, questa sera, anche al Bella Marinella sul lungomare Loano. Doppio appuntamento a Noli, sui due piani della discoteca Gulliver di Voze serata messicana e con la musica live del Plasmon. Sempre a Moli di balla anche alla Nuovo Biffa di via Monastero.

Nel levante Savonese le occasioni per passare la serata offerte, fra l'altro, dal New Gilda di Varazze, dal Thonax di Celle, dal Mad e dal Face di Albissola Mare.

In quest'ultimo locale festa con «Radiobaccano» e omaggio alle donne. Musica dal vivo con i «Coast Rider» ai bagni Valerio-Dau Baci di Vado Ligure. In val Bormida dance karaoke al Symbol, alla Cascina del Vai e al Fantasque di Cairo Montenotte, al Betty Boop di Carcare (Minas Thiris live), alla Tavera del bar Sport Millesimo. Da segnalare infine i «Gam Over» live Nautilus di Varazze. Tutti aperti dalle anche i maggiori dancing di Savona Provincia. [a. r.]

La Stampa regala il tagliando per lo spettacolo «Bellucci»

Circo con piovre e squali

Grandi attrazioni marine in piazzale Eroe dei Due Mondi fino al 1° febbraio Vasche panoramiche con 20 mila litri d'acqua contengono anche i caimani

Anche oggi pubblichiamo tagliando con cui i lettori potranno usufuire uno sconto sul biglietto d'ingresso al circo acquatico «Bellucci». Lo spettacolo è da in piazzale Eroe dei Due Mondi ricrea il grande spettacolo naturale dell'Oceano con vasche panoramiche contenenti 20 mila litri acqua marina.

Al circo, che resterà a Savona sino al 1° febbraio, sarà possibile ammirare squali bianchi dell'Oceano Pacifico, la piovra dei Caraibi, foche, coccodrilli, caimani ma anche serpenti. Oltre agli animali esotici mancano i numeri circensi tradizionali pattinatori acrobatici, funamboli, ammaestratori di giocolieri, maghi, fantasisti.

Da domani al 1° febbraio al circo verranno organizzati due spettacoli, uno alle 17,30 uno alle 21.15. Con La Stampa ogni giorno il tagliando per avere lo sconto. Basterà ritagliarlo e presentarlo alla cassa per lo sconto: due biglietti al prezdi uno.

Spodestato 007-Goldeneye. Atteso The Net

Cinema, il maialino conquista Savona

SAVONA. L'agente 007 viene soppiantato da un maiale. L'ultimo Jamese Bond ha lasciato il posto nelle sale cinematografiche savonesi alle avventure di «Babe. Un maialino coraggioso». La commedia, che racconta la storia di giovane porcello che tenta di trovare lavoro come cane da pastore, è già in programmazione al Diana3 di Savona al Verdi2 di Varazze. L'avventuroso «007 Goldeneye» Pierce Brosnan sta invece ammainando bandiera dopo appena una settimana programmazione. Le proiezioni proseguono con solo all'Astor di Albenga e all'Ondina di Finale Ligure.

Nelle altre sale sono in arrivo novità importanti. Al Diana1 di Savona e al Ritz di Alassio è in programma «Il presidente- Una storia d'amore» mentre Diana2 propone «I soliti sospetti», un thriller in cui si trovano implicati un gruppetto di piccoli delinquenti abituali. All'Eldorado di Savona sono protagonisti «I laureati» Alessandro Haber e Maria Grazia Cucinotta. I Salesiani di via Piave per questo fine settimana hanno invece programmato l'ultimo cartone animato di successo: «Pocahontas».

Colombo è scena «The net», un giallo informatico che vede fra i protagonisti Sandra Bullock, la nuova eroina di Hollywood. All'Ambra Albenga debutta «Highlander 3», la terza puntata della guerra degli immortali con Cristopher Lambert. All'Abba di Cairo Montenorre resiste «Casper», la storia del giovane fantasma innamorato una ragazzina. All'Ondina Finale per questo fine settimana continuano le avventure di «007 Goldeneye» mentre al Loanese dominano gli immortali di «Highlander 3». Al Lux di Millesimo oggi e domani guerriero scozzese Mel Gibson combatte gli invasori inglesi nei panni di «Braveheart».

Due novità in programma nelle sale di Varazze. Al Verdi1 è previsto «Hiblander 3» mentre el Verdi2 «Babe. Maiolino coraggioso». [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA Teatro — **Edipo re - Edipo a** — Spettacolo di prosa
Or.: 20,40 L. 42.000/32.000

Astor — **La sindrome di Stendhal**
Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire
di D. Argento, A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi '95) Una giovane poliziotta indaga maniaco che stupra donne e talvolta uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

1 — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000

2 — **I soliti sospetti**
. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in intrigo personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Diana 3 — **Babe. coraggioso**
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Eldorado — **I laureati**
Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Filmstudio — **La pazzia di re Giorgio**
Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50 — **Storico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570 Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30

Salesiani — **Pocahontas**
Ore 21 Lire 7000/5000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa — Lui è un soldato inglese dei Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a scoppiano i conflitti .. N. V. 1h 30' — **Animazione**

Colombo — **The**
Tel. Or.: 20,30 22,30; fest. pref.: anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio un politico. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Ritz — **Il presidente, storia d'amore**
640.427. : 20,30 22,30; fest. 16/18,10/ 20,20. L. 10.

ALBENGA Ambra — **Highlander**
Tel. 51.419 Or.: 20,30/22.30 fest. 16/17,40/19.10 20,40/22,30. L. 8000/6000

Astor — **007 Goldeneye**
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fes. pref.: 15,45/18/20,10 22,30. Lire
M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h

Teatro — OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — **Casper**
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15 Lire 8000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia abita il fan un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi ai fantasmi e si innamora di una fanciullina - - N. V. 1h 40' — **Fantastico**

FINALE LIGURE Ondina — **Goldeneye**
Tel. 692.200 Or.. 15/17,30/20,15/22,30 4000
di, Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — **Azione**

Loanese — **Highlander 3**
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; pref. 16,30/18,30 L. 10.000/6000

Lux — **Braveheart**
Or.: 21 L. 7000/5000
di M. Gibson, Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

T. Sassello
Ore 21,15 Lire 7000

VARAZZE 1 — **Highlander 3**
Tel. 97.248. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30 L. 10.000/7000

2 — **Babe. Maialino coraggioso**
Tel. 97.249. Or.: 15,20 17/18,45/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
di K., con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al. N. V. 1h 30' — **m.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Salome, di Richard Strauss. Or.: 20,30. Lire da 30.000 a 10.000
Teatro . *Teatro della Corte:* Le smanie per la villeggiatura, di Carlo . Or.: . Lire 40.000/28.000
Teatro . *Sala Duse:* Ordine d'arrivo, di Vittorio Franceschi. Or.: 20,30. Lire
Politeama Genovese: Sesso? Grazie, tanto per gradire. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Tosse. *Sala Campana:* Weekend. . Lire 18.000/15.000
Tosse. Agorà. Vittime del dovere, di Eugene Ionesco. Regia di Sergio Maifredi. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 20,45. Lire 15.000/19.000
Teatro Garage. *Sala Diana:* Attrice, Omaggio ad Anna Magnani. Or.: 17. Lire 20.000/18.000

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1:
2: L'ussaro sul tetto
Grattacielo: Highlander II
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Palermo Milano, solo andata
Universale 2: Il presidente. Una storia d'amore
Universale 3: Donne
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Babe maialino coraggioso
Dante: La lettera scarlatta
Imperia: Selvaggi

Ariston: Chiuso per allestimento Festival
Ariston Ritz: Il presidente
Ariston Roof Sala 1: I soliti sospetti
Ariston Roof Sala 2: Babe maialino coraggioso
Ariston Roof Sala 3: The Net
Sanremese: 007 Goldeneye
Centrale: Highlander 3
Orfeo: Seven
Tabarin: I laureati

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con**
17,15 **Wayne Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Telefilm**
19,30 **FM TV**, musicale
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Telefilm**
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Speciale spettacoli**
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm

Euro Mixer Tv
14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, tf.
19,45 **Panorama Liguria** (22,30)
20,30 **Operazione pirati**, film
23 — **Motor shop**, shop
23,30 **Programmi non stop**

Telenord
7 — **Uomo meraviglia**, film
Un poliziotto a 4 zampe
8 — **meraviglia**, film
10,40 **spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **India fantasma**, documentario
11,45
Cartoni animati
13 — **Appuntamento con magia**, programma cartomanzia
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce: Silvana
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **The Bitch**, film

Primantenna
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a....**, rubrica
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto settimana**
21 — **Incontri**, show
22,30 **Superaix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 —
12,45 **Agenda le 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti tv**
17 — **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,15 **di Hollywood**, film
22 — **Motor shop**
22,35 **Film**
24 — **Le meridiane opera omnia**
1,35 **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio sporto**
11,30 **Principesse delle stelle**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Arius**
18 — **Match music**
20,45 **Mesrine**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**
0 — **Primogiornale**

Rete A
19,30 **TgA news**, quotidiani d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
19,45 **TgA speciale**, a servizi giornalistici di . A seguire: **Shopping club**
23 — **Golf**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

###
9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donne**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno** , rubriche commerciali

Teleregione
11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
18 — **Frontiere all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk
19,30 **Telegiornale**
20,30
22,30 **Motori stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tg A**, notiziario
14,30 **Junior Tv** programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **vero sceriffo**, telefilm
11,15 **Totò al Giro d'Italia**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film
23 — **Due ore di relax**
1 — **Informazione cinematografica**

Telecupole
11,15 **Totò Giro d'Italia**, film
13 — **Tg 4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18,30 **Tg 4 Settegiorni**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film
22,30 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: oggi in corso Colombo l'Athena può confermarsi tra le big

Rari, parte la caccia ai playoff

Assalto al tranquillo Como, che però all'andata vinse a sorpresa. Mistrangelo raccomanda concentrazione: «Sono in palio punti preziosi». Tra gli ospiti spiccano Padovan, Toth e Gerini

SAVONA. Quel ramo [illegible] Lago di Como, sbotté sul [illegible] alla Rari, tre mesi fa. Una sconfitta, quella inflitta dai lariani all'Athena, che preoccupò non poco il clan biancorosso, già scottato [illegible] debutto dall'acqua calda Florentia, e poi anche scivolato sul ghiaccio lombardo. [illegible] di acqua [illegible] è passata, nelle piscine della A1: ora il Savona è quinto [illegible] progetti neppur tanto misteriosi di irruzione in area-playoff, [illegible] Como traccheggia appena sopra la zona rovente.

Mistrangelo non si commuove: «Questi ci hanno già fatti fessi una volta, ovvio sia meglio evitare il bis. Noi dobbiamo pensare alle partite singole, scordare la classifica. Ma i due punti di oggi non sono certo tra quelli imprendibili». Anche perché francamente non si vede [illegible] la Rari vista a Firenze possa esser superata dal Como nel match che sarà diretto da Auriemma e Sammarco: è vero che manca ancora Locatelli, ma [illegible] formazione capace di rendere al 70 per [illegible] di quanto mostrato sette giorni fa, per questi avversari può bastare.

Attenzione peraltro agli stranieri Padovan e Toth, all'ex bresciano Fronza e a Flutti, al bravo portiere Gerini che fa parte del giro azzurro. Ma se Ghibellini e Milat, Giambasu ed Angelini, Petronelli e Fresia, ripetono la «Bellariva», ci vorrà il pallottoliere. Tra i pali torna a tempo pieno Gasparroni, reduce da una brutta influenza che a Firenze ha consigliato a Mistrangelo la sostituzione col brillante Bertolotti. A proposito: quest'ultimo ha così ben figurato che potrebbe presto trovare altri momenti di gloria.

Roberto Bagliotto

L'esperienza di Toni Milat sta rivelandosi preziosa per le ambizioni dell'Athena

Per il Bogliasco non ci sono alternative

Punti-salvezza determinanti contro il Modena
Rabbia a Recco per la squalifica di Mangiante

Calano le probabilità di conquistare il quinto posto, cresce la rabbia per la doppia squalifica inflitta al giovane nazionale Andrea Mangiante: questo il «termometro» di Recco.

Attese e speranze diverse a Bogliasco: stasera, salvo clamorose sorprese, i biancocelesti dovrebbero mettersi tre squadre alle spalle, e guardare al finale di stagione con più ottimismo.

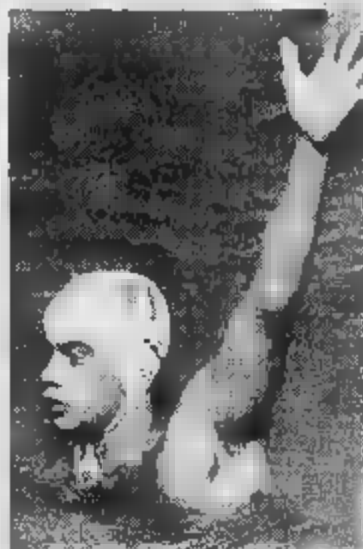
Vincere non basta. Modena che sabato scorso ha conquistato il primo punto stagionale, denotando qualche segnale di ripresa.

Vietato però parlare di salvezza, perché gli emiliani per raggiungere il terz'ultimo posto dovrebbero compiere un cammino da... pretendente allo scudetto. Una flebile reazione, e al Real Casevacanza Bogliasco il compito di tarpare subito le ali al «sette» di Miljonovic.

«Per stasera non ci sono alternative: dobbiamo vincere. Non solo, ma possibilmente evitare anche sforzi eccessivi, perché mercoledì siamo attesi da un altro match decisivo, a Brescia. Una doppia sfida da [illegible] perdere, tre punti sarebbero ottimi, anche [illegible] nella pallanuoto è impossibile programmare la squadra per [illegible] pareggio», ha recentemente affermato Massimo De Crescenzo. Una vittoria ed almeno un pareggio, dunque, come bottino ideale del Real nelle prossime 96 ore.

Gli occhi alla vasca, le orecchie sintonizzate su Anzio, Savona e Siracusa: [illegible] Florentia vince nella vasca laziale.... se i biancorossi non si distraggono contro il Como.... se il Pescara affronta la trasferta siciliana con [illegible] massima determinazione... La conclusione al presidente Eugenio Grondona: «Purtroppo sabato scorso l'Anzio ha preso un punto con la Paguros, portandosi a quota 8. Stasera dovremmo [illegible] noi a festeggiare un nuovo sorpasso, e salvo sorprese raggiungere la momentanea quart'ultima posizione». Ha ragione, il presidente: salvo [illegible] prese...

Punizione esagerata. Eccessiva grinta di Mangiante, quando la partita era ormai decisa, o esagerato fiscalismo dell'arbitro Bianchi? Le due tesi sembrerebbero contrapposte, lontane anni luce: invece si completano, intersecandosi una nell'altra.

Mangiante ha certo esagerato, con l'Ansaldo Recco a condurre ampiamente sull'Ortigia, nel rispondere ad un cazzotto di Markovic con una manata al volto dell'avversario; però anche l'arbitro, nella stesura del rapporto, avrebbe dovuto tenere in considerazione la provocazione subita.

Invece no: il lavagnese sarà costretto a saltare la trasferta di Napoli e il successivo incontro, più delicato, di mercoledì a Punta S. Anna con l'Athena Savona. In settimana a Recco ha tenuto banco più la discussione su questo «caso», rispetto alla partita di oggi alla Scandone contro i campioni d'Italia del Posillipo. Solo Vincenzo D'Angelo ha proseguito nel suo lavoro, senza cadere nella tentazione di recriminare e di distrarre la squadra dall'obiettivo primario, il rendimento in vasca. Ansaldo alla Scandone con la consapevolezza di non avere nulla da perdere; ricordando che contro il Posillipo, in passato, spesso sono anche arrivate piacevoli sorprese.

Giancarlo Scartozzoni

Botto, del Real Casevacanza Bogliasco

SUPER ROMA

Ferretti a raffica: 10 gol

Come un rullo compressore, la Roma passa anche alla «Samuele» di Milano contro il Brescia di Romolo Parodi, che non ha potuto far altro che lo sparring-partner: 18-9 il risultato, parziali 5-1 3-2 6-3 4-3 che testimoniano il fatto che non ci sia mai stata partita. Mattatore Massimiliano Ferretti: nonostante la febbre, ha messo a segno 10 gol. Per la squadra [illegible] Pesci [illegible] poi andati a bersaglio Campagna e Francesco Postiglione (una tripletta a testa), Ranalli e Zimonjic. Nel Brescia, doppiette per De Rosa e Tabellini, e gol di Francesco Mammarella, Massimiliano Zanetti, Lorenzi, Buffardi e Ghita. Le due formazioni [illegible] state molto brave con l'uomo in più visto che il Brescia ha segnato 6 volte su 9, mentre la Roma ha fatto ancor meglio con 6 su 8. Con questa vittoria la Roma mantiene inalterato il vantaggio sul Savona, quinto in classifica, mentre per i lombardi la classifica potrebbe farsi pericolosa. **[m. no.]**

Tiro con l'arco: Genova ospita gli Italiani indoor

GENOVA. Da stamane a domani pomeriggio, nel padiglione B della Fiera Internazionale, voleranno nugoli di dardi. Nessun pericolo per gli spettatori, che si presume numerosi per assistere ai Campionati italiani indoor di tiro con l'arco: è l'edizione numero 20 della manifestazione, la prima [illegible] sceglie Genova come sede della finale.

L'organizzazione è curata dall'Associazione Genovese Arcieri. Nel padiglione B sono stati allestiti due campi di gara e tribunette per seguire da vicino ogni fase delle prove. Nel primo ci sono 48 bersagli che permetterranno la prova [illegible] arcieri per turno. Nel secondo, destinato alle finali di ogni categoria che si disputano a eliminazione diretta, c'è un maxischermo per consentire agli spettatori di cogliere ogni particolare delle gare. Gli arcieri in lizza saranno circa 400, di tutta Italia. In palio i titoli di italiano indoor arco olimpico, arco nudo, compound individuale e squadre maschile e femminile. Inoltre i tecnici azzurri inizieranno da Genova le selezioni per le Olimpiadi.

Il programma. Oggi campionati di classe nudo e compound. 9-9,45 tiri prova; 10-18,50 gara. Domani campionati assoluti. 9-10,30 individuale compound e olimpico (elimin.); 11,30-13 squadre compound e olimpico (elimin.); 13,30-14 individuale compound (finale maschile e femminile); 14,30-15 individuale olimpico (finale maschile e femminile); 15,30-16 squadre compound (finale); 16,30-17 squadre olimpico (finale). **[d. s.]**

Basket: la corsa alla salvezza

Scocca l'ora del Riviera

Giro di boa per il campionato di C2 maschile di pallacanestro nel quale, anche con [illegible] conforto della matematica, [illegible] Le Guet Alassio (punti 28) si è già laureato campione d'inverno. I ragazzi di Giovanni De Stefano archiviano comunque la prima parte di fatiche in [illegible] di un Ospedaletti (10) impegnato nella lotta per la salvezza. La gara [illegible] in programma domani alle 17 e sembra, almeno sulla carta, non avere storia considerato [illegible] potenziale degli uomini di Lupi, ormai grandi favoriti per la vittoria finale.

Il Loano (24), principale inseguitore, attende domani alle 17,30 al palazzetto dello sport il Red Ovada (18) [illegible] un confronto che si annuncia equilibrato. Partita di cartello, anche se non per l'alta classifica, è Albenga-Imperia (Campolau, ore 21,15) con i ragazzi di Noè Marco favoriti dal pronostico. Ma gli imperiesi, in lotta per la salvezza, si presentano in ottima forma. In casa (palazzetto di corso Tardy e Benech ore 18,30) [illegible]che il Riviera Savona (4) contro [illegible] Cffs Cogoleto (18): Sandro Morando, fresco acquisto dei savonesi, riuscirà a trascinare la squadra al successo? Le altre: Meci Sestri Levante (10)-Landini Lerici (12); Sarzana (12)-Athletic Genova (22); Alcione Rapallo (2)-Pgs Don Bosco Sampierdarena (6); Crdd Spezia (20)-Spezia '93 (14).

Sandro Morando risolleverà il Riviera?

In B femminile la Cestistica Savonese (8), ormai [illegible] attesa della poule-salvezza, riceve al palazzetto di corso Tardy [illegible] Benech, domani alle 17,30, la Valtarese fanalino di coda. Le altre: Cossato (16)-Collegno (22); Alessandria (20)-Landini Lerici (14); Derthona (8)-Valenza (12). Nella C1 femminile il Loano (6) attende il Lavagna (12) in [illegible] partita (palasport, ore 21) che appare tutta [illegible] favore delle levantine. L'Albatros Alassio (4) non ha chance al Palaravizza, domani alle 17,15, contro la capolista [illegible] Michele Camisasca. Le altre: Ospedaletti (12)-Cogoleto (2); La Spezia (12)-S. Pio X Rapallo (2).

Infine in D maschile, con lo scontro al vertice Loano-Asso Savona (palazzetto dello sport, domani alle 19,15) in un turno che prevede anche il Gabbiano Andora (10)-Cairo (8); Nova Savona (4)-Vallestura (2); Imperia Rollo (2)-Rvc Sanremo (8).

Guglielmo Olivero

Hockey indoor

Il Liguria gioca ancora a Torino

SAVONA. Secondo appuntamento con le finali «Nord» di hockey indoor per [illegible] Liguria di Carlo Colla. La squadra biancoblù è impegnata a Torino per le gare del secondo concentramento: l'obiettivo del tecnico savonese è quello di uscire a testa alta dalla manifestazione. Nel primo concentramento il Liguria era stato sconfitto da Pagine Gialle Torino e Cernusco, mentre domani se la vedrà con il Cus Torino e il Cus Genova. Dice Carlo Colla: «Vogliamo chiudere l'impegno con almeno un successo. Spero solo di aver la squadra al completo». Il Liguria aveva ottenuto il «pass» per le finali Nord [illegible] al Cus Genova, che era giunto [illegible] pari punti con l'Hc Savona, e si era qualificato grazie [illegible] risultati [illegible]egli scontri diretti. Il Liguria nella categoria «Ragazzi» ha vinto intanto il titolo regionale: [illegible] a Torino domenica 4 febbraio per la finale di categoria: una squadra con cui Colla punta al tricolore. [r. p.]

I temi del volley

Il Carcare «vede» i due punti

Week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati di pallavolo. In C1 maschile, il Loano è ospite dell'Alba in una partita che si presenta ricca di insidie per i ragazzi [illegible]i Panizza, i quali sembrano aver perso lo smalto della prima parte di stagione. In trasferta anche l'Athena Savona: la squadra di Aldo Cappello recupera Sergio Bianchi e fa visita [illegible] Pinerolo [illegible] un match molto duro. Infine il Carcare attende (palasport, [illegible] 21) il Cus Genova in un incontro che si annuncia equilibrato.

Nei campionati minori, ultimo turno d'andata in C2 maschile col derby Finalborghese-Borea Vado (20,30). L'Albisola attende invece l'Igo Genova mentre la Firex Albenga fa visita all'Avis Ameglia. Da seguire anche il match casalingo del Primavera Imperia con il Lavagna. In C2 femminile i riflettori [illegible] Vbc Savona-Il Gabbiano Andora (via Trincee, ore 21) match che si annuncia interessante. Il S. Pio X è invece ospite dell'Arenzano, mentre il Latte Frascheri Albisola attende l'Iplom Scrivia (palestra Massa, ore 18). Infine [illegible] Pgs Don Bosco Alassio attende il Carcare (Palaravizza, ore 20,30). In D maschile il Carcare fa visita all'Arma Taggia mentre nella corrispondente serie femminile [illegible] Quiliano attende (ore 18) il Fontanabuona e [illegible] Maremola Pietra il Valponte. L'Albisola è ospite del Villaggio, mentre la Cairese ospita l'Agnesi. [g. o.]

Spostamenti di campo, rinvii d'ufficio, anticipi e recuperi

I disagi del calcio minore

Oggi in Prima c'è Zinola-S. Ampelio, domani spicca Bragno-Pietrabruna Millesimo e Mallare «emigrano» in riviera. Altarese, squalifica del campo

La prima di ritorno inizia con un anticipo di prestigio. Oggi a Zinola la compagine [illegible] Ghigliazza ospita alle 15 il S. Ampelio di Enrico Vella. La squadra di ca[illegible] è quarta a soli 4 punti dalla vetta, mentre i Vella-boys ritornano sul campo dove due settima[illegible] fa furono protagonisti della rissa con il Bragno. Inutile dire che la formazione di Ghigliazza sia la favorita, visto anche l'ottimo periodo di forma che sta attraversando.

E il Bragno? Appresa con un po' di malumore la decisione di dover ripetere l'incontro, e dopo aver superato indenni [illegible] trasferta di Altare, ecco per la squadra di Caracciolo, decimata dal Giudice sportivo, lo scontro al vertice col Pietrabruna che sopravanza i biancoverdi di una lunghezza. Dice Caracciolo: «Faremo il massimo per cercare la vittoria. Cercheremo di far bella figura, per fortuna recupero Zanti, Bagnasco e Ferraro mentre Chiarlone, oltre alla squalifica, sarà assente nelle prossime settimane per infortunio. L'unico problema della settimana sono stati gli allenamenti, vista l'inclemenza [illegible] tempo. Peccato per la ripetizione dell'incontro: se l'arbitro invece di uscire avesse espulso i colpevoli e continuato la partita, avremmo tre punti in più».

Bagnasco del Bragno: domani i biancoverdi col Pietrabruna sono privi di cinque titolari

Gare importanti per la salvezza per Millesimo e Mallare, in casa con Poggese e Vallecrosia. Il presidente del Millesimo, Bagnasco: «Il nostro campionato inizia domenica. Speriamo di cogliere un risultato importante per cercare di cancellare questo difficile momento». Degradi, dirigente del Mallare: «Di recente la squadra ha giocato bene, anche se non ha raccolto quanto dovuto. In questo girone di ritorno dovremo dare sempre il massimo. Non siamo certo la squadra materasso».

Cambiamenti. Questi i cambiamenti di sede a causa del maltempo. In Prima Millesimo-Poggese si disputa a Luceto alle 15, e Mallare-Vallecrosia sarà a Zinola alla stessa ora. In Seconda B, Cameranese-Portovado è stata rinviata al 7 febbraio.

Anticipi. Oltre allo Zinola, in campo anche Coalma e Bolzanetese (Ferrando [illegible]) [illegible] per la Promozione A, e Rocchettese-Sciarborasca (Legino Csi ore 1[illegible]) per la Seconda [illegible]. In Terza, rinviato d'ufficio a domenica prossima Bardineto-Aurora, Dego-Cosseria e Rocchetta-Calice.

Giudice sportivo. Oltre a 500 mila lire di multa, all'Altarese è stato squalificato [illegible] campo per un turno, mentre il Borgio è decimato: Minutoli starà fermo fino al 30 aprile, a Di Masi 4 giornate, a Buzzurro tre e a Burastoro due. [m. no.]

Col Bar Savona I

Campionato di «stecca» [illegible]

Turno ricco [illegible] sorprese, quello giocato giovedì nel campionato provinciale di «stecca». La capolista Bar Haiti Loano è stata infatti sconfitta, e con un punteggio severo (5-1) dal Bar Savona I, in un confronto davvero ricco di colpi spettacolari. Del passo falso della capolista però non ha approfittato il Bar Lorenzo Vado, immediato inseguitore, battuto dagli albenganesi del Bar Venezia (4-2) che [illegible]cupano così adesso la piazza d'onore.

Tra i risultati della serata spicca anche la bella vittoria (4-2) del Centro del Biliardo Savona sul Bar Saraceno Andora, mentre il Bar Giardini Borghetto ha ceduto contro [illegible] Bar S. Giuseppe II Vado (4-2). Infine il Bar S. Giuseppe I ha superato per 4-2 il Bar Conchiglia Loano. Ha riposato il Bar Savona II. Questa la nuova classifica del campionato: Haiti punti 37; S. Giuseppe I e Venezia 33; Lorenzo 32; Centro del Biliardo 29; Saraceno 27; Conchiglia e S. Giuseppe II 26; Savona II e Giardini 11. [g. o.]

E.A. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA

Teatro Carlo Felice

Avviso di gara

Questo Ente indice licitazione privata ai sensi [illegible]. 44 DPR n. 565/1995 per la fornitura di capi di vestiario al personale.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo posta, entro il 16/02/1996, al seguente indirizzo:

E.A.T.C.O. Teatro Carlo Felice Passo al Teatro, 4 16121 Genova

Genova, [illegible] gennaio 1996

IL SOVRINTENDENTE dott. Sergio Escobar

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. - Avv. Biamonti contro: **VIVERI Angelo**, avv. [illegible] Fiori.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze [illegible] questo Tribunale per il giorno 5/03/1996 ore 12 del seguente immobile:

In Comune [illegible] Albenga immobile al piano terreno (1 fuori terra) [illegible] fabbricato denominato "Castore e Polluce", con [illegible] dai numeri civici 60, 62, 64, 70, 72, 74, 76 tutti [illegible] Papa Giovanni XXIII, dai civici numeri 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19 tutti di via De Amicis oltre che da due ingressi senza civici numeri di viale Liguria; distinto [illegible] C.E.U. del Comune di Albenga alla partita 4027, fg. 20, mapp. 274 sub [illegible].

Per quanto riguarda la regolarità edilizia [illegible] la sussistenza di contratto di locazione registrato, si fa rinvio [illegible] quanto evidenziato nella relazione di stima dell'Ing. P. Valle depositata il 23/3/1994.

Prezzo base d'asta lire [illegible].000.000 cauzione lire 68.600.000 spese lire 104.400.000.

Offerte minime in aumento lire 4.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari [illegible] trasferibili intestati [illegible] Cassiere Provinciale delle Poste Savona, [illegible] Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in carta da bollo [illegible] lire 15.000 [illegible] depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle [illegible] 12.

Savona, il 3/08/95.

[illegible] DI CANCELLERIA R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa [illegible]: Istituto Bancario [illegible] Paolo [illegible] Torino - Avv. Biamonti sostituita; Curatela Fall. Calcagno - Avv. Di Cerbo contro **CALCAGNO Franco - FALLITO** il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze n. [illegible] questo Tribunale per [illegible] giorno 5/03/1996 ore [illegible] del seguente immobile in Comune di Borgio Verezzi, negozio «C1» indicato nell'atto [illegible] mutuo con lettera «B», della superficie lorda [illegible] mq 69 e catastale netta di mq 55, situato a piano terra [illegible] fabbricato [illegible] quattro piani fuori terra, ala B, in viale Cristoforo Colombo civico n. 26: censito [illegible] N.C.E.U. al foglio [illegible] mappale [illegible] sub. 20 via Cristoforo Colombo n. 32, piano terra, scala B, int. A cat. C1 cl 3, mq [illegible] Rc 577.

Prezzo base d'asta lire 190.000.000 cauzione lire 19.000.000 spese lire 28.500.000.

Offerte minime in aumento Lire 2.000.000.

Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto [illegible] cui si trovano [illegible] servitù attive e passive [illegible] i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione [illegible] a [illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà versare [illegible] prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione [illegible] spese [illegible] da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con [illegible] concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 1-8-1995

IL COLLABORATORE R. Bellè

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 27 Gennaio 1996 no 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Lombardini rassicura i risparmiatori

«Cedere la Bpn? E' un'assurdità»

NOVARA. «La Banca Popolare di Novara sta innovando le proprie strutture, [illegible] torna alla tradizione, cioé al contatto privilegiato con il piccolo risparmiatore, con la piccola impresa locale, con la famiglia: quando questo processo sarà concluso vedrete che anche il titolo, [illegible] lutamente sottoquotato, tornerà in alto». Così il presidente della Bpn, Siro Lombardini, ha risposto [illegible] soci del Kiwanis Club Monterosa che l'hanno avuto ospite e gli hanno subito chiesto, attraverso la segretaria del sodalizio, Mirka Salghetti, una precisazione sul futuro del titolo. Lombardini, presentato dal presidente del club Italo Fonio, ha iniziato ricordando [illegible] episodio del 1942, quando lavorava [illegible] Torino: «Avevo aperto un conto proprio alla Popolare di Novara [illegible] avevo notato una differenza con gli impiegati degli altri istituti di credito: quelli della Novara erano orgogliosi di far parte di quest'azienda, la sentivano come qualcosa [illegible] loro. [illegible] una mentalità che deve tornare, così come sono convinto che il titolo tornerà ad essere apprezzato dopo [illegible] vicissitudini degli ultimi anni». La banca di famiglia per eccellenza: è questo lo slogan che Lombardini ha creato per la Bpn, lo scopo che si prefigge [illegible] lavoro di aggiornamento delle strutture della banca. La Novara, ha aggiunto il presidente, deve anche puntare sui [illegible]i prodotti, come quelli assicurativi, ma soprattutto deve prestare grande attenzione ai piccoli risparmiatori. Lombardini ha anche smentito ogni ipotesi di cessione dell'istituto: «E' circolata una voce infondata, per cui qualcuno spererebbe che un abbassamento del valore [illegible] titolo potrebbe poi portare all'acquisizione della banca per pochi soldi: è un'assurdità, [illegible] il rilancio avverrà in tempi ragionevoli, come io penso, anche il titolo ne beneficerà». E' stato l'ex direttore della sede centrale, Adriano Bosco, a ricordare la mentalità della Bpn ed [illegible] chiede[illegible] che lo stile della Novara ven[illegible] più presto ripristinato: «In passato il compito della banca e[illegible] quello di aumentare l'utilità del danaro, di fare crescere le imprese e di aiutare i risparmiatori, che avevano assoluta fiducia nella Novara perché sapevano che i dipendenti erano perso[illegible] serie, dedite al lavoro, oneste. Ricordo quando arrivavano negli uffici i fogli [illegible] la compilazione delle ferie e il primo impiegato scriveva accanto "rinuncio", e gli altri si limitavano a virgolettare. Poi è arrivata l'epoca della finanza, il totem delle banche moderne, un elemento estraneo alla cultura della nostra banca».

«E' [illegible] - ha risposto Lombardini - la banca [illegible] deve avere la vocazione della finanza speculativa, [illegible] confusa [illegible] un casinò, e la Popolare di Novara non è mai stata [illegible] banca speculativa».

[illegible]

Il professor Siro Lombardini presidente della Popolare al Kiwanis Club Monterosa

Santa Maria Maggiore, tre studentesse ricoverate in ospedale e poi dimesse

Malore a scuola per l'odorizzante

All'inizio si era temuta una fuga di gas. Invece il forte odore proveniva dalle tubature del metano dove i tecnici avevano immesso una sostanza per verificare eventuali perdite. Allarme rientrato

S. [illegible]. Tre studentesse della scuola media statale «Testore» sono state ricoverate ieri all'ospedale di Domodossola per malori accusati dall'esalazioni provenienti dall'esterno dell'edificio scolastico, esalazioni che potrebbero [illegible] fuoriuscite dalla tube[illegible] che trasporta il gas meta[illegible] in valle.

Nessuna di loro però è stata trattenuta al «San Biagio»: sono state dimesse in giornata. Tanta paura (vista poi la recente sciagura di Secondigliano) in Valle Vigezzo dove i più temevano una fuga di gas metano. Ma per fortuna l'allarme è presto rientrato [illegible] anche le ragazze ricoverate sono apparese subito in condizioni soddisfacenti.

Le tre allieve [illegible] sono sentite male in classe. Gli insegnanti hanno immediatamente chiamato il medico del paese che [illegible] ha consigliato il ricovero all'ospedale «San Biagio».

Le ragazze so[illegible] state sottoposte ad esami al pronto [illegible]corso [illegible] i prelievi hanno rilevato una bassa percentuale di ossido di carbonio nel sangue. «Non superava l'1,2 per cento mentre la soglia di guardia è del 20 per cento» hanno confermato i medici che hanno subito dimesso due delle ragazze. La ter[illegible] è stata sottoposta anche ad un [illegible] otorinolaringoiatria (risultato negativo) e trattenuta per alcune ore ma solo per precauzione.

Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Santa Maria Maggiore chiamati dai docenti della scuola media. Pare comunque che i tecnici della Geico Nord, la società che gestisce l'impianto del gas in valle Vigezzo, stessero compiendo alcuni lavori di manutenzione nel territorio del comune di Druogno.

Non è escluso che per verificare eventuali perdite di metano possa essere [illegible] immesso nelle tubazioni un «odorizzante», una sostanza che odora in particolar modo. Solitamente per questi «rilievi» si [illegible] il «Tht» [illegible] «Scentinel E». Potrebbe essere stata questa sostanza, forse immessa in grande quantità, a causare il malore alle tre ragazze.

In valle, ieri mattina forse anche per la bassa pressione atmosferica in atto, da più parti era stata segnalata la presenza di un forte odore che si supponeva, erroneamente, fosse gas: da Toceno a Santa Maria Maggiore più di una persona aveva denunciato questo inconveniente.

Sul posto, per le verifiche, erano stati anche chiamati i tecnici della Padana Gas, società distributrice del gas in Ossola.

Renato Balducci

L'edificio che ospita le scuole medie di Santa Maria Maggiore

Mondo della cultura in lutto per la perdita del raffinato artista verbanese conosciuto anche in Europa

Muore in palestra durante un allenamento

A Verbania, vittima lo scultore Cotti, 55 anni. Oggi i funerali

Lo scultore Enrico Cotti [illegible] appassionato di arte e di sport. Era stato pugile

VERBANIA. E' morto in palestra durante un allenamento, Enrico Cotti, [illegible] anni, scultore molto apprezzato [illegible] Italia e all'estero lascia [illegible] grande vuoto nel mondo della cultura.

La cerimonia funebre si svolgerà oggi pomeriggio alle 14,30. Il corteo partirà dallo studio-laboratorio dell'artista, in via Simonetta 8, a Intra. La salma verrà poi tumulata nel locale cimitero.

Drammatici i momenti che hanno preceduto la fine di Cotti. Stava facendo alcuni esercizi agli attrezzi quando si è sentito male, accasciandosi al suolo. [illegible]li altri frequentatori della palestra si sono immediatamente prodigati per soccorrerlo. E' stato trasportato d'urgenza al Dea dell'ospedale [illegible] Pallanza dove però ha cessato di vivere [illegible] i medici gli prestavano le prime cure.

Ad ucciderlo è stato quasi certamente un infarto anche se, a detta di parenti ed amici, n[illegible] aveva mai sofferto di cardiopatie. Tanto più che lo sport era stata un'altra delle sue passioni. Da giovane aveva anche praticato il pugilato dilettanti[illegible].

Con Cotti scompare uno dei maggiori artisti del Vco. Nato [illegible] Verbania il 13 gennaio 1941, era autodidatta. Dopo aver appreso i «rudimenti d'arte» dal suo primo maestro, Hans Hiric Von Schoen, aveva poi frequentato le diverse scuole dei massimi maestri europei.

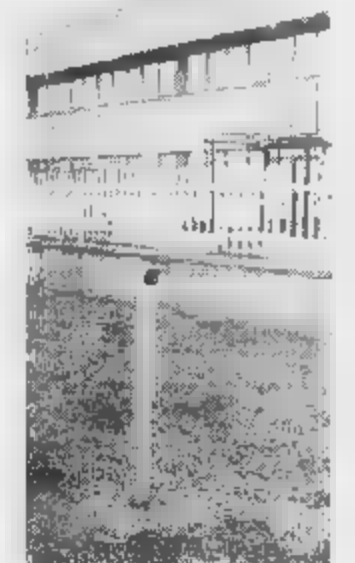
Nei suoi frequenti viaggi di studio - Milano, Londra, Roma, Düsseldorf, Mosca - aveva appreso le tecniche [illegible] disparate nel campo della scultura (arte da lui prediletta) impegnandosi però moltissimo anche nella pittura. Negli ultimi anni le sue opere sono state esposte nelle più importanti gallerie italiane e straniere.

Dell'originale vena pittorica di Enrico Cotti è suggestiva testimonianza l'acquarello su cartone realizzato in occasione della morte del grande regista cinematografico Federico Fellini.

Nel luglio del '95 aveva portato nel suo laboratorio di Intra la megascultura «Lux» che ave[illegible] realizzato, in marmo di Carrara, in circa 3 anni di lavoro. Si tratta di un enorme cubo, cavo, del pe[illegible] di parecchie tonnellate. L'artista vi attribuiva proprietà terapeutiche derivanti dal particolare magnetismo che «l'energia cosmica» (la luce «Lux») trasmette al marmo. Animo sensibile e dotato di creatività ad ampio spettro Enrico Natale Cotti è stato anche autore di testi teatrali. Tra questi «Pasolini oltre la morte», dedicato allo scrittore tragicamente scomparso, e più recentemente «Le mani del cavatore», tratto dalla sua esperienza nelle cave di [illegible]o della Lunigiana ma, come lo stesso Cotti aveva affermato, «adattabilissimo alle storie di vita dei cavatori dell'Ossola».

Aristide Ronzoni

RAPINA A SAN PIETRO M.

Assalto in maschera

Tre rapinatori hanno assaltato la ditta «Eismann» di S. Pietro Mosezzo col volto nascosto da maschere da Carnevale. Bottino di 5 milioni Piatti A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO [illegible]. Inizialmente nuvoloso [illegible] precipitazioni. Graduale miglioramento nel corso della giornata.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.

LE [illegible]
IERI A NOVARA
[illegible]: 6; min: -2; media: 2
UN ANNO [illegible]
Max: [illegible] min: 1; media: 4

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 5,8; Alessandria 6; Aosta 6; Asti 9; Cuneo 6; Vercelli 4.

Interesse e curiosità per il nuovo settimanale della «Stampa» presentato l'altra sera all'auditorium della Popolare

I novaresi e lo «Specchio», insieme da questa mattina

Dopo l'incontro con i lettori, oggi dalle 9 alle 13 hostess davanti alle edicole di Novara

NOVARA. Affascinati e incuriositi dallo «Specchio». Da questa mattina il nuovo settimanale de «La Stampa» sarà [illegible] edicola (possibilità di acquistarlo [illegible] lire con [illegible] quotidiano). La presentazione ai novaresi è avvenuta l'altra sera durante un incontro nell'auditorium della Popolare di Novara. Erano presenti le massime autorità, parlamentari, esponenti [illegible] mondo della cultura, cittadini anonimi. Tutti hanno dimostrato interesse e parecchia curiosità per questa iniziativa editoriale che vuole differenziarsi per contenuti, formato e stile grafico, dai supplementi degli altri quotidiani, lanciando un nuovo messaggio di lettura [illegible] approfondimenti. Molte le domande a Luigi La Spina, vicedirettore de «La Stampa», che ha illustrato «Lo Specchio»; tanti anche i suggerimenti, dei quali si terrà conto. Giovedì sera l'incontro [illegible] i novaresi che da anni sono affezionati alle edizioni locali de «La Stampa» [illegible] possono disporre [illegible] un altro motivo d'interesse. Oggi [illegible] battesimo vero e proprio con tutti i lettori.

Novara, con altre 32 città italiane, è stata scelta per una particolare attività promozionale. Dalle [illegible] alle 13 alcune hostess saranno presenti davanti alle edicole per il lancio dello «Specchio». Sei i punti previsti in città: da corso XX Settembre a corso XXIII Marzo, Garibaldi, viale Roma, Piazza Battisti.

Le hostess dello «Specchio della Stampa», con il loro pennacchio argentato, saranno i punti di riferimento per tutti i lettori che chiederanno informazioni sull'iniziativa.

Il primo numero in edicola, formato 17,5×25,5, foliazione [illegible]i 154 pagine, compresa copertina, è composto su carta patinata lucida, dorso brossurato, in quadricromia. Si avvale anche di alcuni accorgimenti, [illegible] «fionde»: pagine piegate da allungare [illegible] una fionda per illustrare particolari situazioni grafiche. [g. f. q.]

Il prefetto Ruffo, Andrea Bartozzi, l'on. Bistaffa, assessori Cota e Rastelli alla presentazione di «Specchio»

Alle 10 le urne saranno portate in Duomo per la cerimonia solenne

Onori a nove caduti in Russia

Ieri nella cappella Passalacqua la visita di parenti e superstiti. Il discorso commemorativo sarà tenuto dal generale Joli. Presenti i prefetti di Novara e del Verbano Cusio Ossola

NOVARA. Nove militari di Novara e del Vco caduti in Russia nella seconda guerra mondiale sono tornati in Italia e verranno ricordati solennemente in Duomo prima di venire sepolti nei cimiteri dei loro paesi d'origine.

Le nove urne contenenti i resti dei caduti sono giunte a Novara nella mattinata di ieri, accompagnate dal generale Lucio Maltoni, e sono state trasferite nella cappella della Caserma Passalacqua. Nel pomeriggio di ieri la cappella è rimasta aperta per consentire la visita di familiari ed amici dei caduti.

Questa mattina alle dieci le urne verranno trasportate su camion militari sul sagrato del Duomo, dove un picchetto armato renderà gli onori solenni. Le urne entreranno in chiesa seguite dalle crocerossine che deporranno i fiori. Subito dopo la messa il generale Joli, reduce di Russia, terrà il discorso commemorativo. Al termine della cerimonia le urne torneranno alla Caserma Passalacqua per essere consegnate ai sindaci delle località d'origine dei militari. Alla cerimonia saranno presenti i prefetti di Novara, Alberto Ruffo, e Verbania, Vittorio Balestra, in qualità di rappresentanti del Ministero della Difesa, organizzatore della manifestazione.

Quattro caduti sono originari della provincia di Novara: il maggiore Natale De Vecchi, nato a Trecate il 30 marzo 1921 e morto a Diepropetrowsk il 21 agosto '41; il maggiore Enrico Fizzotti, nato a Casaleggio il 18 settembre del '19 e deceduto a Gryscino il 20 febbraio del '42; il soldato Angelo Pastore, di Borgomanero, nato il 5 aprile del '20 e morto a Jenaskiievo il 18 gennaio del '43, ed il soldato Pierino Savazzi, originario di Vidova (Mantova), che verrà sepolto a Novara, deceduto a Ricowo il 7 dicembre del '41.

Il sindaco **Pierino Savazzi** e [illegible] drammatica immagine della ritirata di Russia

Cinque caduti verranno sepolti nel Verbano Cusio Ossola: il caporale Attilio Bertola, di San Bernardino Verbano, morto il sei marzo del '43 a Dniepropetrowsk; il soldato Alfredo Cerutti, nato a Massiola l' otto marzo del '13, morto il sei marzo del '43, sepolto a Sambughetto; a Madonna del Sasso verrà portato il soldato Palmetto Perolio, originario della frazione di Piana dei Monti, morto il 23 settembre '41; verrà sepolto ad Antronapiana il soldato Pietro Pianavilla, nato ad Antrona Schieranco il 30 settembre 1916 e morto a Certkowo il 7 gennaio del '43; verrà infine trasferito a Montescheno il tenente maggiore Pierino Tori, nato il due ottobre del '16 e deceduto il 23 febbraio del '43. **[m. g.]**

Lunedì nella chiesa del Monserrato i funerali della coppia

Sono morti nello scontro dopo una lunga frenata

NOVARA. Si svolgeranno lunedì alle 9,30 alla chiesa del Monserrato i funerali di Pier Giulio Longobardi, 37 anni, e Carolina Stefania Carraro, 24 anni, la coppia deceduta mercoledì notte in un incidente stradale. L'incidente è accaduto sulla statale 11, che collega Novara a Vercelli, sul rettilineo, a pochi passi dalla ditta di autodemolizioni «Fratelli Maschio». Pier Giulio, nato a Novara e residente a Camogli (Ge), in via Salita Savale 1/7, era al volante della sua Audi 100. Al suo fianco la convivente, Carolina Stefania Carraro, nata a Genova. Secondo le prime ricostruzioni, i due avevano fatto visita ai parenti di Pier Giulio, che abitano a Novara, in via Morazzone. Poi erano saliti in auto, diretti al casello autostradale di Borgovercelli. Contavano di far rientro nell'abitazione di Camogli in nottata. Ma il loro viaggio si è fermato alle porte di Novara. Intorno alle 21,40, sul rettilineo [illegible] Statale 11, Longobardi ha «inchiodato» l'auto.

Sull'asfalto sono ancora visibili i segni della lunga frenata. Poi ha perso il controllo dell'auto e la vettura ha sbandato, mettendosi di traverso sulla carreggiata. In direzione opposta sopraggiungeva la Mercedes di Michele Civera, di Pontestura, in provincia di Alessandria, che ha centrato in pieno la fiancata dell'Audi. Poco dopo è sopraggiunta un'altra vettura, la Ford Fiesta della novarese Elena Mastrandrea, che è stata coinvolta nel groviglio di lamiere. Civera ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni, mentre Elena Mastrandrea è rimasta illesa.

Per Longobardi e Carraro invece non c'è stato nulla da fare. La coppia era morta sul colpo. La giovane donna era incinta di cinque mesi. La notizia dell'accaduto ha destato profonda impressione a Novara dove la famiglia di Pier Giulio è molto conosciuta. Il padre Vincenzo era titolare di un negozio di parrucchiere in via Greppi, dove ha abitato con la famiglia per tanti anni. Ed è per questo legame con il centro storico che i funerali si svolgeranno nella parrocchia del Monserrato.

Cristina Meneghini

Pier Giulio Longobardi e Stefania Carolina Carraro, le due vittime

IN BREVE

MORTARA

Tabaccaio accoltellato in un tentativo di rapina

Sono finora senza esito le ricerche dei due banditi incappucciati che hanno assaltato la tabaccheria-edicola in viale Parini 18 a Mortara, ferendo con una coltellata all'addome il titolare, Gaetano Mazza, 59 anni. Il fendente per fortuna non ha leso organi vitali: l'uomo è ricoverato all'ospedale Sant'Ambrogio. I medici l'hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Fallita la rapina, i due banditi, sono fuggiti a bordo di un'auto. **[c. br.]**

[illegible]

Avviata la manutenzione sui platani di via Turbigo

Lavori in corso sui platani di via Turbigo a Pernate. Sono iniziate le operazioni di manutenzione delle alberate. Vengono eseguite a cura del servizio giardini. **[b. c.]**

[illegible]

Cuore e stress parte il progetto

Questa mattina, nella sala riunioni del Fleming Research, viale Dante 43/A sarà presentato il «Progetto cuore e stress». Riguarda la prevenzione delle malattie cardiovascolari e cerebrali ed è stato promosso dall'Associazione prevenzione cardiopatie e realizzato praticamente in collaborazione con la società Fleming Research. I pazienti che intendono partecipare al progetto dovranno sottoporsi a una serie di esami clinici e di laboratorio e compilare un questionario sullo stress. I risultati verranno elaborati dal computer e il risultato finale sarà consegnato al paziente affinché possa essere interpretato assieme al medico curante.

[illegible]

Anziani a Santo Domingo con un viaggio parrocchiale

La parrocchia della Madonna Pellgrina organizza per gli anziani un viaggio a Santo Domingo dal 27 febbraio al 13 marzo. Per informazioni tf. al numero 0321-456161. **[m. g.]**

Festa San Gaudenzio

Domani la messa in basilica di Del Monte

NOVARA. Ultimi due giorni di festa con i marunat e le visite dei fedeli allo scurolo di San Gaudenzio si avvia alla conclusione la patronale '96. Tutto come la tradizione vuole. Da sempre.

Anche quest'anno i [illegible] hanno rinnovato con grande partecipazione l'appuntamento con la festa patronale. Tanti i fedeli che da sabato [illegible] si sono recati a pregare allo scurolo nella basilica di San Gaudenzio.

Per chi vuole fare visita al santo c'è tempo ancora fino a domani. Alle 18 è in programma la Messa celebrata dal vescovo emerito monsignor Aldo Del Monte. Al termine, intorno alle 19, lo scurolo [illegible] chiuso.

Si è ripetuta anche la consueta invasione del centro città da parte dei marunat. I venditori delle file di marroni arrivano ogni anno dalle zone del Cuneese. Anche per molti di loro la festa di San Gaudenzio è un appuntamento che si tramanda da una generazione all'altra. **[b. c.]**

Era andato in questura per accertamenti

Ricercato per furto in manette marocchino

NOVARA. Si presenta all'Ufficio stranieri della questura per regolarizzare la propria posizione, ma in pochi minuti si ritrova con le manette ai polsi e tradotto al carcere di via Sforzesca dove sconterà 8 mesi di reclusione.

Arrestato ieri mattina Aziz Rimani, 34 anni, nato a Casablanca (Marocco), operaio, senza fissa dimora.

Era ricercato da oltre un anno, dovendo scontare un ordine di carcerazione emesso l'11 novembre del '94 dalla Procura presso la Pretura ligure di La Spezia per il reato di furto aggravato.

In possesso di regolare attestazione di identità, come tanti altri suoi connazionali l'extracomunitario marocchino si era presentato in questura per regolarizzare la sua posizione.

Un'operazione di routine, che avrebbe dovuto eseguire prima del prossimo mese di marzo, in base al nuovo decreto che regola la presenza degli extracomunitari sul territorio italiano.

Aziz Rimani, 34 anni, nato a Casablanca (Marocco), operaio. E' stato arrestato in Questura

Ma l'attesa si è prolungata più del previsto. Durante gli accertamenti, l'Ufficio stranieri ha scoperto una sfilza di precedenti nel casellario del Rimani: furto, stupefacenti, armi. In altre occasioni aveva anche utilizzato false generalità.

In più, l'operaio marocchino era ricercato da oltre un anno, dovendo, come anticipato, scontare un ordine di carcerazione di 8 mesi, e pagare una multa di 300 mila lire.

Aziz Rimani è stato arrestato e associato alle carceri di Novara dove sconterà la sua condanna. **[m. p.]**

Appello all'Ama-Sun degli abitanti di via Romentino a Pernate

Da tre anni sono senza bus

La fermata più vicina è a un chilometro. Il quartiere chiede il ripristino del servizio, l'avevano tolto perché la strada non era idonea. «Ora è a posto»

NOVARA. «Ridateci il bus». Lo chiedono gli abitanti di via Romentino a Pernate; da circa tre anni questa parte della frazione è senza pullman. Ora il quartiere sollecita il ritorno dei mezzi pubblici.

Nella frazione passano i pullman della linea 4 da Novara a Galliate e Romentino e i bus numero 5 che in qualche [illegible] allungano il loro tragitto dalla Montedison sino alla frazione novarese. Ma per i residenti di via Romentino e dintorni la fermata più vicina è in piazza Fratelli Bandiera. Dista quasi un chilometro dalle prime case all'ingresso di Pernate.

«E' 'scoperta' tutta una zona del paese - dice Mauro Bolzoni, presidente del quartiere -. Creando disagi a molti abitanti che prima si servivano regolarmente dei bus. Gli anziani e gli studenti sono costretti a fare un tratto a piedi per arrivare sino alla fermata del pullman. Alcuni lavoratori, invece, hanno rinunciato e sono tornati a utilizzare l'auto».

Prima questa zona di Pernate era collegata alla città dai [illegible] della Sun che da Novara raggiungevano Romentino. [illegible] circa due anni fa la Motorizzazione ritenne non idonea la strada e dispose la sospensione dei passaggi dei bus. La Provincia poi ha allargato la carreggiata ma i pullman qui non sono più tornati e Romentino è collegata al capoluogo attraverso Galliate. Nel frattempo, proprio, in via Romentino c'è stata la telenovela dello spartitraffico: costruito per rallentare la velocità dei mezzi in entrata a Pernate e poi smantellato perché pericoloso.

Roberto Molinari, direttore dell'azienda municipalizzata per i trasporti urbani è perplesso sulle proposte avanzate dal quartiere di Pernate

La proposta del quartiere per riportare i pullman in via Romentino prevede una deviazione della linea 4 sino in fondo alla strada: «Si può sistemare un'area lungo la carreggiata - continua Bolzoni - dove il bus può girare e rientrare in paese. Terreni disponibili ce ne sono. Il percorso si allungherebbe soltanto di qualche minuto e si darebbe soluzione al problema degli abitanti della zona che hanno diritto al servizio dei mezzi pubblici».

E' perplesso il direttore della Sun, Roberto Molinari: «In linea teorica il progetto sarebbe fattibile - dice - ma in pratica ci sono grosse difficoltà a reperire l'area per le manovre dei pullman. E' meglio cercare il modo di ripristinare il collegamento diretto con Romentino. Per adesso è escluso ma stiamo valutando di sdoppiare la linea 4 in due tronchi: uno [illegible] Galliate, l'altro appunto verso Romentino. Certo, all'amministrazione costa».

Barbara Cottavoz

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Stresa, guai irrisolti e frazioni dimenticate

Ho letto l'articolo riguardante Stresa ed il suo eventuale sviluppo e la sua perdita turistica. Con l'attuale giunta e con un tale sindaco certamente Stresa non avrà sviluppo; due fatti pesano su chi si improvvisa amministratore e pensa solo al Casinò, dimenticando il Mottarone, le frazioni ed il loro sviluppo turistico, ambientale ed amministrativo.

La [illegible] è finita ma chi si ricorda dei danni da essa prodotti a Someraro con la galleria Mottarone?, la Baveno-Levo e la Someraro-Stresa con le strade così disastrate? Ed il milione di litri d'acqua che dovevano servire per Someraro in conguaglio all'acqua persasi nella galleria? Di queste spese già concordate con la [illegible] Italstrade [illegible] ne parla più e non si è trovato il tempo di fare una delibera in merito perché la ditta potesse eseguire i lavori promessici. Ed i quattrocento milioni che il Comune incassò per l'acqua del Fontanone che fine hanno fatto? Ed i punti luce che i cittadini sarebbero stati disposti a pagare? E poi tutta una serie di altri problemi che questo sindaco e la sua giunta hanno lasciato morire nell'inerzia assoluta?

Una cosa hanno fatto: hanno mandato a Someraro una serie di musicisti a tenere concerti serali ben accetti dalla gente e dai villeggianti ma di nessuna [illegible] sul piano amministrativo e di servizio, lasciando una cattiva impressione a chi per niente o senza spese per il comune, poteva avere tutto quanto sopra elencato; bastavano solo volontà, impegno e serietà. Prendere in giro la gente ha ridotto l'Italia ed il nostro Comune ad un punto tale di disgusto e di sfiducia verso questi furbi amministratori o politici che siano.

I danni poi chissà quando saranno saldati: non sarà anche qui un mero inganno?

Bruno Cantoia, Baveno

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, [illegible] Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 527.000; **Arona:** 0322 / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** [illegible] / 46.600; **Galliate:** [illegible] **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** 0323 / 61 900/63.669. **Gravellona Toce:** 0323 / [illegible]; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 403.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.88.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.304; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza).** 0323 / 541.316

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni [illegible], per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, [illegible] tel. 71.353.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 82.41.41.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331/97.24.[illegible].

Bellinzago Novarese: *Peltro*, via Libertà, 87 tel. 98.410.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322/94.040.

Bogogno: *Bertini Carpiceci*, p. Municipio, tel. 0322/80.88.14,

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 [illegible]. 0322/72.41.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125.

Seppiana: *Celasia*, via Seppiana, 71 [illegible]. 0324/58.388.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Bostagno: *Rabozzi*, piazza Repubblica, [illegible] tel. 015/78.20.82.

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Michele Turrisi; Giovanni Savoini; Enrica Venturini; Maria Teresa Filippone; Celsina Grossini; Elisabetta Deregibus;

Costanzo Pietro Giuseppe Ameri; Giovanni Maurizio Padova; Mario Petrini; Giovanni Meggi; Luigi Banin; Roberto Omodei; Annetta Cadeo; Stefanina Lobia.

ANNIVERSARI

1991 1996

Giuseppe Ubezio

Mamma, papà e nonna il ricordano con infinito affetto e tenerezza. S. Messa domenica 28 gennaio ore 18 chiesa parrocchiale, Cerano.

— Cerano, 27 gennaio 1996.

RINGRAZIAMENTI

Daniela Verrina non potendo farlo personalmente, ringrazia commossa i colleghi, il personale di Cancelleria e gli amici tutti di Novara per l'affettuosa partecipazione in [illegible] della perdita [illegible]

Rosanna Verrina

— Genova, 26 gennaio 1996

Tiziano [illegible] Marielia Magnani piangono la scomparsa del

prof. Mirko Fidanza

[illegible] doti umane e di studioso.

— Milano - Pavia, 26 gennaio [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Paracadutisti in assemblea

L'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia terrà domani alle 9,30 nella sede di via Tarantola 10/c a Novara l'annuale assemblea ordinaria di sezione. All'ordine del giorno figura la nomina del presidente, del consiglio direttivo e dei sindaci revisori. Durante il pranzo sociale Silvia e Claudio Malez illustreranno le fasi più emozionanti del loro lancio record in tandem descrivendo i vari momenti di questa difficile prova. **[r. l.]**

TEMPO LIBERO

Pernate, Carnevale fai da te

«Costruiamoci da soli le maschere di Carnevale»: l'idea arriva dal quartiere di Pernate in collaborazione con il centro d'incontro Arcobaleno. Da oggi alle 16 ogni pomeriggio dei week end nella biblioteca del quartiere in via San Francesco tutti [illegible] invitati a realizzare abiti e maschere per le prossime feste. La partecipazione al laboratorio di creatività è libera e gratuita. **[b. c.]**

[illegible]

Festa di S. Gaudenzio

Festa patronale di San Gaudenzio domani a Rovegro, piccolo paese della Val Grande. Si comincia alle 14,30 con la partenza della processione con la statua del Santo. A seguire ci sarà il concerto della Banda musicale di Bracchio a incanto. **[p. cr.]**

[illegible]

Si presenta il libro sulla Bassa

Il libro «Bassa Novarese: ambiente e lavoro nelle memorie», edito da Eos, con il patrocinio della Provincia di Novara e dei comuni della Bassa, sarà presentato oggi alle 11,15 alla scuola media di via Tonale 13 a Vespolate. All'incontro parteciperà il prefetto di Novara Alberto Ruffo. **[c. m.]**

ASTE

Oggetti preziosi al Monte pegni

Oggi, a partire dalle ore 9, si terrà l'asta di oggetti preziosi al Monte dei pegni «Amico Canobio» di via Giulietti 7 a Novara. **[c. m.]**

L'altra sera alla «Eismann», ditta che smercia surgelati, a San Pietro Mosezzo

Rapina in maschere da Carnevale

Sul volto buffi travestimenti, ma armati di mitra e pistole, tre banditi hanno fatto irruzione negli uffici chiudendo nel bagno i dipendenti. Magro il bottino: 5 milioni. Indagano i carabinieri

SAN PIETRO MOSEZZO. Mascherati da Carnevale, ma armati di mitra e pistole di grosso calibro, hanno assaltato la «Eismann», ditta che si occupa dello smercio di alimenti surgelati. E' accaduto giovedì sera nello stabilimento di via Delle Industrie. Piuttosto «magro» il bottino messo a segno da tre rapinatori: si aggira sui 5 milioni di lire. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Novara intervenuti sul posto dopo l'allarme lanciato dall'amministratore dell'azienda di via delle Industrie, Luca De Vecchi.

Secondo la versione dei fatti rilasciata dagli inquirenti, hanno agito in tre. Tutto avviene verso le 20 di giovedì sera, all'orario di chiusura. Un'auto scura si ferma davanti alla «Eismann»: scendono in tre, armati di pistole e mitraglietta. I banditi, col volto nascosto da buffe maschere di Carnevale, sembrano sapere già dove dirigersi e non denotano la benchè minima insicurezza. Al momento dell'irruzione, negli uffici ci sono sette dipendenti.

Mitra e pistole spianate, i rapinatori ordinano a un impiegato di consegnare tutto il contante in cassa. Tutto si svolge nel giro di pochi minuti: i banditi infilano il denaro in alcuni sacchetti. Non contenti, si fanno consegnare orologi e altri oggetti preziosi. Quindi rinchiudono gli impiegati nella toilette e se ne vanno indisturbati.

L'ingresso della «Eismann», la ditta di San Pietro Mosezzo che si occupa dello smercio e distribuzione di alimenti surgelati

Ad attenderli in strada c'è un complice che mette in moto: «sgommando», l'auto scura schizza via sotto la pioggia battente. L'allarme arriva pochi minuti dopo al «112»: una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri si porta sul posto raccogliendo le testimonianze. Vengono diramate le note caratteristiche dei rapinatori e nella zona scattano le ricerche. Ricerche che proseguono fino a notte, rivelandosi infruttuose. Troppe le vie di fuga a disposizione dei banditi, tra cui due caselli di entrata all'autostrada Torino-Milano: Biandrate e Agognate. Secondo gli inquirenti i rapinatori potrebbero essere arrivati anche dalla vicina Lombardia. E' questa la seconda rapina in pochi mesi avvenuta ai danni di un'azienda che si occupa di surgelati, dopo la «Salcos» di Galliate. Si sospetta, inoltre, che le armi utilizzate fossero finte o giocattoli. Sempre secondo gli inquirenti, infatti, sono state utilizzate troppe armi di grosso calibro per una rapina che ha fruttato un bottino troppo magro.

Marco Piatti

IN BREVE

E' morto Barbaglia, l'ultimo discendente dei «Curàdi»

E' morto ad 88 anni Carlo Barbaglia, l'ultimo discendente dei «Curàdi», famiglia così soprannominata per avere dato alla città numerosi parroci. Originario della cascina Fasana, era stato mezzadro dell'avvocato Del Bono. [m. g.]

ARONA

Testimonianze dalla Bosnia alla Casa della Gioventù

«Bosnia, per non dimenticare» è il tema di una conferenza che si terrà oggi alle 15 nella Casa della Gioventù. Parleranno, fra gli altri, una famiglia che ha ospitato bambini bosniaci e un giovane che nella ex Jugoslavia c'è stato di persona. [m. b.]

MONTRIGIASCO

Riaperto al traffico la provinciale per Ghevio

E' riaperto al traffico il tratto della provinciale che collega Montrigiasco e Ghevio. La strada era stata chiusa per uno smottamento. La costruzione di una massicciata ha posto fine a disagi e pericoli. [s. b.]

Udienza Riviera

Il pm chiede «non luogo» per Aipagest

NOVARA. La seconda udienza preliminare per i finanziamenti illeciti relativi alla campagna elettorale di Armando Riviera si è conclusa con la richiesta di non luogo a procedere per Luca De Ambroggio di Aipagest, società che intervenne con 20 milioni per aiutare l'ex sindaco nella corsa verso il Senato.

Il pm Marina Caroselli ha invece confermato la richiesta di giudizio per Oreste Tosi e Daniele Santucci di Linea Data Media (società che fatturò 39 milioni e quattrocento mila lire). Anche i quattro dirigenti di Emit (versò 29 milioni e 700 mila) Paolo Taidelli, Achille Giroletti, Ottavio Pisante e Paolo Borbon compariranno di nuovo davanti al giudice Adele Staren. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 13 febbraio. I legali della Emit (la stessa società dello smaltatore di Novara fermo da sempre) hanno prodotto nuova documentazione che sarà vagliata dal gup. Resta ancora aperta la possibilità di patteggiare o giocare la carta della continuità con altri reati.

L'altro ieri sette dei 14 indagati hanno già risolto la loro posizione. Per tutti la pena base di 3 mesi è stata commutata in sanzione di 2 milioni e 250 mila lire. A questa cifra si è aggiunta una multa. La più pesante, in totale, è toccata all'ex sindaco che, difeso dall'avv. Alfredo Monteverde, ha accettato di pagare 16 milioni e 250 mila. [c. bo.]

Per due giorni

Pds del Nord si riunisce a Pettenasco

PETTENASCO. Due giornate per discutere le scelte politiche dei prossimi mesi: tutto il pds piemontese s'incontra oggi e domani all'hotel «L'approdo». Al seminario partecipano anche i rappresentanti del pds nelle altre regioni del Nord.

La «due giorni» è stata voluta dal gruppo consiliare pidiessino a palazzo Lascaris e dall'Unione regionale del partito. Apre i lavori Sergio Chiamparino, segretario regionale piemontese e componente della direzione nazionale del partito. Conclude Piero Fassino, della segreteria nazionale del pds.

All'ordine del giorno, innanzitutto, le questioni aperte sul piano nazionale e i temi centrali dell'iniziativa regionale del pds in opposizione alla Giunta guidata dal forzista Ghigo.

Si discute, poi, la costituzione di una Conferenza programmatica del centro-sinistra da tenersi in primavera nelle regioni del Nord. Proprio per definire questo punto sono a Pettenasco oggi e domani anche i segretari regionali della Quercia di Lombardia, Liguria, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli e Valle d'Aosta.

«Cercheremo - dichiara Sergio Chiamparino - di inquadrare le tematiche regionali nella più generale 'questione settentrionale' ponendoci l'obiettivo di allargare la capacità del pds, della sinistra e dell'Ulivo di rappresentare la società modernizzata del Nord». [b. c.]

La proposta del sindaco Barra alla cittadinanza, se ne è discusso in Consiglio comunale

Una colletta per la Tac di Arona?

«Ogni cittadino darà secondo le sue disponibilità». Non tutti sono d'accordo. Del Prino (Fi): «Così si continua a gravare sulla popolazione». Velati (Cdu): «La gente teme che il nostro ospedale diventi gerontocomio»

ARONA. Il cittadino aronese si sta sempre più riconoscendo nel protagonista di quel famoso spot pubblicitario. Tre milioni all'Aimeri?

E io pago. Nuovi parcheggi ad Arona? E io pago. Consorzio acque reflue? E io pago. Pronto soccorso e Tac per l'ospedale? E io pago.

No, dice il sindaco Roberto Barra. Per la Tac proporremo una colletta. Ognuno darà ciò che potrà, compatibilmente con le proprie finanze e secondo la propria sensibilità. Il problema del potenziamento del pronto soccorso e dell'acquisizione di una apparecchiatura Tac è emerso in tutta la sua urgente necessità nell'ultimo Consiglio comunale, durante il quale si è tratteggiato un percorso da seguire per l'immediato futuro. Se l'ospedale di Arona va ridimensionandosi o, se preferite, trasformandosi in presidio, siano almeno all'avanguardia e perfettamente funzionali i nuovi reparti.

Ma i soldi? Per il completamento della struttura edilizia la Regione ha messo in bilancio i 2 miliardi necessari. Per il resto la situazione è molto più complessa.

L'idea di una Tac acquistata dagli stessi cittadini è un'idea suggestiva e certamente realizzabile.

Ma non tutti sono d'accordo. Antonella Del Prino, rappresentante di «Forza Italia», sostiene che «così si continua a gravare sulla popolazione, che ne ha già abbastanza per quanto è successo con la storia della Aimeri». La tensione in atto tra maggioranza e minoranza ha riservato, in sede di Consiglio, frizioni e battibecchi a non finire. Luca Caramella, sempre di «Forza Italia», ha detto: «Ho sentito parlare di splendide sale operatorie nel nostro ospedale. Ma se poi non ci daranno i medici e soprattutto i primari, che cosa diventerà questo ospedale, un self service?». Poco ottimista anche Mario Velati (Cdu): «La città di Arona è sbigottita. La gente che mi incontra mi chiede se il nostro ospedale diventerà un gerontocomio».

Antonella Del Prino ha posto un interrogativo: «La ristrutturazione dell'ospedale prevedeva 10 miliardi: 5 sono stati spesi e adesso la Regione mette in bilancio i 2 che mancano per il completamento. A voi tornano questi conti?».

Sulla mozione relativa alle garanzie, proposta dalla minoranza, è stato Sergio Cassani (Forza Italia) il primo ad accettare un emendamento della stessa. [s. b.]

L'ospedale di Arona

Dialisi, buone probabilità

Il centro servirà anche Oleggio E la chirurgia sarà potenziata

ARONA. Se sarà reso disponibile l'edificio della Nicotera (attualmente ospita le scuole elementari, che tuttavia sono in predicato di andare altrove) allora avremo anche un «service» per la dialisi; non solo, ma al centro [illegible] farà capo anche l'attuale servizio di Oleggio.

Questo è il fatto più eclatante sortito da un incontro avvenuto fra il sindaco di Arona Roberto Barra, e la dottoressa Maria Emilia Borgna, quest'ultima direttore generale della nuova Unità sanitaria locale 13.

Il centro dialisi ad Arona non è comunque l'unica decisione presa dopo che è sopravvenuta quella del trasferimento a Borgomanero dei reparti di maternità e pediatria. Per quanto concerne chirurgia ad esempio, considerato che attualmente i posti-letto sono occupati per il 76 per cento (quota notevole), si punterà a un ulteriore potenziamento, con l'arrivo di tre nuove specialità (oculistica, urologia e otorinolaringoiatria). Anche medicina sarà opportunamente potenziata con l'arrivo delle nuove specialità di oncologia e pneumologia, del resto già in funzione sotto la direzione del primario dottor Vincenzo Petrella.

Ancora, si continueranno gli interventi in ortopedia e traumatologia, benché manchi ancora e da tempo il supporto dei servizi di rianimazione; ma nel contempo in questo ambito è stato avviato il servizio di fisiatria con la previsione di 16 posti-letto, e che sarà affidato al dottor Angelo Andina. Si è parlato, ancora, della eventualità di creare un Day hospital per il quale sono già disponibili una dozzina di posti: una delibera sarà sottoposta nei prossimi giorni al Collegio dei sanitari. C'è poi il reparto di radiologia: «Noi - ha dichiarato il Sindaco Roberto Barra - abbiamo richiesto di completarlo con la dotazione di una Tac, previa una valutazione sui costi di gestione di una apparecchiatura così sofisticata. Ma ho anche garantito nel contempo, che i cittadini aronesi non si sottrarrebbero al finanziamento di una colletta pubblica». [m. b.]

Maria Emilia Borgna, direttore dell'Usl

Da oggi in mostra

Giocattoli della Bassa a Milano

VESPOLATE. Dalla Bassa a Milano per il Salone internazionale del giocattolo. Oltre ai grandi produttori, che espongono fino a domenica, ci sono anche anche piccoli collezionisti locali. Il posto d'onore è occupato da Rosina Bardone, una vespolina che da dieci anni colleziona giocattoli antichi. La Fiera di Milano (entrata Lacchiarella, padiglione Sud, uscita Binasco) le ha dedicato cinque vetrine, dove sono raccolti una ventina di giocattoli italiani di fine Ottocento e inizio secolo. «La mia passione - dice Rosina - è rivolta ai giocattoli poveri, non meccanizzati. Li ho raccolti per dimostrare come nelle nostre zone i bambini in passato giocassero con oggetti semplici, spesso confezionati dai genitori».

Lo stand presenta mobili in miniatura, una bella serie di bambole in legno o in biscuit, attrezzi, culle e ninnoli. Non è che una modesta parte dei graziosi giocattoli d'epoca che Bardone ha raccolto in questi anni. Tra i più preziosi, c'è una cameretta «lillipuziana», completa di tutto: negli armadi sono appesi anche i vestiti e le camiciole per le bambole. Rosina Bardone ha esposto lo scorso anno i suoi giocattoli a Tornaco, nell'ambito di una festa. «In quell'occasione - dice il sindaco di Tornaco Gaudenzio Sarino - avevamo voluto affrontare un aspetto poco conosciuto dell'ambiente contadino: il mondo dei bambini, soprattutto perché fino a pochi anni fa l'infanzia era un periodo breve. Spesso i genitori mandavano i ragazzi a lavorare a 8 anni».

L'invito a Milano è arrivato proprio grazie all'iniziativa. La mostra è aperta oggi e domani dalle 9,30 alle 18,30. [c. m.]

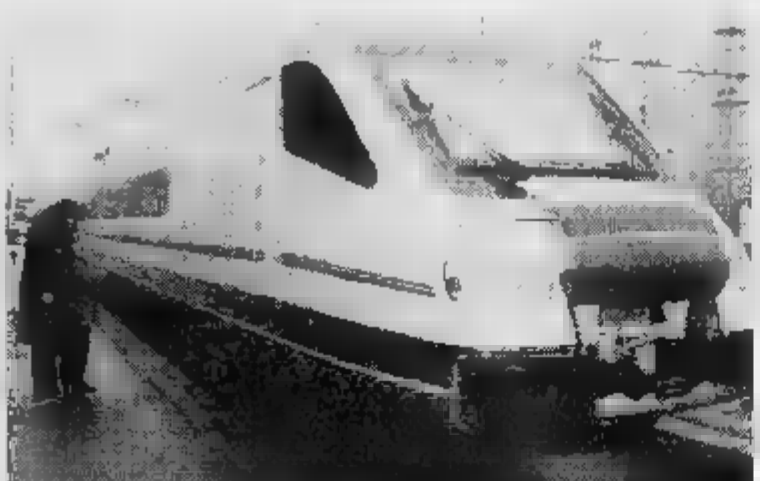
Il supertreno da giugno sarà al servizio dei viaggiatori tra Italia e Svizzera

Pendolino, test a Domodossola

Quello arrivato nel capoluogo ossolano è una vettura sperimentale, l'avanguardia della flotta di nove convogli. Saranno evitate le soste per il cambio di tensione. Controlli doganali a bordo

DOMODOSSOLA. E' arrivato alla stazione internazionale di Domodossola, per effettuare alcune prove, il primo pendolino della società Cisalpino che dal prossimo Giugno gestirà i collegamenti veloci fra l'Italia e la Svizzera attraverso il Sempione e il Gottardo. La Cisalpino è una società di diritto Svizzero costituita nel 1993 a Berna con un capitale azionario di 71 milioni di franchi Svizzeri, poco meno di cento miliardi di lire. Sono azionisti le ferrovie Italiane e Svizzere e quelle del Loetschberg, la ferrovia privata che gestisce la linea che collega il Sempione a Berna.

Il pendolino arrivato a Domo è stato battezzato «treno zero»: è un elettrotreno sperimentale composto da tre sole vetture, tutte adibite a rilievi tecnici quindi ancora prive di poltrone e servizi per i viaggiatori. E' comunque l'avanguardia della piccola flotta di nove pendolini della società Cisalpino che entreranno gradualmente in servizio dal prossimo Giugno e collegheranno Milano con Losanna Ginevra, Lugano, Berna e Zurigo.

I test che vengono eseguiti in questi giorni alla stazione di Domodossola riguardano la messa a punto delle apparecchiature per il cambio automatico di tensione. Il pendolino finora ha viaggiato solo con la corrente elettrica a 3000 volt delle ferrovie Italiane. Fino a Domodossola la linea, gestita dalle ferrovie Svizzere, corre invece a 15 mila volt. Per i treni internazionali, era finora necessario il cambio della motrice a Domodossola che comportava lunghe [illegible]. Il pendolino sarà invece dotato di un sistema bitensione che eviterà questo inconveniente. Si prevede che la sosta a Domodossola [illegible] ridotta a due minuti per il servizio commerciale (a Chiasso non si fermerà neppure). I controlli doganali e di confine saranno effettuati invece con il treno in corsa fra Domodossola e Briga. Con il pendolino, che consente un aumento della velocità del [illegible] per cento sulle linee attuali, si ridurranno notevolmente i tempi di viaggio. Si arriverà da Domodossola a Milano esattamente in un'ora e dieci minuti. In questo tratto, vi saranno solo due fermate. Una, fissa per tutti i convogli, a Gallarate (per garantire il collegamento all'aeroporto della Malpensa) e una seconda, alternativa in base alla stagione, a Stresa, dove il pendolino fermerà nel periodo estivo, e Arona, solo nell'orario invernale.

La prima coppia di treni sulla linea del Sempione entrerà in funzione a Giugno, altre quattro si aggiungeranno a Settembre.

Il nuovo pendolino modello ETR 470 della società Cisalpino [illegible] progettato e costruito dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano (Cuneo) con la collaborazione dell'industria Svizzera, è il treno dell'ultima generazione, derivato dagli ETR 460 che circolano da tempo, [illegible] grande successo, fra Milano e Roma. Quello che garantirà i collegamenti veloci [illegible] Chiasso e Domodossola sarà dunque ancora più moderno. I treni offriranno 490 posti a sedere in prima e sconda classe, una carrozza bar ristorante e un servizio per i viaggiatori particolarmene curato.

I primi test a Domodossola sono stati seguiti dal direttore della società Cisalpino ingegner Vincenzo De Martino, nei prossimi mesi saranno effettuati altri viaggi in territorio Svizzero.

Adriano [illegible]

Il pendolino arrivato a Domo. D'estate fermerà a Stresa, d'inverno ad Arona

«Potenziare il Sempione»

La Provincia di Novara approva due mozioni a favore della linea

NOVARA. Due mozioni per sottolineare quanto la questione Loetschber-Sempione stia a cuore anche alla Provincia di Novara, nonostante l'«allontanamento» dal confine.

Nel corso dell'ultimo Consiglio che si è svolto a Palazzo Natta Forza Italia e Cdu hanno presentato una mozione per impegnare la Provincia «ad intraprendere tutte le iniziative e gli atti possibili per rilanciare la rapida realizzazione della linea ferroviaria del Sempione sollecitando tutte le autorità che a [illegible] titolo e secondo le proprie attribuzioni [illegible] interessate alla questione, affinchè si attivino per promuovere la realizzazione del Progetto Loetschberg-Sempione, adottando i provvedimenti di loro specifica competenza». Giovanni Sacco (Fi) ha spiegato: «Siamo venuti a conoscenza che il Governo Svizzero ha posto in discussione la realizzazione della Loetschberg-Sempione ponendola in alternativa al progetto Gottardo».

Sulla mozione di Fi-Cdu si è innescato un accesso dibattito sull'opportunità di votare quel documento o uno più completo già approvato in Commissione. E' prevalsa una tesi salamonica: si votano tutti e due. E tutti e due passano a maggioranza.

E' toccato a Franco Fornara (popolari) illustrare la mozione «per il potenziamento della direttrice ferroviaria Nord-Sud di collegamento fra il Centro d'Europa ed il porto di Genova» che [illegible] già stata approvata all'unanimità quest'autunno a Baveno nel [illegible] di [illegible] riunione promossa dalla Camera di Commercio. Proprio gli enti camerali di Vallese, Vco, Novara, Vercelli, Alessandria e Genova avevano creato un primo importante patto al quale si erano aggiunte Comunità montane, comuni, Province, Prefetture.

La seconda mozione considera i problemi finanziari che hanno iniziato ad interessare il Governo di Berna proprio quando i cittadini, attraverso referendum, avevano approvato [illegible] il potenziamento del Sempione che del Gottardo. Quale ridimensionare? Gli svizzeri si sono addirittura rivolti a esperti londinesi per un giudizio tecnico-economico-finanziario. E gli inglesi hanno sentenziato: l'ideale è un compromesso. Che penalizza soprattutto l'asse Gottardo consentendo la realizzazione pressochè integrale del Sempione. Per la gioia dello scalo Domo2 e del Cim di Novara che, ultimata la galleria elicoidale [illegible] Varzo e Iselle ed elettrificata la Domo-Novara, diventeranno «nodi» pulsanti d'Europa.

[c. bo.]

La Regione avvia le nuove concessioni, supermulte agli abusivi

Sui laghi arrivano i posti-barca E' la fine di «ormeggio selvaggio»

OMEGNA. Ormeggio selvaggio addio. Entro fine anno la Regione assegnera agli aventi diritto i posti barca nei laghi piemontesi: Orta, Maggiore, Mergozzo e Viverone. Si porrà [illegible] fine ad una situazione di anarchia che in alcune situazioni, come per il porticciolo di Omegna, aveva assunto aspetti tragicomici. C'era infatti chi usciva al mattino con la propria barca ed al rientro trovava ormeggiata, al proprio posto, un'altra imbarcazione. «Adesso si potrà finalmente mettere ordine consentendo la fruizione di queste strutture agli aventi diritto - dice l'assessore alla Navigazione Interna, Antonino Masaracchio - sconfiggendo così anche tutti i fenomeni di abusivismo».

Da questo [illegible] dunque la Regione, attraverso i suoi uffici passerà all'aggiudicazione ai privati degli spazi entro i quali ormeggiare le proprie imbarcazioni dietro il pagamento di canoni e di tasse regionali nei termini previsti dalla legge n. 26 del 1° Marzo del 1995 e nei limiti imposti dal bando.

A Pella, sul lago d'Orta l'assegnazione dei posti-barca è già stata fatta. Da rilevare che le domande per avere un ormeggio sui laghi delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola [illegible] state circa settecento a fronte di cinquecento posti effettivamente disponibili. Dunque chi è in possesso della regolare concessione da oggi potrà dormire, e soprattutto ormeggiare, tranquillamente; gli altri dovranno adeguarsi ed attendere la realizzazione di [illegible] porticcioli. Che la Regione dovrebbe realizzare nei prossimi anni: sul Lago Maggiore, a Verbania ed Arona, sono previsti interventi, già finanziati, per dieci miliardi. Sul lago d'Orta, ad Omegna, entro un paio d'anni sorgerà un nuovo porticciolo con ottanta posti barca. Insomma chi non ha ancora titolo per l'occupazione di un ormeggio dovrà soltanto aspettare. Diventare abusivi costerebbe caro: le multe vanno dalle cinquantamila alle trecentomila lire al giorno. Non [illegible] vale la pena se si considerano i canoni di concessione, validi per due anni, e le tasse. Il canone di ormeggio è stato fissato in 15 mila lire annue al metro quadrato, alle quali vanno aggiunte altre cinquemila lire al metro di tasse. In altre parole, un «cinque metri», imbarcazione classica per i nostri laghi, verrà a pagare duecentomila lire annue. Una cifra che diventa ancora più bassa, con «sconti» sino al cinquanta per cento, per le imbarcazioni a vela, a propulsione elettrica ed a remi. Ulteriori sconti sono poi previsti per chi usufruisce degli scivoli invece delle strutture portuali, e per altre categorie che in qualche modo hanno attività produttive legate alla nautica. L'obiettivo della Regione è di rendere fruibili i laghi nell'ottica soprattutto dello sviluppo turistico di un'area che è indubbiamente tra le più belle d'Europa.

Gradualmente si vorrebbe arrivare a togliere anche le boe ancora usate per gli ormeggi, sostituendole con le strutture portuali. Un problema di non facile soluzione perché la creazione di qualsiasi pontile, fisso o mobile, deve tenere conto anche delle esigenze ambientali.

Diversamente si correrebbe il rischio di abbruttire ciò che si vorrebbe invece valorizzare. E questo è proprio quello che nessuno vuole.

[v. a.]

A Pella, sul lago d'Orta, l'assegnazione dei posti-barca è già stata fatta. Tra provincia di Novara e Verbano Cusio Ossola ci [illegible] circa 700 domande a fronte di una disponibilità di 500 posti. Gli ormeggiatori abusivi dovranno pagare sanzioni fino a 300 mila [illegible] al giorno

DOMODOSSOLA

Era diretto in Svizzera

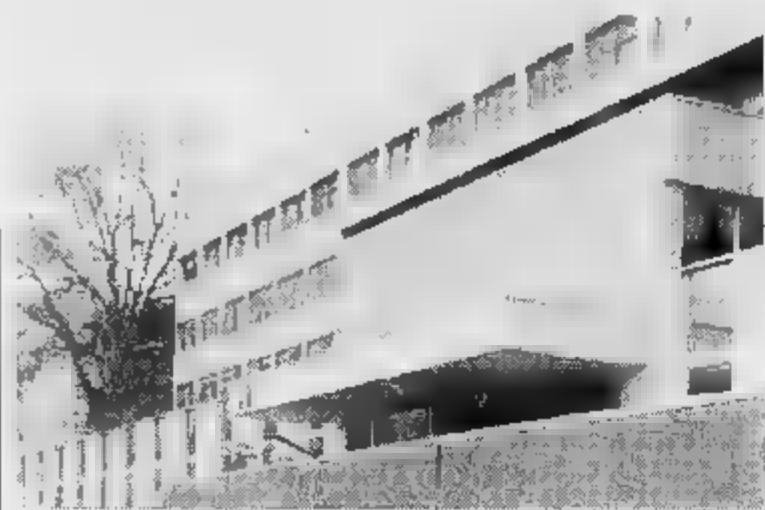
Marocchino preso [illegible] false al confine

DOMODOSSOLA. Mustafà Abù Hammed (nome quasi certamente falso) 30 anni, originario del Marocco, è stato tratto in arresto dalla polizia a bordo di un treno proveniente da Roma e diretto in Svizzera. L'extracomunitario - che ha esibito agli agenti una carta d'identità con generalità italiane - è stato trovato in possesso di valuta straniera e italiana contraffatta. Lire italiane, dollari Usa e marchi tedeschi per un valore complessivo di 7 milioni di lire. Dai primi accertamenti degli agenti della sezione scientifica della polizia giudiziaria di Verbania le banconote - che avrebbero tratto in inganno anche l'occhio più esperto - sarebbero state contraffatte da falsari professionisti. Mustafà Abù Hammed, che è risultato sprovvisto del permesso di soggiorno in Italia e domiciliato a Roma, verrà processato martedì, assistito dall'avv. Russo.

[a. r.]

Omegna, i medici scendono in campo per difendere l'ospedale Madonna del Popolo

Primari sul sentiero di guerra

Una lunga lettera agli amministratori e al direttore Usl, per mettere in rilievo la chiusura del reparto di ostetricia e il riordino dei servizi di salute mentale. «Soluzioni miranti all'impoverimento»

L'Ospedale Madonna [illegible] Popolo, [illegible] centro del dibattito sulla sanità [illegible] Vco

OMEGNA. Adesso sul sentiero di guerra sono scesi anche i primari dell'Ospedale Madonna del Popolo di Omegna. In [illegible] lunga lettera, inviata al sindaco di Omegna, Teresio Piazza, al sindaco di Verbania, Aldo Reschigna che è anche presidente del Consorzio dei comuni dell'Usl 14, al Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Ravasio, e poi ancora al presidente della Commissione Sanità, Ennio Calegari, al consigliere regionale Ettore Racchelli, ai presidenti delle tre Comunità Montane che gravitano sul territorio del Cusio, Ezio Barbetta, Luigi Vitali e Giovanni Buzzi, ed infine al direttore generale Supplente dell'Usl 14, dottor Giovanni Porzio. Cosa dicono i dodici primari del nosocomio cusiano? «Vogliamo sottoporre all'attenzione pubblica, e soprattutto dei responsabili della pubblica amministrazione, il quadro della sanità omegnese, così come si va delineando a [illegible]guito dell'adozione, lo scorso anno, di atti deliberativi tendenti a ridimensionare, accorpare, sopprimere essenziali servizi del territorio di Omegna» dice un medico anticipando il documento dei colleghi. Che nella lunga lettera sono ancora più espliciti. Due eventi vengono messi in discussione dai primari: la chiusura del reparto di ostetricia ed il più recente provvedimento di riorganizzazione dei servizi di salute mentale. «In entrambi i casi, per difficoltà gestionali dovute a carenze di organico carenze verificatesi nei tre ambiti territoriali e non solo in quello omegnese - scrivono i sanitari - si sono adottate soluzioni miranti all'impoverimento, alla dequalificazione e all'arretramento funzionale della sanità nel Cusio». Parole di fuoco! Che ancora più avanti nel documento vengono ribadite in termini più precisi: «Le decisioni, assunte senza alcuna consultazione con le realtà politiche e sindacali sono contrassegnate dalla estemporaneità e da una dichiarata provvisorietà che tradiscono l'assoluta carenza di un piano sanitario e di una programmazione, sufficienti a garantire qualità ed uniformità dei servizi su tutto il territorio». Ne consegue, ribadiscono i primari cusiani che con allarmante periodicità gli utenti omegnesi si vedono privati di servizi fondamentali. E con il risultato di vedere il ruolo omegnese al di sotto della soglia che ne giustifichi la sopravvivenza. Più avanti nel lungo documento i primari affrontano il problema della psichiatria per la quale c'è anche una presa di posizione delle organizzazioni sindaca[illegible] e del Consiglio dei Sanitari. Tutti esprimono parere fortemente negativo. Il Consiglio dei Sanitari non intende esprimere parere sulla nomina del Dirigente del Dipartimento di Salute Mentale fino a quando non sarà a conoscenza di quante e quali sono le unità modulari attivate ed i rispettivi Dirigenti. Il sindacato, parlando di decisioni incomprensibili, chiede invece il ritiro della delibera riguardante la psichiatria auspicando un radicale mutamento del comportamento della direzione dell'Usl 14 «ormai adusa ad assumere iniziative senza spiegazioni e da cui ci auguriamo un nuovo piano [illegible] riorganizzazione della sanità nei modi e nei tempi dovuti».

Vincenzo Amato

Sanità a Verbania

Il sindaco sarà relatore

VERBANIA. «Il Sindaco, in qualità di massima autorità sanitaria cittadina e di presidente dell'assemblea dei Sindaci della Usl 14, relazionerà periodicamente alla Commissione servizi alle persone per aggiornare sulle problematiche della sanità, permettendo così di seguire gli sviluppi di questioni di importanza fondamentale per tutti i cittadini».

E' questo il testo di un ordine del giorno presentato da Massimo Bocci per il Partito Popolare e approvato all'unanimità dal consiglio comunale.

«Dopo i fatti recentemente emersi all'ospedale di Pallanza - spiega il capogruppo dei Popolari - e gli sviluppi delle vicende per il futuro assetto della sanità nel Verbano Cusio Ossola, il consiglio comunale di Verbania non può restare estraneo o essere informato solo occasionalmente di quanto accade in questo delicato settore».

Da qui la proposta di creare un canale istituzionale che permetta uno ricorrente ed efficace informazione, approvata da tutte le parti politiche. Con lo stesso obiettivo sono state proposte pure sedute consiliari aperte sull'argomento. [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Tentano [illegible] rubare all'asilo e nella scuola elementare

Ladri in [illegible]ione ieri notte nell'asilo e nella scuola elementare. Hanno scassinato scrivanie ed armadietti ma sono stati costretti ad andarsene a mani vuote. Sull'accaduto indagano i carabinieri di Gravellona Toce e Verbania. Il sindaco Luciano Piralla si è detto preoccupato per il ripetersi di questi episodi. Giorni fa c'era stato un tentativo di furto anche alle elementari di Gravellona. [a. r.]

[illegible]

Ordine di carcerazione per giovane già agli arresti

Un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Torino è stato notificato dagli agenti della questura ad Ermes Damini, 32 anni, di Verbania, che dovrà scontare un residuo di pena di 8 mesi per furto. Il giovane si trova attualmente agli arresti domiciliari disposti per altri reati dal gip del tribunale verbanese. [a. r.]

[illegible]

In piazza raccolgono firme contro il presidente Scalfaro

Nel Cusio An e Club Riformatori raccoglieranno insieme le firme per la messa in stato di accusa del Presidente Scalfaro. I cittadini che intendono aderire potranno sottoscrivere l'iniziativa promossa da Marco Pandello oggi pomeriggio in piazza XXIV Aprile ad Omegna. [a. r.]

Concorrenti record nello show di Nico

Canzone svelata dopo 2 secondi

Nico del Lago d'Orta con la valletta. Il programma va in onda su Vco Azzurra tv

VERBANIA. Concorrenti sempre più veloci al «Canzoniere» di Nico di Orta, il quiz musicale la cui terza puntata è andata in onda giovedì sera sugli schermi di Vco Azzurra Tv.

Tra i telespettatori che hanno telefonato per partecipare al gioco, numerosi hanno impiegato meno di cinque secondi per indovinare il motivo misterioso interpretato da «Fabio e Marcella».

La vincitrice e nuova «regina» della canzone è Nadia Dani[illegible] di Verbania: le sono bastati addirittura soltanto due secondi per riconoscere dalle prime note la celebre canzone «Non ho l'età».

Si tratta del nuovo record assoluto della trasmissione: di questo passo sarà necessario un cronometro con le frazioni di secondo per individuare il vincitore della gara, che ogni settimana trova un numero sempre crescente di concorrenti.

Protagonisti dell'angolo «Vite vissute», sponsorizzato da «La Stampa», sono stati Alfiero e Marina Scalandra, che hanno recentemente festeggiato presso il Santuario della Madonna del Sasso le loro nozze d'oro circondati da quattro figli e da tre dei nipoti.

Nell'incontro con Nico i coniugi, residenti a Gozzano, hanno avuto occasione di ricordare i momenti più significativi della loro vita, a cominciare da quando si conobbero a Momo dove Alfiero si era trasferito come Carabiniere dalla natia Codigoro e dove si sposarono il 24 novembre 1945.

I lettori de «La Stampa» sono invitati a segnalare a Nico alla sede di Vco Azzurra Tv i [illegible] e personaggi che abbiano storie singolari da raccontare nell'ambito della rubrica, che costituisce uno dei momenti di maggior interesse del programma. [s. r.]

Il 30 e 31 gennaio si rinnova l'appuntamento con l'artigianato tipico

Ad Aosta la Fiera di Sant'Orso

Quest'anno gli espositori sono 882. Sulle bancarelle, lungo le vie del centro storico, lavori in legno, ferro battuto, cestini, pizzi e tessuti. E per l'occasione uno speciale annullo postale

AOSTA. Per due giorni la città di Aosta ritorna indietro nel tempo, alle atmosfere d'inizio secolo, quando il borgo di Sant'Orso si animava in occasione della «discesa» dalle vallate laterali degli artigiani che portavano a vendere i lavori fatti durante le «veillà», le lunghe serate invernali. E' nata così la Fiera di Sant'Orso. Una manifestazione millenaria, che ha conservato nel tempo la tradizione dell'artigianato valdostano.

La fiera, come ogni anno, si svolgerà il 30 e il 31 gennaio, nelle vie del centro storico. Un lungo percorso espositivo che dall'Arco d'Augusto si snoda nel borgo di Sant'Orso, per arrivare in piazza Chanoux e proseguire in via De Tillier fino a piazza della Repubblica da una parte, e a piazza Giovanni XXIII dall'altra. Tra via Aubert e Croix de Ville il percorso, infatti, si dirama. Da piazza Roncas prosegue in via Forum, piazza Giovanni XXIII fino a ritornare in piazza Chanoux, dove si troveranno gli stand delle 32 scuole di scultura e intaglio.

Gli espositori quest'anno sono 882. Alla fiera si possono trovare gli oggetti dell'artigianato tipico, dalle sculture agli arnesi in legno per la casa e i lavori agricoli (dai mestoli ai rastrelli), dalle serrature ai galletti-banderuole in ferro battuto, dai cestini ai pizzi di Cogne e ai tessuti di Valgrisenche e Champorcher. Sotto i portici del municipio si potranno ammirare i mobili della tradizione. E sempre in piazza Chanoux le bancarelle dei 29 produttori di ceramiche. In piazza Plouves ci saranno i concessionari di macchine agricole, lo stand per la degustazione e la vendita dei prodotti agricoli e un punto di ristoro. Gli espositori dell'artigianato vario si disporranno lungo il circuito che collegherà via Aubert a piazza Chanoux dove si potranno trovare sulle bancarelle oggetti in pasta di sale, bambole in stoffa, fiori secchi, lavori al tombolo.

Nella Torre dei Signori, vicina alla Porta Pretoria, sarà allestito l'ufficio informazioni, mentre la Tour Fromage ospiterà l'ufficio postale per l'annullo filatelico dedicato alla [illegible]ª edizione della fiera.

Due parcheggi periferici, collegati con bus navetta, saranno istituiti alla Croix Noire e a Tzambarlet. [sa. b.]

Due immagini della Fiera di Sant'Orso, la rassegna dell'artigianato tipico che il 30 e 31 gennaio di ogni anno richiama nel centro storico di Aosta migliaia di visitatori

Per il week-end tutti gli impianti in funzione

Innevamento da record nelle stazioni dell'Ossola

DOMODOSSOLA. Innevamento record nelle stazioni sciistiche dell'Ossola. A Macugnaga il manto sfiora il metro d'altezza in paese, supera i due metri al Monte Moro. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa gli impianti hanno funzionato regolarmente, nonostante il brutto tempo, anche durante la settimana; per il week-end si prevede, in sintonia con le previsioni meteo che promettono un miglioramento, un assalto alle piste. Sono stati aperti anche i tracciati che dal Moro scendono all'Alpe Bill, 1600 metri di quota, aumentando la potenzialità della stazione. Sono in funzione anche la seggiovia che sale al Belvedere, ai piedi del ghiacciaio del Rosa, e la sciovia dei Burky che consente di sfruttare piste di media difficoltà. Alle quote più alte la neve supera i due metri d'altezza anche a San Domenico-Ciamporino e alla «piana» di Vigezzo, due stazioni che hanno iniziato molto bene il nuovo anno.

Domobianca è stata invece meno favorita dalle ultime precipitazioni. Ma si scia comunque ancora bene, le piste sono in buone condizioni. Questa stazione è raggiungibile in pochi minuti da Domodossola ed è fra le preferite, grazie all'autostrada, dagli sciatori del fine settimana provenienti soprattutto dalla vicina Lombardia. Il quadro delle stazioni aperte nell'Ossola è completato da Formazza, dove funzionano tre impianti, una stupenda pista di fondo che si snoda nei boschi di abeti per 26 chilometri e da due località minori, Cheggio in valle Antrona e Malesco in val Vigezzo che dispongono di un solo impianto, adatto soprattutto ai principianti. Per gli amanti del pattinaggio ci sono impianti a Macugnaga e Malesco.

Il bollettino delle valanghe per le valli ossolane segnala una situazione di pericolo in aumento: da evitare assolutamente l'uscita dalle piste battute. [a. v.]

Domani in piazza a Borgosesia per l'inaugurazione del Carnevale

Settemila razioni di «busecca»

La distribuzione dopo l'assaggio di Peru e Gin

BORGOSESIA. Sette mila razioni di «busecca» distribuite gratuitamente in piazza a mezzogiorno in punto, oltre mille, tra portate semplici e bis consumate al tradizionale pranzo indetto al Centro pro loco di via Sesone: l'appuntamento per ghiottoni è fissato per domani a Borgosesia per l'inaugurazione del Carnevale.

Nel capoluogo valsesiano, una tradizione ventennale abbina l'inizio delle manifestazioni allegoriche con questa gran festa culinaria, inventata, è proprio il caso di dirlo, nel gennaio del '74. Vietati «per impossibilità tecnica» i tradizionali cortei di carri allegorici e mascherate a piedi, ecco che il Comitato ideò la «busecca», ispirandosi a un piatto tipico valligiano, la trippa, la cui origine secondo alcuni risale addirittura all'epoca della presenza francese in Valsesia, ovvero al periodo in cui nacque il Peru, la maschera di Borgosesia. Da qui l'abbinamento carnevalesco.

E da allora puntualmente il taglio del nastro inaugurale di ogni nuova edizione del Carnevale di Borgosesia è legato alla «busecca».

Il sabato è dedicato alla preparazione di enormi pentoloni e della legna per i fuochi in piazza Mazzini e, alla pulizia della trippa e delle verdure (quintali di patate, carote, fagioli, zucchine, coste, spinaci, porri, prezzemolo) nelle cucine del Centro Pro loco. Poi alle prime luci dell'alba di domenica ecco i «cuochi della corte reale» accendere i fuochi in piazza e iniziare la preparazione del «piatto» che deve essere cucinato lentamente in modo da diventare un'autentica prelibatezza.

E a mezzogiorno ecco l'arrivo del Peru Magunella e della Gin Fiammàa, la sua compagna, scortati dalla Corte. Sarà il signore carnevalesco di Borgosesia, dopo i saluti di rito, ad assaggiare la «busecca» e a consentire la distribuzione della leccornia. [r. eyn.]

Personaggio in costume all'assaggio

DOVE ANDIAMO

Tutti i cuccioli in mostra a Tortona

S'INAUGURA oggi a Tortona, in provincia di Alessandria, la «Mostra del Cucciolo», che si potrà visitare anche domani: nel cortile dell'ex caserma Passalacqua di corso Alessandria, orario continuato dalle 10 alle 23. La mostra, allestita su una superficie di oltre milleduecento metri quadrati, ospita più di cento razze canine, decine di esemplari felini, tutte le qualità commerciabili di pappagalli, un numero imprecisato di canarini, oltre a cavalli, pony e asinelli. Nessun animale potrà tuttavia essere acquistato. Parte dell'incasso verrà devoluto a Telefono Azzurro. [m. t. m.]

TRINO

I presepi artistici

Saranno in mostra anche oggi e domani nelle sale dell'Istituto Salesiano i presepi artistici. Apertura dalle 16 alle 19. Domani la premiazione dei migliori lavori. [g. bar.]

VARALLO

Il caratteristico «bal dai creus»

Al Teatro civico di Varallo si terrà questa sera il caratteristico «bal dai creus», festa che risale alla tradizione del ritorno in valle degli emigranti. Nel centro storico, in corso Umberto I, è prevista per domani pomeriggio con inizio alle 14,30 la «Corsa sul galent», ovvero gli antichi trampoli. [g. bar.]

SANTHIA'

Gli alimenti per Carnevale

«Pule e congreghe» nel Carnevale santhiatese servono per la raccolta di alimenti per organizzare le grandi «abbuffate» carnascialesche. Domani per tutto il giorno la «Compagnia dla gata verda» setaccerà la zona da [illegible] Beato Ignazio a via Dante. [g. bar.]

VALDENGO

La «Cena del maiale»

Si chiama «Cena del maiale»: gli alpini di Valdengo hanno voluto riscoprire una vecchia tradizione, quella della «purcataiì», dove un suino veniva ucciso e quindi «usato» in ogni sua parte. Dalla salsiccia al salame, alla «turta 'd sang», stasera saranno servite nel capannone del campo sportivo, gustose ricette, ovviamente tutte a base di maiale. [p. g.]

ASTI

Il mercato dell'antiquariato

Domani nelle vie e nelle piazze del centro mercato dell'antiquariato organizzato dal Comune: Dalle 9 alle 18 nelle piazze San Secondo e Statuto e strade vicine, saranno disposti banchi di antiquari e collezionisti, con mobili, suppellettili, libri, monete, francobolli, cartoline, dischi, profumi.

DRONERO

Bagna caoda

Stasera, alle 20, in alta Valle Maira (a 20 chilometri da Dronero), alla Gentil Locanda di Ponte Marmora, cena caratteristica con bagna caoda, lardo al ginepro e quiche di porri. Prenotazioni allo 0171/99139. [r. c.]

Stasera ■ Domodossola recita il Teatro Senza Sfondo

Donne in scena con ironia fra Trilussa, Gaber e Benni

DOMODOSSOLA. Quarto appuntamento con la rassegna teatrale «Giochi di finzione» questa sera al Teatro Galletti. Alle 21 il sipario si aprirà su «... Mah ...povera donna !!!», un atto unico presentato dalla Compagnia «Teatro Senza Sfondo» di Verbania.

Sotto il titolo sono compresi frammenti, brani, monologhi tratti da brani di Franca Valeri, Stefano Benni, Trilussa, Giorgio Gaber. Presentati in alternanza dalle due interpreti: Silvia Cristofari e Cinzia Cirillo.

Si tratta di una nuova produzione del gruppo, nata in occasione della Festa della donna l'8 marzo e rielaborata in questi mesi. Il lavoro di efficace teatralità accentua gli spunti favolistici e talvolta caricaturali dei vari personaggi descritti nei brani trattati.

Diverse le novità. Dopo molti allestimenti, questa [illegible] opera è presentata senza la regia di Luigi Chiarelli e segna l'inizio della trasformazione del gruppo che presto verrà battezzato «Compagnia del lago».

A fianco della [illegible] interprete Silva Cristofari, attesa è la performance di Cinzia Cirillo che in questi ultimi mesi si è distinta su più fronti teatrali.

La giovane attrice verbanese, studentessa alla facoltà Universitaria del Dams (Dipartimento delle Arti, Musica e Spettacolo) di Bologna, l'estate scorsa si è particolarmente segnalata nelle manifestazioni per «Il paese dei narratori» a Verbania con «Birdy, le ali della libertà», un assolo tratto dal celebre film di Alan Parker. E proprio sul teatro narrativo, Cinzia Cirillo in collaborazione con la Compagnia verbanese «La Furattola», in questi mesi sta coordinando appositi laboratori indirizzati ai docenti delle scuole della zona.

«...Povera donna!!!» registra anche la preziosa presenza del chitarrista Marco Adorna che con la cantante Katia Lippolis accompagnerà questa divertente pièce di stile cabarettistico.

Paolo Crivellaro

Cinzia Cirillo, protagonista di «..Mah.. povera donna!!!» con Silva Cristofari

Arona, a Villa Ponti

Jazz d'autore con Sellani e Moriconi

ARONA. E' quasi un «classico» l'appuntamento jazz di questa [illegible] per la stagione dei concerti di Villa Ponti. . Nella sala degli Arazzi di via San Carlo si esibiranno Renato Sellani (pianoforte) e Massimo Moriconi (contrabbasso). «Da Gershwin ai nostri giorni», un invito irresistibile.

Massimo Moriconi, giovane contrabbassista romano, ha avuto una veloce e sorprendente ascesa verso il successo sia come accompagnatore sia come solista. Collabora con i grandi jazzisti italiani e stranieri ed attualmente suona in duo con il pianista Renato Sellani. Questi, impostosi ai tempi del gruppo milanese di Basso e Valdambrini, ha lavorato con «stelle» del firmamento internazionale, come Chet Baker e Jerry Mulligan. Sellani ha accompagnato cantanti del calibro di Sarah Vaughan, Elen Merril e Ginger Rogers. Ha composto musiche per teatro, in special modo per il Piccolo Teatro di Milano, ed ha partecipato a vari festival di jazz nazionali ed internazionali. Ha preso parte a registrazioni discografiche con vari musicisti americani e italiani, soprattutto come pianista solista. Nel suo ultimo album ha come partner Massimo Moriconi con il quale da molti anni tiene concerti riscuotendo larghi consensi di pubblico e di critica. Non v'è dubbio che anche la serata aronese sarà un piccolo trionfo. **[s. b.]**

Conservatorio

Duo di arpe per Beatles e Modugno

NOVARA. Un duo di arpe è protagonista oggi del cartellone del Conservatorio «Vivaldi». S'inizia alle 17,30, con il duo di Mafalda Baccaro e Alessia Bordi. Il concerto è ampio e dedica un omaggio a noti autori contemporanei, da Joplin a Modugno e ai Beatles.

Il programma di sala si apre con «Tace il labbro» di Lehar, «Luna tu» di Ranzato, «Maple leaf rag» di Joplin.

Nella seconda parte le musiciste eseguono «Vecchio frack» e «Nel blu dipinto di blu» di Modugno; si prosegue con «Marilù-tango» e «Sogno-Tango» di Pannarale. Il pomeriggio musicale si chiude con «Michelle» e «Yesterday» dei Beatles e «The Entertainer» di Joplin.

Qualche nota sulle concertiste. Mafalda Baccaro si è diplomata con il massimo dei voti lo scorso anno al conservatorio cittadino. Alessia Bordi ha frequentato corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. Le musiciste sono risultate vincitrici in prestigiosi concorsi nazionali. In qualità di soliste, e in formazioni cameristiche, vocali e strumentali, si sono esibite proponendo un repertorio di brani che spaziano dalla musica leggera al classico. Il maestro Pannarale ha realizzato molte trascrizioni per loro.

Il concerto si tiene nell'auditorium del Conservatorio, l'ingresso è libero con invito da ritirare in istituto. **[c. m.]**

Domani al Palacongressi

Fiaba del Grimm animata con spot dalle marionette

STRESA. Con la nota favola di Grimm «Il principe ranocchio», si chiude domani a Stresa la mini-rassegna di burattini promossa dal Comune di Stresa, in collaborazione con la biblioteca civica. Lo spettacolo s'inizia alle 15 al Palacongressi.

Di scena una compagnia di Angera, il gruppo Roggero-Rizzi, che presenta un'originale ed inedita versione. La favola viene rivista in chiave moderna: la trama del ranocchio che si trasforma in principe è intercalata da interruzioni pubblicitarie e classici «spot». Lo spettacolo, con marionette a guanto e bastone, è esilarante e scanzonato.

Il costo del biglietto è di 5 mila lire per i bambini e 7 mila per gli adulti.

Cala il sipario su questa rassegna, ma, visto il successo, l'amministrazione comunale sta già programmando altri appuntamenti. **[c. m.]**

NOTTE GIOVANE

PERCHE' NO?

Suonano i Rocks End

Al circolo Perchè no di Verbania, viale Azari, stasera è di scena la band «Rocks End» composto da cinque giovani verbanesi. Lo spettacolo a partire dalle 22. **[r. s.]**

Ecco la Street Band

Rock dal vivo questa sera al Janny's bar di Castelletto Ticino in via San Giuseppe. A partire dalle 22,30 si esibirà il gruppo Street Band di Tortona. **[r. l.]**

Buskers sul palco

Due «buskers» stasera sul palco del Dragon's pub di Crevacuore. Si chiamano Blues J[illegible] e propongono il loro show dalle 22. **[r. l.]**

GOBLIN

Tom e Jerry a Momo

«Tom e Jerry» sono stasera a Momo. Il duo di musicisti suona dal vivo dalle 22 al bar Goblin. **[b. c.]**

ANDAR PER DISCOTECHE

Tante iniziative per i giovani nei locali più in voga di Novara e Vco

Sabato notte tutto da ballare

Cocktails al «Mirage», il «Dadarà» all'Off Limits

Sabato notte con il «Movin Jockey» alla discoteca Sandokan. E' la proposta della discoteca di **Gravellona Toce** che ospita un gruppo di animazione capace di coinvolgere e trascinare il pubblico. Le quattro ragazze del «Movin Jockey», sul palco e in pista, proporranno i modi di ballare più attuali.

Il pubblico potrà scatenarsi tra diverse situazioni: dance-underground nella «main room», progressive nel privé e Anni '70 e '80 nella sala revival. Un salto tra i monti, carrellata revival Anni Settanta e Ottanta allo «Sporting Disco» di **Santa Maria Maggiore**.

Scendendo sul Lago Maggiore, il Mirage di **Arona** propone un originale «cocktail party»: chi [illegible] riuscito a procurarsi l'invito e lo consegnerà alla cassa, avrà in omaggio un cocktail tropicale. La musica sarà selezionata dal deejay staff, capitanato da Rafly. Al «Byblos» di **Arizzano** si balla revival e commerciale, mentre domani sera riprendono gli appuntamenti col cabaret: di scena Massimo Costa.

All'«Off Limits» di **Castelletto Ticino** ogni sabato si rinnova «Dadarà on Saturday» con i «groove selectors» Paolo Bardelli e Alex Gaudino Special guest dal «Crossover-Mazoom», Ricky Birickyno, e dall' Exogroove, Leo Sound. Vocalist, Green Boy. Puntiamo decisi verso il Novarese: al «Celebrità» di **Trecate** si balla su tre piste con le proposte dei deejay Jonathan, Max e Lorenzo e Federico, aspettando l'arrivo dell'ospite Vip. Domani sera «Parah off-limits show '96», ovvero sfilata di biancheria intima per lui e lei firmate «Parah». Alle «Cave» di **Vintebbio** le ugole d'oro si sfidano al Karaoke condotto dal tandem femminile Kathleen e Valeria, e domani sera torna la «lap dance» che sta riscuotendo grandi [illegible]si, almeno tra il pubblico maschile. Fuori provincia, per chi cerca i ritmi sudamericani il «salsodromo» la «Marma» di **Sesto Calende** propone una nottata dedicata ai balli latino-americani più in voga.

Cabaret di mezzanotte, pianobar, musica dal vivo, discoteca commerciale e di tendenza è il ricco programma della serata al «Crystal Club» di **Cavaria con Premezzo**. **[m. p.]**

Rafly, il popolare deejay resident alla discoteca Mirage di Arona stasera guiderà lo staff nell'originale «Cocktail Party»

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625 688 — Or.: 14,50; ult. 22,15 — L. 10.000/6000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e [illegible] a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05 — **Thriller**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Guantanamera — di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con G. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantanamo all'Avana l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40 — **Comm.**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa [illegible]) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15 — **Dramm.**

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 15; ult. 22,15 — Lire [illegible]
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad armi nucleari deve vedersela con mafia russa e geni [illegible]. N. V. 2h 10 — **Azione**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 15,30; ult. 22,15 — Lire 10.000/6000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, [illegible] (Italia '95) — Un gruppo di turisti [illegible] su un'isola deserta dei Caraibi [illegible] — N. V. 1h 30 — **Comico**

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 20; ult. 22,15 — L. 10.000/7000 mart. [illegible]
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40 — **Thriller**

PERNATE

S. Andrea — Or.: inizio 21,30 — L. [illegible]
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, J. Lloyd, [illegible] ('95) — Alla vigilia Babbo Natale cade, si fa male [illegible] — N. V. 1h 45 — **Commedia**

[illegible]

San Carlo — Inf. orari tel. 240.560 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Viaggi di nozze — di C. [illegible], con C. Verdone, [illegible] (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze [illegible] — N. V. 1h [illegible] — **Commedia**

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 20; 22 — Lire 7000/5000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — [illegible] N. V. 1h 4[illegible] — **Commedia**

[illegible]

Moderno — Tel. 82.15[illegible] — Or.: 20; 22,15 — L. 10.000/6000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due [illegible] N. V. 2h 05 — **Thriller**

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, [illegible] (Italia '95) — Un gruppo di turisti [illegible] N. V. 1h 30 — **Comico**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20; 22,15 — L. 10.[illegible]
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad armi nucleari deve vedersela con mafia russa e geni del [illegible]. N. V. 2h 10 — **Azione**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 21 — Lire 6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra [illegible] N. V. 2h 08 — **Epico**

DOMODOS.

Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, [illegible] fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40 — **Commedia**

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Ore 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [illegible] (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze [illegible] — sua vittima. N. V. 1h 42 — **Commedia**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Palla di neve — di M. Nichetti, con P. Villaggio, [illegible] (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove [illegible] — N. V. 1h 40 — **Commedia**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20; ult. 22 — L. 8000/6000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [illegible] (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze [illegible] — sua vittima. N. V. 1h 42 — **Commedia**

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. Ore 20 — 22,15. L. 9/6000 — lun. sol. [illegible]
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze [illegible] — sua vittima. N. V. 1h 42 — **Commedia**

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, [illegible] (Usa '95) — Il detective [illegible] — N. V. 1h 35 — **Comico**

Oratorio — Lire 6000 — Or.: 18/22,15
Mowgli - Il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53 — **Avventura**

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire 9000/5000 — Or.: 20,15/22,15
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una ragazzina umana. N. V. 1h 40 — **Fantastico**

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,15/22,30
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05 — **Thriller**

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita '95) — Una giovane poliziotta indaga su un [illegible] che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h — **Thriller**

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su [illegible] — Tel. 401.940 — Ore 20,30/22,30
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia [illegible]) — Quattro amici universitari, fedelmente e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40 — **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con [illegible] russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — **Azione**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale. 22,45 Invito al Vangelo; 23 Data Hord News. 0,15 Oh... [illegible]. **VCO:** 19 Ruote & motori - Truck news; 19,30 Vco notizie. [illegible] Anteprima sport; 20,30 Film. 23 Vco notizie. 23,30 Speciale Vco; 0,30 Ruote & motori - Truck news. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Telegiornale. 19,50 Parole di speranza; 20,30 Film. 22,30 Telegiornale.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.52[illegible]. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 2. t. 562.3800. Per pom. al c[illegible] venerdi 2/2 **Incontri a Parigi** di E. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ore 0,30 **Pensieri pericolosi** con M. Pfeiffer. Sala 3 **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110 **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50
[illegible] via Gorlo 5 [illegible] 650.7100. **[illegible]sins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Seven.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **I [illegible] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via [illegible] 30, tel. [illegible] **Assassins.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30
[illegible] Trapani [illegible] **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via [illegible] 21, tel. [illegible] **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: [illegible] 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi [illegible]**. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: [illegible]; 19,05; 22,10
MASSIMO UNO [illegible] 8, t. 817.1048. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: [illegible]; 18,25; 20,30; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; [illegible]
[illegible] XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO [illegible] bigl. per le recite de **Il corsaro** (dal'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-28/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** [illegible] ore 10,30 di [illegible] 31/3, 28/4 [illegible] (posto unico L. 10.000). Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Un. Mus. ore 21 [illegible] part. S. Accardo violino, B. Campanella pianoforte. Beethoven: sonate per viol. e pian. (2° concerto, op. 24, op. 30 n. 1, n. 2, n. 3). Bigl. per non abb. num. L. 5[illegible] Ingr. L. 30.000 All'Auditorium dalle 20,30. Inf. t. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. 2 e 3 febbr. Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo**. Dal 6 all'11 febbr.: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **La lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,30
[illegible] Milazzo 9. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis 3. **The Net.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **[illegible] mezzo di un gelido inverno.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
[illegible] via S. Pietro all'Orto [illegible]. **L'ussaro sul tetto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] corso Vittorio Emanuele II. **La sindrome di [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. **Donne.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen [illegible] Monte Nero 84. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Blue in the face.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] largo C. [illegible] Servi 9. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
CORSO Galleria del Corso. **Viaggi di [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **La dea dell'amore.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]O corso Lodi 39. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Highlander 3.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Palermo-Milano solo andata.** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **007 [illegible]neye** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]30
[illegible] Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO [illegible] via Mascagni [illegible]. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Seven.** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Radegonda 8. **Casper.** Orario. 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
[illegible] 5 [illegible] 6 via Santa Radegonda 8. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
[illegible] 5 [illegible] v. Santa Radegonda 8. **Facciamo paradiso.** [illegible]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] 5 Sala 8 [illegible] Santa Radegonda 8. **Selvaggi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Radegonda 8. **Babe. Maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35
ODEON 5 Sala 10 [illegible] Santa Radegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35
ORFEO via Zugna 50. **Highlander [illegible].** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **I laureati.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi 28. **I laureati.** Or.: 18,35; 20,30; 22,30.
[illegible]ESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
[illegible] via Pacinotti 6. **Cyclo.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 22.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Il giocatore.** Or.: 20
ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, [illegible] 837.5896. A. Raimondi **La terra [illegible].** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Grande Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi.** Or.: 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. **Un amor tra cani e gatti ovvero l'arcadia in Brenta.** Ore 21.
[illegible] via Larga 14, telefono 7238.322[illegible]. **Uomo e galantuomo.** Ore 20,30
MAN[illegible] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. J. Dorelli e L. Goggi [illegible] **sa tutto.** Ore 20,45.
[illegible] piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. L. Capolicchio, [illegible] Nusy, N. Greco, L. Versari in **Senilità.** Ore 21
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222
[illegible] BABILA corso Venezia 2, [illegible] 7600.2985. M. Malfatti in **Come prima meglio di prima.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Momix in [illegible] **sebali.** Ore 21.
VERDI viale Pastrengo 16, telefono 607.16.95. F. Armenzoni in [illegible] **bambola in tasca.** Or.: 10,30.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

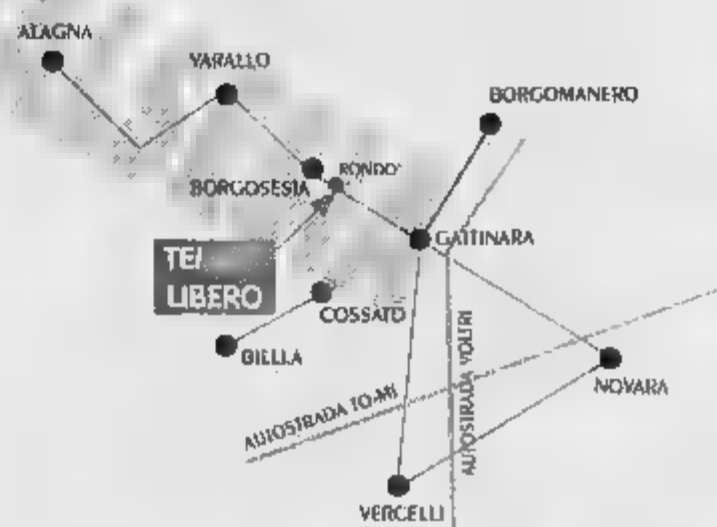
AFFITTIAMO:
- Sci
- Scarponi sci
a prezzi modici per tutta la stagione
- Tavole snowboards
anche per singola giornata

Valutiamo e ritiriamo i tuoi sci e scarponi USATI

SALDI
GRANDIOSI

Abbigliamento caldo, morbido, leggero
Calzature per lo sport e per il tuo tempo libero
Pelletteria e valigeria

SALDI
INCREDIBILI

ALAGNA
VARALLO
BORGOMANERO
BORGOSESIA
RONDÒ
GATTINARA
TEMPO LIBERO
COSSATO
BIELLA
NOVARA
AUTOSTRADA TO-MI
AUTOSTRADA VOLTRI
VERCELLI

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Un momento [illegible] finale di Coppa Italia dello [illegible] il gennaio che vide gli azzurri conquistare il trofeo a spese [illegible] Lodi

Serie A1, stasera al palasport la sfida tra azzurri [illegible] giallorossi

Hockey, nella corsa al primato Novara-Lodi vale la «tripla»

NOVARA. Sabato [illegible] non decisivo [illegible] [illegible] [illegible] vitale importanza per l'Hydroplast Hockey Novara, che si trova [illegible] dover affrontare il Camoni Lodi al palasport di viale Kennedy. L'obiettivo del quintetto diretto da Mino Battistella è [illegible] ripe[illegible] in campionato la vittoria ottenuta tre settimane [illegible] nella finale di Coppa Italia. [illegible] Lodi dell'ex Crudeli, capolista della A1, vanta tre punti di vantaggio sul Novara e uscendo imbattuto dal palasport rafforzerebbe la sua posizione di leader non solo a livello di classifica ma anche sul piano psicologico. Per Bernardini e compagni, viceversa, tornare [illegible] un punto dalla vetta (Roller permettendo, visto che stasera potrebbe [illegible] passare o agganciare il Camoni) rappresenterebbe una grandissima iniezione di fiducia.

Di certo non sarà la stessa partita della final four. Intanto gli azzurri non sono al top della forma dopo l'epidemia influenzale che ha colpito un pò tutti i giocatori. Se non altro, stasera Battistella tornerà [illegible] disporre dell'organico al completo. Anche Cunegatti [illegible] recuperato.

Da parte lodigiana dovrebbe tornare in pista Alessandro Bertolucci, assente [illegible] settimane fa e nelle ultime partite di campionato per una lussazione alla spalla. Difficile che lo staff tecnico giallorosso decida di rinunciare [illegible] suo bomber in una partita così delicata, anche [illegible] costo di doverlo utilizzare «part time».

Amato e Orlandi, «coppia d'azione»

Differente dovrebbe essere la partita anche [illegible] chiave tattica: se nella finale di Coppa le due squadre si controllarono fino ai supplementari, stasera dovrebbero sfidarsi a viso aperto. Que[illegible] anche l'opinione di capitan Bernardini che, parlando del match di stasera, dice: «Avendo più tempo per recuperare situazioni sfavorevoli sarà un confronto [illegible] tattico. Il Lodi è una squadra che difficilmente perderà altri punti, quindi dovremo essere [illegible] a batterlo negli scontri diretti».

Una speranza che è anche l'augurio di tutti i sostenitori azzurri che proprio in queste sfide così importanti riescono a trasmettere la giusta carica ai giocatori in pista.

Per il pubblico dal palato fine vale la pena di assistere al match di stasera: [illegible] pista andranno giocatori che hanno fatto la storia di questo sport [illegible] ancora la faranno. Nel Lodi, oltre all'ex Roberto Crudeli, personaggio rimasto nel [illegible] della tifoseria azzurra più accesa, anche [illegible] Cupisti, i fratelli Bertolucci, Belli [illegible] Bresciani. Sulle altre piste: Roller-Sandrigo, Breganze-Prato, Viareggio-Salerno e Hockey Lodi-Vercelli. Un salto anche in serie A2, dove la Rotellistica '93, dopo il bel successo sul Matera, affronta la trasferta di Scandia[illegible] contro il quintetto locale [illegible] corsa per il secondo posto. [m. p.]

Oggi a Borgosesia i bianchi anticipano la quinta di ritorno

Sparta, c'è aria di vendetta

L'undici novarese giocherà per riscattarsi della burrascosa sconfitta subita al Comunale. Venturini getta acqua sul fuoco: «Una partita come le altre»

NOVARA. Finisce, nell'anticipo di oggi a Borgosesia, il trittico di ferro per la Sparta che nel giro [illegible] dieci giorni ha dovuto affrontare tre trasferte, una più difficile dell'altra. [illegible] gioca all'«Mib» una partita importante per entrambe le compagini: chi vincerà [illegible] troverà proiettato all'inseguimento della capolista Vogherese che, dal canto suo, domani volerà in Sardegna per un match tutt'altro che semplice a Castelsardo.

Sarà un derby particolarmente atteso da entrambe le sponde. In casa spartana si giocherà anche per vendicare lo «sgarbo» dell'andata, quando, a sette minuti dal termine di una partita nervosa [illegible] poco spettacolare, i granata riuscirono con Morello [illegible] espugnare il Comunale. Fu un derby spigoloso e condito dall'espulsione fanta[illegible] di Bufardeci, richiamato in campo dopo qualche minuto dall'arbitro Licini di Bergamo. Un episodio che indusse la dirigenza novarese a chiedere la ripetizione dell'incontro.

Eppure, Massimo Venturini non serba il benchè minimo rancore: «Allora bruciò parecchio quella sconfitta, un pari sarebbe stato il risultato più equo. Poi le due squadre hanno proseguito per le loro strade che oggi tornano a incrociarsi. Sarebbe stato un bel vantaggio presentarsi [illegible] Borgosesia avanti di qualche punto in classifica, [illegible] non importa. Chi vincerà potrà davvero considerarsi l'anti-Vogherese». L'allenatore della Sparta rilascia dichiarazioni all'insegna della distensione: «Siamo legati da rapporti di stretta amicizia col Borgosesia, la rivalità [illegible]'è come in tutte le squadre di due città vicine, [illegible] [illegible] tratta di una rivalità sportiva [illegible] che si limita al campo di gioco». Venturini dimo[illegible] di non temere questo confronto, quasi fosse una gara come le altre: «Ci mancherebbe, fin qui ci [illegible] comportati bene [illegible] conosciamo le nostre possibilità. Un giocatore che non vorrei ci fosse oggi? Troppo facile: Scienza».

Parlando allora di formazione, la Sparta non potrà disporre [illegible] Di Loreto, squalificato, e del claudicante Toscana. Giocherà Bufardeci. Un derby «strano» per Matteo Paladin, spartano all'andata, oggi granata più che mai. [m. p.]

E' il giorno della rivincita per la Sparta che oggi si presenta a Borgosesia

GINNASTICA

Serie A, oggi seconda di campionato femminile

Libertas e Pro Novara ricominciano da Venezia

NOVARA. Obiettivo: accedere ai play-off. Riprende oggi con la seconda prova, il campionato di serie A femminile e ai nastri di partenza sono pronte le squadre cittadine, Libertas e Pro Novara. Le formazioni affron[illegible] oggi un'impegnativa trasferta [illegible] Venezia, dove dovran[illegible] difendere, contro le avversarie dei rispettivi gironi, le posizioni già acquisite e possibilmente migliorarle. La prima [illegible] scendere in campo, alle 16,30, è la Pro Novara. Forte della conquista del terzo posto, nella classifica provvisoria del primo girone, schiera la stessa formazione del debutto. In pedana ci [illegible] Adriana Crisci, già campionessa italiana di specialità, Francesca Rossi, Daniela Cataldo, Laura Cardia, Noemi Szurov, la magiara che ha scelto di vestire i colori della società presieduta da Walter Stipari, Greta Caputo. Il team è diretto da Michela Fitto e allenato dai tecnici federali Alessandra Baldi e Federica Berta.

«E' importante - dice Michela Fitto - mantenersi tra le prime 4 classificate di ogni girone per accedere poi allo scontro diretto con le avversarie dell'altro gi[illegible] e determinare così la squadra campione d'Italia».

Al quinto posto [illegible] secondo girone c'è la Libertas Novara [illegible] Donatella Sacchi, che scende [illegible] pedana dalle 20,30. La società schiera Cecilia Brustia, Ilaria Brustia, Chiara Malandra e la russa Natascia Gariolova, della «Dinamo» di Mosca. Il gruppo è allenato dalla russa Irina Cevcenko, che ha legato il [illegible] no[illegible] alla società cittadina, Carlo Bogogna, Donatella Sacchi [illegible] Ornella Frigoli. «Dobbiamo salire sul podio - dice Donatella Sacchi - è tassativo». [c. m.]

SPORT FLASH

DISABILI

Tiro con l'arco, agli italiani piovono medaglie per l'Ash

Brillante affermazione dell'Ash-De Agostini Novara al campionato italiano indoor di tiro con l'arco. Primo posto [illegible]lla categoria paraplegici con Angelo Pregnolato, Luciano Malovini [illegible] Gianni Palissano. Malovini si è classificato secondo nella categoria paraplegici e [illegible] terzo posto assoluto. [c. m.]

SNOW BOARD

E' Marco Coppi il vincitore del «parallelo» al Mottarone

E' [illegible] cusiano Marco Coppi, e [illegible] Poppi come erroneamente pubblicato giovedì, [illegible] vincitore della gara di slalom gigante «parallelo» con sci [illegible] snow board che si è svolta [illegible] Mottarone, sulla pista tracciata dal maestro Paolo Vallero. [r. s.]

SOCIETA'

Primi passi per il neonato Comitato della «Filpjk»

Prima uscita per il Comitato provinciale della Filpjk - settore Judo: presieduta da Roberto Marchisio, è composto da 8 società del Vco. In allestimento un intenso programma di tornei, a cui si aggiungono i Giochi della Gioventù e i Campionati Provinciali. [c. m.]

CALCIO

Un [illegible] di abilitazione per istruttori a Torino

Dal 4 al 26 marzo si svolgerà a Torino un corso per l'abilitazio[illegible] a istruttore di giovani calciatori. Età minima dei partecipanti 21 anni, titolo di studio licenza scuola media secondaria inferiore. [s. b.]

BOCCE

Kermesse regionale in svolgimento a Maggiora

E' in pieno svolgimento al Bocciodromo di Maggiora la gara serale a terne, organizzata dalla Bocciofila sport club. La manifestazione, a carattere regionale, prosegue fino al 3 febbraio. [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 27 Gennaio 1996 N. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Aumenteranno in media del 9 per cento su tutte le linee

Più cari i biglietti Atap

Le nuove tariffe scatteranno da marzo e non dal primo febbraio come annunciato. Gli abbonamenti avranno valore anche nei giorni festivi

VERCELLI. Una buona notizia per gli studenti e i pendolari che utilizzano d'abitudine le autocorriere dell'Atap sulle linee extraurbane: gli aumenti delle tariffe che, secondo i programmi regionali fissati [illegible] scorso novembre dovevano decorrere dal 1° febbraio 1996, slitteranno [illegible] un mese, a marzo.

La notizia del rinvio è arrivata ieri mattina negli uffici di viale Macallè, a Biella: la comunicazione regionale non indica il giorno preciso, ma si limita a parlare genericamente del mese di [illegible]. In previsione degli aumenti, comunque, era stata già preparata la relativa tabella, che rispetto a quella precedente presenta alcune importanti novità.

Innanzitutto sono state abolite le «classi» di percorrenza scaglionate ogni 3 chilometri: attualmente le «classi» [illegible] state ridotte a 15, delle quali le prime dieci funzionano [illegible] cadenza «pentachilometrica» vale a dire di 5 in 5 chilometri mentre quelle rimanenti sono frazionate ogni 10 chilometri.

L'aumento medio dei biglietti è stato calcolato intorno al 9 per cento: tenendo conto del fatto che le ultime revisioni tariffarie risalivano ormai [illegible] 1993, l'indice di aumento risulta di 5 punti inferiore al tasso [illegible] inflazione registrato nel triennio.

La rivoluzione praticata nel determinare i [illegible] scaglionamenti non consente un paragone immediato tra il costo vecchio e quello nuovo di un biglietto di corsa semplice. Per fare qualche esempio: da marzo 5 chilometri di percorrenza costeranno 1500 lire, per 50 ce ne vorranno 5400 e per 100 chilometri bisognerà pagare 9300 lire. In pratica per la prima classe un chilometro di percorrenza costerà 150 lire, che però scenderanno a sole 93 per i 100 chilometri della 15ª classe.

Non sono previsti, ma questa non è una novità, i biglietti di andata e ritorno. Vi sono in compenso le tessere da 20 corse valide 60 giorni dalla data del rilascio, con costi che variano dalle 21 mila lire della 1ª classe alle 130 mila della 15ª; sono anche previsti i «mensili illimitati» validi dal 16 del mese al 15 di quello successivo compresi i giorni festivi, le cui tariffe variano da 42 mila lire della prima a 175 mila dell'ultima classe.

[illegible] Camurati

I biglietti dei bus Atap aumenteranno da marzo di circa il nove per cento

A Vercelli e Biella hostess in molte edicole

Il mondo allo Specchio oggi con La Stampa

La prima copertina di Specchio

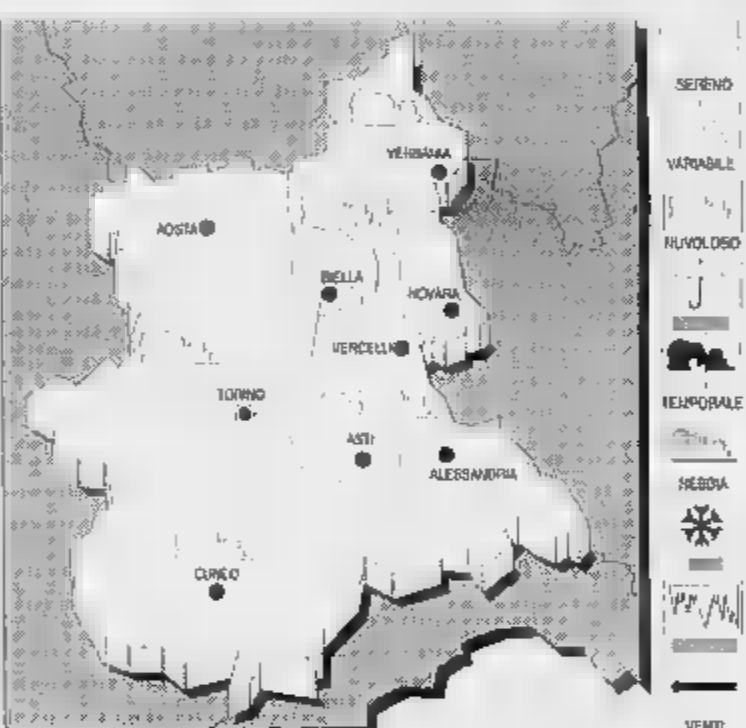
VERCELLI. Il vice direttore de La Stampa Gad Lerner l'ha definito uno choc culturale che potrebbe addirittura disorientare il lettore più tradizionalista.

Ma gli choc possono anche essere positivi e «aiutare a vivere meglio» sia nel fisico che nel morale. E' l'augurio che accompagna l'attesissima uscita, oggi, del primo numero di «Specchio», il settimanale de La Stampa.

Un periodico rivoluzionario rispetto agli altri supplementi dei quotidiani, per tanti motivi: dal formato alla grafica, dai contenuti al modo di proporsi in edicola, abbinato a La Stampa il sabato e con vita propria gli altri sei giorni della settimana, alla possibilità di trasformarsi in un'enciclopedia di facile consultazione. Una piccola rivoluzione anche nel lancio pubblicitario affidato a Vittorio Gassman che per la prima volta ha accettato di fare il testimonial in uno spot.

Oggi finalmente la curiosità del lettore avrà soddisfazione perché «Specchio» è in edicola. Ve lo presenteranno, con un sorriso, le hostess. A Vercelli saranno alle edicole Carenzo in piazza Cavour, Conti in corso Libertà, Malinverni in via Foscolo, Allegri in corso Prestinari, Zamara in piazza Solferino. A Biella da Campo in piazza Vittorio Veneto, Ottino in via Galimberti, Zampollo in piazza Martiri della Libertà, Marinone in piazza 53° Reggimento Fanteria, Lavino in via Italia.

Poi, a casa, sfogliarlo vi riserverà molte piacevoli sorprese. Di fronte allo specchio è il luogo più consueto in cui ogni giorno ciascuno di noi si rivolge domande. E lo specchio, per dirla alla Gassman, riflette e risponde dicendo sempre la verità. Anche lo «Specchio» è così: vi darà le risposte giuste per aiutarvi a vivere meglio. [f. co.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente nuvoloso con precipitazioni. Graduale miglioramento nel corso della giornata.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 4, min: -1; media: 1

[illegible] FA
Max: 5; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,8; Alessandria 5; Aosta [illegible]; Asti 9; Cuneo 6; Novara [illegible].

Biella, è caccia all'uomo dopo la sparatoria tra rapinatori e carabinieri nel magazzino di Chiavazza

Assalto al Monopolio: due i «commandos»?

Si fa strada l'ipotesi che i banditi attendessero dei complici

BIELLA. Undici colpi di pistola. Sono quelli esplosi l'altra sera, nel conflitto a fuoco tra i tre rapinatori ed i due carabinieri durante [illegible] colpo tentato ai danni del magazzino del Monopolio di Stato di via San Quirico, a Chiavazza. Sei proiettili sono partiti dai revolver dei banditi, cinque dalle «Beretta» dei militari. Sono stati momenti drammatici. Nel capannone, dov'erano [illegible]pati quintali di sigarette si trovavano nove persone; due pallottole si sono conficcate sul soffitto, una terza ha perforato un portone: poteva accadere una strage.

A quasi 48 ore di distanza, gli inquirenti stanno passando al vaglio ogni elemento raccolto nell'inchiesta. Prima di tutto i banditi sono fuggiti a piedi, facendo perdere le loro tracce nella boscaglia circostante. Il gruppetto si è subito diviso: due hanno attraversato il torrente Chiebbia (che scorre a fianco del magazzino), mentre un terzo ha proseguito scendendo il corso d'acqua e poi risalendo in strada a poche centinaia di metri dalla sede del Monopolio.

Il bandito è stato visto da alcune persone che si trovavano nelle serre dell'azienda vivaistica «Scarlatta»: l'uomo è salito dal prato, poi è arrivato sul marciapiede. Si è guardato intorno ed infine si è incamminato lungo la via Milano, in direzione di Vigliano, ostentando tranquillità.

Degli altri due invece si è persa ogni traccia. Ma c'è un elemento nuovo su cui carabinieri e polizia stanno lavorando con particolare attenzione: l'auto da cui i rapinatori sono scesi, una Peugeot 305 rossa targata Verona risultata rubata, non sarebbe la sola ad essere stata utilizzata dai banditi. I carabinieri ne avrebbero scoperta una seconda, quest'ultima però «pulita» e che sicuramente sarebbe stata utilizzata per la fuga. A bordo sarebbe anche stata trovata una terza pistola, oltre alle due impugnate dai banditi e scoperte abbandonate poco distante il Monopolio.

Ma si fa strada anche una nuova ipotesi. Oltre ai tre rapinatori che hanno fatto irruzione nel magazzino, sarebbe dovuto entrare in azione un secondo gruppo, a bordo di un camion o di [illegible] furgone, quando i proprietari ed i clienti fossero stati immobilizzati. E quindi i banditi sarebbero fuggiti con un bottino assai consistente.

Un colpo analogo è stato portato a segno, anni fa, nel vecchio magazzino. La sede locale del Monopolio di Stato non è infatti nuova a furti e rapine. La famiglia Bottero aveva anche avuto a che fare con la «banda del buco»: da un foro praticato nel muro del capannone, erano spariti numerosi scatoloni di sigarette. [d. p.]

Carabinieri e polizia stanno ancora cercando i tre banditi che dopo [illegible] sparato contro una pattuglia sono fuggiti nella boscaglia che circonda il magazzino [illegible] Monopolio

Lunedì a Torino l'appello per il caso che portò in carcere la giunta

Inceneritore, verso un rinvio

Fulvio Bodo, il principale imputato, dovrebbe essere alla sbarra, proprio lo stesso giorno, per altre due vicende: Sipca e discarica di Alice. Scontato l'aggiornamento?

VERCELLI. C'è attesa per il processo di appello che dovrebbe incominciare lunedì mattina, davanti alla prima sezione della Corte d'Appello di Torino, sul caso-inceneritore.

La vicenda è nota. Il 1° ottobre del '92, su ordini di cattura del gip Canevini richiesti dal pm Scalia, dopo le prime indagini del procuratore della Pretura Corli, la Guardia di Finanza arrestò, quasi al completo, la giunta Bodo.

La città si divise. E ai tanti che inneggiarono agli arresti si contrappose un ragguardevole numero di persone che fecero subito notare come fossero finiti in carcere, del tutto ingiustamente, anche alcuni galantuomini.

E la sentenza di primo grado, emessa il 3 giugno del '94 dal Tribunale presieduto da Carmine Dedonato, ha dato ragione agli «innocentisti»: tutti assolti, tranne l'allora sindaco Fulvio Bodo, condannato ad 1 anno e 4 mesi per la tentata concussione (la presunta tangente da 500 milioni chiesta al titolare della Celtica Ambiente, Giulio Bensaja).

Il proscioglimento pressoché globale aveva innescato non poche polemiche: era stato proprio necessario il blitz del [illegible] ottobre, oppure i magistrati avrebbero dovuto agire [illegible] maggior cautela, «mirando» più opportunamente le richieste di custodia cautelare?

A questa domanda risponderà la Corte d'Appello di Torino, visto che sia il pm, Luciano Scalia, sia il procuratore generale Silvio Pieri si sono appellati contro la sentenza.

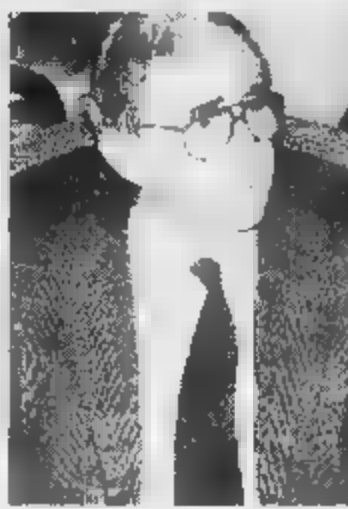
Ma ben difficilmente la prima sezione della Corte potrà incominciare il processo lunedì mattina perché già sono pronte diverse istanze di rinvio.

Ad esempio, il principale imputato, l'ex sindaco Bodo, proprio quel giorno dovrebbe, sempre a Torino, presentarsi sia all'appello per il caso-Sipca (una presunta tangente di 25 milioni che in primo grado gli era costata due anni e 8 mesi) sia al processo per le presunte mazzette pagate per la discarica di Alice Castello (è il famoso procedimento innescato dal cosiddetto memoriale-Gremmo).

E dato che Bodo non ha il dono dell'ubiquità, ben difficilmente i tre processi potranno venire celebrati contemporaneamente.

Vista la complessità degli altri due procedimenti, è assai probabile che l'ex sindaco vada alla sbarra per la vicenda Sipca e che Alice e inceneritore vengano rinviati.

Il nutrito staff di avvocati si presenterà comunque lunedì mattina a Torino per presentare ufficialmente le istanze di rinvio dall'atteso dibattimento sull'inceneritore. (e. d. m.)

L'amministratore della Celtica Ambiente Giulio Bensaja e, sotto, il procuratore della Repubblica Luciano Scalia, pm al processo di primo grado

La cerimonia il 6

Università s'inaugura l'«anno»

VERCELLI. L'autonomia della seconda università tripolare [illegible] Piemonte si avvicina e si prepara in città un'inaugurazione dell'anno accademico 95/96, all'insegna della grandezza. Giustissimo, visto che [illegible] almeno 10 anni che le facoltà di Vercelli, Novara ed Alessandria attendono il momento fatidico del distacco dalla «casa» madre.

Così, forse per l'ultima volta, toccherà al magnifico rettore dell'università degli studi di Torino, Mario Umberto Dianzani, aprire con la sua relazione il nuovo anno universitario. L'appuntamento è fissato per il 6 febbraio alle 10, nel teatro Civico di via Monte di Pietà. Dopo l'intervento di Dianzani, seguirà quello di Gilberto Valeri come presidente del Comitato universitario di Vercelli, e poi toccherà ai delegati di Novara ed Alessandria.

Infine sarà il decano dei docenti, Mauro Dardo, ordinario di Fisica generale ad Alessandria, a tenere la prolusione sul tema «Scienza e società: lo sviluppo della fisica da Amedeo Avogadro al XXI secolo».

La speranza dei presidi delle diverse facoltà «decentrate» è quella di riuscire a riempire di studenti la grande platea del Civico. «Purtroppo - dice la preside di Lettere - è tempo di esami, [illegible] contiamo sulla sensibilità degli studenti, ai quali non sfuggirà l'importanza della cerimonia». (d. b.)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tentato furto l'altra notte in via Failla

Nuova disavventura per Sabino Fogazzi, di 48 anni, abitante in via Failla 29: l'altra notte non ha saputo resistere alla tentazione ed ha tentato di rubare l'autoradio da una vettura in sosta. Per sua sfortuna una pattuglia della «Volante» lo ha bloccato sul fatto e lo ha arrestato. (w. ca.)

[illegible]

I problemi dei bancari al Modo Hotel

Ieri mattina, nel salone di rappresentanza del Modo Hotel, si è svolto un incontro tra i dipendenti delle banche e il loro sindacato di categoria, la Fabi. Ha incontrato gli iscritti lo stesso segretario nazionale, Carlo Giorgetti, che dopo aver fatto il punto dell'attuale situazione economico-bancaria, ha risposto alle numerose domande dei presenti. Nella foto di Renato Greppi un momento dei lavori. (d. b.)

GUARDABOSONE

Oggi il [illegible] al Carnevale con l'arrivo delle maschere

Prende il via oggi il Carnevale di Guardabosone con l'arrivo delle maschere locali Bello e Bella che, in municipio alle 11.30, riceveranno le chiavi del paese. Nel pomeriggio mascherata a piedi, quindi alle 18 la fiaccolata per le vie del paese. Le manifestazioni proseguiranno nelle prossime settimane. (p. q.)

VERCELLI

I funerali del maresciallo Cammarota

Si sono svolti ieri i funerali del maresciallo di pubblica sicurezza Porfirio Cammarota, [illegible]. Era molto conosciuto per aver prestato servizio in questura. Lascia la moglie e tre figlie. (f. l.)

Ad Asigliano

In Consiglio nasce gruppo di Lega Nord

ASIGLIANO. La segreteria provinciale del Carroccio comunica la nascita del gruppo consiliare Lega nord. La notizia è già stata notificata al sindaco di Asigliano, con la precisazione dei componenti la nuova realtà politica locale. Sono Francesco Badano e Nicolino Dattrino, che fungerà da capogruppo. Quest'ultimo era stato il candidato a sindaco nella «Lista nova».

Secondo il segretario provinciale, Ercole Fossale, «il neonato gruppo leghista vuole diventare un punto di riferimento certo per affrontare i problemi del paese». E Badano e Dattrino, prendendo in parola il loro segretario, non hanno perso tempo e hanno già inviato al sindaco tre mozioni ed una interrogazione. I consiglieri denunciano le frequenti interruzioni nell'erogazione dell'acqua potabile che tra l'altro «presenta in sospensione sostanze dalla colorazione ripugnante». Quindi chiedono al primo cittadino di dar conto di tutti i contratti di mutuo stipulati dal Comune. (d. b.)

Incontro alle 15

Tina Anselmi oggi ospite al Sacro Cuore

VERCELLI. Oggi Tina Anselmi, per anni presidente della Commissione italiana per le «pari opportunità», parlerà delle donne alle donne. L'iniziativa è del Movimento donne popolari di Vercelli, che ha deciso di fare il punto del cammino femminile a pochi mesi dalla conferenza di Pechino.

L'incontro, cui sono invitate le donne ma anche quegli uomini «consapevoli che nel prossimo millennio i destini dell'umanità dipenderanno soprattutto dalla coscienza delle donne», si terrà nei locali dell'istituto delle Suore salesiane, in [illegible] Italia, alle 15. Aprirà i lavori Lucia Pigino, responsabile del Movimento, che riassumerà i termini del problema nel campo del lavoro, della politica, della famiglia. Quindi il microfono passerà a suor Maria Grazia Caputo, presidente del Volontariato internazionale donne educazione e sviluppo. L'intervento conclusivo sarà di Tina Anselmi, che è stata una delle prime donne nel nostro parlamento. (d. b.)

DIETRO LE QUINTE DEL CARNEVALE

Il rione, in festa per i 20 anni di partecipazione, ha scelto come tema l'ambiente

Il Cervetto fra ecologia e zodiaco

Il carro, dal titolo «Il risveglio della natura in una Vercelli più pulita», è lungo 17 metri e alto dieci. Tra i simboli l'ariete che ha il compito di spazzare via l'inquinamento. Un gruppo di 120 maschere

VERCELLI. SECONDA puntata del «dietro le quinte» del Carnevale vercellese. Oggi è di scena il rione Cervetto, dove si festeggiano i vent'anni di partecipazione alle sfilate.

Una vera carriera ricca di soddisfazioni: al corso mascherato [illegible] volte il [illegible] si è qualificato al primo posto e sette al secondo, con una serie di carri di notevole impatto visivo giocati sul grande numero di elementi in cartapesta, coloratissimi, assemblati e mossi in modo da essere quanto mai spettacolari.

Anche «Il risveglio della natura in una Vercelli più pulita», proposto per la sfilata dell'edizione '96, ricalca questo modello, tanto che il carro è lungo 17 metri ed alto 10.

L'intenzione dei carnevalanti del Cervetto è quella di rappresentare un tema di grande attualità: l'ecologia.

Agli arieti, posti nella parte anteriore del carro, spetta il compito di spazzare via l'inquinamento per lasciare finalmente una città, la nostra, più pulita. Ampia libertà, dunque, al sorriso che si trova sul viso della figura femminile che esce da una corolla di enormi petali rosa, nonché sul grande sole posto sul fondo del carro sulle cui mani stanno sedute due rane dall'aspetto fiorente e certo non più vittime dei terribili pesticidi.

Anche il gruppo a piedi che accompagnerà il carro, in tutto 120 persone, indosserà i costumi da rana. Nel carro inoltre, tutto realizzato in cartapesta, ci saranno come nel passato tantissimi movimenti. Enrico Passarella, uno dei carnevalanti veterani più esperti, interviene: «Lavoriamo al carro dal mese di luglio e possiamo dire quotidianamente. Studiamo il montaggio, elaboriamo nuove soluzioni per i movimenti, [illegible] soprattutto ci divertiamo. E poi è una grande soddisfazione vedere che la realizzazione finale ha l'effetto sperato».

Sono dodici le persone, tutti pensionati, che si occupano delle varie fasi della costruzione: «Sono [illegible] professionisti», dice il presidente Giuseppe Sandro, che aggiunge: «Io vorrei ringraziarli tutti». Il Cervetto raccoglie ormai da anni la documentazione delle sfilate e propone l'elenco degli appuntamenti in un interessante opuscolo.

Le maschere del rione, che al Carnevale partecipa sempre con grande slancio contribuendo anche economicamente, sono il Lavadé e la Lavandera, cioè Valentino Passarella e Simonetta Scarimbolo la cui presentazione ufficiale avverrà il 2 febbraio alle Acacie alle 21, mentre la mitica grande fagiolata del Cervetto si terrà il 10 febbraio alle [illegible] 11,30 nel cortile di casa Ghittino in corso Rigola.

Serena Leale

E' dal mese di luglio che i costruttori del Cervetto stanno lavorando alla realizzazione del carro. Quest'anno il rione si è ispirato al tema, molto sentito, dell'ecologia (Greppi)

LETTERE AL GIORNALE

Servono panchine alle fermate del bus

Vorrei invitare l'amministrazione comunale e l'Azienda trasporti a sistemare delle panchine sotto i portici di viale Matteotti e piazza Vittorio Veneto a disposizione dei numerosi viaggiatori in attesa del bus.

Sono infatti numerosissimi gli utenti Atap che quotidianamente affollano i portici per salire sugli autobus urbani [illegible] extraurbani e tra i tantissimi giovani ci sono anche persone anziane che probabilmente starebbero meglio sedute (senza contare che molte persone viaggiano con borse e pacchi).

La posa di panchine sarebbe quindi un gesto di rispetto verso i cittadini, soprattutto [illegible] pensionati.

Lettera firmata, Biella

Cavalcavia di [illegible] Trino così proprio non va

Viaggio per lavoro e sovente negli ultimi [illegible] mi capita di venire a Vercelli. Ormai ci ho fatto l'abitudine, ma vi assicuro che le prime volte districarsi nel labirinto del cavalcavia sulla tangenziale vicino alla Concessionaria Fiat era un'impresa non facile.

Quello che mi appariva (e mi appare) inspiegabile è perché chi arriva da Casale Monferrato e deve entrare a Vercelli debba svoltare a sinistra attraversando la corsia opposta poi immettersi sulla statale in piena salita del cavalcavia. Sono due incroci che, [illegible] la nebbia, diventano pericolosissimi. Non era più facile e logico costruire una corsia in uscita dalla tangenziale sulla destra? Oltre che più breve, questa direzione eviterebbe uno dei due incroci, dimezzando automaticamente il rischio di incidenti.

Mi pare una soluzione elementare e intuibile anche per chi, come me, di profes[illegible] non fa il progettista. Possibile che nessuno ci abbia pensato.

C. L., Casale Monferrato

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle [illegible] righe dattiloscritte, possono essere spedite, inviate per fax o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 424.767. **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485. **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) [illegible] 123. **Varallo:** tel. (0163) 54.454. **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Annamaria Rolando*, via Torino 58, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, [illegible] (015) 351.607.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 762.082.
Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.
Vallemosso: *Dr.sse Graziella Corbellini*, via Bartolomeo [illegible] 9, tel. (015) 706.194.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 80/a, tel. (015) 94.158/980.356.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384. **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.665, **G[illegible]:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200. **Trino:** tel. (0161) 828.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giuseppa Pira, 44 anni, pensionata; Franco Broglia, [illegible] anni, impiegato; Alvarino Balocco, 81 anni, pensionato; Angela De Zordi, 74 anni, pensionata; Paolina Martinelli, 81 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Giuseppe Napolitano, 45 anni, artigiano, con Renata Kielczewska, 24 anni, casalinga; Maurizio Bulla, [illegible] anni, macellaio, [illegible] Rita Spedicato, [illegible] anni, commessa; Fiore Buccino, [illegible], operaio, con Italia Petrillo, [illegible], casalinga.

BIELLA

MORTI. Francesco Trecate, 61 anni, impiegato; Lino Tura, 83 anni, pensionato.

[illegible]. Piercarlo Pavesi, 27 anni, carabiniere, [illegible] Giuseppina Lucania, 26 anni, assistente giudiziaria.

CAMBURZANO

NATI. Serena Maffiotti.

[illegible]

NATI. Francesco Romeo.
MORTI. Rita Fumo, 82 anni, pensionata; Domenica Bernardi, 82 anni, pensionata; Giuseppe Lonni, 73 anni, pensionato; Domenico Mancin, [illegible] anni, pensionato.

VALDENGO

NATI. Giacomo Tabacchini.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Libro di Serventi in Seminario

A cura della Società storica vercellese, sabato prossimo, alle 17,30 al Salone Sant'Eusebio, nel Seminario arcivescovile di Vercelli, la professoressa Anna Maria Nada Patrone dell'Università di Torino presenterà il libro di Silvano Serventi «Il cuoco piemontese perfezionato a Parigi - Torino 1766».

[illegible]

Festa per Don Bosco a Trino

Le celebrazioni per la festa in onore di San Giovanni Bosco continuano a Trino nella chiesa del Sacro Cuore. Triduo di preparazione oggi alle 17. Per domani è prevista la messa alle 10,30 e, alle 13, il convivio alla mensa dell'Istituto salesiano di piazza don Bosco degli ex allievi. Nel pomeriggio, sempre [illegible] domani, dopo le 16, si terrà la premiazione dei presepi.

[illegible]

I «viaggi del Ruà»: programma

E' stato programmato dall'organizzazione «I viaggi del Ruà» con sede in via Lucca 8, a Viverone, un viaggio «biblico» dal 10 al 18 marzo, sotto la guida di un docente di sacre scritture. Il dettaglio del viaggio ed altre informazioni possono [illegible] richiesti telefonando allo 0161.987.017. La quota di partecipazione è di 2 milioni e 200 mila (iscrizione 700 mila, supplemento camera singola 450 mila). La quota comprende il viaggio aereo per Roma, Roma-Cairo e Tel Aviv-Roma, il rientro nei singoli aeroporti di partenza, tassa d'imbarco, trasporti in pullman, visite ed escursioni, pensione completa dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno (bevande escluse), assistenza tecnica e religiosa e guida biblica.

CONFERENZA

«Nuovo Mondo», un dibattito

Alle 21 del primo febbraio, al Centro Sociale di corso Cavour 11 a Gattinara, l'Associazione «Nuovo Mondo» di Santa Maria Lignano Assisi presenterà una conferenza dal titolo «L'evoluzione interiore dell'uomo».

Si cerca una soluzione alla crisi che ha investito il gruppo di Valduggia

Prepensionamenti alla Ragno

Una parte dei duecento esuberi potrebbe essere formata dai dipendenti con la maggiore anzianità lavorativa. Mercoledì si terrà un nuovo incontro tra i sindacati e l'azienda

BORGOSESIA. Situazione di estrema incertezza alla Manifattura di Valduggia-Maglieria Ragno dove [illegible] a rischio 200 posti di lavoro. In queste settimane si sono succeduti incontri fra le organizzazioni dei lavoratori e i vertici dell'azienda (l'ultimo giovedì a Vercelli all'Ufficio provinciale del lavoro) per cercare [illegible] soluzione.

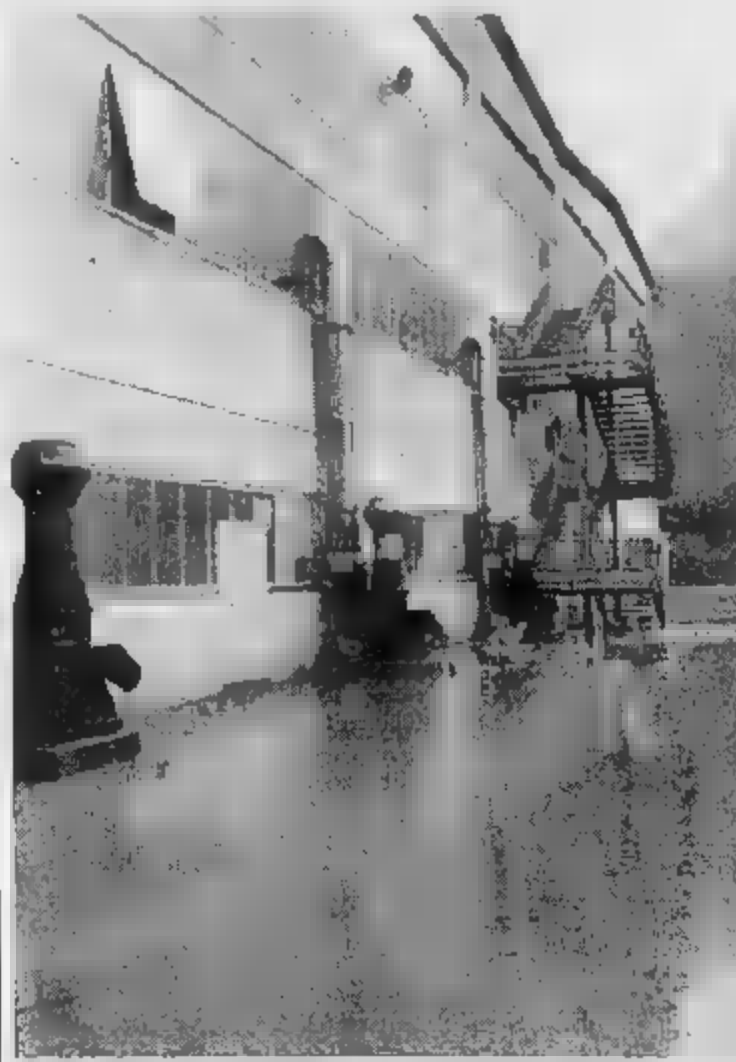
La crisi che ha investito il settore tessile ha dunque coinvolto anche lo stabilimento borgosesiano del Gruppo Ragno: le prime avvisaglie [illegible] erano già avute negli scorsi anni (cambio della proprietà, chiusura del reparto di Valduggia [illegible] conseguente ristrutturazione [illegible] il concentramento dell'attività nella sede di Borgosesia) per arrivare infine al ridimensionamento ora prospettato.

La procedura per la collocazione in [illegible] integrazione straordinaria [illegible] stata avviata nei primi giorni dell'anno: sono duecento i posti in esubero, praticamente la metà dell'intera forza lavorativa attuale.

Martedì, [illegible] nella sede borgosesiana dell'Associazione industriali le parti si stavano confrontando, i dipendenti della Manifattura hanno organizzato una manifestazione in piazza Mazzini. Poi giovedì le trattative sono proseguite in ambito provinciale. Un prossimo incontro si terrà mercoledì.

Il ridimensionamento prospettato dall'azienda non passa solamente attraverso la collocazione in [illegible] integrazione di duecento dipendenti. La situazione di crisi, che secondo i vertici della Manifattura [illegible] determinata dagli «elevati costi di produzione cui derivano prezzi [illegible] mercato non competitivi», coinvolgerà lo smantellamento [illegible] alcuni reparti (progettazione, tessitura e taglio) [illegible] la chiusura del magazzino di Prato.

L'ultimo confronto avvenuto fra organizzazioni sindacali e direzione aziendale sembra aver sortito alcuni punti di intesa: una parte degli esuberi dovrebbe essere costituita da lavoratori prossimi alla pensione, con la conseguente possibilità di utilizzare i previsti ammortizzatori sociali. Una rilettura della situazione potrebbe anche bloccare la decisione del «taglio» dei reparti, orientandosi verso una più semplice riduzione della loro produzione. Particolare attenzione, attraverso il coinvolgimento dell'Associazione industriali, verrà data all'obiettivo della ricollocazione esterna del personale in esubero.

Intanto, la questione Ragno giunge anche in Comune: il consigliere Paolo Casagrande ha chiesto la convocazione di [illegible] consiglio comunale per trattare l'argomento e promuovere eventuali iniziative. E ieri, proprio in municipio a Borgosesia, si [illegible] svolto un ulteriore incontro nel corso del quale i rappresentanti sindacali hanno informato Provincia e Comune. [p. q.]

Il gruppo Ragno è in crisi e si prospetta una riduzione di 200 posti-lavoro

[illegible] Nuovi Sos da Vercelli

Usl, telefonate a vuoto e strade a pezzi in città

VERCELLI. Eccoci ad un nuovo appuntamento con lo «Sportello del lettore», [illegible] rubrica de La Stampa contro i disservizi. Le segnalazioni arrivate questa settimana in redazione sono state, come sempre, numerose: fra gli argomenti le strade rotte, una serie di telefonate a vuoto ai centralini dell'Usl [illegible] l'incuria nelle vie della città, uno dei problemi che più sta a cuore ai nostri lettori.

La rubrica tornerà, [illegible] di consueto, mercoledì prossimo dalle 11 alle 13.

Ricordiamo che i nostri numeri sono: a Vercelli 51.608, mentre [illegible] Biella basta comporre il 35.52.30; per i messaggi via fax si può fare lo 0161-280.046. Un giornalista raccoglierà le vostre segnalazioni, che verranno riportate sulla Stampa dei giorni successivi. Spetta, poi, agli uffici pubblici e ai Comuni chiamati in causa dare una risposta al più presto.

■ Ho seguito con attenzione la polemica sui marciapiedi sporcati dai cani (forse «vittime» anche loro di padroni poco educati). [illegible] abito in via Crosa e posso rendermi conto di persona che la protesta [illegible] giusta, ma [illegible] altrettanto giusto segnalare che sui marciapiedi della zona lo spazzino non si vede mai. E non facendo [illegible] suo lavoro [illegible] mette sullo stesso piano del padrone che [illegible] pulisce le «tracce» lasciate dal suo cane. Sono convinta che, [illegible] solo gli operatori ecologici passassero almeno ogni due giorni, buona parte del problema «marciapiedi sporchi» sarebbe risolto.

L. C., Vercelli

● E' uno spettacolo indecente quello che viene offerto in vicolo Olivero, la strada che costeggia il Liceo Scientifico. La via è completamente ricoperta di cartacce e [illegible] rifiuti di ogni genere, tanto che chi passa ha la sensazione di entrare in una bidonville. A quando un'efficace ripulitura?

Gabriele Massaro, Vercelli

■ Da due anni via Bodo (la strada accanto [illegible] museo Borgogna, per capirci) è in condizioni pietose. L'asfalto è [illegible] pezzi, tanto che in alcuni punti il selciato è inesistente e attraversare [illegible] via, senza rischiare di cadere, diventa un'impresa non facile.

Letizia Padovan, Vercelli

■ Vorrei raccontare allo «Sportello» quanto mi è accaduto l'altra mattina. Ho telefonato per fare una prenotazione all'Usl: ebbene il numero che mi è stato detto di comporre, il 59.33.43, si limitava a farmi stare in attesa lasciandomi in compagnia di una musichetta registrata. Componendo un secondo numero dell'Usl, indicato sull'elenco telefonico, mi è stato consigliato di rivolgermi ad un altro interno: anche qui, però, il telefono ha continuato a suonare a vuoto. Quando [illegible] porrà fine a questi disguidi?

M. C., Vercelli

■ Attraversando in auto via De Gasperi per raggiungere piazza Duomo ho constatato che l'asfalto è ricoperto [illegible] sassolini che, oltre a dare fastidio all'automobilista, rischiano di rovinare un selciato già non [illegible] ottimo stato. E' un piccolo problema [illegible] credo, con un pizzico [illegible] buona volontà, possa essere [illegible] solto quanto prima.

T. O., Vercelli

Giancarla Moreo

Asfalto a pezzi [illegible] via Bodo a Vercelli. [illegible] strade sono fra gli argomenti di oggi

CAMPERTOGNO [illegible]

Era chiusa di notte

Riaperta ieri la Statale 299 di Alagna

CAMPERTOGNO. Riaperta [illegible] ieri mattina la Statale 299 di Alagna che era [illegible] chiusa all'altezza di Campertogno durante le [illegible] notturne dallo [illegible] 15 gennaio: l'impresa vercellese «Bona 1858» che doveva eseguire i lavori ieri mattina ha tolto tutti i ponteggi mobili.

Restano da terminare alcuni interventi, ma l'architetto Mario Bona ha assicurato che questi verranno eseguiti con scale mobili, vale a dire se[illegible] più necessità di bloccare il transito.

L'intervento della «Bona 1858» riguardava la chiesa parrocchiale [illegible] Campertogno dedicata a San Giacomo maggiore: in particolare la sua celebre «balconata», inizialmente progettata [illegible] Guarino Guarini e successivamente realizzata da Filippo Juvarra, l'architetto [illegible] Savoia. L'intervento consisteva nello smontaggio [illegible] nella catalogazione dei suoi componenti e nella [illegible] ricostruzione ad una maggiore altezza per impedire che la parte sporgente della «balconata» intralciasse il transito. [w. ca.]

Dopo la protesta del comitato dei pendolari verrà riaperta la sala d'aspetto di Saluggia

Le Fs «restituiscono» la stazione

I viaggiatori potranno sostare nei locali dalle 6,30 alle 19. Inoltre saranno installati un segnalatore acustico per l'arrivo dei treni [illegible] un altoparlante. Resta invece chiuso l'edificio di frazione Sant'Antonino

SALUGGIA. E' stata riaperta la sala d'aspetto della stazione. Dopo le proteste [illegible], soprattutto, la minaccia di ricorrere alla magistratura, i dirigenti delle Fs h[illegible] deciso di «restituire» al pubblico lo stabile di Saluggia, mentre per quello di Sant'Antonino, per il momento, non [illegible] [illegible] parla. Nelle prossime settimane verranno anche installati dei segnalatori acustici per avvisare dell'arrivo dei treni e un altoparlante per annunciare i ritardi.

Insomma, dopo anni [illegible] richieste andate a vuoto, non appena i pendolari hanno deciso la mobilitazione, ecco che il problema (almeno in parte) è stato risolto. Si è ripetuto, in pratica, quello che era avvenuto [illegible] Crescentino, dove per far riaprire la sala d'aspetto l'assessore Salvatore Sellaro aveva fatto ricorso allo sciopero della fame.

«Quando la notizia della [illegible]bilitazione [illegible] apparsa sui giornali - sottolinea l'assessore saluggese Bruno Leone -, al sindaco è subito arrivata una telefonata dai vertici delle Fs che si dicevano disponibili per un incontro».

Essendo però ormai nato [illegible] comitato dei pendolari, è toccato ai suoi rappresentanti incontrare i funzionari delle ferrovie. Questo l'accordo temporaneo: verrà aperto un solo ingresso della sala d'attesa (quello verso i binari) dalle 6,30 alle 19 circa.

«L'amministrazione comunale - prosegue Leone - per [illegible] ha solo preso [illegible] della decisione. Per i prossimi giorni è comunque prevista una riunione [illegible] [illegible] Fs perchè anche la stazione di Sant'Antonino va risistemata».

Lo stabile della frazione in effetti, è ridotto in condizioni pessime [illegible] viene solo più utilizzato dai tossicodipendenti [illegible] cerca di un posto [illegible] coperto.

All'orizzonte però, si prospetta un altro problema. Con l'orario primaverile-estivo, già presentato in Provincia, sono state annullate, limitatamente al fine settimana, le fermate dei treni regionali (gli ex locali) a Sant'Antonino. E, secondo Leone, questo [illegible] è che un primo passo verso lo smantellamento completo e definitivo della stazione della frazione. «Noi, comunque - conclude l'assessore - ci opporremo con fermezza se questo presentimento si dovesse concretizzare».

Con un'altra protesta e altre denunce sui giornali, evidentemente. Questo infatti, sembra essere diventato l'unico strumento a disposizione delle pubbliche amministrazioni per poter essere ascoltate dai dirigenti Fs. [i. fo.]

I viaggiatori del Torino-Milano potranno usufruire della stazione di Saluggia

Cordoglio per la morte del fante che si è ucciso per non tornare nella caserma di Casale

Sagliano piange il giovane soldato suicida

Questa mattina alle 10,30 i funerali nella chiesa parrocchiale

SAGLIANO MICCA. L'intero paese è rimasto sconvolto dal suicidio di Antonio Spunton, che a 20 anni si è tolto la vita per non tornare nella caserma di Casale Monferrato dove dal 5 dicembre svolgeva il servizio di leva.

Nessuno infatti ha più dubbi sulle [illegible] che hanno spinto il militare ad impiccarsi nel solaio di [illegible]: la paura [illegible] dover abbandonare la sua famiglia (i genitori e un fratello più piccolo). Papà e mamma senza lavoro [illegible] lui unica fonte di sostentamento, con il suo stipendio da operaio tessile.

La procura della Repubblica ha già archiviato la breve indagine di rito. I funerali si svolgeranno questa mattina: il corteo funebre partirà alle 10,30 dall'abitazione di Antonio Spunton per dirigersi poi nella chiesa [illegible] parrocchiale e infine al cimitero, dove la salma sarà tumulata.

Ma la tragica notizia ha destato profondo scalpore anche a Casale Monferrato. Tra i commilitoni il giovane è ricordato per la [illegible] timidezza e il comandante di plotone riferisce che [illegible] introverso e che nelle prime settimane di leva n[illegible] aveva instaurato particolari rapporti di amicizia [illegible] i compagni. «Tuttavia il fante Antonio Spunton non ha mai manifestato apertamente una sentita insofferenza nei confronti della vita militare», dicono in caserma.

Le fonti ufficiali si fermano qui. Ma anche raccogliendo le voci dei compagni del fante biellese [illegible] emerge una particolare situazione [illegible] disagio e nemmeno un motivo specifico che possa aver spinto il giovane al tragico gesto. Soprattutto [illegible] respinge l'ipotesi che Antonio Spunton fosse stato oggetto [illegible] classici scherzi da naja, sovente piuttosto pesanti. [illegible] resto, fanno notare [illegible] Casale, il periodo di permanenza del giovane nella caserma «Nino Bixio» è [illegible] piuttosto breve: infatti aveva preso servizio il 5 dicembre [illegible] da allora aveva già usufruito di tre permessi nei fine settimana e dell'ultima licenza [illegible] 15 giorni.

Queste ultime due settimane lontano dalla caserma gli erano state [illegible] proprio dall'ospedale militare, dove il giovane era stato sottoposto [illegible] «test della personalità» da cui sarebbero emerse «turbe ansiose e depressive».

[illegible] il suicidio di Antonio Spunton nella città del Monferrato ha anche suscitato stupore: l'undicesimo battaglione fanteria «Casale» [illegible] conosciuto anche per la disponibilità a confrontarsi con il mondo che oltre il recinto della caserma. La «Nino Bixio» [illegible] coinvolta sovente in iniziative tra gli abitanti ed i gruppi [illegible]. [r. s.]

Antonio Spunton, morto suicida

Consuntivo di un anno

Vigili [illegible] Nel '95 rilevate 1700 infrazioni

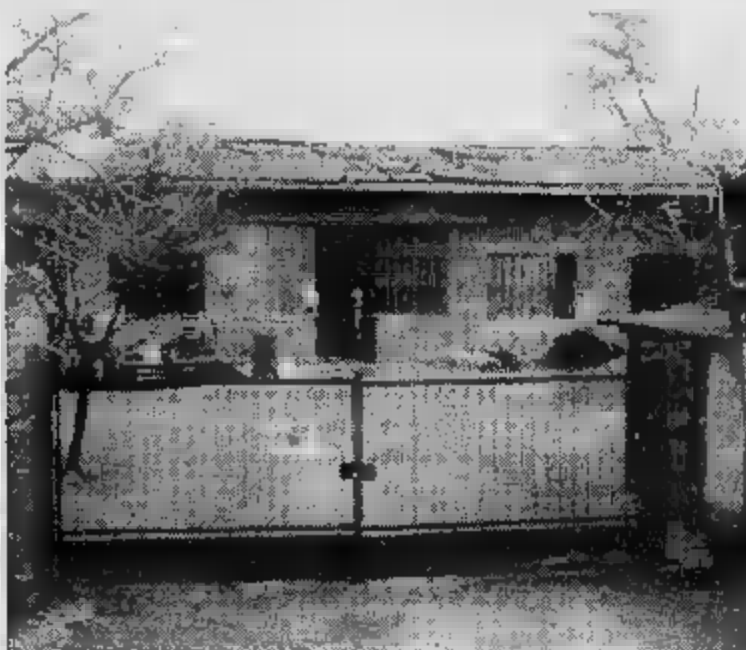
BORGOSESIA. Oltre 1700 le infrazioni rilevate, 21 i reati denunciati: nonostante l'esiguità dell'organico resta intensa l'attività della polizia municipale di Borgosesia. Questi dati compaiono nel consuntivo [illegible] servizi svolti dal comando cittadino nel [illegible] del '95, reso noto in questi giorni. Per quanto riguarda i compiti di polizia stradale sono precisamente 1710 le infrazioni riscontrate, con 21 incidenti rilevati che hanno provocato [illegible] feriti. Ventuno anche le denunce, mentre [illegible] sono stati i verbali elevati per infrazioni amministrative. I vigili hanno compiuto [illegible] controlli nel settore edilizio con la segnalazione di [illegible] abusi. Resta comunque il problema della scarsità di personale (solo 10 gli agenti, alcuni impegnati in servizi interni, su un organico di quindici) [illegible] di mezzi con un'auto e un ciclomotore a disposizione del comando. [p. q.]

Oggi i funerali, mentre fra gli abitanti di S. Giacomo torna l'incubo biogas

Masserano dice addio a Salvan

La cerimonia alle 15 in parrocchia, poi la sepoltura a Brusnengo. Intanto è sempre inagibile la casa della tragedia: nel pozzo restano tracce di miscela esplosiva. La Provincia: nessun allarme

MASSERANO. Oggi, a due giorni dal [illegible] allarme-biogas, tutto il paese saluterà per l'ultima volta Severino Salvan: non nella casa dell'esplosione, però, dove la salma [illegible] può essere portata perché il sindaco ha firmato una seconda ordinanza di sgombero. Nel pozzo della tragedia, anche ieri, i tecnici dell'Usl hanno trovato tracce [illegible] gas: pare nella stessa percentuale dell'altro giorno, quando i vigili del fuoco, per precauzione (ma facendo rinascere la paura nei familiari e nella gente di San Giacomo), hanno imposto che nessuno si avvicini alla cascina Vicentina.

I funerali [illegible] svolgeranno alle 15: il corpo dell'ex artigiano edile, che aveva 57 anni, arri[illegible] direttamente dall'obitorio di Lambrate, dov'è rimasto per [illegible] giorni [illegible] che se ne capisca la ragione. «Pare che l'autopsia non sia stata fatta - spiegava ieri una delle figlie di Salvan -: ci hanno detto che per il magistrato era superflua, visto che la [illegible] della morte è evidente. Sono state le ustioni a uccidere [illegible] padre». La camera ardente, oggi, dovrebbe essere allestita a pochi passi da [illegible] Salvan, nell'abitazione dei cognati Giuseppe [illegible] Adelina Lovison, che da settimane ospitano la moglie [illegible] l'anziana madre del defunto, rimaste ferite anch'esse nell'esplosione. Poi la cerimonia in chiesa parrocchiale, e infine la sepoltura al cimitero di Brusnengo, dove già si trovano le spoglie del padre di Severino.

Le lacrime, oggi [illegible] funerale, si confonderanno con l'ansia di molti compaesani (e sicuramente di tutti i parenti): «Siamo daccapo - dice Lisetta [illegible]alvan, sorella della vittima -: il biogas continua [illegible] esserci, e a minacciare la nostra salute. Io sto costruendo la mia casa proprio di fronte a quella di Severino: [illegible] ora chi ha il coraggio di proseguire i lavori? E i miei cognati, che abitano lì, sono al sicuro? E' vergognoso che [illegible] si sia ancora risolto il problema».

In discarica si sta tuttora lavorando per aspirare il biogas e farlo uscire dal sottosuolo. Roberto Mezzalama, assessore all'Ambiente della Provincia, non [illegible] preoccupato dal nuovo allarme: «La [illegible] è stata sgomberata per estrema precauzione, e il biogas [illegible] trova solo nel pozzo: non nell'abitazione. Ciò non mi stupisce, perché il cattivo tempo rende più difficili i lavori di bonifica: ma quando l'operazione sarà finita, non ci saranno più pericoli». La Provincia, che per legge deve vigilare sulle discariche, continua a stare in guardia: «La prossima settima[illegible] faremo fare una perizia tecnica, per analizzare la situazio[illegible] e scoprire quali sono le vie di fuga del gas. Se sarà necessario, ordineremo al Cosrab [illegible] fare nuovi interventi di bonifica».

Insieme al Comune, intanto, si sta cercando una sistemazio[illegible] provvisoria per la famiglia di Severino Salvan: «Ora ho altro a cui pensare - dice una delle figlie -: abbiamo paura di tornare a casa nostra, ma allo stes[illegible] tempo non vogliamo abbandonarla. I miei genitori hanno fatto molti sacrifici per costruirla, ed [illegible] nostro diritto abitarci senza rischiare la vita».

Giuseppe Buffa

Il magazzino [illegible] San Giacomo [illegible] Masserano dove è avvenuta la tragica esplosione del 23 dicembre, provocata da una fuga di biogas dalla discarica. Qui sopra (da sinistra) **Severino Salvan**, cui oggi alle 15 tutto il paese darà l'ultimo saluto, e l'assessore provinciale **Roberto Mezzalama** (MICHELETTI)

IN BREVE

[illegible]

Condannato a due anni per sei miliardi di fatture false

Due anni di reclusione per 6 miliardi di fatture fasulle. E' stato condannato ieri in contumacia, perchè da tempo irreperibile, Giovanni Indelicato, 67 anni rottamaio, originario [illegible] Catania, ma [illegible] domicilio [illegible] Graglia. Il [illegible] giro d'affari mai denunciato al fisco era stato scoperto dalla Guardia di Finanza nel '92. [d. p.]

CARNEVALE

Cortei e fagiolate al Vandorno e al Villaggio

Proseguono le iniziative di Carnevale nei quartieri della città. Oggi al Vandorno l'appuntamento del pomeriggio (inizio alle 15,30) è dedicato [illegible] bambini; domani distribuzione della fagiolata in vari punti del rione. Domani è festa anche al Villaggio La Marmora dove alle 14 avrà inizio il corteo mascherato dei bambini. [p. g.]

[illegible]

S. Antonio Abate, sfilano cavalli [illegible] carrozze

Tradizionale festa [illegible] S. Antonio Abate, domani, nel piazzale di San Biagio, in via Rosselli: cavalli e cavalieri delle scuole ippiche biellesi, con camion, furgoni e auto (naturali discendenti dei «carrettieri, mulattieri e mugnai» che avevano costituito [illegible] origine [illegible] Collegio di S. Antonio Abate), daranno vita ad una singolare sfilata lungo le vie Rosselli, Tripoli, Torino, La Marmora. [illegible] corteo, che [illegible] [illegible] [illegible] le 10,30, [illegible] preceduto dall'antica carrozza del Collegio, che trasporterà il priore Michele Gonella. [g. co.]

[illegible]TI

Luminare svedese ospite degli odontoiatri biellesi

Ingvar Ericsson, dell'università svedese di Malmoe, sarà ospite oggi dell'Associazione italiana odontoiatri nell'ambito del corso di aggiornamento in programma all'Hotel Astoria. La scuola svedese, [illegible] cui Ericsson è uno dei più validi esponenti, rappresenta il meglio nella ricerca nelle protesi dentarie. [p. g.]

[illegible]

Manitese, Padre Alex Zanotelli stasera a Pratrivero

«Il futuro che ci unisce» è il tema dell'incontro in programma stasera, alle 21, [illegible] cinema di Pratrivero: interverrà padre Alex Zanotelli, ex direttore di «Nigrizia» e missionario in Kenia. [g. co.]

PREMIAZIONI

Borsa di studio a una giovane biologa [illegible] Crosa

Una giovane biologa biellese, Barbara Canna, 27 anni, di Crosa, ha vinto [illegible] borsa [illegible] studio istituita dalla Provincia di Alessandria: ha svolto un censimento sulla presenza nell'Alessandrino di un particolare volatile (il «Gruccione europeo»). [p. g.]

Due Agenzie di coordinamento a capo degli uffici nel Biellese

Poste, addio sede centrale il comando a Biella e Vigliano

BIELLA. [illegible] processo di rinnovamento delle Poste, che si concluderà [illegible] la privatizzazione dell'ente, sta cambiando la [illegible]u[illegible] anche in provincia: due Agen[illegible] di coordinamento sovraintenderanno al lavoro di tutti di uffici postali del Biellese. L'agen[illegible] è [illegible] organismo previsto appunto dai programmi di rinnovamento delle Poste: è dotato di autonomia di gestione [illegible] cercherà di garantire un servizio efficiente in tutti i suoi aspetti.

A dirigere l'Agenzia di Biella, che coordinerà il lavoro di 46 uffici postali del Biellese occidentale (compresi quelli [illegible] Biella), [illegible] stato designato Lorenzo Botta, che per 26 [illegible] ha diretto le [illegible]ste centrali. In attesa della [illegible]va sede, provvisoriamente la direzione dell'Agenzia [illegible] negli uffi[illegible] [illegible] via Pietro Micca.

Dal capoluogo dipenderanno [illegible] Poste di Andorno, Balma, Borriana, Camburzano, Campiglia, Cavaglià, Cerrione, Cossila, Donato, Favaro, Gaglianico, Graglia, Magnano, Miagliano, Mongrando, Netro, Occhieppo Inferiore [illegible] Superiore, Oropa, Pavignano, Piedivacallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Roppolo, Rosazza, Sagliano, Sala, Salussola, Sandigliano, Sordevolo, Tavigliano, Tollegno, Torrazzo, Vaglio, Vergnasco, Viverone, Zimone e Zubiena.

Un discorso a parte merita l'Agenzia di coordinamento di Vigliano, responsabile degli uffici del Biellese orientale. Ha sede in via Milano 90, [illegible] diretta da Giorgio Cocci ed [illegible] [illegible] funzione come agenzia pilota (una delle poche [illegible] Italia), dallo scorso settembre. Le Agenzie di coordinamento biellese saranno presenti anche ad «Intraprendere», nell'edizio[illegible] di febbraio, proprio per illustrare il nuovo programma di attività [illegible] favore dell'utenza. [r. b.]

Il nuovo assetto delle Poste dovrebbe coincidere con un servizio migliore. Anche nel Biellese sono previste novità

La complessa struttura delle Poste [illegible] passandro attraverso un processo di rinnovamento

Con gli ingegneri

Aggiornamento All'Usl 7 [illegible] [illegible]

[illegible] L'Usl 12 [illegible] Biella, in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri e degli architetti della provincia, ha organizzato sette incontri di aggiornamento sulle tematiche ambientali e domestiche, fissati il martedì pomeriggio alle 17.

Il ciclo di conferenze inizia la prossima settimana, con un dibattito sulla [illegible]gge [illegible] [illegible] cura dell'Usl. Il 13 febbraio sarà la volta [illegible] «Aspetto geologico - Inserimenti e valutazioni», mentre il [illegible] marzo, sempre l'Usl, interverrà [illegible] «Caratteri climatici - influenza sulla progettazione, materiali locali». Si prosegue il 19 con «Architettura solare - tecnologie, soluzioni progettuali, bilancio energetico», il 2 aprile con «Inquinamento acustico - soluzioni tecniche», il [illegible] con «Incidenti domestici», a cura di [illegible] [illegible] Politecnico di Milano e il 7 maggio [illegible] «Inquinamento indoor» con Cles [illegible] Politecnico [illegible] Torino. [p. g.]

Sulla comunicazione

Folla di [illegible] ieri al convegno dei giovani [illegible]

BIELLA. Ha avuto un buon successo il convegno «La [illegible]nicazione - Il sapere e il fare», organizzato dall'Istituto Santa Caterina in collaborazione con il Gruppo giovani imprenditori dell'Uib.

L'auditorium di Città Studi, ieri mattina, [illegible] gremito: studenti e professori hanno ascoltato gli interventi dei relatori, [illegible] al termine parecchi giovani laureati ed altrettanti liceali hanno fatto domande e chiesto chiarimenti sugli argomenti discussi. E' stato [illegible] presidente del Gruppo giovani imprenditori, Filippo Dagostino, a introdurre i lavori. La parola è poi passata al sindaco [illegible] Biella Gianluca [illegible], ad Adriano Pennacini, preside della facoltà [illegible] Scienze [illegible]lle comunicazioni dell'Università di Torino, al sociologo e docente universitario Sergio Scamuzzi e quindi ai giornalisti locali Marco Berchi [illegible] Paolo Cosseddu. [p. g.]

L'attore all'Odeon

Rossi [illegible] [illegible] a maggio [illegible]

BIELLA. Il Comune continua la sua caccia ai «big» [illegible] spettacolo: dopo le due serate di «tutto esaurito» all'Odeon, con Franca Rame [illegible] Francesco Guccini, l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto [illegible] deciso a portare in città altri nomi importanti delle scene musicali italiane, [illegible] volti noti del teatro [illegible] del piccolo schermo.

Così, [illegible] l'attesissimo show di Paolo Rossi (in calendario [illegible] primo aprile) [illegible] [illegible] spostato per cause di forza maggiore, il 20 maggio, sempre nella sala di via Torino, dovrebbe arrivare un altro personaggio [illegible] successo: il tenebroso e affascinante Luca Barbareschi, che proprio qualche anno fa, a Biella, si presentò sul palcoscenico dell'Odeon affiancato dall'attrice e collega Nancy Brilli.

Sono previste anche nuove sorprese, che però verranno annunciate ufficialmente solo [illegible] contratto firmato. [p. g.]

Il 30 e 31 gennaio si rinnova l'appuntamento con l'artigianato tipico

Ad Aosta la Fiera di Sant'Orso

Quest'anno gli espositori sono 882. Sulle bancarelle, lungo le vie del centro storico, lavori in legno, ferro battuto, cestini, pizzi e tessuti. E per l'occasione uno speciale annullo postale

AOSTA. Per due giorni la città di Aosta ritorna indietro nel tempo, alle atmosfere d'inizio secolo, quando il borgo di Sant'Orso si animava in occasione della «discesa» dalle vallate laterali degli artigiani che portavano a vendere i lavori fatti durante le «veillà», le lunghe serate invernali. E' nata così la Fiera di Sant'Orso. Una manifestazione millenaria, che ha conservato nel tempo [illegible] tradizione dell'artigianato valdostano.

La fiera, [illegible] ogni anno, si svolgerà il 30 e il 31 gennaio, nelle [illegible] del centro storico. Un lungo percorso espositivo che dall'Arco d'Augusto si snoda nel borgo di Sant'Orso, per arrivare in piazza Chanoux e proseguire in via [illegible] Tillier fino a piazza della Repubblica da una parte, e a piazza Giovanni XXIII dall'altra. Tra via Aubert e Croix de Ville il percorso, infatti, si dira[illegible]. Da piazza Roncas prosegue in via Forum, piazza Giovanni XXIII fino a ritornare in piazza Chanoux, dove si troveranno gli stand delle 32 scuole di scultura e intaglio.

Gli espositori quest'anno [illegible] 882. Alla fiera si possono trovare gli oggetti dell'artigianato tipico, dalle sculture agli arnesi in legno per la casa e i lavori agricoli (dai mestoli ai rastrelli), dalle serrature ai galletti-banderuole in ferro battuto, dai cestini ai pizzi di Cogne e ai tessuti di Valgrisenche e Champorcher. Sotto i portici del municipio [illegible] potranno ammirare i mobili della tradizione. E sempre in piazza Chanoux le bancarelle dei 29 produttori [illegible] ceramiche. In piazza Plouves ci saranno i concessionari di macchine agricole, lo stand per la degustazione e la vendita dei prodotti agricoli [illegible] un punto di ristoro. Gli espositori dell'artigianato vario si disporranno lungo il circuito che collegherà via Aubert a piazza Chanoux dove si potranno trovare sulle bancarelle oggetti in pasta di sale, bambole in stoffa, fiori secchi, lavori al tombolo.

Nella Torre dei Signori, vicina alla Porta Pretoria, sarà allestito l'ufficio informazioni, mentre la Tour Fromage ospiterà l'ufficio postale per l'annullo filatelico dedicato alla 996ª edizione della fiera.

Due parcheggi periferici, collegati con bus navetta, saranno istituiti alla Croix Noire e a Tzambarlet. [aa. b.]

Due immagini della Fiera di Sant'Orso, la rassegna dell'artigianato tipico che il 30 e 31 gennaio di ogni anno richiama nel centro storico di Aosta migliaia di visitatori

Per il week-end tutti gli impianti in funzione

Innevamento da record nelle stazioni dell'Ossola

DOMODOSSOLA. Innevamento record nelle stazioni sciistiche dell'Ossola. A Macugnaga il manto sfiora il metro d'altezza [illegible] paese, supera i due metri al Monte Moro. Nella stazione alpina [illegible] piedi del Rosa gli impianti hanno funzionato regolarmente, nonostante il brutto tempo, anche durante la settimana; per il week-end [illegible] prevede, in sintonia con le previsioni meteo che promettono un miglioramento, [illegible] assalto alle pi[illegible]. Sono stati aperti anche i tracciati che dal Moro scendo[illegible] all'Alpe Bill, 1600 metri [illegible] quota, aumentando la potenzialità della stazione. Sono in funzione anche la seggiovia che sale al Belvedere, ai piedi [illegible] ghiacciaio del Rosa, [illegible] la sciovia dei Burky che consente di sfruttare piste di media difficoltà. Alle quote più alte la neve supera i due metri d'altezza anche a San Domenico-Ciamporino e alla «piana» di Vigezzo, due stazioni che hanno iniziato molto bene [illegible] nuovo anno.

Domobianca è stata invece meno favorita dalle ultime precipitazioni. [illegible] si scia comunque ancora bene, le piste [illegible] in buone condizioni. Questa stazione [illegible] raggiungibile [illegible] pochi minuti da Domodossola ed è fra le preferite, grazie all'autostrada, degli sciatori del fine settimana provenienti soprattutto dalla vicina Lombardia. Il quadro delle stazioni aperte nell'Ossola è completato da Formazza, dove funzionano tre impianti, una stupenda pista di fondo che [illegible] snoda nei boschi di abeti per 26 chilometri e da due località minori, Cheggio in valle Antrona e Malesco [illegible] val Vigezzo che dispongono di un solo impianto, adatto soprattutto ai principianti. Per gli amanti [illegible] pattinaggio ci [illegible] impianti a Macugnaga e Malesco.

Il bollettino delle valanghe per le valli ossolane segnala una situazione di pericolo in aumento: da evitare assolutamente l'uscita dalle piste battute. [a. v.]

Domani in piazza a Borgosesia per l'inaugurazione del Carnevale

Settemila razioni di «busecca»

La distribuzione dopo l'assaggio di Peru e Gin

BORGOSESIA. Sette mila razioni di «busecca» distribuita gratuitamente in piazza a [illegible]zogiorno in punto, altre mille, tra portate semplici e bis consumate al tradizionale pranzo indetto al Centro pro loco di via Sesone: l'appuntamento per ghiottoni è fissato per domani a Borgosesia per l'inaugurazione [illegible] Carnevale.

Nel capoluogo valsesiano, una tradizione ventennale abbina l'inizio delle manifestazioni allegoriche [illegible] questa gran festa culinaria, inventata, è proprio il caso di dirlo, nel gennaio del '74. Vietati «per impossibilità tecnica» i tradizionali cortei di carri allegorici [illegible] mascherate [illegible] piedi, ecco che il Comitato ideò la «busecca», ispirandosi a un piatto tipico valligiano, la trippa, la cui origine secondo alcuni risale addirittura all'epoca della presenza francese in Valsesia, ovvero al periodo in cui nacque il Peru, la maschera di Borgosesia. Da qui l'abbinamento carnevalesco.

E da allora puntualmente il taglio [illegible] nastro inaugurale di ogni nuova edizione del Carnevale di Borgosesia è legato alla «busecca».

Il sabato [illegible] dedicato alla preparazione di enormi pentoloni e della legna per i fuochi in piazza Mazzini e, alla pulizia della trippa e delle verdure (quintali di patate, carote, fagioli, zucchine, coste, spinaci, porri, prezzemolo) nelle cucine del Centro Pro loco. Poi alle prime luci dell'alba di domenica ecco i «cuochi della corte reale» accendere i fuochi in piazza e iniziare la preparazione [illegible] «piatto» che deve essere cucinato lentamente [illegible] modo da diventare un'autentica prelibatezza.

E a mezzogiorno ecco l'arrivo del Peru Magunella e della Gin Fiammèa, la sua compagna, scortati dalla Corte. [illegible] il signore carnevalesco di Borgosesia, dopo i saluti [illegible] rito, ad [illegible]saggiare la «busecca» [illegible] a consentire la distribuzione della leccornia. [r. eyn.]

Personaggio in [illegible] all'assaggio

DOVE ANDIAMO

Tutti i cuccioli in mostra a Tortona

SI INAUGURA oggi a Tortona, in provincia di Alessandria, la «Mostra del Cucciolo», che si potrà visitare anche domani: nel cortile dell'ex caserma Passalacqua di corso Alessandria, orario continuato dalle 10 alle 23. La mostra, allestita su una superficie di oltre milleduecento metri quadrati, ospita più di cento razze canine, decine di esemplari felini, tutte le qualità commerciabili [illegible] pappagalli, un numero imprecisato di canarini, oltre a cavalli, pony e asinelli. Nessun animale potrà tuttavia essere acquistato. Parte dell'incasso verrà devoluto [illegible] Telefono Azzurro. [m. t. m.]

[illegible]

I presepi artistici

Saranno in mostra anche oggi e domani nelle sale dell'Istituto Salesiano i presepi artistici. Apertura dalle 16 alle 19. Domani la premiazione dei migliori lavori. [g. bar.]

[illegible]

Il caratteristico «bal dal creus»

Al Teatro civico [illegible] Varallo si terrà questa sera il caratteristico «bal dal creus», festa che risale alla tradizione del ritorno in valle degli emigranti. Nel centro storico, in corso Umberto I, è prevista per domani pomeriggio con inizio alle 14,30 la «Corsa sui galent», [illegible] gli antichi trampoli. [g. bar.]

SANTHIA'

Gli alimenti per Carnevale

«Pule [illegible] congreghe» nel Carnevale santhiatese servono per la raccolta di alimenti per organizzare le grandi «abbuffate» carnascialesche. Domani per tutto il giorno la «Compagnia dla gata verda» setaccerà la zona da corso Beato Ignazio a via Dante. [g. bar.]

VALDENGO

La «Cena del [illegible]»

[illegible] chiama «Cena del maiale»: gli alpini di Valdengo hanno voluto riscoprire una vecchia tradizione, quella della «purcataii», dove un suino veniva ucciso e quindi «usato» in ogni sua parte. Dalla salsiccia al salame, alla «turta 'd sang», stasera saranno servite nel capannone del campo sportivo, gustose ricette, ovviamente tutte a base di maiale. [p. g.]

ASTI

Il mercato dell'antiquariato

Domani nelle vie e nelle piazze del centro mercato dell'antiquariato organizzato dal Co[illegible]. Dalle 9 alle 18 nelle piazze San Secondo e Statuto e strade vicine, saranno disposti banchi di antiquari e collezionisti, con mobili, suppellettili, libri, monete, francobolli, cartoline, dischi, profumi.

[illegible]

Bagna caoda

Stasera, alle 20, in alta Valle Maira (a 20 chilometri da Dronero), alla Gentil Locanda di Ponte Marmora, cena caratteristica con bagna caoda, lardo al ginepro e quiche di porri. Prenotazioni allo 0171/99139. [r. c.]

Vercelli, sono in calendario oggi e domani 3 fra le più famose pièces

Civico: va in scena l'operetta

Alle 21 di stasera sarà rappresentata «La vedova allegra», mentre domani sarà la volta de «Il paese dei campanelli» e «Cin ci là». Protagonista il trio Bagliani, Congia e Barbero

I leader della Compagnia italiana di operette di scena stasera e domani a Vercelli

VERCELLI. «E' scabroso le donne studiar/ son dell'uomo la disperazion/ dentro e fuori, un mister sempre son: donne, donne, eterni dei...» E allora, ancora una volta viva l'operetta, un genere che ha molti estimatori in città e dintorni...

Perciò la mini-stagione incastonata nel cartellone degli spettacoli proposti a tamburo battente sul palcoscenico del Civico, non mancherà di ottenere successo. L'organizzazione di questo festival operettistico giunto alla sua settima edizione, è della Spettacoli Belvedere, con il patrocinio del Comune. Il calendario contiene tre pièces tra oggi e domani.

Alle 21 di stasera verrà rappresentata «La vedova allegra» di Franz Lehàr (libretto di Victor Leòn e Leo Stein). In versione domenicale e pomeridiana, con inizio alle 15,30: «Il paese dei campanelli» di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo. Alla sera, alle 21, «Cin ci là» sempre di Ranzato e Lombardo.

Sul palco c'è la «Compagnia italiana di operette». Protagonisti principali Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia e Franco Barbero. Regia e coreografia di Maurizia Camilli.

Uno dei più prestigiosi gruppi «storici». Più di quarant'anni (quarantadue esattamente) di attività, con diverse formazioni che si sono succedute, considerando un repertorio che spazia da «Scugnizza» a «Sogno di un valzer», da «La duchessa del bar tabarin» a «La principessa della Czarda», e naturalmente, i tre «gioiellini» proposti in questa occasione vercellese.

Cinquantadue sono gli esecutori, compresi gli attori interpreti, diciotto elementi dell'orchestra (rigorosamente dal vivo, niente background registrato, quindi) e l'insieme delle International Dancers dirette da Hazel Heisson.

Massimo Bagliani, alessandrino, arriva dal palco classico: Shakespeare con Strehler, l'«Anfitrione» di Plauto, la «Miliardaria» di Shaw. Attore d'istinto, è stata una grande passione a portarlo all'operetta ed al musical, mentre i suoi interessi artistici sconfinano in certe occasioni nella parte di autore: con Enrico Vaime ha scritto monologhi con musica.

La soubrette Maria Rosa Congia, dopo una fugace esperienza con la prosa, si è specializzata in operette, risultando una delle migliori interpreti della «vedova» Glavari: dal '94 fa parte della «Compagnia italiana di operette».

Franco Barbero, allievo di Erminio Macario nella cui compagnia ha militato come «secondo comico», ha formato durante gli Anni 70 compagnia con Carlo Campanini e ha poi lavorato al Bagaglino con Oreste Lionello. Ora Barbero è il «veterano» del gruppo, al quale appartiene da più di dieci anni.

Giovanni Barberis

Questa sera

A Valdengo il «sosia» di Zucchero

VALDENGO. Si presenta vestito di nero: la bombetta, gli occhiali scuri rotondi, i baffi che scendono verso gli angoli della bocca, la barba e i capelli lunghi, castano scuri e naturalmente un po' ondulati. E subito fa nascere il dubbio: è lui o no?

In tutto e per tutto, l'ospite di questa sera al Jimmy's assomiglia moltissimo a Zucchero, anche se alla discoteca di Valdengo non impiegherà più di un quarto d'ora ad arrivare: gli basterà attraversare Biella. A intrattenere il pubblico del locale, infatti, non è l'«originale», ma il suo sosia Edoardo Tiengo, in arte «Sudar». Il Fornaciari «made in Biella» salirà in pedana per cantare i successi del cantautore emiliano con la stessa grinta e la stessa voce rauca e passionale.

La serata, comunque, non sarà dedicata solo al mitico bluesman italiano, un epigono, a sua volta, di un altro grande della musica internazionale, Joe Cocker. Edoardo Tiengo, infatti, dimostrerà che non è stata solo la sua incredibile somiglianza col vero «Sugar» a farlo diventare un personaggio conteso dalle discoteche, dai locali notturni e perfino dalla tv. Canterà anche brani di Gino Paoli, un altro autore cui Tiengo è particolarmente affezionato, e salirà in pedana con consumata disinvoltura. Va ricordato che al Jimmy's, «Sugar» a parte, questa sera si ballerà con ottima disco-music. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or.: ap. 19,30. L. 10.000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Or. apertura: 19,30, L. 10.000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspett. 69.633, Or.: ap. 19,30. L. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Viotti — Inf. or. tel. 250.645, Informaspett. 69.633, Or.: ap. 19,30. L. 10.000/8000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — Thriller

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, L. [illegible], Or.: ap. 19,30
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Panini 1, Or.: 21,15, Lire 10.000/5000
Il Gruppo Teatrale **Stranomiscuglio** presenta **«...a casa per il camino»** per la regia di Massimiliano Giacometti

Teatro Civico — Inf. [illegible] tel. 255.544. Or.: 21, L. 35/30/25/15.000
La vedova allegra

Dugentesco — Via G. Ferraris — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — Lire [illegible], Or.: 21,30 spett. unico
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico), L. 8000/5000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. 0161 [illegible], L. 9000/6000 e 8000/5000, Or.: 21,15 spett. unico
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736-31.312, L. 12.000/10.000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Cutolo, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312, L. 12.000/10.000
Il presidente - Storia di un amore

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000 posto unico
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.[illegible], Lire 10.000/7000, Ore 21 spettacolo unico
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, L. 11.000/8000, Or.: 20/22,15
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' — Drammatico

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible], Or.: 20,30/22,15, Lire 11.000/8000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/7000, Or: 21/23
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, L. [illegible], Or.: [illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

GIORNO E NOTTE

TOLLEGNO

Arriva il cinema d'essai

Comincia mercoledì, con «King Kong», la rassegna d'essai al Verdi: in tutto tredici pellicole, che percorreranno la storia del cinema dagli Anni Trenta agli Anni Sessanta. Il cartellone si concluderà il 24 aprile, con il bellissimo «Fino all'ultimo respiro» di Jean-Luc Godard.

BIELLA

Le prevendite per Faletti

Conto alla rovescia per Giorgio Faletti: il comico-cantautore si esibirà al teatro Sociale il 6 febbraio. Lo spettacolo è organizzato dall'assessorato alla Cultura, ed i biglietti si acquistano da Sound & Vision e da Paper Moon, a Biella. Il pista dall'82, Faletti sarà accompagnato dalla band «I Panda»; vivace la scenografia, fatta perfino di cartoni animati.

BIELLA

All'Odeon «Il Lago dei Cigni»

Il corpo di danza dell'Opera di Kiev sarà protagonista martedì del celebre balletto «Il Lago dei Cigni», sulla musica di Ciaikovski. Lo spettacolo sarà portato in scena alle 21 al teatro Odeon: la formazione ucraina è composta da circa 40 danzatori di grande bravura. Le prevendite sono al botteghino della sala di via Torino.

BIELLA

Gli animali in fotografia

Il socio Giuliano Zanin sarà il protagonista dell'incontro di venerdì prossimo nella sede del club Fotoamatori Biella. Zanin presenterà una serie di diapositive intitolate «Animali da tutto il mondo». L'appuntamento, a palazzo Ferrero, è in calendario per le 21,15.

BIELLA

Trucchi e magia al «Cancello»

Questa sera, al Cancello, è in programma una notte di animazione tutta dedicata alla magia. Sarà infatti un illusionista, con giochi divertenti e trucchi misteriosi, a intrattenere gli ospiti della discoteca del Piazzo. Naturalmente non mancherà la buona musica, per ballare e divertirsi.

Questa sera al Babylonia il concerto delle due band emergenti italiane

Rock estremo, poi il cyber-punk

A Ponderano è doppio show con Fluxus ed RSU

PONDERANO. Tornano al Babylonia per una performance arricchita dai nuovi brani della loro ultima incisione discografica. I «Fluxus», questa sera, approdano alla music-hall di Ponderano in compagnia di un'altra band «doc»: quella tutta cyber-punk degli «R.S.U.».

I «Fluxus» sono nati più di tre anni fa, e nella loro «carriera» hanno sperimentato diversi tipi di formazione e vari percorsi musicali, accomunati però da uno spirito e da una sensibilità originali: il sound del gruppo è fatto di suoni «estremi», che si collocano ai confini del rock. Attualmente la band è composta da Franz Goria (voce e chitarra), Luca Pastore (basso), Robi Rabellino (batteria), Adriano Cresto (chitarra), Marco Mathieu (secondo basso) ed infine Roberto Tax (chitarra).

Proprio con l'arrivo di questi ultimi due componenti, il gruppo ha compiuto una svolta fondamentale: la costruzione di un progetto di «comunicazione» che non si pone limiti, e che sul piano strettamente musicale oggi si avvale di un assetto strumentale di grande versatilità e potenza. I testi sono rigorosamente in italiano. Così, dopo una prima esperienza discografica che ha ottenuto un buon successo («Vita in un pacifico nuovo mondo»), i «Fluxus» sono pronti a tuffarsi in una nuova avventura: ad aprile sarà pronto il loro secondo album, anche se per avere qualche anticipazione basterà ascoltarli questa sera al Babylonia.

Dopo il sestetto rock toccherà al cyber-punk degli «R.S.U.», alias Rifiuti Solidi Urbani. Attiva dal '90, la band è partita da una commistione di rap e metal, aumentando poi la componente elettronica della sua miscela musicale per approdare a una formula originale, che ha attirato subito l'attenzione della stampa specializzata. Anche in questo caso, i testi sono scritti in italiano.

L'altra peculiarità della formazione, rispetto ai gruppi cyber-noise nazionali e stranieri, è la singolare base ritmica, nella quale si mescolano una batteria acustica - suonata da uno strumentista considerato un astro nascente del percussionismo - e suoni elettronici tipicamente «industrial», che anche se ascoltati dal vivo sono sicuramente più vicini all'energia di un concerto «metal» che alla freddezza delle performance di musica elettronica.

Di recente, gli «R.S.U.» hanno concluso un tour di [illegible] concerti in Germania, in dicembre hanno presentato il loro disco «Tracklist», e il singolo «Rapporti dance» è ormai trasmesso a tutto volume da moltissime radio. Per il medesimo brano è stato girato anche un video, in onda su Videomusic. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi [illegible].
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema venerdì 2/2 **Incontri a Parigi** di E. Rohmer.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ore 0,30 **Pensieri pericolosi** con M. Pfeiffer. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti,** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5096. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 16; 19,05; 22,10.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,50.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vend. bigl. per le recite de **Il corsaro** (dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madame Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Un. Mus. ore 21 s. parl: S. Accardo violino, M. Campanella pianoforte, Beethoven: sonate per viol. e pian. (2° concerto, op. 24, op. 30 n. 1, n. 2, n. 3). Bigl. per non abb. num. L. 50.000. Ingr. L. 30.000 All'Auditorium dalle 20,30. Inf. t. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. 2 e 3 febbr. Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Dal 6 all'11 febbr.: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,28 **Huck Finn,** cartoni
20 — **Tg8,** notiziario
20,30 **Colinot l'alzasottane,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23,50 **Abat Jour,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Film**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **5 matti alla corrida,** film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Hits video**

Telecity
19,32 **Soldato Benjamin**
20,08 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Oceano rosso,** film
22,38 **Strana coppia,** tv movie
0,48 **Astro,** oroscopo

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri,** talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Falsa speranza,** film
22,30 **Un week end da favola,** sexy
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni
20,30 **Il paese di cuccagna**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap** (adulti)

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tattoo - Il segno della passione**
22,45 **Informazioni regionali**
23,15 **Paganini horror,** film v. m. 14

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme,** rubrica
19,30 **La poltrona,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** rubrica
21 — **Speciale workshop**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor settimana**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Quelli della montagna,** film
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nefumo**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
22,40 **Diagnosi**
22,40 **Informasette,** notiziario
23 — **Speciale 748,** istruz. per l'uso
23,40 **Informasette**
0,24 **Ruote in pista**

Telemonterosa
18,15 **Tmr giornale**
18,45 **Italia dancing**
20,40 **Il mio caro assassino,** film
22,35 **Tmr giornale**

Alfaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Parole di speranza,** rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Anticipato alle 14,30 di oggi il derby tra due squadre appaiate in terza posizione

Borgo-Sparta vale i «play off»

A condurre gli assalti dei granata ci sarà Paladin, l'ex di turno. Il ds Guidetti: «La posta in palio è altissima, anche perché non è detto che il Voghera sia imprendibile». La formazione

BORGOSESIA. «Re Peru oblige». Ovvero domani il «Signore di Magunopoli» fa il suo ritorno e il Borgo, con un inchino, lascia giustamente l'intero palcoscenico al Carnevale. E allora ecco anticipato a oggi, sabato, il derby con la Sparta.

Match attesissimo sull'una e sull'altra sponda, visto che la posta in palio stavolta pesa davvero. Granata e bianconeri, infatti, si trovano appaiati al terzo posto al pari di Guanzatese e Meda e se una delle due formazioni riuscirà a incamerare i tre punti il vantaggio sulla diretta nella corsa ai play off potrebbe, alla lunga, rivelarsi determinante.

Ma anche match denso di significati e che ha vissuto una vigilia all'insegna del «giallo» in tutti i sensi. Sì, perchè il Borgo temeva che Paladin, ovvero l'ex di turno, potesse essere squalificato per somma di ammonizioni. Invece è accaduto che proprio il Giudice sportivo ha spiegato che «da quest'anno nel caso di un trasferimento di un giocatore a novembre da una società all'altra, al momento del passaggio vengono cancellate le ammonizioni acquisite precedentemente». Caso che si è già verificato con un tesserato del Civitavecchia.

E allora sarà proprio Paladin a guidare l'assalto dei granata alla porta novarese, in un confronto che si prospetta caldo, caldissimo, a dispetto della temperatura. «In settimana la società ha parlato chiaro ai ragazzi: nessuno deve credere che la lotta per la promozione sia già finita - dice il ds Paolo Guidotti -. Abbiamo ancora sulla pelle l'esperienza della passata stagione: il Grosseto a fine gennaio aveva accumulato sette punti su di noi e sembrava imprendibile. Ma in primavera è "scoppiato" e se avessimo creduto un po' di più alla rincorsa probabilmente l'avremmo agguantato. Non vogliamo che lo stesso accada con il Voghera, considerato pure che adesso siamo nell'epoca dei tre punti. Chiaro che per proseguire con questo intento oggi dobbiamo vincere».

Formazione. Per la prima volta mister Rosa si ritrova con i dieci «anziani» tutti disponibili o quasi. L'unico dubbio riguarda Briata, uscito in anticipo per un leggero infortunio a Carate. Proprio lui, se non sarà al pieno della condizione potrebbe andare in tribuna, visto che uno tra i «non juniores» è di troppo. Oppure a far da spettatore sarà Biolcati. Il Borgo dovrebbe infatti schierarsi con Abbiati; Riva, Zelioli, Biscaro, Rocca, Paladin; Bollini, Rovellini, Briata (Biolcati), Scienza e Morello.

L'inizio della contesa è fissato per le 14,30 e vista l'importanza della gara è stata indetta la «giornata granata». Vale a dire che non saranno validi gli abbonamenti. E se il tempo sarà amico si prospetta un Comunale zeppo come si conviene a un derby. [r. eyn.]

Biolcati è in ballottaggio con Briata per una maglia da titolare nel match di oggi con i novaresi della Sparta. La gara è stata anticipata per il Carnevale

I rivali

I bianconeri senza Di Loreto

NOVARA. Finisce, nell'anticipo di oggi a Borgosesia, il trittico di ferro per la Sparta che nel giro di dieci giorni ha dovuto affrontare tre trasferte, una più difficile dell'altra. Si gioca al Comunale una partita importante per entrambe le compagini: chi vincerà si troverà proiettato all'inseguimento della capolista Voghera che, dal canto suo, domani volerà in Sardegna per un match tutt'altro che semplice a Castelsardo.

Sarà un derby particolarmente atteso da entrambe le sponde. In casa spartana si giocherà anche per vendicare lo «sgarbo» dell'andata, quando, a sette minuti dal termine di una partita nervosa e poco spettacolare, i granata riuscirono con Morello a espugnare il Comunale. Fu una sfida spigolosa e condita dall'espulsione fantasma di Bufardeci, richiamato in campo dopo qualche minuto dall'arbitro Licini di Bergamo. Un episodio che indusse la dirigenza novarese a chiedere la ripetizione dell'incontro.

Eppure, Massimo Venturini non serba il benchè minimo rancore: «Allora bruciò parecchio quella sconfitta, un pari sarebbe stato il risultato più equo. Poi le due squadre hanno proseguito per le loro strade che oggi tornano a incrociarsi. Sarebbe stato un bel vantaggio presentarsi a Borgosesia avanti di qualche punto in classifica, ma non importa. Chi vincerà potrà davvero considerarsi l'anti-Voghera».

L'allenatore della Sparta rilascia dichiarazioni all'insegna della distensione: «Siamo legati da rapporti di stretta amicizia col Borgo, la rivalità c'è come in tutte le squadre di due città vicine, ma si tratta di una rivalità sportiva e che si limita al campo di gioco».

Venturini dimostra di non temere questo confronto, quasi fosse una gara come le altre. «Ci mancherebbe, fin qui ci siamo comportati bene e conosciamo le nostre possibilità. Un giocatore che non vorrei ci fosse oggi? Troppo facile: Scienza».

Parlando allora di formazione, la Sparta non potrà disporre di Di Loreto, squalificato, e del claudicante Toscana. Giocherà Bufardeci. Un derby «strano» per Matteo Paladin, spartano all'andata, oggi granata più che mai. [m. p.]

Oggi tra Borgo e Sparta si rinnova un duello pepato e di notevole importanza

HOCKEY

Stasera a Lodi i gialloverdi vogliono riscattare le due sconfitte consecutive

L'Amatori riparte dal Profilglass

Il pronostico è dalla parte vercellese: i lombardi in nove giornate non hanno ancora incamerato un punto. Caricato, a cui è stata riconfermata la fiducia, schiererà Mabilia al posto di Saccocci

VERCELLI. La trasferta con il Profilglass Lodi arriva nel momento giusto. Cosa c'è di meglio, per una squadra in crisi di risultati, affrontare una formazione che, alla vigilia del penultimo turno d'andata non ha ancora raccolto punti. E' quanto sperano i fans gialloverdi alla vigilia del match contro i bianconeri.

Questa sera al Pala Castellotti di Lodi (fischio d'inizio alle 21) il quintetto di Caricato (al mister è stata confermata piena fiducia) cercherà d'interrompere la serie negativa che ha caratterizzato quest'inizio di '96 e tornare nuovamente in linea di galleggiamento con una classifica più consona ad ambizioni e caratura tecnica della squadra. Già ,dal successo interno con il Prato (16 dicembre) l'Amatori non ha più vinto: quattro sconfitte equamente divise tra Coppa Italia (Novara ai supplementari e Roller Monza) e regular season: Salerno e Sandrigo. Come sottolineava il coach vercellese al termine della sfida con i vicentini da Lodi comincia un altro torneo, quello della riscossa, della caccia ai punti inopinatamente perduti.

Accantonati momentaneamente i sogni di gloria la necessità impellente dei gialloverdi è quella di ritrovare morale, fiducia nei propri mezzi. In settimana la formazione vercellese è stata catechizzata a dovere sia dal mister sia dal presidente: «Non sono ammessi ulteriori passi falsi» questo in estrema sintesi il pensiero della società. Insomma più che la sfida con i lodigiani l'Amatori teme più che altro se stesso. Il Profilglass non è infatti una formazione in grado d'incutere timore. Del quintetto che la scorsa stagione centrò il traguardo play off sono rimasti solo i giovani che, inevitabilmente, non possono competere con team più smaliziati. Non a caso i lombardi di Uggeri si trovano, con zero punti, all'ultimo posto.

Per Caricato l'unico problema di formazione riguarda Saccocci. L'estremo difensore gialloverde, espulso nel concitato finale del match con il Sandrigo, è stato squalificato per un turno. A difendere la gabbia vercellese ci sarà dunque Mabilia che, sinora, ha sempre risposto al meglio ogni qual volta è stato gettato nella mischia. Anche la condizione dei giocatori colpiti nelle scorse settimane dall'influenza, va lentamente migliorando, così come Marrone «toccato» duro dai difensori vicentini.

Oltre a Mabilia nel quintetto base dovrebbero trova spazio Mariotti, Marrone e il duo d'attacco Dolce-Raed. Non è escluso, però, l'inserimento dell'ex di turno Perin, tra i migliori nelle ultime uscite. L'incontro sarà diretto dal toscano Tosi. Gli altri match in cartellone avranno come big match lo scontro tra Novara e Camoni Lodi con gli azzurri intenzionati a ridurre il distacco dalla capolista.

Da seguire, in ottica vercellese, Roller-Sandrigo (da valutare la reale consistenza dei vicentini). Il quadro si completa con Viareggio-Salerno, Follonica-Bassano e Breganze-Prato.

Piermario Ferraro

L'Amatori (nella foto Mariotti) stasera vuole spezzare la serie negativa (FOTO REOLON)

GINNASTICA

Al PalaDonizetti sabato 3 febbraio seconda prova di campionato

Vercelli in proiezione Atlanta con gli olimpionici Preti e Chechi

VERCELLI. La Libertas Ginnastica s'appresta ad indossare l'abito migliore. Tra sette giorni le luci s'accenderanno sul Pala Donizetti dove sarà in cartellone la seconda prova del campionato italiano maschile di serie A. Un appuntamento «doc» al quale la società vercellese sta lavorando da tempo.

E' il secondo anno consecutivo che Vercelli ospita la «crema» della ginnastica tricolore (e internazionale considerando il valore degli atleti presenti) a conferma dell'inappuntabile realizzazione dello scorso torneo. «Per noi si tratterà senz'altro un impegno non indifferente - sottolinea il presidente Filippo Campisi -. Però ci siamo sobbarcati quest'onere per offrire ancora una volta agli appassionati uno spettacolo unico. Tra l'altro il '96 è anno olimpico ed è chiaro che tutti i più forti ginnasti cerchiano la forma migliore in vista dei Giochi di Atlanta».

Oltre all'aspetto sportivo la «tappa» vercellese unirà quello non meno significativo della solidarietà: una parte dell'incasso verrà devoluto all'Anffas per la ristrutturazione della «Cascina Lavino».

Tecnicamente la gara dovrebbe risultare di alto livello: dall'edizione '97 il campionato cambierà formula con meno formazioni al via. «Nessuna squadra lesinerà l'impegno - sottolinea Campisi -, schierando i migliori ginnasti delle varie specialità». Gli sportivi vercellesi potranno quindi vedere all'opera, sabato 3 febbraio, campioni del calibro di Boris Preti e Juri Chechi che delizierà nuovamente la platea nell'esercizio agli anelli.

L'attenzione dei vercellesi, naturalmente, sarà comunque concentrata sulla Libertas. La squadra bicciolana si è ben comportata nella prima giornata disputata a Nettuno. Un esordio senz'altro positivo con i giovani Dario Caldera ed Enrico Pozzo lungamente applauditi negli anelli e al corpo libero. Sugli scudi anche Beniamino Spinardi che al cavallo ha ottenuto un 9,45 dimostrandosi uno dei migliori specialisti in quest'attrezzo e Igor Bieletta (bene al corpo libero).

La formazione guidata da Luca Cojutti (che per l'occasione ha ricoperto il doppio ruolo di ginnasta e allenatore) si è piazzata al sesto posto: posizione che, se mantenuta sino al termine del torneo, consentirebbe alla Libertas di restare ancora in serie A. [p. m. f.]

TIRO A VOLO

Titolo regionale

Pellielo a Trecate guida Vercelli verso l'oro

VERCELLI. Oggi e domani a Trecate si disputa la terza prova del campionato regionale invernale di tiro a volo dalla fossa olimpica.

La gara ha un favorito d'obbligo: il team vercellese trascinato da Giovanni Pellielo, ha fatto letteralmente il vuoto. Nell'ultima gara, disputata a Valenza, la formazione bicciolana ha centrato uno score di 275 piattelli su 300: un exploit che ha permesso a Pellielo e compagni di conquistare la leaderhip. Il vantaggio è abbastanza sostanzioso: cinque piattelli (nel tiro a volo veramente tanti) sulla coppia Valenza e Carignano.

La formazione vercellese si presenterà a Trecate al completo: Pellielo, Gori, Borgo, Riccio, Martin, Tumiatti, Pietrasanta, Pellissero, Macrì, Follia, Massimello, Scolaro, Tagliarina e due ragazze: Elda Rolandi e Monica Conti. [f. l.]

BASKET

Importante trasferta stasera per i biellesi che iniziano la fase decisiva

Ing, a Desio conta solo la vittoria

Coach Danna: «In palio il primo posto del girone»

BIELLA. Vale il primo posto in classifica la trasferta di questa sera per l'Ing. Ospite del campo di Desio, il quintetto rossoblù affronta un incontro in cui i due punti tornano importanti ai fini della graduatoria: particolare assai significativo, considerato che i trionfi d'inizio campionato avevano portato i biellesi a guardare gli avversari dall'alto di un notevole distacco.

«Prima potevamo permetterci di perdere, ora non più se vogliamo chiudere il girone regolare in testa - commenta coach Danna -. In classifica abbiamo solo due punti di differenza da Oderzo, che stasera sarà impegnato a Cividale in una trasferta tutt'altro che facile ma non impossibile. Se usciamo sconfitti a Desio e Oderzo vince, loro ci superano in graduatoria grazie alla differenza canestri. E, per la prima volta in questo campionato, l'Ing non sarebbe più la prima della classe».

Arrivare ai play-off al vertice del proprio girone è sempre stato l'obiettivo a breve termine della società.

«E vogliamo rispettarlo - commenta Danna -. Anche perchè dobbiamo dimostrare a noi stessi ed ai nostri tifosi che siamo usciti dal periodo negativo che ci è costato tre sconfitte consecutive. Vincere a Desio è importante anche per questo: dimostrare di non essere più convalescenti ma in buona forma. In settimana abbiamo lavorato molto bene, chi soffriva ancora i postumi di qualche infortunio ha recuperato e dunque esistono tutti i presupposti per fare bene».

Ma l'incontro di questa sera è piuttosto difficile. Il campo di Desio è considerato da tutti molto ostico da affrontare e gli avversari dell'Ing non hanno ancora ottenuto la certezza di entrare nei play-off.

Aggiunge l'allenatore dell'Ing: «E' certo che loro ci affronteranno con grandissima determinazione: se perdono difficilmente conquistano uno dei sei posti validi per il girone finale. Ma questa è un'ulteriore variabile che trasforma la partita di stasera in un banco di prova per noi molto importante. Per ottenere un risultato positivo dovremo esprimerci con grande autorità».

Considerate le variabili elencate finora, coach Danna sarebbe ugualmente soddisfatto di una sconfitta subita nonostante una bella prestazione?

«Sono perfettamente consapevole che a Desio si possa anche perdere. Loro potrebbero giocare quella che dice la "partita della vita" e noi, pur disputando un ottimo incontro, soccombere. Ma non sarei ugualmente soddisfatto. Abbiamo detto che il clima è quello dei play-off. E nei play-off conta soltanto vincere». [d. p.]